# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**
***Avvisi economici e corrispondanze particolari*** in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. **1**. — ***Avvisi necrologici*** (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. **1** la linea o spazio di linea in 8 punti. — ***Avvisi commerciali*** (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.
**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Lunedì 1 Ottobre 1900** — **Num. 266**


**Roma 30 Settembre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali scade l'abbonamento il 30 Settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

Spedire cartolina-vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

# HELVETIA DOCET

Alcuni giorni addietro, accennando alle feste del venti settembre, scrivevo che lo Stato laico non può significare lo Stato ateo, e che l'affermazione energica e ferma, contro tutto e contro tutti, della suprema autorità del potere civile non può essere conseguenza o causa necessaria d'una politica irreligiosa. Sia lo Stato, scrivevo, energicamente anticlericale, ma sia anche lealmente cattolico: e poichè quelle modeste parole mi hanno procurato una rinnovata edizione di quel diploma di mangiamoccoli largitomi, con grande mio compiacimento, dalla congregazione pretofobista, mentre, d'altra parte, mi hanno procurato le più austere rampogne dei giornali clericali, mi pare di potere essere più che mai sicuro che quel concetto è giusto e vero. E vi insisto, perciò, anche oggi perchè credo per incrollabile convincimento che da questo problema dei rapporti fra lo Stato e i cattolici, e dalla maniera come sarà risoluto dipenda in grandissima parte il destino politico della nuova Italia.

Accenno, con meditato proposito, ai rapporti fra lo Stato e i cattolici: perchè non sono mai riuscito a comprendere bene che cosa s'intenda dire quando si parla di rapporti fra lo Stato e la Chiesa. I rapporti fra lo Stato e la Chiesa non possono dare argomento o pretesto a discussioni di nessun genere in quanto si tratta di semplici relazioni amministrative attinenti a una gestione patrimoniale, e precisamente definite dalle leggi in vigore; la legge delle guarentigie non ha altro obiettivo che quello di consacrare in un solenne impegno dello Stato l'assoluta indipendenza del Pontefice nell'esercizio del suo ministerio spirituale; e tutto il rimanente, vale a dire la possibile trasgressione dei ministri del culto alle comuni leggi civili o penali, rientra nella regolamentazione, per dir così, dei diritti e dei doveri di tutti i cittadini.

Diversa cosa è, invece, la questione dei rapporti fra lo Stato e i cattolici: rapporti finora compromessi dal deplorevole equivoco cui ho più sopra accennato, e per effetto del quale la congregazione pretofobista ha spinto lo Stato ad essere ateo e irreligioso col pretesto di essere laico, precisamente come i settarii del Vaticano cercarono sempre, e cercano, di cuoprire con la bandiera della religione la cattiva merce delle pretese politiche.

E' necessario, è urgente rompere cotesto funestissimo equivoco: e deve a tale scopo rivolgersi la prudente, e misurata, e cosciente azione dello Stato che dal perpetuarsi di quell'equivoco è solo ad avere danno e pericolo, poichè esercita influenza diretta sulla stessa costituzione organica dei pubblici poteri.

Affinchè il mio pensiero apparisca chiaro e preciso, mi sembra utile riprodurre una breve notizia riferita dai giornali svizzeri:

« Il popolo svizzero celebrava ieri l'annuale solennità religiosa istituita d'accordo colle autorità religiose per invocare sopra la patria comune la divina provvidenza e per ringraziare dei benefizi ricevuti la Divina Provvidenza.

Nel giorno di questa festa nazionale, vera festa patriottica perchè cristiana, è universalmente osservato il più rigoroso riposo da ogni sorta di lavoro: tutti i negozi chiusi: chiuse tutte le fabbriche e officine, tutti gli uffici, chiusi anche i magazzini alimentari, chiusi anche i forni dei panettieri, vietato agli albergatori di accogliere altri che i viaggiatori di passaggio. Sabato sera, le campane di tutti i comuni della Svizzera, dalle più alte vette alle più profonde valli, annunziavano al popolo svizzero la grande solennità Nazionale del dì seguente. E a questa solennità, nella chiesa parrocchiale assistevano in corpo e ufficialmente tutte le autorità, così nelle maggiori città come nei più umili villaggi. Iddio benedica i popoli che gli rendono il pubblico tributo di adorazione, e sovra essi spanda l'abbondanza de' suoi doni spirituali e temporali ».

Ora, a chiunque legga questa semplice narrazione d'un fatto di cronaca che assurge agli onori di un'altissima questione politica, deve salire spontanea alle labbra questa domanda: ha mai fatto nulla di simile lo Stato italiano? Questo Stato italiano che ha verso i cittadini obbligo assoluto, perchè nascente dal patto costituzionale, d'essere cattolico, si dimostra esso mai e in modo leale e serio, ossequente e rispettoso di quel suo dovere?

Non giova, una volta ogni tanto, decretare — e non senza contrasto, d'altronde, anche di autorità costituite — una qualche funzione ecclesiastica in certe circostanze speciali, nè fare, di rado, fuggevoli invocazioni alla divinità. Il vero è pur troppo — e non c'è ragione di negarlo perchè non si può negare ciò che è evidente — che la politica e l'azione dello Stato fu sempre e tutta, senza distinzione di partiti e di uomini, animata da un concetto antireligioso, e sempre e tutta diretta a spegnere il sentimento religioso nell'anima popolare. I Governi d'Italia avranno potuto essere qualche volta un po' troppo remissivi, per ragioni di opportunità politica, verso le maggiori autorità della Chiesa: e per mio conto non saprei condannare abbastanza, quando ci furono, l'abbandono dei supremi diritti dello Stato e la colpevole complicità nella violazione delle sue leggi. Ma è pur vero che tutti quei Governi vollero anche sempre lo Stato, così nella legislazione come nel quotidiano esplicarsi del suo compito e delle sue iniziative, profondamente e assolutamente irreligioso.

Non c'è quindi ragione di meravigliarsi se molti dei cattolici si sono via via allontanati da uno Stato così poco rispettoso del loro diritto e della loro coscienza, e se i nemici politici di quello stesso Stato cercarono di rannodare sotto le loro bandiere quei cittadini che erano solamente cattolici offesi nella loro coscienza, per farli parere consenzienti ad un programma di negazione della patria e delle sue libertà.

Ma anche da questa parte apparisce chiarissimo un senso di stanchezza e di sfiducia. Si vede per mille sintomi che l'infinita maggioranza degli italiani cattolici non si acconcia volentieri a rimanere più oltre fuori della vita del paese. Essi non possono non domandarsi perchè mai le autorità ecclesiastiche, anche nel recentissimo congresso di Bourges, ripetano l'ordine ai cattolici francesi di essere ossequenti alle istituzioni e alle leggi che la Francia si è date, e perchè mai, invece, la fedeltà alle istituzioni e alle leggi che l'Italia si è date debba essere pei cattolici italiani gravissima colpa.

Niente affatto sentimentale per indole, credo che l'interesse sia la grande leva degli uomini e la grande forza dei governi: e io dubito molto che quello nostro — governo, si capisce, come ente non come attualità — sia in condizione di resistere lungamente ai combinati attacchi di due categorie di avversarii forti per sentimento di fede e per virtù di disciplina ferrea: e d'altra parte, i cattolici italiani non possono dissimularsi che il giorno in cui questo Stato dovesse cadere, essi sarebbero le prime vittime della rivoluzione in quanto vedrebbero distrutte, insieme ai materiali interessi, la libertà delle loro coscienze e la fede religiosa cui sono devoti.

L'ora è dunque propizia. E se un governo verrà, capace d'intendere il suo duplice dovere d'essere francamente cattolico e fermamente anticlericale, io penso che quel governo avrà appoggiato a granitiche fondamenta il destino d'Italia.

# La situazione in Cina

**Incrociatore tedesco.**

**Ta-Ku**, 25 — E' giunto l'incrociatore tedesco *Hertha*.

**Il maresciallo Waldersee a Tien-Tsin.**

**Tien-Tsin**, 27. — E' giunto il maresciallo conte di Waldersee col suo stato maggiore.

**Notizie sempre contradditorie**
**Tuan in disgrazia?**

**Washington**, 30. — Cheng comunicò al console degli Stati-Uniti a Shanghai un decreto dell'imperatore e dell'imperatrice datato da Tai-Yuen, 25 corrente.

Il decreto biasima i ministri cinesi che incoraggiarono i *boxer*, degrada quattro principi, toglie al principe Tuan il suo appannaggio ed il suo seguito ufficiale ed ordina che egli venga giudicato da una Corte speciale, composta di membri della famiglia imperiale.

**Accordo franco-russo-germanico.**

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 30, ore 12,50 — Il *Matin* dice che è stato concluso un definitivo accordo tra Francia, Russia e Germania circa la condotta in Cina.

Gli alleati vi porterebbero 230,000 uomini; l'imperatore sarebbe trasferito in altra capitale.

**Li-Hung-Chang e Ching giuocano a partita doppia.**

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 30, ore 15. — Il *Central News* dice che le potenze cominciano a comprendere che sì il principe Ching che Li-Hung-Chang fanno un doppio giuoco, mostrandosi proclivi alla pace senza avere nessuna idea di concluderla.

Sì l'uno che l'altro sarebbero stati segretamente incaricati di lusingare e tenere a bada gli alleati per dare tempo ai generali cinesi di radunare grosse forze, di armarle e di addestrarle per la lotta ad oltranza contro le potenze.

**L'AZIONE DEGLI STATI UNITI.**

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra**, 30, ore 24.10. — Il *Globe* ha da New York che sarebbero state spedite a Rockhill a Pechino segrete istruzioni per avviare trattative di pace con Li-Hung-Chang e Ching, trattative però separate tra la Cina e gli Stati Uniti.

Secondo sempre il *Globe*, nel tempo stesso, venne impartito l'ordine in via telegrafica a Conger di offrire la mediazione del governo degli Stati Uniti tra le potenze e la Cina. A Washington dubitasi che le potenze accettino questa doppia parte che intende di rappresentare il governo dell'Unione: nel dipartimento dello Stato però credesi che questa sia la via più breve per giungere alla pace.

# NOTE E MOTIVI

Quando l'altro giorno, commentando la lettera scritta dall'on. Giolitti, osservai che egli affermava cose a mio parere ingiuste, e in ogni modo capaci di accendere furiosamente quella lotta di classe di cui diceva d'essere così impensierito, non avrei sperato, io piccolo *boxer* del giornalismo, di avere così pronta e insospettabile conferma delle mie modeste parole.

Scrive, infatti, l'*Avanti!*

« Il così detto odio di classe, per il quale si sono condannati in pochi anni migliaia di socialisti, è espressione non dell'azione socialista, ma dell'opera delle classi dirigenti. Questo, badino bene i nostri intelligenti censori, è quanto si dimostra dall'on. Giovanni Giolitti, ex presidente del Consiglio; noi poveri untorelli, ci limitiamo a riferire i passi più caratteristici dell'articolo da lui recentemente pubblicato ».

Sarà certamente perchè io ho la sciagura ormai cronica d'un'imbecillità ribelle ad ogni terapia. Ma il fatto è che se io, umile e piccolo *boxer* nonchè forcaiolo, fossi nel lungo soprabito dell'on. Giolitti; se fossi stato presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno; se avessi, sopratutto, così acuta voglia di tornare a sobbarcarmi alla croce del potere; e fossi poi colto in fallo d'avere scritto parole capaci di procurarmi l'onore d'una citazione come quella di cui sopra, mi sentirei immerso in un vero oceano delle più sconfortanti meditazioni.

* * *

Una notizietta breve, semplice, minuscola che vale parecchi Perù riuniti e conglobati, e che rilevo dai giornali italiani di New-York: vale a dire che, fino agli ultimissimi tempi, i regi consoli d'Italia agli Stati Uniti concedevano rimpatrio gratuito ad individui che professavano notoriamente idee anarchiche. Dato il caso più che arciprobabile che la notizia sia vera chiedo alla cortesia di S. E. Visconti Venosta di volermi favorire una fotografia di qualcuno di quei regii consoli, per conservarla religiosamente e tramandarla alla venerazione della più inverosimile posterità.

* * *

I lettori apprenderanno in altra parte del giornale che qui a Roma, nel limitato spazio d'una settimana, le autorità capitoline hanno avuto occasione di strabiliare per meraviglia vedendo depositare fra le chiavi, fazzoletti, e altre minutaglie perdute per via le suppellettili occorrenti per arredare una camera, e un cavallo di manto bajo.

Ma simili distrazioni, di fronte alle quali sono meno di niente quelle oramai storiche dell'onorevole Panzacchi, impallidiscono a loro volta dinanzi a quelle — d'altronde assai più produttive all'erario pubblico — rilevate nella statistica postale dell'Inghilterra durante il decorso anno.

Lasciando andare tante altre cifre, una sola mi sembra abbia un significato singolare: quella delle lettere non recapitate, le quali ammontano al numero non disprezzabile di circa nove milioni.

E pazienza si trattasse di lettera ordinaria. Tre quarti delle cose che si scrivono — veramente anche di quelle che si stampano — hanno così poco interesse che, se anche non arrivano a destinazione, la disgrazia non è eccessivamente grande. Ma gli è che in quei nove milioni di lettere non recapitate — le quali dopo un certo periodo di tempo vengono aperte da autorità specialmente delegate — ci erano oltre 19 milioni di franchi: una media di due lire per lettera...

Ripeto: diciannove milioni di lire!.. Facciamo pure la parte di quel grande guastatore o aggiustatore di vicende umane che è il caso. Gente morta, o sparita improvvisamente nell'intervallo fra la spedizione ed il ricevimento delle lettere; facciamo la parte in qualche evento poco comune, ma probabile, e cioè la restituzione di danaro non più aspettato, epperò non ricercato; ma resta sempre la quasi totalità della cifra in queste condizioni: un doppio interesse di donatore e di accettante, di debitore e di creditore. Il che però non ha impedito che sedici o diciassette milioni di lire — sia pure lire italiane — in un anno siano rimaste sospese fra gli uni e gli altri, o perchè gli uni si sono dimenticati di reclamarli, o perchè gli altri si sono dimenticati di mettere l'indirizzo alle lettere che scrivevano.

* * *

L'Inghilterra e la Scozia si preparano a festeggiare il secondo centenario di Thomson, l'illustre poeta delle stagioni, autore del canto nazionale *Rule Britannia*.

James Thomson nacque in Scozia nell'anno 1700. Suo padre era un modesto pastore anglicano. Dopo la morte di lui, il giovane Thomson si recò a Londra ove il suo arrivo fu festeggiato da un tagliaborse che gli rubò quanto possedeva, comprese le lettere di raccomandazione di cui era stato munito. In tasca, fortunatamente aveva il manoscritto del suo primo poema l'*Inverno* che vendette ad un editore. Compose in seguito *La primavera*, *L'estate* e *L'autunno*: vale a dire i quattro poemi che, nel 1730, comparvero poi assieme sotto il titolo di *Stagioni* e che gli aprirono la via della gloria.

* * *

E' giunto a Ondurman il maggiore Gibbons dopo aver percorso circa 20 mila chilometri.

Il Gibbons compì felicemente sur una lancia a vapore, per il primo, la navigazione completa del corso medio dello Zambese e tracciò la carta del fiume determinandone con precisione le sorgenti e la portata d'acqua.

Dallo Zambese la spedizione Gibbons si diresse all'Est attraverso le regioni dei grandi laghi equatoriali e del Nilo discendendo sino a Ondurman. La collezione zoologica del maggiore Gibbons comprende anche una pelle di rinoceronte bianco, animale diventato straordinariamente raro.

* * *

Tanto per chiudere.

— Sai quale è il monte più utile in estate?
— Il Moncenisio.
— Perchè?
— Perchè preserva gli abiti di lana dalle tignuole, visto che è un monte *ch' san forato*.

***Tutti noi.***

**LE ELEZIONI POLITICHE IN INGHILTERRA.**

**Hamilton fischiato.**

**Londra**, 30 — Il ministro delle colonie, Chamberlain, e il sottosegretario di Stato alla guerra, Wyndham, sono stati rieletti ieri senza competitori.

In 96 collegi sono stati eletti oggi i candidati senza competitori, dei quali 59 sono conservatori e unionisti, 5 liberali e 2 nazionalisti.

In un *meeting* elettorale unionista, il ministro per l'India, lord Giorgio Hamilton, venne fischiato e dovette rinunciare alla parola.

**FRANCESCO GIUSEPPE A GORIZIA.**

**Gorizia**, 30. — Francesco Giuseppe ha ricevuto, ieri, alle ore 14.30 l'arcivescovo, cardinale Missia, col clero della diocesi e si è recato quindi col suo seguito, col capitano provinciale e col Podestà di Gorizia e di molti altri comuni della provincia, ad assistere allo scoprimento della lapide commemorativa dell'unione della contea di Gorizia e Gradisca all'Austria.

Al momento dell'inaugurazione le bande suonavano l'inno imperiale ed il popolo acclamava.

L'imperatore inaugurò poi, visitandola minutamente, l'Esposizione di frutticoltura. Seguì la inaugurazione della Casa di ricovero *Francesco Giuseppe*.

L'imperatore fu ovunque, al suo passaggio, acclamato.

# Statistica del lotto

Durante l'esercizio chiuso al 30 giugno i proventi del giuoco del lotto furono in lire 70,285,336.06 mentre le vincite ammontarono a L. 37,387,440.12.

Aggiungendo alle vincite la spesa per aggio di riscossione in lire 5,456,185.43, per stipendi al personale in lire 562,218.14 ed altre diverse in lire 305,234.67, rimane un utile netto di lire 26,574,252.50.

In cinquantatrè provincie del Regno, i proventi lordi rispetto all'esercizio precedente, figurano in aumento; nelle rimanenti quattordici in sensibile diminuzione.

I maggiori aumenti sono dovuti alle provincie di Genova, Torino, Girgenti, Alessandria, Firenze: la massima diminuzione supera di poco le centomila lire, e si è verificato in provincia di Salerno.

Molto interessante è poi l'esame della media contribuzione per abitante, in ciascuna delle singole provincie. E' stata inferiore ad una lira in ventisette provincie, variò fra una e due lire in ventidue provincie; fra due e tre in otto; fra tre e quattro in tre; fra quattro e cinque in quattro; e superò le cinque lire nelle provincie di Napoli, Livorno e Genova, avvicinandosi notevolmente in quelle di Roma, Venezia e Palermo. Napoli è sempre la prima, con un contributo individuale quasi quintuplo del medio (L. 10,95).

Dal seguente specchietto meglio si rileva come siano distribuiti i proventi regionali.

| *Comp.* | *Riscossioni* | *Vincite* | *Profitti* |
|---|---|---|---|
| Bari | 5,333,103,18 | 2,695,183,32 | 2,637,919,86 |
| Firenze | 7,175,345,18 | 3,739,298,60 | 3,436,046,58 |
| Milano | 5,902,370,34 | 3,085,817,62 | 2,816,552,72 |
| Napoli | 17,941,941.44 | 8.511,825,98 | 9,430,115,46 |
| Palermo | 9,789,845,52 | 5,282,632,29 | 4,507,213,23 |
| Roma | 6,734,094,38 | 3,133,427,07 | 3,600,667,31 |
| Torino | 11,947,057,90 | 8,615,364,61 | 3,331,693,29 |
| Venezia | 5,322,453,52 | 2,323,891,33 | 2,998,462,19 |
| Regno | 70,146,211,46 | 37,387,440,82 | 32,758,770,64 |

Le riscossioni, nell'ultimo anno, hanno però subito un grande aumento. Furono di L. 496,430,42, mentre prima furono di lire 385,958,07. Le vincite, anch'esse ebbero un aumento di L. 130,674,62, aumentando complessivamente a L. 323,729,75.

**Due nuovi casi di peste.**

**Glasgow**, 30. — Sono stati constatati due nuovi decessi di peste.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Londra**, 30, ore 14. — Tutti i giornali sono preoccupati pel rinnovarsi dello scoppio della peste a Glascow.

Domani, partirà a quella volta una nuova Commissione sanitaria.

**Il lord Mayor pel 1901.**

**Londra**, 30. — Gli Aldermen riuniti alla Guid Hall hanno designato l'Alderman Frank Green a Lord Mayor pel 1901.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


# IL POETA DELLA MALINCONIA

**Albert Samain.**

In Francia, dove le manifestazioni dell'ingegno trovano sempre le soddisfazioni della gloria, e assai spesso la ricchezza, è morto in questi giorni un poeta malinconico e gentile. Una squisita anima d'artista, un'eletta fibra di scrittore, e una pensosa fantasia di sognatore si sono spente con Alberto Samain.

Solo per un momento la fama venne a strappare dalla dolcezza dell'intimità il poeta, e gli radiò luminosa accanto alla vecchia madre per la quale viveva.

L'esistenza di quell'artista era attaccata a quella della buona signora, intelligente e amorosa così da far paga l'anima sua bisognosa di affetti e d'ideali: quando quel santo e sicuro affetto non scaldò più, il poeta morì.

Alberto Samain detestava la *réclame* rumorosa; per esso la poesia non era la scala che mena in alto, tra le feste del pubblico ammirato, inneggiante al genio; era una gioia secreta, confidenziale; un tesoro che racchiudeva geloso nello scrigno della propria anima. Così la poesia, che amò d'un amore costante, gli arrise per tutta la vita; mentre la gloria non ebbe per lui che un giorno di rumore; che un sorriso; e poi lo abbandonò come una cortigiana che non sa vivere d'altro che di feste e di splendori.

Nel 1893, quando Samain aveva trentacinque anni, nella maturità dell'ingegno e nella cosciente elezione degli affetti e degli ideali, il poeta pubblicò il suo primo volume *Au jardin de l'Infante*, poi alcuni pregiati articoli nella *Revue des Deux-Mondes* e due anni sono un frammento di poema, e delle novelle in prosa.

La produzione letteraria non è abbondante, ma improntata a un'originalità così schietta e signorile, adorna di tanta finezza, di tanto magistero d'arte, che valse subito a far apprezzare il Samain per uno dei più squisiti poeti del suo tempo. Egli è l'artista del sogno; e tutta un sogno è la sua poesia, un sogno che non infiacchisce in isdolcinature di sentimento; ma ha scatti di passione ardente, e strappi di dolore profondo. Per essere solo nell'intimità delle sue meditazioni estetiche egli s'era collocato oltre la folla, e il mondo non gli mandava che per lontani echi, i gridi delle sue battaglie in cui cozzano tutti gli istinti, e tutte le morbosità alle quali l'arte di molti moderni ricorre per ispirarsi. Grava sullo spirito del poeta il convincimento d'una fatalità invincibile; una tristezza che lo adombra, e gli dà come una rassegnazione, una pigrizia in cui si adagia colla voluttà del riposo. Egli vive nel suo ambiente come in un estasi, carezzato da onde di profumi, da arcane melodie, che affinano la sua sensibilità.

Il più dolce dei suoi sogni è il sogno d'amore navigante in una sconfinata tenerezza e passante nell'animo del poeta coll'incanto soave dell'estasi. La tranquillità della sua camera è il tempio ove s'ardono i mistici incensi alla musa, ove passano con le dolcezze del sogno, i miraggi delle invocazioni fantastiche, e la guerra sensuale di braccia frementi che stringono, e di bocche sapienti che baciano inebbriate.

« Oui, parfois, j'ai goûté des baisers de vertige
Plus puissants que la plus délirante liqueur.
Et j'ai senti dans l'ombre, ainsi qu'un noir prodige
Des doigts mystérieux qui détachaient mon cœur. »

Assai spesso il sentimento dell'amore si vela nel desiderio della morte, e, con lo spasimo e l'ardore della vita, viene il bisogno del misterioso riposo eterno; come, una profezia, come una visione dell'avvenire che ha contato i giorni all'eletto che l'arte ha baciato sulla fronte.

E l'arte usata da Alberto Samain è sottile, completa, difficile. Essa ha raggiunto la sua perfezione perchè ogni affetto sembra un grido naturale e eloquente dell'anima sua.

Nulla di più finamente carezzato dei suoi versi quasi tutti alessandrini, poichè egli ha sdegnato di cantare nelle nuove, o nelle manierate fogge dei poeti che vanno a caccia di battimani, e di celebrità popolare.

Somiglia la sua poesia, per certe caratteristiche a quella di Paul Versaine, ma senza offesa alle regole e alle tradizioni del Parnaso.

Il titolo del suo libro, è un'allegoria e il contenuto l'illusione d'un' immagine.

E' il poeta del simbolo, e lo dimostrano tale i suoi maravigliosi sonetti de l'*Allée solitaire*. L'immagine nei suoi sonetti non è un ornamento ma una forma d'espressioni.

Dopo l'intima poesia elegiaca del *Jardin de l'Infante*, Alberto Samain parve consacrarsi alla poesia impersonale, obbiettiva, e le sue poesie sono finissimi quadri del Laneret, o meglio del Watteau. Il nostro Leopardi ha le sue nostalgie sublimi come egli ha al pari del grande Recanatese, la malinconia che è canto, l'amore del classicismo e il culto della forma non mai negletta, neppure nelle piccole scene ove sarebbe facile incorrere nel difetto e diventar mai preziosa, manierata. I magnifici articoli scritti per lui sulla *Revue des Deux Mondes*, all'apparire delle sue composizioni lo paragonano, per la squisitezza della fantasia, a Laforgue.

Dei suoi lavori in prosa minore è la fama. Egli non ebbe fantasia di romanziere. La storia di *Divine Bontemps* è vera, commovente ma sarà sempre stimata null'altro che la delicata analisi d'un moralista che s'è proposta una finzione.

*Divine Bontemps, « était venue au monde, en quelque sorte, avec la honte de son coeur... La vie fut désolante, jusqu'à ce qu'elle désirât s'en voir délivrer, mais elle n'osait pas demander a Dieu de mourir ».*

Come l'eroina somiglia al poeta!

*Hanthis*, l'eroina della seconda novella, era una piccola statua in una vetrina Louis XV, fatta da Tanagra, che la notte danzava nel peristilio del tempio di Artemisia. Ella sdegnosa volgeva la testa a un vecchio marchese di Saxe di cui apprezzava solo la perfetta distinzione. S'innamorò invece di un musicista in *biscuit*, che le fè gustare l'amore inconsiderato. Ma un fauno robusto la rapì, e così di tenerezza in tenerezza, assaporò ogni forma d'amore, finchè la morbosità acuita, la portò tra le braccia d'un brutto mago cinese che la distrusse. La novella simbolizza la vanità degli amori passeggeri e la malinconia dei fragili destini.

La più bella storia è quella d'*Hyalis*, il piccolo fauno dagli occhi *bleu* nato nel bosco di Mycalèse e morto d'amore per Nyza la bianca, figlia di Glaucos, che non potette assimilarsi a lui.

×

L'opera che lascia Alberto Samain non pare un prodotto di questo secolo. Scrittore delicatissimo, accurato della forma, poco audace, poco fecondo conquista così l'intensità della poesia affettuosa e malinconica. La morte pare abbia messo il suggello a quella sua forma d'arte, ponendovi la parola fine, a mezzo della via. Ed è morto giovane, morto di dolore, di quel dolore, che, confortato dai baci e dalla tenerezza materna egli aveva cantato con tanta soave dolcezza di verso. In questo secolo di scetticismo Alberto Samain pare un cavaliero antico; in questa falange di veristi un sognatore; nella schiera dei pervertiti un eletto, un puro; ma un puro che desidera l'amorosa stretta di due belle braccia e la dolcezza di segreti baci.

*Furio.*

## Cronaca Giudiziaria

Abbiamo annunziato l'altro giorno con grande compiacenza che la sezione d'accusa della Corte d'appello di Roma, in conformità delle proposte del procuratore generale, aveva assoluto da ogni imputazione il cav. Cavalli in dipendenza dei fatti risultati dal processo di Viterbo.

Ma poichè alcuni giornali, pur dichiarando di non conoscere ancora il testo della sentenza dichiarano di averne avuta penosa impressione, crediamo utile, nel fraterno desiderio di scemare quelle loro pene, di pubblicare testualmente e semplicemente alcuni brani della sentenza della sezione d'accusa:

« E' notevole che a questo dibattimento, che segnerà certo una data memoranda negli annali della giustizia penale, furono citati quali testimoni, nella loro qualità di pubblici funzionari, tutti gli odierni imputati: che ponendosi in non cale la veste sacra, sotto la quale erano chiamati in giudizio, non soltanto dai banchi della parte civile e della difesa, ma benanco dai seggi della stessa Corte, furono più o meno direttamente chiamati a rispondere di gravissime accuse, più o meno apertamente trattati come volgari delinquenti, senza che una sola voce sorgesse per protestare contro la flagrante violazione del diritto che ogni cittadino ha di essere giudicato dal magistrato competente e di potersi difendere ».

. . . . . . . . . . . . . . . . . .

« A sostegno di essa sta ancora il fatto certo che il coordino degli atti, la nuova disposizione e numerazione degli atti stessi, il nuovo elenco, sono operazioni che precedettero la comunicazione del processo al pubblico ministero. *Ciò è matematicamente dimostrato*, inquantochè il toglio, sul quale è scritta di pugno e carattere del Suino la comunicazione stessa porta un numero che, pur corrispondendo esattamente al nuovo elenco, non fu mai alterato nè cambiato, locchè vuol dire che a quel punto le dette operazioni erano di già state eseguite.

Bene a ragione adunque il Procuratore del Re Cavalli protestò e sostenne sempre con tutta energia che non ha mai tolta dal processo nè la denuncia in questione, nè altro atto qualsiasi, che egli è assolutamente ignaro di questo fatto. Infatti fu dimostrato fino all'evidenza che la denuncia in questione venne tolta dal processo nell'ufficio d'istruzione, ad opera del giudice istruttore, o per ordine suo, e prima che gli atti fossero comunicati al pubblico ministero. Ed il dubbio che potrebbe insorgere che tale operazione fosse stata eseguita dal giudice istruttore, previo accordo o col consenso del Cavalli, è completamente eliminato dalle deposizioni del segretario Sobrino.

*Ma se è luminosamente provato* che non fu il Cavalli quello che tolse dal processo la denuncia, che questo fatto anzi si è compiuto a sua insaputa, è altresì provato pure che, chiunque sia stato, non aveva nè poteva avere assolutamente nè fini delittuosi, nè ragioni men che oneste per farlo. Questa prova non è un risultato nuovo della presente istruttoria, ma viene desunta dagli atti del vecchio processo, che la pongono nella più chiara evidenza. *Ed è deplorabile invero che non siasi adoperata un po' di diligenza nel compulsare le vecchie carte prima di portare al dibattimento un'accusa tanto grave a carico di un pubblico funzionario, che dovette rimanere sotto il peso di essa, pur sapendosi innocente, prima di farne tema di una denuncia penale.* »

. . . . . . . . . . . . . . . . . .

« Con tali risultanze rimane adunque provato fino alla esuberanza che il procuratore del Re Cavalli nè ha ordinato, nè ha consigliato la modificazione o mutilazione dell'ormai famoso rapporto; che mancava per lui assolutamente un motivo qualunque, anche di semplice opportunità del momento, per farla; che l'avvenuta soppressione d'alcune circostanze in quel rapporto non ha prodotto nè poteva produrre alcun danno alla difesa degli accusati. »

. . . . . . . . . . . . . . . . . .

« In ogni modo il processo non offre nè prove, nè indizi, nè traccia qualsiasi anche la più remota, che possano autorizzare anche il più lontano dubbio o sospetto a carico del Cavalli in questo delicato argomento, dato pure in ipotesi che quella donna dopo l'agosto 1898 fosse stata in rapporti colla famiglia Pezi, dato, sempre in ipotesi, che essa avesse potuto promettere qualche cosa, come il suo appoggio, o che altro, presso lo stesso Cavalli. E la figura intemerata di magistrato rigido, scrupoloso, severo, integerrimo, ed insieme anche intelligentissimo, che traspare da tutto il suo passato, che viene decantata con entusiasmo ed ammirazione da tante persone del luogo e fuori, di grado elevato, e sopra tutto superiori alle passioni di partito, perciò impone senz'altro di rigettare con disprezzo la codarda quanto insensata accusa penetrata in processo sotto le timide forme di insinuazione. »

. . . . . . . . . . . . . . . . . .

« Ciò che più importa poi, risulta a luce meridiana che il Camilli è venuto all'ultimo dibattimento a sfogare il sentimento di egreferenza, che nutriva in seno, e che nemmeno curò di celare, avverso il Cavalli, il De Cicco e l'Antoniazzi. E' provato d'altronde in modo irrecusabile che egli al dibattimento non solo avventò giudizi ed apprezzamenti che facevano aperto contrasto colla verità e colla logica per fomentare la corrente di avversione e di odio che si era spiegata contro di loro, ma non si ristette dall'affermare ripetutamente cose non vere. »

Giudichi, ora, il pubblico; e i confratelli della penosa impressione — per esempio l'*Adige* di Verona — vedano, se possono, di rasserenarsi.

## Un nubifragio a Genova.

**Genova**, 30, ore 10.10 (*Nemo*). — Stanotte ha imperversato un violento nubifragio durato alcune ore. L'acqua sfondò un lato del muro della stazione di Porta Principe, invadendo l'ufficio postale e devastandolo. La corrispondenza fu dispersa.

Tre impiegati rimasero feriti.

L'acqua invase i binari coprendoli di fango, si lavora allo sgombero. I treni si fermano fuori della stazione.

### In onore di un eroe d'Adua.

**Napoli**, 30, ore 12 (*F. Russo*). — Stamane a cura del municipio, coll'intervento delle autorità civili e militari ed al suono dell'inno reale, è stata scoperta una lapide in onore del capitano Edoardo Bianchini perito eroicamente in Africa.

### Nave da guerra inglese.

**Salerno**, 30. — E' giunta la nave da guerra inglese *Surprise*, agli ordini del capitano Heevey e ripartirà domani.

## PER LE CITTA D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

**DA IVREA.**

**All'Esposizione — Alla Giuria — Nozze.**

**Ivrea**, 29 (*F.*) — L'on. Romanin-Jacur, sottosegretario di Stato all'interno, ha annunziato la sua visita alla nostra Esposizione.

Nei giorni 4, 5, 6 dell'ottobre prossimo all'Esposizione si avrà la grande fiera dei vini. La chiusura delle feste è fissata per il giorno sette con grandioso programma.

— Il Comitato esecutivo ha iersera offerto un pranzo ai componenti la giuria dell'Esposizione. Fra i discorsi, applauditissimo quello del sindaco avv. Lucio Rossi.

— Fu ieri celebrato a Torino il matrimonio del nostro egregio concittadino avvocato Vittorio Zanetti, figlio del cav. Zanetti nostro consigliere provinciale colla signorina Laura Aymini, un fior di grazia e bellezza, bontà e cortesia, figlia ad altro nostro concittadino che ora risiede a Torino il cav. Ottavio Aymini, ben noto tra noi per avere molti anni rappresentato nel nostro storico Carnevale la parte del Generale.

A Santa Giulia il parroco, al Municipio il comm. Denis dissero agli sposi novelli affettuose parole.

Assistevano alla funzione, oltre ai genitori, numerosi parenti ed amici delle due famiglie, tra cui notiamo il comm. Radino, sindaco di Chiari, zio paterno dello sposo; il colonnello Aymini zio della sposa; il cav. avv. Brignone, sindaco di Pobesi Torinese onde è nativa la sposa e sua madre e dove il padre è consigliere comunale.

Ricchissimi e numerosi i doni, circondati da profumate *corbeilles* di fiori.

Dopo il lauto banchetto, a cui sedevano oltre a 30 convitati, che si svolse e terminò con innumerevoli augurii e brindisi alla coppia felice, salutata anche da molti telegrammi, gli sposi partirono per Genova, Firenze, Roma e Napoli. Noi, unendo i nostri rallegramenti ed augurando il buon viaggio, attendiamo il loro ritorno ad Ivrea, che si dispone a festeggiare la nuova fulgida stella.

**DA AGLIE'.**

**I duchi d'Aosta — Necrologio.**

**Agliè**, 27 (*ritardata*) — Il duca e la duchessa d'Aosta hanno fatto la visita, che già da tempo era preannunciata e che poi era stata contromandata, al Castello di Agliè. Incontrati alla viciniore stazione di Ozegna dalla duchessa Isabella e dal principe Ferdinando di Genova gli augusti ospiti, dopo una trottata fino al Ponte dei Preti, vennero al Castello. Dopo il *déjeuné* i Duchi scesero nelle scuderie, visitando minutamente i cavalli della ricca collezione della Casa di Genova. Alle cinque, ossequiati dalla numerosa ed eletta accolta dei villeggianti, il duca e la duchessa d'Aosta ripartirono per Torino.

— Un doloroso avvenimento ha rattristato Agliè con la morte della signora Rina Zucco cognata del nostro benamato sindaco. Era una buona e bella signora, piena di salute e di gioventù, mamma di tre teneri bambini, e appunto da pochi giorni nel dare la vita al suo terzo angioletto era stata colta da una febbre infettiva, che in poche ore, l'ha rubata all'affetto del marito e dei congiunti. Al sindaco Zucco e alla sua famiglia vive condoglianze.

**DA VOGHERA.**

**Una pergamena alla Regina Madre — Ottantenne suicida — Asfissiato.**

**Voghera**, 29 (*Lam.*). — Dalle signore vogheresi sarà donata alla Regina Margherita una magnifica pergamena in stile Rinascimento, racchiusa in una cartella foderata di seta *moire* bianca antica.

La dedica è questa:

« Le signore vogheresi — le signore degli impiegati civili e militari — nel dì della sventura — ond'è infranto il cuore dell'amata Regina e della patria — fra l'universale compianto — pregano venga a lungo conservata — al loro amore — orgoglio d'Italia tesoro d'alto intelletto di rara carità — Margherita di Savoia ».

— A Geneveido, certo Giuseppe Maggi di 83 anni, gettavasi a capofitto nel pozzo del Comune. Accorsi due contadini, trassero dal pozzo il Maggi, il quale poco dopo moriva per una profonda ferita riportata al capo nella caduta. Il vecchio volle uccidersi credendosi affetto da malattia incurabile.

— Antonio Marchesi, oste, essendo disceso in cantina, è morto asfissiato dalle esalazioni di acido carbonico prodotto dalle uve in fermentazione.

**DA RAVENNA.**

**Il congresso della « Dante Alighieri » — Suicidio drammatico.**

**Ravenna**, 29 (*Vizz.*). — Oggi nella seduta del congresso della società *Dante Alighieri* è stato letto, tra vivi applausi, un dispaccio inviato dal ministro dell'istruzione pubblica, onor. Gallo, il quale rinnova le espressioni di rammarico per l'impossibilità di assistere all'importante riunione della *Dante Alighieri*, dalla quale trae augurio per l'avvenire d'Italia.

Quindi, dopo un applaudito discorso di Ferruccio Mercanti sulla cultura italiana nella Repubblica Argentina, venne acclamata Verona sede del congresso del 1901.

Il congresso si sciolse dopo aver diretto alla Regina Margherita un telegramma redatto dall'onor. Villari, il quale termina augurando alla patria che la sventura comune sia il principio della morale rigenerazione.

— Tal Cimatti Arcangelo, di anni 62, e Drei Marianna, di anni 54, ambedue ricoverati a Faenza presso il locale ospizio di mendicità, si amavano; e però, giorni addietro, approfittando dell'ora del passeggio, si allontanarono di buon accordo senza far ritorno alla sera allo stabilimento.

Espulsi dal ricovero, i due vecchietti presero in affitto una cameretta in via Sarti, provvedendo ai bisogni con lire 400 che la Drei aveva depositato presso l'amministrazione dell'ospizio. Oggi il Cimatti, forse già stanco del nuovo stato, ha ricorso ad una corda e si è appiccato ad una trave, lasciando nello sconforto l'innamorata compagna.

**DA FIRENZE.**

**Settantenne suicida — Omicidio**

**Firenze**, 29 (*Pat.*) — Stamane Alessandro Martini, settantenne, ricoverato nella pia casa di lavoro, gettandosi in Arno, andava a battere il capo contro la banchina destra del fiume. Il disgraziato moriva poco dopo. S'ignora quali circostanze abbiano spinto il Martini al suicidio.

— A S. Giovanni i coloni Pietro Pacchioni e Cesare Poggesi per precedenti rancori, vennero fra loro a rissa. Il Poggesi, con un colpo di forcone alla testa, uccideva ad un tratto l'avversario.

Il Pacchioni lascia la moglie e cinque figli: l'omicida fu arrestato.

**DA MILANO.**

**Un uomo e un cavallo schiacciati dal tram a vapore.**

**Milano**, 29 (*M. B.*). — Una grave sciagura è accaduta stanotte sulla linea del tram a vapore da Vimercate a Milano. Mentre il 108 correva per la forte discesa della località detta il Bettolino, fatalmente sullo stradale si trovò un carro sul quale stavano due contadini, certi Antonio Bonfanti, di 11 anni, e Luigi Sara. La locomotiva investì il cavallo e lo travolse, e il Bonfanti, che dormiva, fu dall'urto lanciato a terra con tale violenza, che vi giacque cadavere. Il Bonfanti aveva moglie e parecchi figli.

Il luttuoso fatto ha impressionato grandemente.

**DA NAPOLI.**

**Un parroco strangolato? — Omicidio.**

**Napoli**, 29 (*F. Russo*). — A Castello è stato rinvenuto morto nella propria casa il parroco don Filippo Lignori, fratello del nostro assessore municipale cav. avv. Francesco Saverio Lignori. Pare che il reverendo sia stato strangolato, a scopo di furto, dal proprio domestico. L'autorità ha ordinato l'autopsia del cadavere.

— In una rissa sorta a Gragnano tra i fuochisti Arcangelo Massolo, di anni 29, e Raffaele Raffone, per gelosia di donne, il primo, estratta una rivoltella, ne esplose un colpo contro l'avversario uccidendolo.

L'omicida è scomparso.

**DA TORINO.**

**Duello — L'arresto di un segretario comunale — Suicidio.**

**Torino**, 29 (*Bert.*) — In una villa fuori cinta, si batterono alla sciabola l'ingegnere B. A. di Nizza e l'avvocato E. B. di Torino. Entrambi rimasero livemente feriti. La causa: una disputa per questioni politiche.

— Nel Comune di Monchiero venne tratto in arresto il segretario comunale di Carrù G. Cellario. Se ne ignora il motivo.

— Ad Alessandria si è suicidato il dottor cavalier Bertone Carlo, avvelenandosi con una forte dose di oppio e praticandosi due iniezioni di sublimato corrosivo. Lascia la moglie e sette figli.

**DA BOLOGNA.**

**Il monumento ai caduti dell' 8 agosto — A colpi di rasoio.**

**Bologna**, 29 (*Pell.*). — Nell'ufficio municipale di edilità ed arte si è riunita una commissione onde deliberare intorno al monumento ai caduti dell'8 agosto 1848. Il disegno presentato è opera dell'architetto Azzolini e rappresenta un grande obelisco, alla base del quale è un'aquila che poggia su un cannone ed una bandiera. Il monumento sorgerà sul vertice della monumentale scalea della Montagnola.

— L'artista comico Cesare Cioccoletti, tornando in casa stanotte, trovò la *chanteuse* Nerina Cappelli, colla quale conviveva, in compagnia di un elegante, certo Armando R. Il Cioccoletti allora, armatosi di un rasoio a lama fissa, si slanciò contro il rivale menando colpi da pazzo e, dopo averlo in più parti gravemente ferito, fuggì.

E' attivamente ricercato.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo* di ieri:

ELI-CON-A-ELICONA.

**Rompicapo.**

Se intero tu mi leggi, son nome di persona
e rappresento il martire e il soldato,
il prelato fervente, e il miscredente irato.
Ma guai se ti vien l'estro di rompermi a metà:
seguiresti la sorte d'un barbaro destino:
o affogare nell'acqua o perire nel vino.

## TEATRI E CONCERTI

Nella replica fu ieri sera pienamente confermato il successo di *Cendrillon*. La sala dell'**Adriano** era più che affollata. L'applauso che al primo atto scoppiò all'*aria* di *Pandolfo*, all'*aria* di *Lucietta*, all'*intermezzo* che si dovette ripetere, l'applauso che si rinnovò fragoroso alle danze e al duetto del secondo atto, divenne entusiastico al terzo per il duetto tra *Pandolfo* e *Cendrillon*, per la grande scena dell'albero e per il duetto che segue. Al quarto atto si volle il *bis* del duetto della *Primavera*.

La Bel Sorel, la Guerrina Fabbri, la Fanny Toresella, la Rizzini, il Sottolana furono giudicati artisti di grandissimo valore.

In quanto allo Zuccani, il pubblico gli dimostrò la propria ammirazione tributandogli gran parte di applausi.

Stasera replica.

Massenet ha spedito al maestro Zuccani il seguente telegramma:

— Encore toujours merci, glorieux, fidèle ami. De coeur à vous.

Ha poi così risposto al telegramma inviatogli dalla orchestra dopo il risultato della prima rappresentazione:

— Monsieur Carlotti — À vous, à tous le professeur mes amis ma reconnaissance affectueuse; à tous mon coeur très ému de votre pensée si belle; si touchante venant de vous et de votre admirable patrie.

Domani all'Adriano riposo. Martedì altra replica di *Cendrillon*, gran serata di gala con teatro illuminato a giorno.

Stasera al **Costanzi**, con *Cirano di Bergerac* ultima recita della compagnia Maggi-Della Guardia.

Ricordiamo che martedì inaugurerà, con *Fernanda*, il corso delle promesse rappresentazioni la compagnia Pasta-Reiter.

Stasera al **Nazionale** ultima rappresentazione della compagnia d'operette Bertini e C. Si darà il *Viaggio di nozze al Polo Nord*, la *féerie* che ha costituito il successo della stagione.

Al **Quirino** la compagnia Sichel replicherà la commedia *Largo alle donne*.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Cirano di Bergerac*, ore 8 1|2.
**Adriano.** — *Cendrillon*, ore 8 1|2.
**Nazionale.** — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, ore 9.
**Quirino.** — *Largo alle donne*, ore 9.
**Manzoni.** — *Lo Spagnoletto*, ore 9.
**Eldorado** — *Il marchese del Grillo*, ore 9.



— 37 —

# I CAPRICCI DI DOROTEA

**Romanzo originale inedito di MAYA**

Elisa non aveva perduto nè la sua grazia, nè il suo umore allegro: essa andava e veniva, rendeva servizio a tutti, a tutti accetta: al signor Lanti col quale giuocava la sera alle carte, per trattenerlo in casa: alla domestica che cercava di aiutare, e sopratutto alla sua madrina che non aveva il tempo di enunziare un desiderio: un movimento, un semplice sguardo erano indovinati dalla giovinetta.

Ma la sua gaiezza gentile, le canzoni che risuonavano prima nella casa, le buone corse col vecchio cane che ritrovava le sue buone per correrle appresso, tutto ciò era scomparso nello stesso tempo di Mattei: l'adolescenza prolungata al di là dei luoghi ordinarii da uno sviluppo un po' lento, ad un tratto aveva ceduto il passo ai turbamenti, a tutti i sogni della giovinezza.

Essa non era triste, ma grave, sentendo che una rivoluzione profonda si compiva nel suo intimo, e che entrava in una esistenza piena di gioie e di dolori sino allora ignorati.

Mattei era partito portando con se il cuore di Elisa, ma senza turbare la sua anima candida: egli non aveva parlato, pure ella sapeva di essere amata, e coll'ammirabile fiducia della giovinezza innocente, era sicura ch'egli ritornerebbe, certa che domanderebbe la sua mano. Glie l'accorderebbero? Qui cominciavano le sue inquietudini.

Essa ignorava ogni cosa dell'uomo che amava: il suo cuore si era dato senza riflettere, senza prendere precauzione alcuna. Sapeva ch'egli era un attore, — la signora Lanti glielo aveva detto: — e siccome Mattei era così semplice nei suoi modi, ella si era detto che il giovane andava al teatro come si va all'uffizio a guadagnarsi onestamente la vita come un impiegato qualsiasi.

Era egli ricco? Che le importava? Vestiva bene, pareva agiato — che in ciò che noi chiamiamo la mediocrità è il lusso — dunque doveva essere ricco.

Ma suo padre si contenterebbe di quella specie di ricchezza? Accetterebbe per genero un attore?

Elisa temeva un rifiuto, e nel timore di esso, benediva l'assenza prolungata che le lasciava coi suoi timori, le gioie ed i fremiti della speranza.

Dopo la partenza di Dorotea, tutte le sere succedeva un fatto singolare: nei primi giorni Elisa non vi aveva posto mente: ma dopo poco una vaga inquietudine si era impossessato del suo spirito osservatore.

Lavini s'introduceva nella loro casa, sul principio cercando qualche pretesto, e dopo come per un'abitudine. Egli entrava, salutava, si sedeva o rimaneva in piedi, ripeteva le notizie del giorno, contava ad Elisa qualche storiella per farla ridere, s'informava di suo padre, del suo raccolto, delle vacche, delle pecore, e finiva per andarsene dicendo, contrariamente alle leggi di civiltà, che dà la preminenza ai vecchi.

— Buona sera, signorina Elisa, buona sera, signora Lanti.

Poi si era messo a parlare di preferenza alla giovinetta, sedendosi presso di lei, giuocando col suo gomitolo di lana: alle volte tirava la lana, ridendo, ciò che faceva cadere di mano il lavoro ad Elisa: scherzava sui suoi gusti e sulle sue preferenze: e tutto ciò con una certa affettuosità nei modi che dava sui nervi alla signora Lanti e le rendeva antipatico quell'uomo sino allora completamente indifferente.

— Penserebbe forse, il signore, di fare la corte ad Elisa? Un uomo quasi ammogliato! Vorrei vedere... sciocco!

La fanciulla, diventata ad un tratto accorta, si mostrò dapprima riserbata, poi fredda, ma senza ottenere alcun risultato.

La signora Lavini, era andata più volte a passare un'ora in casa della Lanti ed Elisa fece in modo di assentarsi da casa durante quelle visite: la madre di Lavini non fece che duplicare di gentilezza nelle visite seguenti. Presa allora dal timore, la fanciulla domandò un giorno alla sua madrina:

— Lavini non è fidanzato colla signora Crespi?

— Tutti lo dicono, ma nè ella nè lui, me ne hanno mai parlato, rispose la vecchietta.

Elisa rimase per un istante pensierosa.

— Madrina, scattò infine, alzando i suoi begli occhi onesti sulla signora Lanti, vi dichiaro che io detesto quell'uomo.

— Anch'io, figlioccia, rispose la buona vecchietta.

E proruppero insieme in uno scroscio di riso: ma all'indomani il signor Lavini le trovò più fredde e più riserbate del solito.

Allora si ritirò presto, e stette due giorni senza comparire.

Le due donne si felicitavano del felice esito, quando il terzo giorno, Elisa ricevette da suo padre una lettera concisa e poco affettuosa, come tutte quelle ch'egli scriveva: in essa le ingiungeva di ritornare subito a casa, la sua assenza avendo già durato abbastanza.

Elisa, dopo avere letto, tese la lettera alla sua madrina, che l'esaminò attentamente e gliela rese senza dire una parola.

— Che devo fare? domandò la fanciulla costernata, cogli occhi pieni di lagrime che riusciva a stento a rattenere.

— Ubbidire, rispose la madrina, volgendo altrove il capo per fingere un'aria risoluta. Ma la finzione non era nè il forte dell'una nè dell'altra: esse si guardarono e scoppiarono in lagrime: le loro braccia si apersero, e stettero a lungo abbracciate.

— C'è qualcosa, lì sotto, disse finalmente la signora Lanti: sii prudente, carina, non parlare di nulla con nessuno e scrivimi tutto quello che ti riguarderà.

— Oh! madrina, lasciarvi, lasciare questa casa... Siete stata tanto ammalata, ed io ero così felice presso di voi... non vi ho mai amata tanto come ora!

La poveretta si sentiva schiantare il cuore: essa non cercava neppure di scoprire il mistero di quell'ordine improvviso, era già troppo di dovere sopportare l'esilio lontano da tutti quelli ch'essa amava.

In casa di suo padre non sarebbe forse le mille volte più lontana da Mattei?

— Sii prudente, ricordatelo, figlia mia: non scontentare nè tuo padre, nè tua madre.

— Elisa scosse malinconicamente il capo: scontentare la sua matrigna era il suo pane quotidiano: e come non avrebbe ferita ad ogni istante, col fatto solo della sua presenza, una donna avara, interessata, che non amava al mondo altro che il denaro, e che trovava di troppo nella sua casa una ragazza che le prendeva una parte dell'eredità del suo marito, di trent'anni più vecchio di essa?

— ... E ti si lascierà ritornare, concluse la signora Lanti.

Questa prospettiva era il solo conforto reale per la giovinetta. Ciononostante, si fu col cuore gonfio di singhiozzi ch'essa preparò la sua valigia e che l'indomani partì, nella carrozzella mandata da suo padre.

Nella serata che seguì questa partenza, Lavini entrò dalla signora Lanti alla sua ora solita, al suono della sua voce la vecchietta alzò vivamente la testa e lo fissò bene in viso.

Il negoziante di grani finse di non prestare attenzione a quel movimento, e guardando attorno a sè nella stanza da pranzo:

— Dov'è la signorina Elisa? domandò ipocritamente. Le ho portato delle castagne. E' una frutta nuova, e...

— Voi sapete benissimo che Elisa è ritornata presso i suoi, rispose la signora Lanti in tono naturale.

— Io? Come posso saperlo? — fece Lavini fingendo una gran sorpresa e contenendosi abbastanza bene.

— Poichè siete stato dal padre di Elisa, dovete pure saperlo.

— Chi vi ha potuto dire, signora Lanti, che io sono stato dal padre della signorina Elisa? replicò il buon uomo senza mentire, ma non senza dissimulare.

Ognuno sa che dissimulare non è mentire, nel vero! Egli non negava, ma si riservava di negare fra poco, nel caso in cui nessuno l'avesse tradito.

— E' la lettera del padre di Elisa che me ne ha informata.

(Continua).

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 30 settembre.

Il sole spunta alle 6,00. — Tramonta alle 18,3. — L'avemaria suona alle 18,15.

### Calendario d'oro

Domani S. Remigio arciv.

Ricorre il compleanno:

del cardinale Michele Logue, arcivescovo di Armagh — del conte Mario Pagani, dei marchesi Planca Incoronati, canonico del Vaticano, Roma.

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 160 — massima 270.

### Musica in piazza Colonna.

Dalle 8 1|2 alle 10 1|2 la banda del 64.o fanteria eseguirà in Piazza Colonna il seguente programma:

Marcia militare, Unratk.
Sinfonia, *Forza del Destino*, Verdi.
Reminiscenze *Carmen*, Bizet.
*Choeur des Baccantes*, Gounod.
Gran pot-pourri, *Tosca*, Puccini.
Valzer, *L'Usignolo*, Tuglien.
Galopp, *Da Roma a Torino*, Tonizzo.

### La premiazione delle scuole elementari.

La Giunta municipale ha deliberato che, a cagione del grave lutto nazionale, non abbia luogo in quest'anno, il giorno 2 ottobre, la solenne festa scolastica in Campidoglio.

La distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari si farà in forma privata nelle singole scuole, il giorno 13 ottobre prossimo, alle ore 10 1|2 antimeridiane.

### La Croce Rossa nell'Agro romano.

Nelle prime ore di stamane sono partiti da Roma per le diverse stazioni sanitarie istituite dalla Croce Rossa italiana nell'Agro romano, per la campagna antimalarica, i medici che vanno a dare il cambio a quelli del quarto gruppo, che hanno compiuto il loro turno mensile.

### Scuole serali per gli artieri.

Domani dalle ore 7 del mattino alle 5 pomeridiane saranno aperte le iscrizioni alle scuole serali per gli artieri. La scuola centrale per le arti meccaniche è in via Nazionale, numero 95, presso la via Magnanapoli; la scuola « Nicola Zabaglia » per le arti fabbrili e murarie, in via dell'Arco del Monte num. 99, e la scuola « Ettore Rolli » per le arti fabbrili e murarie e per gli apprendisti meccanici è in via Farini, numero 33.

Presso le scuole suddette e presso la scuola preparatoria alle arti ornamentali sono aperti i primi corsi preparatori.

Lunedì 8 ottobre incominceranno gli esami di ammissione e di riparazione, e subito dopo le regolari lezioni.

### Le patenti ai vetturini.

Si assicura che dal ministero dell'interno verranno emanate disposizioni perchè non si rilascino patenti per servizi pubblici, come quello dei vetturini da piazza, ad individui pregiudicati e ad individui che non abbiano residenza nella città, ove chiedono esercitare il mestiere, da meno di cinque anni.

A noi sembra che un provvedimento simile non solo sia opportuno ma anche indispensabile.

### Per i morti e feriti in Cina.

Il comm. Ernesto Nathan, Gran Maestro della massoneria italiana, ha rimesso al Comitato centrale della Croce Rossa italiana in Roma, la somma di lire 2312 41 come prima offerta della massoneria italiana a favore dei feriti e delle famiglie dei morti nella guerra cinese.

### Note vaticane.

L'arciprete di Rocca Priora, don Francesco Giacci, è stato dal Papa nominato suffraganeo del cardinale Serafino Vannutelli, vescovo suburbicario di Frascati.

La consacrazione del nuovo vescovo avrà luogo quanto prima nella cattedrale di detta città.

### I nuovi beati.
### La cerimonia di oggi a San Pietro.

Alla solenne cerimonia celebrata stamane nella basilica Vaticana, per la beatificazione del venerando Antonio Grassi, sono intervenuti i cardinali Parocchi, Mocenni, Vannutelli V., Ledochowski, Mathieu, Aloisi-Masella, Gotti, Cassanas y Pagès, Ferrata, Casali del Drago, Macchi, Steinhuber, Segna e Pierotti, il seminario e capitolo vaticano con l'arciprete cardinale Rampolla, arcivescovi e vescovi in mantelletta, i consultori ed ufficiali della Congregazione dei Sacri Riti, ecc.

Dopo che dal reverendo Quattrocchi, vice-archivista della basilica Vaticana, è stato letto il decreto di beatificazione, monsignor Costantini, arcivescovo titolare di Patrasso, assistito dai monsignori Gazzoli, Bartolini e Leva, e dal cerimoniere don Fidelfo dei conti Bezzi, ha intonato il *Te Deum* e quindi ha pontificata la messa solenne accompagnata da scelta musica eseguita dai cantori della cappella Giulia sotto la direzione del maestro cav. Andrea Meluzzi.

Nell'abside, adorno di numerosi lampadari illuminati a luce elettrica e da antelisse con candele di cera, figuravano tra grandiosi panneggiamenti, gli stendardi rappresentanti i miracoli operati dal novello beato.

Sulla porta principale del tempio notavasi un grande quadro architettonico a colori rappresentante la madonna col bambino, che sovrasta una epigrafe, pregevole lavoro del pittore decoratore Paolo Ocelli.

×

Alle 5, il Papa, accompagnato dalla sua corte, dai cardinali, da molti vescovi e prelati, è disceso nella basilica per venerare il nuovo beato. Dopo breve visita Leone XIII ha assistito al canto dell'inno e del *responsorio* e alla benedizione di chiusa impartita col Venerabile dall'arcivescovo Ceppetelli.

Terminata la cerimonia, monsignor Virili, postulatore della causa di beatificazione, ha presentato al Papa i consueti doni, consistenti in un reliquiario d'argento, la vita del beato Grassi, ed il tradizionale *bouquet* di fiori artificiali.

All'*ave Maria* è stata illuminata con fiaccole e lanternoni tutta la facciata della basilica.

### La festa dei barbieri.

Domani, ricorrendo la festa dell'arte, i parrucchieri non apriranno i loro negozi.

### I pellegrini.

Questa notte alle 0,30 con treno speciale, per Napoli, sono partiti 400 pellegrini; parte diretti alle loro residenze Foggia e Napoli e parte a Pompei.

Questa sera, dalla stazione di Trastevere, alle 22, con treno speciale, per la linea di Pisa, faranno ritorno in patria parecchi pellegrini liguri e francesi.

Domattina, alle 9,30, da Napoli arriveranno parecchie centinaia di pellegrini e il giorno 4 ottobre si avranno nuovi e numerosissimi arrivi.

### Il suicidio di una guardia di P. S.

Da circa due anni era entrato a far parte del corpo delle guardie di pubblica sicurezza, in qualità di trombettiere, certo Alfredo Scacchio, di 28 anni, da Todi, in provincia di Perugia.

Lo Scacchio, nel mese di maggio scorso, aveva fatto ripetute volte domanda ai suoi superiori di anticipare di qualche tempo il turno di licenza che egli desiderava di avere allo scopo di recarsi prima a rivedere il padre Annibale che trovasi al paese nativo e poi di assistere al matrimonio di un suo fratello.

La licenza però gli venne negata perchè il turno gli sarebbe spettato nel prossimo ottobre.

Addolorato per il rifiuto stamane alle 11 lo Scacchio, colto il momento che nella sua camerata non v'era alcuno, si è adagiato sul letto e con la rivoltella d'ordinanza si è esploso un colpo in direzione del torace.

Alla detonazione accorsero i compagni i quali con una vettura l'accompagnarono a San Giacomo.

I professori Cappello, Colenzi e Senna gli apprestarono le prime cure riservandosi in seguito di operarlo.

Il suo stato è grave.

### Ancora il ferimento misterioso.

Raccontammo ieri che la sarta Anacleta Pacchietti, di 21 anno, da Civitavecchia, domiciliata in via delle Chiavi d'Oro 27, si era presentata al tocco all'ospedale di Santo Spirito, perchè gravemente ferita di coltello al petto, e che alla guardia di P. S. di servizio all'ospedale aveva raccontato che la sera innanzi, alle 8, attraversando piazza di Venezia, in quell'ora molto popolata, s'intese dare un pugno al petto da uno sconosciuto.

Il pugno invece — come dicemmo — non era altro che un colpo di coltello.

Abbiamo voluto interrogare la ragazza ed Anacleta non ha fatto che ripeterci quanto ieri disse alle guardie di servizio all'ospedale.

Da nostre indagini, peraltro, risulta che la Pacchietti dopo essere stata a far *merenda* in una osteria di via Campo Carleo con un certo Edoardo, in piazza di Venezia incontrò il proprio amante — un vetturino — col quale attaccò lite.

E il vetturino è appunto ricercato dalla P. S.

### Una vecchia bruciata viva.

Stanotte una vecchia settantenne a nome Angela Fabrizi, vedova Mazzanti, ritornando, come di consueto, ubbriaca nella sua soffitta, in via dei Cappellari, 100, con un cerino si è appiccato fuoco alle vesti. Non potendo essere soccorsa, essendo la soffitta isolata, stamane è stata trovata morta per gravissime ustioni.

### Un ragazzo schiacciato da un carro.

Stamane alle 8 e mezza, nel piazzale esterno di porta Maggiore, un ragazzo di 7 anni, a nome Antonio Cinque, trastullandosi presso un carro della Nettezza Urbana, lasciato incustodito dal conducente Bernardo Corti, spaventò il mulo, il quale davasi a precipitosa fuga travolgendo sotto le ruote del carro l'infelice ragazzo, che raccolto moribondo fu trasportato all'ospedale di Santo Antonio, dove giunse cadavere.

Il carrettiere è stato arrestato da una guardia di finanza della barriera daziaria di Porta Maggiore.

**Incendio.** — Stanotte, alle 2, un incendio si è manifestato nel forno Ranieri in via Cola di Rienzo e malgrado l'opera dei vigili, prontamente accorsi, produsse un danno non lieve.

**Un eroe.** — Ieri sera Vincenza Cimmini si recò per manipolare un affare — è una cuoca! — in casa del fotografo Aristide Francucci. Come fu? Come non fu? Il fotografo venne con lei a questione e con una spinta la fece cadere in terra e poi le assestò parecchi calci.

La cuoca andò a consolarsi alla Consolazione.

**La pace domestica.** — Ieri sera la sarta Maria Trinca, di 17 anni, nella propria abitazione in via Principe Amedeo, attaccò briga col proprio marito Michelangelo Paladino — un falegname — ed ebbe una scarica di pugni e calci. Fu costretta ad andare all'ospedale di Sant'Antonio.

**Attenti ai funghi!** — Stanotte alle 5 si è presentato all'ospedale di Sant'Antonio il calzolaio Domenico Mignani, di 19 anni, abitante in via Merulana, accusando dolori fortissimi al ventre. Si è riconosciuto che il male era causato da avvelenamento prodotto da una mangiata di funghi che il Mignani aveva fatto iersera. I medici si sono riservati il giudizio intorno alla gravità del caso.

# Il discorso dell'on. Villa.

**Villanova d'Asti**, 30. — Il banchetto in onore dell'on. Villa fu di 180 coperti.

V'intervennero gli onorevoli senatori Ferraris, Rossi, Chiesa, Fontana, Oddone e Carle, gli on. deputati Palberti, Daneo, Lucca, Gianolio, Marsengo-Bastia, Facta, Rovasenda, Di Bagnasco, Bertetti, Medici e Frascara, il prefetto di Alessandria, i sindaci del collegio, numerose notabilità di Torino e di Alessandria ed i rappresentanti della stampa.

All'invito del sindaco di Villanova d'Asti di assistere al banchetto, il presidente del Consiglio, on. Saracco, ha risposto, esprimendogli il suo dispiacere di non poter intervenire ed associandosi alla dimostrazione di stima e di affetto degli elettori, all'on. Villa.

Aderirono gli on. ministri Carcano, Gallo, Gianturco, Pascolato e Ponza di San Martino e gli on. sottosegretari di Stato Balenzano, Panzacchi, Rava e Zanelli, gli on. senatori Piaggio, Borgatta, Medici, Borgnini, e Guarnaschelli, gli onorevoli deputati Gavotti, Dal Verme, Bertarelli, Cottafavi, Pavia, Biscaretti, Di Cambiano, Poli e Calissano e molti altri senatori e deputati.

L'on. Villa salutato da caldissimi applausi ha pronunziato il suo discorso.

Egli ringraziato gli elettori e gli eminenti personaggi che vollero associarsi ad essi in questa grande manifestazione della loro benevolenza disse che se sciogliendosi da ogni riserva ha creduto di accettare l'invito e di parlare, gli è perchè ritiene che sia necessario che gli uomini di buon volere, ai quali la parola del Sovrano rivolgevasi poc'anzi con tanta fiducia, abbiano bisogno di intendersi e di aprire una nuova corrente di vita e di azione per la difesa delle pubbliche libertà e per il bene del Paese.

« Il momento è solenne. Io non temo nè le intemperanze dei partiti avversi, nè la propaganda delle loro dottrine. Quando il nemico è di fronte si può, si deve combatterlo — e le nuove dottrine non sono che antiquate utopie che la scienza, la storia, il buon senso, che può essere lento ma che giunge pur sempre a tempo hanno più volte condannato.

Ciò che egli teme è la fiacchezza del nostro carattere; è quella specie di flaccidezza che si è diffusa in ogni parte del nostro organismo; è la indifferenza e, peggio, l'abbandono, in cui la parte liberale ha lasciato, e spesso in balìa dei più audaci, l'esercizio del grande magistero elettorale.

E la causa di tanta malattia è, secondo l'oratore, complessa, ma non ultima quella che proviene dall'irregolare funzionamento della azione parlamentare che, sia per la parte che gli è serbata dallo Statuto, nella formazione delle leggi, sia per l'ufficio non meno delicato ed importante della vigilanza che esercita sull'indirizzo e su gli atti del Governo, dovrebbe mantenersi sempre sincero, vigoroso e costante ».

L'on. Villa ricordato come fossero ormai vent'anni che egli, ministro di quel Re la cui memoria vivrà sempre benedetta, aveva riconosciuta la suprema necessità di riordinare su basi più conformi all'equità ed agli interessi economici del paese il nostro sistema tributario; di rendere più autorevole e sicura l'amministrazione della giustizia, più regolare e spedita l'azione della pubblica sicurezza e di intendere con opera assidua al rinnovamento civile ed economico del paese fatto libero ed uno, disse di non voler scendere nè a recriminazioni nè a censure, pur ricordando che già era cominciata sin d'allora e andava allargandosi quella lenta e continua degenerazione dei partiti classici parlamentari che rese sempre più debole e incerta l'azione parlamentare.

L'oratore spiegò quindi il perchè gli anni, specialmente gli ultimi, siano passati lasciando soltanto il ricordo di avvenimenti dolorosi, di speranze deluse, di odii partigiani e come doloroso epilogo una crisi parlamentare minacciante di paralisi tutto l'ordinamento dello Stato e finalmente la più terribile delle sventure che potesse colpire la vita di un popolo: l'assassinio del suo Re.

« In mezzo però ai disordini e ai mali che durante questi ultimi anni ci afflissero una cosa rimase sempre vulnerata e salda: il sentimento dell'unità della Patria; la coscienza del suo avvenire; il culto alla libertà e due grandi personalità non fallirono mai: quella del Re che sostenne sempre e difese la causa degli umili nel sacro vincolo della giustizia e della carità; quella del popolo che diede un grande esempio di vitalità continuando a sperare e a lavorare.

Il terribile avvenimento che portò la desolazione in ogni parte della terra italiana, che gettò lo sgomento in tutto il mondo civile; che superò per efferatezza malvagia ogni più cupa concezione della brutalità umana, avrà virtù di raccoglierci tutti e con più viva intensità di affetti a quella concordia di sincere determinazioni che furono sempre nella mente e nel cuore di Umberto I. »

E qui l'oratore riferì le parole dettegli personalmente da Umberto I quando il 10 luglio l'ufficio di Presidenza e la Commissione parlamentare recavano al Quirinale l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, e che costituiscono per così dire una specie di testamento politico: « La ringrazio, Egli disse al Presidente della Camera, con tutto il cuore dell'opera sua ora possiamo respirare — ma bisogna lavorare. Bisogna lavorare; siamo rimasti troppo tempo senza dare alcuna soddisfazione alle molte promesse che abbiamo fatto. Dica ai suoi colleghi che conto su di loro ».

Sì, bisogna lavorare, ripetè l'on. Villa. Questo è il primo e il più urgente dei bisogni!

« E a questa voce d'oltretomba s'associa quella poderosa ed efficace del Re: Sì, o signori, alla memoria di quell'Eroe della carità che fu Umberto I non è più un tributo infecondo di pianto che si deve dare, ma il culto devoto e reverente del Suo pensiero; culto al quale si ispira il gran cuore di Suo Figlio vivente nell'ambiente benefico e sereno che la grazia e la bontà delle due Regine avviva intorno al Suo Trono e che Sublime nel Suo dolore, l'affetto di Madre gli accarezza e consola ».

L'oratore, dopo di avere accennato alle opinioni manifestate in questi ultimi giorni da eminenti parlamentari, aggiunse che delicati riguardi gli vietano di esprimere un suo giudizio personale; la Camera saprà risolvere la questione dopo che avrà intese le proposte del Governo nel cui illustre presidente e valorosi suoi colleghi esprime la più grande fiducia e dei quali tutti encomia l'elevato carattere e il senno politico. Egli crede però che indipendentemente da questa questione che ritiene di metodo, varrà a costituire il fascio delle forze liberali un'intesa concorde sui grandi problemi che si riferiscono al sistema tributario; all'ingerenza dello Stato nei rapporti economici; ai principii che devono governare l'educazione della nostra gioventù; e a quelli non meno importanti che si riferiscono alla legislazione famigliare e ai vari ordini civili.

L'oratore ritiene che un'ampia e severa discussione dei nostri bilanci potrà dar luogo a simili manifestazioni — discussione che, come nota l'oratore, da quattro anni non si è fatta in modo regolare; discussione che oggi, in virtù del nuovo regolamento, sta nei doveri del presidente di promuovere anche quando per avventura facessero difetto le relazioni delle Commissioni.

E qui l'on. Villa parlò del risveglio del lavoro nazionale, messo in indiscutibile evidenza dall'Esposizione di Torino e da quella universale di Parigi. Di quest'ultima essenzialmente si diffuse a dire le ragioni per le quali l'Italia può dirsi soddisfatta. L'Italia fu il paese che dopo la Germania ebbe maggior numero di distinzioni. Protesta contro coloro che vanno dicendo che ciò venne ottenuto per vie di influenze personali e dell'azione diplomatica ben sapendosi che chi accorda le distinzioni non è il Governo, ma un Collegio di giurati appartenenti a tutte le nazioni concorrenti e che il numero dei giurati italiani era assai esiguo e non tutti hanno potuto adempiere al loro ufficio.

Questo grande esempio di vitalità è, secondo l'oratore, confortato da altre manifestazioni di energia. L'oratore accenna a quel manipolo di italiani che ordinato e diretto da un Principe di Casa Savoia ha richiamato su di noi l'ammirazione del mondo riuscendo a superare ogni altra impresa compiuta dai più audaci esploratori e a porre piede nelle misteriose solitudini del Polo, là dove nessuno aveva osato sinora penetrare.

Mandò quindi un saluto di ammirazione e di gratitudine al principe Luigi e ai valorosi suoi compagni. E poichè vi sono anche in questo momento degli umili, che al di là dei mari ed in regioni inospiti danno prova di altezza d'animo e di virtù italiana, manda un saluto di affetto ed un augurio cordiale a quei valorosi che là nell'estremo Oriente combattono le battaglie della civiltà contro orde feroci, degni di appartenere alle file di quell'armata e di quell'esercito che sono scuola e palestra di virtù e di eroismo.

Dopo di avere inneggiato al giovine Re, che con mano ferma ha impugnate le redini dello Stato, afferma che egli sente di poter preannunciare una nuova èra di pace e di prosperità, e con questo augurio manda un affettuoso saluto ai suoi elettori.

Il discorso dell'on. Villa fu frequentemente interrotto da caldi applausi, che si rinnovarono vivissimi e prolungati alla chiusa.

# INFORMAZIONI

### In onore del Duca degli Abruzzi

Abbiamo da Castellammare Adriatico, 30:

Coll'intervento degli on. senatori e deputati degli Abruzzi, dei presidenti del Consiglio e delle Deputazioni provinciali e dei sindaci di Chieti, Teramo e Aquila, si è costituito il Comitato regionale Abruzzese, sotto la presidenza dell'onorevole Mezzanotte, per le onoranze da rendersi a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

### Il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei ministri è convocato per domani alle 6 del pomeriggio.

### Il ministro Chimirri.

Telegrafano da Catanzaro, 30:

Il Club Sociale ha offerto un *dejeuner* al socio on. ministro Chimirri.

Il suo arrivo al Circolo, splendidamente addobbato, fu salutato con una imponente ovazione. L'onor. ministro prese posto alla tavola d'onore col prefetto, l'intendente di finanza e gli on. senatori Rossi e De Seta.

### Arrivi e partenze.

Col treno di mezzanotte il ministro della guerra generale Ponza di San Martino è partito ieri per Napoli.

### La Missione italiana nel Portogallo.

Telegrafano da Lisbona, 30:

Il Re ha conferito al generale Canera di Salasco il gran cordone dell'ordine della Concezione ed al colonnello Zoppi la commenda dello stesso ordine.

### La missione italiana a Vienna.

Abbiamo da Vienna 30:

La *Politische Correspondenz* annunzia che l'Imperatore ha conferito al generale Del Mayno la gran croce dell'Ordine di Leopoldo, al capitano Di Revel la commenda dell'Ordine di Francesco Giuseppe ed a San Germano la croce di cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe.

La missione Del Mayno è ripartita ieri per l'Italia.

### L'Italia in Cina.

La notizia che sarebbe deliberata e prossima partenza di un nuovo reparto di truppe per la Cina, e della quale parlano parecchi giornali, è del tutto insussistente.

### Le Conferenze agrarie militari.

Entro il mese di ottobre saranno riprese le conferenze agrarie pei militari di truppa.

### Dopo le esercitazioni navali.

Abbiamo da Civitavecchia, 29.

Essendo ultimate le esercitazioni annuali, sono rientrate in questa stazione 20 torpediniere.

### Lavori pubblici.

Il ministero dei lavori pubblici ha approvato i progetti delle seguenti opere di bonificazione disponendone anche gli appalti:

Prosciugamento della Valle Fiume Grande nell'Agro brindisino, per lire 265,000 (Lecce); prosciugamento della palude Foggione e sistemazione dell'antica bonifica di S. Brunone, per lire 15,000 (Lecce); sistemazione dell'infimo tronco del Canale Apramo nella bonifica del bacino inferiore del Volturno, per lire 12,000 (Caserta); costruzione di strada rotabile e sistemazione del collettore basso di Maccarese nell'Agro romano, per lire 16,500 (Roma).

### Consigli comunali disciolti.

Con recente decreto è stato sciolto il Consiglio comunale di Modena.

### Notizie della Marina.

I corsi di specialità presso la R. Accademia navale pei tenenti di vascello aspiranti al conseguimento delle caratteristiche A e T non saranno effettuati nel prossimo anno scolastico 1900 1901.

### Lo Scià di Persia a Costantinopoli.

**Costantinopoli**, 30. — Lo Scià di Persia è arrivato a mezzodì a bordo dello yacht imperiale *Izzedine* salutato dalle salve delle artiglierie.

BONFIGLIO BRESAOLA, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



# GUIDA DEL FORESTIERE

*Campidoglio.* — Musei, Pinacoteca, Tabularium e Torre. Ingresso cent. 50 lunedì, martedì, giovedì e sabato (10-15). Ingresso libero Musei e Pinacoteca domenica (9-15).

*Castel Sant'Angelo.* — Ingresso libero tutti i giorni (9-11 e 13-15) permesso dalla divisione militare.

*Catacombe di S. Calisto.* — Ingresso Una lira tutti i giorni. — *di S. Sebastiano* ingresso libero tutti i giorni meno martedì e sabato. Ingresso Una lira martedì. — *di Sant'Agnese* (sotto la chiesa) fuori porta Pia. Ingresso libero lunedì (9-16).

*Colosseo* — Ingresso libero domenica. Cent. 50 lunedì e martedì.

*Foro Romano* — Ingresso libero domenica. Altri giorni Una lira.

*Foro Traiano* — Ingresso libero tutti i giorni meno il mercoledì.

*Musei di antichità.* — Alle Terme Diocleziane. Ingresso libero domenica. Una lira gli altri giorni — *Lateranense*, piazza S. Giovanni. Ingresso libero al sabato. Una lira gli altri giorni, chiuso la domenica. — *Vaticano* via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del giardino. Come sopra.

*Palatino e Palazzo dei Cesari.* — Via di S. Teodoro. Ingresso libero la domenica. Altri giorni Una lira.

*Palazzo Farnesina.* — Via Lungara, 230. Ingresso Una lira, lunedì e venerdì.

*Palazzo Reale del Quirinale* — Ingresso libero. Giovedì, venerdì e domenica.

*Terme di Caracalla.* — Ingresso libero domenica. Una lira gli altri giorni — *di Tito* ingresso libero tutti i giorni.

*Vaticano: Appartamento Borgiano.* — Ingresso libero martedì e venerdì — *Archivio secreto.* — Visibile solo con permesso speciale, martedì, mercoledì, venerdì e sabato. — *Biblioteca Vaticana* — Ingresso libero martedì, mercoledì, venerdì e sabato. — *Cappella Sistina, del B. Angelico, Logge di Raffaello e Pinacoteca.* — *Cupola di S. Pietro.* — *Studio del Musaico.* — Ingresso libero tutti i giorni eccetto la domenica.

*Ville: Aventino.* — Ingresso libero al mercoledì e sabato — *Borghese.* Ingresso libero tutti i giorni. — *Celimontana.* Ingresso libero al giovedì. — *Colonna.* Ingresso libero al mercoledì. — *Doria Pamphili.* Ingresso libero al lunedì. — *Medici.* Ingresso libero mercoledì e sabato.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.20 | 13.25 | 17.— | 19.25 | 0.5 |
| Pisa | 7.— | 8.10 | 14.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Torino | — | 8.10 | 14.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Milano | — | 8.10 | 14.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12.— | — | 18.5 | 22.30 | — |
| Firenze-Milano | 9.30 | 9.40 | 14.30 | — | 23.10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6.— | 9.— | 11.55 | 17.10 | 19.20 | — |
| Civitavecchia | 5.20 | — | 12.10 | 15.— | 17.05 | — |
| Frascati | 6.45 | 10.— | 12.5 | 15.10 | 16.20 | 18.50 |
| Marino-Albano | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | 18.25 | — |
| Anzio N. (v. A.) | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | — | — |
| Anzio N. (v. C.) | 5.10 | 6.5 | 7.5 | 9.10 | 18.40 | — |
| Velletri-Terrac. | 6.5 | 11.10 | 16.35 | 18.10 | — | — |
| Ronciglione V. | 6.25 | 10.— | 18.3 | — | — | — |

**Arrivi**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.52 | 14.— | 18.25 | — | 20.10 |
| Pisa | 7.— | 9.20 | 9.45 | 10.40 | 16.35 | 22.44 |
| Torino | 7.— | 9.20 | 9.45 | 10.40 | 16.35 | 22.44 |
| Milano | 7.— | 9.20 | 9.45 | 10.40 | 16.35 | 22.45 |
| Ancona-Foligno | 7.15 | 11.40 | 14.50 | 21.45 | — | — |
| Milano-Firenze | 6.40 | 12.10 | 19.10 | 23.25 | — | — |
| Avezzano-Tivoli | 9. | 11.50 | 15.35 | — | 19.20 | 22.15 |
| Civitavecchia | 9.20 | — | — | — | 19.30 | — |
| Frascati | 6.25 | 8.55 | 14.20 | 19.— | 21.50 | 22.45 |
| Albano-Marino | 7.10 | 9.9 | 14.57 | 19.55 | 22.28 | — |
| Nett. A (v. Alb.) | — | 9.9 | — | 19.15 | 22.28 | — |
| Nett. A. (v. C.) | 7.54 | 10.— | 12.54 | 22.6 | 22.52 | 0 1 |
| Terracina-Vell. | 7.54 | 10.— | 15.20 | 22.6 | — | — |
| Viterbo-Roncig. | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — | — |

**Tariffa delle inserzioni**

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**
In **terza pagina** per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In **quarta pagina** id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringramenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori.** — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli **abbonamenti** a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

# SCIROPPO PAGLIARI

**depurativo e rinfrescativo del sangue**

Chi soffre di mali di stomaco, dell' intestino, del fegato, della vescica, della pelle, di gastricismo, stitichezza, emorroidi ecc. non dovrebbe fare a meno di intraprendere subito la cura di questo meraviglioso depurativo giudicato da Medici insigni di ***effetto rapido e sicuro e di sapore gradevole.***

**Liquido L. 1,40 la bottiglia - In pillole L. 1,50 la scatola**
per posta aggiungere centesimi 20
importante opuscolo illustrativo gratis e chiunque ne faccia ricerca
AL DEPOSITO GENERALE
**PAGLIARI e C. Firenze, via Pandolfini**

## Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze — Capitale L. 260 milioni interamente versato

ESERCIZIO DELLA RETE ADRIATICA

26ª decade — Dall'11 al 20 settembre 1900

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1900

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

**Rete Principale**

| ANNI | Viaggiatori | Bagagli | Grande velocità | Piccola velocità | Prodotti indiretti | TOTALE | Media dei klom. esercitati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRODOTTI DELLA DECADE | | | | | | | |
| 1900 | 1,890,753 09 | 73,974 49 | 453,674 19 | 1,816,715 14 | 8,015 38 | 4,252,132 29 | |
| 1899 | 1,455,664 70 | 60,973 60 | 672,902 20 | 1,806,827 94 | 39,174 66 | 4,035,543 10 | 4,308.[illegible] |
| Differenze nel 1900 | + 444,088 39 | + 13 000 89 | —219228 01 | + 9,887 20 | — 31,159 28 | +216 589 19 | |
| **Prodotti dal 1. Gennaio** | | | | | | | |
| 1900 | 32,583,883 75 | 1,600,446 21 | 9,788,078 13 | 3964'626 63 | 325,362 92 | 83,942,297 64 | |
| 1899 | 29,497,066 26 | 1,457,495 51 | 10147282 15 | 37142318 09 | 397,227 74 | 78,641,389 75 | 4,308.6 |
| Differenze nel 1900 | +3086817 49 | + 142950 70 | —359204 02 | 2,502,308 54 | — 71,864 82 | 5,801,907 89 | |

**Rete Complementare**

| ANNI | Viaggiatori | Bagagli | Grande velocità | Piccola velocità | Prodotti indiretti | TOTALE | Media dei klom. esercitati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PRODOTTI DELLA DECADE | | | | | | | |
| 1900 | 135,793 07 | 4,181 54 | 33,015 87 | 176,680 93 | 2,107 36 | 351,778 77 | 1,530.17 |
| 1899 | 126,148 09 | 4,215 65 | 33,791 88 | 146,923 55 | 619 14 | 311,698 31 | 1,521.07 |
| Differenze nel 1900 | + 9,644 98 | — 34 11 | — 776 01 | + 29,757 38 | + 1,488 22 | + 40,080 46 | + 9.10 |
| **Prodotti dal 1. Gennaio** | | | | | | | |
| 1900 | 2,302,749 95 | 61,853 36 | 635,093 28 | 3,576,975 30 | 31,624 95 | 6,608,296 84 | 1,524.1[illegible] |
| 1899 | 2,133,209 39 | 58,022 86 | 656,105 16 | 3,251,118 02 | 33,602 64 | 6,132,058 07 | 1,521.07 |
| Differenze nel 1900 | + 169,540 56 | + 3,830 50 | — 21,011 88 | +325857 28 | — 1,977 69 | +476238 77 | + 3.42 |

***Prodotti per chilometro delle reti riunite***

| PRODOTTO | ESERCIZIO corrente | ESERCIZIO precedente | Differenze nel 1900 |
|---|---|---|---|
| della decade | 788 53 | 745 79 | + 42 80 |
| dal 1 Gennaio | 15,525 22 | 14,543 22 | + 982 00 |

# SEMINE AUTUNNALI

**FRUMENTO FUCENSE**
**Originario delle tenute del Fucino**
**di proprietà del Principe Torlonia**

Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4**
**Sacco nuovo L. UNA** | **Sacco nuovo Centesimi 30**
Un Chilo Centesimi **45**
**Merce posta in Stazione Milano.**
Un pacco postale di 5 Chilog. L. **3.50**
Un pacco postale di 3 Chilog. L. **2.25**

| | per 100 Chili |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » 35 |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese. *Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri.* | » 40 |
| Frumento Rieti originario | » 43 |
| Frumento di Rieti, *prima riproduzione (e rarese* | » 35 |
| Segale nostrana | » 30 |
| Orzo nero (*Nocità*) | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 33 |
| Avena bianca Lincoln, *riprodotta* | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 95 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

... Il Fucense risulta di merito molto superiore al nostrano. — Silvio Manaresi di *Mazzano Romano.*
..... Non ha sofferto allettamento. — Ing. Ottaviano Romani di *Velletri.*
Il Fucense ha resistito perfettamente alle nebbie. — Ettore Vittori di *Bomarzo.*
E' infinitamente superiore per resistenza alle nebbie, all'allettamento ed anche alla ruggine. — Guancini Felice di *Grotte S. Stefano.*
Cestisce assai, da raddoppiare il nostrano. — Ralli Cesare di *Orte.*
Il Fucense resiste alle nebbie e alla ruggine. — Zeccari Achille di *Marano Equo.*
Più produttivo delle altre varietà conosciute. — Raffaello Cioffi di *Gerano.*
Il prodotto è stato superiore alle altre varietà. — Comm. Pietro Tacchini di *Roma.*

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO** Esclusivi incaricati per la vendita del **FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO**
**CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA**

# VINI TOSCANI

**IN FIASCHI**
delle migliori qualità
Vini di altre qualità in Barili e Quartaroli
SI VENDONO
**in Via del Quirinale, N. 8**
**Telefono 172**

# Biciclette 1900

**"Meteor"** Graz-Stiria
**"Electra"** Graz-Stiria
*Rappresentanti esclusivi* e depositari pell'Italia
**D. Tedeschi e figlio**
**VERONA**
Rappresentante per Roma e Provincia *E. Baldacelli.*
Via Ripetta 11.

**MALATTIE SEGRETE**
# CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.
**Deposito Generale**
**S. NEGRI e C. — Venezia**
Vendita in tutte le Farmacie

*Giornali e libri indispensabili editi da Ulrico Hoepli in Milano*

**Ogni Madre Italiana**
dovrebbe abbonarsi al nuovo giornale:

periodico mensile di 12 Numeri, circa 1000 splendide illustrazioni, 24 tavole col tracciato pel taglio e confezione dei modelli di vestiario. —
*Supplemento*: Grillo del Focolare ricco di sciarade, giuochi, lavori, etc. illustrati, letture e composizioni piacevoli. — Numeri di saggio gratis. Scrivere a Ulrico Hoepli - Milano.
Abbonamento Annuo L. 4. Semestrale L. 2.50
Ogni numero separato L. 0.50

**In ogni Casa Italiana**
ci dovrebbero essere i seguenti libri pratici:

Come devo comportarmi?
Come posso mangiar bene?
Come devo governare la mia casa?
Come devo scrivere le mie lettere?
Come devo allevare e curare il mio bambino?
Come posso guarirmi nelle malattie?
Come devo mantenermi sano e prolungarmi la vita?
Chi l'ha detto? [illegible] - leg. L. 6.50

Ognuno di questi 7 volumi formanti la Biblioteca della famiglia costa L. 2.00 in brochure e L. 5.50 solidamente legato.

Enciclopedia Dantesca e Dizionario della lingua di Dante. 2 Vol. leg. L. 28
La Divina Commedia, commentata da Scartazzini. - Leg. L. 6. -
Principali Classici Italiani a L. 2. - ogni volume legato.
Atlante Mondiale Hoepli 80 carte. L. 9.50.
Piccola Enciclopedia Hoepli 2 Volumi legati L. 20. -
Dizionario geografico universale legato L. 10. -
Codici e Leggi del Regno d'Italia in tre grossi volumi legati in pelle formanti una vera Enciclopedia giuridico-legale contenente tutti i codici, e oltre 400 leggi speciali. - L. 27. -

**Tutte le Signore**
domandino a Ulrico Hoepli - Milano

# LA STAGIONE

splendido giornale di mode. 18 anni di vita. Grande e piccola edizione. Ciascuna edizione dà ogni anno in 24 numeri (2 al mese). 2000 incisioni, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 panorami in cromotipia (1 al mese) ecc. La grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello. N. di saggio gratis.

*Prezzi d'Abbonamento per l'Italia*
Piccola Edizione: Anno L. 8. - Sem. L. 4.50 Trim. L. 2.50
Grande » » » 16. » 9. - » 5. -
Il medesimo giornale si pubblica pure da Ulrico Hoepli in francese col titolo "La Saison" [illegible]

[illegible] il Catalogo dei 700 Manuali Hoepli [illegible] Enciclopedia [illegible] libri che lo interessano [illegible] Ulrico Hoepli.

**Grande Liqueur tonico très digestive exceptionellement bienfaisante**
FABRIQUÉE A LYON PAR LES **RELIGIEUX CAMILLIENS**

# Esterel — Esterel

La liqueur de l'**Esterel**, réellement préparée par les Religieux Camilliens avec les plantes aromatiques, récoltées par eux-mêmes dans les massifs montagneux de l'**Esterel**, au pied des Alpes Méditerranéennes et dans le beau pays du printemps perpétuel, est reconnue *la plus salutaire et la plus bienfaisante* des liqueurs de table.

L'**Esterel** fabriquée avec d'excellents alcools joigne à un goût *sui generis* des plus agréables, des qualités digestives que nul n'oserait contester. **Médaille d'Or**, Exposition Versailles 1897 **Diplôme d'honneur**, Exposition Paris 1897 - **Hors concours**, Exposition Lyon 1897 - **Grand Prix**, Exposition de Lourdes 1898 - **Medaglia d'oro** Esposizione Campionale Internazionale di Roma 1899.

Depôt général; 94 e 96, rancheville, LYON — *Concessionario generale per l'Italia G. ALBRICCI, Via in Arcione, 98,* — Vendita nei principali negozi.

# Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma
# Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

***Avvisi economici e corrispondenze particolari*** (in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. **1**. — ***Avvisi necrologici*** (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. **1** la linea o spazio di linea in 8 punti. — ***Avvisi commerciali*** (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Martedì 2 Ottobre 1900** — **Num. 267**

## Domani, festa del Plebiscito, non si pubblica il giornale.

**Roma 1 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 Settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

Spedire cartolina-vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## UN DUBBIO

30 Settembre.

Io sono persuasissimo che, per quanto mi sia dato la pena di dirvelo centinaia di volte; per quanto abbia spinto la insistenza fino a l'estremo, tanto da sembrare importuno e seccante, niuno ha voluto mai darmi ascolto.

Mi consolo pensando che è destino di tutti i grandi di non essere intesi, di essere, anzi, derisi dalla folla ignorante.

Seguitate, dunque, a non credere a quello che io vado dicendo da tempo, che, cioè, non si deve ormai fidarsi più di nessuno, non bisogna credere più a nessuno, perchè tutti cercano di ingannare il pubblico, non che il privato, secondo i casi multipli o singoli. Una volta, per ripetere quello che dicono quelli che c'erano, le cose andavano diversamente; quando uno diceva una cosa, quella era senza mistificazioni, senza inganni, senza insidie, senza sotterfugi. Bei tempi quelli nei quali si faceva a meno anche della carta bollata e delle cambiali per segnare le proprie obbligazioni che, bene inteso, si pagavano puntualmente, quando, bene inteso, si pagavano.

Ora, invece, non basta nemmeno la parola d'onore data da un Governo, da un imperatore, da un presidente di un Consiglio; non basta neppure l'atto più solenne, e, quanto alla carta da bollo, essa è fatta apposta per ingannare i merli che ci credono. Una volta si diceva, dicono, che parola di re era parola sacra, da per tutto; oggi, invece, vi sono degli imperatori che si divertono a ingannare il pubblico come tanti furfanti matricolati!

×

Chi avrebbe detto che l'imperatore di Russia, *pardon*, di tutte le Russie sante, avrebbe preso in giro il mondo con la sua proposta per l'evacuazione delle truppe internazionali da Pechino! Ma, direte voi, egli ha fatto evacuare le truppe proprie. Già ma ha preso la... Manciuria come io vi aveva fatto intendere poche settimane addietro.

Può dirsi, intanto, che la posizione, per conto della Russia, sia liquidata, e che essa possa, per ora, disinteressarsi da quello che avviene in Cina, salvo a vedere poi se vi sarà qualche altro boccone da ingoiare, sempre per la pace europea e per la concordia tra le potenze. Avevo, dunque, ragione di dire che non v'è da credere più a nessuno, non v'è da fidarsi più di nessuno, perchè tutti cercano di ingannare il prossimo, ed anche quello che sta lontano.

Sfido poi coloro che sono facili a credere a tutto, coloro che si lasciano pigliare per il naso e si fanno dare ad intendere, ad esempio, che vi sono deputati che non vogliono diventare ministri, ministri che non aspirano a diventare presidenti del Consiglio, e via dicendo: li sfido, dico, a raccapezzarsi in mezzo alla ridda infernale, vertiginosa, convulsa di notizie, di voci e di commenti che continua ad infuriare dalla parte dell'Impero Celeste e si propaga per il mondo terrestre.

Ecco, in cenni rapidi, informi e, per quanto possibile, inesatti, come starebbero adesso le cose nel Celeste Impero e nei luoghi circonvicini. Ly-Hung-Chang nominato ministro plenipotenziario, insieme con altri, per trattare la pace con le potenze, avrebbe ordinato la formazione di un grosso esercito per distruggere tutti gli europei, ed avrebbe, insieme, ordinato la distruzione di tutti i *boxers* autori della strage degli europei, come autore di usurpazione di poteri; perchè gli europei se li vuole lavorare da sè con le sue medesimi mani....

×

Intanto l'Imperatrice, defunta due volte miseramente, avrebbe nominato il compianto principe Tuan Saracco del gran Consiglio, dopo averlo fatto imballare per consegnarlo a Waldersee, provvedendo, in pari tempo, a nominare presidente il principe, perchè laggiù sono tutti principi, e sarà forse per questo che non la... finiscono più; il principe Thung-Chung-Ciao Cerea. Contemporaneamente, e viceversa, il vicerè Ly-Hung-Chang avrebbe dato ordine che Ciao sia impiccato e allora Ciao e.... buona notte!

Queste ed altre cose egualmente logiche e verosimili in Cina; fuori mente di meglio, di più chiaro di più verosimile e credibile. Un succedersi di notizie spaventevoli, di previsioni nere come la barba dell'on. China...glia: un incrociarsi di colpi di scena ad effetto, come in un dramma popolare.

Chi ordina, chi minaccia, chi impone, chi si ribella, chi insulta; e, insieme e come contorno di tutto ciò, oscure previsioni in lontananza di guerra lunga e costosa, con minaccia di bolletta monetaria, vale a dire di mancanza di denari, il più grande flagello che possa capitare al popolo e all'individuo, specialmente quando i tempi sono scuri e tenebrosi e occorrono le monete chiare e lucenti...

Intanto, vedete, tutto questo pandemonio ha prodotto, come in passato, e peggio che in passato, un profondo perturbamento in quelle anime candide che vivacchiano alla borsa, povere colombe che stanno a vedere quello che avviene per trovare il modo di guadagnare onestamente un pezzo di pane, ed anche un pezzo di carne... del prossimo. Questi colombi sono stati disturbati da tutto il vociare incomposto e da tutto il baccano che s'è fatto nei giorni passati, e ne sono rimasti malconci e rovinati, quelli, bene inteso, che non hanno saputo mettersi a tempo a riparo, lontani dai colpi dei fucili politici e monetari, caricati a polvere chinese.

×

Veramente, a sentire tutto quel baccano, non era possibile che la speculazione di borsa potesse rimanere indifferente; non era possibile che non si facessero strada in essa una certa inquietudine ed una certa preoccupazione, sia per la eventualità che la guerra potesse durare a lungo, e cagionare ingenti spese, per le quali non si vedono, ad occhio nudo, i denari, in questi tempi di bolletta, nei quali i ricchi di ieri vanno chiedendo l'elemosina agli americani, tanto odiati, quando non se ne aveva bisogno; sia nel timore, più grave ancora, che, dall'urto della questione cinese, potesse uscire fuori una pace eccessivamente armata.

Tutte queste preoccupazioni, tutte queste paure hanno, naturalmente, spaventato l'esercito della speculazione che, quanto a coraggio, può dare dei punti alla benemerita guardia nazionale di ultima maniera E con tutto quel coraggio in corpo, la speculazione s'è messa a scappare, inseguita dalla banda ribassista cui è parso venuto il momento di fare quattrini in mezzo alla confusione generale nella quale è facile che qualcheduno perda il portafoglio o se lo lasci trovare nelle tasche, prima ancora d'averlo perduto.

Io non so dar torto alla speculazione, per quanto mi sembri che abbia non poco esagerato; ha esagerato perchè ha creduto a tutto quello che le si è voluto dare ad intendere; ha creduto alla probabilità di una grossa e lunga guerra; ha creduto alla possibilità di conflitti tra le potenze; alla necessità di spese urgenti e gravi per le quali sarà difficile trovare il denaro visto che gli americani pigliano, è vero, i buoni del tesoro inglese e di quello tedesco, ma non li pagano perchè sono creditori tanto dell'Inghilterra quanto della Germania, e più lo diverranno ancora quando avranno mandato in Europa il cotone, di cui ha urgente bisogno l'Inghilterra, minacciata da una crisi cotoniera, per mancanza di materia prima, e quando avrà mandato il grano a vari paesi ai quali mancherebbe la materia primissima: il pane.

×

Io, potrò anche sbagliare, ma credo che, molto probabilmente, da questo lato si avranno delle disillusioni tanto in Inghilterra quanto in Germania; e credo, ancora, che questo sia il punto forse più importante della situazione presente, specialmente dal punto di vista monetario, che ha, anche per riflesso della situazione politica, una grande importanza Non bisogna, tuttavia, esagerare nemmeno in questo, giacchè è anche da considerare che se le cose della Cina pigliassero una migliore piega, anche le cose monetarie migliorerebbero sensibilmente, visto che sarebbe allontanato il pericolo di quelle tali maggiori, urgenti spese, che perturberebbero il mercato monetario con i così detti prelevamenti da parte dei cosidetti governi.

Frattanto, come ho detto, la settimana passata è passata molto male da pertutto, per quanto in Inghilterra le cose sieno andate alla meglio, anche perchè la liquidazione ha giovato a mettere molte cose al posto, e a correggere alcune esagerazioni della speculazione ribassista che aveva approfittato della incertezza della situazione per attaccare le posizioni nemiche.

Passando, intanto, in rassegna i risultati della settimana finanziaria, troviamo che v'è ragione di essere, dal nostro punto di vista, soddisfatti, giacchè, se è vero che il male comune è mezzo gaudio, non abbiamo ragione di dolerci se, ad esempio, la nostra rendita è ribassata, perchè sono ribassate, con essa, anche quelle così dette di primo ordine, quali le rendite francesi, il consolidato inglese, quello prussiano e, via dicendo, tutti i valori ottimi, buoni e mediocri.

×

Se non che, pensando alle cause di questa specie di caduta, io, devo confessare la verità, sono assalito da un dubbio, un dubbio atroce, perchè non è senza dolore che un galantuomo dubita o constata di essere indegnamente mistificato. Perchè, quando vedo che la Russia si piglia delicatamente con due dita la Manciuria senza che nessuno fiati; quando vedo che Waldersee minaccia lo sterminio, senza che nessuno gli dica di essere calmo; quando vedo che l'Inghilterra si prepara a pigliare qualche cosa che non è sua nel celeste impero, senza che da alcuna parte si levino proteste o osservazioni; quando, dico, vedo tutto ciò, sono assalito dal dubbio che tutto quello che si dice della Cina e dell'atteggiamento delle potenze di fronte ad essa, e della eventualità di conflitti tra le potenze stesse per le cose cinesi, altro non sia che una solenne mistificazione. Non potrebbe essere, infatti, che quelle tali potenze fossero, in fondo in fondo, d'accordo di pigliarsi ciascuna un pezzo della Cina!...

Come vedete, in questo caso il mercato finanziario farebbe una ben ridicola figura con i suoi sgomenti e con le sue reazioni violente, figura che non farebbe se desse ascolto a me, e non si fidasse di nulla e non credesse a nulla, nè nell'impero celeste nè in quello terrestre. E' un dubbio il mio; un dubbio che, ad ogni modo, non guasta, giacchè esso suggerisce d'astenersi dall'operare; dà, insomma, un saggio consiglio che, nella situazione presente, è buono anche se le potenze, invece di recitare una farsa, eseguiscono una tragedia...

*Nabab*

### La partenza di Francesco Giuseppe da Gorizia.

**Gorizia,** 1. — L'imperatore, accompagnato dal presidente del Consiglio, De Koerber, dal primo aiutante di campo, generale De Paar, e dagli altri personaggi del suo seguito, è partito ieri sera alle ore 16.

Sua Maestà alla stazione, prima della partenza, ringraziò in italiano il podestà Venuti, ben augurando a Gorizia. Il capitano provinciale Pajer porse il buon viaggio all'imperatore che rispose in tedesco, ringraziando e raccomandando alla Dieta di lavorare attivamente. Indi strinse la mano al ciambellano conte Coronini ed all'ambasciatore barone Calice e salutò il cardinale Missia, gli altri dignitari e le signore.

L'affluenza in città era enorme. Le musiche percorrevano le vie suonando.

### Lord Roberts generalissimo d'Inghilterra.

**Londra,** 1. — La *London Gazette* annunzia che il maresciallo lord Roberts è stato nominato comandante in capo dell'esercito inglese in sostituzione del generale lord Wolseley.

### IL CONGRESSO SOCIALISTA FRANCESE.

**La scissura del partito.**

**Parigi,** 1. — Il Congresso socialista francese, prima di sciogliersi, votò una mozione per l'istituzione di un comitato generale incaricato di preparare l'unificazione completa del partito.

Un nuovo Congresso si adunerà verso l'aprile del 1901.

La penultima seduta è stata tumultuosissima. I guesdisti lasciarono la sala del Congresso perchè la maggioranza si rifiutò di espellere un congressista che maltrattò il guesdista Andrieux.

La scissura è quindi definitiva nel partito socialista.

## NOTE E MOTIVI

Poche sere indietro, si è inaugurata a Parigi una panetteria socialista. Socialista, poi, perchè! La panetteria è stata fondata con un capitale di 130000 franchi dei quali una minima parte solamente furono raccolti per sottoscrizione di azioni. Più di centomila franchi rappresentano un capitale non ho capito bene se mutuato o regalato da un mecenate della panificazione politica del suo paese. E' dunque un opificio vilmente borghese come tutti gli altri, sulla base dell'infamissimo capitale, dove gli operai saranno pagati dagli odiati padroni, e dove le rendite, se saranno, vanno a beneficio, come sempre, della tirannide sfruttatrice.

Ma poichè queste sono semplici riflessioni particolari, andiamo avanti, e non parliamone più. Fu, dunque, inaugurata la panetteria socialista con discorsi, s'intende, e anche con molte bottiglie vuotate alla salute della *fraternité!* Poi, i compagni stimarono opportuno d'uscire in processione preceduti dalle solite bandiere lavoratrici.

Precedeva quella dell'*Avenir de Plaisance*, rossa bensì, ma con leggenda in oro e perciò permessa dai regolamenti ministeriali; dietro veniva il vessillo della *Lyre sociale du quatorzième arrondissement* tutta scarlatta pei principii immortali, manco a dirlo, e melodrammatici.

Ma ad un certo punto, il commissario di polizia Noirot, senza tanti preamboli, intimò di abbassare il bandierone rosso. I socialisti protestano, ma gli agenti repubblicanamente se ne infischiano e si impossessano della bandiera. E' inutile dire che a me, e forse anche a voi che leggete, di tuttociò importa assai meno di niente. Serve soltanto per constatare che il ministero repubblicano francese, di cui fa parte il socialista Millerand, non tollera sventolamenti di bandiere rosse.

Nè più e nè meno di quelli forcaioli delle monarchie!

⁂

Seguitano le semenze... preziose che rivelo all'orbe attonito col semplice sussidio delle forbici e della gomma.

« Lunedì scorso alle 16 in via San Giovanni in Laterano, presso la chiesa di San Clemente, la guardia municipale... dichiarò in contravvenzione il carrettiere... d'anni 43, da Senigallia, perchè era sdraiato sul carro invece di portare il cavallo a mano. Il carrettiere, inferocito, cominciò ad oltraggiare la guardia che con grandi sforzi e con l'aiuto di una guardia daziaria riuscì ad arrestarlo. Il tribunale lo condannò a *trenta giorni di reclusione* ».

Altra preziosa come sopra:

« Una guardia municipale constatò la contravvenzione al fruttivendolo... di anni 19, da Roma, perchè si trovava senza patente. Costui si rivoltò alla guardia con parole oltraggiose, tanto che venne dichiarato in arresto. Il tribunale lo condannò a *tre giorni di reclusione* ».

O perchè non istituiscono una corona civica per coloro che largiscono insolenze e cazzotti ai rappresentanti delle autorità costituite?

⁂

Ignoro se abbiate letto il programma minimo deliberato dai socialisti italiani. C'è un certo consiglio del lavoro con ispettori nominati dagli operai e pagati dal governo che è, lo riconosco, un capolavoro del genere.

A proposito di quel programma minimo il *Resto del Carlino* scrive:

« In complesso spira per tutto il programma (il che d'altronde si concepisce, vista l'origine) un soffio indiscreto di egemonia e prepotenza dello Stato: trascorre un'onda esuberante di leggi richieste, di regolamentazione eccessiva. Si sente che l'anima del programma, per così dire, tende con tutte le sue forze alla *dittatura del proletariato*, per giungere al fine ultimo di una eguaglianza sociale assoluta, astrazione fatta da ogni divario di capacità e dignità umana, ad un benessere medio generale e ad una mediocrazia fondata unicamente sul numero. In tutto ciò per me, non ho bisogno di ripeterlo, consistono appunto l'ingiusto e l'assurdo del sistema. Il collettivismo per mezzo dell'autorità sociale della *dittatura del proletariato* mira a sopprimerla, illudendosi di tuffare l'umanità nel lattemiele di una eguaglianza e di una felicità universale ».

Mi pare d'avere scritte varie migliaia di volte queste stesse cose, e mi commuovo d'infinita tenerezza pensando d'avere oggi favorevole alla mia tesi anche uno dei più fiammeggianti apostoli del liberalismo, diremo così, popolare. Ma quanto vogliamo scommettere che se azzardassi a proporre qualche provvedimento per impedire quella tale dittatura del proletariato, il suddetto e sullodato *Resto* mi lancierebbe addosso fulmini e anatèmi. E allora?

⁂

Al Club Alpino di Marsiglia il prof. A. Heins tenne l'altra sera una conferenza per dimostrare infondato il pregiudizio secondo il quale chi cade nel vuoto prova orribili impressioni di angoscia e di vertigine.

Egli cita testimonianze di persone che hanno rischiato di morire in questo modo.

« Cadendo nel vuoto — esse dicono — non abbiamo provato alcun dolore, come non abbiamo sentito quel terrore che paralizza spesso le persone sorprese da una catastrofe: un incendio, per esempio. Nessuna paura, nessuna disperazione, ma calma perfetta, profonda rassegnazione, sicurezza intellettuale, rapida successione di idee. L'attività dello spirito sopratutto è intensa. Sembra centuplicata. Con una percezione e una chiarezza straordinaria, l'alpinista intravede le circostanze e le conseguenze lontanissime dell'accidente.

Nessun turbamento mentale.

Il tempo sembra allungato smisuratamente. Si pensa e si agisce con la rapidità del fulmine, e sovente la vittima rivede tutta la sua vita passata: poi essa intende come una musica meravigliosa e si immagina di precipitare da un cielo delizioso, seminato di piccole nubi rosee...

Infine la coscienza sparisce, senza dolore al momento dell'urto. Tutto al più il disgraziato — e lo è veramente! — intende il rumore dell'urto, ma giammai ne ha provato il dolore.

Di tutti i sensi, l'udito sembra sia l'ultimo a estinguersi ».

Ho avuto sempre per la scienza un rispetto infinito, e mi guarderei bene da ogni tentativo di discussione. Vuol dire che le cadute da grandi altezze saranno d'ora in poi serbate come premio e conforto ai cittadini più benemeriti; e ogni padre dirà al suo rampollo: cerca, figlio mio, di dedicare tutto te stesso al bene della patria e dell'umanità, e forse avrai la gloria ed il giubilo d'esser fatto ruzzolare giù dalla Jung-Fraü per volontà dei poteri legislativi e riconoscenti!

⁂

Tanto per chiudere.

Alla stazione.

— E tua moglie?

— L'ho lasciata a casa perchè ha paura degli scontri...

— E tu non hai paura?

— Io, sì... Ma fra due mali ho scelto il minore.

*Tutti noi.*

## La situazione in Cina

**Le prime azioni militari di Waldersee.**

**Berlino,** 30. — Il maresciallo conte di Waldersee, dopo il suo arrivo a Ta-Ku il 27 corrente, iniziò le operazioni militari nel Petchili.

**Movimento di truppe internazionali.**

**Parigi,** 30. — Si ha da Ta-Ku, in data del 28 corr.: Il Consiglio degli ammiragli decise che parecchie nazioni debbano cooperare colla Russia nel movimento delle truppe alleate su Chan-hai-kuan.

Il generale Voyron invia a tale scopo un battaglione.

Il generale Voyron inviò una ricognizione in direzione di Pao-ting fu.

Le truppe francesi continuano a giungere in buono stato.

**La Legazione russa a Tien-Tsin.**
**Tuan e gli altri capi destituiti.**

**Pietroburgo,** 30. — Il *Messaggero dell'Impero* pubblica un dispaccio del ministro de Giers da Ta-Ku, 27 corr., il quale dice: Dietro ordine imperiale mi reco oggi a Tien-Tsin con tutta l'ambasciata.

Si dice che un ordine imperiale pubblicato oggi a Ta-juen-fu dichiari decaduti da tutte le funzioni, come capi dei *boxers*, il principe Tuan, Tchuan-Lan, il cancelliere Kangji ed il mastro di polizia, Inuian.

**Nuovi disordini.**
**L'autorità di Waldersee.**

**Londra,** 1. — Il *Times* ha da Hong-Kong, in data 28 settembre: Sono scoppiati disordini nel Si Kiang e vanno estendendosi.

Il *Daily Mail* ha da Ta-Ku: I generali francese, russo ed americano riconoscono l'autorità del maresciallo conte di Waldersee solamente sul campo di battaglia.

Il *Daily Express* ha da Shanghai che le truppe internazionali hanno occupato Shanghai-Kuan.

**Modificazioni alla proposta russa.**

**Berlino,** 1. — Le modificazioni fatte dal Governo russo alla primitiva proposta di sgombrare Pechino, ammetterebbero che ogni potenza tenesse a Pechino un distaccamento sufficiente alla difesa delle legazioni.

La Russia vi terrebbe un nucleo di 200 uomini, altrettanto dovrebbero fare le altre potenze.

Anche questa seconda proposta è ritenuta un mezzo adoperato dalla Russia più per ingraziarsi la China che per difendere l'Europa.

### Alexejeff evita Waldersee.

(*Nostro telegr. part.*)

**Londra,** 1, ore 10,50. — Lo *Standard* ha da Tien-Tsin che Ling-Hung-Ciang, intervistato, affermò che il vero motivo per cui l'ammiraglio Alaxejeff andò a Port Arthur, fu che egli volle evitare un incontro col conte Waldersee.

### Ancora dell'annessione della Manciuria.

(*Nostro telegr. part.*)

**Londra,** 1, ore 15,10. — Il *Daily Chronicle*, malgrado le smentite di fonte russa, si dice in grado di assicurare che la Russia tende effettivamente all'annessione della Manciuria.

Prova di simili intenti sarebbe la stessa proposta di sgombero da Pechino, fatta dalla Russia allo scopo d'ingraziarsi anticipatamente la Cina per i propri fini.

E uno dei primi effetti della politica si riscontra nei ringraziamenti inviati dall'imperatore cinese allo Czar per la suddetta proposta, messa già in opera col ritiro della legazione da Pechino a Tien-tsin, e a cui ulteriori modifiche non potranno togliere il primitivo carattere.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## AMORI PRINCIPESCHI

Si annuncia un nuovo matrimonio morganatico: quello della principessa Clara di Baviera col barone di Cramer-Kleb, che, fino al 1874, si chiamava semplicemente il signor Cramer. Sembra che i re, i principi, i grandi della terra abbiano voluto, in questi ultimi tempi, rivendicare il loro diritto all'amore; protestare contro l'obbligo, imposto dalla loro condizione di non allearsi che con persone del loro grado; si direbbe che tutti intendono sacrificare al loro sentimento personale quel pregiudizio della nobiltà ereditaria e della maestà del trono sul quale si fonda in gran parte il rispetto per la grandezza reale. Vogliono essere uomini prima di essere re.

Le avventure sentimentali dei principi nostri contemporanei trovano il loro riscontro nella storia; ed ecco che uno scrittore inglese, W. H. Wilkins ricostruisce, per mezzo di documenti autentici, una delle più tragiche e romanzesche storie d'amore che abbiano avuto a teatro una reggia. Si tratta del romanzo dell'elettrice d'Annover Sofia Dorotea e del capitano di ventura Filippo Cristiano di Konigsmarck.

La storia è nota nei suoi tratti principali. La sventurata Sofia Dorotea, maritata all'elettore di Annover, che viveva sotto ai suoi occhi con la contessa di Platar, concepì una profonda passione per l'avventuriero svedese Königsmarck, e poi questi fu assassinato mentre usciva dal palazzo della principessa, per ordine dello stesso elettore. Ma ciò che non si conosceva, è l'interesse psicologico e sentimentale di questa romantica storia.

La corrispondenza dei due amanti, conservata dalla sorella del Königsmarck, fu spogliata per la prima volta da un erudito svedese, il dottore Palmblad, il quale però si prese tali licenze, estraendovi delle frasi a casaccio e aggiungendovi del suo, che l'opera non presenta che un mediocrissimo interesse ed è talmente zeppa di errori storici, che gli eruditi tedeschi non stentarono a dimostrare che quelle lettere erano apocrife.

Il Wilkins invece, nel suo lavoro *The love of an uncrowned queen* prova come fossero autentiche, e, pubblicandole intiere, rende loro tutto

l'interesse. Noi vi seguiamo passo a passo la conquista dell'infelice Sofia Dorotea da parte del bell'avventuriero, conquista fredda, destra e politica, poichè questo amante, che seppe così ben morire non sentì per la sua regale innamorata che un desiderio brutale e vanitoso, forse anche interessato.

Nato da una razza di brillanti avventurieri, dice Teodoro di Wizewa, analizzando questa pubblicazione nella *Revue des Deux Mondes*, Filippo di Königsmarck impiegò la sua giovinezza a correre l'Europa in cerca d'avventure. Arriva ad Annover nel 1688, vi mette su gran casa, si lega in amicizia coi figli del duca Ernesto Augusto e incomincia contemporaneamente due intrighi, perchè, mentre corteggia la contessa Sofia Dorotea, ha una relazione intima con la contessa Platen, l'amante del duca, e la più crudele nemica della principessa. Ma è soltanto nel 1691, che in rotta con la Platen, imprende seriamente la conquista di Sofia Dorotea.

E' allora che incomincia la corrispondenza. Egli scrive parecchie volte senza ottener risposta; e già in queste lettere si nota l'ipocrisia e la brutalità. Egli supplica, si lamenta, e con una violenza calcolata e una passione finta minaccia di uccidersi. Poi, quando ha ottenuto il primo timido biglietto, diventa imperioso, pressante; grida, comanda; e questo capitano di ventura, questo soldataccio, scrive alla principessa: « Addio, amabile bruna. La posta parte devo terminare. Vi abbraccio le ginocchia». E lei resta adorabile di dolcezza, di rassegnazione, di malinconia. Egli manca di fantasia e di garbo, scrive con uno stile da caserma; per esprimere la passione non trova di meglio che dire che lo fa ammalare, che gli toglie l'appetito. Per ottenere un convegno, usa di tutte le astuzie, di tutte le menzogne, minaccia di uccidersi, di fuggire, di fare uno scandalo.

Finalmente Sofia Dorotea cede, gli promette di riceverlo, ed ecco la lettera di ringraziamento ch'egli le scrive:

« I minuti mi sembrano secoli. Come stentano a passare le ore. Non mancate di tenere sottomano dell'acqua della regina d'Ungheria, perchè temo che l'eccesso della felicità mi faccia svenire. Abbraccerò dunque stanotte la più amabile delle donne! Potrò udire dalle sue labbra la confessione dell'amore! Avrò la gioia di abbracciare le sue ginocchia, le mie lagrime coleranno sulle sue guancie, terrò fra le braccia il più bel corpo che esista! »

Ma questo convegno non realizza i sogni di Konigsmarck, e soltanto parecchi mesi più tardi, il 9 novembre 1692, arriva ai suoi fini. Allora scrive:

« La scorsa notte ha fatto di me l'uomo più felice e più soddisfatto del mondo; i vostri baci mi hanno provato la vostra tenerezza e non dubito più del vostro amore per me ».

Da questo momento egli dà prova della più rivoltante brutalità. Le sue lettere sono piene di rimproveri, di sospetti; opprime la sventurata principessa di violenze e quasi d'ingiurie. Le rimprovera « i sacrifici che ha fatti per lei », un ricco matrimonio mancato, un reggimento offertogli in Isvezia e che non ha potuto accettare. « E che ho ricevuto in cambio? » esclama.

E intanto, mentre la sua situazione finanziaria ad Annover si fa sempre più difficile, la voce dei suoi amori con la principessa si sparge. Egli si sente minacciato. Allora spinge Sofia Dorotea a fuggire con lui, ma ottenendo prima dai suoi parenti una dotazione che le permetta di occupare un bel grado in una corte straniera.

Questo Konigsmarck apparisce dunque nelle sue lettere un vero bruto, interessato e villano, e la sua tragica morte, il coraggio col quale corse incontro ai sicari, nonostante gli avvertimenti che gli si erano fatti pervenire, lo salvano solo dal disprezzo.

Dovranno passare molti anni prima che si possa penetrare altrettanto intimamente nei romanzi reali che vediamo svolgersi solo da lontano, ma certo nessuno potrà essere più commovente e doloroso di quello di Sofia Dorotea di Annover e del bel Konigsmarck.

## Uxoricida a settanta anni!

**Foggia**, 1, ore 9. — In S. Agata di Puglia il settantenne Leonardo Ciccone, ammogliatosi due anni sono con la vedova Anna Granata, ieri, in un momento d'ira, preso un fucile, ne sparava un colpo contro la moglie uccidendola.

Dopo compiuto il misfatto, tranquillamente si mise a fumare: indi si costituì ai carabinieri.

## Una giovane arsa viva.

**Avezzano**, 1, ore 8.15. — Mentre la domestica Zeffirina Fiasca in un sotterraneo pertinente alla farmacia Rainaldi con un lume acceso andava rovistando fra alcuni recipienti, uno di questi, pieno di benzina, casualmente incendiatosi, scoppiava con una detonazione tremenda lanciando il liquido sulla malcapitata Zeffirina, che in un attimo fu dal fuoco avvolta e bruciata interamente.

## Un ragazzo stritolato dal tram.

**Napoli**, 1, ore 10.45 (*F. Russo*). — Umberto Strufolini, undicenne, mentre si trastullava con altri ragazzi in via dei Bagnoli, cadde sul binario del *tram* a vapore, proprio nel momento che questo sopraggiungeva di corsa. Il disgraziato ragazzo, travolto sotto le ruote, fu orribilmente stritolato.

## La disgrazia toccata all'on. Farinet.

**Torino**, 1, ore 15 (*Bert.*) — Il deputato Francesco Farinet, discendendo stamane dal *tram* in via Principe Amedeo, scivolò e cadde, fratturandosi la gamba destra.

L'on. Farinet fu subito portato in carrozza all'ospedale di San Giovanni, ove i sanitari lo giudicarono guaribile in un mese.

## Una nota degli Stati Uniti.
### Esecuzioni capitali.

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi**, 1, ore 12,15. — Il *New York Herald* ha da New York la conferma che gli Stati Uniti indirizzerebbero quanto prima alle potenze una Nota riguardo alla spartizione della Cina.

L'Inghilterra aspetterebbe questa Nota prima di rispondere a quella di de Bülow.

Altri giornali, sulla scorta dei telegrammi inviati alla stampa viennese, assicurano che i famosi suicidi di capi di boxers segnalati da Pechino sono invece esecuzioni capitali.

I boxers si vendicano massacrando nei dintorni quanti indigeni cristiani ancora rimangono.

## Lo scià a Costantinopoli.
### Le feste pubbliche.

**Costantinopoli**, 1. — Entrando nel territorio turco a Mustafà Pascià, lo scià di Persia fu ossequiato da una delegazione speciale del sultano. A Santo Stefano lo scià fu salutato dal ministro degli affari esteri Tewfik pascià.

Al suo ingresso a Yeni-Kiosk, lo scià fu ricevuto dal sultano.

I dintorni di Yildiz-Kiosk iersera erano illuminati in onore dello scià.

I giornali turchi pubblicano articoli nei quali raccomandano l'unione di tutti i musulmani sotto la direzione del sultano e si compiacciono del ravvicinamento fra Persia e Turchia.

## Al congresso internazionale di diritto marittimo.

Telegrafano da Parigi 1:

E' stato inaugurato oggi il congresso internazionale di diritto marittimo.

Parlarono applauditissimi il ministro Millerand, l'illustre professore francese Lyon di Caen, lord Alverstone, membro del ministero inglese, il presidente Martin per la Germania e l'avv. Senigallia di Napoli per l'Italia.

Gli italiani presenti sono: il prof. Ascoli di Venezia, nominato vice-presidente, il duca Mirelli Giudice di Napoli, l'avv. Gottheil di Napoli ed i prof. Bensa e Berlingieri di Genova.

Il Governo italiano è rappresentato dall'ingegnere Pesce, dall'avv. Caveri e dal prof. Gogliolo.

Il Congresso ha intrapreso la discussione sulla responsabilità degli armatori e sul progetto relativo approvato dalla Camera inglese dei Comuni

## La Regina Margherita.

Telegrafano da Venezia, 1:

Sua Maestà la Regina madre, presa cognizione dei nomi di coloro che, in occasione della morte di Sua Maestà il compianto Re Umberto, si affrettarono alle Reali residenze per apporre la propria firma sui libri di Corte, all'Augusto Suo Nome intestati, vuole ora che, a mezzo del presente comunicato, siano a tutti resi noti i sentimenti del Suo grato animo con l'espressione dei più vivi ringraziamenti.

## I nuovi reggenti a San Marino.

**San Marino**, 1. — Stamane i nuovi capitani, nobile Giovanni Bonelli e Pietro Ugolini, assunsero la reggenza della repubblica per l'entrante semestre.

Ebbe luogo la tradizionale cerimonia religiosa e civile, presenti molti forestieri.

Nell'occasione, il console generale inglese a Firenze, W. P. Chapman, accreditato anche presso questa repubblica in seguito al trattato di estradizione fra la repubblica di San Marino e la Gran Brettagna, già ratificato, ha preso oggi ufficialmente possesso del suo posto, accompagnato da altri funzionari del *Foreign Office*.

La città è pavesata. Venne ripetuto l'Inno inglese. L'accoglienza fu cordiale.

Grande concorso di popolo.

# In memoria di Re Umberto

### Il monumento al Re buono a Fiesole.

**Fiesole**, 30. — Nel pomeriggio è stato inaugurato solennemente un busto di Re Umberto I, offerto alla città da un Comitato monarchico, appositamente costituitosi.

Alle ore 15.30 giungeva in carrozza da Firenze S. A. R. il conte di Torino, acclamato dalla popolazione fiesolana che si accalcava lungo il percorso, malgrado il tempo piovoso. S. A. R. fu ricevuto all'ingresso del palazzo municipale dal sindaco, dalla Giunta, dal Consiglio comunale e dalle altre autorità. Rendevano gli onori due compagnie di fanteria.

Passando per l'interno del palazzo, il conte di Torino si recò in un apposito palco, eretto di fronte al monumento, che sorge in mezzo alla piazza, alla quale, in questa circostanza, si è dato il nome di Umberto I.

Intervennero alla cerimonia le autorità civili e militari, senatori, deputati, circa 90 Associazioni con bandiere e varie musiche.

Calata la tela che avvolgeva il busto, scoppiarono entusiastiche, frenetiche acclamazioni e le musiche intuonarono l'inno reale. Indi il dottor Cardelli pronunziò un applaudito discorso, cui rispose con elevate parole il sindaco Ulivieri.

Terminata la cerimonia, il conte di Torino, accompagnato dal sindaco e dalla Giunta, attraversato nuovamente l'interno del palazzo prese posto nella loggia del palazzo stesso, mentre le Associazioni gli sfilavano dinanzi e la folla lo acclamava entusiasticamente.

S. A. R. vivamente applaudito, ripartì subito per Firenze.

**Bari**, 30. — Al teatro Piccinni, riccamente parato a lutto, ebbe luogo a mezzodì la commemorazione di Re Umberto. Erano presenti le autorità civili e militari, molte signore ed enorme pubblico. Erano presenti od aderenti gli onorevoli senatori e deputati ed i sindaci di Lecce e Foggia e della provincia.

Dopo brevi parole del sindaco, l'on. Paolo Boselli fece la commemorazione di Re Umberto, tratteggiandone la vita, l'azione politica e le benemerenze verso le classi popolari e dimostrando come durante il suo Regno la nazione progredì in ricchezza e civiltà.

Espose come Re Umberto abbia avuto largo e giusto concetto della monarchia popolare e concluse affermando che le Istituzioni parlamentari sono base della monarchia e della unità.

L'on. Boselli fu applauditissimo.

Fu poscia inaugurata una lapide commemorativa all'angolo del palazzo municipale per iniziativa della Società dei reduci.

**Monterubbiano**, 30. — Al teatro Pagani, gremito di popolo, ha avuto luogo una solenne commemorazione di Re Umberto. Fu oratore applauditissimo l'avv. Giuseppe Demarzi, che rilevò le grandi virtù del compianto Sovrano. Compiuta la commemorazione, venne scoperta una lapide in piazza Maggiore. Parlò, applaudito, il sindaco Demarzi.

Poscia l'on. Falconi, deputato del collegio pronunciò elevate parole, fra vivissimi applausi.

Parteciparono alla cerimonia il sottoprefetto, molti sindaci e molte Associazioni del circondario, il colonnello deputato Galletti e numerosa folla accorsa anche dai paesi circonvicini.

## IL BANCHETTO DEGLI ESPOSITORI.

**Napoli**, 1, ore 10.40 (*F. Russo*). — Allo Scoglio di Frisio ha avuto luogo iersera il banchetto offerto dagli espositori della mostra d'Igiene al senatore De Renzi.

Parlarono applauditissimi il sindaco portando un caldo saluto all'on. De Renzi, indi lo Zempt, presidente della Commissione degli espositori, ed il prefetto comm. Tittoni. Il senatore De Renzi in risposta pronunciò un forbito discorso.

Sul finire del banchetto s'inviarono i seguenti telegrammi:

« *Marchese Guiccioli, cavaliere di onore di S. M. la Regina Margherita* — Venezia.

Gli espositori della mostra d'Igiene, riuniti a fraterno banchetto per onorare il degno presidente della medesima senatore De Renzi, insieme alle autorità cittadine, ai componenti l'amministrazione e la Giuria da essi convitati, pregano la S. V. di umiliare a S. M. la Regina Margherita i sensi della loro devozione e del loro reverente affetto con l'augurio che il suo dolore da essi diviso possa col tempo essere in parte almeno lenito confortando lungamente di sua presenza il felice e glorioso regno già sì promettente del suo augusto figlio ».

A S. E. il generale Brusati, primo aiutante di campo generale del Re.

« Gli espositori della mostra d'igiene, radunati in amichevole banchetto onore presidente senatore De Renzi, essendo presenti illustrissimo signor prefetto, nostro bene amato sindaco efficace propugnatore iniziative favorevoli benessere classe lavoratori benemerito cooperatore splendido risultato scientifico Esposizione, essendo presenti presidente Camera commercio e deputazione provinciale inviando V. E. preghiera esternare nostro amatissimo Sovrano attestazioni profondo sentimento devozione, azione riconoscenza suo costante caldo interessamento lieto successo nostra Esposizione; auguri felicità sua, nostra graziosa Regina.

« *Viva l'Italia! Viva il Re! Viva la Regina!* »

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *rompicapo* di ieri:

MAR-TINO.

### Sciarada.

D'una cosa che ti piacque<br>
Il *primiero* è risultato,<br>
Il *secondo* è stato al fuoco<br>
E non è cuoco o soldato;<br>
Il mio *intero* in tutto il mondo<br>
E' due volte il mio secondo.

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA FIRENZE

**Il Conte di Torino e i lancieri di Novara — Il centenario di Cellini — Morte misteriosa.**

**Firenze**, 30 (*Pitt.*). — Stamane sui pratoni della Zecca il Conte di Torino, riunito il suo reggimento, rivolgeva un breve discorso ai soldati della classe 1877, di cui una parte oggi va in congedo. Delle affettuose parole, queste vi riporto testuali: « Classe 1877. Compiuta la ferma, ed in merito alla legge che accorda ad una parte di voi di rientrare prima degli altri alle case vostre, voi state per lasciare il vostro bianco bel reggimento, nel quale con noi ufficiali avete condivisa la vita militare.

Ma prima di vedervi partire da qui ho voluto ancora una volta riunirvi coi vostri compagni per portarvi il mio saluto di congedo ed esprimervi come nello spazio di tempo che vi ho avuto sotto i miei ordini io abbia apprezzato le vostre qualità militari, nonchè quello spirito d'abnegazione nel dovere, principale dote questa per un buon soldato.

Rientrando alle vostre case, voi vi portate le benefiche influenze di questa vita che vi ha resi uomini forti, disciplinati, intelligenti. Trasmettete queste belle qualità, educate le vostre famiglie a quei sentimenti che vi hanno ispirato i vostri superiori.

Ve ne troverete bene, sopratutto se un giorno sarete nuovamente chiamati a prestar l'opera vostra in difesa del vostro Re, della vostra patria, che così fedelmente già avete servita.

Addio, giovanotti!

Ricordatevi del vostro colonnello, il quale è fiero dei suoi bianchi lancieri: ricordatevi del motto del vostro glorioso reggimento, motto che mercè la vostra buona volontà voi avete in particolar modo affermato: « Sempre avanti Novara! »

— La presidenza dell'Associazione degli orafi di Firenze e la Commissione nominata per la commemorazione del quarto centenario della nascita di Benvenuto Cellini si riunivano oggi di urgenza per concretare il programma delle solenni onoranze.

— Nei giardini della Fortezza si è rinvenuto il cadavere dello stovigliaio Carlo Galassi, di anni 26. Non si sa a che attribuire la morte del disgraziato: sembra che si tratti di suicidio per avvelenamento.

### DA CATANZARO.

**Il ministro Chimirri.**

**Catanzaro**, 30. — Al banchetto al *Club Sociale* in onore dell'on. ministro Chimirri, brindarono il presidente del *Club*, il Sindaco ed il senatore Rossi. Questi augurò che il ministero Saracco possa attuare le riforme tributarie attese ansiosamente dal paese e salutò l'on. Chimirri iniziatore di tali riforme.

L'on. Chimirri rispose ringraziando. Disse che alieno da clamorose manifestazioni gli era grato trovarsi fra amici affettuosi. Assumendo in momenti difficili il ministero delle finanze, volse le sue cure a concretare provvedimenti intesi a sollievo della classe dei piccoli contribuenti. Aggiunse che vuole rendere meno molesti e tormentosi i metodi di accertamento e di riscossione. Le asprezze fiscali dipendono dalle leggi e dalle interpretazioni personali. I progetti da lui elaborati temperano le fiscalità delle leggi. Per giudicarli desidera se ne attendano i dettagli. L'accoglienza favorevole fatta dalla stampa e dalla pubblica opinione ai primi accenni del suo indirizzo finanziario lo incoraggiano. Utilizzando gli studi e i progetti dei suoi predecessori e la propria esperienza riunirà in un solo disegno un complesso organico di provvedimenti pratici e prontamente attuabili che non sconvolgendo l'assetto del bilancio diano risultati apprezzabili. Si propone di svecchiare i massimari nei quali è cristallizzata la pratica fiscale. Essi non rispondono alle esigenze delle mutate condizioni economiche del paese. Al personale adibito alla riscossione delle imposte fece intendere che le leggi finanziarie si devono applicare con criteri di equità e che i contribuenti debbono essere accolti come amici e sovvenuti di consigli. Assicurò il Sindaco che egli sempre propugnerà quanto potrà ottenere all'incremento morale e materiale della patria e della nazione.

Il discorso dell'on. ministro fu interrotto da frequenti applausi e salutato alla chiusa da una calorosa ovazione.

La città prepara un'affettuosa dimostrazione alla partenza dell'on. ministro.

### DA RIVAROLO CANAVESE

**Feste patriottiche — Un trionfo della nostra banda musicale.**

**Rivarolo**, 27. — Anche Rivarolo ha solennizzato degnamente la fausta data del 20 settembre con una festa tenutasi nelle sale della nostra Società militare. Dopo applaudite parole dell'egregio presidente della Società signor B. Grassotti, il nuovo nostro sindaco cavaliere avv. Leopoldo Reyneri, pronunziò uno smagliante discorso tratteggiando, in una felice sintesi, la storia di Casa Savoia da Amedeo VIII — che largì a Rivarolo fin dal 1429 l'immunità da ogni diritto feudale — a Carlo Alberto, al Re Galantuomo, a Re Umberto del quale rievocò la bontà infinita, la carità segreta, senza pompe, inesauribile, l'affetto costante pel popolo e per l'esercito, il culto profondo per le pubbliche libertà, le doti squisite dell'animo che non valsero a salvarlo dalla morte tragicamente fulminea che la mano del più volgare assassino gli inferse in mezzo ai giovani, fra gli evviva del popolo festante, nello splendore d'una sera stellata di luglio. Il cav. Reyneri chiuse il suo dire inneggiando a Vittorio Emanuele III, speranza d'itala grandezza. E dopo che l'avv. Morelli ebbe rievocate con pietoso e commosso accento le virtù e la memoria sempre lacrimate del compianto sindaco cav. not. Vallero, l'assemblea unanime a proposta del presidente onorario cav. Truchetti, deliberò di spedire al generale Ponzio-Vaglia un telegramma così concepito: « Società militare, nella ricorrenza del XX settembre, commemorando leale Re Umberto rinnova fede al degno suo figlio Vittorio Emanuele III ».

— Nel concorso delle bande musicali tenutosi testè ad Ivrea in occasione delle feste bimillenarie il Circolo musicale di Rivarolo Canavese conseguiva, fra le molte e valorose musiche concorrenti, il primo premio. La notizia dell'onorificenza conseguita ha lusingato grandemente la nostra città. Il nostro sindaco ha spedito al sindaco di Ivrea un telegramma di viva soddisfazione.

### DA IVREA.

**All'esposizione — Una gara.**

**Ivrea**, 30. (*F.*) — I festeggiamenti, le conferenze ed i congressi si moltiplicano in questi giorni, sì che difficile riesce darne un resoconto anche sommario.

Ieri mattina in piazza d'armi gara dei cannoni grandinifughi e conferenza in proposito al nostro civico. Congresso e pranzo dei segretari comunali, fiera del bestiame, aggiudicazione ed estrazione dei premi ai migliori animali esposti.

L'esposizione resta aperta ancora per una settimana, e si annunziano nuovi ed attraenti festeggiamenti.

Sarà grandiosa la funzione di chiusura con distribuzione dei premi agli espositori.

— Ieri ebbe luogo il concorso bandito fra gli allievi del terzo corso elementare delle scuole canavesane, con lo svolgimento di un tema di lingua italiana.

Sono assegnati premi in medaglie.

### DA BOLOGNA.

**Audace furto — Inaugurazione di una nuova chiesa.**

**Bologna**, 30 (*Pell.*) — Audacissimi ladri, penetrati stanotte nell'orologeria di Gaetano Marradi in via Indipendenza, hanno completamente spogliato il negozio di quanto vi era di prezioso. Degli sconosciuti nulla ancora si sa: il Marradi ha subito il danno di parecchie migliaia di lire.

---



# I CAPRICCI DI DOROTEA

## Romanzo originale inedito di MAYA

— Egli non ha potuto dirvi ciò! rispose Lavini inquieto.

— Non ho sempre bisogno che mi dicano le cose per saperle, caro signore, disse la buona donna con un sorriso malizioso. E a proposito, avete voi ricevuto ultimamente delle notizie della signora Dorotea Crespi?

— Io! rispose il fidanzato cadendo di sorpresa in sorpresa: ah! mia buona signora, perchè la vedova Crespi dovrebbe scrivermi?

— Diamine! si scrive alle volte anche fra persone meno in relazione di quella che corre fra voi e lei: io credevo che vi tenesse al corrente dei suoi affari.

— Oh! Dorotea non parla dei suoi affari con tutti, ciascuno ha i suoi, nevvero? Ella sta a Parigi volentieri e d'altronde è in buona compagnia.

La signora Lanti guardava fissamente il muro: dopo un breve silenzio riprese:

— In buona compagnia voi dite...

E fissò uno sguardo fintamente indifferente sul suo visitatore.

— Eh! Dio mio! disse Lavini con aria ingenua, vi è della gente che dice ch'essa ha promesso loro la sua eredità. Voi non avete sentito a parlare di ciò?

La vecchia signora continuando a guardarlo con occhio attonito, egli fu obbligato di terminare il suo discorso.

— Se essa ha promesso ai suoi parenti la sua eredità, è probabile ch'essi la tengano bene, pel timore di venire diseredati.

— Eh ciò non farebbe troppo onore al loro accorgimento, obbiettò la signora Lanti, poichè se la curano troppo bene, essa vivrà a lungo, al pari di essi, e allora chi raccoglierà l'eredità?

Lavini si morse le labbra: sua madre l'aveva bene avvisato di non fidarsi troppo della signora Lanti.

Avrebbe fatto meglio ad ascoltare i consigli della prudenza materna: ma la gioventù è presuntuosa, ed è ancora un piacere il dirsi ciò quando si hanno quarant'anni.

— Eppure se Dorotea lasciasse l'eredità ai suoi cugini, non dovrebbe esservi indifferente: perchè infine quando uno si sposa è uso di farsi una donazione reciproca fra i coniugi, ribattè la signora Lanti.

Preso al laccio, Lavini brontolò qualche cosa contro i notai che non domandano altro se non di fare sprecare del danaro ai ciechi, quando invece sarebbe così bello di sposarsi senza contratto, sotto il regime della comunità: poi guardò nella strada ed annunziò alla signora Lanti che si faceva scuro: dopo di ciò uscì in uno stato di spirito analogo a quello d'una volpe canzonata da una gallina.

— Non è una donna, diceva fra sè stesso, è il diavolo in persona. Come ha fatto a sapere che io sono stato dal padre di Elisa? Bah, qualche comare le avrà riportato ch'io ero andato da quelle parti... E dire che avevo fatto un lungo giro per non dare nell'occhio, ma nel paese sono tanto curiosi... Non fanno altro che pensare agli affari degli altri...

E rientrò in casa sua sopra pensiero.

— Ebbene? gli domandò sua madre vedendolo entrare.

— Essa ci metterà dei bastoni nelle ruote, mia madre, rispose egli. La cosa non è conclusa, pur troppo e non la spunteremo facilmente.

— Noi ne avremo maggior merito, gli rispose quella donna veramente forte, e che pure non aveva letto Corneille.

XXV.

All'indomani, la signora Lanti ricevette una lettera della sua figlioccia, e fin dalle prime linee, si fregò gli occhi, tanto ciò ch'essa leggeva, benchè preveduto, le sembrava inverosimile.

« Mia cara madrina, scriveva Elisa, venite in mio aiuto e difendetemi contro una terribile disgrazia; mio padre vuole ch'io sposi Lavini.

« Io non sposerò mai quest'uomo che detesto, preferirei morire ».

La lettera non era lunga, qualche frase sconsolata, ripetizione del medesimo grido di terrore, e mille tenerezze fanciullesche per la buona madrina invocandola come protettrice, ecco tutto.

La signora Lanti rimase pensierosa. Essa conosceva il carattere dispotico e duro del padre di Elisa: urtarlo di fronte sarebbe stato come di volere sfondare un muro; tentare di prenderlo colla dolcezza e col ragionamento era dargli modo di affermare l'implacabile risoluzione di un uomo che non si rovina in idee, ma che tiene a non lasciarsi sfuggire quell'una che il caso gli ha data, ed a non passare per una banderuola: nessuno aveva mai potuto ottenere nulla da lui colla persuasione; cedere, secondo il suo modo di vedere, valeva una sconfitta.

Restava la questione d'interesse. Elisa doveva ricevere in dote la parte di sua madre, e quello che suo padre le avrebbe assegnato, senza dubbio: la signora Lanti conosceva troppo bene Lavini per non essere certa ch'egli aveva domandato ed ottenuto qualche cosa: se essa avesse potuto condurre quel vecchio testardo a biasimare le viste interessate dal suo futuro genero, era un po' di tempo guadagnato e da cosa nasce cosa. Dopo un mese Dorotea sarebbe di ritorno e il negoziante di grani non si sarebbe sciolto facilmente dalle mani furiose della vedova.

Se scrivessi a Dorotea? — pensò la buona signora.

Ma rinunziò tosto a quell'idea: mettere nelle mani di Dorotea il nome e la tranquillità di Elisa le parve troppo pericoloso, perch'ella non conoscendo i teneri sentimenti nutriti dalla vedova verso l'ingrato Mattei, credeva in buona fede nel matrimonio progettato con Lavini.

— Scriverò invece a Maria Verri — conchiuse la signora Lanti, che subito si mise all'opera e colla sua buona scrittura all'antica, annunziò ai suoi amici di Parigi la non lieta notizia, lasciandoli giudici di prevenire o no Mattei della sorte riserbata alla povera fanciulla.

Poi indirizzò alla sua figlioccia qualche parola di conforto, promettendole di intervenire, e dopo quest'eccesso di stile epistolario, si abbandonò ad una profonda meditazione, durante la quale il nome di Lavini si trovò sempre pronunziato con epiteti tutt'altro che lusinghieri.

I nostri amici si trovavano riuniti a colazione, quando col resto del corriere giunse pure la lettera della signora Lanti.

Dorotea era di cattivo umore: le sue corse mattinali dedicate al suo debitore non avevano fin allora raggiunto nessun risultato, al punto che aveva dovuto decidersi a rimettere il suo credito in mano d'un uomo d'affari.

Ora ognun sa che quei signori non lavorano unicamente allo scopo filantropico di ridurre alla ragione i debitori recalcitranti, e la signora Crespi aveva pur dovuto slegare i cordoni della sua borsa, operazione che le tornava sempre poco gradita.

Ell'era adunque taciturna e mangiava poco, cioè non mangiava che i più ghiotti bocconi e lasciava il resto sul suo piatto: i suoi cugini che cominciavano ad avvezzarsi al suo modo di fare, senza però giungere a trovarlo gradito, non si occupavano di lei e parlavano dei loro affari.

Maria, scorrendo i giornali e gli annunzi che abbondavano nel corriere del mattino, trovò la lettera che portava il timbro di D. e non potè trattenere un moto di sorpresa.

— Che è? — domandò Carlo alzando la testa.

— Nulla — rispose Maria, diventata prudente, senza sapersene rendere una ragione.

— Una lettera?

— Una storia vecchia — replicò Maria con un po' d'impazienza, rimettendo la lettera in tasca.

Carlo ritornò alla sua costoletta, sotto lo sguardo accusatore di Dorotea, che diceva:

— Tu non sei che una bestia, amico mio, di lasciare tua moglie nascondere delle lettere in tasca. Ti dichiaro che mio marito dovrà assolutamente farmi vedere le sue.

Ma Verri non vide nè lo sguardo, nè comprese il rimprovero, e prese una seconda costoletta, perchè aveva buon appetito.

(Continua)

— A Lognola è stata inaugurata la nuova chiesa, che per concessioni straordinarie del Pontefice fu aggregata alle basiliche di S. Pietro e S. Giovanni di Roma.

Nell'interno del tempio si ammira una statua di S. Pietro in bronzo con baldacchino dorato, conforme l'originale di Roma; ai lati dell'entrata si vedono riprodotte in bronzo. Anche le due acquasantiere della basilica Vaticana.

La cerimonia inaugurale riuscì solenne.

### DA VENEZIA.

**La Regina Margherita e l'inaugurazione dell'acquedotto delle isole.**

**Venezia**, 30. (*Fess.*) — La Regina Margherita, a mezzo del gentiluomo d'onore, ha fatto rimettere la somma di lire duecento al presidente del Comitato per le feste d'inaugurazione dell'acquedotto, da aggiungere al sopravanzo dell'ammontare raccolto pei divertimenti, che sarà distribuito fra i poveri.

Pertanto stamane s'inaugurò l'acquedotto nell'isola Giudecca. Alla civile cerimonia intervennero il sindaco e altre autorità municipali. Parlarono il sindaco Grimani e l'avvocato Lazzaroni.

L'isola era veramente festante pel lietissimo avvenimento. Disgraziatamente d'un tratto è scoppiato un fiero uragano cadendo pioggia e grandine. La festa è stata guastata.

### DA SAVONA.

**Ancora del furioso temporale — L'immensità del disastro — Omicidio.**

**Savona**, 30 — Cresce continuamente l'impressione per l'immane disastro di Savona. I danni ascendono già a parecchi milioni. La scorsa notte un treno di passeggieri partito da Finalmarina per Ventimiglia poco mancò non precipitasse nel torrente, l'acqua avendo asportato improvvisamente il ponte. Il torrente Aquila straripando travolse due contadine quindicenni, che annegarono. Tutta la famiglia Genta, sette persone, fu travolta dalla furia delle acque.

La regione danneggiata nel Savonese estendesi per trenta chilometri lungo la riviera e per venti circa dentro terra.

Anche il Bormida ingrossato asportò molte case invadendo le campagne. Presso Cairo Montenotte fu distrutta la linea ferroviaria.

Ad Altare è rovinata una casa e gli abitanti di essa non fecero in tempo a porsi in salvo. Le vittime sono otto: quattro cadaveri furono ripescati. I carabinieri e soldati si distinguono per straordinario coraggio.

— Oggi, per motivi di interesse, il calzolaio Edoardo Casagrande, di anni 37, con una tremenda coltellata alla mammella sinistra freddava il signor Vincenzo Acquarone, di Porto Maurizio, persona notissima.

Il Casagrande è scomparso.

### DA PISA.

**Il Consiglio provinciale al Duca degli Abruzzi.**

**Pisa**, 30 (*Carn.*) — Il Consiglio provinciale nella sua adunanza di ieri, dietro proposta del consigliere comm. Lecci approvava per acclamazione l'invio a S. A. R. il Duca degli Abruzzi del seguente telegramma:

« Il Consiglio provinciale di Pisa nella sua prima riunione dal fausto ritorno di S. A. R. il Duca degli Abruzzi e dei suoi valorosi compagni manifesta il proprio plauso e la patriottica soddisfazione perchè, duce volontario il principe Augusto, un manipolo di prodi riprendendo le tradizioni gloriose di arditezza esploratrice dei navigatori, conquista il nome d'Italia e di Casa Savoia uniti sempre, gloria novella nel campo sconfinato del progresso e della civiltà.

### DA ANCONA.

**Per il XXIX settembre.**

**Ancona**, 30 (*M.*) — Ieri ricorrendo l'anniversario della liberazione di Ancona la città era imbandierata e festante. Alle 12 al teatro Vittorio Emanuele, presenti autorità e gran pubblico, si distribuirono le medaglie a quattro operai che si distinsero per atti di valore e i premi agli alunni delle scuole elementari. Parlò applaudito l'avvocato Pacetti enumerando le riforme da apportarsi alla scuola. Alla sera a cura della società Umberto I fu tenuta dal socio D.r Sciocchetti una brillante conferenza commemorativa.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**

Roma, 1° ottobre.

Il sole spunta alle 6,00. — Tramonta alle 18,3. — L'avemaria suona alle 18,15.

**Calendario d'oro**

Domani S. Gerino — SS. Angeli custodi.

Ricorre il compleanno:

del tenente colonnello conte comm. Antonio Groppi di Turkheim — della baronessa Giuseppina Guzzolini, Roma.

Ricorre l'onomastico:

della contessa Angelina Bezzi Scala, Roma — del marchese Angelo Fioravanti, id. — del conte Angelo Mancinelli Scotti, id. — della principessa Angelica Pignatelli d'Angiò.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 17,6 — massima 27,9.

**Musica al Pincio.**

Stasera dalle 8 e mezzo alle 10 e mezzo la banda comunale eseguirà al Pincio il programma seguente:

Gabetti — Marcia reale - Inno del Montenegro.

Massi — Canti popolari.

Vessella — *Ricordo del 20 settembre* — fantasia.

Verdi — Coro nell'opera *I Lombardi*. — Bellini — Stretta del finale secondo nell'opera *I Puritani*.

Ponchielli — *Il Gottardo* — inno trionfale.

**Il sindaco.**

Il sindaco di Roma, principe Colonna, ieri sera, insieme alla famiglia, è partito per Parigi per visitare l'Esposizione. La sua assenza da Roma sarà brevissima.

**Le feste centenarie in onore di Benvenuto Cellini.**

Ieri mattina una Commissione del comitato esecutivo per le onoranze a Benvenuto Cellini fu ricevuta dall'on. Baccelli, presidente del comitato d'onore.

L'on. deputato di Roma volle essere informato di tutto l'operato della Commissione e ne rimase soddisfattissimo.

Alle ore 10 1\|2 la stessa Commissione si recò al ministero dell'istruzione pubblica, e fu ricevuta dall'on. sottosegretario di Stato. L'on. Panzacchi elogiò grandemente l'operato degli orefici romani, e ricordò un'altra simile manifestazione artistica tenuta a Bologna in onore dell'orafo Francia. Soggiunse che queste manifestazioni sono necessarie per rialzare il prestigio dell'arte italiana.

Promise di dettare l'epigrafe da iscriversi sulla lapide da collocarsi sulla facciata dello storico palazzo del Banco di Santo Spirito.

La Commissione, soddisfatta dell'accoglienza ricevuta, ringraziò l'on. Panzacchi, pregandolo di informare il ministro.

**Un'adunanza che non ha avuto luogo.**

Da alcuni giornali di provincia — e in seguito da altri di Roma — è stato detto che i consiglieri comunali di parte clericale, avevano tenuto in casa del conte Santucci presidente dell'*Unione Romana* un'adunanza allo scopo di preparare una battaglia contro il sindaco Colonna, del quale era stato giudicato troppo *italiano* il discorso, tenuto a Porta Pia in occasione della ricorrenza del 20 settembre.

Possiamo assicurare che nessuna riunione di questo genere ha avuto luogo e, in conseguenza, aggiungere che il principe Colonna può, fino ad ora, dormire i suoi sonni tranquillo.

**L'on. Massimini.**

Siamo lieti di annunziare l'on. Massimini, vittima del disastro di Castel Giubileo, è ormai quasi completamente ristabilito.

Egli, sebbene ancora abbia alcune fasciature, è in grado di uscire in carrozza e di fare a piedi piccole passeggiate.

Domani o dopodomani l'on. Massimini lascerà Roma e partirà per Brescia.

**Consiglio federale degli ordini dei sanitari del Regno.**

Ieri nella sede della Federazione dei sanitari italiani, si riunì il Consiglio federale, sotto la presidenza del dott. comm. Giulio Bastianelli.

La presidenza riferì sulle pratiche fatte presso il ministero dell'interno, nell'interesse di sanitari appartenenti agli ordini di Grosseto, Reggio C. e Salerno.

Il prof. Sciamanna riferì sul Congresso internazionale di medicina professionale tenutosi a Parigi nel corrente anno. Comunicò poi che a sede del prossimo Congresso fu scelta la città di Liegi.

Il Consiglio poi prese atto di una circolare dell'Ordine di Chieti, contenente un voto sul minimo degli stipendi ai medici condotti e sulla abolizione dell'art. 16 della legge sanitaria.

Preso in seguito in considerazione per portarle al prossimo Congresso, la proposta dell'Associazione medica del circondario di Alba d'interessare il Governo perchè venga ai medici condotti accordata una licenza annuale, ed una circolare dell'Ordine di Trapani sull'adempimento dell'art. 97 della legge sulle Opere pie. Ugualmente fece per alcune proposte del prof. S. Ottolenghi di Siena contro l'esercizio illecito della medicina.

Il dott. Topai riferì sullo stato finanziario della Federazione ed il Consiglio deliberò che saranno esclusi dalle votazioni al prossimo Congresso i rappresentanti di quegli Ordini che non avranno versato a quel tempo le quote federali dovute.

Confermata poscia una decisione su di una questione sottopostagli dall'Ordine di Genova sull'esercizio dei medici militari di Spezia e udita una comunicazione presidenziale in merito alle pratiche ufficiali iniziate verso le società ferroviarie sulle facilitazioni dei viaggi a favore dei medici condotti, il Consiglio procedette al sorteggio dei consiglieri uscenti a forma dello statuto.

Il Consiglio in ultimo stabilì che il Congresso dei delegati degli Ordini abbia luogo in Roma nei giorni 24, 25 e 26 del prossimo ottobre.

**Beneficenza reale.**

Non domani — come fu annunciato — ma giovedì prossimo, si procederà alla consegna a domicilio dei sussidii ripartiti dalla Congregazione di carità sull'elargizione reale.

**Il Pincio.**

Il Pincio, per l'ultima volta in quest'anno, rimarrà aperto al pubblico nella sera di domani, ricorrenza della festa del Plebiscito romano.

Presterà servizio la banda comunale dalle ore 20 1\|2 alle ore 22 1\|2.

In detta sera e alla medesima ora suonerà in piazza Colonna una banda militare.

**Per gli ufficiali dei vigili.**

Il municipio ha adottato per gli ufficiali dei vigili la uniforme di fatica. Essa è di panno orbace di Sardegna, tutta nera con filetto arancione con i calzoni riboccati nei gambali. L'uniforme è a sacchetto, ed invece della sciabola portano la cintura di sicurezza con una piccola accetta.

**Note vaticane.**

A successore del defunto monsignor Borgognoni, nella sede metropolitana di Modena, il Papa nominerà monsignor Natale Bruni, rettore del seminario vescovile di Piacenza.

Il nuovo arcivescovo è nato a Nociveglia nel 1856. Studiò in Roma nel seminario dei Santi Ambrogio e Carlo, dove conseguì la laurea dottorale.

**I pellegrini.**

Anche questa notte, alle 0,30, per Pompei, sono partiti circa 300 pellegrini.

Questa mattina alle 9,30 sono arrivati altri pellegrini da Napoli; alle 17,40, da Prato e Pistoia, con treno speciale ne giunsero altri 500. Alle 18,18, questa sera, dalla linea di Ancona, sono arrivati altri 400 pellegrini austriaci.

**Creature abbandonate!**

Circa due anni fa il barbiere Romeo Beltramini se ne fuggì all'estero lasciando nella più squallida miseria la moglie Flavia Cacciotti e tre bambini: Giovannina, allora di 6 anni, Geltrude di 8 e Fausto di un anno.

La vita, di continue privazioni e di dolori, che menava la povera donna andava ogni giorno facendosi più grave.

Nel luglio scorso Flavia Cacciotti s'ammalò di tifo, e prima di essere ricoverata all'ospedale di San Giovanni, dove poco dopo morì, affidò i suoi figliuoletti ad una sua sorella, Giuditta, maritata al fabbro ferraio Ernesto Rastelli, domiciliato al vicolo Vecchiarelli, 11.

Stamane, la zia di questi tre poveri fanciulli li ha condotti in piazza di Campitelli, dove poco lungi è l'osteria di un altro loro zio, e li ha abbandonati a sè stessi.

Una guardia di P. S., trovati i tre derelitti che piangevano cercando aiuto, li accompagnava al prossimo commissariato di P. S. a cura del quale fu provveduto ai primi ristori e al provvisorio ricovero degli infelici.

Tutto ciò è ben triste, se si pensi che le tre creature hanno degli zii i quali si trovano in condizioni di poterli mantenere!

**L'arresto di un esattore.**

La Società fra i Casertani con sede in Roma in via Urbana 77 aveva incaricato dell'esazione delle rate mensili dei soci lo scrivano Vincenzo Iaforte, di 66 anni, da Capua.

Lo Iaforte, anzichè versare alla cassa i denari esatti, se li era appropriati per una somma finora imprecisata.

Denunziato il fatto all'autorità di pubblica sicurezza, l'infedele esattore è stato arrestato dagli agenti del commissariato distrettuale dei Monti.

**Dopo il ballo.**

Ieri sera nella osteria detta Villa del Paradiso, in via Nomentana, trovavansi a ballare alcuni giovinotti e fra questi Leandro Capitani di 22 anni da Siena, squattero nella pensione Eden. Senza volerlo, il Capitani, a un certo momento, urtò un altro ballerino a lui sconosciuto e che là per là gli rivolse delle male parole. Tutto però sembrava terminato, quando, finito il ballo, lo sconosciuto investì nuovamente il Capitani e ben presto dall'ingiurie passato ai fatti, gli vibrò una tremenda coltellata al ventre.

Il povero giovane venne trasportato all'ospedale di Sant'Antonio in condizioni gravissime. I chirurghi, operata la laparatomia, lo dichiararono in pericolo di vita.

Il feritore fu arrestato. E' certo Armando Notti, domiciliato in via Bezzecca.

**All'arco di Santa Bibiana.**

Ancora un fatto di sangue all'arco di Santa Bibiana, località frequentata dai paranoici in cerca di solitudine e di calma!

Stanotte poco prima delle due venne trasportato all'ospedale di Sant'Antonio certo Cesare Jacobucci di 26 anni, ferito da una coltellata all'addome. Raccontò che, poco prima, sotto l'arco di Santa Bibiana in piazza Guglielmo Pepe, interpostosi a sedare una rissa sorta tra un suo amico, soprannominato il *baroncino* e uno sconosciuto, era stato da quest'ultimo conciato a quel modo.

Lo Jacobucci fu dichiarato in pericolo di vita.

**Una revolverata d'ignota provenienza.**

Ieri sera, al viale Castro Pretorio, Silvio Antinucci di 12 anni, dimorante in via degli Equi, se ne stava presso un muricciolo a trastullarsi con alcuni coetanei, quando d'un tratto fu colpito in mezzo alla fronte da una revolverata di ignota provenienza.

Il povero piccino, in condizioni allarmanti, venne trasportato all'ospedale di Sant'Antonio.

Del misterioso feritore la pubblica sicurezza non ha ancora notizia alcuna.

**Grave infortunio sul lavoro.**

Oggi alle 2, due operai — Antonio Lustrissimi di 50 anni e Giuseppe Betulli — si trovavano in un sotterraneo della casa n. 38 in via Cola di Rienzo ad estrarre dell'acqua per inviarla in un fosso attiguo per spegnere della calce. Improvvisamente la tavola su cui poggiava il Lustrissimi si è spezzata e il poveretto è caduto nel fosso, dove è annegato, quantunque l'acqua aveva un'altezza di un metro e pochi centimetri.

Il cadavere è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**La fine d'uno scomparso.**

Dicemmo giorni sono che dalla sua abitazione era scomparso il pizzicagnolo Nicola Marsili, proprietario di un negozio in via Panico n. 29, e che aveva lasciato un biglietto in cui annunciava che si sarebbe suicidato per dissesti finanziari.

Il cadavere del disgraziato stamane alle 7 è stato estratto dalle acque del Tevere, presso il ponte di Ripetta, dai braccianti Nardi e Monteboni.

**Delitto in provincia.**

Stamane alle 11 è stato condotto alla Consolazione l'ortolano Camillo Pace, quarantenne, di Ariccia ed ivi domiciliato. I medici gli riscontrarono parecchie ferite alla testa e alle mani. Ha raccontato che ieri alle 5, sulla strada nuova di Ariccia, venne a questione con tre fratelli dei quali non conosce che il nome: Giulio, Marcello e Pietro, tutti sono concittadini, i quali per futile motivo lo colpirono con una falce.

Guarirà, salvo complicazioni, in quaranta giorni.

**Verso la tomba.** — Stamane alle 11, Giulia Mariani, ventenne, di mestiere cerarola, in un momento in cui è rimasta sola, si è chiusa nella propria stanza, in via dei Santi Quattro, e acceso un braciere, ha tentato di uccidersi per mezzo dell'asfissia.

Soccorsa in tempo è stata trasportata all'ospedale di San Giovanni e quei medici si sono riservati un giudizio sulla sua condizione.

Pare che la miseria l'abbia indotta al triste passo.

# TEATRI E CONCERTI

Rammentiamo che domani sera, al **Costanzi**, con *Fernanda* inaugurerà il corso delle rappresentazioni la compagnia Pasta-Reiter, innegabilmente una delle migliori che vanti la scena italiana.

La seconda replica di *Cendrillon*, data ieri sera all'**Adriano**, costituì — non solo per l'autore — ma anche per le signore Bel Sorel, Fabbri, Toresella, per il baritono Sottolana e per il maestro Zuccani un vero trionfo. Applausi e chiamate al proscenio in gran numero. Stasera riposo. Domani replica di *Cendrillon* con teatro illuminato a giorno.

La compagnia di operette Calligaris-Lombardo debutterà domani sera al **Nazionale** con la *Mascotte*, protagonista Pinotta Calligaris, vale a dire una delle migliori artiste del genere operetta.

Al **Quirino** e al **Manzoni** stasera *Champignol suo malgrado*. Troppi *champigno...ns!* Non vorrei che guastassero lo stomaco al pubblico romano.

**Spettacoli d'oggi.**

**Costanzi.** — Riposo.
**Adriano.** — Riposo.
**Nazionale.** — Riposo.
**Quirino.** — *Champignol suo malgrado*, ore 9.
**Manzoni.** — *Champignol suo malgrado*, ore 9.
**Eldorado** — *Il marchese del Grillo*, ore 9.



# INFORMAZIONI

**Un comando al Duca degli Abruzzi.**

Si annuncia essere probabile che si affidi al Duca degli Abruzzi il comando d'una squadriglia di torpediniere.

**Il duca d'Aosta.**

*Bert* ci telegrafa da Torino, 1, ore 14,30:

S. A. R. il duca d'Aosta è partito oggi per Bruxelles, ove recasi per interessi di privata amministrazione.

Il Principe fu accompagnato alla stazione da S. A. R. la duchessa Elena.

**Il Consiglio dei Ministri.**

Oggi alle 4, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri.

Non mancavano che i ministri degli esteri e delle finanze, assenti da Roma.

I ministri hanno discusso intorno al programma del governo e di affari di ordinaria amministrazione.

Possiamo assicurare che i ministri non hanno toccato la questione dei prefetti, che sarà trattato in altra riunione.

**Le missioni italiane all'Estero.**

Telegrafano da Sofia, 1:

E' giunta la Missione italiana incaricata di annunziare ufficialmente al Principe Ferdinando l'avvenimento al trono di Re Vittorio Emanuele III.

— Telegrafano da Lisbona, 1:

Il Re ha conferito al generale Canera di Salasco il Gran Cordone dell'Ordine della Concezione ed al colonnello Zuppi la commenda dello stesso Ordine.

**I ministri.**

Stamane, alle 7, ha fatto ritorno in Roma il generale Ponza di San Martino, ministro della guerra.

— Alle 13,10 ha fatto ritorno in Roma il ministro delle poste e telegrafi, on. Pascolato.

— Alle 9,45 è tornato in Roma da Parigi l'on. Branca, ministro dei LL. PP.

**Arrivi e partenze.**

Il sottosegretario di Stato, onorevole Panzacchi, è partito per Orvieto.

**Il bilancio eritreo.**

Colla presentazione del bilancio consuntivo verrà comunicata alla Giunta del bilancio anche la relazione di Martini sul bilancio eritreo.

**Le nostre navi in China.**

L'ordine impartito dal ministro della marina perchè con oggi, 1. ottobre, la regia nave *Confit* passi in armamento a Napoli e la *Varese* passi in armamento a Spezia, è stato interpretato come disposizione preludente l'invio delle due dette navi nei mari della Cina.

L'interpretazione è del tutto arbitraria e priva di fondamento.

**L'abolizione della lingua tedesca nei licei.**

E' stato pubblicato il regio decreto con cui viene abolita nei licei la prova dell'insegnamento della lingua tedesca, tentata col decreto del 3 novembre 1898.

Nella relazione che precede, il ministro della pubblica istruzione, onorevole Gallo, dice fra l'altro:

« La sostituzione della lingua tedesca alla filosofia, a questa ginnastica dell'intelligenza che è tanto utile nella scuola secondaria perchè contribuisce efficacemente a formare la base di ogni coltura, rinvigorendo le forze dello spirito, snatura l'istituto da cui prende vita e si ramifica da noi tutta la coltura preparatoria agli studii superiori.

Essendo poi impossibile mantenere due tipi diversi di liceo, sia per le difficoltà che incontrerebbero i giovani nei passaggi da un liceo ad un altro, sia perchè è bene che la scuola classica per eccellenza, quale è il liceo, non abbia che un tipo solo; a me s'imponeva l'obbligo o di ritornare all'antico, o di estendere a tutti i licei la riforma già sperimentata in pochi. Ho scelto la prima via, che è la legale, mentre attendo a ricercare quali sostanziali e opportune riforme gioverà introdurre in tutto l'organismo della nostra scuola media ».

**Alla Cassazione.**

Si annunzia che giovedì prossimo il ministro Gianturco firmerà il decreto collocante a riposo il senatore Ghiglieri primo presidente della Cassazione di Roma per aver raggiunto il limite di età.

Quali successori si fanno sempre i nomi di Pagano Guarnaschelli, presidente della Cassazione di Torino, e di Canonico, presidente di sezione della Corte di Cassazione di Roma.

Le maggiori probabilità sembrano stare per il Pagano.

La magistratura perde in Ghiglieri un giurista insigne e un uomo integro.

Gli si preparano indirizzi dai consiglieri e dal personale di cancelleria.

L'on. Gianturco proporrà pel Ghiglieri un'alta onorificenza.

**I libri di testo nelle scuole elementari.**

Il Bollettino della pubblica istruzione contiene l'elenco completo dei libri di testo decretati dal Ministero per le scuole elementari.

Una annessa circolare ai provveditori agli studi raccomanda perchè siano osservate tutte le disposizioni ministeriali in proposito.

**A proposito di un arresto.**

A proposito dell'arresto del signor Ricci-Bitti, di cui ieri si sono occupati parecchi giornali di Roma, abbiamo da Ferrara le seguenti notizie che non temono smentite.

Alle 2 pomeridiane del 21 corrente il signor Ricci-Bitti, nei giardini pubblici, fu incontrato e fermato dagli agenti della pubblica sicurezza, i quali, avendolo trovato sprovvisto di carte sufficienti a giustificare la sua identità, lo condussero all'ufficio. L'ispettore di pubblica sicurezza, fatto condurre il Ricci-Bitti alle carceri giudiziarie, chiese al sottoprefetto di Lugo informazioni telegrafiche sull'arrestato, essendo il Ricci-Bitti nativo di quella città.

Le informazioni giunsero verso la sera del 22, ed essendo favorevoli all'arrestato, questi venne immediatamente rimesso in libertà.

Durante la breve detenzione, il Ricci Bitti fu trattato con la massima deferenza. Nel rilasciarlo, l'autorità di pubblica sicurezza gli fece le debite scuse.

**Elezione politica.**

*Lecce*, 30. — Elezione politica. — Votazione di ballottaggio. — Collegio di Campi Salentino. — Risultato di 13 sezioni. — Inscritti 2702. — Votanti 2365. — Luciano Personè ebbe voti 1178 e Francesco Falco ne ebbe 1026. — Voti contestati, nulli e dispersi 161.

**Nella pubblica istruzione.**

Dal Bollettino del ministero della P. I. uscito oggi:

Agnoloni cav. prof. Francesco, preside del R. liceo ginnasio di Maddaloni, è comandato a reggere d'ufficio scolastico provinciale di Siracusa.

**Per l'esenzione delle tasse scolastiche.**

L'odierno Bollettino del ministero della P. I. pubblica una circolare del ministro on. Gallo con cui, sentito il parere del Consiglio Superiore, in seguito ad alcuni ricorsi di studenti delle scuole di applicazione per gli ingegneri e dell'Istituto tecnico superiore di Milano, si stabilisce che per ottenere l'esenzione delle tasse anche in suddette scuole, come nelle università, sia necessario aver conseguito almeno 8\|10 in ciascun esame e 90\|100 come media in tutti gli esami dell'anno.

**La statistica delle barbabietole zuccherine.**

Il ministro Rubini ha inviato una circolare alle Intendenze di finanza ordinando la ricerca della quantità di produzione delle barbabietole in ciascuna provincia, allo scopo di conoscere approssimativamente la produzione indigena dello zucchero.

**Una nave piantonata?**

Ad un giornale del mattino hanno telegrafato che l'ammiraglio Amoretti ha consegnato l'intero equipaggio della *Staffetta* nel dubbio che a bordo della nave sia ricettato del materiale sottratto dall'arsenale.

Di questo grave provvedimento al ministero della marina non si ha ancora notizia alcuna.

**La regia nave « Saint-Bon ».**

Eseguita la pulitura della carena, la corazzata *Saint-Bon* eseguirà a Spezia le definitive prove di macchina ed il collaudo delle grosse artiglierie.

**Notizie della Marina.**

Il commissario di 2 classe Badano Guido imbarcherà sulla r. nave *Sesia* a Costantinopoli in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Cicogna Francesco sbarcato per malattia.

Con la data d'oggi la r. nave *Città di Milano* è passata in armamento ridotto a Spezia.

# ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 1 ottobre, ore 3 pom.

Cambi: Francia 106,62 1\|2; Londra 26,80.

Ecco i prezzi nominali:

Rendita per fine da 99,70 a 99,65; Istituto fondiario 485,50; Marcia 1050; Condotte 242,50; Gas 797; Omnibus 361; Molini 91,50; Commerciali 661; Credito Italiano 550; Immobiliare 177; Risanamento 14; Metallurgica 186,50; Forni 85; Carburo 395; Montecatini 280; Banco Roma 142; Generali 48,50; Prodotti chimici 119,50; Ferriere 156; Gestioni 135,50; Venete 73; Zuccheri Valsacco 230.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per martedì, 2 ottobre, a lire 106,64.

# Avviso scolastico.

L'**Istituto Paterno** traslocò la sede al centro di Roma, in *Via Santo Stefano del Cacco, 19.*

L'indirizzo educativo, l'indole, le promesse solenni ed altre particolarità, risultano dai fatti, da un manifesto pubblicato e dal programma. Il quale si distribuisce alla *Cartoleria Pistolesi in via dell'Archetto*, e si spedisce dall'Istituto a chi lo domanda.

L'iscrizione è aperta: le lezioni comincieranno alla metà di ottobre.

**La direzione.**

BONFIGLIO BRESAOLA, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**
**In terza pagina** per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,50
**In quarta pagina** id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringramenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI** per abbonamenti ed inserzioni agli **Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori.** — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA **spedisce gratis**, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

# BIOGENOL PAGLIARI

estratto organico animale, concentrato, rigeneratore dell'energia fisica e mentale di effetto sorprendente nella Neurastenia e in tutte le malattie provenienti da **indebolimento od esaurimento del sistema nervoso**, interessante opuscolo a richiesta.

Bottiglia per cura interna o per cura esterna L. 5.00
Fiale per iniezioni ipodermiche. Scatole di 10 » 10.00
per posta aggiungere L. 1,00.
DEPOSITO GENERALE
**G. Pagliari & C. Firenze Via Pandolfini**

## MALATTIE SEGRETE
## CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.
**Deposito Generale**
**S. NEGRI e C. — Venezia**
Vendita in tutte le Farmacie

## LOZIONE AL PETROLIO
chimicamente puro e profumato
## PEI CAPELLI
preparato dalla Ditta
**Franchi e Baiesi**
BOLOGNA — VIA RIZZOLI N. 14 — BOLOGNA

Unica ed efficace preparazione per pulire la testa e distruggere la forfora.

Facendone uso ogni giorno mediante frizioni con piccola spugna alla radice dei capelli se ne impedisce la caduta rinforza il bulbo capillare ridonando una folta e lucida capigliatura. L. *1,25* il flacone. Fuori aggiungere spese pacco postale cent. 80.

***Effetto garantito***
Agitare la bottiglia prima di servirsene.

## SIFILIDE E MALATTIE VENEREE
**GUARITE RADICALMENTE**
*coi preparati del Dott. MORETTI*
**La più GRANDE SCOPERTA Terapeutica**

**CHIEDERE** con cartolina doppia il modulo per diagnosi e la cura al Dott. **Moretti**, via Torino, 12, **Milano.**

Per annunzi rivolgersi all'ufficio del NUOVO FANFULLA, piazza Montecitorio, 121

**Nuova invenzione brevettata** *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in elegante scatola.

☞ **Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.** ☜

*Verso Cartolina vaglia di Lire* **2** *si spediscono tre scatole grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno*

**AMIDO BORACE BANFI**
**MARCA GALLO**
di fama mondiale
*IL PREFERITO*

**Inserzioni economiche**
# 5
**centesimi la parola**

**QUANDO** i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** (*neurastenia*) **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi**, ecc. ecc., qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

**Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.**
**Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI**
**FIRENZE**

## BIOFILOS Globuli Virili del Dottor SANDERSON

Rimedio Americano di infallibile efficacia, contro le « Spermatorree, Polluzioni o perdite involontarie notturne, impotenza, Perdita di memoria, Debolezza generale dell'organismo. »

Agisce direttamente sul sistema cerebro-spinale, utilissimo a chi soffre di ***nevralgia, isterismo e malinconia***: è il solo immediato rigeneratore delle forze perdute: è il migliore tonico dei nervi e del cervello. Stimola il sistema nervoso: produce immediata energia; coraggio e forza; agisce come d'incanto sopra le costituzioni di coloro che soffrono per il troppo esercizio di mente e di corpo. Ha azione diretta sopra gli organi vitali, rendendoli prontamente pieni di vita e di salute. Promuove la digestione, ed è un potente rimedio per stimolare l'appetito; cura il languore e preserva da una cattiva digestione. Stimola e vivifica lo spirito.

1 flac. (cura d'un mese) L. **6**, per posta L. **6.40**
Farmacia Chimica **Taricco**, MILANO, Corso Genova.

**MOBILI** d'ogni genere e di ogni stile di lusso e comuni, intagliati, intarsiati, decorati si vendono a **prezzi modicissimi**, nei magazzini — i più vasti e più assortiti di Roma — della Ditta **A. Meroni** e **R. Fossati**, Via Quattro Fontane, 21 (Palazzo del Drago). — Si fanno addobbi completi d'appartamenti, alberghi, uffizii, ecc. — Si eseguiscono in brevissimo tempo, e senza aumento di prezzo, commissioni di qualsiasi importanza. — Ai privati si accordano le stesse facilitazioni dei negozianti. — Per le destinazioni **fuori Roma** la Ditta spedisce direttamente dalle proprie grandiose fabbriche di **Lissone** presso **Milano** con risparmio del dazio di Roma e rilevante economia sulle spese di porto ed imballaggio. — A richiesta si spediscono cataloghi di edizione privilegiata della Ditta. — La Ditta *A. Meroni e R. Fossati* è stata, unica in Italia, premiata dal Ministero d'Agr. Ind. e Comm. con due grandi medaglie d'oro al Merito Industriale e per l'esportazione.

# LANITE

polvere da caccia senza fumo brevettata
**della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)**
**FACILITA' DI CARICAMENTO**
***Massima penetrazione e pulizia***
In vendita dai principali armaiuoli del Regno.
Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla
**DINAMITE NOBEL Società Anonima**, via Pietro Micca 9.
Agente in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 18**

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori** di **stomaco, acidità** la **cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza) e **catarro gastro intestinale**, si guariscono coll'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente**. — L'uso continuo del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e dà quindi *debolezza, svenatezza*, ecc., e *spesso dilatazione di stomaco*. Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni dànno in cambio una miscela che può nuocere alla salute e guardare che il vasetto *che costa* L. **1.50** e **2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese.*

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia** la **clorosi**, (**pallidezza del volto**) si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè è digeribile in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2,65.

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria**, la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. **2**.

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto**, danno **forza, energia, gaiezza**, Calmano l'**isterismo**, che finisce per sparire. **Scatola** L. **2,50** — per posta L. **2,65**.

**CHE BEI CAPELLI!** È la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino, deodorato e China**, che li fa crescere vigorosi e folti e allontana la forfora, rendendoli morbidi lucidi e ondulati. (Le tinture ed acque che si adoperano li rendono aridi) — **Vasetto** L. **0,70** (per posta L. **0,85**)

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno. — Fl. L. 5, per posta franco L. 5,25.

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91; A. Taboga, Roma — Lancillotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rostito e Persiani, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavorare a **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi**, ecc. si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli, Livorno** e chiedendolo alle edicole e librerie.

**MOSCA olearia**

Gli esperimenti finora eseguiti sull'**Emetosio** del Prof. Reale per allontanare la mosca olearia dall'olivo sono perfettamente riusciti. Consigliamo quindi tutti i proprietari d'oliveti ad usare l'**Emetosio** con sicurezza di buon esito. Basta fare un'applicazione in Agosto o Settembre, perchè l'**Emetosio** è molto aderente alle foglie e le mosche non avvicineranno più l'olivo. Opuscolo gratis a tutti.

Abbiamo interesse a che gli esperimenti siano fatti sulla più vasta scala possibile, quindi anche per le importanti modifiche dell'**Emetosio**, il prezzo per quest'annata è ridotto a lire novanta il quintale, merce franca in tutte le stazioni del Regno per almeno Kg. 50 — Pacco postale Kg. 3 L. 3,50 in tutto il Regno) Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

Si è finalmente risoluto l'antico problema di arrestare la caduta dei cappelli e promuoverne lo sviluppo. — La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge perfettamente lo scopo. — ATTESTATI: Marozzo (Cuneo) 4.4 1900. Favorite inviarmi un'altro fl. di Ricina essendomene trovata soddisfatta. Con stima vi riverisco, Catterina Dogliani.

Ravenna, 22.4.900. Vorrei che anche questa volta mi inviassero un fl. della loro rinomata Ricinina, al più presto possibile, « essendo la loro Ricinina un vero rimedio eficace per i capelli, » — Con stima e rispetto, Giulia Rivalta, Sobborgo Saffi n. 8 — Oramai tutta l'aristocrazia usa la **Ricinina** Lombardi e Contardi.

Si prepara gratis come tintura a gradazione — Costa L. 5 il fl. e per posta L. 5 75 in Italia — Quattro flacons Fr. 20 — cura completa in tutto il Mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

Con l'uso della **Smilacina** Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede scomparire tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta come se mai avesse sofferta la terribile malattia. Gli osanna e le benedizioni dei guariti proclamano questa cura come la migliore e la più facile di quanto la scienza abbia suggerito finora. Scompariscono subito i dolorетti vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari e tutte le altre manifestazioni. E' l'unica cura che può farsi in tutte le stagioni: a Tanga nell'Africa tedesca, si è praticata con successo e senza inconvenienti in Luglio e Agosto.

La cura completa costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 28, p. p.

L'efficacia meravigliosa dell'**Amaleffico** Senesi **VERO** preparato solamente dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi, e un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni: la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida, costa L. 18; in tutto il mondo Flacon di saggio L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Da quaranta anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella **Lichinina Lombardi vera, l'unico** rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. E' necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano, questo eccellente prodotto, o stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichinina Lombardi vera*, rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato il più gran numero di guarigioni definitive e stabili. Le inalazioni di essenza di menta peperita con l'uso della **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3; per posta L. 3,30 in tutto il Mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire o curare la blenorragia, goccetta, restringimento l'unico rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. E' il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato fin oggi dai ciarlatani ed impostori.

Ogni flaccon con dettagliata istruzione costa L. 2,50, per posta L. 3,25. Quattro flaccons L. 10 in tutto il Regno; per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mali, agorafobia, illusioni, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti al cuore, arresti nel polso, rapido arrossimento o impallidimento del volto o sfinimenti, dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale è fornita dal **Rigeneratore** e **Granuli di Stricnina precisi** Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere, con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 p. p. La cura è utilissima anche in estate.

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il Mondo con la **cura Contardi**. Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. Dopo gl'infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo di distinti medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le **Pillole Ultimate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga notizia alla posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplice essendo ciò causa di disperdimento la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina; L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda 668, Buenos Ayres.

# Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma
# Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale. . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* (in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Giovedì 4 Ottobre 1900** — **Num. 268**


**Roma 3 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 Settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

Spedire cartolina-vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## LEGISLAZIONE SOCIALE

Quando, pochi giorni fa, il deputato Morgari dichiarava che in un anno di tempo sarebbe stato possibile organizzare anche a Genova gli scioperi che erano scoppiati a Marsiglia, feci, a mo' di commento, questa domanda: se fosse lecito siffatta organizzazione mirante a provocare in una città operosa e tranquilla disordini politici ed economici; e neanche, almeno per giustificato motivo o per volontà degli interessati, ma per semplice esercizio di *sport* parlamentare.

Quelle poche parole mi ritornano in mente, oggi, nel leggere la sentenza con cui il tribunale federale della Svizzera, così spesso citata ad esempio dai nostri sovversivi di vario genere, ha respinto il ricorso della federazione delle Società operaie di Ginevra contro l'applicazione della legge cantonale del 10 febbraio anno corrente per regolare le condizioni del lavoro e i conflitti possibili fra padroni e operai.

La legge apparve come necessaria per questa ragione: che negli ultimi anni, alcune officine erano state per dir così messe all'indice dai rappresentanti di certe associazioni operaie, sia con manifesti anonimi che con articoli di giornali. Ne era risultata, naturalmente, una grande tensione nei rapporti fra padroni e operai che aveva rese difficilissime le condizioni del lavoro: laonde il Grande Consiglio del cantone di Ginevra approvò una legge speciale di cui è bene riprodurre alcuni articoli.

« In mancanza di convenzioni speciali, le condizioni di impegno degli operai in fatto di locazione d'opera sono regolate dall'uso.

« Finchè rimane in vigore una tariffa, non potrà essere deliberata alcuna sospensione generale del lavoro nè per parte dei padroni nè per parte degli operai.

« Ogni appello a una sospensione generale o parziale del lavoro sarà punito con pena di polizia senza pregiudizio di tutte le altre sanzioni civili e penali previste dalle leggi esistenti. L'editore e lo stampatore saranno passibili delle stesse pene ».

Non ho riprodotto, perchè troppo lunghi, due altri articoli nei quali è affermato questo concetto: che delle associazioni operaie possono far parte, di diritto, tutti coloro che esercitano il mestiere; e che le associazioni medesime non possono nominare, come delegati per qualsiasi ragione, se non operai che effettivamente si dedichino a quel genere di lavoro che l'associazione rappresenta.

La federazione delle società operaie di Ginevra ricorse al tribunale federale contro questa legge che dichiarava violatrice della libertà della stampa e di riunioni, e dell'art. 5 della costituzione la quale riconosce ai cittadini il diritto di astenersi dal lavoro.

La sentenza del tribunale federale, e con dichiarazione d'unanimità di parere, è stata interamente contraria al ricorso. Essa dice che non si manomette la libertà della stampa reprimendo gli abusi di quella libertà; e neanche il diritto di riunione, poichè la legge permette ai cittadini di associarsi in corporazioni. Senonchè quando lo Stato crede utile attribuire a certe corporazioni competenze speciali ha pienissimo diritto di mettere anche speciali condizioni.

Non si attenta nemmeno, seguita la sentenza, alla libertà individuale, poichè la legge controversa non disconosce ad un cittadino la facoltà di astenersi dal lavoro quando gli piaccia. La sola cosa che la nuova legge giustamente vuole impedire e colpire, è la sospensione del lavoro in massa, organizzata e deliberata, con lo scopo di ottenere unilateralmente qualche modificazione ai patti in vigore e alle condizioni del lavoro.

La legge svizzera, che si era tentato addirittura di strangolare nelle fascie, e la sentenza del tribunale, di cui ho riprodotti i principali considerandi, si impongono, evidentemente, all'esame di coloro che studiano in particolar modo i problemi politici e la legislazione sociale. Si dichiara, intanto, che non è permesso snaturare tendenziosamente i concetti informatori di una legge, e trasformare l'esercizio di un diritto in abuso del diritto medesimo con pregiudizio di interessi pubblici e privati; e che se il principio della libertà individuale permette ad un cittadino l'astensione dal lavoro, cotesto principio non può intendersi in guisa che una classe di cittadini possano organizzare uno sciopero collettivo che può arrivare a imprevedibili conseguenze d'ordine politico e d'ordine economico.

Affermazioni di questo genere noi, forcaioli tanto reprobi quanto impenitenti, abbiamo fatte parecchie volte: e mi consolo a vederle confermate oggi da uno di quei governi che mantengono acceso sull'altare della repubblica il fuoco sacro della libertà.

La legge, poi, in sè stessa modifica radicalmente tutti i criterii in base ai quali è regolato in tutti gli Stati moderni il diritto di associazione. Non credo che la legge potrà essere facilmente applicata; credo, anzi, che molti ostacoli dovrà superare per via. Ma tutto è perfettibile al mondo: e l'esperimento che il cantone di Ginevra farà di questa legge merita d'essere accuratamente seguito.

**ECO.**

### LA RIVELAZIONE DI MAC-KINLEY.

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi,** 3, ore 15,20. — Telegrafano da New-York che la rielezione di Mac-Kinley a presidente della Confederazione è ormai assicurata.

### Il viaggio dell'imperatore del Giappone.

**Vienna,** 2. — La *Politische Correspondenz* dice, per informazioni sicure, che la Legazione giapponese a Vienna ignora la notizia che l'imperatore del Giappone abbia intenzione di intraprendere nella prossima primavera un viaggio in Europa.

Un lungo viaggio dell'imperatore, che lo terrebbe per lungo tempo lontano dal Giappone, è affatto improbabile.

### Russi aggrediti dai russi.

**Costantinopol',** 3. — Notizie da Erzerum recano che il gerente del Consolato generale russo ed un colonnello russo vennero attaccati dai curdi nelle vicinanze di Erzinghian.

I loro bagagli vennero saccheggiati: dei 22 soldati che componevano la loro scorta, 2 rimasero uccisi nel conflitto.

I curdi ebbero 5 morti.

### Accuse contro Chamberlain.

**Burnley,** 3. — Il conte di Stanhope ha pronunziato un discorso nel quale affermò che il ministro delle colonie, Chamberlain, difese i partigiani di sir Cecil Rhodes dinanzi alla Camera dei Comuni, perchè essi erano suoi complici. Concluse sfidando Chamberlain a processarlo per diffamazione.

## La situazione in Cina

**L'imperatore della Cina e Guglielmo II.**

**Berlino,** 2. — Al telegramma inviatogli dall'imperatore della Cina, che annunciava sacrifici di espiazione, per l'assassinio del ministro tedesco Ketteler, l'imperatore di Germania ha risposto con un vibrato dispaccio nel quale, pure accettando con soddisfazione i sensi di rammarico, appone:

« Ma, come imperatore di Germania e come cristiano, non posso ammettere che tale delitto venga espiato mediante sacrifici.

Non vi credo personalmente responsabile dei misfatti, ma bisogna che i vostri consiglieri e i funzionari che sono responsabili del delitto, col quale riempirono d'orrore tutte le nazioni cristiane, espiino il delitto stesso.

Sono pronto a considerare la giusta punizione che voi infliggerete loro, come sufficiente espiazione.

Se volete prestare a ciò il vostro concorso ed accettare l'assistenza dei rappresentanti di tutte le nazioni offese, io vi acconsentirò, per parte mia. Così vedrò con piacere il vostro ritorno a Pechino a tale intento.

Il maresciallo Waldersee avrà ordine non solo di ricevervi con gli onori dovuti al vostro grado, ma anche di accordarvi tutta la protezione militare che desidererete e di cui forse avrete bisogno anche contro i ribelli.

Io pure desidero ardentemente la pace, ma una pace che espii i delitti, che ripari completamente i torti commessi e che garantisca la piena sicurezza di tutti gli stranieri in Cina, nelle persone, nella vita e negli averi, e specialmente garantisca il libero esercizio della religione ».

**Repressioni di disordini.**

**Parigi,** 2. — Il console francese a Canton telegrafa in data di ieri:

Il vice-console di Francia e la cannoniera *Avalanche* sono ritornati a Canton, dopo avere cooperato colle forze cinesi nella repressione dei disordini nel distretto occidentale del fiume Tong-Kiang.

Parecchi colpevoli vennero giustiziati.

**Li-Hung-Chang rinuncia alla gita a Pechino.**

**New-York,** 2. — Un dispaccio da Tien-Tsin informa che Li-Hung-Chang rinunzia a recarsi a Pechino.

Egli comincierà i negoziati per la pace a Tien-Tsin col ministro russo appena questi vi sarà giunto.

**Forti presi dagli alleati.**

**Londra,** 3 — Il *Daily News* ha da Shanghai in data 1 corrente:

Le truppe internazionali si sono impadronite dei forti di Scianhai-Kuan.

### Gli Stati Uniti rinunciano all'azione militare.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi,** 3, ore 15. — Il *New York Herald* ha da New-York che gli Stati Uniti hanno abbandonato ogni azione militare in Cina.

## NOTE E MOTIVI

La *Nazione* di Firenze, commentando una notizia secondo la quale sarebbe già intervenuto un accordo fra la Francia, la Russia e la Germania, si lascia sfuggire questa malinconica esclamazione: « e l'Italia? *Tamquam non esset*, non è vero, on. Visconti-Venosta? Se non altro sarà un gran peso levato dallo stomaco all'on. Saracco costretto ad un improbo studio geografico per tentare almeno di ficcarsi in mente quei nomi indigesti di Tien-tsin, Yang-tse, Petchili, Shanghai che egli or non ha guari confessava nella candida ingenuità dell'animo suo di non conoscere affatto quando saliva al potere ».

La consorella fiorentina vorrà, spero, riconoscere con la grande equanimità che la distingue che, se non altro, l'on. Presidente del Consiglio merita lode non solamente per aver dichiarata la sua moderata dimestichezza con la terminologia geografica del celeste impero, quanto per essersi dedicato in età non più giovanissima, a uno studio poco ricreativo. E ciò tanto più considerando che abbondano coloro i quali avevano e conservano uguale deficiente famigliarità con la suddetta terminologia, e nondimeno discorrono della China per diritto e rovescio quasichè la quotidiana e patriottica abitudine del *vermouth* equivalesse a un diploma di professore di geografia.

*
* *

Dunque, consorella carissima, *tamquam non esset*, non è vero? Ora, se la mia prosa affettuosa e molesta potesse aspirare all'umile ma non inutile ufficio dei fazzoletti, vorrei tentare d'asciugare le amare lagrime della consorella con una semplice considerazione.

Ignoro se e quali accordi siano intervenuti fra la Francia, la Germania, e la Russia a proposito della questione cinese. Ma di questo sono in ogni modo sicuro: che, se mai, quegli accordi avranno avuto lo scopo di provvedere ai vitali interessi di quei paesi. E qui bisogna osservare che quegli interessi potrebbero essere in aperto contrasto con gli interessi di altre grandi potenze, e che da siffatto contrasto potrebbe anche sorgere il pericolo di possibili complicazioni.

La consorella fiorentina non può ignorare che il popolino toscano, modificando, col suo arguto buon senso, un proverbio troppo assoluto dice che fra i due litiganti il terzo busca. Grande verità, *Nazione* mia: poichè è indubitato che quando alcuni individui fanno a bastonate, il maggiore pericolo è per quelli che stanno a vedere o si mettono in mezzo per spartire.

*
* *

E quale altra missione, di grazia, potrebbe essere riservata a noi? E con quale concetto e con quale obiettivo dovremmo affrontare quella poco igienica eventualità?

Capisco: nel caso, che Dio tenga lontano per tutti, di una reciproca distribuzione di legnate anche l'Italia potrebbe pigliare il tortore. Ma e poi? perchè? con quale risultato?

Quando si trattò d'una difesa collettiva delle civiltà o del diritto delle genti, nessuna voce discorde — tranne quella dei sovversivi teneramente compassionevole ai *boxers* e celebranti l'apoteosi del cannibalismo — sorse a contestare che le armi italiane dovessero prender parte a quella difesa: e si può con orgoglio soggiungere che i nostri fratelli fecero rispettato ancora una volta il gran nome d'Italia.

*
* *

Ma al di là di questo compito preciso, circoscritto, definito l'Italia non ha ragione di andare. Grandi speranze, grandi idealità, grandi bisogni abbiamo pur noi, è vero: ma in casa nostra: e pur troppo, a non poche di quelle idealità bisogna rinunziare, e non pochi di quei bisogni debbono essere trascurati per quella stolida e ridicola ragione che ci manca quel vile metallo che i poeti vituperano con la prosodia.

La *Nazione* non può credere quante aspirazioni avrei io, mortale miserrimo, e, credo, tutte eccellenti e utili. In primavera andrei volontieri con un *yacht*, magari d'un amico, peregrinando sul mare; l'estate in Norvegia a cercare il fresco e d'inverno in Egitto a cercare il caldo. Buona tavola, riposo, comodità, e a Dio piacendo altre non meno dilettevoli distrazioni.

*
* *

Tuttociò sarebbe bello, sarebbe piacevole, e sarebbe sopratutto utile alla mia salute. Eppure vede la *Nazione* che cosa accade: che sono obbligato a rinunziarvi perchè mi mancano mille biglietti da mille lire per mettere insieme quel milione che mi occorrerebbe.

Si persuada la consorella che invece del *tamquam non esset*, quando si tratta di lussuosità materiali o morali, l'Italia, per ora, bisogna che pensi ad un altro motto in parte, anch'esso, latino: quando non ce n'è *quare, quare conturbas me?*

*
* *

Vedo dai giornali che Milano di Serbia sta cercando per mare e per terra qualcuno che lo aiuti a rifar pace col figliuolo, malgrado quel settimo sacramento che gli aveva strappata dall'anima le più convinte maledizioni.

Ciò vuol dire che l'ex-maestà, per una chiarissima combinazione, ha finito i quattrini: e Re Alessandro, caso mai avesse bisogno di fare economia, credo che agirà saviamente rifiutandosi a ricevere la paterna benedizione.

*
* *

« Alle ore quindici si sono riunite in piazza Macchiavelli tutte le istituzioni paesane cioè municipio, fratellanza militare, società operaia, circolo militare di conversazione. Prestava servizio la benemerita arma dei RR. Carabinieri. Alle 15,30 il corteggio muoveva da piazza Macchiavelli con tutta la filarmonica e si recava fuori del paese ad incontrare... »

Così scrive da Montespertoli un corrispondente al suo giornale. E lo sappia l'Europa e lo sappiano i posteri: il corteggio suddetto e sullodato, con tutto quel lusso di istituzioni paesane, di personaggi illustri, e di autorità illustrissime, preceduto dalla banda e fiancheggiato dalla benemerita arma si recava ad incontrare... un nuovo carro-lettiga della pubblica assistenza.

Bisogna supporre che se mai capita a Montespertoli un carro-ambulanza della Croce Rossa, gli muovono incontro addirittura col Santissimo Sacramento.

*
* *

Tanto per chiudere.

Bestiolini, accompagnato dalla sua unica ma bruttissima figliuola entra in un negozio:

— Vorrei un marito per mia figlia... e purchè sia di buona qualità non bado a cento lire più o meno.

— Ma scusi — dice il padrone sorpreso — o che crede che teniamo un magazzino di mariti?

— E allora perchè scrivete sulla mostra: vendita di generi diversi? esclama maestosamente il grand'uomo.

*Tutti noi.*

### Le guide e i marinai della spedizione al polo nord.

**Torino** 3, ore 14,50 (*Bert*) — Le guide, i marinai e il cuoco, reduci dalla spedizione al polo nord, giunti ieri a Torino, dopo la colezione offerta in loro onore dal Club alpino, sono stati ricevuti in udienza da S. A. R. la Principessa Elena d'Aosta, che li trattenne presso di sè circa tre quarti d'ora.

La Duchessa ebbe per essi parole di vivo elogio da commuoverli; fu servito loro *champagne* e liquori.

I valorosi narrarono scene commoventissime, a proposito in specie delle circostanze in cui si aprivano le casse donate dalla Regina Margherita per solennizzare le feste. Essi encomiano con entusiasmo la condotta e le virtù di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, e paiono confermare la seconda spedizione al polo del Duca con Nansen.

Le guide sono partite per Aosta, i marinai per la Liguria e il cuoco per Roma.

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

**Vittoria dei boeri.**

**Londra,** 3. — I giornali hanno da Durban, in data di ieri: « I boeri attaccarono lunedì un convoglio inglese presso Jägers facendo prigionieri due ufficiali e distruggendo parecchi vagoni ».

**Le vittime dell'esplosione.**

**Lourenço Marques,** 3. — In seguito all'esplosione avvenuta a Komati-Poort, vi sono soltanto 2 morti e 18 feriti, fra cui un soldato portoghese.

### I marocchini attaccano i francesi.

**Orano,** 3. — I marocchini hanno attaccato nella notte del 30 settembre il posto di Daveyrier.

Vi sono stati inviati rinforzi.

### Pei deputati italiani del Tirolo.

**Vienna,** 3. — La *Neue Freie Presse* pubblica una lettera del presidente del Consiglio De Koerber, al Capo del Club italiano al Reichsrath, barone Malfatti, in risposta alle domande dei deputati italiani alla Dieta del Tirolo circa l'autonomia del Trentino.

La lettera dice che il Governo, benchè d'accordo, in massima, colle idee espresse nelle proposte dei deputati italiani, che cioè il diritto di legislazione sia unicamente riservato alla Dieta, non può ammettere che l'amministrazione economica della provincia sia sciolta e divisa in due parti. Non esclude però di regolare gli affari amministrativi ed economici della popolazione italiana entro i limiti della costituzione provinciale attuale, ciò che potrebbe essere facilitato, se i deputati italiani rientrassero alla Dieta.

### Scuole italiane a Parigi.

**Parigi,** 3. — Una riunione delle società italiane ha deliberato la costituzione di un Comitato centrale per istituire scuole italiane a Parigi ed ha inviato un dispaccio di plauso ai Congresso della società *Dante Alighieri* testè tenutosi a Ravenna.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Le feste della civiltà

**Per Benvenuto Cellini.**

Firenze e Roma si preparano ad una solennità artistica, tributando commemorative onoranze a Benvenuto Cellini, lo scrittore originale, l'incisore famoso, l'orafo dal lavoro sapiente, più aureo del metallo. Così a poco a poco, nella grandezza d'una patria riunita si rinverdiscono le glorie dei nostri immortali, così Roma, per secoli di aspirazione, e per morale convincimento capitale di tutta Italia, con una compiacenza e un orgoglio materno fa sue le glorie d'ogni provincia, d'ogni città, d'ogni suo eletto figliuolo.

Di quanti dolori, di quante tristezze, e di quante meschinità non ci confortano queste grandiose feste dell'arte, che tornano da noi così frequenti e benedette: e come gli spiriti, ripiegandosi nei ricordi, si compiacciono e rinfrancano e le fantasie e gli estri si accendono!

Queste doverose commemorazioni sono la più bella e compieta storia che si possa scrivere di un artista; storia illustrata e commentata dalle loro stesse opere, che consentono a noi lontani di vivere, sia pure per un momento, la loro vita e i comitati di Firenze e di Roma, poichè il tempo stringe, si preparano frettolosi all'attuazione dei loro programmi, e tra poco quanti sono studiosi di cose d'arte, o innamorati delle opere del Cellini, potranno in un sol luogo vedere le testimonianze dell'attività e del genio del grande fiorentino. L'esposizione Celliniana è la vera e solenne festa, la più alta e degna commemorazione che i cittadini memori e grati possono fare dell'artefice immortale.

Gli orafi romani, che venerano nel Cellini l'insuperato maestro della loro arte, si sono stretti in consorzio, e hanno stabilito di apporre al palazzo del Banco di Santo Spirito una targa coll'effigie del Cellini, e una iscrizione ricordativa. In Campidoglio sarà tenuto un discorso in sua lode, e verrà l'aspirata corona d'alloro di cui si cinsero tante fronti baciate dal genio. Un'apposita commissione andrà a Firenze in doveroso pellegrinaggio per deporre una corona sulla tomba.

Le ossa dell'autore del *Perseo* riposano nel tempio della SS. Annunziata, e tutte le istorie dell'antica chiesa meravigliosa ricordano che nella cappella di S. Luca, nel deposito sotterraneo degli artisti famosi che appartennero alla Compagnia o Accademia dei pittori, fu sepolto Benvenuto Cellini, il 15 febbraio 1570. Nessun segno distingue le ossa dell'autore del *Perseo* da quelle degli altri; ma non v'è dubbio che in quella cappella, dedicata a San Luca dei pittori, fatta preziosa, oltrechè dalle memorie, da scalpelli e da pennelli sapientissimi, tempio degno degli eletti ivi accolti, fosse deposto il Cellini, dopo esequie solenni, a dire dell'Andreucci — il quale anch'esso deplora che non siano distinti dagli altri i resti mortali del grande. Il prof. Orazio Bacci, nel suo volume che sarà della commemorazione celliniana tanta e importante parte, documenterà il fatto pubblicando due esplicite dichiarazioni scritte in proposito da due frati serviti che assistettero alle esequie.

Iniziatore primo di questo centenario in Firenze si fece Gino Ricomanisi, poi la Società per l'arte pubblica in Firenze tutelò l'idea, e tutto fa sperare che la commemorazione riuscirà degna dell'illustre artista e del gentile popolo fiorentino, il quale ha per l'arte e pei suoi grandi maestri quell'amore e quel culto che è la più bella attestazione della sua civiltà e della sua gentilezza.

Il giorno preciso in cui Cellini venne alla luce era cagione di contesa per gli storici; ma il prof. Bacci, nella sua bella e dotta pubblicazione, produrrà anche un documento, che chiarirà la verità e pacificherà la questione. Infatti nella *partita di battesimo*, estratta dall'Opera del Duomo, si dice espressamente il *Cellini* nato addì 3 novembre 1500, alle ore 4 1/4, e battezzato nello stesso giorno. Del resto, nella sua vita l'artista stesso ricorda il fausto evento della sua famiglia, mutato poi, per le rare virtù d'ingegno dell'uomo, in evento nazionale: attendevano i suoi una bambina, a cui si proponevano di imporre il nome di Reparata, per ricordare la nonna materna, quando nacque il piccolo *Benvenuto*, chiamato così dalla bontà serena e gioviale del padre, che non sapeva certo di salutare con quel nome una delle più pure glorie del suo paese.

« Avvenne che la partorì una notte di tutti e Santi, finito il dì l'Ognissanti, a quattro ore e mezzo nel mille cinquecento a punto. Quella allevatrice, che sapeva che loro l'aspettavano femmina, subito che l'ebbe la creatura, rivolta in bellissimi panni bianchi, ginose cheta cheta a Giovanni mio padre, e disse: Io vi porto un bel

presente, qual voi non aspettavi. Mio padre, che era vero filosafo, stava passeggiando, e disse: Quello che Iddio mi dà, sempre m'è caro; e scoperto i panni, coll'occhio vidde lo inaspettato figliuolo mastio. Aggiunto insieme le vecchie palme, con esse alzò gli occhi a Dio, e disse: Signore: io ti ringrazio con tutto il cuor mio; questo m'è molto caro, e sia il *Benvenuto* ».

Alberto Guidi nella *Nazione* di Firenze, da un errore del Comitato romano, che si propone di recare una corona al grande orafo nel Pantheon di Santa Croce, prende l'iniziativa di un'alta e degna onoranza da tributarsi al Cellini. E poichè nulla in Santa Croce ricorda questo glorioso figliuolo d'Italia propone che una lapide vi sia posta, perchè il visitatore che ha ammirato nella famosa loggia dell'Orcagna quel sublime miracolo di arte che è il *Perseo*, in cui Cellini dà la sintesi del suo genio e della sua arte, trovò che l'autore ha avuto asilo in quel superbo tempio a cui Ugo Foscolo dedica la più nobile parte del suo carme immortale; asilo forse tardivo ma meritevole e doveroso. Nel giorno in cui nel tempio delle memorie, nell'ara sacra alle grandezze di Italia civile, si ospiterà un altro grande, sarà esultanza di spiriti eletti. Così l'Italia, libera ed una, a Santa Croce e in Campidoglio commemorerà degnamente Benvenuto Cellini, l'artista che ha legato il suo nome alla gloria dei secoli, e che ha scolpita con la mano sapiente la pagina più aurea della nostra storia artistica.

# Dalla Costa azzurra

**Preparativi di feste.**

Monaco, 30 settembre.

Eccoci al mese di ottobre. Trenta o quarant'anni fa, era quello il mese che segnava il principio della *season* sulla riviera. I forestieri pei quali la temperatura dei paesi del nord sembrava già troppo rigorosa s'avviavano verso il littorale e venivano a installarvisi. E quando arrivavano essi potevano rendersi conto che tutto era pronto per riceverli. Le ville erano state messe a nuovo; i prati offrivano il loro dolce tappeto di verdura. Gli alberghi e le pensioni risuonavano come degli alveari, nei quali impiegati, tappezzieri, camerieri, lavoravano per preparare la riapertura di questi stabilimenti. Ogni giorno i magazzini chiusi durante cinque o sei mesi riprendevano la vita. Come i tempi sono cambiati! Oggi la stagione invernale comincia molto più tardi e sino ai primi di novembre nessuno si muove. Intanto dappertutto da S. Remo a Cannes si stanno organizzando programmi, progetti di feste per attirarvi i forestieri.

L'intelligente amministrazione della Società dei bagni di mare di Monaco ci offre tutti gli anni dei divertimenti speciali, inediti. Quest'anno essa ci promette un grande concorso internazionale fra dilettanti di scacchi. Ho sentito dire che questo nobile giuoco che nel secolo passato era tanto in favore, ora in quest'epoca così agitata di « Tutto al vapore e all'elettricità » era lasciato un po' da parte. Io credo però che in ciascun paese dell'Europa esiste una *elite* che ha conservato il gusto e le tradizioni del giuoco degli scacchi, e sono persuaso che vi sono ora più giuocatori di scacchi che non ve ne ebbero per il passato. La prova sarà in ogni modo data dal numero dei concorrenti che non mancheranno di aderire al prossimo concorso che deve aver luogo a Montecarlo. A me sembra un'eccellente idea e non credo di sbagliarmi predicendo alla Società un grande successo.

Sento con piacere che all'occasione dell'Esposizione di Parigi e per attivare il movimento mondano verso il littorale, la società delle corse di Nizza ha deciso di dare quest'anno un'importanza eccezionale alla sua riunione d'autunno (corse piane) sull'ippodromo del Varo. Questa riunione avrà luogo l'11 e 15 di novembre.

L'assieme dei premii dati si compone di 113,000 franchi, fra i quali un gran premio di 50,000 fr. per cavalli di tre anni e più: un Criterium di 25,000 per cavalli di due anni e un grande Handicap internazionale di 15,000 franchi. All'infuori del Gran Premio, del Criterium e del premio della Società d'incoraggiamento, tutte le corse saranno aperte ai cavalli di tutti i paesi. La riunione di Nizza farà seguito a quella di chiusura di Marsiglia che comprende 72,500 franchi di premio.

L'Automobile Club di Nizza s'occupa in questo momento dell'organizzazione della *Settimana di Nizza*. Il programma è stato fissato. Vi sarà una corsa di velocità su di un percorso di 450 a 550 chilometri in una sola tappa sulla strada di Nizza ad Avignone: una corsa riservata pei dilettanti, una corsa del chilometro sulla *promenade des Anglais*; una corsa Nizza-La Turbie riservata pei corridori di velocità. Poi, corsa di automobili fioriti a Nizza, esposizione, banchetto offerto dall'A. C. N. agli automobilisti forestieri, grande concorso d'eleganza a Monte Carlo. Vi saranno 15,000 franchi di premi, medaglie ed oggetti d'arte. Mi si scrive da Bordighera che sono arrivati colà diversi funzionarii della *Household* della regina Vittoria per preparare gli appartamenti nell'Hotel Augst ove essa dovrà alloggiare quest'inverno.

*Mistral.*

## Le elezioni politiche inglesi.

**Londra**, 3. — Sono stati eletti finora 177 conservatori e liberali unionisti, 35 liberali, 19 nazionalisti e 1 un socialista.

I liberali guadagnano 7 seggi ed i conservatori 6.

Labouchère è stato rieletto a Northampton; l'unionista Churchill nel collegio liberale di Oldham; Balfour a Manchester e John Burns a Battersea.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *sciarada* precedente:

BIS-COTTO.

**Sciarada.**

Oh! beati quei dì, quand'io bambino
Vergine ancor, nè ancor *totale* in core
Rannicchiato sedea sotto il camino
I consigli ad udir che con amore
A me dava il buon vecchio mio *secondo*,
Dicendomi: io ti posso il *terzo* dire
Da quali *primieri* è travagliato il mondo
E come te si debba ognun fuggire.

# PER LE CITTA D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA TORINO.

**Varia.**

**Torino**, 2 (*Bert.*). — La filatrice Gaetana Gasparetti, di anni 32, tornando con una lieta brigata da una gita in collina, improvvisamente, senza che alcuno riuscisse ad impedirnela, si gettò in Po dal ponte in pietra. Il corpo della disgraziata non si è ancora trovato.

— Stanotte, sul corso Oddone, una feroce rissa si accese fra alcuni soldati della sesta batteria d'artiglieria e certi borghesi. Il soldato Cerutti Carlo ricevette nella zuffa una coltellata al fianco sinistro, e ferì di daga un individuo rimasto sconosciuto. La daga insanguinata fu ritrovata sul luogo della rissa.

— Vincenzo Musso, elettricista, cadendo da un carrozzone tramviario, sul quale era salito per farvi una riparazione, riportò gravissime lesioni interne. Lo stato del disgraziato è gravissimo.

### DA IVREA.

**Concorso musicale — Congresso — Suicidio.**

**Ivrea**, 2 (*F.*) — Si è avuto il concorso delle bande ascritte alla seconda categoria. Cinque Società musicali si presentarono, delle quali ottenne il primo premio quella di Chivasso ed il secondo quella di Palazzo Canavese.

— Nel Congresso tenutosi dai segretari comunali del Canavese fu promossa un'Associazione fra tutti gl'impiegati del circondario d'Ivrea. Si spedì pure un telegramma di devozione al Re.

— Giovannetti Antonio, ventenne, studente liceale, si è ucciso con un colpo di rivoltella al cuore. Dispiaceri amorosi pare che abbiano spinto il disgraziato al triste passo.

### DA GALLUZZO.

**Per il Duca degli Abruzzi — Fulmini e saette — Necrologio.**

**Galluzzo**, 2. — Ier l'altro il nostro Consiglio comunale inaugurava la tornata della sessione autunnale. L'egregio sindaco, cav. Bombicci-Pomi, proponeva, fra le acclamazioni del Consiglio, l'invio di un telegramma di plauso al Duca degli Abruzzi per la sua trionfale spedizione al Polo Nord; alla proposta, imitando l'analogo contegno tenuto dai consiglieri dei partiti popolari di Palazzo Vecchio, si associava anche il consigliere socialista Lorenzo Chilleri. Dopo quest'atto di omaggio al Principe colto e valoroso il Consiglio procedeva al disbrigo degli affari ordinari: fra cui notevole la nomina del cav. Pietro Gori ad assessore effettivo e del consigliere Vincenzo Fraschetti ad assessore supplente. Dei due egregi eletti è assicurata l'accettazione, sicchè è da augurarsi che, con questi nuovi elementi, la Giunta comunale, presieduta dal solerte nostro sindaco, proceda innanzi, coll'aiuto concorde di tutti i ben pensanti, nell'azienda, non scevra di difficoltà nè di ostacoli, del nostro municipio.

— Un violentissimo temporale si è scatenato domenica sulle nostre campagne. Un fulmine è caduto sul palazzo comunale, facendone d'ogni specie attorno agli apparecchi dei campanelli elettrici, specialmente nella stanza del segretario-capo. Fortunatamente il cav. Riva non trovavasi al suo posto, altrimenti avrebbe passato un ben brutto quarto d'ora e sa Dio con quali terribili conseguenze!

— Nella scorsa notte improvvisamente è morta, per paralisi cardiaca, nella sua villa ai Baruffi, presso le Rose, la signora Francolini, moglie del nostro cosigliere comunale generale comm. Girolamo Francolini. Era donna di elette virtù e di elevati sentimenti. Al generale Francolini, colpito da così immane e fulminea sventura, le nostre vive condoglianze.

### DA STRESA.

**L'arrivo della Regina vedova.**

**Stresa**, 2. — S. M. la Regina Margherita è arrivata, in strettissimo incognito, in vettura.

La Duchessa di Genova madre si recò ad incontrarla ad Arona.

Le autorità tutte erano state dispensate dal ricevimento.

Grande folla e le associazioni salutarono rispettosamente Sua Maestà. La città è imbandierata.

### DA NAPOLI.

**Una tragedia in questura — Orribile delitto.**

**Napoli**, 2 (*F. Russo*). — In seguito a richiesta del giudice istruttore Bardari, fu arrestato il maresciallo di P. S. Ferrara, addetto alla sezione Porto. Egli è accusato di aver procurato con maltrattamenti e percosse la morte del giovanetto detenuto, Mariano Picardi, avvenuta cinque giorni dopo d'essere stato egli rinchiuso nel carcere della Concordia, dov'era stato colto dalla febbre. La perizia medica ha accertato che il Picardi non è morto per bronco-polmonite, ma in seguito alle percosse ricevute in camera di sicurezza dal maresciallo Ferrara. E' stato arrestato pure l'appuntato Lagaria, ritenuto suo complice.

— Un nuovo, orrendo delitto si è ora scoperto, avvenuto fin dal 26 agosto a S. Giovanni a Teduccio. Certo Lubrano Giuseppe, che si disse suicida, mentre dormiva, fu ucciso con un colpo di rivoltella da uno de' suoi figli con la complicità della madre che si era posta al balcone a preparare la commedia del dolore, mentre un altro figlio vegliava alla porta alla consumazione dello spaventevole delitto.

Sembra che il parricida sia confesso. La madre, Maria Grazia, e i due figli, complici nel misfatto, sono stati arrestati.

### DA FIRENZE.

**Una terribile tragedia — Un fattore che uccide un contadino — Sotto il treno.**

**Firenze**, 2. (*Pitt.*) — La terribile tragedia avvenuta in Ugnano ha terrorizzato il paese e tutto il comune di Casellina e Torri. Il falegname Olindo Nardi, irritato perchè il fratello, che è sotto le armi, era stato abbandonato dalla fidanzata Vittoria Fallani, l'altra sera si recò dal fratello della ragazza. Il colloquio in breve divenne rissa furibonda, cui parteciparono la famiglia Fallani ed altre persone presenti. Dopo pochi minuti, vari dei rissanti giacevano al suolo in un lago di sangue.

Il muratore Sinibaldo Baldinotti, di anni 23, era rimasto ucciso da una terribile coltellata al cuore: altre otto persone, delle quali tre sono moribonde, rimasero ferite.

Stamane è stato arrestato il potatore Alfonso Galletti, perchè ritenuto uccisore del Baldinotti.

— A Campi Bisenzio, il fattore Bellandi Romualdo ha ucciso con tre colpi di revolver il colono Sem Fissi.

Dicesi che quest'ultimo sia andato dal Bellandi armato di roncola coll'intenzione di vendicarsi, essendo stato dal fattore licenziato.

Una folla enorme tumultuando minacciava di entrare a viva forza nella fattoria: l'eccitazione era al colmo.

Il Bellandi si è costituito.

— Silvio Peruzzi, travolto dall'accelerato in partenza per Livorno, rimase orribilmente stritolato sotto le ruote del treno. Aveva 25 anni, e da soli tre mesi era addetto al deposito di carbone nella nostra stazione.

### DA GENOVA.

**Le inondazioni in Liguria. — Le allucinazioni della gloria.**

**Genova**, 2 (*Nemo*). — Il comm. Garroni, prefetto della provincia di Genova, accompagnato dal sindaco di Savona, dall'ingegnere provinciale, dall'ingegnere municipale e dal sottoprefetto, si è recato a visitare i luoghi del disastro.

Si attende oggi o domani l'on. Boselli.

Sono giunti il comm. Kossuth, vice direttore generale delle ferrovie, il comm. Lampugnani, capo-servizio delle ferrovie a Torino ed altri ingegneri per ispezionare le località danneggiate.

La linea di Alessandria è sempre interrotta.

— Iersera, certo Biondi Silvestro, garzone del circo equestre sulla spianata del Bisagno, per antichi rancori attaccò briga col siciliano Pellegrini Salvatore, e fu da questo ferito con un affilato coltello ripetutamente alla schiena e al viso. Il disgraziato versa in pericolo di vita: il feritore fu arrestato.

### DA VENEZIA.

**La partenza della Regina Margherita.**

**Venezia**, 2 (*Fass.*). — S. M. la Regina Margherita è partita stamane col suo seguito alle 9,35. L'Augusta donna si è recata alla stazione in gondola scoperta seguita da numerose imbarcazioni e rispettosamente salutata dalla folla.

Erano alla stazione ad ossequiarla, il sindaco, il prefetto e l'on. Fradeletto. La Regina prima di partire inviò al sindaco lire 6000 incaricandolo di distribuire fra i poveri di Venezia, e 2000 per l'asilo dei rachitici.

Per la circostanza il conte Grimani aveva ieri pubblicato un patriottico manifesto, bene auspicando alla vedova Augusta ed augurando il prossimo ritorno di Lei nella calma delle nostre lagune.

La Regina, accompagnata dalla principessa Strongoli e dal conte Zeno, si fermerà a Stresa una ventina di giorni; poi andrà a Stupinigi, che lascierà in novembre per tornare a Roma.

# TEATRI E CONCERTI

Un pubblico elettissimo gremiva ieri sera la sala del **Costanzi** per il debutto della compagnia Pasta-Reiter. Si rappresentò *Fernanda* e Virginia Reiter al suo primo apparire sulla scena fu salutata da un applauso caldissimo che divenne ovazione nella scena più saliente del dramma emozionante. Alla fine d'ogni atto l'elettissima attrice venne chiamata alla ribalta e con lei la Carloni, la Teldi, il Dondini, il Carini. Stasera *La Dame de chez Maxim*. Il pubblico non ha dimenticato che la Reiter è una *Crevette* semplicemente ammirabile. Domani *La scalata all'Olimpo*, commedia di Giannino Antona-Traversi, nuova per Roma.

Una folla immensa — non un palco, non un posto di platea vuoto — assistette ieri sera all'**Adriano** alla replica del *Cendrillon*. Del successo dell'opera, ormai pienamente confermato, è superfluo parlare, come è superfluo aggiungere che gli esecutori principali ebbero applausi, richieste di *bis* e chiamate al proscenio. Stasera *Cendrillon* si replica e nella parte di *Pandolfo* il Sottolana sarà sostituito dal baritono Bucalo.

Domani grande serata straordinaria con la *Boheme* di Leoncavallo.

La *Mascotte*, la vecchia operetta, data ieri sera al **Nazionale**, per debutto della Compagnia Calligaris-Lombardo, apparve giovane e fresca per l'ottima esecuzione e per il decoro dell'allestimento scenico. Pinotta Calligaris e Dina Piraccini ebbero applausi frequenti. Cesare Gravina fu un comicissimo *Principe*. Stasera *L'Orage*.

Al **Quirino** stasera *Razza unica*, una *pochade* che già ha avuto in Roma un brillante successo.

Al **Manzoni** stasera si dà per la prima volta *Sangue boero*, dramma di Attilio Turchi.

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *La Dame de chez Maxim*, ore 8 1[2.
**Adriano.** — *Cendrillon*, ore 8 1[2.
**Nazionale.** — *L'Orage*, ore 9.
**Quirino.** — *Razza unica*, ore 9.
**Manzoni.** — *Sangue boero*, ore 9.
**Eldorado** — *I mariti ai bagni*, ore 9.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062.**

Roma, 3 ottobre.

Il sole **spunta alle 6,00. — Tramonta alle 18,3. — L'avemaria suona alle 1**,15.

**Calendario d'oro.**

Domani San Francesco d'Assisi.

Onomastico di S. A. I. Francesco Giuseppe imperatore d'Austria e re d'Ungheria.

Nascita di S. M. Maria Sofia vedova regina delle due Sicilie (1841).

Onomastico di S. A. R. il principe Francesco d'Assisi Maria Ferdinando Borbone.

Ricorre il compleanno:

del deputato Francesco Crispi cavaliere della SS. Annunziata — di Don Alfonso del Drago principe d'Antuni, Roma — del senatore conte Francesco Ghiglieri.

Ricorre l'onomastico:

di Donna Francesca Aldobrandini principessa di Sarsina — di Don Antonio Francesco dei principi Boncompagni-Ludovisi — di Don Francesco Borghese duca di Bomarzo — di Don Francesco Bourbon del Monte principe di San Faustino — del cav. Francesco Crispi — del senatore Francesco Cucchi — del marchese Francesco Del Gallo — del conte Francesco Di Campello — di Don Francesco dei principi del Drago — del senatore prof. Durante — del senatore conte Francesco Ghiglieri — del marchese Francesco Marignoli — di Don Francesco Massimo principe d'Arsoli — di Don Francesco dei principi Rospigliosi — di Don Francesco Ruspoli principe di Cerveteri — del senatore prof. Francesco Schupfer — della marchesa Francesca Serlupi — del marchese Francesco Serlupi — del senatore prof. Francesco Todaro — del marchese Francesco Vitelleschi senatore.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 19°2 — massima 29°0.

**L'anniversario del Plebiscito.**

Per la ricorrenza del Plebiscito, i palazzi municipali avevano ieri il solito addobbo dei giorni di festa. Il ff. di sindaco, comm. Galluppi, pubblicò un patriottico manifesto. A mezzogiorno il campanone del Campidoglio suonò a distesa; le guardie municipali e i vigili indossarono la grande uniforme. Nelle ore serali in piazza Colonna suonò una banda militare; la banda comunale suonò al Pincio.

Tanto qui come là si volle la marcia reale che fu applaudita fragorosamente e replicata.

Al Pincio un gruppo numeroso di cittadini improvvisò una dimostrazione e recatosi in piazza Colonna, dopo aver insistentemente chiesto l'inno reale — mentre la banda del 93. si apparecchiava a ritornare in caserma — seguì la banda stessa fino in Prati di Castello.

Giunti in piazza Cavour, i dimostranti tentarono d'entrare nel Teatro Adriano, allo scopo di invitare l'orchestra a suonare gli inni patriottici, ma furono sciolti dal commissario di Trevi cav. Rinaldi.

**L'onomastico di Francesco Giuseppe.**

Ricorrendo domani l'onomastico di S. M. Francesco Giuseppe d'Austria, nella chiesa nazionale teutonica di Santa Maria dell'Anima alle 10 del mattino avrà luogo una solenne funzione religiosa.

I sudditi austriaci ed ungheresi dimoranti in Roma sono invitati ad intervenire alla cerimonia, alla quale saranno presenti anche i pellegrini austriaci giunti avant'ieri.

**Casimir Périer a Roma.**

All'ambasciata francese presso il Quirinale è giunta notizia che nella prossima settimana giungerà in Roma l'ex-presidente della repubblica Casimir Périer, il quale compie un giro in Italia *en touriste*.

**Al Pantheon.**

Ieri mattina, il comm. Brofferio, caposezione al ministero degli esteri, in rappresentanza del ministro Visconti-Venosta, si recò al Pantheon e sulla tomba del Re Umberto depose una ricchissima corona di bronzo offerta dalla colonia italiana di Berlino.

Il comm. Brofferio fu ricevuto dal vice-presidente dei veterani comm. Mazzucchelli, consigliere alla Corte dei conti, da una rappresentanza del Comizio dei veterani e dal cappellano di servizio.

**Una commemorazione di Umberto I.**

Ieri sera alle 6, nella sala della Fratellanza militare, venne solennemente commemorato il compianto Re Umberto I. Il signor Giovanni Matteucci parlò brillantemente sul tema: *Intransigenza e Casa Savoia*. Assisteva un pubblico elettissimo tra cui molte signore e non pochi ufficiali superiori dell'esercito.

**Il segretario generale del Comune.**

Col 30 settembre si è chiuso il concorso al posto vacante di segretario generale del Comune di Roma. I concorrenti sono *trentasei*. Fra questi figurano qualche sottoprefetto, alcuni professori di Università e di Liceo, tre impiegati della nostra amministrazione comunale.

**Un ingente furto in Vaticano.**
**358 mila lire scomparse.**

Ieri si sparse per Roma la notizia che un audacissimo furto era stato commesso in Vaticano.

Ecco ciò che da nostre informazioni particolari possiamo dire.

In fondo del cortile di S. Damaso a sinistra vi è una scala detta del Museo. In un pianerottolo di essa tra la seconda e la terza loggia si trova una porta coperta dalla stessa tinta del muro per la quale, saliti cinque gradini, si accede all'ufficio — detto comunemente in Vaticano — *Buco nero*.

L'ufficio, che custodisce i fondi di alcune opere pie del palazzo Apostolico, i denari della privata beneficenza del Papa e i processi del tribunale della Sacra Rota, è affidato a monsignor Costantino Contini-Riccardi, uditore di Rota, il quale ha alle sue dipendenze tre impiegati, il signor A. Bosmann, il cav. S. De Simoni, cameriere d'onore di spada e cappa di Sua Santità e il signor Silvio Sefoni.

L'ufficio si compone di un corridoio e di tre camere: la seconda è per gli impiegati, la terza è per monsignor Contini. In quest'ultima si trova una grandissima cassa-forte in ferro federata di lamina di acciaio.

L'ufficio, che è aperto tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 13, venne chiuso dal signor Bosmann venerdì alle 13. Il Bosmann come di consueto portò seco le chiavi dell'ufficio.

Il signor Bosmann, quando lunedì mattina alle 9 si recò in ufficio, rimase sorpreso nel trovare la porta che da sulle scale semiaperta e senza veruna traccia di scassinamento. Le altre tre erano chiuse regolarmente.

Giunto però all'ultima camera trovò la cassa forte scassinata e in terra scalpelli, trapani, una sega sottilissima, ponzoni, ecc.

L'impiegato, in quale stato d'animo è facile immaginare, corse ad avvertire il comandante della gendarmeria pontificia comm. Tagliaferri, il quale accorse subito con il tenente Onori e il maresciallo Galli.

Poco dopo si recarono sul posto monsignor Contini, monsignor Tripepi, sostituto della segreteria di Stato, e il comm. Puccinelli, maestro di casa dei Sacri Palazzi apostolici.

Da una verifica fatta immediatamente si constatò che il ladro o i ladri avevano rubato titoli bancari al portatore e nominativi di rendita italiana, del credito fondiario italiano, di rendita americana e di strade ferrate meridionali per un valore di 358 mila lire.

I ladri lasciarono, forse perchè non se ne avvidero, molti libretti della Cassa di risparmio ed una somma rilevante in denaro.

Monsignor Contini si recò subito dal Papa ad informarlo dell'accaduto. Leone XIII, che del fatto rimase molto meravigliato ed anche addolorato, disse che a commettere il furto non poteva essere stato che una persona praticissima del luogo. E probabilmente non ha torto.

Del furto venne avvertita l'autorità di P. S. italiana alla quale fu rimessa una dettagliata descrizione dei titoli rubati. Eguali indicazioni furono subito telegrafate alle principali borse italiane ed estere. Una nota a stampa dei numeri dei titoli rubati è stata rimessa dal Vaticano ai propri banchieri.

L'avv. Zingarini, giudice processante del Vaticano, si portò sul posto e incominciò subito le indagini.

Da queste risultò che i ladri avevano fatto al fianco sinistro della cassa-forte sette buchi con tre trapani differenti, quindi, piegata la lastra di ferro con un ordegno rintorto, avevano segato lo sportello della cassa stessa.

I ladri, come abbiamo detto, compiuta l'operazione, lasciarono in terra i ferri del mestiere e rinchiusero con chiavi le tre porte delle camere, lasciando semiaperta solo quella che mette sulle scale.

Ieri alle 2 il giudice processante ha proceduto agli interrogatori. Incominciò prima dai gendarmi che nei giorni festivi di sabato e domenica furono di piantone nei ripiani della seconda e terza loggia e precisamente all'estremità della scala che mette all'ufficio di monsignor Contini. Essi risposero di non aver veduto alcuno nè di aver udito rumore. Quindi fu interrogato Enrico Panelli, cameriere di monsignor Misciatelli, la cui abitazione è prossima al suddetto ufficio. Il Panelli disse che effettivamente nella notte del 29 al 30 intese dei rumori, ma non vi fece caso.

Vennero interrogati anche i tre impiegati.

I trapani, nuovissimi in numero di sette, la sega, e gli altri ferri occorsi ai ladri sono stati sigillati in sei pacchi e consegnati al comm. Tagliaferri, comandante della gendarmeria pontificia.

Dopo il fatto monsignor Della Volpe, maggiordomo del Papa, ha dato disposizioni severissime e ordinato misure di precauzione al comm. Tagliaferri. Infatti sono stati posti dei piantoni alle camere nelle quali vengono custodite le casse racchiudenti l'obolo di S. Pietro e i denari dell'amministrazione della Santa Sede, situate sulle loggie presso la scala che conduce all'appartamento del Papa.

A cura di tutti i commissariati di pubblica sicurezza sono state eseguite perquisizioni in casa degli operai che negli ultimi giorni hanno lavorato nell'interno del Vaticano. A quanto sembra sono riuscite infruttuose.

**Al Liceo musicale.**

La presidenza dell'Accademia di Santa Cecilia comunica la seguente nota dei posti che si trovano disponibili nelle diverse scuole del Liceo musicale per l'anno 1900-1901:

Armonia, composizione posti 4 — Istrumentazione per banda id. 6 — Canto id. 4 — Pianoforte classe elementare id. 4 — Violino id. 4 — Violoncello id. 4 — Contrabasso id. 4 — Arpa id. 3 — Flauto id. 3 — Clarino id. 1 — Oboe id. 1 — Fagotto id. 4 — Corno id. 1 — Organo id. 1.

Per il canto corale normale il numero dei posti è indeterminato e così per la recitazione.

Le domande d'ammissione si ricevono nella segreteria del Liceo fino a tutto il 20 ottobre.

**Alla R. Università.**

Le istanze per l'ammissione agli esami della seconda sessione si riceveranno fino a tutto il 10 del corrente ottobre. Gli studenti, che non hanno presentato il certificato originale di licenza liceale, non potranno essere ammessi agli esami.

Le dissertazioni di laurea dovranno essere consegnate non più tardi del 15 ottobre.

**Il Papa in San Pietro.**

Domani alle 11 il Papa scenderà nella Basilica vaticana per ricevere i pellegrini giunti in questi giorni in Roma.

**Note vaticane.**

Al Vaticano è giunta la notizia della morte avvenuta a Mende (Francia) di quel vescovo, monsignor Francesco Narciso Baptifolier. Era nato a Parigi il 19 decembre 1821 e nel concistoro del 27 maggio 1889 Leone XIII lo creò vescovo di Mende. Monsignor Baptifolier fu condannato il 26 aprile 1892 del Consiglio di Stato come reo d'abuso per una energica lettera contro le scuole neutre.

— A S. Benedetto del Tronto è morto monsignor Giacinto Nicolai, già vescovo di Ripatransone ed ora titolare di Aretusa.

— Monsignor Smith, vescovo di Dunkeld, è stato nominato, per breve, arcivescovo di Edimburgo a Sant'Andrea, vacante per la morte di monsignor Enea Mac-Donald.

**La morte dell'autore**
**della marcia del pontificale.**

E' morto a Tolentino il conte Domenico Silveri-Guerrieri, di 82 anni, autore della celebre melodia detta delle *trombe d'argento*, solita ad eseguirsi nei solenni pontificali del Papa in San Pietro.

Il conte Silveri appartenne al corpo delle guardie nobili pontificie: fu più volte sindaco di Tolentino, attualmente ne era consigliere provinciale.

**L'avventura occorsa a un imperatore.**

Dicemmo già che nella chiesa di Sant'Ignazio era stata fatta la solenne distribuzione dei premi soliti a conferirsi dalla confraternita della Dottrina cristiana e che era stato nominato imperatore il giovinetto Giovanni Maffei.

E' costume che l'imperatore, cinto della sciarpa e con la corona d'alloro sul capo, accompagnato dalla sua corte, principi, capitano e alfiere, si rechi in vettura chiusa in Vaticano a fare visita a quegli eminenti personaggi.

La visita ebbe luogo ieri l'altro. L'alfiere teneva appoggiata allo sportello del *landau* la bandiera rossa ricamata in oro, con la croce dorata nel centro.

Giunta però la carrozza in Borgo Nuovo, fu inseguita da delegati, guardie e carabinieri che ingiunsero al giovane imperatore di togliere agli sguardi del pubblico la bandiera.

L'imperatore, che si vide circondato da tutta quella forza pubblica, trema ancora dalla paura!

**Le guardie municipali.**

La Giunta — crediamo in seguito alle insistenze dell'assessore conte di San Martino — ha finalmente deliberato d'inscrivere nel prossimo bilancio di previsione la somma necessaria all'aumento di cinquanta guardie nel corpo degli agenti municipali.

Auguriamoci che questo fatto preluda ad un serio riordinamento di questo corpo che può rendere importanti servigi alla città nostra e che, nello stato in cui è ridotto, può essere tutt'al più buono per fare delle parate, in alta uniforme, in occasione di ricevimenti municipali e di feste patriottiche.

**Conferenze enologiche.**

Per iniziativa del Circolo enofilo italiano e col cortese concorso del ministero di agricoltura, saranno tenute, nei più importanti comuni vinicoli del Lazio, a principiare da domenica 7 corrente, alcune conferenze sul seguente argomento: « Come deve farsi e come deve conservarsi il vino secondo l'enotecnica moderna. »

Le conferenze saranno affidate all'egregio pro-

fessore cav Ranieri Pini, il quale terrà conto delle esigenze locali e comunicherà agli agricoltori i più recenti trovati della nuova enotecnica, quali furono manifesti nei Congressi tenuti all'Esposizione di Parigi.

I comuni hanno accettato con entusiasmo l'offerta delle conferenze, concedendo all'uopo le rispettive sale comunali.

Uno dei vicepresidenti del Circolo enofilo accompagnerà il conferenziere.

**Il censimento.**

L'ufficio municipale di statistica ha iniziato i lavori preparatori per il censimento generale 1901.

Buon numero di impiegati è stato adibito alla verifica della nomenclatura e enumerazione delle vie e piazze della città, lavoro tutt'altro che semplice e facile stante le condizioni di alcuni quartieri dove le vie sono incompiute e sparse qua e là di fabbricati in costruzione o interrotti in seguito alla crisi.

Gli impiegati scelti per questo lavoro dovranno percorrere le vie e piazze verificando, prima di ogni altra cosa, se agli angoli sono le tabelle indicanti i nomi e se questi sono in buono stato. Quindi su analoghi stampati dovranno segnare il numero d'ordine delle case, seguendo la numerazione civica e indicare il numero dei piani di cui è composta ciascuna casa. Essi dovranno pure tener conto dei numeri civici mancanti e di quelli irregolari.

Su gli stessi moduli saranno riportate le notizie che riguardano la natura degli ingressi corrispondenti ai numeri civici e, se trattasi di botteghe, sarà chiaramente indicato il genere di commercio al quale ciascuna è adibita. Per gli ingressi delle abitazioni si terrà conto se trattasi di ingresso principale o secondario: così per le case che fanno angolo dovrà indicarsi la via o le vie sulle quali prospettano, annotando quale sia l'ingresso principale.

Gli impiegati dovranno infine prendere nota di tutte le lapidi, iscrizioni, stemmi o altro che sono sui muri delle case, copiando le iscrizioni esattamente, e qualora ciò non fosse possibile per la posizione delle stesse, dovranno indicare il posto preciso ove sono collocate, perchè si possa tarne far copia altrimenti.

Il lavoro verrà minutamente controllato.

**Il « Chipur »**

Oggi gli israeliti — o quanto meno quelli che sono rimasti fedeli alle vecchie tradizioni — hanno celebrato il *Chipur*, vale a dire il digiuno di espiazione, che, incominciato ieri sera alle 6, ha avuto termine stasera alla stessa ora, con più o meno lauti pranzi.

**I misteri del Tevere.**

Stamane, alle 11, alcuni pescatori rinvennero sulla riva del Tevere, a due chilometri fuori di porta San Paolo un cappello nero a cencio, un bastone con punta d'ottone, una medaglietta commemorativa dell'anno santo e quattro monete di rame.

Si suppone che questi oggetti siano appartenuti a persona che si è gettata nel fiume.

**Agitazione di contadini.**

Stamani, nel Comune di Castelnuovo, molti contadini muniti di zappe si sono recati nella località [illegible] territorio di Oriano per [illegible] le terre del principe Piombino, sulla quale vantano diritti di uso civico.

Da Campagnano si sono recati sul posto carabinieri in buon numero per la tutela dell'ordine pubblico.

**La mattazione dei suini**

Il sindaco ha pubblicato un manifesto contenente le norme che regolano il mercato e la mattazione dei suini.

Il mercato avrà principio il 17 corrente.

**Oggetti rinvenuti.**

Ecco la nota degli oggetti trovati e depositati al Campidoglio (Ufficio VI).

Tre [illegible] di velo bianco — una borsa di [illegible] — due chiavi — quattro chiavi — una chiave — un manoscritto — un cavallo di [illegible] baio — Un libro di preghiera — un ombrellino di seta — un portamonete con fazzoletto e rosario — uno *cheque* americano (Stati Uniti) — un anello da orologio di metallo giallo — una chiave — quattro pelli di montone conciate ed un fazzoletto — un paio di occhiali — un portafogli con lire 98 — un portamonete con lire 4 — suppellettili per arredamento di una camera ed effetti d'uso personale — un portalapis di metallo bianco — uno scialle per signora — tessera di pellegrinaggio con biglietto ferroviario — una polizza di pegno — un libro di preghiere.

**Un soffitto che crolla.** — Nella casa al numero 31 al vicolo del Moro, di proprietà del Banco di Santo Spirito, abitava Elisa Cardella di [illegible] anni, con un suo bambino Giulio di quattro anni.

Da qualche tempo la Cardella, avendo notato un allarmante scricchiolio delle travi che sostenevano il tetto, avvertì l'amministrazione del banco.

Ieri la donna, vedendo che nessuno se ne dava pensiero, si era decisa a trasportare la sua roba in altra camera dello stesso casamento. Alle [illegible] la Cardella stava per mettere piede [illegible] vecchia abitazione, crollò il tetto. La povera donna, salvata per miracolo, scappò via quasi istupidita.

Dal Monte di Pietà accorsero i vigili, per rimuovere le macerie, e dal Commissariato di P. S. di Trastevere il vice commissario avv. Lala Paternostro, il delegato Lodi con agenti.

**Una disgrazia mortale** — Ieri a mezzogiorno l'imbianchino Carlo Ramoni, di 42 anni, da Tivoli, lasciato il lavoro che stava facendo nel [illegible] oratorio principessa Ruspoli, fuori di San Lorenzo, si recò alla munizione del pa[illegible], per riprendere la sua [illegible] un pezzo di pane.

[illegible] ultimo piano, ma appena [illegible] fosse da un capogiro, precipitò [illegible] scale rimanendo cadavere in [illegible]

[illegible] povero Ramoni, dopo le con[illegible] venne trasportato al Campo [illegible]

**Le vittime del coltello** — Alle 5 di ieri [illegible] all'ospedale di S. Antonio Lean[illegible] di 22 anni sguattero della pensione [illegible] domenica sera, come dicemmo, fu ferito [illegible] Nolfi alla *Vaccheria del Parasole* [illegible] porta Pia.

Quattro ore dopo morì nello stesso ospedale [illegible] Cesare Jacopucci, di 25 anni, che la notte del 30 settembre scorso, mentre cercava di sedare una rissa sorta fra giovani sotto l'arco di Santa Bibiana, fu, da uno di questi, colpito di coltello al ventre.

Ieri sono stati arrestati i pregiudicati Pio Barigelletti, Antonio Malandrucco e Giuseppe Corradetti, tutti ventenni, come autori dell'omicidio dello Jacopucci.

**Verso la tomba.** — L'oste Antonio Renzi, quarantenne, domiciliato in via San Lazzaro numero 48, recatosi nel caffè Blasi ha sciolto in una tazza tre pastiglie di sublimato e l'ha ingoiate a scopo di suicidio.

Ora trovasi a Santo Spirito in pericolo di vita. Dissesti finanziari.

# INFORMAZIONI

## Il Re in visita a Napoli.

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli 3, ore 12,20.

Stamane, S. M. il Re, è uscito a piedi e si è recato a visitare i serbatoi d'acqua del Serino a Capodimonte.

Tanto all'andata che al ritorno S. M. fu vivamente acclamata.

## Il ritorno dei Sovrani.

Salvo nuove disposizioni, le LL. MM. il Re e la Regina faranno ritorno in Roma il venti corrente.

## La Regina Margherita.

*Bert.* ci telegrafa da Torino, 3, ore 14,50:

La Regina Margherita trascorrerà la fine dell'ottobre fino ai primi di novembre nel castello di Stupinigi, dove già sono cominciati i lavori di addobbo.

Sembra che la Regina andrà pure qualche tempo a Racconigi.

## Conferenza ministeriale.

Stamane l'on. Saracco, presidente del Consiglio, si è recato al ministero del tesoro ed ha lungamente conferito coll'on. Rubini.

## Al ministero della marina.

Stamane al ministero della marina l'on. ministro Morin ha conferito coll'on. Fusinato, sottosegretario di Stato per gli esteri e con l'onorevole Luigi Luzzatti.

## Consiglio di ministri.

Oggi alle 4 doveva aver luogo a palazzo Braschi un Consiglio di ministri.

La riunione, peraltro, è stata sospesa. Si terrà probabilmente domani.

## I ministri.

Stamane col treno delle 9,45, ha fatto ritorno l'on. Visconti Venosta, ministro degli esteri.

## Il ministro Chimirri.

Telegrafano da Catanzaro, 3

L'on. ministro Chimirri è partito per Roma ieri sera.

Un imponente corteo, composto di 80 carrozze, seguito dalle Associazioni operaie con bandiere e musiche, dalle rappresentanze comunale e provinciale e dalle autorità, accompagnò l'onorevole ministro cui fece una calorosa ovazione.

Telegrafano da Nicastro, 3

Col diretto di stanotte fu di passaggio alla nostra stazione il ministro delle finanze, on. Chimirri, accompagnato dal sindaco di Catanzaro, dal comm. Lepera e da altre autorità e notabilità della provincia.

La popolazione di Nicastro fece al ministro Chimirri una calorosa dimostrazione.

Si trovavano alla stazione tutte le autorità, il deputato D'Ippolito e le notabilità cittadine.

## Arrivi e partenze.

Ieri sera è partito per Torino il sottosegretario di Stato on. Borsarelli.

Il generale Saletta, capo dello stato maggiore, ieri ha fatto ritorno da Napoli.

## La relazione sull'Eritrea.

Nella raccolta degli atti parlamentari è stato pubblicata oggi la relazione che l'on. Ferdinando Martini, nella sua qualità di governatore dell'Eritrea ha presentato al ministro degli esteri sull'andamento della Colonia.

L'on. Martini dopo aver parlato delle nostre relazioni coll'Abissinia e dato assicurazioni che da quando al Tigrè fu preposto Ras Maconnen le relazioni fra quel governo e il governo della Colonia si sono mantenute amichevoli, si occupa del censimento dell'Eritrea.

La popolazione indigena ascende in tutto a 330,000 anime, numero indubbiamente esiguo, specie se si ponga a raffronto con la vastità del territorio.

La popolazione bianca era dieci anni fa di 585 anime, nel 1894 di 961, ascende oggi (esclusi i militari) a 2014, 1741 europei, 273 fra baniani, armeni, indiani, egiziani e turchi.

Gli italiani erano nel 1890, 253; nel 1894, 623, sono oggi 1356. Per ragione di numero vengono dopo gli italiani, i greci: 231 nel 1890, oggi sono 359.

Fra gli *assimilati*, quello dei Baniani è il gruppo principale: sono 177 ed occupano così il terzo posto nella statistica dei non indigeni dimoranti nell'Eritrea.

Circa il bilancio l'on. Martini osserva che si ottenne di ridurre il contributo da lire 17,900,000 a 7,600,000, senza perciò pretermettere o rimandare lavori importantissimi alla difesa dei forti di Asmara e di Saganeiti. Di queste lire 7,600,000, che tuttavia gravano il bilancio dello Stato, lire 7,451,900 nel 1898-99 e lire 6,819,200 nel 1899-900 si erogarono in spese militari.

In quanto ai tributi imposti alle popolazioni indigene, essi sono notevolmente aumentati ad ogni esercizio fino a raggiungere la somma di lire 587,650 in quello 1899-900.

Circa la condizione della pubblica sicurezza nella colonia la relazione non è troppo ottimista, per ciò che riguarda il problema della giustizia, l'on. Martini reclama un ordinamento razionale e adatto agli indigeni.

La relazione constata con compiacenza che l'ordinamento civile sostituito nel 1898 a quello militare ha fatto sinora ottima prova.

Nel 1899 il movimento commerciale delle dogane, per molteplici circostanze si rallentò, ma ora gli scambi accennano a riprendere.

Invece buonissimo fu il movimento della navigazione.

L'on. Martini si occupa in seguito dei lavori stradali ferroviari ed edilizi fatti eseguire dal governo delle colonie, tratta della colonizzazione e accenna cautamente all'esistenza dell'oro nell'Eritrea.

Alla relazione sono uniti allegati e dati statistici.

## Il console d'Italia a Francoforte.

A[illegible] da Francoforte sul Meno, 2

E' morto il console generale d'Italia, Alfredo von Neufville.

## Le missioni italiane all'estero.

Telegrafano da Sofia, 3

Al pranzo di gala che ebbe luogo in onore della missione italiana, il principe Ferdinando e l'ammiraglio De Libero scambiarono cordiali brindisi alle Dinastie d'Italia e della Bulgaria.

Abbiamo da Pietroburgo, 2:

La missione italiana, composta dal generale Ferrero e dal maggiore Todini, è giunta a Jalta per notificare ufficialmente allo Czar l'avvenimento al Trono di Re Vittorio Emanuele III.

## Movimento nello stato maggiore generale.

Il tenente generale Parravicino nob. Gustavo, comandante del V corpo d'armata, è collocato a sua domanda nella posizione di servizio ausiliario.

Il tenente generale Del Mayno conte Luchino, dal comando del VII passa al comando del V corpo d'armata.

Il tenente generale Tonini cav. Alessandro, comandante della divisione militare di Genova, è nominato comandante del VII corpo d'armata.

Il tenente generale Cerruti cav. Alberto, comandante della Scuola di guerra, è nominato comandante della divisione militare di Genova.

Il maggiore generale Grillenzoni cav. Lionello, comandante in 2° del corpo di stato maggiore, è promosso tenente generale continuando nello stesso comando.

Il maggior generale Sobrero cav. Ferdinando, comandante d'artiglieria in Verona, è incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi presso il ministero della guerra.

Il maggior generale Zuccari cav. Luigi, comandante della brigata Basilicata, è nominato comandante della Scuola di guerra.

Il maggior generale Spingardi cav. Paolo, incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi al ministero della guerra, è nominato comandante della brigata Basilicata.

Il maggior generale Goggia cav. Vincenzo, comandante della brigata Alpi, è trasferito al comando della brigata Pisa.

Il colonnello Chionio Nuvoli di Thénézol cavaliere Annibale, comandante del 1° reggimento artiglieria è promosso maggior generale e nominato comandante d'artiglieria in Verona.

Il colonnello Pianavia Vivaldi cav. Domenico, comandante del 7° reggimento alpini, è promosso maggior generale e nominato comandante della brigata Alpi.

## Nella magistratura.

Dal Bollettino del ministero di grazia e giustizia, uscito oggi:

E' stato nominato ufficiale della Corona d'Italia Mosca cav. Tommaso, consigliere della Corte d'appello di Roma.

De Falco cav. Francesco Paolo, presidente del tribunale di Potenza, è nominato consigliere della Corte d'appello di Napoli; Russo Ferdinando, vicepresidente del tribunale di Roma, è nominato presidente del tribunale di Potenza.

## La « Calabria ».

La *Calabria* che da Ta Ku si era recata a Nagasaki nel Giappone per la fornitura di viveri freschi occorrenti alla squadra ed al corpo di spedizione, oggi, completato il carico, è partita per raggiungere l'ammiraglio Candiani a Ta Ku.

## Corrispondenze coi militari in Cina

Oggi è entrata in vigore la nuova tariffa ridotta per le corrispondenze telegrafiche con i nostri militari e soldati in Cina.

Come è noto, in vista della nuova tariffa ogni parola di telegramma spedito dall'Italia non costa che L. 3,50.

## Riforme nel servizio ferroviario.

Il regio Ispettorato generale dell'esercizio delle strade ferrate ha, in questi giorni, approvato il riordinamento del servizio viaggiatori con biglietti di andata e ritorno, introducendo in esso un miglioramento, nel senso di assegnare ai nuovi biglietti una validità proporzionata alla lunghezza del viaggio, cioè: per la distanza fino a 100 chilometri la validità di un giorno, da 101 a 200 chilometri di due giorni, da 201 a 300 chilometri di tre giorni e oltre 300 chilometri di quattro giorni. Tale riforma andrà in vigore col primo novembre prossimo venturo.

## Il censimento generale.

L'onorevole Carcano, ministro dell'agricoltura, industria e commercio si è personalmente occupato delle istruzioni da impartire ai prefetti e ai sindaci per il censimento generale. Le istruzioni riguardano la preparazione del lavoro che deve precedere il censimento.

## I danni dell'inondazione.

Sulla linea Torino-S. Giuseppe-Savona è ristabilito il servizio.

Per le riparazioni della linea Alessandria San Giuseppe occorreranno una ventina di giorni.

## Automobili postali.

Nel corso dell'anno prossimo l'onorevole Pascolato, ministro delle poste e telegrafi, impiegherà, in via d'esperimento, le vetture automobili per il servizio postale nelle località sprovviste di linee ferroviarie.

Resta a vedere quale è il tipo di vetture che meglio corrisponda allo scopo che l'on. ministro si è prefisso.

## La scuola di arte e mestieri di Foligno.

E' stato rinviato alla firma di S. M. il Re il decreto che chiude la scuola di arte e mestieri di Foligno allo scopo di riordinarla e nomina un regio commissario.

## Esplosivi e munizioni nell'Eritrea.

Partirà a giorni dalla Spezia il piroscafo *Maria di Pompei* carico di esplosivi e munizioni diretti nell'Eritrea. Il detto piroscafo ha sostituito il *Carmelo Galatolo* che dovette ritornare in seguito alle gravi avarie prodottesi.

## Italiani morti nel Brasile.

Al ministero degli affari esteri è giunto l'elenco degli italiani morti in S. Paolo nel Brasile durante il mese di luglio scorso.

Essi sono: Vincenzo Borsotelli, Zelo Chioti, Angelo Gabriel, Matilde Martinelli, Rocco Grillo, Alessandro De Tommasi, Ernesto Petriani, Saveria De Biagi, Domenico Rucchi, Giuliano Marino, Felice Russo, Francesco Brazil, Giuseppe Lenzi, Nicola Mastriano, Alfonso Caciello, Filippa Gaeta, Maria Laranca, Lidia Malagarro, Giusep. De Carlo, Domenico Panarizi, Giuseppina Casse, Rosalia Gesso Molinari, Marianna Cordenuta, Angelo Bello, Abaco Monteiro, Luisa Pugoli, Maria Gibertucci, Santino Benati, Antonio Gaspareto, Maria Mastiale, Nicola Sandiase, Maria Pacciano, Raffaele De Martino, Carmine Cambeli, Lorenzo Marchiosi, Aniello De Rosa, Vittorio Ganelano, Luigi Cassacchi, Luigi Beraldo, Rosina Maddro, Antonio Teire, Maria Spepenenzo, Giuseppe Agostini.

## L'esercito e i disastri in Liguria.

Al ministero della guerra sono giunti rapporti i quali constatano che durante i nubifragi in Liguria i carabinieri e la truppa hanno con la solita abnegazione concorso a sollevare le popolazioni atterrite, con ogni sorta di sacrifici.

Insieme a quei rapporti sono giunte proposte di ricompense per i militari che più si distinsero.

## Invenzioni maligne.

Alla Consulta si smentisce la notizia, propalata da un giornale estero, che il nostro governo abbia diramato ordini alle autorità della frontiera, incitandola ad esigere il passaporto da tutti i passeggeri.

Il giornale parla anche di guai a cui si espongono le persone non munite di passaporto e dice che molte furono trattenute in arresto come sospette.

Naturalmente anche questa parte della notizia è destituita di verità.

## Esame di merito distinto.

Il ministro di grazia e giustizia rende noto che il numero dei posti di giudice di tribunale e di sostituto procuratore del Re, conferibili per merito distinto mediante l'esame di concorso che avrà principio il giorno 14 novembre p. v., risulta di 41.

## Gli espositori italiani a Parigi.

Telegrafano da Parigi, 3:

Oggi si è costituito il Comitato degli espositori italiani, sotto la presidenza del cav. Silambra, per festeggiare con un banchetto il successo della produzione nazionale.

## Spedizioni a piccola velocità.

La Direzione dell'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo comunica:

Stante la notevole affluenza di arrivi, la stazione di Milano P. G. si trova ingombra, tantochè si deve sospendere nei giorni 4, 5 e 6 corrente in tutte le stazioni del primo compartimento della Rete Mediterranea e nella prima, seconda e terza sezione della Rete Adriatica e nelle ferrovie secondarie allacciate, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate, facendo però eccezione per le spedizioni di uve, mosti e fusti vuoti.

# Il presidente del Messico.

**Messico, 3.** — Il generale Porfirio Diaz è stato rieletto presidente della repubblica.

# Congresso di diritto marittimo

**Parigi, 3.** — Il Congresso internazionale di diritto marittimo ha discusso la questione della responsabilità degli armatori e quelle del salvataggio e dell'assistenza, escludendo l'obbligo del soccorso.

Stamane vi fu in onore dei congressisti, un ricevimento presso il presidente della Repubblica Loubet.

Vi assistettero i congressisti italiani professor Ascoli, duca Mirelli, l'avv. Gottheil, il professor Bensa, il prof. Berlingieri, l'avv. Senigallia, l'ingegnere Pesce ed il prof. Cogliolo.

L'avv. Senigallia fu nominato membro del Comitato marittimo esecutivo internazionale nel quale ogni nazione ha un solo rappresentante.

Il prof. Berlingieri, il prof. Ascoli, l'avv. Senigallia e il duca Mirelli presero viva parte alla discussione.

Stasera avrà luogo la chiusura del Congresso e vi sarà un pranzo offerto dall'Associazione marittima francese.

# ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

## Accordo fra le potenze.

**New York, 3.** — Si assicura che il Governo abbia ricevuto dalle Cancellerie estere notizie, secondo le quali un accordo completo, relativamente agli affari della Cina, sarebbe prossimo a concludersi fra le potenze.

L'accordo si baserebbe sulla Nota del segretario di Stato Hay, in data 3 luglio, la quale diceva che gli Stati Uniti erano intervenuti in Cina allo scopo di ristabilire l'ordine, ma che si sarebbero ritirati allorchè la pace fosse ristabilita.

# ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 3 ottobre ore 3 pom.

Cambi: Francia 106,55, Londra 26,77.

Ecco i prezzi nominali:

Rendita per fine da 99,77 a 99,[illegible]. Istituto fondiario 481, Banca commerciale 6[illegible], Credito italiano 5[illegible], Banco di Roma 11[illegible], Acqua Marcia 1[illegible], Gaz 7[illegible], Tramways Omnibus 9[illegible] 1/2, Condotte 241 1/2, Molini 99 1/2, Metallurgica 18[illegible], Ferriere 157, Forni 85, Montecatini 280, Risanamento 14, Valsacco 230, Immobiliare 177, Veneta 72, Generale 50, Carburo 398, Prodotti chimici 118, Gestioni 135, Monterotondo 98.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93,25, Francese perpetuo 99,97, Spagnuolo 72,90, Meridionali 658.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 4 ottobre, a lire 106,57.

BONIFAZIO BRESSAOLA, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



# Avviso scolastico.

L'**Istituto Paterno** trasloca la sede al centro di Roma, in *Via Santo [illegible] 19.*

L'indirizzo educativo, l'indole [illegible] promesse solenni ed altre particolarità [illegible] da [illegible]. Il [illegible] si spedisce dall'Istituto a chi [illegible]

L'iscrizione [illegible] ranno a metà di ottobre.

**La direzione**



# ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.5 | 8.5 | 13.25 | 17 — | 19.25 | 0.5 |
| Pisa | 7 — | 8.10 | [illegible] | [illegible] | 21.20 | — |
| Torino | [illegible] | 8.10 | [illegible] | [illegible] | 21.20 | — |
| Milano | — | 8.10 | [illegible] | [illegible] | 21.20 | — |
| Foligno-Ancona | [illegible] | [illegible] | — | [illegible] | 22.30 | — |
| Firenze-Milano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Tivoli Avezzano | 6 | 9 — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Civitavecchia | 5.20 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 18.50 |
| Marino-Albano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Anzio N. (v. A.) | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Anzio N. (v. C.) | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Velletri-T. | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Ronciglione V. | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | — | — |

**Arrivi**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.15 | 8.52 | 11 — | [illegible] | — | 20.10 |
| Pisa | 7 — | 9.50 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22.44 |
| Torino | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22.11 |
| Milano | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22.15 |
| Ancona-Foligno | 7 [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Milano-Firenze | 6 [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | |
| Avezzano-Tivoli | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22.15 |
| Civitavecchia | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 21 [illegible] | 22.45 |
| Albano-Marino | 7 [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Nettuno A. (v. C.) | 7.50 | 10 | 12.54 | [illegible] | [illegible] | 0.1 |
| Terracina-Velletri | 7.54 | 10. | 15.20 | 22.6 | — | — |
| Viterbo Roncig. | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — | — |

**Tariffa delle inserzioni**

PUBBLICITA' ORDINARIA.
In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie Ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI** per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Alberghi, Industriali, Commercianti e Produttori. — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

## ARTRITE

**Sigg. G. FATTORI e C.**

Via Monforte, 16, Milano.

Da oltre sei mesi ero travagliato da dolori reumatici, ma grazie al vostro **Elisir antigottoso Fattori** posso dire perfettamente guarito. A titolo di riconoscenza vi rilascio questo attestato e vi saluto

**Savigni Giacomo**, *Via del Cenacolo, 76.*

*Firenze, 27 agosto 1900*

## PILLOLE UNIVERSALI FATTORI

**di Cascara Sagrada** (*Ramn. Purs.*)

splendidamente accolte e prescritte dai Medici ed usate da distinte ed innumerevoli famiglie per la loro preparazione seria e per la loro indiscutibile efficacia nel combattere e guarire radicalmente.

# Stitichezza - Gastricismo - Emicranie

Rammentiamo che le nostre pillole si vendono in tutte le farmacie a L. 1 la scatola di 25 pillole e L. 2 quella di 65. Indirizzare le domande ai Chimici proprietari **G. Fattori e C.**, Via Monforte N. 16, **Milano.**

I grossisti, farmacisti e rivenditori di tutto il mondo devono rivolgersi esclusivamente a **Tranquillo Ravasio**, Milano, depositario di tutte le Acque Minerali e Specialità Medicinali.

**Domandate gratis l'opuscolo**

## EMORROIDI

**Interne ed esterne**

siano pure allo stato cronico, si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi** ed **Unguento Fattori**. Pillole L. **2,50** Unguento L. **2** dai Chimici **G. Fattori e C.** Via Monforte N. 16, Milano Grossista in Milano **Tranquillo Ravasio.**

La cura è seria e l'effetto è sicuro.

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO, Via Broletto, 35

**I soli che ne posseggono il vero e genuino processo**

*Premiati con medaglia d'oro alle principali esposizioni nazionali ed internazionali*

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**

Raccomandato da Celebrità Mediche

Esigere sull'Etichetta la firma trasv. **Fratelli Branca e C.** - Guardarsi dalle contraffazioni

Agenzia in Roma, Palazzo Principe Doria al Corso — Concessionari per l'America del S. C. F. HOFER e C. GENOVA.

**Il vero FERNET-BRANCA vendesi anche presso A. Taboga, Nuovo Tritone, 44-46 Roma, in bottiglie da litro e 1/2 litro**

# All' ISCHIROGENO

**si ricorre nei casi estremi per la certezza di una pronta guarigione ed il suo uso é divenuto ormai universale.**

. Dall'Ischirogeno ho ottenuto vantaggi [illegible] nelle forme le più svariate di esaur[illegible] producendo un migliora mento dei poteri di nutrizione e di sangui[illegible] della attività cerebrale e un risveglio dei poteri generali dell'organismo. — **Prof D. Cesare Agostini** *Medico Primario nel Manicomio di Perugia Docente di Psichiatria e di Antropologia Criminale dell'Università di Perugia*

. Da oltre due anni, nelle forme neurasteniche, prescrivo l'Ischirogeno, perchè mi ha dato sempre risultati più soddisfacenti degli altri rimedi del genere. — **Comm P. C. Mondino** *Direttore della Clinica di malattie nervose e mentali della R. Univ. di Pavia*

. In molti casi di neurastenia specialmente nelle forme accompagnate a debolezza organica e stitichezza, l'Ischirogeno l'ho trovato efficacissimo. — **Cav Dott R. Tambroni** *Direttore del Manicomio Provinciale di Ferrara*

. Coll'Ischirogeno ho potuto constatare con certezza che i bambini, dopo un mese [illegible] si rinforzano, lo prendono molto volentieri [illegible] risultati [illegible] composti di Fellow. — **Dott. Sante de Sanctis** *Direttore degli Istituti per Frenastenici di Roma*

. [illegible] pronta e prodigiosa [illegible] curarmi le funzioni digestive [illegible] — **Cav. D. P. A. Dardovino** **Fresonara** *Alessandria*

. Col Suo Ischirogeno avendo ottenuto risultati veramente prodigiosi contro il diabete [illegible] spedirmene subito **6** bottiglie per le quali [illegible] — **Dott. F. Sini** *Medico [illegible]* **Ismaillia** *Egitto*

. Ho veduto l'effetto benefico del Suo Ischirogeno [illegible] se me ne mandasse un altra bottiglia — **Prof. Giovanni Bovio** *Deputato al Parlam. Nazionale*

**Non lasciatevi ingannare da falsificazioni o sostituzioni.**

**Chiedete sempre Ischirogeno BATTISTA della farmacia Inglese del Cervo, strada Carone a Piazza Dante 241 - 242 Napoli**

[illegible] L. 3, per posta 3.80. 4 Bott. L. 12 porto pagato. — Vendesi nelle principali Farmacie.

**NOVITÀ**

***Sapone Amido Banfi***

**Nuova [illegible] brevettata** *della Ditta Achille Banfi, Milano* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in elegante scatola.

☞ **Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.** ☜

*Verso Cartolina vaglia di Lire 2 si spediscono tre scatole grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno*

**AMIDO BORACE BANFI**

**MARCA GALLO**

di fama mondiale

**IL PREFERITO**

## Polveri VICHY Alberani

**per preparare 10 bottiglie d'acqua artificiale Vichy a L. 0,60 il pacchetto di 10 polveri**

*Specialità dell'antica Farmacia della dei CASALI di* G. ALBERANI

BOLOGNA Via Castiglione, 11

**Premiate con medaglia d'oro a Roma e con medaglia d'oro e diploma dall'Accademia di Parigi**

L'acqua che si ottiene con questa Polvere ha un sapore gradevolissimo ed è usata come la VICHY naturale arrecando i medesimi vantaggi terapeutici. Come l'Acqua naturale di Vichy, della quale contiene le uguali sostanze chimiche e nella uguale quantità, è efficacissima per guarire i catarri dello stomaco coliche nefritiche, affezioni delle vie urinarie, ecc. ecc.

L'accuratissima preparazione di queste Polveri garantisce l'eccellente qualità dell'Acqua che se ne ottiene — Al Pacchetto delle Polveri va unita la relativa istruzione sul modo di usarla.

Dietro cartolina vaglia da L. 0,75 si spedisce un pacchetto di 10 Polveri, e con L. 1.50 due pacchetti per quantità maggiori aggiungere L. 0.60 per le spese di posta.

Rappresentante in Roma e Provincia L. Barbieri, via Nomentana 75, Roma

Deposito nelle Farmacie Peretti Costantino, via Nazionale; Settimi Antonio, via Nomentana; [illegible] Selvaggiani, via Tritone; Sedingo C. Enrico, via del Corso, Scelba Carlo, P. S. Carlo al Corso; [illegible] Luigi, P. S. Lorenzo in Lucina, Serafini Enrico, P. Madama; Scelba Costantino, Stazione di S. Francesco a Ripa

# LANITE

polvere da caccia senza fumo brevettata

**dalla Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)**

**FACILITA' DI CARICAMENTO**

***Massima penetrazione e pulizia***

In vendita dai principali armaiuoli del Regno.

Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla

**DINAMITE NOBEL** Società Anonima, via Pietro Micca 5.

Agente in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 18**

## Blenorragia

**Goccetta Cronica semplice**, o con restringimento

**Perdite bianche** (nelle donne)

**e Catarri della Vescica**

Guarigione rapida garantita in **cinque** *giorni* senza arrecare conseguenze colle **PILLOLE di KINO** o l'**INIEZIONE INDIANA** o par[illegible] **CILINDRI URETRALI** balsamici Torresi [illegible] da 10 000 attestati [illegible] con **sostituzioni e imitazioni** di rimedi [illegible] **Cilindri uretrali** balsamici sono a base di burro di cacao medicato [illegible] Cura completa L. 5 per posta [illegible] Deposito generale [illegible] gratuite dello *specialista* [illegible] dalle 11 alle 12 **Farmacia F. TORRESI, Via Magenta, Roma** [illegible] presso la Farmacia Romana ed Italiana Bonacelli [illegible], A. Manzoni e C. *Roma Milano* — D. Lancellotti e C. *Napoli* [illegible] *Bologna* [illegible] Cortesi e Berni, *Firenze* Ceccarelli [illegible] *Palermo* [illegible] Fossati *Spezia*, ecc.

*Rifiutare come false* i flaconi che non portano la marca con la firma in rosso *G. Torresi*

**Inserzioni economiche**

# 5

**centesimi la parola**

MALATTIE SEGRETE

**CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY**

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.

**Deposito Generale**

**S. NEGRI e C. — Venezia**

**Vendita in tutte le Farmacie**

**BIOFILOS** Globeli Virili del Dottor SANDERSON

Rimedio Americano di infallibile efficacia, contro le Spermatorree, Polluzioni o perdite involontarie notturne Impotenza, Perdita di memoria, Debolezza generale dell'organismo. »

Agisce direttamente sul sistema cerebro-spinale, utilissimo a chi soffre di ***nevralgia, isterismo e malinconia***, è il solo immediato rigeneratore delle forze perdute: è il migliore tonico dei nervi e del cervello. Stimola il sistema nervoso produce immediata energia coraggio e forza, agisce come d'incanto sopra le costituzioni di coloro che soffrono per il troppo esercizio di mente e di corpo. Ha azione diretta sopra gli organi vitali, rendendoli prontamente pieni di vita e di salute. Promuove la digestione, ed è un potente rimedio per stimolare l'appetito, cura il languore e preserva da una cattiva digestione. Stimola e vivifica lo spirito.

1 flac. (cura d'un mese) L. **6**, per posta L. **6.40**

Farmacia Chimica ***Taricco***, MILANO, Corso Genova

# Anemia, Clorosi, Pallidezza, ecc.

vengono guarite **radicalmente** e **rapidamente** colle **rinomate** specialità PAGLIARI di Firenze

**Ferro Pagliari** (Cloruro Ferroso) Bottiglia piccola L. 1 – Bottiglia grande per una cura completa L. 3.

**Gocce Iodo-Ferrose Pagliari** Bottiglia a contagocce L. 2,50.

**Gocce Ferro-Arseniose Pagliari** Bottiglia a contagocce L. 2,50.

Per posta aggiungere centesimi 20

Importanti opuscoli gratis a chiunque ne faccia chiesta al Deposito generale **PAGLIARI e C - Firenze**, Via Pandolfini.

Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma

**Piazza Montecitorio 121**

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 1.a pagina cent. 10 la parola, minimo L. 1 — *Avvisi necrologici* in 3.a pagina sotto la firma del gerente L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina sotto la firma del gerente cent. 80 la linea di 8 punti fin 4.a pagina divisa in 5 colonne cent. 30 la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Venerdì 5 Ottobre 1900 — Num. [illegible]9

**Roma 4 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 Settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

Spedire cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA** di Roma, piazza Montecitorio, 121.

## TRASFORMAZIONE

Discutendo intorno alle deliberazioni adottate nel recente congresso socialista di Parigi, alcuni giornali ne hanno tratto argomento a rilevare, per lamentarlo, un doppio fenomeno: cioè a dire che il partito socialista si accinge a trasformarsi in politico, mentre il partito monarchico, per bocca dei suoi maggiori uomini, [illegible] ad astrarre da ogni studio dei problemi politici per rivolgere la sua attenzione solamente a quelli economici nel che essi vedono una grande ragione di debolezza pei partiti monarchici che [illegible] trebbero così volontariamente fuori dalla forte e feconda vita del paese.

La discussione del primo punto mi parebbe, lo confesso, del tutto inutile per questa ragione: che il partito socialista, piegandosi alle necessità d'una tattica opportunista, è divenuto da tempo occasionalmente politico: occasionalmente dico, in quanto esso, pure perseguendo con indefessa tenacia la lotta sul terreno economico, profitta delle libertà politiche per organizzare le sue forze con la propaganda e con l'associazione, e prepararle ai futuri cimenti. Tale fu, fuor di dubbio, il motivo che lo spinse ad unirsi ai repubblicani e ai radicali nell'oppugnare provvedimenti di natura politica dai quali credette di dover temere un ostacolo alla sua azione, e dai quali si ha ragione di credere che non rifuggirebbe se avesse speranza di applicarli esso stesso, tenuto conto degli atti di intransigenza anche in questi giorni compiuti, e delle dichiarazioni con le quali si vollero giustificare.

Senonchè anche gli opportunismi politici hanno i loro ingranaggi e le loro inevitabili conseguenze. Non è sempre possibile ed è raramente facile determinare il punto preciso a cui si vogliono limitare, poichè nei dibattiti e nelle avvisaglie della politica bisogna tener grande conto dell'imprevisto e delle responsabilità che questo può originare.

Perciò io molto mi compiacerei che il partito socialista divenisse, da occasionalmente, davvero e sostanzialmente politico. Prima, perchè il consenso nelle fondamentali istituzioni dello Stato renderebbe più facile l'attuazione di alcune riforme che possono parere, almeno nelle linee generali, possibili e giuste; e poi perchè le necessità del Governo disperderebbero molte aureole e sfronderebbero molte corone.

Ma dove la discussione può farsi utilmente e, a modo mio di vedere, con obiettivo del tutto diverso, è sul punto se sia da augurare che i partiti monarchici mirino, prevalentemente, alla soluzione dei problemi economici.

E' strana la pertinacia del pregiudizio per il quale alcuni suppongono che il paese — e parliamo s'intende della sua grandissima maggioranza — si appassioni a questa bruttissima cosa che si chiama politica e che oramai non è di molto dissimile da quell'araba fenice che amareggiò tanti anni della nostra esistenza. Nella infinita varietà di opinioni legittimata dalla libertà individuale, è pressochè impossibile la costituzione d'un organismo politico stretto dai saldi vincoli di principii anzichè dal legame di comuni interessi. Vero è che i partiti sovversivi dànno a noi ammirevole e invidiato esempio di compattezza e di disciplina: ma ciò avviene perchè in essi il principio è sapientemente innestato nell'interesse per modo che quello sembri indispensabile al raggiungimento di questo; e poi, e sopratutto, perchè sono concordi nel sacrificare i personali diritti e le libere iniziative degli individui.

Ora a questo sacrificio i partiti monarchici tutti imbevuti, più o meno, di liberalismo dottrinario non vogliono e non sanno adattarsi: d'onde la loro debolezza nelle battaglie che pure sono obbligati a combattere, poichè il loro dottrinarismo li costringe a difendersi più che ad offendere, e all'uso obbligatorio di armi e di mezzi [illegible] nemici hanno imparato a [illegible] e ad eludere.

Ed è appunto siffatto apriorismo: questo volontario abbandono di efficaci modi di lotta; questa mummificazione in un formalismo che implica così grave pregiudizio della sostanza che il paese non comprende più e non vuole più. Perchè il paese potesse durare ad intendere certi pensieri, certi concetti, e anche certe idealità bisognava aver cura di conservare le basi alle quali quei pensieri e quei concetti, e quelle idealità si appoggiarono per tanti secoli. Quelle basi, invece, furono distrutte: bene o male, non so: ricordo, non giudico: e il ricordo deve insegnare che, rimmate le basi, l'edificio doveva rovinare insieme.

Il paese, ora, alle disquisizioni teoriche, alle argomentazioni dottrinarie, alle sottigliezze della casistica e dell'ermeneutica politica non si appassiona più perchè non le capisce più. Il paese chiede lavoro, tranquillità, e pace. I cittadini chiedono di essere garantiti nelle persone e negli averi, e di essere guidati a quelle civili battaglie della scienza, delle industrie, e dei commerci che appunto si combattono e si vincono da quei partiti i quali si pongono innanzi come solo o precipuo obiettivo la pubblica e privata prosperità.

Ed è dunque ragionevole lamentarsi se finalmente i maggiori uomini nostri cercano d'avviarsi, e d'avviare il paese verso questa meta, abbandonando, come ciarpame inutile e come impedimento pericoloso, tutte le teorie ammuffite e vuote che sono, necessariamente, il substrato delle accademie politiche? Pur troppo io temo che il tentativo non sarà quanto merita apprezzato e [illegible] ad aggirarci in un labirinto di equivoci, di vaneggiamenti, e di finzioni, in una selva selvaggia di regolamenti, di circolari, e di riverite officialità [illegible] Arcadia risuonante dei flauti dei Titiri e delle zampogne dei Melibei: [illegible] agire non come le ragioni del [illegible] Rollin, o Gu[illegible] o Carlyle [illegible] gusti. E [illegible] quando vedremo la grande massa del paese volgersi là [illegible] e non [illegible] sere e non dove si disputa di astrazioni, saremo altamente meravigliati; e forse nomineremo una commissione incaricata di studiare il fenomeno inesplicabile.

*[signature]*

## Una rivale della Pompadour

*[illegible] scrittrice francese, che si nasconde [illegible] nome di Contessa *** del quale il nostro giornale comincerà la pubblicazione in appendice nel numero di [illegible] lentamente nell'abisso della sua tragedia ha tentato la fantasia di tutti gli scrittori, e innamorato a migliaia i lettori coi fantastici racconti d'una galanteria piena di fasto, di cui la grandezza sovrana era il più alto ed eccitante miraggio. Come il suo avo Luigi XIV, Luigi XV, ha avuto, nella* **Rivale della Pompadour**, *la sua dolce La Vallière, la cui romanzesca storia ha il profumo delicato, tutto proprio a quelle anime che, dallo struggimento del più appassionato amore, assurgono all'attesa del sacrificio.*

### Un'intervista col duca degli Abruzzi.
**Particolari sulla scomparsa di Stoecken.**

**Copenaghen, 4** — Si ha da Sandefjord: Sua Altezza Reale il duca degli Abruzzi, intervistato, dichiarò che contava inviare nella prossima primavera un vapore a Capo Flora.

Nell'ultima udienza del tribunale il comandante Cagni dichiarò che era preventivamente stato convenuto che la spedizione sarebbe stata divisa in tre gruppi.

Circa la composizione di questi tre gruppi, nulla però era stato preventivamente stabilito. La partecipazione [illegible] norvegese scomparso, Stoecken, alla spedizione, fu decisa solamente la sera prima della partenza della spedizione stessa.

Il comandante Cagni aveva deciso che Stoecken ritornasse alla nave, perchè, sebbene fosse forte e di buonissima salute, non poteva resistere ai disagi della spedizione.

Cagni espresse l'opinione personale che gli [illegible] morti. Se non lo fossero sarebbero [illegible] allo Spitzberg [illegible] alla baia di Teplitz, oppure a Capo Flora, ove erano stato lasciate lettere [illegible] avrebbero potuto trovare [illegible]

[illegible] due italiani scomparsi stavano [illegible] intrapresero il loro viaggio [illegible] provviste [illegible] libbre di pemmican [illegible]

### Un presunto complotto contro Mac Kinley.

**Washington, 4.** — I giornali pubblicano un dispaccio da Canton ove risiede il presidente della Confederazione, Mac Kinley, il quale dice che è stato ricevuto ieri da Chicago l'annunzio della scoperta di un complotto allo scopo di assassinare il presidente Mac Kinley. Gli agenti di polizia di Washington dichiarano però di non sapere nulla in proposito.

### IL NUOVO MINISTERO PERUVIANO.

**Lima, 4.** — Il Congresso avendo dato un voto di biasimo al Gabinetto per la sua condotta nei recenti disordini, ed essendosi questo dimesso, è stato formato un nuovo Gabinetto con Almenara alla presidenza ed al commercio, Osma agli affari esteri, Zapata all'interno, Villanueva alla giustizia, Portella alla guerra e Trovar ai lavori pubblici.

### Contro i briganti marocchini.

**Parigi, 4.** — Il *Matin* pubblica una terza edizione contenente un dispaccio da Ain Sefra il quale annunzia che 1500 nomadi furono inviati contro i briganti marocchini [illegible]

[illegible] partito pure col Caid dei Caids.

## NOTE E MOTIVI

La scienza ha fatta ora è poco una singolare e impreveduta scoperta: che cioè i procuratori generali del re portano largo [illegible] alla commiseranda coorte degli incoscienti e degli abbrutiti.

E' risultato infatti — così almeno afferma la [illegible] personaggio — che nessuno degli eccellentissimi procuratori generali presso le Corti d'Appello ha [illegible] funzionari non [illegible] so pratiche e [illegible] d'osservazioni, essi avrebbero [illegible]

[illegible] maggior a istituzione di giurati per la quale è consentita all'umanità l'infinita beatitudine di vedere un fabbricante di grasso [illegible] un negoziante di vitelli e altri simili arbitro e giudice inappellabile fra due opposte concioni degli oratori della legge e della difesa. Un altro di quegli incoscienti ha spinto la sua insana audacia fino ad invocare dal Parlamento l'approvazione d'una [illegible] forse [illegible] politica [illegible] procuratore [illegible] il famoso [illegible] politica » dimenticando che la correttezza lodevolmente scrupolosa consiste nel combattere, come uomo politico, una data legge e nel giudicarne poi come magistrato.

Insomma, la suddetta scienza, concentrata in [illegible] trova parole di [illegible] stanza amare per esprimere il proprio rammarico d'aver dovuto sobbarcarsi « all'ingrato compito » di leggere tante « vane ciancie » di individui « il cui animo è ribelle allo spirito della legge e ad ogni disciplina » e che si mostrano sempre assolutamente riluttanti « a ogni impulso e sforzo che tendesse a ricondurre i loro discorsi inaugurali sopra un terreno pratico e veramente serio e proficuo ».

∴

I giornali socialisti e repubblicani non hanno lasciata sfuggire l'occasione per lanciare addosso ai suddetti procuratori generali del Re abbondanti colonne di prosa un po' insolente e un po' canzonatrice. E' potere [illegible] essere giusto con tutti, penso che hanno fatto, dal loro punto di vista, benissimo.

Forse si potrebbe sollevare il dubbio se sia opportuno che una serie di affermazioni e di giudizi come quelli sopra riferiti trovi così amorevole ospitalità in un documento ufficiale, e se così recise accuse d'ignoranza, di incoscienza, e di incapacità siano la migliore maniera di inculcare nei cittadini il rispetto della giustizia e di salvaguardare il prestigio di altissimi funzionari dello Stato.

In attesa di risolvere questo dubbio, basta, per oggi, segnalare che il documento ufficiale in questione porta la firma dell'on. Lucchini deputato di sinistra, Dio ci liberi tutti, costituzionale e anche, ciò che può parere più strano, consigliere di Corte di cassazione.

∴ ∴

I socialisti maceratesi, radunati in Alta Corte di giustizia, hanno fatto il processo al *compagno* Pannelli, condannandolo all'esclusione dal loro sodalizio e facendo nota la sentenza a tutto l'orbe terracqueo per mezzo dei loro organi più autorizzati. Senonchè è da osservare che quella sentenza [illegible] compagni d'Italia. E perchè no, di grazia, ai compagni d'Europa e d'America? Forse che i compagni di Pietroburgo o di Patterson non hanno il sacrosanto diritto di essere consapevoli della novissima scomunica? Perciò attendo di sapere che i compagni di Macerata, scomunicatori del Pannelli, sono stati a loro volta anatemizzati per la loro frase eterodossa. I veri socialisti devono sapere che non esiste l'Italia; la patria dei *compagni* è il mondo e le frontiere non sono ormai che pregiudizi borghesi.

Del resto, il crimine dell'escluso compagno era gravissimo, essendosi egli permesso di considerare la festa del XX settembre con criteri antisocialisti. E quindi fu dichiarato borghese, nè più nè meno del ministro Millerand.

∴ ∴

Si è parlato molte volte, e il guaio più grosso è che se ne parlerà ancora per chi sa quanto, della vecchia questione della precedenza del matrimonio civile a quello religioso, poichè nel nostro dolce paese è viva e salda la persuasione che a tutto sia possibile e facile provvedere o scrivendo una bella frase o citando il parere di uno dei molti Grozii che funestano il genere umano.

Intanto, però, la questione di ottenere la precedenza del matrimonio civile su quello religioso ha fatto un primo passo sulla via di essere risoluta, per opera di un umile sindaco d'un umile paesello nascosto fra i monti del Friuli, e i cui nomi mi par giusto di tramandare ai posteri più lontani. Il sindaco si chiama Zaccomer e il paese si chiama Ciseris.

Quell'eccellente personaggio a [illegible] concessero l'onore supremo d'imperare, dominare e signoreggiare [illegible] dopo aver rivolto [illegible] ai suoi concittadini [illegible] dispiacevoli eventualità alle quali si espongo[no] coloro che non contraggono il matrimonio nelle forme imposte dalla legge, ha avuto una fortuna che è straordinariamente rara nelle molteplici autorità dello Stato: ha avuto, cioè a d[illegible]

Una donna — così presso a poco ha scritto quell'egregio sindaco in un manifesto che ha reso di pubblica ragione — deve abitare in [illegible] casa dei genitori o dei parenti se è nubile o [illegible] lasciata e dal marito se è vedova, [illegible] non permettono che una donna conviva nella casa di [illegible]

[illegible] nei registri comunali non risulti loro legittima [illegible]

Questo [illegible] mese i nove decimi di quei cotali avranno regolarizzato il loro matrimonio anche dinanzi allo stato civile! Capisco che avranno così fatto torto a quella savia massima la quale consiglia di scegliere fra i due mali quello minore. Ma [illegible] risaputo che la completa felicità non è, pur troppo, di questa terra.

∴ ∴

Fino a stamane mi pareva che qualche cosa mancasse a questo misero mondo. Non sapevo bene, per dire il vero, in che cosa la mancanza consistesse ma intuivo e sentivo che vi era una vasta lacuna nei nostri ordinamenti sociali, e che il sullodato mondo attendeva un genio qualunque che la colmasse.

Stamani il mistero mi è stato svelato: mancava al mondo il letticciuolo funebre igienico « su cui si compone pietosamente e igienicamente la salma dopo averla smaltata di sostanze disinfettanti, che insieme cooperano all'assorbimento completo dell'umidità ». E il letticciuolo funebre igienico è stato finalmente inventato. Non ardisco affrontare i feroci sdegni di quell'arcigno mammifero che è il nostro amministratore, per rivelare il nome illustre del genio cui si deve così strabiliante scoperta; ma mi sembrerebbe di mancare al mio più sacro dovere di uomo e di italiano tralasciando di manifestargli i sentimenti della mia umile ammirazione.

∴ ∴

Tanto per chiudere.

La sarta si presenta alla porta di una sua cliente e domanda alla cameriera:

— C'è la signora?

— No; è uscita.

— Uscita anche stavolta! — esclama stizzita la sarta. — E' la decima volta che mi si dà questa risposta. Ma allora perchè si fa fare tanti vestiti?

— Ma, appunto, per uscire — risponde pronta la cameriera.

*Tutti noi.*

## La situazione in Cina

**L'occupazione di Sciahai-Kuan e Cenvan-Tao.**

**Vienna, 3.** — Il comando della squadra austro ungarica in Cina telegrafa: In seguito all'invito del maresciallo conte de Waldersee, il Consiglio degli ammiragli decise il 29 settembre scorso di occupare Sciahai-Kuan e Cenvan-Tao. Tutto era pronto per l'azione. Però prima una nave inglese fu inviata per intimare la resa.

I cinesi sgombrarono i forti e consegnarono la piazza senza condizioni. La bandiera inglese venne issata a Sciahai-Kuan. Tutte le navi ammiraglie partiranno per Sciahai-Kuan per issare sui forti le rispettive bandiere.

**L'imperatore della Cina contro i boxers**

**Parigi, 3.** — Il ministro cinese ha fatto pervenire al ministro degli affari esteri Delcassé copia di un telegramma pervenutogli da Sanghai.

Il telegramma contiene il testo di un decreto imperiale in data di ieri, il quale annunzia provvedimenti contro i principi e gli alti funzionari colpevoli di aver prestato appoggio ai boxers e di avere iniziato le ostilità contro gli stranieri.

**Guglielmo II non si oppone più alla pace.**

**Londra, 4.** — I giornali hanno da Washington: La Germania informò le potenze che considera sufficienti le punizioni proposte dall'editto imperiale del 25 settembre e che non si oppone più all'inizio dei negoziati di pace con la Cina.

### Le elezioni politiche in Inghilterra.

**Londra, 4.** — Sono stati eletti finora 204 conservatori e liberali-unionisti, 41 liberali, 28 nazionalisti e 3 socialisti.

I liberali guadagnano 9 seggi ed i ministeriali 7.

La maggioranza che prima era di 128 voti è ora di 124.

Burdett-Coutts, e Sir. E. Ashmead Bartlett sono stati rieletti.

**Londra, 4.** — Finora sono stati eletti 212 conservatori e liberali unionisti, 46 liberali, 28 nazionalisti e 3 socialisti.

La maggioranza del Governo ascende a 12[illegible] voti.

### Il suicidio d'un capitano.

**Torino, 4, ore 15** *(Bert)* — Stamane, con un colpo di rivoltella al capo, s'è ucciso il capitano del 2° reggimento alpini, Ettore Beltrami.

Si trovarono indosso al povero suicida due lettere, delle quali una diretta al colonnello e l'altra ai parenti che risiedono in Roma.

La causa del triste passo è finora non bene assodata, ma pare che si debba ascrivere a una lenta e incurabile malattia di cui l'infelice soffriva.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## La deportazione in Siberia

Nei primi [illegible] del corrente anno, il mondo apprese con soddisfazione che un *ukase* dello Czar ordinava gli studii per abolire la deportazione in Siberia. Il Consiglio di Stato ha ora espresso [illegible] favorevole al progetto imperiale dichiarando che il medio evo aveva lasciato alla Russia tre [illegible] la tortura, lo *knout*, e la deportazione. Il decimottavo secolo ha abolito la tortura, il decimonono ha veduto sparire lo *knout*, il primo giorno dunque del secolo ventesimo conviene che sia l'ultimo del sistema penale basato sulla deportazione.

Infatti la soppressione di quella pena segnerà una data memorabile non solo nella storia della Russia, ma in quella di Europa. La deportazione sembrava un istituto indispensabile dell'impero moscovita. Le polemiche di tutto il secolo ne sono piene, e la letteratura ha dipinto con i più neri colori il destino dei deportati.

I deportati in Siberia erano di due specie: gli uni andavano a subire laggiù una pena cui erano stati condannati dai tribunali: e in questa parte la Russia con ciò non faceva cosa essenzialmente diversa da quel che fanno la Francia deportando i condannati a Cayenna, a l'Ambessa o alla Nuova Caledonia, e di quel che fece lungamente l'Inghilterra popolando l'Australia di *convicts*. L'altra categoria, invece, la più numerosa e interessante, era formata di coloro che erano confinati senza giudizio regolare e per solo beneplacito dell'amministrazione nell'interesse della sicurezza pubblica. Da ciò si comprende a quale pericoloso abuso dovesse dare adito tale formola così elastica. Uguale diritto apparteneva alle autorità municipali le quali potevano pronunciare la deportazione dei loro dipendenti, quando costoro avessero subito una pena allo spirar della quale non si volesse accordare loro il libero ritorno nel paese natio, oppure quando fossero stimati dannosi per la sicurezza pubblica o attentassero alle leggi o alle istituzioni della Chiesa ortodossa. Si avrebbe dunque torto a credere che tutte le vittime della Siberia siano state colpite dai rappresentanti dello Czar. Molti sono stati deportati da una specie di democrazia rurale ed incolta, e per questo appunto doppiamente oppressiva e bramosa di arbitrio.

Nel secolo XVI si pensò alla deportazione in Siberia come ad un mezzo per popolare quella contrada di coloni forzati. Le più antiche statistiche risalgono al 1807, e da esse risulta che da tale data sino all'anno scorso 854,519 deportati — comprese le famiglie di quelli che avevano il diritto di essere accompagnati laggiù — abbandonarono la Russia europea per la Siberia. Tale cifra rappresenta presso a poco la sesta parte della popolazione siberiana. Nello spazio degli ultimi dodici anni la deportazione ha fornito alla Siberia un contingente di 159,191 persone.

Il numero dei deportati viventi nella Russia asiatica nel 1898 era di 298,574, e di essi appena la metà erano stati regolarmente giudicati: tutti gli altri erano vittime dell'arbitrio amministrativo, ma la pena si confondeva in modo che fra essi non era possibile fare distinzioni.

I risultati noti della misura sono questi.

Un terzo circa dei deportati eludevano ogni sorveglianza, nè la polizia avrebbe saputo dove ritrovarli. Durante la buona stagione vivevano nelle foreste; l'inverno li riconduceva in città

dove cercavano con piccoli reati di farsi incarcerare in prigione. Un altro terzo vagabondava cercando lavoro, di rado però col desiderio di trovarlo. Il rimanente era formato di operai ed agricoltori laboriosi e fissi. Bene s'intende come, in tali condizioni, i siberiani stessi e con essi molti discendenti dei deportati abbiano domandato al Governo imperiale di provvedere alla sicurezza delle proprietà e delle persone.

In seguito al recente decreto, i delitti che il codice penale sino ad oggi colpiva con la deportazione, d'ora innanzi saranno puniti con la prigione da un mese a due anni, o con i lavori forzati da un anno a sei. Gli articoli per i quali i delitti politici e religiosi richieggono la deportazione restano in vigore, ma i colpevoli saranno confinati altrove, non in Siberia.

Il diritto dei municipii di rifiutare asilo ai cittadini loro amministrati che abbiano saldato i conti con la giustizia è abolito. I Comuni rurali, non quelli urbani, conservano il diritto di rinviare alle Autorità dello Stato i loro dipendenti giudicati dannosi per la sicurezza pubblica; e quelle soltanto fisseranno il luogo di residenza di tali individui, i quali possono tuttavia allontanarsene con l'autorizzazione della polizia, col solo patto di non tornare nella provincia dalla quale sono stati espulsi.

Per questo appunto la deportazione non è più applicabile che ai condannati politici e religiosi, di cui il numero non sorpassa qualche centinaio all'anno e ai vagabondi dei quali l'entità non può essere stabilita. Un credito di 17,000,000 di lire è iscritto sul bilancio come conseguenza di tale misura per costruire nuove prigioni pronte a ricevere 8000 condannati.

Sarebbe forse opportuno rilevare qui che a determinare questa riforma non è improbabile che, oltre al desiderio di giustizia e di umanità, abbiano contribuito anche altre considerazioni. La ferrovia deve trasformare la Siberia che, ad divenendo così un paese aperto e incivilito, non poteva più adattarsi all'emigrazione forzata che in essa si riversava da quattro secoli. E così, la linea transiberiana apparirà ai venturi due volte benemerita della civiltà.

### Baruffa fra agenti di finanza.

**Napoli**, 4, ore 8.15 (*F. Russo*) — Per futili motivi di servizio nella caserma della Maddalena si bisticciarono i due agenti di finanza Vito Cavillo, d'anni 22 e Salvatore Cutinelli, venteone. Il Cavillo improvvisamente tratta la daga, ne vibrò un colpo terribile al Cutinelli, ferendolo mortalmente al torace.

### Un cannoniere suicida.

**Genova**, 4. — Ieri sera il cannoniere armaiuolo Spartaco Fontana, allievo del corpo specialisti imbarcato sulla *San Martino* si esplose un colpo di carabina al cuore. Venne trasportato all'ospedale, ma appena giunto spirò. S'ignorano le cause del suicidio. E' stata iniziata un'inchiesta.

### Cronaca del mare.

**Porto Said**, 4. — Ha proseguito per Messina, Napoli e Genova il piroscafo *Domenico Budano* della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay.

**Napoli**, 4. — Il piroscafo *Trojan Prince*, della *Prince Line*, è partito per New-York.

## La crisi del carbone

Dalla Francia si annuncia che il bacino carbonifero di Saint-Etienne è sopraffatto di ordinazioni. Lo stock delle carboniere del Nord e del Passo di Calais è completamente esaurito. I magazzini di carbone di Parigi sono talmente sprovvisti che le autorità se ne sono commosse ed hanno incaricato la prefettura di polizia di far un rilievo delle riserve disponibili temendosi una mancanza di carbone nella capitale.

Nel Belgio la produzione del carbone decresce. Essa fu di 22,500,000 tonnellate nel 1897. Nel 1899 essa non fu più che di 21,918,000 tonnellate ed in quest'anno tende ancora a diminuire.

In Germania la produzione è tanto insufficente che gli industriali reclamano ad alte grida la soppressione del dazio d'entrata sui carboni esteri e la proibizione dell'esportazione del carbone indigeno. Si narra che a Berlino una folla ansiosa di ottenere del coke assedia l'ingresso delle officine della Compagnia del gas. La Società inglese del gas nella stessa città, che finora aveva fornito tutto il coke domandato, ha ridotto della metà le ordinazioni che le sono rimesse. Nessun compratore può ottenere più di un mezzo ettolitro di coke alla volta e si veggono i mercanti di coke al dettaglio mandare le loro donne, i figli, gli amici per ottenerne il più possibile. E' vero che in ciò si immischia la speculazione: così certe miniere non forniscono che i tre quarti del loro prodotto, in modo da elevare i prezzi.

In Inghilterra la crisi è acuta. La guerra sud-africana ha necessitato innumerevoli trasporti che assorbirono un'enorme quantità di combustibile. Inoltre il sempre crescente sviluppo dell'industria e la cessazione del traffico nel paese di Galles, in seguito al recente sciopero dei ferrovieri, hanno maggiormente aumentata la perturbazione. I prezzi sono della metà più elevati dello scorso anno e tendono ad aumentare ancor più.

Anche in Austria vi è carestia di carbone: la Camera di commercio di Gorlitz reclama pure la proibizione dell'esportazione e la franchigia per l'introduzione.

Due paesi davano ancora qualche speranza, la Russia e gli Stati Uniti. In Russia si incominciava l'esercizio di numerose miniere assai ricche e facilmente accessibili, quasi a fior di terra. Sembra però che tale esercizio non sia ancora abbastanza avanzato, perchè si possa farne calcolo ora, perchè si sa che la Russia fece in quest'ultimi tempi delle compere in Inghilterra estremamente importanti.

Solo gli Stati Uniti potrebbero scongiurare la crisi. Essi producono un'immensa quantità di carbone. Malgrado l'enorme consumo della sua industria, che assorbì lo scorso anno 231,063,000 tonnellate di carbone, l'America ha esportato nello stesso periodo 4,601,755 tonnellate. Quasi ogni giorno si scoprono o si mettono in esercizio nuove miniere, assai ricche e di facile sfruttamento, poco pericolose e poco costose. I mezzi di trasporto sono i più svariati all'interno del paese e in tutti i cantieri si costruiscono delle flotte destinate al trasporto del carbone. Si è costituita una Società italo svizzera a Genova allo scopo unico di occuparsi di tale trasporto.

Solamente la speranza che si fondava sul carbone americano stà per svaporare. Un centinaio di mille operai hanno abbandonato il lavoro lunedì agli Stati Uniti, e se non si produce rapidamente un accordo fra scioperanti e Compagnie è a temersi un arenamento della produzione. E se questo arenamento sopravvenisse, sarebbe la generale carestia.

## Le domande dei trent.ni respinte

Il presidente dei ministri, dott. Körber, ha inviato al barone Malfatti, presidente del club parlamentare italiano, una lettera con la quale, come ieri ci fu telegrafato, dichiara di dovere respingere la domanda relativa all'autonomia amministrativa del Trentino, ripresentata dai deputati trentini dopo la chiusura della Camera.

La lettera del dott. Kober dice che il Governo non può scorgere nelle proposte presentate una base adatta ad assicurare la creazione di condizioni che possano soddisfare in misura sufficiente da tutti i punti di vista.

L'elemento principale dal quale si deve giudicare tutta la questione, sta nel fatto che non si tratta punto di creare istituzioni per la soluzione di questioni speciali concernenti singole nazionalità, ma si tratta bensì di creare nuovi organismi politici con territori staccati.

In quanto agli argomenti d'indole nazionale accampatisi in proposito, va osservato che in tutte le provincie costituenti il complesso dello Stato austriaco convivono molte nazionalità e che secondo la lettera e lo spirito delle leggi fondamentali dello Stato si deve provvedere in tutte le provincie ed in modo equo ai bisogni di quelle nazionalità.

Questo dovere può indurre il Governo a riconoscere in singole provincie la delimitazione di un determinato territorio per una determinata nazionalità. Però in nessuna provincia finora fu elevata la pretesa che si creassero, per riguardi nazionali, territori speciali delimitati sulla base della diversità degli interessi economici.

Il riconoscimento della diversità di razza come motivo sufficiente per creare nuovi territori e nuovi organismi politici non è giustificato ed aprirebbe la via a consimili modificazioni in altre provincie e nessun Governo potrebbe assumersi tale responsabilità.

Per quanto riguarda le questioni puramente amministrative però, non è escluso che si possano creare nei limiti della costituzione provinciale istituzioni atte a tutelare completamente gli interessi della popolazione italiana.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *sciarada* precedente

Mar — zio — so.

**Parola triangolare**

10 Del Rossini gran lavoro
Che riscosse plausi ed oro
9 Il denar non suol sprecare,
Solo sogna risparmiare.
8 Son di modi convenienti,
Apprezzato dalle genti.
7 Tutto ciò cui non fu dato
Ancor d'essere stampato.
6 Tale è il fior del verde prato,
Se rugiada l'ha bagnato.
5 Esser tal da te vorria,
O gentil lettrice mia
4 Son parola che denota
Una favola remota.
3 Qui ti dò, lettor amico
Sol tre parti d'ogni fico
2 Fu la gloria, lo splendore
D'ogni celebre tenore
1 Nel mare, in ciel, in terra,
Il tuo seno mi rinserra

## PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA TORINO.

**Al contrammiraglio Marchese — Investito da un treno.**

**Torino**, 3. (*Bert.*) — Il Duca degli Abruzzi in risposta alla lettera di congratulazione ricevuta, ha diretto al contrammiraglio Marchese, che fu direttore dell'Accademia navale quand'egli era allievo, il seguente telegramma:

« Contrammiraglio Marchese — Luserna

« Le sono molto grato per la gentilissima sua lettera. Ricordo sempre con piacere gli anni passati all'Accademia navale, dove sotto la sua direzione ho potuto compiere quegli studi che mi hanno reso capace di compiere un simile viaggio.

« Di lei « Aff.mo LUIGI DI SAVOIA ».

— Ad Alessandria il carrettiere Pesce Domenico, d'anni 34, mentre conduceva il carro, carico di botti d'uva, attraverso la linea di Milano al passaggio al livello del bivio San Michele, fu investito da un treno merci. All'urto il carro andò in minuti pezzi, e il disgraziato, precipitato a qualche metro di distanza, morì quasi subito. E' stato arrestato l'agente ferroviario di servizio al passaggio a livello il quale si era addormentato lasciando aperti i cancelli.

### DA FIRENZE.

**Esplosione — Il suicidio di un impiegato — Disgrazia.**

**Firenze**, 3. (*Pitt.*) — Stamane in via Lamarmora 18, mentre certo Carlo Gaverini, cameriere della famiglia Rosselli che trovasi in campagna entrava nel salone con un cerino acceso, avvenne una tremenda esplosione, causata dal gas raccoltosi nella sala e sfuggito da un rubinetto lasciato aperto. Il Gaverini riportò gravi bruciature e ferite essendo stato lanciato con violenza contro una parete. Tutti i vetri del palazzo andarono in frantumi.

— In via Pandolfini, 17 si è impiccato il meccanico Paolo Caldini, di anni 45, impiegato della Fratellanza artigiana.

Ignoransi le cause che hanno spinto il disgraziato, il quale lascia la moglie e tre figli, a torsi la vita.

— Il dodicenne Virgilio Casini mentre stamane stava mettendo il foglio a una macchina nello stabilimento Gambi in piazza del Duomo, rimaneva con la mano sinistra nell'ingranaggio della macchina stessa. All'ospedale gli si riscontrò una grave ferita con strappamento e lacerazione dei tendini.

### DA GENOVA.

**Per un busto del Re — Lo scoppio di una mina.**

**Genova**, 3. (*Nemo*) — La Giunta municipale con deliberazione del 18 agosto stabiliva di collocare nell'aula delle adunanze del Consiglio comunale il busto marmoreo di Re Vittorio Emanuele III. In esecuzione di tale deliberazione è aperto un concorso fra gli scultori liguri.

— Alla Chiappella, mentre gli operai minatori Angelo Mariani e Ottavio Fontana si accingevano a scaricare una mina che non aveva voluto esplodere, questa scoppiò ferendoli gravemente entrambi.

I disgraziati furono prontamente ricoverati all'ospedale.

### DA IVREA.

**La chiusura dell'esposizione.**

**Ivrea**, 3. (*F.*) — Come in altra mia vi annunciai, domenica prossima, 7 corrente, si chiuderà la mostra industriale, e con essa il periodo dei festeggiamenti bimillenari.

La proroga della chiusura che sarebbe stata desiderabile, data l'affluenza dei visitatori, è resa impossibile, essendo imminente l'apertura dell'anno scolastico, e dovendo i locali dell'esposizione esser al più presto restituiti al Convitto.

In questa settimana avremo ancora numerosi e svariati festeggiamenti. Domenica, 7, alle ore 9 del mattino si farà la distribuzione delle ricompense agli espositori.

Si parla di un concerto che darà la banda municipale di Torino, *quod est in votis*.

Pei giorni 4, 5 e 6 fiera all'esposizione, banco di beneficenza ed un mondo di sorprese.

### DA LIVORNO.

**Duello rusticano — Al Consiglio comunale.**

**Livorno**. 3. (*Mugn.*) — Questa mattina due facchini certi Ferrari e Giuliani dopo uno scambio di parole vivaci si sfidavano al duello.

Infatti armatosi di due lunghi coltelli a manico fermo, si attaccarono e in meno che si dice caddero immersi nel proprio sangue. Il Ferrari riportava oltre varie ferite di entità relativa una tremenda coltellata al fegato. Occorse la laparatomia che riuscì benissimo, però non si spera di salvarlo, l'altro, il Giuliani il primo ad esser ferito, è letteralmente crivellato di colpi, però non presenta per il momento nessuna apprensione.

In città non si parla d'altro.

— La Giunta e il resto del Consiglio comunale rimasto in carica, avevano, come informai ieri, deciso di dimettersi. Oggi hanno cambiato idea. Se ne anderanno dopo le prossime elezioni qualunque sia il risultato delle urne.

### DA PALERMO.

**L'arresto di un ispettore di P. S. — Il commissario regio.**

**Palermo**. 3. (*V.*) — E' stato arrestato il vice ispettore di P. S. Alessio Plessis, veneziano, comandante la colonia coatti di Pantelleria, come colpevole di peculato per quattromila lire.

Il fatto ha suscitato grandissima impressione.

— E' partito per Roma il cav. Rel[illegible] commissario regio al nostro comune. [illegible] ad ossequiarlo alla stazione il sindaco, gli assessori e molti cittadini.

### DA RAVENNA.

**Echi del Congresso — L'on. Panzacchi.**

**Ravenna**, 3 (*Vir.*) — La squadra triestina, intervenuta alle regate in occasione del Congresso della *Dante Alighieri*, prima di lasciare la città ha consegnato al cassiere della società stessa lire cento allo scopo di depositarne 50 nel fondo sociale, e le altre 50 per comprare una corona e deporla in loro nome nel tempietto del divino poeta.

— L'on. Panzacchi da ieri trovasi fra noi. Accompagnato dal nostro prefetto e da altri amici, visitò i monumenti.

Stasera lascierà la nostra città.

## TEATRI E CONCERTI

Un gran successo ebbe ieri sera al **Costanzi** Virginia Reiter nella *Dame de chez Maxim* fu una *Crevette* deliziosa. Insieme alla gentile attrice vennero applauditi i principali esecutori. Stasera prima rappresentazione della commedia di Giannino Antona-Traversi: *La scalata all'Olimpo*.

All'**Adriano**, ieri sera il baritono Bucalo sostituì degnamente il Sottolana nella parte di *Pandolfo* della *Cendrillon* ed ebbe applausi meritati. Stasera *[illegible]*.

Al **Nazionale** stasera *Boccaccio*. Al **Quirino** un lieto successo ebbe ieri sera la *Razza unica* che stasera si replica: *Sangue boero* di Attilio Turchi, dato ieri sera per la prima volta al **Manzoni** ebbe l'unanime approvazione del pubblico numerosissimo. L'autore fu più volte chiamato al proscenio. Stasera replica.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *La scalata all'Olimpo*, ore 8 1[2]
**Adriano.** — *Boheme*, ore 8 1[2].
**Nazionale.** — *Boccaccio*, ore 9.
**Quirino.** — *Razza unica*, ore 9.
**Manzoni.** — *Sangue boero*, ore 9.
**Eldorado.** — *Il marchese del Grillo*, ore 9.

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 4 ottobre

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,16. — L'avemaria suona alle 18.

**Calendario d'oro.**

Domani S. Placido.

Nascita di S. A. S. Giovanni II Principe di Liechtenstein (1840).

Ricorre il compleanno di donna Paola Borghese — del deputato conte Francesco Guicciardini — del marchese Carlo Serlupi — del senatore Pasquale Villari.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 17.2 — massima 28.3.

**Per l'onomastico di Francesco Giuseppe.**

Alle 10 di stamane nella chiesa di S. Maria dell'Anima è stata celebrata, come annunciammo, una solenne cerimonia per l'onomastico di S. M. Francesco Giuseppe I, Imperatore d'Austria e Re di Ungheria.

La messa è stata pontificata da monsignor Francesco Doppelbaur, vescovo di Linz, il quale era assistito dagli alunni del collegio germanico ungarico.

Dopo la messa è stato cantato il *Te Deum*. E' stata eseguita scelta musica diretta dal maestro Müller.

Alla cerimonia assistevano, in uniforme, i consiglieri ed i segretari delle due ambasciate austriache, il console, gli arcivescovi De Neckere, Sogaro, Hoetzl, Scholor, il duca di S. Martino Montalbo, i monsignori Sebastiani, Nagl, Leva, gli abati mitrati dell'ordine Cistercense, e un numero grandissimo di signore e signori della colonia tedesca.

**Cronaca rosa**

Ieri l'altro a Firenze in Palazzo Vecchio, si celebrò il matrimonio tra il conte Carlo Guicciardini, figlio del conte Ferdinando e la signorina Maria Carolina Dominga Moreno, figlia del ministro plenipotenziario della Repubblica argentina presso il Quirinale. Il sindaco di Firenze marchese Piero Torrigiani funzionò da ufficiale di stato civile; furono testimoni per la sposa il duca Leopoldo Strozzi, in rappresentanza del senatore Piero Strozzi, e per lo sposo il conte Carlo Bossi-Pucci. Oltre ai genitori ed ai congiunti degli sposi erano presenti alla cerimonia i migliori nobili dell'aristocrazia fiorentina. La sposa, di cui Roma conosce la meravigliosa bellezza, era incantevole nel suo abito nuziale di seta colore argento.

Alle 18 nel palazzo del duca di Zoagli, al Lungarno Vespucci, la famiglia Moreno ha offerto un thè ai parenti e agli amici più intimi. E ieri nella cappella di San Salvadore all'arcivescovado si è compiuto il rito religioso, funzionante monsignor Mistrangelo arcivescovo di Firenze. Dopo un *lun-heon* gli sposi sono partiti per un breve viaggio di nozze, dopo il quale si recheranno nella villa Guicciardini ad Usella. Alla coppia felice, alle illustri famiglie dei Guicciardini e dei Moreno auguri e felicitazioni del *Nuovo Fanfulla*.

**Beneficenza reale**

Stamane alle 5 1[2] le guardie municipali, in numero di cento, hanno incominciato la distribuzione a domicilio dei sussidi, di lire 5 ciascuno, ripartiti dalla Congregazione di carità ai poveri di Roma sull'elargizione concessa da S. M. il Re in occasione della sua assunzione al trono.

Ogni guardia era incaricata della distribuzione di [illegible] sussidi. La distribuzione nel suburbio è stata fatta da guardie municipali in bicicletta.

**All'Università**

Dall'odierno Bollettino del ministero della pubblica istruzione togliamo che sono stati confermati a docenti nell'Università di Roma i seguenti professori.

Incaricati: Messedaglia Angelo, statistica; Filomusi Guelfi Francesco, introduzione alle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile; Pierantoni Augusto, diritto consolare; Semeraro Gaetano, storia del diritto romano; De Viti De Marco Antonio, contabilità di Stato; Luciani Luigi, tecnica fisiologica; Colasanti Giuseppe, chimica e fisica fisiologica; Pensuti Virginio, storia della medicina; Cannizzaro Stanislao, chimica organica; Paternò Emanuele, chimica analitica; Cerruti Valentino, matematiche superiori; Tonelli Alberto, algebra complementare; Di Legge Alfonso, astronomia; Sella Alfonso, [illegible] matematiche superiori per gli studenti [illegible] Pirotta Romualdo, [illegible] Porta Messandro, [illegible] grammatica e lingua amarica; De Gubernatis Angelo, sanscrito; De Ruggero Ettore, epigrafia romana; Labriola Antonio, filosofia della storia; Ceci Luigi, epigrafia italica; Venturi Adolfo, storia dell'arte medioevale e moderna; Keller Filippo, corso speciale di fisica pei medici e per i farmacisti.

Straordinari: Occhini Francesco, anatomia chirurgica e corso di operazioni; Sciamanna Ezio, psichiatria e clinica psichiatrica; Versari Riccardo, anatomia normale microscopica; D'Urso Gaspare, patologia speciale dimostrativa chirurgica; Scalzi Filippo, traumatologia; Concetti Luigi, pediatria e clinica pediatrica; Mingazzini Giovanni, neuropatologia; Rosso Luigi, disegno d'ornato ed architettura elementare; Magini Giuseppe, istologia e fisiologia generale; Sella Alfonso, [illegible]; Loewy Emanuele, archeologia e storia dell'arte; Hal[illegible] Federico, epigrafia greca.

Sono nominati per l'anno scolastico 1900-901: Magini Giuseppe, tecnica microscopica; Panizza Mario, anatomia fisiologica dei centri nervosi per gli studenti della facoltà di lettere; Simoncelli Vincenzo, ordinario di diritto civile a Pavia, è comandato all'insegnamento di procedura civile e ordinamento giudiziario a Roma.

**Il Papa in San Pietro**

Stamane, alle 11, il Papa, circondato dalla sua Corte è disceso nella Basilica Vaticana e ha ricevuto e benedetto i vari pellegrini presenti in Roma. Leone XIII è stato fatto segno ad una entusiastica ovazione.

**Il comm. Vismara.**

Il comm. Vismara, vittima della nota aggressione, potrà lasciare posdomani l'ospedale di Sant'Antonio.

Stamani è stato visitato dal cav. Cattero, segretario della Presidenza del Consiglio, funzionante da capo di gabinetto, e da altri funzionari del ministero dell'interno.

**Nella pubblica sicurezza.**

Sono stati encomiati e gratificati il commissario D'Alessandro Ercole, e il delegato Rostagno Giovanni.

**Istituto per maestre di giardini d'infanzia.**

Ieri ha principiato regolarmente il corso froebeliano nel suddetto istituto. Per qualche giorno peraltro continua l'iscrizione per i posti ancora liberi.

**Ancora dell'ingente furto commesso in Vaticano**

Ben poco dobbiamo aggiungere all'esteso resoconto del furto commesso in Vaticano. Si assicura che qualche mese fa la polizia italiana abbia avvertito il Vaticano che, in danno dei Sacri palazzi, da alcuni operai che vi lavoravano e con la complicità di due guardiani si stava organizzando un grosso furto. Intanto l'autorità di P. S. ha proceduto all'arresto del fabbro Giuseppe Cefalo, con officina in via dei Chiavari, un individuo già noto alla polizia per un importante stato di servizio in falsificazione di chiavi e scassinamenti. Il Cefalo, interrogato disse di essere stato lontano da Roma, negli ultimi tre giorni, e non volle aggiungervi altro per non compromettere una donna maritata con la quale aveva passato quel breve periodo di tempo. Quanta delicatezza! Il guaio si è che la moglie del Cefalo, abilmente interrogata, ha affermato che suo marito non si è mosso mai da Roma.

Nelle tasche dell'arrestato si trovarono una sessantina di lire in contanti e alcune polizze di pegno riscosse qualche giorno fa. Anche sulla provenienza di questa somma non seppe dare sufficienti spiegazioni. Venne inoltre arrestato un amico del Cefalo, pregiudicato anche esso.

Il comm. Manfroni, commissario di pubblica sicurezza del distretto di Borgo, ha rimesso al procuratore del Re gli atti riguardanti il furto, per l'istruttoria del processo.

Le perquisizioni continuano.

**Società ginnastica « Roma »**

Domenica prossima la Società ginnastica *Roma* effettuerà una gita sociale a Tivoli. Visita alle ville Adriana e D'Este, alle Cascate ed alla officina elettrica. Preventivo L. 4,50. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria sociale. Appuntamento ore 5 3[4] alla stazione dei tramways a S. Lorenzo. Partenza ore 6 precise. Ritorno a Roma ore 19,18.

**Gite ciclistiche**

Per domenica prossima la Società velocipedistica romana ha indetto una gita sociale mattutina a Marino.

La partenza avrà luogo dalla sede di via Bagni alle ore 6 ant.

**Lo scoppio di una fabbrica di fuochi artificiali.**

Ci scrivono da Frascati in data d'oggi. Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri presso la località detta degli Squarciarelli, tra Frascati e Grottaferrata. In un casale ivi situato i pirotecnici Leopoldo Roberti di 44 anni ed il suo [illegible] Giuseppe di 23 anni, nativi di San Giovanni Val e Spora in provincia di Aquila, avevano stabilito un laboratorio di fuochi d'artificio con annesso deposito di polveri piriche.

Mentre ieri i due pirotecnici erano occupati nella confezione delle cosidette *candele romane*, una di queste accidentalmente scoppiò producendo una grande fiammata che fece incendiare tutti gli altri fuochi già preparati determinando uno scoppio formidabile.

Il casale fu ridotto in uno stato irriconoscibile: il tetto crollato del tutto, nell'interno ogni cosa incendiata ed infranta, e i due disgraziati Roberti lanciati con violenza contro le pareti, furono rinvenuti inanimati sotto le macerie dai contadini accorsi dalla campagna allarmati dalla detonazione fortissima.

Prontamente gl'infelici furono tolti dalla tristissima posizione e con ogni riguardo trasportati in questo ospedale, dove furono medicati dai dottori Marsetti e Bracchini che scontrarono oltre a gravissime ustioni sul corpo di entrambi una ferita alla gamba destra del Giuseppe Roberti. Furono giudicati ambedue in pericolo di vita.

I danni materiali cagionati dallo scoppio non si sono potuti finora precisare.

**I drammi della notte.**

In una sera della passata settimana si trovavano in una osteria nei pressi di via Panico il cocchiere Alberto Goggi, detto il *coccialetto*, di anni 18 da Roma, abitante in via Sforza Cesarini, 53, e certo Betti, detto l'*organaro del Popolo*. Tra i due sorse una questione per interesse e il Goggi, afferrato un mezzo litro, lo scagliò contro l'avversario. La cosa, sembra, non aveva avuto seguito.

Stanotte alle 2 il Goggi, accompagnato da una donnina allegra, certa Guendalina Massimo attraversando la via della Campanella, s'incontrò con il Betti, e senza dirlo, riattaccò la lite. Da principio i due si scambiarono dei pugni, ma poi il Betti imbrandito un coltello incominciò a menare con questo varii colpi sul Goggi fino a tanto che non lo vide in terra intriso nel sangue.

Alle grida della donna, che invano cercava di mettere pace, accorsero due guardie di pubblica sicurezza. Al loro avvicinarsi il Betti si diede alla fuga, mentre il ferito salito su una vettura si faceva accompagnare all'ospedale di Santo Spirito.

Il dottor Ugolini credette necessario operare il Goggi per una grave ferita ch'egli aveva al petto.

Fu dichiarato in pericolo di vita.

Il Goggi, interrogato dalla guardia di pubblica sicurezza di servizio all'ospedale, disse che ritirandosi in casa era stato assalito da uno sconosciuto, il quale, senza alcun motivo l'aveva conciato a quel modo. Non volle aggiungere altro.

Avvertito il commissario distrettuale di Ponte iniziarono subito le indagini il delegato Saraiva e il brigadiere Nappi, i quali poterono stabilire i fatti come noi li abbiamo narrati.

Poco dopo il fatto, il funzionario di pubblica sicurezza, nel vicolo del Micio rinvenne il coltello insanguinato che il Betti, fuggendo, aveva gettato a terra.

Stamane il Betti si è presentato all'ospedale di San Giacomo per farsi medicare sette (dico 7) ferite riportate al torace e in altre parti del corpo. Ha raccontato che le coltellate le aveva ricevute, in piazza di Spagna, questionando con dei sconosciuti.

Dichiarò chiamarsi Settimio Betti, macellaio, di 22 anni domiciliato in via Ottaviano n. 31.

La guardia di pubblica sicurezza all'ospedale che aveva ricevuto notizia del fatto accaduto nella notte, arrestò il Betti, il quale ora trovasi piantonato all'ospedale.

Le ferite guariranno in 15 giorni con riserva.

**Un furto alla Società dei Tramways**

Stanotte ignoti ladri, penetrati nell'ufficio della Società romana dei tramways ed omnibus, fuori di porta Cavalleggeri, e spezzati due lucchetti di una cassa forte hanno rubato la somma di [illegible] lire.

Fatto il bottino i ladri hanno praticato un gran foro nel soffitto per far credere che erano discesi dal cielo.

Sembra, peraltro, certo che sono passati per la porta come dei semplici mortali.

**Un vecchio suicida.**

Dal mese di dicembre dell'anno 1896 era ricoverato all'ospizio delle Piccole Suore a San Pietro in Vincoli certo Giovanni Battista Roux, di 82 anni, da Greobles (Francia).

Stanotte alle 3 il vecchio si alzò silenziosamente e, eludendo la vigilanza delle guardiane, si gettò da una finestra prospiciente il cortile.

L'infelice, che era caduto da un'altezza di dieci metri, rimase cadavere per la frattura della base del cranio.

Il suicida era da molto tempo affetto da una malattia mentale, e sembra che questa sia l'unica causa che lo ha spinto al triste passo.

**Un'aggressione in campagna.**

Ci scrivono da Velletri in data d'oggi.

Nella scorsa notte nella contrada Gall[illegible], comune di Roccamassima, certo Giovanni Bell[illegible]

sta Antonietti che ritornava in paese, dopo avere sbrigato alcuni suoi affari, fu fermato da tre sconosciuti bendati con fazzoletti rossi e vestiti ...stagno scuro, ed armati di fucile e pistola, ...gl'intimarono di consegnar loro quanto aveva ...osso di danaro e oggetti di valore. E per meglio accertarsi essi stessi frugarono l'Antonietti ...togli lire 175 in danaro. Minacciarono ... disgraziato se avesse riferito ad alcuno ...accaduto

Naturalmente appena rientrato in paese l'aggredito denunciò ai carabinieri il fatto, ed ora ...autorità è sulle tracce dei malfattori.

**Aste per appalti.**

Il 19 corr nella residenza municipale in Cam...o avrà luogo l'asta per l'appalto dei la...ori occorrenti alla costruzione di alcuni pavimenti in marmo nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio per cui è prevista la spesa di ...

— Essendo riuscito inefficace il primo esperimento d'asta, si fa noto che alle ore 12 di ve... 19 corr. nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di quintali 1200 di semola occorrente pei semoventi della nettezza urbana.

La durata della fornitura sarà dal 1. gennaio al 31 dicembre 1901

Le aste avranno luogo col metodo delle schede segrete.

**Incendio** — Nella drogheria di Terzo Pascolini in piazza degli Zingari, ieri sera si manifestò un incendio, che avrebbe potuto assumere allarmanti proporzioni se, con sollecitudine non fossero accorsi i vigili della caserma Cernaia, agli ordini del capitano Joani e del tenente Olivieri. Il danno prodotto dalle fiamme si fa ascendere a 2000 lire. L'incendio si deve all'imprudenza di Marzio Pascolini — fratello di Terzo — il quale recatosi nella retrobottega con una candela accesa appiccò inavvedutamente il fuoco ad un recipiente pieno di petrolio. Dalle fiamme che divamparono il Marzio riportò ustioni al collo, al viso e alle mani. Guarirà in una cinquantina di giorni.

**Un soldato suicida.** — In una cella delle carceri di Castel Sant'Angelo - ove da qualche tempo trovavasi racchiuso, perchè imputato di furto — è stato trovato morto per impiccagione il soldato di fanteria Antonio Infante. Il disgraziato aveva già dato segni di squilibrio mentale.

**La fine di una guardia.** — Nell'ospedale di San Giacomo ha cessato di vivere la guardia di pubblica sicurezza Alfredo Scacchia che domenica scorsa, nella caserma di via del Lavatore si esplose un colpo di revolver al petto.

**Disgrazia mortale.** — Poco prima dell'Ave Maria in via Flaminia, a pochi passi da porta del Popolo, il tram a cavalli num. 21 condotto dal cocchiere Girolamo Ambrosini investì la bambina Vittoria Bucciarelli di Giovanni, d'anni 10, abitante al num 12 di via Flaminia.

Le ruote del veicolo le passarono sulla testa schiacciandole la cassa cranica e rendendola all'istante cadavere

I carabinieri arrestarono l'Ambrosini

**Verso la tomba.** — Erminia Paterni di Novara ... ottenne, domiciliata alla Lungara, stamane è andata al giardino di piazza Vittorio Emanuele ed ha ingoiato una soluzione di fosforo. Quando, però, sopraggiunsero i dolori ... chiese aiuto e allora fu condotta all'ospedale di Sant'Antonio.

Quei sanitari si sono riservati un giudizio sulle sue condizioni.



## FRA LE RIVISTE

La *Rassegna nazionale* del 1° ottobre 1900 contiene:

Luigi Vitali, *Commemorazione d'Umberto I* — F Nobili-Vitelleschi, *Costantino* — Giuseppe Ga...elli, *Leone Tolstoi giudicato da un pensatore* ... *in Terra d'Otranto* — Raffaello Barbèra, *Gli stati termici e la produzione nazionale* — Il Marchese, *Varazzoni*. *Un partito in Parlamento?* E. Marlitt, *La casa dei gufi*, romanzo (traduzione dal tedesco) (*cont.*) — G. Tononi, *Giovanni Losi nell'Africa centrale* (1872 82) — Luisa Anzoletti, *La notte dell'8 agosto 1900*, versi — C. Pozzolini Siciliani, *Da Parigi* — H Von Helmholtz, *Le idee e le opere scientifiche di Goethe* (traduzione dal tedesco di C. Del Lungo) — G. R., *Una storia tedesca della letteratura dal ...* — S. Kingswan, *Il genio conservatore della Chiesa* — X, *Rassegna politica* — X, *Vinci col bene il male* — Notizie — Rassegna bibliografica

La *Nuova Antologia* del 1. ottobre contiene: *L'Impenitente* — Versi di M Rapisardi. — *Elias Portolu* — Romanzo — Grazia Deledda. — *Gli antecedenti storici del Cristianesimo — Il Paganesimo* - III. - Prof. Raffaele Mariano. — *Giuseppe Messori* — E. A. Butti. — *Cogne* — Alfredo Baccelli. — *Per Nicola Marselli* — Carlo Osvaldo Pagani. — *La preservazione degli animali selvatici in Africa* — F. Bottaro Costa. — *Commemorazione del Re Umberto I* Guido Pompilj — *Le poesie di Federico Nietzsche* — Teresita Friedmann Coduri. — *Colonizzazione interna e riforma agraria* — Maggiorino Ferraris. — *Dopo diciotto anni* — Francesco Crispi. — *Fra libri e riviste — Note e commenti*, ecc.

# INFORMAZIONI

**I Sovrani presso le Corti d'Europa.**

Ci telegrafano da Vienna, 4, ore 12,10

I giornali annunciano che i Sovrani d'Italia, dopo la visita alla Corte di Berlino, si recheranno a Vienna, quindi a Budapest, per proseguire alla volta di Pietroburgo.

**I Duchi d'Aosta a Parigi.**

Da Parigi abbiamo, 4, ore 11,50.

Sebbene il *Gaulois* nuovamente confermi l'arrivo prossimo a Parigi dei Principi Ereditari d'Italia, Duchi d'Aosta, l'ambasciata italiana dichiara pur sempre d'ignorare completamente simile viaggio

**Il presidente della Camera.**

Stamani alle 9,45 è giunto in Roma l'onorevole Villa presidente della Camera dei deputati Egli si è recato immediatamente alla Camera ove, assieme al comm Caruso, ha visitato i lavori di demolizione e di nuovi adattamenti, mostrandosi soddisfattissimo di quanto è stato fatto.

L'on. Villa ripartirà da Roma, sabato.

**Consiglio di ministri.**

I ministri si riuniranno a Consiglio probabilmente domani nel pomeriggio.

**L'on. Chimirri.**

Ieri sera ha fatto ritorno in Roma l'on. Chimirri, ministro delle finanze

**L'on. Boselli a Savona.**

Telegrafano da Savona, 4.

E' qui giunto l'on Paolo Boselli, e stamane si recherà a visitare i luoghi del disastro

**Arrivi e partenze.**

Stamane, col treno delle 8,20, è partito per Bari il sottosegretario di Stato on Balenzano

**La missione italiana nel Belgio.**

Abbiamo da Bruxelles, 3

— E' giunta la missione italiana, composta del viceammiraglio Canevaro e del maggiore De Paoli, incaricata di annunziare ufficialmente l'avvenimento al trono di Re Vittorio Emanuele III. Il re la riceverà domani —

**La Missione italiana in Russia.**

Telegrafano da Pietroburgo, 4.

Lo Czar ha ricevuto ieri in udienza solenne nel palazzo di Livadia la Missione straordinaria italiana composta del generale Ferrero, del maggiore Todini e del tenente Solaro di Borgo

Il generale Ferrero rimise a S. M. una lettera autografa del Re Vittorio Emanuele III che gli notificava la sua assunzione al Trono

Dopo l'udienza la Missione fu ricevuta dalla Czarina.

Iersera ebbe luogo un pranzo di gala nel quale lo Czar fece brindisi alla salute del Re d'Italia.

**Nella diplomazia.**

Trovasi di passaggio in Roma il generale Morra di Lavriano, ambasciatore d'Italia a Pietroburgo. Si recherà a Napoli ad ossequiare i Sovrani

Dall'ultimo bollettino del Ministero degli esteri:

Carrara Stefano, vice console di 3a classe a Buenos-Ayres, è trasferito a Montevideo; Faà di Bruno marchese Alessandro, applicato volontario nella carriera consolare, è nominato vice console di 3a classe, e destinato a Buenos-Ayres; Callerio cav. Pier Francesco, console giudice a Costantinopoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Torino

A Sola cav Adolfo è autorizzata la nomina a vice console di 2a categoria in Aleppo.

S M il Re ha concesso il Sovrano *exequatur* ai signori

Haidar bey, console generale di Turchia in Genova. Djémal bey, console di Turchia in Spezia, Baldasano y Topete, console generale di Spagna in Genova: Velez y Corrales Giuseppe, console di Spagna in Roma.

**Una circolare del ministro della guerra.**

Il ministro della guerra, on. Ponza di S. Martino, ha diretto ai comandanti di corpo d'armata la seguente circolare intorno alle comunicazioni di servizio agli ufficiali in congedo:

« Non è infrequente il caso che ufficiali in congedo, cui dalle competenti autorità militari vengono fatte per iscritto, comunicazioni di servizio con invito a rispondervi, trascurino di dar riscontro alla comunicazione ricevuta, per quanto le suddette autorità abbiano la certezza che le proprie lettere furono debitamente consegnate o direttamente al destinatario oppure alla persona da lui designata a rappresentarlo.

« Simile fatto, contrario ad ogni principio della disciplina militare, riveste il carattere di grave mancanza, e come tale non deve più oltre rimanere impunito.

« Dispongo quindi che, d'ora innanzi, le autorità militari appongano una nota di biasimo sullo specchio delle punizioni, annesso al libretto personale mod. 102, per quegli ufficiali in congedo, i quali si rendano colpevoli della mancanza di cui è questione

« Di tali note, le competenti Commissioni terranno poi conto nel pronunciarsi sulla idoneità all'avanzamento degli ufficiali in congedo, e ciò specialmente per quelli che avessero riportato più di una delle note medesime. »

**Proventi doganali.**

Durante lo scorso mese di settembre i proventi doganali hanno fruttato un insieme di lire 17,000,000 in cifra tonda, presentando un aumento di lire 400,000 in confronto al settembre del 1899

L'aumento è dovuto, in gran parte, a maggiori importazioni di grano

**Per la legge sull'emigrazione.**

Stamane l'on. Morin, ministro della marina, ha conferito, al ministero, coll'on. Fusinato sottosegretario di Stato per gli esteri

Tema del colloquio il progetto di legge sull'emigrazione.

**Nuovi consolati.**

E' intenzione dell'onor ministro degli affari esteri di creare dei nuovi Consolati italiani nell'Estremo Oriente.

Questa disposizione sarà compresa in un progetto di legge attualmente allo studio alla Consulta.

**Una taglia su d'un brigante.**

Il ministero dell'interno ha stabilito L. 30,000 di premio per coloro che cattureranno, vivo o morto, il brigante Musolino ed i suoi due compagni Foti e De Stefano

**Notizie della Marina.**

Con la data dell'11 corr mese passerà in armamento B. a Napoli l'*Eridano*

Con la stessa data passerà in disponibilità, a Venezia, la R. nave *Europa*

**Movimento del R. naviglio.**

L'*Etruria* è partita da Gibilterra

## Un reduce della spedizione al Polo.

**Portoferraio**, 4. — E' giunto il sottufficiale della R. Marina, Giacomo Cardenti, reduce dalla spedizione della *Stella Polare*, accolto festosamente da un rappresentante del Municipio, dalla presidenza del *Club Nautico Elbano*, che ha per suo presidente onorario S. A. R. il Duca degli Abruzzi, e dalla popolazione plaudente.

Il Cardenti è ripartito per Capoliveri

Domenica avrà luogo a Portoferraio una bicchierata in suo onore.

## Il Parlamento bulgaro.

**Bukarest**, 4. (*Ufficiale*). — Il Parlamento è convocato per l'8 corrente, in sessione straordinaria.

## Al Congresso di diritto marittimo.

**Parigi**, 4. — Al banchetto offerto ieri sera ai membri del Congresso internazionale di diritto marittimo assistettero l'ammiraglio Bienaimé, rappresentante il ministro della marina francese e numerosi congressisti, fra cui gli italiani Senigallia, Berlingieri, Bensa, Mirelli e Gottheil

I delegati stranieri espressero sensi di viva simpatia per l'Italia ricordando il nefasto assassinio di Re Umberto e la gloriosa spedizione del Duca degli Abruzzi e ringraziando la delegazione italiana per la importante parte presa ai lavori del Congresso.

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

**La punizione dei principi. Un'altra proposta tedesca.**

**Berlino**, 4. — L'imperatore della Cina ha fatto comunicare alle Potenze un Editto in data del 25 settembre scorso, col quale ordina la punizione di numerosi principi e dignitari cinesi per avere favorito i *boxers*.

Il governo tedesco, in seguito a questo Editto, che ritiene autentico, e per ottenere l'attuazione dell'azione proposta nella sua Circolare in data 17 settembre, propose alle Potenze di inviare ulteriori istruzioni ai rispettivi rappresentanti in Cina onde prendano in esame i tre punti seguenti e diano su essi il loro parere:

1. Se la lista dei personaggi che dovranno essere puniti e contenuta nell'Editto imperiale sia sufficiente e giusta;

2° Se le pene proposte siano sufficienti;

3° In qual modo le potenze possano controllare che la punizione sarà veramente eseguita.

I rapporti pervenuti fino ad ora sul modo con cui le potenze accolsero questa proposta della Germania, giustificano la fiducia che si giungerà ad un unanime accordo.

**Ancora truppe inglesi e tedesche.**

**New-York**, 4. — Un dispaccio da Tien Tsin in data del 30 settembre annuncia che gli inglesi e i tedeschi continuano ad inviare truppe a Pechino.

**Nessuna proposta francese.**

**Berlino**, 4. — Il *Wolff bureau* ha da Washington: Contrariamente alle voci corse non è qui giunta veruna proposta francese diretta alle potenze riguardo alla questione cinese

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 4 ottobre, ore 3 pom

Cambi Francia 105,56 1[illegible] Londra 26,98 1/2

Ecco i prezzi nominali

Rendita 99,85 a 99 80; Istituto fondiario 48?; Banca commerciale 673; Credito italiano 5??; Banco di Roma 141 50; Acqua Marcia 1055; Gaz 796; Tramways Omnibus 365; Conforte 212; Molini 91, Metallurgica 190; Ferriere 159; Forni 85; Montecatini 281 50; Risanamento 14. Valsacco 220; Immobiliare 179 50; Veneta 73 Generale 50; Carburo 793; Prodotti chimici 118; Gestioni 118 50; Monterotondo 101

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude Italiano 93.45; Francese perpetuo 101.05 Spagnuolo 72,70; Meridionali 665

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 5 ottobre, a lire 106 ..

Bonviaggio Brunetti Gerente responsabile

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »







## GUIDA DEL FORESTIERE

... Ingresso libero tutti i giorni ... Ingresso una lira tutti i giorni ... ingresso libero tutti i giorni ... *Colosseo* — Ingresso libero domenica. Cent 50 lunedì e martedì ... Ingresso libero domenica Altri giorni Una lira ... *Foro Traiano* — Ingresso libero tutti i giorni meno ... — Alle Terme Diocleziane Ingresso ... Una lira ... giardino. Come sopra ... *Palatino e Palazzo dei Cesari* — Via di S. Teodoro Ingresso libero la domenica Altri giorni Una lira ... *Palazzo Farnesina* — Via Lungara 230. Ingresso Una lira, lunedì e venerdì ... Ingresso libero domenica ... di *Tito* ingresso libero tutti i giorni ... Ingresso libero ... Vi sono solo con permesso speciale martedì, mercoledì, venerdì e sabato ... — Ingresso libero martedì mercoledì, venerdì e sabato. — *Cappella Sistina*, ... *Logge di Raffaello e Pinacoteca*. — ... *di S. Pietro.* — *Studio del Musaico.* — Ingresso libero tutti i giorni eccetto la domenica ... Ingresso libero al mercoledì e sabato ... *Borghese*. Ingresso libero ... Ingresso libero al giovedì ... ingresso libero ... Ingresso ... al lunedì ... Ingresso ... mercoledì e sabato

## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.20 | 13.25 | 17 | [illegible] | 0.5 |
| Pisa | 7 | 8.10 | 11.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Torino | | 8.10 | 11.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Milano | — | 8.10 | 11.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12 | — | 18.5 | 22.30 | — |
| Firenze-Milano | 9.30 | 9.10 | 11.20 | [illegible] | [illegible] | — |
| Tivoli Avezzano | 6 | 9 | 11.55 | 17.10 | 19.[illegible] | — |
| Civitavecchia | 5.20 | — | 12.10 | [illegible] | 17.15 | — |
| Frascati | 6.45 | 10 | 12.5 | [illegible] | [illegible] | 18.50 |
| Marino-Albano | 5.40 | 8.30 | 11.10 | 16.50 | 18.25 | — |
| Anzio N. (v A.) | 5.40 | 8.30 | 11.10 | 16.50 | | — |
| Anzio N. (v C.) | 5.11 | 6.5 | [illegible] | 9.10 | 18.10 | — |
| Velletri Terra. | 6.5 | 11.10 | 16.[illegible] | 18.10 | — | — |
| Ronciglione V. | 6.25 | [illegible] | 18.[illegible] | | | |

**Arrivi**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.52 | 11 | 18.25 | — | 20.10 |
| Pisa | 7 | 9.20 | 9.15 | 10.40 | 16.35 | 22.44 |
| Torino | 7 — | 9.20 | 9.15 | 10.40 | 16.35 | 22.44 |
| Milano | 7 — | 9.20 | 9.15 | 10.40 | 16.35 | 22.45 |
| Ancona-Foligno | 7.15 | 11.40 | 14.50 | 21.15 | — | — |
| Milano-Firenze | 6.40 | 13.10 | 19.10 | 21.25 | | — |
| Avezzano-Tivoli | 9 | 11.50 | 15.45 | | 19.20 | 22.15 |
| Civitavecchia | 9.20 | | | | | |
| Frascati | 6.25 | [illegible] | [illegible] | | | 22.45 |
| Albano-Marino | 7.10 | [illegible] | [illegible] | | | |
| Nett A. (v Alb.) | | [illegible] | | | | — |
| Nett. A. (v. C.) | 7.51 | 10 | 12.51 | [illegible] | [illegible] | 0.1 |
| Terracina-Vell. | 7.51 | 10 | 15.50 | 22.6 | — | — |
| Viterbo Roncig. | 9.1 | 16.25 | — | 21.31 | — | — |

17 *Riproduzione vietata*

**ALESSANDRO DUMAS (padre)**

# IL FIGLIO DELL'IMPICCATO

**(Seguito a « Una corona nell'ergastolo »).**

— Non solo la corda dell'impiccato porta fortuna ma anche i bastardi

La Roche sapeva quel che faceva ospitando la virtuosa Maria, l'amante di Gabriele Lambert e il suo marmocchio

Giuliano si guardò attorno esterrefatto

A lui, proprio a lui aveva parlato? Ma chi era dunque e qual mistero racchiudeva la sua frase?

Bianca teneva gli occhi bassi, e gli altri tutti erano abbattuti Allora quel coraggioso, quell'intrepido ... gettò su una poltrona piangendo disperatamente come un fanciullo.

Quando rientrò il signor La Roche nessuno ... aveva osato dire una parola Egli s'accostò a Giuliano, gli sollevò la bella faccia giovanile, lo carezzò, lo baciò, e gli disse

— Tu hai ventidue anni, sei libero, e sei degno di me, vuoi esser mio figlio? — Vuoi essere il figlio del tuo vecchio zio d'adozione? Io non ho una fortuna, ma ho la mia esperienza e il mio nome senza macchia da offrirti?

La faccia del giovane si rasserenò

— Grazie, grazie ad entrambi. La mia patria è il mare; la mia casa un bastimento. Io voglio imparare a vincere le tempeste della vita; per esser forte, e giacchè Dio non m'ha concesso un nome, voglio farmene uno da me, rispettato e ...

Ma un triste pensiero gli fece ripiegare nuovamente la testa sulle mani, e lo fece piangere

Allora Bianca gli si avvicinò, carezzevole, commossa, e gli disse

— Giuliano, fratello mio; tua madre era una santa Tante volte l'ho chiamata mamma anch'io e ho appreso da lei ad essere buona, ad essere forte. Era così alta, così nobile, così santa nella sua sventura!

Giuliano prese le mani di Bianca e le baciò.

Ella, veramente donna, ella sola aveva saputo confortarlo.

×

Un'ora appresso la barca di padron Doiret faceva vela per Brest, conducendo l'antico capitano dell'*Ariel*, munito d'una forte somma con la quale, guadagnato Nantes, avrebbe fatto vela per le colonie spagnuole. Già confortato della contrarietà patita, felice di sentirsi ricco per qualche tempo almeno, aveva ripresa la sua audacia.

Al momento in cui il canotto si allontanava dalla spiaggia, egli scorse Giuliano, che a capo chino si avviava al cantiere.

— Va, va, va pel mondo trionfante d'avermi giuocato; ma io t'ho posto nel cuore la punta d'un pugnale avvelenato, e tu sentirai, in tutte le ore pensose e tristi della tua vita, le trafitture atroci. Va; io mi sono abbastanza vendicato facendoti infelice e colpendoti al cuore.

EPILOGO

Pochi mesi dopo gli avvenimenti da noi narrati, nel più bello dei bastimenti dell'armatore La Roche, tutto parato a festa, fu celebrato il matrimonio di Bianca e di Enrico.

Bianca nell'abito di sposa era bellissima, soffusa d'un pallore e di una commozione che indicavano a traverso quali battaglie ella fosse giunta alla conquista della sua felicità. Il signor La Roche era anch'esso assai lieto, e Giuliano aveva sparso un tappeto di fiori sul passaggio dei giovani sposi

Il giorno dopo il giovane partì, chiamato a partecipare ad una di quelle fatali guerre coloniali, nelle quali tanti forti e animosi giovani hanno perduta la vita

Dopo alcuni anni tornò insignito del grado di ufficiale e decorato d'una bella medaglia al valore militare. I suoi amici, che gli dovevano la felicità, lo andarono ad incontrare allo sbarco e due piccini gli saltarono al collo chiamandolo amorevolmente zio

Il signor La Roche lo rivide con commozione e lo abbracciò con la tenerezza esterna con la quale si riabbraccia un figliuolo

— Come ti chiami? chiese il giovane ufficiale al maggiore dei piccini, un vispo maschietto vestito con gli abiti da marinaio.

— Giuliano, come te, disse l'angioletto...

Enrico glielo posò sulle braccia

— E' il tuo figlioccio, noi dobbiamo tutto a te, e abbiamo voluto che il tuo nome si facesse sempre più caro nella nostra famiglia!

La sera, attorno alla grande tavola in camera da pranzo, leggendo i nomi delle vittime di un naufragio, trovarono quello del signor Achille.

Oramai egli era lontano, e la felicità di tutti era stata raggiunta. Quelli che avevano sofferto per lui seppero trovare una parola di rimpianto e una preghiera per la pace della sua anima così travagliata da torbide vicende, e così bisognosa di quel riposo che in vita non aveva mai potuto gustare.

FINE

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e [illegible] Regno, Massaua ed Assab. . . | L. 15 | 8 — | 4.50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI
*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina: cent. 10 la parola, minimo L. 1 — *Avvisi necrologici* in 3.a pagina sotto la firma del gerente: L. 5 la linea o spazio di linea in 8 punti — *Avvisi commerciali* in 4.a pagina sotto la firma del gerente: cent. 80 la linea di 8 punti fin 4.a pagina divisa in 8 colonne: cent. 30 la linea di 8 punti.
Pagamento anticipato.

Anno I. — Sabato 6 Ottobre 1900 — Num. 270


**Roma 5 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 Settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE**

Spedire cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## LE RIFORME TRIBUTARIE

I propositi dell'on. Chimirri intorno all'opportunità di alcune riforme tributarie capaci non solamente di alleggerire il carico dei pubblici tributi, ma anche, e in particolar modo, di mitigarne le asprezze e le formalità fiscali, hanno avuto l'altro giorno, eloquente e autorevole commento nel discorso pronunziato dall'onorevole ministro per le finanze, e del quale si occupa, con vivaci parole di plauso, gran parte della stampa italiana.

L'on. Chimirri ha annunziato infatti che si propone «di riunire in un solo disegno di legge un complesso organico di provvedimenti pratici e prontamente attuabili, che, non sconvolgendo l'assetto del bilancio, diano risultati apprezzabili, svecchino le massime nei quali è cristallizzata la pratica fiscale».

Con queste brevi parole il ministro delle finanze, che ha così sottile l'intelligenza e così lucida la percezione delle cose, ha posato dinanzi al Governo e dinanzi al paese il maggiore problema della nostra vita amministrativa, e quello che è più urgente risolvere.

Sono appunto i volumi infarciti dei massimari delle istruzioni fatte con opportunismo non sempre razionale delle [illegible] ispirate a questa lotta tra fisco e contribuente che bisogna spazzare via: pratica fiscale e cristallizzata: per la pratica fiscale non esistono vicende ed evoluzioni economiche; innanzi ad essa passano inosservate ed indifferenti tutte le nuove esigenze, tutti i disagi, tutti i disastri. La esecuzione inesorabile sia o no crudele, questa è per essa tutto.

«Le leggi finanziarie invece — felicemente lo ha avvertito l'on. Chimirri — si debbono applicare con criteri di equità e i contribuenti debbono essere accolti come amici e sovvenuti di consigli».

Proprio così; e così la pratica fiscale potrà prendere altra fisonomia, potrà non apparire spaventevole allo sguardo del contribuente; potrà non essere ritenuta come la nemica più fiera delle attività produttive. Così il fisco nei suoi metodi e nel suo fine potrà essere meno snaturato nell'indole sua che gli assegna il limite soltanto di una funzione a servizio dello Stato non a danno dei contribuenti.

Ho detto che innanzi alla pratica fiscale passano inosservate e indifferenti tutte le nuove esigenze, tutti i disagi, tutti i disastri. Sarebbe necessario soggiungere che passano inosservate anche le nuove condizioni di fatto che pur sono conseguenza necessaria o di compiuti progressi o anche di leggi dello Stato. E poichè certe affermazioni debbono essere confortate da dimostrazioni precise, mi giunge opportuna (come un semplice e modesto esempio fra mille che si potrebbero facilmente citare) una lettera o meglio una geremiade, lamentevole e lunga d'un contribuente il quale, compiacendosi dei proponimenti del ministro Chimirri, narra, per dimostrarne l'urgente necessità, che egli ha dovuto recarsi tre volte da Quargnento a Felizzano per pagare una tassa di sessanta centesimi, spendendo ogni volta cinque lire per una carrozza, dappoichè tra i due paesi intercede una distanza di circa un dieci chilometri.

«La prima volta, così scrive il contribuente, il ricevitore non aveva i moduli amministrativi; la seconda non faceva operazioni d'ufficio perchè era giorno di fiera; la terza volta potei pagare i sessanta centesimi avendo speso quindici lire e molto tempo, mentre avrei potuto, mi sembra, pagare i dodici soldi in Alessandria dove si va colla ferrovia in pochi minuti».

Il reclamo è giustissimo e il sistema è indubbiamente difettoso. È appunto a questo il ministro Chimirri si propone di provvedere subito cercando la maniera, come disse già l'altro giorno, di avvicinare il contribuente all'esattore affidando nuove attribuzioni agli ufficii postali.

Certo è che l'on. Chimirri ha vista la questione vera, cioè la necessità di riformare il procedimento delle riscossioni: procedimento che è forse e senza forse il maggiore coefficiente al malcontento ed alla insofferenza delle popolazioni.

E' l'esattore, è l'agente fiscale che deve essere altrimenti regolato e messo in una via più benigna per raggiungere la meta di non provocare lo sdegno là dove è già il disagio.

Non basta una seria e prudente riduzione delle tasse: è necessario che queste entrino nelle casse dello Stato senza passare per la mano dell'usciere giudiziario. Questo è l'obbiettivo che si propone l'onorevole Chimirri e nessuna parola di lode sarebbe adeguata alla bontà dello scopo, come sarebbe inutile — data la nobile fermezza di carattere del ministro delle finanze — incitarlo a non fermarsi per via.

**EGO.**

## Una rivale della Pompadour

[illegible]

**Rivale della Pompadour** [illegible]

### La risposta dell'Inghilterra alla nota di Bülow.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi,** [illegible] i giornali del mattino pubblicano una notizia [illegible] che afferma [illegible] essere in grado di comunicare il tenore della risposta dell'Inghilterra alla circolare del conte Bulow nella questione cinese.

Lord Salisbury accetterebbe completamente il concetto della Germania, secondo cui si dovrà infliggere la più severa punizione ai colpevoli dei massacri. Esso proporrebbe inoltre la istituzione di una Commissione internazionale d'inchiesta, nella quale dovrebbe essere rappresentata da due delegati anche la Cina.

La risposta dell'Inghilterra sarà trasmessa a Berlino verso la fine della settimana corrente.

I giornali annunziano che anche l'*Etoile belge* ha informazioni che concordano con quelle dell'*Indépendance*.

### Lo Scià di Persia.

**Costantinopoli** 5. — Lo Scià di Persia è partito collo stesso cerimoniale dell'arrivo, dopo essersi accomiatato dal Sultano in modo cordiale.

Lo Scià ha conferito l'Ordine del *Leone e del Sole* in brillanti ai membri del Gabinetto ottomano e ad altri dignitari.

## NOTE E MOTIVI

Il dottore Aghetti socialista e consigliere comunale di Firenze, in un istante di miserabile e anche nefanda incoscienza perpetrò, giorni sono, il vituperevole delitto di sottoporre alle deliberazioni dei suoi colleghi amministratori della città di Firenze il seguente scandaloso ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale fa plauso a Luigi di Savoia ed agli altri valorosi componenti l'ultima spedizione polare, lieto ed orgoglioso che «per essi a maggior gloria del nostro paese, si «aggiunga una nuova pagina a quella storia «delle scoperte geografiche della quale i capi«toli più belli volle il genio italiano a sè con«sacrati».

Il comitato federale socialista fiorentino non poteva non commuoversi d'intimo sdegno a vedere un compagno prestarsi a [illegible] così tanto più che quello stesso compagno aveva un'altra volta consentito col suo voto che il comune di Firenze commemorasse il sesto centenario del priorato di Dante, e si sperperasse così il denaro del povero popppopolo (con molti [illegible] onorare — così scriveva l'organo [illegible] di Firenze [illegible] stato un semplice [illegible] comunale si poteva passare sopra [illegible] assessore!

* * *

[illegible] comitato federale commesso fino all'[illegible] incredibile insolenza del compagno, de[illegible]

[illegible] che debba essere emesso in Comune un voto politico».

Il compagno Aghetti aveva avuta la bestiale ingenuità di pensare «che i socialisti, come del resto gli ascritti a qualunque partito, potessero qualche volta darsi il gusto di guardare a questa umana società con occhio sereno e tranquillo, non attraverso alla lente delle proprie passioni politiche che facesse loro veder gli uomini sempre in lotta gli uni contro gli altri, ma attraverso ad un sentimento di generale simpatia e so[illegible] per il quale sentissero che tutti gli uomini sono fratelli e formano, in fondo, una sola famiglia [illegible] certi sentimenti, come il culto de[illegible] della scienza, del lavoro, ci avvin[illegible] dovrebbero avvincere tutti». E perciò, [illegible] «senza mai sospettare che sarei con ciò venuto meno ai principii del mio partito, ho fatto sempre di cappello a tutti gli uomini dabbene, a tutti quelli che lavorano e si propongono un nobile scopo nella vita, senza essermi prima domandato se essi fossero ebrei o cristiani [illegible] socialisti, se volessero la repubblica o parteggiassero per la monarchia».

Il dottore Aghetti, finalmente persuaso d'essere in errore pensando così e non parendogli eccessivo onore quello d'essere un fantoccio nelle mani dei membri del comitato federale socialista, ha preferito dimettersi da compagno e farà [illegible] per rientrare nella pelle d'un uomo libero di pensare e di fare perdinci bacco a modo suo.

* * *

A proposito di compagni scomunicati [illegible] ieri al caso di quel Pan[illegible] di Macerata reo di aver preso parte alla commemorazione liberale del venti settembre senza averne avuto il preventivo permesso dalla questura... volevo dire dalla federazione socialista, ed era stato cacciato dalla medesima. Vedo oggi una lettera che l'ex compagno Pan[illegible] scrive, per far sapere che [illegible] recatosi in seno all'associazione espose le sue idee «senza tacere che quale presidente [illegible] [illegible] dopo trenta anni che consecutivamente prest[illegible] data memoranda, non [illegible] quest'anno in cui [illegible] una solenne pubblica dimostrazione. Sorse viva la [illegible] seguito alla quale il 18 settembre [illegible] dare regolarmente le mie dimissioni, [illegible] per quale voto di biasimo (come dice la [illegible] so tanto ora l'apprendo dal suo giornale».

Sarebbe forse un po' azzardato affermare che questa prosa siano scrupolosamente rispettate leggi della grammatica, ma sarebbe ingiusto negarle il pregio d'una grande chiarezza. Rimane [illegible] è stato [illegible] senza pregiudizio [illegible]

* * *

Un compagno veramente fortunato può dirsi il Borciani di Reggio il quale, come i lettori ricorderanno, essendo anche deputato al Parlamento si macchiò del delitto infame di prender parte inorridite o popoli! ai funerali di Umberto I. Trascinato dinanzi alla Sacra Congregazione dell'indice, ossia dinanzi al congresso socialista di Roma, potè lì per lì salvarsi grazie al[illegible] di alcuni porporati che so[illegible] la questione di incompetenza e deferirono il reo al giudizio del capitolo socialista di Reggio. Ora i monsignori reverendissimi reggiani hanno assoluto, bontà loro, il Borciani in virtù di questo considerando: «ad evitare il pericolo che l'opera continuativa e feconda del partito venga turbata ed interrotta dal Governo col pretesto d'inosservanza di formalità o inadempimento di atti che, sebbene di ordine secondario, implicano adesione agli ordini costituiti e sono imposti dalla legge o voluti dalle consuetudini, è opportuno che l'amministrazione socialista si contenga in modo da evitare, compatibilmente alla dignità del partito, ogni richiamo superiore, dichiarandosi esplicitamente fin d'ora che l'osservanza e l'adempimento di tali formalità ed atti sono subiti dal partito stesso nell'intento di conseguire scopi politici ed amministrativi più alti e sostanziali».

Non rileverò che le ultime parole di questo considerando — con buona grazia dei nostri liberali parolai e dottrinarii — sono la migliore conferma dell'articolo d'ieri sera. Rilevo invece questo: che anche i socialisti ammettono il richiamo superiore! E allora perchè non obbediscono e perchè, sopratutto, stamburano tanto l'*egalité*!

* * *

Il signor Lanessan ministro della marina in Francia e facente parte, perciò, dell'attuale gabinetto ultrarepubblicano e per metà socialista, ha pronunziato a Lione un discorso del quale è bene riprodurre queste sole parole: «Pochi giorni sono il presidente Loubet ha potuto fare il suo ingresso trionfale all'Eliseo scortato da ventiduemila sindaci mentre il popolo gridava: viva la repubblica! Per arrivare a questo risultato che cosa abbiamo fatto? Una cosa molto naturale: abbiamo allontanato gli uomini che turbavano il paese. La calma è ritornata. Noi possiamo dire oggi che l'abbiamo fatta finita coi nemici della repubblica».

Il signor Lanessan ha tenuto a dichiarare che tutti i membri del gabinetto, quindi anche i socialisti, sono stati concordi in questo più che arci[illegible] nemici della repubblica. O perchè mai, Dio immortale, i socialisti ci chiamano forcajoli e *boxers* quando chiediamo uguale trattamento ai nemici della monarchia?

* * *

Dalla cronaca del *Corriere del Polesine* di Rovigo:

«Stamani verso le 11 1/2 il signor Leonello Cavalieri stava adattando i cortinaggi nella Sinagoga, per la quale operazione era salito sopra una scaletta appoggiata al muro e collocata, per arrivare più alto, sopra una panca.

Facilmente la scaletta scivolò rovesciando il Cavalieri sul duro pavimento.

Alle grida accorsero i famigliari abitanti al piano sottostante della Sinagoga.

All'ospedale il dottor Sordina riscontrò la rottura del femore sinistro e procedette alla necessaria ingessatura del braccio.

Il Cavalieri ne avrà per una quarantina di giorni».

Ecco: se per aggiustargli il femore gli ingessano il braccio, ho paura che quaranta giorni saranno pochi!

* * *

Tanto per chiudere:

— Dopo la lettera di Guglielmo II all'imperatore della Cina vedrai quanti mandarini saranno giustiziati.

Caro mio [illegible] il loro Confucio lo aveva predetto: lo spirito vivifica, la lettera uccide.

*Tutti noi.*

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

**Il governatore del Transvaal.**

**Pretoria,** 4. — Il generale Maxwell è stato nominato governatore provvisorio del Transvaal.

**La signora Kruger ammalata.**

**Londra,** 5. — Il *Daily Telegraph* ha da Pretoria: La signora Kruger è gravemente ammalata.

### L'esultanza musulmana contro l'Inghilterra.

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra,** 5, ore 13.20. — Gli articoli dei giornali turchi inneggianti all'unione di tutti i maomettani, in occasione della visita dello scià di Persia, suscitano in questi circoli diplomatici viva impressione considerandosi tale dimostrazione islamitica come una minaccia diretta specialmente contro la Gran Brettagna.

### Le elezioni politiche in Inghilterra.

**Londra,** 5. — I risultati delle elezioni finora conosciuti danno eletti 248 conservatori liberali unionisti, 53 liberali, 45 nazionalisti e 3 socialisti.

L'opposizione unita conta 101 voti e guadagna 11 seggi.

I ministeriali ne guadagnano 15. La maggioranza ministeriale nel momento attuale è di 136 voti.

**Londra,** 5. — Risultano finora eletti 279 conservatori e unionisti liberali, 69 liberali, 45 nazionalisti e 3 socialisti.

Il direttore del *Morning Leader*, che attaccò violentemente il ministro Chamberlain durante tutta la campagna elettorale, è stato battuto.

## Una parola coraggiosa

Il dottor Sulprandi, ex deputato, in un discorso pronunciato nel Circolo Monarchico di Belforte ha detto coraggiosamente alcune verità che è bene siano ripetute perchè tutti le sappiano e le intendano.

Dopo aver detto che «le nostre classi dirigenti si sono lasciate prendere, come si suol dire, la mano» e dopo aver detto che non si può aspettarsi nulla di buono «e da una borghesia che fornisce un così grande numero d'uomini la cui vita è tutta una contraddizione fra quello che pensano e quello che fanno, quello che dicono in privato e quello che dicono in pubblico e viceversa fanno di sottomano; fra le loro individuali e personali aspirazioni ed il loro atteggiamento di uomini di parte» l'on. Sulprandi ha concluso così: «Voi vedete bene, o giovani amici, che i gravi problemi posti oggi sul tappeto dai nostri uomini politici e che assumono un carattere di così premente attualità non sono affatto nuovi per il nostro partito e per noi conservatori che li trattammo e li sottoponemmo persino al giudizio elettorale da tempo molto, ed [illegible] in un modo complesso e coordinato ad altre non meno impellenti necessità e problema quale è appunto l'agricolo che non può scindersi, rispetto alle popolazioni rurali, dal problema sociale.

Su queste questioni deve essere specialmente richiamata e rivolta la vostra attenzione, partendo dal principio che bisogna dare loro la forma più concreta e più attuabile che sia possibile. Così soltanto il partito conservatore riuscirà a convincere il popolo che i veri amici suoi non sono già coloro che gli promettono l'irrealizzabile e senza curarsi di tentarne nemmeno la realizzazione, al solo scopo di eccitarne l'animo, sommuoverne le più insane passioni e così spingerlo sulla via della rivoluzione sulla quale non ci può essere che il male di tutti, ma bensì riuscirà a convincere [illegible] i loro veri amici sono coloro che il possibile soltanto promettono e le loro promesse attendono, dandovi opera coscienziosa e solerte.

Voi dovete adoperarvi per ingenerare nella pubblica opinione, specialmente nella opinione popolare, la convinzione e la visione di un principio politico fondamentale che è anche una grande ed inoppugnabile verità storica: e cioè che le riforme economiche veramente utili alle masse non possono essere che l'opera di uomini, di partiti e di Stati conservatori. Di fronte al socialismo rivoluzionario moderno sono tutti conservatori gli uomini parlamentari inglesi che un così grande impulso diedero alla legislazione sociale ed alle riforme tributarie del loro fortunato paese: fortunato, dico, e in tutto, perchè nella sua struttura politica e morale è essenzialmente un paese conservatore. Conservatore fu l'iniziatore e l'attuatore della legislazione sociale tedesca tanto progredita sotto la spinta della sua ferrea mano: il principe di Bismark. Gli uomini ed i partiti a tendenza rivoluzionaria nulla possono fare a vantaggio del popolo: la rivoluzione è un fenomeno disorganizzatore e negativo: la rivoluzione è l'impotenza».

## La situazione in Cina

**Fortificazioni abbandonate dai cinesi. L'azione dei bersaglieri.**

**Shan-hai-Kuan,** 2. — In seguito all'intimazione fatta dagli ammiragli, i cinesi abbandonarono le fortificazioni con artiglieria e munizioni da guerra.

Stamane i bersaglieri occuparono molto rapidamente parecchi forti agli estremi della Grande Muraglia, uccidendo e facendo prigionieri molti cinesi.

La marina militare internazionale occupò sei forti interni bene armati.

**Waldersee non riceve Li-Hung-Chang.**

**Londra,** 4. — Un dispaccio da Shanghai al giornale riferisce la voce che il maresciallo conte di Waldersee abbia rifiutato di ricevere Li-Hung-Chang.

**Gli Stati Uniti favorevoli alla proposta della Germania.**

**Washington,** 5. — Il segretario di Stato, Hay, ha diretto all'incaricato d'affari tedesco una Nota favorevole alle ultime proposte della Germania sulla questione cinese. In quanto alla punizione dei colpevoli, il ministro degli Stati Uniti a Pechino, Conger ricevette istruzioni per assicurarsi [illegible] i nomi dei colpevoli e per uniformarsi alla Nota tedesca.

La Nota di Hay è considerata importante, perchè stabilisce un accordo fra la Germania e gli Stati Uniti.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## IL TELEFONO

Spigolando nella relazione dell'ufficio internazionale di Berna come feci pei telegrafi (v. n. 251 del 16 settembre) mi sembrano interessanti questi dati intorno al servizio dei telefoni.

In generale i telefoni sono gestiti per conto dello Stato. Pochi sono i paesi che non hanno ancora monopolizzato questo servizio e fra questi pochi l'Italia. In alcuni, come nei Paesi Bassi, in Ungheria, nelle Indie inglesi, nella Russia e nella Svezia, si hanno reti telefoniche esercitate parte dallo Stato e parte da compagnie private. La Svezia che in rapporto allo sviluppo dei telefoni e proporzionatamente alla popolazione è alla testa delle nazioni possiede anche reti telefoniche esercite da società mutuali fra abitanti. Nei Paesi Bassi una grande parte delle reti urbane sono amministrate per conto dei municipii.

Oltre a ciò in molti paesi, ove questo servizio è monopolizzato dallo Stato, l'amministrazione è unita a quella delle poste e dei telegrafi. Per queste ragioni è facile comprendere come un quadro statistico completo e perfetto su questo servizio sia quasi impossibile. Lo stesso ufficio internazionale di Berna confessa di trovarsi di fronte ad una serie insuperabile di ostacoli, che gli rendono oltremodo onerosa ed ingrata la compilazione dei rapporti annuali.

Come calcolo molto approssimativo però si può computare il numero delle reti telefoniche urbane esistenti in Europa ad oltre 600 mila.

Nel 1898 le stazioni telefoniche nei varii paesi d'Europa erano così suddivise:

Germania 213,032, Svezia 63,645, Francia 53,449, Austria 27,393, Russia 23,841, Danimarca 21,925, Belgio 14,217, Ungheria 13,348, Paesi Bassi 12,245, Spagna 11,793, Rumania 2,951, Lussemburgo 1,721, Bulgaria 962, Grecia 151.

Mancano dati per l'Inghilterra e mancano, in questa statistica, i dati per l'Italia, poichè dopo il 1896, quando furono denunziate 55 reti urbane non fu fatta all'ufficio di Berna nessun altra comunicazione.

Vediamo ora il numero complessivo delle conversazioni urbane per ciascuno dei paesi sopra elencati:

Germania 490,788,564, Francia 138,128,082, Russia 102,590,[illegible], Austria 100,833,170, Svezia 93,816,771, Danimarca 41,311,250, Belgio 30,07[illegible],296, Ungheria 26,570,396, Svizzera 16,335,8[illegible], Paesi Bassi 1[illegible],279,[illegible], Lussemburgo 1,088,218, Rumania 888,775, Grecia 266,500.

In Bulgaria non si tiene conto del numero delle conversazioni.

[illegible] servizio inter urbano. Sotto questo [illegible]

come si seguono in ordine d'importanza le diverse nazioni:

Germania 72,339,206, Inghilterra 7,066,609, Svizzera 3,634,244, Francia 3,008,801, Svezia 2,735,954, Austria 1,302,248, Lussemburgo 1,041,628, Russia 780,657, Danimarca 720,695. Belgio 458,788, Ungheria 381,278.

Vengono quindi i Paesi Bassi, la Grecia e la Rumania.

Come si vede è in Germania, in Svezia e nel Lussemburgo che il servizio telefonico fra città e città, regione e regione, in proporzione della popolazione ha preso maggiore sviluppo. Sono pure questi paesi che realizzano i maggiori introiti.

Ecco infine qualche cifra per alcuni paesi fuori d'Europa.

Il Giappone, che esercisce per conto dello Stato il servizio dei telefoni, nel 1898 con 1716 chilometri di linee telefoniche e 8190 *posti* e stazioni, ebbe 27 milioni e 370 mila comunicazioni urbane e 371,747 interurbane, realizzando un introito di un milione e mezzo di franchi.

Le Indie inglesi con quasi tremila *posti* e stazioni, superarono i quattro milioni di comunicazioni urbane.

Le Indie neerlandesi con 9715 chilometri di linee e 2817 *posti* e stazioni ebbero 3,216,681 conversazioni urbane e 22 mila interurbane.

Il Natal, che conta appena 166 chilometri di linea, chiuse l'esercizio del '98 con un introito di fr. 38,362.

La Nuova Galles possedeva nel 1898 8990 *posti* e stazioni ed incasso fr. 1,270,584.

Il Senegal possiede anch'esso qualche rete telefonica, con uno sviluppo di linea di soli 65 chilometri.

La Tunisia aveva nel '98 quattro reti telefoniche e contava 226 stazioni e posti.

Lo Stato di Vittoria – sempre nel 1892 - aveva 1047 chilometri di linea telefonica e 3083 stazioni.

## NOZZE PRINCIPESCHE

**Monaco (Baviera)** 3 (*Langer*) — Ieri fu consacrata l'unione di due grandi famiglie regnanti, tanto illustri per l'origine quanto per la parte importante che hanno o possono avere nella vita dell'Europa.

Da un lato il principe Alberto del Belgio, figlio del conte di Fiandra e di una principessa di Hohenzollern e nipote di Leopoldo II, di cui oggi è designato ereditario e però prossimo parente di due sovrani, ineguali in potenza, ma a capo dei destini di due nazioni importanti. Il principe Alberto è nato a Bruxelles il 3 aprile 1875. Intelligente e colto, pronto a tutte le manifestazioni dell'attività umana, il principe Alberto è popolarissimo nel Belgio. Capitano dei granatieri, è adorato dai suoi soldati, abbenchè talvolta sia con essi non poco severo. Lo si dice coraggioso, generoso, energico. Alto e ben fatto di persona, le sue doti naturali sono in parte offuscate da una timidezza quasi esagerata. È rara cosa che l'erede del trono del Belgio possa pronunciare un discorso senza turbarsi per l'emozione. La sposa è la duchessa Elisabetta, figlia di secondo letto del principe Carlo Teodoro di Baviera. La duchessa Elisabetta è nata a Possenhofen il 25 luglio 1876. La dicono fin troppo seria e piena d'interesse per quanto sappia di artistico. Appassionata per l'equitazione e per la musica, è un amazzone ardita e suona egregiamente il violino.

La principessa Elisabetta parla perfettamente il francese, quantunque con leggiero accento tedesco, essendo stata più volte a Parigi, presso la zia duchessa di Alençon che disgraziatamente morì nel tragico incendio del Bazar della Carità.

Come ben saprete tali nozze hanno qui riunito un gran numero di monarchi, di principi del sangue e di illustri personaggi, e da più giorni non si fanno che accoglienze e feste.

I ricevimenti di gala e i pranzi privati si succedono senza interruzione, tutti uno più dell'altro brillanti, grandiosi, aristocratici.

Congratulazioni e complimenti a iosa. Voti ed auguri salgono dai cuori di tutti perchè felice sia il parentado contratto.

Ed ora passiamo alla cerimonia che era stata fissata per le dieci e un quarto del mattino negli appartamenti reali, e fedeli alle tradizioni di esattezza in onore nelle famiglie regnanti, gl'invitati si trovavano all'ora indicata già radunati nelle sale insieme con le scorte d'onore. Gli ufficiali del gran servizio, il ministro di Stato e le dame di palazzo erano egualmente presenti.

La cerimonia degli sponsali ebbe luogo nella sala del trono a cura del ministro di Stato e fu relativamente semplice. Il gran maestro delle cerimonie, dopo di aver ricevuto l'autorizzazione del principe reggente, introdusse nella sala del trono, insieme col ministro di Stato e il suo segretario, gli alti dignitari di Corte, il capitano generale e l'aiutante generale di servizio, i gentiluomini e le dame di servizio personale degli sposi e quelli dei testimoni.

Frattanto il corteggio si organizzava per la cerimonia religiosa e, terminato l'atto civile, si dirigeva alla chiesa.

Di effetto meraviglioso fu il passaggio del corteo nuziale.

Due ufficiali della corte aprivano la marcia seguiti dai furieri di corte, da quello del gabinetto, dal cameriere di servizio d'onore della principessa Elisabetta, da quello del principe reggente e dagli aiutanti di campo. Seguivano gli alti ufficiali della guardia del corpo, i marescialli della corte, il gran maestro delle cerimonie, indi la sposa con a destra il Re del Belgio e a sinistra il principe di Baviera, ed il principe Alberto, tra il Re di Rumania e la principessa Maria del Belgio, contessa di Fiandra.

Seguivano gli sposi e i principi qui convenuti per la felice circostanza, tutti in costumi pittoreschi e ricchissimi.

In ultimo, le dame di palazzo chiudevano il corteo che, scortato dalla guardia del corpo, penetrò lentamente nella chiesa di Tutti i Santi, dove ciascuno, in grazia della perfetta organizzazione, trovò immediatamente il proprio posto.

La cerimonia, compiuta dall'arcivescovo di Monaco il quale diede la benedizione, fu breve ma solenne e si svolse a seconda del cerimoniale da tanti secoli consacrato e conservato per tradizione.

Dopo la cerimonia il corteo si formò di nuovo, e lentamente, come era andato, tornò nella sala del trono, dove ebbero luogo ricevimenti, mentre al di fuori una folla immensa, a stento trattenuta dalle guardie, erompeva in acclamazioni entusiastiche. *Manibus date lilia plenis!*

## PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA VENEZIA.

**Avvelenata — Una grave disgrazia — Uragano**

**Venezia.** 4 (*Fuss.*) — Certa Contin Luigia, di anni 31, cadeva improvvisamente moribonda sulla strada, dopo aver bevuto in una bottiglietta contenente acido acetico. Il veleno era stato dato alla Contin da una sua avversaria, certa Agostini Speranza, che le aveva assicurato di offrirle dell'ottimo liquore.

Sembra che intimi contrasti abbiano determinato l'Agostini ad avvelenare l'amica.

— A Taglio di Po, la bambina Marianna Bellattoni di sei anni, a causa della rottura dell'asse del carretto sul quale si trovava, fu balzata a terra. La disgraziata morì sul colpo.

— Da Udine giungono notizie sui danni arrecati dall'uragano di ieri.

A Talmassons crollò un tetto, uccidendo un giovane di 24 anni, certo Turco. La società elettrica di Pordenone soffrì danni rilevanti, causati dalla caduta di numerosi fulmini. La campagna è allagata.

### DA GENOVA.

**Riunione di elettrotecnici — Il cadavere dell'ex-sindaco di Savona.**

**Genova,** 4 (*Nemo*). — Da ogni parte d'Italia sono giunti gli ingegneri ascritti all'Associazione elettrotecnica italiana.

Terranno due sedute domani e sabato, e visiteranno le officine elettriche di Genova e Sampierdarena. Sabato faranno una gita alla Spezia assistendo agli esperimenti che si stanno facendo ora per i nuovi cavi telegrafici sottomarini. Domenica, 7, gli ingegneri di Genova offriranno ai loro colleghi, convenuti d'ogni parte d'Italia, un banchetto di chiusura.

— Un dispaccio da Savona annunzia che il cadavere rinvenuto sulla spiaggia di Mentone è certo quello dell'ex sindaco Berlingieri, scomparso misteriosamente durante l'inondazione. Le cifre sugli abiti e i connotati combinano. L'orologio era fermo alle 18 e 25, ora in cui il Berlingieri fu travolto dalle acque. I congiunti sono partiti per l'identificazione.

### DA MILANO

**Suicidio — L'arresto di un omicida**

**Milano,** 4 (*m. B.*) — Al Cimitero monumentale, in un viale presso l'ingresso, fu trovato da alcuni affossatori un giovane che si torceva al suolo, in preda ad atroci dolori. Il disgraziato, prontamente soccorso, aveva ingoiata una forte dose di bicromato di potassio: poco dopo, inutilmente aiutato, l'infelice spirava.

Era il commesso viaggiatore Agostino Oriani di anni 21. S'ignorano le cause del suicidio.

— A Busto Arsizio è stato arrestato quell'Orazio Avogadro, che il 23 dello scorso aprile, presso un'osteria sul viale Magenta, uccideva con due colpi di trincetto la sua amante Severina Spezia, di ventidue anni, di Piacenza.

### DA LIVORNO

**Elezioni — In un pozzo.**

**Livorno,** 4 (*Mugn.*) — Il 14 si avranno le elezioni parziali amministrative, essendo 22 i consiglieri dimissionari. La Giunta ed il resto del Consiglio, ancora in carica, stabilirono ieri di restare ed affrontare le elezioni.

— Per ragioni di famiglia, cui non è estraneo l'amore, la bella ragazza di 16 anni Garfagnoli Ida si buttava in un pozzo. La coraggiosa guardia di finanza Cosentini Vittorio, accortosi del fatto si precipitava nel pozzo in soccorso della fanciulla, e dopo sforzi inauditi, lottando per ben 40 minuti colla Ida che voleva assolutamente morire, potè salvarla.

### DA FOLIGNO.

**L'« Unione gioventù monarchica »**

**Foligno,** 4. (*Orione.*) — Dopo un breve lavoro di preparazione, ieri sera si costituì definitivamente l'*Unione gioventù monarchica*. In una delle sale della palestra ginnastica si radunarono circa 70 giovani monarchici che elessero per acclamazione a loro presidente il prof. De Dominicis. Regnò grande entusiasmo, vi furono vari discorsi, venne approvato lo Statuto e si stabilì di fare un'attiva propaganda. Si può dire, con certezza di non errare, che l'inizio della società promette un buon avvenire, giacchè affiatamento e buon volere non mancano. La cittadinanza segue con interesse questo risveglio giovanile.

### DA CHIETI

**Il testamento bizzarro di un milionario**

**Chieti.** 4. — E' morto a Caramanico Fileno Olivieri, ex garibaldino. Egli lascia una fortuna di parecchi milioni guadagnati in America.

Il suo testamento è bizzarro. Istituisce usufruttuaria di tutta la sostanza sua moglie, argentina. Lascia qualche legato ai molti parenti abruzzesi e al comune di Buenos Ayres, per scopi di beneficenza, molti beni immobili, legando centomila lire in oro all'amministrazione di quei beni.

L'Olivieri ordinò che per la sua morte le campane suonassero a festa, proibì ai suoi parenti di prendere il lutto e impose altre condizioni singolari ai legatari.

### DA FOGGIA

**Il ratto di una signorina**

**Foggia,** 4 (*Mel.*) — A Manfredonia, la ventenne Luisa Caffarelli, di agiata famiglia, mentre ritornava dal suo oliveto in biroccino, accompagnata dal fratello Giovanni, minorenne, fu assalita a un chilometro dal paese da sei sconosciuti armati, i quali, dopo aver ferito il giovinetto rapirono la signorina. E' stato arrestato certo De-Padovani, ventenne, supposto aggressore, il quale aspirava all'amore della Caffarelli.

Finora, niuna traccia si ha della rapita, che riuscì vana ogni ricerca. La famiglia è disperatissima, la madre della signorina è gravemente malata.

Nel paese è vivissima l'impressione del fatto.

## TEATRI E CONCERTI

**« La Scalata all'Olimpo ».**

Un successo pieno, di applausi veramente sinceri, a degno suggello delle benevoli accoglienze di Torino e di altrove, non offuscate dalle critiche di Milano, ha ottenuto iersera al *Costanzi* la commedia in cinque atti *La Scalata all'Olimpo*, di Giannino Antona Traversi.

Era al teatro una folla aristocratica nel senso lato della parola, ciò che aumenta pregio al successo dell'Autore, simpatico a tutti, pubblico e critici, per la sua arguzia fine dalla vena gioconda che diverte quasi al modo goldoniano. E quanto il Traversi dovette, a sostegno della satira, ritrarre i *parvenus* ridicoli della aristocrazia autentica, toccare questa un po' al vivo e sferzarla ne' suoi punti malsani, pure opponendo insieme al ridicolo degli uni la bonarietà dei borghesi ricchi che tali rimangono senza tante pretese di « sangue bleu » e al malsano dell'altra la sana gentilezza di tratto e d'animo di quei puri nobili, che quantunque decaduti serbano fede sempre al proprio trascorso.

Così, di fronte al risibile *Cavaliere*, fatto opulento dal commercio e dall'industria, che s'affanna e si perde nei sogni d'un blasone purchessia — novello marchese Colombi della « distinzione » — voi trovate la semplice e buona suocera, che adora la figlia e il genero, ed è felice della loro felicità doviziosa di affetti e di banconote, ma odia i salons, le « polpette » dei maggiordomi, le false mostre, gl'ipocriti cerimoniali *de la haute*, e paventa che la nuova corruzione guasti entrambi i suoi cari; e trovate anche il vecchio protettore, filosofo, pratico della vita, forte di sani principii, di antica esperienza, e « *rus moderator* »...

Così, rimpetto alla sciocchezza e alla vanità d'un *Conte*, che molto chiede alla vaga Signora del Cavaliere e nulla ottiene, pago solo di far credere a tutto, voi udite la parola nobile d'un Principe, decaduto sì ma sempre alto di sensi e di cuore, che ama la vaga donna ma in silenzio, e dalle reti ignominiose dello stupido vagheggino la salva, nobilmente sempre.

Una dose, dunque, in parti su per giù eguali di sale e di pepe partiamo contro alle vuote aspirazioni d'una grassa borghesia e alle tempre degenerate d'una giovine aristocrazia di *sportsmens*; un colpo al cerchio e un altro alla botte, e l'uno e l'altro attutiti da un sorriso piano, onesto, sereno, che non dilaga mai nella volgarità d'una risataccia, sicchè l'ambiente e i caratteri, più che la tesi, dei cinque atti — scorrendo fra macchiette liete e deliziose, come quelle del napoletano professor di araldica, del maggiordomo Prospero, dei provinciali di Pavia, fra lo scoppiettio artificiale, talora artificioso, di mille « per finire », di mille motti di spirito — dovrebbero contentare, o meglio non scontentare alcune delle due classi!

Ma, si sa, le code di paglia non mancano mai, e bazza a chi tocca!... Si contengano le due caste sociali nella cerchia dei limiti segnati loro dalla sorte del sangue, senza cercare mai di sopraffarsi a vicenda con stupide insidie da una parte e mal sostenute dal nudo quattrino, e con sprezzante subdola degnazione dall'altra, procurando al contrario di aiutarsi e di migliorarsi pel bene dell'umanità e delle fatali differenze di nascita: ecco la morale della favola in questa *Scalata*, che fa sorridere e nello stesso tempo ammaestra col frizzo dell'ironia. Tessuto di delicatezze, sottil trama di sfumature, successione vezzosa di rilievi e di prospettive, la *Scalata all'Olimpo* ha due precipui difetti, il primo ingenito nell'autore, il secondo derivato dai fini stessi della commedia: troppa esuberanza di « esprit » nella frase, nel dialogo, quantunque di ottima lega, e indeterminatezza, insufficienza del carattere di Bice, la moglie del cavaliere Morandi, incerta nello svolgimento dei fatti e del suo animo di ricca borghesa, un po' illusa e abbacinata dalle bugie e dal fasto della aristocrazia, ma serbatasi onesta.

Un brano di vita reale, un plasticissimo contrasto di ambizioni campate sullo scudo da una parte, di oneste tenacie e di pudori dignitosi dall'altra: ecco la nuova opera del salace, profondo scrittore della *Scuola del marito*.

Certo che l'interpretazione è un elemento necessario anzi indispensabile per il successo lieto di una commedia, che tutto fonda sul brio del dialogo, sulla fiamma del frizzo, sulla proprietà delle « macchiette » distinte fra loro; e certo parmi che nessun'altra compagnia forse meglio della Reiter Pasta potrebbe interpretarla. Virginia Reiter (*Bice*), la Zucchini-Majone (*madre*), il Dondini (*Cavaliere*), il Carini (*Principe*), il Falconi (*professore di araldica*), il Bracci (*servitore Prospero*), e gli artisti tutti sono un complesso non superabile, per affiatamento, per grazia di recitazione.

Gli applausi, a ogni fin d'atto e anche durante gli atti.

Questa sera, replica, a richiesta unanime, della *Scalata all'Olimpo*; domani prima recita di *Madame Sans Gêne* del Sardou, tradotta la Praga.

Al **Adriano**, lo spettacolo di stasera è in onore dell'egregio maestro Zuccani direttore dell'orchestra. Si darà per l'ultima volta *L'Italiana in Algeri*, protagonista Guerrina Fabbri. Dopo il 2° atto dall'orchestra sarà eseguito l'intermezzo dell'*Arlesiana* di Bizet.

Per dar riposo alla signora Bel Sorel la parte di *Mimì*, nella *Bohème* fu affidata ieri sera alla signorina Menotti. E l'artista gentile sostituì con efficacia — facendosi applaudire fragorosamente nelle scene principali e specie in quella della morte — la *prima donna* e la cantante eccellente.

Domani *Cendrillon*.

Si replica al **Nazionale** *Boccaccio*, al **Quirino** *La reginetta*, al **Manzoni** *Sangue boero*.

### Spettacoli d'oggi

**Costanzi.** — *La Scalata all'Olimpo*, ore 8 1/2
**Adriano.** — *L'Italiana in Algeri*, ore 9
**Nazionale.** — *Boccaccio*, ore 9
**Quirino.** — *Razza umana*, ore 9
**Manzoni.** — *Sangue boero*, ore 9
**Eldorado** — Riposo



## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *parola triangolare* di ieri.

S E M I R A M I D E
E C O N O M I C O
M O D E R A T O
I N E D I T O
R O R I D O
A M A T O
M I T O
I C O
D O
E

**Monoverbo a retrocarica.**

8B8

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. 2082.

Roma, 5 ottobre

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,35. — L'avemaria suona alle 18.

**Calendario d'oro.**

Domani San Francesco delle 5 piaghe — San Bruno.

Ricorre il compleanno della marchesa Giuseppina Amati, Roma — del principe Alessandro Giustiniani, id. — del marchese Domenico Pandolfi Guttadauro, id. — della contessa Maria Pietromarchi, id.

Ricorre l'onomastico dell'on. Bruno Chimirri, ministro delle finanze — della marchesa Fede De Gregorio, Roma — della Nobil Anna Litta Modignani, id.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 15.9 — massima 27.7.

**Nella diplomazia.**

Ieri sera dalla linea di Firenze, ha fatto ritorno in Roma il dottor Enrique Moreno, ministro della Repubblica Argentina.

**A palazzo Valentini.**

Una commissione del Comitato delle dame italiane per la fondazione dell'istituto Umberto I per le orfane delle famiglie italiane devote alla Casa di Savoia si è recata dal comm. Colmayer, prefetto di Roma, per presentargli il diploma di socio onorario del Comitato stesso.

Il comm. Colmayer ha accolto con la consueta affabilità le gentili signore, alle quali ha espresso il suo gradimento per la nomina conferitagli e si è compiaciuto del pietoso e patriottico proposito del sodalizio, promettendo tutto il suo appoggio.

**Comitato XX Settembre.**

La pergamena commemorativa che, a cura del Comitato XX Settembre, verrà presentata a S. M. la Regina Margherita ha la seguente dedica:

*A - Margherita di Savoia — Saggia, gentile e pia — proclamata dall'Augusto Figlio — innanzi alla solenne Assemblea Nazionale — Madre educatrice con intelletto di amore.*

Sulla prima pagina dell'*Album* che verrà offerto alle LL. MM. si legge:

*In onore — di — Umberto I — caloroso, magnanimo, leale — che proclamò — Roma intangibile — il Comitato XX Settembre — commemorando in Roma — trionfante dei nemici suoi — il XXX anniversario della Breccia di Porta Pia — a — Vittorio Emanuele III Re d'Italia — Speranza di popolo.*

**Il cuoco del Duca degli Abruzzi.**

Stamane da Spezia è giunto in Roma il cuoco della spedizione del Duca degli Abruzzi, signor Gino Iginio. Egli ha la madre in Roma in piazza della Pigna, n. 6.

Si tratterrà in Roma parecchi giorni.

**Un saggio ginnastico al Ricreatorio popolare « Umberto I ».**

Per deliberazione presa dalla Commissione amministrativa di questo Ricreatorio nella seduta di ieri sera, gli alunni, domenica 22 corrente, nella palestra dell'Orto Botanico, a tale scopo richiesto al Comune, eseguiranno un saggio di ginnastica.

In questa circostanza saranno conferite medaglie di vario grado e diplomi agli insegnanti che più si distinsero, e a quegli alunni che se ne resero meritevoli frequentando con assiduità e profitto l'educativa istituzione.

A questa cerimonia saranno invitati ad assistere tutte le autorità, il Comitato di patronato dell'istituto, le rappresentanze con bandiera di tutti gli altri ricreatori popolari e delle associazioni cittadine, le famiglie degli alunni ed i soci

---

— 39

# I CAPRICCI DI DOROTEA

**Romanzo originale inedito di MAYA**

Finito il pranzo, lasciando ricadere una porta sullo strascico del vestito di Dorotea, il che l'obbligò a fermarsi per tirarla a sè, Maria corse da Carlo, lo prese pel braccio e lo trascinò nel l'asilo inviolabile della loro camera da letto; per maggior sicurezza, chiuse l'uscio a chiave, e si volse verso il marito con una lettera in mano.

— Quanti misteri! disse Carlo: ci domandano forse diecimila lire?

— No, ma è la signora Lanti che ci scrive, rispose la giovane donna che aveva già scorsa la lettera mentre suo marito parlava. Vogliono maritare Elsa — a chi? ve la do in mille a indovinare, — a Lavini.

— Diamine! gridò Carlo.

— Maria! brontolava dietro la porta la voce dolente di Dorotea, mentre che batteva modestamente, ma con persistenza.

— Vengo, rispose Maria seccata.

— Ho due parole da dirti.

— Aspettami in sala, mio marito si veste.

Dorotea non rispose, ma non si udì nessun rumore dietro la porta che indicasse il suo allontanarsi.

— Che cravatta vuoi? domandò a voce alta la signora Verri, come se avesse indirizzata la parola a suo marito. Andrò a cercarla.

— Ci vado io, rispose Carlo, senza muoversi dal canapè sul quale si era allungato.

Un rumore soffocato di passi, leggerissimo indicò ai Verri che la signora Crespi aveva lasciato il suo posto di spionaggio.

— Sai che comincio ad annoiarmi? disse Verri di cattivo umore: eccoci obbligati di fare la commedia in casa nostra. Quando se ne andrà l'amabile vedova?

— Al più presto possibile, amico mio, rispose Maria cercando di calmarlo. Ma ascolta, Lavini ha domandato Elsa in matrimonio.

— Spero che l'avranno mandato a spasso!

— No, il padre di Elsa ha acconsentito.

— Ebbene, e di Mattei che se ne fa allora? Lo spauracchio per gli uccelli?

Più agitato di quello che due minuti prima avesse creduto possibile, Carlo si mise a passeggiare per la camera: egli amava molto sinceramente il suo amico: le amicizie degli uomini non abbondano in parole, bisogna vederle alla prova.

Spesso due compagni si parlano come tra estranei, non si stringono quasi la mano, e ad un dato momento si farebbero ammazzare l'uno per l'altro.

Se Verri in quel momento avesse tenuto pei capelli sia il padre di Elsa, sia Lavini, li avrebbe gettati dal terzo piano nella via senza un pensiero pei rimorsi che in seguito l'avrebbero certamente tormentato.

— E la piccina, che ne dice? domandò Carlo piantandosi in faccia a sua moglie.

— Essa si dispera.

— Allora Elsa ama Mattei?

— Naturalmente.

Carlo riprese la sua passeggiata. Dal corridoio si udì un rumore quasi impercettibile, e Maria mise un dito sulle labbra: il suo compagno, impaziente, si avvicinò a gran passi alla porta e l'aprì con veemenza su Dorotea che non aveva avuto il tempo di fuggire.

— Che c'è? domandò in tono burbero.

— E la cameriera che cerca Maria, balbettò la vedova confusa ed imbarazzata.

— Abbiate la bontà, mia cara cugina, di dirle di lasciarci in pace.

Richiuse la porta, e questa volta la signora Crespi se ne andò facendo scricchiolare per maggior sicurezza, le sue scarpe pesanti.

— Sai, uno di questi giorni le dirò quello che le tocca, disse Carlo, rallegrandosi al solo pensiero della scaramuccia, comincio a sentirne il bisogno.

— Un po' di pazienza, amico mio, ascolta, per il momento si tratta di persone che ci sono care.

— Tu hai ragione. Che fare?

— Vedere Mattei oggi stesso. Noi non possiamo fare nulla, senza avere parlato con lui.

— E' giustissimo. Gli manderò un telegramma. Prudenza e mistero!

Essi lasciarono alfine il loro nascondiglio, e Carlo uscì per mettere il suo progetto ad esecuzione.

Il telegramma non potendo giungere al suo indirizzo in meno di due ore, Maria approfittò di questo tempo per fare una corsa in fretta, e Verri, avendo fatto il medesimo ragionamento, essi rimasero assenti da casa circa tre ore.

Dorotea, punta dalla curiosità per la conferenza segreta del mattino, se ne stava nel salotto, come al solito, col suo strascico spiegato sul tappeto: con un romanzo alla mano, seduta in una posa studiata su una poltrona, essa s'imaginava di essere una duchessa e sognava, vagheggiando dei progetti d'avvenire indistinti, ma deliziosi.

Mattei entrò prevenuto dal telegramma egli non s'informò presso la cugina di ciò che i Verri avevano da dirgli, ma le si sedette vicino e si mise a parlarle famigliarmente.

Quella donna lo divertiva colle sue pretese, recentemente innestate sull'albero più antico delle sue segrete ambizioni. Egli la trovava strana e la credeva buona, e la sua amicizia coi Verri lo autorizzava all'amichevole libertà con cui la trattava.

Egli non pensava al certo che i Verri avessero da fargli qualche confidenza importante; credeva ad una domanda di biglietti per qualche amico di provincia, così era allegro e col cuore in pace.

Si è con una schietta allegria che si sedette presso la signora Crespi.

— Come siete bella oggi! le disse sorridendo, ne! bel nastro avete al collo! E' in onor mio?

— Ma sì, rispose la vedova arrossendo dal piacere.

— Voi sapevate dunque che sarei venuto? E dire che due ore fa lo ignoravo io stesso.

— Vi aspetto sempre, rispose la vedova abbassando gli occhi.

Mattei prese quella dichiarazione per una celia.

— E' molto gentile quello che mi dite, fece egli colla sua ordinaria bonomia: non me lo sento dire da molti. Rimarrete ancora un po' a Parigi?

— Non lo so, questo non dipende da me.

— Come siete felice di vivere laggiù! esclamò ad un tratto il giovane lasciandosi trasportare dalla dolcezza dei ricordi. Vivere a D, in una casetta grigia, con un giardinetto... quale paradiso!

— Ma tutto solo?

— Ah! no, non solo, ma con una bella sposina D, colla mia moglie, ecco l'ideale!

Dorotea sentì il suo cuore inondare di una gioia non mai provata.

D. e sua moglie! Ma se quei due desiderii si confondevano in un solo, proprietaria e proprietà, Mattei non aveva più da domandare nulla al cielo. Ma il dirlo non era molto facile, ed il farlo comprendere era un'impresa non meno delicata. Dorotea si promise di cercare un aiuto.

— Vi piace dunque molto la campagna? domandò colle note più dolci e melodiose della sua voce.

— Io l'adoro! E' il riposo, è il sonno! Dopo la vita agitata di Parigi, dopo le sere passate in quel forno che si chiama un teatro, respirare l'aria fresca, vedere degli alberi del verde, parlare alla buona con persone che vi rispondono in dialetto... Che sogno!

— Non so davvero quello che possa piacere nel dialetto, rispose Dorotea, con un accento meraviglioso: so che di ritorno dai miei viaggi, quando dovetti andare all'Havre a raggiungere mio marito, di ritorno a D non sapevo più adattarmi a quel modo di parlare. Eccettuata la signora Lanti, non c'è nessuno con cui possa parlare francese.

— Come! replicò Mattei sorpreso, ma mi pare che tutti parlassero il francese a D.

— Sì, con voi, rispose Dorotea senza accorgersi che palesava il suo sciocco orgoglio, ma con me non vogliono parlare che in dialetto perchè sono del paese.

(Continua)

dell'Associazione operaia costituzionale da cui ... le il Ricreatorio *Umberto I*

### La biblioteca Angelica.

... teca Angelica rimarrà chiusa al pubblico ... 31 del corrente mese. Il prestito dei libri si farà dalle 10 alle 11 ... novembre, orario invernale dalle 9 ...

### Nella R. Università.

È aperto il concorso, fra i laureati della facoltà di filosofia e lettere, a tre posti di studio della Fondazione Corsi, e cioè uno per la geografia, altro per la storia moderna, ed il terzo per la storia antica e la letteratura greca.

### La scalinata della Trinità dei Monti.

La Giunta ha deliberato di provvedere alla riparazione della splendida scalinata di Trinità de' Monti. Il lavoro importerà una spesa di circa 20 mila lire.

### Una valigia misteriosa.
### L'arresto d'un consigliere comunale

L'altro giorno alcuni agenti di P. S. mentre erano di pattuglia in via del Pellegrino, dal portone N. 162 videro uscire un anarchico pericoloso, certo Amasso Vincenzoni, il quale ben ... uniti ad un giovane alto, snello e vestito ... portava una piccola valigia. I due — seguiti dagli agenti — si diressero verso piazza di Campo di Fiori e si fermarono dinanzi alla bottega dell'orefice Cesare Di Rocchi, facendo atto di consegnare a costui la valigia. Allora gli agenti si presentarono e sequestrata la valigia invitarono il Vincenzoni e il suo amico a recarsi al Commissariato centrale. Lo sconosciuto si qualificò per Artano Fiorelli di 22 anni da Monte Porzio Catone, impiegato all'Esattoria comunale di Roma. Giunto alla questura, gli agenti, d'ordine del delegato Presti di servizio, aprirono la valigia e si rinvennero cinque pugnali, sei toghe corte di tela nera, sei cappucci della stessa stoffa con buchi corrispondenti agli ... per uso di travestimento, due metri di stoffa ..., una sciarpa rossa con frangia nera. Il Fiorelli non volle dire da chi avesse ricevuto quegli oggetti e a qual uso fossero destinati. Disse di appartenere al partito repubblicano. Incalzato dalle domande, aggiunse d'aver ricevuto quella valigia da un amico che lo aveva incaricato di consegnarla al Rocchi. Egli, però, ne ignorava il contenuto. Una perquisizione operata nel negozio del D. Rocchi, nei domicili del Vincenzoni e del Fiorelli non dette alcun risultato.

Stamane il Fiorelli — essendo stato il Vincenzoni messo in libertà — per citazione ... tradotto innanzi alla prima pretura ... presieduta dal avvocato Antonio D ...

Nell'interrogatorio, il Fiorelli — che è ... comunale di Monte Porzio Catone — ... giorni fa, in una via che non ricorda, incontrò un individuo a lui sconosciuto ... di conservare la valigia, poi seque... la portò in casa sua. In seguito, do... ... arsi a Monte Porzio Catone, penso ... a all'orefice D. Rocchi suo amico.

Malgrado questa bella difesa il pretore lo ha condannato — per porto d'arma insidiosa — a ... di arresto.

Il Fiorelli è stato messo in libertà provvisoria. Inutile aggiungere che l'autorità di P. S. ha ordinato delle indagini per conoscere a che cosa dovevano servire gli oggetti rinvenuti nella valigia.

### Una donna.. renitente di leva.

La questura, per ragioni sue speciali, ma poco importanti, ricercava da parecchi giorni certa Vittoria Brunetti del fu Alessandro di 27 anni, nata in Roma, e si era rivolta all'ufficio municipale di anagrafe, il quale rispose che la Vittoria ecc. non risultava iscritta nei registri dello stato civile.

L'altra notte la Brunetti venne arrestata dall'agente in borghese Leproni, in un caffè di piazza delle Carrette.

Ed ecco l'autorità di pubblica sicurezza a scrivere nuovamente all'ufficio di anagrafe per informazioni. Questa volta la risposta è stata di ... genere. Dai registri dello stato civile risulta che la Brunetti è un maschio! Non si chiama Vittoria, ma Vittorio! È in conseguenza ... renitente di leva, e come tale ricercato dalle ... autorità competenti.

Immaginate l'imbarazzo del delegato Bosio ... sezione Campitelli! Il solerte funzionario è stato costretto ad imitare San Tommaso e non ... altro!

La Vittoria Brunetti, che fa la modella, superò felicemente l'esame, vale a dire un interrogatorio a cui la sottopose, è stata rimessa in libertà.

### Alla Chiesa della Minerva.

Sono terminati i lavori di ripulitura del parapetto e del fianco della chiesa di Santa Maria sopra Minerva.

Questi lavori sono stati fatti a cura e opera del ministero della pubblica istruzione, al quale soltanto la cittadinanza deve riconoscenza per un restauro vivamente e da tempo reclamato.

### Consacrazione episcopale

Domenica prossima alle 8 antimeridiane il cardinale Serafino Vannutelli, vescovo suburbicario di Frascati, compirà la solenne consacrazione episcopale di don Francesco Giacci, arciprete di ... Priora, nominato dal Papa suffraganeo ... cardinale Vannutelli.

La cerimonia avrà luogo nella cattedrale di ... città.

### Ancora del furto al Vaticano

L'individuo che fu arrestato insieme al fabbro ... pregiudicato tratto in arresto come ... complice del furto commesso in Vaticano ... muratore Angelo Vitali e, contrariamente a quanto un giornale del mattino ha asserito ... detenuto.

### Una pellegrina disgraziata

... 11 3/4 di stamane la signora Caterina ... di 59 anni da Trien (Svizzera) domiciliata all'*Hotel Primavera*, giunta ieri in Roma ... pellegrinaggio austriaco, mentre attraversava la via degli Astalli, è stata investita dalla ... pubblica condotta dal vetturino Luigi ... di 68 anni, da Roma, abitante in ... 8.

La povera signora ha riportato la frattura completa della gamba destra e varie ferite ed ...

... trasportata all'ospedale della Consolazione la ... medicata dal dottor Cicaterri, ... giudicata guaribile in 50 giorni con ...

... vetturino è stato arrestato.

### Le rassegne di rimando

Nel corrente mese avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

### Eco di un omicidio per furto di galline.

In seguito alle indagini praticate dai carabinieri della stazione della *Parrocchietta* è stato identificato l'individuo che la notte del 16 dello scorso mese venne ucciso con una fucilata dal vignarolo Giovanni Jacobini, il quale lo sorprese di notte tempo a rubare le galline nella propria vigna.

Egli è il bracciante Giovanni Sgariglia di 33 anni, da Sant'Epidio a Mare, da dove mancava da circa 10 anni.

### Omicidio in provincia.

Ci scrivono da Castelgandolfo

Ieri sera, sull'imbrunire, il contadino Enrico Ferretti di 40 anni, venuto a questione con certo Boccolo Bonafede di 51 anni, verso il quale nutriva vecchi rancori, lo uccideva con un colpo di pugnale.

L'omicida è latitante.

### Sviluppo edilizio.

La sezione d'ispettorato edilizio comunica il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1 al 30 del mese di settembre 1900.

Progetti approvati per nuove costruzioni 10, id. approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni 35; contravvenzioni per costruzioni abusive 2; intimazioni 10; verifiche in seguito a reclami 12.

**Una baruffa.** — Il fornaciaro Raffaele Lombardo, di anni 32, da Ancona, mentre iersera si trovava, come di consueto, in casa di Alessandrina Bernardi, di 22 anni, maritata Traversi, attaccò questione, per motivi di gelosia, col marito di lei, Luigi, il quale preso dalla cucina un coltello, dopo di aver minacciato il Lombardo, si avventò contro la moglie. Il fornaciaro, intromessosi in aiuto della donna, rimase ferito al mento, ma riuscì a disarmare il Traversi, gettandolo a terra e percuotendolo da forsennato. All'ospedale di S. Antonio il Lombardo fu giudicato guaribile in dieci giorni e il Traversi, che fu arrestato, in otto.

**Fra donne.** — Ieri sera in via dei Sabelli, per vecchi rancori si accese una vivace contesa, che degenerò ben presto in rissa, tra Maria Piselli di 2... anni e Maria Verdoni di 43 anni.

La Piselli afferrato un grosso bastone assestò ... colpi ... avversaria producendole gravi lesioni al capo. Poi fuggì. A Sant'Antonio la Verdoni fu dichiarata guaribile in 20 giorni. Nella nottata la Piselli fu arrestata.

**Mani bruciate.** — Oggi, alle tre, nella bottega in via Labicana num. 181, il vaccaro Giovanni Bertivoglio di 42 anni, avvicinatosi con una candela accesa ad un pagliericcio, inavvedutamente vi ha appiccato fuoco.

Le fiamme divampando gli hanno prodotto ustioni gravissime ad ambedue le mani.

L'infelice vaccaro fu trasportato all'ospedale di Sant'Antonio.

## INFORMAZIONI

### Il Re all'ospedale degli Incurabili.

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, 5

S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati ed Avogadro di Quinto, si è recato stamane a visitare l'ospedale degli Incurabili, ove fu ricevuto dal prefetto, dai direttori dell'ospedale e da tutti i medici.

Il Re si è trattenuto oltre un'ora visitando tutte le sale e chiedendo specialmente notizie dei malati gravi.

S. M. ha esternato il suo compiacimento per l'andamento dell'ospedale.

All'uscita il Re fu salutato con fragorosi applausi.

### La Regina Margherita.

*Bert.* ci telegrafa da Torino, 5, ore 11.50

La Regina Margherita verrà a Torino da Stresa il 12 corrente, per recarsi subito alla villa Stupinigi, dove si tratterrà otto giorni.

### Servizio di Corte.

*F. Russo*, ci scrive da Napoli 4

Ecco il turno completo di servizio di Corte delle Loro Maestà durante il corrente mese.

Corte di S. M. la Regina: Conte e contessa Trigona di S. Elia, gentiluomo e dama di Corte.

Corte di S. M. il Re. Della Casa civile: cerimoniere di servizio marchese Borea D'Olmo, cerimoniere di sottoservizio, marchese Sartaschia. Della Casa militare: aiutanti di campo generali dall'1 al 15, maggior generale Avogadro di Quinto, dal 16 al 31, maggior generale Serafini. Aiutanti di campo dall'1 al 10, tenente colonnello Robaglia, dall'11 al 20, capitano di fregata, Thaon di Revel; dal 21 al 31, tenente colonnello D'Avanzo.

### A palazzo Braschi.

Stamane il presidente del Consiglio, on. Saracco, ha avuto una lunga conferenza con l'onorevole Pascolato, ministro delle poste e telegrafi.

L'on. Saracco ha conferito inoltre col generale Ponza di San Martino, ministro della guerra.

Nel pomeriggio l'on. Saracco ha conferito contemporaneamente col ministro del tesoro onorevole Rubini e col ministro della marina ammiraglio Morin.

### Il principe Napoleone Bonaparte.

Stasera partirà da Moncalieri il principe Napoleone Bonaparte diretto per Roma dove giungerà domattina alle 9.10.

Proseguirà quindi per Napoli dove il principe si reca ad ossequiare i Sovrani.

### Fantasie autunnali.

Il rinvio della riunione dei ministri che doveva aver luogo mercoledì scorso, e le parecchie conferenze tenute dall'on. Rubini, ministro del tesoro, col presidente del Consiglio e coi ministri della guerra e della marina hanno servito di pretesto a voci tendenziose d'una probabile crisi nel gabinetto.

Ci spiace di dover dire agli impazienti che l'accordo il più perfetto regna tra i diversi ministri, ed aggiungere che il Consiglio di mercoledì fu sospeso soltanto per l'assenza da Roma dei ministri Visconti-Venosta e Chimirri. Un Consiglio plenario sarà tenuto tra breve a palazzo Braschi, non appena i ministri avranno terminato di compilare il bilancio del loro dicastero.

### L'ambasciatore Pansa.

Telegrafano da Costantinopoli, 4:

Il sultano ha conferito all'ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, il Gran Cordone dell'Ordine del *Medjidie* in brillanti.

### Il generale Morra di Lavriano.

Dopo essere stato ricevuto, ieri, dall'on. ministro degli esteri, il generale Morra di Lavriano, ambasciatore d'Italia a Pietroburgo, è partito stamani, col treno delle 9.30, per Cortona.

### La Missione italiana nel Belgio.

Telegrafano da Bruxelles, 5

Il re ha offerto iersera un pranzo in onore della Missione straordinaria italiana, qui venuta per annunziare ufficialmente l'avvenimento al Trono di Re Vittorio Emanuele III.

Vi assistettero la principessa Clementina, il marchese Imperiali, le alte cariche di Corte, gli aiutanti di campo del re Leopoldo, i ministri delle finanze, degli affari esteri e della guerra ed il ministro del Belgio presso S. M. il Re d'Italia, Van Loo.

Terminato il pranzo, il re s'intrattenne lungamente con l'ammiraglio conte Canevaro.

### Il conte Ghiglieri.

S. M. il Re ha firmato ieri il decreto con cui, per limiti d'età, viene collocato a riposo S. E. il conte Ghiglieri, primo presidente della Corte di Cassazione di Roma.

### Un concorso
### per la moneta italiana.

La Società italiana per l'arte pubblica ha indetto un concorso nazionale pel rinnovamento della moneta italiana, mediante la presentazione di un modello.

Il tipo dovrà adattarsi alle monete di qualunque prezzo e di qualunque metallo.

Ogni concorrente dovrà presentare i modelli del diritto e del rovescio della moneta.

I modelli dovranno essere eseguiti in plastica accuratamente, e non potranno avere una dimensione superiore a centimetri quindici di diametro.

Nella moneta dovrà essere l'effigie di Re Vittorio Emanuele III.

Il premio all'artista vincitore sarà di 2000 lire.

Il modello premiato sarà messo a disposizione del ministero del tesoro.

### I consolati italiani
### nell'Estremo Oriente.

Accennammo ieri all'intenzione del ministro degli esteri, marchese Visconti Venosta, di aumentare il numero dei consolati italiani nell'Estremo Oriente.

Scopo principale di questi consolati è di fornire informazioni commerciali e di incoraggiare quegli industriali che concorreranno ad aumentare i nostri scambi con la Cina.

Con questo progetto di legge, il ministro incomincerà a realizzare il programma del Governo sugli affari dell'Estremo Oriente programma che consiste — come l'on. Visconti-Venosta ha più volte dichiarato — nell'astenersi da ogni avventura coloniale, come da ogni espansione coloniale e nell'aprire per quanto possibile, nuovi sbocchi ai prodotti italiani ed alla attività nazionale.

### Riduzione del saggio di sconto
### negli istituti di emissione.

Con decreto odierno il ministro del Tesoro ha fissato al 4 1/2 per cento il saggio dello sconto ridotto presso gli istituti di emissione per il trimestre ora incominciato.

Questo minimo dello sconto di favore era fissato per gli scorsi trimestri a 4 per cento, ma trattandosi di una determinazione facoltativa agli istituti di emissione per reciproco accordo, assenziente il Governo scontavano e scontano le cambiali di primo ordine a non meno del 4 1/2 ed anche del 4 3/4 per cento.

Pertanto, col nuovo decreto non si aumenta di fatto il saggio minimo facoltativo dello sconto di favore, mentre si evitano eventuali trattamenti differenziali a beneficio di qualche ditta eccezionalmente favorita.

### La produzione del frumento.

Da notizie raccolte dal ministero di agricoltura risulta che la produzione del frumento in Italia nell'anno 1900 è valutata a circa ettolitri 42,300,000, inferiore di 6,400,000 ettolitri a quella del 1899.

### Francia, Marocco e Italia.

Da fonte autorizzata ci risulta che in questi giorni nè al Governo italiano nè alle altre cancellerie d'Europa sarebbe pervenuta la nota del Sultano del Marocco, della quale si parla nella stampa, nota di protesta contro gli intrighi francesi contro l'impero Marocchino.

Così la *Corrispondenza politica*.

### Nel genio navale.

È prossimo un movimento abbastanza largo nei gradi superiori del genio navale.

Un colonnello è collocato a riposo, alcuni ufficiali superiori sono promossi a scelta.

### Per gli operai nell'Eritrea.

Il Bollettino ufficiale della colonia Eritrea pubblica il seguente avviso:

« In seguito all'eccidio avvenuto il 14 giugno u. s. sulla linea Gibuti Harrar, il governo della colonia Eritrea deve rinnovare agli operai italiani, che intendessero emigrare nella vicina colonia francese, le più vive esortazioni a non recarsi colà. Avvertasi in proposito che d'ora innanzi il governo si asterrà dal provvedere per il rimpatrio di connazionali, ond'essi dovrebbero sostenere le spese per trasferirsi altrove »

### Le entrate
### delle poste e telegrafi.

Le entrate della posta e del telegrafo nel mese di settembre scorso hanno superato di L. 265,287 quelle del corrispondente mese dell'anno scorso.

### Conferenza
### per l'alpeggio bestiame.

Si raduna domani a Milano la conferenza tra i delegati svizzeri ed italiani per la revisione dell'accordo relativo all'alpeggio del bestiame italiano sui pascoli della Confederazione.

Rappresentano la Svizzera alla conferenza i signori colonnello Potterat, commissario federale per le epizoozie, Muller, capo divisione al dipartimento di agricoltura e commercio, e Caflisch, consigliere di Stato.

La rappresentanza dell'Italia è commessa ai signori prof. comm. Moreschi, capo della divisione zootecnica al ministero di agricoltura professore cav. Lanzillotti Buonsanti, direttore della Regia Scuola veterinaria di Milano, e dottore cav. Cavallini, veterinario governativo di confine a Chiasso.

### Scuole all'estero.

Con R. decreto è stata istituita a Scutari d'Albania una scuola italiana tecnico-commerciale.

### Per il pagamento del cupone.

Il ministro del tesoro ha già provveduto all'invio all'estero di somme rilevanti per il pagamento del cupone della rendita italiana nella prossima scadenza.

### La squadra d'istruzione.

La squadra d'istruzione al comando dell'ammiraglio Bettolo è partita da Horta (isole Azzorre) diretta a Malaga.

### Movimento del R. naviglio.

La *Città di Milano* è partita da Spezia.

### CENTO MILIONI DI TAELS PRESI DAI RUSSI.
#### Per impedire la fuga di Tuan
*(Nostro teleg. part.)*

**Londra,** 5, ore 14.20. — Il *Daily Express* riceve da New York che fu telegrafato da Pechino al governo degli Stati Uniti aver i russi sequestrati nella reggia imperiale cento milioni di *taels*.

Sembra che la Russia li riterrà come preda di guerra.

Le potenze occupansi d'accordo per impedire al principe Tuan e agli altri principi che fuggano, sottraendosi così al castigo promesso dall'imperatore (!)

### Il successo d'una spedizione danese.

**Copenaghen,** 5. — L'*Agenzia Ritzau* annunzia che il luogotenente Amdrup issò presso Nualik, a 67° 15' di latitudine Nord la bandiera danese, prendendo possesso in nome del re di Danimarca, del territorio da Angmagsalik fino a Scoresby Sund, che battezzò col nome di Terra Cristiano IX.

### La " Stella Polare. "

**Sandefiord,** 6. — La *Stella Polare* è entrata ieri nel *dock*.

È stato constatato che essa era gravemente danneggiata.

### Grave fatto di sangue.
#### Una grassazione a domicilio.

**Napoli,** 5. (*F. Russo*). — Il ferroviere Giovanni Izzo iersera tornato a casa trovò che la moglie Luisa Vitiello in seguito ai maltrattamenti ch'egli da parecchio tempo andava infliggendole aveva lasciato il tetto coniugale.

L'Izzo furibondo, recatosi a casa del suocero, trovò la moglie a tavola con i suoi.

Accecato dall'ira, brandì un coltello, e scagliatosi sulla moglie e sugli altri presenti si diè a tirare colpi violentissimi, uccidendo uno dei cognati di nome Salvatore e ferendo gravemente un altro dei fratelli della moglie e il suocero Vincenzo.

L'Izzo è fuggito.

— Due audaci malviventi, introdottisi di sorpiatto nell'abitazione di Giuseppe Scala, ex guardia di finanza, si accingevano a rubare, quando lo Scala, armato di rivoltella volle costringerli alla fuga. Gli sconosciuti invece lo aggredirono audacemente coi coltelli e pugno ferendolo alla spalla sinistra. Lo Scala esplose parecchi colpi di rivoltella riuscendo finalmente a porre in fuga i ladri, uno dei quali deve essere stato ferito.

I miserabili sono latitanti.

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 5 ottobre, ore 3 pom.

Cambi: Francia 106.3 1/2, Londra ...

Fondi e prezzi romani:

Rendita italiana 5 0/0 99.85 ... Istituto Fondiario 481, Banca commerciale 67... Credito Italiano 559; Banco di Roma 141, Marcia 1052, Gas 795, Tramways omnibus 364.50, Condotte 212.50, Molini 91, Metallurgica 190, Ferriere 171, Forni 86.50, Miniere 290.50; Risanamento 14.50, Valsacco 220, Immobiliare 178, Veneta 72, Banca Generale 50, Carburo 393, Prodotti chimici 118, Gestioni 145, Monterotondo 105.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) Parigi chiude Italiano 93.50, Francese perpetuo 100.97, Spagnuolo 71.80, Meridionali 658.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per ... ottobre, a lire 106.50.

BONFIGLIO BRESAOLA, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.20 | 13.35 | 17 — | 19.25 | 0.5 | |
| Pisa | 7 — | 8.10 | 11.35 | 20.50 | 21.[illegible] | — | |
| Torino | — | 8.10 | 11.37 | 20.[illegible] | 21.25 | — | |
| Milano | — | 8.10 | 11.[illegible] | [illegible] | 21.[illegible] | — | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12.— | — | 18.[illegible] | [illegible] | — | |
| Firenze-Milano | 9.20 | 9.10 | 14.30 | — | [illegible] | — | |
| Tivoli-Avezzano | 6 — | 9.— | 11.55 | 17.10 | [illegible] | — | |
| Civitavecchia | 5.20 | — | 12.15 | 15.— | [illegible] | — | |
| Frascati | 6.15 | 10 | 12.5 | 15.10 | 16.20 | 18.50 | |
| Marino-Albano | 5.10 | 8.20 | 11.10 | 16.50 | 18.25 | — | |
| Anzio-Nett. (v. A.) | 5.10 | 8.10 | 11.10 | 16.50 | — | — | |
| Anzio-Nett. (v. C.) | 5.[illegible] | — | [illegible] | [illegible] | 18.10 | — | |
| Velletri-Terrac. | [illegible] | 11.10 | 16.[illegible] | 18.10 | — | — | |
| Ronciglione V. | 6.25 | 10 | 18.2 | — | — | — | |

**Arrivi**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.52 | 14. | 18.25 | 20.10 | | |
| Pisa | 7 | 9.30 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.44 | |
| Torino | 7 — | 9.30 | 9.45 | 10.10 | [illegible] | 22.44 | |
| Milano | — | 1.26 | 9.4 | 10.10 | 16.[illegible] | 22.45 | |
| Ancona-Foligno | 7.15 | 11.10 | 14.20 | 21.15 | — | | |
| Milano-Firenze | 6.10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | — | |
| Avezzano-Tivoli | 9 | 11.50 | 15.35 | — | 17.[illegible] | 22.15 | |
| Civitavecchia | 9.20 | | | | [illegible] | | |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | 11.20 | [illegible] | 21.[illegible] | 22.45 | |
| Albano-Marino | 7.10 | [illegible] | 11.57 | 19.[illegible] | [illegible] | — | |
| Nett. A. (v. Alb.) | | [illegible] | | 19.[illegible] | 22.[illegible] | — | |
| Nett. A. (v. C.) | 7.54 | 10 | 12.51 | 22.6 | 22.[illegible] | 0.1 | |
| Terracina-Vell. | 7.54 | 10 | 15.30 | 22.6 | — | — | |
| Viterbo-Roncig. | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — | — | |

**Tariffa delle inserzioni**

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**
In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
in quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi

**GRANDI FACILITAZIONI** per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori. — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

Lombaggine
Dolori susseguenti all' INFLUENZA
Sciatica
Raffreddori
Affanno, Asma
sono prontamente alleviati, applicando il

**CerottoArnikos**

**BERTELLI**
Tela rinforzante porosa elastica

L' unico di azione revulsiva

A. Bertelli e C. MILANO

L. 1,80

**VINI TOSCANI**
IN FIASCHI
delle migliori qualità
Vini di altre qualità in Barili e Quartaroli
SI VENDONO
in Via del Quirinale, N. 8
Telefono 172

**BIOFILOS** Globuli Virili del Dottor SANDERSON

Rimedio Americano di infallibile efficacia, contro le « Spermatorree », le perdite involontarie notturne, Impotenza, Perdita di memoria, Debolezza generale dei l'organismo.

Agisce direttamente sul sistema cerebro spinale, utilissimo a chi soffre di *nevralgia, isterismo e malinconia*: è il solo mezzo finora trovato rigeneratore delle forze perdute è il migliore tonico dei nervi e del cervello. Stimola il sistema nervoso, produce immediata energia, coraggio e forza; agisce come d'incanto sopra le costituzioni che soffrono per il troppo esercizio di mente e di corpo. Ha azione diretta sopra gli organi vitali, rendendoli prontamente pieni di vita e di salute. Promuove la digestione, cura il languore e reserva da una cattiva digestione. Stimola e vivifica lo spirito.

1 flac. cura d'un mese L. **6**, per posta L. **6,40**
Farmacia Chimica **Taricco** MILANO Corso Genova

**Specialità della Farmacia PACELLI Livorno**

**BRUCIORE** e dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione, catarro gastro intestinale, si curano coll'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente**. — L'uso del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e da debolezza specialmente ecc., e spesso dilata lo stomaco. Chiedete sempre **CHINA PACELLI** per la cura prof. ... L. 1,50 e 2, ... la marca di fabbrica Un Chinese.

**Guarigione garantita** ... **anemia, clorosi, pallidezza del volto** ... **Ferro Pacelli** ... L. 2,50, per posta L. 2,75.

**Bromoteina Pacelli** ... **DOLORE DI CAPO**, nevralgie, ipocondria, spossatezza ... **sonnolenza, palpitazione di cuore** ... **isterismo** ... Bottiglia L. 3

**Le malattie dei nervi** (nevrastenia) e tutte le **malattie del sangue** ... **PILLOLE PACELLI** ... **l'appetito** ... **primitivo colore al volto** ... **forza, energia, gaiezza** ... **isterismo** ... **Scatola** L. 2,50 — per posta L. **2,65**.

**CHE BEI CAPELLI!** È la **Pomata Pacelli con Olio di ricino deodorato e China**, che li fa crescere vigorosi ... — Vasetto L. **0,70** per posta L. **0,85**

**La virilità** ... **Vivificatore Pacelli** Livorno. — Fl. L. 5, per posta franco L. 5,50

Vendonsi presso tutte le farmacie de. Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra 91; A. Tavani, Roma — Lancellotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rosasco e Perasso, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** ... **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi** ... L. 0,25 alla **ditta Pacelli**, Livorno.

**LANITE**
polvere da caccia senza fumo brevettata
della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)
FACILITA' DI CARICAMENTO
*Massima penetrazione e pulizia*
In vendita dai principali armaiuoli del Regno.
Per vendita all'ingrosso ...
DINAMITE NOBEL Società Anonima, via Pietro Micca 2
Vendita in ROMA ... **BERTA ERNESTO Via Venti Settembre, 18**

**QUANDO** i rimedi ... per la cura ... **la sola**

**Iperbiotina Malesci**

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** ... **Sessuali, Impotenza, Polluzioni, Paralisi**, ecc.
**Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza**
**Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI**
**FIRENZE**

**Polveri VICHY Alberani**
per preparare 10 bottiglie d'acqua artificiale Vichy a L. 0,60 il pacchetto di 10 polveri
*Specialità dell'antica Farmacia detta dei CASALI di G. ALBERANI*
BOLOGNA Via Castiglione 11
Premiata con medaglia d'oro a Roma e con medaglie d'oro e diploma dall'Accademia di Parigi
...
Rappresentante in Roma e Provincia L. Bar... via Nome ... 75, Roma

**BIOGENOL PAGLIARI**

estratto organico animale, concentrato, rigeneratore dell'energia fisica e mentale di effetto sorprendente nella Nevrastenia e in tutte le malattie provenienti da **indebolimento ed esaurimento del sistema nervoso**, interessante opuscolo a richiesta.

Bottiglia per cura interna o per cura esterna L. 5.00
Fiale per iniezioni ipodermiche. Scatole di 10 » 10.00
per posta aggiungere L. 1,00.
DEPOSITO GENERALE
**G. Pagliari & C. Firenze Via Pandolfini**

## TOSSE, CATARRO, BRONCHITE

influenza, broncoalveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare da circa 40 anni si curano ... coll'uso della Lichenina Lombardi vera. Illustri scienziati quali il Tommasi, ... il Cardarelli, il Ramaglia, il Buonomo, ecc. ... **superiore a tutti i rimedi** ...

Avvertiamo tutti perchè la « Lichenina Lombardi » è solamente la **vera** quella cioè che convinse l'illustre prof. Salvatore Tommasi a dichiararlo rimedio scientifico insuperabile contro la tosse ostinata, quando scrisse il famoso biglietto autografo che riportiamo, ... confermano l'efficacia insuperabile della Lichenina Lombardi **vera** contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, ecc.

Costa L. 2 il flacon e si prepara semplice, alla codeina od al catrame. Se ne spedisce in tutto il mondo un flacon per lire 2. 50, cinque per L. 10, anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 28, Largo Spirito Santo, palazzo d'Angri. In Buenos Ayres, L. Fighetti y C, Cordoba 976.

*Caro Lombardi*
*Mandami ...*
*bottiglia della*
*... Lichenina*
*...*
*S. Tommasi*

*Certifico io qui sottoscritto ...*
*...*
*... Gaetano Lombardi ...*
*... molto utile nella tosse*
*spasmodica sia per catarro*
*bronchiale che per altre*
*affezioni bronco-polmonari*
*Prof. ...*

## LA TISI O TUBERCOLOSI

polmonare si guarisce oggi in modo facilissimo. In breve tempo si ottiene la scomparsa dei bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Negli ospedali e nelle cliniche private la cura ha dato sempre splendidi risultati, con la guarigione anche in casi disperati. Fin dai primi giorni di cura l'ammalato si sente migliorato con una respirazione ed espettorazione più facile. La cura si basa sull'uso della *Lichenina a creosoto ed essenza di menta*. Attestati. Sulmona (Badia) 16. 7. 98. Favorisca spedirmi per compiere la cura altri 4 fl. del suo miracoloso specifico per la tisi cioè " Lichenina al creosoto ed essenza di menta „ che riconosco per onor del vero essere un portentoso rimedio. La prego anche volermi spedire 10 grammi della sua essenza di menta. Testimoniandole la mia gratitudine la riverisco Marchetti Marco, agente di custodia. — Genova 10, 6, 98. Prego spedirmi altro fl. di Lichenina al creosoto ed essenza di menta. Dopo 2 anni ho trovato la medicina che mi fa bene. Saluti distinti. Sgorbò Giovanni via Madre di Dio n. 31. A. Genova Milano 21 10 98. Stabilimento Zini, Corso Romano 116. La vostra Lichenina vera che trovo ottima sotto ogni rapporto mi compiaccio farla conoscere ed ... agli operai del mio stabilimento perchè è davvero uno dei prodotti più utili ed efficaci nelle malattie di petto. Distinti saluti. Zini — Trabia 21, 9. 99. Saranno cortesi spedirmi tre boccette della preziosa Lichenina al creosoto ed essenza di menta, perchè le prime tre hanno beneficata l'ammalata, ed oggi metterò in cura una seconda ammalata affetta da tubercolosi. Spedite contro assegno. Ossequiandovi distintamente. Dev. dottor Martini Antonio.

E' questa la cura migliore contro la tisi, senza inconvenienti. La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3 il fl. per posta L. 3,50 in tutto il mondo, col metodo di cura per la completa guarigione. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi-Contardi, Napoli via Roma 28, Largo Spirito Santo palazzo d'Angri. In Buenos Ayres Fighetti y C. Cordoba 976

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro l'assegno senza anticipo di L. 2. — Depositari nell'Argentina L. Fischetti y C., Gineralda 663

# Direzione ed Amministrazione del " Nuovo Fanfulla „ di Roma
# Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale. . . . . . . . | » 33 — | 17 | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina) cent. 10 la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. 80 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Domenica 7 Ottobre 1900 — Num. 271


**Roma 6 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 Settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

Spedire cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## DIRE E FARE

Il presidente della Repubblica francese ha firmato qualche giorno fa un breve decreto col quale sono stati istituiti i consigli del lavoro. E poichè anche nella costituzione della Francia gli atti del Capo dello Stato non ammettono discussione alcuna fin quanto sono coperti dalla garanzia ministeriale, i giornali socialisti francesi felicitano caldamente il signor Millerand di avere abbreviato — per usare le parole stesse della *Lanterne*, socialista, in un articolo sottoscritto dal deputato Viviani — o meglio per avere soppresse tutte le formalità, valendosi d'un decreto piuttosto che d'un progetto di legge. « Il decreto — seguita il signor Viviani — entra in vigore subito. Fedele alla sua tattica e spaventato dalle lunghe procedure parlamentari, Millerand, col mezzo di un decreto, ha dotato gli operai di una istituzione la cui importanza economica e sociale non potrebbe sfuggire che a coloro i quali vogliono essere ciechi ».

Non avendo alcun desiderio d'entrare, almeno volontariamente, nella disgraziata categoria dei ciechi, mi affretto a riconoscere che l'importanza della riforma attuata con sì sbrigativo metodo dal signor Millerand è davvero considerevole. Ma è pure giustizia soggiungere che il rappresentante dei socialisti nel Governo francese sarebbe eccessivo estimatore di se medesimo attribuendosi il merito d'avere inventata la prima idea dei consigli del lavoro, e anche i più essenziali criteri in base ai quali ha potuto attuarla. Basterebbe, fra i molti studii fatti precedentemente, ricordare il progetto di legge del 1895 che era stato compilato da Leone Say e che non potè arrivare ad una pratica conclusione solamente perchè il Consiglio superiore del lavoro respinse la massima a cui il progetto medesimo era informato.

Il progetto del Say mirava ad istituire i consigli del lavoro colla missione di esprimere il proprio avviso intorno a tutte le questioni che vi si riferiscono, di collaborare alle inchieste ufficiali, di suggerire i mezzi per eliminare o diminuire la disoccupazione e via via. I consigli del lavoro inoltre dovevano essere composti metà di padroni e metà di operai.

Ora il decreto spicciativo del signor Millerand ha quasi interamente accolto il progetto di legge preparato dal Say: solamente vi ha aggiunto, proprio *ex novo*, un articolo col quale si dispone che i rappresentanti degli operai non possano essere eletti che dai sindacati professionali.

Qui è tutta l'importanza sicuramente gravissima della riforma che il signor Millerand ha imposta, con un semplice decreto, all'industria francese, e qui è tutto il nodo della questione. E non a caso la *Petite République* che è, come è noto, l'organo più autorizzato della grande maggioranza dei socialisti i quali seguono il Jaurès e il Millerand, scrive che « con questo decreto i sindacati divengono uno degli organismi essenziali della vita operaia per modo che ben presto i lavoratori non potranno vivere all'infuori di essi. »

L'esistenza dei sindacati professionali è regolata in Francia dalla legge del 1884 di cui fu relatore appunto il signor Waldeck Rousseau che ora è capo del Governo. Durante la discussione di quella legge, malgrado l'avviso di coloro i quali volevano l'affiliazione obbligatoria degli operai ai sindacati, fu chiaramente stabilito che il far parte o no dei sindacati professionali dipendeva dal volere degli operai. E appunto in ossequio al concetto informatore della legge, lo stesso signor Waldeck Rousseau, chiamato arbitro nella nota vertenza del Creusot, dichiarava recisamente che qualunque fosse l'utilità pratica dei sindacati professionali, essi non dovevano vincolare la libertà del lavoro degli operai che avevano preferito di non farne parte, e che conservavano intero il diritto di far valere come meglio credevano i loro interessi e d'essere ascoltati al pari degli altri.

Poco importa rilevare che il decreto del signor Millerand afferma oggi un concetto diametralmente opposto, malgrado che il signor Waldeck Rousseau sia a capo del ministero, poichè sembra che quello di mutare opinione a seconda degli avvenimenti sia per gli uomini politici un encomiabile requisito.

Quello che, invece, mi pare importi moltissimo rilevare è questo: che una legge dello Stato ha potuto essere sostanzialmente modificata nel suo criterio organico, e che una disposizione nuova la quale crea la tirannide irresistibile dei sindacati professionali e mette alla mercè di pochi uomini la libertà, il diritto, gli interessi di milioni di lavoratori si è imposta senza una discussione, senza un'intesa, senza un voto dei poteri legislativi, solamente per volontà d'un ministro. Il decreto del Millerand, scoppiato come un fulmine a ciel sereno, senza che alcun giornale, neanche di quelli socialisti, ne avesse dato il più lontano sentore, dimostra ancora una volta la prepotente tendenza autoritaria a cui si adattano così volentieri tutti i partiti rivoluzionari.

Non è una cosa nuova, nè ci sarebbe ragione di maravigliarsene. Solamente, però, si può e si deve fare una semplice considerazione. Non è ancora spenta l'eco di tutte le ingiurie, di tutte le lamentazioni, di tutte le violenze con le quali i socialisti italiani riuscirono a sopraffare, per colpevole debolezza di molti, il diritto del Governo e del Parlamento a proposito d'un decreto che era stato presentato, almeno, dopo che era apparsa evidente l'impossibilità di far discutere un progetto di legge. E anche in questo, per mio conto, non saprei dar torto ai nostri rivoluzionari, essi avevano interesse ad imporsi; e poichè lo potevano, avrebbero avuto torto a rinunziarvi.

Il decreto, però, del signor Millerand dovrebbe insegnare qualche cosa a coloro i quali, in omaggio alle rancide e mai abbastanza abiuttive teoriche di qualche Tribontano vetusto o contemporaneo, alla volontà perseverante e tenace di certi partiti credono che basti opporre un'accademia di parole sconclusionate e impotenti.

*[firma]*

## Una rivale della Pompadour

*È il titolo del nuovo romanzo inedito per l'Italia, dovuto alla penna brillante d'una chiarosa scrittrice francese, che si nasconde sotto il pseudonimo di Contessa ***, del quale il nostro giornale comincia la pubblicazione in appendice nel numero di oggi. La romantica storia di Francia, in quel periodo in cui la monarchia, adagiata sopra un letto di rose e di piaceri, precipitava lentamente nell'abisso della sua tragedia, ha tentato la fantasia di tutti gli scrittori, e innamorato [illegible] una galanteria piena di fasti, di cui la grandezza sovrana era il più alto ed costante mareo. Come il suo avo Luigi XIV, Luigi XV ha avuto nella* **Rivale della Pompadour**, *la sua dolce La Vallière, la cui romanzesca storia ha il profumo delicato, tutto proprio a quelle anime che, tutt[illegible] del più appassionato amore, assurgono all'altezza del sacrificio.*

## La situazione in Cina

### Una Nota di proposte francesi

**Parigi**, 5. — I giornali pubblicano una Nota che il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha inviato alle Potenze, relativamente agli affari di Cina.

Tale Nota propone:

1° La punizione dei principali colpevoli;

2° Il mantenimento dell'interdizione dell'esportazione di armi;

3° Eque indennità da pagarsi agli Stati, Società e privati;

4° La costituzione in Pechino di guardie permanenti alle Legazioni;

5° Smantellamento delle fortificazioni di Ta Ku;

6° Occupazione militare di parecchi punti fra Tien Tsin e Pechino.

### La Russia consente alle proposte della Germania.

**Berlino**, 5. — Il *Wolff Bureau* ha da Pietroburgo:

Il Governo russo ha consentito alle proposte formulate nella circolare del segretario di Stato per gli affari esteri, de Bülow, in data primo [illegible] dato al suo ministro in Cina conformi istruzioni.

### Li-Hung-Chang a Pechino

**Tien Tsin**, 3. — Li Hung-Chang partirà domani per Pechino coll'ammiraglio russo Alexeyeff.

### La Corte cinese a Singan-Fu. Nota in studio delle Potenze.

**Londra**, 6. — Il *Times* ha da Shanghai:

Un Editto in data 29 settembre annunzia che la Corte lasciò Tai Yuen-Fu.

Il *Daily Chronicle* ha da Washington:

Le Potenze esaminano attualmente una Nota che propone di ristabilire sul trono l'imperatore della Cina, privando l'imperatrice di tutti i suoi diritti.

### LA SECONDA NOTA DELLA GERMANIA.

*(Nostri telegrammi particolari.)*

**Berlino**, 6, ore 10.25. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica il testo della nota del Bülow diramata il primo corr. alle ambasciate tedesche a Londra, Parigi, Pietroburgo, Vienna, Washington, Roma, e Tokio.

Essa dice testualmente così:

« Al Governo imperiale è pervenuto a mezzo di Seeng, il *taotai* di Shianghai, un editto dell'imperatore della Cina in cui si ordina la punizione di parecchi principi ed alti dignitari, dei quali viene fatto il nome, per aver favoreggiato i *boxers*. Il Governo imperiale suppone che anche agli altri Gabinetti interessati sia pervenuta la stessa comunicazione.

« Ammessa la autenticità di questo editto, e noi per intanto non vogliamo metterla in dubbio, noi scorgeremmo nello stesso il primo passo verso la formazione d'una base adatta per il ristabilimento di condizioni normali in Cina.

« Quindi il Governo imperiale propone alle potenze di accordarsi, incaricando i loro rappresentanti diplomatici in Cina di esaminare e di riferire: 1. se la lista di persone meritevoli di punizione contenuta nell'editto sia sufficiente ed esatta; 2. se le punizioni indicatevi sono adeguate; 3. in qual modo le potenze possano controllare se la punizione sia stata realmente applicata. »

**Parigi**, 6, ore 1[illegible].20. — Il ministro degli esteri, Delcassé, si assicura, ha ricevuto di già l'adesione alla sua nota per la Cina da tutte le potenze (?).

**Leggete in seconda pagina il nuovo interessante romanzo**

**UNA RIVALE DELLA POMPADOUR**

## NOTE E MOTIVI

Domani S. A. Nicola I Principe del Montenegro compie il [illegible] sessantesimo anno di età.

Al padre della nostra Regina, al Principe tanto amato dal suo popolo, vadano gli augurii dell'Italia amica.

⁂

Due sere fa a Bruxelles, in seno all'areopago dei [illegible] coscritte, si discuteva la proposta d'un credito di lire ventisettemila per non so quale festa in onore del principe Alberto che ha avuto esso pure la deplorevole debolezza di sacrificarsi alla tirannia del settimo sacramento.

I consiglieri socialisti, questo è quasi superfluo soggiungerlo, contrastavano la proposta che era una inverecconda dimostrazione di servilità al vile potere. E poichè è mia costante abitudine dire sempre tutto ciò che mi piace, ma di essere assolutamente imparziale e preciso nelle questione di fatto, taglio dai giornali più ortodossamente socialisti la narrazione dell'[illegible]

« *De Mot* (borgomastro) — Ma ora si tratta di feste nazionali, tutti i partiti sono d'accordo a desiderarle.

« *Conardy* — Il nostro no.

« *De Mot* — Dirò allora tutti i partiti costituzionali. Ma in questo Consiglio non v'è alcuno che pensi a rovesciare le nostre istituzioni.

« *I socialisti balzando in piedi* — Noi tutti! »

Equivoci, come si vede, non possono esserci. I socialisti belgi, per bocca dei loro rappresentanti inalzati al sommo fastigio di ochie concertate e del semidiato municipale, dichiarano alto e forte che essi intendono di rovesciare le istituzioni politiche del loro paese.

Il programma socialista è identico e solidale in tutti i paesi e anzi, in questi giorni, nel grande concistoro di Parigi fu stabilita l'istituzione, proprio a Bruxelles, d'un ufficio internazionale del partito. Si ha dunque pieno e ragionevole diritto di credere, dopo una dichiarazione di quella fatta, che i socialisti mirano, e non soltanto nel Belgio, a rovesciare le istituzioni dei paesi nei quali operano, locchè mi pare contrasti in qualche modo con l'affermazione ripetutamente fatta di avere obiettivi semplicemente economici.

Ma non è di questo che intendo occuparmi. Io vorrei sapere da quegli amenissimi e anche faceti personaggi che sono i liberali dottrinari se le istituzioni monarchiche del Belgio — poichè ora di quelle si parla — abbiano o no il diritto di difendersi, con tutti i mezzi che la politica consiglia e fornisce, da coloro i quali affermano così alto e forte il proposito di rovesciarle.

Le risposte si ricevono anche senza francobollo.

⁂

A Venezia c'è un'associazione di fornai i cui membri sono colpevoli d'avere sentimenti d'affetto e di devozione alla monarchia e alla dinastia: cose veramente inconcepibili, perdio, e capaci di fare arrossire di vergogna una statua di ceralacca. E poichè le vituperevoli azioni sono come le ciliegie, pare altresì che quei panettieri svergognati abbiano espulso un illustre personaggio il quale, felice lui, aveva i nobili sensi che sono prerogativa e onore dei sovversivi di ogni specie e colore.

Un compagno, scrivendo al suo organo socialista, racconta in brevi nonchè sdegnati termini la nefanda scelleratezza.

« I fornai monarchici, dopo che hanno espulso il compagno Rottagni compiendo un atto reazionario da tutti biasimato, vorrebbero ora giustificarsi ed affermano che essi non si occupano di politica, ma soltanto del proprio miglioramento economico ».

Capite, signori? Questi indegni monarchici hanno compiuto l'atto reazionario di espellere un individuo che non aveva le loro idee! E il sole seguiterà ancora ad illuminare Venezia! Chi ci avrebbe mai detto, gran Dio, che i socialisti avrebbero dovuto darci così meritate lezioni di tolleranza e di rispetto alle opinioni individuali?

⁂

Il *Lago*, di Luino, mi arriva con un articolo su Dante Alighieri nel quale — nell'articolo, s'intende — si parla molto della lingua, e poco o niente di Dante. Ne pesco — nel *Lago* bisogna pescare — questi periodi:

« La lingua, solo guardata nella questione dei dialetti (lato materiale) fa degenerare nel *campanilismo*, in lotte, in odii fra paese e paese (borgate) fra regione e regione d'un medesimo governo ».

« Se noi, dal ristretto significato di dialetto, passiamo a quello vasto di lingua nazionale, cadiamo in un *ginepraio di fatterelli*, di piccole cause che sommate ci danno quell'orgoglio, quella rivalità vero *campanilismo* fra nazione e nazione.

« E sin qui si barcamena discretamente perchè l'equità, il buon senso, l'*altruismo* possono smorzare l'ardore... più o meno linguistico fra le diverse nazioni, fra i diversi popoli. Ma dove ci appare in tutta l'estensione del termine la potenza della lingua, meravigliosa potenza, si è nelle *eterogeneità* in una nazione, che degenerano in odii di razza se non poi in rivoluzioni disastrose ».

Avrei voluto fare qualche commento a questi squarci, ma potrei cadere anch'io in *ginepraio di fatterelli*, ed è meglio, quindi, lasciar correre.

⁂

Apprendo dai giornali americani che Bryan è ritornato a New York dal suo primo giro elettorale.

Il candidato democratico ha in diciannove giorni percorso 9620 miglia ed ha pronunziato 122 discorsi, a dir poco 100,000 righe di giornali o per meglio dire dieci volumi di 350 pagine ciascuno.

Chi sarà più infelice? Il Bryan che li ha detti o gli elettori che li hanno ascoltati?

⁂

A proposito dell'America, si è cominciata a pubblicare la storia ufficiale della guerra di secessione.

Il titolo della cronistoria è questo: « Guerra della Ribellione, compendio di tutti i documenti ufficiali degli eserciti unionisti e confederati ».

L'opera è in preparazione da diciotto anni e consta di 128 volumi di mille pagine ognuno, nonchè di un grande atlante di 35 carte che recano i piani particolareggiati delle battaglie e delle campagne.

Il Governo americano, per mezzo di quelli di tutto il mondo civile, ha fatto chiedere a tutti i condannati a morte e all'ergastolo se avrebbero accettata la grazia e la libertà, a patto d'impegnarsi a leggere intera la nuova opera. Tutti hanno rifiutato con orrore.

⁂

In Germania le pelli di gatto sono divenute un articolo ricercato da quando l'amministrazione dell'esercito ha ordinato per i soldati che combattono in Cina 10,000 cappotti impellicciati, 10,000 paia di guanti e 10,000 paia di stivali. Per ogni cappotto occorre la pelle di quattordici gatti, per ogni paio di stivali ce ne vogliono due, e per ogni paia di guanti una, sicchè occorreranno le pelli di poco meno che 200,000 gatti.

Ecco perchè in tutte le trattorie della Germania abbonda lo stufato di lepre.

⁂

Tanto per chiudere.

Un uomo politico ha preso Bestiolini *junior* come segretario. L'altro giorno gli domanda:

— Questa lettera che le ho dato da copiare, è pronta?

— No, signore, io non ho osato permettermi di leggerla — risponde inchinandosi il figlio del grand'uomo.

*Tutti noi.*

## Minaccie a Loubet.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 6, ore 13.45. — Telegrafano da Rio Janeiro che a San Paolo una inchiesta fatta da quella polizia, in seguito a richiesta del console italiano, riuscì ad assodare che l'anarchico italiano Isidoro Bariolini è partito per l'Europa col proposito di assassinare il presidente della Repubblica.

## Lo Scià di Persia in Bulgaria.

**Sofia**, 6. — Lo Scià di Persia è arrivato ed è stato ricevuto solennemente alla stazione dal principe Ferdinando che gli ha conferito il collare dell'ordine di S. Alessandro, in brillanti.

## Le elezioni politiche inglesi.

**Londra**, 6. — Risultano finora eletti 300 conservatori e unionisti-liberali, 76 liberali, 50 nazionalisti e 3 socialisti.

## La stampa francese e il Duca degli Abruzzi.

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 6, ore 15. — Il *Petit Journal* pubblica un lungo articolo sulla spedizione del Duca degli Abruzzi al polo nord, per dimostrarne la somma importanza scientifica fra tutte le spedizioni polari compiute sino a oggi.

Ammira la profonda scienza e la grande energia dell'augusto Principe di Casa Savoia, prevedendo che sia serbato ad Esso un luminoso avvenire.

## Preparativi di crisi ministeriale in Francia.

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 6, ore 14,55. — L'*Eclair* attribuisce al ministero Waldeck Rousseau l'idea d'una prossima crisi larvata, per disfarsi del Brugère, ministro della guerra, e sostituirgli Zurlinden, poi Zedè, quando Zurlinden abbia raggiunto l'estremo limite di età.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Due pubblicazioni francesi

Il marchese di Vogüé ha pubblicato in questi giorni un volume sotto il titolo *Le duc de Bourgogne et le duc de Beauvillier*, in cui il figlio di Luigi XIV è studiato nei suoi rapporti col duca di Beauvillier che fu il governatore del principe quando Fénelon ne fu precettore. Nel volume sono raccolte tutte le lettere inedite del duca di Borgogna al duca di Beauvillier, conservate nell'archivio di Saint-Aignan. Il duca di Borgogna è una delle più belle figure della storia francese: simpatica ai contemporanei, e a quelli che la veggono attraverso la storia. Educato da Fénelon, Saint Simon, Voltaire, ebbe da ciascuno di essi un tesoro di cui arricchì il suo spirito. Vivo interessò la Francia di sè, morto prematuramente ebbe generale il compianto; poichè su lui s'erano posati gli sguardi di tutti, su lui che, vivente contrasto delle idee di Luigi XIV, aveva domato ogni passione, e s'era fatto della fede la regola costante della vita.

Quanto Luigi XIV aveva sconosciuto e calpestato coi suoi scandali, pareva rimproverargli con la sua casta ed elevata esistenza, e nell'atmosfera grave di Versailles gli spiriti che si svegliavano alla rivolta pensando a nuove riforme, lo salutavano col pensiero riformatore del trono.

Il duca di Borgogna vedeva delinearsi arduo il suo compito e chiedeva a Dio la forza per lottare: ma Dio lo liberò dal grave peso, dalle angoscie della coscienza, dalla prova sempre fallace d'un'esperienza nuova. Con lui fu troncato per un momento il volo alle aspirazioni e agli ideali nuovi, la sua morte parve spezzare il cammino a cui tendeva la patria, e la sua virtù, rimasta come sogno vagheggiato nelle menti dei contemporanei, ebbe l'apoteosi. Chi sa! Se avesse vissuto quanto non avrebbero rimproverato anche a lui le speranze tradite, le aspirazioni andate a vuoto!

Nelle lettere pubblicate si contiene tutto il programma del futuro conquistatore del trono, e forse la leggenda, da questo posar a nudo d'un anima viene ad essere smentata in parte.

La pubblicazione ha il prezioso valore del documento storico, e ci svela uno spirito devoto ad ogni dovere che si preparava lentamente al suo mestiere di Re, con una grande devozione al bene pubblico, tutto penetrato della grande responsabilità che lo incombe, giusto, fedele nell'amicizia, modesto contro tutte le seduzioni dell'orgoglio, austero malgrado la forza del sentimento e i tentativi della passione. Da queste lettere il duca di Borgogna viene in luce come uno dei modelli più perfetti di cui la storia delle corti abbia serbato memoria. Il libro ha avuto fortuna per la fama dell'autore, coscienzioso ricercatore di documenti e perchè ha lumeggiato uno di quei personaggi a cui se la bontà innata del cuore e la finezza dello spirito non danno le caratteristiche linee che tentano gli storici fantastici e desiderosi d'impressionare, hanno però l'attrazione di ciò che è bello, e l'importanza di ciò che poteva essere proficuo e buono.

×

Georges Ohnet, quello che resterà sempre per la grande massa l'autore di quel romantico e inverosimile zibaldone che è *Il padrone delle ferriere*, ha scritto un altro volume.

Un libro di Ohnet è più che un avvenimento francese, poichè le traduzioni come echi più o meno fedeli lo ripercuotono pel mondo. L'ultimo volume è intitolato *Gens de la noce*. Il romanzo è di quelli che un certo gergo chiama di ambiente. Di fatti l'ambiente è il coefficiente maggiore, e forse forse, se è lecito chiamarlo così, il protagonista vero. Si tratta di una crociata contro la nota bandita dai cavalieri del piacere, quei tali cavalieri che s'incontrano un po da pertutto e hanno una fisonomia comune tra loro. Attraverso quella esteriorità piacente e oltre il programma del quotidiano godere, la maggior parte di costoro ha un segreto nell'anima che

ceia l'asprezza degli spiriti insoddisfatti, e il livore dei mancati.

Tra i *noceurs* si mescolano esseri freddi, calcolatori, dei veri sfruttatori dell'altrui ingenuità e dell'altrui buonafede. E mettono tutto a profitto. la bellezza delle donne, l'imprudenza degli uomini, gli abbandoni del senso e dell'ebbrezza, per tentare di risolvere il giuoco azzardato della vita, arrischiato in affari più o meno loschi, in speculazioni di Borsa, in matrimoni disuguali, in ogni ignobile traffico, non escluso quello delle persone.

Un ingegno è *Stefano Laiglise*, un incosciente dissipatore che ha dato un crollo al patrimonio per la sua amante, la signora *De Retif*, e tollera che *Jaqueline* sua moglie si conforti del suo abbandono nelle braccia di *Jean Thomes*, amato da lei come il sogno della fantasia, l'aspirazione della sua anima. Ma Thomes è previdente, e il miraggio d'un ricco matrimonio lo seduce assai meglio delle carezze di Jaqueline. Intanto torna al domestico tetto, tutto rivoltato dalla tragedia passionale della moglie insieme col disinganno, il marito, vinto anch'esso dalla nullità dei beni di cui era andato in cerca, della lotta così fatalmente impegnata. Che gli resta? Ingannatore chiedere d'essere perdonato, e ingannato perdonare. Ma la tradita non consente a questa volgare finale e va ad uccidersi nel nido dei suoi adulteri amori. Quella di lei è la sola figura che concilia le simpatie dei lettori, poiché in fondo si riscatta, sia pure con la morte, dalle transazioni vigliacche, e si leva, rigenerata dal suo sacrificio, da quell'ambiente di morale lordura.

Che cosa ha inteso di affermare e di risolvere con questo nuovo libro l'Ohnet? A quali principi ha decretato la gloria della virtù, e il compenso del trionfo?

La figura di Jaqueline è troppo tenue, con la sua moralità vacillante e la sua passionalità morbosa, per esser qualcuno nell'ambiente vivo delle creazioni romantiche. Ma Giorgio Ohnet è stat sempre lo stesso creatore di un mondo specialissimo che ha i suoi tipi uscenti tutti da una stessa fabbrica, un po' come le bambole: sia che si chiamino Filippo Darblay, Pasquale Carvajan, Contessa Lara o Jaqueline Laiglise!

*Bibliofilo.*

## I funebri dell'ex sindaco Berlingeri.

**Savona** 6, ore 10. — E' attesa per domani la salma dell'ex sindaco Berlingeri, ferito in seguito al suo grande coraggio nell'avventurarsi sui luoghi invasi dalle acque, presso Menton.

La salma, ottenutosi il *nulla osta* dalle autorità francesi per la rimozione, sarà trasportata qui a bordo di una regia nave, che trovasi attualmente ancorata a Oneglia.

L'ex ministro on. Boselli commemorerà il defunto, a cui si preparano per martedì imponenti e solenni funerali.

## Giovane suicida.

**Spezia**, 6, ore 8. — Orsolina Centopassi, di anni 26, si suicidava precipitandosi da una finestra della sua abitazione in via Manin. La disgraziata viveva separata dal marito. Ignorasi la causa di questa tragica fine.

## Un orribile assassinio.

**Campobasso**, 6, ore 9. — Stanotte a S. Severo il contadino Pietro Casella, mentre era addormentato sulla piazza, veniva aggredito, bastonato e ucciso a colpi di rivoltella. L'autore del delitto è ancora ignoto.

## Il censimento nella Storia

Il prof. Filippo Virgilii, dell'Università di Siena, ha pubblicato le seguenti notizie storiche sui censimenti, le quali assumono un interesse speciale dal fatto che il quarto censimento della popolazione italiana è fissato pel febbraio del 1901.

×

Il documento demografico più notevole dell'antichità ci è conservato dalla Bibbia. Nel secondo anno dell'uscita degli ebrei dall'Egitto, il primo giorno del secondo mese, il Signore parlò a Mosè nel deserto, e gli ordinò di « enumerare tutti quanti i maschi di tutta la moltitudine de' figliuoli d'Israele secondo la stirpe e le case e i nomi di ciascheduno » allo scopo di distribuire il popolo a schiere intorno al tabernacolo e di ordinarlo per battaglia o per viaggio. Furono incaricati di quest'operazione i capi o i principi più illustri delle 12 tribù, con la cooperazione dei quali Mosè classificò gli ebrei per *genealogie*, cioè per famiglie comuni, e per *case*, cioè per famiglie particolari, testa per testa e col nome proprio di ciascheduno...

Poco prima di entrare nella terra di Canaan, per riconquistarla, si fece il terzo censo degli ebrei nel deserto; anche in questo, non si contarono che gli uomini atti alle armi, dai 20 anni in su, e in base al loro numero si doveva fare un'equa distribuzione delle terre di Canaan. Il censo fu fatto nella pianura di Moab, quarantaduesima ed ultima stazione degli ebrei nel deserto..

Questo documento, conservatoci dalla Bibbia, e che non ha meno di trentaquattro secoli, è rimasto insuperato nella storia antica.

×

Il censo personale romano, come ha avvertito benissimo il Messedaglia, aveva carattere non soltanto demografico, ma altresì politico, militare, economico, tributario, comprendendo la stima dei patrimoni e somministrando la base del servizio militare e del tributo e quella del suffragio politico oltrechè un carattere morale per le note dei censori, e più tardi anche annonario, per le distribuzioni di vettovaglie ai nullatenenti. Si rinnovava ogni cinque anni, celebrandosi con un solenne sacrificio di espiazione, nel quale s'immolavano un maiale, una pecora e un bue.

Tutto il popolo romano fu diviso in cinque classi tributarie o censuali, secondo la proprietà fondiaria...

×

Nel medioevo, i registri della chiesa, che notavano i nati, i morti e i matrimoni, le istituzioni del feudalismo, che han tenuto conto preciso dei militi, dei servi e delle prestazioni personali e reali a loro dovute, le *anagrafi* e gli altri registri demografici dei comuni, alcuni dei quali si sono potuti conservare, ci offrono elementi abbastanza esatti per fare qualche induzione circa il movimento naturale della popolazione attraverso i secoli.

Carlomagno ordinò agli intendenti dei beni regi che ogni anno gli facessero conoscere il numero dei campi produttivi con la rendita loro, la quantità di ciascuna specie di produzione rurale, cereali, vino, birra, lana, uova, miele, ecc. e prima ancora di queste notizie, che oggidì fanno parte della statistica economica, egli fece prendere nota precisa di tutti gli uomini atti alle armi.

Guglielmo, il Conquistatore normanno, fece eseguire in Inghilterra (1083-86) un catasto descrittivo di tutte le terre, col nome dei possessori e dei loro servi.

Dal cinquecento in poi tutti gli Stati italiani proseguono nell'enumerazione della popolazione con metodi sempre più corretti. Dal bisogno primitivo di conoscere il numero dei *Fuochi* (famiglie) per poter applicare le tasse, si ascese gradatamente a veri e propri censimenti a scopo scientifico.

In Sicilia cominciò al principio del cinquecento la descrizione dei fuochi e delle anime.

Milano vide compiersi la grande operazione del *censimento milanese*, iniziato nel 1718 e finito nel 1733, sotto la direzione di Pompeo Neri, il lustre economista, il quale ne descrisse i lavori in una splendida relazione: è il primo esempio di catasto geometrico particellare, o censimento dei terreni.

Venezia, che già aveva ordinato fin dal 1200 ai suoi agenti diplomatici di raccogliere e presentare al Senato della Repubblica la descrizione particolareggiata di quegli Stati e paesi nei quali venivano destinati a risiedere, eseguì un primo censimento nel 1581, e un altro, molto più importante, nel 1766-89, la cui stampa, come dice il Morpurgo, si fece in soli otto esemplari, e « costò 29,462 lire di nostra moneta ».

×

Fuori d'Italia, la Francia ci offre dei dati d'una certa importanza. In sulla fine del secolo XVII, Luigi XIV ordinava agli Intendenti di compilere delle memorie sui paesi da essi amministrati, comprendendo il numero degli abitanti di ciascuno, oltre ad altre indicazioni.

L'assemblea costituente si servì dei registri delle nascite, delle morti e dei matrimoni che da oltre un secolo gli Intendenti dirigevano al Controllore generale per calcolare il numero degli abitanti e per stabilire la divisione della Francia in dipartimenti e distretti. Solo il Consolato potè eseguire ciò che la Rivoluzione aveva designato: il primo censimento generale della Francia, che fu compiuto nel 1801.

Ma la luce doveva venire dal Nord per spandersi radiosa su tutte le parti della terra. La Svezia incomincia nel 1750 la serie regolare de' suoi censimenti quinquennali, continuati senza interruzione fino ai giorni nostri. Dal 1769 anche gli altri due Stati Scandinavi, la Norvegia e la Danimarca, ebbero dei censimenti, non però così regolari come quelli della Svezia.

Pochi anni dopo, nel 1790, ha principio la serie gloriosa dei grandi censimenti degli Stati Uniti d'America, che, ripetuti ogni dieci anni, offrono lo specchio fedele di tutto il movimento progressivo, demografico ed economico, di quella potente repubblica.

×

In quest'ultimo secolo tutti gli Stati d'Europa, ad eccezione della Turchia, della Rumania e della Russia, hanno proceduto, con maggiore o minore sollecitudine, al censimento della loro popolazione. La Francia, come s'è visto, incominciò nel 1801 e proseguì regolarmente ogni cinque anni, esclusi gli anni 1811, 1816 e 1826.

Alcuni Stati della Germania eseguirono il primo censimento nel secondo decennio (Russia 1816, Sassonia 1815, Baviera 1818). L'Austria cominciò pure nel 1818, mentre la Gran Brettagna aveva seguito l'esempio della Francia nel 1801. La Russia ha eseguito il suo primo censimento soltanto nel 1896.

L'Italia, appena costituita a unità di nazione politica, si diede premura di ordinare e condurre a termine nel 1861 il suo primo censimento, che fu ripetuto nel 1871 e nel 1881 e che, solo nel 1891, per ragioni finanziarie, fu sospeso.

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

**DA FIRENZE.**

**Il nuovo procuratore generale — La chiesa di S. Ambrogio — Onoranze a Gasparo Barbèra**

**Firenze**, 5. (*Pill.*) — Proveniente da Roma iersera arrivò il nuovo procuratore generale commendatore Francesco Hermite. Stamane alle ore 12 ha preso possesso del suo ufficio nella sala delle udienze civili avanti la Corte.

Il primo presidente con elevate parole salutò il procuratore generale, il quale a sua volta rispose ringraziando tutta la Corte.

— Domenica prossima verrà riaperta la chiesa di S. Ambrogio bellamente restaurata.

Il parroco che ha iniziato i lavori di restauro, ha provveduto perché sui luoghi, dove non era più alcun segno, e dove riposano i grandi artefici, fossero poste lapidi in attesa che il Circolo degli artisti e gli accademici del disegno pongano in questa chiesa la lapide monumentale proposta dal Franceschini, che le dette sepolture aveva indicate.

In S. Ambrogio sono sepolti Mino da Fiesole, scultore; il Granacci, pittore, il Cronaca, architetto, il Verrocchio pittore e scultore, e tutti gli artefici della famiglia del Tasso (che sono undici) in tre sepolture.

— A cura di un Comitato all'uopo costituitosi, domani e domenica saranno rese solenni onoranze all'illustre editore tipografo Gasparo Barbèra.

La commemorazione sarà fatta al Circolo filologico da Giuseppe Rigutini.

**DA TORINO.**

**I funebri del prefetto di Verona — L'arresto di un assassino**

**Torino**, 5. (*Berl.*) — Domani si faranno i funebri del conte Gioia, prefetto di Verona, morto all'ospedale Mauriziano, ov'era ricoverato da un mese in attesa di essere operato ai visceri.

— Stanotte la questura riusciva ad arrestare certo Ayres Giovanni, cuoco, che la sera dell'otto settembre in una rissa alla Barriera di Casale, uccideva certi Oreglia e Galazzini e mortalmente feriva altri due. Quando gli agenti si presentarono in casa dell'Ayres per arrestarlo, egli pensò di saltare dalla finestra, ma la casa era circondata di agenti.

**DA VENEZIA.**

**Una ragazza rinchiusa da diciotto anni in una stalla.**

**Venezia**, 5 (*Fass.*). — Da parecchio tempo vaghe voci correvano sui coniugi Zoja, per le sevizie cui sottoponevano una loro figlia ormai diciannovenne. La P. S., avuto di ciò sentore, dopo diligenti indagini, iersera finalmente rinvenne l'infelice ragazza, la quale giaceva nuda, inebetita, ridotta alla parvenza di uno scheletro, entro una stalla di pecore fino dall'anno 1882. Gli inumani genitori vennero arrestati, mentre una folla enorme, indignata a tanta infamia, tumultuava, desiderosa di far scempio degli Zoja. La povera ragazza sarà ricoverata in un istituto di beneficenza.

**DA MILANO.**

**Attraverso l'Adriatico in pallone — Un cadavere nel Naviglio — Grave disgrazia.**

**Milano**, 5, (*m. B.*) — E' a Milano di passaggio e diretto a Venezia l'areonauta Giacomo Merighi, il quale si propone di attraversare l'Adriatico col suo pallone *Italia*. Il Merighi ha già compiuto quattrocento fortunose ascensioni.

— Nelle acque del Naviglio Grande, presso l'ex-barriera di porta Ticinese, fu ripescato il cadavere di una donna, irriconoscibile dal volto deturpato da contusioni e ferite.

Sarà essa vittima di un delitto o di una sciagura?

— Il muratore Giuseppe Poretti, diciassettenne, lavorando alla costruzione di un fumaiuolo in quel di Rogoredo, cadde da un'altezza di circa dieci metri e giacque al suolo in fin di vita per grave commozione viscerale.

**DA BOLOGNA.**

**Il suicidio di una giovanetta — Un infanticidio**

**Bologna**, 5. (*Pell.*) — Certo Ugo Casanova, addetto al molino Trebbi del Battiferro recatosi a togliere le immondizie dalla griglia esistente sotto il ponte, rinvenne il cadavere di una giovanetta vestita molto dimessamente. La disgraziata, cui fu trovato in tasca il ritratto di un giovanotto, non è stata ancora identificata.

— Sulla strada di Busseto fu fermata una scrofa che portava in bocca un involto contenente un bambino dissepolto.

In seguito alle indagini praticate dalle autorità di P. S. si è scoperto che trattasi di un infanticidio commesso da certa Cappelli Elvira, ventitreenne.

**DA IVREA.**

**Per una fontana monumentale — Società artistica.**

**Ivrea**, 5 (*F*) — Nella galleria di Belle arti della mostra canavesana è esposto un progetto di fontana monumentale, opera dello scultore Calandra, raffigurante la statua equestre di Re Arduino posata sopra un arco sostenuto da tre colonne. Alla base di queste stanno accovacciati un cinghiale ed un drago.

Una larga vasca sorretta da altre quattro colonne forma il basamento dell'opera veramente splendida.

— Sono state gettate le basi di una Società artistica canavesana al fine di promuovere annuali esposizioni di opere d'arte.

**DA GENOVA.**

**Una croce sul Fasce — Disgrazia — L'arresto di un feroce assassino.**

**Genova**, 5 (*Nemo*). — Il 14 corrente sulla vetta del monte Fasce, coll'intervento di numerose associazioni e notabilità genovesi, verrà solennemente benedetta dal nostro arcivescovo la grandiosa croce eretta in omaggio a Cristo Redentore.

— L'operaio Ernesto Zanetti, d'anni 30, lavorando a bordo del piroscafo *Città di Genova*, precipitava nella stiva, riportando una grave contusione alla schiena e congestione cerebrale. Il disgraziato è moribondo.

— In seguito alle indagini praticate dalla P. S. è stato arrestato a Savona il feroce assassino della Lewig, uccisa a Marsiglia il 27 giugno scorso a colpi di martello sul cranio, mentre stava aprendo il proprio negozio di oreficeria. L'assassino è tal Vitaliano Giuseppe, napoletano, di anni 40. Sarà tradotto in Francia.

**DA NAPOLI.**

**A Capodimonte.**

**Napoli**, 5 (*F. Russo*). — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza cordialissima l'on. Felice Barnabei, deputato di Teramo ed ex-direttore generale delle antichità e belle arti al Ministero della istruzione pubblica. L'illustre uomo, vecchia conoscenza dei Sovrani, per essere stato sempre [illegible] di Corte e [illegible] grande [illegible] per la sua dottrina e il suo [illegible] ha trattenuto la Sua Maestà per un'ora. L'on. Barnabei è a Napoli pei lavori di una Commissione archeologica che si riunisce tutti i giorni nei locali del Museo Nazionale.

**DA AVELLINO.**

**L'on. Tedesco nel suo collegio.**

**Avellino**, 5. — Il comm. Tedesco, ispettore generale delle ferrovie, deputato del collegio di Mirabella Eclano, si è recato colà per ringraziare i suoi elettori, ed esporre le sue idee politiche.

All'uopo ha pronunziato un sobrio discorso nella sala del Consiglio, dov'era riunito uno scelto uditorio.

Si è dichiarato monarchico convinto, affermando, che, pur conservando la forma dei nostri ordinamenti costituzionali, si possa fare il bene degli umili, e seguire lo sviluppo delle riforme sospirate.

Lo accompagnavano il prefetto di Avellino, comm. Frola, il sottoprefetto del circondario, il capitano dei carabinieri, ed altre persone autorevoli.

Gli si è improvvisata una imponente dimostrazione, con musica e spari. Anche il clero è intervenuto.



# PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo a rebracarica* di ieri.

BOTTONI

**Monoverbo.**

**TLLOT**

# TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** stasera si darà la prima rappresentazione del dramma storico di V. Sardou *Madame Sans Gêne*, protagonista Virginia Reiter.

Ieri sera all'**Adriano** il maestro Zuccani — lo spettacolo era in suo onore — alla fine d'oggi atto dell'*Italiana in Algeri* e dopo l'intermezzo dell'*Arlesienne* di Bizet, venne più volte chiamato al proscenio con i più fragorosi applausi. Stasera *Cendrillon*. Domani due rappresentazioni: nella prima l'*Italiana in Algeri*; nella seconda *Cendrillon*.

Al **Nazionale** stasera *Le campane di Corneville*, al **Quirino** il *Cinematografo* divertentissima *pochade*; al **Manzoni** si replica *Sangue boero*; all'**Eldorado** si dà la prima rappresentazione dell'operetta *La fiera di Grottaferrata*; al **Metastasio** la compagnia Baratta rappresenterà domani, alle 6 e alle 9, *I due derelitti*.

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame Sans Gêne*, ore 8 1/2
**Adriano.** — *Cendrillon*, ore 8 1/2.
**Nazionale.** — *Le campane di Corneville*, ore 9
**Quirino.** — *Il cinematografo*, ore 9
**Manzoni.** — *Sangue boero*, ore 9.
**Eldorado** — *La fiera di Grottaferrata*, ore 9

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. 2062.

**Roma, 5 ottobre**

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,[illegible] — L'avemaria suona alle 18.

**Calendario d'oro**

Domani: S. Augusto — S. Gustavo — SS. Rosario.

Ricorre il compleanno
della contessa Carlotta Callori di Vignale, Torino — del cav. Giulio Della Torre di Lavagna, segretario di Legazione.

Ricorre l'onomastico
del conte Gustavo Gabrielli di Carpegna, Roma — del marchese Gustavo Sacripante, id.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 15.2 — massima 27.2.

**Il principe Napoleone.**

Stamane alle 9,45 è giunto da Torino S. A. il principe Luigi Napoleone, il quale ripartirà questa sera alle 19,25 per Napoli.

Nel pomeriggio il principe Napoleone si è recato al Pantheon a deporre una splendida corona sulla tomba di Umberto I.

**Il sindaco di Roma.**

Il principe Colonna, sindaco di Roma, recatosi a Parigi con la sua famiglia per visitare l'esposizione, farà ritorno in Roma il 13 corrente.

**Un dono al Papa.**

Lunedì prossimo — come accennammo — giungerà in Roma una commissione di cattolici napoletani, la quale presenterà in dono a Leone XIII un'artistica penna d'oro ornata di pietre preziose. Si dice che il Pontefice, informato del dono, abbia fatto sapere che con quella penna scriverà il primo giorno dell'anno venturo.

**Eco del disastro di Castel Giubileo.**

Ieri ha potuto lasciare l'ospedale di Sant'Antonio, per restituirsi nella propria abitazione, il signor Ludovico Rea, agente di trasporti, uno dei maggiormente danneggiati del disastro di Castel Giubileo. In quella terribile avventura, il Rea ebbe spezzate ambedue le gambe, delle quali solo la destra può dirsi completamente guarita: la sinistra non accenna ancora a risaldarsi.

Il trasporto fu effettuato a mezzo di barella.

**La Commissione araldica romana.**

La R. Commissione araldica romana ricorda che al 31 dicembre prossimo scade il termine perentoriamente stabilito per la presentazione delle domande di aggiunte o variazioni all'elenco delle famiglie nobili o titolate delle provincie di Roma e Benevento.

**Il Comitato Umberto I.**

Questo Comitato, per mezzo della propria cucina popolare XX settembre, ha deliberato di iniziare la refezione scolastica a beneficio dei

---

1 *Riproduzione vietata*

# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

*(Prima traduzione dal francese)*

## I.

### Una colomba.

Il lunedì di Pentecoste dell'anno 17.., il sole s'era levato in tutto il suo splendore, e in tutto l'incanto del bel mese di giugno. Le praterie sembravano striate da grandi fasci luminosi, e la spiaggia brillava tutta come tersissimo specchio. Tutta intera la natura, destata da quei baci di fuoco, esalava i suoi profumi, e sprigionava un canto di segrete armonie. Tra gli attrezzi del bosco parea chinarsi amorosamente nell'acqua, una piccola casa bianca, circondata da un giardino, e mezzo nascosta, fino su al tetto da viti e da piante rampicanti. Esposta in pieno mezzogiorno, con i roseti che mettevano una nota ardita di festa e di colore, tra la frescura delle foglie, e come baciata dall'onda, ispirava, solo a vederla, un senso di dolcezza, di benessere e di pace.

Tutte le finestre aperte ricevevano il festoso raggio del sole mattutino. Sul davanzale di una finestra era posata una grande gabbia dove cantavano gaiamente uno stormo di uccellini e sull'altra pareva affacciarsi un giovane cane che abbaiava festosamente alle farfalle che aleggiavano sull'aria, alle mosche che turbinavano, alle rondinelle che passavano ratte, in cerca di insetti per la loro prole. Il chiosco nel mezzo era coperto da bende di tela indiana, agitate dal vento, che sembravano volersi stendere sui fiori per proteggerli.

Di tempo in tempo una voce fresca ed argentina gettava nell'aria il richiamo d'una gaia canzone, poi s'interrompeva per rispondere a una persona invisibile, in fondo all'appartamento, e per dire una parola di affettuoso entusiasmo agli uccelletti che cantavano, al cane che le faceva festa. Dopo qualche istante una mano d'una bianchezza e d'una forma squisita, sollevò la tenda, la tirò vivamente, e il più bel viso di fanciulla che pittore abbia mai vagheggiato, si mostrò tra la cornice fresca e verde del fogliame; un vero pastello di Latour, una creazione ammirata di Greuze, il vero tipo di quel secolo così raffinato e distinto, in cui l'innocenza si disputava con la malizia, il candore colla civetteria. Negli occhi bellissimi, velati da lunghe ciglia nere, passava il fuoco della vita e la dolcezza del sogno, una bocca di quelle che Boucher ha immortalato, si apriva al sorriso sulla bianchezza dei piccoli denti giovanili, incastrati nel più puro corallo. I capelli incipriati erano metà coperti da un piccolo bonetto tondo, guernito da una ghirlanda di rose, e fermato con un nastro rosa, di cui le lunghe code fluttuavano al vento scendendo da una ricca massa di capelli che pareva dovesse costringere a chinare sotto il suo peso la bella testa della giovinetta. Le braccia e il petto, ricoperte appena da un mantello da notte, male appuntate, aspettavano un abbigliamento più ricercato, se non più attraente.

La giovanetta si piegava innanzi inebbriata della conquista di quel bel mattino; e passava la mano sugli occhi per abituarli alla luce viva del sole. Guardava il campanile della chiesetta lontana, situata in faccia, all'altro lato della riviera.

— Oh! mia zia, disse infine, io non posso vedere l'orologio; ma sono sicura, riguardando il sole di non sbagliare d'un minuto la profezia dell'ora.

— Ti assicuro, mia cara, che sei pazza. Non è affatto l'ora che tu pensi.

— Già voi non volete mai credermi, cara zia, il vostro famoso *cucù* va avanti almeno di una mezz'ora.

— Io ti prevedo che non sarai pronta all'ora necessaria, se continui a giuocare con Zaira, ad ascoltare il canto degli uccelli; e non potrai assistere alla messa. Oggi devi pure adoperarti pel pane dei poveri. Ma tu non lo farai.

— O zia, zia, sei pur cattiva con me, oggi, mentre io mi sento così allegra e felice. Io canto, io ballo, perchè è festa. Oggi io ballerò per la prima volta al suono d'una vera orchestra, in una ricca sala. E quante persone del bel mondo vi saranno! Ne vengono da Montmorillac, da Lussac, da Poitiers. La marchesa ha invitato tanti amici, e tutta la famiglia. Dio mio che festa, che gioia, come tutto sarà bello!

— Sì, ma tu non arriverai a tempo.

— E la tua preghiera?

— Tu l'hai dimenticata! Oh!

— No, zia, io non dimentico mai la buona vergine. Essa è là che mi sorride, nella sua cappelluccia, e io non oserei uscire senza averle parlato.

— Ma allora, spicciati, mia cara Renata, te ne prego per l'ultima volta.

— Vado, vado, cara, cara zietta: non impazientitevi.

E la bella creatura si diresse infatti verso una piccola nicchia nascosta nel muro della sua cameretta, ove si trovava un inginocchiatoio sormontato da un'immagine della Vergine.

I più bei fiori della primavera circondavano il santuario, ove era anche un crocifisso d'ebano. Ai lati pendevano da una parte un reliquiario, e dall'altro un vezzo di corallo.

In mezzo alla cappella, al più bel posto, una fine statua rappresentava Luigi XV nel pieno fulgore della sua gioventù e della sua bellezza. Una cornice assai ricca la circoscriveva e due rami di gigli artificiali formavano una specie di tempio e di corona.

Una cura tutta particolare, una devozione sincera e profonda avevano certamente presieduto a quell'esteriorità di culto per l'immagine sovrana.

La giovinetta pregò prima per la zia, per gli amici, per tutti, ma la più lunga, la più fervente delle preghiere fu il *Domine salvum fac regem*, che ripetè tre volte, con una devozione speciale.

— Sì, mio Dio proteggete il re, aggiunse la fanciulla [illegible] lungo [illegible] benedetto come io lo benedico ogni giorno.

Terminata l'orazione ella fece una piccola riverenza alla sua immagine e tornò giocosa verso la finestra, ove abbracciò il cane, e poi entrò nella sua cameretta per finire d'abbigliarsi.

L'interno della stanza, così semplice e proprio, aveva quell'aria di eleganza che era anche propria all'esteriore, e rivelava il gusto, le abitudini raffinate dei suoi abitanti, e la poesia di cui amavano bearsi le loro fantasie.

I mobili modesti, di legno tinto grigio, ricoperti di tessuti persiani, l'impiantito nascosto da un tappeto comune come qualità, ma fine e grazioso di disegno; poi una spinetta di legno di rose tutta incastri e intagli, guarnita di pelle, rivelavano che in altri tempi assai diversa doveva essere stata la fortuna.

La pendola sopra una *consolle*, artisticamente incastrata in un gruppo di bronzo dorato, e qualche altro oggetto di gusto e di lusso davano a quello strano ambiente un'aria di mistero. Il viso di Renata portava dal mistero al sogno, e spontaneo veniva il desiderio di sapere la storia di quella creatura bella e festosa, posata come un uccello su di un ramo per cantare la canzone della gioventù e della felicità.

Ella uscì dalla sua camerina vestita di un abito a rami fioriti su un fondo bianco con un *[illegible]* di taffettà rosa.

La gonna, un po' breve, lasciava vedere una caviglia di silfide e un piccolo piede coperto da una scarpina ricamata in acciaio col tacco rosso. Quel tacco rosso, e la cipria dei capelli [illegible] vano una pretesa alla nobiltà che il resto non giustificava.

Un *fichu* di battista guarnito di pizzo, dei pous di merletto, dei braccialetti di velluto nero, anche con delle fibbie d'acciaio simili a quelle delle scarpine, completavano il suo abbigliamento che la rendeva assai più attraente e bella d'una duchessa coperta di diamanti.

Aveva in mano un mazzo di rose, di [illegible] e di vainiglie che attaccava alla cinta, quando entrò la zia seguita da una donna di servizio grande di statura e rozza di forma.

— Eccoti di nuovo infiorata, come una sposa! Si burleranno di te, diranno che tu hai [illegible] fretta di sposare, che sei un'insegna, e che una giovinetta non dovrebbe almeno mostrare sì chiaramente il suo desiderio di cambiare stato.

(Continua)

... unni poveri che frequentano le scuole comunali del quartiere di S. Lorenzo.

Il Comitato stesso si è posto in diretta comunicazione con i direttori delle scuole perchè suggeriscano il modo più pratico per mandare ad effetto l'iniziativa presa.

**Virginia Reiter derubata.**

La signora Virginia Reiter, la elettissima artista che seralmente seduce il nostro pubblico al teatro Costanzi, si recò ieri, con la vettura condotta da Giuseppe De Rienzi, al Colosseo per visitare quella antichità.

Durante la visita la signora Reiter si accorse di aver lasciato nella vettura il portamonete contenente una cinquantina di lire in biglietti e in argento e alcune carte. La signora ritornò subito alla vettura, ma il portamonete, pur non avendo le ali, aveva preso il volo, e forse in un momento che il vetturino si era allontanato per andare a soddisfare una necessità.

Il fatto fu denunciato al commissariato di pubblica sicurezza dei Monti e il delegato Baccicalupi fece perquisire diversi di quei rivenditori ambulanti che stazionano al Colosseo, ma, non occorre dirlo, senza alcun risultato.

**Un'altra beatificazione.**

Domani nella basilica Vaticana si procederà alla solenne beatificazione della venerabile Crescenza Hoss, del terz'ordine di S. Francesco.

Alle 9 1[2, dopo il canto di *Nona*, il capitolo vaticano si recherà processionalmente dalla sagrestia all'altare della Cattedra, ed ivi, dopo la lettura dell'atto di beatificazione, intonatosi il *Te Deum*, si scoprirà la *Gloria* della nuova beata quindi avrà luogo la solenne messa pontificale, accompagnata da scelta musica della cappella Giulia, diretta dal maestro cav. Meluzzi.

Alle 5 pomeridiane il Papa discenderà nella basilica a venerare la nuova beata. Dopo breve visita il Sommo Pontefice assisterà al canto dell'Inno e dei Responsorio, e alla benedizione di chiusa.

**Le doti della Congregazione di carità.**

La Congregazione di carità ha pubblicato l'elenco delle doti conferite, che si compendiano nel modo seguente:

Lascito Giustiniani 2 — Lascito Rolli 7 su 29 concorrenti — Lascito Paganini 1 — Lascito Belloni 2 — Doti di premio di lire 200 ciascuna a 45 giovani — Doti ordinarie aventi i requisiti di prima classe 519 — Doti ordinarie a sorte tra e 1097 concorrenti di seconda classe 26.

**Il comm. Vismara.**

Alle 11 1[2 di stamane il comm. Vismara, completamente ristabilito in salute, ha lasciato l'ospedale di S. Antonio.

L'egregio funzionario si recherà a passare la convalescenza a Castel Gandolfo.

**Ancora del furto al Vaticano.**

Nulla si è ancora scoperto degli autori dell'ingente furto. In Vaticano continuano attivissime le indagini, e il giudice processante, avv. Zingarini, sta istruendo il relativo processo. Anche per opera della nostra polizia proseguono le perquisizioni e gli arresti di persone sospette, ma che in seguito vengono rilasciate.

Si dice che, dalle notizie telegrafiche fino ad ora giunte, nessuno dei titoli rubati sarebbe stato presentato, almeno nelle principali piazze.

**Biglietti di Stato.**

Dodici milioni in tanti biglietti di Stato da lire 10, nuovi, sono giunti in Roma dall'officina di carte e valori di Torino. Il prezioso carico era accompagnato da due carabinieri e da alcuni impiegati dell'officina stessa.

**Monete false.**

Dietro replicate denunzie di persone frodate, la direzione generale di pubblica sicurezza ha rivolto speciale invito agli uffici dipendenti di seguire accuratamente le tracce delle numerose falsificazioni di monete divisionali che invadono tutta la penisola.

Alcune delle dette falsificazioni sono relativamente imperfette e facili a riconoscersi, ma ultimamente è venuto fuori un tipo di monete da lire due perfettamente imitato in ogni parte e assai difficile a riconoscersi, essendo i falsari riusciti a imitare nella fascia, con precisione, il motto *Fert*, e le altre particolarità, comuni alle monete di quella specie.

E' da osservarsi sussidiariamente che, trattandosi di monete consumate dall'uso, il peso è minore e nelle convenzioni internazionali è contemplata apposita tolleranza, mentre le monete false attualmente in circolazione, specialmente del tipo di due lire, figurano perfettamente nuove.

**Servizio quindicinale per la Sicilia.**

Il 15 corrente si effettuerà il terzo viaggio quindicinale per la Sicilia in partenza col treno 65 (ore 19,25) da Roma e con treno speciale, in immediata coincidenza, da Napoli, che prosegue sino a Palermo, giungendovi il 16 detto ad ore 20,30. E' fornito di vettura ristorante nella quale ai viaggiatori vengono serviti, durante la giornata, tre pasti compresi nel prezzo dei biglietti. I biglietti per tale servizio quindicinale vengono distribuiti anche dalle principali stazioni dell'alta e media Italia, oltre che da Roma e Napoli, sono a prezzi ridottissimi e servono per viaggiare sulla Rete principale sicula come fossero biglietti di abbonamento.

Il ritorno poi da Palermo a Napoli può essere effettuato anche per la via di mare profittando dei piroscafi della Navigazione Generale italiana che fanno quel servizio.

**Al ricreatorio Pestalozzi.**

Il ricreatorio Pestalozzi si riaprirà domenica prossima.

Le iscrizioni si ricevono nella scuola comunale in via Montebello dalle ore 2,30 alle ore 4,30.

**La valigia misteriosa.**

Narrammo ieri diffusamente di una valigia sequestrata a certo Artano Fiorelli e contenente cinque pugnali, toghe curiali di tela nera con relativi cappucci ed altri oggetti di nessuna importanza.

Ora è stato assodato che pugnali, toghe ecc. non sono che simboli di una *vendita di carbonari*, una società tanto segreta, quanto innocua!

**Feste nei Castelli romani.**

Domani 7 corrente, avranno luogo speciali festeggiamenti popolari in Albano col seguente programma: Corse di cavalli al fantino, tombola di lire 1000; illuminazione a bengala.

**I giurati.**

A mezzo di manifesto il sindaco rende noto che le liste dei giurati dei sei mandamenti di Roma per l'anno 1901 trovansi ostensibili nell'ufficio di statistica posto sotto il portico del Vignola in Campidoglio e vi rimarranno, con facoltà a chiunque di prenderne cognizione, per dieci giorni da oggi.

**Scuole comunali.**

Il sindaco comunica che non potendosi ancora disporre dei nuovi locali della scuola professionale *Margherita di Savoia* in via Panisperna, la scuola Femminile festiva di commercio sarà provvisoriamente aperta nella scuola elementare in via Nazionale n. 95 (già palazzo Tiberi) presso la via Magnanapoli.

Le iscrizioni incominceranno domenica prossima, 7 ottobre, dalle ore 10 alle 13 e continueranno nei successivi giorni di lunedì e martedì, le lezioni avranno principio domenica 14 corrente con le stesse insegnanti degli anni decorsi e sotto la guida della stessa direttrice.

Le iscrizioni alla scuola professionale si riceveranno nel nuovo locale ai primi del prossimo novembre.

— Il giorno 8 ottobre incominceranno le iscrizioni e il giorno 15 ottobre le regolari lezioni nelle scuole già suburbane, ora comprese nella cinta daziaria, e situate: Viale Parioli, villino già Severini — Via Flaminia, villa già Inghirami — Via di Porta San Sebastiano — Via Nomentana, presso la barriera daziaria, e nelle scuole suburbane fuori la cinta daziaria, situate nelle seguenti località: Via Appia Nuova, villino Lori, fuori di porta San Giovanni (nuovo locale) — Via Casilina, n. 52, fuori di porta Maggiore — Via Portuense, n. 114 C (presso la Parrocchietta) — Via Portuense, n. 36, piano secondo, fuori di porta Portese — Via Trionfale (vigna Bayane, presso Sant'Onofrio sul monte Mario) — Via Ostiense, n. 43, fuori di porta San Paolo — Via del Casaletto, n. 1, fuori di porta San Pancrazio — Via Adreatina, n. 1, fuori di porta San Sebastiano.

**Un borseggio e sue conseguenze.**

Stamane alle 11 e mezza, in piazza dei Cinquecento un giovinetto di 14 anni a nome Teodoro Marchiori, stava leggendo un giornale, quando gli si avvicinò un giovinotto, il quale incominciò a parlargli del bel tempo e della buona stagione. E intanto un altro individuo, approfittando della distrazione del Marchiori gli rubava l'orologio e la catena di argento.

La manovra però non era passata inosservata all'agente di P. S. Isidoro Bideu, il quale si avvicinò al gruppo per arrestare i due ladruncoli. Ma costoro vista la mala parata se la diedero a gambe levate.

L'agente li ricorse e in via Principe Amedeo li raggiunse. I due, peraltro, piuttosto che arrendersi, preferirono d'impugnare una colluttazione, dalla quale il Bideu uscì con delle contusioni alla schiena.

Arrestati i ladri, si seppe che si chiamavano Antonio Parma di 21 anno e Michele Arcieri sedicenne.

La guardia dovette recarsi all'ospedale di Sant'Antonio. Guarirà in 10 giorni.

**Oggetti smarriti.**

Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 30 settembre al 6 ottobre 1900.

Un carrettino a mano — 3 chiavi femmine — Un'obbligazione di L. 56 a favore di Ravalta Giuseppina — Una mantellina di panno scuro — Un compasso di ferro — Due giovenche — Un portamonete con entro L. 1.55 — Una polizza di pegno — Un portamonete con biglietto ferroviario — Due libretti della Cassa postale di risparmio — Una medaglia in metallo bianco — Una chiave inglese femmina — Un bastone di bambou con puntale di ferro — Un ombrello di seta marrone — Due azioni di L. 25 ciascuna della Fratellanza militare Umberto I — 4 chiavi unite da un anello di ferro — Un portafogli con entro L. 0.35 e 3 chiavi.

**Infortunio sul lavoro.** — In via di Sant'Agata, presso la Lungaretta, si sta costruendo un tempio evangelico. Oggi alle 2 1[2, improvvisamente, è crollata mezza volta di un ambiente, investendo il muratore Sileno Carlotti di 48 anni e producendogli delle contusioni che, all'ospedale della Consolazione, sono state giudicate guaribili in 25 giorni con riserva.

Da verifiche fatte dall'ingegnere municipale signor Cavi è risultato che il crollo si deve a cattivo modo di costruzione. La volta era stata costruita dallo stesso Carlotti.

**Fra donne.** — Stamane alle 8 e mezza, in via della Reginella, due donne Teresa Anticoli di 37 anni e Giulia Di Consiglio cinquantenne, hanno attaccato briga tra di loro. Ambedue avevano imbrandito i coltelli. A separarle sopraggiunsero Giuditta Di Neri e Isacco Calò e l'una e l'altra rimasero ferite di coltello. Si tratta però di cosa non grave.

**Verso la tomba.** — La sarta Elisa Esposito di 18 anni, da Salerno, domiciliata al viale Manzoni, stamane alle 11 e mezza, dopo essersi bisticciata col fidanzato Giuseppe Lanzo, ha attentato ai propri giorni ingoiando una soluzione di fosforo.

All'ospedale di Sant'Antonio quei sanitari si sono riservati il giudizio sulle sue condizioni.

**Un caso fatale.** — In via Urbana 130, nella drogheria dei fratelli Trombetta, lo stagnaro Ettore del Greco, di 27 anni, romano, abitante in via dei Sabelli, adoprava acido nitrico e solforico per pulire dei lumi a gas. L'emanazione di questi acidi gli fu fatale perchè egli venne colto da disturbi.

Condotto all'ospedale della Consolazione, malgrado tutte le cure, il povero giovane morì ieri sera alle 9 1[2.

**I ladri.** — Dagli agenti della squadra centrale sono stati arrestati il portiere Emidio Ranaldi, di 62 anni, e Silvestro Rossi, carrettiere, perchè, mediante chiavi false, più volte avevano rubato del vino nella cantina dell'oste Pietro Frontoni in via delle Grotte n. 39. Presso il Rossi che è confesso, è stata sequestrata una buona quantità di vino rubato.

— Oggi a mezzogiorno Felicetta Vinci ha lasciato momentaneamente aperta la propria abitazione in via Luciano Manara n. 21. Approfittando dell'istante un ladro si è introdotto nel suo appartamentino e le ha rubato un paio d'orecchini di un valore rilevante.



# INFORMAZIONI

**Il Re alla caserma dei Granili.**

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, 6, ore 12.15:

Stamane, S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati ed Avogadro di Quinto, si è recato al quartiere dei Granili ove fu ricevuto dal generale Mirri, dal colonnello Mirandola e da molti ufficiali.

Il Re ha voluto visitare le scuderie, le cucine, l'infermeria, le camerate e i magazzini di mobilizzazione.

La visita è durata oltre due ore.

Il Re espresse al colonnello la sua soddisfazione pel Reggimento e per l'ordine e la tenuta della caserma.

**I Sovrani a Pietroburgo.**

Ci telegrafano da Pietroburgo, 6, ore 14.55:

Il generale Ferrero, in missione presso questa Corte per annunciarvi l'ascensione al trono di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, nel consegnare allo Czar le lettere missive informollo che i Sovrani d'Italia visiteranno la Corte di Pietroburgo nella prossima primavera.

Lo Czar rispose al generale che tale annuncio riuscivagli graditissimo, avendo egli pei Reali d'Italia una particolare simpatia.

**Il presidente della Camera.**

Ieri sera alle 8,50 è partito per Torino il presidente della Camera, on. Villa.

**A palazzo Braschi.**

Stamani l'on. presidente del Consiglio ha conferito a palazzo Braschi con l'on. Morin, il quale aveva avuto prima una conferenza al ministero del tesoro coll'on. Rubini.

L'on. Saracco ricevette in seguito il ministro delle finanze, on. Chimirri, col quale si intrattenne per circa un'ora.

**Consiglio dei Ministri.**

Il Consiglio dei Ministri è convocato per domani alle 16.

**Il Re Leopoldo e l'ammiraglio Canevaro.**

Telegrafano da Bruxelles, 6:

Il Re Leopoldo visitò iersera l'ammiraglio Canevaro all'*Albergo di Fiandra*, intrattenendosi un'ora con lui.

Il Re era solo ed indossava la piccola tenuta.

L'ammiraglio Canevaro è ripartito per l'Italia.

**La missione italiana in Rumania.**

Abbiamo da Bucarest, 5:

E' giunta la Missione straordinaria italiana incaricata di notificare alla Corte rumena l'avvenimento al trono di Re Vittorio Emanuele III, composta del generale Parravicino e del maggiore Palieri. Essa è stata ricevuta alla stazione dal personale della Legazione italiana, dal segretario generale del Ministero degli esteri, dal comandante la piazza, dal Prefetto di polizia e dal tenente-colonnello Averesco, addetto alla persona del generale Parravicino.

La Missione è stata condotta all'albergo in vettura di Corte.

Il ricevimento ufficiale avrà luogo alla stazione di Sinaia, allorchè la missione si recherà dal Re che la riceverà solennemente domenica al Castello di Plesch.

**L'on. Baccelli.**

Non hanno fondamento le voci che attribuiscono all'on. Baccelli l'intenzione di polemizzare e di attaccare il suo successore al ministero dell'istruzione on. Gallo, per aver questi soppresso molte delle riforme che egli aveva attuate nelle scuole.

L'on. Baccelli nel discorso che pronuncierà cinque o sei giorni prima della riapertura della Camera esporrà semplicemente il suo programma politico economico.

**Ministero dell'interno.**

Al ministero dell'interno sotto la presidenza del comm. Cavasola si è riunita la Commissione, composta dei capi servizio del ministero stesso, iniziando gli studi per l'applicazione delle riforme amministrative interne.

**Ministero dell'istruzione.**

Al ministero della pubblica istruzione si smentisce recisamente che il primo novembre debba effettuarsi il movimento dei direttori generali, e che esso sia naturale conseguenza di segreto gelosie tra due capi-divisione.

La voce poi che il comm. Torraca ritornerebbe alla direzione generale primaria ha semplicemente un valore intenzionale. Così la *Corrispondenza politica*.

**Bollettino della guerra.**

Il Bollettino del ministero della guerra, uscito oggi, oltre alle disposizioni già pubblicate, nello stato maggior generale, le seguenti:

Sono collocati in posizione ausiliaria:

Marcello cav. Ernesto, colonnello comandante 3 fanteria, Vergani cav. Carlo, id. 17 id., Avallone Raimondo, capitano 49 id., Laguzzi cavalier Biagio, colonnello comandante 2 fanteria, Rivolta cav. Antonio, maggiore 64 id.; Le Metre cav. Michele, id. 34 id.; Venditti Michele capitano 34 id.

Marenco di Moriondo cav. Cesare, maggiore d'artiglieria in aspettativa a Torino, è collocato a riposo.

De Seigneux nob. cav. Carlo, capitano ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Conte di Torino, è esonerato dalla carica e trasferito al 10 reggimento lancieri Vittorio Emanuele II.

I seguenti allievi del 2. anno di corso della scuola militare sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria:

Olivotti Gio Battista, Bernini Umberto; Cavallero Ottavio; Roluti Francesco; Cuacci Alfredo; Fresco Attilio; Scarcella Perino Luigi, Anau Angelo; Brancaccio Giuseppe; Secreti Alfredo; Pilotti Tommaso; Florio Guido; Rossi Vincenzo, Bossi Ettore; Rocca Antonio.

Così pure nominati sottotenenti i seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la Scuola militare:

Ponzi Francesco, furiere 67 fanteria, Micheroux De Dillon Antonio, id. 84 id., Bisbini Giusto, sergente 10 bersaglieri, Alberto Cesare Augusto, furiere 11 id.; Cocca Marino, id 4 id; Martini Giuseppe, sergente 67 fanteria.

Sottotenenti d'artiglieria, e assegnati alla Scuola d'applicazione:

Matteuzzi Luigi; Castellani Emidio; Dian Giambattista, Brunas Serra Alberto; Rabino Luigi. Siciliani Raffaele.

Lussiana Augusto, allievo accademia militare, è nominato sottotenente nell'arma del genio.

**Concilio ecumenico.**

Si assicura sia in animo di Leone XIII di riunire nell'anno prossimo 1901 un Concilio ecumenico in Roma, per la prosecuzione dei lavori sospesi in seguito agli avvenimenti politici del 1870.

**Arrivi e partenze.**

Col treno delle 13,25 è partito per Napoli l'onorevole di Sant'Onofrio, sottosegretario di Stato ai lavori pubblici.

**Il consiglio superiore di sanità.**

Entro il corrente mese si riunirà il Consiglio superiore di sanità per discutere, fra l'altro, alcuni progetti di legge in materia d'igiene e di sanità pubblica, da presentarsi alla Camera.

**Congresso nazionale delle opere pie**

Il 25 corrente sarà inaugurato a Venezia il quinto Congresso nazionale delle opere Pie ed avrà la sua sede nelle storiche sale dell'Apollinea e dell'Ateneo. Il Congresso durerà cinque giorni. In esso si discuteranno parecchie tesi e verranno presentate importanti conclusioni.

**Materiale ferroviario.**

Il Comitato Superiore delle Strade ferrate ha approvato le proposte per l'acquisto di 8 locomotive per le ferrovie Sarde e di 24 locomotive per la rete Mediterranea.

**I piroscafi della spedizione italiana in Cina.**

Telegrafano da Hong-Kong, 5:

I piroscafi *Marco Minghetti* e *Singapore*, della Navigazione generale italiana, provenienti da Ta-Ku, hanno proseguito oggi per l'Italia.

**I sottufficiali alla Scuola militare.**

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la relazione di S. M. il Re con relativo decreto circa le condizioni per l'ammissione dei sottufficiali al corso speciale della scuola militare.

Con questo decreto i sottufficiali che hanno conseguita la licenza liceale o d'istituto tecnico vengono dispensati dall'esame preliminare per le scuole militari.

**Il risparmio nelle Casse postali.**

Nei primi sette mesi dell'anno corrente i versamenti per depositi alle Casse di risparmio postali ascesero a L. 249,319,149 lasciando — sotto deduzione dei rimborsi effettivi e delle somme rinvestite per conto dei depositanti — una eccedenza dei versamenti di L. 31,522,853.

Al 31 luglio 1900 il credito complessivo dei depositanti ascendeva a L. 670,086,013 su ... libretti con una media per libretto di lire 171,38.

**Introiti dello Stato.**

Gli introiti dello Stato durante il mese di settembre ascesero a lire 89,038,560 con una differenza in più di lire 14,091,804 sul settembre dell'anno scorso. Gli introiti complessivi dell'esercizio in corso furono in lire 314,667,840 con una eccedenza, su quello passato, di lire 22,518,777.

**Lavori pubblici.**

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha autorizzato i lavori per le opere di difesa lungo la linea ferroviaria Battipaglia-Reggio.

**Concorsi.**

Il ministro dei lavori pubblici ha stabilito che gli esami di concorso a cinque posti di volontario nel personale di seconda categoria nell'amministrazione centrale abbiano principio in Roma il giorno 11 novembre.

Il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso è prorogato fino a tutto il giorno 31 ottobre.

**L'on. Romanin-Jacur a Ivrea.**

**Ivrea**, 6, ore 16 (*F.*). — Il sottosegretario di Stato per l'interno, on. Romanin Jacur è qui giunto, ospite dell'on. Pinchia, come vi preannunciai, ed ha visitato il civico ospedale e l'Esposizione industriale, riportandone ottima impressione.

**Caporale di marina suicida.**

**Brescia**, 6, ore 14. — Iersera, all'Albergo del Gambaro, un giovanotto sconosciuto, che si dice sia un caporale di marina, si inferiva una coltellata al costato sinistro, poi trangugiava del veleno.

Fu trasportato all'ospedale in istato gravissimo.

La causa del suicidio si attribuisce a malattia segreta.

Lasciò lettere per la questura, per la famiglia, e una per la signora Benedetti di Milano.

**Estrazione del Lotto**

del 6 ottobre 1900

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 68 | 43 | 67 | 88 | 80 |
| FIRENZE | 12 | 29 | 46 | 85 | 80 |
| MILANO | 81 | 17 | 21 | 11 | [illegible] |
| NAPOLI | 84 | 32 | 62 | 88 | [illegible] |
| PALERMO | 90 | 85 | 82 | 11 | [illegible] |
| ROMA | 60 | 28 | 75 | 19 | 58 |
| TORINO | 52 | 35 | 70 | 73 | 81 |
| VENEZIA | 71 | 49 | 76 | 19 | 10 |

**FRA LE RIVISTE**

*La Rassegna Internazionale* del 1.o ottobre contiene:

Domenico Ciampoli: Il nuovissimo romanzo di Enrico Sienkiewicz *I crociati* — Riccardo Forster: *Arlecchino Re* — Augusto Novelli: *La Critica e i critici del teatro drammatico in Italia* — Giovanni Chiggiato: *Ricordi di villa del Fiore* (Novella) Antonio Beltramelli: *Cerbiata* (Novella) — Amy A. Bernardy: Rassegna Nord-Americana — Notiziario generale.

**ALLA BORSA**

Da piazza di Pietra, 6 ottobre, ore 3 pom.

Ecco i prezzi nominali:

Rendita Italiana 5 0[0 99,90; Istituto fondiario 482, Banca commerciale 673; Credito italiano 561, Banco di Roma 141. Marcia 1052, Gas 798, Tramways omnibus 367 1[2, Condotte 242, Molini 91, Metallurgica 189,50, Ferriera 159, Forni 86, Miniere 280, Risanamento 14 1[2, Valsacco 220, Immobiliare 179; Veneta 73, Banca Generale 50, Carburo 393, Prodotti chimici 118; Gestioni 135, Monterotondo 105.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93,52; Francese perpetuo 100,15, Spagnuolo 71,60; Meridionali 662.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per lunedì, 8 ottobre, a lire 106,49.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 14 ottobre, per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,35.

BONIFACIO BRESAOLA, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



**ORARIO DELLE FERROVIE**

**Partenze**

| Linea | Orari | |
|---|---|---|
| Napoli | 7.15 8.20 13.25 17 — 19.25 | 0.5 |
| Pisa | 7 8.10 11.35 20.50 21.20 | — |
| Torino | 8.10 11.35 20.50 21.20 | — |
| Milano | 8.10 11.35 20.50 21.20 | — |
| Foligno-Ancona | [illegible] 18.5 [illegible] | — |
| Firenze-Milano | [illegible] 9.10 14.20 [illegible] | — |
| Tivoli-Avezzano | 6 9 — 11.52 17.10 19.20 | — |
| Civitavecchia | 5.20 [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | 18.50 |
| Marino-Albano | 5.10 8.50 11 [illegible] 18.25 | — |
| Anzio N. (v. A.) | 5.10 8.30 11 [illegible] 16.50 | — |
| Anzio N. (v. C.) | 5.10 6.5 17.5 [illegible] 18.10 | — |
| Velletri-Terrac. | [illegible] | — |
| Ronciglione V. | [illegible] 18.5 | — |

**Arrivi**

| Linea | Orari | |
|---|---|---|
| Napoli | 6.45 8.52 11 18.25 | 20.10 |
| Pisa | [illegible] | 22.14 |
| Torino | 7 — [illegible] | 22.14 |
| Milano | 7 — [illegible] | 22.15 |
| Ancona-Foligno | 7.15 11.40 [illegible] | — |
| Milano-Firenze | 6.10 [illegible] | — |
| Avezzano-Tivoli | 9 11.50 17.25 [illegible] | 22.15 |
| Civitavecchia | 9.50 [illegible] | |
| Frascati | 6.25 8.55 14.20 [illegible] | 22.45 |
| Albano-Marino | 7.10 9.9 14.57 [illegible] | |
| Nett. A (v. Alb.) | — 9.9 [illegible] | — |
| Nett. A. (v. C.) | 7.54 10.— 12.54 22.6 22.52 | 0.1 |
| Terracina-Vell. | 7.51 10.— 15.20 22.6 — | — |
| Viterbo-Roncig. | 9.1 16.25 — 21.34 — | — |

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**
In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringramenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori.** L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

# L'ANTILEPSI

**UNICO SPECIFICO DELLA**

# EPILESSIA

Riconosciuto dai più illustri Scienziati,
adottato nei principali Manicomii

Dell'Epilessia che per tanti anni ha esercitata la mente dei più illustri Clinici, si era creduto di aver trovato il rimedio nei polibromuri, introdotti dal Bechterew e Flechsig: ma oggi il vero specifico contro al terribile morbo, è

## L'ANTILEPSI del BATTISTA

il quale nel prepararla, ha tenuto conto dell'antisepsi intestinale, secondo la teoria tossica del Feré, oramai ammessa da tutti gli Scienziati. Difatti la importante relazione degli esperimenti eseguiti per ben cinque mesi nella Clinica Psichiatrica della R. Università e nel Manicomio Provinciale di Napoli diretti dall'illustre **Comm. Prof. LEONARDO BIANCHI**, e nell'Ambulatorio per nervosi alla Sapienza diretto dal **Cav. Prof. FELICE PICCININO** conchiude:

« L'Antilepsi guarisce completamente le forme epilettiche convulsive, le più comuni nella pratica, « ritenute di natura tossica.

« L'Antilepsi nelle forme più gravi, che tengono a gravi fatti ereditarii o ad encefalopatie dell'infanzia « apporta sempre dei miglioramenti notevoli, i quali indiscutibilmente sono di gran lunga superiori a quelli « degli altri farmaci nelle formole più nuove conosciute in terapia ».

**Non vi lasciate ingannare da falsificazioni o sostituzioni!**
**Chiedete sempre ANTILEPSI BATTISTA**
della **FARMACIA INGLESE DEL CERVO** - Strada Cavone a Piazza Dante N. 241-242 - **NAPOLI**
1 Bottiglia Lire **4** per posta L. **4,80** - 4 Bottiglie L. **16** porto pagato
Importante opuscolo illustrativo si spedisce a semplice richiesta. — Trovasi presso tutte le principali farmacie.

## Biciclette 1900

**"Meteor"** Graz-Stiria
**"Electra"** Graz-Stiria
*Rappresentanti esclusivi* e depositari per l'Italia
**D. Tedeschi e figlio**
**VERONA**

Rappresentante per Roma e Provincia *E. Baldacelli*.
Via Rasella 11

## Inserzioni economiche

**5**
centesimi la parola

## Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato
Ammortizzato per L. 364,500

**Esercizio 1900-1901**

### Prodotti approssimativi del traffico

9ª Decade — dal 21 al 30 Settembre 1900

| | Rete principale (1) Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenze | Rete secondaria Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Chilom. in eserc. | 4737 | 4729 | + 8 | 1022 | 1030 | — 8 |
| Media | 4737 | 4729 | + 8 | 1022 | 1029 | 7 |
| Viaggiatori | 1.901.484,96 | 1.610.564,58 | + 290.9[illegible] | [illegible] 401,51 | 80.611,12 | + 21.7[illegible] |
| Bagagli e Cani | [illegible] | 80.6[illegible] | + [illegible] | [illegible] | 2.818,[illegible] | + [illegible] |
| Merci a G. V. | [illegible] | 548.4[illegible] | [illegible] | [illegible] | 29.976,76 | + [illegible] |
| Merci a P. V. | [illegible] | 1.975.829,80 | [illegible] | 95.102,92 | 88.071,11 | + [illegible] |
| Totale L. | 4.437.693,06 | 4.216.478,71 | + 222.214,35 | 221.479,37 | 191.430,43 | + 30.0[illegible] |

Prodotti dal 1° Luglio al 30 Settembre 1900

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenze | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori | 15.842.915,02 | 14.448.136,88 | + 1.393.908,14 | 695.629,[illegible] | 778.432,58 | — 82.[illegible] |
| Bagagli e Cani | 721.694,96 | 642.801,65 | + 78.893,31 | 15.101,55 | 23.266,54 | — 8.1[illegible] |
| Merci a G. V. e P. V. acc. | 3.382.571,58 | 3.349.016,85 | + 33.554,73 | 130.848,[illegible] | 115.[illegible] | + 15.[illegible] |
| Merci a P. V. | 16.610.008,2[illegible] | 16.386.831,[illegible] | + 223.177,20 | 710.[illegible] | 744.051,80 | [illegible] |
| Totale L. | 36.556.319,82 | 34.826.786,41 | + 1.729.533,48 | 1.552.216,12 | 1.662.084,38 | 109.8[illegible] |

Prodotto per chilometro

| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenze | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| della decade | 937,03 | 891,62 + | 45,41 | 216,71 | 183,85 + | [illegible] |
| riassuntivo | 7.717,19 | 7.364,51 + | 352,38 | 1.518,80 | 1.615,24 | [illegible] |

(1) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

# SEMINE AUTUNNALI

## FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino
di proprietà del Principe Torlonia

[illegible]

100 Chili L. 37 | 10 Chili L. 4
Sacca nuove L. UNA | Sacco nuovo centesimi 30
Un Chilo Centesimi 45
**Merce posta in Stazione Milano.**
Un pacco postale di 5 Chilog. L. **3.50**
Un pacco postale di 3 Chilog. L. **2.85**

| | per 100 Chili |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » 35 |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese. *Il più precoce dei grani. Matura [illegible]* | » 40 |
| [illegible] | » 43 |
| Frumento di Rieti, *prima riproduzione* | » 35 |
| Segale austriaca | » 30 |
| Orzo nero Nocetti | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 33 |
| Avena bianca [illegible] | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 85 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

Il Fucense risulta di [illegible] — SILVIO MANARESI di *Magliano Romano*.
Non ha sofferto allettamento — Ing. OTTAVIANO ROMANI di *Velletri*.
Il Fucense ha resistito [illegible] all nebbie — ETTORE VITTORI di *Bomarzo*.
E' decisamente superiore per resistenza alle nebbie, all'allettamento ed anche alla ruggine — GIUSTINI FELICE di *Grotte S. Stefano*.
[illegible] — BALLI CESARE di *Orte*.
[illegible] ruggine — ZUCCARI ACHILLE di *Morano Equo*.
[illegible] varietà conosciute — RAFFAELLO [illegible].
[illegible] altre varietà — Comm. PIETRO TACCHINI di *Roma*.

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO** Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO
**CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA**

# VINI TOSCANI

**IN FIASCHI**
delle migliori qualità
Vini di altre qualità in Barili e Quartaroli
SI VENDONO
in Via del Quirinale, N. 8
Telefono 172

**INIEZIONE E BALSAMO SIMS**
sono la cura più buona, pronta e sicura per guarire in pochissimi giorni da qualunque scolo anche ostinato senza tema di conseguenze di sorta.
Migliaia le guarigioni ottenute.
Iniezione L. 2 Balsamo L. 2
Aggiungere cent. 80 se per posta.
**Farmacia chim. TARICCO**
*Corso Genova, 5* - **Milano**

[illegible] i primari medici del mondo con splendidi risultati hanno [illegible] provato e ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente e **Malattie esaurienti** (*neurastenia*), **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi**, ecc. ecc. qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che [illegible].
Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.
Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI
**FIRENZE**

## Specialità della farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza) e **catarro gastro intestinale,** si guariscono coll'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente.** — L'uso continuo del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e dà quindi *debolezza, nevrastenia, ecc., e spesso dilatazione di stomaco.* Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla **salute** e guardare che il vasetto *che costa* L. **1.50** e **2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese.*

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia** la **clorosi (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè si digerisce in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2.65.

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria,** la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza,** la **palpitazione di cuore**. Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. **2.**

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto** danno **forza, energia, gaiezza.** Calmano l'**isterismo**, che fanno sparire **Scatola** L. **1.50** — per posta L. **2,05.**

**CHE BEI CAPELLI!** E' la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino deodorato e China**, che li fa crescere vigorosi e folti e allontana la forfora, rendendoli morbidi, lucidi e ondulati. (Le tinture e acque che si adoperano li rendono aridi) - Vasetto L. **0.70** (per posta L. **0.85**)

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno. Fl. L. 5, per posta franco L. 5.25

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91 A Taboga, Roma — Lancellotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rossi e Persoglio, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavorare a **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce. Alfabeti diversi** e si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli Livorno** o chiedendolo alle edicole e librerie.

# "Il Nuovo Fanfulla"

Si fanno prezzi speciali ai Stabilimenti di Bagni, Alberghi, Negozianti ed industriali.

# IL NUOVO FANFULLA DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

**DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE**

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina: cent. **10** [illegible] minimo L. **1**. - *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. **1** [illegible] spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina [illegible] cent. **20** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Lunedì 8 Ottobre 1900** — **Num. 272**


**Roma 7 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE**

Si [illegible] cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma** piazza Montecitorio, 121.

## Il Congresso dei Consorzii agrarii

**La pace sociale ottenuta coll'associazione** professionale [illegible] e col ravvicinamento quotidiano del proprietario coll'affittuale, col mezzadro, coll'operaio dei campi: ecco lo scopo dei sindacati agrarii francesi secondo il conte di Rocquigny che vi dedicò il noto libro sul socialismo agrario; ed ecco anche la tesi che, con vero splendore di forma, sviluppò Paul Deschanel, l'attuale presidente della Camera francese, nei suoi discorsi, da lui raccolti poi in un libro: *La question sociale*.

Nella loro infanzia, i Consorzi o sindacati agrarii badarono a provvedere ai bisogni più urgenti dei nuovi soci stretti dal legame professionale: come acquisti in comune e primi tentativi di produzione e vendita pure collettiva. Poi i rapporti si fecero sempre più intimi e cordiali, richiamando i più ricchi fra i soci al sentimento del loro dovere sociale, restituendo ai più umili la confidenza e la fede in un avvenire migliore. Questi nuovi legami tra uomini della stessa origine e della stessa professione, la conoscenza dei loro bisogni, lo spettacolo delle loro miserie hanno spronato in Francia i capi del movimento cooperativo agrario a fare qualcosa di più: cioè a promuovere, sovvenendole da principio anche del proprio, le istituzioni di previdenza e di mutuo soccorso.

Fu questo l'argomento del settimo tema [illegible] Congresso dei Consorzii agrarii radunato ora a Parigi, relatore Luigi Delalande, presidente dell'Unione dei sindacati degli agricoltori francesi.

Questi sindacati hanno davvero, con una arditezza geniale, affrontato tutti i problemi relativi all'assistenza. Così, al momento dei grandi lavori campestri, grazie ad un credito speciale portato sul bilancio sindacale, fanno eseguire i lavori più urgenti presso quelli dei suoi membri che, per malattia, o per altro, trovansi nell'impossibilità di lavorare. L'assistenza agli orfani ed ai vecchi — idea la quale non è se non un perfezionamento della precedente — si procura mediante una pensione che si paga presso qualche coltivatore vicino. Di qui all'impianto di una vera cassa vecchiaia per gli operai agrarii, il passo è breve.

In parecchi consorzi come a Gueméné (Morbihan), per esempio, [illegible] gratuitamente i malati. Altrove si sta organizzando l'assicurazione mutua contro gli [illegible] del lavoro agrario e già al sindacato d'Orléans 900 coltivatori sono entrati in questa via.

Un altro genere d'assistenza è quello delle gratuite consultazioni presso uomini di legge, retribuiti dalla direzione del sindacato. Così il campagnuolo cui occorre un consiglio in un affare litigioso, lo trova senza spesa. L'Unione Centrale, L'Unione del Sud Est, i consorzi di Anjou, del Calvados, del Comtat hanno a loro disposizione comitati formati di persone competenti che giudicano in materia contenziosa.

Infine si son provate anche le commissioni di conciliazione e d'arbitrato per la risoluzione amichevole delle vertenze, tentando d'impiantare nel mondo agricolo i sistemi che magnificamente riuscirono in Inghilterra nel campo industriale sotto la intelligente direzione dei signori Mundella e Rupe Ketler. Non si è fatto che un passo su questa via: ma intanto parecchi sindacati hanno fatti obbligatorii pei loro membri i giudizii dell'arbitraggio.

Invece di un rivoluzionario *inno dei lavori*, molti consorzi agrarii francesi hanno, come divisa, un canto loro proprio che è sempre inno alla pace nel lavoro. Così quello d'Orléans: *Vive labeur*, di Belleville e di Châlons: *Le sol, c'est la patrie*, di Beligneux: *Laissez dire et faites bien*. Oppure queste parole scritte sulle bandiere del sindacato di Die, e che riassumono assai bene la risposta da darsi ai rivoluzionari: *la proprietà d'oggi è il lavoro di ieri: — il lavoro di oggi è la proprietà di domani.*

I consorzi agrari francesi si vantano assolutamente neutri e disinteressati in questioni politiche e confessionali: in sostanza, essi dichiarano di non amare che la patria. E ciò si comprende. Mentre il contadino coltiva il suolo, lo difende. Esso non appartiene a quelle popolazioni nomadi, fluttuanti la cui divisa potrebbe essere: *ubi bene, ibi patria*. Egli è attaccato alla sua gleba ed ai suoi sassi che pensa a migliorare, ma non ad abbandonare. I consorzi agrari hanno perfezionato ed ingentilito questo sentimento della proprietà, facendo germogliare nel cuore dei coltivatori l'aspirazione al progresso professionale economico e sociale per mezzo dell'unione degli spiriti e dei cuori.

Questa nuova forza sociale vien su in un tranquillo e magnifico silenzio, punto turbata dall'imperversare delle dissensioni politiche che turbano il mondo cittadino. Dice un vecchio proverbio che il bene non fa rumore e il rumore non fa del bene. Questo proverbio appare più che mai vero e spiega come l'organizzazione tranquilla dei sindacati agrarii possa silenziosamente esplicarsi [illegible] delle violente lotte della politica. Una casa che si sta demolendo fa più rumore di un'intiera foresta che germogli. Coloro che lavorano alla demolizione degli attuali ordinamenti sociali fanno [illegible] tanto che si direbbe che al mondo non vi sono altri che loro. Ma intanto la foresta continua a crescere, coprendo lentamente la montagna e la valle della sua benefica ombra, rassodando le pietre sui pendii, rendendo l'acqua alle fontane, e ridonando agli spazi aridi e devastati la ricchezza, la gioia e la pace.

Il Delalande terminava il suo dotto ed interessante rapporto con queste parole: « L'associazione degli agricoltori è la chiave della questione sociale: ne ho la ferma convinzione. Ecco l'opera che voi, o signori, avete intrapresa, coprendo l'intiero paese con una immensa rete di sindacati agrarii. Le masse popolari hanno con entusiasmo risposto al vostro appello: voi conoscete bene i loro bisogni, i loro sentimenti, le loro aspirazioni; voi vivete della loro vita ed avete saputo far accettare la vostra autorità e la vostra direzione coll'ascendente di una competenza e di una moralità superiori. In grazia alla devozione che portate a questa causa, ai vostri infaticabili sforzi, il sindacato agrario è divenuto il centro di tutte le istituzioni sociali ed economiche, indispensabili per attaccare l'agricoltore al suo piccolo podere e [illegible]. La questione della sicurezza del domani voi l'avete risolta nel miglior modo: voi avete tracciato l'avvenire ».

Mirabili parole e [illegible] tutti che i conservatori italiani dovrebbero aver sempre presenti come savio monito e come imitabile esempio.

**EGO.**

## L'inchiesta sulla congiura contro Re Umberto.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi** 7, ore 11.15 — Il *New York Herald* ha da New York che colà procede speditamente l'inchiesta della congiura ordita per l'assassinio di Re Umberto.

Fu assodata la realtà dell'esistenza di una lettera rinvenuta in dosso all'anarchico Carbone, che se l'avesse comunicata in tempo all'Italia avrebbe prevenuto l'orrendo misfatto.

## La situazione in Cina

**I russi sgombrano.**

**Pechino**, 9 — I russi hanno sgombrato il Palazzo d'Estate.

### INGHILTERRA, STATI UNITI E GERMANIA

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 7, ore 10 — Il *Daily News* scrive:

« In nome dell'umanità, in nome della solidarietà internazionale, in nome della civiltà, speriamo che le potenze accetteranno le proposte generose fatte senza secondi fini dall'imperatore di Germania. Se non si procederà senza indugio, seguendo la via additata dall'imperatore, i mandarini colpevoli riusciranno a fuggire e la situazione in Cina diverrà peggiore di prima ».

**Berlino**, 7, ore 12.10 — La *Vossische Zeitung* scrive sulla situazione:

« E' certo che l'Inghilterra e gli Stati Uniti aderiranno alla seconda circolare del conte Bulow, e siccome la nota francese dimostra che le intenzioni della Duplice corrispondono a quelle della Germania, tutte le difficoltà che sembravano rendere impossibile il procedere comune delle potenze, svaniscono. Sembra poi che anche nell'atteggiamento degli Stati Uniti stia per avvertirsi un cambiamento, specialmente riguardo alla questione della punizione dei colpevoli.

## Congresso della pace

Nella seduta pomeridiana di venerdì [illegible] congresso della pace ora radunato a Parigi [illegible] relazione del signor De Bloch sulle conseguenze probabili d'una guerra futura. Il relatore sostenne essere necessario diffondere la convinzione che una guerra tra le grandi potenze rovinerebbe [illegible] il mondo senza neanche essere utile al vincitore. Il De Bloch confortò la sua tesi con la citazione di statistiche [illegible] vivamente.

Il Congresso si occupò, dopo della sanzione dell'arbitrato internazionale secondo un progetto del signor De Mo[illegible] che prevede sanzioni in materia di estradizione e di prede marittime, di contestazioni [illegible], di diritto di navigazione, di [illegible] per crediti indennità e simili.

Fu anche trattato l'argomento dei Consigli di conciliazione proposta dal signor Hodgson Pratt e della creazione [illegible] internazionale incaricato di studiare i conflitti che possono sorgere fra le potenze.

Per ultimo il Congresso discusse della condizione politica e giuridica degli indigeni, raccomandando [illegible] di limitare [illegible] l'uso del [illegible] morale dei popoli [illegible]

## NOTE E MOTIVI

Il *Giornale del popolo* repubblicano, in un articoletto speciale con tutti gli onori della prima [illegible] da Bergamo « che anche ai soldati colà in guarnigione si somministra carne di bassa qualità e non sempre immune da malattia. In città la cosa è notissima e provoca commenti indignati ».

La notizia potrà essere o no vera; e quand'anche lo sia non mi parrebbe il caso di troppo straordinarie meraviglie, poichè dove sono uomini vi saranno sempre abusi e in tutte le amministrazioni sono inevitabili gli inconvenienti. Perciò a modo mio di vedere la sola cosa veramente notevole in quel breve squarcio di prosa repubblicana è quella parola *anche* la quale non ha e non può avere altro scopo che quello di [illegible]

[illegible] Ma da momento che, per grave sventura, quegli immortali [illegible] principii ci debbono essere, non mi pare giusto, come fanno tanti di non tenere alcun conto delle conseguenze che sicuramente debbono produrre.

Quei bravi figliuoli che vestono l'onorata divisa del soldato italiano hanno madri, sorelle, padri, fratelli, congiunti, amici: tutta gente che legge, che commenta, che pensa, che discorre, e anche — parlo dei maschi — vota per dare alla patria sembianze amministrative e legislative. Ora, poichè tutti costoro hanno tutte quelle specie [illegible] di vedere in qual modo debbano usare [illegible] sono mediocremente persuaso che quelle suddette madri [illegible] un vitto di bassa qualità tanto più [illegible] essi paga[illegible]

[illegible]

« Ma [illegible] deputato di parte popolare che [illegible] le stesse osservazioni presentate negli anni scorsi dai relatori [illegible] la di sol [illegible] Camera ».

[illegible] deputato di parte popolare s'incomodi a sollevare la questione. Il fatto segnalato è o no vero? Se è vero, bisogna provvedere subito, con energia, senza riguardi. Se non è vero, bisogna che l'amministrazione smentisca recisamente, forte, in modo esauriente le voci tendenziose, magari con una brava querela a coloro che si divertono a metterle in giro: e così finirla col brutto sistema di lasciar credere al pubblico che gli insigni personaggi dei partiti sovversivi abbiano il monopolio delle cause giuste e delle cause oneste.

⁂

A proposito dei partiti popolari, leggo nella *Terra Italia* — giornale, sia detto fra parentesi, schiettamente repubblicano tanto da distinguere i repubblicani ufficiali da quelli semplicemente ufficiosi o putativi — la seguente corrispondenza da Pavia.

« L'odor di polvere si fa più acuto che mai. I partiti popolari, che conquistarono il comune sventolando la bandiera del riscatto del dazio consumo, si trovano ora a mal partito. E' la vecchia storia della [illegible] di circa otto anni fa, che minaccia di ripetersi. Intanto il naso degli elettori incomincia ad allungarsi. Prevale, tra i consiglieri della maggioranza, l'idea, e per ragioni finanziarie, di concedere il dazio in appalto ad un consorzio di esercenti. Per la classe povera sarà come cascar dalla padella nella brace. Non è improbabile che anche qualche consigliere repubblicano abbia a dare il suo voto favorevole al progetto. Al fallimento verrebbe aggiunto, ad insegnamento per gli elettori, una nuova prova per constatare anche il dolo ».

Oh! come me la godo! Oh! come me la godo!

⁂

Due giorni fa i giornali pubblicarono la notizia telegrafata da Pietroburgo al *Tageblatt* di Berlino, e dalle rive della Sprea spedita a quelle del Tebro, che nella cattedrale di Varsavia ora quasi finita un architetto polacco aveva fatto costruire segretamente dei canali che avrebbero potuto servire per il collocamento di una mina con la quale si sarebbe potuto far saltare in aria la cattedrale e specialmente la parte riservata alla famiglia imperiale.

La notizia era, come è facile capire di una qualche gravità, in quanto era una nuova dimostrazione che gli apostoli della fratellanza non perdono l'abitudine di manifestare i loro sentimenti [illegible] e civili per mezzo di pugnali, dinamite, e altre consimili piacevolezze. Perciò anche i giornali socialisti pubblicarono la notizia però non completa, vale a dire dimenticarono un piccolo brano della notizia del *Tageblatt* in cui si diceva essere accertato che gli operai impiegati da quel l'architetto nella costruzione della suddetta cattedrale facevano parte di un circolo socialista.

Quando si dice le combinazioni!

⁂

Non ricordo il nome di quel filosofo [illegible] di non averlo saputo mai [illegible] riserva, essendo stato [illegible]

[illegible] Genova comparve un soldato del primo reggimento dei nostri alpini reo di aver favorito [illegible] superiore gerarchico e aveva perciò diritto a ben diverso ossequio per parte d'un subordinato.

Il fatto, però, si era svolto nottetempo in un camerone della caserma e il soldato eccepiva che l'individuo a cui aveva largito i suddetti cazzotti era in costume d'Adamo e che non aveva potuto, quindi, riconoscere un superiore. Accertata questa circostanza dai numerosi testimoni e anche dalla [illegible] giudici del tribunale di Genova [illegible] rispettosi della giustizia, hanno [illegible] sentenza assolutoria pel soldato troppo manesco: confermando così che i più eccelsi potentati di [illegible]

⁂

Dall'*Adige* di Verona

« Domenica [illegible] avrà luogo a Mantova nella palestra ginnastica, cortesemente concessa dal Municipio [illegible] consegna di una medaglia d'oro all'on. Enrico Ferri, valoroso sostenitore [illegible] durante l'aspra battaglia contro la reazione liberticida ».

Che i cittadini di Mantova diano una medaglia d'oro all'on. Ferri mi importa assai meno di niente: tutt'al più mi porge occasione a riflettere che il vile metallo non dispiace poi troppo neanche agli apostoli del povero popppopolo con [illegible]

Questo però giova rilevare: che l'ostruzionismo fu una prepotente sopraffazione del diritto del Governo e del Parlamento [illegible] Ferri con [illegible] tale franchezza [illegible] Camera minaccia o sfida, la dichiarazione che egli e gli amici suoi avrebbero sempre ricorso all'ostruzionismo, e occorrendo anche alle violenze materiali, per contrastare [illegible] **valoroso sostenitore dell'ostruzionismo** [illegible] far credere di sinistra Dio ci scampi e liberi costituzionale, ed è notoriamente patronato e protetto da on. Luigi [illegible] consigliere di Corte di Cassazione.

⁂

La signora Giovanna Möller morta a Matzen il 19 settembre, ha lasciato in testamento 200 corone a ciascuno dei sette impiegati all'ufficio imposte del luogo, « in riconoscimento dei modi gentili da loro usati sempre verso il pubblico. Così almeno affermano i giornali di Vienna. Ci sono dunque, in Austria, esattori delle imposte gentili verso il pubblico!

⁂

Tanto per chiudere.

Dal romanzo *Il dottore Nikola* della *Domenica del Corriere*

« Dopo forse venti minuti, i miei occhi, resi acutissimi dalla tensione nervosa, *distinsero un lontano rumore di passi...* ».

***Tutti noi.***

## Un duello mortale

**Un deputato che uccide un consigliere comunale.**

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 7, ore 9. — A Bar-le-duc il deputato Ferrette, rappresentante della Mosa, ha ucciso in duello il signor Marlier, consigliere comunale. Il duello fu motivato da un articolo del Ferrette sul *Courrier de l'Est*. Avvennero cinque assalti; durante il quinto il Marlier fu ferito al petto da un colpo di spada che gli attraversò il polmone. La morte avvenne dopo poche ore. Il deputato Ferrette è uno dei più giovani della Camera avendo appena trent'anni.

### LO SCIA' DI PERSIA IN SERBIA.

**Belgrado**, 7 — Lo scià di Persia è arrivato ieri ed è stato ricevuto alla stazione dal re Alessandro, dai ministri e dal Corpo diplomatico.

Iersera ha avuto luogo al palazzo reale, un pranzo di gala in onore dello scià.

Dopo il pranzo di gala, il re Alessandro accompagnò alla stazione lo scià di Persia, dal quale si congedò cordialmente.

### Esploratore morto di febbre gialla.

**Parigi**, 7 — Il *Matin* ha da Dakar che l'esploratore francese Paolo Blanchet è morto di febbre gialla.

### Le elezioni politiche inglesi.

**Londra**, 7 — Sono stati [illegible] conservatori e unionisti liberali, 82 liberali, 63 nazionalisti e 3 socialisti.

I ministeriali guadagnano 7 seggi.

La maggioranza ministeriale è attualmente di 142 voti.

### La Francia nel Marocco.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Parigi**, 7, ore 11.15. — Il *Figaro* difende le operazioni militari della Francia a Tuat, rese necessarie non già da uno spirito di conquista, ma dopo che il Governo non ebbe ascoltato il generale Servière, che chiedeva un presidio ad Adrar.

### Loubet erede [illegible] grossa somma.

*(Nostro [illegible] partic.)*

**Parigi**, 7, ore [illegible] — Il presidente Loubet ha ereditato parecchi milioni dalla vedova del senatore Perret, di cui egli fu consulente.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## GLI ITALIANI NELL'ARGENTINA

In una relazione della Camera di commercio italiana di Buenos Ayres, si parla dell'immigrazione nell'Argentina e delle cause che [illegible] ad assottigliarla.

L'argomento è interessante e vale la pena di farne un cenno.

Gli immigranti italiani giunti colà nel 1899 ascesero a 1[illegible] poco più che nel 1898 ma se da questo numero si deduce [illegible] in proporzione [illegible] l'immigrazione [illegible]

Questo fatto, osserva [illegible] la Camera durante il suo svolgimento [illegible] assai complesso e la spiegazione si presenta [illegible] facile.

Se l'immigrante abbandona il paese è evidente che vi si trova a disagio, ma per quali cause?

La nostra immigrazione al Rio della Plata è essenzialmente agricola, e attualmente l'agricoltura è poco rimunerativa pel colono ed ecco [illegible] cause [illegible] a contenere [illegible] la corrente immigratoria dall'Italia [illegible] ultimi [illegible]

Le condizioni dei coloni sono da qualche tempo assai precarie; il Governo argentino che pure si preoccupa della loro sorte, ben sapendo quale prezioso elemento siano per [illegible] della ricchezza del paese, non facilita al [illegible] tore l'acquisto della terra; e quando l'immigrante riesce a coltivare un appezzamento di terreno tolto in affitto o comprato con annui tamenti, deve lottare contro mille difficoltà per mancanza di capitale.

E' vero che trova quasi sempre chi gli fornisce attrezzi, macchine e viveri: ma quest'aiuto da parte di negozianti che affrontano l'eventualità del raccolto, è sempre dato ad usura, per cui il colono arriva alla fine dell'anno senza aver fatto alcun risparmio, se pure non resta indebitato. Gli occorrerebbe un credito facile e a mitissimo interesse; ma questo è finora un pio desiderio.

E' giusto però soggiungere che una parte di responsabilità di quanto succede spetta anche ai nostri emigranti.

In generale, leggesi nella relazione sopra citata, essi non spiegano tutta l'attività di cui sarebbero capaci, trascurano i prodotti secondari, adottano un unico tipo di coltura, e seminano troppa estensione di terreno, convertendosi in veri speculatori, a scapito del loro carattere di agricoltori che pur dovrebbero conservare nel proprio interesse.

Chi è lontano dall'Argentina e vede che i cereali esportati nel 1899 sommarono a 28 milioni di scudi oro; che nello stesso anno la Repubblica esportò in complesso per dollari 184,91[illegible] oro, cioè 68,066,860 più di quanto ha importato; che il movimento nei porti è in continuo aumento; che le tasse interne sono riscosse dal fisco in maggior copia che pel passato, e che grandi quantità d'oro affluiscono al paese, non per combinazioni bancarie, ma per coprire saldi

effettivi, non sa rendersi ragione di questo strano fenomeno, che cioè il paese prospera e l'immigrante se ne va.

Ma il fenomeno non sorprende più se, oltre le ragioni esposte, si ammette che la massima parte dei prodotti agricoli e della pastorizia va ad aumentare il patrimonio di pochi speculatori e di alcuni grandi proprietari, che i prodotti agricoli sono gravati di imposta provinciali, che i prezzi dei trasporti ferroviari dai punti di produzione ai porti d'imbarco sono elevatissimi, che gli articoli di consumo sono in generale assai cari, che il nostro bracciante abbandonata la campagna, non trova facilmente lavoro rimunerativo nella città; e che, infine, quei pochi che riescono a fare qualche risparmio hanno oramai perduta la speranza di convertirlo in oro a miglior tipo di quello fissato dalla legge di conversione.

Questi i motivi principali cui deve attribuirsi il cessato aumento della emigrazione italiana.

Credono alcuni che l'emigrazione non affluisca ora in Argentina per essere sensibilmente migliorate le condizioni economiche delle classi operaie in Europa. Ma se si consulta la statistica dell'immigrazione agli Stati Uniti, si trova che nell'anno 1898-99 quel paese accolse ben 21[illegible]815 immigranti, cioè 48[illegible] più dell'anno precedente e gli italiani ascesero a 76,6[illegible] con un aumento di 20,0[illegible] sul 1897-98.

Questo fatto è doppiamente significativo per la diversità di razza, usi e lingua e per le disposizioni severissime e quasi ostili della legge federale sulla immigrazione.

Causa dell'attuale malessero nell'Argentina, come nota la relazione della Camera di commercio, è senza dubbio uno squilibrio economico che da qualche tempo va accentuandosi. La crisi attuale si farà probabilmente più intensa fino a che [illegible] si stabilirà [illegible] questo lieve contributo in prima linea [illegible] dello Stato attualmente in condizioni poco [illegible], attuandosi i propositi di serie economie manifestati dal nuovo ministro delle finanze, e a sperare che quanto prima raggiungerà il pareggio.

Anche il nostro commercio si risente di questo stato anormale di cose, dovuto pure, in parte, alla sproporzione fra l'importazione, la produzione e il consumo, nonchè all'eccessivo moltiplicarsi dei commercianti, specialmente importatori, il che produce ristagno ed abuso di credito per l'offerta molteplice e insistente.

Come vedesi, vi sono degli spostamenti, delle anormalità che devono inevitabilmente scomparire, dando luogo all'equilibrio. Tanto più che l'Argentina è ricca: possiede vaste zone di terreno fertile in quasi tutte le latitudini, la produzione tende ad aumentare, i prodotti della pastorizia vanno sensibilmente aumentando con il [illegible] miglioramento delle razze e i metodi scelti [illegible] che si vanno adottando e l'esportazione del bestiame vivo, interrotta incidentalmente per la epizoozia aftosa, costituiranno un nuovo, importantissimo cespite di ricchezza. E la immigrazione italiana, conclude la relazione, riprenderà la sua strada per quella terra ospitale con scambievole beneficio dei due paesi.

## IL GIRO DEL MONDO A PIEDI

Ci scrivono da Trieste, 6 ottobre

Sono giunti qui ieri, alle cinque pomeridiane, i tre giovani podisti Gino Franciolini da Livorno, Paolo Maccaferri da Ferrara e Celso Consonni da Milano, e dopo aver lasciato i loro zaini all'albergo Moncenisio, si recarono subito a far visita ai giornali cittadini.

Sono tre simpatici giovanotti, accompagnati da un superbo cane, *Milano*, che serve loro da guardia.

Essi partirono da Livorno il 26 agosto ed hanno percorso finora il seguente itinerario: Empoli, Firenze, Bologna, Ferrara, Rovigo, Padova, Venezia, Treviso e Trieste. In base ad una scommessa tenuta da alcuni *sportsmen* livornesi, devono fare il giro del mondo a piedi, nel termine di sette anni, con l'obbligo di ricavare tutte le spese occorrenti da relazioni del viaggio che farà l'uno, da quadri istantanei ad olio che farà l'altro e da giuochi ginnici e di [illegible] che farà il terzo. Durante la permanenza di quattro giorni che faranno qui, si presenteranno al pubblico in un locale da destinarsi.

Essi percorrono in media da quaranta a cinquanta chilometri al giorno, e se al sopraggiungere della notte si trovano in aperta campagna si accampano sotto una tenda che portano con sè, e mentre essi dormono il loro fido compagno *Milano* veglia a guardia.

Raccolgono in apposito *album* le vidimazioni delle autorità municipali di tutte le città e paesi che essi debbono attraversare.

Da Trieste si dirigeranno per Vienna, Cracovia, Varsavia, Wilna e Pietroburgo, dove troveranno istruzioni sul itinerario da seguire per il rimanente del viaggio, istruzioni che saranno loro inviate dal comitato che tiene la scommessa.

## UN POETA RUSSO

Come era stato già annunciato, all'assalto della città di Aigun, nella Manciuria cadde l'ufficiale del reggimento dei cosacchi Leonida Petrowitch Wolkow. Egli fu uno dei più geniali poeti del ciclo della giovane Russia. I suoi canti d'una mirabile fattura, rispecchiavano un anima innamorata del bello della natura, appassionata e vibrante.

Il Wolkow è un poeta realista; però seppe con una adorabile delicatezza di tono nell'espressione temperare in certo modo le crudezze del realismo.

L'ultima raccolta delle sue poesie comparve nel 1899 col titolo *Nell'Estremo Oriente*.

Wolkow penetrò nell'intimo di questa vita orientale e ne rapì il segreto più riposto: questa vita che tanto contrasta colle nostre abitudini e i nostri costumi di Occidente la vediamo delinearsi nella serie splendida delle poesie del Wolkow, il quale, sebbene le rifletta nella sua realtà, pure passando per la mente del poeta si impregna per così dire della sua soggettività appassionata e finamente artistica, onde questa vita dell'Estremo Oriente noi la scorgiamo oltre il prisma del poeta, che tutta l'irradia quando d'una luce mite e soave, quando come una velatura di melanconica penombra, quando l'avviva coi toni caldi, coi vividi bagliori d'una potente fantasia d'artista.

Il Wolkow, obbligato dal suo servizio militare ad un lungo soggiorno nell'Estremo Oriente, [illegible] misteriosa [illegible] fonti di vita ma con intelletto d'amore col cuore caldo appassionato di poeta. Il poeta russo [illegible] a questa vita, di vivere di quell'atmosfera calda, per poter appresso ritrarla entro la forma limpida e cristallina del suo verso.

Se non che mentre il Wolkow ubbidisce e si piega alle regole severe e rigide della scuola, la sua natura artistica vi si ribella; nell'espressione plastica che deve riflettere il reale della vita orientale suo malgrado s'insinua la sua soggettività artistica e ne tempera e addolcisce il ruvido del realismo; onde l'imagine della vita orientale che scaturisce dal canto del poeta russo è vera, è reale nella sua intima essenza, ma come intraveduta ondeggiante dietro ad una nebbia rosea che attenua e smussa gli angoli e le angolosità del reale.

Il poeta sembrerebbe quasi che non abbia coscienza di questa affannosa lotta che si svolge nel suo interiore nell'ora calda e sublime della creazione artistica, la sua psiche è tutta assorta in quell'atto di creazione potente. Senonchè il lettore intuisce e scopre questa lotta intima, la sente, per così dire, palpitar ancora calda e vibrante nella plasticità del verso; si sente l'alitar affannoso del combattente, che dà il meglio di sè in questo getto continuo d'immagini, che sgorgano dalla sua mente artistica, come temprate e appurate entro a quel crogiuolo intellettivo.

×

Nel Wolkow riscontrasi inoltre un'altra antinomia psichica, che lo rende un prezioso documento di studio.

Ti si presenta dapprima come il cosacco rude che, in groppa al suo nerissimo destriero, si slancia nel turbine della battaglia [illegible] ebbrezza del sangue, coll'agonia della distruzione.

Intorno a lui sono morti e feriti e s'alza il grido di dolore straziante, che non trova le vie del bronzeo cuore del cosacco. Il suono della tromba, la polvere, il fumo, il sangue che scorre a fiotti alla strage lo incitano e tra il frastuono orribile, il cozzo delle armi si spinge innanzi, insanguinando i fianchi del suo cavallo.

Eppure in quel petto del rozzo e fiero cosacco batte il cuore dell'artista! Passata l'ora torbida della battaglia quell'essere già tutto vibrante di un ferocissimo spirito di combattività, si vien come trasformando, e dalla [illegible] crisalide del cosacco sorge l'angelica farfalla dell'artista.

Wolkow ti si presenta adesso nell'altra forma, che è stridente negazione di quella del soldato; dalla scena di orrore e di sangue, dal campo di battaglia della Manciuria, ritorna al tempio della dea che lo infervora al culto dell'arte e il cosacco dell'[illegible] si tramuta in Anacreonte, si coronato il sacro capo di rose!

Wolkow, il Prometeo dell'arte, che infranse i ceppi della dura disciplina, appare in tutta la maestà dell'artista, il suo canto è come una gran festa, in cui ora ride o sfavilla ora assume [illegible] i toni caldi d'un meriggio [illegible] gaudendo e attenuandosi in un'argentea velatura di plenilunio. Il suo canto ha tutti i suoni della natura, dallo zampillo argentino d'un filo d'acqua che si perde tra l'erbe, allo scrosciare impetuoso del torrente che precipitando dai monti altissimi avvalla dal lieve alitar delle fronde giovani a primavera al rombo cupo della bufera, che nella boscaglia infuria e i rami schianta!

Wolkow morì all'assalto d'Aigun nella Manciuria; e non aveva che trent'anni. Innanzi a questa strana figura del mondo russo, di cosacco e d'artista, in cui sembrerebbe quasi che s'avvicendino e [illegible] da Tolstoi [illegible] Marawief che insanguinò la Polonia, la mente ragionatrice resta perplessa, colpita da questi profondi, inescogitabili, misteri della umana natura.

## GLI SPOSI ALBERTO ED ELISABETTA DI BAVIERA

### La scoperta d'un complotto

**Bruxelles**, 6. — Gli sposi, principe Alberto e principessa Elisabetta di Baviera, hanno fatto oggi il loro ingresso in città, ove sono stati ricevuti dalla famiglia reale e dalle autorità.

Il corteo è giunto in piazza Reale fra le acclamazioni di una numerosa folla.

Nessun incidente.

In seguito alle pratiche del borgomastro è stata contromandata la dimostrazione socialista che doveva aver luogo domani, in occasione della visita che gli sposi faranno al municipio ed in occasione della rivista delle Scuole e delle Associazioni.

Si assicura che esisteva un complotto contro il principe Alberto. Uno dei complici denunziò questo complotto e [illegible] in seguito a queste rivelazioni si è proceduto all'arresto dell'anarchico Chapelle.

**Bruxelles**, 6. — In seguito alla denunzia del complotto contro il principe Alberto sono stati eseguiti cinque arresti. Fra gli arrestati si trovano i coaccusati di Sipido nell'attentato contro il principe di Galles.

**Bruxelles**, 7. — Il complotto scoperto contro il principe Alberto non sembra serio.

Due soli arresti sono stati mantenuti.

Il *Matin* ha da Bruxelles:

Un anarchico è stato arrestato iersera.

## Dalla Norvegia

**Bergen**, [illegible] ottobre. — [illegible] capitano che [illegible] Bergen così un [illegible] sotto i raggi del sole ed il cielo azzurro, la nera città avvolta quasi sempre da nubi, e, credendo d'essersi sbagliato, fece di nuovo levar l'ancora e continuar la rotta.

Il capitano invece non tornò indietro, ma stamane, tutto sorridente, mi mostrava [illegible] ponte della nave, il *Floyen* e non [illegible] esortava a salir subito quell'altura, per ammirar di lassù la sua città nativa, la vecchia, la industre Bergen, la celebre città anseatica, la patria fortunata di Ludwig Holberg, il Goldoni norvegese, la Roma del Nord come altri la chiamano, poichè anch'essa è edificata su sette colli.

E dal *Floyen*, da questo giogo alto circa trecento metri, lo spettacolo di Bergen specchiantesi nel mare e racchiusa, come in un cerchio, da nude montagne, è veramente indimenticabile.

Ora però, più della natura circostante, mi attraeva la città stessa, con i resti della sua attuale importanza commerciale.

Perchè, se la vecchia città anseatica è sorpassata ormai, quanto a popolazione ed a traffico, da Cristiania ed in parte anche da Trondhjem essa rimane tuttavia il principale mercato del pesce per tutta la Norvegia, ed il suo porto con le sue migliaia di stoccofissi esposti ad essicare, colle sue migliaia di barili contenenti olio di fegato di merluzzo, è nel genere, uno dei primi e de[illegible].

Che Bergen fosse città anseatica è cosa troppo nota, perchè io lo narri ancora una volta, ed è noto altresì la storia della Hansa, di quella potente organizzazione commerciale che, fondata a Lubecca nel XII secolo, si fece concedere dalla [illegible] Danimarca [illegible] il mare del Nord, detto leggi si può dire a tutti i paesi marittimi, non escluse le repubbliche italiane, attiro a sè ben 80 città confederate.

Nel 1445 anche Bergen diventò [illegible] anseatica e d'allora cominciò per essa [illegible] porto di Bergen dovevano affluire tutti i frutti della pesca del mare del Nord.

Così avevano voluto i tedeschi, che si erano impadroniti di tutto il commercio, di tutto il mare e ai tedeschi dovettero sottomettersi gli scozzesi, gli olandesi, gli stessi inglesi e norvegesi.

Ora la potenza anseatica è distrutta: nè Bergen ha potuto mantenersi all'altezza altra volta volta raggiunta.

Ma l'antico spirito commerciale, l'antico ardimento marittimo vive pur sempre e fa pur sempre di Bergen il primo porto norvegese per il traffico del pesce. La selva di alberi [illegible] popola le acque proprio ai piedi dell'antico quartiere anseatico, di questo documento della prisca potenza prova come Bergen sappia ancora fortunatamente lottare contro la concorrenza e le esigenze dei nuovi tempi.

Ho detto che la chiamano la « Roma del Nord »; a volerle proprio dare un nome italiano, io la direi piuttosto una Genova del Nord, tanto si assomigliano ai suoi i carruggi, le strette, sudicie e pittoresche piazze del quartiere anseatico.

In questa parte settentrionale del porto, chiamato oggi Tyskebryggen o ponte tedesco, si trovavano una volta i [illegible] in cui erano tutti gli uffici della confederazione anseatica.

Ora sono case rinnovate ma conservanti l'antica architettura in legno, variopinte col tetto spiovente.

Tra l'una e l'altra si apre una viottola o meglio un andito che fa pensare ai celebri Chan di Stambou, dove vengono ammassate le une sulle altre le più disparate mercanzie, ed ivi si svolge si può dire, tutta la funzione amministrativa di una [illegible] vita [illegible].

Che cosa sia questa vita commerciale lo dicono immediatamente al forastiere le migliaia di [illegible] porto o [illegible] la [illegible] cenda della [illegible] di merluzzi, ch[illegible] parti della Norvegia.

Il merluzzo [illegible] zioso per la N[illegible] 1897, a [illegible] per 7 milioni d[illegible] mentemente [illegible] valore di 42 mi[illegible].

È proprio a Bergen [illegible] gran parte di [illegible] sperazione dei nostri bambini, da Bergen partivano [illegible] cata, delizia dei mangiatori di polenta.

Non per nulla l'antico stemma di Bergen consisteva in un merluzzo incoronato!

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del monoverbo [illegible]

Fratello [illegible] Fratello.

**Monoverbo**

UTUE[R]

## PER LE CITTA D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA FIRENZE

**La pattuglia dei lancieri « Novara » — I funebri di un generale — Una grave disgrazia.**

**Firenze**, 6 (*Pitt*) — Stamane alle 8 giungeva al Galluzzo la pattuglia dei lancieri « Novara » di ritorno dal mirabile viaggio di quattromila chilometri percorsi circa in sessantacinque giorni. I baldi cavalieri furono incontrati dal loro reggimento, di cui a capo era il Conte di Torino, ai pratoni della Zecca. Quivi il reggimento si schierò e dopo [illegible] la pattuglia ebbero giurato fedeltà al nuovo Re, il Principe pronunciò un sentito discorso che terminò al grido di *Viva il Re!* Quindi promosse a grado superiore gli uomini di truppa del drappello, consegnando di sua mano i relativi galloni.

A [illegible] colazione al tenente Bosetti, mentre in un altra sala veniva dagli ufficiali offerta la stessa ai componenti la pattuglia.

[illegible]

— In via Ari[illegible]

fani, di anni 62, investito da un omnibus, fu precipitato al suolo, dove giacque moribondo. Il disgraziato, difatti, moriva appena giunto all'ospedale.

### DA NAPOLI.

**Soldati italiani morti in Cina — Incendio — Morto in un pozzo.**

**Napoli**, 6 (*F. Russo*). — Sono giunti [illegible] effetti d'uso di due soldati artiglieri Vittorio Lazzari e Giustino Di Mezzi, partiti per la Cina su *Marco Minghetti* con la spedizione [illegible] i due giovani colti da mal[illegible] traversata, morirono nel ospedale di Singapore.

— Scoppiava stamane, per causa non bene assodata, un incendio nella fabbrica di zolfanelli, Aula al Sebeto. Dopo faticosissimo lavoro le fiamme furono spente, con un danno di oltre 4000 lire.

Certo Vincenzo Mancini, ventott'enne per sciogliere una corda attaccata a un [illegible] a cucina del palazzo n. 9 del vico Limoncelli, sa sopra tavole fradicie che si ruppero, facendolo precipitare in un vecchio pozzo, dove rimase cadavere.

### DA MILANO

**Per l'alpeggio del bestiame**

**Milano**, 6 (*[illegible]*) — Sono giunti i tre delegati svizzeri, colonnello Potterat, e i funzionari Maier e Cañisch onde partecipare alla conferenza per l'alpeggio del bestiame italiano in Svizzera. Essi vennero ricevuti insieme ai delegati italiani prof. Marenghi, dott. Cavalini e Lanzillotti, dal prefetto comm. Afazio che li salutò a nome del Governo.

La conferenza inizierà lunedì i suoi lavori.

Stasera [illegible] luogo un banchetto offerto dal Comizio agrario ai delegati, e domani ve ne sarà un altro offerto loro dal prefetto.

### DA TORINO.

**Ingegnere suicida — Grave ferimento.**

**Torino** 6 (*[illegible]*) — Oggi nel pomeriggio [illegible] al Camposanto [illegible] Alberto Roux, trentenne, assistente [illegible] di mineralogia e geologia [illegible] Scuola di applicazione degli ingegneri, si [illegible] colpo di rivoltella alla tempia.

[illegible] motivi del suicidio.

— In una rissa fra due scaricatori di uva, avvenuta in via Nizza, certo Cravero Domenico, d'anni 21, vibrò due coltellate all'avversario, Pozzo [illegible] d'anni 40, ferendolo mortalmente al petto e all'inguine destro.

Il Cravero è stato arrestato.

### DA LIVORNO

**Al Consiglio comunale — Annegato!**

**Livorno**, 6 (*M[illegible]*) — Si annunziano le dimissioni di altri dieci consiglieri comunali. Il numero dei rimasti scendendo così a 28, sembra [illegible] sostenere le elezioni suppletive, procedendo allo scioglimento dell'amministrazione.

Mentre l'operaio Santinelli Quinto, di anni diciotto, lavorava al sollevamento di una zattera sommersa [illegible] banchina degli scali del [illegible] preso da congestione miseramente annegava.

Il Santinelli poco prima di tuffarsi aveva mangiato.

### DA IVREA.

**All'Esposizione — Festeggiamenti — Banchetto**

**Ivrea**, 6 (*F*) — Per domani, ultimo giorno in cui l'Esposizione sarà aperta al pubblico, si sono organizzati divertimenti svariati ed attraenti, concerti, fiera dei vini e banco di beneficenza, [illegible] si rinnoveranno i miracoli della [illegible].

Alle [illegible] di domani giungerà fra noi il [illegible] Torino. Il concerto ch'esso darà nel pomeriggio nel recinto dell'Esposizione coronerà degnamente la chiusura delle mostre canavesane e delle feste bimillenarie.

La festa al Lago dei canottieri Sirio, che doveva aver luogo domani, è pertanto rimandata al giorno 11 corrente.

— Gli espositori, come vedesi già in altra mia, [illegible] esprimere al Comitato esecutivo dell'Esposizione i sentimenti di soddisfazione e riconoscenza per tutto quanto esso fece per la [illegible] riuscita della Mostra, hanno stabilito di offrirgli domani un pranzo d'onore.

### DA ALESSANDRIA.

**Il Re ai danneggiati dall'inondazione.**

**Alessandria**, 6 (*Moro*) — Il Re, a mezzo del ministro della Real Casa e con una [illegible] lettera ha fatto inviare al comm. Edoardo Re [illegible] di lire 1000 da distribuirsi ai [illegible] colpiti dalla inondazione del Tanaro, felicitandosi in pari tempo per la nobile iniziativa del Comitato.

---

 *Riproduzione vietata*

## UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

(*Prima traduzione dal francese*)

— Scusami, cara zia, ma tutti sanno che io non ho punta fretta di maritarmi; che sono troppo felice con te! Sanno anche che porto i fiori perchè li amo: ed è facile vedere molte altre fanciulle che fanno lo stesso. Abbracciami, cara zia, e andiamo. Tu sei magnifica! Il tuo abito di seta di Tours pare sempre nuovo!

— Va bene, va bene, riprese la zia scrollando la testa, tu mi vuoi intenerire, ma non sarà facile, ti avverto. Tu dimentichi troppo spesso chi sia Renata, e perchè la fortuna ci ha tolto dal rango dei nostri antenati tu ti credi simile a tutte le giovinette della valle. La signorina Boisrichard ridotta a portare un vestituccio di tela fiorita, ella, i cui antenati furono alle crociate!

Durante questa predicuccia, Renata, che certo non la sentiva per la prima volta, si scambiava dei segni con la grossa domestica, e rideva ammiccando.

La signorina Boisrichard non s'avvide di nulla, presa come era dai ricordi del passato. Fu Renata che interruppe quella specie di meditazione.

— Hai detto che sei stata al convento, Giacometta!

— Sì, signorina, e la suora Santa Maria mi ha raccomandato che passasse da lei in giornata. Ha tre *Agnus Dei* da darmi, e una famosa immagine di San Luigi, benedetta dall'arcivescovo.

A[illegible] San Luigi [illegible] metterò [illegible] mia cappella. Ma ora andiamo.

— Avete portato alla parrocchia l'elemosiniera?

— L'ho consegnata allo stesso signor curato madamigella.

— E l'offerta, avete l'offerta, Renata!

— Uno scudo affatto nuovo, con l'effige di re Luigi, l'amato, cara zia.

— Che Dio lo benedica, concluse la zia, inchinandosi.

Renata era già nella scala, saltando i gradini a tre a tre e cantando

*La penna sull'orecchio*
*Un bell'ufficiale del re...*

— Renata, Renata, una giovinetta non parla così degli ufficiali, esclamò la zia, che la seguiva affannando per la scala.

— Io non parlo, cara zia, io canto.

Renata aveva appena diciassette anni.

Chiusero l'uscio a chiave. L'abbaiare di *Zu[illegible]a*, rimasta chiusa dentro, arrivava al cuore della sua padroncina, ma appena voltata la valle essa non l'intese più.

Pensò allora alla gioia che l'attendeva al villaggio.

La strada, profumata di biancospina era affollata di viandanti; tutto il paese accorreva alla festa.

A ogni passo Renata scambiava un buon giorno o un amichevole saluto con un nuovo incontrato. Essa domandava a tutti notizie, e tutti erano felici del suo interesse gentile, e la salutavano [illegible] rammaricata e [illegible] popolarità.

Anch'essa adorava la sua allieva, ma le rimproverava quella famigliarità universale poichè [illegible] marchese si [illegible] tutti gli uomini del paese. D'un carattere devoto, e d'un'anima eccellente, obbediva ciecamente al suo giovane tiranno [illegible] apparenza paresse lei sola la padrona [illegible] riservato il diritto del comando.

— E [illegible] vestito a [illegible] rosa, mormorava esaminando la figurina delicata della nipote.

Il suono gioioso delle campane, si ripercuoteva nella valle. Più [illegible] luogo della festa e più la folla diveniva compatta e varia.

Terminata la strada, una vasta prateria guarnita di botteghe e invasa da mercanti ambulanti si presentò ai loro sguardi, smaltata di tende rosse, azzurre, grigie, verdi, dove una folla variopinta si muoveva a stento.

Il viso della bella fanciulla si ricoprì d'un incarnato più vivo, alla vista delle uniformi del bel reggimento dei dragoni della regina.

— Dei soldati, cara zia, disse ella.

— Che t'importa? Io spero che tu non vorrai mica occuparti di loro!

— Oh no, replicò la furbetta a bassa voce; ma essi si occuperanno certo di me.

E riprese a cantare sottovoce:

*Un bell'ufficiale del re*

— Ma ancora!

[illegible] per pane benedetto.

Rendeva, passando, ai gentiluomini del villaggio il saluto che essi le indirizzavano. Tutti la conoscevano, tutti sapevano la sua [illegible] [illegible] dimora della più nobile famiglia del paese si trovava a quel rovescio di fortuna.

La zia la seguiva cerimoniosa e superba, portando [illegible] Dei begli scudi caddero nella borsa presentata dalla bella mano di Renata, che [illegible] un sorriso così [illegible] della bella somma che aveva raccolto pei poveri.

— Il signor curato sarà ben contento, disse alla zia, [illegible] Ho raccolto duecento lire almeno.

— Chi t'ha dato di più?

Ella si mise a cantare ridendo:

*Un bell'ufficial del re,*
*Tutto piumato.*

— Signorina, siete insopportabile.

— E' la verità, cara zia. Un bell'ufficiale del re, che accompagnava la marchesa, ha messo due [illegible] d'oro nella borsa.

— La marchesa t'ha invitata al castello?

— Sì, cara zia, per desinare, me e te, ma io ho risposto che non potevamo.

— Come?

— Ma, non siamo forse invitati da Gian Pietro. Lo sai pure.

— Ho rifiutato.

— No tu hai accettato, zia. Nel castello re[illegible] sta [illegible] troppo lungo tempo, e vengono [illegible].

— [illegible] mi farà girare la testa. [illegible] contrariata, forse inquieta.

— No, zia, la marchesa ha solo chiesto che noi andassimo ora da lei.

— Ma tu ti toglierai il *tablier* rosa e il mazzo di [illegible].

— No [illegible] l'abito mi andrebbe troppo male.

— Mi sembri un rosaio: una piccola vanagloriosa del villaggio, e io ho vergogna di te.

— Ma, cara zia, è dunque vergognoso rassomigliare [illegible] rose.

[illegible]

Ci sono delle discussioni che quasi sempre si risolvono col silenzio.

Si diressero verso il castello, un po' lontano dalla chiesa, fermandosi al saluto per ogni persona che incontravano.

Le signore e i signori, tutti davano un carezzevole saluto a quelle due donne, il cui bel nome le proteggeva contro tutto. E poi il grazioso viso di Renata, quella sua bellezza così fresca, così perfetta, così *felice di essere*, ispirava un sentimento di universale protezione, di tenerezza. Tutti i cuori le andavano incontro. Arrivò al castello seguita da un vero corteo.

— [illegible], eccola, dissero alla padrona, ecco la cara signorina di Boisrichard e sua nipote. Come è bella!

— Perbacco, esclamò un ufficiale. Alla Corte non esiste una figura così perfetta. Se la signora di Pompadour la vedesse, morrebbe di gelosia. E che [illegible] mani, che piedi. E una vera meraviglia, e io ne sono già pazzo.

(*Continua*).

Questo nobile atto di filantropia, viene ad aggiungere un nuovo titolo di benemerenza al [illegible] augusto sovrano, che tanto splendida[illegible] inaugura il suo regno.

## SPORT

### Corse al trotto.

**Rovigo**, 6 (*Lam.*) — Eccovi il programma delle [illegible] che avranno luogo a Rovigo a [illegible] Società Ippica provinciale del Polesine [illegible] 28 corrente nell'ippodromo [illegible]

**Primo giorno.** I corsa — *Premio esercenti* — L. 400. Per puledri interi e puledre di 4 anni.

II corsa — *Premio ippodromo* — L. 400 Per [illegible] cavalle di 3 anni

[illegible] — *Premio Miani* — L. 800 Per cavalli di 3 anni nati ed allevati in Italia.

**Secondo giorno** I. corsa — *Premio Celio* L. [illegible] (dilettanti). Per cavalli di 3 anni, nati e allevati in Italia, che non abbiano vinto, nella [illegible] corse la somma di L. 600.

[illegible] corsa — *Premio d'allevamento* — L. 800. Per puledri interi e puledre d'anni 3 italiani.

III corsa — *Premio Rovigo* — L. 200 Per cavalli [illegible] e cavalle di 3 anni di ogni paese.

## TEATRI E CONCERTI

Ieri sera al **Costanzi** è stata recitata la commedia *Madame Sans Gêne* di Vittoriano Sardou. [illegible] successo è stato grandissimo, con applausi fragorosi ad ogni atto.

La Reiter, protagonista è un connubio sublime di comico e di drammatico, nelle scene [illegible] con *Lefebvre* (Bracci), del secondo atto con la *Regina Carolina* (Carioni) e [illegible] principessa *Elisa* (Teldi), nelle scene culminanti del terzo con *Napoleone I* (Carini) e con [illegible] (Dondini), è di tale potenza suggestiva [illegible] pubblico — ieri sera legione immensa ed [illegible] da lei trascinare, senza pur avvertirlo [illegible] entusiasmo

Il Carini anche mancando delle qualità fisiche [illegible] fedelmente il ritratto di Napoleone, rivela studio e progresso grande.

[illegible] eleganza e di dizione perfetta [illegible] uno escluso, per cui questo spettacolo è oltremodo degno del massimo teatro di Roma e del plauso di un pubblico tra i più [illegible]

[illegible] sera frattanto, replica di *Madame* [illegible] prima, replica della finissima [illegible] di Giannino Antona Traversi.

[illegible] all'**Adriano** *Cendrillon*, al **Nazionale** *La Mascotte*, al **Quirino** *La Dame de chez Maxim*, al **Manzoni** *Sangue boero*.

**Metastasio** stasera debutto della compagnia Baratta con *I due derelitti*, all'**Eldorado** [illegible] rappresentazione dell'operetta *La fiera di* [illegible]

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Madame Sans Gêne*, ore 8 1/2
**Adriano.** — *Cendrillon*, ore 8 1/2
**Nazionale.** — *La Mascotte*, ore 9
**Quirino.** — *Le dame de chez Maxim*, ore 9.
**Manzoni** — *Sangue boero*, ore 9.
**Metastasio.** — *I due derelitti*, ore 9
**Eldorado** — *La fiera di Grottaferrata*, ore 9

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**

Roma, 7 ottobre.

[illegible] sole sorge alle 6,11. — Tramonta alle 17,16. — L'avemaria suona alle 18

### Calendario d'oro.

[illegible] Santa Brigida.
[illegible]
[illegible] Pietro Ellero, consigliere [illegible] prof Giulio Monteverde

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 15.3 — massima 27.2.

### Il principe Luigi Napoleone.

Il principe Luigi Napoleone — giunto a Roma ieri mattina — è ripartito ieri sera per Napoli, ove sarà ricevuto da S. M. il Re.

[illegible], alla stazione, fu salutato dall'onorevole [illegible] ministro Chi[illegible]

### I nuovi beati
### La cerimonia di oggi a San Pietro

[illegible] — ultima in questo [illegible] nella basilica [illegible] sono intervenuti [illegible] Masella Gotti Ferrata, Casali [illegible] Steinhuber, Segna e Pi[illegible] tolo vaticano con l'arci[illegible] arcivescovi e vescovi [illegible] i consultori ed ufficiali della Congregazione dei sacri Riti, ecc.

In posto distinto assisteva anche il cardinale Perraud arcivescovo di Autun

Dopo che dal reverendo Quattrocchi, vice-archivista della basilica Vaticana, è stato letto il decreto di beatificazione, monsignor Cavicchioni [illegible] vescovo titolare di Nazianzo, assistito dai [illegible] Speza e Pagani, e dai [illegible] Fratello dei santi Bezzi, ha into[nato] [illegible] *Deum* e quindi ha pontificata la messa [illegible] accompagnata da scelta musica eseguita [illegible] dalla cappella Giulia sotto la direzione [illegible] maestro cav. Andrea Meluzzi

×

Alle 5, il Papa, accompagnato dalla sua corte, dai cardinali, da molti vescovi e prelati è disceso [illegible] basilica per venerare la nuova beata [illegible] Leone XIII ha assistito al [illegible] *responsorio* e alla benedizione [illegible] col Venerabile dall'ar[illegible]

[illegible] padre Ciro da Pe[illegible] causa di beatificazione, [illegible] al Papa i consueti doni, consistenti [illegible] reliquiario d'argento, la vita della beata [illegible] tradizionale *bouquet* di fiori artificiali [illegible] *Maria* è stata illuminata con fiaccole [illegible] tutta la facciata della basilica.

### Doni al Papa

[illegible] dell'*Adorazione perpetua*, che ha [illegible] ha proposto la offerta al [illegible] perchè Sua Santità li possa [illegible] chiese povere al cominciare del XX [illegible]

Alla proposta hanno aderito molte Società italiane ed estere, inviando varii doni

Roma offrirà un *ternario* completo

Nella sede delle dame dell'*Adorazione perpetua*, presso la chiesa del Corpus Domini, sarà fatta in questi giorni un'esposizione dei doni, specialmente di quelli, numerosi, inviati dalle associazioni della Baviera.

### Un furto all'on. Fusco.

L'altro ieri giunse in Roma l'on. Alfonso Fusco e prese alloggio nella camera numero 12 dell'albergo Nazionale in piazza Montecitorio.

L'on Fusco ieri, mentre si accingeva a uscire, si avvide che il portafogli gravido di 120 lire era sparito dalla tasca interna della giacca.

Denunciato il furto al commissariato di P S di Trevi, il vicecommissario avvocato Gasti fece arrestare la cameriera dell'albergo Maria Feriani, di 45 anni, da Lungerg (Carinzia), quale indiziata autrice del furto

### Società ginnastica « Roma »

La stampa genovese, pochi giorni or sono, si rivolgeva a tutti gli italiani invitandoli a versare l'obolo loro per lenire, almeno in parte, la grave sciagura da cui furono recentemente colpite talune borgate della Liguria occidentale per l'infierire di un violento ciclone, che portò dovunque la desolazione e la rovina.

Il Consiglio direttivo, convocato d'urgenza dal presidente, deliberò di far concorrere anche la « Roma » alla filantropica opera di carità, e a tal uopo ravvisò opportuno di inaugurare il 14 corrente l'undecimo anno ginnastico con un trattenimento, il di cui provento andrà a beneficio delle famiglie danneggiate

×

In seguito alla suaccennata deliberazione del Consiglio direttivo che stabiliva di fare, domenica 14 corrente, la inaugurazione ufficiale dell'undecimo anno ginnastico con intervento di tutte le squadre, i ginnasti e gli allievi tutti sono pregati di prender parte alle esercitazioni di prova che avranno luogo nell'entrante settimana

L'orario è il seguente Reparto ginnasti tutte le sere dalle 18 1/2 alle ore 20 — Reparto bambini e bambine martedì, giovedì, sabato dalle 4 1/2 alle 5 1/2 — Reparto allievi martedì, giovedì, sabato dalle 5 1/2 alle 6 1/2

### Ciclista disgraziato.

Ieri sera il macchinista del teatro Eldorado in via Genova, Guglielmo Fumagalli, di 27 anni, romano, tornando da Frascati in bicicletta cadde, andando a battere sopra un cumulo di sassi

Nella caduta il Fumagalli riportò la frattura della clavicola sinistra e varie ferite alla testa.

Oggi il Fumagalli è andato a medicarsi all'ospedale di S Antonio dove quei sanitari lo giudicarono guaribile in 45 giorni con riserva.

### Un ladro arrestato in chiesa

Stamane alle 11 nella basilica di Santa Maria Maggiore è stato arrestato il cameriere Vittorio Ennes, di 33 anni, abitante in via della Scala, 35, che aveva destramente rubato alla pellegrina ungherese signora Anna Nannerchmit il portafoglio contenente 45 fiorini e 30 lire italiane

La refurtiva è stata sequestrata in tasca al ladro

### Agitazione di contadini

Narrammo già alcuni giorni addietro di una agitazione manifestatasi tra i contadini nel territorio di Riano presso Castelnuovo di Porto, a causa di certi diritti di uso civico che si accampavano sopra alcune terre del principe di Piombino.

Questi accondiscendendo alle richieste di quei contadini [illegible] di concedere al Comune 150 rubbia di terreno in compenso dei vantati diritti civici, ma il contratto non è stato peranco stipulato, in quanto che i periti delle parti non sono ancora andati sopra il luogo.

Stamane, alle 10, il sindaco e la giunta di Riano sono venuti a Roma e, ricevuti dal Prefetto, comm Colmayer, hanno giustificato il Municipio del suo operato, esponendo insieme i desideri della popolazione

Più tardi, il Prefetto ha avuto un colloquio con l'avv. Patriarca, rappresentante del principe Piombino; e in seguito decise d'inviare sul posto perchè i contadini abbandonino il terreno, almeno per ora cento uomini di truppa col commissario di P. S. cav Poggioli, partito a mezzo giorno da porta del Popolo.

### I pellegrinaggi.

Nel corrente mese si annunziano i seguenti pellegrinaggi

5, nuovo pellegrinaggio della diocesi di Perugia, 8, spagnuolo (Vascongado); 9, di Napoli, presieduto dal cardinale Prisco, di Reggio Calabria, di Aquino, Sora e Pontecorvo, di Lucca e Livorno, 11, inglese di 1500 persone, 16, di Reggio Emilia; 24, irlandese; 28, sabino, presieduto dal cardinale Macchi.

### Il nuovo mercato del bestiame.

Domani mattina, alle ore 10, verrà inaugurato ufficialmente il nuovo mercato del bestiame da vita nel campo boario annesso allo stabilimento di mattazione al Testaccio

### Tassa cavalli e muli.

Il ruolo suppletivo della tassa cavalli e muli per il mese di settembre compilato in base alle denuncie ricevute, ed agli accertamenti fatti d'ufficio, è stato pubblicato all'Albo Pretorio presso l'ufficio comunale in Campidoglio num 7 e vi rimarrà per lo spazio di 8 giorni.

### L'opera dei pattuglioni

I pattuglioni notturni ordinati nella seconda quindicina di settembre dal commissariato centrale di P. S. e dai commissariati distrettuali, hanno dato i seguenti risultati;

Arresti per mandato di cattura, 30; per flagranza in furto, 7; per abusivo porto d'armi, 18; per questua, 25, per contravvenzione alla vigilanza speciale ed all'ammonizione, 15; per mancanza di carte giustificative, oziosità e vagabondaggio, 176; per sospetti a scopo di lucro a donne di malaffare, 9

Sono state inoltre constatate 274 contravvenzioni per offese al buon costume; 43 per mendicità; 22 per abusiva protrazione d'orario nella chiusura delle osterie, 15 per giuochi proibiti nei pubblici esercizi, 79 per schiamazzi notturni, [illegible] molesta, esercizi abusivi di traffici ambulanti, affittacamere, ecc

**Ribelli.** — Ieri sera l'avvocato Alzieri, vicecommissario del distretto di Ponte, girando per le vie del quartiere alla testa del pattuglione, in una casa abitata da donnine allegre trovò due muratori Alfredo Marconi e Vincenzo di Giorgi che avvinazzati commettevano dei disordini e li dichiarò in arresto. Il Di Giorgi, però, si ribellò agli agenti e la guardia Moroni fu così malmenata da riportare parecchie contusioni.

**Verso la tomba.** — Il calzolaio Francesco Dalanno, di 30 anni, da Teramo, abitante in via dei Gracchi 266, è in continui litigi con la moglie perchè essa non vuole che il marito stia in relazione con i propri genitori. Ieri sera, dopo una delle solite questioni, il Dalanno si allontanò da casa correndo verso il Tevere per suicidarsi

Il Dalanno venne afferrato da un giovinotto il quale dovette lottare non poco per trattenerlo.

Nella colluttazione il calzolaio riportò alcune contusioni, per le quali oggi si è dovuto recare a farsi medicare all'ospedale di S. Giacomo. Guarirà in 8 giorni.

## Cronaca Giudiziaria

### Condanna a morte.

**Vienna**, 7, ore 10,20. — L'Imperatore ha confermato la sentenza che condanna alla pena di morte quel certo Grossrubatscher, autore dell'assassinio del professore Alton

## INFORMAZIONI

### Il Principe Luigi Napoleone.

Telegrafano da Napoli, 7:

E' arrivato il Principe Luigi Napoleone ed è disceso alla Reggia di Capodimonte.

### La principessa Milena.

Si assicura che prima del Natale verrà a Roma S. A. la principessa Milena, madre di S. M. la Regina Elena. Sembra sia intenzione di S. A. di trattenersi a lungo in Italia

### Consiglio dei Ministri.

Come ieri annunciammo, oggi alle 4 si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

I Ministri — che erano tutti presenti — si sono occupati di diversi progetti di legge, che ciascuno di essi dovrà presentare alla Camera, e dei bilanci.

Prima di togliere la seduta il presidente del Consiglio ha reso conto ai suoi colleghi della situazione a proposito della vertenza cinese

### Il Comitato degli ammiragli.

Negli ultimi giorni del corrente mese terrà alcune sedute il Comitato degli ammiragli e si occuperà della compilazione dei quadri di avanzamento e dei piani delle nuove navi

Il Comitato sarà presieduto da S. A. R. il Duca di Genova

### Il governatore dell'Eritrea.

L'on Martini, governatore dell'Eritrea, è partito ieri sera per Monsummano, donde si recherà a Parigi

### L'on. Borsarelli.

Telegrafano da Casale Monferrato, 7

Il sottosegretario di Stato per le poste e pei telegrafi, on Borsarelli, è giunto iersera ed è ripartito stamane per visitare alcuni Comuni del suo Collegio politico

### Movimento di prefetti.

I prefetti comm. Gura, comm. Cova, comm. Ba[illegible] sono stati collocati in disponibilità

### Arrivi e partenze.

Ieri sera sono partiti per Perugia i sottosegretari di Stato onorevoli Pompilj e Stringher

— Ha fatto ritorno in Roma [illegible] Ma[illegible]vano, direttore generale [illegible]

### Il comm. Ceresa.

Stamane, reduce dal congedo, è rientrato nel suo ufficio il comm. Ceresa, capo di gabinetto della presidenza del Consiglio e del ministro dell'interno

### La « Calabria ».

La regia nave *Calabria* da Nagasaki nel Giappone — ove erasi recata per acquisto di viveri freschi — è giunta a Ce-Fu.

### Per la scuola di Modena.

Con R decreto sono state [illegible] come segue le condizioni per l'ammissione dei sottufficiali alla scuola di Modena

[illegible]

Sono approvate [illegible] al Regolamento per [illegible] della legge sull'avanzamento nel R. Esercito

§ 55, comma 4 — Aggiungere il seguente capoverso

« I sottufficiali che hanno conseguito il grado « di sergente nei reparti [illegible] di complemento, debbono aver prestato, in più dei « due anni di servizio quanti ne hanno impiegati « in meno per conseguire il grado di sergente « in confronto a quelli che provengono dai reparti allievi-sergenti »

§ 58 — Sostituire

« I sottufficiali che hanno conseguita la licenza « [illegible] o d'Istituto tecnico, sono dispensati dal « l'esame preliminare, di cui al n. 23 della parte II (capo I) del Regolamento organico per « le scuole militari approvato con R. decreto del « 24 novembre 1889 »

### Per troppa affluenza di arrivi.

La direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo, comunica da Torino, 6

« Per la notevole affluenza di arrivi, le stazioni di Monza e di Milano Porta Ticinese si trovano ingombre Si è quindi dovuto disporre perchè nei giorni 8, 9, 10 ed 11 corrente ed in tutte le stazioni del 1. compartimento, [illegible] 1, 2 e 3. sezione della rete Adriatica e nelle ferrovie secondarie allacciantisi, si sospenda l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo colà destinate, eccettuando però le spedizioni di uve, mosti e fusti vuoti »

### Notizie agrarie.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di settembre

Il lavoro campestre principale di questa decade è stato la vendemmia. In Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia il prodotto riuscita abbondante e di ottima qualità. In Liguria è stato inferiore a quello di un'annata normale. Nelle Marche danno uve buone e copiose le provincie di Pesaro, Ancona e Macerata; per contro la vendemmia lascia a desiderare nella provincia di Ascoli e nell'Umbria. Buone sono le notizie, che vengono dalla Toscana e dal Lazio Ma nelle regioni meridionali del continente ed in Sicilia ed in Sardegna il raccolto dell'uva è scarso come si prevedeva, e non sempre di buona qualità.

Gli olivi sono generalmente in buono stato La mosca olearia [illegible] Piceno e in Sicilia, più [illegible] della provincia di Bari, in Liguria essa è stazionaria.

Gli agrumi promettono bene

La messe e la trebbiatura del riso, favorite dal tempo, hanno dato ottimi risultati. Il raccolto delle castagne si prevede soddisfacente. Gli ortaggi vanno bene dovunque.

Nelle regioni meridionali abbondano i fichi.

### Per i viaggi dei missionari.

Il ministero degli esteri ha diramato una circolare relativa alle facilitazioni di viaggio sulle linee di navigazione sovvenzionate che devono godere i missionari e le suore di carità

La circolare prescrive che missionari e suore possono viaggiare pagando il solo vitto nei porti italiani e in quelli esteri, e raccomanda alle autorità di non rilasciare richieste di viaggio a religiosi e religiose se non quando consti che viaggiano a scopo umanitario

### Concorsi.

Le prove scritte per gli esami di concorso pel conferimento di alcuni posti nel personale degli Economati generali dei benefici vacanti, sono state prorogate ed avranno luogo per la carriera amministrativa nei giorni 21 22, 24 novembre, per la carriera di ragioneria nei giorni 26, 28, 30 stesso mese; per la carriera d'ordine nei giorni 27, 29 novembre suddetto.

### Lavori pubblici.

Il ministro dei lavori pubblici ha autorizzato l'appalto dei lavori di costruzione della strada provinciale n. 217 (legge 23 luglio 1881 n. 333) in provincia di Teramo, per il presunto importo di lire 142.800.

### Movimento del R. naviglio.

La *Città di Milano* è giunta a Spezia.

Il *Flavio Gioia*, il *Vespucci* e il *Curtatone* sono partiti da Horta.

## In memoria di Re Umberto

**Ravenna**, 7 — Alla presenza del Prefetto, delle autorità, delle notabilità, di molte signore e di immensa folla, è stato oggi inaugurato uno splendido padiglione, nell'ospedale, dedicato a Re Umberto I

L'avvocato Poletti presidente dell'ospedale, pronunciò bellissime ed applaudite parole

Furono mandati telegrammi alla Regina Margherita ed al Re Vittorio Emanuele III

**Montegiorgio**, 7. — Fu oggi commemorato solennemente Re Umberto. La città è imbandierata e parata a lutto. Le mura sono tappezzate con scritte patriottiche

Un lungo corteo mosse al suono del campanone municipale, e percorse la città, mentre le musiche suonavano la marcia reale

Vi parteciparono l'on. deputato Galletti, le autorità, le associazioni, le scuole, le rappresentanze delle associazioni e dei municipi finitimi e la cittadinanza

Nel teatro, parato a lutto e gremito, tenne una splendida commemorazione l'avv Felice Alfredo di Ancona, vivamente applaudito

## Il fratello del presidente del Brasile ucciso.

**Rio Janeiro**, 7. — Ad [illegible] *fazenda* di Diego Campos Sa[illegible] fratello al presidente della repubblica [illegible] garetti, italiano, ha assassinato [illegible]

La colonia italiana è veramente impressionata pel truce fatto

## Lo scultore Zocchi

### vincitore d'un concorso internazionale

**Sofia**, 7. — Il concorso internazionale pel monumento allo Czar Alessandro II, che sarà qui eretto dal popolo bulgaro, fu vinto dallo scultore italiano Arnaldo Zocchi

## La commemorazione della battaglia al Volturno.

**Maddaloni**, 7 — Oggi, al Ponti della Valle, è stata commemorata la battaglia del Volturno apponendosi una lapide che ricorda la promessa di Re Umberto di visitare l'Ossario.

La cerimonia riuscì imponente per largo concorso di popolo. Formatosi il corteo, composto di una larga rappresentanza dell'esercito, delle associazioni locali, dei reduci delle patrie battaglie, dei garibaldini e dei veterani delle provincie di Caserta e di Napoli e delle rappresentanze tutte di molti Comuni, esso si recò al Municipio. Seguì lo scoprimento della lapide.

Parlarono il deputato Leonetti, il presidente della deputazione provinciale comm. Della Torre, il rappresentante del sindaco di Napoli ed il capitano De Martino.

Grande entusiasmo

La città è imbandierata

## Feste religiose a Pavia.

**Pavia**, 7. — Le feste per la traslazione delle reliquie di Sant'Agostino dalla cattedrale alla Basilica di San Pietro in Ciel d'Oro sono cominciate oggi con immenso concorso di popolo.

Riuscì imponente la processione con l'intervento del cardinale Cretoni, dell'arcivescovo Pifferi, di dodici vescovi, dal generale dell'Ordine Agostiniano, Rodriguez, della curia generalizia degli Agostiniani e dei rappresentanti nell'Ordine di ogni parte del mondo.

Le reliquie, portate da quattro Vescovi, vennero deposte nella storica arca monumentale.

Pronunciò un'Omelia il vescovo d'Alessandria.

Il Sindaco prof. Pavesi presenziò ufficialmente la cerimonia.

## Il suicidio di un armaiuolo.

**Ancona**, 7, ore 8.15 (*Pose*) — Con un colpo di revolver si è suicidato Rodolfo Rocchetti, trentaseienne, armaiuolo all'arsenale di artiglieria

Il Rocchetti era stato accusato di aver inviato al capo tecnico una lettera di minaccie e, quantunque innocente, era stato punito

Bonifacio Bassona, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



## GUIDA DEL FORESTIERE

[illegible]

## ORARIO DELLE FERROVIE

### Partenze

| Linea | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.20 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 0.5 |
| Pisa | 7 | 8.10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Torino | — | 8.10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Milano | — | 8.10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Foligno-Ancona | 6.15 | [illegible] | [illegible] | 18.5 | [illegible] | [illegible] | — |
| Firenze-Milano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | [illegible] | [illegible] | — |
| Tivoli-Avezzano | 6 | 9 | 11.55 | 17.10 | [illegible] | [illegible] | — |
| Civitavecchia | 5.55 | — | [illegible] | [illegible] | 17.05 | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | 10 | [illegible] | [illegible] | 19.10 | 21 | 18.50 |
| Marino-Albano | [illegible] | 8 | [illegible] | 16.50 | 18.25 | [illegible] | — |
| Anzio N. (v. A.) | [illegible] | 8 | [illegible] | 16.50 | — | [illegible] | — |
| Albano N. (v. C.) | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 18.10 | [illegible] | — |
| Velletri Terracina | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 18.10 | — | [illegible] | — |
| Ronciglione V. | 6.25 | [illegible] | 18.2 | — | — | [illegible] | — |

### Arrivi

| Linea | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.52 | [illegible] | 18.25 | [illegible] | [illegible] | 23.10 |
| Pisa | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 23.14 |
| Torino | — | [illegible] | 13.15 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22.14 |
| Milano | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 22.45 |
| Ancona-Foligno | 7.15 | 11.10 | 14.50 | 21.15 | — | [illegible] | — |
| Milano-Firenze | 6.10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | [illegible] | — |
| Avezzano-Tivoli | 9 | 11.50 | 15.45 | — | 19.20 | [illegible] | 22.15 |
| Civitavecchia | 9.50 | [illegible] | [illegible] | — | 19.30 | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | 8.25 | 14.20 | 19 | 21 | [illegible] | 22.45 |
| Albano-Marino | [illegible] | [illegible] | 11.57 | 19 | [illegible] | [illegible] | — |
| Nett. Anzio A. | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 19 | [illegible] | [illegible] | — |
| Nett. A. (v. C.) | 7.51 | [illegible] | 12.51 | 22.6 | [illegible] | [illegible] | 0.1 |
| Terracina-Vell. | 7.51 | 10 | 15.50 | 22.6 | — | [illegible] | — |
| Viterbo-Roncig. | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — | [illegible] | — |

# Tariffa delle inserzioni

PUBBLICITA' ORDINARIA.
In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringraziamenti, ecc., ogni parola 10 centesimi
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

GRANDI FACILITAZIONI per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori, Industriali, Commercianti e Produttori. — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni speciali ed anche per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati.

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA


**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* (in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. **1**. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. **1** la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Martedì 9 Ottobre 1900** — **Num. 273**


**Roma 8 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

Spedire cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121

# SACRIFIZI

7 ottobre.

Grande sala nel grande palazzo imperiale, grande lume, su un grande tavolo davanti al quale era su un grande seggiolone il grande imperatore solo si ma molto male accompagnato da pensieri gravi, che lo turbano gravemente. Si vede subito che sta meditando, nella grande testa, qualche grande disegno. Difatti egli pensa, pensa ad una grande opera, un'opera che dovrà far sbalordire il mondo; una concezione degna di Michelangiolo, di Dante, di Raffaello, di Napoleone primo, di Cristoforo Colombo, e molti altri grandi uomini presi tutti insieme.

Si tratta di aprire un grande canale [illegible] Pekino, senza che lo sappia la Russia [illegible] Germania [illegible] conte De B[illegible] a poco [illegible] guardia municipale di Berlino [illegible] di quelle che non salutano l'imperatrice — che sta attenta [illegible] In fondo [illegible] il comando [illegible] di Potsdam [illegible] danza [illegible] armata che contatto [illegible]

Chi ha potuto vedere il bozzetto [illegible] bozzone, di questo enorme lavoro [illegible] lamente colpito e versato [illegible]

×

Avanti, avanti, imperatore [illegible] servitore [illegible] imperatore Cinese Tsang Tsung [illegible] antonetta napoletana [illegible] molto dolente della morte dell'amico Ketteler, bravo giovane che prometteva bene e per dimostrare tutto il mio dispiacere faro fare sacrifizi a Pekino ed anche a B[illegible] faro recitare [illegible] esse dei morti [illegible] faranno abbondanti [illegible] il costume cinese, che ti faccia [illegible] in fondo in fondo, non è cattivo e [illegible] amici perchè mi piace [illegible]

Mondo birbone, grida l'imperatore, costui si burla di me!! E, detto fatto, presa carta, calamaio e penna e polverino ancor, detto, anzi stese da sè stesso, la risposta, una risposta fulminante, [illegible] un colpo di cannone di Don Basilio. Il rumore s'intese per tutto il mondo e in molti altri [illegible] gettò lo sgomento negli animi e la tremarella nei corpi. [illegible] lo, disse e scrisse l'imperatore, da buon cristiano, ho sete di sangue umano, e voglio la testa dei capi responsabili della uccisione del mio amico.

Questa risposta produsse una grande impressione all'imperatore della Cina il quale mise la coda tra le gambe e mandò fuori un editto per [illegible] che avevano fatto colpi [illegible] perduta. Si capisce che l'imperatore [illegible] sacrifizi [illegible] la situazione [illegible] fino ai denti [illegible]

×

[illegible] eco telegrafica in tutto [illegible] sacrificate. Non poteva essere [illegible] imperatore Guglielmo, e davanti [illegible] mondo [illegible] era naturale [illegible] la scena dovesse mutare [illegible]

[illegible] è quella nespola voleva dire, o diceva in modo molto chiaro, che Tsung Tsung aveva da fare il mattacchione e il finto scemo, [illegible] faceva capire bene quello che gli conveniva [illegible] doveva farlo subito. Da ciò il famoso [illegible] preso, forse, troppo presto sul serio dalla Germania e dalle altre potenze, le quali tutte non [illegible] ricordato un famoso proverbio molto ci[illegible] che dice: prometti e guardati bene dal [illegible]

Comunque sia la pubblicazione dell'editto pro[illegible] non poteva non produrre un effetto salutare per tutti coloro che erano stati vittime invendicate della ferocia dei *boxers* cinesi e di quelli finanziari che ne avevano seguito le non gloriose orme non che i passi spietati. E' suonata, perciò, per le vittime di ieri il giorno della vendetta tanto invocata dall'imperatore Guglielmo: è suonato per le vittime finanziarie, sacrificate prima, il giorno della rivincita, perchè i *boxers* ribassisti sentendo quello che stava per capitare ai propri fratelli cinesi, sono stati presi dalla paura e si sono precipitati a ricomprare tutti o una buona parte dei valori pubblici che avevano venduto prima allo scoperto, quando speravano nel trionfo della rivoluzione e nello scoppio della guerra in Cina per opera dei loro fratelli in iniquità.

×

I *boxers* sono da per tutto audaci e coraggiosi quando credono di non incontrare resistenza, quando hanno davanti a sè la via aperta e spianata [illegible] ma quando spunta [illegible] quando si sente l'odore della polvere [illegible] fanno [illegible] Così sta avvenendo [illegible] Cina [illegible] avverrà forse ancora [illegible] vale a dire ai ribassisti che sono coraggiosi nè più nè meno dei loro fratelli cinesi.

[illegible] Ora [illegible] hanno fatto crollare [illegible] ribassisti [illegible]

×

Quello che è avvenuto non ha perciò nulla di strano [illegible] nel mercato finanziario come in tutti e da per tutto dove è lotta, vi è sempre una alternativa di vittorie e di sconfitte: i vincitori di ieri saranno i vinti di domani, i sacrificati di prima saranno i sacrificatori di dopo. I cinesi *boxers* o non, hanno sacrificato tante vittime innocenti, ora e la volta loro e il loro sacrifizio e la loro punizione si approssimano. A [illegible] cominci la burletta.

Però, [illegible] confesso di avere tanta poca fede nelle cose cinesi che non mi meraviglierei nè punto nè poco se, per esempio, i *boxers* tornassero a menare le mani, se l'imperatore mandasse in giro « li corrier. » coll'editto di sterminare tutti i cristiani, e se il sacrifizio di questi si rinnovasse. Quei cinesi sono brutte bestie con la coda, e c'è, parola d'onore, poco da fidarsi. Perciò credo che sarebbe prudente di stare bene in guardia, e fidarsi poco, pure riconoscendo però che la situazione è, non soltanto in Cina ma anche altrove, sensibilmente migliorata.

In Inghilterra ad esempio, le elezioni hanno avuto per risultato il sacrifizio del partito liberale [illegible] del mercato finanziario [illegible] che s'è tutto rianimato e sollevato. Da parte del mercato [illegible] come ho detto le cose sono andate piuttosto bene di guisa che la speculazione rialzista ha avuto da esso un aiuto nella lotta contro i *boxers* della borsa. Tutto, dunque, ha proceduto e potrebbe procedere bene, se [illegible] ancora, nel qual caso potrebbe vedersi una nuova [illegible] nella sorte della speculazione: potrebbe [illegible] il partito ribassista il sacrificato di ieri imporre nuovi sacrifizi al partito rialzista. Perchè, o da una parte o dall'altra, v'ha da essere sempre la vittima, immolata sul [illegible] della prepotenza, della ferocia e dell'egoismo.

## IL MINISTRO MILLERAND AD ARRAS

**Arras, 8.** — Il ministro del commercio, Millerand, giunto qui per visitare il bacino minerario, è stato accolto colle grida di: *Viva la Repubblica! Viva Millerand! Viva il socialismo!*

Il ministro intervenne ad un banchetto offerto dal municipio e pronunziò un discorso in cui difese l'opera pacificatrice del Governo e respinse il rimprovero di aver voluto organizzare la guerra sociale dicendo: « Sono i tempi di educazione e non di odio e di violenza quelli che condurranno all'emancipazione del proletariato. A questo intento il Governo consacra tutti i suoi sforzi ».

## Scontro di treni nel Baden.

**Morti e feriti.**

**Heidelberg, 8.** — Iersera avvenne, presso la stazione di Karlsthor, un urto fra un treno di viaggiatori e un treno locale.

Vi sono 4 o 5 morti e 70 o 80 feriti. Tre vagoni rimasero distrutti.

## Per la campagna elettorale in Austria.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Vienna, 8, ore 11.40.** — Il comitato esecutivo del partito czeco liberale nazionale conchiuse con il comitato esecutivo del partito agrario czeco per le elezioni nella curia dei comuni forensi un compromesso, in forza del quale i deputati del partito agrario si uniranno al Club czeco della Camera dei deputati.

Resta però loro riservato il diritto di formare un gruppo a parte.

# NOTE E MOTIVI

[illegible] *Fontalba* [illegible]

⁂

[illegible] nostri uomini innalzati agli onori [illegible] potentato amministrativo, fu proposto e approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale d'Alessandria inaugurando la sua sessione autunnale manda all'Augusto Principe ed ai suoi valorosi compagni un plauso sincero ed un riverente saluto per l'opera ardimentosa ed eroica compiuta in nome della scienza procurando onore e gloria al nome italiano ».

Questo [illegible] a un valoroso principe [illegible] una reggia per cercare laggiù, nelle inaccesse regioni del polo, un nuovo titolo di gloria alla scienza italiana è certamente naturalissimo, quantunque, secondo i socialisti, non ci sia poi molto da insuperbire se la bandiera della patria, per opera del duca degli Abruzzi, ha potuto sventolare appena trentasei chilometri più in là del limite toccato da Nansen e a cui nessuno si era mai spinto prima di lui.

Ma quello che mi pare un po meno naturale è questo: che quell'ordine del giorno del comune di Alessandria, con tanto di Augusto Principe che indica il pecorile servilismo dei semidei alessandrini, fu votato all'unanimità comprese, perciò, anche le oche coscritte socialiste.

Che cosa significa questa deliberazione dei compagni di Alessandria? Un nuovo atto di indisciplina o una minaccia di scisma, o una concessione opportunista delle porporate eminenze del partito?

⁂

A proposito di eminenze, leggo queste savie parole con le quali l'on. Ferri ha voluto definire il socialismo.

« Un campanile con diverse campane ecco l'unità organica del partito socialista di tutti i paesi, in Germania, come in Italia, in Belgio come in Russia ».

Siamo dunque intesi che l'unità organica del partito socialista consiste in un campanile con diverse campane. Ma un campanile implica necessariamente una chiesa, e una chiesa ha bisogno [illegible] di sacerdoti e via via [illegible] precisamente quello che diciamo da un pezzo!

⁂

La figlia del miliardario americano Vanderbilt ha sposato, come si sa, un inglese, il duca di Marlborough, il quale poco dopo partì per la guerra del Transvaal [illegible] la campagna ed è in viaggio per l'Inghilterra e per festeggiare [illegible] la guerra [illegible] Marlborough, sua figlia, uno [illegible] per esempio [illegible] per dimostrare la sua gioia per il suo ritorno.

⁂

Un collega descrive una rappresentazione del circo equestre del quale fanno parte la signorina Elvira e il signor Natale.

« Sotto al cono di tela eretto in piazza Castello — questi due artisti — rifulgono in tutta la serpentezza fiammante, ti tetanizzano. Un cavallo ed un frustino, i miracoli del giorno, la soluzione di un'incognita. Elvira dagli occhi passionali di giovane gazzella innamorata, dalle movenze delicate, bizzarre come le fogholine dell'adianto. Natale, un serbo giovanissimo, pallido, simpatico oltre la definizione, figlio di uno scoiattolo, o consanguineo di un ramarro. Balocano il cavallo come il *sclèct* la sigaretta. I così detti salti mortali nascono, si succedono, si confondono in ironie di minuti come folgori. »

Sono cose, come giustamente dice il collega, che tetanizzano! E come mi piacerebbe, almeno una volta in mia vita, di veder nascere un salto mortale e confondersi in una ironia di minuti come una folgore!

⁂

Ho letto stamattina nella *Provincia di Brescia* una rassegna dei mercati che mi ha vivamente commosso.

« Il pollame è su per giù alle stesse condizioni della precedente settimana: le poche variazioni nel listino non dipendono da effettivi rialzi o ribassi, ma da qualità di maggiore o minore merito venuta al mercato.

Una vera carestia nella selvaggina, tanto le arrandellate (*sbrofade*) vanno a male nelle uccellande. Immaginarsi che le passere, le democratiche passere si pagano da 30 a 40 centesimi in più toccando per dozzina lire 1.25. E ce ne fossero! Perchè i fringuelli ed i tordi venuti a crescere i campioni sul mercato, sono troppo in pochi per influire a rendere i prezzi della cacciagione meno elevati. Se il tempo non fa giudizio, le ottobrate non vogliono essere rallegrate dalla polenta cogli uccelletti. »

Depongo, con sincero rimpianto, una lagrima e un fiore sulle gabbie delle arrandellate ovvero *sbrotade* che vanno a male nelle uccellande. Ma non posso a meno di osservare al collega illustre [illegible] che si è fatto a Brescia, [illegible] le tordi e le fringuelli, [illegible] che le passere, [illegible]

[illegible]

⁂

[illegible] Parigi [illegible]

— Si [illegible] Una sola cosa mi ha un poco seccato. Ho dormito male tutto il tempo che sono stato a Parigi, a causa di un lume che ardeva tutta la notte nella mia camera.

— Perchè non lo spegneva?

— Non si poteva. Era chiuso in una piccola bottiglia!

*Tutti noi.*

## Il Congresso della pace

Nella sua ultima seduta il congresso della pace si è specialmente occupato della guerra nell'Africa del sud, biasimando il rifiuto del Governo inglese di accettare sia l'arbitraggio, sia la mediazione degli Stati neutri per mantenere o ristabilire la pace. Nello stesso tempo il Congresso ha espresso il suo vivo rammarico per il fatto che i Governi i quali avrebbero potuto offrirsi intermediari nel conflitto si siano astenuti malgrado le dichiarazioni da essi fatte nella Conferenza internazionale tenuta ad Aja.

In quanto agli affari di China, il Congresso, dopo aver lealmente riconosciute e segnalate le cause prime del malcontento dei chinesi, si è espresso nel senso che la soluzione del conflitto tra la China e le nazioni alleate debba essere giusta, pacifica e conforme al diritto imprescrittibile e inalienabile delle popolazioni di disporre liberamente di se stesse.

Trattando la questione generale, il Congresso si è poi preoccupato delle minaccie di guerra e della rovina materiale e morale che deriva dai formidabili avvenimenti dell'epoca nostra e presa conoscenza di notevoli lavori fatti in vista di una guerra futura in Europa, ha raccomandato ai Governi lo studio di quegli importanti problemi dalla cui soluzione dipendono la prosperità non solo, ma anche l'esistenza delle nazioni.

L'istituzione dell'arbitraggio internazionale ha avuto, naturalmente la parte principale nelle deliberazioni del Congresso, il quale ha messo in luce che l'arbitraggio è un sistema perfetto di giustizia, suscettibile di sanzione in modo che non sorga mai la necessità di ricorrere alla guerra. E così si è pronunciato in favore della conclusione avvenire dei trattati che istituiscano tra i popoli l'arbitraggio permanente e obbligatorio.

In questo ordine d'idee, il Congresso ha rilevato la grande importanza delle deliberazioni prese all'Aja deliberazioni che costituiscono gli elementi reali del diritto internazionale. Codesti elementi, però, debbono essere perfezionati e completati nel più breve tempo possibile dai [illegible] d'inchiesta o di conciliazione.

Il Congresso ha gettato, infine, le basi di uno studio preparatorio e contraddittorio delle questioni internazionali, a misura che esse si presenteranno, allo scopo di facilitare le soluzioni pacifiche, prima che la irritazione si sia impossessata delle masse.

Questo, in poche parole, lo schema dei lavori del Congresso, i quali altri non sono se non la manifestazione dell'attività delle Società e dei Congressi per la pace. Congressi e Società che da lunghi anni consacrarono i loro sforzi alla realizzazione « della pace e della giustizia in base ai rapporti tra i popoli ».

L'ora è solenne: le famiglie sono minacciate nei loro interessi i più immediati; e in tali circostanze ciascun membro della famiglia umana è responsabile non solo del male che egli fa all'insieme, ma ancora di quello che egli lascia fare con la sua indifferenza e la sua debolezza.

Il Congresso si è sciolto dopo aver deliberato di riunirsi l'anno venturo a Glascow.

## La situazione in Cina

**Li-Hung-Chang a Pechino ?**

**Tientsin, 6.** — Li-Hung Chang è partito stamane per Pechino.

**Sconfitta toccata ai tedeschi.**
**Marcia di cinesi verso Shanghai.**
**Le truppe inglesi.**

**Londra, 8.** — Lo *Standard* ha da Tientsin in data 5 corrente: 8000 cinesi sconfissero i tedeschi a Sud di Tientsin.

Il *Morning Post* ha da Shanghai: 8000 cinesi marciano da Nord verso Shanghai.

Il *Morning Post* ha da Matan, in data 5 corrente: Le truppe inglesi passeranno l'inverno a Pechino.

## PROPOSTE DEGLI STATI UNITI.

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra, 8, ore 10,15.** — Il *Daily Chronicle* ha da Washington, 7: Il Governo degli Stati Uniti ha avanzato alle potenze la proposta di tentare d'indurre l'imperatore della Cina a ritornare a Pechino ed a circondarsi di ministri favorevoli alle riforme, e di principi liberali. Inoltre si dovrebbe indurlo ad emanare un editto col quale l'imperatrice vedova venisse privata di tutti gli onori. Contro gli intrighi dell'imperatrice vedova, l'imperatore dovrebbe essere protetto dalle baionette delle truppe delle potenze civilizzate. Il Governo degli Stati Uniti insiste nell'esigere che il principe Tuan sia condannato a morte.

## Sempre la proposta della Germania.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Londra, 8, ore 15.** — Il corrispondente berlinese della *Morning Post* annunzia che l'adesione dell'Inghilterra alle proposte contenute nella seconda nota della Germania fu comunicata a voce dall'ambasciatore tedesco a Londra il 3 corrente. Lord Salisbury ha già fatto rimettere all'inviato inglese a Pechino istruzioni in proposito. Tra la Germania e l'Inghilterra regna perfetto accordo circa il modo di procedere. La Germania per viste strategiche assumerà provvisoriamente, con il consenso dell'Inghilterra, l'esercizio della linea ferroviaria Tonku Tientsin Pechino. Quando le ragioni strategiche cesseranno d'esistere, l'Inghilterra riprenderà il controllo di quella ferrovia.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Un agronomo del Secolo XVI

Ieri la città di Lonato rendeva onore a Marco Camillo Tarello, illustre nella scienza dell'agricoltura, e che fu il primo e più potente innovatore dei suoi tempi. L'on. Papa, pochi mesi or sono, scrisse del Tarello un'accurata monografia dalla quale spigoliamo alcuni dati interessanti.

Il Tarello concentrò i suoi studi e i suoi insegnamenti in un *Ricordo di agricoltura* che è tutto un trattato completo, nel quale si danno norme razionali e pratiche intorno alla coltivazione delle biade, dei prati, dei boschi, delle viti, degli olivi, delle frutta e via dicendo.

In complesso, se si guarda alle condizioni attuali dell'agricoltura, alle innovazioni ed ai progressi fatti in quest'ultimo secolo, mercè l'ausilio della chimica e delle scienze naturali, il libro non apprende che norme affatto rudimentali ed empiriche. Ma per bene apprezzare i meriti dell'autore, bisogna portarsi al tempo in cui egli scrisse il suo *Ricordo*, cioè più di tre secoli addietro quando non si conosceva la coltura del granturco, dei gelsi, dei bachi da seta, quando l'agricoltura era bambina, trattata con sistemi empirici e affatto primitivi, viziata da pregiudizi inveterati, guasta dall'ignoranza ereditata dal medio evo quand'essa cominciava appena a sentire l'influsso dei tempi nuovi, di guisa che le uniche riforme che si introducevano nella coltura dei campi, erano tratte dagli insegnamenti degli scrittori latini, venuti in pregio col risorgimento delle lettere. Onde è, che fatta ragione delle condizioni agricole di allora, il libro acquista notevole importanza dalla originalità delle osservazioni, dalla novità degli ammaestramenti e delle teorie che espone.

Prescindendo dai pregiudizi e dagli errori inevitabili, che derivavano dalle scarse cognizioni delle leggi fisiche e naturali, è tuttavia indubitato, che dal libro si possono attingere anche oggidì degli insegnamenti pratici utilissimi. Ma ciò che importa di rilevare in esso maggiormente, è la parte originale del libro, cioè le idee nuove che vi sono esposte, i metodi agricoli non cono-

## PER L'ORA D'OZIO

[illegible] gazione del *monoverbo* di ieri:

CON T IN C A R E.

**Monoverbo sport.**

D'un libro son la parte principale
S. sa che io son d'un morto tale e quale.

## TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** ieri sera il pubblico, che non [illegible] lasciato nè un palco, nè un posto di platea [illegible] pienamente il successo di *Madame Sans-Gene*. Applausi, e chiamate al proscenio [illegible] a Reiter. Stasera *Madame Sans-Gene* replica.

[illegible] tanto a la replica della *Italiana* [illegible] quanto a quella di *Cendrillon*. Stasera **Adriano** rimarrà chiuso. Domani replica della [illegible] ssima opera di **Massenet**.

Mercoledì replica [illegible] a *Boheme*. Quanto prima [illegible] colo in onore della signorina Bel Sore [illegible] unica rappresentazione diurna della *Cen*[illegible].

Al **Nazionale**, la compagnia Calligaris-Lombardi [illegible] ottima e per gli elementi che la compongono e per la cura che pone nell'allestimento [illegible], darà stasera *Les petites Michu*, quel gioiello d'operetta, che in altro teatro romano ha [illegible] il successo di un grandissimo numero di [illegible].

Al **Quirino** stasera per serata d'onore di Giuseppe Brignone si darà la brillantissima *pochade* [illegible] *paradiso*; al **Manzoni** replica di *Sangue boero*.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame Sans Gene*, ore 8 1₁2
**Adriano.** — Riposo.
**Nazionale.** — *Les petites Michu*, ore 9
**Quirino.** — *Il paradiso*, ore 9.
**Manzoni.** — *Sangue boero*, ore 9.
**Metastasio.** — *I due derelitti*, ore 9.
**Eldorado** — *La fiera di Grottaferrata*, ore 9.

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N **2062**.

Roma, 8 ottobre

Il sole spunta alle 6.11. — Tramonta alle 17.46. — L'avemaria suona alle 18.

**Calendario d'oro.**

Domani S. Dionisio vescovo.

Ricorre il compleanno

Di S. E. il cav. Giuseppe Saracco, presidente del Consiglio.

[illegible] Giuseppe Verdi.

[illegible] onorevole deputato Luigi Borsarelli [illegible] di Don Livio Caetani, segretario della legazione italiana a Pechino — del conte Paolo Rucellai, Roma.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 15.7 — massima 26.7.

**Nozze aristocratiche.**

[illegible] matrimonio di donna Guglielmina, figlia di [illegible] Boncompagni, duca di Sora, con il conte [illegible] figlio del conte Paolo, con[illegible] [illegible] e provinciale, si effettuerà entro il corrente [illegible]

**Echi della cerimonia di ieri in San Pietro**

[illegible] cerimonia che ebbe luogo ieri [illegible] Basilica Vaticana per la beatificazione della [illegible], dalla tribuna dei [illegible] principe e la principessa [illegible] accompagnate dal conte [illegible] cameriere segreto di S. Santità [illegible] affetto alle LL. AA. RR.

**L'inaugurazione del mercato del bestiame da vita.**

[illegible] anni or sono il Comizio agrario di [illegible] l'idea d'istituire nelle vicinanze del [illegible] un mercato del bestiame cosidetto [illegible] la allevamento da lavoro da latte da [illegible] Però, per ragioni diverse, [illegible] si poté mai fare ad effetto.

[illegible] prossimo a terminare il [illegible] presentò al Consiglio comunale [illegible] proposta [illegible] proposto, e la proposta fu [illegible]. In seguito a ciò fu compilato uno speciale [illegible] statuto, che venne comunicato a tutti [illegible] della provincia.

[illegible] ministero di agricoltura, industria e commercio, la Camera di commercio di Roma, il [illegible] inviarono al municipio splendide [illegible] incoraggiamento, e alcune provincie limitrofe, specie della Toscana e dell'Umbria, chiesero di poter prendere parte al mercato.

Il mercato è stato inaugurato stamane con una [illegible]

[illegible] ingressi del Campo, annesso allo stabilimento [illegible] erano state innalzate delle [illegible] nazionali e municipali.

[illegible] che ha avuto luogo nella [illegible] trasformata in una vera [illegible] intervennero i consiglieri [illegible] Boncompagni, But[illegible] [illegible] rappresentava la Società [illegible] Roma — il consigliere provinciale avvocato Marucchi, il segretario generale [illegible] cav. Augusto [illegible] Comizio Agrario, il cavaliere [illegible] Cadolini, i direttori [illegible] e Garzani, il capo [illegible] rappresentante il questore [illegible] commissariato di Testaccio, [illegible] presidente della Società [illegible] Fraschetti presidente della [illegible] rivenditori, il cav. Bardetti, molte [illegible]. Fra questi moltissimi dei [illegible] mercanti di campagna, come il [illegible]

[illegible] della sala in mezzo ad un trofeo di [illegible] il ritratto di S. M. il Re. Sotto [illegible] un banco per le autorità. Noto il [illegible] ff. di Sindaco, l'on. **Rava** sottosegretario di Stato per l'agricoltura, il prefetto [illegible] l'assessore della P. I. comm. Cruciani [illegible] prof. Pera [illegible] Carpegna [illegible] Pompeo, il consigliere comunale Sa[illegible] [illegible] vicepresidente della Camera [illegible] comm. Nosotti direttore del [illegible]

[illegible] bellissimi ed applauditi [illegible] la circostanza prima l'assessore [illegible] poi il consigliere Sansoni, e da ultimo il comm. Galluppi, il quale in nome del sindaco ha dichiarato aperto il mercato.

Terminata l'inaugurazione ufficiale, autorità ed invitati hanno visitato prima i locali del nuovo mercato, poi i vari reparti dello stabilimento di mattazione, ossia l'attrezzeria, gli spogliatoi, la sala della conservazione degli intestini salati, il macchinario per la distruzione delle carni infette, lo stabilimento dei bagni zootermici, i gabinetti per gli esperimenti chimici, la collezione zoo-anatomica patologica.

Guida ai visitatori furono il comm. Nosotti, egregio direttore dello stabilimento, il signor Ascarelli, il dottor Bertolini e il signor Raccogli, direttori di reparti.

Terminata la visita, nella trattoria del mattatoio fu servita una lauta colazione, durante la quale brindarono alla fortuna della nuova istituzione il comm. Nosotti e il collega Clementi per la stampa.

Stamani nel mercato del bestiame sono stati condotti 70 cavalli, 50 buoi 50 vacche, 2 tori, 30 vitelle, 40 bovini, tre gruppi di vacche svizzere, un gruppo di buoi da incrocio razza Brada romana, due gruppi puledri della razza Sansoni, un bel gruppo di 20 buoi da lavoro, un gruppo di pecore portate dal bergamasco.

Ammiratissimo un enorme toro svizzero.

Fra i bovini esposti mancavano quelli dell'Agro romano.

Le richieste furono superiori al bestiame esposto.

Le autorità, incominciando dall'on. Rava, nell'accomiatarsi, ebbero parole d'encomio per il nostro municipio e per il comm. Nosotti, i quali hanno saputo degnamente colmare una lacuna.

**Il comm. Vismara.**

Il comm. Vismara, stamani col treno delle 9,05 è partito per Castel Gandolfo ove passerà il periodo della convalescenza.

**Tipografi in sciopero**

Stamani, per questione di tariffa, si sono posti in sciopero gli operai della tipografia Ceschini.

Si spera di poter comporre presto la vertenza.

**Scuola femminile festiva di commercio.**

Domani termina il tempo utile per le iscrizioni alla scuola femminile festiva di commercio. Le lezioni avranno principio domenica 14 corrente.

Non potendosi ancora disporre dei nuovi locali della scuola professionale femminile *Margherita di Savoia* in via di Panisperna, la Scuola sarà provvisoriamente aperta nella scuola elementare in via Nazionale n. 95, palazzo già Tiberi, presso via Magnanapoli.

**Da una stazione all'altra.**

Oggi è stata aperta al pubblico la linea di tramways a trazione elettrica che collega direttamente la stazione di Termini con quella di Trastevere percorrendo il seguente itinerario: Via Nazionale, piazza di Venezia, via del Plebiscito, corso Vittorio Emanuele, via di Torre Argentina, via Arenula, viale del Re.

**Scuole suburbane e rurali.**

Oggi sono state aperte le iscrizioni degli alunni per le scuole suburbane; le lezioni incominceranno il 15 corrente.

Le scuole rurali si apriranno il 3 del prossimo novembre.

**Il suicidio di una giovane donna.**

Presso la famiglia del cav. Giovanni Gatti, capo divisione al ministero delle finanze, domiciliato in via XX settembre n. 98, trovavasi da appena quindici giorni, in qualità di cameriera certa Geltrude Bernacchi, di venticinque anni, da Forlì.

All'età di quindici anni la Geltrude, abbandonato il tetto paterno, per seguire un giovane di cui era innamorata venne in Roma, ove qualche tempo dopo, ottenuto il perdono dai parenti, fu raggiunta dal padre e dalla madre.

Il padre della Bernacchi è un abile intagliatore in legno.

[illegible] Gatti la Geltrude venne presentata [illegible], la signora Salvatore — domiciliata nel quartiere di Porta Pia — alla quale era stata raccomandata da una agenzia di collocamento.

Il 22 dello scorso settembre la Geltrude chiese alla padrona il permesso di passare la giornata — domenica — e la nottata seguente presso il padre ed una sorella ammalata di tubercolosi.

Il permesso fu accordato. E la domenica durante l'assenza di Geltrude, la signora Gatti, che sulla condotta della ragazza aveva già concepito qualche sospetto, andò a rovistare nella stanza di lei.

Le indagini portarono alla scoperta di una lettera datata da Milano, nella quale certo Egisto annunziava alla Geltrude la sua venuta in Roma pregandola di dargli un appuntamento per la domenica — la giornata, che a quanto essa aveva detto avrebbe passata presso i parenti.

Come è facile immaginare, il lunedì, non appena fece ritorno in casa Gatti, Geltrude ebbe un licenziamento in piena regola.

E tra pochi giorni si sarebbe trovata alla ricerca d'una nuova padrona.

Negli ultimi giorni la ragazza si mostrò di umore [illegible]. A volte appariva melanconica, a volte rideva e cantava!

L'altro giorno alla signorina Livia, figlia della signora Elisa Gatti, disse:

— Che bella cosa togliersi la vita! uccidersi lanciandosi dal muraglione del Pincio!

— Questi — le rispose la signorina — non sono discorsi che deve fare una giovine.

E tutto finì lì. Nel pomeriggio di ieri essendo festa — la Geltrude uscì, come il solito, a passeggio, rincasò alle 7, e senza cambiarsi d'abito si diede a disbrigare le faccende di casa.

La signora Elisa le osservò:

— Cambiatevi d'abito, altrimenti sciuperete questo che è ancora buono per il passeggio.

— Che importa! — rispose Geltrude. — Ho da pensare a ben altro.

Stamane alle 8, quando i coniugi Gatti hanno [illegible] il campanello per avere, come di consueto, il caffè dalla serva sono rimasti meravigliati di non ottenere risposta.

Ma più meravigliati ancora sono rimasti quando recatisi nella stanza della Geltrude l'hanno trovata deserta e in disordine.

La ragazza era scomparsa.

Sotto un canestrino la signora trovò un pezzo di carta su cui è scritto: « Gentilissima signora, scuserà il mio malfatto, lei si sarà accorta della mia malinconia dei giorni passati. La vita mi è [illegible] peso e invoco la morte liberatrice ».

[illegible] che ieri sera Geltrude rincasò con le guancie contuse. Disse che il padre l'aveva battuta.

Alle 8, una donna simpatica, giovane, vestita con una certa accuratezza di un abito grigio, con cappellino di paglia, con un velo bianco attorno al collo e con guanti pure bianchi, si aggirava meditabonda per i viali del Pincio. La guardia municipale di servizio la teneva d'occhio, sospettando il solito tragico suicidio dal muraglione.

Ma la brava guardia non fece a tempo. la donna, scavalcato in un baleno il muro, si gettò a capofitto nella sottostante via.

Raccolta da guardie e carabinieri, l'infelice fu condotta all'ospedale di San Giacomo prontamente.

Ma quivi senza profferire parola, spirò appena giunta.

Aveva, nella caduta, riportato la frattura della base del cranio e molte lesioni interne.

Nelle tasche dell'infelice erano due lettere; l'una chiusa e l'altra aperta nella quale diceva che la vita le era divenuta di peso ed invocava la morte liberatrice. Null'altro.

Dalle indagini immediatamente e con diligenza fatte dal cav. Lutrario commissario del distretto di Campo Marzio risultò ben presto che l'infelice era Geltrude Bernacchi.

**Caccia.**

Dal nostro collaboratore cinegetico:

In diminuzione le *quaglie* nella settimana passata. Rari i *beccaccini* in padule. Comincia a vedersi qualche uccelletto di passo. Ancora niente *allodole*.

Notizie desolanti da ogni parte d'Italia.

Nell'Umbria e nelle Marche è cominciata la caccia delle *palombacce*; fino ad ora però poche ne sono state uccise.

E' a buon punto una sottoscrizione di cacciatori di tutta l'Italia affinchè in breve sia discussa la nuova legge sulla caccia con l'applicazione di una tassa sulle bandite.

**Circoli e Associazioni.**

*Unione fra gl'impiegati d'ordine del ministero del Tesoro.* — Domani alle ore 20 1₁2 precise avrà luogo l'assemblea generale straordinaria di questo sodalizio nei locali della Società fra piemontesi, liguri e sardi via Firenze, n. 43, p. p. L'ordine del giorno reca: Dimissioni del presidente e dei consiglieri in carica — Elezione del presidente e di 9 consiglieri.

**Coltellate.** — In un'osteria a ponte Galera ieri sera, per gelosia di donne, s'impegnò una rissa tra i campagnoli Angelo Ricciotti e Angelo Romito. I due Angeli si trasformarono ben presto in due demonii e il Ricciotti affibbiò una coltellata all'avversario. Romiti se la caverà con una dozzina di giorni di cura.

**Non molestate i ca....sigliani che dormono!** — Ieri sera il terrazziere Domenico Jannola, sua cognata Barbara Bonifacio ed altri parenti rientrarono nella loro abitazione in via dei Latini, alquanto brilli. Salendo le scale presero a cantare. Ma le dolci canzoni del tetto natio infastidirono il casigliano Giovanni De Angelis, il quale uscito sul pianerottolo scagliò una bottiglia contro la Bonifacio producendole una ferita guaribile in 12 giorni. Il De Angelis fu condotto a riprendere il sonno alla sezione di P. S.

## INFORMAZIONI

**Il Re al Museo di San Martino.**

*F[illegible]* telegrafa da Napoli, 8, ore 11 [illegible]

S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati e [illegible] Quinto, si è recato a visitare il Museo di San Martino [illegible] ricevuto dal direttore e dal conte Salazar.

Il Re ha visitato l'intero Museo interessandosi specialmente dell'armeria del barone Savarese, della collezione di marmi e dei ricordi di Murat e della eruzione del Vesuvio.

Sua Maestà si è recata poscia al Belvedere per ammirare lo splendido panorama della città.

Il Re si è compiaciuto col prof. Spinazzola pel lavoro da lui compiuto del riordinamento del Museo.

La visita è durata un'ora e mezzo.

Il principe Luigi Napoleone è partito per Roma.

**L'on. Saracco.**

L'on. Saracco avendo esternato a S. M. il desiderio di aver con lui una breve conferenza per informarlo, più dettagliatamente di quanto non si possa fare per lettera o per telegramma, dei lavori degli ultimi due consigli dei ministri e di quanto altro si sta preparando dal Governo prima della riapertura della Camera, probabilmente domani o dopodimani partirà per Capodimonte.

**Il principe Bonaparte.**

Alle due è stato di passaggio per la nostra stazione, diretto a Torino il principe Luigi Bonaparte.

**La missione italiana in Rumania.**

Abbiamo da Bucarest, 7:

Il Re ha ricevuto solennemente, a mezzodì, nel castello di Pelesch la missione straordinaria italiana, che gli ha notificato l'avvenimento al trono di Re Vittorio Emanuele III.

Ebbe luogo poscia un *dejeuner* di gala.

Il Re Carlo brindò alla salute ed alla felicità del Re d'Italia, della Famiglia reale ed alla prosperità della nazione italiana.

Il generale Parravicino brindò alla salute del Re Carlo, della Famiglia reale e della nazione rumena.

Il Re ha conferito al generale Parravicino il gran cordone dell'Ordine della *Stella Rumena*, al maggiore Paberi la commenda dell'ordine della Corona ed al tenente Gonella la croce di ufficiale pure dell'Ordine della Corona.

Il ministro d'Italia, marchese Beccaria Incisa, presentò al Re oggi stesso le nuove credenziali alla presenza del ministro interinale degli affari esteri, Majorescu.

**L'on. Borsarelli a Casale Monferrato.**

Telegrafano da Casale Monferrato, 8:

L'on. sottosegretario di Stato, Borsarelli, ha assistito stamane al Municipio ad un'adunanza di notabili per provvedere alle esigenze del locale ufficio postale e telegrafico promettendo di interessarsi alle legittime aspirazioni della popolazione.

L'on. Calleri offerse una refezione all'on. Borsarelli, che è partito oggi per Torino.

**Il presidente della Cassazione.**

Il Consiglio dei ministri di ieri discusse la nomina del successore al senatore Ghiglieri, nell'alta carica di primo presidente della Cassazione di Roma. Decise di nominare il senatore Pagano, Guarnaschelli attualmente presidente della Cassazione di Torino. Il relativo decreto sarà firmato da S. M. subito.

**Commissione d'avanzamento.**

Ai primi di novembre, presso il ministero della guerra si riunirà la Commissione d'avanzamento per gli ufficiali generali.

**Nelle prefetture.**

E' stato collocato in aspettativa il prefetto di Siracusa, comm. Toni, e a riposo il consigliere delegato della stessa prefettura.

**Le scuole italiane all'estero.**

Le scuole italiane all'estero commerciali e tecniche e ginnasiali hanno iniziato i corsi dell'anno scolastico 1900-901.

Anche a La Canea si sono ripresi i corsi liberi diurni e serali di lingua italiana, e le iscrizioni sono notevolmente aumentate.

**I servizi fra il continente e le isole.**

Fra i ministri delle poste e telegrafi e quello dei lavori pubblici è stato accordato un programma di completo riordinamento dei servizi amministrativi ferroviari e marittimi fra il continente e le isole. Verrà così assicurata una maggiore rapidità e regolarità nei servizi di trasporto tanto dei viaggiatori che delle merci.

Il programma però, concordato in massima, deve essere completato nei suoi particolari, e a questo proposito avrà luogo una riunione fra i delegati del Governo e i rappresentanti delle Società ferroviarie e di navigazione.

**Il progetto per l'emigrazione.**

Da informazioni che riteniamo esatte ci risulterebbe che malgrado il veto della Camera di discutere per primo, alla ripresa dei lavori parlamentari, il progetto di legge sull'emigrazione, questo progetto non sarà discusso che dopo i bilanci.

Il ministro della marina, on. Morin, ed il ministro di grazia e giustizia, on. Gianturco, presenteranno diversi emendamenti al progetto per l'emigrazione e la Camera, per avere agio di esaminarli si troverà costretta a rinviarne la discussione.

Secondo ogni probabilità anche la discussione delle interpellanze sulla politica interna [illegible] ranno rinviate a dopo i bilanci [illegible] il ministero in condizione di chiedere [illegible] per quanto breve, esercizio provvisorio. Così la *Correspondenza politica*.

**Elezione politica.**

Arezzo, 7. — Collegio di Cortona. — Risultato definitivo. — Iscritti 5004 — Votanti [illegible] Cesaroni ebbe voti 2210, Valdarnini ne ebbe 171. Voti dispersi [illegible].

Fu proclamato eletto Cesaroni.

**Lavori pubblici.**

In conseguenza del tempo favorevole i lavori per la costruzione della travata provvisoria sul Quiliano presso Vado verranno accelerati [illegible] che potranno essere ultimati l'11 [illegible] appena a posto questa travata provvisoria [illegible] ferroviaria si monterà [illegible] [illegible] Conseguentemente l'intera linea Savona-Ventimiglia [illegible] 14 o il 15 corrente anzichè il [illegible] vedeva.

E' stato riattivato il servizio fra [illegible]

**Movimento del R. naviglio.**

L'*F*[illegible] giunta a Messina [illegible] [illegible] alla Maddalena.

**Il decreto dell'imperatore simulato.**

(*Nostro telegr. part.*)

**Londra**, 8, ore 14.55 — Il *Times* riceve da Pechino che la punizione dei *boxers* decretata dall'imperatore è tutta, e assolutamente, una simulazione.

**L'eredità di Loubet.**

(*Nostro telegr. part.*)

**Parigi**, 8, ore 15 — Il *Figaro* assicura che l'eredità di Loubet, avuta dalla signora vedova Perret, consista in un milione, suddiviso con i tre figli di lui.

**Per l'alpeggio del bestiame italiano.**

**Milano**, 8. — La Conferenza per l'alpeggio del bestiame italiano in Svizzera si è riunita oggi nel palazzo della Prefettura ed ha incominciato le discussioni preliminari.

La conferenza ha il mandato di armonizzare le leggi sanitarie dei due paesi e terminerà i suoi lavori non prima di sabato, tenendo tre riunioni al giorno.

**L'arresto d'un ladro di 60,000 lire.**

**Torino**, 8, ore 15 [illegible] formata che il [illegible] Faccio spendeva e sp[illegible] denaro, assunse informazioni [illegible] impiegato ferroviario [illegible] facoltoso, che aveva [illegible] duca.

La polizia è venuta ora a [illegible] aveva rubato al Banco [illegible] cartelle.

Il Faccio è stato arrestato [illegible]

**UNA VENDETTA.**

**Perugia** [illegible] Zappa [illegible] Annetta [illegible]

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 8 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0₁0 100, 99.97 1₁2 — Istituto fondiario 482, Banca commerciale 673, Credito italiano 562, Banco di Roma 141 [illegible] 21 1₁2 [illegible] 159 [illegible] Vasacco 229; Immobiliare 179, Veneta 71, Banca Generale 50; Carburo 395. Prodotti chimici 118; Gestioni 131.50; Monterotondo 103.

Cambi: Parigi 106,42 1₁2 Londra [illegible]

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93.70; Francese perpetuo 100,07, Spagnuolo 71,15; Meridionali [illegible]

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani 9 ottobre, a lire 106.13.



## Crociata giornalistica.

**Contro l'abitudine di prendere rimedi scadenti e senza valore.**

[illegible] l'abitudine [illegible] sono avere pre[illegible] scadenti e inefficaci.

Richiamiamo l'atte[illegible]



## ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze

[illegible]

Arrivi

[illegible]

Viterbo Ronc. | 9 1 | 16.25 | — | 21 [illegible]

# Tariffa delle inserzioni

PUBBLICITA' ORDINARIA.
In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI** per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Alberghi, Industriali, Commercianti e Produttori. L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

# Bellezza delle mani

Le mani ben conservate, le mani pulite come uno specchio, sono indizio sicuro di delicatezza, di gentilezza, di spirito superiore, di raffinatezza, di proprietà, di educazione. Per conservare le mani e renderle morbide, bianche, graziose, il celebre Sapol Bertelli è provvidenziale, è tipico. La schiuma deliziosa, il profumo svariato e delicatissimo, le sostanze purissime che compongono il Sapol, ne fanno un sapone principe.

Inserzioni economiche
**5**
centesimi la parola

QUANDO i primari medici del mondo co[illegible] risultati hanno indiscutibilmente p[illegible] ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** (neurastenia) **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi**, ecc. ecc. qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso

Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.
Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI
**FIRENZE**

# Illustri Clinici e Scienziati

preferendo l'ISCHIROGENO nelle proprie sofferenze, riconfermano sempre più la sua indiscutibile superiorità su tutti i preparati del genere:

R. Università di Modena — Clinica medica

*Egregio Signor Battista* — Napoli

Le [illegible] di inviarmi una bottiglia del suo Ischirogeno da provare [illegible] affetto da neurastenia. Un mio Assistente il Dottor [illegible] [illegible] sarà mio dovere, in caso affermativo, di tributargliene il dovuto lode.

Aggradisca, egregio signore, etc. — Prof. Comm. **Ercole Galvagni**
Modena, 3 marzo 1900 — Direttore della Clinica medica di Modena.

*Egregio signor Battista* — Napoli

Ho provato [illegible] il suo Ischirogeno, e le faccio [illegible] rallegramenti per la bontà del suo preparato. Mi creda
Modena 18 marzo 1900
Prof. **Umberto Baccarani**
Prof. della R. Università di Modena.

*Egregio signor Battista*

Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo Ischirogeno [illegible] da una neurastenia che mi travagliava da due mesi [illegible] giorni l'ho consigliato a vari clienti
Aggradisca, etc.
Modena, 18 aprile 1900
Prof. Comm. **Ercole Galvagni**
Dirett. della Clinica Medica di Modena

*Egregio Signor Onorato Battista* — Città

Non [illegible] ringraziato del dono gentilissimo che volle inviarmi molte settimane fa di quattro bottiglie del suo **Ischirogeno**. [illegible]

Senza [illegible] dubbio devo all'**Ischirogeno** il ricupero dell'appetito [illegible]

Napoli [illegible] gennaio 190[illegible]

Comm. Prof. **G. Albini**
Direttore dell'Istituto di [illegible] e nella R. Univ. di Napoli

**Non vi lasciate ingannare da falsificazioni o sostituzioni!**
Chiedete sempre ISCHIROGENO BATTISTA della Farmacia Inglese del Cervo, Strada Cavone a Piazza Dante NAPOLI 421-422.
Una bott. L. [illegible] per posta L. [illegible] 4 bott. L. 12 porto pagato — Pagamento anticipato — Vendesi in tutte farmacie

# CURA RADICALE
## ANTISIFILITICA e ANTIVENEREA

**ACELTICON** organico antisifilitico. Il [illegible] rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. **10**, flac. piccolo L. **5**

**DEPURATIVO** organico concentrato. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni [illegible]. Flacone L. **3**.

**ASEPSOL** [illegible] antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. **3**.

Deposito generale in Milano
Dottor **MORETTI, Via Torino, 21**
la **Biancardi Calvi e C. Via Borromei, 9**
*Sconto d'uso — Vendita in tutte le farmacie*

**N. B.** L'unione dei preparati antisifilitici e antivenerei coi su cui [illegible] è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura, con questo metodo è la più efficace e la meno tollerata. **Chiedere** [illegible] dopo al Dott. Moretti, [illegible]

# LOZIONE AL PETROLIO

chimicamente puro e profumato

# PEI CAPELLI

preparato dalla Ditta

**Franchi e Baiesi**

BOLOGNA — VIA RIZZOLI N. 14 — BOLOGNA

Unica ed efficace preparazione per pulire la testa e distruggere la forfora.

Facendone uso ogni giorno mediante frizioni con [illegible] spugna alla radice dei capelli se ne impedisce la caduta, rinforza il bulbo capillare ridonando una forza e [illegible] pigliatura. L. **1,25** il flacone. Fuori aggiungere [illegible] pacco postale cent. 80.

***Effetto garantito***

Agitare la bottiglia prima di servirsene.

**BIOFILOS** Globuli Virili del Dottor SANDERSON

Rimedio Americano di infallibile efficacia, contro la «Spermatorrea, Polluzioni o perdite involontarie notturne, Impotenza, Perdita di memoria, Debolezza generale dell'organismo.»

Agisce direttamente sul sistema cerebro-spinale, utilissimo a chi soffre di ***nevralgia, isterismo e malinconia***, è il solo immediato rigeneratore delle forze perdute, è il migliore tonico dei nervi e del cervello. Stimola il sistema nervoso: produce immediata energia, coraggio e forza, agisce come d'incanto sopra le costituzioni di coloro che soffrono per il troppo esercizio di mente e di corpo. Ha azione diretta sopra gli organi vitali, rendendoli prontamente pieni di vita e di salute. Promuove la digestione, ed è un [illegible] rimedio per stimolare l'appetito, cura il languore e preserva da una cattiva digestione. Stimola o vivifica lo spirito.

1 flac. (cura d'un mese) L. **6**, per posta L. **6.40**
Farmacia Chimica **Taricco**, MILANO, Corso Genova.

# l'Agropano Donato

un [illegible] **ricostituente**, [illegible] **L'AGROPANO DONATO** [illegible] ricostituente, utilissimo nelle **digestioni cattive** causate da fenomeni nervosi, isterici e neurastenici, nelle difficili digestioni di gravidanza e nelle convalescenze [illegible] utilissimo come preservativo contro le **FEBBRI MALARICHE**.

Basta un [illegible] bicchierino prima l'ogni pasto [illegible]

[illegible] della Bottiglia **L. 1.50**.

Chi spedisce cartolina vaglia di **L. 2,—** riceve una bottiglia franca di porto per tutto il Regno.

Casa di spedizione: DONATO GABRIELE
MILANO — Via San Marco, N. 26 — MILANO

Per annunzi rivolgersi all'ufficio del NUOVO FANFULLA, piazza Montecitorio, 121

MALATTIE SEGRETE
CAPSULE SANTAL SALOLE EMERY
[illegible] potente antiblenorragico [illegible] guarigione sicura in pochi giorni [illegible] molte altre [illegible] imitazioni.
**Deposito Generale**
S. NEGRI e C. — Venezia
Vendita in tutte le Farmacie

# VINI TOSCANI

IN FIASCHI

delle migliori qualità

Vini di altre qualità in Barili e Quartaroli

SI VENDONO

in Via del Quirinale, N. 8

Telefono 172

# SCIROPPO PAGLIARI

**depurativo e rinfrescativo del sangue**

Chi soffre di mali di stomaco, dell'intestino, del fegato, della vescica, della pelle, di gastricismo, stitichezza, emorroidi ecc. non dovrebbe fare a meno di intraprendere subito la cura di questo meraviglioso depurativo giudicato da Medici insigni di ***effetto rapido e sicuro e di sapore gradevole***

Liquido L. 1,40 la bottiglia — In pillole L. 1,50 la scatola
per posta aggiungere centesimi 20
Importante opuscolo illustrativo gratis a chiunque ne faccia ricerca
AL DEPOSITO GENERALE
**PAGLIARI e C. Firenze, via Pandolfini**

MOSCA olearia

[illegible] **Emetosio** del Prof. [illegible] la mosca olearia dall'olivo sono per[illegible] proprietari [illegible] **Emetosio** [illegible] modifiche dell'**Emetosio** [illegible] all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

STOMACO Intestini

L'efficacia meravigliosa dell'**Analettico** Senesi **VERO** preparato solamente dall'unica fabbrica Lombardi e Contardi, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quarantina giorni di **cura** si trova perfettamente guarito. Bisogna [illegible] falsificazioni e le imitazioni, la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 30, per la forma putrida con diarrea costa L. 24, per la forma acida, costa L. 18; in tutto il mondo. Flacon di saggio L. 7 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

BLENORRAGIA

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, [illegible] all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

Calvizie Canizie

[illegible] la **Ricinina** [illegible] la **Ricinina** L. [illegible] Costa L. 5 il fl. e per posta L. 5,75 [illegible] completa in tutto il Mondo. valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

TOSSE

Da quaranta anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella **Lichinina Lombardi vera, l'unico** rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. È necessario però ricordare che molti imitatori, farmacisti e droghieri falsificano questo eccellente prodotto, o stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichinina Lombardi vera*, rimedio per cui [illegible] contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa [illegible] in tutte le buone farmacie e si spedisce per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Neurastenia Impotenza

Stanchezza, facile eccitabilità, [illegible] mento o impallidimento del volto [illegible] quenti della neurastenia. La cura più efficace è fornita dal **Rigeneratore e Granuli di Stricnina precisi** Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere, con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 p. p. La cura è utilissima anche in estate.

SIFILIDE

Con [illegible] della **Smilacina** Lombardi e Contardi [illegible] ricupera la salute [illegible] convenienti in Luglio e Agosto.

La cura completa costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi [illegible] all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 28, p. p.

TISI

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'ammalato [illegible] quella più diretta ed efficace e che ha dato il più gran numero di guarigioni definitive e stabili. Le malazioni di essenza di menta peperina con l'uso della **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'Estero. Memoria gratis.

La Lichinina al creosoto ed essenza di menta costa L. [illegible], per posta L. [illegible] in tutto il Mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

DIABETE

Migliaia di ammalati di diabete sono [illegible] radicalmente in tutto il Mondo con la **cura Contardi**. Si permette il cibo misto, ottenendosi [illegible] zucchero dalle urine e la ripresa delle forze [illegible] il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le **Pillole Ittiante Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non v'è cura in [illegible] bisogna fare [illegible]

La cura completa di un mese costa L. [illegible] si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente atti[illegible]mento la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina: L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda 668, Buenos Ayres.

in lettere semplice essendo ciò causa di dis[illegible]

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Unione postale . . . . . | » 33 — | 17 | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**
*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. **1** — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente, L. **1** la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.
**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Mercoledì 10 Ottobre 1900** — **Num. 274**


**Roma 9 Ottobre 1900**

**Preghiamo i nostri abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento il 30 settembre, a volerlo rinnovare in tempo per evitare interruzioni nell'invio del giornale.**

**L'AMMINISTRATORE.**

[illegible] e carto ma vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## FRA STATO E CHIESA

**A proposito delle recenti polemiche.**

In un giornale di Roma si è dimostrato che la conciliazione con la Chiesa è, almeno per ora, impossibile perchè la Chiesa, nè la vuole nè *può* volerla. Una conciliazione, oltre che diminuzione della sua autorità e limitazione della sua libertà, sarebbe per la Chiesa un vero disastro finanziario. I tre milioni stabiliti dalla legge (1871) non rappresentando che il sesto [illegible] di quanto occorre alla Curia per [illegible] e forse meno del decimo di quanto le viene annualmente dal suo atteggiamento di vittima.

[illegible] ragionamento, come si vede, fondato [illegible] non fa una grinza. Ma ciò non [illegible] l'articolista è costretto a conchiudere [illegible] non si può prevedere l'avvenire [illegible] e mostra di credere e di sperare [illegible] verrà un giorno in cui, non forse la conciliazione, ma si avrà un *modus vivendi* [illegible] la Chiesa, anzi che il *modus* [illegible] atosi per ineluttabile fa[illegible] diventerà sempre più tol[illegible]

×

[illegible] gli sforzi [illegible] fatti finora per una [illegible] sono, chi ben guardi, tutt'altro [illegible] cosa vana; e se non raggiungeranno il fine a cui son diretti, gioveranno senza dubbio a migliorare le precondizioni. Quegli sforzi, e gli altri [illegible] indubbiamente si tenteranno in avvenire [illegible] servito e serviranno a far na[illegible] nella mente de' più la idea della possibilità d'un accomodamento; han costretto [illegible] e fermano le menti de' pensatori e [illegible] a ripiegarsi sul problema, con [illegible] di risolverlo: han fatto fare [illegible] checchè se ne dica e checchè [illegible] parere in certi momenti di eccitazione [illegible] quel che si dice un passo avanti e [illegible] fare, volere o no, parecchi [illegible]

[illegible] descendere da ciò, noi abbiamo il [illegible] nostro interesse, di rivolgerci [illegible] domanda — e egli desiderabile per [illegible] che il dissidio con la Chiesa [illegible] si attenui?

[illegible] credo di dovere spendere molte parole a dimostrare che l'Italia non ha nulla da guadagnare, *per nessun verso*, da questa lotta sorda, continua, efficacissima, che le si fa dal Vaticano, il quale, appunto perchè chiamato dal Bonghi «*un canero [illegible]*» della nostra patria, nel corpo purtroppo non mancano, come [illegible] del poeta, piaghe spesse e mortali. [illegible] stato di cose che, se non altro, [illegible] parecchi nella condizione di esser [illegible] amici della sincerità, se non vo[illegible] essere creduti tiepidi amanti della patria?

Ognuno vede che bisogna assolutamente trovar la via di uscire da così atti [illegible] come usava di [illegible] Puoti, non l'anima sua.

E come?

Certo i provvedimenti indicati da Raf[illegible] e De Cesare nel *Corriere di Napoli*, [illegible] opportunissimi; basterebbe a provarlo il fatto che la Curia Romana ha contro di essi — e specialmente contro quello [illegible] le congrue de' parroci — mossa guerra aspra e violenta. Ma codesti [illegible] menti, per la loro natura stessa e [illegible] limitazione della loro *portata*, po[illegible] valere a risolvere la questione! [illegible] accolti dal Governo!

[illegible] di tutto, occorre questo: e poi [illegible] e il governo italiano non usi [illegible] Vaticano nè debolezze, nè prepotenze [illegible] dal 1870 in poi, specialmente [illegible] stata una vece alterna di per[illegible] inopportune, o di concessioni in[illegible] la quale ha finito per indebolire [illegible] rafforzare l'avversario. Ora si [illegible] diritto, non debolezze, non [illegible] non persecuzioni, non [illegible] impero della legge puro e semplice, costante, continuo, assoluto.

×

Il problema è eminentemente educativo, [illegible]

La Chiesa ha, per la educazione, tutt'un programma compatto, indiscusso, solenne, da svolgere; ha mezzi potenti e molteplici per bandirlo; non trascura spese e fatiche per divulgarlo.

Guardiamo nelle nostre famiglie.

In generale la educazione de' nostri figliuoli, almeno nell'età in cui può riuscire veramente vantaggiosa, è lasciata in mano della donna, che (sempre generalmente parlando) è ancora, da noi, nelle mani del prete, suo segreto consigliere, fidato confidente, ispiratore autorevole. Poi, il più delle volte, quell'educazione vien completata ne' seminari o nelle moltissime scuole tenute da ecclesiastici, sapientemente istituite; dirette tutte ad un unico scopo; ordinate, a dir poco, non peggio delle governative e certo più accessibili alle borse dei poveretti. E facciamo grazia de' circoli cattolici, delle società cattoliche, e dei mille altri espedienti escogitati e adoperati dalla Chiesa e concordemente cospiranti ad un unico scopo, assieme con la stampa cattolica che riceve un'unica ispirazione e batte sempre — battagliera e aggressiva, o dolce e insinuante — sul medesimo chiodo!

Che cosa possiamo contrapporre noi a tutto cotesto?

Nelle nostre scuole, si istruisce (se si istruisce!), ma non si educa.

Il programma educativo brilla, come suol dirsi, per la sua assenza. E mentre l'insegnante non ha facoltà di mutare una virgola a' programmi governativi per ciò che si riferisce alla istruzione, in quanto alla educazione, e specialmente all'educazione religiosa è lasciato nella più deplorevole libertà. Egli può insegnare a suo talento o l'ateismo o la superstizione.

Ma come non vedere il danno immenso, incalcolabile che viene da un siffatto ordine di cose?

Abolire l'insegnamento religioso!

Ma [illegible] possibile? [illegible] non è possibile, non vedete che non curandolo voi esso [illegible] resta tutto nelle mani del nostro avversario che ne fa un'arma potente contro lo Stato?

Perchè non educare i giovani alla *vera* religione, lontana dalle esagerazioni, o in un senso o nell'altro?

Quando i giovani fossero educati, non [illegible] altro, a *distinguere* tra la fede e la superstizione, tra la religione e la setta politica, tra le quali anche da gente di mezzana cultura oggi si fa una confusione orribile tutta a beneficio degl'intransigenti, oh allora non avrebbero presa così facilmente nè le acri dottrine dell'ateismo e dell'anarchismo che insegnano unico bene essere la felicità terrena, nè le paurose fanfaluche del Vaticano Regio il quale, per mezzo dei suoi ministri, lascia intendere esser riserbate le pene dell'inferno così a chi non crede al potere temporale dei Papa come a chi non crede all'immortalità dell'anima, essere uguale, se non maggior peccato, fare acquisto di beni ecclesiastici [illegible] bestemmiare il santo nome di Dio, e mettere le mani nelle saccoccie del prossimo!

Come per l'insegnamento della storia voi non soffrireste che fosse impartita *ad usum serenissimi delphini*, così, per le verità della fede, dovreste pretendere che siano conosciute quali furono predicate da Cristo e dai suoi discepoli, e non quali furono *per oro e per argento adulterate*. Come per le benemerenze di Casa Savoia avete giustamente stabilito che siano fatte apprezzare [illegible] a' giovani; così dovreste pretendere che sian fatti conoscere i grandi benefici della religione cattolica che è poi la religione dello Stato.

E bisognerebbe (anche pel carattere) insegnare ad aver il coraggio di dirsi credenti, che oramai (a tanto siamo arrivati!) è doventato un coraggio piuttosto raro visto e considerato che a proclamarsi cattolici, c'è il caso di esser gabellati per clericali e peggio, sempre per quella benedetta confusione ch'è nella pubblica coscienza.

Concludendo: quando venisse fatto di restringere a' giusti limiti l'influenza che il Vaticano ora esercita sovrana sui parroci e si riuscisse a frenare il suo potere sulla bassa gerarchia; quando si potesse riuscire veramente a *distinguere*, come l'onorevole De Cesare propone, fra interessi religiosi e interessi clericali che sono puramente politici; quando il Vaticano vedesse *vacillare* tutta la sua compagine e [illegible] il suo potere educativo, sono tutte [illegible] fruscate, oh allora, non dubitate, il Vaticano a certe proposte non arriccerebbe il naso.

Un governo deve avere, in cose di così gran momento, un complesso di idee stabili, fondamentali sulle quali non sia permesso transigere; e deve trovare il modo di farle bandire, difendere con coraggio e farle trionfare. Troppo si è confuso fra interessi e sentimenti liberali e clericali: sarebbe ora di distinguere: e l'on. De Cesare ha ragione.

**UN VECCHIO INSEGNANTE.**

## La situazione in Cina

**I boxers non sono ancora dispersi — I russi e i francesi lasciano Pechino.**

**Londra**, 9. — Il *Temps* dice: I *boxers* non sono stati ancora dispersi. Il posto di Matau è stato attaccato. Lou Kou Kiao è stato occupato da una colonna di inglesi e francesi. I russi lasciano Pechino diretti a Tientsin. I francesi li seguiranno. Questa partenza desta inquietudine fra gli europei.

**Cinesi sconfitti dai russi**

**Pietroburgo**, 9. — I Russi, al comando di Subbotisch, sconfissero i cinesi il 2 settembre, mettendoli in rotta presso [illegible]

I russi presero Muk[illegible] il primo [illegible]

**Altra sconfitta dei cinesi — Boxers puniti.**

**Londra**, 9. — Il *Daily Telegraph* ha da Canton [illegible] data del 7 corrente: 5000 soldati internazionali [illegible] le truppe imperiali [illegible] le località poste fra la baia di M[illegible] e [illegible] Deep.

I [illegible] da Pechino. I soldati di L[illegible] [illegible]

**La remissione della Russia?**

**Pietroburgo**, 9. — [illegible]

**Notizie sempre contradittorie.**

**Pechino**, 9. — [illegible] passeranno l'inverno a Pechino. [illegible] il palazzo d'estate.

**La Cina profitta delle titubanze.**

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi**, 9, ore 11,15. — Il *New York Herald* osserva, a proposito delle incertezze internazionali sulla pace e sullo sgombro, che la Cina profitta delle titubanze e dei dubbi e delle lotte intestine fra gli alleati per organizzarsi formidabilmente.

**La baronessa Ketteler scomparsa?**

(*Nostro teleg. part.*)

**Berlino**, 9, ore 11,45. — Tutte le ricerche per sapere ove si trovi attualmente la vedova del ministro di Germania, assassinato a Pechino, barone de **Ketteler**, sarebbero riuscite vane, malgrado le premure fatte ed ascoltate, da parte di M. H. B. Ledgard, padre della baronessa.

Questa, si sa, lasciò la Cina alla fine di agosto per recarsi a Jokohama ove avrebbe dovuto incontrarsi con un fratello; ma da allora in poi nessuno più vide la signora.

## NOTE E MOTIVI

Quando fra non molti giorni i nostri onorevoli rappresentanti torneranno a radunarsi nella seconda aula provvisoria nel [illegible] per deliziare il paese delle beatitudini legislative, pare che una delle proposte sulle quali sarà richiamata la loro attenzione sarà quella per regolare il lavoro delle donne e dei fanciulli, intorno a cui già concionano le compagne in varie parti d'Italia, e che è già stata [illegible] sotto le grandi ali del partito dei socialisti.

Ho letto, almeno nelle sue parti principali il progetto di legge già pronto; e [illegible] sempre il più imparziale sentimento dell'[illegible] non esito a dire che per mio conto non avrei difficoltà ad accettarne parecchie disposizioni.

Certamente pare che cose si potrebbero fare e come essenziale questa che il progetto di legge col quale si stabiliscono infinite limitazioni al lavoro dovrebbe essere, nel pensiero di chi lo propone applicabile anche alle industrie casalinghe [illegible] potrebbe anche essere, se vogliamo, giusto e utile in certe occasioni, ma distruggerebbe, evidentemente quella inviolabilità [illegible] che è una delle invidiate conquiste della democrazia e un accessorio degli immortali e sempre all[illegible] principii.

Ma fra le molte disposizioni che, ripeto, accetterei volentieri — come quelle pel lavoro in luoghi insalubri e pericolosi, pel lavoro notturno, per la mezza giornata del sabato e simili — [illegible] [illegible] Una è quella con la quale in buona sostanza, le donne [illegible] astenersi dal lavoro nell'ultimo [illegible] gravidanza e [illegible] percependo almeno i tre quarti del salario [illegible] in mente che questa disposizione avrebbe disastrosi effetti sulla moralità pubblica, in quanto consiglierebbe a molte ragazze di desiderare le gioie della maternità per avere, almeno in linea di possibile, due mesi di riposo su dieci pur conservando la paga mentre adesso appunto il timore di quelle gioie è non inutile freno a soverchie espansioni. Ma questo è un mio semplice concetto che non può avere alcun peso.

C'è, invece, un'altra disposizione che riassume, secondo me, tutte le utopie d'un partito che, affermando così risolutamente la lotta di classe, si crede poi in diritto di sorprendersi e di lamentarsi se altre classi una volta ogni tanto — e pur troppo, di rado e male — pensano a difendersi. Il progetto di legge infatti vorrebbe stabilire che l'applicazione ne sarà sorvegliata da ispettrici elette dalle operaie e pagate dallo Stato.

Ecco la legge sarà buona o no, contrasterà o no con quei criterii individualisti che sono l'*ubi consistam* di tutte le istituzioni politiche degli stati moderni. E' una discussione da fare. Ma credere, sul serio, possibile uno Stato che faccia una legge e ne deleghi poi l'applicazione a persone che esso deve pagare e gli altri debbono scegliere, equivale, mi scusino i compagni, a sognare ad occhi aperti, o a voler dire che gli operai pretendono di rifarsi il mondo a modo loro e per loro uso e consumo. [illegible] questa pretesa pur [illegible], però, essi vogliano anche riconoscere agli altri il diritto di desiderare che il mondo rimanga così come è ora, non fosse che pel fondato dubbio di vederlo divenire peggiore.

⁂

La scienza che pare abbia l'ingrato compito di seminare di triboli e spine il viottolo su cui i mortali debbono camminare verso il loro destino pure dà ogni tanto, quantunque la cosa possa parere poco verosimile, qualche consolante notizia.

Ecco ad esempio, l'apprendo oggi dai giornali francesi i quali dicono che un illustre uomo [illegible] uomini di scienza sono tutti illustri) ha verificato che mentre, nel 1801, la media della vita umana era di trentuno anni e undici mesi era cresciuta, nel 1890, a trentadue anni, due mesi e quindici giorni: ciò che equivale ad un aumento di tre mesi e mezzo per ogni lustro.

Se la progressione, come è sperabile, continua così [illegible] posteri vedranno l'alba d'un giorno che non avrà fine. E mi dispiace pensare che quel giorno io non ci sarò.

⁂

Pure leggendo i giornali francesi mi son caduti sott'occhio due periodicci. In uno si narrano le avventure della povera famiglia di un operaio incensurabile e disoccupato che ha dovuto dormire otto giorni all'aria aperta, in un cortile, perchè il padrone di casa non ha voluto concedere otto giorni di respiro a pagare l'affitto. Il caso non è infrequente e neanche meritevole di speciale nota. Il padrone di casa che paga le sue imposte è in diritto di esigere il suo denaro, come il giudice era obbligato a dargli ragione, e l'usciere ad eseguire il mandato ricevuto. Ognuno di questi personaggi può dire di essere rimasto entro i limiti del diritto legale e non domanderò neanche se sia il caso di ripetere: *summum jus, summa injuria*.

Ma egli è che l'altro periodiccio informa i buoni francesi essere stato bandito un appalto per il reclusorio di Fresnes, che è poi uno dei più comodi e agiati di Francia, per la fornitura di 50,000 kg. di filetti di manzo e di montone di 15,000 litri di vino, e di 105 kg. di caramelle e di altri dolciumi. E mi pare, lo confesso, che messe le due notizie in confronto debba sorgere a ciascuno il dubbio se, in certi casi tristissimi, non sia preferibile la galera alla soffitta, o se la società provveda bene a sè stessa col suo bel [illegible] verso i birbaccioni, mentre la fatalità inesorabile la costringe ad essere così dura pei galantuomini.

⁂

La stampa di Berlino, e con essa gli esercenti, sono in grande fermento per essere stata attuata in questi giorni la nuova legge con la quale si prescrive la chiusura di tutte le botteghe e di tutti i magazzini, ad eccezione dei caffè e dei *restaurants*, alle nove ore della sera.

Il piccolo commercio specialmente ne soffre, la stampa di tutte le gradazioni e di tutti i colori protesta ma il governo risponde alle critiche che, colla chiusura obbligatoria di tutte le botteghe e di tutti i magazzini, ha voluto proteggere gli impiegati che vi lavorano. Non intendo entrare in alcun giudizio di merito dico solamente che quando un Governo si persuade della utilità d'un certo provvedimento e lo attua infischiandosi delle teorie dei Labeoni passati e delle [illegible] dei Trifonini contemporanei, è un Governo serio, forte, che ha la coscienza precisa del suo diritto e della sua missione. E perciò, dieci punti con lode.

⁂

La rosa azzurra! Questo che parrebbe il fantastico titolo di un romantico poema che si libra a volo nel mondo dei sogni, è semplicemente l'annunzio di un concorso bandito da una Società orticola tedesca col premio di diecimila marchi per chi riuscirà a presentarle una rosa naturalmente colorita di quell'azzurro profondo che ride nel nostro bel cielo, cedendole la proprietà assoluta dell'arbusto fenomenale.

Finora i molti tentativi escogitati da giardinieri d'ogni paese per ottenere il fiore meraviglioso sono riusciti vani, perchè il tanto vantato progresso trionfa sulla materia ma non ha influenza nelle misteriose leggi da cui dipende tuttociò che nasce e vive nel mondo. Chissà però che il nuovo secolo non ci riservi la straordinaria sorpresa! E quanto saranno felici, auto Dio, i nostri nipoti di poter portare all'occhiello dell'abito una rosa azzurra!

⁂

Tanto per chiudere.

In un serraglio di bestie feroci.

Scoppia una tremenda lite tra il domatore e sua moglie.

Il domatore si rifugia nella gabbia delle tigri.

— Ah! ecco il tuo coraggio — grida la moglie — Va... sei un vigliacco!

*Tutti noi.*

## IL DUCA DEGLI ABRUZZI A STOCCOLMA.

**Stoccolma**, 9. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi accompagnato dal comandante Cagni è ieri giunto da Cristiania. Si trovavano a riceverlo alla stazione il Principe ereditario, rappresentante i Sovrani, il gran ciambellano, Celsing, il principe Bernadotte, il presidente del Consiglio, von Otter, il gran maresciallo del Regno, von Essen, il ministro della marina, Dyresen, il barone Nordenskiöld, il contrammiraglio Palander ed altri personaggi.

Il Principe ereditario presentò al Duca degli Abruzzi, appena sceso dal vagone, i personaggi presenti.

Il Duca si intrattenne con particolare cordialità con Nordenskiold.

Dopo essersi brevemente trattenuti alla stazione, il Duca degli Abruzzi ed il Principe ereditario, accompagnati dal comandante Cagni, si recarono al castello reale e più tardi proseguirono pel castello di Drottningholm, ove la Famiglia reale offerse un *lunch* al Duca degli Abruzzi.

Iersera i Sovrani dettero un pranzo in onore del Duca degli Abruzzi al castello di Drottningholm, ove il Duca passerà la notte.

**L'apertura del Parlamento rumeno.**

**Bucarest**, 9. — E' stato aperto il Parlamento con la lettura del messaggio reale.

L'ex presidente del Consiglio, Cantacuzene, è stato eletto presidente della Camera.

Il ministro delle finanze, Carp, ha presentato alcuni progetti urgenti d'indole finanziaria ed economica.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## La situazione economica della Spagna

Il signor Alonzo De Beraza che è direttore della *Gazzetta Economica* e il vice-presidente del Congresso di legislazione doganale, ha pubblicato nel numero speciale della rivista *L'Espagne* un notevolissimo studio intorno alla situazione economica del suo paese. E mi pare interessante riassumere i dati e le cifre principali, perchè mi sembra che quasi tutte le osservazioni dell'illustre economista possano essere anche per noi utile argomento di studio.

Il De Beraza adunque comincia col rilevare che l'industria spagnuola della macinazione è ridotta poco meno che a nulla, e che l'industria dei tessuti di cotone è discesa in tre anni da 24 a 6 milioni per quelli bianchi e da 20 a 17 per quelli di colore, e ciò, a suo avviso, non tanto per la perdita di Cuba e delle Filippine quanto per la scarsità della popolazione (36 per chilometro quadrato) veramente straordinaria in confronto di tutti gli altri paesi d'Europa.

Il commercio estero della Spagna si ragguaglia a meno di 75 franchi per abitante, mentre è in Francia di 216. «Le tre produzioni principali della nostra industria agricola — scrive il De Beraza — sono i cereali, i vini, e gli olii. Ma ci manca, salvo in alcune regioni del Nord, quel corredo d'industrie rurali ausiliarie che in altre paesi alimentano l'esportazione. Per esempio, la Francia esporta per 82 milioni di burro e formaggio, per 22 milioni di uova; un piccolo paese come la Danimarca esporta per 60 milioni di burro. La nostra esportazione di questi generi è addirittura irrisoria.»

Dopo aver rilevato che la mancanza di metodi razionali di cultura e di ingrassi limita il reddito dei cereali a 6 o 7 ettolitri per ogni ettaro mentre in altri paesi è normalmente di 28, il De Beraza constata che, nel 1899, l'esportazione dei vini è stata minore di oltre trenta milioni, e di oltre trentuno quella degli olii.

Nondimeno egli crede che la Spagna, malgrado la perdita delle colonie, potrebbe rapidamente risorgere a nuova vita economica. Oltre ad una seria riforma amministrativa sarebbe necessario, per raggiungere questo scopo, che gli uomini di Stato dedicassero ogni loro attività ai bisogni dell'agricoltura, dell'industria, e del commercio.

La Spagna avrebbe, ad esempio, una importante risorsa nelle sue miniere di ferro, di rame, di piombo argentifero, e di lignite. Ora, tranne la produzione del rame, le altre industrie minerarie sono in decadenza. Per citare un caso, la esportazione della ghisa fusa è discesa dalle 6000 tonnellate del 1898 a 1500 nel 1899.

Anche la produzione del piombo argentifero, benchè ancora nella rilevante cifra di 90,000 tonnellate nel 1898, diminuisce in confronto degli anni precedenti.

Le molte fabbriche di zucchero di barbabietola hanno già liberata la Spagna dall'obbligo di ricorrere allo zucchero coloniale; e quando questa industria avrà preso lo sviluppo che è facilmente sperabile, porterà al paese un grande coefficiente di ricchezza.

«Un altro cespite di ricchezza potrebbe es-

sere — scrive il De Beraza — la cultura del tabacco. E' oramai fuori di dubbio che ci sono, nel mezzogiorno, regioni estese nelle quali si potrebbe produrre tabacco altrettanto buono quanto quello di Cuba e delle Filippine. Ma finora, disgraziatamente, il Governo sordo a tutte le istanze, persiste a proibire questa cultura col pretesto che la fabbrica e la vendita dei tabacchi sono un monopolio esclusivo dello Stato. Eppure se si tien conto del vastissimo territorio che si potrebbe adibire alla coltivazione del tabacco, è evidente che non solamente il prodotto potrebbe bastare a tutti i bisogni del paese, ma potrebbe fornire, come già facevamo col tabacco delle nostre colonie perdute, a tutte le manifatture del nord d'Europa. E una tale industria diverrebbe rapidamente più rimuneratrice di quella del vino.

« L'agricoltore potrebbe avere altresì grande vantaggio dalla cultura del cotone. Abbondano nel Mezzogiorno le terre adatte a questa produzione. E sarebbe bene non dimenticare che la nostra industria cotoniera importa ogni anno dall'estero per 75 milioni di materia prima.

« Ma perchè questi ed altri progetti siano possibili occorre un aiuto senza di cui l'agricoltura spagnola non si solleverà mai dallo stato di marasma in cui ora si trova. Voglio parlare del credito agricolo. Si è parlato spesso di dare alla nostra agricoltura questo potente ausilio. Ma sciaguratamente, non solo non si è concretato nulla, ma si è sempre considerato il problema sotto un falso aspetto; volendo, cioè, fondare subito grandi banche di credito agricolo: ciò che equivale a fabbricare una casa cominciando dal tetto. E' vero che i piccoli, e anche certi grandi agricoltori sono — specialmente in Castiglia — vittime degli usurai; ma non sono le grandi banche che potranno rimediare a questo stato di cose. Bisogna cominciare dal basso, con la creazione di piccole banche locali e occorre [illegible] cooperative che potrebbero rilasciare i *Warrant* agricoli ».

A questo punto sentiamo la legittima soddisfazione di ricordare che il *Nuovo Fanfulla* parecchie volte, e discutendo il problema molto opportunamente sollevato per l'Italia dall'on. Maggiorino Ferraris, ha sostenuto sempre questo stesso concetto.

Il De Beraza raccomanda la costruzione d'una vasta rete di ferrovie economiche, un buon regime dei porti, e sopratutto la conclusione di buoni trattati di commercio, abolendo gli eccessivi diritti doganali che ora, per certe merci, arrivano all'ottantacinque per cento, e rendono impossibile alla Spagna di ottenere dagli altri paesi le concessioni che pur le sono indispensabili per uno sbocco dei suoi prodotti. E conchiude così:

« Ho brevemente accennati i mezzi per sviluppare alcuni degli elementi di ricchezza che la Spagna possiede. Ma il punto essenziale consiste in un completo riordinamento del bilancio della spesa e di quello delle entrate poichè allora soltanto che questa riforma sarà compiuta sarà possibile l'efficace incremento delle risorse naturali del paese ».

## Una modificazione alla costituzione rumena.

*(Nostro telegr. part.)*

**Vienna**, 9, ore 11,40. — E' molto commentata la notizia che il Governo della Rumenia avrebbe intenzione di convocare la Costituente per modificare l'art. 88 della Costituzione, il quale si riferisce alla reggenza.

Attualmente il Re può, vita natural durante, nominare una reggenza composta di tre persone, le quali dopo la morte del Re eserciteranno i poteri reali durante la minorità del successore. Se alla morte del Re la reggenza non è stata nominata e se il successore al Trono è minorenne, le due assemblee riunite nominano la reggenza.

Invece, secondo il progetto dell'attuale presidente del Consiglio, la reggenza dovrà essere devoluta di diritto all'agnato del principe ereditario, o in sua mancanza, ad un suo collaterale, discendente per via mascolina dal medesimo stipite: con altre parole, ad un principe di casa Hohenzollern. In tal modo, secondo le vedute del ministro Carp, un principe della dinastia regnante sarà in ogni caso capo supremo della Rumenia, mentre finora sussisteva la eventualità d'un Re minorenne posto sotto l'immediata tutela di tre cittadini.

## Lo Scià al Sultano.

**Costantinopoli**, 9. — Lo Scià telegrafò al Sultano da Sofia ringraziandolo per l'accoglienza ricevuta a Costantinopoli e soggiungendo confidare che la loro intervista assicurerà vieppiù le buone relazioni fra la Turchia e la Persia.

Il Sultano ringraziò lo Scià dei sentimenti espressigli.

## PELLEGRINI INGLESI.

**Londra**, 9. — Un migliaio di pellegrini cattolici sono partiti per Roma.

## UN TERRIBILE INFORTUNIO IN RUSSIA.

### Quaranta morti e venti feriti.

**Pietroburgo**, 9. — Cinquemila pellegrini, riuniti al convento di S. Nicandro, nel distretto di Porchow, presso Pskow, per assistere ad una festa religiosa, passarono la notte in un edificio di due piani annesso al convento e adibito ad uso di foresteria.

Durante la notte il pavimento del secondo piano crollò sotto il peso dei pellegrini, i quali caddero addosso agli altri, che dormivano nel piano sottostante.

Nel panico avvenuto, un pellegrino gridò *al fuoco*. Allora tutti si precipitarono verso l'unica uscita.

Nella terribile ressa, 4 uomini e 36 donne rimasero soffocate e 20 persone rimasero ferite, delle quali 4 gravemente.

## Le elezioni in Inghilterra

Dei 670 membri di cui si compone la Camera [illegible] sono stati [illegible] 400 [illegible] sono ministeriali e 184 [illegible] opposizione. I ministeriali [illegible] [illegible] avversari [illegible] [illegible] della Camera [illegible] 134 voti.

[illegible] 1895 [illegible] 1900 [illegible] 1895 [illegible] sorpresa [illegible] notevole maggioranza è [illegible] assicurata al Governo.

La vittoria del Ministero è dunque completa, come del resto si prevedeva.

A torto o a ragione da qualche anno la corrente delle opinioni e delle aspirazioni del popolo inglese si è rivolta alle questioni coloniali.

L'Inghilterra non basta a sè stessa e [illegible] bisogna che cerchi altrove la maggior parte di ciò che consuma. Fino a quando essa conserverà la preponderanza industriale acquistata, non avrà nulla a temere; ma tale preponderanza è minacciata dagli Stati Uniti e dalla Germania, di cui a poco a poco si sono avveduti gli industriali e gli operai stessi, comprendendone il danno.

Con una popolazione crescente ed una industria minacciata deve giungere il momento in cui l'Inghilterra dovrà pensare a rendersi indipendente dai concorrenti industriali i quali, in una certa misura, sono i suoi provveditori, e [illegible] o almeno modificare il libero scambio assoluto di cui essa sentì la necessità or sono quarant'anni, ma che oggi ha quasi compiuto il suo tempo. Di là si originarono l'animosità con la quale l'Inghilterra disputa agli altri paesi i territori che restano ancora liberi nel mondo, e la cura con la quale si applica a sviluppare le proprie colonie, nel tempo stesso sforzandosi per renderle maggiormente a sè strette. Essa ora vede giungere il momento in cui la propria attività commerciale, i mercati, ed ogni risorsa saranno quasi esclusivamente limitati al dominio suo coloniale.

La guerra del Transvaal ha dato a quel sentimento vago e mal definito, che somiglia all'istinto di conservazione, un carattere più sensibile, più reale, più pratico.

Gli inglesi d'Inghilterra e i loro fratelli d'oltremare si sono incontrati in Africa e hanno suggellato col sangue una solidarietà [illegible] Granbrettagna, il Canadà e l'Australia.

[illegible] come il giubileo della Regina Vittoria nel 1897 [illegible] il valore materiale del loro impero coloniale, così la guerra del Transvaal [illegible] ha fatto conoscere quello morale.

Il corso di tali idee sulle cose coloniali, verso l'espansione e lo sviluppo dell'impero, l'insieme dei fatti che lo han prodotto, le necessità immediate e future che lo giustificano si riassumono per gli inglesi [illegible] una sola parola: l'imperialismo [illegible] non è certo una fantasia passeggera. L'imperialismo è uno dei fattori della [illegible] politica inglese, con l'unionismo che proviene dallo stesso sentimento, cioè l'istinto della conservazione nazionale. A parte la stessa organizzazione [illegible] del partito liberale [illegible] oggi è diviso dall'imperialismo, come quindici anni sono era dall'unionismo.

La reazione contro la politica dell'*home rule* è seguita da una reazione contro l'indifferenza del partito liberale a riguardo dello sviluppo coloniale, e le elezioni del 1900 sono una protesta nazionale come quelle del 1886 e del 1895.

Ora è evidente perchè sulla questione dell'imperialismo come su quella d'Irlanda i liberali dell'antica scuola non siano d'accordo con la maggioranza del paese. Per il momento in questo non v'è dubbio che l'Inghilterra è imperialista, e nulla ci autorizza a credere ch'essa abbia a mutar parere.

# LA GUERRA ANGLO-BOERA

### Volontari congedati.

**Pietermaritzburg**, 9. — I volontari del Natal sono stati congedati.

# Nella penisola balcanica.

### Asserzioni infondate

**Vienna**, 9. — Di fronte alle asserzioni del corrispondente rumeno di un giornale [illegible] — secondo cui l'Austria Ungheria avrebbe preso l'iniziativa di dichiarare a Bucarest che l'Austria [illegible] e la Russia non avrebbero tollerato [illegible] modificazione dello *statu quo* nella penisola Balcanica ed avrebbero abbandonato a loro stesse la Rumania e la Bulgaria in caso di un conflitto, ma che il [illegible] degli affari esteri, La [illegible] questa iniziativa soltanto a malincuore ed in seguito alle reiterate pressioni dell'Austria Ungheria — la *Politische Correspondenz* dichiara [illegible] che Austria Ungheria non fece passi verso il Governo di Pietroburgo e che la accennata dichiarazione non venne mai fatta alla Rumania.

Perciò le informazioni del detto corrispondente e tutte le conseguenze assurde trattene, non sono che invenzioni e congetture.

# Il suicidio fra i cinesi

[illegible]

Il suicidio in Cina [illegible] non in Europa [illegible] di professione [illegible]

In Europa [illegible] alcune categorie di individui che, per condizioni speciali di esistenza [illegible] profondo il sentimento della personalità, dando il massimo contingente al suicidio, ma esso è pur sempre considerato, anche dal volgo, come il prodotto nella maggior parte dei casi, di [illegible] tale.

In Cina invece la cosa è [illegible] ha un senso morale [illegible] in Europa la mania suicida, [illegible] negli ultimi anni straordinariamente [illegible] rata come l'espressione [illegible] in Cina il suicidio [illegible] naturale e [illegible]

[illegible] sempre un segreto e profondo [illegible] il timore, da timore per [illegible] riflesso [illegible] tomba [illegible] esoterica e religiosa.

Per il cinese l'ordine [illegible] la tomba non esiste [illegible] poi alla sua sensibilità fisica pare evidente che [illegible] si considera che in Cina come in tutti [illegible] dell'Oriente le pene sono tutte corporali e molte volte vengono prolungate colla massima [illegible] fortezza e se [illegible] nuova lo spettacolo.

Alcune pene [illegible] all'europeo, che al solo descriverle rabbrividisce come rabbrividisce alla lettura delle torture che infliggeva la Santa Inquisizione, eppure il disprezzo della vita e del dolore è tanto grande nel cinese, che [illegible] a sopportare [illegible] fortezza di cui nessun europeo [illegible] dar prova.

Dopo [illegible] si comprende [illegible] in Cina [illegible] esso possa essere determinato da cause apparentemente futili. Anzi un fatto degno di nota, e che fino ad un certo punto potrebbe avvalorare la teoria emessa, credo dal [illegible] è che nella serie delle cause [illegible] l'omicidio, e che nella serie [illegible] presso i cinesi la vendetta tiene il primo posto.

Seguono in ordine [illegible] il rancore personale, la [illegible] situazione penosa e ridicola [illegible] dissesti finanziari, la pietà filiale, la fedeltà coniugale [illegible] la pazzia ed il sentimento religioso. Come si vede [illegible] dei moti [illegible] diversa a quella [illegible] in Europa, dove [illegible] primo posto.

In Europa, p. es., non sar[illegible] [illegible] del suicidio [illegible]

[illegible] tangente al suicidio [illegible] l'acqua e la corda. Comunque, il fenomeno del [illegible]

[illegible]

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

*(Nostre corrispondenze particolari)*

### DA FIRENZE

Il Conte di Torino — Una bambina scomparsa — Arresti di anarchici

**Firenze** [illegible]

[illegible]

### DA IVREA

Per un concerto

**Ivrea** [illegible]

[illegible]

### DA TORINO

L'on. Borsarelli

**Torino**, 8 (*Bert.*). — Da vari giorni l'on. Borsarelli, sottosegretario di Stato [illegible] sta visitando gli uffici postali di Torino per studiare [illegible] ed introdurre migliorie ed innovazioni [illegible] all'incremento progressivo e [illegible] due importanti servizi in relazione co[illegible] attività commerciali della città e [illegible]

Lo accompagnava [illegible] trale cav. Rolfi.

Al comm. Bona, direttore compartimentale, il sottosegretario ebbe ad esprimere la sua soddisfazione per il modo veramente esemplare [illegible] procedono tutti i servizi.

### DA RAVENNA.

**La Regina Margherita al presidente dell'ospedale.**

**Ravenna**, 8 (*Vizz*). — In seguito a [illegible] razione del nostro ospedale, [illegible] berto, il gentiluomo della Regina Margherita conte Zeno [illegible] a nome di Sua Maestà [illegible] avv. Poletti, presidente dell'ospedale:

« La città di Ravenna non poteva meglio tributare [illegible] all'Augusta Vedova [illegible]

[illegible]

### DA LIVORNO

**La crisi municipale — Furto di quadri**

**Livorno**, 8 (*Ma[illegible]*) — La Giunta [illegible] deliberato di presentare le dimissioni [illegible] che rimasta malgrado del ritiro di [illegible] le elezioni [illegible]

[illegible] nomina di un commissario [illegible] di pretettura [illegible]

[illegible]

### DA PALERMO

**L'audace furto di una cassa forte**

**Palermo**, 8 (*P.*) — Gli agenti marittimi [illegible]

[illegible]

### DA MILANO

**Disgrazie**

**Milano**, 8 [illegible] Il fattorino Paolo [illegible]

[illegible]

### DA MESSINA

**Assassinio e ferimento.**

**Messina**, 8 — [illegible] di Castena [illegible]

[illegible]

### DA NAPOLI

**Un gravissimo infortunio — Calcio mortale**

**Napoli** [illegible]

[illegible]

3 *Riproduzione vietata*

# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

### della Contessa ***

*(Prima traduzione dal francese)*

— Siete molto ricco, visconte! domandò un gentiluomo di quei dintorni.

— Perchè?

— Perchè voi potreste fare un'opera buona, sposando l'oggetto del vostro amore.

— Sposare, riprese il militare ridendo.

— Sì, perchè è una vera signorina! E di qualità, di grande qualità.

— Ebbene, terminate. Non ha danari.

— Sì, ma malgrado questo non si può aspirare a lei che per la via del matrimonio. Siete molto legati tra di voi del Pitou.

— Una seduzione esercitata su quella povera orfanella sarebbe un attentato, un'offesa a tutta la nobiltà circonvicina. Sua zia e lei sono così stimate, così onorate da per tutto. Voi non sapete dunque la loro storia?

— No, per bacco.

— Ebbene io ve la narrerò. Venite con me.

Renata aveva capito che parlavano di lei e i suoi sguardi lo seguivano con una certa preoccupazione, a stento e distratta rispondeva alle domande che le rivolgeva la marchesa.

— Pensate a coltivarvi, Renata!

— Sì, signora, sono esperta del clavicembalo, disegno, ricamo a telaio e a mano, ho letto tutti i libri che mi ha prestato il marchese, e conosco la storia dei blasoni, come la mia stessa zia.

— Brava, figliuola mia, ciò è degno della vostra nascita. Suor Santa Maria assicura che voi siate veramente religiosa ciò che è ancora meglio. E, ditemi con sincerità, non pensate voi a sposarvi?

— Con chi, signora, rispose la giovinetta, facendosi triste.

— Si cercherà, si vedrà. Se non sarete troppo difficile a contentarvi...

— Io non posso che sposare un gentiluomo, voi lo sapete, signora. Mia zia non sopporterebbe una alleanza disuguale, senza contare che io porto in dote un nome che dovrà essere convenientemente diviso.

— Certo, certo. Ne parleremo. Il signor marchese ci penserà. Voi non volete dunque restare a pranzo?

— Abbiamo promesso al mercante di campagna Grand-Pierre, quello che vende le nostre raccolte.

— Il mio fattore. Ma è ciò proprio a voi conveniente?

— Noi pranziamo sovente da lui, signora, replicò vivamente la fanciulla a cui quell'obiezione sul conveniente, ripetuta incessantemente al suo orecchio, cominciava a impazientire. Sua moglie è nata una signorina.

— Lo so, è mia cugina. Lo so, ma voi avreste fatto meglio a restare qui. E questo *tablier*, Renata!

— Anche mia zia ha osservato che non mi [illegible] dava. Ma è così grazioso! E poi...

— E poi, vi sta così bene, non è vero?

— Senza contare, signora, che io non sono così ricca per comperarmi dei begli abiti, bisogna dunque che mi tenga quelli che mi dà la sorte in mancanza di quelli che sarebbero dovuti al mio rango. Ho cercato di abbellirli al più possibile; non è ciò naturale?

Dopo poco l'ufficiale riapparve, e guardò la signorina di Boisrichard con maggiore rispetto. L'ora del pranzo intanto s'avvicinava, e la zia fece segno alla nipote di andar via.

Renata fu come [illegible] l'invito di Grand-Pierre [illegible] avrebbe potuto fare. Lasciò la nobile assemblea con la promessa di rivedersi nella prateria della fiera. Uscendo dal castello Renata si trovò di faccia un uomo che celava il volto sotto le falde del cappello [illegible] [illegible] tutta confusa.

— Vedi tu quest'uomo, zia mia?

— Sì, ebbene che importa?

— Da stamattina [illegible] mia, e io non ho mai potuto guardarlo negli occhi. Ne ho paura.

— Che idea!

— Non è un'idea, quando ho [illegible] messo la sua mano nella borsa, e ha chiuso il cordone, così che per aprirlo ho dovuto restare un momento presso di lui.

— È un incidente involontario. Quest'uomo non s'occupa certo di te.

— Eppure io [illegible] di sì, cara zia. Vedete, ci segue ancora, col suo tetro abito bruno, e il cappello calato sugli occhi. Che vorrà da me quest'uomo! Dio mio, che vorrà!

II

### L'ufficiale.

Renata entrando dal fattore Grand-Pierre colpita dalla differenza che esisteva tra [illegible] e la fattoria

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno Massaua ed Assab. . . . | L. 15 | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale. . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Roma — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — Roma

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* (in 3.a pagina) cent. 10 la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. 30 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Giovedì 11 Ottobre 1900** — **Num. 275**


**Roma 10 Ottobre 1900**

## IL DIRITTO DEGLI ACCUSATI

Commentando, qualche giorno fa, la sentenza che proscioglieva il comm. Cavalli da tutte le imputazioni che gli si erano mosse in conseguenza del processo di Viterbo, un giornale di Roma si domandava — e a mio modo di vedere molto ragionevolmente — se possa essere consentito ad un magistrato di formulare accuse come quelle che furono lanciate al comm. Cavalli su la semplice base di affermazioni testimoniali non confortate da sicura prova, e senza dare all'accusato neanche la garanzia d'un giudizio *actus [illegible]* e in contradditorio.

Il ragionamento, ripeto, mi pare perfettamente ragionevole e giusto: e vorrei, con grande sincerità, che quella tesi avesse approvazione anche in alto loco, poiche penso che nessuna cautela possa parere soverchia quando si tratta della libertà e dell'onore dei cittadini. Senonchè avrei pure desiderato che quel giornale non si fosse fermato a mezza via: e poichè e di quelli [illegible] sono costituita, per aut[illegible] della libertà e [illegible] il lusso di dire [illegible] [illegible] una semplice parola [illegible] [illegible]

Al deposito appunto del p[illegible] Viterbo e delle accuse lanciate al co[illegible] ricordo di aver letta violentis[illegible] contro [illegible] che non solo doveva considerarsi innocente, fino [illegible] prova per elementare criterio giuridico ma anche per le l'elevato ufficio di cui era investito e i lunghi servigi prestati all'amministrazione della giustizia doveva essere per lui una sufficiente presunzione di non colpabilità. Certi testimoni affermavano alcuni fatti: non importa se poco probabili obiettivamente cons[illegible] e se [illegible] il quale li affermava non paresse, per [illegible] motivi che ora non è il caso di ricordare, meritevole di troppo incondizionata fiducia. Quei fatti si aff[illegible] e basta [illegible] ricordo, ripeto, d'aver visto [illegible] giornali raccoglierе quelle [illegible] commentarle, e discuterle come se avessero autorità di cose provate per arrivare fino a chiedere l'arresto d'un sostituto procuratore generale del Re.

Si dirà che, osservavo dianzi, che non tutti si rendano conto preciso delle conseguenze che una parola scritta con soverchia fretta può avere. Poichè questo pezzo di carta col quale, con tranquilla onestà di propositi si capisce, noi manifestiamo il nostro pensiero è destinato a correre per le mani del pubblico il quale legge, il quale commenta, il quale non di rado si esalta, e finisce col creare quella misteriosa forza della folla a cui è grandemente difficile di resistere.

Se io scrivessi qui che anche la libertà della stampa deve avere confini e freno, non per vincolare la manifestazione del pensiero ma per evitare le pericolose conseguenze dell'abuso di un diritto [illegible] [illegible] per dimostrare [illegible] pensiero altrui [illegible]

[illegible] giornali [illegible] dovevano [illegible] contro il comm. Cavalli accuse [illegible] — accenno al caso del [illegible] Cavalli per [illegible] che dico la tesi in linea generale — [illegible] aver prima vagliate quelle accuse [illegible] aver permesso, libero e intero, all'interessato l'esercizio del diritto della difesa. Ma la questione mi parrebbe messa in più [illegible] se si domandasse quale e quanta influenza ebbe sui magistrati la corrente della pubblica opinione, e quale e quanta sia la responsabilità dei giornali che crearono quella corrente non con le notizie che diffondevano, ma con gli apprezzamenti e coi commenti dei quali le circondavano.

Ora: se anche secondo gli autoapostoli della libertà quegli apprezzamenti e quei commenti erano intempestivi e illegittimi pei magistrati che almeno conoscevano tutte le più riposte fasi del processo che si discuteva, mi parrebbe difficile voler sostenere che non fossero più intempestivi e più illegittimi pei giornali.

Il comm. Cavalli ha avuto, con la sentenza della sezione d'accusa, un grande e ambito trionfo, quantunque — diciamo questo fra parentesi — non siano mancati giornali ad insinuare che quella sentenza non è altro se non una nuova dimostrazione di quella solidarietà che stringe tutti gli scherani dell'iniquo potere cospiranti all'oppressione del popolo languente sotto la ferocia della tirannia. Il comm. Cavalli è stato prosciolto da ogni imputazione con motivazioni che debbono essergli meritato conforto e premio. Ma si potrebbe asserire che tutti coloro i quali lessero le accuse che avevano l'attrattiva d'un processo sensazionale, avranno ora lette le giustificazioni? E si può asserire che non ci siano coloro i quali si acconciano al giudizio che quei certi giornali hanno fatto della sentenza della sezione d'accusa? E poi: in quei giorni dolorosi in cui un galantuomo vide il suo nome vituperato da atroci [illegible] discussa la sua integrità di magistrato [illegible] [illegible] La sentenza della sezione d'accusa [illegible] [illegible] lunghi [illegible] [illegible] non si dovrebbe studiare il modo d'ovviare al pericolo di questi inconvenienti?

[illegible] la tesi che avrei voluto veder sostenere interamente da giornali che si sono inscritti dell'antologia [illegible] di liberali: perchè so mai, Dio guardi, volessi sostenerla io, i suddetti liberali mi accuserebbero di avere nelle vene il sangue di Torquemada.

**EGO**

## La situazione in Cina

**Sconfitta tedesca smentita**

**Londra** [illegible] conferma il [illegible] di Tien-tsin è completamente [illegible] mano degli europei.

**Un progetto di Waldersee**

**Berlino**, 10. — Ultime notizie recano che il maresciallo Waldersee abbia rinunciato al progetto [illegible] da truppe internazionali l'imperatore della Cina nell'interno e di impegnarlo.

Tale risoluzione sarebbe stata consigliata dal dubbio che il ritiro della Corte imperiale a Singan sia [illegible] per rendere gli alleati impotenti ad esercitare influenza sulla Corte.

## I cinesi preparno armi.

**Il successore di Tuan**

(*Nostro telegr. part.*)

**Londra**, 10, ore 9. — Il *Daily Telegraph* ha da Shanghai: Dalle recenti nomine di nuovi funzionari, risulta che la Corte è sempre ostile agli stranieri.

Lo *Standard* ha pure da Shanghai che [illegible] [illegible] posto del principe Tuan. Intanto sarebbe stato già nominato a generalissimo [illegible] di Yung-lu.

## L'America e la proposta per la soluzione della questione cinese

**Berlino**, 10, ore [illegible] — Il *Tageblatt* ha da Nuova York: La *Tribune*, l'unico giornale importante che abbia subito approvata la prima nota della Germania nella questione cinese e che sostenne sempre la politica del segretario di Stato per gli esteri, Hay, tendente ad ottenere un procedere concorde fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Germania, saluta con viva compiacenza l'accordo testè stipulato fra queste tre potenze, come l'inizio di una nuova e favorevole fase nello svolgimento della crisi cinese.

Commentando le proposte della Russia e della Francia, la stessa *Tribune* osserva che costringerebbero le potenze a prendere delle misure in forza delle quali esse eserciterebbero sulla Cina una specie di diritto di sovranità. Ad una simile politica non potrebbero però cooperare quelle potenze che vogliono sia guarentita nell'interno della Cina la sovranità del Governo cinese e di fronte all'estero la integrità territoriale dell'impero cinese.

## LA COMMEDIA CINESE PERDURA.

**Gravi notizie dal Yang-tse-kiang.**

(*Nostro teleg. part.*)

**Londra**, 10, ore 13. — Secondo notizie di buona fonte, pare accertato che la imperatrice stessa abbia dato l'ordine di attaccare Shanghai.

Da una parte si fanno firmare all'imperatore editti per la punizione dei colpevoli degli eccidi e per l'avviamento di negoziati per la pace; e d'altra parte l'imperatrice continua ad emanare ordini di sterminio degli stranieri e di guerra ad oltranza.

Dal basso e dal medio Yang-tse-kiang arrivarono fra ieri ed oggi notizie assai gravi.

Pare che sia stata data la parola d'ordine di raccogliere armati dovunque. Difatti, secondo informazioni attendibili, si [illegible] raccolta sotto le bandiere a Nankino, [illegible] a Schisen, a Kiukiang, a Wat-scheng e così via.

Circa 15,000 cinesi sotto le bandiere nelle regioni del medio Yang-tse-kiang sarebbero armati con fucili ad ago e circa 40,000 lo sarebbero [illegible]

Nel caso di bisogno verrebbero qui rinforzi giapponesi, che stanno pronti a Nagasaki [illegible] compiere coi vapori il tragitto in due giorni.

## NOTE E MOTIVI

[illegible] una medaglia d'oro [illegible] avrebbero offerto all'on. Ferri [illegible] patronato e [illegible] di [illegible] faustissimo evento, il valoroso sostenitore dell'ostruzionismo. La medaglia è stata, infatti, consegnata all'on. Ferri che a sua volta ha largito un orologio d'oro al direttore del giornale che aveva aperta la sottoscrizione, ciò che dimostra sempre più che il vile metallo non dispiace neanche ai difensori del popppolo e che sono di vigore e la verità del vecchio proverbio che *les petits cadeaux*... con quel che segue.

Ma io avrei lasciato volentieri l'on. Ferri nella tranquilla ammirazione della sua persona e della sua medaglia, se non mi fosse capitato sott'occhio il resoconto della concione occasionale da lui pronunziata e che — secondo il resoconto d'un organo tanto socialista quanto locale — « saliva alle più alte vette della concitazione intellettuale, sì che dal suo dire pareva scaturisse tutto un cielo di scintillamenti ».

Ora l'on. Ferri, fra le varie costellazioni del suo cielo di scintillamenti, pare abbia insinuato questo breve tronco di ferrovia socialista:

« Perchè non bisogna dimenticare che fra i tre gruppi dell'estrema sinistra questa è la reciproca condizione, che le riforme o tributarie, o sociali, o politiche che per il partito radicale e anche per il partito repubblicano sono delle *stazioni di arrivo*, per il partito socialista esse invece non possono essere che delle *stazioni di partenza* alla conquista integrale dell'avvenire ».

L'on. Ferri voglia scusarmi ma da qualche tempo a questa parte mi sembra — e me ne [illegible] di gran cuore — che il Sacro Collegio del suo partito lavori a costruire niente altro stazioni di smistamento.

⁂

Leggo in un altro giornale socialista:

« Dino Rondani, l'infaticabile propagandista che [illegible] della propaganda è [illegible] fu in Adria, [illegible] a Rovigo alla [illegible] socialista polesana, [illegible] parlerà a Trecenta mercoledì [illegible] sabato [illegible] lizzerà nel basso Polesine [illegible] a Rovigo, da dove [illegible] Si prevede una [illegible] [illegible] nulla parte del paese.

[illegible] polesani confidando [illegible] di resistenza e di ogni altra poss[illegible] organizzazione agricola, attesti del loro lavoro ».

Dinanzi alla magnifica, ammirabile attività di questi fierissimi nemici delle istituzioni, che cosa fanno coloro i quali si dicono devoti amici di quelle istituzioni e avrebbero, perciò, obbligo di difenderle? Non si persuaderanno essi mai che se facessero per conservare la decima parte di quanto quegli altri fanno per demolire, i commessi viaggiatori dell'odio di classe non troverebbero tante coorti di babbuasse disposti a lasciarsi intontire dalle loro discorse?

⁂

Gli operai delle Acciaierie di Terni si sono messi in sciopero perchè la direzione dello stabilimento ha pubblicato il seguente *ukase*:

« Il prezzo stabilito per ogni pezzo sarà pagato per intero solo quando risulterà senza difetti;

« per i lavori difettosi a causa di poco accuratezza degli operai, sarà ritenuto l'importo del danno relativo al difetto;

« ciascun operaio pagherà le saldature ed i lavori straordinari che necessiteranno per difetti di lavorazione.

« oltre a ciò, gli operai che presenteranno lavori difettosi saranno puniti, per la prima con multa, per la seconda con sospensione, per la terza con licenziamento.

« le stesse punizioni toccheranno agli operai che tenteranno nascondere i difetti sia distruggendo il pezzo, sia riparandolo con saldature ecc. »

Io mi sento correre nelle vene il gelo di un infinito orrore al pensiero che alcuni mostri in apparenza di uomini siano arrivati fino al punto da tirar fuori dalla loro fantasia malvagia e truculenta questa nuova, inaudita forma di vilissima prepotenza di pretendere da un infelice operaio un lavoro bene eseguito in compenso del prezzo convenuto, e per verità mi stupisce che il presidente del Consiglio non abbia ancora fatto arrestare coloro che hanno osato di concepire una così mostruosa soperchieria. Meno male che gli operai [illegible], hanno direttamente provveduto a garantirsi contro simigliante nefandità!

⁂

[illegible] lettori carissimi, se vi sia sfuggito [illegible] Ricciotti Garibaldi ha [illegible] proposto ai repubblicani d'Italia di [illegible] un capo che avesse diritto di dirigere, sotto la sua responsabilità, tutta l'azione del partito, e al quale [illegible] repubblicani fossero obbligati a [illegible] senza far verbo come un solo trappista.

Naturalmente, la proposta di questa elezione di un Papa [illegible] il *quos ego* del suo capriccio ai fedeli degli immortali e [illegible] più affliggenti principii, è stata in vario modo [illegible] [illegible] confraternita. Anzi uno dei canonici [illegible] combattendola risolutamente ha rivelato [illegible] genere che la proposta non è nuova, non peregrina scoperta, se [illegible], poichè è risaputo che nessuna idea [illegible] autoritaria [illegible] la coercizione della libertà può essere nuova alla democrazia.

« Ricordo che Dario Papa quando si cominciò, per opera sua, a risuscitare il repubblicanesimo fra noi, avrebbe voluto — come ora Ricciotti Garibaldi — dare un capo al partito in Milano ed era Luigi De Andreis che egli designava ed intorno a cui avrebbe voluto ci raccogliessimo tutti. Ma poi Luigi De Andreis, che si era rivolto per un momento verso il federalismo, tornò al suo pensiero unitario antico; e fu questo forse che impedì la concentrazione ».

I repubblicani hanno sempre vantato come titolo di merito — e per molti di essi è debito di leale giustizia riconoscere che è legittimo — di non aver mai fatto questioni politiche quando si è trattato di combattere per l'unità della patria. Ma le poche righe che ho pubblicate ci apprendono che il designato alla tiara repubblicana, dopo avere per un istante piegato al federalismo, tornò al pensiero unitario: ciò che impedì la concentrazione.

*Ergo* i repubblicani, o per dir meglio, non tutti i repubblicani non sono nemmeno unitari. È bene sapere anche questo.

⁂

Il ministro della guerra in Francia ha emanato un decreto per far noto all'attonita orbe che il governo repubblico-socialista di cui egli fa parte non concederà più alcuna borsa di studio a coloro che, pure ammessi con regolare esame alla scuola di Saint-Cyr o alla scuola politecnica, abbiano fatto i loro studi preparatori in istituti religiosi.

Fuori i lumi perdinci, e viva la libertà!

⁂

Il consueto *Adige* di Verona si occupa delle spese di giustizia in Italia facendo un confronto fra il costo della carta bollata nel 18[illegible] e nel 1900. Senza entrare nè punto nè poco nel merito della questione, osservo al consueto quanto autorevole organo della sinistra, Dio ci liberi sempre, costituzionale che [illegible] preciso con le parole [illegible] l'ho letto anche [illegible] giornali rabbiosamente clericali. Il che [illegible] vecchi dicevano, ch[illegible]

Da Montelupo si vede Capraia
Cristo fa le persone e poi le appaia!

⁂

La stampa inglese si occupa a discutere una proposta fatta dalla Società igienica di Monaco per effetto della quale ogni domestico, prima di mettersi al servizio di un nuovo padrone, dovrebbe presentare un certificato di buona salute. Altrettanto, giustamente, dovrebbero pretendere i domestici dai loro nuovi padroni, se la igiene deve riguardarsi un patrimonio comune. Non sono rari, infatti, come asserisce un redattore del *Times*, casi di cameriere che rimasero affette da gravi malattie per aver maneggiato biancherie servite ai padroni malati. E non sono rare, seguita, neanche le nutrici le quali spesso, da sane e robustissime che erano, ritornano, finito l'allattamento, ai loro monti col tarlo di una malattia che ne rovina la esistenza. Con le infezioni proprie dei grandi centri, arrivano eziandio nell'umile capanna del contadino, e vanno a diminuire quel patrimonio di forza e di energia che costituisce la prima ricchezza nazionale.

⁂

Tanto per chiudere.

Bestiolini entra da un droghiere e domanda due libbre di the.

— Lo vuole verde o nero?

— Me lo dia come vuole, tanto è per mia suocera che è cieca.

*Tutti noi.*

## PRINCIPE RUSSO ANARCHICO.

(*Nostro teleg. partic.*)

**Parigi**, 10, ore 15,45. — Il principe russo Federoff, anarchico, è stato dal Governo rintracciato, per espellerlo in seguito ad invito della Russia.

## LA MORTE DI UNA SIGNORA A 103 ANNI.

**Il romanziere Sirven.**

(*Nostro teleg. partic.*)

**Parigi**, 10, ore 9.45. — A Port du Chateau, è morta la signora Bruno-Lafebvre, vedova dell'antico capo del personale alla prefettura della Senna sotto il barone Haussmann.

— Improvvisamente, è morto il romanziere Enrico Sirven, autore di parecchi romanzi che ebbero grande successo; fu redattore capo del *Gaulois*.

## La Francia nel Marocco.

**Parigi**, 10. — Il *Petit Journal* ha da Orano che le truppe indigene inviate sul colle di Aiich dispersero i marocchini e rientrarono ieri con 30 prigionieri e molto bottino.

## Pel matrimonio dell'Arciduca Ferdinando.

**Budapest**, 10. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio, Coloman Szell, presenta un progetto di legge relativo alla conferma legislativa della solenne dichiarazione fatta dall'arciduca Francesco Ferdinando in occasione del suo matrimonio colla contessa Chotek.

Il progetto è rinviato alla Commissione della giustizia.

## Le elezioni politiche inglesi.

**Londra**, 10. — Sono stati eletti finora 336 conservatori e unionisti liberali, 108 liberali, 72 nazionalisti e 3 socialisti.

J. E. Ellis, sir J. Morley e sir W. Brodrick sono stati rieletti.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Il matrimonio degli ufficiali

L'altro giorno, riproducendo le cifre statistiche risultanti dall'ultima relazione del ministero della guerra sulle operazioni di leva, facemmo notare che la relazione medesima rilevava come non confortante il fatto del cresciuto numero degli ufficiali coniugati, e specialmente nei gradi inferiori.

Partendo da un concetto diametralmente opposto, il ministro della guerra della Repubblica francese ha ora, invece, facilitato agli ufficiali il modo di prendere moglie dispensandoli dall'obbligo della dote militare.

Senza speciale competenza in materia, ma per ragionamento intuitivo e per criterio politico, siamo più favorevoli alle misure di restrizione che si dicono, in argomento, in studio al nostro ministero della guerra. Ma poichè tutti possano farsi un'idea precisa anche delle opposte ragioni, ci pare interessante dire quelle con le quali si giustifica il provvedimento del generale André.

« Finora, quando un ufficiale voleva prender moglie, conveniva che egli provasse ai superiori, onde ottenerne l'approvazione, che la sposa avesse 25000 lire di dote. Se essa non possedeva tal somma e l'ufficiale ad ogni costo la voleva sua, la coppia amorosa toglieva in prestito la somma regolamentare, e poi la restituiva subito dopo che il Sindaco aveva pronunciato il *conjungo* rituale. La prescrizione era dunque elusa, e la circolare del generale André avrà almeno il merito di dispensare da una soverchieria gli ufficiali poveri e innamorati.

« Non si vede certo per qual ragione l'ufficiale dovrebbe esser posto in tutela, erigendo dinanzi a lui, quando avesse desiderio di ammogliarsi, ostacoli che i semplici particolari non conoscono, nè perchè questi ultimi si dovrebbero trattar da maggiori e gli ufficiali da minorenni.

« Infine è chiaro che ora la nazione e l'armata si confondono. Quindi, dal momento che tutti entrano nell'esercito, bisogna bene che tutti facciano come l'armata o che l'armata faccia come tutti. Inoltre, l'obbligo di una dote è addivenuto del tutto inutile, poichè la condizione dell'ufficiale è migliorata, e le doti hanno tendenza ad offrirsi molto spesso agli ufficiali.

« Un tempo il borghese aveva ripugnanza a dare una figlia ben provvista di dote a un ufficiale, poichè vi erano guerre nelle quali l'ufficiale poteva essere ucciso, lasciando così una vedova e degli orfani. Perciò il borghese preferiva di avere come genero un uomo meno esposto al pericolo e tale specie di generi non era

### In onore di Verdi.

**Bologna**, 10, ore 9 (*Pell*) — Questa sera si festeggerà il vero anniversario della nascita del [illegible] maestro Giuseppe Verdi con l'opera *Ri*[illegible], che sarà interpretata dalla valente artista Irma Timroth, dal tenore Quiroli, dal basso Ceccarelli e dal bravo baritono Silla Carobbi, [illegible] protagonista, di cui ricorre la serata [illegible].

[illegible] al Verdi il teatro sarà illuminato [illegible] orchestra direttamente egregiamente [illegible] e aumentata da valenti professori che gentilmente si prestano per la circostanza [illegible] la sinfonia dell'opera *La forza* [illegible]

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame Sans Gene*, ore 8 1\|2.
Adriano. — *Cendrillon*, ore 8 1\|2.
**Nazionale.** — *Les petites Michu*, ore 9.
Quirino — *Il viaggio dei Berluron*, ore 9.
**Manzoni** — *Sangue boero*, ore 9.
[illegible]**lorado** — *Meo Patacca*, ore 9

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N **2062**.

Roma, 10 ottobre.

Il sole spunta alle 6.11. — Tramonta alle 17,46. — L'avemaria suona alle 18.

### Calendario d'oro.

[illegible] S. Andronico.

Ricorre [illegible] compleanno [illegible] conte Guido Barbiellini Amidei L'Elmi, [illegible] — del marchese Giovanni Borea d'Olmo, [illegible] della principessa Giulia Orsini, id. — di don [illegible] Ruffo principe della Scaletta, id.

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 14 2 — massima 26.5.

### Nella Diplomazia.

[illegible] presso il Quirinale, [illegible] oggi per Varese [illegible].

### Dimostrazioni d'affetto a Sua Eccellenza il conte Ghiglieri.

Ieri fece ritorno in Roma S. E. il conte Ghiglieri recentemente collocato a riposo per limite [illegible] dall'alta carica di primo presidente della [illegible] Cassazione.

Alla stazione ferroviaria il conte Ghiglieri fu ricevuto dal senatore De Cesare presidente di sezione della Suprema Corte, dal senatore Canonico primo presidente della Corte d'appello, dal [illegible] della Cassazione cav. Avitabile, e dai [illegible] di cancelleria.

[illegible] ore pomeridiane una Commissione di [illegible] senatore Canonico, presidente di Sezione, si recava da S. E. per porgergli ufficialmente il saluto e gli auguri dei [illegible] la Corte, presentandogli a nome di [illegible] pergamena [illegible] posta in una [illegible] di legno intagliata artisticamente [illegible] la scritta [illegible]

[illegible] il conte Francesco Ghiglieri — [illegible] del Regno — fino all'estremo limite [illegible] — Primo Presidente della Corte di Cassazione di Roma — da lui retta con senno imparziale [illegible] prudente — con rara bontà d'animo — [illegible] di essa [illegible] che lo porteranno sempre [illegible] tenne ricordo — [illegible] affetto — Roma [illegible] ottobre 1900 ».

Anche i cancellieri del Supremo Collegio offrirono a S. E. un ricordo consistente in un calamaio d'argento finamente lavorato con la seguente dedica [illegible]

[illegible] Francesco Ghiglieri, cav. Gran Croce della Corona d'Italia e grande uffiziale dell'ordine dei Santi Maurizio e [illegible] senatore del Regno, primo presidente [illegible] Corte di Cassazione di Roma.

[illegible] doloroso momento in cui la legge sull'età [illegible] al Supremo Collegio il suo venerato Capo, [illegible] decoro della Magistratura italiana che [illegible] 53 anni, dei quali 21 nella Corte di Cassazione di Roma amministrò giustizia con saviezza ed imparzialità ferma, ed esercitò dal [illegible] segno della gerarchia giudiziaria le sue [illegible] sperate sempre ai più alti sensi di [illegible] rettitudine non scompagnati da squisita cortesia [illegible] da benevolenza verso

« *Cancellieri del Supremo Collegio unico* ».

S. E. il senatore Ghiglieri, commosso per l'affettuosa dimostrazione ebbe per tutti parole di [illegible] e di benevolenza.

### Lutto.

Il collega in giornalismo Stanislao Fabrizi, [illegible] *Popolo Romano*, ha avuto la grave sventura [illegible] perdere la sua piccola figlia Giuseppina.

Al collega ed alla sua signora, così crudelmente colpiti, le nostre sincere condoglianze.

### La villa Malta

Continuano le pratiche e le perizie per l'acquisto [illegible] parte della Casa Reale, della villa Malta [illegible] quale dimora della Regina Margherita.

I lavori [illegible] cominceranno nel [illegible] appena firmato il contratto. [illegible] tutte le cifre pubblicate [illegible] anche per il prezzo [illegible] il conte Bobrinski attuale proprietario di questa, è ancora assente da Roma.

### Congregazione di carità

La Congregazione di carità ci prega di ricordare [illegible] che inoltrano istanze per posta [illegible] tutte le domande per sussidi [illegible] devono essere presentate [illegible] a ciò addetto dalla [illegible] nella propria sede in piazza [illegible] avvertenza che quelle pervenute [illegible] deputati, per po[illegible]

### Pei lavori del censimento.

[illegible] domande per essere chiamati [illegible] del personale straordinario per [illegible] censimento è già esauri[illegible]

[illegible] si avvertono i richiedenti che [illegible] ordine di [illegible] conto oltreché della capacità ed [illegible]

[illegible] straordinario non sarà assunto [illegible] se non per la consegna ed il ritiro delle schede di censimento, lavoro che sarà eseguito in febbraio e che potrà durare non più di 25 giorni.

« Ai lavori preparatori e di spoglio saranno soltanto adibiti gli impiegati dell'ufficio di Statistica, e, se occorresse, quelli degli altri uffici comunali. »

### Per le scuole.

La Commissione ministeriale incaricata della revisione dei libri di testo ha approvato per tutte le scuole elementari del Regno e delle colonie italiane i volumi di Gabriele Gabrielli e del collega Onorato Roux, e cioè: *Primi affetti*, *Storie* [illegible], *Cuore e Vita*, *Vittorie e Sconfitte*, *Alba e Aurora*.

### Nell Agro romano.

Il Comune di Roma, coadiuvato dalla Croce rossa italiana, ha deliberato, dietro proposta del prof. comm. Postempski, assessore municipale ed ispettore medico della Croce Rossa, di prolungare il servizio della campagna antimalarica nell'Agro romano per il mese di ottobre. In tal modo questo servizio avrà avuto la durata complessiva di ben quattro mesi e dalle resultanze avute fino ad ora, tutto fa sperare che le conclusioni pratiche in ordine profilattico e curativo e in ordine scientifico, collimeranno con quelle già ottenute dal Grassi nelle stazioni di Battipaglia e Albanella.

Come notizia statistica diremo che i malati soccorsi nel terzo e quarto periodo furono 1715.

### Note vaticane

Il Papa ha spedito un telegramma a monsignor Giovanni Ireland arcivescovo di S. Paolo di Minnesota, per congratularsi con esso della nomina a commendatore della Legion d'onore, testè conferitagli dal presidente della Repubblica francese.

Le insegne della nuova dignità gli furono rimesse dall'ambasciatore di Francia agli Stati Uniti alla presenza di alcuni amici personali dell'arcivescovo. Congratulandosi con monsignore l'ambasciatore Cambon ricordò che l'eloquente oratore del monumento di La Fayette era pure stato, l'anno scorso, il caldo panegirista di Giovanna d'Arco.

— Nei circoli vaticani si assicura che nel concistoro che avrà luogo probabilmente nel mese di dicembre tra i prelati che verranno innalzati alla porpora sarà compreso anche mons. Giovanni Kniez de Kolzielsko, vescovo di Cracovia (Polonia austriaca).

Monsignor Kniez de Kolzielsko è nato in Gworzdziec il 13 settembre 1842. Leone XIII nel concistoro del 26 febbraio 1886 lo elesse alla sede vescovile titolare di Memfi e nel concistoro del 22 giugno 1895 lo promosse al vescovato di Cracovia.

### Per l'occidio di casa Aiani.

Le società anticlericali di Trastevere hanno deliberato di commemorare solennemente quest'anno la ricorrenza dell'eccidio di casa Aiani. Parlerà l'on. Bovio.

### La « Velocipedistica romana ».

Domenica prossima la Società Velocipedistica Romana farà la sua ottobrata a Monterotondo con relativa passeggiata a Mentana.

Senza dirlo si tratterà di una riunione genialissima.

### Revolverate in piazza Dante. La scomparsa di una giovanotta.

La settimana scorsa la sarta Giulia Pruker, una bella giovanotta bionda, di 23 anni, scomparve dalla casa paterna in via Petrarca 7. Contemporaneamente alla ragazza scomparve anche certo Gualtiero Piccioni, di 34 anni, da Foligno, tornitore nelle officine della ferrovia rete Mediterranea, abitante con i figli, nello stesso stabile.

Il Piccioni è da qualche tempo separato dalla moglie.

I genitori di Giulia, Francesco Pruker, giardiniere, di 52 anni, romano, e Giuditta Vannucchi, denunziarono il fatto al commissariato di P. S. dell'Esquilino, ma della ragazza non si seppero più notizie.

Infanto il padre di Giulia, sospettando che la figlia fosse stata condotta via dal Piccioni, incominciò a fare le poste a quest'ultimo, e trovatolo in piazza Dante gli assestò proditoriamente una tremenda bastonata al capo, quindi fuggì.

Il Piccioni, colpito così improvvisamente e vedendosi il sangue gocciolare dalla testa, si diede a gridare.

L'ispettore sanitario Alessandro Re alle grida si affacciò alla finestra della sua abitazione in piazza Dante 16, e non sapendo di che cosa si trattasse esplose in aria un colpo di rivoltella per richiamare l'attenzione delle guardie.

Infatti accorse subito la guardia di P. S. Angelo Pepe e trovato il Piccioni ferito lo condusse all'ospedale di S. Antonio, dove da quei sanitari venne giudicato guaribile in 15 giorni, con riserva.

**Un grave investimento fuori di porta San Lorenzo** — Il vaccaro Alessandro Frattari, di anni 21, da Amendola, abitante in via Campo Marzio, 47, tornava ieri sera da Ponte Mammolo dove col proprio carretto era stato a prendere il fieno. Giunto però in contrada Pratalata il cavallo spaventatosi al giunger del tram a vapore partito da Roma e diretto a Tivoli, sterzò andando con il carretto sulla stessa linea su cui passava il tram, che urtando il carro fece cadere a terra il Frattari.

Il carretto andò in frantumi e un altro vaccaro, Pietro Guglielmini, che vi si trovava sopra, riportò delle contusioni.

Intanto il povero Frattari venne trasportato all'ospedale di Sant'Antonio. Aveva riportato la frattura della spalla e del ginocchio destro e varie contusioni alla faccia.

Guarirà, salvo complicazioni, in tre mesi.

**Verso la tomba.** — Ieri sera, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi bevendo una soluzione di fosforo, certa Nicoletta Rossi di anni 30, da Monte Giorgio, abitante in via degli Otto Cantoni.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, dove la Rossi fu condotta, la dichiararono guaribile in [illegible]



## DALLA PROVINCIA ROMANA

### Un delitto pel giuoco.

**Fiano Romano**, 10. — Oggi al tocco, per motivi di giuoco Carlo Paolini di 36 anni ha inferto un colpo di coltello alla testa a Annibale Crucianelli, il quale poco dopo ha cessato di vivere. L'omicida si è dato latitante.

# INFORMAZIONI

### L'on. Gallo e Giuseppe Verdi.

L'on. ministro della pubblica istruzione ricorrendo ieri il natalizio di Giuseppe Verdi ha inviato al grande maestro il seguente telegramma:

« Giuseppe Verdi — Genova.

Il giorno natalizio di Giuseppe Verdi è e sarà giorno memorabile per la nazione. Mancherei al mio dovere di ministro se non lo ricordassi.

Alla S. V. Ill.ma, onore e lustro d'Italia, alla S. V. Ill.ma cui il paese deve insieme ad altri pochi sommi uomini più di mezzo secolo di primato artistico, come rappresentante del Governo presento un reverente omaggio congiunto all'augurio più caldo e più fervido che sia conservato per molti anni ancora alla gloria dell'arte e della patria ».

### Guglielmo II all'ammiraglio Bettòlo.

Telegrafano da Berlino, 10

Il *Reichsanzeiger* annunzia che l'imperatore ha conferito all'ammiraglio italiano on. Bettòlo l'Ordine della Corona di Prussia, di prima classe.

### Il direttore dell'Università di Tokio.

E' giunto in Italia il professore Shiba, direttore dell'Università di Tokio. Si recherà a Spezia per visitarvi il regio arsenale.

### L'ispettore della marina giapponese.

Il barone Saneyoshi, ispettore medico della marina giapponese, è giunto a Roma. Partirà per Spezia il 14 corrente, desiderando di visitare l'ospedale della regia marina.

### La Commissione centrale di avanzamento.

Ai primi di dicembre prossimo si riunirà la Commissione centrale di avanzamento composta dei comandanti di corpo di armata e del capo di stato maggiore.

### Esami d'idoneità a sottotenente di complemento.

Nel prossimo novembre presso tutti i comandi di corpo d'armata avranno luogo gli esami per l'idoneità alla nomina a sottotenente di complemento. Le Commissioni incaricate di tali esami daranno anche l'esame di coltura generale ai volontari di un anno che, non avendo seguito un corso di allievi ufficiali, siano sprovvisti del titolo di studio per esserne dispensati.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate non più tardi del giorno 15 corrente mese. I volontari di un anno uniranno alla detta domanda una dichiarazione in carta semplice secondo la quale si obbligano a compiere tre mesi di servizio entro due anni successivi alla nomina a sottotenente.

### Alienazione di immobili militari.

La direzione generale del Demanio ha ordinato gli studi per la vendita delle aree di fortificazioni dichiarate non più utili alla difesa, accreditando al bilancio della guerra le somme che se ne possano ricavare e per far fronte in parte alla spesa per rinnovare le bocche da fuoco.

### Il commercio estero della China.

La *Revue Scientifique* del 6 corrente ottobre riassume il rapporto ufficiale dell'ispettore generale delle dogane cinesi intorno al commercio estero del celeste impero nel 1899. Il rapporto ha la data del 6 marzo 1900.

Esso constata che il commercio estero della China ebbe, l'anno scorso, un considerevole sviluppo arrivando a queste cifre veramente notevoli: importazione 264,748,456 di *taels*; esportazione 195,784,832.

Il commercio di importazione si suddivide così: oppio 32,792,768; tessuti di cotone 100,405,018; di lana 1,175,642; di tessuti misti 408,804; di metalli 9,208,207; diversi 111,637,897. Il commercio di esportazione si suddivide: cotone greggio 2,980,373; abiti 2,221,253; seta 82,109,370; the 31,160,100; zucchero 3,372,629; diversi 73,629,107.

A questo commercio l'Italia ha partecipato con quattro bastimenti contro i 25,359 inglesi, i 2078 tedeschi, gli 822 francesi e via via, per tonnellate 5410 contro tonnellate 23,328,230 dell'Inghilterra; 1,854,246 della Germania; 612,191 della Francia; 361,501 della Russia e via dicendo.

Raccomandiamo queste cifre all'attenzione di coloro che vorrebbero spingere l'Italia sulla via dell'espansione anche nel celeste impero.

### Informazioni commerciali.

Il governo tunisino ha prescritto che gli animali di razza equina, bovina, ovina, caprina e porcina non siano ammessi all'importazione in Tunisia se non accompagnati da un certificato di sanità e d'origine, di data non anteriore a cinque giorni (non compreso il tempo del tragitto per mare) e rilasciato da un veterinario del luogo di partenza e la firma del veterinario deve esser legalizzata dall'autorità amministrativa della località di partenza la quale certificherà che nella località stessa non esiste, da sei settimane almeno, alcuna malattia contagiosa per gli animali che vengono spediti.

— Il governo argentino ha prorogata sino al 1 febbraio 1901 la concessione di libera importazione delle tele d'imballaggio per sacchi. Uguale trattamento godranno, sino a tal data, i sacchi di tela d'imballaggio per i cereali.

### I volontari postali telegrafici.

Stamane, è stato presentato al Consiglio di Stato un ricorso dei volontari postali-telegrafici contro la nomina a vice-segretari degli ufficiali postali e dei telegrafisti riusciti soltanto idonei nell'ultimo esame di promozione dalla seconda alla prima categoria del personale delle poste e [illegible]

[illegible] postale telegrafica [illegible] 1899 [illegible] ancora [illegible] zione sborsata — abbiano preclusa la via alla loro carriera dalla nomina degli ufficiali e dei telegrafisti.

Così la *Corrispondenza politica*.

### Mostra internazionale in Russia.

Il ministero degli esteri partecipa che le domande per l'ammissione alla Mostra internazionale di ceramiche, vetrerie e cristallerie che avrà luogo nel prossimo dicembre in Pietroburgo, possono rivolgersi a quel consolato italiano, non più tardi del 28 corrente.

### Il Consiglio Superiore di Marina.

Il 16 corrente, presieduto dall'ammiraglio Accinni, si riunirà il Consiglio superiore di marina.

### Servizio internazionale dei pacchi.

Gli uffici postali della Repubblica Argentina d'Azul, Bella-Vista, Diamante, Goya e Puerto General Roca, sono stati autorizzati al servizio internazionale dei pacchi.

L'ufficio di Roseto è stato soppresso.

### Trasporti ferroviari.

La spedizione di colli chiusi fino al peso di cinque chilogrammi in destinazione di Chiasso dovranno effettuarsi in servizio cumulativo colle poste svizzere. In conseguenza i detti colli chiusi non eccedenti i cinque chilogrammi continueranno ad essere consegnati col modulo in vigore per gli altri trasporti a grande velocità in servizio interno e cumulativo italiano, coll'applicazione della relativa quota italiana e di quella svizzera.

### I lavori del Sempione.

I lavori nelle gallerie proseguono nel versante italiano ad Iselle colla massima attività, senza interruzione, giorno e notte. La perforazione, al 20 settembre 1900, nella galleria n. 1, quella, cioè che verrà prima posta in esercizio, ha raggiunti i metri 2800, e nella galleria n. 2 i metri 2720.

### L'acquedotto pugliese.

La Commissione amministrativa dell'acquedotto pugliese consegnò al ministro Branca la relazione Franza. La relazione conclude esprimendo il voto che l'acquedotto si chiami *Umberto I.*

### L'esportazione degli agrumi.

L'esportazione degli aranci e dei limoni ha raggiunta, nel 1899, la notevole cifra di quintali 2,392,175.

Nei mercati austriaci ne furono importati 652,519 quintali. In Germania [illegible] aumento di circa 58,000 [illegible] Stati Uniti 661,338, la R[illegible] agrumi italiani per circa metà del suo consumo. In Francia l'importazione dal 1898 al 1899 [illegible] salita da 10,725 quintali a 22,105, però ai prodotti italiani fanno sempre in Francia forte concorrenza quelli spagnuoli e quelli algerini.

### Movimento del R. naviglio.

Il *R. Lauria* è partito da Gaeta.
Il *Colonna* è giunto a Bari.

## Le lodi e i rimproveri dell'Inghilterra alla Francia

(*Nostro telegramma particolare*).

**Londra**, 10, ore 15. — Il *Times* loda Waldeck Rousseau per la energica condotta tenuta dal Governo francese nelle cose di Cina.

A quel giornale sembra però che Waldeck sia troppo propenso al modo d'agire della Russia; i francesi, abbandonando Pechino, dànno prova di poco cameratismo.

## La situazione di Waldeck saldissima.

(*Nostro telegramma particolare*).

**Parigi**, 10, ore 14.10. — Il *Figaro*, commentando la situazione politica di Waldeck Rousseau, la dice saldissima.

Waldeck, alla riapertura della Camera, farebbe subito discutere la legge sulle Associazioni religiose.

## UN DISCORSO DI CHAMBERLAIN.

**Londra**, 10. — Il segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, ha pronunziato un discorso nel quale si difese dall'accusa di voler fare entrare il Gabinetto in una politica aggressiva verso le Potenze, ed affermò che egli desidera invece che l'Inghilterra conservi relazioni amichevoli con tutte.

Il segretario di Chamberlain scrive una lettera nella quale dichiara che questi non disse mai che i seggi perduti dai ministeriali erano stati venduti ai boeri, come i giornali gli rimproverano: disse soltanto che quei seggi erano stati guadagnati dai boeri.

### L'agenzia telegrafica.

(*Nostro* [illegible])

**Parigi** 10, ore 14.50 [illegible] assunzionisti o di francescani.

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

### L'Inghilterra, la Germania e la Francia.

**Berlino**, 10. — Il *Wolff Bureau* ha da Londra, in data d'oggi: Si assicura da buona fonte che il presidente del Consiglio, lord Salisbury, abbia aderito alla nota circolare tedesca in data 1 corrente. Il rappresentante inglese a Pechino ha già ricevuto ordini in questo senso.

Il *Wolff Bureau* ha da Parigi 10: Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha dato ordine al ministro francese a Pechino di mettersi d'accordo coi colleghi per l'esecuzione delle proposte contenute [illegible] del ministro degli affari esteri tedesco, de Bulow, in data del 1. corr.

## ALLA BORSA

[illegible] Banca di Roma 111.50. Mare[illegible] 705. [illegible] 165 1\|2. Co[illegible] 211. Mo[illegible] Navigazione [illegible] 188. [illegible] 158. [illegible] 83. Miniere 299. R[illegible] [illegible] mici 118. Gestioni 135,1\|2. Monterotondo 101.

Cambi: Parigi 106,37 1\|2. Londra 26.76.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93 F. Francese perpetuo 99.95; Spagnuolo [illegible]

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 10 ottobre, a lire 106.39.


Bonifacio Bresadola, *Gerente responsabile*.

Stab. Tipografico [illegible]




## ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze

| Stazione | | | |
|---|---|---|---|
| Napoli | 7.17 | 9.50 13.25 17 [illegible] | 0.5 |
| Pisa | 7 — | 8 [illegible] 11 [illegible] | — |
| Torino | — | 8 [illegible] 11.55 [illegible] | — |
| Milano | — | 8.1 [illegible] 11.45 [illegible] | — |
| Foligno-Ancona | [illegible] | 12. [illegible] 18.5 22 [illegible] | — |
| Firenze-Milano | [illegible] | [illegible] | — |
| Tivoli Avezzano | [illegible] | [illegible] | — |
| Civitavecchia | [illegible] | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| M[illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Anzio N. (c. A.) | [illegible] | [illegible] | — |
| Anzio N. (c. C.) | [illegible] | [illegible] 18.10 | — |
| Velletri T.[illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Ronciglione V. | [illegible] | [illegible] | — |

Arrivi

| Stazione | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Terracina Vell. | 7.51 [illegible] 15.5 22.6 | — |
| Viterbo-Roncig. | 9 1 16.25 — 21.34 — | — |

Per abbonarsi al NUOVO FANFULLA rivolgersi in Roma, all'ufficio del giornale in piazza Montecitorio, 121.



Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma
# Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina cent. 10 la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* in 3.a pagina sotto la firma del gerente L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina sotto la firma del gerente, cent. 80 la linea di 8 punti; in 4.a pagina divisa in 6 colonne cent. 30 la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Domenica 14 Ottobre 1900** — **Num. 278**


**Roma 13 Ottobre 1900**

## ABBONAMENTO SPECIALE

Col 16 corrente il **Nuovo Fanfulla** apre un abbonamento speciale fino al 31 Dicembre per

**LIRE TRE**

S[illegible] vaglia [illegible] **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## IL DISCORSO DELL'ON. FORTUNATO

L'on. Giustino Fortunato ha pronunziato ieri un discorso politico: il che significa che egli ha detto molte cose buone, oneste, coraggiose. Poichè Giustino Fortunato è di quei pochi fra gli uomini parlamentari nostri che non hanno mai mutato parere e sanno con precisione che cosa vogliono e dove vogliono andare. L'on. Fortunato, per esempio, non ha mai dato il consenso suo a quella politica di grandi ambizioni, di [illegible] speranze, di grandi sogni soprattutto di cui l'Italia ha scontato e sconta tuttora gli amarissimi frutti; e dieci volte, forse, ha rifiutato, con disinteresse che parve finanche eccessivo, di partecipare al Governo dello Stato perchè essendo egli, come da sè stesso dice, un solitario, preferiva segnalare francamente dal suo banco di deputato il pericolo cui si andava incontro il portare in un consiglio di gabinetto una voce che prevedeva inascoltata ed inutile.

Anche ieri Giustino Fortunato ha voluto conservarsi fedele alla sua bandiera; e mi par bene riprodurre, nella parte più sostanziale il sunto del suo discorso:

« Accenna quindi alla grande miseria degli [illegible] e discute i rimedi che essa impone.

Non esiste che un rimedio [illegible], una migliore organizzazione [illegible] perchè [illegible] ora si sarebbe potuto prevenire il re[illegible].

[illegible] la questione finanziaria, dice che [illegible] fu un [illegible] segnato dalle classi po[illegible].

[illegible] una politica di raccoglimento che [illegible] ad imprese inadeguate ai mezzi [illegible]. Ma l'Italia è malata di poca sincerità, e [illegible].

Qui l'oratore accenna alle spese sproporzionate per la marina e per l'esercito e, dopo dotte [illegible] statistiche, osserva l'Italia trovarsi a mal punto, ma che se seguirà una politica migliore il benessere dovrà ritornare.

L'on. Fortunato finisce il suo discorso proclamandosi un solitario in politica, ma che, fino a quando avrà la parola, anche a costo di essere accusato di pessimista, egli dirà sempre la verità.

Non vane parvenze — conclude — giustizia e [illegible]: ecco i soli rimedi [illegible]. Ma vuoti saranno i nostri ideali se i funebri del Re [illegible] non avranno [illegible] ».

Non occorrono molte parole a dimostrare l'evidente bontà del concetto sostenuto dall'on. Fortunato, che vede le cose quali sono e non quali dovrebbero essere o anche, sia pure quali si potrebbe desiderare che fossero, e vuole che senza teoriche, senza [illegible], senza fantasie alle condizioni di [illegible] si adatti e s'informi la politica dello Stato.

Naturalmente non sono mancate a Giustino Fortunato le prontissime censure di coloro a cui nulla mai insegnò l'esperienza e vorrebbero il paese lanciato ogni giorno in avventure nuove alla ipotetica ricerca di fortuna e di gloria: e per prima cosa, costoro invitano l'on. Fortunato a dimostrare che la ricchezza sta tutta chiusa e [illegible] entro i mari che bagnano le nostre coste e le Alpi che ci guardano le spalle. La domanda di siffatta dimostrazione è non so bene se ingenua o tendenziosa: poichè l'on. Fortunato ha concluso il suo dire invocando la giustizia e la ricchezza come efficaci rimedi ai mali che ci [illegible], e non si invoca ciò che si sa o si crede di avere. Certamente la ricchezza non è tutta chiusa e nascosta fra le sponde dei nostri mari: anzi quella ricchezza è pur [illegible] assai limitata: ma non sarà facile persuadere la gente che il fatto d'avere limitata ricchezza sia una buona ragione per andare a sperperarla e a disperderla fuori, [illegible] in capo speranze lontane di cui [illegible] troveremmo in ogni modo ostacolo nell'interesse di altri popoli più ricchi e più forti.

Nessuno nega l'esistenza di « quelle flotte di piroscafi che solcano tutti i mari del globo, flotte innumerevoli come quella che sorse dal pugno di foglie gettate sul mare dall'avventuroso paladino ariostesco, e che vanno a raccogliere la ricchezza in ogni più remoto angolo della terra per scambiarla con le produzioni caricate nei porti dai quali salparono »: come nessuno si rifiuta al fervido augurio che anche l'Italia partecipi largamente a questa gara feconda di scambii che irradiano nei più remoti angoli del mondo la luce della civiltà e i benefici della ricchezza. La questione è pur troppo che noi non abbiamo ancora produzioni di cui le flotte di piroscafi possano partir cariche salpando dai porti nostri, e che la povertà nostra non ci permette di ricevere e di assorbire la ricchezza che quelle flotte recano dai porti stranieri.

Ora questa corrente di scambii non si crea con un decreto di un ministro o con una legge del Parlamento, ma nasce spontanea dalle libere [illegible] dei cittadini. La funzione dello Stato è di integrare e di favorire coteste iniziative: e tale funzione può esplicarsi con buone leggi tributarie che non facciano preda del fisco ogni primo arboscello spuntato nel campo dell'industria e dei commerci; con buone leggi ferroviarie che assicurino la facilità delle comunicazioni e l'economia dei trasporti, con buoni trattati che assicurino un [illegible] scambio di concessioni e di benefici e via via. Ma lo Stato non può precedere, non può creare con espedienti politici interessi e iniziative che non esistono.

Volemmo anche noi tentare, per artificio di legge, la creazione di una di quelle tali flotte di quei tali piroscafi destinati a raccogliere... come [illegible].

Senonchè, mentre all'avventuroso paladino [illegible] flotta [illegible], [illegible] — costo milioni a dozzine e dozzine che andarono per la massima parte a [illegible] di [illegible] speculatori. E quand'anche fossimo riusciti ad avere anche noi quella flotta, sarebbe questa una ragione necessaria per decretare altre e maggiori spese pensando al bisogno di « queste flotte di essere protette dovunque in nome della civiltà e del commercio portano la loro bandiera, e alla necessità di mantenere incolumi e difesi i centri dove prosperano le industrie che le alimentano? » La vantata civiltà del secolo in cui viviamo sarebbe dunque tale da far sentire il bisogno di proteggere con le corazzate le pacifiche navi che solcano i mari? E in che cosa, se così fosse, il secolo nostro che pur si vanta tanto civile differirebbe da quelli che videro le scorrerie e le ruberie dei pirati?

Ci sarebbe per verità da discutere intorno alla troppo assoluta affermazione che la fortuna e la ricchezza arrisero solo agli audaci che osarono uscire in armi oltre i loro confini: ma basta, per distruggerla, [illegible] delle lagune [illegible] ancora senza cannoni, delle foreste britanne uscivano fuor dei confini per affrontare gli spaventevoli rischi delle guerre moderne. Lo che non vuol punto dire [illegible] che un grande paese debba sottrarsi alla eventualità d'una guerra quando siano in giuoco il suo onore e il suo reale interesse, o anche — come è ora accaduto per la spedizione cinese — quando si tratti della difesa d'un ideale come è il diritto delle genti che è patrimonio comune dei popoli civili. L'errore consiste, io penso, nel chiedere armamenti, per terra e per mare, le cui spese esorbitano la potenzialità delle nostre finanze, con l'idea che basti poi la forza di quelle armi per aprirci senza pericolo e senza sacrificio la via della ricchezza e della gloria.

Dove c'è vera e fondata speranza di gloria e di ricchezza non è ragionevole supporre di poter rimanere indisturbati e soli: e la lotta per conquistare quella ricchezza e quella gloria può essere alta, civile, feconda solamente quando è di concorrenza pacifica fra opposti interessi, e combattuta con l'intelligente operosità, con la fede coraggiosa, con la perseverante tenacia delle iniziative individuali.

Perciò Giustino Fortunato ha, nel modesto parere mio, ragione intera e piena. La politica dell'Italia deve essere di raccoglimento, non d'espansione e di avventure. Noi dobbiamo sviluppare le nostre [illegible] entro i nostri confini, poichè più preme la necessità d'ovviare ai mali presenti che la speranza di conquistare i benefici futuri. Ogni generazione deve avere, nella storia d'un popolo, il suo cómpito. Alla nostra, quello di rimediare agli errori forse inevitabili del passato, e di dare all'Italia giustizia giusta e più a buon mercato, un regime tributario meno vessatorio, un assetto economico più saldo e sicuro, un ordinamento amministrativo che meglio permetta lo svolgersi tranquillo del lavoro e d'ogni progresso civile. Avranno, speriamo, altre generazioni compiti più grandiosi: e la nostra non ne avrà invidia se il suo, modesto e umile, avrà servito come base all'edificio della gloria e della prosperità della patria.

*Il Mano*

## RE MILANO COMPROMESSO?

*(Nostro teleg. partic.)*

**Vienna**, 13, ore 10,20 — Qui ripetesi con insistenza che Milano avrebbe chiesto al Governo rumeno la restituzione di lettere sue dirette al Comitato macedone di Sofia e sequestrate agli assassini bulgari arrestati a Bucarest. Sulla base di tali lettere, i radicali serbi accusano Milano di complicità negli assassinii politici ordinati dal Comitato macedone.

## Il conflitto bulgaro-rumeno.

*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna**, 13, ore 10,20. — Il governo bulgaro diresse ieri all'agente diplomatico rumeno a Sofia una nuova nota in cui comunica che sulla base delle informazioni fornite dal governo rumeno continua la procedura giudiziaria contro i membri del comitato macedone e dice di sperare che il governo rumeno sospenderà l'espulsione di sudditi bulgari non sospetti dalla Rumenia e si riserva di avanzare eventualmente delle domande di indennizzo.

## NOTE E MOTIVI

L'onorevole deputato Marazzi, [illegible] per decreto dei socialisti, [illegible] di colonnello dei *boxers* per avere scritto quella ormai celebre lettera con la quale consegnava ai nefandi monarchici e ai vituperevoli forcaiuoli il combattere i socialisti tagliando loro i viveri, vale a dire non servendosi più del loro [illegible] e boicottandoli né più né meno come fanno i contadini di Massenzatico e i compagni di S. Matteo di Via [illegible] ha [illegible] lettera dello stesso genere ai suoi amici della lega monarchica cremonese.

Ora io non solo ripeto all'on. Marazzi le mie più che arciconvinte congratulazioni [illegible] desidero, per quanto posso, di contribuire a diffondere il suo ragionamento che i sette savi della Grecia messi insieme non avrebbero potuto [illegible].

∴

« Prendiamo ad esempio — scrive l'on. Marazzi — un avvocato socialista. E' perfettamente lo[illegible] e tamento allo sciopero, per esaltare l'eroismo di dieci sovversivi che bastonano una guardia di pubblica sicurezza, e così via. Ma quando questo [illegible] spoglie per sub[illegible] diritto di proprietà su quel bosco, su quella cascata d'acqua, che altri, e magari lo Stato, gli contesta, debbo [illegible] che egli sia del tutto convinto delle [illegible].

L'avvocato socialista è veritiero quando perora in tribunale per difendere la proprietà, o quando vocia nel peggior caffè del sobborgo per distruggerla?

Un ingegnere socialista? E con qual cuore, con qual sentimento d'arte potrebbe erigere un [illegible] grande stabilimento industriale che sa[illegible] la consacrazione solenne di quel l'ordinamento capitalistico [illegible]?

Il notaio? Non si concepisce in nessun modo come esso dovrebbe custodire [illegible] testamenti, chiamare tutte le forze civili e militari in difesa de' suoi rogiti, se è persuaso che sono precisamente questi vecchi istituti d'una società borghese e decrepita che impediscono il trionfo de' suoi ideali? »

∴

La lettera dell'on. Marazzi è un po' lunga, e mi duole di non poterla riprodurre, come vorrei, interamente a dimostrazione che consento in tutte, nessuna eccettuata, le santissime verità che dice. Il guajo è che per molti Titiri e i numerosi Melibei che formano l'arcadica coorte dei difensori della monarchia, la lettera dell'on. Marazzi rimarrà addirittura *tanquam non esset*.

∴

Scrive il *Giornale del Popolo* di Genova:

« Il *Nuovo Fanfulla* fa le sue grandi meraviglie per avere noi pubblicato che *anche a Verona i soldati si lamentano della pessima qualità [illegible]*. Con [illegible] *Nuovo Fanfulla* — si vorrebbe far credere che da per tutto i nostri soldati mangino carne cattiva e pasta marcita? »

Il confratello [illegible] dimostra davvero di [illegible] leggere la sua prosa come mi accomoda. Io scrissi che non era da far meraviglia se a Verona o altrove il vitto dei soldati fosse, per una ragione qualunque, cattivo poichè dove sono uomini ci saranno abusi, sempre. Soggiunsi che la sola cosa grave era quella parola *anche*, imperocchè equivaleva a dire che un po' dappertutto i soldati mangiano roba cattiva, ciò che deve essere sommamente spiacevole per quei cittadini che, come pa[illegible], hanno figli sotto le armi, e come contribuenti pagano per la [illegible] bene. Quindi — concludevo — la cosa è vera o no: se è vera, il Governo faccia cessare l'inconveniente; se non è vera la smentisca subito e in maniera esauriente.

E che cosa c'entra tutto questo, domando, con la risposta che mi dedica il confratello repubblicano? A Firenze direbbero: dove va? Son cipolle!

∴

Una spedizione scientifica mandata a Long Island dal British Museum di Londra, eseguendo degli scavi a Long Island, ha scoperto degli oggetti che indicano la remota esistenza in America [illegible] preistorica. Questi oggetti [illegible] ad un'epoca [illegible] detta età dei [illegible] anni fa.

Gli scavi procederanno sotto la direzione di M. Jean Nicole Gomard.

∴

Gli scienziati che hanno seguito passo per passo i lavori del dottor Jacques Loeb, professore all'Università di Chicago, asseriscono che la riproduzione artificiale di esseri umani è possibile. Essi ritengono che in teoria non esista alcuna differenza fra la riproduzione artificiale di un uomo, e quella di vermi e di stelle marine quale fu compiuta quest'estate dal prof. Loeb a Wood's Hall. Naturalmente, essi aggiungono, le difficoltà del metodo sono tali che forse l'esecuzione di un tal miracolo dev'essere [illegible] dottor Frank P. Lillie [illegible] zoologia all'Università. Il detto [illegible].

« Quest'[illegible] le sue esperienze a' altri [illegible] e su la produzione dell'uomo senza fecondazione. Prima egli s'era limitato ad esseri insignificanti, poi è passato ai vermi ed alle stelle di mare. Egli sviluppò questi animaletti da uova non fecondate. Non v'è motivo per dubitare che lo stesso non possa farsi per altri animali, l'uomo non escluso. Comunque, non abbiamo ancora alcun fondamento per [illegible]. Questa scoperta è riserbata ad una futura generazione ».

I posteri vedranno forse anche questa: per me, confesso d'essere contentissimo che l'attuale ignoranza non permetta all'uomo [illegible] vazione in queste faccende.

∴

Dopo 329 anni dalla battaglia di Lepanto, le ossa dell'intrepido duce della flotta veneziana [illegible] la battaglia [illegible] Sebastiano Veniero, sepolto [illegible] solinga chiesa di Santa Maria degli Angeli in Murano, dovrebbe avere degno ricordo in Santi Giovanni e Paolo, ma nulla accenna ancora al [illegible] meritati onori. Frattanto però, e malgrado la de[illegible] nel gennaio 18[illegible] di provvedere [illegible] la salma di Sebastiano Veniero da Murano a Venezia ed all'erezione di un monumento nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, le ceneri del grande condottiero sono in una soffitta.

∴

*Bello*, il magnifico *bulldog* di Henry D. Platt, banchiere di Chicago, non digeriva più come una volta. I suoi denti erano caduti l'un dopo l'altro, e il poverino non poteva più rodere i prediletti ossi di pollo. Il signor Platt era terribilmente impensierito pel cessato benessere del suo tesoro, quando venne in buon punto a liberarlo dai tetri umori la maestria di O'Connor, dottore di chirurgia dentistica.

Egli preparò una salda ed elegante dentiera d'oro e porcellana pel vezzoso *bulldog*, il quale così potè ritornare alle gioie degli ossi di pollo e altri quadrupedi. Grazie, mio Dio!

∴

Tanto per chiudere.

Il cameriere in cucina.

— Vedi se mi acchiappi [illegible] o sei mosche' — dice al piccolo sguattero.

— Perchè?

— Per metterle nello stufatino d'un avventore che mi dà solamente un soldo di mancia.

*Tutti noi.*

## Lo Scià torna in Persia.

**Budapest**, 12 — Lo Scià è partito per la Persia, via Russia, salutato dalle ovazioni della popolazione.

## Il ministro Goluchowski in Gallizia.

**Vienna**, 13. — Il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, è partito per Skalat (Gallizia) ove si tratterrà parecchi giorni.

## Le elezioni politiche inglesi.

**Londra**, 13. — Sono stati finora eletti 331 conservatori e unionisti-liberali, 162 liberali, 80 nazionalisti e 3 socialisti.

I ministeriali guadagnano tre seggi.

La maggioranza del Governo è di 131 voti.

Sir William Harcourt è stato rieletto.

## La situazione in Cina

**I tedeschi all'opera**

**New York**, 12 — Il *New York Herald* ha da Tsin-tau:

I tedeschi hanno ripreso la costruzione della ferrovia da Kiao-Ciao a Kaumi.

In seguito a domanda dei tedeschi, il generale cinese ha ritirato le sue truppe a cinquanta chilometri dalla ferrovia.

I tedeschi occuparono Kaumi.

**Pao-ting-fu occupata dagli alleati.**

**Londra**, 13. — I giornali hanno da Berlino che le truppe internazionali hanno occupato Pao-ting-fu dopo un accanito combattimento.

## La Corte cinese e i colpevoli dei massacri.

*(Nostro teleg. part.)*

**Berlino**, 13, ore 11,40. — La *Kölnische Zeitung*, commentando le notizie contradittorie sulla punizione degli istigatori dei massacri, scrive: Dacchè le proposte della Germania sono state accettate da tutte le potenze, sarà affare dei rappresentanti diplomatici quello di esaminare se coloro che sono da loro stati designati come colpevoli sieno veramente gli unici colpevoli e se la punizione loro inflitta sia adeguata ai loro misfatti.

Il giornale aggiunge che fra i nomi indicati dai cinesi mancano quelli di parecchi che furono notoriamente complici dei promotori dei disordini.

Il *Lokalanzeiger* ha da Shanghai: Sang-Wei-Hong che aveva consigliato all'imperatrice di assumere i *boxers* nell'esercito è stato nominato governatore della nuova capitale, Singan-fu, dove la Corte probabilmente giungerà domani.

## DIARIO INGLESE SULLA CINA.

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 13, ore 15. — Il *Times* inizia oggi la pubblicazione d'un diario del suo corrispondente cinese, che ripete i noti avvenimenti dalle stragi di Pechino in poi.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina**


## La posizione di Chamberlain

Non può essere che una parola d'ordine. Da lunedì la stampa unionista, con una [illegible] Chamberlain [illegible] ministro [illegible] passa diventare primo ministro!

È noto ciò che hanno detto a proposito il *Times* e il *Daily Mail* un tempo di chi alla causa del ministro delle colonie. A sua volta lo *Standard* dice che è puerile parlare di un ministero Chamberlain ed « inesatto asserire che, dopo le elezioni il Governo sarà dominato dal ministro delle colonie ». Il foglio conservatore aggiunge che vi saranno probabilmente dei rimpasti ministeriali, ma il Gabinetto rimarrà sempre Gabinetto Salisbury. Lo *Standard* chiude il suo articolo riconoscendo i servizi resi dal signor Chamberlain: ma « il paese non vota per o contro il ministro delle colonie. Al paese si chiede soltanto di pronunciarsi sulla politica concepita e che sarà attuata da lord Salisbury e dai suoi colleghi e, su questo punto, il verdetto è stato già emanato ».

Il *Daily Mail* torna alla carica e si mostra ben severo col ministro Chamberlain [illegible] rimprovera d'aver detto che i due terzi dei membri dell'opposizione erano contrari alla guerra, mentre l'altro non ha dato alcun appoggio al Governo. « Una simile dichiarazione — dice il *Daily Mail* — non può che generare in coloro che furono più ferventi partigiani il sospetto che il signor Chamberlain non sia lontano da certi sotterfugi contrari allo spirito della politica inglese.

Il signor Chamberlain [illegible] *Daily Mail* avrebbe [illegible] vole dato al Governo [illegible] rali i quali, nell'ora della crisi, si sono tenuti lontani dai pro Boeri e dai *little Englanders* del loro partito, sostituendo il governo. Il suo modo di procedere non gli sarà utile davvero nelle lotte per la conquista del seggio di primo scrutinio, e dà luogo al dubbio sulle qualità che si richiedono per la direzione dei [illegible] Esteri e *per il successo dei quali è indispensabile un'assoluta fiducia nella buona fede dei negoziatori.*

I nemici del signor Chamberlain [illegible] avuto mai un tono così severo. Il [illegible] del *Daily Mail* sorprende enormemente [illegible] una grande importanza — perchè dimostra che una parola d'ordine è venuta da [illegible]

tito — quando lo si mette a confronto con gli articoli del *Times* e dello *Standard*.

E il momento nel quale queste critiche vengono in luce, non è meno importante delle critiche stesse. Fino da ora i ministeriali hanno più della metà dei seggi e se le elezioni non cambieranno lo stato dei partiti prima dello scioglimento, la maggioranza del governo sarà di 130. Qualunque cosa avvenga non sarà inferiore a quella che era prima dello scioglimento.

Ora è proprio nel momento in cui il Governo si è assicurata la maggioranza, che gli organi ministeriali attaccano il signor Chamberlain, lo dichiarano inadatto alle funzioni di primo ministro o di ministro degli esteri, fanno l'elogio dei liberali imperialisti, e biasimano Chamberlain per averli attaccati.

Ciò vuol dire che lord Rosebery e i suoi colleghi [illegible] ono un voto di fiducia per il ministero [illegible] ettivamente e non il trionfo del signor Chamberlain. Il voto è stato ottenuto: il trionfo di Chamberlain non sarebbe per essi piacevole e così fanno di tutto per impedirlo.

Lord Salisbury ha oggi la maggioranza desiderata, e poco importa che il signor Chamberlain sia più o meno soddisfatto. Gli articoli del *Times*, dello *Standard*, del *Daily Mail*, hanno compiuta l'opera iniziata dal *Morning Leader* il quale, per il primo, dimostrò che, per certe ragioni, il signor Chamberlain non può aspirare al posto di primo ministro d'Inghilterra. A queste ragioni altre, assolutamente perentorie, ne hanno aggiunte il *Times*, lo *Standard* e il *Daily Mail*.

E ancora una volta il portafoglio di primo ministro sfugge a Chamberlain!

## L'INTERVISTA CON GIOLITTI SUL "SIECLE,,

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 13, ore 14.50. — Il *Siecle*, secondo vi fu ieri telegrafato, pubblica oggi la intervista avuta da un suo corrispondente straordinario con l'on. Giolitti.

Questi vi svolge il noto programma economico di approvazione delle spese per la marina.

L'unione dei partiti liberali, aggiunge, avverrà in Italia se sarà accettato il programma migliore, senza por mente alle origini di questo.

La monarchia è saldissima in Italia, perchè la Casa di Savoja cercò sempre il benessere delle popolazioni.

La cocente questione romana va dileguandosi con la generazione che vide gli effetti del potere temporale del Vaticano.

## Il museo commerciale di Filadelfia

Fra le diverse organizzazioni create dagli americani per lo sviluppo del loro commercio, una delle più interessanti è senza dubbio il *Philadelphia Commercial Museum* che ha come scopo precipuo di far conoscere agli industriali e ai negozianti i principali articoli di importazione, che si vendono più facilmente nei mercati stranieri.

Prima di tutto il museo contiene una collezione di oltre 50,000 campioni d'ogni specie di prodotti greggi e naturali che possono essere impiegati nell'industria o essere oggetto di transazioni commerciali. C'è poi un ufficio scientifico il cui scopo è di determinare i mezzi coi quali quei prodotti possono essere resi utili al commercio o all'industria.

C'è inoltre un terzo ufficio dove sono riuniti i tipi degli articoli fabbricati nei paesi stranieri e che si vendono specialmente sui mercati esteri in concorrenza di articoli similari americani. Finalmente è a segnalare un ufficio d'informazioni che ha per missione di radunare il maggior numero possibile di dati sulle importazioni e sulle esportazioni di tutti i paesi e questo ufficio è in relazione costante con numerosi agenti che sono stabiliti nei principali centri di commercio.

Ciascuno di questi agenti opera in dato distretto e deve studiarne minuziosamente tutte le condizioni che possono avere un qualche interesse pei commercianti, e mandare in proposito continui rapporti al Museo. Gli agenti in questione debbono raccogliere con la maggiore possibile esattezza i campioni di tutte le mercanzie che più si comprano e si vendono nei loro distretti, e fornire indicazioni precise sul prezzo di fabbricazione e di vendita, sulle spese di trasporto, sul modo d'imballaggio, sui dazi doganali e via via.

La grande superiorità di questa organizzazione — scrive la *Revue Scientifique* dalla quale togliamo queste notizie — su tutte le altre consimili tentate in altri paesi europei, è che essa è d'iniziativa tutta privata, essendo ormai dimostrato che i funzionari sono totalmente incapaci di rendere effettivi servizii in materia di commercio e d'industria. E noi vorremmo — aggiungiamo per conto nostro — che queste notizie di fatto e queste considerazioni cadessero sotto lo sguardo di coloro che vogliono il progresso economico e lo svolgimento delle industrie e dei commerci con le espansioni artificiali appoggiate alle navi da guerra e ai reggimenti di soldati.

## L'Austria e il Vaticano.

Il telegrafo ha annunziato un serio dissenso che sarebbe scoppiato fra il Vaticano e l'Austria e che avrebbe avuto significative dimostrazioni [illegible] e accoglienze all'arcivescovo Stadler e in un colloquio avuto dal Papa con l'arciduchessa Alice, ex granduchessa di Toscana.

Secondo la *Salzburger Kirchenzeitung* il Papa, in questo colloquio, si sarebbe mostrato perfettamente informato delle condizioni politiche interne dell'Austria dicendole tristissime, e avrebbe biasimato i rispetti umani e la viltà di cospicui influentissimi personaggi dell'Austria, attribuendo a questi una parte della responsabilità della crisi austriaca.

Il Papa, così il suddetto giornale, congedò le arciduchesse dicendo loro: « Andate e dite al mondo che vi sono ancora delle principesse cattoliche le quali hanno il coraggio di visitare il Santo Padre! »

Il telegrafo aveva pure segnalato un vivace articolo di commento della *Neue Freie Presse*. E poichè abbiamo oggi sott'occhio l'articolo in questione, crediamo interessante riassumerlo, s'intende senza alcun commento per parte nostra.

Dunque l'articolo della *Neue Freie Presse* del giorno 11 ottobre accenna alle parole dette dal Papa alle arciduchesse ricevute in udienza nonchè all'accoglienza amichevole fatta dal pontefice all'arcivescovo Stadler di recente censurato nel noto modo severo dall'imperatore.

E a supporre che le parole lette dal Papa alle arciduchesse scaturiscano da quelle stesse intenzioni che determinarono Leone XIII a fare [illegible] accoglienza così dimostrativa all'arcivescovo Stadler; probabilmente quelle parole vogliono significare una critica posticipata alle leggi politico-ecclesiastiche sanzionate in Ungheria.

L'ostilità del Vaticano [illegible] esempio monumentale di ingratitudine politica.

Davvero che l'Austria non si meritava tanta animosità da parte del Vaticano.

In Austria, dovunque si volgano gli sguardi non si vedono che prove di delicato riguardo verso il Vaticano e verso la Chiesa; a questi riguardi si risponde dal Vaticano con indelicatezze e con brutalità. Un più grave oltraggio non è mai stato arrecato all'Austria.

Senza la devozione al Vaticano, devozione per la quale l'Austria si dissanguò, lo svolgimento degli eventi in Europa e specie in Germania avrebbe preso tutt'altra piega.

L'articolo chiude ripetendo l'avvertimento già diretto dall'imperatore nel noto rescritto di gabinetto all'arcivescovo Stadler, esortando a non varcare i confini che separano la politica dalla missione ecclesiastica.

## I drammi della gelosia.

Ci scrivono da New-York 4 ottobre.

Antonio Grilli, d'anni 20, ieri sera in un impeto di gelosia, sparò un colpo di rivoltella contro certo Frank Ferrandi, del N. 548 W. 33.a strada, ferendolo all'addome, mentre questi passeggiava con la sua innamorata, certa Dora Hasse, d'anni 17, residente in Hoboken.

Il fatto avvenne alla 33.a strada e 11.a Avenue. Grilli e Miss Dora dovevano partire per l'Europa sabato prossimo; ma la signorina afferma che non trattavasi punto di una fuga romantica.

L'aggressione del Grilli non fu provocata da nessuna sconcia parola o atto belligero del Ferrandi, e non può essere spiegata altrimenti, che dalla sua insana gelosia della bella sirena.

Dopo il ferimento il Grilli, buttando via l'arma micidiale, s'inchinò sulla vittima, che già languiva sul suolo immerso nel proprio sangue, esclamando:

— Credo che ora ti ho acconciato bene.

Il feritore riuscì a mettersi in salvo e la polizia ne fa attiva ricerca.

Il ferito fu trasportato all'ospedale Roosevelt, dove versa in gravi condizioni.

La ragazza pretende di non saper nulla di Grilli.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *lettera a scambio* di ieri

[illegible]

Monoverbo

OAOVOEONOTO

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### Pel genetliaco di Kruger.

**Londra**, 13. — Il generale Cronje ed i boeri che si trovano prigionieri a Sant'Elena hanno voluto celebrare l'anniversario della nascita di Kruger, e gli hanno spedito un telegramma di augurii anche per il suo prossimo viaggio in Europa.

### Le ultime avvisaglie nell'Orange.

**Londra**, 13. — Il generale Buller venne destinato a compiere la campagna del sud dell'Orange contro le guerriglie boere.

Egli è già partito da Lyddenburg a quella volta.

Frattanto le retroguardie inglesi hanno già rioccupato Smithfield, Rouxville, Wepener e Dewetsdorp, cacciandone i boeri.

## PER LE CITTÀ D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA CALUSO.

**Un auto-banchetto alle viste.**

**Caluso**, 11. — Si annuncia pel 21 corrente un banchetto, che, dandosi quel solito moto in cui è specialista, è riuscito a farsi offrire il marchese Compans. Il sindaco di Caluso, ottima pasta d'uomo che tiene a star bene con tutti, non ha saputo rifiutarsi al desiderio dell'onorevole *retour* d'Asia, e si presterà gentilmente [illegible] e [illegible] l'elezione di Caluso è tuttora [illegible] l'on. Compans è un deputato assai [illegible] Questa [illegible] Mer [illegible] tezza degli [illegible] ed [illegible] pel '92 [illegible] ebbe contestata la sua elezione [illegible] Compans, [illegible] stette per [illegible] un anno lontano dalla Camera, astenendosi dalle sedute e dalle votazioni di Montecitorio [illegible] tendeva e sentiva la delicatezza della sua posizione di deputato, proclamato sì ma non convalidato. Ma quelli, per quanto prossimi, erano altri tempi, tempi ormai classici! E passi dunque anche l'auto-banchetto dell'on. Compans a Caluso, e attenti alle indigestioni!

### DA PALERMO.

**Municipio — Il processo Palizzolo — La caccia alla mafia.**

**Palermo**, 13 *(P.)*. — Il sindaco di Palermo principe di Camporeale è ritornato oggi da Roma ove si è recato per trattare, presso i ministri competenti di alcuni urgenti affari riguardanti il municipio. In auto le cose del Comune si sono poste sopra la miglior via, l'energia del nuovo Sindaco [illegible] indirizzo adottato da Consiglio e dalla Giunta assicurano la pronta soluzione dei problemi più gravi ed urgenti.

— Il 15 [illegible] procuratore generale comm. Cosenza [illegible] prima [illegible] Palermo [illegible] d'Accusa [illegible] Palizzolo [illegible] rasi quali saranno le conclusioni della requisitoria.

In seguito ad alcuni furti avvenuti in città dai pattuglie [illegible] la sera, dando la caccia ai vagabondi e malfattori. Sono stati anche operati parecchi altri arresti sempre in relazione al grande processo contro la mafia.

### DA ANCONA.

**Ancora della donna assassinata.**

**Ancona**, 12 *(Pas.)*. — L'autore dell'audace assassinio della Bevilacqua ancora [illegible] irreperibile, [illegible] praticate dalla questura.

Degli arrestati sono stati trattenuti certi Mattenzzi e Paoletti [illegible] e certa [illegible] rato alla polizia [illegible] prima del delitto [illegible] Bevilacqua [illegible] delegato, ventiquattrenne, ora attualmente [illegible].

Dall'autopsia si è constatato [illegible]

### DA TORINO.

**La Regina madre — Infortunio.**

**Torino** 12 [illegible] l'arrivo della Regina Margherita [illegible] sera [illegible]

sia stato rimandato al 21 corrente. Il soggiorno dell'Augusta Donna nel castello di Stupinigi durerà circa un mese, e non otto giorni, come si diceva per l'innanzi.

— Certo Rocco Delfino di anni 21, mentre era intento al lavoro nello stabilimento della Società anonima per manifattura di pellami e calzature in via S. Chiara si lasciò cogliere la mano destra sotto il cilindro di una macchina in moto, riportando la frattura del radio e una grave ferita lacero contusa al palmo della mano.

### DA IVREA.

**Agli espositori**

**Ivrea**, 12 [illegible] L'on. Pinchia, a nome del Comitato esecutivo delle feste bimillenarie ha indirizzato una lettera di ringraziamento agli espositori « che con abnegazione compensata soltanto dal patriottismo, concorsero alla solennità eporediesi colla intelligenza e coll'operosità. Essi onorarono la regione ed illustrarono la città.

« Speranze concepite, fiducia nell'avvenire, sicura conoscenza delle proprie forze, ardore esaltato dal buono e dal bello, ecco il grande risultato da essi ottenuto e del quale sono benemeriti.

« Vada ad essi effusione sincera di un sentimento che vive nel ricordo di indimenticabili giornate ».

### DA NAPOLI

**Un grave fatto — Una tragedia coniugale**

**Napoli** 12 *(L. R.)* — [illegible] Resta Roberto maggiore dell'ottavo [illegible] mentre passeggiava in piazza Vittoria insieme con un [illegible]

[illegible]

A Maratea [illegible] per dispaccio [illegible] pazzo di dolore, [illegible] si tagliava la gola.

### DA MILANO

**Grave disgrazia — Una tragedia.**

**Milano** 12 *(R. m.)* Stamane nello stabilimento Sessa e Cantù alla Bovisa l'operaio Abramo Morzagora, di 65 anni, mentre era intento a pulire una macchina, fu travolto dal volante di essa, posta improvvisamente in moto. L'infelice ebbe fratturato l'omero sinistro e riportò moltissime gravi contusioni e ferite pel corpo.

Il suo stato è disperato.

— In frazione Monticello, comune di Inverno, Borromeo Albino, [illegible] 25 perchè abbandonato dall'amante. Ma intorni Dence, ventunenne, in aperta campagna [illegible] dell'amante. Stamane l'Albino è stato rinvenuto cadavere in un fosso.

### DA VICENZA.

**Una fruttivendola feroce — Disgrazia mortale**

**Vicenza** 12 *(Za.)* — La fruttivendola ambulante Teresa Conati, passando per via Cà tova, mal sopportando [illegible] i ragazzetti [illegible] e Attilio Tracca, estrasse il coltello ferendo gravemente al capo il più piccolo di essi, Attilio. La feroce Conati fu denunziata.

— Mentre certo Gaetano Valerio passava per Villaganzerla con un grosso carico d'uva, un figlio di lui di anni 8 che trovavasi nel carro, dormendo, cadde, a terra, rimanendo all'istante cadavere.

### DA CAGLIARI

**Un atroce delitto**

**Cagliari**, 12 *(Fama)*. — Il sessantenne Murgia [illegible], cassiere della Società mineraria di Malfidano, mentre si recava [illegible] agente generale della società [illegible]



## TEATRI E CONCERTI

Stasera al **Costanzi** si replica *Madame Sans Gêne*. L'applaudita commedia di Sardou si darà domani alle 5.

All'**Adriano** stasera *Cendrillon*. Della bellissima opera di Massenet si darà domani una rappresentazione diurna, alle 5.

Domani sera ultima rappresentazione della *Bohème*.

Martedì spettacolo in onore della signora Bel Sorel.

Al **Nazionale** le piccole *Michu* continuano a deliziare il pubblico; al **Quirino** ieri sera fu applaudito *L'inferno* di Liberati, stasera con [illegible] *di Leontina* spettacolo in onore di Giuseppe Sieni; al **Manzoni** si va innanzi col *Sor [illegible] boero*.

### Stabilimento teatrale in fiamme.

Si ha da Pietroburgo, 12.

Un incendio ha distrutto nelle vicinanze di Pietroburgo lo stabilimento musicale e teatrale d'Ozerki, comprendente una sala da spettacolo, un padiglione d'orchestra e un ristorante [illegible] sala da concerto, il tutto costruito in legno e rappresentante un valore di oltre ottanta [illegible] rubli.

Il fuoco scoppiò durante la notte e per [illegible] si hanno a deplorare vittime.

Si ignora la causa del disastro.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Madame Sans Gêne*, ore 8 1/2
**Adriano** — *Cendrillon*, ore 9
**Nazionale** — *Les petites Michu*, ore 9
**Quirino** — [illegible] *di Leontina*, ore 9
**Manzoni** — [illegible], ore 9
**Eldorado** — *Un carnevale a Roma*, ore 9

## PER LA CITTÀ

Il foglio del giornale N. **2062**.

**Roma, 13 ottobre**

Il sole si alza alle 6.11. — Tramonta alle [illegible] — L'avemaria suona alle 18.

### Calendario d'oro.

Domani Santa Fortunata, vergine e martire — Santa Virginia — S. Calisto, papa.

Ricorre il compleanno

della contessa Laura Barbiellini Amidei L'Elmi, Roma — di Donna Arduina Boncompagni Ludovisi, nata dei conti S. Martino di Valperga, Roma — della baronessa Elisabetta D'Erlanger, nata dei conti Barbiellini Amidei L'Elmi, Londra.

Ricorre l'onomastico

del cav. Calisto Gay di Quarto, marchese di Lesegno, Torino — della contessa Calista Lovatelli, Roma — della nobile Donna Virginia Cerveteri, Roma — del conte Calisto Gazelli di Rossano, Torino.

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 16.9 — massima 24.6.

### La partenza del generale Buffin.

Come annunciammo è partito iersera, alle 8 e 50, per Bruxelles il generale Buffin, capo della missione belga, vittima dello scontro ferroviario di Castel Giubileo.

Il generale fu ossequiato alla stazione dal ministro Branca, dal comandante la divisione, tenente generale Fecia di Cossato, dal generale Zanelli, dal barone Greinet della legazione belga, dal colonnello Ferrero di Cavallerleone, direttore dell'ospedale militare, dal prof. Postempski, e dal tenente colonnello Alimondi.

Il generale Buffin, posto nel vagone a mezzo di una barella, ha alla gamba applicato un apparecchio inamovibile, pel quale potrà senza pericolo compiere il lungo viaggio.

Oltre alla moglie, baronessa Buffin, e al figlio, lo accompagna nel viaggio l'ufficiale medico Pio Cappello.

Il generale ha espresso al colonnello conte Ferrero di Cavallerleone tutta la sua riconoscenza per le affettuose e deferenti cure prodigate a lui e alla sua signora durante la lunga permanenza all'ospedale.

Fra una ventina di giorni la consolidazione della frattura sarà completa, senza conseguenze di deformità.

Il generale Buffin ha fatto inviare un riconoscente telegramma al Re.

### La premiazione degli alunni delle scuole comunali.

[illegible] in tutte le scuole elementari [illegible] premiazione degli alunni [illegible] nello scorso anno scolastico.

---



# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

*(Prima traduzione dal francese)*

— E non provate il desiderio di viaggiare, di vedere un po' il mondo, la corte, le grandi città?

— Oh! io non sono stata che due volte a Poitiers e una volta a Limoges.

L'ufficiale sorrise.

— E questo è tutto?

— Tutto — concluse la giovinetta.

— Ma Parigi, Parigi! Non ci pensate voi mai? Là si le donne, e quando sono belle come voi vi trovano un tempio e un altare.

— Io non andrò mai a Parigi — replicò tristamente.

— Chi sa?

— Oh no!

— Vostro marito vi ci condurrà, se voi lo desiderate. Che cosa vi si potrebbe rifiutare, signorina?

— Io non mi mariterò, signore, rispose la giovinetta, col cuore stretto, ricordando i consigli e le parole di Agata.

— Voi non vi mariterete, signorina! E donde questo sprezzo supremo al matrimonio? In generale, alla vostra età anzichè uno spauracchio, ra, presenta un sogno.

Renata voleva rispondere quando, alzando gli occhi, vide davanti a sè la fattoressa che la guardava con compassione e con inquietudine.

Ella si scosse.

Quel muto avvertimento la riportò al discorso di poc'anzi e la sua risposta fu un grosso sospiro.

— Io, signorina, sono invece persuaso che voi andrete ben presto a Parigi, più presto che voi non pensate. E come vi brillerete!

Come ognuno vi obbedirà: vi adorerà, voi vi regnereste regina!

Regina, signore! Ma regina è la moglie del re, e in questo momento la Francia non ha alcuna regina.

— Eppure, mia cara, egli ne ha una.

— Una regina! Ma chi dunque?

— La Pompadour.

— Come, come? La moglie del re, non si chiama regina?

— E che.

— E io che non sapevo nulla; che non ho mai pregato per lei! Neppure la zia lo sapeva, io vado a dirglielo sabato. Ella ne sarà ben contenta. E' felice il nostro amato Luigi!

— Signorina, non abbiate soverchia fretta, non stanno le cose come credete voi. La marchesa di Pompadour non è la sposa del re, per lo meno non è quella a cui spetta la corona.

— E che cosa è dunque?

— E' l'amica di Sua Maestà.

— Ah com'è fortunata! rispose innocentemente Renata.

L'ufficiale la guardò sorpresa di una tanta innocenza.

— Voi trovate, signorina!

— Lo credo bene. L'amica del re! Essere amata dal re! Io darei la vita per una simile certezza.

— Signorina, se il re, al contrario vi ascoltasse darebbe [illegible] parole.

— Gli è che voi non sapete signore, perchè io parlo così.

Se lo immaginaste lo trovereste assai naturale [illegible].

Dopo Dio, è il mio culto, la mia religione, la mia fede e devo tutto al re più che la vita, più che la felicità.

III

### L'uomo misterioso.

La giovane entusiasta s'animava de' suoi stessi sentimenti non sognando neppure che poteva essere ascoltata e parlava a voce alta.

Le sue parole pronunciate con tutta la sincerità d'una grande devozione, giunsero fino all'orecchio d'un uomo che, col cappello chinato innanzi agli occhi, si teneva in disparte dai danzatori, con l'evidente studio di nascondersi ad essi.

Si volse un poco per ammirare meglio il bel viso che l'emozione e l'entusiasmo illuminavano, e allora i suoi occhi s'incontrarono con quelli di Renata.

La giovinetta gettò un grido e parve voler rifugiarsi tra le braccia del suo ballerino.

— Oh! l'uomo, l'uomo!

— Che cosa è, signorina?

— Non lo so. Ho paura. Io l'ho visto ora non c'è più... dove è andato?

— Non capisco ciò che voi diciate, e non veggo nessuno.

— Forse mi sono ingannata. Eppure era vicino a voi, assai vicino.

L'ufficiale le rivolse ancora qualche altra domanda a [illegible] Renata rispose [illegible] preoccupata e tremante.

Ci volle molto tempo perchè si rimettesse, e i suoi [illegible] scatti di riso furono, da quel momento [illegible] che non rivedrà più, l'uomo. Venne la notte, l'orchestra fu illuminata e le danze continuarono.

L'ufficiale invita a contraddanza Renata, carezzandola con parole gentili e con ogni sorta di premure, ripetendole che era bella, divina che tutte le donne di Parigi sarebbero state eclissate da lei.

Infine all'ultimo ballo, entusiasmato della festa vinto dalla galanteria che imperava a quell'epoca, egli le confermò che l'amava perdutamente, che non poteva vivere felice senza di lei, che era deciso a tutto per ottenerla.

Renata abbassava gli occhi, il suo cuore batteva forte, non ancora di tenerezza ma di orgoglio, di gioia, di sorpresa.

Le prime parole d'amore suonano così dolci all'orecchio!

E poi che bel giovane, quel biondo signore, con quella elegante divisa, che poteva vedere il re, e prometteva di farnelo conoscere anche a lei.

La seduzione la guadagnava assai presto. Renata costeggiava l'abisso, e il minimo urto poteva farvela precipitare; nè la povera creatura avrebbe trovato un angelo per soccorrerla.

Ella non rispondeva a quelle parole. La sua fierezza e il suo pudore le servivano come prime armi di difesa.

Essa sapeva chi era, sapeva ciò che doveva al suo nome, alla memoria di suo padre, e le pareva che innanzi di parlare a lei così, il visconte di Courville si sarebbe dovuto indirizzare alla signora Bouchard.

Questo non ebbe il coraggio di dirlo; glielo impedì una specie di ripugnanza assai naturale e solo avrebbe dovuto capirlo, e agire come si doveva.

Nonpertanto al momento di separarsi [illegible] momento in cui egli la pressava con la sua [illegible] perchè nulla rifiutasse alla sua tenerezza, ella levò gli occhi verso di lui, lasciò la mano in quella che amorosamente la stringeva, e con un sorriso adorabile, in cui trapelava l'anima vinta, sospirò la parola *speranza*.

— Ah! voi siete adorabile, mormorò egli rapito, e voi sarete mia moglie, ve lo giuro sul mio onore.

Renata fece la sua riverenza d'addio, ma così commossa che sarebbe caduta, se egli non la avesse sostenuta.

Sentendola così vicina a sè, cercare quasi ricovero nelle sue braccia, egli non potè difendersi dal moto istintivo di attirarla più presso al suo cuore. Se la notte non fosse stata oscura, quel momento d'intimità non sarebbe sfuggito agli altri. La signorina Bouchard venne a cercare la nipote; le raccomandò di coprirsi bene col mantello, per difendersi dall'aria [illegible] che era fresca, tantopiù che dovevano costeggiare la riviera per tornare a casa.

Renata salutò la marchesa, che l'abbracciò chiamandola sua piccola delizia. Salutò poi tutte le persone dalle quali era circondata, e ma [illegible] passò innanzi al visconte fece una [illegible] così graziosa nel suo imbarazzo, che [illegible] per fargli perdere la testa.

*(Continua)*.

... esistevano in libretti della Cassa di risparmio ... sec. aster.

### Il maggiore Vago

Il maggiore Vago, ferito a Castel Giubileo e ... ospedale militare del Celio, si trova ... salute e fra una ventina di giorni potrà lasciare l'ospedale.

### Il Papa in San Pietro.

Stamane il Papa è sceso nella basilica Vaticana per ricevere i pellegrini giunti in questi giorni a Roma.

### Ancora del furto al Vaticano.

... in mezzo ad altre notizie più ... pubblicato che in seguito ... stesso giorno, sono ... la polizia italiana aveva operato altri ...

... fatto che l'altra mattina venne arrestato uno degli scopini del Vaticano certo Cesare Bardozzi e che la sera stessa fu rimesso ...

... della Zecca e alla ... altro operai furono ... a recarsi al Commissariato di Borgo, ove ... dal commissario Manfroni che ...

... muratore Vitali ... sindice Mastrocinque che si occupa ... pontificio Zingarini, e da lui ha ... particolari che intorno al fatto si ... Vaticano, non omettendo di tener ... versioni.

### Pietro Calvi.

Dopo lunga e dolorosa malattia, l'altro ieri ha cessato di vivere Pietro Calvi facente funzione ... generale all'amministrazione pro...

... non pochi e pregiati romanzi. Pietro Calvi ... drammi, tra cui *Maria di Magdala* ... ebbe un invidiabile successo.

I funerali ebbero luogo ieri.

### L'adunanza degli impiegati municipali.

Ieri nel palazzo Lante in piazza dei Caprettari ... assemblea straordinaria degli impiegati comunali.

L'adunanza era presieduta dall'avv. Enrico Caselli ... parole in onore e memoria ...

Il consigliere relatore Ruggero Battistoni, in seguito all'ultimo deliberato dell'assemblea, espose tutte le pratiche fatte dal Consiglio perchè tanto ... l'assessore comm. Galluppi ... presentasse alla riapertura della nuova sessione ... conto della classe degli impiegati d'ordine e di quella di concetto.

Sembra che dalle promesse fatte si voglia stanziare ... di lire 45 mila a beneficio di ... stabilendo cioè lire 20 ... d'ordine e lire 20 mila per quelli di concetto.

Dopo le parole del Battistoni parlarono in vario senso i sigg. Giustini Antonio, Mannoni, Thomas, Gaspare Sa... Vittorio Caroselli ed altri.

Dopo breve discussione risposero a tutti gli oratori il presidente Caselli ed il relatore Battistoni ... l'assemblea di confidare in tutto nell'operato del Consiglio.

Venne da ultimo votato all'unanimità un ordine del giorno, con il quale si confida pienamente ... del Consiglio l'amministrazione ... e facendo ardentissimi voti perchè la commissione ... e particolarmente il sindaco e l'assessore Galluppi presentino al Consiglio comunale nella futura sessione il nuovo organico per gl'impiegati.

### Ottobrata ciclistica.

Domani la società Velocipedistica romana si recherà a Monterotondo per la consueta ottobrata ... Partenza alle 7 ant. dalla sede ...

### Per un giornalista espulso

Il socio Dante Veroni ha presentato alla presidenza dell'associazione della stampa periodica la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede se l'associazione della stampa periodica debba rimanere estranea al caso del giornalista italiano Giuseppe Borghetti, ... espulso dal territorio austriaco, per aver difeso la nostra nazionalità nel Trentino ... ».

Il presidente dell'associazione aveva già con...

### Per la spazzatura delle vie

La Giunta sta studiando il modo di migliorare la nettezza delle vie della città, cercando di costituire un sistema d'appaltamento generale ... la spazzatura probabilmente, a macchina ...

### Contro la malaria.

La Deputazione provinciale nell'ultima sua adunanza ... di premiare i cantonieri ... della malaria, ha deliberato che tutte le case cantoniere della provincia ... provvedute di reti metalliche contro le zanzare.

### Dotalizio De Romanis.

A termini dello statuto organico furono ieri, alla presenza dei deputati della Congregazione di carità, conferite per estrazione al bussolo N. 30 doti di L. 200 ciascuna, in libretti della Cassa di Risparmio ... seguenti:

Accardi Anna, Ambrosetti Emilia, Ammannini Elisa, Borzi ... Natalina, Carzi Giovanna, De Rossi ... De Sanctis Maria, Dell'Aquila Anna, Dionisi ... Lorenza, D'Orazi Giuditta, ... Anna, Ferdinandi Assunta, Ferretti Angela, Figura ... Micheluna, Gatti Emma, Gheri ... Gherardini Anna, Gianandrea Egilda, ... Carolina, Magrini Adelaide, Mattercci ... Pierucci Maria, Pirani Chiara, Ponti ... Rueza Anna, Sperabene Adele, Silvestro ... Aurelia, Tei Giuseppa, Vannini Elide.

### Incendio

... scoppiava un incendio ... sviluppatosi il fuoco ad un tienile ... comandante Fucci, il ca... Giuliani. Lungo la ... a telefonare per avere una seconda ...

... il loro lavoro riuscirono ad isolare ... il fuoco.

## DALLA PROVINCIA ROMANA

### Festa popolare — Alle catacombe

**Albano**, 13. (*Car.*) — Domani per cura di un comitato di cittadini e di villeggianti sarà solennizzata la seconda domenica di ottobre con una grande festa popolare con un programma attraente. Vi saranno corse di cavalli col fantino, tombola e grandiose illuminazioni a bengala del Corso e delle piazze. Al momento della partenza dell'ultimo treno per Roma, alle 20,40, si illumineranno i giardini prospicienti la stazione.

Dalla mattina alla sera la città sarà rallegrata da più concerti.

Domani nelle nostre catacombe presso Santa Maria della Stella avrà luogo una solenne funzione religiosa, con messa cantata al mattino e processione nel pomeriggio, a cura delle Società cattoliche, Operaia e Risveglio.

V'interverrà il nostro vescovo cardinale Agliardi.

## INFORMAZIONI

### Il Re al Museo nazionale.

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, 13:

Stamane S. M. il Re accompagnato dai generali Brusati, e l'Avogadro di Quinto, si è recato a visitare il Museo nazionale, dove fu ricevuto dal direttore e da tutto il personale.

La visita ha durato due ore.

### Consiglio di ministri.

Oggi alle 4 i ministri si sono nuovamente riuniti a Consiglio, a palazzo Braschi per continuare l'esame dei bilanci e dei progetti di legge da presentarsi alla Camera.

### Il senatore Canonico.

A seguito della nomina del senatore Pagano-Guarnaschelli a primo presidente della Cassazione di Roma, il ministro guardasigilli, con una lettera altamente lusinghiera, aveva offerto il posto di primo presidente della Cassazione di Torino, lasciato vacante dal senatore Pagano, al senatore Canonico, presidente della prima sezione penale della Cassazione di Roma.

Il senatore Canonico, al quale non poteva non riuscire gradita l'offerta del guardasigilli che lo designava all'altissima carica in Torino, sua città nativa, è stato costretto per ragioni di famiglia a declinarla, non senza vivo ringraziamento sia in riguardo al Governo, sia in riguardo a Torino per cui il senatore Canonico, che vi nacque e vi fu per lunghi anni valoroso insegnante di diritto penale all'Università, è legato da antichi ed indissolubili vincoli di affetto e di devozione.

La Corte di Cassazione conserva così nel suo seno l'insigne magistrato piemontese che, per rimanere a Roma, ha rinunciato ad un'onorifica e vantaggiosa promozione, la cui offerta per parte del Governo costituisce un meritato omaggio al senatore Canonico, ed insieme al Corpo a cui egli degnamente appartiene.

### Il sostituto procuratore generale Cavalli.

Alcuni giornali hanno annunciato che il sostituto procuratore generale cav. Pio Cavalli, prosciolto dalle accuse che gli s'erano fatte a proposito del processo di Viterbo, con la per lui trionfale sentenza della sezione d'accusa della Corte d'appello di Roma, sta per essere nuovamente richiamato in servizio e destinato ad una Corte del Mezzogiorno. Noi riteniamo che la notizia, per questa seconda parte, sia inesatta. Il sostituto procuratore generale Cavalli, deve tornare al posto e nella sede in cui si trovava avanti la sospensione originata da cause che sono state ora luminosamente dimostrate inesistenti e calunniose. E' una reintegrazione completa e totale, che è dovuta all'uomo che i colleghi suoi giudici naturali hanno testè proclamato in un solenne documento « figura intemerata di magistrato rigido integerrimo », ed insieme anche intelligentissimo. Noi siamo certi che il ministro guardasigilli, che possiede alto il senso ... Corte di Firenze in quelle funzioni che nei suoi illuminato criterio ravviserà più opportune, il magistrato che tanta congerie di settarii attacchi e di irose polemiche aveva impudentemente aggredito e tentato di colpire.

### Onorificenza al Duca degli Abruzzi.

Dalla *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera:

S. M. il Re, con decreto del giorno 9 ottobre, ... la Croce di cavaliere dell'Ordine ... ed il capitano ...

### I ministri.

Stasera l'on. Gallo ministro della P. I. partirà per Napoli.

### La missione italiana in Austria.

Telegrafano da Vienna, 13:

Proveniente da Jalta è giunta la missione straordinaria italiana che si era recata in Russia per annunziare allo Czar l'avvenimento al trono di Re Vittorio Emanuele III.

### L'ambasciatore d'Austria presso il Vaticano.

Telegrafano da Vienna, 13:

Il *Fremdenblatt* dichiara che il conte de Revertera si trova attualmente in congedo a Vienna e ritornerà prossimamente al suo posto di ambasciatore presso la Santa Sede.

### Amnistia.

Si assicura che in occasione del compleanno di S. M. il Re sarà promulgata una larga amnistia, che comprenderà i colpiti a pene corporali inferiori ai 5 anni. L'amnistia comprenderebbe anche molte contravvenzioni.

### Un rapporto del Console generale d'Italia al Marocco.

Il comm. Malmusi, console generale d'Italia a Tangeri, ha inviato alla Consulta un rapporto sulla situazione del Marocco, ma alcuni giornali non hanno esagerato il contenuto e la conclusione.

Il comm. Malmusi parla delle varie questioni che agitano il Marocco, ma non rileva nulla di allarmante per i buoni rapporti che corrono tra ... e ... del Mediterraneo.

### Operazioni di borsa.

A scopo di statistica, onde aver norma della ... delle nostre Borse e del movimento dei titoli di Stato, il ministero di agricoltura, industria e commercio si rivolse molto tempo fa ai presidenti delle Camere di commercio per avere ogni giorno notizia telegrafica, non solo dei prezzi fatti in ciascuna Borsa, ma eziandio del quantitativo di rendite consolidate che formarono oggetto di transazioni in ciascun mercato.

Parecchie Camere di commercio, però, non hanno ottemperato all'invito del Governo, poichè la costante uniformità delle loro dichiarazioni dà a dividere che le cifre non sono genuine e che le Borse non hanno altro scopo che di sottrarsi ad un'indagine minuziosa per parte dello Stato, senza ribellarsi apertamente alle prescrizioni ministeriali.

Il ministro quindi sta studiando ora il modo di costringere le Camere di commercio a dare informazioni autentiche e precise.

### Bollettino della guerra.

Dal Bollettino del ministero della guerra, uscito oggi:

Sono nominati: Cantono cav. Enrico, comandante legione allievi, Novari cav. Nicolò, id. id. Torino, Manera cav. Ferdinando, id. id. Napoli.

Sono promossi colonnelli: Valcarenghi cav. Pietro, legione Bari, Moscone cav. Pietro id. Roma.

Tenenti colonnelli: Codignola cav. Paolo, legione Bologna, e destinato divisione interna Roma, legione Roma, Ramorino cav. Stefano, id. Roma, id. divisione Bari, id. Bari.

Maggiori: Vanrugli cav. Antonio (aiutante maggiore in primo legione Roma), è destinato divisione esterna Roma, legione Roma, Cavoretti Vittorio, id. Verona, id. divisione Forlì, id. Bologna.

Nell'arma di fanteria: tenenti colonnelli promossi colonnelli: Ardito cav. Enrico, 49 fanteria, Araldi cav. Gaetano, 85 id.; Montanari cav. Lorenzo, 58 id.; Coen cav. Achille, Istituto geografico militare, Carlino cav. Francesco, 4 alpini, Ferrario cav. Filippo, 6 bersaglieri.

Sono collocati in posizione ausiliaria, nell'arma di artiglieria i colonnelli Sforza-Fogliani cavaliere Cesare, Braibanti cav. Eugenio.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Guarnieri cav. Pietro, ospedale militare Verona, nominato direttore; Barletta cav. Nicolò, id. Ancona, id.

Capitani medici promossi maggiori: Gambino cav. Gaetano, ospedale militare Verona, Rizzo cav. Michelangelo, id. Roma, destinato ospedale militare Ancona, Vivalda cav. Carlo, 2 alpini, id. id. Milano.

Costa cav. Alessandro, tenente colonnello veterinario capo dell'ufficio d'ispezione veterinaria, è promosso colonnello.

### Volontari nell'esercito.

In relazione al disposto del paragrafo 70 del regolamento sul reclutamento, questo ministero determina quanto appresso circa l'arruolamento dei volontari ordinari nei corpi del regio esercito.

E' stato aperto l'arruolamento di volontari nell'esercito dal primo novembre p. v. a tutto il 31 gennaio 1901 presso i reggimenti di cavalleria, di artiglieria da campagna e a cavallo e di artiglieria da montagna.

Nelle altre armi e corpi del regio esercito, detti arruolamenti saranno aperti dal primo novembre suddetto a tutto il 31 marzo 1901.

### Nuovi sottotenenti d'artiglieria.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria:

Vasta Raffaele, Tallero Carlo, Bagnoli Nazzareno, Santoro Massimo, Colonna Pietrantonio, Cittadino Enrico, Crosetto Lucio, Carta Egidio, Giuliano Severino, Venier Sebastiano, Luporini Luigi, Cilento Raffaele, Forestieri Salvatore, Vergara ..., Gallo ..., ... d'Isola Rosaldo.

### I proventi telegrafici.

Nell'intero esercizio finanziario 1899-900, chiuso al 30 giugno ultimo scorso, i proventi dell'amministrazione dei telegrafi dello Stato ammontarono a lire 17,138,541 e superarono di L. 650,100 quelli ... precedente.

L'aumento di questi proventi riguarda tanto i telegrammi spediti nell'interno dello Stato, quanto quelli scambiati con l'estero: ed è anche questo ... attività degli affari.

### Atti del Governo.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica i regi decreti coi quali sono mutate le circoscrizioni elettorali della Camera di commercio di Catania, e sono classificate come provinciali le strade Binasco — Cozzano — Rosate — Vermezzo — Abbiategrasso — Carate Brianza — Bosana — Confine Comense — Villa S. Fiorano — Lesmo — Carate Brianza — Giussano — Casalpusterlengo — Castiglione d'Adda — Somma Lombarda — ... — Confine Comense (Angera) — Castano Primo — Ponte di Turbavento — Opera — Locate Triulzi.

### Nella pubblica istruzione.

Dall'ultimo Bollettino del ministero della pubblica istruzione:

Nella Università di Napoli, Piutti prof. Arnaldo, ordinario di chimica farmaceutica, è nominato direttore della scuola di farmacia, di Padova, sono nominati Ricci Gregorio, preside della facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, e Panebianco Ruggero, direttore della scuola di farmacia, di Siena, Tassi comm. Attilio, ordinario di botanica, è nominato preside della facoltà di medicina e chirurgia.

### Concorso a sottobibliotecario.

E' aperto il concorso a sei posti vacanti di sottobibliotecario di 4. classe e a quelli della stessa classe che si renderanno vacanti entro il 31 dicembre 1900.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da L. 1,20 e corredate di tutti i documenti necessari, dovranno giungere al ministero non più tardi del 15 novembre prossimo; gli esami avranno luogo presso la biblioteca nazionale centrale di Roma.

### Per le ferrovie.

L'ispettorato ferroviario governativo ha completato l'esame dei progetti per i nuovi lavori ferroviari riconosciuti urgenti in Sicilia, in Calabria e nelle altre provincie del Mezzogiorno. Li ha trasmessi quindi, immediatamente, con parere favorevole al Consiglio superiore dei lavori pubblici. In seguito a ciò si ha ragione di sperare un miglioramento in tutti i servizi ferroviari marittimi con vantaggio dei viaggiatori e del commercio.

Entro il corrente mese saranno indette le aste per la fornitura del materiale rotabile occorrente alla rete Mediterranea, per l'importo di circa 9 milioni di lire.

### Regi provveditori.

Il ministro della pubblica istruzione ha deliberato il trasloco dei seguenti provveditori agli studi: Moretti, da Teramo a Catania; Porchesi, da Catania a Udine; Sorvaso, da Udine a Foggia.

### Lavori portuali.

Il ministero dei lavori pubblici ha disposto che il 10 novembre abbiano luogo le aste per i lavori occorrenti alla sistemazione dei bassi fondi del porto di Cotrone per L. 15,000.

### Consigli comunali disciolti.

Con recente decreto sono stati sciolti i consigli comunali di Buonvicino (Cosenza) e di Cittadella in provincia di Padova.

### La « Vautour ».

**Messina**, 13. — E' giunta la controtorpediniera francese *Vautour*.

### Nella marina.

Il capitano di porto Ghezzi è collocato a riposo dietro sua domanda e nominato cavaliere nell'Ordine Mauriziano.

### Movimento del R. naviglio.

L'*Urania* è partita da Gaeta.

## Krüger è partito per l'Europa.

(*Nostro teleg. partic.*)

**Parigi**, 13, ore 11.15. — Telegrafano da Bruxelles al *Petit Bleu* che Krüger, eludendo la sorveglianza degl'inglesi, riusciva a salire a bordo della nave olandese al Capo, *Gelderland*, diretto in Europa.

## La fine orribile di un giovinetto.

**Udine**, 13, ore 8,15. — Nello zuccherificio di S. Giorgio di Nogaro, un giovanetto friulano, addetto alla lavatura delle barbabietole, addormentatosi nel locale dove è posta l'elica di trasmissione delle macchine fu travolto dall'elica stessa e orribilmente sfracellato. Il macchinista infatti trovò il disgraziato colla testa e un braccio nettamente spiccati dal busto.

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

### La marcia su Pao-ting-fu.

**Tien-Tsin**, 11. — Il maresciallo conte Waldersee passò in rivista il distaccamento inglese della colonna che marcerà sopra Pao-ting-fu.

La colonna, composta di 1500 inglesi, 2000 tedeschi e italiani e 1500 francesi partirà domani sotto il comando del generale Bailloud.

Un'altra colonna, composta di 2000 inglesi, 2200 tedeschi e 1600 francesi, la seguirà simultaneamente Pechino per Paoting-fu.

### Conferenza internazionale a Pechino.

**Berlino**, 13. — Il *Wolff Bureau* ha da Tientsin: I rappresentanti diplomatici esteri tennero l'8 corrente una conferenza a Pechino. Il ministro inglese rilevò come la Nota circolare tedesca del 1. corrente formulava tre punti sui quali si richiedeva il parere dei ministri accreditati a Pechino.

La Conferenza emise quindi i seguenti pareri: Relativamente al primo punto, il quale chiedeva se la lista dei principali cinesi colpevoli, contenuta nell'Editto dell'imperatore della Cina fosse completa, dichiarò che due dei principali colpevoli, cioè Tung-fu-Hsiang e Yuhsien, vi mancano.

Circa il secondo punto, il quale chiedeva se le pene stabilite dall'Editto fossero sufficienti, la Conferenza rispose che non lo sono.

Riguardo infine al terzo punto, il quale chiedeva in qual modo si sarebbe potuto controllare l'effettiva punizione dei colpevoli, la Conferenza dichiarò che le condanne devono essere eseguite alla presenza dei delegati delle Legazioni.

## Estrazione del Lotto

del 13 ottobre 1900

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 85 | 6 | 71 | 45 | 78 |
| FIRENZE | 81 | 20 | 12 | 11 | 65 |
| MILANO | 88 | 18 | 11 | | 8 |
| NAPOLI | 9 | 31 | 10 | 53 | 19 |
| PALERMO | 38 | 67 | 51 | 55 | 16 |
| ROMA | 75 | 72 | 53 | 44 | 5 |
| TORINO | 34 | 29 | 26 | 42 | 19 |
| VENEZIA | 45 | 55 | 57 | 65 | 88 |

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 13 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0/0 ...; Istituto fondiario 481, Banca commerciale ..., Credito Italiano 550; Banco di Roma 137, Marconi 1095. Gas 780; Tramvays-omnibus 362, Condotte 242, Molini ..., Metallurgica 1680, Ferriere 157 ..., Forni ..., Mercurio 279, Risanamento 15, ... 915, Immobiliare 176, Veneta 72, Banca generale 49, Carburo 574, Prodotti chimici 140, Gestioni 145, Montecatini ... Cambi: Parigi 106,32 1/2, Londra 26,73.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93,37, Francese perpetuo 99,82; Spagnuolo 71,17; Meridionali 620.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per lunedì, 15 ottobre, a lire 106,37.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 a tutto il 21 ottobre, per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,35.

## Restaurant Montecitorio

(già della **Tribuna**)

Col giorno ... corrente il Restaurant Montecitorio riaprirà al pubblico le ampie ed ... sale interne ... lo rendono uno dei migliori e più eleganti ritrovi della capitale.



## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.[illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Pisa | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Torino | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Milano | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Firenze-Ancona | [illegible] | [illegible] | | [illegible] | [illegible] | — |
| Firenze-Milano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Terni-Ancona | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Civitavecchia | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 18.50 |
| Marino-Albano | 5.10 | 8.20 | 11.40 | 16.50 | 18.25 | — |
| Anzio N. (v. A.) | 5.10 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | — | — |
| Anzio N. (v. C.) | 5.10 | 6.5 | [illegible] | 9.10 | 18.10 | — |
| Velletri Terrac. | 6.5 | 11.10 | 16.[illegible] | 18.10 | — | — |
| Ronciglione V. | 8.25 | 10 | 18.2 | — | — | — |

**Arrivi**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.15 | 8.[illegible] | [illegible] | [illegible] | — | [illegible] 10 |
| Pisa | 7 — | 9.20 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.44 |
| Torino | 7 — | 9.20 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.44 |
| Milano | 7 — | 9.20 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.45 |
| Ancona-Firenze | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | — |
| Milano-Firenze | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | — |
| Ancona-Terni | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] 15 |
| Civitavecchia | [illegible] | | | | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] 45 |
| Albano-Marino | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | |
| Anzio N. (v. A.) | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | — |
| Anzio N. (v. C.) | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | [illegible] |
| Terracina-Velletri | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | [illegible] | [illegible] 25 | | 21.[illegible] | | — |

... De Sanctis, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

Per abbonarsi al NUOVO FANFULLA rivolgersi in Roma, all'ufficio del giornale in piazza Montecitorio, 121.



Direzione ed Amministrazione del “Nuovo Fanfulla„ di Roma
Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . | L. 15 | 8 — » | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . . . . . . | » 22 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. **1**. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. **1** la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Lunedì 15 Ottobre 1900** — **Num. 279**

**Roma 14 Ottobre 1900**



## IL DAZIO SUL GRANO

Seguita, sotto varie forme che vanno dalla informazione tendenziosa e inesatta alla domanda d'interpellanza, la campagna contro il dazio doganale sul grano

Poco importa a coloro che conducono questa campagna se la illimitata libertà di concorrenza alla importazione estera porterebbe un rinvilimento al prezzo del grano indigeno, tale da rendere ancora più desolate le condizioni dell'agricoltura e più disperate quindi le condizioni dei contadini. Poco importa se questo danno alla economia pubblica costituirebbe poi per giunta uno spostamento molto serio a scapito della finanza nazionale, perchè le mancherebbe ad un colpo la cospicua somma che dal dazio sul grano ricava. Poco importa a costoro esaminare e discutere — indipendentemente da queste ragioni — se sia almeno possibile abolire o ridurre ora il dazio sul grano, per evitare che i vantaggi d'un provvedimento che, in ogni modo, deve sovratutto avere il senso del tempo e dell'opportunità, sieno assorbiti, quando il mercato ha già data la corrente ad ordinazioni con prezzi elevati, a beneficio di pochi speculatori nostrani e stranieri.

La tesi è popolare, e deve necessariamente lusingare le passioni delle masse le quali non possono certamente rendersi conto preciso delle conseguenze economiche di una misura di cui intravedono solamente l'immediato vantaggio. E perciò guerra al dazio sui cereali, compromettendo così grandi e vitali interessi e la stessa pace pubblica del paese col travisare così a cuor leggiero i termini d'un complesso problema che richiede la maggiore ponderazione, e che non si può snaturare alterando l'esattezza e la serietà degli apprezzamenti con i sottintesi e con le impressioni di partito.

L'agricoltura senza dubbio sarebbe atrocemente ferita quando, diroccate le barriere doganali, il grano estero invadesse i nostri depositi; senza dubbio la classe dei contadini andrebbe ancora più in basso quando la mercede, pel rinvilimento del prodotto, dovesse ancora scendere dalla misura attuale certamente non lauta: senza dubbio, poi, la finanza dello stato perderebbe molti milioni i quali dovrebbero sostituirsi con tasse nuove ancora più odiose, appunto perchè nuove, di quelle esistenti.

E anche a prescindere da ogni considerazione relativa al bilancio dello Stato, rimane, intanto, questo argomento di fatto: che cioè in rapporto alla consistenza granaria attuale, non pare che s'imponga l'abolizione del dazio neanche come misura transitoria, specialmente se i Municipi avessero previdenza e sollecitudine a fornire una riserva che tenesse in ogni caso fronte a possibili aumenti di prezzo. Quando la necessità fosse imperiosa, quando veramente il prezzo del grano minacciasse un rialzo, il Governo avrà pensiero di provvedere, sia pure dando uno strappo alla finanza. Ma sino a che questo non sarà — e auguriamoci che non sia e dal mercato mondiale pare che non debba essere — non c'è ragione di recare così grave colpo all'erario.

Bastano, infatti, pochissime cifre a dimostrarlo. Le prime indagini relative al raccolto del frumento in Italia nel corrente anno, lo valutavano ad ettolitri 43,100,000: e doveva, quella valutazione, essere abbastanza esatta, poichè appena quattro giorni or sono una notizia ufficiale annunziava in ettolitri 42,300,000 la valutazione dello stesso raccolto per parte del nostro ministero d'agricoltura. Se quest'ultima valutazione risulterà la più vera, vuol dire che le importazioni di grano dall'estero riusciranno anche maggiori dei 9,400,000 ettolitri già previsti, e si giungerà intorno a una importazione di 10 milioni di ettolitri. Saranno quindi 75 milioni di lire che le dogane incasseranno per dazio d'introduzione, cioè una somma che raggiunge quasi un terzo del totale di tutte le entrate doganali del nostro bilancio.

Ognuno vede l'importanza del dazio doganale sul grano nei riguardi della finanza, ed ognun vede come si debba procedere guardinghi nel toccare tale cespite d'entrata.

I fautori dell'abolizione del dazio sul grano — riservandosi anche più propizia occasione di rispondere alle intuitive argomentazioni relative alla rovina inevitabile dell'agricoltura e dei lavoratori della terra qualora si lasciasse libero campo alla concorrenza dei cereali stranieri — abbiano intanto almeno la bontà di spiegarci con quali mezzi provvederebbero a colmare nel bilancio dello Stato un vuoto di 75 milioni, o magari di dimostrarci dove e come sarebbe possibile risparmiare altrettanta somma. Quando avranno avuta la cortesia di rispondere non parole, come è loro costume, ma in modo preciso ed esauriente, allora la discussione si potrà fare. Prima, no.

**EGO.**

## La situazione in Cina

**Li-Hung Chang è giunto a Pechino.**

**Pechino, (via Tientsin)**, 12 — È giunto Li-Hung-Chang

**I bersaglieri italiani.**

**Ta-Ku**, 13. — A bordo della *Vettor Pisani* sono qui tornati i bersaglieri italiani destinati alla spedizione di Pao-ting-fu.

La *Calabria* è qui tornata dal Giappone. Il *Vesuvio* va a Shanghai.

**La spedizione di Pao-ting-fu**

**Vienna**, 14 — La *Politische Correspondenz* ha da Tientsin: La spedizione di Pao ting fu è partita il 12 corr. divisa in tre colonne: una al comando del generale tedesco, l'altra al comando del generale inglese e la terza al comando del generale francese.

In seguito al timore che si oppassero disordini nelle vicinanze di Pechino, il generale giapponese è stato incaricato di difendere la città

### Gli americani non riconoscono Waldersee.

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra**, 14, ore 9. — Giunge qui, e impressiona grandemente, la notizia che il generale americano Chaffee ha ricevuto l'ordine di astenersi da qualsiasi atto che significasse il riconoscimento del conte Waldersee come comandante supremo delle truppe alleate.

### Una nave-trasporto russa affondata.

*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna**, 14, ore 12,40. — Una nave-trasporto russa al comando del tenente Bachmeteff, dovette il 9 corr. alle quattro di mattina, sostare in alto mare causa un guasto sofferto dalla macchina; mentre stava ferma fu investita da un'altra nave-trasporto comandata dal tenente Richter.

In seguito alle avarie sofferte, la nave investita colò a fondo.

## Austria e Vaticano

Malgrado le ufficiose smentite del *Fremdenblatt*, la *Neue Freie Presse* persiste ad affermare essere già deciso il richiamo del conte Revertera, ambasciatore d'Austria presso il Vaticano. Il richiamo, essa scrive, è probabilmente la conseguenza dei recenti incidenti avvenuti al Vaticano, e che, com'è noto, ha suscitato profondo malumore nei circoli politici competenti della monarchia. Può essere che anche la considerazione della grave età del conte che ha ora settantaquattro anni, abbia influito sulla determinazione di richiamarlo per sostituirlo con una forza più giovane.

Il conte Revertera è nato il 21 gennaio 1827 a Linz. Egli fu inviato a Roma come ambasciatore presso il Vaticano il 26 ottobre 1888 e succedette in tale carica al conte Ludovico Paar.

La condotta tenuta dal conte Revertera al tempo della lotta per le riforme politico-ecclesiastiche in Ungheria gli attirò le ire dei circoli politici dirigenti dell'Ungheria. Al conte Revertera si rimproverò di essersi schierato dalla parte della fazione più battagliera del Vaticano capitanata dal segretario di Stato della Santa Sede, cardinale Rampolla, e di aver fatto fallire più volte i tentativi di monsignor Galimberti, allora nunzio apostolico, per appianare il conflitto in via amichevole.

Anche il conflitto fra il presidente dei ministri ungheresi, barone Banffy, ed il nunzio apostolico, monsignor Agliardi, che ebbe per conseguenza il ritiro del ministro degli esteri, conte Kalnoky, fu per il conte Revertera una sorgente di infiniti grattacapi. In seguito a quel conflitto egli chiese un permesso piuttosto lungo e ritornò a Roma solo nel 1896. Egli era ritenuto persona gratissima al Vaticano.

Da diverse parti si designa come probabile successore del conte Revertera il capo sezione al ministero degli esteri, conte Welsersheimb che attualmente si trova in disponibilità. Questa supposizione probabilmente fu originata dalla circostanza che il conte Welsersheimb, che ora si trova a Lusin, fu recentemente a Roma, ma tale scelta apparisce improbabilissima per il fatto che il conte Welsersheimb ha in moglie una signora protestante.

### La peste a Glascow è cessata.

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 14, ore 9. — Secondo il rapporto sanitario pubblicatosi ieri, le misure per combattere la peste sono state coronate dal miglior risultato. Le ultime sei persone che ancora si trovavano sotto osservazione medica sono state licenziate come perfettamente sane. Le baracche per l'isolamento degli ammalati sospetti saranno chiuse. I venti ammalati che si trovano all'ospitale migliorano.

Dall'ultimo caso di peste segnalato nei bollettini ufficiali sono trascorse tre settimane.

### La peste nel Madagascar.

**Tananarivo**, 14. — La peste bubbonica è scoppiata nuovamente a Tamatava

### Le elezioni politiche inglesi.

**Londra**, 14. — Sono stati finora eletti 298 conservatori e unionisti liberali, 178 liberali 80 nazionalisti e 3 socialisti

La maggioranza del Governo è di 130 voti

## NOTE E MOTIVI

L'*Unità cattolica* mi ha fatto l'onore d'una lunga risposta all'articolo dell'altro ieri sempre a proposito delle relazioni fra la Chiesa e lo Stato e a questa risposta molte cose dovrei alla mia volta replicare

Ma seguitare una discussione di principio sarebbe, per il momento almeno, inutile e quindi la restringo a due sole considerazioni

Io avevo scritto — ripetendo il caso stesso citato dall'*Unità Cattolica* — che il manualetto della dottrina cristiana s'impone alla coscienza dei fedeli per le cose che dice e che quelle cose non muterebbero natura e valore quando pure insegnate, anzichè da un canonico, da un brigadiere dei reali carabinieri.

La consorella fiorentina mi osserva

« Ma ha dunque dimenticato il nostro confratello che alla Chiesa spetta un magistero, dal quale non si può prescindere, nè ribellarsi, senza cadere nel protestantesimo ? »

Eh! no non l'ho dimenticato tanto è vero che io avevo soggiunto queste altre parole

« Ad un simile concetto son persuaso che molti si adatterebbero perchè questo intuitivo ragionamento non potrebbe essere oppugnato che con astruse argomentazioni troppo superiori all'intelligenza delle masse, e con un appello alla loro fede che appunto l'abitudine di pensare non permette più, come in altri tempi, assolutamente remissiva »

E invece l'*Unità Cattolica* la quale dimentica che anche i fedeli più disposti all'ossequio alle autorità della Chiesa, hanno oramai presa l'abitudine di voler ragionare e pensare; e che non è più facile obbligarli a credere cose che ripugnano alla logica più elementare.

Se un umile paragone fosse permesso in argomenti così importanti e serii, io vorrei sottoporre questo alla considerazione dell'*Unità Cattolica*. Io avevo dieci anni fa un abito bello, di ottima stoffa, benissimo confezionato. Ma i dieci anni passati hanno aggiunto un po' di adipe alla mia persona. L'abito è sempre bello, sempre di ottima stoffa, sempre benissimo confezionato, ma io non c'entro più, o non c'entro, al meno, a mio agio. Non si tratta di mutare a quell'abito nè il taglio, nè la stoffa, nè la fodera, desidero, anzi, che rimanga quale è. Non è colpa dell'abito se si è fatto stretto, ma non è colpa mia se mi sono ingrassato e in ogni modo un dilemma s'impone: o il sarto mi allarga l'abito in maniera che io lo possa indossare, o io debbo mio malgrado lasciare inadoprato l'abito nell'armadio.

∴

La consorella fiorentina conclude

« E così pure preghiamo il *Nuovo Fanfulla* a dirci, se, per esempio: una legge che sancisse il divorzio; un'altra che facesse man bassa dei beni parrocchiali; una terza che desse facoltà al Governo di destituire i parrochi e i vescovi; una quarta che determinasse per certi funerali regole contrarie alla sacra Liturgia, una quinta che stabilisse la competenza dei tribunali ordinari a determinare quando vi sia o non vi sia reato nell'amministrazione della SS. Eucarestia; ecc. ecc., preghiamo, dico, il *Nuovo Fanfulla* a dichiararci se una legislazione simile ferirebbe o non ferirebbe la fede religiosa degli italiani. Avuta la risposta, potremo forse riprendere la polemica ».

Intanto io non conosco alcuna legge che sancisca il divorzio; e quanto ai beni parrocchiali, so che il Governo paga ai parroci una congrua pur troppo assai scarsa, ma che si spera di vedere aumentare

Quanto alla destituzione dei parroci e dei vescovi per parte del Governo bisogna distinguere. Poichè finchè il parroco e il vescovo limitano la loro azione al ministero spirituale, non hanno e non possono avere altra autorità che il Pontefice. Ma quando, dentro o fuori la chiesa, esorbitano dalle questioni di religione per entrare in quelle politiche, l'autorità che ad essi, come a tutti noi, s'impone è quella del Codice penale e di tutte le leggi dello Stato.

Quanto, infine, alla faccenda dell'amministrazione dei sacramenti messa sotto la competenza dei tribunali ordinarii, suppongo che *L'Unità Cattolica* alluda a quella causetta presso la pretura, mi sembra, di Borgotaro. Non dirò neanche alla consorella che si tratta d'un caso isolato: dirò, invece, che non ho aspettato ad oggi per dire che quella sentenza — salvo a ricredermi quando sia passata in cosa giudicata, per ossequio alla legge — mi parve e mi pare una mostruosa quanto illeggittima ingerenza del potere civile in cose in cui non può e non deve entrar mai.

∴

Credo così, come l'*Unità Cattolica* mi faceva l'onore di chiedermi, d'aver risposto precisamente alle domande che mi ha rivolte. Ma la consorella scrive altresì

« Si fa presto a dire, cari colleghi: si tratta di impedire alle autorità della Chiesa di invadere, con illegittima usurpazione, il dominio civile dello Stato. Ma chi deciderà di questa illegittima usurpazione ? »

A questa domanda la risposta è anche più facile. Decida la Chiesa medesima ricordandosi di Colui il quale disse: il mio regno non è di questo mondo. E sarà affare finito

∴ ∴

Il *Giornale del popolo* pubblica questo dispaccio da Roma.

« L'11 novembre, genetliaco del nuovo re Vittorio Emanuele avrà luogo in Roma una grande rivista militare. E' bene ricordare che d'ora in poi l'11 novembre sarà festa nazionale e non più il 14 marzo, che ricordava la nascita di Umberto I. Tutto passa. »

Non rileverò la sconvenienza di quel *tutto passa* che tocca, come un ferro rovente, un'orrenda ferita dei nostri cuori, e che potrebbe meritare una dura risposta. Osservo solamente che il confratello repubblicano fa precedere il dispaccio da questo titolo una cosa di cui non ci eravamo accorti.

Pei sovversivi di vario genere è una antica abitudine quella di non ricordarsi che ci sono in Italia, per volontà d'un infinita maggioranza di popolo, una monarchia e un Re: ed è veramente deplorevole e desolante dover constatare che pur troppo nessuno s'incarica seriamente di rinfrescare la loro memoria.

∴ ∴

Un professore di Lugo ha dedicato alla bicicletta un poema, Dio ci liberi tutti, in latino e aggiungo che quella invocazione alla clemenza di Dio è per l'idea, non pel latino che anzi il Carducci dichiara buono

Per gli amatori del genere ecco la descrizione della bicicletta nella lingua di Cicerone... che non ci andava

*Ferrea, longa, teres, melius velut hausta medullis*
*Virga, tribus nodis in partes ducta quaternae*
*Qualem sese oculis M praebet litera nostris,*
*Imo in utroque rotam bifido fert crure, tamen non*
*Uno eodem ju… paris sese circum axe ferentes.*
*Ut gravibus solet in plaustris lecticisque quadrigis,*
*Verum unam ante aliam, sic ut non tramites binos.*
*Sed signent unum pulsi super aequore sulcum*
*In medio, atque ubi posterior rota congerit axi,*
*Binae aliae, rigidis armatae dentibus haerent*
*Disparibus rotulae gyris junctaeque catena*
*Quas si quis, sella insidens quae desuper alte*
*Imminet, alterno per cectes comprimat ictu,*
*Dum pede pulsa unam coloit maiuscula gyrum.*
*Altera, dens adeo celer internodia mordet,*
*Incita maiorum bis terque quadruplicat orbem*
*Nec tuba deest equiti monitrix, rectorque bicornis*
*Clarus, nec densa lychni sub nocte micantes.*
*Frenaque per praeceps rapidos moderantia cursus*
*Denique, sit gravibus quamvis compacta metallis*
*Machina, non ideo gravis est, sed prompta habi-*
*tusque*
*Impertus etiam teneri parere puelli.*

∴ ∴

Anche le Regine esiliate hanno dei grattacapi per le serve. Per accertarsene basta leggere il seguente avvisetto, che io traduco letteralmente dalla pagina d'annunzi di un giornale d'Algeria. Il telegramma

AVVISO

*La Regina Racanalo previene il pubblico ch'essa non risponde affatto dei debiti della sua domestica Maria-Rosa.*

Caso mai Maria-Rosa capitasse a Roma, i lettori sono avvisati.

∴ ∴

Essendosi in questi giorni rinnovate le discussioni sul giorno della nascita di Giuseppe Verdi, la *Nazione* ha pensato bene di mettere le cose al posto, e perciò pubblica in cronaca

« Il sommo compositore è nato il 16 ottobre 1813. L'11 ottobre, alle ore 6 del pomeriggio, fu battezzato nella chiesa di Runcole... »

Risulta pertanto da questa preziosa notizia che Giuseppe Verdi — straordinario, oltrechè nel genio, anche in questo — fu portato al sacro fonte battesimale cinque giorni prima di nascere.

∴ ∴

Deve essere stata decretata una riforma del calendario di cui, e me ne duole, non ho avuto prima d'oggi notizia, e la riforma deve consistere nell'adozione delle frazioni fra le unità dei giorni. Altrimenti non saprei spiegare un telegramma della *Provincia di Brescia* che annunzia la convocazione della Camera fra il 15 e il 16 novembre. Vuol dire che la Camera sarà convocata il giorno 15 e mezzo!

∴ ∴

Tanto per chiudere.

Due personaggi altolocati, zii d'un discolaccio, parlano appunto del nipote.

— E che fa adesso quello scioperato di Camillo?

— Nientemeno è scappato di casa e si è messo a fare l'areonauta. L'altro giorno è salito a tre mila metri.

— Dio mio! Come è sceso in basso quello sciagurato!

*Tutti noi.*

### Grande spedizione al Polo Nord

*(Nostro teleg. partic.)*

**Parigi**, 14, ore 15. — Il *New York Herald* ha da New York che gli Stati Uniti stanno preparando una grande spedizione al Polo Nord, consacrandovi cinque milioni.

La spedizione sarebbe diretta dal noto esploratore Evelyn Badwin.

### La crisi interna in Austria.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Vienna**, 14, ore 13,20. — Un vecchio parlamentare sempre ottimamente informato mi afferma che il presidente dei ministri Koerber, prima dell'apertura della nuova Camera, a elezioni finite, riprenderà delle trattative cogli czechi perchè acconsentano a non impedire colla ostruzione la discussione dell'importante e urgente rinnovo dei trattati che legano l'Ungheria all'Austria e sono stati per ora regolati con un provvisorio extralegale. Ma si prevede che anche se gli czechi cedessero, la discussione dei nuovi trattati coll'Ungheria solleverà egualmente grandi tempeste e che gli czechi, clericali, antisemiti, tedeschi nazionali e croati combatteranno aspramente il progetto di rinnovo dei trattati coll'Ungheria.

C'è da prevedere quindi che la nuova Camera che non sarà per nulla dissimile della passata, neanche per ciò che riguarda le tempeste, verrà chiusa assai presto e che il rinnovo dei trattati coll'Ungheria continuerà a venir provvisoriamente regolato per decreto imperiale.

### Per indennità a famiglie d'italiani.

**Washington**, 14. — Il presidente della Confederazione, Mac Kinley, raccomanderà al Congresso di pagare un'indennità alle famiglie dei quattro italiani che rimasero uccisi, due anni or sono, nei disordini avvenuti a Tallulah, nella Luigiana.

### All'Esposizione di Parigi.

**L'arrivo del re di Grecia.**

**Parigi**, 14. — Stamane è giunto il re di Grecia.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## L'immigrazione in America

Il commissario Fitchie ha sottoposto alle autorità di New-York la sua relazione annua sull'immigrazione. Il periodo di tempo considerato va dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900, termini dello scorso anno fiscale. E' da notarsi altresì che questo stesso anno è l'ultimo della decade, colla quale il Governo federale iniziò un sistema di sorveglianza sugli immigranti

Diamo qualcuna delle cifre apparse nei quadri statistici, che accompagnano la detta relazione.

Fli stranieri arrivati a New-York furono 400,842, dei quali 345,706 in terza classe. Fra i medesimi 3,994 erano di passaggio per gli Stati Uniti e 36,765 vi facevano ritorno in qualità di residenti. Gli altri 301,947 costituivano un novero di immigranti nel vero senso della parola.

E' dimostrato dalla relazione come vada accentuandosi un continuo aumento d'immigrazione e dall'Europa del sud e dalle regioni d'oriente. Malgrado che si verifichi un incremento di 100,000 persone sull'anno precedente, tuttavia l'antica fonte di coloni, la Germania, la Gran Bretagna e la Scandinavia contribuiscono a quest'accrescimento con soli 9,722 individui. L'immigrazione dall'impero austro-ungarico sale di 37,000. L'immigrazione dei croati e gli Slovacchi, che si può dire principiò pochi anni or sono, ormai è doppia di quella degli inglesi. La Russia ne invia tanti quanti la Norvegia, benchè si tratti esclusivamente d'ebrei.

Dei 341,712 immigranti menzionati 238,414 sono maschi e 113,298 femmine. Ecco la suddivisione dei medesimi per nazionalità: armeni e siri 3,000, boemi 2,329, croati e dalmati 9,521, olandesi e fiamminghi 1,516, inglesi, scozzesi e celti 5,917, finni 6,783, francesi 1,054, tedeschi 21,921, greci 13,734, ebrei 41,520, irlandesi 26,200, lituani 9,170, ungheresi 11,353, polacchi 36,835, portoghesi 3,779, ruteni 2,653, scandinavi 23,847, slovacchi 25,292, spagnuoli 309, altri diversi 808

Gl'italiani superano di gran lunga tutte le altre nazioni: essi sono 99,019. Appartengono al settentrione 16,690 e al mezzogiorno 82,329

Quelli che mostrano aumento sensibile sono i polacchi, che crebbero di 13,000 e gl'italiani del sud, che l'anno precedente erano soltanto 63,475. Gli unici, i quali accennino a diminuire sono gl'inglesi, gli scozzesi, i celti, i francesi, gli armeni e i siri.

## Le meraviglie dell'avvenire

Il *Daily Express* annunziava giorni sono una straordinaria invenzione e che sorpassa di gran lunga tutte quelle altre di cui la fine del secolo ci ha dato spettacolo meraviglioso. Si tratta di un apparecchio, una specie di sirena articolata, d'una potenza così singolare da trasmettere la voce a 25 miglia di distanza. Il *Daily Express* annunziava altresì che il colonnello Gourand, inventore del nuovo apparecchio, sarebbe venuto a Parigi a sperimentare tale apparecchio. Avendo saputo il suo indirizzo, gli faccio passare la mia carta, e il colonnello subito mi riceve.

Signor colonnello, vengo a domandarvi qualche indicazione sulla vostra ammirabile invenzione.

— Una intervista! Domandate qualunque cosa vi faccia piacere, ma non questo, ve ne prego.

Eppure dobbiamo parlarne: e il nostro giornale ci tiene ad essere il primo ad annunziare la scoperta al mondo scientifico.

— Parlatene, ma non prima dell'esperienza. È vero, che dopo sarà inutile; l'istrumento parlerà per me.

Gli mostrai il *Daily Express*, insistendo.

— Avete ragione — disse egli — e poiché il giornale inglese ne parla, vi darò una idea dell'invenzione che v'interessa.

E il colonnello, che parla il francese speditamente, soggiunse:

— L'affermazione del *Daily Express* è vera, ma essa esagera un poco la distanza cui mi son fatto udire sino ad ora. La verità è che io trasmetto la voce distintamente a sette chilometri e una riproduzione orchestrale a sedici.

— Come chiamate il vostro apparecchio ed in che cosa esso consiste?

— Gli si è dato il mio nome e però chiamasi il *Gourand fono*: le sue applicazioni sono multiple. Perdonatemi se non ve ne spiego il meccanismo nè i principii su cui esso si basa. Vi dirò solamente questo: dato un esercito che occupa una grande distesa di terreno, i capi possono comunicare fra loro, come in una flotta in manovra o in battaglia si possono trasmettere ordini fino alle navi più lontane.

— Ma allora abbisogna un apparecchio ricevitore come nella telegrafia senza fili!

— Niente affatto. La trasmissione della voce e delle sue inflessioni si fa altrettanto semplicemente che con il portavoce di cui si serve un capitano a bordo. Vedete dunque che una nave in rotta in vista di un faro può farsi udire dalle guardie del porto, come pure gli ufficiali aereonauti possono comunicare con la terra e trasmettere ai capi delle truppe le osservazioni raccolte sulle posizioni del nemico.

— Ma tutto ciò è straordinario, e tali applicazioni lasciano supporre che ve ne siano altre secondarie. Chi può il più può il meno.

— Senza dubbio, il mio apparecchio riproduce la voce con il suo naturale timbro e l'armonia di un'orchestra con tutti i suoi coloriti. E notate che non vi si ha lo stridore del telefono, nè il suono nasale e sgradevole del fonografo. Inoltre ho combinato un cinematografo che chiamo *fonomatografo*, il quale aggiunge per sincronismo l'azione alla parola, e senza il balenio così molesto alla vista degli altri cinematografi. In tal modo, voi potreste udire o vedere interpretare un'opera o una commedia, con assoluta verità d'interpretazione, senza l'orchestra e senza attori.

— Si tratta adunque, colonnello, di una reale ed esatta trasmissione attraverso le onde eteree senza dubbio, a grande distanza.

— A grande distanza, infatti, se sia appoggiato a un semplice filo telegrafico, il mio apparecchio vi permette di farvi intendere a Pietroburgo e il nostro ministro potrebbe conversare coll'imperatore della Cina. Nella vita pratica, due persone lontanissime l'una dall'altra, possono nella stessa maniera tenere conversazione e, automaticamente, interromperla e riprenderla a loro talento. Se per caso una di esse si allontanasse da casa, a mezzo di un meccanismo automatico, potrebbe al suo ritorno trovare la conversazione scritta.

È sorprendente tutto ciò. E in qual modo siete giunto a tale meravigliosa scoperta?

— Mi vi consacrai dal momento che lasciai l'armata, dopo la guerra di successione. Incontrai nel 1872 Edison, allora ancora non conosciuto. Insieme ci recammo un anno dopo a Londra con la prima invenzione di lui: il telegrafo automatico. Aiutai Edison nei suoi grandi lavori e fui suo socio. Il telefono, la lampada elettrica, il fonografo e altre invenzioni hanno visto la luce col mio concorso. Nondimeno, non avrei potuto raggiungere il risultato che ora ottengo, se non avessi avuta la fortuna d'imbattermi in un giovane ingegnere inglese, Harace-Leonard Short, il quale, pure senza risorse, si era già distinto con invenzioni curiosissime. A lui mancava un uomo che volesse ascoltarlo e potesse comprenderlo: io fui quello. Lo Short entrò nel mio laboratorio ed io mi convinsi subito che avevo da fare con l'ingegno più straordinario che esista al mondo: egli ha la scintilla dell'invenzione. Mi è stato di grande aiuto; egli stesso mi consigliò di battezzare l'apparecchio il *Gouraudfono*, a testimonianza della simpatia che ha per me.

Allo Short si deve il merito di aver trovato la formola di tale invenzione.

— E avete scelto Parigi per le vostre esperienze?

— Non dovete di ciò certo meravigliarvi. Parigi non è l'obbiettivo di quanti hanno qualcosa qui (e puntava il dito sulla fronte), non è Parigi che consacra il genio?

(Dal *Gaulois*).

## I principi di Battemberg.

**Brindisi, 14.** — Il principe Francesco Giuseppe di Battemberg e la principessa Anna del Montenegro, provenienti dal Montenegro, sono giunti stamane e sono ripartiti per Napoli.

## La chiusura dell'Esposizione d'Igiene a Napoli

**Napoli, 14, ore 11.50** (*F. Russo*). — Oggi, alle 12 è stata chiusa l'Esposizione d'igiene, coll'intervento del prefetto, rappresentante di S. M. il Re, dell'on. Laurenzana, rappresentante della Camera dei deputati, del sindaco, del presidente della Corte di cassazione, dell'ammiraglio comandante il dipartimento, del generale comandante il corpo d'armata delle altre autorità, della duchessa Ravaschieri e del Comitato delle dame.

Pronunciarono applauditi discorsi l'on. senatore De Renzi ed il prof. Pinto.

Il segretario lesse indi l'elenco dei premiati.

Oggi nel pomeriggio viene dato un pranzo a tutte le povere.

## Per l'alpeggio del bestiame in Svizzera.

**Milano, 14.** — La Conferenza per l'alpeggio del bestiame italiano in Svizzera ha sospeso i suoi lavori, i delegati avendo bisogno di ulteriori istruzioni dai rispettivi Governi.

I delegati lasciarono Milano. La Conferenza verrà ripresa fra giorni.

## La conferenza Semeria

Ci scrivono da Ginevra 12 ottobre.

L'avviso della *conferenza* del padre Semeria aveva attratto una folla grande d'italiani di ogni condizione, presso i quali tuttavia abbondava l'elemento operaio. E questo si constatò maggiormente quando il conferenziere, uomo di una quarantina d'anni e di media statura, salì sul palco. Una vivace ostilità si manifestò subito con timidi fischi, con mormorii e con grida.

Ma il padre Semeria non è più un seminarista: egli ha affrontato manifestazioni assai più terribili. Con altrettanta franchezza che slancio affrontò subito il pubblico. Egli ama, disse, di osservare i popoli, gli uomini e le cose sotto i loro aspetti variati e opposti, i libretti anticlericali che gli erano stati consegnati mentre entrava [illegible] non si trovava dinnanzi ad un uditorio pensante come lui. Questo però non gli spiace, poichè egli è sincero amico degli operai.

In presenza del movimento economico attuale, l'oratore proclama questi due principii: [illegible] operaio è uomo e deve essere [illegible] società. Il lavoro manuale e il lavoro intellettuale egualmente utili e necessari, si debbono una reciproca considerazione. Se le società hanno creato differenze fra essi, se l'operaio lavorando con sforzo di muscoli fu talvolta disprezzato nel mondo, tale fatto rileva [illegible] educazione [illegible] certe professioni separate [illegible] dalle arti dette liberali [illegible] [illegible] e favorire [illegible] [illegible]

Il padre Semeria vuole poi distruggere [illegible] che comunemente si rivolge [illegible] nostra presente società, di essere [illegible] naturale della borghesia e dei potenti del mondo [illegible] contro tale pensiero, poichè se il prete frequenta la gente di mondo e i felici, ciò fa perchè essendo uomo di carità non potrebbe dare l'esempio dell'intolleranza.

L'oratore si volge ai socialisti in particolare, per ricordar loro che il cristianesimo [illegible] che il lavoro e la lotta per la giustizia [illegible] lotta delle classi.

Tale frase dell'oratore suscita un violento tumulto nell'uditorio; ma la vigorosa voce del padre Semeria ed il gesto dominano l'agitazione e il rumore. Il Semeria riprende il discorso dichiarando che l'eguaglianza della proprietà non può essere che un sogno puerile e che però occorrerà sempre l'intervento della carità per attenuare gli abusi.

La teoria collettivista s'ispira ad un sentimento egoistico che esclude la carità. L'oratore fa colpa al socialismo di volersi isolare dalla religione, attaccandosi a disprezzarla. La religione è la più potente delle forze morali che restano all'Italia. L'Inghilterra, la Germania sono oggi a capo della civiltà appunto perchè in esse la religione è rispettata pure dagli avversari.

In ultimo il padre Semeria parla della violenza che, lungi dal far progredire la causa dell'umanità, l'ha piuttosto ricacciata indietro. Egli proclama l'impossibilità dell'eguaglianza fra gli uomini: avremo sempre la fatica, il dolore poichè non possiamo sopprimere il patimento, non dobbiamo pretendere di crearci un paradiso quaggiù.

Il sentimento dell'ineguaglianza è innato nell'uomo; e se esiste un mezzo per raddolcirlo, questo si può trovare solo nello spirito religioso.

## PER L'AUTONOMIA DEL TRENTINO

Pubblicammo l'altro giorno la nota del capo del Governo Austro-Ungarico al barone Malfatti circa le domande per l'autonomia del Trentino.

I diciotto deputati trentini pubblicano ora alla loro volta una energica protesta contro quella nota, sotto forma di un proclama al paese.

Riassunta la storia delle ultime trattative durante le quali vennero date ai deputati italiani parole lusinghiere e larghe speranze, oggi deluse, i deputati scrivono:

« Il silenzio, in simile solenne momento, sarebbe colpevole. L'accettazione tacita ed obbediente delle conclusioni del presidente dei ministri da parte dei deputati trentini equivarrebbe ad un tradimento.

« Consci della responsabilità che ci impone il nostro mandato, e della gravità della situazione, noi lotteremo, e nel seno della Dieta e fuori, con tutte le nostre forze, con tutti i mezzi che può mettere a nostra disposizione la legge, per la tutela dei diritti del Trentino e per il trionfo della nostra nobile causa, colla certezza che in questa nostra impresa, ardua certo ed irta di difficoltà, saremo sostenuti e coadiuvati dall'immensa maggioranza della popolazione trentina. La nostra popolazione è già abituata alla lotta.

« La parola del ministro che nell'intenzione di chi la suggerì, dovrebbe calmare ogni agitazione ed addormentare gli animi e le coscienze, sparse invece nel paese la semente del malcontento. Questa semente produrrà i suoi frutti, portando la lotta fra le due nazionalità della provincia, dal campo economico sul campo nazionale, e facendola così degenerare in una vera lotta di razza. La responsabilità delle deplorevoli conseguenze che ne potrebbero provenire, ricada tutta su coloro, i quali, pur potendo e dovendo evitarla, non l'hanno voluto ».

## In memoria di Re Umberto

**Firenze, 13** (*Pitt.*). — Si è costituito in Firenze un comitato di sottufficiali allo scopo di raccogliere adesioni per una corona da deporsi sulla tomba di Re Umberto I a nome dei sottufficiali dell'esercito. Il comandante dell'ottavo corpo d'armata, apprezzando il pensiero del comitato promotore, ha dato il suo appoggio, raccomandando la cosa al ministero, dal quale poi si è trasmessa l'autorizzazione a tutti i corpi d'armata, perchè i sottufficiali possano versare la loro offerta.

**Verona, 13** (*Rog.*). — Come già vi annunziai martedì 16 corr. avrà luogo nella villa del conte Leopoldo Pullè al Chievo di S. Mazziano l'inaugurazione di due lapidi in memoria di Re Umberto, che nella villa venne ospitato negli anni 1887 e 1897.

Le epigrafi sono, per la facciata della villa: *[illegible] Primo — il Re [illegible] — generoso — leale — negli anni 1887 e 1897 — colle di quest[illegible] fare la sua dimora — [illegible] di lui tutto parla — e qui tornando — la grande ombra [illegible] e cara — [illegible] ogni parte ripetuto il proprio nome — eternamente [illegible] accompagnato — da scroscio di pianto — 16 ottobre 1900.*

Per la stanza da letto: *In questa stanza — Umberto il Buono — dormì tranquillo le sue notti — [illegible] — nell'amore d'Italia. — [illegible] 1900.*



## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del monoverbo di ieri:
AVENTINO

**Monoverbo**

S R T E E

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA TORINO.

**Al Duca degli Abruzzi e ai compagni della sua spedizione — Disgrazia in montagna.**

**Torino, 13** (*Bert.*). — La società Archimede, raccogliendo l'idea, sorta fra vari sodalizi di questa città, di onorare il Duca degli Abruzzi e tutti i componenti la spedizione ardimentosa al Polo, si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione intesa a raffermare, con un degno ricordo di deferente omaggio, tutta la benemerenza del valoroso Principe e dei suoi intrepidi compagni.

— Presso Entraque (valle Gesso), tal Giovanni Castagneri, di 23 anni, mentre attendeva al pascolo del gregge, colto da uno sturbo, precipitò in un burrone da un'altezza di oltre cento metri. Fu trovato orribilmente sfracellato, il cranio spaccato e un occhio fuori dell'orbita.

### DA VENEZIA.

**Il vice-ammiraglio Canevaro — Ucciso dalla miseria — Suicidio.**

**Venezia, 13** (*Fuss*). — Domani partirà per Napoli il vice-ammiraglio Canevaro, che si reca a presentare al Re la relazione della missione da lui compiuta presso i sovrani dei Paesi Bassi e del Belgio.

— Certo Giulio Baldini, falegname, di anni [illegible], fu trovato moribondo per gli stenti e per la fame, entro uno squallido sottoscala dove era costretto a dimorare. Trasportato all'ospedale, il disgraziato moriva poco dopo.

Si è suicidata perchè abbandonata dall'amante, certa Pavan Francesca, di anni 26, bevendo dell'acido solforico.

### DA FIRENZE.

**Una scuola premiata a Parigi — Antiquario derubato.**

**Firenze, 13** (*Pitt.*) — Al concorso di orticoltura, la scuola di pomologia di Firenze ebbe i due primi premi per gli ortaggi e le frutta.

Da vario tempo abbiamo una recrudescenza di furti commessi con abilità e audacia. Stanotte ignoti ladri riuscirono ad entrare in modo assai misterioso, nel magazzino dell'antiquario Leopoldo Fra[illegible] [illegible] rubarono [illegible] oggetti preziosi, per un valore non ancora precisato.

### DA BOLOGNA.

**Una signora turca che non scherza.**

**Bologna, 13** (*Pell.*) — Stamane la signora Hussein Cherif, moglie a un [illegible] che sta quasi tutto l'anno in Bologna, mentre passava davanti al Pa[illegible] [illegible] scorso un giovanotto [illegible] tandola ironicamente [illegible] chiamare. Quando [illegible] la Hussein lo schiaffeggiò ripetutamente [illegible] tendenti, seguiti [illegible] si recarono in questura, dove entrambi si sporsero reciprocamente querela.

### DA MILANO.

**La morte del senatore Annoni — Grave incendio.**

**Milano, 13** (*m. B.*) — Nella sua villa di Ello, presso Oggiono, in Brianza, è morto il senatore Aldo Annoni, benemerito presidente della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.

Il senatore Annoni era nato a Padova nel 1831 di nobile famiglia milanese: laureatosi in giurisprudenza si dedicò specialmente alle discipline economiche e finanziarie. Rappresentò alla Camera durante le legislature XI e XII il collegio di Cuggiono, e fu nominato senatore per il censo ed anche in benemerenza dei servigi resi al paese, con il R. D. del 6 novembre 187[illegible].

Il senatore Annoni ha lasciato un patrimonio di circa 20 milioni e non vi sono eredi.

— Un grande incendio improvvisamente scoppiato nei locali della Società italiana per la compressione dei foraggi in via Lodovico Muratori, n. 85, ha distrutto circa 700 quintali di fieno e molte tettoie con un danno di circa [illegible]. I vastissimi depositi della Società contenevano circa 60.000 quintali di fieno.

### DA LIVORNO.

**Da un pavimento all'altro.**

**Livorno, 13** (*Magn.*) — Mentre in cucina, al [illegible] piano della casa n. 74 in via Garibaldi, certa Colombini Maria accudiva alle domestiche faccende, sentì mancarsi sotto il pavimento, e precipitò nel piano sottostante [illegible] caduta la disgraziata. La Colombini rimase gravemente ferita alla testa, a un piede e ad una gamba.

Quando sarà guarita, chi sarà il coraggioso esattore che andrà a chieder la pigione di quella casa?

### DA GENOVA.

**Una pazza — Disgrazie.**

**Genova, 13** (*Nemo*). — Certa Rosemberg polacca, proveniente dall'Argentina, appena sbarcata dal piroscafo impazziva. Portata subito al manicomio, le fu trovata una ingentissima somma nel portafoglio.

— Stanotte un individuo di nazionalità tedesca, di cui s'ignora il nome, essendosi addormentato sopra un muricciolo in via Carlo Alberto, precipitò sulla sottostante strada ferrata, riportando commozione viscerale. Il disgraziato è moribondo.

— La bimba Giuseppina Marcetti, di 17 mesi, affacciatasi alla finestra di casa in via Francesco Ferruccio, cadde sulla strada, rimanendo morente.

### DA CATANIA.

**Un ricatto — L'arresto di un notaio.**

**Catania, 13** (*Cat.*) — Un attivissimo servizio di P. S. è stato disposto per l'arresto di ignoti ricattatori, i quali hanno inviato una lettera anonima all'ingegnere Decio De Leva, bolognese domiciliato a Biancavilla, colla quale gli ingiungevano di depositare in un luogo stabilito la somma di lire 40,000, con minaccia di morte in caso d'inadempimento.

Nel proprio ufficio è stato arrestato il notaio Giuseppe Puglisi Palao, per irregolarità commesse nell'esercizio del suo ministero.

# TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** stasera, dopo la rappresentazione diurna, riposo.

All'**Adriano** si dà una replica della *B[illegible]*.

Al **Quirino** stasera si replica *l'Inferno*. Domani ultima rappresentazione e spettacolo in onore della signora Saporetti Sichel.

Al **Nazionale** si replicano le applauditissime *Michu*.

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — Riposo.
**Adriano.** — *La Bohème*, ore 9.
**Nazionale.** — *Les petites Michu*, ore 9.
**Quirino.** — *L'Inferno*, ore 9.
**Manzoni.** — *Sangue bocco*, ore 9.
**Eldorado.** — *Un carnevale a Roma*, ore 9.
**Nuovo.** — *[illegible] Siviglia*, ore 9.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N **2062**

**Roma, 14 ottobre**

Il sole spunta alle 6.11. — Tramonta alle 17.[illegible] — L'avemaria suona alle 17.45.

### Calendario d'oro

Domani Santa Teresa d'Avila.

Onomastico di S. A. R. Maria Teresa Borbone, principessa ereditaria di Hohenzollern.

Ricorre il compleanno

della marchesa Barbellini Amidei, Roma — del conte Carlo Calori, Roma — del cardinale Benedetto Langenieux, arcivescovo di Reims — della principessa Carolina Sciarra, Roma — della marchesa Teresa Theodoli, Roma.

Ricorre l'onomastico

a Roma della nobile Teresa Accoramboni — della duchessa Teresa d'Altemps — della nobile Teresa Elena dei baroni Balnea — della principessa Teresa Barberini — della contessa Teresa Bennicelli — della marchesa Teresa Berardi — della principessa Teresa Boncompagni Ludovisi — della contessa Maria Della Porta Rodiani, nata dei marchesi di Lorenzana — della nobile Teresa Cervelli — della marchesa Teresa Ferrajoli — di donna Teresa Massimo, duchessa di Rignano, nata dei principi Doria Pamphilj dama di Corte di S. M. la Regina Margherita — della contessa Teresa Piola-Caselli — della principessa Teresa Ruffo di Scaletta — della marchesa Teresa Sacchetti — della marchesa Teresa Theodoli — della duchessa Teresa Torlonia.

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 16.5 — massima 23.1.

### Nella diplomazia.

Ha fatto ritorno in Roma l'Ambasciatore di Germania Von Wedel.

---

6 *Riproduzione vietata*

# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

(*Prima traduzione dal francese*)

— Volete permettere ad uno dei miei di accompagnarvi? chiese la marchesa. Voi due non potete rincasare a quest'ora così sole. Molti tra gli astanti si offersero; ma la zia rifiutò con una certa aria di maestà, e ringraziò specialmente la marchesa.

— Grazie, signora, noi non siamo sole; i *nostri domestici* ci accompagnano: non vogliamo disturbare nessuno.

Ahimè! la fiera discendente dei Hugue di Rosembard non potendo dire più *la mia gente* disse con alterigia i miei domestici, e l'orgoglio soffrì orribilmente di non poter fare di più.

I *domestici* poi erano semplicemente la buona Giacomina, la forte e vigorosa ragazza; l'umile amica di quella casa decaduta.

Essa aspettava di fuori che terminasse la danza.

Quando scorse le sue padrone, accese una piccola lanterna, che fece sorridere Renata, e la staccò per un momento dal mondo dei suoi sogni.

— Spegni, spegni la tua lanterna, Giacomina. Le stelle della notte ci illuminano abbastanza.

Le tre donne si misero in cammino percorrendo da principio il sentiero fiorito che costeggiava il castello.

Il rumore della festa giungeva fino a loro, e moriva come un'eco tra i folti rami degli alberi che la luna margentava. A poco a poco che si allontanavano, cessavano i rumori e subentrava l'affascinante silenzio della notte, e il vergine profumo della campagna.

La giovinetta si sentiva commossa in quel silenzio che le permetteva di contare i battiti del suo cuore accelerati dalle impressioni provate. Essa non parlava, non cantava, non si riguardava d'attorno. Concentrava in sè stessa i suoi poetici pensieri. Non mai aveva tanto pensato all'avvenire.

La fanciullezza glielo aveva avvolto in un manto d'oro e di perle, di cui quella sera sollevava il primo lembo. E che belle cose le pareva di scoprire!

— Signorina Renata, chiese d'un tratto Giacomina, mi farete poi vedere l'*Agnus* e la splendida immagine che vi ha dato la superiora.

Renata si fece rossa. Nella prima gioventù qualunque emozione basta a fare arrossire. Per la prima volta essa aveva dimenticato l'*Agnus* e l'immagine promessa dalla buona madre superiora.

I passatempi innocenti e gai della sua prima infanzia già se ne fuggivano via, per dar luogo a quelle scottanti gioie del core che divorano la vita, che la distruggono senza lasciare dietro di sè che l'odore delle rose avvizzite, e lo sconforto delle illusioni perdute.

— Voi non rispondete, Renata, riprese severamente la zia? Non avete inteso Giacomina; o i ricordi di questa giornata vi rendono muta?

— Cara zia, io non ho che rispondere; non ho immagini da mostrare, perchè non fui al convento.

— Perchè, Dio mio?

— L'ho dimenticato, zia.

— Dimenticarsi della superiora, signorina! Ma Santa Vergine a che cosa dunque pensate?

Renata aveva già qualche cosa che somigliava ad un segreto, e poichè gli altri non lo indovinavano, istintivamente ella lo dissimulava.

— Giacomina, disse Renata a bassa voce alla donna, io ho avuto oggi le stesse impressioni, e gli stessi pensieri che avesti tu, quando andasti per la prima volta a ballare, e il tuo Nicola ti dette quel nastro che tu conservi con tanta cura.

— Io so; io comprendo, rispose la donna come rallegrata da quel ricordo.

Le impressioni della gioventù sono tanto passeggere [illegible] Era bastata a Renata [illegible] per riportarla al suo carattere abituale. Si mise a correre lungo [illegible] ridendo allegramente e [illegible] gli [illegible] e i bottoni d'oro che splendevano al raggio della luna. Poi [illegible] alla zia, poi scherzava con Giacomina [illegible] tenendosi di tutto; dei grilli che cantavano, delle piccole rane che gracidavano dagli stagni [illegible] come una allodoletta, vispa come una farfalla. Nell'anima le cantava la giovinezza con le sue dolci speranze col sogno di cui circondava tutte le cose piacevoli che la seducevano.

— Non sei stanca, le chiese la zia, sorpresa e affaticata essa stessa di quella festa, e anche di quella gaiezza della nipote.

Così accade sempre: ciò che noi non possiamo più fare, non lo possiamo neppure comprendere.

— No, cara zia, io non sono punto stanca. Al contrario sarei ben disposta a ricominciare.

— Sì, ma domani.

— Domani! Il suo viso s'[illegible] No, cara zia, io domani andrò [illegible] del castello e raccoglierò tanti fiori [illegible] una bella corona alla mia [illegible] berrò il latte delle caprette di [illegible] correrò con Zaira, mi divertirò [illegible] A queste parole ricordò il suo bell'ufficiale, le sue promesse, e tornò a farsi pensosa.

— Domani, egli le aveva detto, io batterò alla vostra porta assai per tempo. Ove andrete voi [illegible]?

Questo convegno ella non l'aveva confermato; ma il solo pensiero di averlo ascoltato le empiva l'anima di gioia. Era un sogno avere presso di se quel bel visconte, e metterlo a parte dei suoi piaceri [illegible] correre con lui per i liberi prati carezzati dall'aria e dal profumo dei fiori.

Così a lei piaceva figurarsi l'amore, attraverso i sogni e le illusioni della sua giovinezza. Camminava innanzi tutta beata delle sue fantasie [illegible] mentre Giacomina e la zia parlavano insieme.

In quel paese così noto così tranquillo, così [illegible] conosceva ogni via, ogni angolo e ogni albero il pensiero di un pericolo non le sarebbe mai balenato alla mente. Essa entrò in un cammino ristretto, fiancheggiato di alberi, una specie di antro verde misterioso e poetico, dove non penetravano più che a tratti i raggi della luna.

La giovinetta, entrandovi, non fu vinta da [illegible] di timore, nè si arrestò, anzi entrò [illegible] senza diffidenza. A un tratto [illegible] di dietro il tronco d'un grosso [illegible]

[illegible] un bavaglio sulla bocca di Renata, l'altro la prese tra le sue braccia, la [illegible] terra e la portò come una piuma verso una vettura situata oltre la spalliera degli alberi che fiancheggiava la strada.

Ivi la giovinetta fu deposta. I compagni le si sedettero accanto. Il cocchiere chiuse lo sportello, rimontò a cassetta, e partì al galoppo. [illegible] in un baleno.

La zia e Giacomina, che discutevano un grave problema di economia domestica e camminavano lentamente non erano ancora entrate per [illegible] l'angusto antro verde, quando veniva loro involato il più caro e prezioso tesoro che possedevano.

IV

**L'arrivata.**

Il ratto fu eseguito con una tale rapidità, che Renata non ebbe, per così dire, il tempo di accorgersene.

Essa si sentì imbavagliare, trasportare, e [illegible] portare nella vettura. Poi il legno partì [illegible] a [illegible] che essa avesse [illegible] senza delusione che la coltiva.

Il [illegible] moto della carrozza, il sentimento [illegible] del dolore che provava, la [illegible] rone in se stessa.

Cercò di sollevarsi, e si sentì presa [illegible] e le sue labbra non dettero [illegible] Sentiva [illegible] paura la scuoteva [illegible] si trovava [illegible] si sentiva [illegible]

Forse i suoi compagni di viaggio avevano previsto tutto questo, perchè la circondarono di cure e quando tornò in sè stessa [illegible] aspersa di aceto aromatico, e di odori [illegible] ranti.

(*Continua*).

### La beneficenza del Re

I sussidi concessi dalla Congregazione di Carità sulla beneficenza di S. M. il Re sono stati 8700. Non potevano essere di più dal momento che il Sindaco aveva disposto non dovessero essere inferiori alle lire cinque. Le istanze eliminate furono, pertanto, 24,000. La Congregazione ha tenuto principalmente conto dei poveri che resultavano già noti al suo archivio che com[illegible] — come già dicemmo — oltre 55 mila [illegible] e fra questi ha scelto i più bisognosi.

[illegible] correttamente di così, ci sembra, non si [illegible].

[illegible] che le guardie municipali non potevano consegnare a domicilio per precaria assenza dei beneficati, vengono regolarmente pagati alla sede della Congregazione, ove gli interessati in numero di cinquanta o sessanta al giorno, sono invitati per lettera.

### La Villa Malta

Essendo sorto il dubbio che la Villa Malta, a ragione della sua insufficiente capacità, non possa servire di dimora a una Regina e alla sua corte, le trattative d'acquisto recentemente iniziate tra l'amministrazione della R. Casa e l'amministrazione del conte Bobrinski, sono state a quanto si assicura, sospese.

### La corona degl'impiegati postali

Gl'impiegati postali e telegrafici che hanno concorso alla sottoscrizione per un omaggio alla memoria di Re Umberto I, potranno vedere il bozzetto della corona nello studio dello scultore Maccagnani in via Fausta fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 16.

### Il IV Congresso nazionale degli ordini sanitari

Nei giorni 24 e seguenti del corrente mese avrà luogo in Roma, presso la R. Università, il IV Congresso nazionale [illegible] dei delegati degli ordini dei sanitari del Regno.

Aprirà la seduta inaugurale il presidente della Federazione senatore Durante.

Il Congresso avrà importanza per gli argomenti che vi si tratteranno di indole professionale e per le notabilità mediche del Regno che vi prenderanno parte.

### Nell'ordine dei medici

Sotto la presidenza dell'on. Santini si adunò ieri il consiglio dell'ordine dei medici e dopo aver proceduto all'ammissione dei nuovi soci esaminò vari ricorsi, fra i quali uno del personale sanitario del Manicomio provinciale di Roma. Per questo nominò apposita commissione.

Prese poi atto di alcune circolari della presidenza degli ordini sanitari del regno e nominò a rappresentanti dell'ordine di Roma, al prossimo congresso, che avrà luogo in Roma il 24 corrente, l'onor. Santini e i consiglieri dottori Ballori e Impacciante.

### Scuola « Erminia Fuá-Fusinato ».

A cominciare da domani, dalle 9 alle 12 di ogni giorno non festivo, sono aperte le iscrizioni alla scuola superiore femminile « Erminia Fuá-Fusinato » che si riceveranno provvisoriamente in via della Palombella n. 4.

Nel prossimo novembre avranno luogo gli esami d'ammissione e ripetizione e subito dopo incominceranno le lezioni nella nuova sede della scuola stessa in via Nazionale 157.

### Le guardie municipali

Nella sua ultima riunione, la Giunta ha deliberato di aumentare di 25 — non più di trenta — il numero delle guardie municipali.

Le nuove guardie saranno scelte tra coloro che hanno già fatto domanda di far parte del corpo.

### Corsi di perfezionamento in igiene per i laureati

Il giorno 3 gennaio 1901 nell'Istituto d'igiene della R. Università avrà principio un corso [illegible] d'igiene pratica, per gli aspiranti [illegible] al sanitario. Questo corso [illegible] tre mesi e sarà gratuito.

Per essere ammessi si dovrà farne domanda in carta bollata da centesimi 50 al [illegible] questa Università, prima del 30 dicembre [illegible].

### I temporali d'oggi. I danni.

Stamani alle 11 un violento acquazzone con grandine si è scatenato sulla nostra città. I chicchi di grandine erano grossi quanto una noce [illegible] superavano il peso di 30 grammi.

L'acquazzone, più violento ancora ma con grandine più modesta, si è ripetuto alle 2 e mezza. Come il solito, la piazza di San Silvestro, la via delle Convertite fino al caffè Aragno, la via del Gambero sono rimaste inondate. Il cielo si era oscurato.

Durante l'acquazzone della mattina molti vetri del lucernario della Camera di commercio sono stati spezzati. Altri vetri sono stati frantumati [illegible] degli ospedali della Consolazione [illegible] Santo Spirito. Nel giardino della Consolazione [illegible] le piante di limone hanno subito dei danni.

[illegible] lucernario della questura centrale è [illegible].

Un fulmine è caduto nella via Tuscolana ma senza produrre danni.

Moltissimi appartamenti sono stati allagati e [illegible] pochi hanno avuto spezzati i vetri.

I danni prodotti dalla grandine nelle campagne — ove la vendemmia è in ritardo — sembrano rilevantissimi.

Lo stesso si dice per le campagne dei castelli romani.

Tutte le linee telefoniche dei Castelli romani sono state interrotte.

Fra gli episodi tragicomici, questo [illegible] a Trastevere: la grandine ha ridotto in pezzi tutti i fiaschetti di un *acquacetosaro*, al Colosseo un numero infinito di passeri, colpiti alla testa dai chicchi sono piombati morti in mezzo all'arena.

Gli incidenti dolorosi:

Il vetturino Lazzaro Donati, di 35 anni stava fermo innanzi all'Albergo Centrale in piazza Rosa, [illegible] dall'alto ca[illegible] una persiana che gli fratturò l'osso nasale. A San Giacomo lo giudicarono guaribile in 30 giorni con riserva.

— Nella vigna di Pietro Ferrari, a un chilometro fuori di porta San Sebastiano è crollato il tetto del casale. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime. Sul posto sono accorsi i vigili [illegible] capitano Jonni e il tenente Giuliani.

[illegible] sono dovuti recarsi anche in parecchie case e botteghe allagate.

### Proroga di esami

Il rettore della nostra Università, prof. Lu[illegible] rende noto che il ministro della istruzione con suo telegramma del 12 corrente proroga di 15 giorni la sessione d'esami; quindi essi incominceranno il 1° novembre e le domande relative si riceveranno fino al 25 ottobre corrente.

Però se havvi giovani che, per obbligo del servizio militare o per altri motivi legittimi, abbiano interesse di compiere gli esami nel periodo normale essi sono invitati a presentare domanda non più tardi del giorno 18 (termine perentorio).

D'ordine di S. E. il ministro si avvertono poi i signori studenti che in tutti i casi durante l'anno scolastico non si accorderanno sessioni straordinarie di esami.

### La rissa di ieri sera fuori di porta San Paolo.

Il fabbro Filippo De Camilli, di 50 anni, tiene a mezzadria, un piccolo appezzamento di terreno sulla via Ostiense fuori di porta S. Paolo, con il contadino Antonio Marinelli, di 65 anni.

Il Marinelli, mancandogli delle cocuzze, ne avvertì ieri sera il De Camilli, il quale credendo di essere sospettato lui del furto attaccò lite col Marinelli.

Dalle parole ambedue vennero presto alle mani. Il Marinelli, che aveva in mano un coltello diede parecchi colpi all'avversario e questi atterratolo lo percosse con pugni, calci e graffi.

A dividere i rissanti accorse l'oste Edoardo Cattesi, di 19 anni, ma male glie ne incolse, perchè ricevette una sassata dal Marinelli.

I tre feriti furono condotti all'ospedale della Consolazione. Il Marinelli guarirà in 15 giorni con riserva e gli altri due in 10 pure con riserva.

Filippo De Camilli è stato arrestato.

### La costituzione d'un famoso latitante.

Fin dal 1891 era attivamente ricercato certo Pasquale Fiorini detto *Mangiacate*, autore di rapine, furti grassazioni ed estorsioni commesse nel circondario di Frosinone.

Negli ultimi tempi i carabinieri di Frosinone non potendo impadronirsi del latitante, ne avevano arrestati i favoreggiatori in numero di sette od otto.

Il Fiorini, vistosi privo di difesa e con la fame dinanzi agli occhi si è finalmente costituito ai carabinieri di Frosinone.

### Grave ferimento in piazza del Pantheon

Stamane alle 7 1/2 in piazza del Pantheon, angolo via della Rosetta, il vetturino Alessandro Franceschetti di 29 anni, domiciliato in via Principe Amedeo num. 6, voleva attraversare la linea tramviaria, mentre il cantoniere Ernesto De Luca di 21 anno, abitante in via dei Cappellari n. 30, aveva dato l'avviso dell'arrivo di un tramvay. Fra i due sorse una lite, il vetturino scese di cassetta e si avvicinò in atto minaccioso al De Luca.

Questi estrasse un coltello e diede due colpi al Franceschetti e poi fuggì.

Il fatto si svolse in così breve tempo che nessuno se ne accorse.

Il vetturino fu condotto all'ospedale di San Giacomo, ove, per le ferite riportate alla regione lombare, fu giudicato in pericolo di vita.

### Una bilancella naufragata.

Abbiamo da Anzio, 13:

— Oggi, la bilancella *Luisa Piro* capitanata da Antonio D'Italco, partita da Foria d'Ischia e diretta a Civitavecchia con un importante carico [illegible] giunta di fronte ad Anzio a due miglia da [illegible] andava a fondo capovolta da una improvvisa bufera.

L'equipaggio, composto di sette persone, fu salvato da una paranzella comandata da Ciro Oliviero, e che per caso era alla pesca in quei paraggi.

### Oggetti rinvenuti

Ecco una nota di oggetti rinvenuti e consegnati al municipio dal 7 al 13 corrente:

Un portafogli di pelle gialla con entro L. 0,35 — Un ombrellino di satin bianco a righe gialle e nere — N. 2 chiavi femmine — Una mantellina di seta nera — Una borsa di pelle cenere con entro un fazzoletto — Una « Guida di Roma » in idioma tedesco — N. 11 corone (rosari) 13 medaglie e 1 una statuetta di S. Pietro — Un bastone da bambino — Una polizza di pegno (Agenzia via Parione) — Un ombrello di seta marrone con fodera d'incerata — Una cinta di metallo bianco — Un carrettino a mano — Un libretto della « Cassa Postale » intestato a Pascucci Venturina — Un fazzoletto di cotone bianco — Un bastone d'ebano con manico di metallo bianco cesellato — Un portafogli di pelle nera con entro lettere ed appunti.

**Suicida.** — All'ospedale di Santo Spirito ha cessato di vivere l'oste Antonio Renzi, il quale il 4 corrente, a scopo di suicidio, ingoiò del sublimato corrosivo.

**Tarantola ferita.** — Nella propria abitazione in via Cimacaleone, Amalia Tarantola, per ragioni di gelosia, attaccò briga con due sue comquilline, le quali, a un certo momento, armatesi di rasoio le produssero delle ferite per sua fortuna non gravi.

**Una piccola ladra.** — All'ufficio daziario di porta Trionfale è impiegato certo Vincenzo Pasquali. Ieri mattina prima di mezzogiorno il Vincenzo aveva riposto nella cassa forte gli incassi dei dazi fatti nella mattinata. La carta-moneta l'aveva riposta in una busta, delle monete d'argento aveva fatti rotoli.

Al tocco si recò a portargli il pranzo una ragazzetta tredicenne, Ermelinda Tadioli. Questa, trovata la cassa forte aperta e colto il momento in cui non era osservata, rubò uno dei rotoli da 100 lire. Quando il Pasquali fece i conti di cassa, avvedutosi dell'ammanco, denunziò il fatto al commissariato di P. S. dei Prati.

Eseguite le opportune indagini ieri sera è stata arrestata la piccola ladra e ricuperata parte della refurtiva.

---

**L'Istituto Kinesiterapico di Roma** ha incominciato il suo esercizio invernale.

Il direttore dell'Istituto dottor C. Colombo da oggi riceve tutti i giorni dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 17.

---

Raccomandiamo caldamente l'annuncio della Ditta **Windus e C.o di Amburgo** a tutti quanti desiderano partecipare a un'istituzione tanto solida che vantaggiosa.



## INFORMAZIONI

### I Duchi d'Aosta.

*Berl* ci telegrafa da Torino, 14, ore 14.50

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta sono partiti da Bruxelles direttamente per l'Italia.

### Il Duca degli Abruzzi.

Telegrafano da Berlino, 14

I giornali hanno da Copenaghen che il Duca degli Abruzzi è partito a bordo della *Stella Polare* per Larvik, donde, dopo le necessarie riparazioni, la *Stella Polare* ripartirà per l'Italia.

### Consiglio di ministri.

Oggi alle 3 si è nuovamente riunito il Consiglio dei ministri.

I ministri — che erano tutti presenti — hanno continuato l'esame dei progetti di legge da presentarsi alla Camera e dei bilanci.

### I ministri.

L'on. Gallo che doveva partire stasera per Napoli per assistere alla cerimonia di chiusura dell'Esposizione d'igiene, ha sospeso la sua partenza.

### Arrivi e partenze.

Il generale di San Marzano, ministro segretario di Stato per l'Ordine Mauriziano, è partito per Napoli.

— L'on. Rava sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio è partito per Ravenna.

### Nella diplomazia.

*Cettigne*, 14. — Il ministro residente russo, C. Goubastow, è stato trasferito presso il Vaticano in sostituzione di N. W. Tcharykow, che viene trasferito a Belgrado.

### Il censimento generale.

Il Consiglio di Stato ha approvato il regolamento per il censimento generale [illegible] stato dato alle stampe.

### La convenzione sanitaria internazionale di Venezia

E' stato pubblicato il decreto per dare esecuzione ad un articolo addizionale della convenzione internazionale di Venezia che riguarda i pellegrinaggi dell'Oriente da qualsiasi punto dell'impero turco sino alla Mecca, e nel quale è sancito il provvedimento che in ogni nave sulla quale viaggiano dei pellegrini, il servizio sanitario deve essere raddoppiato.

### Corsi di allievi ufficiali.

D'ordine del Ministero della Guerra, sono [illegible] fino a tutto il giorno 31 ottobre prossimo [illegible] ammissioni ai corsi allievi ufficiali di complemento, che avranno principio col 1° dicembre. Però coloro che, essendo laureati in medicina e chirurgia, intendono di essere ammessi al corso della Scuola di applicazione di sanità militare, potranno presentare la relativa domanda anche dopo il detto giorno 31 ottobre, ove beninteso siano ancora aperte le ammissioni nella Scuola stessa. Si avverte ad ogni buon fine che [illegible] che potranno ottenere tale ammissione è limitato a 200 e che, appena tale [illegible] sia stato raggiunto, verranno definitivamente [illegible] le ammissioni alla detta scuola.

[illegible] ammissioni al corso allievi ufficiali veterinari [illegible] a *trenta* posti, si avverte che [illegible] di cavalleria, ricevute tutte [illegible] dopo il 31 ottobre prossimo venturo [illegible] al corso ammissibili, in base al punto di merito ottenuto da ciascun aspirante nell'esame di laurea in zooiatria. Coloro che [illegible] esclusi dall'ammissione potranno, ove lo desiderino, essere rimandati al corso [illegible] ovvero chiedere subito [illegible] corsi allievi ufficiali [illegible] altra arma, per [illegible] quali.

### Scuola di equitazione.

Per [illegible] sottostare al contributo mensile [illegible] tazione.

Essendo però in questo momento possibile diminuire alquanto siffatto contributo, il ministero determina che d'ora in poi, e sino a nuov'ordine, il contributo sia per tutti ridotto nella misura di lire due mensili.

### Per l'indennità di residenza.

La commissione per gli impiegati dello Stato privi d'indennità di residenza nella capitale ieri mattina fu ricevuta dall'on. Rubini ministro del tesoro il quale diede [illegible] confortanti [illegible] razioni sul suo vivo interessamento alla importante questione.

### Tassa d'immatricolazione

Il ministero della pubblica istruzione partecipa che la tassa d'immatricolazione negli istituti tecnici deve essere pagata da tutti gli studenti eccettuati coloro che nel decorso anno scolastico furono iscritti in qualsiasi classe in qualità di alunni regolari e non abbiano perduto tale qualità.

Detta tassa si paga una volta sola ed il pagamento non si ripete se l'alunno si trasferisce ad altro istituto.

### Pacchi postali per la Cina.

Il ministero della marina, d'accordo con quelli della guerra e delle poste e telegrafi, sta studiando il modo di potere impiantare, a servizio delle nostre truppe di terra e di mare in Cina, il recapito dei pacchi postali.

### Concorso prorogato.

Gli esami pel concorso al conferimento di alcuni posti, nel personale degli Economati generali dei benefici vacanti, sono stati prorogati, allo scopo di agevolare l'istruzione delle istanze presentate.

Gli esami scritti avranno luogo:

per la carriera amministrativa, nei giorni 21, 22 e 24 novembre prossimo;

per la carriera di ragioneria, nei giorni 26, 28 e 30 novembre.

per la carriera d'ordine, nei giorni 28 e 29 novembre.

### Consigli comunali sciolti.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Misterbianco (Catania) e di Belmonte Mezzagno e Bagheria (Palermo) e sono stati rispettivamente nominati a commissari regi il dottor D'Arienzo, rag. Simoncini e dottor Marvillo.

### Lavori pubblici.

Il ministro dei lavori pubblici ha autorizzato i seguenti lavori:

*a)* lavori per ridurre a strada rotabile il rilevato lungo il collettore delle acque basse in bonifica di Maccarese e per sistemare il collettore stesso. Lire 185,000;

*b)* incalanamento delle acque dei torrenti sovrastanti agli abitati di Roccapiemonte e Casali in provincia di Salerno. Lire 195.000;

*c)* bonifica della valle dell'Idro presso Otranto in provincia di Lecce. Lire 115,000;

*d)* costruzione [illegible] S. Pietro Loreto e sistemazione dell'alla[illegible] Cortonese in Val di Chiana, provincia di Arezzo Lire 612,000;

*e)* rialzo ed imbancamento di un tratto di argine in provincia di Verona. L. 51.000;

*f)* sistemazione e rinfianco di alcuni tratti dell'argine sinistro del Reno, in provincia di Ferrara, per l'importo di lire 85,780;

*g)* risarcimento di difese frontali sulle arginature del Po in provincia di Pavia, per l'importo di lire 58,000;

*h)* sistemazione del tronco da Cernobbio a Pizzo della strada provinciale n. 105 (legge 23 luglio 1881 n. 333) per l'importo di lire 131,800.

### Nella marina.

Con la data del 1 novembre p. v. il tenente di vascello Paladini Osvaldo sbarcherà dalla torpediniera 38 e si recherà a Livorno per prestar servizio presso quella R. Accademia navale.

Il tenente di vascello Fava Guido, pur continuando ad essere destinato all'ufficio di difesa costiera del 1. dipartimento, con la predetta data, assumerà il comando della torpediniera 38.

Il tenente di vascello Gavotti e Angelo si recherà subito a Civitavecchia per imbarcare sulla torpediniera 102, in luogo del pari grado Bandoni Vittorio, che ne sbarcherà per gravi motivi di famiglia.



### Marcia di cinesi su Hong-Kong.
**Guerra al Sud**

(*Nostro telegramma particolare*)

**Parigi**, 14, ore 15,20. — Il *New York Herald* ha da Shangai che forti colonne di cinesi sono in marcia verso Hong Kong.

La guerra così va estendendosi nell'interno Sud.

### L'imperatrice Federice.

**Berlino**, 14. — La presenza a Homburg degli imperiali di Germania ha sollevato alquanto il morale, di questi ultimi tempi molto depresso, dell'imperatrice Federico.

Il corso della malattia dell'imperatrice ha assunto un piega favorevole nelle ultime ventiquattro ore, trattandosi di deperimento fisico per nevrosi acuta.

Il prof. Renvers, che cura l'augusta inferma, è tornato da Homburg, ciò che fa credere sia lo stato dell'imperatrice effettivamente migliorato.

Si crede che l'imperatore Guglielmo tornerà domani alla capitale.

### Il siero contro la peste

**Parigi**, 14. — Il dottor Yersin famoso per il suo siero contro la peste, è arrivato a Marsiglia [illegible] dal Tonchino [illegible] soddisfatto dei risultati [illegible] nel suo laboratorio a Natrang.

Durante la terribile epidemia dell'Indo-Cina, [illegible] uomini, bufali, cavalli e pecore [illegible] nostri ne avvgliato dell'apparizione d[illegible].

[illegible] la peste perde di intensità in Faro, a [illegible] anche [illegible] combattera.

### Suicidio o disgrazia?

**Milano**, 14, ore 9 (*M B*) — Sulla [illegible] stradale di Monza, presso il binario [illegible] via fu trovato decapitato certo [illegible] del vicino comune di Precotto.

Ignorasi se si tratti di suicidio o di sgrazia.

### Il varo di un piroscafo.

**Livorno.** — Alle ore 11 è stato varato felicemente nel cantiere Orlando il piroscafo *Isola Levanzo* proprietà del comm. Ignazio Florio.

## NAVIGAZIONE

**Rio-Janeiro**, 13. — È partito per [illegible] il piroscafo *Washington* della Navigazione generale italiana, proveniente da Santos.

Il piroscafo *Piemonte*, della Società La Veloce, è partito per Genova.

**Hong-Kong** 13. — Il piroscafo *Bormida*, della Navigazione generale italiana, è partito per Bombay.

**Montevideo**, 13. — È giunto il piroscafo *Sorrento* della Società La Veloce.

**Santa Lucia**, 13. — Il piroscafo *Las Palmas* della Società La Veloce, è partito per Genova.

## FRA LE RIVISTE

Il fascicolo 699 della *Grande Encyclopédie* contiene le biografie di: *Royer-Collard* di G. Beauvon. *Rubens* di Durand Gréville. *Ruck* di M. Prouchart, *Rumford* di L. Sagnet, *Ruskin* di René Berthelot, del *Russel* di R. Samuel. Lo stesso fascicolo contiene gli articoli *Ruber* di F. de Mely, *Ruche* e *Rucher* di Sagnet, *Runes* di Th. Cart, ecc., ecc.


BONFIGLIO BRESAOLA, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »


## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| Stazione | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.20 | 13.[illegible] | 17 — | 19.25 | 0.5 |
| Pisa | 7.— | 8.10 | [illegible] | 20.50 | 21.[illegible] | — |
| Torino | — | 8.10 | 11.[illegible] | 20.50 | 21.2[illegible] | — |
| Milano | | 8.10 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Foligno-Ancona | [illegible] | [illegible] | | 18.[illegible] | 2[illegible] | |
| Firenze-Milano | [illegible] | 9.40 | 11.[illegible] | | [illegible] | — |
| Tivoli-Avezzano | [illegible] | 9.— | 11.[illegible] | 17.[illegible] | 19.[illegible] | |
| Civitavecchia | 5.[illegible] | | 12.1[illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Frascati | 6.45 | 10 — | 12.[illegible] | 15.10 | 16.20 | 18.50 |
| Marino-Albano | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | 18.25 | — |
| Anzio N. (v. A.) | 5.[illegible] | 8.30 | 11.30 | 16.50 | — | — |
| Anzio N. (v. C.) | 5.10 | 6.5 | [illegible] | 9.10 | 18.10 | — |
| Velletri-Terrac. | 6.5 | 11.10 | 16.[illegible] | 18.10 | | — |
| Ronciglione V. | 6.25 | 10.— | 18.3 | — | — | — |

**Arrivi**

| Stazione | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.5[illegible] | 14.— | 18.25 | — | 20.1[illegible] |
| Pisa | 7.[illegible] | [illegible] | 9.15 | 10.10 | 16.[illegible] | 22.1[illegible] |
| Torino | — | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | [illegible] |
| Milano | — | [illegible] | 15.[illegible] | [illegible] | | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — | |
| Marino-Frascati | 6.40 | [illegible] | [illegible] | 21.25 | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | | [illegible] | |
| [illegible] | [illegible] | | | | | |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | 11.[illegible] | | [illegible] | |
| Albano-Marino | 7.1[illegible] | [illegible] | 11.[illegible] | | [illegible] | |
| Nett. Anz. (v. A.) | | | | | [illegible] | |
| Nett. Anz. (v. C.) | 7.51 | [illegible] | 12.51 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Terracina Vel. | 7.51 | [illegible] | 15.51 | [illegible] | — | — |
| Viterbo Roncig. | 9.4 | 16.25 | | 21.[illegible] | — | — |

Per abbonarsi al NUOVO FANFULLA rivolgersi in Roma, all'ufficio del giornale in piazza Montecitorio, 121.

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . | L. 15 | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**
*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina: cent. 10 la parola, minimo L. 1 — *Avvisi necrologici* in 3.a pagina sotto la firma del gerente: L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina sotto la firma del gerente: cent. 80 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti.
**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Martedì 16 Ottobre 1900 — Num. 290


**Roma 15 Ottobre 1900**

## ABBONAMENTO SPECIALE

Col 16 corrente il **Nuovo Fanfulla** apre un abbonamento speciale fino al 31 Dicembre per

**LIRE TRE**

Spedire cartolina-vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121

## FONDI BASSI E BASSI FONDI

14 ottobre

Confesso che non riesco a capire perchè v'è tanta brava gente che non riesce a capire le cose più chiare sembrano avvolte nella nebbia più densa tra le tenebre più profonde. [illegible] che, per aprire l'intelligenza [illegible] abbiamo decretato che l'istruzione deve essere obbligatoria, abbiamo istituito scuole e [illegible] a tutti gli comuni più [illegible] tutto quanto era possibile [illegible] nare la gente non badando — non c'è pericolo che ci si badi ma [illegible]

Bel risultato abbiamo raccolto fino ad ora! La [illegible] più si va innanzi, più capisce meno, più mostra di avere il cervello ottuso, restio a qua[illegible] manifestazione intellettuale più diventa idiota cretina e scema. A voi, pigliate su! Per esempio, da che sono sorte quelle tali questioni [illegible] in quel paese dove c'è il mare giallo, l'Impero Celeste, le faccie verdi e le anime e le bandiere nere da [illegible] dico [illegible] hanno messo le mani, ed anch[illegible] per [illegible] convertiti al cristianesimo, il pubblico [illegible] anche a quella [illegible] e avere ed è finito [illegible]. Non capisce più [illegible] pubblico, non vede [illegible] tutto per esso è scuro, indecifrabile, complicato, [illegible]

Figuriamoci che non riesce nemmeno a saper [illegible] e a capire quello che legge. E [illegible] non v'è davvero penuria di cose scritte e stampate sulle vicende del così detto estremo Oriente [illegible] conduce agli estremi e disorienta il genere umano.

×

A me pare, invece, che tutto sia [illegible] chiarissimo, limpido come acqua di fonte, [illegible] come [illegible] di sole, facile come il progetto Giacca per la sistemazione solita. Ecco di che si tratta. La Cina, visto che le potenze dicevano sul serio ha capito che non era più il caso di fare la burletta, ed ha preso tutte le misure, ha dato tutte le disposizioni per trattare sinceramente la pace [illegible] per prima cosa nominato generalissimo [illegible] Tuan, mandandolo in esilio alla frontiera siberiana, ha fucilato alcuni principi cinesi [illegible] ha imprigionato altri, e li ha poi nominati [illegible] generali e presidenti di diverse [illegible] ha affidato all'imperatore morto tutto il suo [illegible] contemporaneamente, ha fatto ammazzare la compianta imperatrice vedova madre, incaricando il Li Hung Chang di trattare sul più e sul meno con Waldersee che, va da sè, è il capo più grosso della compagnia.

Da parte della Cina le cose sono dunque [illegible] chiare. Ma, dicono, i cinesi continuano a guerreggiare da ogni parte, e truppe numerose si stanno disponendo a dare battaglia. Evidentemente si tratta di cacciatori che vanno a passeggio e che scambiano qualche fucilata per sbaglio. Cosa da non meritare la pena di essere rilevata.

Da parte delle potenze poi le cose sono ancora più chiare; la Germania ha mandato una nota, poi un'altra, poi un'altra, e, via di seguito, molte note tutte.. notevoli. La Francia ne ha mandate altrettante, la Russia ha fatto altrettanto, gli Stati Uniti hanno fatto peggio, imitati e seguiti dal Giappone che pure ha fatto peggio ancora, l'Inghilterra ha minacciato un discorso di Chamberlain che speriamo potrà essere risparmiato, perchè, in caso diverso, c'è il pericolo che la Cina sia cucinata.

×

Frattanto si sa che quasi tutte le potenze sono d'accordo di continuare la guerra ritirando le truppe dalla Cina, salvo a mandarle ciascuna a pigliare una boccata d'aria in qualche punto elevato dall'impero giallo celeste. Giorni addietro si temeva per l'atteggiamento del Giappone, ma sembra ora che anche esso [illegible] giappo era le altre potenze nel programma concordato d'amore e d'accordo. Di guisa che mi pare che non vi sia un punto che rimanga oscuro, e che, da questo lato, si possa rimanere perfettamente [illegible] e sicuri.

Ma, come ho detto, la folla ignorante vede, [illegible] nero dove è bianco, vede tenebre dove [illegible], e vedendo male si conduce peggio, per[illegible] i piedi in punti pericolosi, e si [illegible] esalta quando da uno [illegible] [illegible] il naso contro un [illegible] quando da [illegible] a terra. Perchè se non lo sapete, questo appunto avviene a tutti quelli che vogliono [illegible] della politica senza [illegible] vedere le cose del nostro Oriente senza [illegible] per vedere [illegible] genza per distin[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza sapere nemmeno dove sta di casa la prima lettera dell'alfabeto politico; essi che non hanno niente da vedere, nè da vicino nè da lontano, con quello che è pulito. Sia detto tutto ciò senza intenzione di offendere alcuno, senza intenzione di mettere in un fascio la speculazione denarosa, intelligente, che esercita una azione utile nel movimento economico del mondo moderno, e, occorrendo, paga di suo gli errori di calcolo che commette. Questa speculazione non è, del resto, in fallo, perchè, sia per le cose della Cina, sia per la stagione estiva che si prolunga fino a Natale, chi ha da perdere rimane ancora lontano dalla baraonda degli affari.

×

Restano, invece, al fuoco per gli speculatori, senza slancio, senza colpo d'occhio, senza denari, restano i *mosconcini*, quelli che si contentano di fare operazioni a breve durata, dalla mattina alla sera, per strappare qualche soldo; restano i bassi fondi della speculazione petulante, rumorosa, quanto vuota di testa e di tasca; restano tutti quelli che tentano di guadagnare, se è possibile, senza darsi alcun pensiero del pericolo di perdere, perchè la perdita non li riguarda, visto che non hanno niente da perdere; niente, nem[illegible] che rimase intatto dopo aver perduto tutto.

Questa specie inferiore della speculazione ha tutti i vizi senza alcuna delle virtù della grande. [illegible] essere audace, ma non le è consentito dal limitato credito di cui gode, vuole essere forte, ma si sente piegare le gambe sotto; vuol tentare qualche gran colpo, ma appena può guadagnare qualche centinaio di lire si affretta a liquidare per estremo bisogno o per avere la voluttà di vedere e di toccare il denaro.

Questa specie di speculazione [illegible] quella che costituisce la parte maggiore del lavoro dei mercati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molti discorsi di uomini politici. Ora la speculazione [illegible] al ribasso, perchè vi sono nell'aria inquietudini, [illegible] allarmi politici, ed anche per [illegible]

×

[illegible] Banco [illegible] in una situazione poco florida, specialmente di fronte ai molti bisogni che le si [illegible] da ogni parte. Quella d'Inghilterra vede, per esempio, con un certo terrore il movimento del cambio con l'America, che mira a tirare l'oro inglese; quella dell'Impero Germanico è sempre con una somma considerevole di carta al di fuori del [illegible] legale e cerca di difendersi.

Tutto ciò fa intendere che, se la situazione non si risolve sollecitamente, v'è, pur troppo, il pericolo di un peggioramento sensibile della situazione monetaria, la quale potrebbe esercitare una influenza dannosa sul mercato finanziario e provocare una reazione sensibile nei prezzi. I [illegible] vanno, intanto, sebbene con una certa calma, ribassando giorno per giorno, lentamente, ma costantemente, perchè niuno viene a sostenerli, a sollevarli, puntellarli.

Del resto, quello che avviene è naturale, giacchè quando mancano i denari, vale a dire quando i fondi di cassa sono in basso, i fondi pubblici ribassano, e i bassi fondi della speculazione, la speculazione inferiore alla quale ho accennato, è in rialzo, vale a dire guadagna denari, come i [illegible] guadagnano quando v'è una epidemia, come i borsaioli guadagnano quando v'è confusione tra la folla, e possono mettere le mani nelle tasche del pubblico per trovarvi la roba che non è stata ancora perduta.

Quanto durerà ancora questa situazione, quanto tempo ancora il mercato internazionale resterà tra il ribasso dei fondi e il rialzo dei bassi fondi, non è facile prevedere, giacchè dipende da un complesso di cose, molto chiare sì, ma molto complicate, sia nella situazione politica sia in quella monetaria, per quanto si debba tenere presente che tutto ciò che v'è di cattivo in questa dipende, in buona parte, da quella. Per conseguenza, occorre tenere d'occhio specialmente il mare giallo, l'impero celeste, le faccie e le bandiere nere.

*Nabab*

## Milan compromesso nelle mene del comitato macedone!

*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna**, 15, ore 14,10. — Vi telegrafai l'altro ieri le voci intorno a una certa partecipazione di Re Milano nelle questioni tra la Rumenia e la Bulgaria. Vi comunico oggi i particolari che pubblicano in proposito i giornali.

Durante l'istruttoria per l'assassinio del professore Mihaileanu le autorità rumene furono avvertite che l'ex re Milan manteneva relazioni col presidente del comitato macedone e che esisteva un complotto contro la vita di re Alessandro di Serbia. Milan saputo che le autorità rumene erano a giorno di tutto ciò, si recò immediatamente a Bucarest per influire sul ministro della giustizia rumeno ed ottener da lui che della sua persona non fosse fatta parola nel processo pubblico. Il Governo rumeno però non aderì a questo desiderio dell'ex re Milan e riuscì inutile anche la preghiera rivolta da quest'ultimo all'inviato austro-ungarico a Bucarest, affinchè intervenisse in suo favore presso il ministero rumeno.

## Ancora il conte Revertera.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Vienna**, 15, ore 10,20. — Da precise informazioni che ho ragione di credere ineccepibili mi risulta che il conte Revertera sarà realmente richiamato, non per i noti incidenti avvenuti di fresco in Vaticano, ma bensì in seguito ai lagni mossi dal governo italiano per il fatto che durante il lutto per la morte di Re Umberto, il conte Revertera non aveva fatto issare sul palazzo dell'ambasciata la mezz'asta. Credo anzi di potervi assicurare che il conte Revertera, abbandonerà definitivamente il suo posto nel marzo prossimo.

## NOTE E MOTIVI

Ho letto in un giornale di stamattina una stroncatura in piena regola alle troppo numerose discorse dell'on. Giolitti il quale, vero pendolo politico, prima scrive della prosa non bella (ah! [illegible]) ma violentemente rivoluzionaria che gli vale il meritatissimo onore delle vive lodi dei più sbracciati organi socialisti e poi afferma [illegible] [illegible] [illegible] ha fatto, e detto, e scritto delle istituzioni monarchiche in Italia.

Il confratello [illegible] è stato gentilissimo e [illegible] diremo in giro del [illegible] quando ha [illegible] deputato di Dronero, da [illegible] che [illegible] nuove entrate, competenze [illegible] il suo concetto tanto una forma più [illegible] così l'attua[illegible]

Asso[illegible] magistrale [illegible] programma [illegible] questione una domanda semplicissima alla quale ignoro se i fatti riserbino l'onore di una cortese risposta.

∴

Esso scrive che mentre in omaggio a teorie [illegible] e giustissime ma delle quali solamente [illegible] parte della popolazione poteva intendere l'opportunità e reclamare l'attuazione, allargava il suffragio politico, quasi contemporaneamente si buttava per una politica [illegible] di violentissimo protezionismo dei grandi capitali aumentando così le difficoltà dei consumi e rendendo quasi impossibile alla piccola proprietà di resistere in una lotta divenuta tanto apertamente impari. Non sono interamente d'accordo in questa seconda parte [illegible] credo che sarebbe più giusto dire che lo Stato italiano, sotto la pressura di infiniti e sempre crescenti bisogni, prese il denaro per farvi fronte senza badar pel sottile e dovunque fosse, solamente preoccupato dal pensiero d'averlo quanto più presto e con quanto minore fastidio fosse possibile e che se la piccola proprietà è caduta nell'asprissima lotta, ciò dipese non da parzialità del fisco, che fu con tutti crudele, ma da quella legge fatale che condanna gli organismi deboli. Per la prima parte, invece non darò al giornale, che oggi chiamo *tolo corde* sullodatissimo il dispiacere di dirgli che sono interamente dell'avviso suo, e mi limiterò a constatare che San Giovanni Boccadoro in persona ha parlato pel tramite della sua prosa.

Quali sono stati — seguita il confratello — gli effetti politici, lasciamo andare quelli economici, di tale sistema?

« Che se nelle grandi città l'inasprimento dei dazi ha accresciuto ed acuito il malcontento, in quelle campagne nelle quali la proprietà fondiaria era già uscita dal periodo medievale del latifondo ed erano cresciuti quei piccoli proprietari che dovrebbero costituire la compagine più salda della resistenza conservatrice, si è aperta una ardente campagna di propaganda sovvertitrice. Quel che accade nel Piemonte e nell'Emilia è documento eloquentissimo »

Benone, benissimo, arcibenissimo! Nessun Salomone ha mai dimostrato tanto giudizio quanto se ne contiene in queste poche righe. Ma dopo avere applaudito con le due mani — dolente che la mia condizione di scimmia leggermente perfezionata non mi permetta di dedicarmi con quattro a questo esercizio gratulatorio — debbo fare quella tale modesta domanda che ho accennato in principio.

Il confratello — e secondo me con grande ragione — nota che le gravi condizioni del nostro bilancio non permettono più dose allegre finanziarie e non io certamente debbo insegnargli che le profonde, sostanziali riforme tributarie non si improvvisano, e non si attuano neanche con beneficio immediato. Intanto, però, [illegible] e si [illegible] ogni giorno più l'ardente campagna — ripeto le savie parole del confratello — [illegible] propaganda sovvertitrice. E dovrà — ecco la domanda — questa propaganda sovvertitrice proseguire indisturbata, e si dovrà permetterle di finire d'avvelenare con utopie e con, diciamo così, inesattezze d'ogni genere l'anima e il pensiero del popolo italiano?

∴

Perchè, insomma, il ragionamento mi pare chiaro e semplice. Allegrie finanziarie, sia pure giuste e santissime, non si possono pel momento sperare perchè l'aritmetica del bilancio non le consente; la mancanza delle suddette allegrie inacerbisce il malcontento, magari legittimo, delle popolazioni; di questo malcontento si giovano i generali della campagna sovvertitrice; contro la campagna sovvertitrice non si possono escogitare difese politiche perchè ciò dispiacerebbe ai Titiri del diritto, ai Melibei della costituzione, e ai molti Ledru-Rollin che amareggiano delle loro labeonate la nostra esistenza.

E allora! Mi pare che sarebbe più spiccio consigliare alla monarchia d'andarsene prima del placido tramonto, e allo Stato d'imitare Origène quando volle insegnare la teologia.

∴ ∴

Apprendo dai giornali questa singolare notizia che mi ha immerso addirittura in un oceano delle più strabilianti meditazioni: vale a dire che l'on. Morgari, sere sono, a Massa Marittima e dinanzi a più di mille persone, tenne un discorso col quale « dopo di avere sfiorato simpaticamente la questione della donna sotto vari punti di vista, indirizzò una sintomatica dichiarazione ai repubblicani. »

Debbo dire subito che la mia meraviglia non nasce punto dal fatto che l'on. Morgari abbia pronunziato un discorso: quantunque, se veramente si tratta d'un discorso, il fatto mi sembri straordinarissimo. La mia meraviglia nasce da questo: che dinanzi a più di mille persone l'on. Morgari abbia sfiorato simpaticamente la questione della donna sotto vari punti di vista prima di indirizzare una sintomatica dichiarazione ai repubblicani: dappoichè non capisco come e perchè [illegible] sintomatiche dichiarazioni ai repubblicani debbano essere una conseguenza necessaria dello sfioramento simpatico, da uno o più punti di vista, della questione della donna.

∴ ∴

A Livorno sono imminenti le elezioni generali amministrative e i socialisti si sono riuniti per decidere che [illegible] radicali si riconosce solo il dovere [illegible] opportunità di appoggiare disinteressatamente gli altri partiti popolari, senza chiudere [illegible] nella nota dei candidati, di propri aderenti.

Perciò il concistoro... volevo dire l'adunanza dei socialisti ha votato con la più commovente unanimità quest'ordine del giorno

« Si delibera di non accogliere nella nota dei candidati nomi di persone non iscritte nel partito socialista, o nel repubblicano.

« Ma di dare la maggior pubblicità a questo ordine del giorno, come invito anche *alle frazioni più temperate della democrazia, di non disertare il loro posto nella lotta imminente* ».

I radicali sono dunque avvisati. Essi non possono aspirare all'onore dell'eleggibilità: tutt'al più, per l'infinita bontà dei loro nuovi padroni, possono ottenere, come una concessione, l'onore di votare pei candidati socialisti e repubblicani!

∴ ∴

Nella miniera di Bormettes vicino a Marsiglia avvenne, qualche giorno fa, uno sciagurato accidente che costò la vita a tre poveri lavoratori.

Il corrispondente del giornalissimo socialista, narrando la dolorosa avventura, scrive che i minatori « di fronte a tre cadaveri si decisero ad aprire gli occhi. Lo sciopero scoppiò subito e fu totale, ed è. Gli operai vogliono un aumento di paga »

Si potrebbe forse aver qualche dubbio se alla morte di tre operai sia necessaria [illegible] un aumento al salario dei vivi: ma è certo che i compagni dimostrano, così, d'avere l'anima compresa della più serena filosofia! *A quelque chose malheur est bon!*

∴ ∴

Tanto per chiudere.

Bestiolini si reca da Imbroglioncelli per richiedere 300 lire imprestategli.

— Come! esclama Imbroglioncelli. Non eravamo d'accordo che ti avrei restituite le 300 lire in tre giorni?

— Sì... ma

— Il primo giorno ti ho restituito tre lire, scrivi tre.

— E' fatto.. Ma il secondo non mi hai dato niente..

— In aritmetica niente non c'è: si dice zero, dunque scrivi zero accanto al tre... Il terzo giorno..

— Non mi hai dato niente.

— Dunque aggiungi un altro zero. E non trovi scritto 300 chiaro e tondo? Dunque siamo pari.

— Hai ragione! dice convinto il grand'uomo.

*Tutti noi.*

## La situazione in Cina

**La spedizione di Pao ting-fu.**

**New York**, 14. — Un dispaccio da Trentsin, in data del 12 corrente, annunzia che la spedizione per Pao ting-fu è partita stamane divisa in tre colonne, delle quali una girerà al Sud del fiume Pastinz ove numerosi villaggi sarebbero abitati da *boxers*.

**Un attentato contro l'imperatore.**

**Francoforte**, 15. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Shanghai: Un editto imperiale annunzia che vi fu un tentativo di assassinio contro l'imperatore Kongngsu mentre egli si dirigeva a Si-ngan-Fu.

L'imperatore rimase incolume. L'autore dell'attentato fu decapitato.

**Gl'insorti, i regolari cinesi e gli alleati.**

**Londra**, 15. — Il *Daily Telegraph* ha da Canton: Gli insorti di Kanyu-wei hanno sconfitto le truppe regolari cinesi presso Wei-Chow e Kuang-Ning.

I regolari cinesi hanno ripreso però Wai-Chow.

I giornali hanno da Shanghai: Le forze insorte di Sunyatsen si uniscono agli insorti di Kanyu-wei contro la dinastia.

Il *Times* ha da Shanghai che i russi si sono impadroniti di un'importante posizione presso Sera-hai-kuan.

La Corte è giunta a Ping Yang.

Il *Daily Mail* ha da Pechino, in data 11 corrente che i tedeschi hanno occupato il grande arsenale.

## IL GIAPPONE E LA CINA.

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 15, ore 10. — Un dispaccio del *Times* da Shanghai annuncia: Da fonte attendibile si afferma che l'imperatore del Giappone, nella sua recente risposta alla lettera dell'imperatore della Cina, consiglia quest'ultimo a ritornare senza indugio a Pechino per iscacciare da colà i reazionari e per affidare la direzione degli affari di Stato a uomini politici capaci ed illuminati.

Il Mikado dice che i disordini in Cina sono stati provocati dai consiglieri reazionari che circondano l'imperatore.

## Gli arbitri per le indennità.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Parigi**, 15, ore 14. — Il *New York Herald* dice che la Francia e gli Stati Uniti aderirono alla proposta di affidare ad arbitri la richiesta di indennità da esigersi dalla Cina.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## IL GRANO NEL MONDO

A sostegno della vivace campagna intrapresa per l'abolizione o riduzione del prezzo del grano, si odono da varie parti voci divinatrici per predire quali saranno i prezzi del grano nei mesi d'inverno e della primavera.

Siccome un dato di fatto essenziale in questi calcoli divinatori è indubbiamente quello di conoscere con la maggior possibile precisione la misura del raccolto nei vari paesi, e la quantità di grano che può essere disponibile pei bisogni del consumo, ci pare utile riassumere dal *Bulletin des Halles*, giornale specialista in materia e le cui informazioni sono certamente controllate, quale sarebbe la posizione dei vari paesi

| | Produzione probabile 1900 | Produzione probabile 1899 | Probabile import. | Probabile esport. |
|---|---|---|---|---|
| | in migliaia di ettolitri | | | |
| *Europa* | | | | |
| Russia | 126,500 | 125,000 | » | 27,000 |
| Francia | 107,400 | 120,000 | 4,000 | » |
| Ungheria | 50,100 | 52,200 | » | 16,200 |
| Austria | 15,800 | 17,500 | 16,900 | » |
| Italia | 43,100 | 45,400 | 9,500 | » |
| Germania | 43,000 | 48,[illegible] | 14,000 | » |
| Spagna | 12,000 | 33,500 | 2,100 | » |
| Rumania | 21,800 | 9,390 | » | 9,000 |
| Inghilterra | 19,000 | 24,400 | 70,000 | » |
| Bulgaria | 11,000 | 9,300 | » | 3,000 |
| Turchia E. | 12,000 | 8,900 | » | 1,800 |
| Belgio | 6,200 | 7,500 | 12,500 | » |
| Serbia | 1,700 | 3,400 | » | 1,000 |
| Rumelia | 3,500 | 2,700 | » | 800 |
| Portogallo | 2,800 | 2,200 | 1,800 | » |
| Grecia | 2,100 | 1,900 | 1,600 | » |
| Svezia | 1,600 | 1,800 | 1,200 | » |
| Olanda | 1,700 | 2,300 | 5,500 | » |
| Danimarca | 1,500 | 1,700 | 900 | » |
| Svizzera | 1,800 | 1,500 | 5,000 | » |
| Norvegia, ecc. | 900 | 900 | 900 | » |
| | 519,800 | 529,200 | 145,800 | 50,400 |
| *America* | | | | |
| Stati Uniti | 180,000 | 191,500 | » | 53,000 |
| Argentina | 30,000 | 35,000 | » | 20,000 |
| Canadà | 18,500 | 23,100 | » | 1,000 |
| Chile | 1,800 | 5,100 | » | 700 |
| Brasile, Antille, ecc. | » | » | 5,000 | » |
| | 223,300 | 255,400 | 5,000 | 82,700 |
| *Asia* | | | | |
| Indie | 66,500 | 85,500 | » | 5,000 |
| Asia minore | 12,500 | 11,000 | » | 800 |
| Persia | 7,000 | 7,000 | » | 600 |
| Siria | 4,100 | 3,500 | » | » |
| Cina, Giappone | » | » | 5,000 | » |
| | 95,500 | 107,000 | 5,000 | 7,000 |
| *Africa* | | | | |
| Algeria | 8,000 | 6,100 | » | 2,000 |
| Egitto | 4,500 | 4,000 | » | 600 |
| Tunisia | 2,100 | 1,500 | » | 700 |
| Col Capo | 1,400 | 1,500 | 1,800 | » |
| | 16,000 | 13,100 | 1,800 | [illegible] |
| *Australia* | 20,500 | 20,500 | » | 1,000 |
| Totale gen. | 880,500 | 925,200 | 157,600 | 156,500 |

Si rileva dunque da queste cifre che se in molti paesi il raccolto del 1900 fu inferiore a quello del 1899, si contano però notevoli eccezioni. Così i Paesi Balcanici, tanto provati l'anno scorso, si trovano oggi in gran parte compensati.

La Romenia, che nel 1899 raccolse soli 9.200,000 ettol. di frumento e che ne ebbe una crisi economico-finanziaria da cui non è ancora uscita, ebbe nella campagna del 1900 ben 21,300,000 ettolitri, ossia più del doppio dello scorso anno e potrà esportare nove milioni di ettolitri. La Bulgaria è passata da 9.100,000 a 14,000,000 di ettolitri e la Turchia europea da 8,900,000 a 12,000,000. Così pure la Serbia, la Rumelia e la Grecia sono state più favorite.

In Russia l'ultima messe fu alquanto migliore dello scorso anno e si avrà un'eccedenza per la esportazione di 27 milioni di ettolitri.

Ad eccezione della Spagna, che ebbe 8,700,000 ettolitri in più e del Portogallo con una piccola migliora di 600,000 ettolitri, tutto l'occidente d'Europa fu inferiore al raccolto del 1899. La Francia, benchè abbia avuto 21,500,000 ettolitri in meno, ha però vistose scorte lasciate dai due ultimi ottimi raccolti, per cui il suo bisogno di importazione si ridurrà alla cifra relativamente piccola di quattro milioni di ettolitri a cui suppliranno largamente le sue colonie africane.

Per le due Americhe si trova una diminuzione di 22 milioni di ettolitri. Ma il raccolto dell'Argentina, probabilmente, coprirà parte di questa differenza. Messo in conto per soli 30,000,000 di ettolitri, vi è luogo a sperare che esso non sarà inferiore a quello dell'anno scorso in cui raggiunse quasi i 36 milioni di ettolitri.

Ricapitolando i totali suesposti, si hanno dunque differenze in meno: Europa ettolitri 9,100,000, America 22,100,000, Asia 16,000,000 in più 2,900,000 per l'Africa e pareggio per l'Australia: complessivamente in meno 44,700,000 ettolitri.

D'altra parte però bisogna tener calcolo delle scorte tuttora esistenti sui raccolti dei due ultimi anni e che saranno sufficienti a coprire i bisogni dei paesi importatori.

Se si considerano i bisogni e le eccedenze mettendosi al punto di vista delle cinque parti del mondo, si vede che solo l'Europa dovrà acquistare grano nella quantità di 86.400.000 ettolitri; essa ne troverà la maggior parte in America che gliene potrà fornire 77.700,000 ettolitri.

Lo specchietto seguente dà la cifra delle probabili importazioni ed esportazioni:

| | | Importazioni | Esportazioni |
|---|---|---|---|
| Europa | ett. | 86.400,000 | |
| America | » | | 77,700,000 |
| Asia | » | | 2,100,000 |
| Africa | » | | 1,500,000 |
| Oceania | » | | 4,000,000 |
| | | 86.400,000 | 85,300,000 |

Secondo queste risultanze, vi sarebbe, riassumendo, un *deficit* di 1,100,000 ettolitri che può essere considerato come quantità trascurabile, tanto più, ripetiamo, se il raccolto dell'Argentina manterrà le promesse di cui abbiamo più sopra fatto cenno. E' utile anche far notare che la quantità del grano è generalmente soddisfacente, il che ha una notevole importanza pel rendimento in farina, e che se il raccolto della segala non fu tale da compensare le deficienze di quello del frumento, il raccolto del granturco si presenta in massima abbondante.

## La questione della vendita delle Antille danesi.

Il Parlamento della Danimarca, durante la discussione del bilancio, ha trattata, il 12 corrente, la questione delle Antille danesi.

«Il presidente dei ministri — così telegrafano da Copenaghen al *Daily News* — rispondendo ad una interrogazione circa il programma del nuovo Governo, rispose che il gabinetto riguarderà come suo compito principale quello di continuare la sua cooperazione pacifica ed amichevole col Parlamento per il bene del paese. I disegni di legge relativi alla riforma tributaria che dovrà venir effettuata quanto prima saranno presentati al Parlamento fra breve.

Rispondendo poi ad un'interrogazione circa le trattative per la vendita delle isole danesi delle Antille agli Stati Uniti, il presidente dei ministri dichiarò di riconoscere che le attuali condizioni in quelle colonie sono insostenibili e che perciò sarà indispensabile prendere provvedimenti; aggiunse ch'egli spera di poter, fra breve, dare spiegazioni più esaurienti circa le recenti pratiche fattesi a proposito di questa vertenza.

# Libertà repubblicana

Il generale André, ministro della guerra in Francia ha, come scrissi pochi giorni fa, ordinato che non si concedano borse di Stato agli alunni della scuola di Saint-Cyr se provengono da istituti scolastici religiosi ciò che equivale — osserva l'*Evénément* che pure non è tenero pei clericali — a una violazione formale del principio dell'accessibilità agli uffici pubblici a tutti i francesi senza distinzione di fede religiosa o di opinioni politiche.

Ma poichè l'appetito viene mangiando, il generale André — col consenso, devesi supporre, di tutti i suoi colleghi nel ministero repubblicano-socialista — ha dato un altra prova del suo spirito liberale e tollerante anche alla scuola d'applicazione dell'artiglieria e del genio di Fontainebleu.

Il generale André — narra il *Gaulois* — destinava alcune settimane fa allo stato maggiore della scuola di Fontainebleu un ufficiale che, per ragioni non precisate, non fu accolto dagli altri ufficiali con soverchio entusiasmo. Perciò grande collera del protetto del signor ministro della guerra.

Appena il generale André fu informato della fredda accoglienza fatta all'ufficiale che proteggeva, ordinò subito al generale Perboyre, comandante della Scuola, di recarsi a Parigi e lo rimproverò, con violenta alterigia, d'essere lui responsabile dell'ostilità che gli ufficiali della Scuola avevano manifestato a un collega che aveva la fiducia del ministro.

Il generale Perboyre rispose che, per suo conto non entrava per nulla nella faccenda, che egli doveva curare, e lo aveva fatto, che non ci fossero nè mancanze di disciplina nè trasgressioni ai regolamenti militari, ma che d'altra parte non aveva alcun modo d'ordinare agli ufficiali di avere e di manifestare più o meno simpatia a questo o quello dei loro colleghi.

Il ministro André insistette, invitando il generale Perboyre a indicargli il nome dei principali colpevoli. Ma il generale rispose che se si fosse trattato di questioni di servizio non avrebbe esitato a compiere da sè stesso il proprio dovere; ma che ignorava, e voleva ignorare, i pettegolezzi di rapporti privati. E alle reiterate insistenze del ministro, il generale Perboyre domandò il suo collocamento a riposo.

« Non sappiamo — conclude il *Gaulois* — se la domanda del comandante della Scuola di Fontainebleu sia stata accolta. Certo è però che la vendetta del ministro della guerra è già cominciata perchè sei capitani, fra i più anziani della Scuola, sono già stati traslocati ».

Insieme a tali dimostrazioni del rispetto che i repubblico-socialisti hanno per la libertà privata dei cittadini, mi cade sott'occhio questa informazione del *Journal des Débats* che non è precisamente un giornale reazionario e di sagrestia.

« Si assicura che il signor Waldeck Rousseau presidente del Consiglio si recherà quanto prima a Tolosa a pronunziarvi un gran discorso politico. Questo discorso sarà come il preludio della prossima sessione parlamentare, e il presidente del Consiglio vi spiegherà *come e in quale modo la Repubblica, stanca di difendersi, si disponga ad agire e ad attaccare i suoi avversari fino nel cuore delle pubbliche libertà! Tanto peggio per queste libertà se nel trambusto, saranno calpestate!* »

Ma è possibile, penso, che nessuno debba mai imparar nulla da questi chiarissimi e — dal loro punto di vista — ammirabili esempi di logica politica e di vigoria battagliera?

# Il Congresso della pace

Prima di separarsi, l'ufficio internazionale della pace ha diretto a tutti i governi il seguente *memorandum*:

Il IX Congresso universale delle Società della pace del mondo intero, riunito a Parigi dal 30 settembre al 5 ottobre, non vuole chiudere i suoi lavori senza rivolgersi alla pubblica opinione sottomettendole il resoconto delle sue deliberazioni. Il Congresso si è sforzato di creare e di precisare l'opinione delle masse illuminate a proposito di tutte le questioni scritte nel suo ordine del giorno, e alle quali le circostanze imprimono un carattere eccezionalmente grave. A coloro cui ci rivolgiamo spetta di giudicare se siamo riusciti al compimento di tale opera. Ma noi sentiamo di avere costantemente cercato di dare alle dichiarazioni del nostro Congresso una forma precisa ed esente da ogni esagerazione. Il Congresso ha particolarmente rivolto la sua attenzione alla guerra nell'Africa del Sud e ha condannato il rifiuto del governo inglese di accettare tanto l'arbitrato che la mediazione di Stati neutri per mantenere o ristabilire la pace fra l'Inghilterra e le repubbliche sud africane. In pari tempo il Congresso ha espresso il suo vivo rincrescimento che la maggior parte dei governi, i quali avrebbero potuto offrire la loro mediazione in questo conflitto, si siano astenuti da ogni passo di tal genere, malgrado le loro dichiarazioni pacifiche nella Conferenza internazionale dell'Aja.

A proposito degli affari della Cina, il Congresso, dopo aver francamente riconosciuto e segnalato le cause prime del malcontento dei cinesi, si è espresso nel senso che la soluzione del conflitto fra la Cina e le nazioni alleate debba essere giusto, equo, pacifico e conforme al diritto imprescrittibile e inalienabile dei popoli di disporre liberamente di se stessi. Ha dichiarato altresì che i massacri d'Armenia costituiscono l'atto più odioso commesso in questi ultimi tempi; ha manifestata la propria simpatia per questo popolo disgraziato ed emesso il voto che il governo ottomano sia tenuto a rispettare i diritti imprescrittibili degli armeni, garantiti dal trattato di Berlino. Il Congresso si augura che il sollevamento della universale coscienza e l'indignazione del mondo civile finiranno per imporre ai governi europei una radicale soluzione.

Da un punto di vista più generale, il Congresso si è preoccupato delle minaccie di guerra e di materiali rovine e morali che risultano dai formidabili armamenti dell'epoca nostra, e dopo aver preso conoscenza di rimarchevoli lavori fatti sulle condizioni di una futura guerra in Europa, ha raccomandato ai Governi lo studio di tali importanti questioni dalla cui soluzione dipendono la prosperità e la stessa esistenza delle nazioni.

Trattando la causa degli indigeni delle colonie, il Congresso ha formulato le garanzie che a tale uopo impongono le regole della umanità.

L'istituzione dell'arbitrato internazionale ha naturalmente, anche un largo posto nelle deliberazioni del Congresso che ha posto in chiaro il fatto che l'arbitrato è un sistema completo di giustizia suscettibile di sanzione, senza che vi sia necessità di ricorrere alla guerra. In questo ordine di idee il Congresso ha proclamato l'importanza delle decisioni prese alla Conferenza internazionale all'Aja che costituiscono reali elementi di diritto internazionale elementi che possono perfezionarsi e completarsi nel minor tempo possibile, e si è pronunciato in favore della prossima conclusione di trattati instituenti fra i popoli l'arbitrato permanente e obbligatorio.

Infine il Congresso ha posto le basi dello studio preliminare contradditorio per i Consigli d'inchiesta o di conciliazione delle divergenze internazionali, a misura che esse si producano, affine di facilitare le soluzioni pacifiche prima che l'irritazione si sia impadronita delle masse insufficientemente preparate.

Tale è il risultato dei nostri lavori che sono una delle manifestazioni dell'attività delle nostre Società e dei nostri Congressi. Da lunghi anni queste Società consacrano i loro sforzi alla realizzazione di ciò che ieri era utopia ed è oggi possibilità: la pace e la giustizia come base dei rapporti fra i popoli.

Ci accordino i Governi il loro appoggio, si mettano al lavoro con noi, e mandino i loro delegati a sedere a noi vicini nelle nostre assemblee, dove saranno i bene accolti. L'ora è grave, le famiglie sono minacciate nei loro interessi più immediati e in tali circostanze ciascun membro della umana famiglia è non solo responsabile del male che fa all'insieme ma ancora di quello che lascia fare con la propria indifferenza e debolezza.

## DA NIZZA.

### Il suicidio di un italiano

**Nizza**, 14. — Il meccanico Giovanni Pastorino, di anni 31, genovese, dimorante nella via Paroliere n. 15, accasciato da dispiaceri intimi perchè, or sono pochi giorni si era diviso dalla moglie, la notte scorsa in vicinanza della stazione di Riquier si gettò sotto il treno proveniente da Ventimiglia rimanendo orribilmente sfracellato.

Lo sventurato ebbe il cranio frantumato, le gambe fino all'altezza dei ginocchi letteralmente asportate, ed il braccio destro staccato dal tronco.

## UNA TERRIBILE TRAGEDIA.

**Torino**, 15, ore 9,15 (*B. rt.*). Stanotte, certo Pepino Giorgio, di anni 20, materassaio e lottatore, nel parco del Valentino esplose due colpi di revolver contro l'amante, Cerutti Tersilia, di anni 17, fantesca, ferendola gravemente alla gola e alla mano sinistra. Quindi rivolta l'arma contro sè stesso, si suicidava.

Ignorasi la causa vera della terribile tragedia.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo* di ieri:

TRA S T V' E RE

**Parola quadrata.**

— Italo fiume.
— Forte liquore
— Antico re
— Conquistatore

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA GENOVA.

**Grave disgrazia — Un impiccato.**

**Genova**, 14. (*Nemo*) — Mentre il suonatore ambulante Stefano Acquarone, di anni 55, accompagnato dal figlio Giuseppe, decenne, passava per via Acquarone, da una impalcatura di una casa in costruzione, cadde una grossa sbarra di ferro ferendo gravemente entrambi i poveri randagi.

— A Sestri nei pressi del cimitero di Borzoli venne trovato impiccato ad un albero certo Peccolo Rocco, torinese di anni 21. Il disgraziato, che lavorava nello stabilimento della Ligure Metallurgica, lascia la moglie e due bambini. Pare che sia stato indotto al suicidio dai molti debiti che aveva.

### DA PISA

**Risposta reale**

**Pisa**, 14. (*Cora.*) — La Regina Margherita faceva inviare la seguente lettera al commendatore Amerigo Lecci, presidente della Commissione compilatrice del *Numero unico* in memoria di Umberto I, uscito il giorno dei solenni funerali in Duomo e venduto a scopo di beneficenza e ad iniziativa dell'Associazione liberale monarchica:

« Stupinigi 7 ottobre 1900.

« Stimatissimo signore

« Ho rassegnato a Sua Maestà la Regina madre il *Numero unico* pubblicato a cura dell'Associazione liberale monarchica pisana per commemorare il compianto Sovrano.

« La Maestà Sua che nell'iniziativa del patriottico sodalizio ha ravvisato il segno reverente e gentile della parte da essa presa all'immenso lutto della Real famiglia e della Nazione per perdita tanto amara ed irreparabile, mi vuole interprete della sua viva riconoscenza, ed io nel compiere l'augusto volere le affermo, stimatissimo signore, la mia distinta osservanza.

« Il cavaliere d'onore di Sua Maestà

« Guiccioli »

### DA IVREA

**In un pozzo.**

**Ivrea**, 14. — Marta Pietro fu Giacomo, un vecchio di 72 anni aveva lasciato il 30 settembre scorso il suo paese di San Martino Canavese per recarsi nel comune di Bairo, ne di lui più si ebbero notizie.

Furono vane per più giorni le ricerche fatte per rintracciare il povero vecchio: solo l'altro ieri venne ritrovato in un pozzo privato in Bairo.

Pare che il Marta vi sia accidentalmente caduto essendo esclusa l'ipotesi di suicidio o di delitto.

### DA NAPOLI

**Un mancato uxoricidio.**

**Napoli**, 14. (*F. Russo*) — Certo Giuseppe d'Aquino aveva creduta la moglie Giulia Gravaglia, verso... dalla quale viveva separato da parecchi anni, mentre usciva dal Duomo in compagnia del padre. La sventurata vista dal timore tentò fuggire e allora il d'Aquino le esplose contro tre colpi di rivoltella che fortunatamente andarono a vuoto.

Maggiormente esasperato il brutale uomo rincorse la moglie e afferratala con un urto le vibrò due coltellate, ferendola gravemente al braccio destro e alla scapola dello stesso lato.

Il d'Aquino è stato arrestato.

### DA DESENZANO.

**L'anniversario della battaglia di S. Martino.**

**Desenzano**, 14. — A San Martino della Battaglia, presenti gli on. senatori Breda e Arrivabene, i sindaci di Verona, Brescia e Padova e di altri comuni, il prefetto di Brescia, molte rappresentanze civili e militari ed associazioni, è stato celebrato un ufficio funebre in suffragio dei caduti nella gloriosa battaglia.

L'artista Dina Barberini cantò nella chiesa, fra profonda commozione, la preghiera della Regina Margherita.

Le autorità convennero indi ad un banchetto, nel quale deliberarono l'invio di telegrammi alla Regina Madre ed al Re.

Seguì l'estrazione di premi di lire 100 a cinquantasette soldati che parteciparono a a campagna del 1859.

### DA CUORGNÈ

**Ancora delle onoranze al senatore Ghiglieri.**

**Cuorgnè**, 14. — A quanto vi scrissi delle affettuose dimostrazioni date a S. E. il senatore Ghiglieri, conte di Cuorgnè, aggiungo il testo dei telegrammi inviati all'illustre uomo dal Re e dal presidente del Consiglio.

« La legge inesorabile mi obbliga a firmare la disposizione che pone fine ai lunghi e nobili servigi resi dalla E. V. a maggior lustro della magistratura italiana. Desiderando in questo giorno confermarle i sentimenti della mia alta stima, le conferisco la gran croce dell'Ordine di S. Maurizio. Accolga in pari tempo i migliori voti del

*Suo aff.mo* VITTORIO EMANUELE »

« Anch'io, capo del Governo, collega del Senato, ammiratore ed amico di Francesco Ghiglieri, domando il permesso di essere considerato presente e di assistere in ispirito ai festeggiamenti intesi ad onorare i meriti e le virtù del venerando uomo nell'ora fatale in cui sta per essere rapito alla magistratura italiana, della quale fu per tanti anni ornamento e decoro.

« A questo tributo d'affetto che rende al ... Ghiglieri la patria canavesana, ed al vivo rammarico che il degno uomo non debba più riprendere l'alto seggio deve rifulse tutta la sua nobilitade, il governo del Re non saprebbe rimanere estraneo senza venir meno ai suoi doveri verso l'insigne magistrato che lascia tanto desiderio di sè e delle opere sue.

« Possa egli vivere lunghi anni ancora di vita prospera e fiorente, poichè il Paese, e particolarmente il Senato del Regno di cui esso è tanta parte si confortano nel pensiero che Francesco Ghiglieri, magistrato emerito, continuerà a portare in altro campo la sua sapiente operosità in servizio del Re e della Patria.

*Il presidente del Consiglio* SARACCO »

### DA VERONA.

**Il sanatorio « Umberto I »**

**Verona**, 14. (*Roq.*) — Il Comitato generale per l'erigendo sanatorio « Umberto I » a Verona, nell'aprire una pubblica sottoscrizione, invita alla pia opera i cittadini con un manifesto nel quale si dichiara che la migliore onoranza per il Re martire è appunto quella di seguire l'esempio di Lui, favorendo le istituzioni che hanno specialmente il fine di soccorrere l'umanità sofferente.

La Giunta comunale, che stabilendo di raccogliere l'ultimo desiderio di Umberto I, che l'erezione dei sanatori pei tubercolosi aveva incoraggiato, assunta la pietosa iniziativa, votò una elargizione di lire 100,000 per un sanatorio veronese che dovrà intitolarsi a Umberto I. senza dubbio gli enti morali della città e della provincia contribuiranno alla nobile impresa.

# Cronaca Giudiziaria

**Un delitto rimasto impunito per un trentennio.**

Domani al Circolo ordinario della nostra Assise — presidente il cav. Vitelli, pubblico ministero il comm. Martinotti — incomincierà la discussione di un importante quanto strano processo.

Nel 1869 certo Giovanni Retrosi rimasto vedovo e con un figliuolo in tenerissima età, sposò certa Adele Masotti, bellissima donna di anni 3.. da Ancona, poi se ne andò a vivere insieme a sua moglie alla propria madre e al figliuoletto in una campagna da lui acquistata fuori di Porta Cavalleggeri, ove abitavano anche gli antichi proprietari del fondo, i coniugi Antonio e Maria Rigosa, i quali avevano un figlio ventenne a nome Michele.

Non tardò molto e fra costui e la bella Adele si stabilì una relazione intima che doveva condurli al delitto.

I fatti innamorati pazzamente l'uno dall'altra i due amanti concepirono l'idea di allontanare qualunque ostacolo si frapponesse alla loro unione stabile e qualche giorno appresso, a breve distanza di tempo l'uno dall'altro, morirono di morte strana Antonio e Maria Rigosa genitori di Michele.

In quanto al Giovanni Retrosi, dopo una strana malattia, il poveretto cessò di vivere il 2.. di settembre.

Michele Rigosa e Adele Masotti si unirono in matrimonio, ma la luna di miele fu di breve durata.

Sorto il sospetto del veneficio, l'autorità giudiziaria ordinò l'esumazione dei cadaveri dei coniugi Rigosa e del Retrosi e una accurata analisi chimica dimostrò che i disgraziati era...



— 12

# I CAPRICCI DI DOROTEA

**Romanzo originale inedito di MAYA**

— Parti domani? — domandò la signora Crespi cogli occhi ormai asciutti.

— Sì.

— Vai lontano?

— No.

— Passerai la notte in ferrovia?

— No, giungerò verso sera.

— Starai via di casa a lungo?

— Non ne so nulla.

— Non comprendo come tuo marito ti lasci partire la sera in autunno, con un tempo così freddo... dovrebbe accompagnarti.

— Ha ben altro da fare, poveretto. E poi è ben necessario che resti qualcuno in casa.

— Ci sono io — disse Dorotea con orgoglio.

— Ti ringrazio, ma è impossibile. A proposito, durante la mia assenza, Mattei pranzerà qui. Ciò mi contraria per te, ma è stabilito: non potevo prevedere.

— Non importa, cara mia — rispose Dorotea raggiante — ti ho detto che non potevi procurarmi un piacere maggiore della sua compagnia.

— Tanto meglio allora — disse Maria con quella specie di cattivo umore cadu... rassegnato che s'impadronisce di noi alla vista di un imbecille che vuol farsi del torto, malgrado che si faccia il possibile per impedirglielo. — Cerca di comandare dei buoni pranzi per consolarlo.

— Mattei ha forse bisogno di essere consolato della tua assenza? — domandò malignamente la signora Crespi.

— Eh! eh! non si sa mai — rispose Maria che pensava ad Elisa ed al problematico successo del suo viaggio.

Sua cugina le lanciò uno sguardo così nero, che la giovane donna, senza averlo colto nel momento, provò una commozione sgradevole. Ma era inutile osservare Dorotea: il suo viso sopportava, senza scomporsi menomamente, l'esame più attento, colla sua espressione di bonomia e d'indifferenza simulate.

— Che se la godano! pensò essa sorridendo all'idea di suo marito e di Mattei. Sono in due e abbastanza furbi!

Quando alla sera tardi Maria si trovò sola con suo marito, nella loro camera da letto, posò le sue mani sulle spalle di Carlo e lo guardò bene in viso.

— Indovina la notizia la più stupefacente, la più meravigliosa ecc. ecc.

— Non indovino disse Carlo con indifferenza. Devo dirtela?

— Te lo consiglio, per poco che tu desideri che io la conosca.

— Dorotea è innamorata.

Verri guardò sua moglie e scoppiò in una gran risata, soffocata, per la circostanza, fra le sue mani giunte.

— Questa tortorella sul ritorno! Ah! com'è carina!

— E di chi amico mio?

— Di chi! Eh per bacco! di Mattei!

— Chi te l'ha detto? domandò stupita Maria.

— Non indovino mai, ma osservo sempre. Non credevo la cugina capace di questa sciocchezza ma s'ella ne è capace, non può essere che per Mattei. Me ne sono dubitato le cento volte. Che viso farà quando glielo diremo!

— Non glielo dire, te ne prego: ho dato la mia parola ch'egli non lo saprebbe mai da me.

— Tu hai fatto ciò, alla tua età! Ah! Maria, ti credevo più accorta!

— Ma poichè ella me ne supplicava!...

— Ciò voleva dire parlagliene te ne scongiuro.

— Tanto peggio! ho promesso: bisogna mantenere la parola.

— E poi, poveretto, ne sarebbe troppo seccato! Glielo diremo quando il suo matrimonio sarà combinato. Almeno sotto mano avrà una consolazione, e gli sarà ben dovuta. Dorotea innamorata! Chi l'avrebbe creduto? Ma ora fatale, ella aveva troppo amato suo marito, per non amarne un altro dopo di lui, alla prima occasione.

XXVI

L'indomani, verso le sei di sera, la signora Verri scese dal vagone in una graziosa piccola stazione bianca, modesta e primitiva, dove gl'impiegati alti e robusti avevano un colorito sano che dimostrava come nel paese i viveri dovessero essere a buon mercato ed il vino pure. Uno di quegli uomini robusti prese la piccola valigia che Maria gli tendeva: essa passò il piccolo cancello che manteneva i privilegi della stazione contro le invasioni della folla e si trovò nella più completa solitudine.

Una carrozzella gialla con un cavallo addormentato stazionava nel crepuscolo, ma nessuno pareva inquietarsi di lui. La signora Verri prese il partito di sedersi nella carrozza e di attendere gli eventi.

Dopo cinque minuti, un altro uomo robusto come gli altri già veduti alla stazione uscì da un piccolo caffè che portava pomposamente scritto sulla sua facciata « Caffè della Stazione » e che pareva non meno addormentato di tutto ciò che lo circondava.

L'uomo si avvicinò alla carrozzella, parlò al suo cavallo, e finì per dire:

— Ebbene così, la nostra corsa è fatta, andiamo a casa a cenare.

— Eh! gridò Maria, nel momento in cui il brav'uomo poneva il piede sul primo scalino che conduceva al posto del cocchiere, tanto onorevole, quanto pericoloso.

— Della gente! esclamò l'altro. Scusate, signora, non vi avevo veduta. Voi andate ad X?

— E voi? domandò Maria.

— Così ed io siamo ai vostri ordini, rispose il buon uomo con un grosso riso, ma in questa stagione, ed anche nelle altre d'altronde, noi non abbiamo mai molti viaggiatori. La strada non sarà lunga signora.

Infatti, dopo qualche minuto di corsa, il selciato della piccola città cominciò a fare traballare Maria come una nocciuola nel suo guscio, poi la carrozza, con un gran rumore di ferri smossi, entrò sotto una porta e si fermò avanti ad una finestra rischiarata.

— Dove siamo? domandò la signora Verri ad una servetta accorta e pulita che corse ad aprire lo sportello della carrozza.

— All'« Albergo del Piccione d'Oro » signora, per servirvi.

Al « Piccione d'Oro » apparteneva pure la carrozza che andava a cercare i viaggiatori — eccellente sistema per l'albergo, se vi fossero stati dei viaggiatori — ma come non ne giungevano mai, gli albergatori vivevano tranquillamente delle loro rendite, prodotte dalle loro vigne, pranzavano bene, cenevano meglio, non mettevano acqua nel loro vino, e non erano lontani dal considerare l'arrivo di qualche forestiero come una calamità domestica che veniva a turbarli nella loro grassa quiete.

Ma la signora Verri era così carina, e da tutta la sua persona emanava tanta bontà che il viso dell'ostessa si rasserenò: il nome della signora Mattei finì per rallegrarla.

— Eh! sicuro che la conosco la buona signora. E' di lei che cercate! Ma non le recate nessuna cattiva notizia, neh vero?

— No, di certo — rispose Maria — ho ... l'aspetto di apportatrice di lugubri notizie?

— In quanto a questo, no; ma si è che eccettuato il suo figlio che viene qualche volta, essa non riceve mai visite: una volta il suo fratello, l'abate, veniva pure sovente da lei, ma dopo che è morto, la povera signora non vede ... compaesani.

— Va essa tardi a letto? — domandò Maria impaziente di cominciare la sua campagna.

— La buona vecchietta va a letto presto perchè si trova stanca ma siccome essa ... vicinissimo, se desiderate di vederla ... mando loro qualcuno ad avvertirla.

Maria pensò un istante, poi scrisse ... carta da visita, « la signora Verri, che la signora Mattei conoscerà senza dubbio di nome passando per la città, desidererebbe di vederla per portarle notizie di suo figlio, ch'essa ha veduto ... in buona salute ».

(Continua).

morti per avvelenamento a mezzo d'un preparato di piombo e d'antimonio.

Michele Rigosa e Adele Masotti, visto che un cattivo vento spirava per loro, venduti in fretta e furia, i terreni che possedevano nella campagna romana, emigrarono a Costantinopoli, d'onde, dopo dieci mesi di permanenza, ritornarono in Italia per stabilirsi a Napoli.

L'istruttoria del processo fu lunghissima e soltanto il 16 giugno del 1879, la nostra Corte straordinaria delle Assise, senza intervento dei giurati e in contumacia degli accusati, potè condannare Michele Rigosa e Adele Masotti alla pena di morte, commutata in quella dei lavori forzati a vita in virtù della sovrana amnistia del 19 gennaio 1878.

Dopo venti anni, il maresciallo dei carabinieri Vincenzo Palmieri, della stazione di San Giuseppe a Napoli, si accorse che nella sua sezione trovavansi inscritti due catturandi dell'anno 1872 e così Michele Rigosa e Adele Masotti vennero arrestati.

Il Rigosa fu arrestato mentre recavasi allo studio dell'avv. Raffaele Griguotti, presso cui era impiegato.

I due, che avevano incominciato col negare recisamente l'imputazione, hanno finito col rendersi confessi.

Essi sperano peraltro, nella prescrizione della pena.

Il Rigosa sarà difeso dagli avvocati on. Barzilai e Zuccari, la Masotti dall'avvocato Gregoraci.

Bernardino Retrosi, figlio di Giovanni, costituitosi parte civile sarà rappresentato dagli avvocati Guglielmo Brenna e Francesco Di Benedetto.

## TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** stasera si replica *Madame Sans Gêne*. Quanto prima *Femmina* di Wolf, nuova per Roma, traduzione della signora Olga Ossani.

All'**Adriano** tanto nella rappresentazione diurna di *Cendrillon*, quanto in quella serale di *Bohème*, la sala fu ieri gremita. Stasera *Cendrillon*, domani ultima definitiva della *Bohème*, mercoledì penultima rappresentazione dell'opera di Massenet e quindi spettacolo in onore della signorina Bel Sorel.

Al **Nazionale** stasera *Coquelicot* l'operetta graziosissima, protagonista Cesare Gravina. Domani *Fanfan la Tulipe*. Mercoledì prima rappresentazione dell'opera comica *Il maresciallo Chaudron* di Lecome, nuova per Roma.

Stasera al **Quirino** col *Paradiso* la compagnia Sichel e C. chiude il corso delle sue rappresentazioni.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame Sans Gène*, ore 9
**Adriano.** — *Cendrillon*, ore 9.
**Nazionale.** — *Coquelicot*, ore 9
**Quirino** — *Il Paradiso*, ore 9
**Manzoni.** — *Sangue boero*, ore 9.
**Eldorado** — *Santarellina*, ore 9
**Nuovo.** — *Il barbiere di Siviglia*, ore 9.

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N **2062**.

Roma, 15 ottobre.

Il sole spunta alle 6,11. — **Tramonta alle 17,46.** — L'avemaria suona alle 17,45.

### Calendario d'oro.

Domani S. Gallo, abate.

Nascita di S. M. Maria Pia di Savoia, vedova Regina di Portogallo (1847).

Ricorre il compleanno dei principi Don Camillo e Don Ludovico Rospigliosi. Roma — di don Mario Ruspoli, dei principi di Poggio Suasa.

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 16'3 — massima 22'4.

**Per onorare la memoria di Re Umberto.**

S. E. Finali presidente del Comitato centrale degl'impiegati civili dello Stato per le onoranze alla memoria di S. M. Umberto I volle l'altra sera riunire i membri del Comitato promotore nella sala della Maggioranza al Ministero delle finanze.

L'adunanza riuscì numerosissima essendo intervenuti quasi tutti i componenti il suddetto Comitato. Dopo un applaudito discorso del presidente che spiegò la sua accettazione dell'onorifico incarico, vennero approvate le proposte fatte dal Comitato esecutivo e fu deciso di costituire subito la formazione dei Comitati [illegible] i quali cureranno la sottoscrizione fra le amministrazioni della Provincia.

S. E. Finali ha poi ricevuto una nobilissima lettera con cui il ministro del tesoro on. Rubini gli partecipa di porre a disposizione del Comitato la cospicua somma di L. 500 che il commendatore I. Spatz di Milano volle affidargli perchè fosse elargita a quell'opera di beneficenza in onore di Umberto I che il ministro fosse per designare.

**Il Ricreatorio popolare « Umberto I »**

Il Ricreatorio popolare « Umberto I » diretto dall'Associazione operaia costituzionale ha ottenuto all'Esposizione d'igiene a Napoli il *gran diploma di medaglia d'oro* in merito alla sua seria organizzazione ed alla bontà del suo programma per l'educazione fisica e morale dei figli del popolo.

E' questa la terza onorificenza che il benemerito istituto ottiene in meno di 3 anni di vita.

**Una premiazione**

Il 28 corrente saranno distribuiti premi ai migliori alunni delle scuole serali per l'insegnamento del francese, della computisteria, ecc., istituiti l'anno scorso dal Circolo generale operaio.

**Il nuovo mercato centrale**

I lavori del nuovo mercato centrale all'Esquilino procedono con grande alacrità.

Il nuovo mercato, come è noto, sorge sopra un'area di proprietà comunale, limitata al sud dal viale Manzoni, al nord dalla via Bixio, a est dalla via Conte Verde, a ovest dalla via Emanuele Filiberto.

La superficie dell'area misura mq 10,200 con la fronte principale sul viale Manzoni della lunghezza di m. 195.

Costruito il muro di cinta e compiuti i lavori di fognatura si attende ora alle fondazioni dei magazzini. Il fabbricato degli uffici è già a buon punto.

Il nuovo mercato pei primi del venturo anno potrà essere aperto all'esercizio.

**Note Vaticane.**

Leone XIII in occasione del matrimonio di S. A. R. la duchessa Elisabetta di Baviera ha mandato in dono agli augusti sposi un quadro in mosaico uscito dalla fabbrica del Vaticano.

— I pellegrini albanesi hanno offerto al Papa un artistico calamaio d'argento lavorato in filograna.

— Nell'ultimo pellegrinaggio spagnuolo venne offerta al Papa una colomba entro un'artistica gabbia. La colomba nella processione solenne fatta a Bilbao (Spagna) era andata a posarsi più volte, quantunque discacciata, sopra una spalla della statua della Madonna che si portava in processione.

Il Papa gradì il dono del simbolico animale che aveva toccato il simulacro della Madonna.

**Terza Esposizione campionaria mondiale.**

L'inaugurazione di questa terza Esposizione avrà luogo irrevocabilmente il giorno 15 dicembre nei locali dell'Eldorado.

Quasi tutti i ministeri, il municipio di Roma, alcune società ferroviarie e marittime hanno conceduto speciali medaglie e premi in denaro per questa mostra, che riuscirà certo molto interessante.

**All'Esposizione di Santiago.**

Il Consolato generale del Chilì in Italia comunica, per chi ne abbia interesse, che il migliore impianto di radiografia che sarà presentato nella prossima Esposizione d'igiene in Santiago, verrà acquistato dal Comitato.

**I pellegrini**

Oggi alle 14,20 è giunto in Roma un pellegrinaggio della diocesi di Assisi ed alle 17,05 un altro pellegrinaggio della diocesi di Spoleto.

Stasera alle 23,25 ripartiranno con un treno speciale dalla stazione di Trastevere i pellegrini inglesi.

**Conferenze enologiche nei Castelli romani.**

Domenica il prof. cav. Ranieri Pini, continuò il suo giro di conferenze enologiche nei Castelli romani. Nelle ore antimeridiane fu tenuta una conferenza ad Albano e nelle ore pomeridiane a Genzano, ove quel sindaco rivolse parole di sentito ringraziamento al conferenziere nonchè al Circolo enofilo italiano ed al Ministero di agricoltura iniziatori delle conferenze stesse.

La conferenza di Genzano fu seguita da una interessante conversazione alla quale presero parte i principali viticoltori, aggiratasi specialmente sulla pulizia del bottame e dei tinelli, nonchè sui nuovi metodi di fermentazione rapida del mosto, massime coi lieviti e colla areazione, argomenti svolti largamente dal prof. Pini.

Domenica 21 corrente sarà tenuta nelle ore antimeridiane una conferenza a Zagarolo e nelle ore pomeridiane altra a Palestrina.

**Il misterioso ferimento di stanotte in via di S. Vitale**

Alle 2 di stanotte si è presentato all'ospedale di Sant'Antonio il fabbro ferraio Giuseppe Fabbri, gravemente ferito di coltello al ventre.

Il Fabbri, interrogato dalla guardia Del Mastio di servizio all'ospedale, ha detto che verso le 1 e mezza uscito dal caffè Balbo, in via Agostino Depretis, si diresse verso la sua abitazione in via Tomacelli 140. Giunto all'angolo della via di S. Vitale, un individuo a lui sconosciuto staccatosi dal muro al lato opposto della via dove egli si trovava e fattoglisi innanzi, senza dir motto, gli aveva vibrato un tremendo colpo.

Il feritore si era dato quindi alla fuga.

Il Fabbri, mentre dalla ferita riportata, usciva il sangue in abbondanza, si recò all'ospedale di Sant'Antonio dove da quei sanitari venne giudicato in pericolo di vita.

Oggi il ferito è stato interrogato dal giudice istruttore avv. Ferro-Luzzi.

Il commissariato di P. S. di Castro Pretorio sta facendo le opportune indagini per stabilire come sono andate le cose, non prestando fede al racconto del Fabbri.

**Disordini a Fiumicino.**

Come è noto, la direzione generale delle strade ferrate, rete Mediterranea, ha stabilito di sopprimere da domani il servizio nel tronco Ponte Galera Fiumicino. E stamane per le opportune disposizioni si è recata a Fiumicino una Commissione, la quale al suo giungere ha avuto la poco grata sorpresa di trovare la popolazione tutta riunita e protestante contro la soppressione della linea suddetta, soppressione che danneggia grandemente gli interessi di quella borgata e di quel porto.

Dalla stessa popolazione è stato inviato al prefetto un telegramma, con preghiera d'interporsi perchè la soppressione della linea non venga effettuata.

A Fiumicino è stato subito spedito un rinforzo di funzionari di P. S. e di carabinieri.

**La bonifica di Maccarese.**

Il ministro dei lavori pubblici ha autorizzato i lavori per ridurre a strada rotabile il rilevato lungo il collettore delle acque basse in bonifica di Maccarese e per sistemare il collettore stesso. L'importo dei lavori è di L. 165,000.

**Ancora del temporale di ieri**

Abbiamo da Albano, 14.

— Oggi, durante un violento temporale, una giovinetta dodicenne, certa Emilia Ghezzi, s'era ricoverata, insieme a un suo parente in una capanna del loro vigneto posto al di là del possedimento del conte di Laurenzana, quando un fulmine, incendiando la capanna, uccise la povera giovinetta e ne ferì il parente ad una gamba. Il ferito venne trasportato al nostro ospedale: il cadavere della giovinetta verrà qui trasportato dalla Compagnia della Buona Morte.

— Ieri mattina, durante il primo temporale, la grandine ruppe alcuni vetri dei finestroni della chiesa di Sant'Agostino.

I pezzi, cadendo nel tempio, produssero un poco di panico nei devoti.

Pontificava, in quel momento, mons. Cippitelli.

— Due fulmini caddero sul casotto dei commutatori dei trams elettrici fuori porta del Popolo, ove si trovava l'addetto Giovanni Mozzetti Costa: fu svelto ad allontanarsi rapidamente scampando così miracolosamente dal fulmine.

— La grandine ruppe una quantità di vetri alla tettoia della stazione di Termini.

Un pezzo di vetro cadendo ferì al lato destro del collo il lampista ferroviario Luigi Casavecchi.

Il Casavecchi andò a medicarsi a Sant'Antonio, dove lo giudicarono guaribile in 5 giorni con riserva.

**Il coltello!** — Stanotte Giacinto Ciolini, di anni 37, dimorante in piazza Margana, 26, passando presso Campo dei Fiori, è venuto a questione, per precedenti rancori, con certo Romeo. La questione ha degenerato ben presto in rissa, e il Ciolini si è buscata una coltellata al petto. Ne avrà per dieci giorni di cura.

**Le gesta dei mascalzoni.** — Ieri sera i ragazzi componenti la fanfara del Circolo cattolico Vespignani transitando per la via dei Gracchi vennero, senza alcun motivo, insultati da alcuni giovinastri.

La guardia di P. S. in borghese, Bulgarini, trovandosi presente si intromise per allontanare i disturbatori.

Uno di questi, però, Aurelio Canali, di 17 anni, oltraggiò l'agente. Dichiarato in arresto, oppose un'accanita resistenza.

L'agente, coadiuvato dal signor Ettore Carlotti, riuscì a tradurre al commissariato di Prati il *bollente Achille*.

**Verso la tomba.** — Stamane Cornelia Cespa, domiciliata in via Margutta n. 42, ha tentato di uccidersi ingoiando una soluzione d'arsenico.

Condotta all'ospedale di San Giacomo, quei sanitari l'hanno tratta fuori di pericolo.

La ragazza si era indotta a togliersi la vita perchè il proprio fratello ieri sera la rimproverò di amoreggiare con un giovanotto che essa ama.

— Ieri sera Matilde Lanfranco, da Palermo, di 64 anni, al Corso Vittorio Emanuele, mentre un tram stava per giungere si gettò sul binario allo scopo di farsi schiacciare.

Il conduttore fece peraltro, in tempo ad arrestare la carrozza e così la donna fu salva.

S'ignorano i motivi per cui la disgraziata voleva morire.

**L'Istituto Kinesiterapico di Roma** ha incominciato il suo esercizio invernale.

Il direttore dell'Istituto dottor C. Colombo da oggi riceve tutti i giorni dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 17.



## INFORMAZIONI

### I Duchi d'Aosta.

*Bert.* ci telegrafa da Torino, 15, ore 8

Il Duca e la Duchessa d'Aosta sono giunti stanotte provenienti da Bruxelles.

Scesero alla stazione di Porta Nuova, e si recarono direttamente al palazzo della Cisterna in carrozza di Corte.

### A S. A. il Duca degli Abruzzi.

Non pochi ufficiali di marina si sono fatti promotori di una sottoscrizione fra i colleghi per offrire le insegne del Merito civile di Savoia a S. A. R. il Duca degli Abruzzi e al capitano Cagni.

Il pensiero più che gentile non potrà che ottenere l'approvazione di quanti s'interessano ai progressi della scienza.

### La partenza dell'on. Saracco.

Stamane, col treno delle 8.20 il presidente del Consiglio on. Saracco è partito per Napoli.

Alla stazione trovavansi a salutarlo i ministri Gianturco, Chimirri, Pascolato, il capo di gabinetto comm. Ceresa, il presidente del Consiglio di Stato senatore Saredo, il prefetto Colmayer, ed alcuni funzionari del ministero dell'interno.

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, ore 17,30

L'on. Saracco, presidente del Consiglio, proveniente da Roma, è giunto oggi col treno delle ore 13,35.

### I ministri.

L'on. Gallo, ministro della P. I., col treno delle 13.25 è partito per Napoli.

### Nella casa militare del Duca degli Abruzzi.

Il tenente di vascello signor Sutelli sarà nominato ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

### Ancora il caso di de Revertera.

Telegrafano da Vienna, 15

Il *Fremdenblatt* dichiara che la data in cui il conte de Revertera si propone di ritirarsi dalla ambasciata austro-ungarica presso la Santa Sede non ha subito alcun cambiamento nè per l'annuncio prematuro del ritiro stesso nè per le dimissioni che, a tale proposito, hanno fatto i giornali.

Il *Fremdenblatt* soggiunge che il ritiro del conte de Revertera non può nemmeno essere messo in rapporto coll'incidente dell'udienza data dal Papa a monsignore Stadler poichè il conte de Revertera si trova assente da tre mesi da Roma e l'incidente Stadler è appunto avvenuto durante questa sua lontananza.

### Consiglio superiore di marina.

Domani si riunirà al ministero della marina, sotto la presidenza del viceammiraglio Accinni, il Consiglio superiore di marina, al quale, oltre agli affari d'indole tecnica sull'armamento e la trasformazione del naviglio da guerra, saranno sottoposti questi d'indole amministrativa.

### Una opportuna circolare dell'on. Saracco.

L'on. Saracco ha inviato una circolare riservata ai prefetti perchè all'autorità di P. S. delle rispettive provincie impartiscano ordini severissimi acciò gli arrestati della giornata siano la sera inviati al carcere mandamentale anzichè lasciati nelle guardine delle caserme delle guardie di città.

### L'amnistia.

Nell'intenzione di concedere un'amnistia in occasione del compleanno di S. M. il Re, l'on. Gianturco, ministro di grazia e giustizia, ha chiesto ai procuratori generali informazioni circa condanne per reati comuni e per contravvenzioni alle leggi speciali.

### La « Stella Polare » alla marina italiana.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha offerto alla regia marina la nave *Stella Polare* quale ricordo della spedizione.

La nave sarà conservata in uno degli arsenali dello Stato.

### I volontari postali.

Stamani il prof. Scialoia ha presentato al Consiglio di Stato il ricorso avanzato dai volontari postali contro le recenti promozioni di vicesegretari.

Alla questione sono interessati moltissimi impiegati e perciò essa desta vivo interesse nella burocrazia.

### Un nuovo cavo sottomarino.

Per lo stato del mare la *Città di Milano* ha rimandato gli esperimenti di posa di un nuovo cavo sottomarino, che avranno luogo appena il tempo sarà propizio.

### Per affluenza di arrivi.

Telegrafano da Torino, 15

La Direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica che la sospensione dell'accettazione delle spedizioni a piccola velocità si deve intendere per Milano Porta Garibaldi e Porta Ticinese e non per le merci a carro completo, ma anche in collettame.

### Le importazioni e le esportazioni in Francia.

*Parigi*, 15. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica delle Dogane, dei novi primi mesi del 1900.

Ne risulta che le importazioni ascesero a Fr. 3,282,823,000 mentre nello stesso periodo del 1899 furono di Fr. 3,367,731,000, e le esportazioni ascesero a Fr. 2,981,963,000 mentre nello stesso periodo del 1899 furono di Fr. 3,012,254,000.

### Movimento del R. naviglio.

L'*Urania* è giunta a Spezia.

Il *Provana* è giunto ad Assab.

### Intorno all'attentato contro l'Imperatore.

(*Nostro telegr. part.*)

**Londra**, 15, ore 14,50. — Il *Central News* pubblica ampi particolari da Pechino intorno all'attentato alla vita dell'Imperatore cinese.

Fu un fanatico della Manciuria che commise l'alto tradimento, mentre l'Imperatore recavasi alla pagoda; non riuscito a colpirlo, il fanatico fu afferrato subito e decapitato nel giorno stesso del delitto.

Il cadavere fu lasciato appeso.

### L'AUSTRIA E L'IMBROGLIO CINESE

(*Nostro teleg. part.*)

**Londra**, 15, ore 16. — Il corrispondente da Vienna dello *Standard* annuncia che il conte Goluchowski è impensierito dalle proporzioni e dalla gravità già assunte dalla crisi cinese, nonchè dalle complicazioni che ancora potrebbero scaturirne. Egli augura alla diplomazia della Germania ogni successo possibile; ma come ministro degli esteri egli non può desiderare che la principale potenza della triplice si impegni in un serio conflitto a migliaia di miglia dall'Europa.

### Paure francesi.

(*Nostro telegramma particolare*)

**Parigi**, 15, ore 16. — L'*Echo de Paris* biasima che ai lavori in Biserta si impieghino operai italiani, potendovisi trovare delle spie svelanti i segreti delle fortificazioni.

### La salute dell'imperatrice Federico.

**Homburg**, 15. — E' stato pubblicato il bollettino medico sulla salute dell'imperatrice Federico.

Il bollettino del 14 corrente dice: L'imperatrice soffre da lungo tempo di dolori nevralgici: e, in seguito alle continue sofferenze, si produsse uno stato di prostrazione che causò alla sua volta progressivamente un'acuta debolezza al cuore. Sopravvenne poi una bronchite secondaria con piccola elevazione di temperatura e frequenza e variabilità dei polsi.

Pel momento non vi è pericolo di vita; ma ripetendosi l'indebolimento al cuore, esso dovrebbe considerarsi come una minaccia immediata per la vita.

### Quando partirà Krüger.

**Lourenco Marques**, 13. — Krüger partirà probabilmente mercoledì a bordo del *Gelderland*.

### La corte cinese a Singan-Fu.

**Hankow**, 13. — La Corte imperiale è arrivata a Singan Fu.

### I Principi di Battenberg.

**Napoli** 15, ore 9 (*F. Russo*). — Stasera, alle 10,47, sono giunti il principe di Battenberg e la principessa Anna di Montenegro, ossequiati alla stazione dal generale Brusati.

Le LL. AA. in vettura di Corte si sono recate a Capodimonte, ospiti delle LL. MM.

### Un'intera famiglia avvelenata dai funghi.

**Brescia**, 14, ore 9,15. (*Ler.*) — La famiglia Kemer di Castiglione delle Stiviere, avendo mangiato funghi raccolti nei dintorni, fu presa stanotte da atroci dolori.

Il Kemer è moribondo la moglie, la figliuola e un garzone già sono morti fra spasimi atroci.

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 15 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0[0 99,57 1[2, 99,52 1[2. Istituto fondiario 180; Banca commerciale 658; Credito italiano 54,50; Banco di Roma 136; Marcia 1048; Gas 775, *ex* di L.15; Tramways-omnibus 462; Condotte 237, Molini 86; Metallurgica 186; Ferriere 156; Forni 81, Miniere 277 1[2; Risanamento 15; Valsacco 215; Immobiliare 174, Veneta 72, Banca Generale 49; Carburo 361; Prodotti chimici 115; Gestioni 134.50, Monterotondo 100.

Cambi: Parigi 106,30; Londra 26,71.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude Italiano 93,35; Francese perpetuo 99,85; Spagnuolo 70,85; Meridionali 658.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 16 ottobre, a lire 106.30.


Bonifacio Brezaola, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »




## GUIDA DEL FORESTIERE

[illegible] — Musei Pinacoteca Tabularium e Torre [illegible] lunedì martedì [illegible] Ingresso libero Musei e Pinacoteca domenica [illegible]

[illegible] — Ingresso libero tutti i giorni [illegible] permesso dalla direzione militare.

[illegible] Ingresso Una lira tutti i giorni [illegible] Ingresso libero [illegible] martedì e sabato. Ingresso Una lira martedì [illegible] la chiesa fuori porta Pia Ingresso libero lunedì [illegible]

[illegible] — Ingresso libero domenica. Cent. 50 lunedì e martedì.

[illegible] — Ingresso libero domenica. Altri giorni Una lira.

[illegible] *Traiano* — Ingresso libero tutti i giorni meno il mercoledì.

*[illegible] di antichità.* — Alle Terme Diocleziane Ingresso libero domenica. Una lira gli altri giorni. — *Laterano* [illegible] piazza S. Giovanni Ingresso libero al sabato. Una lira gli altri giorni, chiuso la domenica. — *Vaticano* [illegible] via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del giardino. Come sopra.

[illegible] *dei Cesari* — Via di S. Teodoro. Ingresso libero la domenica. Altri giorni Una lira.

[illegible] — Via Lungara, 230. Ingresso Una lira lunedì e venerdì.

[illegible] Ingresso libero [illegible] venerdì e domenica.

[illegible] Ingresso libero [illegible] Una lira gli altri giorni — *di Tito* ingresso [illegible]

[illegible] Ingresso libero martedì e venerdì — *Archivio* [illegible] mercoledì [illegible] Ingresso [illegible] *Logge di Raffaello e Pio* [illegible] *Studio del Musaico* Ingresso libero tutti i giorni eccetto la domenica.

*Ville.* *Albani* Ingresso libero al mercoledì e sabato. — *Borghese* Ingresso libero tutti i giorni. — *Corsini* [illegible] Ingresso libero al giovedì [illegible] Ingresso libero al mercoledì. — *Doria Pamphili* Ingresso libero al lunedì. — *Medici*. Ingresso libero mercoledì e sabato.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 8.20 | 13 | [illegible] 17 | 19.25 | 0.5 | |
| Pisa | 7 | 8.10 | 11 | [illegible] 20.30 | 21 [illegible] | — | |
| Torino | | 8.10 | 11.35 | 20.50 | 21 [illegible] | — | |
| Milano | — | 8.10 | 11.35 | 20.50 | 21 [illegible] | — | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | 12 | [illegible] | 18.5 | [illegible] | — | |
| Firenze-Milano | 9.30 | 9.40 | 14.37 | | [illegible] | — | |
| Tivoli Avezzano | [illegible] | 9. | 11.55 | 17.10 | 19 [illegible] | | |
| Civitavecchia | 5.40 | | 12.10 | 15 — | 17 [illegible] | | |
| Frascati | 6.45 | 10 — | 12.5 | 15.10 | 16 [illegible] | [illegible] 30 | |
| Marino-Albano | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | 18 [illegible] | — | |
| Anzio N. (v. A.) | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | — | — | |
| Anzio N. (v. C.) | 5.10 | 6.5 | [illegible] | 6.10 | 18.10 | — | |
| Velletri Terrac. | 6.5 | 11.10 | 15 [illegible] | 18.10 | | | |
| Ronciglione V. | 6.25 | 10 | 18.3 | — | | | |

**Arrivi**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.15 | 8.5 | 14 | 18.25 | | [illegible] 10 | |
| Pisa | 7 — | 9.30 | 9.15 | 10.30 | 16 [illegible] | [illegible] 44 | |
| Torino | 7 — | 9.30 | 9.15 | 10.30 | 16 [illegible] | [illegible] 44 | |
| Milano | 7 — | 9.20 | 9.15 | 10.40 | 16 [illegible] | 22.45 | |
| Ancona-Foligno | 7.15 | 11.30 | 14.40 | 21.15 | — | — | |
| Milano-Firenze | 6.00 | 12.10 | 19.10 | 23.25 | | — | |
| Avezzano-Tivoli | 9. | 11.50 | 15.35 | — | 19.20 | 22.15 | |
| Civitavecchia | 9.20 | [illegible] | | | 19 [illegible] | | |
| Frascati | 6.25 | 8.55 | 11.50 | 19 | [illegible] | [illegible] 15 | |
| Albano-Marino | 7.10 | [illegible] | 14 [illegible] | [illegible] | [illegible] | | |
| Nett. A(v. Alb.) | — | 9.9 | — | 19 | [illegible] 29 | — | |
| Nett. A. (v. C.) | 7.54 | 20 | 12.50 | 22.6 | [illegible] | 0.1 | |
| Terrocina-Vell. | 7.54 | 10 — | 15.20 | 22.6 | — | — | |
| Viterbo-Roccig. | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — | — | |

Il Signor **FERDINAND JACOB** è disposto a trattare per l'esercizio o vendita della sua Privativa Industriale 5 dicembre 1896, Reg. Attest. vol. 84 N. 217, dal titolo: *Sacco letto con supraccoperta impermeabile* »

Rivolgersi in **Roma** all'**Ufficio di Privative industriali e Marchi di Fabbrica, Via della Scrofa N. 57**

Avv. Emidio Cardinali

Il Sig. **WILHELM BACHNER** è disposto a trattare per l'esercizio o vendita della sua privativa industriale 28 novembre 1898, Reg. Attest. Vol. 101 N. 44 dal titolo: « *Cassa refrigerante con circolazione d'aria ed apparecchio di distribuzione per birra o altre bevande spumanti* »

Dirigersi in **Roma** all'**Ufficio di privative industriali e Marchi di Fabbrica**, Via della Scrofa 57

Avv. Emidio Cardinali

Il Signor **RICHARD BURK** è disposto a trattare per l'esercizio o vendita della sua Privativa Industriale 8 novembre 1897, Reg. Attest. Vol. 89. N. 478 dal titolo: « *Apparecchio di controllo per operai* ».

Dirigersi in **Roma** all'**Ufficio di Privative industriali e Marchi di Fabbrica**, Via della Scrofa 57

Avv. Emidio Cardinali

La Società E. **HARDY PICARD** et C.ie è disposta a trattare della sua Privativa Industriale 11 gennaio 1899, Reg. Attest. Vol. 103 N. 145 dal titolo « *Microphone à pivots et ses diverses applications* »

Rivolgersi in ROMA, all'**Ufficio di Privative industriali e Marchi di Fabbrica** Via della Scrofa, 57

Avv. Emidio Cardinali

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI
*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina) cent. 10 la parola, minimo L. 1 — *Avvisi necrologici* in 3.a pagina sotto la firma del gerente L. 1 la linea, spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina [illegible] cent. 50 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 3 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti.
**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Mercoledì 17 Ottobre 1900 — Num. 281


**Roma 16 Ottobre 1900**



## I RICREATORII MILITARI

Il singolare pettegolezzo intorno ai ricreatorii clericali — poichè spero bene che non si vorrà parlare d'una questione — ha dimostrato ancora una volta, e non ce n'era bisogno, che i consueti apostoli del liberalismo dottrinario e parolaio non riescono mai neanche a concepire l'idea della libertà.

Poichè, insomma, se ci sono alcuni cittadini i quali aprono a loro spese un locale, circolo o ricreatorio non monta, e in questo locale invitano altri cittadini a radunarsi, essi esercitano nè più e nè meno che il loro diritto sul quale nessuno, per nessuna ragione, può trovare a ridire: come esercitano uguale diritto quegli altri cittadini ai quali piaccia d'accogliere l'invito che loro vien fatto.

Il diritto dei primi può avere una sola limitazione: che qualora, e ignoro se sia questo il caso, le competenti autorità ravvisassero in quei ricreatorii le caratteristiche di luoghi pubblici o aperti al pubblico, essi dovrebbero essere, come tutti, regolati dalle disposizioni delle leggi di polizia. Quanto al diritto dei secondi, mi parrebbe difficile stabilire una qualunque restrizione che non fosse in pari tempo in contrasto coi più elementari principii della libertà individuale.

Ma poichè sono, per indole, assai poco propenso alle discussioni accademiche, e ho mediocrissima fede in tutte le teoriche e in tutti gli apriorismi, credo che — legale o no e consentita o no dai principii immortali e non immortali — una limitazione al diritto di coloro che frequentano quei ricreatorii si potrebbe trovare in questo criterio, indipendentemente da ogni altra considerazione, i funzionarii dello Stato e, a maggior ragione, i soldati mancherebbero [illegible] al loro dovere frequentando locali dove si offendessero, sia pure senza la figura giuridica d'un qualunque reato, le leggi e le istituzioni del paese. Di maniera che, per mio conto, infischiandomi di Carlyle e strafischiandomi di Bagehot, considererei la presenza di quei funzionarii e di quei soldati come una diretta forma di complicità in quelle offese alle leggi e alle istituzioni, e la punirei rigorosamente, con buona pace dei mani di lord Brougham e dell'ombra gloriosa del Tocqueville.

Ma la dichiarazione, recisa e precisa, delle autorità militari esclude in modo assoluto — almeno secondo le risultanze delle inchieste ordinate — che in quei ricreatorii militari si offendano, sia pure in maniera larvata e prudente, le leggi e le istituzioni dello Stato. E rimane per conseguenza il pieno, libero diritto di alcuni cittadini d'aprire un locale ad uso di ricreatorio, e in altri cittadini il pieno e libero diritto di frequentarli.

Nondimeno, e sempre per l'invincibile ripugnanza a tutte le frasi fatte e a tutte le teorie, sento e capisco che — ragionando da uomini che vivono in questo mondo e non si perdono in astrazioni — in quei ricreatorii è probabile, od è almeno possibile, che non sia tutto oro quello che [illegible] che le inchieste e le indagini non abbiano tutto appurato, e che in un modo qualunque i clericali trovino modo di insinuare nell'anima di coloro che frequentano quei locali idee e sentimenti di discutibile ortodossia, dal punto di vista di tutti noi che vogliamo sacra e intangibile l'unità della patria.

Ma se tutto questo non risulta in sicura maniera o non si può colpire con le sanzioni della legge penale, come può il ministro della guerra — indipendentemente anche da ogni questione di possibilità materiale — impedire ai soldati di frequentare quei ricreatorii? Lo so: quantunque con poca probabilità d'essere obbedito, potrebbe impartire un ordine: e dell'opportunità di siffatto ordine si potrebbe anche discutere: a patto però che i suddetti e consueti apostoli del liberalismo parolaio e dottrinario riconoscessero la vacuità delle loro teoriche, e ammettessero, non per questo caso soltanto ma in linea generale, il criterio che le autorità dello Stato, quando si tratta d'evitare un inconveniente, debbono preoccuparsi del fine senza stare a sofisticare sui mezzi. Ma se tale criterio essi non vogliono ammettere, la teorica deve valere per tutti i casi, e l'ordine che il ministro impartisse sarebbe niente altro che un biasimevole arbitrio.

D'altronde i soldati, nelle ore di libera uscita, debbono pure passare il tempo in qualche maniera. Ci sono, è vero, splendidi monumenti da ammirare e anche deliziose passeggiate da godere: ma i soldati non hanno, in genere, abitudini soverchiamente contemplative: non sono della loro età e non sono, soprattutto, della classe sociale da cui, nell'infinita maggioranza, provengono. Perciò essi vanno a intanarsi nelle osterie e... altrove. E francamente mi pare di gran lunga da preferire che vadano in un ricreatorio, anche clericale, anche col pericolo di apprendere idee non del tutto legittime che trovano poi subito contrasto e correttivo nell'ambiente generale del paese, anzichè in quegli altri suddetti e non sullodati luoghi dove sono esposti a pericoli d'ogni genere che possono perfino andare oltre la vita d'un uomo.

E poi: i consueti apostoli del liberalismo parolaio e dottrinario vogliono togliere i nostri soldati al pericolo del contagio della propaganda clericale? E' un proposito per ogni verso encomiabile, e che avrà concordia di approvazione. Ma per tradurlo in atto non c'è che un metodo semplice e sicuro: fondino essi pure e aprano altri locali più ortodossi e più ricreativi, e facciano essi pure assidua e ingegnosa propaganda per attirarvi i soldati. Qui è tutta la questione. Perchè è vero che il metodo di strillare solamente contro i clericali è molto economico: ma è pur vero che è altresì poco serio e anche meno efficace.

## La situazione in Cina

**Waldersee va a Pechino.**

**Tien-Tsin,** 14 — Il maresciallo conte Waldersee è partito per Pechino stamane.

**Li-Hung-Chang desidera pronta pace. Dubbii su Tuan.**

**Pechino**, 13 — Li-Hung-Chang espresse il desiderio di assicurare prontamente la pace. Egli dubita dell'autorità [illegible] al principe Tuan.

**Situazione soddisfacente.**

**Tien-Tsin**, 1[illegible] [illegible] Waldersee [illegible] politica militare è di rendere impossibili nuove ostilità.

[illegible] considera la situazione [illegible] abbastanza soddisfacente.

**Il Giappone risponde alla Francia**

**Parigi**, 15 — Un dispaccio al *Temps* da Tokio, in data di ieri, reca:

Il Giappone ha aderito alla Nota del ministro francese degli affari esteri, Delcassé, riguardo la Cina. Esso fa soltanto alcune osservazioni riguardo l'esecuzione di uno dei punti contenuti nella Nota stessa.

**Gli ostacoli per le domande di indennità.**

**Vienna**, 15. — La *Politische Correspondenz* ha da Londra:

L'iniziativa presa dalla Russia per sottoporre al tribunale arbitrale sedente all'Aja le domande d'indennità che le singole potenze chiederanno alla Cina, venne formulata in termini generici e non in forma di una proposta esplicita.

Tale iniziativa incontra però varie difficoltà, perchè la maggior parte delle potenze considerano il risarcimento dei danni subiti dai loro sudditi come una questione d'indole privata, da definirsi fra la Cina ed ogni singolo Stato, e perchè ritengono che gli interessi collettivi delle potenze stesse possono essere tutelati in modo soddisfacente dai loro rappresentanti in Pechino.

**Per reprimere l'insurrezione a Canton.**

**Londra**, 16. — Il *Times* ha da Hong-Kong: 11,000 soldati cinesi sono partiti dai forti di Bogue per Canton onde reprimere la ribellione.

La situazione di Canton è critica.

**Bandiere Nere richiamate.**

**Londra**, 16 — Un dispaccio al *Morning Post* dice che le Bandiere Nere che erano in marcia per lo Chan-Si, ricevettero ordine di retrocedere.

**Il Corpo diplomatico approva le proposte francesi — Le male intenzioni dell'imperatrice.**

**Parigi**, 16. — Si ha Tien-Tsin, in data di ieri: Una riunione del Corpo diplomatico ha approvato all'unanimità le proposte del ministro degli esteri francese, Delcassé, e la proposta di sostituire il Tsung-li-Yamen con un ministero degli affari esteri e di attaccare il decreto imperiale che ordina la punizione degli istigatori del movimento anti-europeo.

Si dice che l'imperatrice abbia inviato ordini a Pao-ting-fu di resistere ad oltranza.

Le truppe alleate bombarderanno Pao-ting-fu sino alla resa della città.

Si comincia a dubitare dell'autenticità dell'Editto imperiale del 1. corr.

Li-Hung-Chang è giunto a Pechino.

**La triplice cinese.**
*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 16, ore 14.20. — Da diverse parti si segnalano misteriosi negoziati fra l'Inghilterra, gli Stati Uniti ed il Giappone, le quali nazioni tratterebbero di formare una potente alleanza che ad un momento dato assumerebbe il protettorato, consenziente la Cina, per opporsi alle occupazioni che progettano la Germania e la Russia.

**Per la questione delle indennità.**
*(Nostro telegr. part.)*

**Berlino**, 16, ore 11. — A proposito della proposta russa di sottoporre eventuali controversie nella questione delle indennità da pagarsi dalla Cina all'arbitrato dell'Aja, si hanno questi particolari. La proposta fu presentata al signor Hay, ministro degli affari esteri degli Stati Uniti, dal barone De Wollant, primo segretario dell'ambasciata russa a Washington. La nota è il risultato di uno scambio d'idee fra la Russia e la Francia circa le proposte del ministro francese degli esteri, Delcassè. In essa si approvano le proposte della Francia e si consiglia contemporaneamente di ricorrere all'arbitrato internazionale.

La Russia, però, non intendeva fare una proposta formale, ma semplicemente dare un suggerimento. Tuttavia al governo russo fu rimessa una copia delle risposte degli Stati Uniti e della Francia che vi hanno aderito.

## Francesco Ghiglieri

*Ses principes étaient sévères [illegible] magistrat [illegible], son zèle, il [illegible] de l'estime générale et de la bienveillance universelle.*

Le duc de Sevis — *Eloge de Malesherbes.*

Il [illegible] ottobre scorso S. M. Vittorio Emanuele III [illegible] per necessità di legge inesorabile », il decreto di collocamento a riposo, a motivo del compiuto limite d'età, del primo presidente della Corte di Cassazione di Roma [illegible] Francesco Ghiglieri.

Al profondo rammarico che manifestò il Capo dello Stato [illegible] magistrato fosse per tal modo privata dei sapienti consigli e dell'opera [illegible] dell'illustre [illegible] Ghiglieri [illegible] popolo d'Italia, perchè a lungo fosse ancora conservato in vita chi tutto se stesso dedicò, con costante ed operoso amore, al bene ed all'utile della patria diletta.

Il conte Ghiglieri severamente modesto qual'è, non vorrebbe forse che si parlasse ora di lui e dell'opera sua, così altamente efficace e benemerita, ma noi non possiamo trattenercene, quantunque meglio di questi pochi cenni ne celebri l'integra fama tutta la vita sua così operosa e così ricca di fatti e di nobili esempi.

Nacque Francesco Ghiglieri a Cuorgnè (Canavese) il 4 ottobre 1825, da insigne famiglia di questo industre borgo subalpino, e ritrasse forse dalle brune roccie che ne circondano in severa cortina i verdi dintorni, la forza adamantina del carattere.

Di sveglialissimo ingegno e desideroso di apprendere, fece i primi studii nel collegio del suo paese nativo e compì poi il corso di filosofia (1836-38) in Ivrea, città primaria del Canavese, nel collegio delle Scuole Regie, ivi istituite.

Le severe dottrine giuridiche attrassero quindi la sua mente calma e studiosa per modo che, finiti gli studii classici, passò alla R. Università di Torino nella facoltà di giurisprudenza, e vi uscì, laureato, nel maggio 1845, non avendo ancora compiuto il ventesimo anno di età.

Due anni dopo, essendo avvocato generale di S. M. in Torino il conte Federico Sclopis, entrò il Ghiglieri nell'ufficio suo come volontario, e per la diligenza e l'amore al lavoro ed il fine criterio si fece subito apprezzare e stimare da superiori e colleghi.

Vi rimase due anni ed ottenne poi, nel 1849, la carica di giudice aggiunto a Susa. Però la sua sagace intelligenza non poteva portare nelle minori cariche della magistratura subalpina tutto il frutto di cui era capace: ma era invece desiderata e ricercata la valente sua collaborazione da quei sommi magistrati e giuristi che ne avevano intuite le doti non comuni.

E così, essendo nel 1850 l'avvocato Pezzoglio, procuratore generale a Torino, vi chiamò, come applicato alla procura, il Ghiglieri, ed anzi lo volle poi suo particolare segretario. Morto il Pezzoglio, fu nominato sostituto procuratore generale, avendo a suo capo l'illustre senatore Vigliani.

Da questo punto comincia a delinearsi la parte attiva presa dal Ghiglieri nel funzionamento generale e nelle supreme riforme della magistratura italiana. Ed invero, nel 1867, sotto il ministero Rattazzi, essendo ministro guardasigilli l'onorevole Tecchio, fu scelto a lui come segretario generale Francesco Ghiglieri e tale fu la solerzia con cui questi disimpegnò quella carica, allora fortunatamente estranea ai repentini mutamenti dei ministeri, che egli rimase poi con pari funzioni sotto diversi ministri successivi, quali il Masi, il Defilippo ed il Pironti.

Nel 1869, il Pironti stesso gli offrì la carica di procuratore generale a Torino, ma egli preferì la sede di Ancona, perchè parve alla sua pura coscienza che la destinazione a Torino potesse essere considerata da taluno come un favoritismo.

Mirabile esempio d'intemerato carattere dato dal sommo magistrato piemontese!

Nel 1872, dopo non lunga dimora alla procura generale di Firenze, passò il Ghiglieri a quella di Roma, essendo guardasigilli l'on. De Falco, e nel 1876, fu nominato in Roma stessa presidente della sezione penale della Corte di Cassazione ivi istituita.

Morto poi nel 1892 il primo presidente, senatore Eula, egli che in questo frattempo erasi veduto conferire dal Re, in omaggio ai servigi resi, il titolo onorifico di conte, ottenne la suprema carica di primo presidente della Corte di Cassazione romana, dietro proposta dell'allora guardasigilli, senatore Santa Maria Nicolini. Indarno il Ghiglieri, nella sua rara modestia, dichiarò che non si sentiva di assumerne le onorifiche funzioni, non ritenendo bastargli l'ingegno e le forze: giustamente il governo del Re seppe invece apprezzare l'alta mente dell'illustre magistrato, e lo volle a tale suprema dignità.

Questa in brevi tratti è la carriera di Francesco Ghiglieri, come magistrato: carriera rapida, splendida, degna di così intemerato ed intelligente cittadino!

Il conte Ghiglieri è membro della Camera vitalizia dal 28 febbraio 1876, anno della sua nomina a presidente della sezione penale della Cassazione romana.

L'alta sua valentia giuridica, l'attiva parte presa nelle discussioni del Senato stesso e nei più importanti lavori compiuti dall'alto Consesso, fecero sì che presto egli eccelse fra i suoi illustri colleghi onde fu dalla Maestà del Re nominato, per bene otto sessioni, vice presidente del Senato stesso, incominciando dal 1887 fino alla sessione presente.

[illegible]

Molto vi sarebbe a dire, dopo dati questi sommari ragguagli biografici, su la molteplice operosità di un così illustre magistrato e cittadino e sulla squisita bontà dell'anima sua. Ma più che la vastità della dottrina, pur così grande ed universalmente stimata, più che la generosità del cuore [illegible] la tempra ferrea del carattere che gli valse la fama di magistrato integerrimo ed inflessibile. E siccome, malgrado [illegible] del tempo, il vero carattere è sempre altamente stimato ed apprezzato, così un'onda di fiduciosa riverenza ha sempre [illegible] il suo nome ed un sincero [illegible] il suo distacco dalla magistratura [illegible].

Ma i suoi sapienti consigli saranno ancora per [illegible] nell'Alto Consesso, e ricercati dagli uomini del Governo per il maggior bene e decoro della patria nostra. E la sua sarà sempre e per tutti parola elevata, moderata e densa di pensieri e di devoti sentimenti per la patria!

La diletta sua Cuorgnè, in cui ogni anno il conte Ghiglieri viene a ritemprare l'ancor robusta fibra, volle il 1 ottobre scorso, per mezzo dei suoi più autorevoli cittadini e con pregiato artistico ricordo, tributare a lui un ossequente omaggio d'inalterato affetto e profonda devozione, ed [illegible] compiacimento per l'altissima onorificenza, testè conferitagli da S. M. il Re, colla nomina a Gran Croce dell'Ordine Mauriziano.

Il plauso e le onoranze del popolo canavesano devono essere interpretati come segno della devozione e della stima di tutto il popolo italiano: perchè non vi è distinzione di paesi, non vi è antagonismo di Provincie, ma prodigiosa concordia di animi, sempre quando si tratta di tributare i meritati onori a chi ha, col pensiero e col carattere, benemeritato della grande Patria italiana.

C. T. DI C.

**Prestito russo-americano.**
*(Nostro teleg. partic.)*

**Parigi**, 16, ore 14. — Il *New York Herald* ha da Pietroburgo che la Russia iniziò pratiche per un prestito di 500 milioni dal governo degli Stati Uniti.

Il progetto, altra volta già sfumato, sarebbe ben avviato questa volta.

**Isola concessa dal Sultano alla Germania.**

**Parigi**, 16. — Secondo un dispaccio da Aden il Sultano ha concesso alla Germania, in affitto per 30 anni, l'isola di Urnan, per stabilirvi un deposito di carbone.

**Il nuovo Gabinetto del Chilì.**

**Valparaiso**, 16. — Il Gabinetto dimissionario si è ricostituito sotto la presidenza di Fernandez Albano.

**Le elezioni politiche inglesi.**
**La maggioranza del Governo.**

**Londra**, 16 — I risultati delle elezioni danno al Governo una maggioranza di 130 voti.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## IL PERCHÈ

Il senatore Vitelleschi ha pubblicato, con questo titolo, nella *Nuova Antologia* uno studio intorno alle cause del grave malessere politico che travaglia il paese. E' uno studio, come è costume del senatore Vitelleschi, preciso, vero, coraggioso e crediamo di interpretare il desiderio dei nostri lettori riassumendo ampiamente l'articolo in questione.

« Allorquando le [illegible] si acquetano e divengono [illegible] si formano nella pubblica opinione [illegible] una che tende alla reazione, l'altra che insorge per impedirla. Delle due [illegible] che la prima [illegible] tutto [illegible] azione e reazione [illegible] si è andato troppo oltre conviene fermarsi [illegible] anche tornare indietro. La seconda [illegible] non sia così naturale [illegible] la sua ragione d'essere nella [illegible] reazioni [illegible]. E perciò e per l'una come per l'altra una questione di misura.

La tesi interessata, che la rivoluzione sostiene, che ad ogni patto in qualunque caso non si debba mai soffermarsi nè fare un passo indietro, ha come conclusione assai probabile il precipizio e la rovina.

Pur troppo questa [illegible] più o meno volontariamente ma generalmente accettata dai liberali [illegible]. E' una specie di parola d'ordine. Guai a chi parlasse di un qualunque ritorno in qualsiasi materia nella quale si fosse andati troppo oltre. Basta che si levi il grido alla reazione, perchè tutti si arrestino come terrorizzati. Tutto sarrebbe il sostenere [illegible] si dovesse in nessun caso cambiare [illegible] che avesse fatto falso cammino anche se andasse diritto ad infrangersi negli scogli. Conformemente a questo criterio o assenza di criterio, la omeopatia ha fatto scuola fra gli uomini politici italiani [illegible] anzi, come suol dirsi, *a ladrone marrano*. Quando l'antica Sinistra pareva che divenisse minacciosa, l'antica Destra, [illegible] democratica [illegible] passo più avanzato di [illegible] stato [illegible] Destra che per parere anche più liberali parlarono di suffragio universale. Quando la Sinistra diceva piccina, la Destra diceva martella, e così di seguito finchè si è giunti dove siamo.

Ora [illegible] Sinistra [illegible] si trova in [illegible] più gravi imbarazzi avanti ai suoi nuovi avversari di quelli che essa stessa cagionava agli [illegible]. Ma [illegible] nondimeno ha ereditato il sistema tale [illegible]. Quando i socialisti [illegible] blocco, lo che non sarebbe facile tradurre in atto, costoro, che non si sa più se siano di Destra o di Sinistra, [illegible] e gli sonnambuleggiano [illegible] dello Stato. Quando gli anarchici domandano che non ci sia più governo, una buona parte di quei deputati [illegible] e fanno essi stessi del [illegible] per parere anche più anarchici di loro [illegible] perchè in natura tutto si governa [illegible] per azione e reazione [illegible] politico [illegible] per essere [illegible] a risultante [illegible] loro. Quando una parte [illegible] spettacolo [illegible] tesi.

Il senatore Vitelleschi [illegible], la deplorevole indifferenza [illegible] subito il nostro mondo politico, dopo un [illegible] e fugace accenno di risveglio per la tragedia di Monza, e che ancora una volta si è ripreso il sistema dell'antica politica furba e affettata, che consiste nel mostrarsi più socialisti dei socialisti, e chi sa, forse, anche più anarchici degli anarchici, per non avere il disturbo di combatterli e per parere più furbi di loro.

Dopo aver notato che le tormente economiche e finanziarie non hanno meno attirato l'attenzione del paese sopra le condizioni in cui versa la sua vita commerciale, che il paese non è stato neppure edificato pel governo che vi si fa della giustizia; che i brogli elettorali, le ingerenze parlamentari, le violenze che hanno turbate le nostre assemblee legislative non hanno neppure giovato a raffermare la sua fiducia nelle istituzioni; e che perciò questo stesso paese che non si cura delle finezze politiche dei suoi reggitori, si dimanda il perchè di questa rapida [illegible]zione, l'on. Vitelleschi prosegue:

« Tre sono le molle con le quali si governano gli uomini e perciò sopra le quali era mestieri fare assegnamento per rilevare queste popolazioni sbattute da lunghi secoli da tante e così bere procelle e ricondurle all'altezza dei loro nuovi destini. E cioè il sentimento del dovere, quello che s'indirizza alla coscienza ossia a quanto vi ha di più nobile e di più elevato nell'uomo, il salutare timore delle pene che soccorre al primo quando questo è inefficace a tenere in freno gl'istinti e le passioni e quanto vi è nell'uomo di meramente animale; e in ultimo l'interesse, quello che conquide gli uomini per la prospettiva del bene e della prosperità che loro promette. Noi vedremo come, in parte per la [illegible] delle cose e per circostanze avverse [illegible] parte per l'inesperienza degli uomini, queste molle siano state adoperate nel riordinamento morale e politico dell'Italia.

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**

In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI** per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori. L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

---

MOSCA olearia

Gli esperimenti [illegible] dell'**Emetosio** del Prof. [illegible] per [illegible] la mosca olearia dall'olivo sono perfettamente riusciti. [illegible] quindi tutti i proprietari [illegible] usare **Emetosio** con sicurezza [illegible] esito. Basta [illegible] in Agosto o Settembre, perchè l'**Emetosio** [illegible] ad [illegible] e le mosche non [illegible]. Opuscolo gratis a tutti.

[illegible] che gli esperimenti siano fatti sulla [illegible] per le importanti modifiche dell'**Emetosio** [illegible] ridotto a lire novanta il quintale, mercè [illegible] per almeno Kg. 50. Pacco postale kg. 3 [illegible] all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

L'efficacia meravigliosa dell'**Analettico Senesi VERO** preparato solamente dall'unica fabbrica Lombardi e Contardi, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene [illegible] immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni, la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 30, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida costa L. 18, in tutto il mondo. Flacon di saggio L. 7 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

BLENORRAGIA

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento [illegible] rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. E' il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato fin'oggi [illegible] ciarlatani ed impostori.

Ogni flaccon con dettagliata istruzione costa L. 2,50, per posta L. 3,25. Quattro flaccons L. 10 in tutto il Regno, per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

[illegible] risoluto l'antico problema di arrestare [illegible] capelli e promuoverne lo sviluppo. — La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge perfettamente [illegible] scopo. ATTESTATI: Marozzo (Cuneo) 4.4 [illegible] altro flacon di Ricinina essendo [illegible] ma si riverisco. [illegible]

[illegible] 900. Vorrei [illegible] anche questa volta mi [illegible] Sath n. 8. Oramai tutta l'aristocrazia usa la **Ricinina** Lombardi e Contardi.

Si prepara gratis come tintura a gradazione. — Costa L. 5 il flacon e per posta L. 5,75 in Italia. — Quattro flacons Fr. 20 — cura completa in tutto il Mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

Da quaranta anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella **Lichinina Lombardi vera, l'unico** rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. E' necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano, questo eccellente prodotto, o lo imitano col loro nome. Raccomandiamo di non farsi ingannare, ne saggiare altre preparazioni ma pretendere invece esclusivamente la *Lichinina Lombardi vera*, rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le farmacie e si spedisce per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mali, agorafobia, illusioni, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti al cuore, arresti nel polso, rapido arrossimento o impallidimento del volto o sfinimento, dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale è fornita dal **Rigeneratore** e **Granuli di Stricnina precisi** Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 p. p. La cura è utilissima anche in estate.

[illegible] **Smilacina** Lombardi e Contardi [illegible] l'ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede [illegible] tutte le sue manifestazioni, riacquista la sanità come se mai avesse sofferta la terribile malattia. [illegible] come la migliore e la più facile [illegible] E' [illegible] lunga [illegible] senza [illegible]

La cura completa costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi [illegible] anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 28, p. p.

TISI

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato il più gran numero di guarigioni definitive e stabili. [illegible] di essenza di menta peperita col l'uso della **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** [illegible] la cura migliore contro [illegible] l'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis.

La Lichinina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3, per posta L. 3,30 in tutto il Mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il Mondo con la **cura Contardi**. Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. Dopo infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo [illegible] medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica [illegible] le **Pillole Ultimate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga a tizia alla posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplice essendo ciò causa di dispendimento la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina, L. Fischetti y C.ia, Calle Esmeralda 668, Buenos Ayres.

---

**Ferro Pagliari** Mondiale medicamento tonico e ricostituente per eccellezza.
L. 1,00 la bottiglia. Per posta L. 1,15

**Sciroppo Pagliari** Depurativo e rinfrescativo del sangue più indicato fra tutte le preparazioni congeneri. Liquido L. 1,40 in pillole L. 1,50. Per posta cent. 15 in più.

Ogni preparato è corredato delle relative istruzioni per la cura.
Opuscoli illustrati gratis a richiesta. Deposito generale PAGLIARI e C. Firenze, Via Pandolfini

## Polveri VICHY Alberani

**per preparare 10 bottiglie d'acqua artificiale Vichy a L. 0,60 il pacchetto di 10 polveri**

*Specialità dell'antica Farmacia detta dei CASALI di G. ALBERANI*
BOLOGNA Via Castiglione, 11

**Premiate con medaglia d'oro a Roma e con medaglia d'oro e diploma dell'Accademia di Parigi**

[illegible] questa Polvere ha un sapore gradevole [illegible] come la VICHY [illegible] l'Acqua naturale di Vichy della quale contiene le uguali sostanze [illegible] è efficacissima per guarire i catarri dello stomaco, coliche nefritiche, affezioni delle vie urinarie ecc. ecc.

[illegible] l'eccellente qualità dell'Acqua che se ne ottiene. [illegible] relativa istruzione e il modo di usarla.

Dietro cartolina vaglia da L. 0,75 si spedisce un pacchetto di 10 Polveri, e con L. 1,50 due pacchetti [illegible] spese di posta.

[illegible] L. Bart[illegible] via Nomentana 75, Roma [illegible] Stazione, Settimi Antonio, via Nomentana, Marchetti [illegible] via del Corso, S. Carlo, P. S. Carlo al Corso. Perili [illegible] P. [illegible] Sciarra [illegible] Stazione di S. Francesco [illegible]

## "Il Nuovo Fanfulla"

Si fanno prezzi speciali ai Stabilimenti di Bagni, Alberghi, Negozianti ed industriali.

**NOVITÀ**

*Sapone Amido Banfi*

**Nuova invenzione brevettata** della Ditta Achille Banfi, Milano. — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in eleganti scatole. **L'Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.**

*Verso Cartolina vaglia di Lire 2 si spediscono tre scatole grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno*

**AMIDO BORACE BANFI**
**MARCA GALLO**
di fama mondiale
*IL PREFERITO*

Il Signor **FERDINAND JACOB** è disposto a trattare per l'esercizio o vendita della sua Privativa Industriale 5 dicembre 1896, Reg. Attest. vol. 84 N. 217, dal titolo: « *Sacco letto con sopracoperta impermeabile* »

Rivolgersi in **Roma** all'**Ufficio di Privative Industriali e Marchi di Fabbrica, Via della Scrofa N. 57.**

Avv. Emidio Cardinali

**MALATTIE**
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

**Cura radicale coi succhi organici** del laboratorio Sequardiano del Dott. MORETTI via [illegible] 21, Milano.

**Chiedere gli opuscoli.**

QUANDO i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** (*neurastenia*) **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi,** ecc. ecc. [illegible] altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.
Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI
**FIRENZE**

**BIOFILOS** Globuli Virili del Dottor SANDERSON

Rimedio Americano di infallibile efficacia, contro le « Spermatorree, Polluzioni o perdite involontarie notturne, impotenza, Perdita di memoria, Debolezza generale dell'organismo. »

Agisce direttamente sul sistema cerebro-spinale, utilissimo a chi soffre di ***nevralgia, isterismo*** e ***malinconia***; è il solo immediato rigeneratore delle forze perdute: è il migliore tonico dei nervi e del cervello. Stimola il sistema nervoso; produce immediata energia: coraggio e forza; agisce come d'incanto sopra le costituzioni di coloro che soffrono per il troppo esercizio di mente e di corpo. Ha azione diretta sopra gli organi vitali, rendendoli prontamente pieni di vita e di salute. Promuove la digestione, ed è un [illegible] rimedio per stimolare l'appetito: cura il languore e preserva da una cattiva digestione. Stimola o vivifica lo spirito.

1 flac. (cura d'un mese) L. **6**, per posta L. **6.40**
Farmacia Chimica ***Taricco***, MILANO, Corso Genova

## POMATA ALL'OLIO DI RICINO

SOAVEMENTE PROFUMATA

### *A base di China*

L'uso frequente di questa pomata s'impedisce la caduta dei capelli, rinforza il bulbo ridonandogli quella morbidezza perduta facendo troppo uso delle lozioni a base d'alcool.

**Vasetti piccoli Cent. 50**
**» grandi » 80**

Aggiungendo cent. 20 si spedisce un vasetto per posta come campione raccomandato. Aggiungendo cent. 80 si spedisce un pacco postale di 3 chilog.

**Deposito presso la Ditta FRANCHI e BAIESI**
BOLOGNA. Via Rizzoli, 14, BOLOGNA

## Fortuna assistemi — Invidia crepa

**CIONDOLO brevettato**

Le numerose richieste di questo talismano sono una garanzia certa, dei portentosi effetti che ne ottenero quelli che l'hano usato. Unico deposito, presso Giuseppe Procaccianti, Via Ripetta, 132, Palazzo Borghese.

**Prezzi:** Oro L. 25 — Argento L. 2 — Argento dorato L. 2,50
Metallo bianco o dorato Cent. [illegible]
**Si spedisce per tutto il Regno con aumento di cent. 20 per spesa di posta.**

**MOBILI** d'ogni genere e di ogni stile di lusso e comuni intagliati, intarsiati, decorati si vendono a **prezzi modicissimi**, nei magazzini [illegible] assortiti in Roma della Ditta **A. Meroni e R. Fossati**, Via Quattro Fontane, 21 (Palazzo del Drago). Si fanno addobbi completi d'appartamenti, alberghi, uffizi ecc. Si eseguiscono in brevissimo tempo, e senza aumento di prezzo, commissioni di qualsiasi importanza. — Ai privati si accordano le stesse facilitazioni dei negozianti. — Per le destinazioni **fuori Roma** la Ditta spedisce direttamente dalle proprie grandiose fabbriche di **Lissone presso Milano** con risparmio del dazio di Roma e rilevante economia sulle spese di porto ed imballaggio. A richiesta si spediscono cataloghi di edizione privilegiata della Ditta. — La Ditta *A. Meroni e R. Fossati* è stata, unica in Italia, premiata dal Ministero d'Agr. Ind. e Comm. con due grandi medaglie d'oro al Merito Industriale e per l'esportazione.

Per annunzi rivolgersi all'ufcio del NUOVO FANFULLA, piazza Montecitorio, 121

# LANITE

polvere da caccia senza fumo brevettata

della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)

**FACILITA' DI CARICAMENTO**

***Massima penetrazione e pulizia***

In vendita dai principali armaiuoli del Regno.

Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla
**DINAMITE NOBEL Società Anonima**, via Pietro Micca [illegible]
Agente in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 18**

## VINI TOSCANI

**IN FIASCHI**

delle migliori qualità

Vini di altre qualità in Barili e Quartaroli

SI VENDONO

**in Via del Quirinale, N. 8**

**Telefono 172**

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione** che è causa di diarrea e stitichezza e **catarro gastro intestinale,** si guariscono con l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente.** — L'uso continuo del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e da quindi [illegible] *bolsaggine, stitichezza, ecc. e spesso dilatazione di stomaco.* Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla salute e guardare che il vasetto *che costa* L. **1 50** e **2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chiurse.*

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia** la **clorosi (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè è digeribile in tutte le stagioni anche senza bere. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2,65.

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria,** la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza,** la **palpitazione di cuore**. Calma l'**isterismo** e mentre si la forza allo **stomaco** si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. **2**.

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto,** danno **forza, energia, gaiezza,** Calmano l'**isterismo,** che finisce [illegible] sparire. **Scatola** L. **2.50** — per posta L. **2,65**

**CHE BEI CAPELLI!** E' la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino deodorato e China** che li fa crescere [illegible] e folti e allontana la forfora, rendendoli morbidi lucidi e ondulati ([illegible] acque che si adoperano li rendono aridi) — Vasetto L. **0,70** (per posta L. **0,85**

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno — Fl. [illegible] per posta [illegible]

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91; A. Tabana, Roma — Langellotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rostito e Persiani, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavori di **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi** [illegible] si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli Livorno** o chiedendolo alle edicole e librerie.

# La campagna elettorale in Austria.

## Fra tedeschi e liberali del grande possesso tirolese.

Il nostro corrispondente da Vienna ci scrive in data 15 ottobre

La *Federazione centrale degli industriali austr.* ha pubblicato oggi il proprio proclama elettorale in cui enumera i lavori che attendono la rappresentanza popolare, specialmente nel campo degli interessi doganali e commerciali, in particolare accenna alle importanti questioni che [illegible] la regolazione dei mercati interni, nonchè la difesa contro la concorrenza dell'estero.

Con riguardo agli sforzi che va facendo l'Ungheria nel campo economico politico risulta la necessità di osservare lealmente le convenzioni politico-commerciali e di sgravare l'industria, la quale trova troppo difficilmente sfogo sul mercato ungherese

Nel manifesto si reclama poi la riforma del sistema delle tasse addizionali alle imposte sulle industrie l'organizzazione dei consorzi industriali su base moderna, la riforma delle norme relative [illegible] e tariffe dei noli, la costruzione di nuove linee ferroviarie e di nuovi canali, la riforma delle disposizioni relative ai diritti d'acqua allo scopo di agevolare all'industria la provvista del carbone; la riforma delle leggi relative alle assicurazioni degli operai

Nel proclama si protesta poi contro ogni tentativo di rendere l'industria oggetto di esperimenti ipotetici nel campo della legislazione sociale nonché contro quei provvedimenti che tenderebbero a favorire la classe degli artigiani a danno dell'industria.

Il *Tiroler Tagblatt* aveva recato ieri la notizia che, per le imminenti elezioni generali, nella curia del grande possesso tirolese è stato stipulato un nuovo compromesso fra i tedeschi clericali ed i costituzionali, mentre finora questi ultimi erano sempre stretti in compromesso con gl'italiani

Questa informazione del *Tiroler Tagblatt* è però smentita dal dott. de Grabmayr il quale telegrafa dichiarando non essere stato conchiuso alcun compromesso fra i liberali ed i clericali del grande possesso, quindi non può neppur venir preso alcun accordo circa i candidati da proporsi

Finora non vi furono che dei *pourparlers* fra i capi dei due partiti, e ciò in seguito ad iniziativa presa dai clericali. Finora però non è stata presa alcuna decisione

Il *Cesky Club* di Praga riunitosi per la prima volta dopo le ferie della Camera si dichiarò decisamente contrario all'intenzione di stabilire come linea inalterabile di condotta per i deputati la continuazione dell'ostruzionismo. Affinchè la Camera dei deputati potesse ridivenir al suo funzionamento normale, si propose di limitare il numero dei deputati alla Camera e di ritornare al sistema dell'elezione dei deputati al Parlamento centrale dal seno delle Diete provinciali

# Dagli Stati Uniti

**Il nobile coraggio d'un veterano italiano — Contro Mac-Kinley — Varia.**

(*Nostra corrispond. part.*)

**New York**, 7 ottobre. (*P. 4*) — La stampa italiana, anzi di tutto il mondo, segnalò a suo tempo il nobile atto di quel Francesco Pacini che in un *meeting* anarchico a Patterson osò alzare la sua voce di antico valoroso soldato delle sacre battaglie della indipendenza italica, contro le irriverenze abbiette della setta senza Dio, senza patria, senza umanità

Vi segnalo oggi, con vivissimo orgoglio di cittadino italiano un altro fatto che merita la viva e sincera approvazione di tutti gli animi buoni ed onesti

Lunedì scorso si rappresentava al Manhattan Lyceum un recente dramma *L'assassinio di Re Umberto*

Il teatro era gremito: la galleria rigurgitava dei rappresentanti maggiori del più sano e vigoroso elemento anarchico di New York.

Al primo atto, il drammaturgo fa comparire [illegible] famigerato Gaetano Bresci salutante gli amici ed i compagni e nell'atto di giurare che egli avrebbe assassinato il povero Re Umberto, sicuro che avrebbero di poi pensato gli altri *compagni* a fare scempio di altre teste più o meno [illegible]

[illegible] dire che dalla bollente galleria, con [illegible] e con quella voluttà morbosa, tutta [illegible] certa gente partirono degli evviva [illegible] assassino [illegible] e de[illegible] morte ecc. ecc., ai re, [illegible] al presidente di repubblica

Passò così il primo atto la platea tacque

(Qui per conto nostro, domandiamo come possa esser lecito, in un paese civile, che le autorità pubbliche permettano di tali sudicerie — *N. d. R.*)

Al secondo atto comparve sulla scena un veterano delle patrie battaglie, che, con voce fioca, ricordava ad un bimbo, che aveva a mano, le prodezze guerresche del povero Umberto, rievocando Casamicciola, Busca, Napoli, ecc. Con maggiore veemenza di prima, la torbida ciurmaglia della galleria si dava allo schiamazzo ed eruttava le più indecenti villanie, i più esecrandi epiteti, i più turpi vituperii

All'improvviso fu visto sorgere dai posti di platea, maestoso e bello nella sua senile presenza, un vecchio dal bianco crine e dall'aspetto di antico, valoroso soldato, e fu udito così apostrofare, tra le meraviglie dei presenti, i disturbatori, i rivoltosi:

— V'impongo il silenzio! Quando si trattava dell'assassino Bresci, vostro compagno, noi vi abbiamo lasciato applaudire senza disturbarvi. Ora, che si tratta di elogiare il Re buono e generoso, voi ci volete disturbare. V'impongo nuovamente il silenzio. Se volete vendicarvi, ecco il mio petto: tirate!

In così dire, il vecchio venerando, mostrando il suo petto, sfidava i rivoltosi, sfidava i senza patria.

Chi era costui, che, baldanzosamente, noncurante vituperii e peggio, sfidava l'ira e le rampogne di una folla ebbra, ululante?

Era il cav. L. V. Fugazy, il papà della nostra colonia, il soldato valoroso di Vittorio Emanuele II, l'intrepido combattente nelle battaglie della patria italiana. A quest'atto fiero e dignitoso, applaudì in piedi la parte sana della platea, tacquero i botoli ringhiosi della galleria. Il dramma, stupida creazione di una mente malata o viziata, continuò senza ulteriori disturbi. Al cavalier Fugazy, cittadino, soldato, uomo di coraggio e di fede, vadano, per tale suo atto nobilissimo, i sinceri ed affettuosi rallegramenti nostri e di quanti hanno in cuore sentimenti nobili ed elevati.

A proposito di Bresci, l'inchiesta che si fa a Patterson, d'ordine del Governo, per scoprire qual parte ebbero gli anarchici di questa città nell'assassinio di Re Umberto, è stata affidata al commissario James H. Trimble, di Monclair

Dicesi che il signor Trimble darà la sua attenzione particolare al caso di Nicola Quintavalle.

Il padre del commissario Trimble fu console degli Stati Uniti a Milano.

— Le autorità di Canton, nello Stato dell'Ohio, segnalarono, due giorni fa, un altro complotto contro la vita del presidente Mac Kinley affermando che tre uomini han giurato di ucciderlo due italiani e un ex-ufficiale dell'esercito americano. Nondimeno il presidente ieri fece la sua solita passeggiata in carrozza, senza prendere precauzioni straordinarie per la sua sicurezza personale.

— Durano le ciarle intorno alle accuse mosse al Van Wyck, sindaco di New York, d'essere compromesso nel *trust* del ghiaccio.

Oggi il governatore Roosevelt è stato informato dal procuratore generale Davies che il Van Wyck ha subito in proposito un lungo interrogatorio.

— Nelle ore pomeridiane di ieri, nella casa di abitazione del signor Nicolino Fiore, il giovane Giuseppe Pella, di professione sarto, nativo di Formicola (Caserta) si è suicidato con un colpo di rivoltella alla tempia destra. Egli era da circa dodici anni in America e recentemente era stato a far visita ai suoi parenti in Italia, ritornando in America solo da pochi giorni

I suoi due fratelli superstiti e gli amici, di cui il defunto aveva un gran numero, ascrivono l'atto insensato ad amore non corrisposto

— Vi informo per ultimo che un tale Pietro Coronato, un giovanotto arrivato qui col *Victoria*, è stato trattenuto al *Barge Office* dalle autorità d'immigrazione. Queste avevano ricevuta una lettera anonima da Elmira, nella quale si facevano gravi accuse contro il nuovo arrivato. Il Consiglio segreto d'inchiesta cominciò subito a fare indagini, ed esaminati molti dei compagni di viaggio del Coronato, due dei quali lo conoscevano in Italia da lungo tempo, costoro giurarono che Coronato era stato condannato a tredici anni di lavori forzati per furto ed omicidio.

Il Coronato sarà fatto rimpatriare d'ordine del governo americano

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA TORINO.

**Unione liberale monarchica — All'Università popolare.**

**Torino**, 6 (*Bert.*). — Pel 18 corr. è stata indetta l'assemblea plenaria dei Comitati dei 5 collegi della città nominati dall'Unione liberale monarchica, per l'approvazione dello statuto della nobile associazione.

— Il Comitato per l'Università popolare, riservandosi di aprire in seguito altri corsi, ha intanto deliberato che il giorno 12 novembre prossimo abbiano principio, in apposita aula dell'Università, le lezioni dei seguenti corsi:

1. Primi elementi di economia politica, professor Gaetano Mosca — 2. La fisica del globo, prof. Francesco Porro — 3. Le origini dell'Europa contemporanea, prof. Zino Zini — 4. Il microbo e le malattie infettive, prof. Pio Foà — 5. Il primato moderno del romanzo, prof. Dino Mantovani — 6. La chimica della nutrizione, prof. Alberico Benedicenti

### DA IVREA.

**Le premiazione alla Mostra didattica — Festa al lago Sirio.**

**Ivrea**, 16. — Il 4 dicembre prossimo avrà luogo la solenne distribuzione delle ricompense agli espositori della Mostra didattica

Il rapporto sulle operazioni della giuria sarà trasmesso al ministero entro la settimana dal l'on Pinchia

— La festa al lago Sirio ebbe maggior importanza di quelle degli scorsi anni essendosi inaugurati lo *chalet* da pochi giorni ultimato, e l'elegante tettoia d'imbarco.

Al banchetto presero parte centoquaranta commensali, e in fin di tavola parlarono applauditissimi il presidente, colonnello Ba[illegible], il sindaco, avv. Lucio Rossi e l'onorevole Pinchia. Calorosamente contesi furono i premi [illegible] e nella gara bocciofila [illegible] illuminazione alla veneziana dei locali [illegible]

La festa finì [illegible]

Prestava servizio la musica [illegible]

### DA GENOVA.

**Lo scoppio al palazzo reale.**

**Genova**, 16 (*Nemo*). — Verso le 14 di oggi, nel magazzino del palazzo reale ove stanno depositate materie infiammabili, è avvenuto un terribile scoppio, per cui s'incendiarono due barili di vernice sottomarina investendo con le fiamme due operai, Antonio Roncaglia e Alessandro Cernetti, che trovansi in pericolo di vita all'ospedale

I pompieri, accorsi subito, riuscirono ad estinguere il fuoco dopo un'ora, i danni ascendono a circa 25,000 lire, s'ignorano le vere cause dello scoppio

Si hanno a lodare esempi di grande coraggio fra cittadini accorsi ad aiutare i pompieri nell'estinzione delle fiamme

# PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione dello *scherzo* di ieri

ASCIA

**Anagramma**

In Africa mi trovi e non in Svezia
Sono nella laguna di Venezia.



## L'assassinio di Ancona.

**Ancona**, 17, ore 9.50. — E' stato arrestato a Bologna il commesso viaggiatore Enrico Strappa, di 20 anni, come indiziato autore dell'assassinio della Bevilacqua. Gli furono trovate 8000 lire in titoli e valori.

## I funebri del conte Annoni.

**Milano**, 17, ore 12.15 (*B. m.*) — Alle 11 hanno avuto luogo le esequie, modestissime, senza intervento di truppa, per desiderio espresso del defunto, del conte Aldo Annoni.

La salma è stata trasportata a Capriano Brioseo, nella tomba di famiglia

# TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** si replica *Madame San Gêne*. La compagnia Reiter-Pasta che doveva restare al Costanzi fino al 21 corrente, resterà invece fino al primo del prossimo novembre. Ecco una lieta notizia per i frequentatori — e sono una moltitudine — del bel teatro di via Firenze

Domani quattordicesima replica di *Madame Sans Gêne*

Venerdì prossimo prima rappresentazione di *Femmina* di Wolf

All'**Adriano** si replica stasera *Cendrillon*. Per domani resta fermo lo spettacolo in onore della signorina Bel Sorel, la quale, dopo il secondo atto, canterà alcune romanze. Il teatro sarà illuminato a giorno

Per venerdì 19 è annunciata l'ultima replica di *Cendrillon*

Al **Nazionale** stasera *I Granatieri* [illegible] operetta del Valente Probabilmente domani prima rappresentazione del [illegible] *Chaudron* [illegible]

[illegible] inaugurerà il Quirino [illegible] *Trovatore* protagonista il tenore Biel che testè al teatro Duse di Bologna ha riportato un grande successo.

Compagni del Biel saranno le signore Isabella Paoli e Maria Quaini [illegible] baritono Gregoretti [illegible] diretta dal maestro Acerbi

**« Le due coscienze » del Rovetta.**

**Torino**, 17, ore 9.15 (*Bert.*) — [illegible] al *Alfieri* la nuova commedia, *Le due coscienze* di G. Rovetta, dal [illegible] risulta il trionfo della [illegible] convinzione sulla onesta [illegible]

Moltissime furono le chiamate al proscenio così dell'autore come degli artisti, fra i quali bravissima la Gramatica, il Calabresi e il Ruggeri

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi**. — *Madame Sans Gene*, ore 8 1|2
**Adriano**. — *Cendrillon*, ore 8 1|2
**Nazionale**. — *I Granatieri* ore 9
**Nuovo**. — *Il barbiere di Siviglia*, ore 9
**Manzoni**. — *Sangue lucro*, ore 9.
**Eldorado** — *Il cicerone romano*, ore 9

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062.**

Roma, 17 ottobre

Il sole spunta alle 6,11 — Tramonta alle 17,16. — L'avemaria suona alle 17 15

**Calendario d'oro**

Domani S. Luca evangelista — Santa Guendalina

Ricorre il compleanno

della contessa [illegible] Roma — della principessa Ernestina Ruffo di Scaletta, Roma

Ricorre l'onomastico

di donna Guendalina Boncompagni-Ludovisi dei duchi di Sora, Roma — del conte Luca Bru[illegible] [illegible] Roma — [illegible] Perugia

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 11°0 — massima 21°6.

**Il ministro Pascolato a San Silvestro.**

[illegible]

**Il sindaco.**

[illegible] Parigi il prin[illegible]

Il principe Colonna ha [illegible] amministrazione degli affari [illegible]

**All'Accademia di San Luca.**

Per la ricorrenza della festa di San Luca, come nelle ore pomeridiane d'oggi, così domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 a notte, per secolare abitudine tutti i locali [illegible] la biblioteca saranno visibili al pubblico

**Comitato liberale « Re e Patria »**

Questo Comitato, allo [illegible] avverte che [illegible] p. 1, tutte le sere [illegible] 9 p. e fino a nuovo avviso, si ricevono [illegible] gratuite iscrizioni nelle liste politiche e amministrative di Roma

**Gli operai reduci da Parigi**

I trentacinque soci dell'Associazione operaia costituzionale, reduce dall'Esposizione di Parigi, ove furono inviati a scopo d'istruzione, riuniti ieri sera nella sede sociale per udire le norme circa la presentazione delle relazioni sugli studi da loro fatti deliberarono infine di fare un banchetto per stringere sempre più quei fraterni vincoli di amicizia e di cordialità che li lega alla loro associazione

A questo banchetto sono invitati anche gli operai non soci dell'Operaia Costituzionale che facevano parte della carovana romana, i quali accettando, debbono inviare sollecitamente la loro adesione ag[illegible]

**Scuola gratuita di lingue estere.**

La scuola di lingue estere che la [illegible] da quattro anni [illegible] si è trasferita in via [illegible]

A coloro che desiderano iscriversi a tale utilissima scuola, facciamo noto che le iscrizioni hanno principio quest'oggi nella nuova sede e proseguiranno tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 8 alle 9 pom.

Condizione per iscriversi è di avere non meno di 10 anni e non più di 20. Presentare con la domanda il certificato di buona condotta.

**Linfa vaccinica.**

L'ufficio municipale d'igiene avverte che la esclusiva distribuzione della linfa vaccinica preparata dall'Istituto vaccinogeno municipale si fa in piazza degli Zingari n. 58.

**Corse di cavalli.**

Un gruppo di signori della nostra città ha indetto per domenica p. v. al Velodromo *Roma* una giornata di corse di cavalli della campagna romana.

La giornata promette di riuscire interessante

## L'omicidio di stamani.

**Un sensale ucciso da un sensale**

Anche stamane è avvenuto un grave fatto di sangue. Protagonisti sono due sensali di cavalli, Angelo Toncker di 47 anni da Roma, domiciliato con la moglie in via Tiburtina n. 208, e Giuseppe Valentini detto *Parapara* di 27 anni da Rocca di Papa abitante con la moglie Caterina e tre piccoli [illegible] via dello Statuto [illegible]

Ieri verso le [illegible] pomeridiane il Valentini, insieme a due amici, salito su una *treppa* dietro cui con una corda era attaccato un cavallo se ne andò in un osteria situata fuori di Porta San Giovanni e dopo levato del vino, impegnò una partita alla *morra*. Mentre [illegible] sopraggiunse il Toncker [illegible] di nascosto, [illegible] cavallo a [illegible] Prima di [illegible] porta San [illegible]

[illegible]

Un'ora circa dopo questo fatto, il Mastrelli e i suoi amici si recarono in via dello Statuto nell'osteria, del *Canestraro*, un parente del Valentini. Improvvisamente sulla porta, videro comparire il Tonker, il quale, armato di un grosso bastone, chiese notizie del Valentini.

Il Giustiniani rispose

— Non c'è vattene e lascialo andare per i fatti propri.

— Stasera, se lo trovo, replicò il Toncker gli spacco la testa [illegible] andare dalla portinaia dello stabile in cui il Valentini abita — certa Anielea Sentri — per [illegible] se *Parapara* aveva fatto ritorno a casa. Ricevuta risposta negativa volto il tacco borbottando parole che non furono comprese

Stamane il Valentini contrariamente alla esortazione della moglie [illegible] di una aggressione da parte del Toncker, uscì di buon ora di casa per i propri affari. Fra l'altro doveva concludere l'acquisto di un paio di cavalli

Alle 7, nel largo che sta tra la via Giovanni Lanza [illegible] Santa Lucia in Selci e precisamente a piedi della scalinata della chiesa di San Martino [illegible] nel Toncker. Questi [illegible]

[illegible]

Il Valentini vedendo il suo avversario versare [illegible] Giuseppe Del [illegible]

[illegible]

[illegible] Del Ma[illegible] feritore [illegible]

I medici D. Paolis e Mendes riscontrarono che [illegible] riportato quattro ferite una all'epigastrio [illegible]

[illegible]

Il coltello insanguinato [illegible] avvocato Del Prete [illegible]

[illegible] d. P. S. il Valentini non è stato ancora rintracciato

**Il suicidio di una giovane**

Ieri sera alle 6, [illegible] stava a [illegible] scavalcato il parapetto [illegible] sfracellandosi la testa. Avvertita del triste fatto l'autorità di P. S. si recò sul posto il delegato Maturo e fece perquisire il cadavere. Nelle tasche della suicida si trovò un fazzoletto [illegible] degli angoli del quale erano annodati [illegible] un fran[illegible] da due centesimi [illegible] stampata dal titolo *Il pentimento* [illegible]

Fra il busto e il seno si rinvenne una cartolina postale — senza [illegible] con calligrafia grossolana è scritto

« M[illegible] Catalani, ho 19 anni e sono del [illegible]

M[illegible] per le sono stanca di vivere.

Facevo prima la frangiaia poi ho lavorato mettermi a fare la serva ma con poco profitto.

Saluto mamma, i fratelli e sorelle »

Il cadavere rimase piantonato. Estamane dopo la visita del pretore e del commissario di [illegible] zione Campo Marzio, cav. Lutrario, è stato trasportato alla *Morgue*.

La Catalani prima di mettersi a fare la serva abitava con suo padre in Borgo Pio. Da [illegible] giorni trovavasi a servizio presso una famiglia in Prati di Castello.

**Un delitto per una donna.**

Tempo fa certa Giovannina, abbandonato il marito, andò a convivere con Antonio Orsaio di 45 anni, con grave dispetto di Luigi Mazzucchi, trentacinquenne il quale era di lei innamorato e le faceva la corte

L'Orsaio e il Mazzucchi che fanno i ranocchiari ieri mattina, in compagnia di Daniele Orsaio diciassettenne e di Carlo e Gaetano Felei, padre e figlio, tutti rannocchiari anche essi si recarono a Maccarese per la pesca.

Terminata la pesca i cinque [illegible] a pranzo in un'osteria prossima alla stazione a bevvero parecchio.

Il vino non tardò a produrre i suoi effetti e l'Orsaio a un certo punto, a proposito della Giovannina, incominciò con parole pungenti a molestare il Mazzucchi e tanto che questo fini [illegible] lo sfidarlo a rusticano duello

Usciti dall'osteria, l'Orsaio, afilato un bastone da una [illegible] si avventò sull'avversario e gli assestò parecchi colpi

Però la [illegible] per l'intervento dei [illegible] amici e di altre persone accorse, [illegible] e la pace parve ristabilita. Ma non fu così

Pochi istanti dopo l'Orsaio, preso da [illegible]

[illegible]

I [illegible] in un treno, [illegible] dopo [illegible] furono trasportati a Roma [illegible] all'ospedale di Sant'Antonio. Da [illegible] riportata dal Mazzucchi fu [illegible] dodici giorni con riserva.

[illegible] Orsaio, dopo l'operazione [illegible] dichiarato in immin[illegible]

Il Mazzucchi fu dichiarato in arresto.

**Una pila rovesciata — Un falso allarme**

Stamane nella propria abitazione in via Pisa [illegible] Anna Pignarbei di 15 anni, togliendo da [illegible] una pentola piena di minestra, si lasciò cadere addosso il brodo bollente. Le sue grida furono intese da un velocipedista, che di là passava e che, credendo si trattasse di un incendio, corse a chiamare i vigili. I pompieri sopraggiunsero pochi minuti dopo ma non ebbero da fare altro che consolare la fanciulla che piangeva per il dolore che le ustioni le procuravano

In quanto alle ustioni non si tratta di cosa grave.

**La « Compagnia della Morte »**

[illegible] della tenuta *Salone* a 11 chilometri fuori porta Maggiore è stato trovato morto [illegible] Antonio Gubeler

[illegible] la *Compagnia della Morte* avvertita [illegible] VIII municipale, è partita da Roma alla volta della suddetta tenuta per trasportare al Campo Verano il cadavere del Gubeler

**Asta per appalto**

Venerdì prossimo avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione di [illegible] pavimenti [illegible] marmo nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio, per cui è prevista la spesa di L. 7000

**Sorvegliate i bambini!** — La bambina Cesara Pepi di 3 anni, trastullandosi nella terrazza della propria abitazione in via San Sisto Vecchio, si arrampicò sul parapetto e, perduto l'equilibrio [illegible] nella strada. Venne trasportata [illegible] Quei sanitari le riscontrarono [illegible] cerebrale ed hanno poca speranza di salvarla

— Nello stesso tempo, dalla finestra della propria [illegible] via Alberoni cadeva il bambino Renato Rossi, di [illegible] anni, riportando contusioni [illegible] all'addome. Fu ricoverato a San[illegible]

[illegible] centesima volta ripeto alle mamme [illegible] i vostri piccini!

**Verso la tomba.** — La sarta Luisa Venanzi [illegible] tormentata da una malattia, [illegible] ieri sera la poveretta, [illegible] forte dose di laudano. Venne [illegible] condizioni gravi.

# Cronaca Giudiziaria

**Il processo contro due avvelenatori.**

[illegible] del processo annunciato ieri [illegible] nove di stamane aperta [illegible] affollata. Alle [illegible] la Corte [illegible] l'udienza, concedendo la parola [illegible] Barzilai, uno dei difensori del R[illegible]

[illegible] Barzilai [illegible] secondo per adesso. [illegible] che le questioni giuridiche [illegible] sono chiarissime, dice che il quesito [illegible] dalla Corte è, se possa [illegible] in contumacia [illegible] per i reati che nel minimo portano una pena superiore ai tre anni, decorra la prescrizione della pena o dell'azione penale

[illegible] contumacia [illegible] finalmente [illegible] direttamente alla volontà dell'imputato, ma da una forzata assenza di quello. Esamina [illegible] morali arrecati pur dalla contumacia [illegible] talvolta di un innocente che con sentenza contumaciale patisce [illegible] non potrà per fermi, a malgrado egli [illegible] della condanna stessa una revoca. L'oratore termina mostrando alla Corte che gl'imputati non sono più gli stessi che commisero il [illegible] stati straziati per trent'anni [illegible] rimorso, come dai loro volti si osserva [illegible] l'analisi delle prove, e però si debba [illegible] la prescrizione, quantunque sia giusto [illegible] di un giovane che ha visto uccidersi [illegible] nel più barbaro modo

A questo punto Bernardino Retrosi, figlio di Giovanni Retrosi, avvelenato dalla Masotti, [illegible]

[illegible] il padre china il volto sul tavolo e [illegible] dirotto pianto.

[illegible] domanda se dalla difesa si voglia [illegible] alla tesi sviluppata dall'on [illegible]

[illegible] altro difensore del Rigosa, dice [illegible] seguito alla replica della parte [illegible]

[illegible] l'avv. Brenna, dicendo che la cor- [illegible] fatto biforcuto, e improprio, deri- [illegible] dalla negligenza e dalla irreperi- [illegible] vole. La sentenza contumaciale è [illegible] esami e giudizi ben definiti da [illegible] a malgrado dell'assenza [illegible] presunti colpevoli.

[illegible] confutando l'eccezione fatta [illegible] dicendo che alla difesa non ri- [illegible] non intralciare il cammino [illegible] sollevando incidenti.

[illegible] Benedetto domanda la parola. Egli [illegible] da gli argomenti di replica [illegible] finisce mostrando che qualunque [illegible] e irrevocabile.

[illegible] alle 11 e il dibattimento non accenna [illegible]

[illegible] Martinotti, procurator generale, con [illegible] eloquenti parole critica la cavillosa tesi [illegible] affermando che è infallibile il giu- [illegible] Corte Suprema. Egli però prega la [illegible] serenamente dell'incidente, so- [illegible] per ora non si può parlare di pre- [illegible] azione penale, nè prescrizione di pena [illegible] manda che la Corte decida a norma [illegible] espressi da lui e dai rappresentanti [illegible]

[illegible] l'avv. Zuccari cercando di di- [illegible] assurdo affermare infallibile il [illegible] della Corte Suprema.

[illegible] 12 e un quarto la Corte si ritira dopo [illegible] tra, ed il presidente di essa [illegible] sentenza in cui è detto che per risol- [illegible] piena convinzione le eccezioni sollevate [illegible] difesa, occorrono prove di fatto che potranno [illegible] date dal processo, e che per questo la [illegible] si riserva giudicare l'incidente dopo il di- [illegible] mento.

L'udienza è sospesa sino alle 15.

A [illegible] 1[illegible]4 entra la Corte.

Il presidente [illegible] l'interrogatorio.

[illegible] Masotti fatevi innanzi. Avete sen- [illegible] accusa? Raccontate [illegible] quanto ricordate.

La Masotti, estenuata, si porta alla ringhiera [illegible] e con voce tremante risponde

[illegible] lo permette, signor presidente, mi [illegible] l'interrogatorio mio primo. Non ho altro [illegible] fuorchè io sono un essere nato [illegible]

[illegible] Come sposaste Giovanni Retrosi, voi, ri- [illegible] appoggio al mondo?

[illegible] miei parenti mi hanno dato a Giovanni [illegible] Avevo allora 23 o 24 anni, non ricordo [illegible]

[illegible] Vivevate sola allora?

*Mas.* Stavo con la nonna, non ero abbando- nata. Dopo il matrimonio mio marito comprò la [illegible] Balduina fuori porta Cavalleggieri.

[illegible] andava nella villa?

[illegible] La famiglia di mio marito *(le accenna il* [illegible]

[illegible] Raccontate come veniste in relazione [illegible] Rigosa.

[illegible]

[illegible] to la Masotti sviene, ed è presa [illegible] ente. Il presidente ordina che [illegible] un medico. Questo ritardando, [illegible] udienza per dieci minuti, mentre [illegible] pretorio. La Masotti vien por- [illegible] Il Rigosa frattanto [illegible] con in mano un [illegible] quale ha bagnato il volto [illegible] e tre quarti mentra la [illegible] fratata.

[illegible] Adele Masotti, non vi ag- [illegible]

[illegible] a la lettura dell'inter- [illegible] Masotti dopo l'arresto. Ma [illegible] interrompe domandando che si [illegible] la Masotti è in stato di non [illegible] a le domande del presidente [illegible] questo pretende, perchè non [illegible] che lo stato dell'imputata [illegible]

[illegible] ha fatto [illegible] terrogatorio. [illegible] innocente del tre- [illegible] la malattia del ma- [illegible] Rigosa avvenne senza vomiti [illegible] far credere e che [illegible] di Michele Ri- [illegible] del Retrosi in modo [illegible] Aggiunge [illegible] col Rigosa [illegible] Ella poi sposò il [illegible] a perdita del Retrosi. [illegible] sostiene, che col Ri- [illegible] tutti e due anda- [illegible] a Costantinopoli, dove la [illegible] essendo suo padre, già [illegible] nelle truppe pontificie, al [illegible] Non ricorda l'imputata se, [illegible] suo marito abbia ricevuto [illegible] lo si avvertiva che [illegible] ghigliottina, essendo in- [illegible] fatto saltare in aria la caserma [illegible]

[illegible] del giudice istruttore la Masotti [illegible] mentito, ora dirò [illegible] infatti di avere avvele- [illegible] col vomitivo bianco, che [illegible] purgante, mettendone ogni [illegible] nella minestra di lui. Con [illegible] alla vita del Retrosi col [illegible] ciò però esclude la com- [illegible] affermando che tanto lui che [illegible] innocenti nella morte dei geni- [illegible]

[illegible] di essere stata lasciata [illegible] per Costantinopoli a Roma [illegible] la quale poi acconsentì che [illegible] Giovanni Retrosi, vedovo con un [illegible] nome Bernardino. Dopo il matrimo- [illegible] Masotti seppe che il marito non era ve- [illegible] era frutto di un amore [illegible] relazione colposa per [illegible] quale riceveva in famiglia busse [illegible]

[illegible] Bernardino Retrosi rompe in [illegible] [illegible] la Masotti ha [illegible] [illegible]

Dietro altre domande, aggiunge esser falso ch'ella abbia detto all'atto dell'arresto d'infischiarsi della giustizia, mentre afferma di aver dato quattro numeri da giuocare a lotto 17, 28, 44 e 90. Qui termina la lettura fatta dal cancelliere.

*Pres.* Adele Masotti, avete voi confessato che vi decideste ad avvelenare vostro marito, perchè continuava ad avere relazioni illecite con una concubina. Questo io posso contestarvelo, risultando che Bernardino Retrosi è figlio legittimo del fu Giovanni e della di lui prima moglie. Perchè volete ciò affermare?

Bernardino Retrosi piangendo si alza e grida volgendosi agli imputati: — Assassini! Il presidente lo prega di calmarsi.

Sorge un incidente fra la difesa e la parte civile: il cav. Vitelli sospende l'udienza.

La Corte rientra alle 5.

*Pres.* Adele Masotti, vi sentite un po' meglio? avvicinatevi un poco, sostenetevi alla ringhiera e ditemi come avete potuto sbagliare nel credere al fatto dell'illegittimità di Bernardino Retrosi.

*Mas.* (parla a stento). Io tutto ciò non asserito come vero: a me l'hanno detto.

*Pres.* Non sapevate che questo giovine era figlio legittimo, frutto di un più legittimo matrimonio?

*Mas.* No. Quello che ho detto me lo avevano riferito le male lingue.

*Pres.* Sta bene. Michele Rigosa avvicinatevi. Raccontate i fatti come stanno.

Il Rigosa comincia a parlare a voce bassissima e calma. Io, dice, fino a tredici anni vissi con i genitori ed abitavo in via del Corso. La vita mia era brillante: frequentavo caffè e teatri, società ed amici. Per insinuazioni del fratello di mia madre...

*Pres.* Forte, fate udire quanto dite ai signori giurati.

*Rig.* Mi sforzerò, quantunque questo sia il tono naturale di mia voce. Suggerì dunque mio zio di modificare la mia vita. Ad un tratto mi vidi trasportato nella vigna Balduino ed ebbi a maestro un prete che non mi lasciava libero un istante. La vigna per me divenne un carcere, che neppure la domenica mi era concesso di uscire per andare ad ascoltare la messa, poichè questa la diceva il prete in casa ed io era costretto a servirla. Per quattro anni circa menai questa vita di solitudine, per circostanze di famiglia mio padre fu obbligato a vendere la vigna ai signori Retrosi, che vennero ad abitare con noi.

Francamente, dopo aver vissuto tanto tempo lungi dal mondo, il contatto con una famiglia, con una giovane donna che a quel tempo non era certo come oggi la vedete, mosse in me compassione (testuale) e affetto. Io da quel momento non vidi più che Adele, non pensavo che a lei.

I miei genitori continuavano a vivere con il prete, tenendomi sempre legato come un cane al collare. Preso dalla passione, dall'amore feci... — non so, non posso dire quello che io stesso feci.

*Pres.* Comprendo, si oscurò la vostra vista...

*Rig.* Non so.... non domandatemi altro. Ho detto quanto ho potuto.

Il presidente fatto sedere l'imputato, procede all'interrogatorio dei 13 testimoni.

Mentre questi sono introdotti nell'aula, io sono costretto ad andarmene perchè l'ora incalza. Il seguito a domani.

# INFORMAZIONI

## I Sovrani e i Principi di Battemberg.

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, 17, ore 11,45

Stamane alle ore 6 [illegible] S. M. il Re ed il Principe di Battemberg, accompagnati dal generale Brusati si sono recati nella tenuta degli Astroni al lago di Ligola e sono rientrati alla reggia alle ore 10,30.

Stamane S. M. la Regina e la Principessa Anna di Battemberg hanno fatto un giro per la città e si sono recate alla reggia di Napoli, trattenendosi un'ora. Sua Maestà e Sua Altezza sono rientrate a Capodimonte alle ore 10,25.

## Il principe Giorgio di Grecia.

È pervenuto al Governo l'annunzio ufficiale della venuta in Roma di S. A. il principe di Grecia per far visita ai nostri Sovrani.

## L'on. Saracco.

Come fu annunziato, ieri sera alle 8,10 fece ritorno da Napoli l'on. Saracco presidente del Consiglio.

Alla stazione fu ricevuto dai colleghi del gabinetto, dal prefetto Colmayer, dal commissario cav. Bianetta.

## Per la presidenza del Senato.

In uno dei prossimi Consigli, i ministri si occuperanno della nomina del presidente del Senato, carica rimasta vacante da quando l'on. Saracco salì alla presidenza del Consiglio.

## A palazzo Braschi.

Stamane il presidente del Consiglio, on. Saracco, ha conferito col ministro delle finanze, on. Chimirri.

## Conferenza di Ministri.

Oggi il ministro della marina, ammiraglio Morin, ha avuto una conferenza col ministro del Tesoro, on. Rubino.

## L'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano.

Telegrafano da Madrid, 17

Corre insistente la voce che Pidal sarà nominato ambasciatore presso la Santa Sede.

## I futuri senatori.

Si annunzia da varie parti che il Governo ha in animo di procedere alla nomina di nuovi senatori. Crediamo che tale sia, infatti, l'intenzione del Gabinetto, e fra i nomi che si ripetono con maggiore insistenza e favore sono da notare quelli del generale Baldissera, del commendatore Cavasola, dell'on. De Seta prefetto di Palermo, dell'on. duca Onorato Caetani di Sermoneta, del generale Heusch e di monsignor Reggio arcivescovo di Genova. Si parla anche di mons. Bonomelli vescovo di Cremona.

## Un discorso dell'on. Luzzatti.

Il 26 corrente, l'on. Luzzatti si recherà a Cremona per assistere alla inaugurazione di quel consorzio agrario e pronunciare un discorso.

## Consiglio superiore della P. I.

Per il 31 del corrente mese, alle 2 pom., è convocato il Consiglio superiore della P. I.

L'ordine del giorno comprende i concorsi, promozioni, incarichi, quesiti, libere docenze, programmi di corsi liberi.

## Arrivi e partenze.

Stamani ha fatto ritorno in Roma l'on. Romanin Jacur sottosegretario di Stato per l'interno.

## Poligono del tiro a segno di Roma

S. M. il Re ha autorizzato che si dia il nome di Poligono Umberto I al poligono del tiro a segno della Società di Roma che ne aveva fatto domanda.

## Telefono fra l'Italia e la Francia.

Si è lavorato finora attivamente su tutto il versante delle Alpi italiane per le installazioni telefoniche destinate ad allacciare Roma a Parigi: nondimeno si impiegarono parecchi mesi a compiere tali installazioni, causa le difficoltà enormi dovutesi superare. Ora si procede alla disposizione dei fili che passeranno a Torino, Novi, Genova e sul litorale mediterraneo fino a Roma. Il Governo francese si occupa da parte sua attivamente perchè siano poste le linee telefoniche sulle sue Alpi e per allacciarle con Parigi. Si spera che nell'estate dell'anno venturo si potrà comunicare verbalmente tra Roma e Parigi.

## Per l'emigrazione nel Belgio.

Coll'approssimarsi della stagione invernale molti operai italiani dalla Francia e dalla Svizzera si recano nel Belgio attratti dalla speranza di trovarvi lavoro.

In proposito la nostra legazione a Bruxelles informa che nel Belgio la mano d'opera è esuberante nè sarebbe facile cosa a nuovi venuti trovare occupazione, senza calcolare il rigore delle autorità locali di polizia verso coloro sprovvisti di recapito e di mezzi di sussistenza.

## R. Istituto Orientale in Napoli.

Sono aperte, pel prossimo anno scolastico, le iscrizioni ai corsi delle lingue cinese (mandarinico), arabo, persiano (moderno), turco (osmanli), indostano (urdù), amarico e tigraico, greco (moderno), e potranno anche venire istituiti insegnamenti di altre lingue o materie; sono frattanto aperte, sin da ora, le iscrizioni ai corsi di albanese.

L'anno scolastico sarà aperto il 3 novembre prossimo con gli esami (sessione straordinaria) di promozione e licenza, come anche, quando occorra, di ammissione. Verranno senz'altro inscritti come alunni regolari i candidati che presentino la tessera d'immatricolazione ad una R. Università del Regno o ad altro istituto d'istruzione superiore, ovvero il diploma di licenza di un R. Istituto tecnico o di un R. Liceo. Per quelli sforniti dei titoli suindicati, o di altri riconosciuti equipollenti, potrà ammettersi la iscrizione quando, a giudizio del collegio dei professori, il candidato dimostri, anche, occorrendo, mediante speciale esame, di possedere il grado necessario di maturità per attendere con frutto agli studi professati nell'Istituto. Con dispensa d'esame verranno iscritti ed abilitati a frequentare le lezioni e a prender parte alle esercitazioni pratiche gli ufficiali dell'esercito e della marina e gli impiegati dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche, previa licenza ottenuta dai rispettivi loro superiori.

## Ministero di agricoltura.

Ieri si è radunato il Comitato dell'agricoltura, presieduto da S. E. il prof. Luigi Rava, sottosegretario di Stato, e coll'intervento degli onorevoli marchese Raffaele Cappelli, [illegible] deputati, comm. Siemoni direttore generale dell'agricoltura, comm. [illegible] Tito Pasqui, comm. Enea Cavalieri, comm. Emanuele Romanin Jacur, cavaliere Pietro Sanstri Galli e marchese Mona di segretario.

Il Comitato predetto discusse ed approvò la relazione e le proposte di premiazione preparate da speciale Commissione [illegible] concorsi a premi per opere di bonifica [illegible] conferendo i seguenti [illegible]

Primo premio: medaglia d'oro e lire 5000.

Società agricola [illegible] San Pietro in Vinco in comune di R[illegible] bonifica per colmata naturale e prosciugamento [illegible] la tenuta Valle Smarrita [illegible] comune.

Verni Angelo bonifica per colmata naturale della tenuta Fontanelle presso Cattolica (Forlì).

Secondo premio: medaglia d'argento e lire 3000.

Comune di Cesena [illegible] per colmata naturale della tenuta di Capo d'Arne presso Cesenatico (Forlì).

Comune di Leno [illegible] altri privati proprietari: bonifica per [illegible] delle terre [illegible] e Moresche (Brescia).

Vivarelli Jader bonifica per colmata artificiale e fognatura tenuta [illegible] in comune di Orbetello (Grosseto).

Terzo premio: medaglia di bronzo e lire 1000.

Begani Luigi bonifica per [illegible] tenuta Pantanone presso R[illegible].

Ferretti Lorenzo ed Eloisa [illegible] montagna terreni in comune di Charvensod (Torino).

Guicciardini conte Ferdinando bonifica per colmata artificiale tenuta di Poppiano in comune di Montespertoli (Firenze).

Mercati Antonio bonifica per colmata naturale di vari appezzamenti in comune di San Sepolcro (Arezzo).

Segramora Luigi bonifica per prosciugamento naturale: terreni in comune di Leno (Brescia).

*Medaglie di benemerenza*: medaglia d'oro ai comuni di Leno e Cesena.

*Medaglie di collaborazione*: medaglia d'argento

1. al direttore tecnico, signor Bellini Giuseppe, e agricolo, signor Stanghellini Terzo, dei lavori per la Società agricola di Ravenna;

2. al direttore tecnico, ing. Belletti [illegible] dei lavori per il comune di Cesena;

3. al direttore tecnico, ing. Emilio Lazzari, lei lavori per il comune di Leno.

4. al signor Catullo De [illegible] per la sua cooperazione nel bonificamento agrario eseguito dal comune di Leno e per la direzione tecnica dei lavori eseguiti nel fondo di Luigi Segramora;

5. al direttore tecnico, signor dottor Vivarelli Guido, dei lavori per il signor Vivarelli Jader.

Medaglia di bronzo.

1. al direttore tecnico, ing. Cedale Pietro, dei lavori per i coniugi Ferretti.

Ai cav. Doluzs di Roma e al Consorzio dei rii Carriola, Cavane e Bagnaia di Firenze, il Comitato assegnò una medaglia di bronzo per ciascuno quale premio d'incoraggiamento.

## Notizie della marina.

Con la data del 21 corrente mese il tenente di vascello Poggi Oreste imbarcherà a Gaeta sulla *Sirdia* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Pfister Carlo. Questi ed il tenente di vascello Moreno Italo, con la data del 1 novembre p. v., sono destinati a prestar servizio presso l'Istituto idrografico, dal quale è esonerato il tenente di vascello Manciotti Cosentino Francesco.

Con regio decreto in data del 3 e a decorrere dal 16 volgente, il tenente di vascello Monroy Giuseppe è stato collocato in aspettativa per infermità temporarie, non provenienti dal servizio, per la durata di mesi sei.

# LA MORTE DEL SENATORE FERRARIS.

**Torino**, 17, ore 11 (*Bert.*) — Il senatore conte Luigi Ferraris è morto stamane, alle 3,10, serenamente, stoicamente confortando i suoi cari, riuniti tutti intorno al suo letto, con il suo gioviale spirito che distingueva l'illustre uomo.

Al teologo Grossi, chiamato d'urgenza dalla famiglia presso il capezzale del senatore, questi disse che non farebbe alcuna ritrattazione della sua lunga vita politica; nulla avendosi da rimproverare.

Alla villa di Val Salice è un continuo pellegrinaggio di autorità, di amici, per firmarsi nei registri; cominciano a giungere telegrammi di condoglianza da ogni parte d'Italia.

Luigi Ferraris nacque a Sostegno, provincia di Novara, il 16 marzo 1813. Laureatosi in giurisprudenza nell'Ateneo torinese, ascese rapidamente a sì alta fama in tutto il Piemonte, che allorquando questo fu la prima volta convocato nei Comizi elettorali per la nomina dei deputati al Parlamento Subalpino, venne eletto dai collegi di Cigliano e di Trino, [però] restando per sorteggio deputato di Trino.

Durante la IV legislatura fu eletto a rappresentare il VI collegio di Torino ma siffatta elezione dovette essere per irregolarità annullata nella seduta dell'8 febbraio 1850.

Nella VIII legislatura, il Ferrari, in sostituzione del Minghetti, fu eletto dal II collegio di Torino, rappresentato poi costantemente da lui fino al 1871 (XI Legislatura) e così fino alla sua nomina a senatore, il 15 novembre di quell'anno.

Dal 13 maggio al 2? settembre 1869 era stato ministro dell'interno nel terzo gabinetto Menabrea; dal 9 febbraio al 31 dicembre 1891 ministro di grazia e giustizia, nel primo gabinetto Di Rudinì.

Nominato ministro di Stato, con Paolo Onorato Vigliani, Urbano Rattazzi e Domenico Berti, e grande ufficiale dello Stato, nell'agosto del 1880 Re Umberto creava Luigi Ferraris *conte*, con diritto di successione del titolo.

L'eminente uomo, assiduo nel partecipare ai lavori parlamentari così alla Camera che al Senato, fu nel corso della IX Legislatura assunto all'onore di vice presidente dell'assemblea elettiva, con grande, perenne energia intellettuale lottò contro l'abolizione della pena di morte e difese strenuamente, sempre, gli interessi del Piemonte in generale, e in particolare di Torino, della quale città è stato consigliere e sindaco al cuni anni con fama di molta solerzia.

Brillantissimo oratore, [illegible] e brioso parlatore, il conte Ferraris — come di lui scrisse il Bersezio — serbava malgrado la gravissima età « una impressione d'intelletto, una freschezza di sentimento, un alacre vigore fisico e morale che molti giovani gli dovrebbero invidiare ».

Oggi egli si è spento, come ci annunzia il telegrafo da Torino, sereno e [illegible], dopo aver tanto bene meritato della Patria.

## La partenza di Krüger per l'Europa.

**Lorenco Marques**, 17. — La partenza di Kruger per l'Europa è stata prorogata al 20 corr.

Kruger viaggerà via Gibuti Marsiglia.

## Pellegrini irlandesi.

**Londra**, 17. — Duecento pellegrini cattolici irlandesi, dimoranti a Londra, sono partiti oggi per Roma.

# ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

## L'editto imperiale era falso.

**Pechino**, 17. — L'editto imperiale che ordina la punizione degli istigatori dei disordini è considerato falso.

Li Hung Chang ed il principe Ching dichiarano d'ignorarne l'esistenza.

Si crede che esso sia stato inventato per prevenire la marcia delle truppe alleate sopra Pao ting fu.

## Posizione ripresa dai cinesi regolari.

**Washington**, 17. — Il console degli Stati Uniti a Canton telegrafa che le truppe cinesi hanno ripreso Su-Chow. Gli insorti sono fuggiti in direzione est.

# ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 17 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0/0 99,57, 99,5?; Istituto fondiario 481, Banca commerciale 664 1/2, Credito italiano 5?6, Banco di Roma 139; Marcia 1050. Gas 772. Tramvays-omnibus ?61; Condotte 241. Molini 81,50, Metallurgica 187, Ferriere 157. Forni 70. Miniere 278, Risanamento 15, Valsacco 21, Immob. bare 17?, Veneta 72, Banca tre [illegible] 49, Carburo 373, Prodotti chimici 11?, Gestioni 13?,50. Monterotondo 101.

Cambi: Parigi 106,12 1/2. Londra 26,71.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93,15, Francese perpetuo 100, Spagnuolo 69,70 *ribasso*. Meridionali 65?.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 18 ottobre, a lire 106,32.













# ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| Linea | Orari |
|---|---|
| Napoli | 7.17 8.20 [illegible] 17 [illegible] 19.25 [illegible] |
| Pisa | [illegible] |
| Torino | [illegible] 21.20 — |
| Milano | — 8.10 11 [illegible] 21 [illegible] — |
| Fo[illegible]-Ancona | 6.10 12 [illegible] — |
| Firenze-Milano | [illegible] — |
| T[illegible] Avezzano | [illegible] |
| Civitavecchia | 5.20 — [illegible] 17.05 — |
| Frascati | [illegible] 12.5 [illegible] 16.20 18.50 |
| Marino-Albano | 5.30 [illegible] 18.25 — |
| Anzio N. (v. A.) | [illegible] — |
| A[illegible] N. (v. C.) | [illegible] — |
| Viterbo Terni | [illegible] — |
| Roncigione V. | [illegible] 18[illegible] — |

**Arrivi**

| Linea | Orari |
|---|---|
| Napoli | 6.15 8.52 [illegible] 18.25 — 20.10 |
| Pisa | 7 [illegible] 9.15 [illegible] 16.35 22.44 |
| Torino | 7 — 9.20 9.15 10.40 16.35 22.44 |
| Milano | 7 — 9.20 9.15 10.40 16.35 22.15 |
| Ancona-Foligno | 7.15 11 10 11.50 21.15 — — |
| Milano-Firenze | 6.10 12.10 19.10 22.25 |
| Avezzano-Tivoli | 9 [illegible] 11.50 15.35 — 19.20 22.15 |
| Civitavecchia | 9.20 — 19.30 — |
| Frascati | 6.15 8.55 13.20 [illegible] 21 [illegible] 22.45 |
| Albano-Marino | 7.10 9.9 [illegible] 22.28 — |
| Nett. Anz. Alb. | [illegible] 19.55 22.28 — |
| Nett. A. (v. C.) | 7.53 [illegible] 12.41 22.6 22.[illegible] [illegible] |
| Terracina Vell. | 7.51 10 15.50 22.6 — — |
| Viterbo Ronc. | [illegible] 16.25 21.34 — |

Bonifacio Bressa [illegible], *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**

In **terza pagina** per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In **quarta pagina** id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori.** — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d . . .

---

## VINO CAMASTRA BIANCO

Fattoria G. TASCA, Palermo

Uno dei migliori Vini da pasto in bottiglia

Vendita in Roma presso

**A. TABOGA**

Via Nuovo Tritone, 44, 45 e 46

---

## Polveri VICHY Alberani

**per preparare 10 bottiglie d'acqua artificiale Vichy a L. 0,60 il pacchetto di 10 polveri**

*Specialità della antica Farmacia detta dei CASALI di* G. ALBERANI
BOLOGNA Via Castiglione, 11

Premiate con medaglia d'oro a Roma e con medaglia d'oro e diploma dall'Accademia di Parigi

L'acqua che si ottiene con questa Polvere ha un sapore gradevolissimo ed è usata come la VICHY stessa arrecando medesimi vantaggi terapeutici. Come l'Acqua naturale di Vichy, della quale contiene le uguali sostanze e nella uguale quantità è efficacissima per guarire i catarri dello stomaco, coliche nefritiche, affezioni delle vie urinarie, ecc. ecc.

L'accuratissima preparazione di queste Polveri guarentisce l'eccellente qualità dell'Acqua che se ne ottiene. — Al Pacchetto delle Polveri va unita la relativa istruzione sul modo di usarla.

Dietro cartolina vaglia da L. 0,75 si spedisce un pacchetto di 10 Polveri, e con L. 1,50 due pacchetti per quantità maggiori aggiungere L. 0,60 per le spese di posta.

Rappresentante in Roma e Provincia L. Barbier, via Nomentana 75, Roma

Deposito nelle Farmacie Peretti Costantino, via Nazionale; Settimi Antonio, via Nomentana; Marchetti Salvatore, via Tritone; Sevlnge C. Enrico, via del Corso; Scetta Carlo, P. S. Carlo al Corso; Perilli Luigi, P. S. Lorenzo in Lucina; Serafini Enrico, P. Madama; Scorce Costantino, Stradone di S. Francesco a Ripa.

---

## "Il Nuovo Fanfulla,,

Si fanno prezzi speciali ai Stabilimenti di Bagni, Alberghi Negozianti ed industriali.

---

## NOVITÀ

*Sapone Amido Banfi*

**Nuova invenzione brevettata** *della Ditta Achille Banfi, Milano* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta** — **Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in elegante scatola.

☞ **Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.** ☜

*Verso Cartolina vaglia di Lire 2 si spediscono tre scatole grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno*

**AMIDO e BORACE BANFI**
MARCA GALLO
di fama mondiale
è IL PREFERITO

---

## BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180 000,000

| ATTIVO. | Situazione al 30 sett. 1900. | | differenza con la situazione precedente |
|---|---|---|---|
| Riserva.. Moneta metallica L. | 337,096,000 | — | 947,000 |
| Riserva.. Cambiali e certificati sull'Estero.. » | 90,065,000 | + | 690,000 |
| Biglietti a debito dello Stato di altri Istituti di emissione e spezzati . . . . . . . » | 16,151,000 | — | 1,410,000 |
| Portafoglio e anticipazioni » | 280,938,000 | + | 13,729,000 |
| Anticipazioni ordinarie al Tesoro . . . » | 25,000,000 | | 000,000 |
| Titoli emessi o garantiti dallo Stato . . . . . . . . . » | 178,390,000 | + | 312,000 |
| Operaz. non consentite dalla Legge . . . . . . . . . » | 244,784,000 | — | 100,000 |
| Sofferenze, spese, tasse . . . » | 9,882,000 | + | 556,000 |
| **PASSIVO** | | | |
| Circol. per conto del commer. coperta da altrett. ris. L. per conto del Tesoro | 859,764,000 | + | 24,830,000 |
| Debiti a vista » | 86,769,000 | + | 6,454,000 |
| Conti correnti passivi non esigibili a vista . . . . . . . » | 97,758,000 | — | 16,695,000 |
| Rendite del corrente esercizio » | 20,264,000 | + | 603,000 |

---

**QUANDO** i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie consuntive** (*neurastenia*) **Senilità, Impotenze, Polluzioni, Paralisi,** ecc. ecc. qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.
Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI
**FIRENZE**

---

## BIOFILOS Globuli Virili del Dottor SANDERSON

Rimedio Americano di infallibile efficacia . . . « Spermatorree, Polluzioni o perdite involontarie . . . impotenza, Perdita di memoria, Debolezza generale . . . l'orgoglismo. »

Agisce direttamente sul sistema cerebro-spinale . . . simo a chi soffre di ***nevralgia, isterismo, malinconia***: è il solo immediato rigeneratore delle forze perdute; è il migliore tonico dei nervi e del cervello. Stimola il sistema nervoso: produce . . . energia: coraggio e forza; agisce come d'incanto sopra le costituzioni di coloro che soffrono per il . . . esercizio di mente e di corpo. Ha azione diretta . . . organi vitali, rendendoli prontamente pieni di . . . salute. Promuove la digestione, ed è un potente rimedio per stimolare l'appetito; cura il languore e preserva da una cattiva digestione. Stimola e vivifica lo spirito.

1 flac. (cura d'un mese) L. 6, per posta L. 6.40
Farmacia Chimica ***Taricco***, MILANO, Corso Genova

---

## POMATA ALL'OLIO DI RICINO

SOAVEMENTE PROFUMATA

*A base di China*

L'uso frequente di questa pomata s'impedisce la caduta dei capelli, rinforza il bulbo . . . quella morbidezza perduta facendo troppo uso delle lozioni a base d'alcool.

**Vasetti piccoli Cent. 50**
**» grandi » 80**

Aggiungendo cent. 20 si spedisce un vasetto per posta come campione raccomandato. Aggiungendo cent. 80 si spedisce un pacco postale di 3 chili . . .

**Deposito presso la Ditta FRANCHI e BAIESI**
BOLOGNA. Via Rizzoli, 14, BOLOGNA

---

## Fortuna assistemi - Invidia crepa

**CIONDOLO brevettato**

Le numerose richieste di questo talismano sono una garanzia certa, dei portentosi effetti che ne ottenero quelli che l'hano usato.

Unico deposito, presso Giuseppe Procaccianti, Via Ripetta, 132, Palazzo Borghese.

**Prezzi:** Oro L. 5 — Argento L. 2 — Argento dorato L. 2,50
Metallo bianco o dorato Cent. 50.

Si spedisce per tutto il Regno con aumento di cent. 20 per spesa di posta.

---

## MOBILI

d'ogni genere e di ogni stile di lusso e comuni, intagliati, intarsiati, decorati si vendono a **prezzi modicissimi** nei magazzini per vasti e . . . di Roma della Ditta **A. Meroni e R. Fossati**, Via Quattro Fontane, 21 (Palazzo del Drago). — Si fanno addobbi completi d'appartamenti, alberghi, uffizi ecc. — Si eseguiscono in brevissimo tempo, e senza aumento di prezzo, commissioni di qualsiasi importanza. — Ai privati si accordano le stesse facilitazioni dei negozianti. — Per le destinazioni **fuori Roma** la Ditta spedisce direttamente dalle proprie grandiose fabbriche di **Lissone** presso **Milano** con risparmio del dazio di Roma e rilevante economia sulle spese di porto ed imballaggio. — A richiesta si spediscono cataloghi di edizione privilegiata della Ditta. La Ditta *A. Meroni e R. Fossati* è stata, unica in Italia, premiata dal Ministero d'Agr. Ind. e Comm. con due grandi medaglie d'oro al Merito Industriale e per l'esportazione.

Per annunzi rivolgersi all'ufficio del NUOVO FANFULLA, piazza Montecitorio, 121

---

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE e dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza) **catarro gastro intestinale,** si guariscono . . . l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente.** — L'uso continuato del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e dà quindi . . . *debolezza, sneruatezza*, ecc., e *spesso dilatazione di stomaco*. Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in . . . una miscela che può nuocere alla salute e guardare che il vasetto *che costa* L. **1,50 e 2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese*.

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede il benefico) dell'**anemia la clorosi, (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo percepibile in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2 . . .

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria,** la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza,** la **palpitazione di cuore.** Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. 2.

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI.** Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto,** danno **forza, energia, galezza,** Calmano l'**isterismo,** che finisce per sparire. **Scatola** L. **2,50** — per posta L. **2,65.**

**CHE BEI CAPELLI!** E' la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino deodorato e China**, che li fa crescere . . . e folti e allontana la forfora rendendoli morbidi lucidi e ondulati (Le tinture e acque che si adoperano li rendono aridi) — Vasetto L. **0,70** (per posta L. **0,85**)

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vitalicatore Pacelli** di Livorno. — Fl. L. 5, per posta franco L. 5, . . .

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91; A. Taboga, Roma — Lancillotti, Napoli — Campisi, Palermo Zampironi, Venezia — Rostuto e Persiani, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavorare a **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi,** ecc. si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli Livorno** o chiedendolo alle edicole e librerie.

---

## LANITE

polvere da caccia senza fumo brevettata

della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)

FACILITA' DI CARICAMENTO

*Massima penetrazione e pulizia*

In vendita dai principali armaiuoli del Regno.

Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla

**DINAMITE NOBEL Società Anonima,** via Pietro Micca 9

Agente in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 19**

---

## VINI TOSCANI

IN FIASCHI

delle migliori qualità

Vini di altre qualità in Barili e Quartaroli

SI VENDONO

**in Via del Quirinale, N. 8**

**Telefono 172**

---

**MOSCA olearia**

Gli esperimenti . . . dell'**Emotosio** del Prof. . . . contro la mosca olearia dell'olivo sono perfettamente riusciti. Consiglriamo quindi tutti i proprietari . . . ad usare l'**Emotosio** con sicurezza di buon esito. Basta fare una applicazione in Agosto o Settembre perchè **Emotosio** . . . alle foglie e . . . mosche non . . . olivo. Opuscolo gratis a tutti.

Abbiamo interesse a che gli esperimenti siano fatti sulla più vasta scala possibile, quindi anche per le importanti modifiche dell'**Emotosio**, il prezzo per quest'annata è ridotto a lire novanta il quintale, merce franca in tutte le stazioni del Regno per almeno Kg. 50 — Pacco postale Kg. 5 L. 3,50 in tutto il Regno. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

L'efficacia meravigliosa dell'**Amelettico** Senesi **VERO** preparato solamente dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni. La vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida, costa L. 18; in tutto il mondo Flacon di saggio L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento . . . rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione . . . tica*, di effetto meraviglioso . . . applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata . . . zione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. E' il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato da . . . ciarlatani ed impostori.

Ogni flaccon con dettagliata istruzione costa L. . . . per posta L. 3,25. Quattro flaccons L. 10 in tutto il Regno; per l'estero meno la Russia franchi . . . anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

. . . è risoluto l'arduo problema di arrestare . . . capelli e promuoverne lo sviluppo. La **Ricinina** Lombardi e Contardi li rigenera perfettamente . . . — ATTESTATI: Marozzo (Cuneo) 4 4 1900 . . . un altro fl. di Ricina essendomene trovata . . . Con stima vi riverisco, Catterina Dogliani.

Ravenna, 22 4 1900. Vorrei che anche questa volta mi inviassero un fl. della loro rinomata Ricinina al più presto possibile, « essendo la loro Ricinina un vero rimedio efficace per i capelli, » — Con stima e rispetto, Giulia Rivalta Sottoborgo Saffi n. 8. Oramai tutta l'aristocrazia usa la **Ricinina** Lombardi e Contardi.

Si preparò gratis come tintura a gradazione — Costa L. 5 il fl. e per posta L. 5,75 in Italia — Quattro flacons Fr. 20 cura completa in tutto il Mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

. . . tutti i medici e tutti gli ammalati . . . la **Lichinina Lombardi vera, l'unico** rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco alveolite e qualsiasi malattia dei . . . Dobbiamo però ricordare . . . farmacisti e droghieri . . . questo eccellente prodotto, o stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichinina Lombardi vera*, rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mali . . . debolezza di memoria, tendenza al suicidio . . . al cuore, arresti nel polso, rapido arrossimento o impallidimento del volto o sfinimento . . . testa, dolori alla fossetta del cuore, . . . danti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e . . . è fornita dal **Rigeneratore** e **Granuli di Stricnina precisi** Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il . . . con le forze ed il piacere di godere la vita. **La cura completa** costa L. . . . Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Franchi 20 anticipati all'unica . . . Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 p. p. La cura è utilissima . . . estate.

Con l'uso della **Smilacina** Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede scomparire tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta come se mai avesse sofferta la terribile malattia. Gli osanna e le benedizioni dei guariti proclamano questa cura come la migliore e la più facile di quanto la scienza abbia suggerito finora. Scompariscono . . . dolori . . . vaghi . . . macchie per la pelle . . . gonfiori glandolari e tutte le altre manifestazioni. E' . . . può farsi in tutte le stagioni; a Tanga nell'Africa tedesca, si è praticata con successo e senza inconveniente in Luglio e Agosto.

La cura completa costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi . . . anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 28, p. p.

**TISI**

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato il più gran numero di guarigioni definitive e stabili. Le inalazioni di essenza di menta peperita con l'uso della **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis.

La Lichinina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3, per posta L. 3,30 in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il Mondo con la **cura Contardi**. Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. D . . . finiti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo . . . stinti medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le **Pillole litinate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga il vaglia alla posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplici essendo ciò causa di disperdimento la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina; L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda 668, Buenos Ayres.

Alle condizioni favorevoli che presenta il primo [illegible] fenomeni, succennati debbonsi contrapporre quelle che vengono offerte dalla particolare, [illegible] del mercato cinese ma queste ultime difficoltà potrebbero esser vinte in gran parte, qualora alla direzione delle nuove Case che si volessero impiantare in Shanghai fossero addetti uomini già pratici delle piazze e delle consuetudini mercantili degli indigeni.

Dall'esame scrupoloso di questi due fatti poi, si viene alla conclusione, che la maggior parte degli sforzi nostri deve essere diretta a tentare di risolvere i quesiti più complicati del problema, a vantaggio dei nostri industriali, di modo che essi possano trarre profitto da quegli organi già costituiti e che già funzionano da lunghi anni nel mercato di Shanghai.

Case di commercio italiano finora non ne esistono [illegible] quel mercato e quelli tra i nostri connazionali che vi risiedono si sono per la maggior parte dedicati all'industria serica e quindi al commercio d'esportazione.

Due soli italiani hanno aperto dei magazzini al minuto per la vendita delle derrate alimentari e dei vini in ispecie, ed ambedue pare facciano affari abbastanza soddisfacenti.

Ma una vera e propria casa commerciale italiana sul tipo delle tedesche e inglesi non c'è in tutta quanta la Cina.

I produttori italiani procurino di fabbricare merce uguale a quella che già si importa, tentino fabbricarla a prezzi leggermente inferiori a quelli mercati e la presentino alle Case importatrici di Shanghai. Queste non rifiuteranno certamente di dare loro ordinazioni, se le offerte saranno discrete e gli articoli bene confezionati.

Nè con affidare alle principali ditte estere il collocamento dei prodotti della industria nostra, si ostacolerà o nuocerà l'eventuale impianto di case italiane, poichè, se queste sorgessero su solide basi, troverebbero un vantaggio nel fatto che già gli articoli nostrani sarebbero da qualche tempo [illegible] dai cinesi.

## Il principe imperiale di Germania a Costantinopoli

La visita del principe ereditario di Germania al Sultano, quantunque faccia parte del programma [illegible] fare [illegible] sovrani che si sono fatti rappresentare alle feste per la sua maggiore età, non è cosa certa come si crede. Con [illegible] spirito pratico che è loro caratteristica i tedeschi hanno pensato di trarre profitto da questa visita, e hanno deciso si spinga fino in Siria e in Palestina allo scopo d'inaugurare [illegible] stabilimenti che debbono grandemente contribuire allo sviluppo dell'influenza tedesca in [illegible] regioni.

La popolazione siriaca, peraltro, non sembra veder di buon occhio che le colonie tedesche [illegible] di giorno in giorno. Di questa avversione è prova il recente incidente di Haifa. Le autorità hanno, è vero, in quella circostanza combattuto e vinto la sua opposizione, ma l'irritazione popolare, quantunque latente, cresce ad [illegible].

Il Governo, intanto, allo scopo di prevenire qualunque incidente deplorevole, ha interrogato i governatori della Palestina e della Siria intorno alle accoglienze che le popolazioni indigene faranno al Kronprinz, e la risposta non è stata soddisfacente. I governatori sono d'avviso [illegible] prudenza rimandare la visita a tempo migliore.

Dal canto suo la Porta ha espresso al Governo tedesco il piacere immenso che la visita del principe a Costantinopoli procurerebbe al Sultano, ma lo invita a dissuadere il Kronprinz di andare in Siria e in Palestina, giacchè il fatto di una poco grata accoglienza da parte delle popolazioni sovreccitate, arrecherebbe al sovrano grandissimo dolore.

A meno che la Porta non cambi d'avviso, la risposta da lei data rende il viaggio del Kronprinz improbabile. In questo caso resterà a vedersi se il principe [illegible] e si contenterà di una passeggiata a Costantinopoli.

## La stampa dell'estremo Oriente

I giornali della Cina e della Cocincina giunti in Francia a bordo [illegible] recano interessanti notizie. [illegible] che si stampa a [illegible] forma [illegible] essere responsabili della situazione. Esso narra, ad esempio, che il signor Robert Hart, controllore generale delle dogane cinesi, ha la[sciato] passare [illegible] cannoni atti ad armare un [illegible].

[illegible] inoltre, senza dirne nulla, passare proiettili per 300,000 colpi di cannone; 500,000 fucili [illegible] provvisti di [illegible] cartucce oltre ad una enorme quantità d'armi bianche per l'approvvigionamento degli arsenali.

Tutto ciò fu acquistato da diverse case europee per dissimulare l'importanza della commissione, ma il signor Robert Hart conosceva e doveva conoscere tale formidabile acquisto. Invece nulla disse ma più ancora fece lord Beresford, am[illegible]. Per rendersi gradito al Governo [illegible] ad esso, a mezzo di un rapporto [illegible] di riorganizzazione dell'armata, [illegible] al maresciallo tartaro Theng[c]hee [illegible]. Quindici mesi a lui occorsero per [illegible] la Cina militare.

Il Consiglio municipale di Sciangai, presieduto la Brunat, tenne parecchie sedute per studiare l'organizzazione della difesa della Concessione francese, che si ebbe con l'aiuto della guardia [illegible] tonchinese.

[illegible] necessario [illegible] furono allestiti [illegible] truppe di rinforzo.

[illegible] ad una inchiesta, il giornale il Me[illegible] che un complotto era stato [illegible] a Hong Kong dai [illegible] che avevano ideato di bruciare completamente la città e di distruggerne gli 800,000 abitanti.

L'esistenza di tale complotto fu di tale evidenza, che il vicerè ordinò di prendere i [illegible] e di decapitarli seduta stante.

[illegible] circostanza salvò la vita dei capi [illegible] la casa da essi abitata era affittata a [illegible] Giappone.

[illegible]

[illegible] française afferma che gli armamenti proseguono al Giappone, dove un nuovo corpo d'armata di 25,000 uomini è già mobilizzato.

In totale, le forze alleate attualmente in Cina sono composte di tredici divisioni, vale a dire di 175,000 uomini.

Abbiamo pubblicato a semplice titolo di cronaca e di curiosità queste notizie dei succitati giornali, notizie che d'altronde, se sono vere, gittano un po' di luce in parecchi punti oscuri della faccenda cinese.

## UN NUOVO PARTITO IN INGHILTERRA

Visto che oramai il vecchio partito liberale inglese è stato disperso dagli elettori o si è fuso nel partito conservatore, si tenta in Inghilterra di formare un nuovo grande partito democratico in opposizione all'imperialismo dominante.

Il *Reynold's Newspaper*, ha preso infatti l'iniziativa di una riunione dei deputati liberali ora eletti per discutere il programma e decidere la formazione di un nuovo partito nazionale democratico.

Alla riunione, che si terrà il 27 corrente ottobre, sono invitate anche tutte le organizzazioni democratiche, operaie e politiche del Regno Unito.

Il primo articolo del programma domanda la riforma elettorale. E' noto che dal 1883 il massimo di spese che può fare un candidato è fissato dalla legge.

Nelle città egli può spendere per 2000 elettori 8700 franchi, e nelle contee 12500. La cifra autorizzata varia col numero degli elettori inscritti. Nei collegi di 15000 elettori la spesa permessa è di 19250 franchi nelle città, di 25400 franchi nelle contee. Si domanderà ora che queste spese vadano addirittura a carico dello Stato, affinchè ogni cittadino possa essere candidato.

Domanderà anche che i deputati siano pagati, e che la legge elettorale attuale la quale accorda alle stesse persone il diritto di votare in tutti i collegi nei quali sono proprietari (sicchè v'è della gente che vota fino a quaranta volte) sia modificata in modo che nessuno possa votare più d'una sola volta. Insisterà infine perchè sia introdotto il ballottaggio in certi casi.

## LA MORTE DEL CONTE BARBOLANI.

**Chieti**, 18. — E' morto ieri a Palena il conte Raffaele Ulisse Barbolani, inviato straordinario e ministro plenipotenziario a riposo.

Nacque il 13 agosto 1818 a Colledimacina (Chieti) e nel 1860 era incaricato d'affari a Rio Janeiro quando il governo dittatoriale lo mise in disponibilità.

Richiamato l'anno successivo in servizio al Ministero degli esteri a Torino, fece parte della missione straordinaria inviata a Lisbona per notificare la costituzione del Regno d'Italia il 25 luglio 1860.

Nominato nel 1867 ministro plenipotenziario di 2a classe fu direttore superiore e poi segretario generale al Ministero degli esteri dal 27 gennaio 1867 all'11 aprile 1869.

Fu poi ministro successivamente a Costantinopoli e a Pietroburgo e poi, promosso alla prima classe, andò a Tokio e quindi a Monaco di Baviera.

Il conte Raffaele Ulisse Barbolani era insignito del gran cordone dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di moltissimi ordini cavallereschi stranieri.

## In memoria di Re Umberto

**Firenze**, 17. — A cura degli alunni dell'istituto Demidoff è stato celebrato stamane nella chiesa di San Niccolò una mesta cerimonia in memoria di Re Umberto.

La messa fu celebrata dal curato don Bruno A[illegible] e cantata [illegible].

L'Associazione liberale monarchica fra i giovani « Camillo Cavour » ha ordinato il modello della corona in bronzo da deporsi sulla tomba di Re Umberto all'illustre professore Urbano Lucchesi.

**Venezia**, 17. — Dall'equipaggio dell'*Etruria* reduce da Buenos Ayres si apprende che il [illegible] da deporsi sulla tomba del compianto Re Umberto a [illegible] fregata De Pazzi comandante di quella nave, ma non essendo finita fu per la commemorazione eseguito un « fac simile ».

La corona [illegible] Buenos Ayres [illegible] metro larga [illegible] centimetri pesa trentacinque 400 chilogrammi. E' lavorata artisticamente in oro e argento ed ha il valore di [illegible].

Frattanto, promossa dal presidente della repubblica, general Roca, è aperta a Buenos Ayres una sottoscrizione popolare per deporre sulla tomba di Umberto una targa d'oro lavorata artisticamente.

La tassa da pagarsi non deve superare i 50 *pesos* (circa una lira).

[illegible] la somma raggiunta è considerevole.

L'album dei nostri connazionali da presentarsi alla Regina madre è coperto in marocchino nero. Sul frontispizio è infisso lo stemma reale in argento.

Nella prima pagina è tutta una miniatura dell'artista italiano Angelo Ugo Preme. Una figura di donna ritta sopra una colonna stringe la croce e la corona reale e lo scudo dei Savoia sulla fascia bianca che stringe la persona è scritto il motto *Fert*.

Tutto intorno fregi e simboli. Nel centro questa dedica:

*A Margherita di Savoia — del gentil sangue latino — fiore mirabile — Le italiane di Buenos Ayres — memori — del suo sorriso consolatore — offrono — nei giorni del pianto.*

Sulla colonna si legge questo versetto della Bibbia: « La benedizione di chi periva veniva sopra di me e io faceva cantare il cuore della vedova » Tobia 29-13.

Poscia questi altri: « ed ora l'anima mia si riversa sopra di me i giorni dell'afflizione mi hanno raggiunta » Tobia 30-16.

« E la mia cetera si è mutata in duolo e il mio organo in voce di pianto » Tobia 30-31.



# PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA FIRENZE

**Per il centenario di Cellini — L'arrivo di Nerino Neri.**

**Firenze**, 17 (*Pitt.*). — La Commissione degli orafi per le onoranze a Benvenuto Cellini, riunitasi in adunanza plenaria, prendeva le ultime decisioni sul programma. Come è noto, già decise di rinviare la solenne commemorazione alla primavera, e cioè a quando il Comune, la Società italiana per l'arte pubblica e il Collegio accademico di belle arti faranno pure una grande commemorazione dell'insigne artista.

La Società degli orafi però, il 3 novembre prossimo, giorno in cui cade precisamente il centenario della nascita di Cellini riceverà i colleghi romani che vengono a deporre una corona sulla tomba del sommo cesellatore.

Poi, ricevuti dai rappresentanti dell'Accademia di belle arti, si recheranno nella cappella dei pittori alla SS. Annunziata per deporvi delle corone.

— E' giunto qui il cav. Nerino Neri, graziato del resto della condanna a nove anni di reclusione secondo la sentenza pronunciata contro di lui sette anni or sono, per accusa d'avere ucciso certa Ardizzone, ex-amante del fratello suo. Egli si protesta sempre innocente.

La grazia fu concessa anche per intercessione dei suoi concittadini di Foiano.

### DA NAPOLI

**La corazzata « Brin » — Mancato omicidio.**

**Napoli**, 17 (*F. Russo*). — Nel cantiere di Castellammare procedono bene i lavori di costruzione della nuova corazzata *Benedetto Brin*. Lo scafo è presso che finito e la nuova nave sarà varata, a quanto affermasi, nella prossima primavera.

La nave al momento del varo, peserà 6700 tonnellate, a differenza delle altre navi che non hanno mai superato le 4000.

— Il giovane pellettiere Luigi Muscarie[llo] è stato a Loreto ferito con un colpo di rivoltella, si crede, dallo zio Luigi Nardullo, che l'avrebbe osteggiato per i suoi amori con una bellissima fanciulla di colà.

### DA GENOVA

**La morte delle vittime dello scoppio — Passeggiata di beneficenza.**

**Genova**, 17 (*Vemo*). — Il Roncaglia e il Cervetti, vittime dello scoppio al palazzo Reale, sono spirati all'ospedale dopo dieci ore di inenarrabili spasimi.

— Domenica prossima, dalle 10 alle 16, si effettuerà la passeggiata di beneficenza della Cristoforo Colombo a pro dei danneggiati dalle inondazioni nella Liguria occidentale.

### DA REGGIO CALABRIA

**Il nuovo Fra Diavolo.**

**Reggio Calabria**, 16 (*Ad. Sol.*) — Ed ecco che per un famoso evaso il Muso[lino] che da più anni scorazza le campagne calabresi e che non si è riusciti ad afferrare, si ridestano in Francia e in Italia le famose leggende sui briganti calabresi che, in altri tempi, deliziarono queste nostre patriottiche contrade.

Musolino [illegible] una leggenda di martire [illegible] tutti i contadini, dai piccoli proprietari e direi quasi financo dai fanciulli. Egli, dicono, non fa male a nessuno, non attenta all'onore delle donne e regala i bimbi che incontra per via!

Solamente anela di vendicarsi dell'ex sindaco di Santo Stefano Fava Francesco e [illegible] Camagna, l'uno perchè, nel suo primo processo depose contro di lui, e, l'altro perchè, in quel medesimo processo, vi sostenne la parte civile!

Temo che sarà assai difficile arrestarlo. Dal momento che si rendono noti i movimenti dei carabinieri, gli arrivi della forza (un giornale [illegible] l'arrivo di cento carabinieri), come volete che, Musolino, che ha mostrato di essere previdente e preveggente — e con l'aureola di cui è circondato — non sappia sfuggire alla caccia, egli che conosce palmo a palmo i monti calabresi, ignorati dai carabinieri.

Per riuscire ad acciuffarlo le autorità dovrebbero [illegible] Musolino [illegible] tutte le autorità e alla numerosa forza, sguinzagliata contro di lui.

[illegible] portatori [illegible] portato in città la voce d'una scarica di fucileria ed io che volli personalmente chiedere informazioni ad uno di essi, ebbi la conferma che durante la notte più di cinquanta colpi di fucile furono sparati nell'aperta montagna. Perchè? Mistero! Sia pure purchè si arrivi a catturare il famoso evaso che fa passare il mio paese per un covo di briganti, o, peggio ancora!

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. 2062.

Roma, 18 ottobre.

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,46. — L'avemaria suona alle 17,45.

**Calendario d'oro**

Domani S. Annibale — S. Pietro D'Alcantara — S. G[illegible].

Ricorre l'onomastico del colonnello Carlo Brunetta d'Usseaux — di donna Carolina Pignatelli dei duchi di Montecalvo, Napoli — di don Ascanio dei principi Varzas Macchiucca, Napoli.

Ricorre l'onomastico del conte Pietro Dentice, Napoli — della marchesa Giuditta Filo Della Torre vedova Del Balzo, Napoli — del marchese Annibale Pallavicino, Parma.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 15,3 — massima 22,2.

**Nella Diplomazia.**

[illegible] in Roma il signor Dupuy de Lôme, ambasciatore di Spagna [illegible] Re d'Italia.

— Ieri ha fatto ritorno in Roma il conte Reverters-Salandra, ambasciatore d'Austria accreditato presso la Santa Sede.

**Ospiti illustri.**

E' giunto in Roma ed ha preso alloggio al Grand Hôtel il presidente della Camera dei deputati di Parà (Brasile) signor Ivao Cvelho, un caldo ammiratore dell'Italia.

**L'on. Branca al palazzo di giustizia.**

L'on. Branca ministro dei LL. PP. accompagnato dal comm. Braggio nel pomeriggio di ieri si è recato a visitare i lavori del palazzo di giustizia. Della visita l'on. ministro rimase più che soddisfatto.

**All'Educatorio Principessa di Napoli.**

Nella sua ultima riunione, la Giunta di questo Educatorio, presieduta dall'on. Santini, dopo aver confermato in ufficio il personale insegnante e il personale subalterno ed approvato il bilancio di previsione 1900-1901 nominò una Commissione per l'esame delle domande d'ammissione. La commissione rimase composta dei signori cav. Mamucchi, cav. Forchielli e prof. Cavedoni.

La Giunta ha deliberato di non istituire per ora, nuove sezioni di educande a causa della deficienza dei locali della scuola e di non ricevere più domande per posti di maestra.

Venne infine deliberato di dare il maggior sviluppo al lavoro manuale fra gli alunni, specie nella sezione femminile per la confezione dei merletti al tombolo.

**Sodalizio di pubblico soccorso civico-suburbano.**

Sua Maestà il Re, apprezzando l'opera umanitaria felicemente iniziata da pochi mesi da questo sodalizio col ricovero aperto per la vecchiaia inabile al lavoro, ha benevolmente concesso che l'istituzione s'intitoli ed eserciti i suoi scopi filantropici sotto il nome del compianto Re Umberto I.

**Scoperte archeologiche**

Nei lavori che si stanno eseguendo per la costruzione del *tunnel* sotto il Quirinale, rimuovendo la terra poco al disotto del cortile delle scuderie reali, si sono rinvenuti alcuni frammenti archeologici: due torsi [illegible] statua di pastore giacente, ed una statua togata in piedi, ambedue senza testa, oltre un bellissimo capitello ionico di alabastro di eccellente qualità.

**L'Istituto Leonardo da Vinci.**

Il comune di Roma ha costruito un nuovo edificio in via Cavour angolo via de' Serpenti, per allogarvi prima una parte, poi tutto l'Istituto tecnico Leonardo da Vinci.

L'inaugurazione avrà luogo domenica prossima alle 10 con un discorso del professore Eugenio Checchi.

E sarà, sicuramente, un discorso dotto e geniale.

**Note vaticane.**

Delle venti preziose pelli che monsignor Romero, vescovo ausiliare di Buenos Ayres presentò al Papa da parte del generale Roca, presidente della Repubblica Argentina, dieci sono di vigogna e composte in modo che ognuna sia formata da diversi pezzi, presi tutti dalla stessa posizione nella pelle dell'animale, così vi sono delle pelli di fianco destro, di fianco sinistro, del collo, ecc. Le pelli sono di una morbidezza straordinaria e, per la loro rarità, non hanno prezzo sul mercato italiano.

Le altre pelli sono di linci della Patagonia, di topo moscato e di gatti selvatici.

Leone XIII [illegible] monsignor Romero che [illegible] si farà dei calzari per l'inverno.

— Al Vaticano è giunta la notizia che a Hong-Kong è morto monsignor Agostino Charesse, della società per le missioni estere di Parigi, vescovo della città di Canton e prefetto apostolico [illegible].

— Il Capitolo generale dell'ordine Cistercense ha eletto a generale dell'ordine stesso l'abate Amedeo Gerardo de Bie da Bornhem, nel Belgio, e a procuratore generale il padre Placido Magnanensi, finora priore a Cortona nella Toscana.

**I pellegrinaggi**

Stamani sono giunti in Roma 300 pellegrini ungheresi. Altri 500 pellegrini di Friburgo arriveranno questa sera in Roma.

Da Londra sono partiti ieri diretti a Roma 300 pellegrini cattolici [illegible].

**Premiazione.**

Domenica prossima alle 10 nella grande sala [illegible].

Nei giorni di domenica, lunedì e martedì dalle 17 alle 20 nei locali dell'associazione saranno esposti al pubblico i lavori eseguiti dagli alunni.

**Esposizione di ceramica.**

La Camera di commercio [illegible]:

« Mi pregio informare la S. V. che nel prossimo mese di dicembre avrà luogo [illegible] Esposizione internazionale artistica di ceramica, la quale resterà aperta sei settimane.

Coloro che intendono prendervi parte sono invitati a presentare analoga dichiarazione alla cancelleria del Comitato in Pietroburgo (Aptekarsky perevulok 1) prima del 28 ottobre. La Camera di commercio tiene a disposizione degli interessati il regolamento per gli espositori e i moduli a stampa della succennata dichiarazione ».

**L'agitazione dei fornai.**

Gli operai panattieri hanno [illegible] di esporre in una circolare diretta ai loro padroni i voti che essi fecero nell'assemblea tenuta martedì scorso al teatro Nuovo.

Se le pratiche conciliatrici rimarranno senza profitto, gli operai, a quanto sembra, si metteranno in sciopero.

**La disgrazia occorsa a un soldato.**

[illegible] militare di Napoli il soldato Augusto D'Andrea del 4° reggimento bersaglieri, di 22 anni, nativo di Montecompatri.

Il D'Andrea essendo stato trasferito da quel distretto [illegible] partire da Napoli [illegible] a Monte Compatri [illegible] si trovasse sulla linea ferroviaria tra Montecompatri e Zagarolo volendo salutarla.

Quando il treno infatti alle 6,45 è passato tra le due stazioni e non fermando il treno [illegible] il D'Andrea [illegible] il povero soldato precipitò sul binario.

Alle grida dei viaggiatori il treno si arrestò a qualche metro di distanza.

Al soldato vennero subito prodigate le prime cure, ma poi con l'altro treno che veniva da Ceprano fu trasportato a Roma e quindi all'ospedale militare al Celio.

Il D'Andrea si trova in gravi condizioni [illegible] nella caduta riportato gravi lesioni interne e commozione cerebrale.

**La costituzione dell'omicida.**

Ieri sera alle 10.30, Giuseppe Valentini detto *Parapara*, che la mattina aveva ucciso il sensale Angelo Toncker si costituì al brigadiere [illegible] carabinieri, Biui, della stazione di porta Salara. Disse che aveva ucciso il Toncker per lite personale.

Raccontò, che commesso il ferimento si recò in una fabbrica in costruzione in via di Santa Lucia in Selci ed, essendo imbrattato di sangue si lavò le mani e la faccia. Fatto ciò se ne andò fuori di porta Salara e dopo aver girovagato per i campi tutto il giorno decise di [illegible].

Il Valentini ha l'orecchio sinistro quasi spaccato. Egli crede che il Tonker gli abbia dato una coltellata. E' inoltre ferito alla testa per un colpo di bastone e ha qualche contusione alla faccia.

**Le gesta d'un pazzo.**

Ieri sera in un salone dell'albergo di Londra in piazza di Spagna, fu sorpreso un giovinotto, decentemente vestito, nell'atto di accendere lampade elettriche e lumi a gaz. Domandatogli [illegible] fosse e che cosa intendesse di fare non [illegible] continuando tranquillamente il lavoro intra[preso]. Chiamata una guardia di P. S. lo strano individuo venne accompagnato al commissariato di Campo Marzio e là soltanto uscendo [illegible] dichiarò di chiamarsi Luigi Cecchini di 25 anni di Antrodoco, di mestiere cameriere.

Oggi finalmente si è saputo che il Cecchini all'epoca in cui venne ucciso il Re Umberto si trovava a Londra.

Invitato, insieme ad altri italiani [illegible] autorità politica inglese a lasciare l'Inghilterra, passò a Parigi, donde pochi giorni or sono venne in Roma.

Qualche tempo fa aveva servito [illegible] cameriere all'albergo di Londra. E ieri sera gli saltò il ticchio di riprendere l'antico [illegible].

Oggi il fratello lo ha reclamato al commissariato di P. S. e gli ha dato ospitalità in casa sua.

Sembra che il Cecchini non abbia più [illegible] possesso delle facoltà mentali.

**Una vertenza appianata a Leprignano.**

Da qualche tempo per l'uso di certi terreni era sorta una questione tra l'Università agraria e il municipio di Leprignano.

La questione sembrava dover produrre dei disordini.

A comporre la vertenza il prefetto ha spedito a Leprignano il segretario di prefettura conte Rossi [illegible] questi è riuscito a fare approvare una transazione con piena soddisfazione di quella cittadinanza.

**Incendio.** — Stanotte, verso le due, sviluppavasi il fuoco in via dei Marsi, fuori di porta San Lorenzo, nella bottega di un fruttivendolo stabilito in un fabbricato di proprietà del Banco di Napoli.

Accorsero i vigili della Cernaia e, trattandosi di poca legna che ardeva, spensero ben presto l'incendio.

**Coltellate.** — Stamani alle 8 circa [illegible] angolo di via Viminale [illegible] Silvano D'Amico di 22 anni, per gelosia di donne, attaccò briga col limonaro Bernardo Mariani e quest'ultimo gli assestò due coltellate.

All'ospedale di Sant'Antonio e [illegible] giudicate guaribili in 15 giorni. Il Mariani fu arrestato.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione dell'*anagramma* di ieri: [illegible]

**Bizzarria.**

Se al cibo del soldato
Vocale aggiungerai,
Un frutto formerai,
Gustoso e prelibato.

## TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** è fissata per domani la prima rappresentazione della nuova commedia [illegible] *Femmina!* Stasera replica di *Madame Sans Gene*.

All'**Adriano** la sala stasera sarà illuminata a giorno per lo spettacolo in onore della signora [illegible] *Cendrillon* e il pubblico [illegible] non mancherà di esprimere le sue simpatie alla valorosa protagonista.

Domani chiusura della stagione lirica con l'ultima replica di *Cendrillon*.

Nella prossima settimana, con l'*Edipo Re*, avrà principio il breve corso di rappresentazioni della compagnia drammatica diretta da Gustavo Salvini.

La prima rappresentazione che doveva darsi stasera al **Nazionale** dell'opera comica di Lacome *Il maresciallo Chaudron* è stata rimandata a domani sera. Stasera replica dei *Granatieri*.

**Spettacoli d'oggi.**

**Costanzi**. — *Madame Sans Gene*, ore 8 1/2.
**Adriano**. — *Cendrillon*, ore 8 1/2.
**Nazionale**. — *I Granatieri*, ore 9.
**Manzoni**. — *Sangue boero*, ore 9.
**Eldorado** — *Il marchese Del Grillo*, ore [illegible].

## FRA LE RIVISTE

La *Nuova Antologia* del 16 ottobre contiene: *L'educazione e l'istruzione nelle scuole* [illegible], Nicolò Gallo — *La filosofia di F. Nietzsche*, Giacomo Barzellotti, prof. nella R. Università di Roma [illegible] *Matilde Serao* [illegible] Ferruggia [illegible] III, Paolo Mantegazza, senatore — *Per la Storia del Parlamento italiano* [illegible] deputato — *Il perchè*, F. Nobili Vitelleschi, senatore — *Un poeta veneziano*: Attilio Sarfatti, ritratto, Arturo Calza — *Partiti e* [illegible] — *A proposito del Quid agendum?* [illegible] deputato [illegible].

La *Rassegna Nazionale* del 16 ottobre contiene: *Lucius Servus*, Bruno Chimirri — P. M. [illegible]

La Cassa di previdenza e le Casse di risparmio italiane — *Luisa Anzoletti*, Eugenio Di Bisogno — *Pompeo Molmenti*, deputato, Una nobile figura di educatore — *F. Donteer*, Enrico Mayer — *Giuseppe Grabinski*, La Francia nel 1870-71 — *Carlo Bassi*, Toatitown (Arkansas) — *G. Roc* I progetti contro i matrimoni soltanto religiosi e in particolare quello Bonasi — *E. Marlitt*, La casa dei gufi, romanzo, (trad. dal tedesco) (cont.) — *M. Mandalari*, Un contributo di storia [illegible] — *Eugenio Oberti*, Le spedizioni polari — *R. Mariano*, L'arte voluttuosa — *G. P.*, Come formare il capitale per la colonizzazione interna — *Giovanni Amadori*, Politica estera francese Cairo o Strasburgo? — *A. V. Vecchi*, Il « Correspondant » e la marina italiana.

## Cronaca Giudiziaria

### Il processo contro due avvelenatori.

Dopo l'interrogatorio di Michele Rigosa, ieri a sera, fu fatto entrare, chiamato dal presidente, il perito dottore Cervelli. Indi si procedette all'audizione di Bernardino Retrosi, che, come parte lesa, si è costituito parte civile

[illegible] giovane cogli occhi rossi, per aver pianto durante gli interrogatori degli accusati, dice

Da piccino, ignaro della sorte dei genitori, fui portato via da un luogo lontano da mia nonna. Un giorno, lo ricordo benissimo perchè avevo cinque anni, per via Torre Argentina ebbi uno schiaffo e mi uscì sangue dal naso seppi poi che era stata la matrigna, Adele Masotti

A sette anni fui posto nell'ospizio di Termini. però una sera prima di entrarvi fui bruciato a [illegible] occhi e rimasi malato circa due anni. Crebbi senza che alcuno mi venisse a visitare solo una [illegible] venne mia zia Costanza Maggiorani, la [illegible] mi portò a casa e mi raccontò che da [illegible] olo si tentò di avvelenarmi e mi si gittò del vetriolo in faccia

Sperai la vendetta quando seppi dell'assassinio dei miei. Sempre nuove notizie ebbi in seguito sulla sorte del babbo, del quale mi fu dato avere una ciocca di capelli, che serbo con religione Più volte mi rivolsi al ministero dell'interno per la ricerca dei colpevoli, ma non ebbi ascolto. Andai a Genova prima e poi a Napoli per aver [illegible] traccia degli assassini, ma indarno.

Il Retrosi parlò della vita fatta in Napoli [illegible] e poi dell'arresto

[illegible] piangendo e domandando giustizia, [illegible] vendicare la morte dei genitori

A richiesta dell'avv. Brenna, il giovane racconta di aver saputo che la madre era morta ad un tratto, così che fu creduto essere stata anche essa avvelenata con biancheria inviatale dalla [illegible]

Viene tosto introdotto il teste *avvocato Gre*[illegible] il quale ebbe a giovane di studio Michele Rigosa [illegible] retribuiva un mensile di ottanta o [illegible] re

[illegible] Gregnetti lodò la condotta del Rigosa, [illegible] era esattissimo e compiva il suo dovere con [illegible] Egli era melanconico quasi sempre.

L'avv. Gregnetti venne licenziato e l'udienza [illegible] alle 18

Stamane alle 7 e dieci minuti si è ripreso il processo. L'aula è come sempre affollatissima.

La Masotti è pallidissima, fuori del consueto [illegible] è avvolta in un ampio scialle e si sorregge [illegible] capo Ad ogni momento pare che venga meno.

Il Rigosa è tranquillo, forse rassegnato

Il presidente fa introdurre il dott. De Cesaris, [illegible] chimico, il quale giura e siede vicino al dott Cervelli

Il *dott. Valeriano Bertarelli*, quegli che curò [illegible] Retrosi, dice che, essendo sostituto al[illegible] di Santo Spirito, un giorno fu chiamato [illegible] dotto in vigna Balduino, dove trovò Giovanni Retrosi ferito ad un braccio dall'improvviso scoppio della canna di un fucile. Dopo [illegible] giorni di cura, il Bertarelli potè assicurare la [illegible] del braccio, che appunto un mese dopo [illegible] tamente. In seguito fu nuovamente [illegible] vigna per assistere il predetto Giovanni [illegible], che egli trovò con diarrea, dolori [illegible] però gli prescrisse alcune polveri, [illegible] la famiglia che con esse il disturbo sarebbe prontamente cessato. Richiamato dopo [illegible] tempo, essendo il Bertarelli, in quella epoca solamente laureato in chirurgia, messo in sospetto dai sintomi presentati dal male del Re[illegible] la famiglia di affidare la cura ad [illegible] e fu prescelto il dottor Filippo Rudel, cui il Bertarelli espresse l'opinione che si trattasse di avvelenamento. Tre o quattro mesi [illegible] il teste fu chiamato in tribunale a Monte[illegible] deporre sulla cura fatta al Retrosi [illegible] il risanamento delle ferite prodotte dallo [illegible]

[illegible] soggiunge che dopo qualche tempo [illegible] garzone che l'era andato a chiamare [illegible] condurlo a vigna Balduino, gli [illegible] Giovanni Retrosi era stato avvelenato, [illegible] stesso erano stati promessi 50 scudi [illegible] un'archibugiata al Retrosi [illegible] pure al dottore di essere stato [illegible] rinchiuso in una grotta per timore che [illegible] dott Bertarelli, nelle visite fatte a [illegible] aveva sospettato ch'esistesse una [illegible] Michele Rigosa e la moglie del [illegible] perchè erano essi sempre insieme quantunque la Masotti mostrasse di amare il marito Il dott Rudel disse poi al Bertarelli che si trattava di veneficio e però sarebbe stato bene fare l'autopsia del cadavere. ma a questo recisamente [illegible] il Rigosa e la Masotti.

[illegible] *Cuggiani*, altro teste a carico, sorella [illegible] moglie del Retrosi, dice che, morta [illegible], il bambino Bernardino Retrosi rimase [illegible] la nonna. Quando questa ultima [illegible] tale di S. Giacomo, lasciò a lei certe [illegible] cosa ch'ella consegnò al nepote Ber[illegible] uscì di collegio

[illegible] della morte improvvisa della [illegible] come si diceva, da avvelena[illegible] di biancheria mandata a lei dalla vigna Balduino. La disgraziata infatti, sia [illegible] maltrattata dalla suocera, o perchè il [illegible] come si diceva, avesse altra relazione, [illegible] a separarsi dal Retrosi e ad [illegible] presso il fratello, col quale rimase [illegible] giorni essendo poi morta

In quel periodo di tempo il marito non si curò [illegible] di andarla a vedere. La teste soggiunge di aver sentito poi dalla nonna di Bernardino, che [illegible] Rigosa erano morti avvelenati [illegible] ricorda che la sera in cui la sorella cadde [illegible] essa non faceva che mormorare que[illegible] Manichetti, marito, morire.

[illegible] *Cuggiani*, altro teste, fratello della Costanza, non sa dir nulla, perchè sofferente di [illegible] mentale Soltanto ieri, dopo trent'anni, la sorella Costanza gli aveva detto dell'avvelenamento.

L'*avv. Antonio Vita*, direttore dell'ospizio di Termini, dice che Bernardino Retrosi entrò nel 1874 nell'ospizio, dove tenne ottima condotta, riuscendo anche parecchie volte premiato. Ad un tratto divenne irrequieto e per questo fu espulso dall'istituto.

Sono licenziati i testimoni della parte civile.

Si leggono le perizie e le deposizioni dei testi morti, delle quali è gravissima per gli accusati quella del dottor Filippo Rudel.

Frattanto la Masotti sta per venir meno: un carabiniere le pone sotto il naso un flaconcino di sali. La disgraziata di tratto in tratto ingoia un cucchiaio di calmante.

Si procede indi alla lettura della relazione dell'analisi chimica dalla quale risulta essersi trovata una certa quantità di piombo e di antimonio nei visceri dei Rigosa e del Retrosi. Si legge pure la dichiarazione dei periti, per la quale si sa che nessuno dei minerali trovati nel corpo degli avvelenati era stato somministrato dai medici curanti.

Interrogato dalla difesa, il perito chimico *De Cesaris* afferma l'operato de' primi periti. Egli dice che a malgrado che trent'anni or sono non si avessero mezzi meccanici per ponderare accuratamente il tossico dato alle vittime, pure la perizia riuscì a constatare l'avvelenamento.

Il dott. *Cervelli*, interrogato sullo stato di mente degli imputati all'atto del delitto, dice che l'amore contrastato o impedito è certo una forma paranoica e però esso porta a deliri e squilibri di mente, per i quali si può giungere al delitto. Il Rigosa e la Masotti erano, trent'anni sono, giovani e talmente innamorati che stimavano che fossero un ostacolo al loro amore perfino i genitori

Il Rigosa infatti, se avesse avuto quella lucidità di mente dimostrata durante l'interrogatorio, trent'anni addietro non avrebbe pensato essere i genitori di impedimento ai suoi voleri.

Sorge frattanto un lieve incidente fra il presidente e gli avvocati l'udienza è sospesa fino alle 14 e mezza fra i vivaci commenti

Alle 2,50 si riprende il dibattito. Gl'imputati sono debolissimi · essi non hanno ancora mangiato

Bernardino Retrosi desidera di parlare, dicendo che non può fare a meno di esternare quanto sente nel cuore.

Il presidente gli concede la parola. Il giovane allora piangendo dice che richiesto del certificato di morte della madre, ch'egli venera, non ha potuto soddisfare alla domanda essendo il certificato in possesso dell'avv. Brenna, uno de' suoi rappresentanti. Dichiara inoltre che il contegno dei testi Cuggiani ..

L'avv. Brenna l'interrompe dicendo alla Corte che lo sfogo che il Retrosi desidera fare, lo farà ai suoi avvocati

Il presidente dà la parola al perito dott. Cervelli, il quale, riepilogando quanto ha esposto nell'udienza di stamane, procede esaminando, più intimamente le condizioni di mente degli imputati.

Il Cervelli, dietro richiesta dell'avv. Gregoraci, detta al cancelliere queste parole perchè siano inserite al verbale

— Con tutto il rispetto dovuto alla espressione della legge negli articoli 46, 47, dato lo sconcerto che esiste tra detti articoli e la scienza moderna, da studioso moderno di scienze medico-legali, dichiaro che Michele Rigosa e Adele Masotti al momento del delitto non avevano un esatto controllo della ragione sulle proprie volontà in modo da turbare, non grandemente, ma più o meno la libertà delle loro azioni.

Ad una interrogazione della difesa, il perito soggiunge

— Ove un esame psichico e somatico degli imputati fosse stato fatto nel momento o poco dopo che erano stati commessi i reati ascritti ai medesimi, certamente, non fosse altro per iniziativa del medico legale, si sarebbero potuti mettere in evidenza fatti, che ora, per la lunghezza del tempo trascorso, si sono occultati e che avrebbero fatto maggior luce sul fatto stesso.

Queste ultime parole, a richiesta dell'avv. Zuccari, vengono inserite a verbale

Così vien chiusa la discussione dell'istruzione, quantunque ancora si debbano udire le deposizioni di due testi a favore degli imputati. Il presidente dichiara che l'audizione di essi testi si farà subito che giungeranno da Napoli, ove dimorano, chiamati telegraficamente

L'udienza è sospesa per pochi minuti.

La Corte rientra alle 16. Si concede la parola alla parte civile: parla l'avv. Di Benedetto. L'oratore dice che appena letto il grave processo disse a sè stesso. Farò io la difesa degli accusati. Dopo tentativi e sforzi, dopo un più minuto esame dell'orrendo delitto, quando la sua fantasia vide lo strazio di due infelici vecchi assassinati con lunga agonia dal figlio, pensò troppo grave l'opera della difesa.

L'avv. Di Benedetto disegna chiaramente tutte le fasi dell'avvelenamento compiutosi nel segreto di villa Balduina, fino alla morte dei vecchi Rigosa e di Giovanni Retrosi, giovane, forte, colpevole solo di adorare una donna che si dà ad un altro, col quale essa stessa concerta di ucciderlo.

L'oratore quindi con validi argomenti cerca confutare le dichiarazioni del perito dott. Cervelli, passa poi alla dimostrazione della causa prima del delitto, mostrando l'assoluta responsabilità degli imputati, per i quali non si debbono ammettere attenuanti.

A questo punto, le 17 e un quarto, sono costretto a lasciare l'aula il resto a domani.

### Per la vendita di un quadro del Botticelli

Stamani davanti alla I. sezione penale del nostro tribunale si è discussa la causa contro il principe Mario Chigi, Gustavo Papi, Enrico Pardo e Edmondo Deprez, imputati di contravvenzione agli editti Doria Pamphili e Pacca per avere il primo venduto con la complicità degli altri un suo quadro del Botticelli che fu poi trasportato all'estero.

L'accusa era sostenuta dal cav. Giampietro. Gli accusati avevano a difensori gli avvocati on. Villa, Vincenzo Morello, Alfredo Fabrizi, Scipione Lupacchioli, e Giulio Gotti.

Il ministro della pubblica istruzione, costituitosi parte civile era rappresentato dall'avvocato erariale

Aperta l'udienza alle 11 e mezza gli avvocati on. Villa e Alfredo Fabrizi hanno sollevato un incidente circa la costituzione della parte civile, secondo la difesa, inammissibile in rito e in merito.

Dopo una risposta del procuratore del Re e del comm. Calabrese rappresentante l'avvocatura erariale, il tribunale ha respinto l'incidente.

Si è proceduto quindi all'interrogatorio degli imputati

Il principe Chigi ha deposto che egli ha venduto regolarmente il quadro al Papi informandone il ministero della P. I.: non s'incaricò poi di conoscere se il quadro sarebbe andato all'estero.

Il Papi a sua volta dichiara che nell'acquisto del quadro non prestò che il nome. Non conobbe il nome del vero compratore. Lo apprese dagli atti del processo.

Il Pardo dice che ebbe incarico dal Deprez di acquistare il quadro. Siccome sapeva che il principe Chigi metteva per condizione della vendita che il quadro restasse in Italia si servì del Papi come intermediario.

La seduta è stata tolta alle cinque. A domani il seguito.

### Due condanne all'ergastolo. Per una capra!

**Palermo**, 17 (*P.*) — La Corte di Assise ha condannato all'ergastolo i fratelli Lorenzo e Michele Romano che la sera del 16 ottobre 1898 uccisero con un colpo di fucile il barghese Luigi Romano, per una miserabile questione di comproprietà d'una capra!

## INFORMAZIONI

### Il Re visita la caserma d'artiglieria

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, 18, ore 11

S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati ed Avogadro di Quinto, si è recato a visitare la caserma d'artiglieria Bianchini al ponte della Maddalena.

La visita ha durato un'ora. Sua Maestà è rientrata nella reggia alle ore 9,40.

### La Regina Margherita.

*Bertoldo* ci telegrafa da Torino, 18, ore 11.15

La Regina Margherita giungerà il 22 corrente da Stresa.

La Augusta Signora, volendo evitare ogni dimostrazione, ha disposto perchè il treno si fermi al bivio Vallino, donde proseguirà direttamente per Stupinigi,

### Il Duca degli Abruzzi.

*Bert* ci telegrafa da Torino, 18, ore 11.15

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è tornato ieri sera da Christiania.

Questa sera il principe pranzerà presso S. A. R. la principessa Letizia.

### La salute di Leone XIII.

Sua Santità Leone XIII colpito da un leggiero raffreddore è stato costretto a sospendere il ricevimento dei pellegrini nella chiesa di San Pietro che doveva aver luogo stamani.

Il dottor Lapponi gli ha prescritto un po' di riposo.

Il Papa ha ricevuto, peraltro, nella sala del Concistoro 600 pellegrini spagnuoli, e inoltre i cardinali e vescovi.

I ricevimenti dei pellegrini nella Basilica Vaticana sono stati rinviati a giorno da destinarsi.

### Consiglio dei ministri.

Oggi alle 4 si è riunito a palazzo Braschi il consiglio dei ministri

I ministri erano tutti presenti.

### Il presidente della Camera.

Stamattina è giunto a Roma l'on. Villa presidente della Camera dei deputati

Oggi alle cinque, insieme al barone Giordano Apostoli, questore, e accompagnato dal commendatore Biffoli e dagli ingegneri della Camera e del genio civile, si è recato a visitare i lavori di demolizione della vecchia aula, dando alcune disposizioni pel ripristino del cortile del Bernini

L'on. Villa, trattenuto a Roma per affari professionali, ripartirà sabato sera

### Il discorso dell'on. Baccelli.

L'on. Baccelli era stato invitato dal presidente dell'Associazione degli insegnanti di Roma a volere accettare di commemorare Re Umberto, ma l'on. Baccelli declinò l'incarico.

### Lavori parlamentari.

Contrariamente a certe affermazioni messe in giro, sta in fatto che solamente quattro relazioni di bilanci sono presso-chè pronte: quelle degli on. Franchetti, Marazzi, Zeppa, e De Martino.

### Consiglio superiore di marina.

Il Consiglio superiore di marina terrà la sua prima riunione martedì prossimo.

### La missione italiana in Serbia.

Telegrafano da Belgrado, 18

La Missione straordinaria italiana ha notificato ieri al Re, in udienza solenne, l'avvenimento al Trono di Re Vittorio Emanuele III.

La Missione venne ricevuta poscia dalla Regina

Iersera ha avuto luogo un pranzo di gala in onore della Missione

### Arrivi e partenze.

Ha fatto ritorno in Roma il sottosegretario di Stato on. Balenzano.

Ieri sera l'on. Gallo, ministro della P. I. fece ritorno in Roma.

### Per l'emigrazione.

Il ministro degli affari esteri e il ministro della marina hanno preso i definitivi accordi sulle modificazioni da introdurre nel progetto di legge relativo all'emigrazione stabilito dagli onorevoli Luzzatti e Pantano.

### Nella magistratura.

Montemurri Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, è nominato procuratore del Re presso il tribunale di Teramo. Galvani Giuseppe, presidente del tribunale di Legnago, è nominato consigliere della Corte d'appello di Venezia, Fontana cav. Alfredo, procuratore del Re presso il tribunale di Lecco, è tramutato a Lodi, Buttacalice cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale di Lodi, è tramutato a Lecco.

### Per le revoche di decreti di tramutamento.

Il ministro di grazia e giustizia, on. Gianturco, ha diretto alle autorità giudiziarie la seguente circolare

« Richiamo l'attenzione delle autorità giudiziarie sopra una cattiva consuetudine, che da qualche tempo si è fatta strada nel nostro paese e che costituisce un'aperta infrazione della disciplina giudiziaria

Intendo parlare di quelle deliberazioni, con le quali taluni Consigli comunali fanno voti, perchè siano revocati decreti di tramutamento, ed esprimono giudizi sui meriti dei funzionari. Non spetta ai Consigli comunali, ma ai superiori gerarchici, ed a me giudicare dell'opportunità dei tramutamenti e dei meriti dei magistrati e degli altri funzionari dipendenti dal ministero di grazia e giustizia. Tanto meno tale facoltà può spettare a privati cittadini, che con pubbliche sottoscrizioni, spesso si rivolgono al ministero pel medesimo obbietto.

Desidero si sappia che tali deliberazioni e sottoscrizioni non costituiscono per me titolo di merito; e che non esiterò a prendere o a promuovere provvedimenti disciplinari, quando abbia ragione di pensare che deliberazioni o sottoscrizioni pubbliche o altre manifestazioni simili siano state direttamente o indirettamente, apertamente o no, provocate dagli interessati. »

### Le scuole all'estero.

Dalle notizie pervenute alla direzione generale delle scuole all'estero risulta che tutte le nostre scuole si sono riaperte regolarmente e che il numero degli alunni è in aumento.

Specialmente le scuole della Tunisia hanno avuto un numero di iscrizioni maggiore degli altri anni.

### Nella pubblica istruzione.

Dal Bollettino del ministero della pubblica istruzione

Nell'Università di Pavia sono confermati docenti i seguenti professori per l'anno scolastico 1900-1901

Golgi Camillo, Pascal Ernesto, Alessandri Paolo Emilio, Brugnatelli Tullio, Formenti Carlo.

In quella di Bologna i professori

Mantovani Orsetti Domenico, Martello Tullio, Gaudenzi Augusto, Arzelà Cesare, Pincherle Salvatore, Zannoni Antonio, Carducci Giosue, Gandino Giov. Battista, Cocconi Girolamo, Gotti Alfredo, Peli Francesco, Papi Clemente, Brazzola Floriano, Gherardini Pietro, Acri Francesco.

Sono nominati:

Pullè Francesco, Bertolini Francesco.

### Gara d'italiano nei Licei.

Fra i licenziati d'onore dai licei e dagli istituti tecnici regi e pareggiati, nella sessione estiva dell'anno scolastico 1899-1900, è indetta una gara per iscritto sopra un tema d'italiano che sarà mandato dal ministero.

La gara avrà luogo presso i rispettivi licei ed istituti tecnici nel giorno 5 novembre p. v. alle ore 9, ed ai concorrenti saranno assegnate sette ore di tempo per lo svolgimento del tema.

### Prodotti delle ferrovie italiane.

Dal prospetto riassuntivo pubblicato dal regio ispettorato delle ferrovie, si rileva che nei primi due mesi dell'esercizio in corso (luglio-agosto 1900) i prodotti approssimativi del traffico sulla intera Rete ferroviaria italiana ammontarono a L. 52,151,203, superando di L. 1,996,021 quelli realizzati nel periodo corrispondente dell'esercizio 1899-900.

La partecipazione dello Stato sui prodotti delle tre grandi Reti si è ragguagliata pel suddetto periodo a L. 14,874,110, con l'aumento di lire 594,612 sull'esercizio precedente

### Per il porto mercantile di Spezia.

Tra pochi giorni sarà in esercizio il binario di raccordo fra il porto mercantile di Spezia e la ferrovia. Presso apposito ufficio impiantato nel porto medesimo potranno compiersi le operazioni doganali sia quanto alla importazione di merci esenti da dazio che alla esportazione di merci nazionali.

### Forniture di materiale mobile. Lo sviluppo del traffico.

L'ispettorato generale dell'esercizio ferroviario sta preparando quanto è necessario per potere disporre in tempo breve importanti forniture del materiale mobile e più specialmente di carri, perchè nonostante le notevoli costruzioni in corso e le gare prossime, lo sviluppo del traffico è tale da richiedere ulteriori aumenti di materiale mobile.

### Apparecchi di sicurezza.

Al Ministero dei lavori pubblici ferve il lavoro per raccogliere e coordinare tutte le proposte presentate dalle Società ferroviarie per gli apparecchi di sicurezza.

### Notizie della marina.

Con recente decreto i seguenti ufficiali nel corpo dello stato maggiore generale della riserva navale, hanno cessato di appartenere alla riserva stessa, per ragione di età. Tenenti di vascello, D'Andrea Luigi, Viscardi Augusto, sottotenente di vascello, Denaro Alfio.

I sottotenenti di vascello che dovranno prossimamente recarsi all'accademia navale per il corso complementare sbarcheranno dalle navi sul e quali si trovano, il primo novembre prossimo venturo.

Con la stessa data i seguenti sottotenenti di vascello imbarcheranno sulla nave per ciascuno indicata.

Dilda Alberto, *Garigliano*, Mazzola Ettore, *Coatit*, Garibaldo Giovanni, *Monzambano*, Casalini Ernesto, *Urania*, Rossi Francesco, *Barbarigo*, Sburlati Carlo, *Aretusa*, Voltattorni Mazzino, *Colonna*, Vergara Carlo, *Rapido*, Viganoni Giuseppe, *Dandolo*, Mentasti Aldo, *Sicilia*, Bonaldi Silvio, *Monzambano*.

### Movimento del R. naviglio.

Il *Garigliano* è giunto e partito da Civitavecchia. L'*Agordat* è partito da Spezia.

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

### La prima seduta pei negoziati della pace.

**New-York**, 18. — Un dispaccio da Pechino in data del 16 corrente annunzia che una Nota inviata da Li Hung-Chang e dal principe Ching ai ministri esteri, fissa per sabato la prima seduta dei negoziati per la pace.

### Il fidanzamento della regina Guglielmina.

**L'Aja**, 18. — La seconda Camera ha ricevuto comunicazione del fidanzamento della regina Guglielmina.

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 18 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0/0 99,55, 99,52 1/2, Istituto fondiario 480, Banca commerciale 663; Credito italiano 544; Banco di Roma 130; Ferrovie Meridionali 692; Mediterranee 512; Marcia 1050, Gas 771; Tramways-omnibus 361; Condotte 240,50; Molini 85; Metallurgica 186; Ferriere 156; Forni 75; Miniere 277; Risanamento 15; Valsacco 219; Immobiliare 174; Veneta 72; Banca Generale 49; Carburo 378; Prodotti chimici 115; Gestioni 136

Cambi. Parigi 106,25; Londra 26.69.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude Italiano 93,60; Francese perpetuo 100,95, Spagnuolo 69,45; Meridionali 655.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 19 ottobre, a lire 106,25.

Bonfiglio Bresaola, *Gerente responsabile.*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



## ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| Linea | Orari |
|---|---|
| Napoli | [illegible] |
| Pisa | [illegible] |
| Torino | [illegible] |
| Milano | [illegible] |
| Foligno-Ancona | [illegible] |
| Firenze-Milano | [illegible] |
| Tivoli-Avezzano | [illegible] |
| Civitavecchia | [illegible] |
| Frascati | [illegible] |
| Marino-Albano | [illegible] |
| Anzio N. (v. A.) | [illegible] |
| Anzio N. (v. C.) | [illegible] |
| Velletri-Terrac. | [illegible] |
| Roncoglione V. | [illegible] |

**Arrivi**

| Linea | Orari |
|---|---|
| Napoli | [illegible] |
| Pisa | [illegible] |
| Torino | [illegible] |
| Milano | [illegible] |
| Ancona-Foligno | [illegible] |
| Milano-Firenze | [illegible] |
| Avezzano-Tivoli | [illegible] |
| Civitavecchia | [illegible] |
| Frascati | [illegible] |
| Albano-Marino | [illegible] |
| Nett. (Av. Alb.) | [illegible] |
| Nett. A. (v. C.) | [illegible] |
| Terracina-Vell. | [illegible] |
| Viterbo-Roncig. | [illegible] |

## Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA.**
In terza pagina per ogni linea o spazio di linea . . L. 0,80
In quarta pagina id. id. id. id. . . » 0,30
Necrologie, Ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi.

**GRANDI FACILITAZIONI** per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Alberghi, Industriali, Commercianti e Produttori. — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

# Illustri Clinici e Scienziati

**preferendo l'ISCHIROGENO nelle proprie sofferenze, riconfermano sempre più la sua indiscutibile superiorità su tutti i preparati del genere:**

R. Università di Modena — Clinica medica

*Egregio Signor Battista* - Napoli

Le sarò oltremodo tenuto se vorrà inviarmi una bottiglia del suo Ischirogeno da *provare su me stesso*, essendo affetto da neurastenia. Un mio Assistente, il Dottor Baccarani, me ne ha parlato con entusiasmo. Spero di ritrarne io pure buoni vantaggi e sarà mio dovere, in caso affermativo, di tributargliene le dovute lodi.

Aggradisca, egregio signore, etc.
Modena, 3 marzo 1900

*Prof. Comm.* **Ercole Galvagni**
Direttore della Clinica medica di Modena.

*Pregevolissimo Sig. Battista* - Napoli

Ho provato ... l'Ischirogeno, e le faccio sapere che con una sola bottiglia *sono guarito* da fenomeni gastrici e neurastenici ... Le presento ... per la bontà del suo preparato.

Modena, ...

*Dott.* **Umberto Baccarani**
Prof. della R. Università di Modena.

*Egregio signor Battista*

Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo Ischirogeno *sono guarito* la mia neurastenia che mi travagliava da due mesi. In seguito di che in questi ultimi giorni l'ho consigliato a varii clienti.

Aggradisca etc.
Modena, 18 aprile 1900

*Prof. Comm.* **Ercole Galvagni**
Dirett. della Clinica Medica di Modena

*Egregio Signor Onorato Battista* — Città

... gentilissimo che volle inviarmi molte settimane fa di quattro bottiglie del suo **Ischirogeno** ... e ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato ... trovato terapeutico per poter attestarne ... veramente benefici effetti ...

Senza alcun dubbio devo all **Ischirogeno** il recupero dell'appetito *(quale da anni non ho mai avuto)* il miglioramento delle funzioni del apparecchio digerente e di conseguenza della nutrizione in genere la quale era, in principio di novembre, assai deperita in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Napoli, 20 gennaio 1899.

*Devotissimo*
Comm. Prof. **G. Albini**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ. di Napoli

**Non vi lasciate ingannare da falsificazioni o sostituzioni:**
**chiedete sempre ISCHIROGENO BATTISTA della Farmacia Inglese del Cervo, Strada Carone a Piazza Dante NAPOLI 1421-422,**
Una bott. L. 3, per posta L. 3,80 — 4 bott. L. 12 porto pagato — Pagamento anticipato — Vendesi in tutte farmacie

## Biciclette 1900

**"Meteor"** Graz-Stiria
**"Electra"** Graz-Stiria
*Rappresentanti esclusivi* e depositari per l'Italia
**D. Tedeschi e figlio**
**VERONA**

Rappresentante per Roma e Provincia *E. Baldacelli*
Via Ripetta 11.

**COLLEZIONI GALANTI**
**Dal vero**
**FOTOGRAFIE** Specialità italiane ed estere. 60 campioni tutti differenti L. 6 anticipate grande formato, L. 6 anticipate 6 Stereoscopi extrafini L. 10 antic. (200 specialità dal vero). Grandi novità e curiosità.

Scrivere **Lamberto Mattioli**, via della Scala n. 119, Firenze.

Non si spedisce contro assegno, nè solo catalogo.

**Inserzioni economiche**
**5**
**centesimi la parola**

## Ferro Pagliari

Mondiale medicamento tonico ricostituente per eccellenza
L. 1,00 la bottiglia. Per posta L. 1,1...

## Sciroppo Pagliari

Depurativo e rinfrescativo del sangue più indicato fra tutte le preparazioni congeneri. Liquido L. ... In pillole L. 1.50. Per posta cent. 15 ...

Ogni preparato è corredato delle relative istruzioni per la cura.
**Opuscoli illustrati gratis a richiesta. Deposito generale PAGLIARI erCFenze, Via Pandolfini**

## Polveri VICHY Alberani

**per preparare 10 bottiglie d'acqua artificiale Vichy a L. 0,60 il pacchetto di 10 polveri**
*Specialità dell'antica Farmacia della dei CASALI di G. ALBERANI*
BOLOGNA Via Castiglione, 11

Premiate con medaglia d'oro a Roma e con medaglia d'oro e diploma dell'Accademia ...

L'acqua che si ottiene con questa Polvere ha un sapore gradevolissimo ed è usata come la Vichy naturale arrecando i medesimi vantaggi terapeutici. Come l'Acqua naturale di Vichy, della quale contiene ... uguali sostanze chimiche e nella uguale quantità, è efficacissima per guarire i catarri dello stomaco, coliche nefritiche, affezioni delle vie urinarie, ecc. ecc.

L'accuratissima preparazione di queste Polveri garantisce l'eccellente qualità dell'Acqua ... ottiene. — Al Pacchetto delle Polveri va unita la relativa istruzione sul modo di usarle.

Dietro cartolina vaglia da L. 0,75 si spedisce un pacchetto di 10 Polveri, e con L. 1.50 ... chetti; per quantità maggiori aggiungere L. 0,60 per le spese di posta.

Rappresentante in Roma e Provincia L. Barbieri, via Nomentana 75 B ...

Deposito nelle Farmacie: Peretti Costantino, via Nazionale; S... Antonio, via ... Salvaggiani, via Tritone; Sc... Enrico, via del Corso; Sciolba Ciro, P. S. ... Luigi, P. S. Lorenzo in Lucina; Serafini Enrico, P. Madama; Scolba Costantino, ... e Ripa

## "Il Nuovo Fanfulla"

Si fanno prezzi speciali ai Stabilimenti di Bagni, Alberghi, Negozianti ed industriali.

## Fortuna assistemi - Invidia crepa

**CIONDOLO brevettato**

Le numerose richieste di questo talismano sono una garanzia certa, dei portentosi effetti che ne ottennero quelli che l'hanno usato.

Unico deposito, presso Giuseppe Procacianti, Via Ripetta, 132, Palazzo Borghese.

**Prezzi:** Oro L. 25 — Argento L. 3 — Argento dorato L. 2,50
Metallo bianco o dorato Cent. ...

Si spedisce per tutto il Regno con aumento di cent. 20 per spesa di posta.

## QUANDO

i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** *(neurastenia)* **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi**, ecc. ecc. qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.
Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI
**FIRENZE**

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione** (che è causa di diarrea e st... **catarro gastro intestinale**, si guarisce l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente** — L'uso del bicarbonato di soda nelle malattie sudfette *impoverisce il sangue* e da *debolezza, snervatezza*, ecc., e *spesso dilatazione di stomaco*. Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in ... una miscela che può nuocere alla salute e guardare che il vasetto *che costa* L. 1.50 e 2, sia intatto e porti la marca di fabbrica *Una Chinese*.

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ... benefico) dell'**anemia e clorosi (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è ... geribile in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta ...

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria, la spossatezza** sia intellettiva ... troppo studio od altra occupazione che fisica, la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco ... un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. 2

**Le malattie dei nervi** **(nevrastenia)** e tutte le **malattie** del **sangue** guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore** al volto, danno **forza, energia, gaiezza**, Calmano l'**isterismo**, che ... sparire. **Scatola L. 2 50** — per posta L. **2,65**.

**CHE BEI CAPELLI!** E la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino deodorato e China** che li fa crescere ... e folti e allontana la forfora, rende i capelli morbidi lucidi e ondulati ... acque che si adoperano li rendono aridi) — Vasetto L. **0,70** (per posta L. 0,85

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vitalicatore Pacelli** di Livorno — Fl. L. 5, per posta ...

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91; A. Taboga, Roma — Lancillotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rossetto e Persiani, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavori in **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi**, ... può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli, Livorno**, o chiedendolo alle edicole e librerie.

# LANITE

polvere da caccia senza fumo brevettata
**della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)**
**FACILITA' DI CARICAMENTO**
*Massima penetrazione e pulizia*
In vendita dai principali armaiuoli del Regno.
Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla
**DINAMITE NOBEL Società Anonima, via Pietro Micca 9.**
Vendita in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 28**

## MALATTIE SEGRETE

## CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.

**Deposito Generale**
**S. NEGRI e C. — Venezia**
Vendita in tutte le Farmacie

Per annunzi rivolgersi all'ufficio del Nuovo Fanfulla, piazza Montecitorio, 121

## ARTRITE

**Sigg. G. FATTORI e C.**
Via Monforte, 16, Milano.

Da oltre sei mesi ero travagliato da dolori reumatici, ma grazie al vostro **Elisir antigottoso Fattori** posso dirmi perfettamente guarito. A titolo di riconoscenza vi rilascio questo attestato e vi saluto.

**Savigni Giacomo**, *Via del Cenacolo, 76.*
*Firenze, 27 agosto 1900*

## PILLOLE UNIVERSALI FATTORI

di **Cascara Sagrada** *(Rama. Purs.)*

splendidamente accolte e prescritte dai Medici ed usate da distinte ed innumerevoli famiglie per la loro preparazione seria e per la loro indiscutibile efficacia nel combattere e guarire radicalmente:

# Stitichezza - Gastricismo - Emicranie

Rammentiamo che le nostre pillole si vendono in tutte le farmacie a L. 1 la scatola di 25 pillole e L. 2 quella di 65. Indirizzare le domande ai Chimici proprietari **G. Fattori e C.**, Via Monforte N. 16, **Milano.**

I grossisti, farmacisti e rivenditori di tutto il mondo devono rivolgersi esclusivamente a **Tranquillo Ravasio** Milano, depositario di tutte le Acque Minerali e Specialità Medicinali.

**Domandate gratis l'opuscolo**

## EMORROIDI

**Interne ed esterne**

siano pure allo stato cronico, si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi** ed **Unguento Fattori**. Pillole L. 2,50 Unguento L. 2 dai Chimici **G. Fattori e C.** Via Monforte N. 16, Milano. Grossista in Milano Tranquillo **Ravasio.**

La cura è seria e l'effetto è si...

## Esterel

**Grande Liqueur tonico très digestive exceptionellement bienfaisante**
FABRIQUÉE À LYON PAR LES **RELIGIEUX CAMILLIENS**

La liqueur de l'**Esterel**, réellement préparée par les Religieux Camilliens avec des plantes aromatiques, récoltées par eux-mêmes dans les massifs montagneux de l'**Esterel**, au pied des Alpes Méditerranéennes et dans le beau pays du printemps perpétuel, est reconnue *la plus salutaire et la plus bienfaisante* des liqueurs de table.

L'**Esterel** fabriquée avec d'excellents alcools joigne à un goût *sui generis* des plus agréables, des qualités digestives que nul n'oserait contester.

**Médaille d'Or**, Exposition Versailles 1897 - **Diplôme d'honneur**, Exposition Paris 1897 - **Hors concours**, Exposition Lyon 1897 - **Grand Prix**, Exposition de Lourdes 1898 - **Medaglia d'oro** Esposizione Campionale Internazionale di Roma 1899.

Depôt général; 94 e 96, ranchovillo, LYON — *Concessionario generale per l'Italia G. ALBRICCI, Via in Arcione, 98*, — Vendita nei principali negozi.

**Esterel**

# Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma

# Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale. . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 3.a pagina cent. **10** la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **50** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Sabato 20 Ottobre 1900** — **Num. 284**


**Roma 19 Ottobre 1900**



## LA CONCENTRAZIONE

Pare, dunque, che, accogliendo l'invito e l'augurio dell'on. Sonnino, i maggiori uomini politici nostri si sforzino d'arrivare alla concentrazione dei partiti monarchici.

Ignoro se e quanto questa voce, da varie parti ripetuta, sia vera: ma una cosa so certamente: che il parlare di partiti monarchici dovrebbe parere a tutti, come è, un controsenso. Si può intendere, infatti, l'occasionale concentrazione dei partiti variamente sovversivi e rivoluzionari, malgrado divergenze profonde negli obiettivi che si propongono e nei metodi per raggiungerli: poichè, appena mutate certe condizioni di fatto, ciascuno di quei partiti riprende la propria fisonomia. E' invece assurdo — o così almeno mi sembra — che in un paese retto a forma monarchica si possa, anzi si debba parlare di partiti monarchici e d'una concentrazione di questi partiti, quasi per affermare che essi non erano o non sono concordi in una stessa finalità, e che l'unione, ove si ottenga, di oggi ha per sola base di opportunismo di circostanze speciali.

E ciò è non solamente assurdo, ma è grandemente pericoloso. Imperocchè io intendo bene che si possano avere idee diverse in fatto di libertà politiche, di economia pubblica, di distribuzione di tributi, di dazi e via via: ma per coloro che hanno salda e sincera devozione alla monarchia, le divergenze possono essere solamente di metodo e non arrivare mai, in nessun caso, per nessun pretesto fino alle istituzioni che debbono essere considerate come l'*abi*[illegible] dell'esistenza stessa della patria.

Ora, a volere essere sinceri e franchi, sta in fatto che in Italia si dice così, ma non è così. Sono molti, è vero, in Italia coloro che affermano la loro fede e il loro affetto alla monarchia: ma è pur vero che sono molti, anzi troppi, quelli che a furia di se e a furia di ma, fossilizzati in una dozzina di vecchie formule e di teoriche ammuffite, finiscono coll'essere, volenti o un poco nolenti, i nemici più pericolosi della monarchia che evidentemente considerano mezzo, non fine: mentre invece — e parlo s'intende di coloro che sono davvero monarchici — deve essere insieme il fine e il mezzo di tutto quanto l'ordinamento dello Stato.

« Non c'è più, oramai, una provincia che io abbia visitata, e mi sono fatta questa opinione [illegible] giorno più si rafforza, che cioè [illegible] se non da un [illegible] di cui qualcuno com[illegible] qualche altro incosciente, dedita a illudere ed agitare la pubblica opinione coi mezzi che [illegible] bene, ma che dietro ad essa si trovava una massa profonda, affezionata al lavoro in cui non si allontanava per nessun pretesto, [illegible] lasciava commuovere da alcuna ma[illegible] alcuna dimostrazione o agitazione piazzaiuola, e che era decisa e pronta a difendere energicamente la repubblica il giorno in cui fosse seriamente minacciata.

[illegible] repubblica ricordava a quella massa ciò [illegible] stato di sforzi e di sacrifizi a coloro [illegible] preceduti, e che hanno laboriosa[illegible] la via che ora seguiamo. La re[illegible] rafforzata tutte le volte che coloro i [illegible] difenderla si sono raggruppati at[illegible] loro capi e alla loro bandiera, non può [illegible] compromessa in un giorno da quei pochi [illegible].

[illegible] Perchè [illegible] non sanno [illegible] il dovere di un cittadino della repubblica d'essere insieme soldato e lavoratore; perchè delle ambizioni insoddisfatte e degli interessi inconfessabili si sono coalizzati; perchè [illegible] industriali di nuovo genere hanno considerato [illegible] o la diffamazione come un modo [illegible] la loro fortuna, perchè tuttociò si è [illegible], la repubblica doveva essere in pericolo? No, no! non lo credo! C'era un'altra [illegible] allarmi che ci hanno commossi: c'era [illegible] dei repubblicani che non volevano [illegible], di coloro che commettevano l'errore, [illegible] per uomini di Stato, di indietreggiare innanzi alle responsabilità che, in certi [illegible] debbono essere nettamente e coraggiosamente affrontate da coloro [illegible] il nobile [illegible] grande compito di governare la Francia.

[illegible] il solo merito che noi abbiamo avuto. Questo merito noi lo rivendichiamo intero. Noi abbiamo fatto come l'agricoltore che non si lascia atterrire dai flagelli della natura che lo minacciano, ma li attende coraggiosamente e traccia a sè stesso, nettamente, la via che dovrà percorrere per andare, da una stagione all'altra, dal grano che semina al raccolto che attende.

« Ciò che il Governo ha fatto è semplicemente quello che ciascuno di voi ha il dovere di fare nel suo comune e nel suo villaggio, nei suoi rapporti privati come nei pubblici affari poichè ora nessuno ha più il diritto di rifugiarsi nel suo campo, di isolarsi nel suo stretto dominio, di chiudersi nella sua torre d'avorio, di disinteressarsi da movimento delle masse popolari.

« Ciascuno di voi è responsabile di qualche cosa nel paese. Ed è appunto perchè tutti voi siete uniti in uno stesso dovere, che noi siamo forti e sicuri di trascinare con noi la massa della popolazione la quale è solamente animata da sentimenti d'onore, di probità, di fratellanza nella gioia della pace e del lavoro. È appunto per questo che siamo decisi a non indietreggiare dinanzi a nessun dovere per compiere la missione che gli eventi ci hanno imposta. »

Queste parole che rivelano una forte e sicura coscienza politica e una visione lucida dei doveri che incombono agli uomini di Stato, non sono, come taluno forse potrà supporre, d'uno di quei reprobi forcaioli e nefandi reazionari cui arride solamente, come dolce speranza della loro vita, l'oppressione del povero popolo nel trionfo del bastone e nell'apoteosi della ghigliottina. Sono state pronunziate tre giorni fa dal signor Baudin, socialista, ministro dei lavori pubblici in Francia in un banchetto politico: e il signor Baudin è, notiamolo, collega del Millerand il quale dichiara apertamente di lavorare all'organizzazione degli operai per debellare i padroni, e del Waldeck Rousseau che, volendo incamminarsi almeno legalmente sulla via in cui è già entrato il generale André, fa annunziare la presentazione d'un progetto di legge che vieti le funzioni pubbliche a coloro che studiano in istituti non governativi, e d'un altro progetto di legge per limitare la libertà della stampa.

Per mio conto non esito a dire che il Baudin, il Millerand, il Waldeck Rousseau hanno pienamente ragione. La politica è una lotta, non un'accademia e bisogna quindi, per combatterla, avere armi, non formule e la volontà di vincere, non la dabbenaggine di discutere. Devoti alla Repubblica e a certi ideali cui mirano, costoro non hanno che un solo proposito e un solo programma: distruggere i nemici della Repubblica e gli ostacoli al raggiungimento di quegli ideali. E colpiscono, perciò, e vanno innanzi infessibili, inesorabili, risoluti ad arrivare là dove ad essi pare si trovi la grandezza e la prosperità del loro paese.

Tale è il loro diritto: tale, anzi, è il loro dovere: perchè non si governano i popoli coi discorsi, e gli istituti politici non si consolidano cogli epifonemi.

La concentrazione auspicata mi pare, quindi, per ogni verso desiderabile: a patto, però, che si parli del partito monarchico, non di partiti monarchici: e che coloro i quali vogliono essere ascritti al partito monarchico, riservandosi di discutere a suo tempo e tra loro il programma del partito medesimo e i metodi che sembrino migliori per attuarlo, dichiarino tutti, senza reticenze e senza sottintesi, che, oggi, ai monarchici italiani incombe un solo dovere: combattere colle unghie e coi denti, con qualunque mezzo, a qualunque costo i nemici della monarchia. Altrimenti, la così detta concentrazione sarà un nuovo e più fatale equivoco: e di equivoci, il paese è ormai stufo.

*Il Mano*

## La situazione in Cina

### Una conferenza di ministri a Pechino.

**Vienna, 18.** — La *Politische Correspondenz*, a proposito della notizia che il ministro russo a Pechino, De Giers, ricevette ordine di tornare da Tientsin a Pechino, dice che tutti i ministri esteri, compreso quello austro-ungarico, barone Czikann, si riuniranno a Pechino fra pochi giorni.

### Un'altra nota di Delcassé.

**Parigi, 18.** — Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha diretto alle potenze una nota sugli affari della Cina.

In essa invita le potenze a formulare, prendendo la sua prima nota come base di negoziati, un programma delle condizioni che ciascuna potenza presenterà al Governo cinese.

Parecchie potenze aderirono di già a questa seconda [illegible].

S'attendono le adesioni delle altre potenze.

### La Nota di Li-Hung-Chang e di Ching — La Francia vuole le teste dei colpevoli.

**Parigi, 19.** — Si ha da Pechino, in data di ieri: Il generale Voyron è giunto a Pechino.

Li Hung Chang ed il principe Ching hanno rimesso ai ministri esteri una Nota, nella quale dicono che è tempo di fare la pace ed assicurano che i personaggi complici dei *boxers* verranno puniti secondo la legge cinese.

Li-Hung-Chang ed il principe Ching si offrono di negoziare la pace. Essi accettano in massima le domande d'indennità; gli europei otterranno nuovi vantaggi commerciali o modificazioni di quelli esistenti; ogni potenza dovrà formulare i suoi *desiderata*.

Li Hung-Chang chiede la cessazione delle ostilità e una conferenza con lo Tsung Li Yamen pel 21 corrente.

Il ministro francese, Pichon, gli rispose dichiarando che la Cina riconoscendo di avere violato il diritto delle genti ha rimesso in causa le responsabilità che le spettano. Chiede perciò la punizione esemplare di Tuan, Scuang, Kangyi e Tung Fu Hsien, soggiungendo che [illegible] le loro teste non cadranno, non potranno cessare le ostilità.

### Li-Hung-Chang ai ministri esteri. La lontananza della Corte.

**Tientsin, 18.** — Li Hung-Chang, [illegible] i ministri esteri, disse di aver telegrafato a Pietroburgo [illegible] il ritorno a Pechino del ministro De Giers.

Soggiunse che l'imperatore, le due imperatrici, due concubine e l'intera famiglia del principe Kang si trovano a Singan[illegible].

La lontananza [illegible] personaggi della Corte ritarderà i negoziati per la pace.

Li Hung-Chang si mostrò spiacente della marcia delle truppe [illegible] su Pao-ting-fu.

### Ciò che chiedono Li e il Tao Tai

**Londra, 19.** — Il *Times* ha da Pechino: La Nota di Li Hung Chang chiede anche il ritiro delle truppe estere da Pechino.

Il *Times* ha da Shanghai: il Tao Tai ha domandato l'arresto di un comunicato da [illegible] in una Concessione estera, accusati di co[illegible].

### La presa di Pao ting fu

**Parigi, 19.** — Si ha da Pechino, in data 18 [illegible]

### La presa di Pao-ting fu.

(*Nostro [illegible]*)

**Londra, 19, ore 10.** — Relativamente alla spedizione di Pao-ting fu, lo *Standard* in tre dispacci da Tientsin, in data 14, 15 e 16 corr., da le seguenti informazioni: Gli alleati raggiunsero il 15 corr. Tu-Liu senza incontrare resistenza. Il 12 erano passati per quel luogo 400 francesi diretti per Hsiung Hsien, dove vogliono andare a liberare i cattolici colà dimoranti. Il 14 giunse a Tientsin la notizia che truppe francesi avevano raggiunto Pao ting fu e che le autorità cinesi avevano consegnata la città senz'altro. Si dice che i francesi custodiscono ora la ferrovia.

Il telegramma del 16 reca che, siccome la spedizione per Pao-ting-fu era stata annunciata tanto tempo prima di effettuarla, gli impiegati cinesi e gli abitanti più facoltosi hanno avuto tutto il tempo di trasportare le loro cose di maggior pregio al confine della provincia di Honan. La città è quasi deserta.

## NOTE E MOTIVI

L'altro giorno è morto il senatore Ant[illegible] quale, beato lui — beato, s'intende, finchè era vivo — possedeva una dose rispettabile di milioni e aveva in pari tempo — così almeno ho letto e non vi metto nulla di mio — la malinconica idea di spendere qualche quattrinello a beneficio di giornali radicali e repubblicani.

Ciascuno è, naturalmente, padrone di spendere il fatto suo come meglio gli piace: e se il conte Antonu credeva opportuno d'essere in una volta un personaggio notevolissimo nel mondo finanziario e un generoso mecenate di coloro che affermano l'immoralità e predicano l'abolizione del capitale, dichiaro che, per mio conto, non ci trovo niente a ridire. Pare, invece, che qualche altro giornale abbia rilevato questa circostanza e abbia anche soggiunto che il senatore Antonu, così liberale e democratico dopo il 1859, era stato, prima, silenzioso e prudente quando certi infamissimi moderati rischiavano la vita gridando viva l'Italia.

Ho voluto riferire i termini della controversia alla quale intendo di restare del tutto estraneo. Ma egli è che questa controversia ha dato pretesto all'*Adige* — che è uno dei consueti e autorevoli organi della democrazia, il Signore è[illegible] costituzionale — di scrivere, generalizzando un po' troppo, queste parole:

« Vogliamo soltanto segnalare al pubblico questa caratteristica dei consorti per quali nulla v'ha di rispettabile, non la vita e meno ancora lo spettacolo solenne della morte, [illegible] si tratti di persone a loro avverse. Essi gracchieranno domani come aquile se gli altri non piangeranno sulle sventure del loro partito ecc. »

* * *

La presa dell'autorevole [illegible] la [illegible] forma una cosa quale [illegible], basta per dimostrare la rabbiosa settarietà di questi liberali [illegible] tutto e vogliono essere venerati, e che — nella data e non concessa ipotesi che un errore ci sia — pretendono di farne responsabile un intero partito con parole che rivelano il tentativo infelice d'essere insolenti, mentre non sono atte a suscitare che uno scoppio di gioconda quanto infrenabile ilarità.

L'autorevole consueto veronese prevede che noi grideremo domani come aquile se gli altri non piangeranno sulle sventure del nostro partito. Ecco: innanzi tutto, ciascuno grida come sa e può; e non capisco perchè l'*Adige* voglia rimproverare ai moderati se gridano come aquile, dal momento che i moderati [illegible] altri gridano come oche. E poi, veda l'autorevole consueto, è naturale che ciascuno, come un'aquila o come un'oca secondo i casi, si affanni e gridi a difesa delle idee alle quali è affezionato e dei sentimenti che gli son cari: tanto è vero, per esempio, che pochi giorni fa l'*Adige* si sdilinquiva di commossa gioia per la medaglia donata all'on. Ferri valoroso sostenitore dell'ostruzionismo.

E perciò, consueto carissimo, *[illegible]*... con quel che segue.

* * *

L'altro giorno l'on. [illegible], nuovo deputato di [illegible], ebbe occasione di parlare dinanzi agli elettori suoi [illegible], fra le altre cose, un [illegible] apologo che mi affretto a riprodurre precisamente.

« Una famiglia era perseguitata da una banda di lupi affamati, ed il padre, veduto il pericolo troppo [illegible] gettò in pasto a quei feroci uno dei figli [illegible] a speranza che i lupi, occupati a divorarlo, [illegible] superstiti. I lupi [illegible] la piccola [illegible] novamente ad inseguire la famiglia [illegible]

[illegible] patato so[illegible] l'assalto al capitale. Siate [illegible] vi cederà ad [illegible] fino al giorno [illegible]

[illegible] questa parte [illegible] vena di sincerità. Tanto meglio [illegible]

* * *

[illegible] la recente condanna [illegible] al Leinman di Ber[illegible].

Da sessant'anni il delitto di lesa maestà [illegible] in Inghilterra. Non c'è [illegible] modo un inglese [illegible] a [illegible], ma [illegible] permesso di servire [illegible] e [illegible] medesima [illegible] membro della famiglia reale. »

Intanto se il reato di lesa maestà è *virtualmente abolito*, [illegible] non vuol dire che non c'è *[illegible]* [illegible] di commettere, scrivendo, quel tale reato. Ma [illegible] fatto è che non c'è un [illegible] lo afferma l'*Economist* [illegible] che non venera la regina. La questione è tutta qui.

* * *

[illegible] di Parma pubblicano questo meraviglioso manifesto [illegible] da un sindaco della provincia ai suoi felicissimi amministrati:

« Constatando che diverse facciate di case in questa Borgata sono pel loro deperimento *[illegible]* [illegible] sollecitamente [illegible] d. Borgo San Donnino e nella Borgata di S. Secondo Parmense [illegible] desiderabile che si faccia [illegible] che la Borgata [illegible] al suo appellativo di *Borgo [illegible]* [illegible] invita i proprietari di case di questo Comune che trovansi in condizioni di *deturpare l'aspetto della Borgata* stessa a far sollecitamente *intonacare* e *tinteggiare* le facciate di esse case e far eseguire quegli altri lavori ecc. ecc. »

Con un sindaco così esteta e decorativo, sarebbe stato veramente intollerabile che le vecchie case di quel comune non fossero tinteggiate.

* * *

Dalla rubrica *Sport* della *Gazzetta di Messina*:

« In osservanza della deliberazione presa dalla presidenza della Federazione [illegible] nella seduta del 29 scorso settembre, per la quale venne stabilito che non si possono indire feste, anche di beneficenza, pei danneggiati della Liguria occidentale quella già indetta pel 11 corrente mese viene rimandata al giorno 4 di novembre. »

* * *

I terrazzani di San Giuseppe di Rismagna Capodistria, [illegible] 700 abitanti, trovando gravose le spese di [illegible] e al tempo stesso le [illegible] della parrocchia posta nel distretto di Sant'Odorico, deliberarono di intimare a monsignor Sterk, vescovo di Trieste e Capodistria, questo dilemma: o la cappellania viene elevata a dignità di parrocchia o noi passiamo in massa alla chiesa russa. Monsignor Sterk non volle cedere all'intimazione ed i sangiuseppini, giorni sono, mandarono al capitano di Capodistria una deputazione di *pater familias* a dichiarare che, vista la persistenza dell'autorità ecclesiastica diocesana nel non volere accogliere la loro domanda, passavano con tutte le [illegible] alla Chiesa ortodossa. Ma quando si trattò di prendere un *pope* per il servizio religioso, si sentirono rispondere che esso non poteva recarsi a San Giuseppe per meno di 1400 corone annue, cioè un emolumento superiore a quello del cappellano. Motivo per cui, fatti bene i conti, i sangiuseppini, disingannati, pensano di tornare in seno alla Chiesa cattolica.

* * *

Tanto per [illegible]
Fra due [illegible]
— Non so come metter nome a [illegible] —
[illegible] in un cassetto da [illegible]
Chiamalo [illegible]
Per[illegible]
Perchè [illegible]

*Tutti noi.*

## Un complotto orleanista?

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi, 19, ore 14.50.** — Secondo il *Siècle* si sarebbe scoperto dalla polizia un nuovo complotto orleanista, preparato per dopo la chiusura dell'Esposizione.

## Un anarchico italiano arrestato per complotto.

**New York, 19.** — Il *New York Herald* ha da Rio Janeiro:

Un italiano chiamato Angelo Manetti, che ebbe rapporti di amicizia con Caserio e con Bresci, è stato arrestato, sotto l'imputazione di complotto contro la vita del presidente del Brasile.

## Il ministro della guerra spagnuolo. Il presidente del Senato.

**Madrid, 19.** — La regina reggente ha firmato i decreti che nominano il generale Linares ministro della guerra ed il generale Azcarraga presidente del Senato.

## Il complotto bulgaro.

(*Nostro [illegible]*)

**Vienna, 19, ore 14.** — L'atto d'accusa contro i compromessi nel complotto bulgaro è ora completo. Il presidente del Comitato rivoluzionario macedone, Saratow, ed i suoi complici sono accusati di tre delitti: dell'assassinio di [illegible], dell'assassinio del maestro rumeno Mihaleanu e del complotto contro la vita del Re di Rumenia.

Però, prima che la Corte d'Assise abbia pronunciato la sentenza contro l'assassino Dimitrow il Governo rumeno non invierà al Governo bulgaro alcuna comunicazione in proposito e nemmeno l'atto d'accusa.

## Guglielmo II al principe Hohenlohe.

**Berlino, 19.** — Il *Reichsanzeiger* pubblica una lettera autografa [illegible] al principe di Hohenlohe [illegible] accetta [illegible] dimissioni da [illegible] ringrazia caldamente per gli eccellenti servizi [illegible] e nelle più difficili [illegible].

(*Nostro tel. part.*)

**Parigi, 19, ore 14.** — Tutti i giornali lodano il tatto politico e diplomatico del principe di Hohenlohe, e dicono di sperare che col successore de Bulow continuino le buone relazioni fra Germania e Francia.

Il *Figaro*, commentando le dimissioni di Hohenlohe, si mostra contento dello spirito pacifico mostrato dai tedeschi verso i francesi, durante l'Esposizione.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina**


## La riforma elettorale in Svizzera

[illegible] probabilità [illegible] riforma elettorale in Svizzera [illegible] i suoi avversari [illegible] conservatori [illegible] approvata [illegible] Cantoni [illegible] quali essi sono [illegible] maggioranza [illegible].

La settimana scorsa il Comitato cantonale conservatore del Cantone di Friburgo, ha deciso di sostenere energicamente la doppia iniziativa e di tenere in ogni parte del Cantone delle conferenze in suo favore. Martedì scorso, il partito conservatore di Lucerna [illegible] a sua volta, alla quasi unanimità [illegible] l'elezione proporzionale del Consiglio [illegible].

Alla doppia iniziativa è anche favorevole il partito conservatore del Cantone di Schwitz. Lo si è visto nell'assemblea dell'associazione cattolica che ebbe luogo domenica scorsa a Einsiedeln. Scrivono infatti da Schwitz all'*Allgemeine Schweizer Zeitung* di Basilea che tutti i Cantoni della vecchia Svizzera daranno il loro voto al progetto della [illegible] proporzionale del Consiglio nazionale.

I capi radicali si trovano quindi sempre più isolati nella difesa dei loro privilegi. I cattolici dei cantoni di Lucerna, Friburgo, Schwytz ecc. danno loro una bella lezione di giustizia e di progresso. Infatti è evidente che, nei cantoni ove [illegible] i conservatori non [illegible] elezione proporzionale. Questo fatto, pertanto, non impedisce loro di lottare per una causa giusta.

A Soletta, i delegati del partito d'opposizione, in una riunione tenuta domenica scorsa a Olten dopo una relazione del consigliere nazionale Hartmann, hanno preso a unanimità e per acclamazione la seguente deliberazione:

— Il partito d'opposizione del Cantone di So-

leure si pronuncia in favore dell'elezione proporzionale dei consiglieri nazionali

1 perchè egli vi ritrova un postulato della giustizia

2 perchè gli inconvenienti che la rappresentanza proporzionale può generare sono in molto minor numero di quelli che può produrre il regime dell'assoluta maggioranza. —

L'assemblea si è pronunciata anche a favore delle elezioni dirette del Consiglio federale

## Il bilancio 1901 in Ungheria.

### Dichiarazione sul Di Revertera.

**Budapest**, 19. — La Commissione del bilancio ha intrapreso la discussione del bilancio pel 1901

Il presidente del Consiglio, Coloman Szell, ha dichiarato, riguardo alla Cina, che anche l'Austria-Ungheria ha interessi nel Celeste Impero e non può isolarsi nè ritirarsi da una azione a favore dell'umanità e della civiltà

Tutto ciò che arreca profitto alla intera Monarchia è anche vantaggioso per l'Ungheria

Riguardo poi al conte di Revertera, Coloman Szell dichiarò che il ministro austro-ungarico per gli affari esteri, conte Goluchowski, ed egli sono di parere che l'ambasciatore presso il Vaticano debba sempre difendere il punto di vista ungherese nella desiderabile misura

## Il Parlamento inglese prorogato a febbraio.

**Londra**. 19. — La Regina ha firmato il decreto col quale il Parlamento viene prorogato alla metà di febbraio

## LA PRODUZIONE DELLA SETA

Da una recentissima statistica pubblicata dal *Syndicat de l'union des marchands de soie* di Lione relativa alla produzione della seta nel mondo durante il 1899, stralciamo le cifre che si riferiscono all'Italia. Quanto alla seta greggia sopra una produzione generale di 17658 milioni di chilogrammi, l'Italia figura per 3363 distanziando di gran lunga tutte le nazioni europee e i paesi del levante e dell'Asia minore.

Invece, in fatto di produzione di stoffe di seta, l'Italia occupa l'ottavo posto, superando solamente la Spagna, con un prodotto valutato a sessantacinque milioni di lire. Lo stesso prodotto è valutato per la Francia a 610.000.000, per gli Stati Uniti a 425.000.000, per la Germania a 250.000.000, per la Svizzera a 190.000.000 e così via

# Invenzione utile

Quanti visitano attualmente l'Esposizione di Parigi, nell'ufficio centrale della Posta, possono vedere un apparecchio interessantissimo che in sè racchiude il germe di una grande rivoluzione nel servizio dei telefoni. Come è noto, oggi il prezzo degli abbonamenti è uguale per tutti. Ora, vi sono degli abbonati i quali, sì e no, si servono dell'apparecchio telefonico una volta al giorno, mentre ve ne sono altri che ne abusano telefonando l'intera giornata. Il prezzo unico non è dunque giusto. L'amministrazione francese quindi, ha spesso già pensato se non fosse il caso di diminuire sensibilmente il tasso, e di colpire con un diritto fisso ogni comunicazione. Questo sistema è stato già adottato nei sobborghi e nella provincia. Dappertutto, ove il servizio non è gravoso, si può far fare un deposito e trarsi d'imbarazzo con una contabilità semplicissima. Ma a Parigi la cosa cambia d'aspetto, il controllo sarebbe difficilissimo. La necessità di un apparecchio automatico che desse la soluzione del problema del tasso di comunicazione, era quindi evidente. L'apparato ora esposto si chiama « il telefono automatico tassatore » e l'amministrazione ha immediatamente creduto utile di metterlo in esperimento nei gabinetti pubblici di Parigi.

In questi gabinetti si paga ora una tassa fissa, e per cinque minuti si ha diritto alla comunicazione, salvo a pagare una seconda tassa per i secondi cinque minuti. Lo stesso impiegato chiede la comunicazione e, ottenutala, consegna il telefono alla persona che l'ha domandata.

L'apparecchio in questione semplifica tutto. Trattasi di una scatola grande quanto una piccola macchina da scrivere. Nello specchio esterno ha una piccola fenditura destinata a ricevere la moneta, poi una finestrella a vetri dietro la quale un ago corre su di un quadrante. Quest'ago indica se i cinque minuti regolamentari stanno per spirare. Con questo sistema — che all'amministrazione permette di fare a meno dell'impiegato — il pubblico non ha più bisogno di perdere del tempo ad acquistare dal botteghino il biglietto di 25 centesimi. Va direttamente al telefono, getta nella fenditura il prezzo della comunicazione, preme un bottone, ed è subito in rapporto col l'ufficio centrale che lo mette subito in relazione con la persona richiesta.

Il meccanismo dell'apparecchio s'immagina facilmente: la moneta cadendo nella fenditura abbassa con il suo peso, una leva che stabilisce il contatto con la corrente elettrica. Io stesso meccanismo mette in movimento un orologio che si ferma allo spirare dei cinque minuti, e che in antecedenza preme un campanello per avvertire l'ufficio centrale

Se la pratica confermerà il valore dell'apparecchio, il nuovo sistema proposto sarà adottato ovunque. All'amministrazione dei telefoni francese permetterà, intanto, di moltiplicare i gabinetti pubblici e di stabilirne ovunque, come si è fatto per i distributori d'ogni genere nelle stazioni ferroviarie, nelle vie pubbliche, ecc. ecc. Grazie al nuovo apparecchio, il servizio dei sobborghi e dei dipartimenti sarà semplificato, e l'amministrazione potrà adottare delle polizze d'abbonamento a buon mercato con un tasso proporzionato al numero delle comunicazioni. A lato del proprio telefono, ciascun abbonato avrà l'apparecchio nuovo e non sborserà denaro che quando vorrà comunicare con altri

Per dare un'idea dell'economia che si potrà ottenere col nuovo sistema, l'abbonato parigino, il quale oggi non telefona che una volta ogni due giorni — e molti sono in queste condizioni — al tasso attuale di 400 franchi l'anno, non paga meno di fr. 1.65 per ogni comunicazione. È una somma enorme! Oggi l'abbonamento al telefono non è utile che per coloro i quali del l'istrumento debbono servirsi almeno sei volte al giorno. Molti al contrario, approfitterebbero di questo sistema di comunicazione se avessero la possibilità di non pagare che quando del telefono hanno bisogno. Se l'invenzione è veramente pratica, nessun dubbio che sarà anche u[illegible]

## Il programma dell'on. Laudisi

L'on. Laudisi di cui nessuno saprebbe disconoscere la specialissima competenza in fatto di istruzione e di educazione, avendo dedicato allo studio dei problemi che vi si connettono tutte le energie di una nobile e lunga esistenza, ha indicato, in un programma breve e preciso, quali provvedimenti sia urgente di prendere. E noi volentieri ci associamo alle idee manifestate da l'egregio uomo

« Fra quanti in questo secondo periodo di risveglio hanno scritto o parlato per esporre il loro programma di riforme utili, l'on. Sonnino solamente ha toccata la grave questione della educazione nazionale. Ora però dobbiamo segnalare ai nostri lettori un altro uomo politico e pedagogista insigne allo stesso tempo, l'on. Laudisi, il quale ha esposto sulla fiorentina *Rassegna Scolastica* un vero programma di riforme da introdursi nella istruzione pubblica, specialmente per migliorare la misera condizione dei maestri elementari. Ciò egli espone in una lettera al direttore dell'autorevole periodico, pubblicata nel primo numero del nuovo anno scolastico, lettera che per la chiarezza e lo svolgimento delle idee assume importanza di un programma vero e proprio, degno d'esser conosciuto e [illegible]

E[illegible] che non da ora è amico dei maestri, non li pasce di vani miraggi come tanti fanno, per sfruttare la loro buona fede, e comincia subito con affermare che il ministro Gallo non può realmente pensare, e per ora non pensa, alla avocazione delle scuole elementari allo Stato, dimostrando che quand'anche questa riforma portasse un miglioramento alla classe dei maestri, il che è discutibile, troppe sono le difficoltà da vincere

Il ministro troverà perciò un temperamento fra lo stato presente e quel progetto di riforma e intanto impiegherà la sua attività per risolvere molte altre questioni che s'impongono e la soluzione delle quali potrebbe portare un non effimero miglioramento alla causa della istruzione e della educazione nazionale, e appianare a più radicali mutamenti

La nomina e la conferma degl'insegnanti deve esser fatta con una procedura più semplice, più [illegible] e più razionale della presente e i diritti dei maestri devono esser meglio garantiti

E' pure necessario che il ministro Gallo nella riforma che sta preparando assicuri ai maestri [illegible] regolare pagamento del loro stipendi, e tende al pareggiamento delle retribuzioni fra i maestri e le maestre e fra gl'insegnanti urbani e ru[illegible].

E non sarebbe ormai tempo di fare il primo passo nella via di una riforma, per la quale sia assicurata ai migliori insegnanti una carriera che li conduca al grado di direttori didattici, o a quello di ispettori circondariali?

Questi, secondo l'on. Laudisi sono i problemi che reclamano una soluzione più urgente, tutti gli altri provvedimenti potranno avere un'attuazione pratica solamente quando le migliorate condizioni del bilancio lo permetteranno.

Urge a tal uopo raccogliere fondi nel più breve tempo possibile, magari escogitando qualche nuovo cespite di rendita, che gravi sulle spese improduttive e di lusso, come a dire sulle *baldorie e luminarie delle innumerevoli pie congregazioni e sulle feste civili*.

Così solamente si potrà giungere ad una solida e definitiva sistemazione della scuola ch'è il primo elemento della grandezza e della prosperità nazionale.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *bizzarria* di ieri
A-RANCIO

**Parola geografica a Z.**

Son veneta città
Città son appennina.
Fra Patti sto e Messina
Son la città dei fiori.
Mi trovo in Lombardia
E l'Umbria è patria mia
Son veneta città

# PER LE CITTA D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA TORINO

**I nuovi biglietti e titoli — Corse ciclistiche — Il suicidio d'un consigliere comunale**

**Torino**. 18. (*Berl*) — Presso l'officina carte valori della nostra città sono in corso di studio nuovi biglietti da lire 25. Questi saranno i primi biglietti che porteranno l'effigie di Re Vittorio Emanuele III. Questi usciranno fra sette od otto mesi.

Qualche giornale aveva detto che, in seguito all'avvenuta successione al trono, le cartelle di rendita al portatore, che portavano l'effigie di Re Umberto, preparate per il cambio decennale, sarebbero state tutte annullate per esser sostituite con altre nuovissime recanti l'effigie del nuovo Re

Informazioni assunte permettono di affermare che è assolutamente impossibile che il concorso aperto e la fabbricazione delle nuove cartelle possano compiersi in tempo utile

E' probabile quindi che si emettano per intanto cartelle coll'effigie di Re Umberto, salvo a sostituirle poi colle nuove del regno di Vittorio Emanuele III

— Le corse ciclistiche internazionali (biciclette e tandem) indette dal Ciclisti-club per i giorni 21, 25 e 28 corrente al velodromo Umberto I, promettono pienissima riuscita sotto ogni riguardo

E' assicurato l'intervento dei due americani Cotter e Allen e della coppia Sesti e Holler, il più forte tandem del mondo, e dei campioni Jenkis, Vanderborn, Broka, Mayer e Grogna

A Cuneo, l'avvocato Giovenale Prieri, noto professionista, già consigliere comunale, si è suicidato nel suo alloggio con un colpo di rivoltella

Pare che la causa del disperato proposito siano le tristi condizioni di salute in cui versava

### DA GENOVA.

**Duello alla pistola fra ufficiali.**

**Genova**, 18. — In seguito a questione d'indole molto delicata ebbe luogo nelle ore antimeridiane d'ieri, nei pressi di Coronata, un duello alla pistola a gravissime condizioni fra due tenenti d'artiglieria, i signori P. e D.

Furono sparati cinque colpi. Al quinto colpo il tenente P. rimase gravemente ferito al terzo superiore della coscia destra. Il proiettile penetrò per circa sei centimetri

L'estrazione e la medicazione si effettuarono sul posto dai tenenti medici presenti, che dichiararono impossibile la continuazione del duello. Gli avversari si diportarono cavallerescamente. Si separarono senza stringersi la mano.

### DA SAVONA.

**L'on. Boselli all'inaugurazione d'un asilo infantile**

**Savona**, 17. — Della visita fra noi dell'onorevole Boselli rimangono lietissimi ricordi specie per l'inaugurazione dell'Asilo infantile, dall'egregio uomo presieduto, ad Albissola Capo.

Alla gentile cerimonia erano presenti circa 120 convitati, il sottoprefetto cav. Facciolato, e il sindaco comm. Poggi.

Il discorso dell'on. Boselli fu tutto uno splendido encomio della nuova istituzione così utile nei nostri alpestri paesi e un poetico saluto agli abitanti albissolesi.

L'on. Boselli, al suo ritorno in Savona, visitò i nuovi restauri fatti all'ospizio dei poveri e all'orfanatrofio del Santuario; presiedette quindi l'adunanza del Comitato centrale pei soccorsi ai danneggiati del circondario, che ha luogo al Municipio, per trattare e deliberare su pratiche urgenti

### DA MILANO.

**Il premio « Città di Milano » — Al liceo Beccaria.**

**Milano**, 18. (*B. m.*) — Il premio di tremila lire assegnato dal Comune a una delle migliori opere esposte alla Triennale, e quest'anno da assegnarsi dagli stessi artisti espositori con voto palese.

Ma dei 397 espositori solo 74 si valsero del diritto al voto; il premio toccò al pittore Cesare Tallone pel ritratto del signor Cesare Consonni.

— Sabato, alle 10, avrà luogo al liceo Beccaria, la solenne distribuzione delle licenze d'onore dell'anno precedente e la commemorazione del compianto Re Umberto.

### DA BOLOGNA.

**Ancora del delitto di Ancona — Grave incendio.**

**Bologna**, 18 (*Pell*). — Questa polizia, d'accordo con gli agenti di Ancona, procede nelle indagini su quanto riguarda ciò che lo Strappa, presunto assassino della Bevilacqua, ha fatto tra ieri e oggi stesso il delegato Reggiani parti col delegato Tegalli d'Ancona per quella linea allo intento di stabilire dove lo Strappa si sia fermato fra i giorni 10 e 12, prima di giungere qui, e dove abbia smerciato un titolo di rendita che mancherebbe ora alla nota di quelli rubati all'assassinata

— In frazione San Gabriele si è manifestato ieri, verso le 14, il fuoco a un grande fabbricato dei fratelli Cocchi, dove erano circa mille quintali di canape; settecento ne andarono perduti e con essi le masserizie di sette fra le nove famiglie che vi dimoravano

### DA NAPOLI

**Il delitto di Salerno.**

**Napoli**, 19. (*F. Russo.*) — Ieri, a Salerno, il filatore Aniello Benincasa, lavorante presso la filanda Schloepfer, ha tentato di uccidere con una pistolettata alla schiena il direttore Giob, ferendolo mortalmente

Pare che il Giob lo rimproverasse per la sua incapacità e gli negasse un aumento di paga.

# TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** stasera prima rappresentazione di *Femmina* di Wolf, nuovissima per Roma

All'**Adriano** stasera chiusura della stagione musicale con *Cendrillon*. La signorina Bel Sorel — che ieri sera per lo spettacolo in suo onore ebbe fiori e applausi infiniti — canterà alcune romanze

Stasera al **Nazionale** prima rappresentazione dell'operetta di Lacome, nuovissima per Roma, *Il maresciallo Chaudron*

**La « Preghiera della Regina ».**

La « Preghiera della Regina », musicata da Guerrina Fabbri, è stata pubblicata dallo Stabilimento musicale romano. La composizione della brava artista è una squisita manifestazione d'arte e una nobile ed elevata espressione d'affetto. Senza discutere dei meriti tecnici, il lavoro ci sembra degno di lode per aver raggiunto lo scopo con semplicità e spontaneità.

**Il monumento a Chopin.**

**Parigi**, 19. — Nel giardino del Lussemburgo si è inaugurato un magnifico monumento al compositore Chopin, eseguito dallo scultore Dubois.

Massenet doveva pronunziare il discorso inaugurale, ma, essendo indisposto, si scusò

Erano presenti una sessantina di artisti.

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Femmina!*, ore 8 1/2
**Adriano.** — *Cendrillon*, ore 8 1/2
**Nazionale.** — *Il maresciallo Chaudron*, ore 9
**Manzoni.** — Programma variato, ore 9.
**Eldorado** — Riposo



## Congresso ostetrico ginecologico.

**Napoli**, 19, ore 12,15. (*F. Russo*) — Domattina, alle 10, nella grande sala del Liceo Vittorio Emanuele, con intervento delle autorità cittadine, avrà luogo l'inaugurazione del Congresso ostetrico ginecologico.

Le comunicazioni segnate all'ordine del giorno raggiungono quasi il numero di cento.

Ai congressisti sarà offerta, domenica, una gita nel golfo di Napoli su di una nave della R. marina. Mercoledì 24, vi sarà banchetto sociale a Pompei, dove sarà eseguito uno scavo in onore dei congressisti

## I funeri del senatore Ferraris.

**Torino**, 19, ore 12,45 (*Bert.*) — I funerali del senatore Luigi Ferraris sono riusciti solenni.

La salma era deposta sopra un carro di prima classe ed era seguita dai rappresentanti la presidenza del Senato e della Camera, dal prefetto, dal sindaco, dalle autorità governative, municipali e provinciali, da molti senatori e deputati, dalla Magistratura, dal Foro, dalle notabilità, da un battaglione di fanteria con bandiera e musica e da un numeroso corteo di cittadini

Molta folla assisteva al passaggio del corteo

Telegrafarono condoglianze alla famiglia Ferraris le LL. MM. il Re e la Regina madre, le LL. AA. RR. la Principessa Letizia e il Duca di Genova, il presidente del Consiglio, on. Saracco, gli altri ministri e parecchie notabilità politiche.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 19 ottobre

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,46. — L'avemaria suona alle 17,45

**Calendario d'oro.**

Domani S. Giovanni Canzio

Ricorre il compleanno

del principe don Antonio Francesco Boncompagni Ludovisi, Roma — della contessa Augusta della Porta Rodiani, Roma — del marchese Giuseppe Rangoni di Castelvetro, Roma

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 16°8 — massima 18°2.

**Il nuovo ambasciatore di Spagna.**

Il signor Pidal, nuovo ambasciatore di Spagna accreditato presso la Santa Sede, è giunto a Roma ieri sera.

**« Roma e Casa Savoia »**

Domenica prossima alle 16,30 nell'aula maggiore della scuola normale femminile *Margherita di Savoia* in piazza Vittorio Emanuele, 110, per iniziativa del Comitato liberale *Re e Patria* prof. Corrado Sipione terrà una conferenza svolgendo il tema « Roma e Casa Savoia »

**Per la messa in memoria di Re Umberto.**

Il maestro Leoncavallo ha ricevuto l'incarico di scrivere la messa di *Requiem* che verrà eseguita in memoria del compianto Re Umberto nella chiesa del Pantheon il giorno dell'anniversario della tragica morte

**Il Papa in S. Pietro**

Domani il Papa, perfettamente ristabilito dal lieve raffreddore dal quale era stato colpito scenderà nella basilica vaticana per ricevere i pellegrini giunti in questi giorni in Roma

**Il vescovo di Sora.**

Ieri a Sora è morto monsignor Luciano Bucci, vescovo di Sora, Aquino e Pontecorvo

Monsignor Bucci era nato a Castelnuovo il 12 febbraio 1812; nel 1857 vestì l'abito dei frati minori e nel 1864, ordinato sacerdote fu mandato a Gerusalemme come segretario custode di Terra Santa e vicario generale della legazione apostolica e vicariato d'Egitto. Leone XIII nel concistoro del 14 decembre 1899 lo creò vescovo e il 27 dello stesso mese fu consacrato nella chiesa di S. Antonio in via Merulana

**Al museo artistico industriale**

La sera del 5 novembre prossimo saranno presi i corsi scolastici nel museo artistico industriale in S. Giuseppe a Capo le Case.

**Un nuovo ginnasio governativo.**

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica il Decreto Reale, firmato a Capodimonte il 3 corrente col quale, veduta la convenzione in data 26 settembre 1900 tra il ministero della pubblica istruzione e il comune di Albano Laziale, per la quale il Governo s'impegna ad istituire e mantenere nel detto comune un ginnasio governativo, e il comune a corrispondere annualmente la somma di lire settemila (L. 7000), provvedendo per i locali e per il materiale scientifico e [illegible]

— 43 —

# I CAPRICCI DI DOROTEA

## Romanzo originale inedito di MAYA

Questo messaggio fu mandato a destinazione da un fanciullo ricciuto che ritornò al galoppo senza più fiato in corpo, e comunicò a Maria il risultato della sua corsa sotto questa forma concisa

— Venite subito.

— Senza cenare! — esclamò l'ostessa levando le mani all'altezza del naso, ciò che, tutti lo sanno, deve esprimere una desolazione profonda.

— Cenerò al mio ritorno — rispose la giovane donna, sorridendo. — Arrivederci

L'ostessa era molto contrariata al pensiero che la cena avrebbe dovuto rimanere sul fuoco durante un'ora, due e forse chi lo sa? più ancora! Ma suo marito le fece osservare che è il mestiere che porta così. L'ostessa raggiunse il degno uomo nella sala da pranzo, dove fumava un piatto appetitoso

Guidata dal fanciullo ricciuto, Maria giunse in un momento ad una casetta, preceduta da un giardino microscopico, dove troneggiava una statuetta di un gusto molto dubbio, che Mattei, conoscendo i gusti di sua madre, le aveva mandato

Maria entrò: una giovane servetta la condusse in una camera da letto, ammobiliata secondo la moda antica, con un gran letto in un'alcova sormontata da un baldacchino colossale. La tappezzeria grigio-chiara era gaia, i seggioloni *rococò* offrivano le loro braccia ai visitatori, ed una bella lampada nuova fiammante, ultimo regalo del figlio assente, illuminava il viso roseo e placido d'una vecchietta dai tratti regolari, dai capelli d'un bianco argenteo, che si levò a mezzo per salutare la nuova venuta

— Non mi portate delle cattive notizie, non è vero, signora? disse ella con una voce un po' debole, ma ancor giovane e dolcissima.

— Al contrario, rispose Maria, avvicinandosi.

Lo sguardo sorridente, la figura franca della giovane donna ispirarono immediatamente un senso di affettuosa confidenza nella signora Mattei, ma un timore venne ad intorbidare questa subita simpatia

— Non mi ricordo il vostro nome, disse, scrutando il viso e le vesti della sua ospite seduta comodamente in un seggiolone.

— Voi conoscete senza dubbio meglio quello di mio marito: vostro figlio lo chiama Carlo, ed ha passato quest'estate un mese con noi in Normandia

— Ah! siete voi la moglie di Carlo? fece la vecchia rassicurata e adagiandosi meglio sui guanciali che la sorreggevano. Sono molto lieta di conoscervi. Mio figlio sta bene?

— Benissimo, egli vi manda mille saluti affettuosi

— Perchè non è venuto?

— Egli ha tutte le sere occupate

— Sì, per dannarsi l'anima. Ah! povero figliuolo! Se mi avesse dato retta a quest'ora sarebbe curato della nostra parrocchia, e preparerebbe la sua povera madre inferma al passaggio da questa ad un'altra vita.

— Egli non ne aveva la vocazione, disse Maria, senza riuscire a reprimere un sorriso, egli sogna ben altro in questo momento anzi è appunto perciò che io sono venuta da voi.

— Ah! fece la madre sollevandosi, egli vuole ammogliarsi? Vuole sposare una civetta, una donna di teatro?

Nulla potrebbe rendere l'accento indegnato, sprezzante, pauroso che la signora Mattei mise nelle parole una donna di teatro! Il serpente che tentò la nostra madre Eva, non le avrebbe ispirato un orrore maggiore.

Vedendo che il ghiaccio era rotto, Maria entrò risolutamente nel grave argomento

— Voi avete indovinato, signora, egli desidera di prender moglie

— Giammai, giammai! gridò la signora irritata, dall'alto della sua materna potenza. Io non chiamerò mai mia figlia una di quelle creature svergognate che sono il disonore del nostro sesso! Voi potete dirgli che rifiuto il mio consenso. Aspetti che io sia morta per infliggermi quest'onta: non dovrà attendere a lungo

— Ne riparleremo fra poco, disse Maria con dolcezza. Pel momento volevo dirvi una tra[illegible] ma sarà un po' lungo, e mi scuserete di cominciare dal principio

La signora Mattei, ancora fremente d'indignazione, si riappoggiò sui guanciali e fissò i suoi occhi penetranti sul viso di Maria

— Devo dirvi, cominciò la giovane signora, che a C., ove noi eravamo e dove il vostro figlio venne a raggiungerci, è successa un'avventura. Noi avevamo per vicina una vecchia signora, detta la signora Lanti, che è una donna eccellente e che noi amavamo molto

— Lo so, mio figlio me l'ha scritto

— Egli ha fatto bene: sono certa che se voi la conosceste, l'amereste al pari di noi. Una sera essa si mise in cammino per renderci una visita, ma sulla strada fu presa da un accesso di asma che minacciò di soffocarla.

— E' pericoloso l'asma, disse la vecchia signora; mio fratello l'abate ne è morto: egli si serviva di certe goccie infallibili contro di esso, voi non potete immaginare le cure meravigliose che hanno conseguito, vi darò la ricetta per la vostra amica.

Maria ringraziò, dicendosi però che le goccie sovrane avrebbero dovuto impedire la morte del buon abate

— La signora Lanti, continuò Maria, per fortuna non era sola quando fu presa dal male; era accompagnata da una amabile giovinetta, dalla sua figlioccia che l'ama molto e che passa tutti gli anni una parte dell'estate presso la sua madrina. Elisa — così si chiama la fanciulla — le prestò le prime cure, e finì per condurla fino a casa nostra; mio marito e vostro figlio si affrettarono di accompagnare la nostra buona vicina fino al suo domicilio: la strada fu lunga, e un po' prima di giungere a casa sua la povera donna perdette i sensi, così che i due signori la portarono fin sul suo letto, e noi tutti passammo la notte a D.

— Mio figlio è stato bene educato dalla sua madre, disse la signora Mattei con orgoglio egli sa ciò che si deve ad una donna di età e rispettabile. Sono lieta di constatare che la vita perversa alla quale si è dato, non ha spento nel suo cuore tutti gli onesti sentimenti

— Vi accerto, cara signora, che il vostro figlio è onesto quanto il vostro cuore materno può desiderarlo: poche madri hanno dei figli come l'amico di Carlo. D'altronde voi lo sapete, perchè non è soltanto a parole ch'egli vi dimostra i suoi sentimenti.

La vecchietta assentì con un cenno del capo e Maria continuò la sua storia.

— Sarebbe impossibile il dirvi le cure affettuose che la fanciulla prodiga alla sua madrina: nessuna figlia ha mai potuto amare e [illegible] più la propria madre. Elisa non è una per[illegible] ordinaria, malgrado che suo padre non [illegible] un semplice coltivatore, un proprietario di [illegible] e che non abbia fatto dare a sua figlia che un'educazione sommaria, essa ha una non so quale gentilezza, o piuttosto un incanto squisito di purezza, di modestia verginale, che la fa cara e desiderata

— Non vi è bisogno di sapere tante [illegible] essere una donna educata, disse la signora Mattei con dignità: quando ho preso marito, io sapevo appena leggere e scrivere. Ho imparato [illegible] che so per l'abitudine e la necessità [illegible] parmi dei miei affari e della mia casa [illegible] tardi a causa di mio figlio, ho letto del[illegible] delle opere di un altro genere

Gli occhi di Maria domandavano in che cosa quel genere differiva da quello che la signora Mattei non indicava. La vecchietta [illegible] piccola biblioteca, dove si trovavano tutte [illegible] moderne e classiche nelle quali [illegible] entrata al Conservatorio, Mattei [illegible] una parte. E siccome essa non comprendeva [illegible] matrona soggiunse

— Sono le opere nelle quali mio figlio [illegible] una parte

Maria ammirò nel suo interno questa [illegible] divota che non si peritava di comprare [illegible] di dannazione dove il suo figlio perdeva [illegible] ma in fondo della sua coscienza [illegible] trovava poi tanto colpevole, oppure [illegible] steva essa forse in un'opinione [illegible] l'addietro sotto una più rigida influenza [illegible]

scientifico occorrente al detto ginnasio; a far tempo dal 1° ottobre 1900 è istituito nel detto comune un ginnasio governativo.

**Camera di commercio.**

La Camera di commercio ed arti di Roma si riunirà in seduta pubblica il giorno 24 ottobre corrente alle ore 10 antimeridiane

**Nella famiglia giornalistica.**

Il senatore Luigi Roux ha assunta la direzione della *Tribuna*. L'on. Roux, è un mirabile esempio di quel vecchio adagio che volere è potere. [illegible] la *Tribuna* e con la *Stampa* abbiamo avuto spesso divergenze di vedute politiche, e crediamo che tali divergenze continueranno. Ma ciò non impedisce, come atto di personale simpatia, [illegible]ostro deferente saluto all'illustre collega.

**Un giornalista che si è fatto frate.**

Un avvenimento improvviso si è verificato in questi giorni nelle file del giornalismo romano Il dottor Giuseppe Vicini, redattore politico della [illegible] *Verità*, alla vigilia di prendere il suo congedo annuale si è allontanato improvvisamente da Roma per abbracciare la vita monastica. Più d'una volta egli aveva manifestato questa sua vocazione per la vita religiosa, ma nessuno mai gli aveva creduto.

È stata una sorpresa per tutti quando il principe Don Filippo Lancellotti, proprietario della *Voce*, ha ricevuto un biglietto del buon Vicini, nel quale gli chiedeva perdono di qualche errore che aveva potuto commettere durante la sua collaborazione al giornale, ma che egli mandava ad effetto un suo antico desiderio, facendosi frate

Si dice che la religione scelta dal Vicini sia quella dei frati bianchi del cardinale Lavigerie

Nella pace del chiostro giunga a lui il saluto dei colleghi e degli amici

**Escursione al monte Gennaro.**

Il Club alpino ha organizzato per dopodomani una gita al monte Gennaro.

Partenza da Roma alle 6 ant., appuntamento alla stazione ferroviaria alle 5 30

**La vendita dei funghi**

Il sindaco principe Colonna ha pubblicato un manifesto, nel quale sono contenute le disposizioni per l'introduzione e la vendita dei funghi in Roma

**Gara studentesca.**

Il ministro dell'istruzione pel 5 novembre ha indetto una gara d'onore fra tutti i licenziati del decorso luglio nei licei e negli istituti tecnici.

Sarà assegnato per lo svolgimento un tema dettato

**Ancora i vetturini.**

Giorni sono il proprietario di vetture pubbliche Salvatore Mengarelli con rimessa in via della Botticella N. 8, licenziò quattro vetturini perchè incitavano i compagni a ridurre la retribuzione che si deve al padrone. Stamane venti vetturini [illegible] del Mengarelli si sono posti in sciopero, pretendendo che i quattro licenziati fossero riassunti in servizio

Altri trenta, che non sapevano dello sciopero, avevano attaccato

**Avvelenato dai funghi?**

Stamane alle 11 si è presentato all'ospedale di Santo Spirito il tipografo Augusto Alessandri di 18 anni, domiciliato in via del Teatro di Marcello N. 40, accusando forti dolori viscerali

Disse che ieri sera, in una trattoria aveva mangiato dei funghi.

[illegible], sospettando un caso di avvelenamento si sono riservati il giudizio.

**Un aggressione nel viterbese**

Ci telegrafano da Viterbo in data d'oggi

Ieri sera alle 11 il macellaio Domenico Balestra si recava su di un carrettino, insieme a certi Carlo Cresci e Antonio Greggi, da Viterbo a Celleno. Giunto nelle vicinanze del ponte Vezzo incontrò due sconosciuti armati di doppietta, i quali depredarono il Balestra del portafoglio contenente L. 110. Poi fuggirono

Sul posto si è recato il tenente Ribotti dei RR Carabinieri

---

**Ma chi è?** — Ieri, proveniente dalla Grecia, giunse alla nostra stazione ferroviaria il minatore Giovanni Cefalo, sprovvisto del biglietto ferroviario. Il suo imbarazzo e la sua provenienza misero in sospetto gli agenti. Perquisitolo gli rinvennero, nascosto nell'interno delle mutande, [illegible] ed affilato stile

Il Cefalo fu arrestato. L'autorità giudiziaria ha [illegible] a [illegible] fruggerlo.

[illegible] alla prima pretura urbana è stato, per citazione direttissima, giudicato e condannato a un mese di reclusione

**Verso la tomba.** — Ieri sera l'arrotino Bartolo, di 26 anni, da Roncone (Trento) abitante in via Lamarmora 18, scavalcata la ringhiera [illegible] ferro a piazza Pia si precipitò nel T[illegible]

Il Ba[illegible] fu subito tratto in salvo da alcuni barcaroli e condotto all'ospedale di Santo Spirito, avendo nella caduta riportata una ferita al labbro inferiore

Guarirà in [illegible] giorni con riserva.

Causa dissesti finanziari

---

**Nuovo trionfo dell'industria idrologica romana.** — All'Esposizione d'Igiene di Napoli, testè chiusa, le acque *Claudia* e *Fiuggi* furono premiate con *due medaglie d'oro* — massima onorificenza assegnata alle acque minerali — ed il grande Giurì, [illegible] di insignirle [illegible] volendo dare un'attestazione di speciale benemerenza a [illegible] Forastieri, proprietario della Claudia e concessionario esclusivo della Fiuggi, gli conferiva il *grande diploma d'onore per l'incremento [illegible] commercio delle acque minerali secondo [illegible]*

---

**Una cosa interessante.**

L'annunzio di fortuna di **Samuel Heckscher** [illegible] Amburgo che si trova nel numero di [illegible] nostro giornale è molto interessante. Questa casa ha acquistato una sì buona riputazione per il pronto e discreto *pagamento* delle [illegible] *guadagnate* qui e nei contorni che preghiamo [illegible] i nostri lettori di leggere il suo avviso [illegible]

---



# Cronaca Giudiziaria

**Il processo contro due avvelenatori.**

Pur essendo ormai svanito l'interesse della causa coll'interrogatorio degli imputati e non si attenda che il verdetto, tuttavia anche stamane lo scuro androne dei Filippini era affollatissimo di gente che aspettava l'apertura dell'aula.

Alle nove e un quarto entra la Corte e si apre l'udienza. Continua l'arringa dell'avvocato Di Benedetto, interrotta iersera, colla sospensione di udienza fatta dal presidente alle 17 e mezza, dopo la dimostrazione della prima sua tesi d'accusa.

L'oratore legge la deposizione fatta da Anna Corsi, madre di Giovanni Retrosi In essa è tratteggiata la relazione che condusse la Masotti al matrimonio col figlio suo e la causa per la quale tutta la famiglia si portò a dimorare in vigna Balduina, dopo l'acquisto fattone dal Retrosi

Il carattere malvagio di Adele Masotti si svela senza turbamenti ella sposa il figlio della Corsi, mentre il cadavere della prima moglie di lui ancora è caldo, ed entra con la famiglia nell'ottobre del 1868 in vigna Balduina a fianco di un uomo giovane e robusto È come una donna amante del marito, può subito iniziare una tresca con altri, spingendo al più atroce dei delitti colui che ha avvolto nelle proprie, infernali spire?

Nel maggio del 1869 i poveri Rigosa morivano tra gli spasimi più atroci!

L'empia donna un mese dopo assiste all'agonia lunga e straziante del marito; vi assiste col suo drudo e gode di quei tormenti, negando al disgraziato morente l'ultimo bacio ch'egli le domanda!

Tale donna poteva sentire una passione profonda, capace di offuscarle la ragione, da motivare un delitto! Può ammettersi che lo scempio siasi compiuto per delirio amoroso?

L'avv. Di Benedetto prosegue dimostrando che neppure gl'imputati fanno assurgere nei loro interrogatori a delitto passionale il misfatto compiutosi nel silenzio di vigna Balduina Essi disgiungono l'operato loro e ciascuno afferma di avere agito per proprio conto

Il Rigosa ha continuamente sostenuto di avere ucciso i genitori per ribellarsi alla reclusione cui veniva sottoposto l'amore per la Masotti non vi entra per nulla. Questa avvelenò il marito perchè aveva saputo aver egli una druda. Dov'è dunque questa passione, questo squilibrio mentale dichiarato dal perito, per il quale sfuggì la ragione ed il delitto fu compiuto?

L'avvocato continua dimostrando che la Masotti fu spinta alla orribile opera da un solo fine di rimanere cioè assoluta padrona di quei beni che sarebbero derivati al Rigosa dalla morte dei genitori di lui

Il dott Cervelli ieri disse che il veleno è l'arma consueta nei delitti d'amore.

L'oratore confuta tale dichiarazione egli prova che l'amore ricorre invece a mezzi violenti per giungere ad un fine propostosi Difatti fra cento casi, un solo se ne trova di avvelenamento.

Finalmente, dopo aver delineato il contegno degli imputati a delitto compiuto, conchiude dicendo che i giurati in nome della santità della famiglia non debbono sanzionare simili efferatezze La giustizia deve compiere il suo corso le scuse postume s'infrangono contro il malvagio carattere degli accusati, perchè non si perdona ad individui che sì orribilmente uccidono, rimanendo in una cinica tranquillità quando il dito di Dio gli ha raggiunti Per tali delitti non v'ha giustificazioni nè attenuanti di sorta — dice l'avvocato — e voi, giurati, fate giustizia con serenità ed energia

Sono le undici il procuratore generale dice che parlerà nel pomeriggio poichè non potrebbe interamente sviluppare la sua tesi se la incominciasse a quest'ora.

L'udienza è sospesa fino alle 13 e mezza

Alle 2 10 si riapre l'udienza La Masotti è pallidissima e piange dirottamente ha tutto l'aspetto di un cadavere Michele Rigosa di tanto in tanto si rivolge a lei e cerca d'incoraggiarla La scena è pietosissima vedo parecchie signore sulla tribuna che si asciugano gli occhi

Si attende mancano i difensori del Rigosa

Appena giunti l'avv Zuccari e l'on Barzilai, l'avv. Gregoraci fa istanza alla Corte perchè si pratichino ricerche sul fatto che la Masotti aveva avuto una dote di 60.000 lire, passata al Retrosi all'atto del matrimonio, affinchè non rimanga sull'animo dei giurati l'impressione che l'imputata sia stata addirittura raccolta in mezzo della strada

L'avv Zuccari si unisce alla domanda del collega

L'avv. Di Benedetto, della parte civile, dichiara di non aver parlato nè della ricchezza, nè della povertà della Masotti, e questo perchè non siano fraintese le sue parole.

A questo punto sorge un lieve diverbio fra la difesa e la parte civile

L'avv. Zuccari domanda che si vuole da imputati confessi, forse i danni, ma bisognerebbe incominciare col mandar loro da mangiare.

Brenna replica dicendo che sebbene siano scolari dello Zuccari, da lui non sogliono ricevere che lezioni in privato. Che la parte che sostengono è giusta e compassionevole ed altrettanto decorosa di quella della difesa. Egli ed il collega Di Benedetto rappresentano un giovane, i genitori del quale sono stati assassinati Zuccari e i colleghi ne difendono gli assassini.

Il presidente scampanella si ristabilisce il silenzio nell'aula.

Parla il procuratore generale, ma quasi subito è interrotto dall'avvocato Zuccari, il quale fa osservare molto vivacemente al presidente che la Masotti è svenuta, e che il P M. prosegue imperterrito

L'imputata difatti è caduta sul banco la assistono i carabinieri pietosamente. Entra, con l'autorizzazione del presidente, il dott. De Pedis nella gabbia e porta via la disgraziata, sollevandone il corpo stecchito.

L'avvocato Zuccari osserva che è crudeltà procedere in siffatta maniera contro un cadavere

Il Rigosa piange ed è pallidissimo il momento è straziante

La seduta viene sospesa frattanto la difesa si accorda perchè si faccia visitare la Masotti è chiaro che si tratta di una epilettica incosciente

Per l'aula si sentono pietosi commenti.

Rientra la Corte alle 15,25. L'avvocato Gregoraci chiede, a nome della difesa, che venga solennemente accertato quale sia lo stato attuale della sua disgraziata cliente.

— Essa — dice — forse non giungerà alla fine di questo pubblico dibattimento...

*Pres.* Avvocato, di ciò fa dunque un incidente?

*Gregoraci.* Perfettamente.

L'avvocato Zuccari si associa alle parole del collega.

La parte civile domanda che si dica dal perito se lo stato presente della Masotti può aver diretta conseguenza dall'antico stato di mente della stessa, posto il caso che si tratti di epilessia originaria. Quando così fosse ben potrebbe cangiarsi l'indirizzo della causa

L'on. Barzilai egualmente associandosi ai colleghi della difesa, esamina le fatalità sorte durante il processo, fatalità che si sono presentate tutte sfavorevoli agli imputati.

Intanto dal potere discrezionale si interroga il dott. De Pedys, il quale ha visitato la Masotti, assistendola durante lo svenimento, se lo stato di lei è grave, e se crede che si tratti di forme epilettiche originarie

De Pedys risponde che la donna osservata da lui era in stato di deliquio: aveva la fisonomia cadaverica, il cuore più non pulsava, insensibilità completa.

A poco a poco, ha soggiunto, si è riavuta ma tosto si sono manifestati sussulti e convulsioni tetaniche; in ultimo il pianto.

La donna è in completo esaurimento fisico e psichico, causato da uno stato acuto di anemia.

Il dottor De Pedys dichiara di non poter dare il giudizio se le forme epilettiche manifestatesi sulla imputata siano o no originarie e però occorre almeno mezza giornata di osservazione, dopo di che potrà dare, unito con altro perito, un giudizio coscenzioso e sicuro.

Il presidente accorda che la perizia sia fatta dal dott. De Pedys e dal prof Bonfigli, direttore del manicomio

Pertanto l'udienza è sospesa alle 16 e mezza e rimandata alle 14 di domani

**Per la vendita di un quadro del Botticelli**

Il dibattimento di questa causa è stato ripreso stamane alle 11 Sono stati interrogati i testi di accusa in numero di sette.

Quasi tutti depongono che avendo avuto ciascuno di essi richieste da stranieri per l'acquisto del quadro del Botticelli posseduto dal Chigi, si erano a questi rivolti ed egli appunto dietro tali richieste, aveva stabilito d'indire un asta per la vendita del quadro ed aveva mandata una circolare ai suoi amici — così depone il marchese Del Gallo.

L'asta però non ebbe più luogo e dopo qualche tempo si seppe che il quadro era stato venduto ad un certo Papi, l'odierno imputato, per la somma di 315.000 lire

Il marchese del Gallo inoltre afferma che recentemente il Chigi gli ebbe a dichiarare di aver prima della vendita informato il ministero della pubblica istruzione, come quello che avrebbe potuto avere in caso di vendita il diritto di prelazione

Dopo l'audizione di questi testi l'udienza venne sospesa alle 12 e mezza.

Alle 13 e mezza si è ripresa la seduta e sono stati interrogati i testi a discarico in numero di cinque

Alcuni tra essi, oltre alle dichiarazioni più larghe in quanto all'ammissibilità della buona fede del Chigi nella vendita, dichiarano che il quadro non aveva quel valore artistico che gli si è voluto attribuire, e tale da potere essere sottratto alla giurisdizione dell'editto Pacca

Alle 16 l'udienza è stata tolta per essere ripresa domani alle 11

**Briganti sardi condannati.**

**Sassari**, 17 — Dalla Corte d'Assise di Nuoro sono stati condannati il famigerato Dionisio Mariane a 17 anni di reclusione il feroce bandito olianese Antonio Congiu a 30 anni [illegible] il terribile Paolo Solinas, all'ergastolo, il brigante Giuseppe Noli a 30 anni

Quasi tutti si ripresenteranno nei processi, che comincieranno il 7 novembre a queste Assise, contro i banditi dell'Olzierese, Mont Froddi, Bidroni, Campesi, Astara, ecc

# INFORMAZIONI

**L'ambasciatore d'Italia a Vienna.**

Telegrafano da Vienna 19

L'ambasciatore presso S M. il Re d'Italia, barone Pasetti, è partito per Roma

**Il signor Bülow e l'Italia.**

La nomina del barone Bulow a cancelliere dell'Impero germanico è stata accolta nei nostri circoli politici col maggior favore

Dal punto di vista dell'Italia la presenza del signor Bülow alla prima carica dell'Impero prussiano è tanto più notevole, in quanto si riflette alla prossima scadenza della triplice e del trattato commerciale italo-germanico; perchè fu proprio il barone Bülow che già condusse per conto del suo paese i negoziati per il rinnovamento dell'alleanza e del trattato col marchese di Rudinì, allora ministro degli esteri

**Accademia navale.**

I sottotenenti di vascello che dovranno prossimamente recarsi all'Accademia navale per il corso complementare sbarcheranno dalle navi sulle quali si trovano il primo di novembre.

**Il vino italiano in Austria.**

Dai rapporti ufficiali pervenuti al ministero risulta che, durante lo scorso mese di luglio, furono importati in Austria, per la via di Trieste, chilogrammi 2,661,196 di vino: nel luglio del l'anno 1899 l'importazione era stata solamente di chilogrammi 2,093,013.

**Arrivi e partenze.**

Stamane è giunto in Roma il comm. Alfazio, prefetto di Milano.

**Chiamata alle armi.**

Nell'entrante mese di novembre sarà pubblicato il manifesto di chiamata alle armi dei militari della leva 1880 ascritti alle armi a cavallo.

La presentazione avrà luogo ai primi di dicembre.

**Gli alunni cancellieri.**

Il regolamento per l'applicazione della legge per gli alunni, fu presentato ultimamente in Consiglio dei ministri ed approvato e ora trovasi, firmato, alla Corte dei conti per la registrazione

Così la *Corrispondenza politica*.

**I pacchi postali diretti al corpo di spedizione in Cina.**

Per accordi intervenuti col ministero delle poste e dei telegrafi i pacchi postali per i militari dell'esercito e dell'armata che fanno parte del corpo di spedizione italiana in Cina possono aver corso, purchè sia dato loro come luogo di destinazione la località di Tientsin. I pacchi stessi saranno inoltrati per la via di Napoli coi piroscafi germanici in partenza ogni due mercoledì a datare dal 31 ottobre alle stesse condizioni di tariffa e di peso stabiliti per Tientsin (ufficio germanico), cioè lire 3,25 per ogni pacco non eccedente i 5 chilogrammi e non avente dimensioni superiori a 60 centimetri, oppure non eccedenti un metro in lunghezza e 20 centimetri in altezza e larghezza

Ogni pacco dovrà essere accompagnato da due dichiarazioni di dogana

Sono pure ammessi pacchi con valore dichiarato fino a lire 1000 con la soprattassa di assicurazione in ragione di centesimi 20 per ogni 300 lire o frazione.

I pacchi saranno ritirati dall'ufficio germanico di Tientsin a cura delle autorità militari italiane, che s'incaricheranno di farli pervenire ai destinatari

L'indirizzo deve essere chiaro e contenere oltre al nome, cognome e grado del destinatario anche l'indicazione della nave sul quale è imbarcato, quando si tratti di militari della regia marina, come pure è stabilito che l'imballaggio debba essere resistente al lungo viaggio e che i pacchi non contengano oggetti di facile deperimento.

**Contro la sofisticazione dei vini.**

Il Consiglio di Stato in una delle prime tornate prenderà in esame il regolamento, già inviatogli dal ministero di agricoltura e commercio, per eseguire la legge relativa alla sofisticazione dei vini

**Corsi teorici per capitani anziani di fanteria.**

Il ministero della guerra ha emanate disposizioni affinchè i capitani di fanteria proposti per l'iscrizione sul quadro di avanzamento per l'anno 1901, compiano, oltre il corso di equitazione anche un corso teorico di tattica e di tiro A tale uopo saranno riuniti presso i singoli comandi di divisione

Tali corsi che hanno principio in questa quindicina si chiuderanno colla fine del corrente anno

**I monumenti insigni.**

Presso Scurcola, l'adiove Carlo D'Angiò fece erigere la chiesa di Santa Maria della Vittoria in memoria della disfatta di Corradino di Svevia, il ministero della pubblica istruzione fa eseguire i rilievi dei ruderi di quell'insigne monumento

Ha pure provveduto per salvaguardare nel miglior modo possibile gli avanzi preziosi.

**Importazione ed esportazione.**

Il valore delle merci importate nei primi nove mesi del 1900 è stato di L. 1.149.841,207, quello delle merci esportate di L. 972,785,952 Le prime presentano, a confronto [illegible] eguale periodo del 1899, un aumento di [illegible], le seconde una diminuzione di 35,401,951

Sul valore totale delle importazioni la categoria della seta figura con 117 milioni di lire di cui 31 milioni sete asiatiche, 14 sete europee [illegible] altre materie seriche, e 14 manufatti serici All'esportazione questa categoria ha [illegible] di 356 milioni, di cui 278 seta tratta, 23 altre materie seriche e 55 manufatti serici

A tutto il mese precedente l'aumento nell'importazione era di 40 milioni e la diminuzione nell'esportazione di 37 milioni: quindi nel mese di settembre si è avuta una minore importazione, di fronte al 1899, di due milioni e mezzo e una maggiore esportazione di un milione e mezzo

**Lavori pubblici.**

Il ministro dei lavori pubblici ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori

*a)* bonifica della Valle di Fiume Grande nell'agro [illegible] mediante prosciugamento della parte bassa, per l'importo di L. [illegible]

*b)* lavori di sistemazione con rialzo e rinfianco dell'argine sinistro di Reno dalla chiavica Gazzana alla Madonna del Bosco, nei comuni di Argenta ed Alfonsine (Ferrara) per l'importo di lire 47,000.

*c)* lavori di sistemazione arginale con rialzo e rinfianco della chiavica Umana al froldo Passerino a sinistra di Reno, nei comuni di Alfonsine e di Argenta (Ferrara) per l'importo di lire 30,000.

*f)* lavori di costruzione del sesto tronco, da Fossa [illegible] pel ponte diruto, alla provinciale Sangritana, della strada n. 102, in provincia di Chieti (legge 23 luglio 1881 n. 333), per la presunta spesa di lire 210,000.

Ha pure accordato al comune di Sant'Antimo un sussidio straordinario di lire 3000 per la esecuzione delle opere progettate da esso comune in difesa dall'abitato.

**Notizie di marina.**

Il tenente di vascello Ramognino Domenico si recherà a Civitavecchia per assumere il comando della torpediniera 64 S, in surrogazione del pari grado Orsini Gustavo, che ne è esonerato per motivi di salute.

A sostituire presso il comando del regio equipaggio del primo dipartimento il signor Ramognino è destinato il tenente di vascello Navone Michele

**Movimento del R. naviglio.**

Il *Provana* è partito da Assab e giunto e partito da Perim; il *Galileo* è giunto a Brindisi, l'*Aporlat* è giunto a Gaeta, lo *Stromboli* è giunto a Nagasaki; il *Garigliano* è giunto e partito ieri da Gaeta, è giunto a Napoli

**Accordo franco-russo-tedesco in Cina?**

*(Nostro telegr. part.)*

**Vienna**, 19, ore 14. — In questi circoli diplomatici si commenta vivamente la mutata situazione in Cina. La rivoluzione contro la dinastia dei Manciù, che si va estendendo, si ritiene favorita dalla Russia, dalla Francia e dalla Germania oramai d'accordo. La Russia si terrebbe la Manciuria, la Germania la provincia di Petchili, la Francia il Yunnan.

**La salute del re di Svezia.**

**Stocolma**, 19. — Le forze del Re Oscar essendosi rinvigorite, i bollettini quotidiani sulla sua salute saranno soppressi.

**Grave fatto all'Albergo dei poveri.**

**Napoli**, 19, ore 10,10. (*F. Russo*) — Verso le 9 di ieri sera, all'Albergo dei poveri, il ricoverato ventisettenne Leonardo Irace, con in pugno un forchettone da cucina, aggrediva altri due ricoverati Antonio Delle Donne, di 31 anni, e Francesco Chiarese di 35

Questi è stato operato della laparatomia; il Delle Donne è pure in gravissimo stato

Il feritore fu subito arrestato: motivo dell'aggressione si crede un antico rancore

**INCENDIO DISASTROSO.**

**Macerata**, 19, ore 10,10 In contrada Collina di Tolentino sviluppavasi iersera un violento incendio nella casa del contadino Stefano Compagnucci Domenico, un ragazzo di 9 anni, figlio al Compagnucci, con un bambino rimase vittima delle fiamme il Compagnucci e un nipotino ebbero orribili ustioni

Nella stalla e nella casa andarono distrutti animali, masserie e provviste

# LA GUERRA ANGLO-BOERA

**Nuovi rinforzi inglesi.**

**Londra**, 18. — Notevoli rinforzi, forniti dalla guarnigione di Aldershot, si sono imbarcati stamane a Southampton diretti nell'Africa del Sud.

# ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 19 ottobre, ore 7 pom.

Rendita Italiana 5 0|0 99,65, 99,62 1|2, Istituto fondiario 481, Banca commerciale 699 Credito italiano 518, Banco di Roma 140, Marcia 1050, Gas 771 Tramvays-omnibus 364, Condotte [illegible] Molini [illegible] Metallurgica [illegible], Ferriere 165 1|2 [illegible] Miniere 280, Risanamento 15, Vasacco 212, Immobiliare 175, Veneta 72 Banca [illegible] Carburo [illegible] Prodotti chimici 115, Gestioni 145 1|2; Monte Rotondo [illegible]

Cambi Parigi 106,10; Londra 26,63.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude, Italiano 93,70; Francese perpetuo 100; Spagnuolo 69.82; Meridionali 655

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 20 ottobre, a lire 106,15.


BONIFACIO BRESAOLA, Gerente responsabile

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale. . . . . . . . . | » 32 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 1.a pagina cent. **10** la parola, comuno L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 [illegible] spazio di linea in 8 punti. *Avvisi commerciali* in 3.a pagina sotto la firma del gerente [illegible] cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne, cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Domenica 21 Ottobre 1900** — **Num. 28**


**Roma 20 Ottobre 1900**



## OCCHIO ALLA BORSA

Si era agli ultimi giorni del 1893. Il paese aveva visto varie provincie insorte: in molte altre, la rivoluzione pronta a scoppiare; la rendita pubblica all'ottanta, il cambio al diciassette, gli istituti di credito crollati o alla vigilia della rovina; le sedute del Parlamento ridotte interamente simili a quelle tumultuose della Convenzione. Il ministero presieduto dall'on. Giolitti non aveva neanche osato d'affrontare la discussione dell'opera sua: [illegible] scomparso come una triste visione.

Non è ora il momento di discutere dell'opera politica del gabinetto che accettò il gravissimo peso d'assumere, in quelle condizioni, il governo dello Stato. Bisogna, invece, ricordare la sua opera finanziaria: opera sagace, opera coraggiosa, opera, sopratutto, onesta di fronte alla Camera e di fronte al paese. Per la prima volta dopo Quintino Sella, il paese udiva dall'onorevole Sonnino la verità intorno alle condizioni reali della pubblica finanza. L'Italia era sull'orlo del precipizio: il Governo e il Parlamento dovevano avere il crudele coraggio di tirarla indietro, a qualunque costo: e il popolo italiano — che ha così fine intuito e così sicuro buon senso quando gli apostoli non se ne immischiano — comprese che il duro sacrificio era indispensabile per fronteggiare le conseguenze della finanza allegra inaugurata — è sempre bene ricordarlo per la storia — dai governi riparatori della Sinistra i quali, dall'abolizione del macinato decretata in un'ora di follia parolaia arrivando alla vasta rete delle ferrovie elettorali, non avevano avuto altro obiettivo che quello di rendersi benevisi alle masse e d'aver lode ed incenso dai concionanti rivoluzionari, senza occuparsi di sapere se la popolarità procacciata alle illustri persone dei governanti, voleva poi dire pericolo di rovina pei governati.

La forte e ferma iniziativa dell'on. Sonnino proseguita, dopo, lealmente e tenacemente dal Carmine, dal Boselli, dal Rubini e via via ha prodotti, come doveva, i suoi frutti. Restaurato — malgrado molti errori e anche molte sventure — il bilancio dello Stato [illegible] visto, come conseguenza, restaurato il credito del paese: e perciò in ogni parte un vigoroso risveglio di lavoro fecondo e di promettente attività contro cui si infransero le sapienti organizzazioni rivoluzionarie, e che neanche i più notevoli nomini della Sinistra detta, per incorreggibile facezia, costituzionale hanno avuto cuore di contestare.

Ed è appunto per questo che già si tenta con le solite arti di guastar tutto: perchè [illegible] lavora e che produce, sorretto [illegible] forte perchè appoggiato [illegible] sano, è un paese indifferente [illegible] e assai male disposto alle [illegible]. I concionanti e i rivoluzionari, [illegible] tentano d'agitare il paese chiedendo [illegible] inopportune o impossibili: e sull'esempio dei rivoluzionari franchi e coraggiosi, concionano e si agitano anche quegli [illegible] non sappiamo se per affinità di [illegible] o per opportunismo, sforzandosi [illegible] possono di screditare nella pubblica [illegible] l'organismo tributario dello Stato, [illegible] spingere le masse a chiedere concessioni che essi sanno o debbono sapere [illegible].

[illegible] che non c'è nulla di più facile a questo mondo, e anche di più comodo, del [illegible] abolizioni o riduzioni di tributi [illegible] una parte, e dall'altra aumento [illegible] spese per favorire certe categorie di [illegible] i quali trovano nel disagio comune il pretesto alle agitazioni, e nelle agitazioni il pretesto d'essere ribelli a ogni sentimento di dovere e di legge. Il ministro delle finanze, e con lui i suoi colleghi del Gabinetto, studiano con amorosa cura di fare quanto più è possibile per sollevare la maggiore miseria che non è, diciamolo subito, là dove si conciona e dove si declama, ma è invece nei campi dove milioni di lavoratori attendono, calmi e rassegnati, un provvedimento che dia loro un po' più di benessere e — se vogliamo esser franchi — anche un po' più di giustizia. Il desiderio di simili provvedimenti è nei voti d'ogni uomo di cuore; e dovunque sarà possibile porgere soccorso a coloro che davvero più soffrono, ivi sarà concordia di approvazione.

Ora tutto questo può essere utile, ma non è teatrale: e sopratutto può assicurare allo Stato un po' di gratitudine, non essere lievito nuovo di risentimenti e di rancori. Perciò, da quel che è possibile e si deve fare e si farà, i rivoluzionari franchi e coraggiosi e quegli altri si volgono verso l'impossibile: quindi l'agitazione affinchè si sopprima il dazio sul grano, poi per l'abolizione dei dazi di consumo, poi ancora perchè nessuna imposta pesi sul salario degli operai e via dicendo. Dall'altra parte stipendio ufficiale e, si capisce, più largo ai maestri elementari; provvedimenti di favore per segretari comunali, casse pensioni, viaggi, e simili. Che il bilancio dello Stato vada a rifascio non monta: i segretari e i maestri, nell'infinita loro maggioranza repubblicani o socialisti, sono efficaci strumenti di propaganda. E d'altronde non è poi molto difficile trovare [illegible] di compensare insieme le minori entrate e le maggiori spese [illegible] rivoluzionari franchi e coraggiosi dicono: via le spese militari; quegli [illegible] dirlo così apertamente: ma per dimostrare la loro concordia [illegible] a gridare: dagli ai ricchi! [illegible] nel nostro dolce paese questo siano arrivati: che a coloro i quali nulla [illegible] nostra e progresso [illegible] nomini di Stato [illegible] la prosperità [illegible] della [illegible].

[illegible] che le loro manovre siano sventate, e che la loro voce non abbia eco [illegible] la composizione del ministero è, per fortuna, tale da inspirare assoluta fiducia: perchè non l'onorevole Saracco che fu tra i più fidi amici e cooperatori di Quintino Sella, non l'on. Rubini così rigido propugnatore d'una finanza logica e austera, non l'on. Chimirri che ha così sottile ingegno e così serena la mente, possono prestarsi a secondare queste aspirazioni di [illegible] finanziarie che, distruggendo il pareggio del bilancio dello Stato, distruggerebbero in pari tempo la confortante rinascenza del bilancio della nazione.

Nessuno ignora le esigenze sociali e nessuno desidera che non siano quanto più è possibile sodisfatte: ma quelle esigenze sono indissolubilmente coordinate alle necessità inesorabili dello Stato: e rompere siffatto equilibrio significa rendere impossibile provvedere ad entrambe. I demagoghi della politica vogliono ora trasformarsi in demagoghi della finanza: ma il buon senso del paese li ha condannati nella prima maniera, e abbiamo fiducia che saprà metterli a posto anche nella seconda.

IL NUOVO FANFULLA.

### La scoperta d'un complotto in Russia.

**Londra**, 20. — Il *Daily Telegraph* ha da Sebastopoli. Si annunzia la scoperta di un complotto per fare saltare in aria colla dinamite il treno imperiale tra Losova e Sebastopoli.

L'autore del complotto è un giovane studente dell'Università di Mosca.

Vennero eseguiti numerosi arresti.

### Rivolta in una miniera.

**Repressione sanguinosa**

*(Nostro telegramma particolare)*

**Vienna**, 20, ore 10. — Relativamente alla già annunziata rivolta nella miniera carbonifera *Ferdinand*, situata alla Drava, si hanno i seguenti particolari:

In questa miniera sono occupati minatori croati e czechi. L'ingegnere Wendelin Hawlicek aveva delle preferenze per i minatori czechi, ai quali accordava mercedi più alte che ai minatori croati. Saputa la cosa, i croati vollero essere pagati come i loro compagni czechi, e perciò inviarono una deputazione all'ingegnere Hawlicek, il quale usò con i minatori modi molto sgarbati, minacciando di farli gettare fuori della porta. Tale agire dell'ingegnere causò fra i minatori croati un grandissimo fermento. Essi domandarono, anzitutto, il licenziamento degli operai czechi, alla quale pretesa il Hawlicek non volle aderire. I croati incominciarono allora ad inveire contro di lui, cosicchè egli dovette rifugiarsi nella sua cancelleria per sottrarsi all'ira dei minatori. Questi però atterrarono la porta dell'ufficio e maltrattarono l'ingegnere. Frattanto giunse un picchetto di gendarmi per ristabilire l'ordine. I minatori, inferociti, si gettarono contro i gendarmi che, sopraffatti dal numero degli aggressori, furono disarmati. In soccorso dei gendarmi accorse un altro distaccamento di gendarmeria più numeroso, che fece fuoco contro i minatori, uccidendone otto e ferendone venti. Dopo la scarica, la folla si disperse. Fu aperta un'inchiesta.

### IL COMPLOTTO ORLEANISTA.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 20, ore 11. — A proposito delle voci corse intorno ad un complotto orleanista il *Gaulois* scrive: Il ministero si trova in cattive acque ora che l'esposizione sta per finire: e perciò monta un nuovo complotto la cui liquidazione esigerebbe alcuni mesi e si avvicinerebbe tanto alla data delle elezioni legislative da persuadere il Parlamento che non varrebbe la pena di rovesciarlo.

## NOTE E MOTIVI

Se è vero, come dicono, che la bocca aperta [illegible] discendenti di Adamo, dimostrazione di [illegible] circonferenza [illegible] popoli il verbo dell'on. Zanardelli, conta fra i più autorevoli lei consueti organi della sinistra, diremo così, costituzionale.

L'autorevole consueto, [illegible] del noto [illegible] militari, scrive [illegible]

[illegible] se questo [illegible] non ha valore [illegible].

[illegible] parole giuste e sante, [illegible] senza politica impensierisce [illegible] teme minaccioso alle istituzioni [illegible] lerze.

Il suddetto e sullodatissimo consueto seguendo logicamente la sua giudiziosa premessa, non vede alcuna difficoltà a sopprimere *illico* il pericolo che vede nei ricreatorii aperti dai clericali. Per toglierlo di mezzo — scrive il consueto [illegible] occorre troppo violento sforzo, poichè « bastano due righe [illegible] è fatto [illegible] frequentare [illegible] ricreatori cattolici. Le rane gracidano che ne va di mezzo il libero arbitrio, la libertà cristiana, la libertà individuale e tante altre cose tutte [illegible] »

[illegible] benone, riperdinci! Di fronte a un pericolo per l'ordinamento e per le istituzioni dello Stato, parlare di libero arbitrio e di libertà [illegible] è degno niente altro che di rane che gracidano!

* * *

L'autorevole consueto di Brescia voglia però consentirmi una semplice osservazione e una modesta domanda. Quando si trattò di condurre la manovra contro i socialisti e i repubblicani, il suo linguaggio fu interamente diverso: e non solamente parlò spesso di libero arbitrio, di libertà individuale, e di simili altre cose belle, ma non [illegible] la sua approvazione [illegible] forse non del tutto imparziale [illegible] a coloro che ostacolarono i [illegible] nella storia del Parlamento [illegible].

Quindi — fatta questa semplice osservazione — [illegible] sono una [illegible] le sue di allora erano deplorevoli [illegible] di ranocchie, oppure significano [illegible] le istituzioni [illegible] assalti dei [illegible] e favorire, [illegible] repubblicani e dei socialisti?

Se l'autorevole consueto di Brescia mi vorrà favorire una precisa risposta, ne avrò grande riconoscenza alla sua cortesia.

* * *

Segnalo con viva compiacenza un'altra di [illegible] l'on. Casale [illegible] l'on. Casilli, reprobo e impenitente [illegible] dal grembo della Santa Chiesa.

Un altro di meno?

* * *

I giornali [illegible] recano una consolante notizia [illegible] il magnifico personaggio aveva sofferto [illegible] fisica; ma ora, grazie al cielo, va ristabilendosi gradatamente.

Noi che eravamo trepidanti per la salute del benemerito anarchico, ora esultiamo di ineffabile gioia per la speranza che sia ancora conservata all'umanità la sua preziosa esistenza.

* * *

Nel *Resto del Carlino* leggo un eccellente articolo sulla confessione la quale « rimasta facoltativa fino al principio del tredicesimo secolo, fu poi dichiarata obbligatoria nel famoso concilio tenuto sotto Innocenzo III [illegible] abuso tanto che San Girolamo se ne sdegnò altamente [illegible] gl'imperatori che avevano tolto ai preti la facoltà di ereditare ».

Non ho alcuna difficoltà a credere, sulla fede del confratello, al profondo sdegno di S. Girolamo: anzi riconosco che la sua indignazione dovè arrivare fino al parossismo, se dopo settecento anni dal giorno della sua morte [illegible] apposta in questo mondo per manifestare il suo malcontento.

* * *

Ogni tanto due versi non fanno male. Questi, per [illegible] *Pagl* [illegible]

> In fondo al mar [illegible]
> d'amorfe ondulose [illegible]
> fiorite come [illegible] roso vento
> ne le nuvole di [illegible]
> [illegible]
> [illegible] argento
> ditemi, quale strano monumento
> fingete a forma d'un altar divino?

Che bella cosa, mio Dio, vedere in fondo al mare amorfe ondeggianti fiorite come a sospiroso vento, e anche le nuvole effuse che sarebbero poi pietre magiche sopra un cielo d'ar[illegible]

* * *

[illegible]

Bestia [illegible] visitando l'Esposizione di Parigi, vuol fare un'ascensione sul pallone frenato, e chiede un biglietto.

— Venti lire — gli dice il cassiere.

— Andata e ritorno?

— Sintende!

— E non si potrebbe prender il biglietto per [illegible]

*Tutti noi.*

### IL CANCELLIERE DI GERMANIA

A proposito del nuovo cancelliere dell'impero [illegible] test [illegible] di un articolo del *Journal* [illegible]:

« Il conte di Bulow conserverà, sembra, anche il suo posto di ministro per gli affari esteri. Certo è che egli avrà una parte notevolissima nella scena politica. Per ciò che ha tratto alla politica interna della Germania, il nuovo cancelliere [illegible] una sfinge [illegible] fa [illegible] favorevole alle viste personali dell'imperatore.

[illegible] il conte De Bulow ha già fatte le sue prove, e l'ha avuto [illegible] che lo hanno reso popolare nel Reichstag, e dinanzi al pubblico. Volendo dare di lui un giudizio sintetico, si può [illegible] sempre favorito la politica mondiale [illegible] è poi una forma di imperialismo [illegible] di fatto che gli uomini di Stato [illegible] presente. Il giorno 8 febbraio 1898 il conte De Bulow diceva al Reichstag che la Germania non doveva ne essere attaccabrighe [illegible] rassegnarsi alla parte di Cenerentola.

Noi speriamo che il nuovo cancelliere si ricorderà di queste sue parole, e siccome nessuno pretende di fare della Germania una Cenerentola, nulla vieta di confidare che il cancellierato Bulow possa essere pacifico come quello del generale Caprivi e del principe Hohenlohe.

## La situazione in Cina

**I « boxers » cacciati da Pao-ting-fu.**

**Londra**, 20. — Lo *Standard* ha da Shanghai: I *boxers*, scacciati da Pao-ting-fu, provocano disordini nello Shan-tung.

**Una proposta del Giappone.**

**Vienna**, 20. — La *Politische Correspondenz* annunzia che il Giappone ha proposto alle Potenze [illegible] a Pechino di entrare collettivamente in negoziati coi plenipotenziari cinesi, onde facilitare e sollecitare i negoziati per la pace.

Tale proposta avrebbe trovato accoglienza favorevole per i vantaggi pratici che presenta.

### SOTTO LE MURA DI PAO-TING-FU.

**La città non è ancor presa.**

*(Nostro telegramma particolare).*

**Londra**, 20, ore 10. — Il governatore di Pao-ting-fu, assicura il *Times*, avrebbe rifiutato di lasciar entrare nella città la prima colonna delle truppe alleate.

Aspettansi perciò gli inglesi per espugnarla.

### Durante la marcia su Pao-ting-fu.

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 20, ore 12.50. — La colonna inglese, in marcia su Pao-ting-fu, occupò parecchie città fortificate, le cui guarnigioni si ritirarono senza sparare un colpo.

### Il discorso Waldeck-Rousseau.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 20, ore 14.50. — Nel discorso politico che il presidente del Consiglio, Waldeck Rousseau, pronuncierà il 28 corrente a Toulouse al banchetto, che sarà dato dal municipio per la cerimonia della posa della prima pietra d'una nuova caserma, esporrà un vero e proprio programma di governo.

Si dichiarerà rispettoso delle coscienze ed escluderà qualunque ingerenza clericale, constatando quanto siasi rialzato il prestigio della Francia nelle relazioni internazionali.

### Ilg richiamato da Menelik.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Ginevra**, 20, ore 15. — Ilg lascierà Zurigo verso la metà di novembre ripartendo per l'Abissinia, richiamatovi da Menelik.

### Francia e Stati Uniti.

**Ginevra**, 20. — Il Consiglio federale ha decretato di escludere dalla tariffa doganale delle nazioni amiche gli Stati Uniti, non essendosi potuto addivenire ad un accordo fra le due nazioni, dopo la denunzia del trattato.

### L'autore dell'attentato allo Scià.

**Parigi**, 20. — Salson, autore del tentativo [illegible] contro lo Scià di Persia, è stato rinviato alla Corte d'Assise.

### Il Presidente del Brasile a Buenos-Ayres.

**Rio-Janeiro**, 20. — Una folla immensa salutò la partenza della Divisione navale brasiliana che scorta il Presidente de Campos Salles, il quale si reca a Buenos Ayres a restituire la visita fattagli dal Presidente [illegible].

### Comincia la russificazione della Manciuria.

*(Nostro telegr. part.)*

**Vienna**, 20, ore 14. — Giungono qui notizie dalle quali si deduce l'annessione della Manciuria [illegible] la Russia [illegible] come [illegible] della Siberia, infatti, per ordine del ministro, fanno immigrare a migliaia i contadini poveri nel paese conquistato, distribuendo loro i terreni e le case dei cinesi uccisi.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina**


## I vini italiani in Germania

Il commercio [illegible] d'importazione [illegible] mania tende a farsi sempre più incerto [illegible] leggero ma progressivo aumento si deve [illegible] alla Francia, alla Spagna [illegible] nostro paese [illegible] altre.

Questo fatto deve essere notato, perchè in un mercato di consumo così importante come la Germania [illegible] è rivolta ora l'attenzione di tutti i principali paesi produttori, noi verremo a perdere quei vantaggi che il Governo tedesco aveva creduto di darci colle concessioni dell'ultimo trattato commerciale.

Le nostre relazioni colla Germania, se si mantengono abbastanza buone col commercio dell'uva da tavola e dell'uva pigiata, perdono della loro importanza con quello del vino. Come si vede, il fenomeno è poco lusinghiero per noi, poichè la maggior parte della nostra importazione vinaria è costituita da vini da taglio a prezzo bassissimo, che lasciano all'esportatore un meschino guadagno.

Le cause di questo insuccesso sono molte e complesse, ma si [illegible] questo: che gli importatori tedeschi, salvaguardando il loro immediato interesse, contribuirono a screditare i nostri prodotti. La riduzione nel dazio sull'uva pigiata [illegible] la tedesca, da noi richiesta per salvare [illegible] produzione dell'Italia meridionale, sono tornate più di danno che di vantaggio allo sviluppo dei nostri affari colla Germania, ed all'accreditamento dei nostri prodotti vinari.

Nella Germania entrò difatti, da quell'epoca, un [illegible] quantità di merce greggia, che si [illegible] produzione locale e fabbricare dei tipi di vino italiano a buon mercato con caratteri diversi ma sempre poco raccomandabili, in modo da radicare l'idea nel consumatore tedesco che noi produciamo soltanto vino rozzo, il quale ha bisogno di venir lavorato e modificato all'estero [illegible] d'ogni genere preparati nel [illegible] colle nostre uve pigiate e co[illegible] da taglio [illegible]

La *Deutsche Italienischer Wein Import Gesellschaft* visto che il consumo del vino da pasto importato direttamente dall'Italia andava dimi-

nuendo, dovette preparare coi nostri vini rossi da taglio, in unione ai vini bianchi della Mosella o rossi del Palatinato, un nuovo tipo rosso da pasto, che caratterizzò col nome di « Marca Italia ». Ma non appena il pubblico cominciò ad apprezzare ed a gustare questo tipo, molti grossisti tedeschi lanciarono sotto lo stesso nome dei vini più o meno riusciti, che prepararono loro stessi, ma che non soddisfacevano punto al gusto locale.

La Società italo-germanica preparò allora vini con altri nomi, lottò ancora qualche anno, ma finalmente dovette cedere il campo alla concorrenza, la quale, meno scrupolosa nei tagli e negli acquisti del vino originale, invase la piazza di vini ordinarissimi, senza tipo, avvilendo i prezzi, sviando il gusto in modo da danneggiare seriamente il commercio dei vino buono italiano e gl'interessi dell'importatore coscienzioso. Ma ciò ch'è peggio, il pubblico, poco pratico credeva e crede tuttora che questa « Marca Italia » rappresenti un vino puramente originale italiano e venne così confermandosi nella sua opinione che noi produciamo dei tipi disadatti al suo gusto, scuri di colore, pesanti, torbidi e facilmente alterabili.

E' evidente che tale stato di cose si muterà soltanto quando noi avremo tolto gli attuali pregiudizi, quando avremo, con istituzioni speciali e del tutto italiane, presentato al consumatore vino genuino sotto nome italiano, ed esso si sarà [illegible] che i nostri tipi possono benissimo competere con quelli di altre regioni, forse con un certo vantaggio nel prezzo. Se i nostri vini da pasto comuni e fini si [illegible] apprezzare nella loro [illegible] ressero tenuti [illegible] per Médoc, Saint Julien [illegible] in parte pr[illegible] e centrale. Ma non ma[illegible] mania la fa[illegible]zione di questo tipo speciale con vini bianchi ottenuti da uve [illegible] locali, con vini dolci importati [illegible] dalla Spagna e dalla Grecia con uva secca, ecc., dimodochè oggi si ricevono da ogni parte offerte di vermouth a prezzi diversi, ma sempre bassissimi, con gusti variati, però senza nessuna relazione colle marche originali del Piemonte. E' altresì affatto ingenuo il pretendere che i negozianti tedeschi rappresentanti, albergatori ecc., con semplici offerte, ancorchè favorevolissime, si persuadano ad acquistare dei nostri vini da pasto, paghino per essi il dazio di 24 marchi (oltre 20 marchi per quintale di peso lordo), li offrano al pubblico, si diano la pena di accreditarli, e sostengano le spese indispensabili onde arrivare a questo difficile scopo.

Se noi non vogliamo vedere la nostra esportazione vinaria in Germania subire le alternative del tornaconto, e limitarsi, come abbiamo visto, al solo prodotto greggio quale è l'uva pigiata ed il vino rosso da taglio, se vogliamo accreditare le nostre qualità tipiche, dovremo presentarle noi stessi al consumatore tedesco mediante istituzioni nostre, ossia mettere il vino alla portata del pubblico mediante rivendite [illegible] al minuto, locali d'assaggio [illegible] carattere italiano, ecc. La Spagna prima di noi col concorso di capitali stranieri ha costituito delle importanti Società per azioni allo scopo di aprire nelle principali città tedesche [illegible] al minuto e ormai i vini spagnuoli entrarono nelle abitudini del pubblico germanico.

Naturalmente, molti dei nostri produttori e commercianti paventano le spese necessarie d'impianto, quelle indispensabili per la [illegible], e hanno il dubbio che l'impresa non abbia a riuscire ad essere rimunerativa. Certamente se organizzeranno degli spacci con proprietà, in posizioni centrali dove il movimento del pubblico è maggiore, e se provvederanno vini buoni, ben [illegible] alla bottiglia, ed eguali sempre nel tipo il successo non potrà mancare.

Un altro mezzo per abituare il pubblico ai nomi ed al gusto dei nostri prodotti vinari sarebbe quello che nel nostro paese avessero a sorgere [illegible] nazionali allo scopo di iniziare [illegible] relativa per [illegible] pagand[illegible]

## Il Ministero inglese

[illegible] ministero [illegible] segnato da tre dimissioni [illegible] quali una quella di Goschen che [illegible] successo [illegible] direzione di due [illegible] le finanze e la marina. Egli ha rinvigorito le finanze, e la flotta inglese è stata per sua opera posta su di un piede solido che non è ancora stato sorpassato e nemmeno eguagliato, quantunque francesi e tedeschi a ciò si adoperino con grande ardore di emulazione. Per quanto [illegible] pongano, il primo posto guadagnato è troppo [illegible] da [illegible] altri perchè si possa conquistare.

Si parla di rimpiazzare Goschen con Giorgio H[illegible] primo lord dell'ammiragliato dal [illegible] 1892 e [illegible] la paternità di quell'assioma celebre che la flotta inglese debba essere sempre superiore a due marine del continente. Ma lo *Standard* porta la candidatura di Ritchie, attuale ministro del commercio.

Altre dimissioni si annunciano: quella di lord Cadogan, viceré d'Irlanda, e di Gerald Balfour segretario di Stato per l'Irlanda stessa: quella di lord Lansdowne, ministro della guerra [illegible] sarebbe, a fatto compiuto, forse [illegible] la Arnold Forster, deputato unionista di Belfast [illegible], uno che con somma energia si è [illegible] per una riforma radicale de[illegible] punto di vista e io si conosce [illegible] tale da mantenere le promesse di proscrivere [illegible] Molti trovano questo zelo eccessivo e la candidatura di lui sarà probabilmente combattuta là dove più si ha a temere del suo ardore riformatore. Lo *Standard* patrocina la candidatura di lord Cadogan.

D'altra parte si parla di Hawbury, segretario del tesoro; di Georges Wyndham, segretario agli affari esteri e di Brodrick.

La riforma del ministero della guerra è una delle prime questioni che s'imporranno al gabinetto ricostituito.

Secondo il *Daily Express*, il portafoglio degli affari esteri passerebbe dalle mani di lord Salisbury a lord Balfour di Burleigh, quinto figlio del conte d'Aberdeen.

Il Congresso delle *Trade's Unions*, che in questo momento è riunito a Huttersfield, ha discusso la questione del Transvaal in un senso ostile alla politica del Governo.

Una risoluzione è stata adottata, dicendo che questa guerra fu intrapresa nell'interesse dei capitalisti cosmopoliti e che essa avrà risultati nefasti per gli operai. Ora non si vede chiaro in che cosa gli operai inglesi siano stati danneggiati, mentre sta anzi in fatto che gli operai inglesi ai quali, come a tutti i loro congeneri, sono sconosciute le tasse, non possono non avere avuto beneficio dalla guerra sud-africana.

## Grave scaramuccia al Transvaal.

**Londra**, 20. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa che un distaccamento boero riuscì a penetrare in Jager's Doptein nella notte del 16 corrente.

La mattina veniente si impegnò un combattimento: gli inglesi ebbero 11 morti ed i boeri 21.

## La partenza di Kruger.

**Lourenço Marques**, 20. — Kruger si è imbarcato segretamente alle ore 5 a bordo del *Gelderland*.

## Un grave incidente ferroviario a Parigi.

### Quindici feriti

**Parigi**, 20. — Ieri alle 11.20, un treno della ferrovia metropolitana proveniente dalla stazione dei Campi Elisi, mentre entrava nella stazione di piazza della Concordia, retrocedette di un centinaio di metri urtando il treno che sopravveniva.

Vi furono una quindicina di feriti, di cui tre gravemente. La circolazione è interrotta.

## LE CENERI DI LEOPARDI.

**Napoli**, 20, ore 12.45 (*F. Russo*). — Alle 10 di stamane si è effettuata la traslazione delle ceneri di Giacomo Leopardi dalla chiesa di San Vitale alla tomba.

Il municipio era rappresentato alla cerimonia, in forma privatissima, dall'assessore Contreras, il prefetto dal consigliere delegato cav. Musso, il ministero della pubblica istruzione dal cavaliere Vena.

## Dagli Stati Uniti

**L'inchiesta a Paterson — Anarchico ravveduto — La ghigliottina pronta per un italiano — Minatori italiani — Selvaggio delitto**

(*Nostra corrispondenza particolare*)

**New York**, 11 ottobre (*P. A.*) — Come già vi scrissi, il signor James M. Trimble, l'avvocato di Montclair, fu incaricato dalla Corte Suprema di condurre l'inchiesta sul complotto di Paterson per l'assassinio di Re Umberto, in seguito a richiesta della Corte d'appello di Milano. Mentre la sfera delle indagini non è limitata, perchè è [illegible] del Trimble tener conto di qualunque dato che possa far luce sulla genesi del regicidio, oggetto principale del delegato sarà quello di esaminare sei testimoni, che hanno una speciale importanza nel caso Quintavalle-Granotti, i due anarchici arrestati in Italia come complici di Bresci. L'interrogatorio ha luogo in una sala del Mu[illegible].

Finora [illegible] testimoni, senza il capo di polizia [illegible] sanitario della contea [illegible] della *Morgue* Hudle e i proprietari [illegible] Stefano Parmelli e Antonio [illegible] giornalista F. Aurore e il tintore Luigi Prina, amico di Bresci. L'interrogatorio fu condotto in forma privata. Il delegato Trimble disse [illegible] Spe[illegible] rando Carboni due settimane prima del assassinio d'Umberto è ora nelle mani del Trimble. Non v'è dubbio sulla sua autenticità. Il custode della *Morgue*, Hudle, ha identificato la lettera, che già era stata fermata con uno spillo in una tasca interna del panciotto di Carboni.

E' la lettera nella quale il Carboni scriveva che aveva ottenuto dai suoi compagni anarchici [illegible] dall'assassinio di Re Umberto, purchè avesse assassinato un borghese qualunque (*N. d. R.*)

Il liquorista Bartholdi Negri disse d'esser ritornato d'Italia da una sola settimana in seguito a un viaggio d'affari. Asserì di non conoscere il Bresci, soggiungendo che il Granotti era partito da Paterson quattro mesi fa.

Botta fu chiamato e depose che Bresci era stato suo avventore, finchè era rimasto in Paterson.

Stefano Parmelli, proprietario d'una birreria al Riverside, conosceva Sperandio, ma non aveva mai visto Bresci. Anche Quintavalle e Granotti gli erano sconosciuti.

×

A proposito di anarchici, mi pare interessante farvi sapere che il partito dell'avvenire ha perduto un seguace, Roberto A. Gindelli. Il Gindelli fedele alle dottrine anarchiche, aveva già vissuto in concubinaggio con una certa Vienna De Benedetti per oltre dodici anni, ed il suo b[illegible] aveva già fruttato parecchi marmocchi, quando un bel giorno, Gindelli pose il piede sul soglio di una missione religiosa, in Newark, N. J., e quel giorno determinò la sua [illegible] spirituale.

[illegible] tempo dopo, si convertì [illegible] celebrazione del suo matrimonio civile e religioso con la De Benedetti.

×

Un italiano, certo Domenico Nicastro, d'anni 40, accusato d'essere l'autore di due assassinii, uno commesso in Italia cinque anni or sono, ed un altro in South Carolina in febbraio u. s., fu arrestato stamattina dall'agente Petrosino al numero 118 Mulberry St. Per l'omicidio commesso in Italia Nicastro fu già condannato ai lavori forzati a vita; ma, più che la galera, l'attende ora la forca in South Carolina.

×

Lo sciopero del carbone ha permesso di assodare che nelle contee di Lackawanna, Luzerne e Schuylkill sonvi circa 25,000 minatori italiani nelle miniere di carbon fossile ed ora tutti in sciopero.

A Hazleton un minatore italiano fu brutalmente massacrato dalla milizia e 5000 minatori italiani erano presenti al suo funerale in atto di protesta.

×

Salvatore Rizzello, un fruttivendolo italiano, che ha il suo banco all'angolo della quinta Ave e 110 a strada, inferocito pel furto di pochi soldi di *peanuts*, perpetrato da tre ragazzi maleducati, ieri riuscì a creare una grande commozione in tutto un quartiere, avventandosi come una iena contro amici e nemici e distribuendo coltellate a destra e sinistra, e poco mancò che non riuscisse pure a farsi appiccare al tronco di un albero dalla folla indignata e tumultuante.

Ieri, infatti, il Rizzello se ne stava presso il suo banco di frutta, quando tre giovinotti dopo di essersi riempite le tasche di *peanuts*, risero in faccia al Rizzello intendendo con ciò risolvere il problema del dare e dell'avere. Ma avevano fatto il conto senza l'oste Rizzello [illegible] dette al [illegible] di galateo a base di calci [illegible] compagni di questi non se ne [illegible] le braccia incrociate e, a loro volta [illegible] il fruttivendolo italiano.

[illegible] questo punto quando un [illegible] Ga[illegible] passava [illegible] per sentimento di [illegible] e solidarietà di razza decise di andare [illegible]

[illegible] poveretto ebbe a pentirsene si vedrà ben tosto. Il Rizzello aveva già completamente perduto il ben dell'intelletto e non sapeva più distinguere fra rei ed innocenti, amici e nemici. Egli aveva già brandito un coltellaccio: e il povero Ga[illegible] che accorreva in suo aiuto ebbe la faccia spaccata in mezzo. La folla che si era già formata attorno al banco di frutta assistette a quest'atto brutale del fruttivendolo con orrore ed incominciò tosto ad emettere urla di minaccie contro l'ingrato aggressore.

Allora Rizzello finì per imbestialirsi totalmente, scagliandosi contro la folla come un toro arrabbiato e tirando colpi alla disperata.

Un certo William Stein, un povero zoppo di 17 anni, non potendo fuggire, divenne il « capro espiatorio » dell'occasione. Rizzello gli fu addosso come un fulmine e gli tagliò un orecchio, lasciandolo per cercare una terza vittima, poi si avventò contro certo Reuben Lesser, e gli vibrò due colpi [illegible] che non fecero altro guasto [illegible] il soprabito in due punti [illegible] aggredito.

[illegible] il Lesser, il fruttivendolo [illegible] contro Samuel Jacob, la quarta vittima. Questi ebbe tempo di ricoverarsi in una casa e chiudere la porta in faccia all'aggressore [illegible] colpo andò a vuoto.

Rizzello continuava il suo cammino imperterrito ed era già arrivato a Madison avenue quando, [illegible] un certo Joseph Heyer [illegible] ad afferrargli il braccio e disarmarlo. La [illegible] che allora [illegible] il fruttivendolo era enorme ed [illegible] generale si concretò in una valanga [illegible] pugni, fino a quando la polizia non lo sottrasse all'ira popolare, più morto che vivo.

Il fracasso fu tale e tanto, che alla stazione di polizia si telefonò che trattavasi di una rivolta popolare, e quando Rizzello fu arrestato trovavansi sul luogo varie ambulanze [illegible] il sergente Casey ed un plotone di polizia.

## Mac Kinley e Bryan

Il problema che tra breve sarà posto dinanzi agli elettori americani, è uno dei più strani della storia elettorale del mondo. Generalmente i cittadini debbono fare una scelta fra un sì o un [illegible] accettare o respingere. Qui la questione è [illegible] da una parte l'imperialismo, dall'altra [illegible] contro i *trusts* e il libero conio dell'argento [illegible]

[illegible] d'accordo [illegible] per l'elettore che vuol re[illegible] portata del proprio voto [illegible] per i [illegible] azione di conquista [illegible] credito americano [illegible] la deprezzata [illegible] spira [illegible] possa ispirarne il [illegible] conseguenze dell'imperialismo? [illegible] considerazioni di cui soltanto un [illegible] elettori [illegible] Vero è, però [illegible] comitati elettorali [illegible] di risolvere la questione con una parola d'ordine e di convincere gli esitanti. Ma vi sono delle pecore che la frusta disperde invece d'indurle ad andare in mandria. E si assicura che, in questi ultimi tempi, il lavorio delle menti, come la guerra a discorsi, sia tutt'altro che favorevole a Mac Kinley. E' perciò, forse, che gli ardori di conquista del suo Governo si sono improvvisamente calmati.

Il risultato della elezione dipende sempre dallo Stato di New York il [illegible] più sotto l'influenza vergognosa [illegible] — ma preponderante dei Tammany appartiene nominalmente ai repubblicani. I democratici fanno ora sforzi disperati per impadronirsi di questa piazza forte del nemico. Disgraziatamente per essi non sono [illegible] a mettersi d'accordo [illegible] del presidente [illegible] governatore di New York [illegible] stesso tempo [illegible] uomo di cui a Tammany risponde.

Il voto dello Stato di New York è quindi [illegible] di buon umore e desiderano di vivere tranquilli, il risultato delle elezioni d'autunno, che hanno [illegible] — tra gli altri ai Ma[illegible] — avendo fatto concepire loro delle legittime speranze. Si dice inoltre che i minatori in sciopero voteranno compatti per Bryan, giacchè egli è il nemico dei loro nemici, vale a dire dei *trusts*.

Queste spiegazioni erano necessarie per fare un po' di luce sulla condotta, in apparenza incoerente, degli americani in Cina, e per far comprendere come avvenga che, alla vigilia di probabili azioni militari, gli americani mandino i loro marinai a passare l'inverno nel Giappone.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *Parola geografica* di ieri:

V E N E Z I A
P I S T O I A
M I L A N O
F I R E N Z E
M A N T O V A
P E R U G I A
V E N E Z I A

### Doppio acrostico.

7 — E' un villaggio olandese: cercalo nel Brabante
5 — Dell'Austria Ungheria è ricco e bel paese
10 — Fu il re di Giebus, vinto da Giosuè trionfante
9 — E' un rinomatissimo generale francese.
8 — Le finestre dell'anima l'han per invetriate
7 — Archeologo tedesco certo tra i più geniali.
4 — Da chi batte il deserto sono desiderato.
D'un valente maestro il nome, le iniziali
Davanti, ed il cognome avrai dalle finali.

## PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA FIRENZE

**Incidente ferroviario — Ferito da una fucilata — Sotto il tram**

**Firenze**, 19 [illegible] Stamane [illegible] stazione [illegible] di Porta a Prato [illegible] mentre entrava in stazione, urtava in una [illegible] in manovra. L'urto fu violento, e assai gravi i danni.

Nessuna disgrazia personale.

— Il giovanetto Terenzi Francesco di [illegible] anni, seguendo un cacciatore, è rimasto gravemente ferito alla faccia da un colpo di fucile esploso improvvisamente mentre [illegible] cacciatore attraversava un piccolo fosso.

— In via del Ponte alle Mosse la donna Amunta Bennati, vedova Mestolini, di anni 52, attraversando la strada fu investita da un tram, e travolta sotto le ruote. La disgraziata ebbe stritolata la gamba sinistra. Il suo stato è gravissimo.

### DA GENOVA.

**L'arresto di un'abile truffatrice — Grave disgrazia.**

**Genova**, 19 (*Nemo*). — E' stata arrestata certa Ada Gaggero, notissima in Genova e in Sampierdarena per le numerose truffe consumate. La Gaggero è nuovamente imputata di una sequela di truffe perpetrate in modi veramente meravigliosi. Su di lei pesava una condanna ad un anno di carcere, con sentenza emessa or sono tre mesi.

— Il bambino Filippo Rivano, di anni cinque, cadde dalla scalinata della chiesa di S. Stefano, riportando una grave contusione alla regione occipitale e commozione cerebrale, per le quali è in fin di vita.

### DA VENEZIA.

**Nel palazzo dell'Esposizione — Il suicidio di uno studente.**

**Venezia**, 19 (*Fass*) — Il Consiglio comunale nella seduta odierna ha deliberato di porre i busti di Re Umberto e della Regina Margherita nel palazzo dell'Esposizione d'Arte. Decise inoltre di istituire, in memoria di Re Umberto, dodici nuovi posti nell'orfanotrofio.

— Lo studente Cristiano Centelli, di anni 23, non essendosi potuto presentare agli esami, tentò di uccidersi con un bisturi. Si ferì gravemente alla gola, al torace e ad un polso. Il disgraziato si è leso i polmoni. E' moribondo.

### DA LIVORNO

**All'ospedale — Per una sezione della Misericordia**

**Livorno**, 19 (*Mazza*) — Giuseppe Apolloni, di [illegible] l'ospedale, si spense [illegible] ricoverata la fidanzata [illegible] sulla ra[illegible] percosse [illegible] produrle gravi [illegible] si era avveduto del [illegible] ad oggi mantenuto il [illegible] il fidanzato [illegible] persone ha promosso [illegible] provvedere [illegible] Misericordia [illegible]

### DA BOLOGNA.

**Ancora l'assassinio di Ancona — Aggressione e ferimento — Suicidio all'ospedale**

**Bologna**, 19 (*Pell*) — Il presunto assassino della Bevilacqua, Enrico Strappa, è stato stamane tradotto dai carabinieri alle carceri d'Ancona, era ammanettato insieme con altri no[illegible] detenuti.

L'*Ordine* di Ancona narra che lo Strappa sarebbesi recato nell'agosto dello scorso anno a Piobbico, macchinando una vendetta [illegible] contro l'avv. Agostino M[illegible] e che l'autorità, consapevole, lo lasciò indisturbato.

Stanotte alle 22.30, in Gambettola, cinque ignoti, col viso tinto di nero ed armati di pugnali [illegible] l'ingegnere Panzani Candido. [illegible] ferirono certo Lodar[illegible] panettiere che [illegible]

[illegible] con cinque colpi di pugnale e venne ricoverato al civico [illegible]

[illegible] fu derubato di sole cinque lire.

Il suo domestico, certo Macchini Felice venne, nell'interno della casa [illegible] con due pugnalate.

Alle grida di soccorso, accorse gente, ed i malviventi, il di cui scopo era evidentemente quello di depredare la casa del Panzani, disparvero.

— [illegible] Marti [illegible] anni 22, [illegible] con un colpo di rasoio alla gola per una sua altra incurabile.



## TEATRI E CONCERTI

Ieri sera al **Costanzi** si rappresentò *Femmina* di Wolf. Non mi sembra il caso di dover cercare delle parafrasi per indorare la pillola amara. La commedia cadde e a farla rimanere in piedi non valse la splendida recitazione di Virginia Reiter che fu efficacemente coadiuvata dai suoi compagni.

E stasera si torna a *Madame Sans Gene*.

Domani ancora una replica di *Madame Sans Gène*.

Lunedì *Erat* dramma in un atto di Gatteschi e Mariani, nuovo per Roma. Farà seguito *La scuola della moglie*, di Molière.

All'**Adriano** con *Edipo re*, martedì prossimo Gustavo Salvini inaugurerà il breve corso delle promesse rappresentazioni.

Al **Nazionale** ebbe ieri sera buon successo l'operetta di Lacome, *Il maresciallo Chaudron*. Ottima l'esecuzione specie da parte delle signore Calligaris e Molinari. Lodevole l'allestimento scenico. Stasera replica.

### AGNESE SORMA A MILANO

**« I fuochi di San Giovanni »**

**Milano**, 20, ore 10 (*B.m.*) — Le due recite di Agnese Sorma, ai « Filodrammatici », segnarono un crescendo di applausi da parte d'un pubblico in verità scarso.

Così in *Norà* (*Casa di Bambola*) dell'Ibsen, come nei *Fuochi di San Giovanni*, il nuovo dramma del Sudermann, la finissima attrice tedesca ottenne un grande successo.

La sua voce è melodiosa, la fisonomia mobile ed espressiva.

In quanto al dramma del Sudermann i pareri dei critici sono contrari; la maggioranza lo ritiene un capolavoro di psicologia profonda.

Per noi italiani occorrerà, prima di giudicarlo [illegible] attendere la traduzione e l'interpretazione da [illegible].

### Il « Nerone » di Boito è pronto?

**Bologna**, 20, ore 9.45 (*Pell.*) — Telegrafano da Treviso che Arrigo Boito scrisse a [illegible] Caruso, a Treviso, pregandolo di studiare [illegible] personaggio di Nerone nella sua nuova opera, essendo questa completamente finita.

Il tenore Caruso avrebbe accettato.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Madame Sans Gene*, ore 8 [illegible]
**Nazionale.** — *Il maresciallo Chaudron*, ore 9
**Manzoni.** — *I misteri di Roma*, ore 9.
**Eldorado** — *Il Cicerone romano*, ore 9

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 21 ottobre

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,16. — L'avemaria suona alle 17.45.

**Calendario d'oro.**

Domani S. Cellina — S. Orsola e compagne. Nascita di S. A. R. il Principe Amedeo Umberto di Savoia (1898).

Ricorre il compleanno della principessa donna Olimpia Colonna d'Avella, Roma — della baronessa Giuliana Ricasoli Firidolfi, nata dei principi Corsini, Firenze.

Ricorre l'onomastico della marchesa Cellina Cappelli, Roma.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 11'3 — massima 21'2.

**Nella diplomazia.**

Stamane ha fatto ritorno in Roma il barone Pasetti, ambasciatore d'Austria presso il Re d'Italia.

— Ieri sera è giunto in Roma l'ambasciatore di Francia presso il Vaticano.

**Una pergamena alla Regina Margherita.**

I signori Nunzio Palimene, Francesco Frisina ed Ercole Spadone, giunti a piedi da Reggio Calabria a Napoli, ripartiranno tra pochi giorni [illegible] a Roma, sempre a piedi. Essi, recano alla Regina Margherita, al suo prossimo arrivo alla [illegible] un artistica pergamena, devoto omaggio delle signore regg[ine].

**Il Papa in San Pietro**

Stamane alle 12, Leone XIII è disceso nella Basilica di San Pietro ed ha ricevuto i pellegrini [illegible] presenti in Roma.

[illegible] non vi saranno state meno di 10 mila persone.

Il ricevimento si è svolto col consueto cerimoniale.

In mezzo alla folla molte signore sono svenute.

**La commemorazione di Benvenuto Cellini.**

La Giunta comunale ha offerto la sala degli Orazi e Curiazi nel palazzo dei Conservatori per la commemorazione di Benvenuto Cellini fissata per il primo del prossimo novembre, alle [illegible] del mattino.

Alla cerimonia sono invitati i ministri, i sottosegretari di Stato, i presidenti della Camera e del Senato, i deputati di Roma e di Fi[renze], il Consiglio municipale, la Deputazione e il Consiglio provinciale, le accademie e [illegible] stieri italiani e stranieri, i presidenti delle associazioni operaie, gli orefici, ecc.

Il banchetto degli orefici è stato rimandato a primavera.

**Provvedimenti igienici**

Nell'ultima sua seduta la Giunta municipale ha [illegible] la costituzione di due padiglioni [illegible] nel lazzaretto di S. Sa[illegible].

Questi padiglioni — che importeranno una spesa di [illegible] lire 5000 [illegible] a ricoverare [illegible] malattie [illegible].

E' intenzione dell'amministrazione di costruirne *quindici* almeno, appena sia stata concretata la pratica utilità dei modelli adottati, colmando così l'unica lacuna che ancora oggi si deplori nei nostri servizi sanitari.

I modelli sono tolti da quelli già applicati [illegible] della Germania.

**Ancora del furto commesso nel Vaticano.**

[illegible] giornali hanno riferito, esprimendo la [illegible], che fra i titoli recentemente rubati al *Baco aereo* in Vaticano, uno venne [illegible] fu venduto a Parigi fino dal [illegible].

Ora è stato assodato che [illegible] effettivamente venduto in quell'epoca, e che solo per errore fu incluso nella nota dei titoli recentemente sottratti.

Calmo così tutti i commenti e le considerazioni più o meno mal... inconiche.

**Corse di cavalli al Velodromo Roma.**

Domani alle ore tre e mezza avranno luogo al «Velodromo Roma» corse di cavalli della campagna romana, corse ciclistiche e pedestri. Alle corse ciclistiche prenderanno parte i migliori corridori, fra i quali il tedesco Grammel. Per la corsa pedestre sono iscritte sei coppie le migliori d'Italia. La corsa sarà di velocità sul percorso di m. 200.

I cavalli iscritti sono *Carbonaro* di Panzani — *Aida* dei fratelli Conti — *Sellerina* di Ferrini — *Balzanello* di Gualdi — *Baiardo* di Fiorani — *Rondello* di Francisi — *Lancianese* di Ramazza — *Barone* e *Veloce* di Petrucci — *...paolo* di Sbardella e *Peppino* di De Lellis.

**Ancora la questione dei fornai.**

Il municipio, in seguito all'agitazione dei lavoranti fornai relativamente all'usanza di tenere chiusi nei laboratori i fornai durante la notte, ha in questi giorni contestate una ventina di contravvenzioni ai proprietari di forni che non tengono i locali accessibili continuamente, come prescrive un'ordinanza emessa dal sindaco fin dal ...obre 1897 dopo l'incendio del forno in via Flaminia nel quale perirono due operai perchè impossibilitati, a causa della chiusura, a fuggire.

**Una rissa tra cognati**

Ci scrivono da Segni:

Iersera l'altro il segretario comunale di Montelanico, Alessandro Grilli, recandosi a passeggio lungo la strada che porta a Carpineto, vide farsi innanzi in atto minaccioso e armato di un martellino di acciaio, il proprio cognato Luigi Acquista.

Il Grilli a tal vista fuggì per la campagna, ma saltando una siepe inciampò e cadde. Fu allora che il Grilli, raggiunto dal cognato, con il quale era in questione, venne colpito alla testa ed in altre parti del corpo con il martellino di acciaio.

Fra i due incominciò una lotta accanita e al Grilli riuscì di disarmare l'Acquista.

Al ferito furono apprestate le prime cure dal dottor Peruzzi accorso dal nostro paese.

Lo stato del Grilli è allarmante avendo riportato nove ferite delle quali tre molto gravi.

Non si conoscono ancora le cause della lite, sembra però che leghino e cercarsi in un giorno ... e che l'Acquista sospetta essergli stato ...ato dalla propria moglie — dalla quale vive separato — ad istigazione del fratello.

Il feritore è latitante.

---

**Un gran bel tipo!** — Certo Adolfo Rizieri, di 32 anni da Firenze, rappresentante della casa R... di Milano, abitante al viale Castro Pretorio ..., qualificandosi per il delegato di P. S. ... del commissariato di Campo Marzio, si è ... recato per due volte nella casa del negoziante Cesare Faccini, abitante in via Leonina ..., procedere ad una perquisizione, dovendo — diceva lui — rintracciare certi minori.

Il finto delegato aveva fatto il medesimo scherzo ...ale d'artiglieria Giuseppe Troselli in via della Croce, 71.

Ieri sera il Faccini incontrato in via Ripetta il Rizieri lo fece arrestare dalle guardie di P. S. È stato denunziato all'autorità giudiziaria per violazione di domicilio ed usurpazioni di funzioni ...che.

Il R... interrogato dal commissario cav. Lu... dichiarò, piangendo, di aver ricorso a ... espediente per rintracciare alcuni debitori mo...si.

**Due donne accoltellate.** — Alle 11 di ieri sera l'oste Amedeo Potini, venne a questione nella sua bottega in via Volsci, per motivi d'interesse, ... Antonia Natali ed Elisabetta Zucchi. Dalla questione, dalle semplici parole passò ben presto alle vie di fatto, e l'oste cavato il coltello, vibrò dei colpi alla testa ed al collo alle due donne, le quali furono costrette a recarsi all'ospedale di Sant'Antonio, dove le loro ferite vennero giudicate guaribili in 10 giorni.

---

Raccomandiamo caldamente l'annunzio della Ditta **Windus e C.o di Amburgo** a tutti quanti desiderano partecipare a un'istituzione tanto solida che vantaggiosa.



## Cronaca Giudiziaria

**Il processo contro due avvelenatori.**

Alle ore 12 ... di oggi è entrata la Corte per ... del processo Rigosa Masotti, ri... ...a, che doveva sot... ...a richiesta della difesa ... partecipa che Adele Masotti e ... avendo così stimato, per ... di non farla esser presente alle ... dei periti. Indi da relazione delle ... ... ... ...una ... ... Gregoraci interpella il presidente, de... ... di una ipoteca esistente a fa... ...ente ipoteca che ammonta a l... ... di quella cui si ... il testamento Marsili.

... della parte civile, si vorrebbe ... usando dei poteri d... ... al cancelliere che tosto si ... all'ufficio delle ipoteche del do... in questione.

... Vitelli ordina quindi che siano introdotti ... De Pedys e Bonfigli direttore del manicomio, perchè riferiscano della visita fatta alla Masotti, ma De Pedys manca e però vien ...

... ...5 entra finalmente l'atteso ... ritirano per concertare il responso da ... Corte. Alle quindici rientrano nell'aula dove si attende il loro giudizio ... grandissima.

Il prof. Bonfigli ... ...almente il risultato delle osservazioni fatte sulla Masotti insieme col collega De Pedys. Egli, dietro invito del presidente, legge che dall'esame fisico della imputata nulla è risultato di anormale: il cuore è sano, nè si riscontrano note degenerative. La Masotti a 15 anni incominciò a patire di convulsioni istero-epilettiche, misto ad ovaragli durante i periodi di flusso mestruale.

Il morale dell'imputata è malato: dessa è ridotta in pietoso stato dal ricordo del delitto e dal rimorso, dal quale è stata oppressa per trent'anni continui.

Alla perizia mancano i mezzi di confermare se le convulsioni si verificassero anche avanti il primo matrimonio. Del resto — conclude il professor Bonfigli — a noi periti non si offre alcun dato per poter ritenere che nel momento del reato la Masotti mancasse del libero controllo della ragione. La passione certamente ha fatto agire l'imputata, la quale mi ha dichiarato che ella non ha avuto, dal terribile momento, più calma, e che se non morisse troverebbe da sè il mezzo di torsi la vita.

Dopo di ciò il presidente dà la parola al procuratore generale.

Il comm. Martinotti pronuncia una breve requisitoria, esaminando gli orribili fatti dei quali sono imputati e confessi Michele Rigosa e Adele Masotti. Termina chiedendo ai giurati un verdetto di piena responsabilità senza concessione alcuna di attenuanti.

Mentre parla il P. M., la difesa desidera che la Masotti, essendo essa stata dichiarata dalla perizia di sana mente, sia introdotta nell'aula. La disgraziata si regge a stento. Lo stato di lei desta pietà profondissima: il suo volto è cadaverico. Essa china il capo fra le mani da un momento all'altro sta per cadere.

Per l'aula si mormora: la difesa domanda al presidente che la meschina sia definitivamente allontanata dall'udienza.

Il presidente concede che ciò sia fatto indi legge il documento trovato alla conservatoria delle ipoteche, dal quale risulta effettivamente che una ipoteca esisteva a favore della Masotti di lire 6000.

Si sospende la seduta per mezz'ora.

Alle 16 e mezza rientra la Corte e dal presidente si concede la parola all'avv. Gregoraci, difensore della Masotti.

Il valente e giovane oratore con voce alta, così comincia il suo dire volgendosi ai giurati:

Cittadini, voi avete giurato di giudicare in questa causa senza odio, senza amore, di giudicare senza rancore e se noi della difesa non si avesse avuto coscienza che voi adempirete al giuramento, ci saremmo tosto ritirati da questo banco. Siamo qui eletti dalla fiducia del presidente a rappresentare la difesa: il compito nostro è maggiormente per questo doveroso, per quanto difficile.

L'avv. Gregoraci ... ... posizione dei periti ... dei Rigosa e del Retrosi ... dubbio che il veleno propinato non sia stato causa unica della morte dei tre disgraziati. Le deposizioni dei medici curanti dichiaravano che i sintomi presentati dal Rigosa e dal Retrosi erano sintomi propri di perniciosa e di disturbi epatici, dai quali erano molestati i soggetti in questione.

La tesi appunto che la difesa propone al giudizio insindacabile dei giurati è di indagare se la causa della morte dei Rigosa e del Retrosi sia esclusivamente quella del veleno propinato, senza che altre ragioni vi abbiano concorso, quali le morbose condizioni in cui i nostri soggetti si trovavano in precedenza al veleno stesso.

Costretto a lasciare le Assise, proseguirò domani il resoconto dell'arringa in difesa della Masotti.

Il presidente sembra intenzionato di portare a termine domani stesso l'interessante processo: ansiosamente si attende il verdetto.

**Per la vendita di un quadro del Botticelli.**

Aperta alle 11 e mezza l'udienza ha avuto la parola l'avvocato comm. Calabresi, rappresentante l'avvocatura erariale costituitasi, come si è detto, parte civile nella presente causa.

Nella sua arringa il comm. Calabresi ha dimostrato come il principe Chigi sapesse benissimo che il Papi, presentatosi all'ultim'ora, quando fu sospesa l'asta già indetta, non era che un prestanome per nascondere il Desprez di Londra, il vero compratore del quadro.

Conchiude che il principe Chigi ha violato la legge per due motivi; e cioè primieramente per non aver dato, come aveva promesso, al ministero della P. I. il vero nome del compratore, o almeno averne dato uno che sapeva non essere il vero; ed in secondo luogo rendevasi doppiamente reo sapendo di commettere una sottrazione a danno del pubblico patrimonio.

Riguardo al Papi e al Pardo nulla dice perchè sono confessi.

Dopo una interruzione di un'ora, riprendendosi la seduta ha preso la parola l'avv. Giampietro rappresentante il pubblico ministero.

Egli ha ampiamente dimostrato la colpabilità del Chigi data la conoscenza ch'egli aveva che il quadro sarebbe stato esportato all'estero e la piena efficacia giuridica degli editti Doria e Pacca.

Conchiudendo, alle ore 3 e mezza, l'avvocato Giampietro ha chiesto la condanna del principe Chigi e del banchiere Pardo alla pena di tre mesi di detenzione ciascuno e solidalmente alla multa di lire 5000. Per il Papi domanda la pena di 20 giorni della stessa pena e lire 5000 di multa ... per il solo ... Chigi ... condanna al risarcimento del danno ... che ... spendere nella somma di 315 mila lire, per la quale il quadro fu venduto.

Prende quindi la parola l'avv. Alfredo ... per la difesa del Chigi.

Egli si diffonde a trattare esclusivamente del valore giuridico dell'editto Doria del 1820.

Mentre il nostro giornale va in macchina l'avv. Fabrizi continua nella sua arringa.

**Il ritiro dei ministri esteri.**

**Vienna, 20.** — La *Politische Correspondenz*, a proposito della notizia che il ministro russo a Pechino ricevette l'ordine di tornare da Tientsin a Pechino, dice che tutti i ministri esteri compreso quello austro-ungarico si rientranno a Pechino fra pochi giorni.

# INFORMAZIONI

**Il re di Serbia alla missione italiana.**

**Telegrafano da Belgrado, 20**

In occasione del ricevimento solenne della Missione italiana, re Alessandro, rispondendo alle parole rivoltegli dal generale Parravicino nello annunciargli l'avvenimento al Trono di re Vittorio Emanuele III, disse che la tragica morte di re Umberto lo addolorò profondamente; ed espresse caldo desiderio che le buone relazioni esistenti fra l'Italia e la Serbia divengano sempre più intime durante il nuovo regno.

**La cedibilità del quinto.**

Stamane il ministro del tesoro, on. Rubini, ha ricevuto una Commissione di impiegati presentatagli dall'on. Riccio per la questione della cedibilità del quinto sugli stipendi. Era presente anche l'on. Stringher, sottosegretario al tesoro.

L'onor. Rubini ha confermato formalmente quanto aveva già detto privatamente all'onorevole Riccio, che il progetto è pronto e sarà presentato in una delle primissime sedute della Camera. La Commissione ha espresso al ministro ed al sottosegretario due desiderati, che dal beneficio della cedibilità non siano escluse le pensioni, nè che siano esclusi gli stipendi minimi.

Per la prima questione l'on. Rubini ha assicurato che non vi erano difficoltà. Per la seconda l'on. Rubini ha promesso di studiare la questione.

**Bollettino della guerra.**

Dal bollettino del ministero della guerra, uscito oggi:

Gentilini cav. Domenico, maggiore a disposizione del ministero, cessa di essere a disposizione ed è destinato addetto corpo di corpo.

S...ena cav. Ciro, maggiore 20.o fanteria, e Troili cav. Bernardo, capitano applicato di stato maggiore comando corpo stato maggiore, sono collocati in posizione ausiliaria.

Castelli cav. Francesco, capitano fanteria è promosso maggiore.

**Esami per la marina mercantile.**

Il 5 dicembre prossimo venturo avranno principio gli esami per gradi nella marina mercantile presso le capitanerie di porto a Genova ...

Il tempo utile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami è stabilito a tutto il 21 novembre.

**Nelle scuole normali.**

Il ministero della pubblica istruzione ha stabilito di riconfermare tutti gli incaricati presso le scuole normali, dichiarati eleggibili. Se rimarranno dei posti vacanti, saranno nominati reg...

**La legge consolare**

È ormai pronto il disegno di legge preparato del ministro Venosta per la riforma della legge consolare.

E' intenzione dell'on. Visconti-Venosta di accrescere il numero dei consolati non solo in Cina ma anche nelle Americhe dove affluisce la nostra emigrazione.

**La convenzione monetaria.**

Alla fine del mese corrente scade il termine per la denunzia della convenzione monetaria fra l'Italia, la Francia, la Svizzera, il Belgio e la Grecia. Secondo informazioni che crediamo esatte non è giunta alcuna disdetta da parte dei governi interessati, ed è probabile che nessuna Potenza prenderà l'iniziativa, per ora, di rompere l'unione monetaria latina.

**Un ufficio postale italiano in Tripolitania.**

Essendo stato istituito un nuovo ufficio postale a Bengasi, i ministri degli esteri e delle poste, di comune accordo ne hanno affidato la direzione al vice-console italiano.

**Un nuovo trasporto-carbone.**

Il Consiglio superiore della marina ha approvato il progetto di costruzione di una nave trasporto-carbone, di seimila tonnellate, che dovrà servire per provvedere di carbone la nostra squadra che trovansi nei mari lontani.

**La crisi del carbone.**

Da qualche tempo il prezzo del carbone è sensibilmente aumentato. In Inghilterra i grandi stabilimenti metallurgici hanno dichiarato di non poter accettare ordinazioni e licenziano il personale. Il contraccolpo di questa crisi si è fatto sentire nell'Europa industriale e produce gravi danni alle ferrovie, alle Società di navigazione e ai grandi stabilimenti di ogni genere.

Fortunatamente la nostra marina da guerra non sarà in alcun modo danneggiata, il ministro Morin avendo, già da tempo, prese tutte le disposizioni perchè i nostri cantieri e i nostri arsenali non fossero colti alla sprovvista.

**La divisione allievi dell'Accademia militare.**

Telegrafano da Lagos, 19

E' giunta la divisione allievi della R. Accademia navale al comando dell'ammiraglio Bettolo e prosegue domani per Malaga.

**Pel lavoro straordinario alle Poste**

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica all'*Agenzia Stefani*:

Poichè si continua a sostenere, malgrado tutte le smentite, che l'on. Pascolato, ministro delle poste e dei telegrafi, avrebbe ... esternato il proposito di far cessare il lavoro ... prolungati senza compenso, è bene che si sappia non avere il ministro pubblicato altra circolare che quella del 21 settembre intesa a reprimere soltanto l'abuso ... lavoro straordinario.

A tale circolare la direzione superiore delle poste e dei telegrafi di Roma credette, dopo venti giorni, senza alcuna necessità, di farne seguire una sua, assolutamente diversa, non rispondente affatto ai concetti non ambigui di quella del ministro. Questo atto, che non fu imitato da alcun'altra direzione provinciale, venne dal ministro apertamente riprovato.

**Atti del Governo.**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica ... di probi-viri per l'industria dei trasporti (escluso il personale delle Società delle strade ferrate), ... commercio di Firenze.

**Lavori pubblici.**

Il ministro dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la costruzione di una passerella pel transito dei viaggiatori, e di un fabbricato per biglietti e bagagli nella stazione di Messina-Porto, dell'ammontare di lire 38.754,60.

Ha inoltre approvato e reso esecutorio il contratto col quale la ditta Luigi Dell'Orso ... di Foligno ha assunto l'appalto della fornitura e posa in opera nella stazione di Brescia di una tettoia metallica per la copertura della ... rimessa locomotive, per l'importo presunto di lire 22.663,20.

Ha infine autorizzato l'appalto dei seguenti lavori:

*a)* ampliamento del primo diversivo di Ombrone dal Mandraccio a monte del ponte Tura al suo sbocco nel padule aperto (Grosseto) per l'importo di lire 2.374.000.

*b)* sistemazione montana con briglie e parziali muri di sponda del torrente Purgatorio e suoi affluenti (Napoli) per l'importo di lire 28.800.

*c)* rialzo ed ingrosso di un tratto dell'argine sinistro del canale Rommaiette (Padova) per l'importo di lire 71.920.

**Il Gran Cancelliere von Bülow e l'Ambasciatore di Russia.**

**Berlino, 20.** — Il Cancelliere, conte de Bulow, visitò stamane l'Ambasciatore russo, conte de Osten-Sacken.

**La partenza di Kruger da Marques.**

**Lourenco Marques, 20.** — Il *Gelderland*, con a bordo il Presidente Kruger, è partito a mezzodì e farà scalo a Gibuti e Marsiglia.

## DECAPITATO IN RISSA!

**Trani, 20, ore 11.50** (*Chec.*) — Sulla banchina del porto, per futili motivi, si accese una tremenda rissa fra i pescivendoli Ingino Giovanni e Giannoni Antonio, il primo trent...ne, l'altro ...

L'Ingino a un tratto, estratto un coltellaccio si gittò sull'avversario e gli recise pressochè la testa d'un colpo!

L'omicida fu arrestato.

**GRAVE INCENDIO.**

**Napoli, 20, ore 11** (*F. Russo*). — Stanotte, nella vicina Soccavo, si è sviluppato il fuoco nel pagliaio d'una casa colonica, producendo danni ...

**VII Congresso di ostetricia e ginecologia.**

**Napoli, 20, ore 12** (*F. Russo*). — Alle 10 di stamane, come vi preannunciai, nella grande aula del R. Liceo Vittorio Emanuele, con intervento del prefetto Tittoni, che rappresentava S. M. il Re, e di tutte le autorità cittadine, si è inaugurato il VII congresso della Società italiana di ostetricia e ginecologia.

La ...

Alle 14 ha luogo la seduta ...

**Estrazione del Lotto**

del 20 ottobre 1900

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 7 | 82 | 20 | 52 | — |
| FIRENZE | 52 | 39 | 4 | 11 | 1 |
| MILANO | 8 | 4 | 83 | 41 | 81 |
| NAPOLI | 26 | 86 | 75 | 52 | 2 |
| PALERMO | 54 | 62 | 48 | 26 | 7 |
| ROMA | 38 | 73 | 20 | 15 | 46 |
| TORINO | 30 | 37 | 31 | 21 | 48 |
| VENEZIA | 39 | 46 | 25 | 51 | 5 |

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 20 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0/0 99,62 1/2, 99,57 1/2. Istituto ... Banco ... Credito Italiano 547, Banco di Roma 129,50; Marina 1018, Gas 768, Tramways-omnibus 253, Con forte 211, Molini 85, Metallurgica 187, Ferriere 155,50; Forni 78, Miniere 276, Risanamento 15, V. Isacco 216, Immobiliare 174, Veneta 72, Banca Generale 19, Carburo 372. Prodotti chimici 116, Gestioni 135,50, Monte Rotondo 98.

Cambi: Parigi 106,15, Londra 26,67.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93,90; Francese perpetuo 99,95; Spagnuolo 70,35.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per lunedì, 22 ottobre, in lire 106,15.

Il prezzo del cambio ... ... da 22 a tutto il 28 ottobre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,25.


BONFIGLIO BRESAOLA, *Gerente responsabile.*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

Avvisi economici e corrispondenze particolari [illegible] cent. 10 [illegible] — Avvisi necrologici [illegible] — Avvisi commerciali [illegible] cent. 60 la linea di 8 punti [illegible] cent. 30 [illegible] di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Lunedì 22 Ottobre 1900 — Num. 296


**Roma 21 Ottobre 1900**



## IL PARTITO DEI GIOVANI

Come è sorto? Dove e da quando? Quale importanza, quale carattere, quale direzione ha preso? E' momentanea effervescenza che sparirà lentamente come le nubi sparse nel cielo turchino sospinte dal vento, o è destinato ad essere il preludio di un partito saldo e forte, che entrerà nella vita politica a spazzare le bassezze volgari, le transazioni patteggiate, le ambizioncelle orgogliose e prepotenti, a portare in una parola un alito di idealità rinnovatrice e precorritrice di giorni migliori?

Rispondiamo procedendo con ordine.

Come è sorto?

E' scaturito, quale vivida fresca sorgente zampillante dalle roccie alpestri disseminate di pruni e coperte di male erbe, dalle stesse condizioni di fatto dell'Italia contemporanea.

Non è questo il luogo, nè il breve spazio che si usa concedere a un semplice articolo me lo consentirebbe, in cui si possa fare la diagnosi, mite o spietata, dei mali d'Italia.

Del resto non è ancora spenta l'eco prodotta dai recenti scritti dei nostri più autorevoli uomini parlamentari, i quali tutti si sono trovati d'accordo su di un punto principale. Siamo profondamente, largamente malati. Tutto il nostro ordinamento politico, amministrativo, giudiziario ecc. è corroso e inquinato. Urge una ardita opera di restaurazione se vogliamo puntellare l'edificio minacciato dai bacilli che lo rodono internamente, e dalle falangi rivoluzionarie che lo attaccano di fronte con aperta e indicibile violenza.

Tale la sintesi rapida della diagnosi quale l'on. Sonnino, l'on. Vitelleschi e altri fecero, come medici coscienziosi e sicuri. Ma prima ancora che essi dicessero tali cose, altri le avevano segnalate. Senonchè i rimedi, che oggi si vanno tanto affannosamente escogitando e invocando, non si erano mai potuti attuare nel passato per l'unica ragione che i maggiori uomini politici nostri avevano piuttosto pensato a partire in guerra armati gli uni contro gli altri, anzichè curare i mali dai quali era oppresso il paese.

I giovani, affacciatisi nuovi e vergini all'orizzonte della vita politica, non prigionieri di preconcetti aprioristici, non schiavi di simpatie personali, non legati da interessi di casta o di gruppi, ma datisi con paziente ostinatezza alla ricerca del vero, videro lucidamente che il male, il cancro funesto, l'origine di tutte le sventure d'Italia era in queste divisioncelle, in quei gruppi, sia parlamentari che regionali e locali, in tutte le guerricciuole di persone, che [illegible] gli uomini di buona volontà impedivano di potere attendere a quell'opera di consolidamento e di miglioramento della quale l'Italia ha sì urgente bisogno. E subito gli iniziatori del movimento ingaggiarono la lotta contro tali metodi nefasti e pericolosi. Ed ecco di qui scaturire il [illegible] scopo dei giovani, i quali sorsero con l'intento di formare nel paese un gran partito nazionale, sinceramente liberale e [illegible] gramente conservatore.

[illegible] che si dissero liberali conservatori, assumendo un nome contro il quale si schieravano l'ignoranza superlativa e diffidente di alcuni ma a favore del quale parlano la storia e la scienza. E dal troppo lungo oblio esumarono un nome: Camillo Cavour che presero a guida e maestro, come colui che a tutti può in verità essere maestro di libertà e di scienza politica, come colui che fu e rimane il più grande uomo di Stato che abbia avuto l'Italia moderna.

E del conte di Cavour i giovani studiarono con assidua cura i pensieri e le [illegible], rilessero i lunghi discorsi eleganti, e da tutto ciò trassero nuovi argomenti per riaffermarsi nella loro fede incrollabile nella libertà e nella monarchia sotto lo scettro Sabaudo simboleggiante la patria e l'Italia. Così, lucida vedendo la propria meta dinanzi a sè, scesero in campo a dare e ad accettare battaglia, forti della propria fede apertamente proclamata e sostenuta armati di entusiasmo e di volontà!

Il partito dei giovani può far molto bene al nostro paese, portando nelle lotte politiche tutto l'entusiasmo delle sue speranze. E il tentativo di questo partito mi pare meritevole delle più calorose simpatie.

**ECO.**

### Il processo per il complotto bulgaro

*(Nostro telegr. part.)*

**Vienna**, 21, ore 13. — L'*Agence Roumaine* annuncia che il ministro degli esteri ha inviato all'agente diplomatico rumeno a Sofia una traduzione autentica del rapporto della Camera d'accusa, col quale si inviano alle Assise ventidue cittadini bulgari, accusati d'essere gli autori materiali ed intellettuali od i complici degli assassinii politici commessi da emissari del Comitato rivoluzionario macedone. L'agente diplomatico rumeno è incaricato di presentare quest'atto d'accusa al Governo bulgaro. Il ministero rumeno degli esteri invierà a Sofia successivamente anche il rapporto del giudice istruttore e tutti gli altri documenti che si riferiscono a questa questione.

### I vescovi e le elezioni in Austria.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Vienna**, 21, ore 13. — Il Comitato dell'episcopato austriaco si riunirà qui nel novembre per occuparsi delle elezioni politiche.

Finora non è ancora stabilito se l'episcopato austriaco pubblicherà una pastorale elettorale collettiva, come sostiene il cardinale Gruska arcivescovo di Vienna, oppure se ogni vescovo compilerà una pastorale elettorale separata per la propria diocesi, ciò che sembra più probabile.

### Il Parlamento della Rumenia

**Bucarest**, 21 — La sessione straordinaria del Parlamento è stata chiusa con un Messaggio reale.

### Gli abitanti di Siegen al cancelliere de Bulow

**Berlino**, 21. — Il giornale *Berliner Neuesten Nachrichten* ha da Siegen: Gli abitanti di Siegen che in occasione dell'inaugurazione del monumento al principe di Bismarck, inviarono le loro felicitazioni al nuovo cancelliere conte de Bülow ricevettero da lui il seguente telegramma:

« Vi ringrazio sinceramente e vi assicuro che occupando la difficile carica che il nostro imperatore mi ha affidato le mie sguardi saranno rivolti verso la grande ombra [illegible] uomo di Stato, al quale voi avete [illegible] inaugurato un monumento ».

## Il conte Von Bulow

Il signor De Bulow è ministro degli affari esteri dell'impero tedesco fino dal 1897. Spirito vivo, acuto, alieno dai pregiudizi, straniero alla considerazione di sentimenti e di principii, sollecito soltanto di raggiungere uno scopo prefisso, egli sembra il tipo del diplomatico della scuola moderna. Fin qui il signor De Bulow ha saputo conservarsi il favore imperiale e quello della pubblica opinione. In quanto alla simpatia dei diversi partiti del Reichstag, egli l'ha acquistata tutta intera. Parla con eloquenza, eleganza, e spirito.

Quando lo giudica utile, sa darsi anche l'aria dell'uomo corrucciato come accadde a proposito del diritto di visita esercitato dagli inglesi a Lorenzo Marques e lungo la costa del Natal su alcuni battelli tedeschi, sospetti di contrabbando di guerra a favore dei boeri.

supremo comando delle forze alleate.

Il nuovo cancelliere non ha ancora cinquant'anni. La sua carriera è stata tanto rapida quanto brillante. Dopo essere stato segretario d'ambasciata in parecchie capitali — più lungamente a Parigi — fu nominato ministro plenipotenziario a Bucarest. Nel 1894 successe al conte de S[illegible] nell'ambasciata di Roma, raggiungendo così il sommo grado della gerarchia a soli quarantaquattro anni, età in cui i migliori diplomatici aspirano ancora ad una legazione in qualche repubblichetta sud-americana.

Il signor De Bulow deve i suoi successi prima alla simpatia che la sua persona ispira, poi un po' anche al suo matrimonio, essendosi unito ad una donna tanto bella, quanto colta, alla principessa [illegible] la cui madre in seconde nozze aveva sposato Marco Minghetti.

Ecco, dunque una gran dama nella cancelleria germanica. E il caso è notevole. La contessa di Bismarck, donna di gusti molto modesti, non amava di frequentare la corte e viveva ritiratissima. E' noto peraltro che suo marito, più che ogni altro, detestava l'influenza femminile. [illegible] De Caprivi era celibe: il principe di Hohenlohe, vedovo.

In quanto alla direzione della politica tedesca, probabilmente non sarà modificata. Fino a nuovo ordine, il neo cancelliere vivrà d'accordo col Reichstag, quantunque sia più arduo sostenere, dinanzi all'assemblea, la politica interna che un programma di relazioni internazionali.

Ma è di fronte al Sovrano che il cancelliere dovrà spiegare tutte le sue risorse di diplomatico. Guglielmo II intende di rimanere solo padrone e il signor De Bulow, per conservarsi un po' d'influenza, non dovrà mai porsi in urto col sovrano, ma suggerirgli ciò che egli desidera e volere ciò che egli vuole.

E ciò non è facile!

## PUNTI NERI

La notizia data varii giorni fa che, nell'ultima conferenza del ministero austro-ungherese, era stato deciso di costruire la ferrovia [illegible] da Serajevo al confine del sangiaccato di Novibazar per prolungarla poi sino a Mitrovitza, al accandola così alla linea di Salonicco, ha destato il più vivo allarme nella stampa russa.

« L'Austria Ungheria — scrive la *Rossija* — vuole Novibazar. [illegible] capo dello stato maggiore generale barone B[illegible] esige la pronta costruzione della ferrovia affinchè la monarchia sia pronta per ogni eventualità che potrebbe sorgere nella Macedonia. E la Russia che fa? L'Estremo Oriente assorbe l'attenzione dei nostri governanti, ma si guardi che lo *statu quo*, tanto decantato, non muti aspetto, a nostro danno, nella penisola balcanica ».

La [illegible] *Pet[illegible]burskia Wiedomosti* alla sua volta [illegible] la ferrovia Mitrovitza, l'Austria Ungheria [illegible] [illegible] e, forse, il nostro interven[illegible] linea ferroviaria fino a Mit[illegible] costruita — ciò che [illegible] cora in dubbio — noi russ[illegible] nuovo [illegible] sione storica nei B[illegible] della penisola noi conteremo poco più d[illegible] ».

## NOTE E MOTIVI

Ho letto nella [illegible] socialista di cui è direttore [illegible] lettore [illegible] [illegible] Santa Chiesa.

Ma [illegible] la [illegible] data [illegible] nuovo operare.

« Agli occhi del Nazzareno — egli avrebbe detto — la religione [illegible] era [illegible] l'amore dell'uomo e l'*amore degli uomini fra loro*. Questo insegnamento dell'amore del prossimo è stato ed è ancora *la base della solidarietà* che deve regnare fra tutti gli uomini ».

Ed è appunto per questo che l'ex reverendo si è ascritto ad un partito che ha per canone fondamentale [illegible] lotta di classe.

* * *

Un giornale di Parigi pubblica l'intervista di un suo redattore col deputato cattolico Carton de Wiart — uno dei capi della *Lega democratica* — intorno alla situazione del Belgio. Il Carton de Wiart dice che le recenti manifestazioni in onore del principe Alberto e della sua consorte Elisabetta di Baviera provano quanto forte sia nel popolo belga il sentimento dinastico.

« Non bisogna misurare la forza dei socialisti dal numero di voti da essi ottenuti nell'elezioni recenti. Quanti operai loro danno il proprio suffragio pur non essendo partigiani nè del collettivismo, nè della rivoluzione sociale e neanche della repubblica! Quella brava gente s'immagina ancora che soltanto gli eletti socialisti s'occupino di difendere gl'interessi legittimi. Ma simile leggenda comincia a sfumare, ed i cattolici non devono disperare di ricondurre a sè le masse operaie. Certamente, per questo si richiede un'azione [illegible] intensa. » Preziose parole che i conservatori italiani dovrebbero leggere e meditare almeno dodici ore del giorno.

* * *

Taglio pari pari dall'A[illegible]

« Il noto, troppo noto, direttore delle carceri, cavaliere Angelelli, che figurò nel famoso processo dei complici di Acciarito [illegible] che tutti ricordano, sarà [illegible] direttore effettivo del carcere giudiziario di Cagliari. Il relativo decreto comparirà nel prossimo bollettino del ministero degli interni. Fu il degno aguzzino una buona promozione se la merita [illegible] »

E' un giudizio, non c'è che dire, col sale e col pepe che non deve parere eccessivamente lusinghiero al Governo e che, attraverso le finzioni costituzionali, arriva più o meno fino a Sua Maestà che deve firmare, o ha firmato, il decreto di promozione del degno aguzzino. E giova tener presente che il giornale in cui è formulato siffatto [illegible], è patronato amorosamente da un illustre uomo che [illegible] supremo come consigliere della regia Corte di Cassazione.

* * *

Un medico francese ha chiesto il brevetto per un'invenzione che chiameremo meccanico-acquatica. Preoccupato costui dell'inconveniente che presentano i bagni nelle vasche per quelli che non sapendo nuotare, se ne stanno immobili, ha pensato di creare certi velocipedi a doccia, nei quali correndo e pedalando, si farebbe il bagno. Il bagnante gode così, nello stesso tempo, il duplice beneficio della ginnastica e della bagnatura. E' un'idea come un'altra.

* * *

Traduco letteralmente dal *Fremdenblatt*:

« Carlo Flath, un giovane impiegato di Temesvar, sposatosi nell'agosto scorso è scappato con la suocera. Fin dai primi giorni del matrimonio la povera sposina si era accorta che il marito si mostrava troppo gentile verso la suocera, per il che erano frequenti le recriminazioni e le scenate. Per metter fine a ogni questione il Flath e la suocera sono scappati di casa portando via quanto di buono trovarono. Si crede che siano venuti a Vienna ».

Scappare con la suocera! Ma dove arriveremo mai, gran Dio!

* * *

Tanto per chiudere.

Bestiolini *junior* desidera di istruirsi:

— E vero — domanda al genitore — che il sale si estrae dall'acqua di mare?

— Sicuro.

— [illegible] zucchero?

— Quello si estrae dall'acqua dolce! — risponde grave [illegible] gran l'uomo.

*Tulli noi.*

## Leggi nuove in Svizzera

[illegible]

## La situazione in Cina

**Scambio di note fra Inghilterra e Germania.**

**Londra** 21 — Il ministro degli affari esteri, Lord Salisbury [illegible] de Hatzfeldt [illegible] Note [illegible]:

Il governo tedesco e il governo [illegible] [illegible] Cina.

1° [illegible] Cina restino [illegible] ogni [illegible] nazionali di tutti i paesi, senza [illegible] I due governi [illegible] parte loro di mantenere la stessa massima per tutte le parti del territorio cinese sulle quali possono esercitare la loro influenza.

2° I governi tedesco ed inglese non approfitteranno per parte loro delle complicazioni attuali onde ottenere per essi qualsiasi vantaggio territoriale nel impero cinese, e s'impegnano a mantenere, senza diminuzione, l'integrità territoriale della Cina.

3° Nel caso in cui una Potenza approfittasse dell'attuali complicazioni della Cina per ottenere, sotto qualsiasi forma, vantaggi territoriali le due parti contraenti si riserva di di [illegible] circa i passi eventuali da farsi, onde proteggere i propri interessi in Cina.

4° I due governi tedesco ed inglese comunicheranno questo accordo alle altre Potenze interessate e le inviteranno ad associarsi alle disposizioni formulate nel presente accordo.

**Lo scopo dell'accordo anglo-tedesco.**

**Londra** 21 — [illegible]

**Pao-ting-fu presa dai francesi**

**Parigi** 21 — Si ha da Pechino in data del 18 corrente: Pao-ting-fu fu presa dai [illegible] [illegible]

### UN PERICOLO PER L'INGHILTERRA?

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra**, 21, ore 9,20. — Si telegrafa da Sciangai che il viceré di Hupeh, Ciang-Ci-Tung, che si mostrò sempre benevolo verso gli stranieri, ha ricevuto l'ordine di deporre la sua carica e di recarsi a Singanfu per presentarsi alla Corte imperiale.

La notizia non è peranco confermata ufficialmente, però i consoli la ritengono vera e scorgono nella destituzione di Ciang-Ci-Tung l'intenzione della Corte di distruggere l'accordo esistente fra i viceré delle provincie meridionali, favorevoli agli stranieri.

Il *Globe*, commentando questa notizia, dice che se si confermasse, dovrebbe essere riguardata come la più grave che si sia avuta dalla Cina dopo l'assedio delle legazioni a Pechino, poichè se Ciang-Ci-Tung venisse costretto ad obbedire agli ordini dell'imperatrice vedova, l'Inghilterra risentirebbe sul corso dell'Yangtse gravissimo colpo.

### La russificazione della Manciuria.

*(Nostro telegr. part.)*

**Londra**, 21, ore 9,20 — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo che l'inviato russo a Tien-Tsin è stato incaricato di comunicare a Li-Hung-Ciang che la Russia terrà occupata la Manciuria fino al pagamento completo dell'indennità. La Russia domanda inoltre che la Cina ordini lo smantellamento di tutte le fortificazioni al confine e ritiri le truppe dalla Manciuria.

### Commenti al trattato anglo-tedesco.

*(Nostri telegrammi particolari)*

**Berlino**, 21, ore 14,55. — Tutti i giornali, unanimi, plaudono al trattato anglo-tedesco per la Cina.

Il *[illegible] Zeitung* dice che de Bulow non poteva [illegible] dall'imperatore.

**Londra** 21, ore 14 — La notizia del trattato con la Germania [illegible] ha ispirato ai giornali di iersera articoli pieni di fiducia, in cui prevale l'idea che l'accordo sia stato concluso [illegible] danni della Russia [illegible] di profittare troppo delle circostanze.

Lo *Standard* crede che il trattato [illegible] non solo le Potenze nella loro ambizione, ma per molti anni sopprimerà la questione cinese [illegible]

**Parigi**, 21, ore 15,15. — Il *Matin*, a proposito dell'accordo anglo-tedesco, scrive che il nuovo Gran Cancelliere de Bulow è caduto nella trappola tesagli dall'imperatore.

La Francia è indifferente al concluso accordo, non sognando essa alcuna conquista, poichè le regioni limitrofe al Tonchino sono sterili (sic!).

Il *Figaro* crede che l'accordo miri a soffocare le mene della Russia: si rallegra che la Germania e l'Inghilterra si impegnino con questa alleanza di rinunciare a ogni conquista di territorio.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Valore della produzione agraria IN ITALIA

Secondo i dati delle statistiche agrarie compilate dal ministero di agricoltura, la media annuale del valore dei principali prodotti agricoli sarebbe la seguente:

| | lire | | lire |
|---|---|---|---|
| frumento | 850.17[illegible] | [illegible] | 19[illegible] |
| granturco | [illegible] | patate | [illegible] |
| avena | [illegible] | castagne | [illegible] |
| orzo | [illegible] | vino | [illegible] |
| segala | 16.097.000 | olio d'oliva | [illegible] |
| riso | 62.272.000 | agrumi | [illegible] |
| fagiuoli, ecc. | 20.023.000 | bozzoli | [illegible] |
| fave ecc. | [illegible] | tabacco | [illegible] |
| canape | 58.126.000 | | |
| | | totale | [illegible] |

A questi prodotti, [illegible] agricoli, [illegible] forestale.

[illegible] approssimativo

| | | |
|---|---|---|
| legname [illegible] | L. [illegible] | L. [illegible] |
| [illegible] | » [illegible] | » [illegible] |
| [illegible] | » [illegible] | » [illegible] |
| prodotti secondari [illegible] | L. [illegible] | » [illegible] |

valore totale L. [illegible]

L'altro ramo della produzione agraria [illegible] il bestiame.

[illegible] L. 1.1[illegible]

[illegible]

| | lire | | lire |
|---|---|---|---|
| carne | 500.7[illegible] | latte | 1[illegible] |
| ossa | 7.500.000 | pelli | [illegible] |
| lana | [illegible] | lav. animale | 321.170.000 |

Le ulteriori notizie raccolte dalla Direzione generale dell'agricoltura, sebbene in parte congetturali, porterebbero, nel periodo successivo e più recente, ad un aumento nel valore annuale degli animali da 1814 milioni a 2190 milioni. E però nel supposto che la produzione animale fosse cresciuta nella medesima proporzione [illegible] annuale dovrebbe essere salita a lire 1,1[illegible].

Riassumendo il valore della produzione della industria agraria, si ha:

Cereali, leguminose da granella, piante da tessuto

glio, patate, castagne, vino, olio di oliva, agrumi, tabacco, bozzoli, media annua, lire 2 miliardi 647 milioni, boschi e foreste 88 milioni, animali, carne, ossa, lana, latte, pelli da concia, ecc., lire un miliardo 424 milioni.

Sommando queste tre cifre si à un totale di circa quattro miliardi 200 milioni.

Però bisogna notare che non sono compresi in questa somma i frutti, gli ortaggi, il pollame, le uova, i fiori, la paglia per i cappelli, le radici per spazzole, la manna, la liquerizia, i semi oleosi, i funghi, i tartufi, le materie concianti, il sughero e molte altre.

Tradurre in moneta questi prodotti minori sarebbe ardua impresa. La sola esportazione di questi prodotti accessori della economia agricola si aggira intorno ad 80 milioni di lire all'anno.

Quanta ne sia la produzione non si sa con precisione, nè si conosce la quantità da essi consumata nel paese.

L'esportazione si fa solo del fior fiore delle frutta e degli ortaggi: una massa enorme serve di nutrimento ad intere popolazioni che vivono quasi esclusivamente di frutta, in certe stagioni, di fichi, di legumi, di erbaggi e, in misura molto limitata, di uova e pollame.

Questa grande massa accresce il poco bilancio del proprietario, sia per la qualità, per lo più infima, dei frutti e degli ortaggi che si consumano sul luogo, sia per la distanza troppo grande a cui bisognerebbe trasportarli per metterli sul mercato, sia ancora perchè una gran parte di cotesti erbaggi e legumi sono già contati sul prodotto lordo dell'azienda rurale, come foraggi trasformati in carne di bue, grasso di maiale, ecc. ecc.

Comunque sia, non parrà esagerato il ritenere che il valore venale di ciò che non si consuma direttamente dai contadini e dagli animali, ma viene venduto in paese, sia almeno tre volte tanto di quello che se ne esporta fuori d'Italia.

Nell'insieme la produzione agraria e forestale non può valutarsi attualmente meno di cinque miliardi di lire.

## Congresso Internazionale ferroviario

Fra i molti congressi internazionali tenutisi in quest'anno a Parigi, uno dei più importanti fu certamente quello delle strade ferrate, le quali si estendono sopra più di [illegible] chilometri di linee, in cui sono impegnati 186 miliardi circa di franchi, che occupano quasi cinque milioni di uomini, ed il cui esercizio interessa tutti i rami dell'umana attività. Il primo congresso internazionale ferroviario venne tenuto a Bruxelles nel 1885, il secondo a Milano nel 1887, il terzo a Parigi nel 1889, il quarto a Pietroburgo nel 1892, il quinto a Londra nel 1895. Quello di quest'anno a Parigi fu dunque il sesto e si tenne dal 20 al 29 settembre. Contava 190 delegati di 48 Governi aderenti e più di 1000 rappresentanti di 324 amministrazioni di strade ferrate. E non è superfluo ricordare che volle assistervi personalmente l'onorevole Branca, ministro dei lavori pubblici.

Le questioni sottoposte al congresso furono esaminate nelle sedute plenarie. Una gran parte di esse furono seguite da conclusioni pratiche, ma sono, in genere, d'ordine tecnico e poco interessano l'attenzione del pubblico.

Alcune, però, meritano di essere conosciute: per esempio, le conclusioni relative ai mezzi da impiegarsi per prevenire l'ammassarsi delle nevi sulle linee e per sbarazzarsi di esse. Il congresso raccomanda alle amministrazioni delle strade minacciate di premunirsi con delle costruzioni di protezione mediante siepi vive, piantagioni d'alberi e sopratutto con rimboschimenti; consigliò pure l'uso di spazza nevi fissi avanti le macchine e quello di macchine di spazzamento meccanico del genere delle spazzatrici rotative delle strade ferrate rumene che assicurano la rimozione di 70,000 metri cubi in quindici ore.

Così pure le conclusioni circa l'uso di vetture automobili ed automotrici a vapore, a petrolio o ad elettricità per l'esercizio delle linee a scartamento normale, ma a debole traffico. Il congresso crede vi sia interesse a svilupparne l'uso, onde determinare i servizi che possono rendere, anche sopra linee a circolazione attiva, ed emise il voto che in tutti i paesi siano introdotte nei regolamenti in vigore tutte le semplificazioni di natura da facilitare l'impiego economico di questi veicoli.

Interessano pure le conclusioni che mirano alle misure di sicurezza atte ad impedire le collisioni prodotte da vagoni fuggiti sopra pendenze, quelle sui mezzi di facilitare le visite doganali ai confini e di ridurre le stazioni di confine coll'impianto di stazioni comuni e col servizio misto di dogana. Il Congresso si associò energicamente ai voti adottati in proposito dal Congresso internazionale per il regolamento doganale tenutosi a Parigi dal 30 luglio al 4 agosto 1900, così concepiti:

1. Diminuire per quanto possibile il tempo passato ai confini per le vie doganali.

2. Visitare i bagagli a mano nelle vetture d'intercircolazione dei treni internazionali e, in questo caso accettare le monete divisionarie estere entro un certo limite.

3. Affiggere le tariffe dei principali oggetti sottoposti ai diritti fra quelli che il viaggiatore ordinariamente porta seco.

4. Visitare per quanto possibile i bagagli in partenza e, a tale scopo, organizzare al bisogno degli uffici di dogana estra territoriali almeno nei principali centri di viaggio.

Per quanto concerne i bagagli, che per diversi motivi non potessero essere spediti sotto il regime sindacato, è sempre più necessario a misura che aumentano le condizioni di rapidità e di comodità di trasporto sui binari che tutte le misure di dettaglio siano prese, tanto per ridurre al minimo la durata della visita alla dogana di confine quanto per evitare ai viaggiatori l'incomodo — penoso specialmente per le donne, i ragazzi e gli ammalati — di scendere in stazione, spesso in piena notte. A tale effetto il Congresso credette dover insistere, non soltanto perchè le operazioni di dogana siano condotte con celerità, ma anche che non si limiti alle vetture di intercircolazione la visita dei bagagli a mano nelle vetture stesse, e si organizzi, tutte le volte che ciò è possibile, la visita durante la corsa dei treni internazionali che non sono ricostituiti alle stazioni di confine.

## La regina d'Olanda

(*Nostra corrispondenza particolare*)

L'Aja, 18 ottobre.

Trovandomi qui di passaggio, mi vien voglia di mandarvi alcune dettagliate notizie intorno al fidanzamento della regina Guglielmina.

La regina era partita, una settimana fa, da Loo, dove sta il suo castello, presso la cittadina di Apeldoorn, per fare una gita in Germania e il suo improvviso ritorno, annunciato per il 15 ottobre, fece supporre subito qualche importante avvenimento, poichè si credeva che sarebbe stata assente una quindicina di giorni.

Il presidente del Consiglio dei ministri, Pierson, fu il giorno stesso chiamato a Loo, dove gli venne comunicata la lieta novella che il *Giornale Ufficiale* pubblicò martedì a sera in un supplemento straordinario.

[illegible] il proclama che fu affisso [illegible] in tutte le città olandesi:

« Noi Guglielmina, per la grazia di Dio regina dei Paesi Bassi, principessa d'Orange Nassau, ecc. ecc.

*Al mio popolo!*

E' mio dovere far personalmente partecipe al popolo neerlandese, del quale io conosco il vivo interessamento per la mia felicità e per quella della mia Casa, i miei sponsali con S. A. R. il duca Enrico di Meckleмburg-Schwerin.

Possa tale avvenimento con la benedizione di [illegible]

Da Loo, oggi 16 ottobre 1900.

GUGLIELMINA »

Il duca Enrico Wladimiro Alberto Ernesto di Mecklemburg-Schwerin è nato a Schwerin il 19 aprile 187[illegible] [illegible] del granduca [illegible] e della granduchessa Maria, [illegible] al seguito del battaglione prussiano dei cacciatori della guardia al seguito del [illegible] reggimento dei fucilieri di Meklemburg.

L'anno scorso, la regina l'incontrò a Berlino e doveva rivederlo durante quest'ultimo suo soggiorno in Germania.

Ieri sera, il duca è arrivato ad Apeldoorn.

Il popolo è festante, i giornali come il *Telegraaf* e l'*Handelsblad*, salutano col titolo « Il principe sposo » il giovane fidanzato e lo chiamano gaiamente il « veinard » poichè la Regina l'ha veramente scelto col cuore.

Le città sono pavesate coi colori reali e nazionali, la guarnigione dell'Aja è stata passata in rivista.

Nei teatri, ieri sera, furono sospesi gli spettacoli per far suonare l'inno nazionale, nei caffè per le strade, i cittadini si scambiano felicitazioni per il lieto avvenimento.

Con un piccolo tratto di penna, la *The little Queen of Holland* ha dissipato le nebbie dell'incertezza. Tutti si domandano di già, sorridendo a quando il matrimonio? Probabilmente a dicembre, certo, nel gennaio 1901.



# PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA FIRENZE.

**I Sovrani alla Società per l'arte pubblica — La morte del colonnello Del Fabro — Audace furto — Avvelenati coi funghi.**

**Firenze**, 20. (*Pill*). — La presidenza della Società italiana per l'arte pubblica, ebbe, fin dalla sua costituzione l'alto patronato di S. M. la Regina Margherita, che con tanto favore accolse e incoraggiò gli inizi dell'opera sociale.

Ora le LL. MM. il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena hanno voluto aggiungere il loro augusto patronato a quello della Regina Madre, dandone notizia al presidente, marchese Pietro Torrigiani, con nobilissima lettera.

— Domattina avranno luogo i funerali del compianto colonnello di riserva cav. Pietro Del Fabro, il quale aveva presa parte a tutte le campagne per l'indipendenza d'Italia.

— Ignoti ladri, stanotte, scavalcando il muro di cinta, penetrarono nel giardino della trattoria Frassineti, nel viale militare e portaron via una grande quantità di commestibili che depositarono poi sopra un barroccino pure rubato.

— La famiglia del veterinario Minoli, residente a Solero, si avvelenò ieri casualmente mangiando dei funghi.

Già soccombette la persona di servizio della famiglia. La signora Minoli è in istato gravissimo.

### DA VENEZIA.

**Trabaccolo affondato — Suicidio e disgrazia.**

**Venezia**, 20. — Un trabaccolo nuovo carico di pietre greggie sbattuto dal vento investì alla diga del Lido affondando subito.

L'equipaggio riuscì a salvarsi a nuoto.

— Stamane si gettava dalla finestra Antonio Marcon, d'anni 52, scaccino della chiesa di San Tommaso.

È in istato gravissimo.

A M[illegible] di Treviso, il servo Bressan [illegible] da [illegible] si produsse [illegible]

Portato all'ospedale è morto poco dopo.

### DA MILANO

**Spacciatore di biglietti falsi — Mania di persecuzione — Grave incendio**

**Milano**, 20 (*B. m.*). — Certo Antonio Mazzucchelli, vecchia conoscenza della polizia, è stato arrestato dall'amministratore del negozio di formaggi in via Broletto, n. 22, Angelo Gandolfi, mentre quegli tentava di pagare la merce con un biglietto di 50 lire falso.

Il Gandolfi era stato tempo fa egualmente truffato dal Mazzucchelli, cui la polizia trovò in dosso per 200 lire in biglietti autentici e parecchie [illegible]

L'impiegato postale Carlo Leghetti, sposo da soli otto mesi, si è gettato per mania di persecuzione dal terzo piano della sua casa in via San Carpoforo n. 1.

Nella frazione Paullo di Mezzate si sviluppò un terribile incendio entro la cascina Poramagna. I danni ascendono a circa 30,000 lire, [illegible] assicurate.

### DA BOLOGNA

**Licenza liceale a un cieco**

**Bologna**, 20. — Di questi giorni è stata conferita la licenza liceale al giovane Augusto Romagnoli, allievo dell'Istituto dei ciechi della nostra città.

Il Romagnoli compì privatamente gli studi classici [illegible] nel 1897, nel luglio dell'anno seguente ottenne la licenza ginnasiale e frequentò poscia il liceo Galvani fino allo scorso luglio, superando gli esami di passaggio al terzo anno.

Ora in tre mesi appena si è preparato alla licenza liceale che ha egregiamente conseguita, ed a giorni intraprenderà alla nostra Università il corso di belle lettere.

## In memoria di Re Umberto

**Milano**, 20 (*B. n.*). — Stamane, distribuendosi nel Liceo Beccaria le licenze di onore allo studente liceale Guido Visconti di Modrone ed a quattro studenti di ginnasio, fra i quali una signorina, il prof. Formenti ha fatto una commemorazione — assai applaudita — del Re Umberto, un busto del quale era posto in luogo d'onore fra gruppi di palme.

Assistevano l'assessore Pisa, il gen. Pallavicino, il comm. Redaelli sostituto procuratore generale, i senatori Negri e Pisa e parecchie signore e signorine. Un gruppo di queste distribuiva fiori agli intervenuti.

**Lugo**, 21. — Con l'intervento del prefetto, comm. Ciuffelli, di tutte le altre autorità civili e militari della provincia e cittadine, ebbe luogo stamane, l'inaugurazione dell'ospedale civile, che, per voto del Consiglio comunale, s'intitola a Re Umberto I, ed eretto col concorso del Comune, della Congregazione di carità e con elargizioni cittadine.

Pronunziarono applauditi discorsi, il commendator Manzoni, per la Commissione esecutiva, il sindaco Lanzoni, il presidente della Congregazione di carità, Scardovi e il prefetto, commendator Ciuffelli.

Assisteva alla cerimonia un pubblico affollatissimo.

La Regina Margherita mandò un affettuoso telegramma di saluto e ringraziamento, la cui lettura fu accolta con vivi applausi.

Venne spedito un telegramma a Sua Maestà il Re.

**Lugo**, 21. — Ecco il telegramma di S. M. la Regina Madre, il quale venne letto all'inaugurazione dell'ospedale, intitolato per voto del Comune a Re Umberto I.

« La civica rappresentanza di Lugo non poteva rendere omaggio più degno alla memoria venerata e cara del Re buono e benefico, che dedicando al nome di Lui, vero padre dei miseri, il nuovo ospedale civile di cotesta città.

« Sua Maestà la Regina Madre, cui è dolce conforto l'affettuosa dimostrazione, vuole giunga in questo giorno al Municipio di Lugo l'espressione del suo animo profondamente grato. »

« Firmato d'ordine: Il gentiluomo di Corte, conte Zeno. »

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *doppio acrostico* di ieri

G E L D R O P
I G L A L
A D O N I S E D E C
C A V A I G N A C
O [illegible] I
M O [illegible] N
O A S I

**Monoverbo**

**ETENT**

## TEATRI E CONCERTI

Per la ripresa di *Madame Sans Gêne* la sala del **Costanzi** era ieri sera affollatissima. Stasera la commedia di Sardou si replica.

Domani *Eros* e *La scuola delle mogli*.

Al **Nazionale** stasera si replica *Il maresciallo Chaudron*, un'operetta che ha avuto favorevole accoglienza.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame Sans Gêne*, ore 8 1/2.
**Nazionale.** — *Il maresciallo Chaudron*, ore 9.
**Manzoni** — *I misteri di Roma*, ore 9.
**Eldorado** — *Il Cicerone romano*, ore 9.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 21 ottobre

Il sole spunta alle 6,11. — Tramonta alle 17,46. — L'avemaria suona alle 17,15.

**Calendario d'oro.**

Domani S. Maria Salome.

Nascita di S. M. Augusta Vittoria, imperatrice di Germania e regina di Prussia (1858).

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 15,2 — massima 22,1.

**L'inaugurazione di un nuovo edificio scolastico.**

Alle 10 di stamane è stato inaugurato solennemente il nuovo edificio scolastico che il comune di Roma ha costruito in via Cavour, angolo via dei Serpenti, per allogarvi prima una parte, poi tutto l'Istituto tecnico *Leonardo da Vinci*.

A giudizio di tutti l'edificio non potrebbe essere più completo e più rispondente allo scopo.

L'ingresso, lo scalone di marmo e la grande sala in cui ha avuto luogo l'inaugurazione erano adorni di numerose piante e fiori.

Sotto un trofeo di bandiere nazionali e comunali, in mezzo al quale spiccava il ritratto di S. M. Vittorio Emanuele III hanno preso posto i comm. Torraca rappresentante il ministro della pubblica istruzione, il prefetto comm. Colmayer, il sindaco principe Colonna, il comm. Cruciani Alibrandi assessore per la pubblica istruzione, il comm. Bacci regio provveditore agli studi e il comm. Ciglutti preside del Liceo Ennio Quirino Visconti.

All'inaugurazione sono intervenuti [illegible] professori dell'Università e dei vari istituti scolastici di Roma.

La sala era gremita.

Dopo brevi parole del preside dottor Bartolomeo Fontana, il prof. cav. Eugenio Checchi ha pronunziato il suo discorso inaugurale.

Il brillante oratore, accennata una sentenza di Leonardo da Vinci che raccomanda all'oratore la brevità, combatte con rapido discorso la teoria della così detta *bancarotta della scienza* e dimostra che lo scetticismo scientifico e lo scetticismo letterario sono l'effetto della presente affannosa irrequietezza dello spirito umano. Ad ogni modo, se un dissidio esiste fra la letteratura e la scienza, l'oratore crede che a comporlo e a toglierlo possa essere giovevole l'opera degli insegnanti tecnici, perchè la indole degli istituti in cui essi insegnano richiede che le scienze e le lettere procedano concordi.

Passa quindi a tratteggiare in brevi tocchi la straordinaria figura di Leonardo da Vinci, dal cui nome s'intitola l'istituto tecnico oggi inaugurato, e prova come l'artista, lo scienziato, l'uomo di lettere in lui mirabilmente si fondessero.

Accennate quindi di volo le sperate riforme che si annunziano per l'insegnamento secondario, conclude facendo un caldo appello alla sapienza dei governanti, allo zelo di chi insegna, al buon volere dei giovani.

E' superfluo aggiungere che il discorso arguto, dotto, di forma elegantissima, ascoltato con grande compiacimento dal pubblico elettissimo, fu al termine salutato da un applauso fragoroso.

Dopo ciò le autorità passarono a visitare i locali della scuola.

Al suo uscire dall'istituto, Eugenio Checchi ebbe una affettuosa ovazione dagli studenti che facevano ala.

**Associazione monarchica costituzionale « Vittorio Emanuele III ».**

Ieri sera, nella sede provvisoria al Viale del Re, n. 91, fu tenuta una assemblea generale dei soci, e fu discusso ed approvato lo statuto sociale. Inoltre fu approvato un ordine del giorno con cui si dà mandato al Consiglio d'amministrazione di far pratiche affinchè venga egualmente all'Associazione concesso il nome [illegible].

La riunione riuscì imponentissima e dietro proposta del socio sig. prof. Petraglia fu approvato un voto di plauso al Consiglio provvisorio che tanto si adoperò per lo sviluppo dell'Associazione. Dopo ciò l'assemblea si sciolse al grido di: evviva il Re.

Oggi hanno avuto luogo le elezioni del Consiglio direttivo.

**Note liete.**

Stamani l'amico nostro Leone Efrati si è unito in matrimonio con la signorina Alessia Toscano.

Funzionò da ufficiale dello Stato civile il consigliere comunale comm. Sa[illegible], testimonio per lo sposo il signor William Bart, per la sposa il signor Settimio Tedeschi.

La cerimonia religiosa fu celebrata in casa dello sposo dal Rabbino maggiore, prof. Fornari.

Dopo uno squisito rinfresco, gli sposi sono partiti per Parigi.

Auguri sinceri di mai interrotta felicità.

**Reduci dall'Africa.**

Ieri sera furono di passaggio alla stazione di Termini 150 soldati reduci dall'Africa.

Ripartirono subito per le linee di Pisa e di Firenze.

**L'inaugurazione di una bandiera.**

Nella sede della Società di M. S. e miglioramento fra i sarti l'11 novembre p. v. sarà fatta la solenne inaugurazione della nuova bandiera, che il presidente onorario cav. Filippo Mattina ha donato al sodalizio.

**« Roma e Casa Savoia ».**

Oggi alle 4 e mezza a cura del Comitato liberale Re e Patria, il socio prof. Corrado Sipione ha tenuto una conferenza su *Roma e Casa Savoia* nell'aula maggiore della scuola normale femminile *Margherita di Savoia* in piazza Vittorio Emanuele.

Il discorso improntato al più sincero amore per la Casa Sabauda e per l'Italia è stato coperto da fragorosi applausi.

**Note vaticane**

Si assicura che prima della pubblicazione dell'enciclica sulla democrazia cristiana il Papa ne pubblicherà un'altra annunziante l'estensione del giubileo per tutto il mondo cattolico.

— In Vaticano è giunta da Londra la notizia che il cardinale Erberto Vaughan trovasi in gravissime condizioni di salute per la malattia di cuore di cui il porporato è da molto tempo affetto. Il Papa gli ha mandata l'apostolica benedizione.

— Sembra che i negoziati fra la S. Sede e

---



# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

[illegible]

Una voce che non conosceva disse:

— Non temete di nulla [illegible]

Renata [illegible] e aggrappandosi alla portiera tentò di aprirla gridando:

— Zia mia, zia mia.

— Signorina, la zia non vi può più ascoltare; ella sa dove e con chi voi siete ed è d'accordo con lei che...

— Come? Ella sa delle vostre violenze? No, no, non è vero: e la prova è che voi avete soffocato le mie grida. Ah! no, mio Dio, mio Dio, chi mi salverà?

— Signorina, riprese lo straniero con tono insinuante, ve ne supplico, calmatevi. Noi operiamo per la vostra felicità, più tardi voi ce ne sarete grata. Noi vi conduciamo verso il destino più bello che voi potete sognare, accanto a colui che amate.

Renata pensò al visconte.

Questo pensiero le dette un po' di sicurezza, e un barlume di orgoglio infantile passò nel suo animo d'innocente colomba, strappata al suo nido.

Ma tosto il sentimento effimero che ella aveva provato pel giovane svanì, a quell'azione violenta che la scuoteva dai suoi sogni. Infatti ella aveva ideato un dolce idillio, nei suoi campi fioriti, sul ruscello. Quella tirannia che le prometteva la sicurezza del matrimonio, e la dimora [illegible] vagheggiata, era meno bella e meno [illegible] sogno d'amore, e tutto [illegible] Tentò ancora di scuotere la portiera gridando disperatamente:

— Soccorso, soccorso.

I compagni di viaggio sembravano così sicuri del fatto loro che non tentavano nè di arrestare i suoi sforzi nè di far cessare i suoi gridi. Quando fu convinta che ogni tentativo era inutile e che era interamente in loro potere si gettò nel fondo della carrozza piangendo disperatamente.

— Non piangete, signorina, riprese quella solita voce. Voi non [illegible] qui senza la nostra volontà, e non [illegible] troppo devoti, [illegible] per consentire che voi rinunziate a un così splendido avvenire. Abbiate pazienza, ben presto voi sarete unita a colui che per un vostro sorriso darebbe tutti i tesori.

Questa galanteria, ridicola oggi, era a quei tempi [illegible] d'amore.

Una creatura ingenua e fantasiosa come Renata doveva prenderla per la verità. E così fu difatti, poichè ella personificò nel visconte di Pourville l'uomo che le faceva parlare a quel modo. Non era esso infatti il solo che le aveva rivolto amorose parole? I suoi sguardi si posarono sul silenzioso compagno, adagiato in fondo alla carrozza, tutto avvolto nel suo mantello, e che non aveva ancora pronunziato una parola.

Essa pensò che fosse lui, l'uomo che l'amava, e lo guardò; ma l'incognito si celò con maggior cura il volto.

— Chi siete voi, signore, chiese la giovinetta, irritata di quel mistero.

Egli non rispose.

— E' per vostro ordine che una simile violenza mi viene usata?

Lo stesso silenzio.

— Se siete voi [illegible], se siete voi abbiate pietà di me.

— Io non so che intendiate di dire, rispose alla fine l'uomo con voce brusca [illegible] ammetteva [illegible]

Renata era così giovane. Confidata [illegible] alla signorina di Bourichard [illegible] l'idolo, che le aveva sempre fatto passare tutti i capricci, la [illegible] e la sua testa di [illegible] in [illegible] presa da una [illegible] una convulsione [illegible]

— Ch[illegible] quegli che [illegible] parlato! Io penserei di [illegible]

Ma ciò sarebbe [illegible] del resto state tranquilla; [illegible] E' un fuoco di paglia, e più arde vigoroso, più presto si estinguerà. Abbiate pazienza; dopo tanti eccessi vedrete che un buon sonno non potrà mancare.

Lo sconosciuto aveva infatti una lunga esperienza in proposito. [illegible] la vita [illegible] dei suoi movimenti. Ella gridò, tempestò, strappò con le mani convulse parte delle sue vesti, poi, spossata dagli sforzi fatti, si abbattè in un angolo e si addormentò.

— Io n'ero sicuro, [illegible] freddamente l'uomo dal [illegible] per bisogno di voi. L'accesso è passato, non mi restano da combattere che le lagrime. Alla prima posa voi scenderete, prenderete un carrozzino, e correrete ad annunziare il nostro arrivo. Io penserò al resto.

L'uomo a cui il discorso era diretto, s'inchinò senza rispondere, come dinanzi a un superiore; poi tacquero entrambi, come per rispettare il sonno della giovanetta che desiderava [illegible] quanto più fosse possibile.

Dopo due ore la carrozza si fermò.

Il capo della piccola comitiva trasse dalla tasca una chiave, saltò a terra, seguito immediatamente dal compagno. Richiuse a chiave lo sportello, proprio nel momento in cui Renata, scossa da quel rumore, si destava.

Essa non seppe rendersi ragione di nulla. Si guardò attorno, si vide chiusa in una grande carrozza da viaggio tutta imbottita e ricoperta di raso verde, con due aperture al disopra delle portiere otturate da due gelosie verdi. Il suo primo moto fu di sollevarle [illegible] che era [illegible] si ripresentò [illegible] dettagli.

L'avevano rubata alla sua cara zia, a Giacomina [illegible]

Dove la conducevano, e che contavano fare di lei? Ritrovatasi sola, [illegible] sentimento della paura. Finchè s'era creduta [illegible] era sentita [illegible] da lui [illegible] una regina, secondo lui stesso le aveva detto, ma sola, tutta sola la vinceva il terrore. Oh! la sua situazione diventava orribile. Essa non poteva accusare nessuno e piangeva.

Dopo un quarto d'ora d'attesa intese girare la chiave, e un viso sconosciuto si presentò a lei.

Se voleva esser salva avrebbe dovuto chiedere aiuto appena la portiera fu aperta, ma nel suo sbalordimento non vi pensò, e dopo un momento non era già più a tempo.

— Signorina, le disse l'uomo, volete voi prendere qualche cosa?

Essa lo guardò con un'aria stupefatta.

— Che volete? domandò all'uomo.

— Avete fame? avete sete? Dite una parola e sarete subito servita.

— Io non ho nè fame, nè sete: io voglio uscire di qua.

— Noi partiamo al momento: e appena saremo giunti alla vostra destinazione, io [illegible] la porta.

— Sì, ma dove mai mi conducete, per l'amor di Dio? E dov'è la zia?

— Vostra zia la troverete là dove [illegible]

— E' vero?

— Verissimo.

— Allora partiamo subito, aggiunse [illegible] sospiro di rammarico e di dubbio.

I cavalli, come se avessero inteso [illegible] la carrozza attraverso i campi.

Gli occhi di Renata caddero sul suo conduttore, seduto in faccia a lei, che ella fino allora non aveva si può dire guardato, e mise un grido.

— Ah! vi riconosco! Siete voi che mi avete perseguitato alla festa, che avete stretto il cordone alla borsa della elemosina in chiesa, siete voi, voi!

— Forse, replicò egli sorridendo.

— Voi mi avete fatto paura la prima volta che io v'ho incontrato. M'è parso [illegible] serpente strisciasse su di me. Lasciatemi [illegible] mi... E si diede a gettare dei gridi d'aiuto, altissimi.

(*Continua*)

[illegible] governo russo, a proposito dei vescovadi di [illegible] e Mohilew, siano bene incamminati e promettano di volgere a buon fine. Per la seconda sede l'accordo sarebbe ormai raggiunto, e per la diocesi di Plok lo si raggiungerebbe in breve aspettandosi quanto prima una risposta del Vaticano.

### Servizio quindicinale per la Sicilia.

Avvertiamo che il primo novembre p. v. si effettuerà il solito viaggio quindicinale per la Sicilia [illegible] partenza col treno 65 (ore 19,25) da Roma e da Napoli con treno speciale in immediata [illegible] per Palermo ove giungerà il [illegible] ad ore 20 30. Detto treno è fornito di vettura ristorante nella quale ai viaggiatori vengono serviti, durante la giornata, tre pasti compresi nel prezzo dei biglietti.

I biglietti per il citato servizio quindicinale vengono distribuiti anche dalle principali stazioni dell'Alta e Media Italia, oltre che da Roma e Napoli, sono a prezzi ridottissimi e servono per viaggiare sulla Rete principale sicula come fossero biglietti d'abbonamento.

Il ritorno poi da Palermo a Napoli può essere effettuato anche per la via di mare profittando dei piroscafi della Navigazione generale italiana che fanno quel servizio.

### La classe di leva 1880

In conformità di quanto si è praticato per le classi di leva precedenti, i militari di 1.a categoria della classe 1880, riconosciuti idonei per le armi a cavallo, saranno chiamati ad adempiere gli obblighi militari ai primi di dicembre e l'ordine relativo sarà dal Ministero della guerra pubblicato quanto prima.

### L'agitazione dei fornai.

Anche questa è finita!

Una quarantina di proprietari di forno, che avevano dato luogo all'agitazione degli operai, per non aver messo in vigore la pattuita tariffa e per non volere abolita la cosiddetta *corsetta*, furono chiamati ieri sera dal commissario capo cav. Buonerba, il quale fece loro comprendere che la ragione stava da parte degli operai e li persuase a mettersi a livello degli altri proprietari.

Tutti aderirono, e soltanto chiesero di continuare ancora per pochi giorni la *corsetta* al fine di liberarsi da precedenti impegni assunti.

Tuttociò stamane è stato comunicato agli operai fornai che minacciavano lo sciopero.

E in questo modo un'agitazione che poteva produrre non liete conseguenze, ha avuto termine.

### La Fiumicino-Ponte Galera.

La Società generale fra i negozianti e industriali ha trasmesso una petizione al ministro dei lavori pubblici perchè venga ripristinato il servizio [illegible] sulla linea Fiumicino-Ponte Galera. Ha spedito inoltre un telegramma a S. M. il R[e].

A loro volta un telegramma hanno spedito al Sovrano i barcaiuoli del Tevere, i quali si con[dolgono] di quanto è avvenuto, ritenendo che [gli interessi] degli operai di Fiumicino non vengono lesi dalla soppressione del treno ferroviario [illegible] quindici o sedici facchini lavorano [illegible] e trasportano le merci sulle barche [illegible] sui vagoni, mentre le « 500 persone che vivono dell'azienda fluviale » ne risentono [il] vantaggio.

### Avviso ai velocipedisti.

Dovendosi compilare il ruolo dei contribuenti alla tassa sui velocipedi per l'anno 1901, s'invitano coloro che possiedono velocipedi o apparecchi ad essi assimilabili e che non furono compresi nel ruolo dell'anno in corso, a darne, entro il mese di novembre p. v., regolare denuncia all'ufficio comunale in via del Campidoglio n. 8. Coloro, che hanno ceduto o messo in qualunque modo definitivamente fuori d'uso i velocipedi e che ancora non ne avessero fatta di[chiarazione] sono invitati a presentarla nello stesso periodo di tempo per essere inclusi nel [ruolo dell'anno] venturo.

### Una simulata rapina

Stamani ai carabinieri di porta Trionfale si è presentato il vaccaro Bernardino Chiavelli garzone della latteria Barbatti, il quale raccontò che alle 3 e mezza di stanotte, mentre sul carro [illegible] in Roma, a Monte Mario era stato ag[gredito] da due sconosciuti armati di bastone, i [quali] avevano depredato di un recipiente di latte contenente trenta litri di latte.

[illegible] seguito delle indagini, il recipiente fu [illegible] via Trionfale, sotto l'arco che [illegible] Lazzaro.

[Non] mancavano che quattro litri di latte.

Il maresciallo dei carabinieri però che interrogò il Chiavelli non ritenne che il racconto di [illegible] veritiero, ed infatti incalzato da stringenti [domande] ha finito per confessare che il [latte] [illegible] era stato da lui venduto per suo [conto].

E così il Chiavelli è stato trattenuto in arresto e d[eferito] all'autorità giudiziaria.

### Il grave ferimento d'oggi

[Stamane alle or]e 2, in via Reggio, disceso dalla propria *botte*, il vetturino Guido Gigli di 18 anni, scherzava con alcuni ragazzi tentando di imbrattare il loro viso con del grasso nero tolto dall'asse della vettura. Tra quei ragazzi uno ve ne [fu] che prese in mala parte lo scherzo ed estratto [un coltello] vibrò al vetturino un colpo ferendolo gr[avemente al] fianco destro. Il disgraziato fu [trasportato all'o]spedale di Sant'Antonio.

[illegible] ferita penetrante in cavità, quei [sanitari] [illegible] la laparatomia, lo giudicarono [illegible]

[illegible] garzone macellaio Luigi [illegible]

### Ferimento barbaro

Stamane alle 11 il ragazzo Giulio Campitelli di 11 anni domiciliato in via Luciano Manara, percorreva la via della Lungara, quando gli accadde di [ur]tare involontariamente uno sconosciuto. Questi si adirò e afferrato il ragazzo gli assestò parecchi schiaffi. Intanto dalle mani gli [cadde] [illegible] facendosi in pezzi, una piccola bot[tiglia].

Lo sconosciuto, non contento di aver schiaf[feggiato] [illegible] raccolse uno di quei fran[tumi] [illegible] nelle spalle del poverino.

Il [rag]azzo fu ricoverato alla Con[solazione]. La ferita guarirà in un mese, salvo complicazioni.

### Aste per appalti

[Mediante] la decretata abbreviazione dei termini, [illegible] in Campidoglio avrà luogo [l'asta] per l'appalto della fornitura triennale di materiali da selciato, in tre separati lotti, e cioè: primo lotto per l'importo annuo previsto in lire 65,000, il secondo e il terzo per l'importo annuo previsto in lire 55,000 ciascuno.

### L'opera dei pattuglioni.

I pattuglioni ordinati dal commissariato centrale di P. S. e dai commissariati distrettuali nella prima quindicina di ottobre hanno dato il seguente risultato;

Arresti per mandato di cattura, 41; nella flagranza di furto o d'altro reato, 32; per porto d'arme abusivo, 21, per questua, 43, per contravvenzione alla vigilanza speciale ed alla ammonizione, 12; per mancanza di carte giustificative, oziosità e vagabondaggio, 109, per soprusi a scopo di lucro a donne di cattiva condotta, 11.

Sono state inoltre contestate 318 contravvenzioni per offese al buon costume (39 donne sono state rimpatriate con foglio di via e per traduzione); 54 per accattonaggio; 19 per abusiva protrazione d'orario nelle osterie; 106 per schiamazzi notturni, ubbriachezza molesta e ripugnante, esercizio illecito di traffici ambulanti, giuochi non permessi, ecc.

### Sorvegliate i bambini!

Stamane, alle 9 e mezza, Alfredo Rinaldi, di 10 anni, trastullandosi sulla terrazza della propria abitazione al quarto piano della casa in via Conte Verde n. 34, eludendo la vigilanza delle persone di famiglia si è arrampicato sulla ringhiera e perduto l'equilibrio, è precipitato nel cortile.

All'ospedale di Sant'Antonio, ove fu sollecitamente trasportato, i sanitari lo giudicarono in pericolo di vita per la frattura del bacino e per commozione cerebrale.

**Morte improvvisa.** — Nella propria abitazione in via Baccina ier sera fu rinvenuto cadavere il prof. Augusto Scarpellini, insegnante straordinario di lingua araba nell'Istituto tecnico a San Pietro in Vincoli.

Era romano ed aveva 49 anni.

Da qualche giorno accusava dei dolori viscerali. Si ritiene che la morte sia avvenuta per paralisi cardiaca.

## Cronaca Giudiziaria

### Il processo contro due avvelenatori.

Termino brevemente il resoconto della splendida arringa dell'avv. Gregoraci, che iersera mi fu impossibile compiere, essendo l'ora avanzata. L'oratore, passando a dimostrare la tesi della semi-irresponsabilità della sua cliente disse che non si deve dai giurati considerare la Masotti quale oggi si presenta, quando il corso degli anni le ha tolto fino le traccie dell'antica bellezza.

Voi dovete pensare — proseguiva l'oratore — che quando andò sposa alla povera vittima era una buona fanciulla. Come mai in un solo anno potè divenire tre volte omicida!

La giovane Masotti non trovò nel marito quell'amore che aveva diritto di esigere da lui. La suocera stessa dichiarò che esistevano ogni giorno dissapori fra i coniugi, e un altro teste disse pure che la ragione di questi dissapori doveva trovarsi nelle continue infedeltà del marito.

Così fu spinta tra le braccia del Rigosa, perchè in lui trovò quell'amore di cui il suo cuore aveva bisogno, amore che è rimasto inalterato tutt'oggi!

A questo punto il Rigosa dirottamente piangeva.

Il giovane avvocato esaminò in seguito e combattè le perizie dei professori Cervelli, Bonfigli e De Pedys, conchiudendo con la domanda ai giurati di un verdetto che risponda a giustizia.

Questa — disse — fu dea per i pagani ed è un angelo per il cristianesimo; ha i piedi in terra e il capo nelle sfere celesti, è un raggio di luce divina che discende nell'animo dei giudici. Non può essere quindi disgiunta da sentimenti di pietà e di umanità.

Molti si congratularono con l'avvocato. L'udienza fu sospesa alle ore 18 e mezza.

Stamane alle ore 9 e un quarto, entrata la Corte, si è concessa la parola all'on. Barzilai, uno dei difensori di Michele Rigosa.

L'onorevole, il quale aveva espresso il desiderio di non prendere più la parola in questa causa non certo perchè timore a lui avessero incusso gli argomenti presentati dall'accusa, esamina la responsabilità effettiva assunta nell'orribile dramma da Michele Rigosa. Tesse brevemente di questo disgraziato la storia, rilevando come un male fosse a quei tempi la ferrea disciplina che ai giovani s'imponeva, molto più ai giovani abituati a vivere liberamente, nell'età pubere.

Un sistema di educazione che riesce ad inaridire nell'animo dell'uomo i sentimenti gentili e innati verso i genitori, non è un mezzo di avere buoni frutti.

Infatti il Rigosa tentò talvolta di ribellarsi, a lui i genitori sembrando ispirati a sentimenti nemici.

Nel seno di questa fredda famiglia visse il Rigosa per tre anni. Egli che aveva scorsa la vita liberamente.

Quando la pubertà si sviluppava in lui fu improvvisamente rinchiuso in una vigna, regno del miasma, segregato dal mondo.

Fu in questa condizione che il raggio luminoso, com'egli stesso disse, venne ad illuminarlo in queste circostanze un'altra famiglia entrò nella vigna, una donna, la quale non era certo come oggi si è veduta. Un raggio di sole dunque entrava a rompere il buio di quel carcere, nel quale Michele Rigosa era costretto.

La figura di quella donna che gli si presentava come il conforto della dolorosa sua vita, fu disgraziatamente la causa che l'avrebbe travolto per la strada del delitto.

La passione, che si determinava nel cuore di quest'uomo, può aver portato quel disquilibrio atto a giungere al delitto? Ecco la tesi già ampiamente svolta durante il dibattito.

Questa passione sorta improvvisa, sorta nel silenzio lugubre di una vigna dove non era che freddezza e soggezione, potè manifestarsi violenta così da offuscare il libero controllo della ragione?

A questa indagine certo si può giungere meditando su ciò che una passione stessa può determinare in animi normali ed in animi facilmente eccitabili.

L'oratore prosegue spedito, considerando quanto lo stato isterico della donna dovesse accendere i sentimenti del Rigosa, assetato com'era di conforto e d'amore.

Ma il punto della causa — egli dice — è un altro. Noi abbiamo prospettato al principio della causa una eccezione, quella del tempo decorso, per il quale dicemmo che la giustizia sarebbe disarmata. Se la sentenza che la Corte deve pronunziare, fosse favorevole agli imputati, qualunque dovesse essere il verdetto dei giurati, anche di condanna, cadrebbe. Considerando non ammessa la prescrizione, allora solo il verdetto dei giudici popolari avrà valore. Ma una condanna di 30 anni pronunciata ora, porterebbe essa le stesse conseguenze sugli imputati, che loro avrebbe portato se pronunciata 30 anni sono?

E questi 30 anni di rimorso passati, con la minaccia terribile della pena sospesa sul loro capo, non si vorrà computare come una punizione?

L'on. Barzilai chiude la sua arringa dicendo che i giurati debbono giudicare con umanità, non certo essendo feroci, ma giusti.

L'udienza viene sospesa.

Rientrata la Corte alle 10 e venti minuti, l'avvocato Brenna della parte civile fa una lunga replica che si protrae fino a mezzogiorno.

Il seguito alle 14.

Alle 14 e mezzo precise il presidente riapre l'udienza concedendo la parola all'avvocato Zuccari.

L'aula è stipata di pubblico: sulla piazza dei Filippini agenti di P. S. in borghese e carabinieri debbono faticare per impedire l'accesso alla folla che si pigia per guadagnare l'entrata del tribunale.

Intanto nell'aula l'avv. Zuccari incomincia a parlare, dicendo che sbaglio di questa causa fu certo la grave battaglia ingaggiata fra le parti, mentre il dibattito sarebbe potuto procedere pianamente, presentandosi chiarissima la causa medesima.

L'oratore volge un lodevole saluto ai giurati, i quali con estrema esattezza ed amore hanno preso parte al processo nel quale dovranno giudicare.

Dice che la novità della causa ha mosso l'Italia intera, la stampa tutta, come quella che raccoglie colle elette sue menti il movimento intellettuale del tempo, essendosi interessata del dibattito.

I giurati — prosegue — giudichino tranquillamente, seguendo quei sentimenti che durante la lunga discussione hanno raccolto nel cuore. Nella serenità della vostra mente, cittadini giurati, affermerete che si può fare un processo dopo 32 anni, ma non come si farebbe soltanto dopo 32 mesi.

Con spiritosa sottigliezza discute le parole dell'accusa, per le quali si vuole dai giurati che nessuna attenuante sia concessa agli imputati.

Perchè — egli dice — i miei colleghi della parte civile ed il procuratore generale hanno voluto essere più feroci della legge!

Non contenti di tutto, hanno essi scaraventato nell'aula il giovane figlio del Retrosi: egli pateticamente ha gridato in questa corte: — Mi hanno assassinato il padre e puranco la mamma mia! — ed ha pianto, pianto, pianto sempre come forse piangerà ancora. E perchè questo? Perchè è stato costretto seguire l'onorabilissima professione tipografica!

Se mi avessero — dice l'oratore — ucciso i genitori, se tale orrore fosse a voi capitato, cittadini giurati, l'ultimo omaggio tributato a questa tomba sarebbe stato il nostro dolore, ma un dolore muto, senza sforzato pianto o effetti scenici, fiduciosi per la giustizia degli uomini in una tarda riparazione.

L'avvocato Zuccari non esclude negli imputati la volontà di uccidere.

Egli esplica il perchè abbia desiderato la presenza della imputata. Non fu crudeltà la sua, solo impulso in seguito alla dichiarazione di un perito, il quale assicurava sanissimo lo stato del cuore della Masotti, mentre il giorno innanzi aveva dichiarato esser quel cuore quasi spento.

Prosegue il difensore del Rigosa addimostrando che la salvezza dell'imputata poteva consistere in un interrogatorio non letto, dove la disgraziata svela di aver patito nella prima notte di matrimonio il più grande oltraggio che a giovane sposa far si possa.

La difesa ha diritto di fare una questione di concausa, anzi ne ha il dovere. La prima perizia fatta sui cadaveri fu tale, che De Cesaris, perito chimico, disse che oggi si sarebbe posta all'indice. Con questa perizia ora si presenta questa causa ai giurati.

Il processo appunto della perizia, fu fatto con trascuratezza massima. Quanto era il piombo trovato nelle viscere delle vittime? Quanto antimonio?

Non si sa, come neppure lo sapevano i periti stessi.

Discute poi l'oratore sui sintomi delle malattie manifestatesi alle tre vittime. Elemento chimico non vi fu, perchè non vi fu autopsia, nè vi fu elemento anatomo-patologico.

Chiaro risulta che i Rigosa fossero affetti di periodiche, il Retrosi dal suo canto, a seconda delle dichiarazioni dei medici curanti, aveva le ferite in corso di cicatrizzazione, e però non meraviglia dovevano destare i disturbi gastrici manifestatisi negli ammalati.

A questo punto l'oratore s'interrompe: egli dichiara al presidente che non permette, mentre parla, che un giurato legga tranquillamente il giornale.

Il presidente richiama al dovere il giurato.

L'avvocato prosegue dicendo che, a compimento di questa sua tesi della concausa, sta il colore del volto che le povere vittime avevano prima di morire; colore non certo itterico, come doveva essere per avvelenati col piombo, poichè questi sarebbe stato indizio sicuro per i medici curanti per constatare l'avvelenamento stesso.

Dunque il veleno non fu unica causa della morte dei Rigosa e dei Retrosi.

A questo punto dal presidente si concede un po' di riposo. Zuccari proseguirà a parlare svolgendo la seconda tesi della semi infermità mentale dell'accusato.

Il verdetto non si potrà forse avere che a tarda ora, seppure non sia rimandato a domani dal presidente il compimento del processo. In ogni modo i nostri lettori saranno minutamente informati della fine di questo dibattito interessantissimo.



## INFORMAZIONI

### L'ambasciatore Tornielli.

Telegrafano da Parigi 21.

L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ha ricevuto, oggi, il Comitato centrale delle Società italiane per la fondazione delle scuole e nel [illegible] citato i promotori, promettendo [di] assistere alla prossima inaugurazione della scuola italiana in via S. Antonio.

### Ministero della guerra.

Le funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi presso il ministero della guerra sono state affidate al maggior generale Sobrero cav. Ferdinando.

### Per le famiglie dei marinai morti in Cina.

Il ministro della marina ha disposto che si assumano informazioni esatte sulle condizioni finanziarie in cui versano le famiglie dei marinai morti in Cina per provvedere alla loro sorte sia con congrui e ripetibili sussidi sia con pensione.

### Pel censimento.

L'on. Carcano ha fatto [illegible] alle Prefetture ed ai Municipi il regolamento testè approvato per il censimento [illegible] del Regno. Le operazioni di censimento sono fissate al 10 febbraio 1901.

Il ministro accompagna il regolamento con una circolare contenente le istruzioni.

### Il debito pubblico.

I debiti pubblici dello Stato al 30 settembre scorso constavano di lire 11,746,[illegible] A 30 giugno la consistenza dei debiti era soltanto di lire 11,739,956,[illegible] 25, cosicchè apparisce un aumento di sette milioni, che però è ampiamente compensato dalla estinzione anticipata dei buoni del tesoro a lunga scadenza.

### Congedo illimitato di classi della cavalleria.

Il ministero determina che col giorno 24 novembre abbiano principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria della classe 1877 con ferma di tre anni appartenenti all'arma di cavalleria.

### Ufficiali di complemento di artiglieria.

Il ministero invita i comandanti dei reggimenti d'artiglieria di campagna, a cavallo e da montagna, ad interpellare gli ufficiali di complemento che hanno effettivo, se desiderano di essere richiamati in servizio con assegni per prender parte al primo corso della scuola centrale di tiro d'artiglieria, esclusi [illegible] che presero parte ad uno dei corsi che ebbero luogo nello scorso anno. La durata del servizio da prestarsi sarà di giorni trenta a cominciare dal 18 novembre.

Il ministero si riserva di scegliere fra gli aderenti alla chiamata, quelli da ammettersi al corso in parola.

### Decorazioni russe.

Sono stati decorati dal governo russo i seguenti ufficiali:

Vice ammiraglio Morin, ministro della nostra marina — Contro ammiraglio Resasco — Capitani di vascello Ricotti, Ampegnani — Colonnello genio navale Nagar — Tenente colonnello genio navale Ripo di Meano — Capitano commissario Serravalle.

### L'equipaggio dell'« Etruria ».

Il comandante in capo del terzo dipartimento marittimo ha emanato un ordine del giorno per manifestare la sua soddisfazione per l'assetto e [illegible] nave *Etruria* e per la [illegible] l'equipaggio dopo l'ispezione passata.

### I lavori per l'inverno.

L'ispettore generale delle ferrovie, on. Tedesco, ha già disposto per parecchi milioni di lavori da farsi nelle ferrovie durante l'inverno. Con questa disposizione si soddisfa non solo alle esigenze del servizio ferroviario nell'interesse pubblico, ma si provvede anche a dare lavoro agli operai nel tempo in cui maggiore ne è sentito il bisogno.

### Per gl'infortuni sul lavoro.

Per l'applicazione della legge sugli infortuni del lavoro, l'on. Branca ha diramato una circolare ai funzionari del genio civile e dell'ispettorato ferroviario con la quale raccomanda di vigilare costantemente [illegible] esecuzione delle singole opere affidate alla [loro] sorveglianza o direzione, siano da parte delle imprese osservate le disposizioni tanto per la prevenzione degli infortuni [quanto] per l'assicurazione degli operai.

### Concorso del premio Henry.

Ecco il programma per i concorsi ai premi Henry tra gli ufficiali del genio del regio esercito.

1. Un premio di lire 1000 al migliore dei lavori che verranno presentati sul tema: *Manuale tascabile dell'ufficiale del genio in guerra*, avvertendo che qualora il lavoro da premiarsi venisse pubblicato per le stampe nel formato del Manuale del Colombo, esso non dovrà superare le 200 pagine.

2. Un premio di lire 1500 al migliore dei lavori che verranno presentati sul tema: *Manuale di fortificazione campale*, seguendo presso a poco l'ordine della vigente [istruzione] sulla fortificazione campale, ma riducendola di mole per quanto è possibile.

3. Un premio di lire 1500 al migliore dei lavori che verranno presentati sul tema: *P[resa], condottura e distribuzione delle acque potabili in genere ed applicazioni agli edifici militari*.

L'estremo limite del tempo stabilito per la presentazione al concorso delle memorie è il 30 giugno 1902, quelle che arrivassero dopo tale giorno saranno considerate come non ricevute.

Le memorie dovranno essere spedite per posta direttamente (e non per mezzo degli uffici o corpi da cui i concorrenti dipendono) al Ministero della guerra (direzione generale artiglieria e genio).

### Il capitano Garelli.

Il capitano di corvetta Aristide Garelli, stato messo a disposizione della missione Olandese, è stato decorato dell'Ordine di Orange Nassau.

### Notizie della marina.

I capitani macchinisti Zanardo e Cappellino sono stati nominati cavalieri dell'Ordine della Corona d'Italia, in occasione del collocamento a riposo.

Con la data del 26 corrente il cacciatorpediniere *Fulmine* passerà in armamento a Spezia entrando contemporaneamente a far parte della forza navale del Mediterraneo.

### Movimento del R. naviglio.

L'*Fr[iu]lano* è giunto a Spezia.

Il *[illegible]* è partito da Brindisi.

Il *F[lavio] G[ioia]*, il *Vespucci* e il *Curtatone* sono giunti e partiti da Lagos.

Il *Dogali* è partito da Barcellona.

L'*Iride* è partito da Suda.

L'*Aretusa* è partito da Gaeta e giunto a Napoli.

Il *Dardo* è partito da Pillau e giunto a Neufahrwasser.

Il *Moreno* è partito da Spezia.

### Funzionari del Transvaal a Napoli.

**Porto Said**, 20. — Il vapore *Herzog*, che ha a bordo funzionari transvaaliani è partito per Napoli.

### Dimissioni nel Gabinetto spagnuolo

**Madrid**, 21. — In seguito alla nomina del generale Weyler a capitano generale di Madrid, i ministri dell'interno e dell'agricoltura si sono dimessi.

Romualdo Bussola, *Gerente responsabile*

# SEMINE AUTUNNALI

## FRUMENTO FUCENSE

**Originario delle tenute del Fucino**
**di proprietà del Principe Torlonia**

Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4**
**Sacco nuovo L. UNA** | **Sacco nuovo Centesimi 30**
Un Chilo Centesimi **45**

**Merce posta in Stazione Milano.**
Un pacco postale di 5 Chilog. L. **2,50**
Un pacco postale di 3 Chilog. L. **2,25**

| | per 100 Chili |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » [illegible] |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese. *Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri.* | » 40 |
| Frumento Rieti originario | » 43 |
| Frumento di Rieti, *prima riproduzione ferrarese* | » 35 |
| Segale nostrana | » 30 |
| Orzo nero (*Nooldt*) | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 33 |
| Avena bianca Lincoln, *riprodotta* | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 95 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

Il Fucense risulta di merito molto superiore al nostrano — SILVIO MANARESI di *Mazzano Romano.*
Non ha sofferto allettamento — Ing. OTTAVIANO ROMANI di *Velletri*
Il Fucense ha resistito perfettamente alle nebbie — ETTORE VITTORI di *Bomarzo.*
E' infinitamente superiore per resistenza alle nebbie, all allettamento ed anche alla ruggine — GUANCINI FELICE di *Grotte S. Stefano.*
Cestisce assai, da sviluppare il nostrano. — RALLI CESARE di *Orte.*
[illegible] alla ruggine. — ZUCCARI ACHILLE di *Marano Equo.*
[illegible] — RAFFAELLO CIOFFI di *Gerano.*
[illegible] — PIETRO TACCHINI di *Roma.*

**FRATELLI INGEGNOLI — MILANO** Esclusivi incaricati per la vendita del **FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO**
**CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA**

---

# Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza) **catarro gastro intestinale,** si guarisce [illegible] l'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente** — L'uso [illegible] del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e da [illegible] *bolezza, snervatezza,* ecc., e *spesso dilatazione di stomaco.* Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in [illegible] una miscela che può nuocere alla salute e guardare che il vasetto *che costa* L. **1.50** è **2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica *Una Chinese.*

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia la clorosi, (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè [illegible] geribile in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2,65.

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria, la spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza,** la **palpitazione di cuore.** Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si ha un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. **2**.

**Le malattie dei nervi (nevrastenia)** e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI** Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto** danno **forza, energia, gaiezza,** Calmano l'**isterismo,** che finisce [illegible] sparire. **Scatola L. 2,50** — per posta L. **2,65.**

**CHE BEI CAPELLI!** E' la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino deodorato e China,** che li fa crescere [illegible] e folti e allontana la forfora, rendendoli morbidi lucidi e ondulati (Le [illegible] acque che si adoperano li rendono aridi) — Vasetto L. **0.90** (per posta L. [illegible])

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno. — Fl. L. 5, per posta franco L. 5, [illegible]

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91; A. Taboga, Roma — Lancillotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rostito e Persiani, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavori [illegible] **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi** [illegible] può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli, Livorno** chiedendolo alle edicole e librerie.

---

# All' ISCHIROGENO

## si ricorre nei casi estremi per la certezza di una pronta guarigione ed il suo uso é divenuto ormai universale.

[illegible] Dall'Ischirogeno ho ottenuto vantaggi solleciti, indiscutibili ed efficacissimi nelle forme [illegible] esaurimento nervoso, producendo un miglioramento [illegible] sanguificazione [illegible] rinvigorimento della attività cerebrale e [illegible] potere generale dell'organismo.

— **Prof D. Cesare Agostini** *Medico Primario nel Manicomio di Perugia Docente di Psichiatria e di Antropologia Criminale dell'Università di Perugia*

Da oltre due anni nelle forme neurasteniche, prescrivo l'Ischirogeno, perchè mi ha dato sempre risultati più soddisfacenti [illegible] altri rimedi del genere.

— **Comm P. C. Mondino** *Direttore della Clinica di malattie nervose e mentali della R. Univ. di Pavia.*

In molti casi di nevrastenia, specialmente nelle forme accompagnate a debolezza organica e [illegible] l'Ischirogeno [illegible] trovato efficacissimo.

— **Cav Dott R Tambroni** *Direttore del Manicomio Provinciale di Ferrara.*

[illegible] Coll'Ischirogeno ho potuto constatare con certezza che i bambini [illegible]

— **[illegible] Sante de Sanctis** *Direttore dell'Istituto per Frenastenici di Roma.*

[illegible] curarmi le funzioni [illegible]

— **Cav. D. P. A. Dardovino** *Fresonara (Alessandria)*

[illegible] ottenuto risultati [illegible]

— **Dott. F Sini** [illegible] *Ismailia (Egitto)*

[illegible] Ischirogeno [illegible] sarei grato, se me ne mandasse [illegible]

— **Prof. Giovanni Bovio** *Deputato al Parlam. Nazionale*

[illegible] **falsificazioni o sostituzioni.**
[illegible] Cerno, strada Carcere a Piazza Dante 241 - 242 Napoli

---

# Biciclette 1900

**"Meteor"** Graz-Stiria
**"Electra"** Graz-Stiria
*Rappresentanti esclusivi* e depositari pell'Italia
**D. Tedeschi e figlio**
**VERONA**

Rappresentante per Roma e Provincia *F Baldacelli*
Via Ripetta 11

---

# Fortuna assistemi — Invidia crepa

**CIONDOLO brevettato**

Le numerose richieste di questo talismano sono una garanzia certa, dei portentosi effetti che ne ottenero quelli che l'hano usato.

Unico deposito, presso Giuseppe Procaccianti, Via Ripetta, 132, Palazzo Borghese.

**Prezzi:** Oro L. 25 — Argento L. 2 — Argento dorato L. 2.50
Metallo bianco o dorato Cent. 50.

Si spedisce per tutto il Regno col aumento di cent. 30 per spesa di posta.

---

**QUANDO** i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

# Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** (*nevrastenia*) **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi,** ecc. e [illegible] qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.
Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI
**FIRENZE**

---

# MALATTIE SEGRETE

## CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.

**Deposito Generale**
**S. NEGRI e C. — Venezia**
Vendita in tutte le Farmacie

---

**Emotosio** del Prof [illegible] **Emotosio** [illegible] **Emotosio** [illegible] Opuscolo gratis a tutti [illegible] **Emotosio** [illegible]

---

[illegible] **Pilotina** Lombardi e Contardi.
Si preparano [illegible] Costa L. 5,[illegible] per posta L. 5,75 in Italia — Quattro [illegible] L. 20 [illegible] in tutto il Mondo [illegible] anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 28 p. p.

---

Col [illegible] **Smilacina** Lombardi e Contardi [illegible] di potassio [illegible] di sifilide [illegible] E' l'unica cura che può farsi in tutte le stagioni, a larga [illegible]

La cura completa costa L. 21 [illegible] in tutto il mondo per franchi [illegible] Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

---

L'efficacia meravigliosa dell'**Analettico** Senesi **VERO** preparato solamente dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni, la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 36, per la forma putrida (con diarree) costa [illegible] L. 18 [illegible] in tutto il mondo [illegible]

---

[illegible] **Lichinina Lombardi vera Tu[illegible]** [illegible] eccellente prodotto [illegible] Costa lire [illegible] per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata [illegible]

---

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato [illegible] numero di guarigioni definitive e stabili. Le [illegible] di essenza di menta piperita con l'uso della **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** [illegible] la cura migliore contro il terribile male [illegible] la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3, per posta L. 3,30 in tutto il Mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

---

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, **restringimento** [illegible] rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione* [illegible] di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata [illegible] zione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. E' il vero trionfo della scienza [illegible] sull'empirismo volgare predicato fin'oggi da ciarlatani ed impostori.

Ogni flaccon con dettagliata istruzione costa L. 2,50 per posta L. 3,25. Quattro flaccons L. 11 in tutto il Regno per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

---

[illegible] debolezza di memoria, tendenza al sonno [illegible] battiti al cuore, arresti nel polso [illegible] dolori alla fossetta del cuore, costipazione [illegible] sudori [illegible] della neurastenia. La cura più efficace [illegible] dal **Rigeneratore** e **Granuli di Stricnina precisi** Lombardi e Contardi [illegible] Italia e si spedisce [illegible] Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 [illegible]

---



Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti [illegible] in tutto il Mondo con la **cura Contardi** [illegible] ottenendosi la scomparsa [illegible] dalle urine e la ripresa delle forze [illegible] attestati pubblicati, dopo il giudizio severo [illegible] medici, deve ritenersi che solo la cura [illegible] guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo [illegible] le **Pillole litinate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere [illegible] *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa L. 12 in [illegible] si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga notizia alla posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere se aplice essendo ciò causa [illegible] mento la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina; L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda 668, Buenos Ayres.

---

# Esterel

## Grande Liqueur tonico très digestive exceptionellement bienfaisante

FABRIQUÉE A LYON PAR LES **RELIGIEUX CAMILLIENS**

La liqueur de l'**Esterel**, réellement préparée par les Religieux Camilliens avec les plantes aromatiques, récoltées par eux mêmes dans les massifs montagneux de **Esterel**, au pied des Alpes Méditerranéennes et dans le beau pays du printemps perpetuel, est reconnue *la plus salutaire et la plus bienfaisante* des liqueurs de table.

L'**Esterel** [illegible] joint à un goût *sui generis* des plus agréables des qualités digestives que nul n'oserait contester. **Médaille d'Or** Exposition Versailles 1897. **Diplôme d'honneur,** Exposition Paris 1897. **Hors concours,** Exposition Lyon 1897. **Grand Prix** Exposition de Londres 1898 - **Medaglia d'oro** Esposizione Campionale Internazionale di Roma 1899.

[illegible] LYON *Concessionario generale per l'Italia G. ALBRICCI, Via in Arcione, 98,* — Vendita nei principali negozi.

# Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma
# Piazza Montecitorio 121

## La Russia si stacca dal concerto europeo

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra**, 22, ore 9. — Si telegrafa da Nuova York: Il *New York Herald* reca, in caratteri marcati, la notizia che la Russia è in procinto di staccarsi dal concerto europeo.

Esso dice che, secondo telegrammi da Pietroburgo, la Russia è ora risoluta a seguire una politica propria nella questione cinese. Essa non ha mai avuto una grande opinione dell'azione collettiva delle potenze; dichiarerà di non poter aderire alla politica inconciliante di certe potenze. La Russia stipulerà con la Cina un accordo speciale senza riguardo agli scopi che si prefiggono le altre potenze, segnatamente la Germania.

## Un'operazione militare della Francia al Marocco.

**Parigi**, 22 — Il *Matin* ha da Orano: Un'operazione militare importante nell'estremo sud è progettata pel decembre.

Tre colonne opereranno simultaneamente per finirla coi dissidenti marocchini.

## Conferenza pei premi sugli zuccheri.

**Colonia**, 22. — La *Kolnische Zeitung* ha da Parigi: La Francia avendo consentito a ridurre della metà i suoi premi indiretti sugli zuccheri (abolendo quelli diretti), verrà quanto prima convocata a Bruxelles una Conferenza per trattare la questione della abolizione dei premi sugli zuccheri.

L'Italia sarà fra gli Stati invitati a questa Conferenza.

## Deschanel e le Società di M. S.

**Bordeaux**, 22. — Il presidente della Camera, Deschanel, ha presieduto ieri una riunione dei delegati delle Società di mutuo soccorso della regione sud-ovest della Francia.

Deschanel elogiò l'opera delle Società ed esortò a dare ad esse maggiore sviluppo, poichè se la mutualità non costituisce la soluzione della questione sociale, è però un potente strumento di sicurezza e di concordia, destinato a far scomparire la lotta di classe.

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA RAVENNA.

**Elezioni comunali — Chi sarà il sindaco?**

**Ravenna**, 21 (*R. Vizani*). — Il 4 novembre gli elettori saranno chiamati alle urne onde votare la lista dei consiglieri comunali.

Il partito costituzionale, in una sua recente adunanza ha deliberato la completa astensione: padroni del campo, restono dunque i così detti partiti *popppolari*.

Chi di essi avrà il sopravvento? Ieri l'organo socialista ha esposto il lungo, anzi lunghissimo programma che la federazione imporrà ai suoi eletti, sotto pena di farli dimettere qualora non l'eseguissero: ma ogni persona di buon senso e non suggestionata da insulse e fantastiche illusioni [illegible] che non è applicabile, ad eccezione della tassa fuocatico la quale sarà pagata con vero piacere perchè proposta da loro. Fra le altre cose che si propongono di fare, vi è l'autonomia del municipio, refezione scolastica, riordinamento dei pubblici uffici... peccato non [illegible] il collocamento in qualche pubblico [illegible] senza bisogno, dei più facinorosi.

[illegible] Vorranno essere [illegible] custodi della libertà di [illegible]

Quello che vi posso assicurare è che nessuna persona influente del partito repubblicano si farà portare nella lista, e se ne capisce la ragione.

— Un serio guaio si riscontra nella scelta del sindaco. Vari sono i nomi che si fanno, ma ora il sopravvento pare l'abbia un giovane avvocato che, prima dell'evoluzione del Carducci, era monarchico ed è ora socialista.

### DA GENOVA.

**Per i danneggiati dalle alluvioni — Disgrazia.**

**Genova**, 21 (*Nemo*). — La Società *Colombo* con [illegible] seguite da sei bande musicali, percorse la città, raccogliendo offerte pietose fra i cittadini per gli inondati.

La nobile iniziativa fu generosamente secondata dai genovesi.

— Presso Davagna il contadino Bartolomeo Nicova, precipitava da un castagno, morendo quasi subito.

### DA FIRENZE.

**Il suicidio di una donna — Funebri — Grave disgrazia.**

**Firenze**, 21 (*Pilt*). — Stamane Annunziata Caglieri, di anni 42, moglie a Eugenio Nardi, gettavasi da una finestra della propria abitazione in via Rifrigioli, 1, fuori la Barriera Aretina. La disgraziata moriva quasi sul colpo. S'ignorano le cause del suicidio.

— I funerali del colonnello Del Fabro sono stamane riusciti solenni. Nonostante il pessimo tempo, gran folla accorse a rendere l'estremo tributo di affetto al compianto uomo.

La bambina Prima Grifoni, di anni 6, scendendo da una tavola cadde fratturandosi il cranio. La povera bambina è morente.

### DA VENEZIA.

**Il preteso ratto di una ragazza — Suicidi.**

**Venezia**, 21 (*Fass.*). — A Codogne presso Mogliano, certo Ruggeri, proprietario di una [illegible] denunciava il ratto della figlia Olimpia, operato da certi zingari scomparsi dal paese. Sembra tuttavia che non si tratti di un ratto, ma che la ragazza sia invece volontariamente fuggita in compagnia di uno zingaro suo innamorato.

I genitori dell'Olimpia avevano difatti rifiutato una proposta di matrimonio.

— Nella caserma « Vittorio Emanuele » a Conegliano si suicidava l'allievo-sergente Vincenzo Brega, con un colpo di moschetto sotto il mento. Se ne ignorano i motivi.

— Attilio De Marchi, cinquantenne, procuratore generale della ditta di spedizioni Parisi, si è oggi suicidato con tre colpi di rivoltella alla tempia. Lascia la moglie e otto figli.

### DA MILANO.

**Vino o narcotico? — Vittima della miseria.**

**Milano**, 21 (*B. m.*) — In questura trovasi da iersera un uomo sui trentacinque anni, che i medici inutilmente cercano di destare dal profondo torpore nel quale versa.

L'individuo fu portato alla questura in carrozza dal vetturale stesso, che sospetta trattarsi di veneficio: infatti, sembra che altri tre individui accompagnassero lo sconosciuto in giro per le osterie della città e, addormentatolo con un narcotico lo derubassero di quanto aveva indosso.

L'impiegato d'albergo Alberto Kraft, di 52 anni da Neuveville presso Berna, si è ucciso in via Novello n. 17, perchè in disperata miseria.

### DA LIVORNO.

**Cronaca triste.**

**Livorno**, 21 (*Magn.*). — Il contadino Italo Lu[illegible], diciannovenne, uscito appena dall'ospedale, guarito di una grave lesione prodottasi battendo la testa contro il muro per togliersi la vita, bevve una forte soluzione di fosforo. Egli è moribondo. Ad attentare nuovamente ai suoi giorni sarebbe stato spinto da dispiaceri in famiglia.

— Il settantenne Luca Soresi, mentre veniva trasportato all'ospedale per un accesso cardiaco, improvvisamente moriva.

— Una bella ragazza di 18 anni, certa Giuseppina Tredici, è impazzita: essa sarà trasportata a Siena nel manicomio.

### DA BOLOGNA.

**Il suicidio di un sindaco.**

**Bologna**, 21 (*Pell.*) — A Monzuno[illegible] si gettava da una finestra rimanendo quasi all'istante cadavere il cav. Federico Borelli, possidente, consigliere provinciale pel mandamento di Loiano e sindaco di Piano del Voglio.

Al Borelli era stato comunicato poco prima [illegible] un mandato d'ar[resto] [illegible] il giudice istruttore [illegible] truffa conti[illegible]

Da [illegible] tempo [illegible] Borelli mostravasi [illegible] aveva [illegible] fatto temere ad[illegible] [illegible] rilevante somma che gli venne [illegible]

[illegible] aveva recentemente perduto la moglie al [illegible]

## La croce sul monte Fasce.

**Bogliasco**, 21. — Alle ore 12 sul monte Fasce a 823 metri sul livello del mare, con l'intervento dell'arcivescovo di Genova, monsignor Reggio, e di parecchie associazioni con bandiere e musiche fu inaugurata la croce eretta mediante sottoscrizione fra i genovesi.

La cerimonia riuscì imponente.

Fu celebrata una messa ai piedi della croce.

Quindi monsignor arcivescovo pronunciò un discorso d'occasione.

## Congresso ginecologico ostetrico.

**Castellammare di Stabia**, 21 — Sulla regia nave *Marcantonio Colonna*, sono giunti i membri del Congresso ginecologico ostetrico, presieduto dal senatore Morisani e furono ricevuti dalle autorità. Essi hanno visitato lo stabilimento delle acque minerali e sono quindi ripartiti per Pozzuoli.

## L'AUTO-BANCHETTO DI CALUSO!

**Torino**, 22, ore 9. (*Vix*). — Si ha da Caluso che il banchetto tanto strombazzato che l'onorevole Compans si era fatto offrire ieri nel suo collegio, è riuscito una povera cosa e la dimostrazione, che egli aveva tentato di procurarsi, onde rafforzare la sua posizione di deputato non convalidato anche nell'animo della Giunta delle elezioni che ha da giudicare, ha completamente fallito, avendo dato un resultato diametralmente opposto alle aspettative, in quanto il banchetto ha costituito proprio il rovescio del desiderato dai promotori, cioè una enumerazione significante e schiacciante delle forze contrarie, resistenti a tutte le lusinghe dei galoppini compensati. E queste forze contrarie sono apparse la poderosa maggioranza del collegio, e come quantità e come qualità. Nessuna personalità del collegio presenziava il banchetto. E sono mancate tutte le adesioni autorevoli nel campo politico, vanamente braccate e sollecitate con ogni mezzo! Pochissimi erano i sindaci presenti e si noti che i comuni del collegio sono ventisei! La maggior parte brillavano ostentatamente per la loro assenza: come per assenza brillavano quasi tutti i consiglieri provinciali e i deputati, meno due della provincia! Insomma un fiasco disastroso. Vi manderò i particolari dell'agape per lettera, non meritando codesta povera cosa maggiori onori di telegramma!

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo* di ieri

CONTINENTE

**Monoverbo**

**TET**

## TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** stasera prima rappresentazione del dramma in un atto di Gatteschi e Mariani *Eros!* Seguirà *La scuola delle mogli* di Molière.

Domani *reprise* di *Madame Sans Gêne*.

Stasera al **Nazionale** si replica *Il maresciallo Chaudron*, l'operetta che ha ottenuto un indiscutibile successo.

Stasera al **Quirino** prova generale del *Trovatore*, che andrà in scena mercoledì.

Sabato prima del *Papa Martin*.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi**. — *Eros!* — *La scuola delle mogli*, ore 8 1/2

**Nazionale**. — *Il maresciallo Chaudron*, ore 9

**Manzoni**. — *I misteri di [illegible]*

**Eldorado** — *Il Cicerone romano*, ore 9

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 22 ottobre

Il sole spunta alle 6,12 — Tramonta alle 17,17 — L'avemaria suona [illegible]

### Calendario d'oro

Domani: S. Giovanni da Capistrano.

Ricorre [illegible] della contessa Maria Fani Ciotti, Roma — di Donna Nicoletta Graziolì, nata dei principi Bandini Giustiniani, Roma.

### Temperatura di Roma.

**Temperatura minima 11.2 — massima 19.6.**

### Il comm. Galluppi dal Re.

Nella reggia di Capodimonte S. M. il Re ricevette ieri il comm. Galluppi, prosindaco di Roma e consigliere di Stato, col quale lungamente s'intrattenne a parlar delle cose del nostro Comune.

### Nella diplomazia.

Ieri sera alle 11.25 l'ambasciatore di Russia, M. Nelidow è tornato in Roma da Pietroburgo ed ha ripreso la direzione degli affari dell'ambasciata.

### Il cameriere di Re Umberto.

S. M. il Re di Portogallo ha nominato cavaliere dell'ordine di Cristo il cav. Macchi, cameriere particolare del compianto Re Umberto.

### Un nuovo Circolo.

Sabato sera fu inaugurato in via Sistina n. 138 il Circolo monarchico romano.

Nelle spaziose ed eleganti sale del Circolo, dopo una splendida commemorazione del Re Umberto I, fatta dal presidente del Circolo commendator Baldovino, l'assemblea numerosissima di soci, approvò con plauso l'invio dei seguenti telegrammi:

*S. E. il generale Ponzio Vaglia*
Napoli, Capodimonte

Assemblea generale soci Circolo Monarchico Romano, costituitosi in via Sistina 138, nella sua prima adunanza, commemorando compianto Re Umberto, afferma profonda devozione S. M. Vittorio Emanuele III, e Regina Elena.

*S. E. marchesa Villamarina* — Stresa.

Assemblea generale Circolo Monarchico Romano, costituitosi via Sistina 138, nella sua prima adunanza, commemorando compianto Re Umberto, afferma profonda devozione S. M. Regina Margherita.

Spedì inoltre un telegramma al prefetto commendator Colmayer.

### Estrazioni a sorte.

Da un bollettino comunicato dalla Camera di commercio risulta che nell'estrazione avvenuta il primo ottobre per le obbligazioni delle ferrovie turche, il premio di L. 300,000 fu vinto dall'obbligazione n. 601,447, quello di lire 25,000 dal n. 601,449, due di lire 10,000 dai n. 1,234,648 e 1,026,057.

Ci sono poi altre obbligazioni estratte con premio di lire 2000, 1250, e 1000, e settecento obbligazioni semplicemente rimborsate.

### Al Pantheon.

Ieri mattina il cav. Giuseppe Costa di Bologna deponeva sulla tomba di Re Umberto I una corona di fiori artificiali con in mezzo un quadro di cristallo, raffigurante la facciata del Pantheon.

Veniva ricevuto da una commissione di veterani composta del presidente, on. senatore conte Massarucci, comm. Bruffel, cav. Tomassi, cav. Musso, cav. Mozzoni, dott. Guarnieri, dal veterano di guardia Maltese e dal canonico cav. Mattei.

### Quinto collegio dei probi-viri.

Il quinto collegio dei probi viri di Roma si è costituito in seconda convocazione come appresso:

Vice presidenti: Orlandi Camillo, industriale — De Santis Pietro, operaio.

Componenti l'ufficio di conciliazione: Massaruti Felice, industriale — Alberi Angelo, industriale — Attili Vittorio, operaio — Conti Michele, operaio.

Componenti l'ufficio di giuria: Mazzanti Carlo, industriale — Caiza Antonio, industriale — Biagi Oreste, operaio — Gennari Cesare, operaio.

### Note liete

Annunziammo ieri il matrimonio del nostro amico Leone Efrati con la signorina Attilia Toscano. Nel tradurre in tipografia il nome della sposa, il proto commise l'errore di cambiare l'« Attilia » in « Alessia ». Cose che accadono!

[illegible] l'occasione per ricordare che [illegible] assistevano Mr. e Mrs W. Burt con la sua gentile figliuola, Mr. Clark, Mr. D. Benton e figlio, Miss Vickery, Miss Benton, Miss Beltrami, i signori Settimio Tedeschi, James Salinas, Guglielmo Piperno, Leone Sonnino, Settimio M[illegible], Pellegrino Sestieri, Settimio e Lazzaro Efrati.

### Campionati podistici

Nel prossimo mese di novembre la Società ginnastica « Roma » bandirà i campionati podistici romani.

Essi saranno:

— Campionato di marcia a squadre (di cinque [illegible]) — chilometri 10 — tempo massimo ore 1.15.

— Campionato di corsa veloce (100 metri — tempo massimo 11 2/5).

— Campionato del chilometro tempo massimo 3' 10".

— Campionato di corsa con ostacoli (metri 60 — 3 ostacoli — tempo massimo 9".

Per ogni campionato vi saranno i seguenti premi:

Primo, medaglia d'argento grande, diploma titolo di campione pro 1901.

Secondo, medaglia d'argento e diploma.

Terzo medaglia di bronzo grande e diploma.

A coloro che riusciranno in tempo massimo prescritto, diploma e medaglia di bronzo.

I campionati saranno approvati da[lla] [Uni]one podistica italiana.

Le iscrizioni, libere a tutti, si ricevono presso la segreteria della « Roma » in via G[illegible]

### Grave fatto di sangue

**Un marito geloso che accoltella la moglie.**

Anche oggi la cronaca è costretta a registrare uno di quegli atroci fatti di sangue, [illegible] tragedie della gelosia, purtroppo non infrequenti in Roma, dove il maledetto coltello fa spesso parlare di sè.

Una donna alta, bruna, grassoccia, piacente, col corpo crivellato di ferite, è stata stamane trasportata all'ospedale di Sant'Antonio da[l] pittore Alberto Moretti, di 25 anni, abitante [illegible] dell'Anima, 10, e da certo Giuseppe Cro[illegible] tore di tram, di anni 30, abitante in via Basilicata, 13.

La donna, che versava sangue in gran copia, venne ricoverata nella sala di Pronto Soccorso, ove i dottori Rossi e Calò le riscontrarono ben dodici ferite. Ne aveva una alla spalla destra, un'altra gravissima penetrante in cavità alla spalla sinistra, una al torace, una al collo, tre al polso destro, una alla guancia sinistra, ecc.

Fu giudicata in pericolo di vita.

La donna ferita, interrogata dalle guardie di P. S. Del Maschio e Ballo, di servizio all'ospedale, disse di essere Agata Ferroni, di 38 anni, romana, abitante col marito Vittorio Castellani di 40 anni, da Soriano nel Cimino, in via Piemonte, 81. Aggiunse di avere nella stessa via, all'angolo di via Sicilia, un'osteria detta de « Piccolo Marino ».

Il Castellani è anche proprietario de[l] negozio di carbone in via Sicilia, 129.

Ecco in tutti i suoi particolari come si svolse il grave fatto di sangue.

L'osteria del Castellani consta di due ambienti, uno dei quali in comunicazione col portone della casa al numero 81, ove i coniugi Castellani abitano.

Al negozio, oltre a Vittorio e Agata, accudiscono una donna addetta alla cucina e un garzone, certo Ettore.

Il Castellani, conosciuto più comunemente col nome di *Menicuccio*, aveva da qualche tempo, non si sa se a torto o a ragione, concepito dei sospetti verso il garzone, che è un bel giovane, ritenendo che tra Agata e lui esistesse [illegible] relazione.

Il Castellani, di natura gelosissimo, aveva [illegible] delle violenti e frequenti scene alla mo[glie] [illegible] volta giunse perfino a minacciarla con [la ri]voltella, tanto che la povera donna si era [ri]dotta a sporgere querela contro di lui.

Ieri sera Vittorio si recò alla rappresentazione di una società filodrammatica in via S[illegible] alle 11 1/2 fece ritorno all'osteria meravigliandosi però di trovarla già chiusa, mentre per solito non si chiudeva che a mezzanotte. Provò ad aprire la porta con la chiave, ma la porta era chiusa per di dentro col catenaccio.

Bastò questo fatto per mandare su tu[tte le fu]rie il Castellani che incominciò a [illegible] a dare calci alla porta. Quella dell'osteria g[iu] aperta da Ettore, mentre Agata supponendo che il marito avendo trovata chiusa la bottega [volesse] entrare dal portoncino che è in comunicazione con la casa, si era diretta a quella [illegible]

Appena Vittorio si trovò alla presenza di Ettore gli domandò, con aria di minaccia, che cosa stesse a fare nel negozio chiuso. Ma [il garzone] intimorito, invece di rispondere, fuggì [illegible] inutilmente dal padrone.

Tornato in bottega il Castellani trovò sulla porta la moglie, la quale gli domandò perchè avesse rincorso Ettore. A questa domanda Vittorio sospettando che i due si fossero [illegible] tro con intenzioni poco oneste, si avventò sulla moglie e, cavato di tasca un coltello [illegible] tanti colpi finchè non la vide cadere [illegible] intrisa di sangue. Quindi fuggì.

In questo mentre si trovava a passare il pittore Moretti, il quale vista la donna [illegible] che emetteva dei fiochi lamenti corse a prendere una vettura e con questa e coll'aiuto del Croci la trasportò all'ospedale di S. Antonio.

Il delegato Fermanelli, del commissariato di Castro Pretorio, incominciò subito le pr[ime in]dagini per la ricerca del feritore.

Alle 2 1/2 di stanotte si è recato all'ospedale di Sant'Antonio il giudice istruttore avv. Pe[illegible]letti, al quale la povera donna ha detto d'esser innocente aggiungendo che il marito è un [illegible] vagio.

### Caccia.

Dal nostro collaboratore cinegetico:

[È co]minciato il passo delle *allodole* [illegible] così abbondante come si sperava, sabato fu la giornata migliore. Nei pressi di Fium[icino è] stata uccisa da qualche giorno la prima be[cca]ccia, è una buona notizia.

---

8 *Riproduzione vietata*

# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

*[illegible]*

Egli credette che la giovinetta diventasse folle.

— Signorina, fissatevi bene in mente che queste sono tutte cose inutili, perchè voi non mi sfuggirete, e se anche dovessi impiegare la forza per ritenervi, io lo farei.

Immaginatevi che passasse nel cuore e nella mente di quella fanciulla, vissuta fino allora tra le carezze e le dolcezze dell'affetto, per una si imprevista e strabiliante avventura.

Quella giovane immaginazione così pura e così fresca, così piena di sogni rosei, non poteva assuefarsi a quella terribile novità che la portava verso l'ignoto. Ebbe delle rivolte e degli accasciamenti, finchè, esausta, cadde in uno stato di prostrazione completa.

Incapace di resistere ancora e lottare, si gettò in un angolo della carrozza e aspettò rassegnata e vinta. Camminò due giorni e due notti, ciò che a quei tempi era un fatto estraneo ad ogni uso. La vettura, come una piccola casa, conteneva tutto quanto può occorrere ai comodi della vita.

[illegible]

Assai di sovente [illegible] scendeva dalla carrozza. Renata non cercava neppure di gettare un colpo d'occhio al di fuori. A forza di pensare e di soffrire, ella non soffriva, nè pensava più.

Invano il compagno tentò di attaccare la conversazione con dei fatti interessanti, mostrando alla giovinetta che ella andava incontro a un avvenire di felicità e di amore, di lusso e di fortuna insperata. Ella non lo comprendeva. La sua mente s'era perduta come in un caos e non aveva più la facoltà nè d'intendere, nè di pensare.

Ben di sovente il compagno di viaggio le offriva delle buone cose, dei dolci, dei liquori, che essa ostinatamente rifiutava. Nella terza notte la poverina dormiva, vinta dal turbamento e dalla stanchezza, prostrata dalla disperazione dell'ignoto a cui andava incontro.

La carrozza si arrestò d'un tratto, come se si fosse imbattuta in un ostacolo, e Renata si svegliò di soprassalto.

Lo straniero aprì la portiera e saltò a terra.

— Che c'è? — chiese Renata.

— Nulla — le fu risposto.

Essa intese un vociare attorno a sè, della gente che si muoveva, e volle vedere, ma la persianina era già calata a separarla dal mondo.

La sua inquietudine non conobbe più freno. Scosse con forza gli sportelli, tirò il cordone gridando al soccorso: ma si dovette convincere di essere sola e abbandonata.

Un rumore giunse ai suoi orecchi, e la r[illegible] chiamò alla speranza.

Evidentemente la gente s'affollava attorno alla carrozza, se dunque fosse giunta a farsi intendere, [illegible] l'avrebbe liberata. E gridò an[illegible]

[illegible]

Una voce alta e sonora dominò i rumori e domandò:

— Chi è che chiede soccorso? A chi si fa violenza?

Ella respirò, ma non intese la risposta. Senza dubbio era stata fatta a voce bassa, perchè non distinse una parola.

— È lo stesso, rispose quello che aveva già parlato con un tono di comando. È lo stesso. Io non ammetto di simili ragioni e intendo che sia liberata all'istante. Portate la giovane al castello e le si abbiano tutti i riguardi possibili. Io voglio vederla, interrogarla, e sapere chi devo colpire fra voi, poichè un colpevole ci deve pur essere.

X

**L'asilo.**

Renata sentì che per lei c'era ora un protettore, e un protettore potente.

Con quella facilità che è tutta propria della gioventù, riprese coraggio, si credette salva, e ringraziò Iddio che non permetteva si fosse perduta.

La portiera s'aprì, qualcuno entrò e tosto i cavalli partirono al galoppo.

La poverina aveva sulle labbra mille domande e non osava rivolgerne una sola. Essa non poteva leggere negli sguardi del suo compagno, che non pertanto le sembrava assai imbarazzato.

Finalmente si dette animo e l'interrogò.

— Dove andiamo signore?

— A un castello non molto lontano di qui.

[illegible]

— Dio sia benedetto!

Non disse più nulla, si mise a contare i minuti, i secondi, a divorare col pensiero lo spazio che la separava dal quel soggiorno ignoto ove però avrebbe trovato un asilo e un appoggio.

Ben presto la vettura voltò, il rumore delle ruote si attutì, le sembrò che rami di alberi strisciassero le pareti del legno [illegible] avevano lasciato la grande via, e che si approssimavano.

Si arrestarono. Un usignuolo cantava tra le foglie.

Dei lumi traluccevano tra le fessure delle persiane e un cancello fu schiuso.

Camminarono ancora un tratto sulla sabbia poi si fermarono di nuovo, e la portiera fu aperta.

Lo straniero discese pel primo. Stese la mano a Renata, che si trovò su una specie di terra coperta di fiori, circondata da valletti in ricche livree che portavano delle torcie, facenti ala al suo passaggio. In fondo si apriva un appartamento splendido, tutto illuminato, e ricco di artistici mobili. Ella si passò una mano sugli occhi come per destarsi da un sogno. Giammai, neppure con l'immaginazione, aveva intraveduto tante meraviglie. In luogo d'andare innanzi, tornò indietro di due passi.

— Dove mi conducete signore? — chiese con voce tremante. — È proprio qui che io debbo entrare?

[illegible] casa vostra, signorina. [illegible] Contate di [illegible] prima un momento per la vostra camera?

— Prenderò prima qualche cosa.

— Ebbene, allora degnatevi di seguirmi — e inchinandosi fino a terra lo sconosciuto [la pre]cedette.

Renata traversò prima una vasta anticamera dipinta a grandi quadri da uno dei più [grandi] artisti dell'epoca. I soggetti mitologici [illegible] grazia un po' manierata e *coquette* [illegible] poi entrò in un salone ricco dei più sp[lendidi] *Gobelins*. La severità di quei mobili [faceva con]trasto con la gaiezza della stanza [illegible] luminosa e chiara dei più bei vetri di [illegible] dei mobili simili a gioielli, di *[illegible]* stalli che splendevano alla luce. I suoi [occhi non] le sembravano sufficienti ad abbracciare [tante] meraviglie, e il suo cuore batteva c[ome se] che cosa di soprannaturale si compiesse [attorno] a lei. No, tante meraviglie non potevano [apparte]nere alla realtà. Un colpo di magia [le] le aveva create, e un colpo della stessa [magia] le avrebbe fatte sparire.

La voce dell'intendente la tolse [dalla sua] estasi.

— Signorina, vuole mangiare nel [salone o] nella piccola sala? Vuole il grande servizio?

— Il piccolo, il piccolo, s'affrettò [a rispon]dere tutta imbarazzata la fanciulla.

— Se la signorina vuol riposare [un mi]nuto, mentre s'appronta, io l'accompagno [illegible]

Si diresse verso una porta aperta [in un an]golo dell'appartamento, e si scostò [per la]sciare passare Renata, con lo stesso [illegible] avrebbe [illegible]

[illegible] gettò un grido di ammirazione.

— Mio Dio, che è tutto ciò?

*(Continua).*

— Ancora rari i *beccaccini*.

— Nel restante d'Italia, tranne in Coltano e Alfonsine (Ravenna) ove sono apparsi numero uccelli di padule, la selvaggina scarsa ovunque.

Nell'Umbria in generale buon passaggio di palombe.

### I pellegrinaggi.

Oggi alle 16 è giunto in Roma il pellegrinaggio umbro.

### Il Tevere.

Causa le pioggie dirotte, il Tevere è in crescenza.

Da telegrammi giunti da Tivoli si apprende che l'Aniene è già a tre metri e trenta. A Orte è salito a 3.80

### I drammi del matrimonio.

Giorni sono Lucia Balì di 34 anni da Castello di Porto sorprese suo marito Paolo Bruzi intimo colloquio con Zelnda Spoti.

Facile immaginare la scenata che seguì. Constatata la certezza del fatto, il Brizzi abbandonò la moglie e andò a convivere con la Spoti in una casa nelle vicinanze di via dei Mille.

Trovatasi senza risorse e senza appoggio la povera Zelnda stamani alle 5 si è messa alla caccia del marito. Incontratolo, gli ha chiesto del denaro per sfamarsi. L'altro, toltasi la cinghia dei pantaloni per tutta risposta gli ha assestato parecchi colpi (agguantando e con la fibbia) procurandole contusioni piuttosto gravi alla testa e alla faccia!!

### Oggetti rinvenuti.

Ecco una nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (ufficio VII) dal 14 al 20 ottobre 1900.

Un portamonete con entro lire 1,15, una borsa di pelle con entro due chiavi femmine, una guida di Roma, una collana di ambra, tre chiavi femmine avvolte in un fazzoletto, un portamonete con lire 1.30, un portafazzoletti di stoffa marrone, una palla di ferro, 12 fruste di corda, un ventaglio nero, un mazzo di fune usata, un portabiglietti di pelle rosso con carte da visita, un ombrello di cotone nero, una chiave, una borsa di seta nera rasata, una polizza del Monte di Pietà, una polizza di pegno (agenzia piazza Rondanini), una polizza di pegno (agenzia Fate Trastevere), un cuscinetto di seta, due chiavi femmine, una chiave femmina, un libro «Breviario Bografico», una catena di metallo bianco con medaglia, una medaglia di bronzo con stemma municipale, un mazzo di 6 chiavi, un borsellino di lana cenere con cent. 10.

**Investito dal tram.** — Un individuo non identificato, fu ieri sera alle ore 9 1/2 investito dal tram elettrico condotto da Raffaele Totti in via Capo le Case. Il disgraziato, dall'apparente età di 50 anni, fu trasportato all'ospedale di San Giacomo, dove gli si riscontrò una profonda contusione a testa, con commozione cerebrale ed escoriazioni alla coscia sinistra. I medici si riservarono il giudizio.

**Ribellione ai carabinieri.** — In via Ancona mentre il carabiniere Benedetti eseguiva il mandato di cattura per l'arresto di Italo Cavicotti di 22 anni, questi si ribellò strappandogli una sciabola. A viva forza il carabiniere Benedetti riuscì ad arrestarlo.

**Tanto rumore per nulla...** — Ieri sera una forte detonazione si udì nel forno di Enrico Franchetti, in via S. Vincenzo ed Anastasio 31. Accorse molta gente, ma la porta del forno era chiusa, e dentro si trovassero dentro gli operai a lavorare. Temendosi che fosse scoppiato un incendio, poichè da una finestra usciva del fumo, furono avvertite le guardie, i quali prontamente si recarono sul posto dalla stazione di piazza Fiume.

La detonazione era avvenuta perchè gli operai Renzi e Antonio Palmieri avevano avvicinato un carbone acceso in un recipiente di latta che conteneva un centinaio di grammi di polvere pirica.

Il Renzi rimase leggermente scottato alle mani.



## DALLA PROVINCIA ROMANA

**Un omicidio per l' Passatelli.**

Frosinone, 22 (*Bargo*) — Ieri sera, verso le ore ... nell'osteria di Francesca D'Onofrio, a giocare a *passatella* il carrettiere Luigi Testa, di 21 anni, Salvatore Cioci, di 23 anni, e ... di Sora, di 60 anni, tutti nativi di Frosinone.

Come la maggior parte delle volte avviene in questo gioco, tre vennero a questione, che dopo un diverbio ... essa terminando in malo modo.

Il Testa e il Cioci, armati di coltello, si avventarono sul vecchio Di Sora ferendolo mortalmente. Quindi fuggirono.

Il ferito grondante sangue, fu trasportato al locale ospedale ove stamane ha cessato di vivere.

Il ... è stato arrestato stanotte e il Testa si è costituito oggi ai carabinieri.

**Un nubifragio terribile.**

Anzio ... (*Castelli*) — Un terribile nubifragio, che ... per tre due ore, si scatenò ieri sulla nostra ...

Le ... furono allagate dalla pioggia dirotta, la ... e la grandine che cadeva era grossa come noci, ed alcuna ... pesava ... grammi. Molti negozi rimasero totalmente allagati. Alcuni alberi ...

... della casa Valdivieso si trovava Barbara Luzzi, di 80 anni, con ... una ... che la vecchia e i suoi ... sarebbero rimasti annegati se alcune persone non fossero accorse a salvarli.

*(Continua).*

### Un naufragio.

**Civitavecchia**, 22 (*Locapo*) — Il bastimento *Rosina Baracco*, carico di salumi, mentre ieri tentava entrare nel porto, fu respinto da un terribile vento contro la scogliera della bocca di levante.

Dodici marinai civitavecchiesi accorsero con una lancia del porto.

Sopra una lancia di salvataggio salirono certo Domenico De Giovanni e Giuseppe Pacetti che con vera abnegazione trassero in salvo l'intero equipaggio di otto persone e quanto poterono.

Più tardi accorsero anche le lancie del *Rapido* e alcune torpediniere.

Il carico ed il bastimento son perduti completamente.

## Cronaca Giudiziaria

**Il processo contro due avvelenatori.**

**LA SENTENZA.**

Dopo circa venti minuti di riposo l'avv. Zuccari riprende a parlare, dimostrando che i due accusati agirono in un impeto di passione. Egli termina domandando ai giurati un verdetto che risponda ai veri fini della giustizia senza essere feroce.

Il Rigosa è commosso al pianto.

Il Presidente legge le questioni che sono sottoposte ai giurati:

1.a (Fatto principale). L'accusato Rigosa Michele è colpevole di avere nel territorio di Roma, nel maggio, a fine di uccidere, volontariamente propinato piombo e antimonio ad Antonio Rigosa, il quale per effetto di quel preparato cessò di vivere il giorno 20 dello stesso mese di maggio del '96?

2.a Nell'affermativa della 1.a questione, se esso Rigosa Michele commise il fatto di che alla 1.a questione, con la circostanza

*a*) che esso Antonio Rigosa era suo padre legittimo?

*b*) col mezzo di sostanze venefiche?

3.a Nell'affermativa della 1.a questione, la morte di Antonio Rigosa fu determinata anche dal concorso di cause ... preesistenti ... colpevole?

... lella 1. que... ... ... ... in stato d'infermità di mente, tale da scemare grandemente la imputabilità di lui, senza escluderla?

Queste quattro questioni si ripetono egualmente per il Rigosa per l'avvelenamento della madre; ed altre quattro riguardano l'avvelenamento di Giovanni Retrosi, nel quale l'imputato deve rispondere di concorso.

Per Adele Masotti sono pure dodici le questioni.

Ad ogni singolo fatto sono ammesse le subordinate della complicità e della semi irresponsabilità, testè sostenute dalla difesa.

Sulle attenuanti non si pone questione. Lette le questioni ai giurati il presidente domanda agli avvocati ed al P. M. se nulla hanno da osservare: tutti rispondono negativamente.

Intanto, sorretta dai carabinieri, entra nella gabbia la Masotti ... è un'ombra. Il presidente si volge agli imputati

Avete niente da aggiungere a quanto dissero i vostri avvocati?

La Masotti con un filo di voce risponde

— Niente.

Il presidente allora dichiara chiuso il dibattimento e comincia il riassunto.

Il cav Vitelli con calda eloquenza riassume la causa riportando gli argomenti sostenuti dall'accusa pubblica e privata e dai difensori. Egli conchiude il riassunto dicendo che i giurati non debbono aver dubbi sul giudizio che sono chiamati a dare. In questo momento solenne — dice — dovete pensare che il giurato che dubita manca al proprio dovere

Gli avvocati Gregoraci e Zuccari affermano che questo è contrario alla legge e alla morale.

Gli accusati sono fatti portare fuori dell'aula. I giurati si ritirano nella camera delle deliberazioni: sono le 19 e un quarto.

Per la sala si odono vivi commenti in attesa del verdetto, tutti parlano del processo senza mostrarsi stanchi della lunga seduta. Si dice che la Masotti sia svenuta appena giunta in camera di sicurezza.

Alle 20 e mezza rientrano i giurati: il capo di essi, nel profondo silenzio che regna nell'aula, legge il verdetto.

I giurati rispondono affermativamente alle ... questioni, negano la ... della concausa e della semi-infermità mentale e non accordano le attenuanti.

Michele Rigosa e Adele Masotti sono stati ritenuti pienamente responsabili dei reati loro addebitati.

...

Il ... conclusioni a proposito della prescrizione, con le quali ha chiesto che sia respinta l'eccezione sollevata dalla difesa in *limine litis*, chiede che siano condannati, Michele Rigosa — tenuto conto che egli all'epoca del delitto era minorenne — alla pena di *30 anni di reclusione*, pena che non è prescritta e Adele Masotti, ritenuta responsabile di uxoricidio e di cooperazione immediata nei due delitti commessi da Rigosa, a *30 anni* della stessa pena.

L'avv. Gregoraci sostiene la prescrizione, dicendo di voler compiere fino all'ultimo il proprio dovere. Dice che il silenzio in questo momento potrebbe sembrare sconforto di vinti. Riassume gli argomenti alla prescrizione favorevoli e insistendo sul concetto che bisogna considerare la pena da applicarsi per ciascun veneficio.

Il giovane avvocato conchiude:

Io mi inchino al verdetto dei giurati perchè esso è emanazione legale della pubblica coscienza. Questo verdetto rispettando, voi della Corte dirette che il reato fu dichiarato senza scusa ma che la società non ha ragione di punirlo con estremo rigore dopo un decorso di trentadue anni.

Gli avvocati Zuccari e Barzilai si associano alle parole di Gregoraci.

La parte civile sostiene inapplicabile la prescrizione ... Barzilai si augura che la Corte serenamente deliberando vorrà dichiarare prescritta la pena.

Alle 21 ed un quarto la Corte si ritira: dopo tre ore rientra, ed il presidente legge la sentenza, che è lunghissima.

In essa si discutono le questioni della prescrizione in rapporto alla nullità del giudizio contumaciale e in quello della prescrizione della pena.

La sentenza così si conchiude.

Rigettando le eccezioni di nullità e di prescrizione, condanna Masotti Adele e Rigosa Michele alla **pena della reclusione per anni 30 ciascuno**, *alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla interdizione legale durante la pena, al risarcimento dei danni verso la parte lesa costituitasi parte civile da liquidarsi in separata sede e alle spese in favore dell'erario*.

Il presidente avverte gli accusati che hanno tempo tre giorni per ricorrere in Cassazione.

Intanto, nella commozione generale, la Masotti cade di peso in ginocchio avanti al Rigosa e ne abbraccia le gambe strettamente. I carabinieri non riescono a separarli la scena è straziante e per l'aula si piange.

I disgraziati, strettamente abbracciati, sono ricondotti in camera di sicurezza, mentre Bernardino Retrosi ci regala un altro poco di sincero pianto!

Michele Rigosa e Adele Masotti ricorrono in Cassazione.

La folla fino all'ultimo ha atteso in piazza della Chiesa Nuova. All'una e mezza di stamane tutto era terminato.

**Per la vendita di un quadro del Botticelli.**

... ... l'editto Pacca

Dopo di lui l'avvocato Vincenzo Morello, altro difensore del principe Chigi, riportandosi ai numerosi pareri di autorevoli persone ed al valore dei documenti ha sostenuto l'esclusione della ... del quadro che si è voluto attribuire al Botticelli.

... avvocato dopo la sua ... ...

... però nel caso speciale luogo a procedere essendosi il principe Chigi nella vendita del quadro uniformato perfettamente alle disposizioni prescritte dall'editto stesso

Da ultimo ha preso la parola l'avvocato Santomartino in difesa del Pardo. Egli ha domandato al tribunale l'assoluzione del suo difeso per inesistenza del reato attribuitogli. E alla stessa conclusione si è associato l'avv. Gatti per il Pap...

E alle 5 l'udienza è stata tolta.

Domattina alle 10 ... del pubblico ministero. Quindi ... porterà da ultimo il suo valido contributo ... revole Villa, e domani sera, così almeno si spera, potrà aversi la sentenza.

## INFORMAZIONI

**La Regina Margherita.**

*Ber...* ci telegrafa da Torino, 22, ore 12,40:

La Regina Margherita è arrivata alla stazione di Porta Susa ed ha proseguito per Sangone.

S. M. fu ricevuta dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, le Principesse Clotilde e Letizia e il Duca degli Abruzzi.

Quindi S. M., in vettura, si è recata al reale castello di Stupinigi.

Molta gente attendeva S. M. alla stazione al Sangone.

La Regina sconsolata abbracciò teneramente i duchi d'Aosta e la principessa Clotilde, rassicurando i principi sulla sua salute

La Sovrana aveva un aspetto abbastanza sollevato.

**Alla reggia.**

Il conte e la contessa Guicciardini, sostituiranno, nel mese di novembre, il conte e la contessa Trigona nella qualità di gentiluomo e dama di corte.

Ieri ha preso servizio nella casa militare del Re l'aiutante di campo tenente colonnello cava liere d'Avanzo.

**Nelle prefetture.**

Giura comm. avv. Giovanni, prefetto di prima classe, in aspettativa per servizio, collocato in disponibilità Ballaforo ... avv. Cesare, id. di seconda classe, id. id.; Corà comm. Angelo, id. di terza classe, id. id., Morisani Pietro, ufficiale d'ordine di terza classe a Reggio Calabria, collocato a riposo per avanzata età.

**Al Ministero dell'interno.**

...

**Al Ministero della P. I.**

L'on. Gallo ha ordinato di prendere nell'archivio del monastero di Montecassino la fotografia del *fac simile* dell'originale dello «Stabat» di Pergolese, perchè sia conservata nelle biblioteche degli istituti musicali del Regno.

**Consiglio superiore di sanità.**

Il Consiglio superiore di sanità è convocato per il 25 corrente.

...

**Consiglio superiore di marina.**

Domani, come è stato annunciato, si aduna il Consiglio superiore di marina.

**Il viaggio dei maestri.**

L'on. Gallo ha ripreso ... le ... società ferroviarie per ottenere la riduzione del 50 per cento sui viaggi dei maestri elementari.

Una commissione scelta dai maestri venne incaricata di esprimere al Ministro i desideri della classe in questa materia. Sarà ricevuta quanto prima.

**Per gli orfani degl'impiegati civili.**

Il comm. Casavola ha diretto una circolare ai prefetti per incitarli a far comprendere agl'impiegati l'importanza dell'istituto nazionale per gli orfani degl'impiegati civili dello Stato.

**Provvedimenti amministrativi.**

... disagi economici delle Puglie e delle Calabrie, il ministero, non potendo per legge prorogare il pagamento della rata sulla fondiaria 1899, la quale deve essere pagata fra novembre e dicembre, ha ... 1901, saranno, per il loro ...

**La polizia sanitaria del bestiame.**

L'on. Carcano, ministro dell'agricoltura, ha completato gli studi per un progetto di legge riguardante la polizia sanitaria del bestiame, unificando tutte le disposizioni legislative e regolamentari che si riferiscono all'importante materia.

**Movimento del R. naviglio.**

Il *Galileo* è giunto a Venezia.

Il *Miseno* è giunto a Portoferraio

Il *Precusa* è giunto a Hodeida.

L'*Iride* è giunto a Suda.

Il *Dardo* è partito da Neufahrwasser

## In memoria di Re Umberto

**Città di Castello**, 21 — Ad iniziativa della Società dei reduci dell'Esercito, ebbe oggi luogo una solenne commemorazione di Re Umberto I

V'intervennero il prefetto, senatore Sormani-Moretti, il deputato Franchetti, il colonnello Yaner, rappresentante il Comando della Divisione militare di Perugia, le altre autorità, notabilità e numerosa folla

L'oratore Bragoni parlò applauditissimo rilevando le grandi virtù del compianto Re

Aderirono tutte le associazioni cittadine.

**Il matrimonio del capitano Cagni.**

**Torino**, 22, ore 15,20. ... Stamane si è ... il matrimonio ... capitano ... Abruzzi al Polo Nord, e la signorina Maria Naso, sua cugina.

Il sindaco, senatore Casana, offrì alla gentile sposa un bellissimo mazzo di fiori, accompagnandolo con efficacissime parole di augurio.

Alla cerimonia religiosa la sposa indossava una splendida toletta bianca; al municipio, un abito da mattina.

...

Gli sposi sono partiti ... per ... stazione eravi gran folla di amici e di popolo plaudente

Moltissimi ... doni ricevuti da sposa splendidi quelli inviati dai Duchi d'Aosta e ... Abruzzi.

**Cortesie diplomatiche**

Berlino, 22, ore 15. — Il cancelliere ... ambasciatore russo ... Sacken.

**Crisi nel Gabinetto di Spagna.**

**Le dimissioni di Silvela.**

**Madrid**, 22. — Il Consiglio dei ministri si adunò ieri e, stante il disaccordo in esso manifestatosi, il presidente Silvela decise di porre alla Regina-reggente la questione di fiducia.

Il presidente Silvela si recò iersera al palazzo per presentare alla Regina reggente le dimissioni dell'intero Gabinetto.

Non si possono prevedere le decisioni che saranno prese dalla Regina reggente.

**Madrid**, 22. — Corre voce che la Regina-reggente conferirà al generale Azcarraga, presidente del Senato, il mandato di formare il nuovo Gabinetto.

**Madrid**, 22. — La Regina reggente conferì col generale Azcarraga

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

**L'imperatore della Cina a Loubet.**

**Parigi**, 22. — L'ambasciatore cinese ha consegnato al ministro degli affari esteri, Delcassé, una lettera diretta dall'imperatore della Cina al presidente della repubblica, Loubet, nella quale gli chiede i suoi buoni uffici, stante l'imminente apertura dei negoziati per la pace.

**La stazione ferroviaria di Pao-ting-fu.**

**Parigi**, 22. — Il generale Voyron telegrafa da Ta-Ku, in data 20 corrente:

Le truppe francesi occupano la stazione ferroviaria di Pao ting fu, e fanno ricognizioni in vagoni, spingendosi a nord e a sud, fino all'estremo limite della linea.

...

**Mac Kinley e l'accordo anglo-tedesco.**

... Washington:

Il presidente degli Stati Uniti Mac Kinley, prima di dare la sua adesione all'accordo anglo-tedesco relativo alla Cina, si informerà sui termini e sulla portata esatta del terzo articolo.

## ALLA BORSA

...

... Forni 74,50; Miniere 274; Risanamento 15; Vasacco 213; Immobiliare 174; Veneta 71,50; Banca Generale 48; Carburo 370; Prodotti chimici 117; Gestioni 135,50; Monte Rotondo 91

Cambi: Parigi 106,15; Londra 26.67.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude Italiano 93,95; Francese perpetuo 100; Spagnuolo 70,05.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 23 ottobre, a lire 106.14.

BONFIGLIO BRESSOLA, *Gerente responsabile.*

Stab. Tipografico del «Corriere d'Italia»



**ORARIO DELLE FERROVIE**

**Partenze**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Pisa | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Torino | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Milano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |

**Arrivi**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 10 |
| Pisa | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 14 |
| Torino | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 44 |
| Milano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 45 |
| Ancona-Foligno | 7.15 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 25 |
| Napoli-Firenze | 8.16 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Avezzano-Tivoli | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 15 |
| Civitavecchia | 9.30 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Frascati | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Albano-Velletri | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | — |
| Terracina-Velletri | 7.51 | 10 | 15 | 20 22.6 | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — |

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

***Avvisi economici e corrispondenze particolari*** in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. 1 — ***Avvisi necrologici*** (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti — ***Avvisi commerciali*** in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti fin 4.a pagina divisa in 8 colonne cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Mercoledì 24 Ottobre 1900** — **Num. 288**

**Roma 23 Ottobre 1900**



## ANNASPAMENTI

Non è ancora trascorso un mese dal giorno in cui l'on. Giolitti scriveva certe parole che, come accade facilmente in Italia, si direbbero già dimenticate: ed è bene, perciò, ricordarle.

« Il paese, dice l'on. Sonnino, *è ammalato politicamente e moralmente*, ed è vero: ma la causa [illegible] grave di tale malattia è il fatto che le classi [dir]igenti spesero enormi somme a beneficio proprio quasi esclusivo, e vi fecero fronte con imposte il peso delle quali cade in gran parte sulle [clas]si più povere, noi abbiamo un grande nu[mero] di imposte sulla miseria: il sale, il lotto, la [tassa] sul grano, sul petrolio, il dazio di consumo, [e non] abbiamo una sola che colpisca esclu[sivamen]te la ricchezza vera, perfino le tasse su[gli] affari e le tasse giudiziarie sono progressive [illegible] ».

. . . . . . . . . . . . .

« [illegible] di asi della imposta sui fabbricati. Colui il quale possiede unicamente la casa in [cui] si ricovera, per quanto miserabile, paga la stessa aliquota di tassa che colpisce i ricchi palazzi e sono ogni anno a centinaia le famiglie cacciate dai loro abituri per non aver potuto pagare poche lire di imposta ».

. . . . . . . . . . . . .

« Delle nostre imposte la più contraria a tutti i canoni della pubblica economia è il dazio di consumo, costosissimo per la riscossione, che in[ceppa] il movimento commerciale e industriale e cade principalmente sopra i generi necessari [al]la [vita]. Tale imposta è inoltre applicata in pa[rec]chi comuni per modo da costituire una vera iniquità ».

Non è punto facile, ci sembra, immaginare più efficace maniera di propaganda non diremo neanche di lotta di classe, ma di vero e proprio odio di classe. Imperocchè se fosse vera l'affermazione che **le classi dirigenti spesero enormi somme a beneficio proprio quasi esclusivo, e vi fecero fronte con imposte il peso delle quali cade in gran parte sulle classi più povere**, è evidente che non forse in nome della legge scritta, ma certamente in nome di quella legge morale che ha il suo fondamento nell'onestà e nella giustizia, quelle classi più povere avrebbero quasi il diritto di fare la rivoluzione.

Per noi, quindi, il ragionamento è assai semplice. Quando l'on. Giolitti fu a capo del Governo, dovè reprimere con le armi varii tentativi di moti popolari che avevano appunto questa figura: d'esercizio arbitrario delle proprie ragioni per parte di poveri contadini, con lo scopo di ristabilire un po' d'equilibrio nella distribuzione dei tributi pubblici.

L'on. Giolitti, sicuramente con grande amarezza a cui non può non partecipare ogni uomo di cuore, dovè compiere in quei giorni un penoso dovere: nè saremo noi a muovergliene rimprovero, come glielo mossero allora i suoi odierni amici della Sinistra estrema e di quella che, per singolare burletta, persiste a chiamarsi costituzionale. Ma l'on. Giolitti aspira, e comprendiamo benissimo il desiderio suo, a tornare al governo dello Stato; e ci pare evidente che le classi più povere, avendo appreso dal l'on. Giolitti di quali invereconde ingiustizie siano state e siano tuttora vittime, gli chiederanno subito di ripararle. Ora non pare che l'on. Giolitti creda ciò possibile [illegible], anzi, a proposito dei dazii di consumo che pure, come egli scrive, sono applicati **in modo da costituire una vera iniquità**, non ebbe difficoltà di soggiungere:

« [illegible] perciò che si debba cominciare dalla riforma dei dazi di consumo. Ma tenuto conto della difficile condizione finanziaria dei [nostri] maggiori comuni, credo non potersi in[iziare] [illegible] la trasformazione del dazio consumo [illegible] a riforma degli ordinamenti comunali [illegible] ai **Comuni**, ecc. »

L'on. Giolitti è troppo antico ed esperto parlamentare perchè occorra di ricordargli che certe riforme non si preparano e non si attuano dall'oggi al domani. E noi veramente non arriviamo a comprendere come potrebbe l'on. Giolitti, una volta a capo del Governo, e in presenza d'un sistema tributario così incivile da commuoverlo e di **ammirazione per la longanimità e la tolleranza delle nostre plebi** » adoperare — ove sciaguratamente occorresse — la forza per obbligare quelle stesse plebi, finalmente stanche d'usare tanta longanimità e tanta tolleranza, a pagare imposte inique il cui provento è poi impiegato a beneficio quasi esclusivo delle classi dirigenti.

La più probabile ipotesi è, dunque, che l'on. Giolitti, prima di compiere una così ingiusta violenza a danno di misere plebi soltanto colpevoli d'aver creduto alle sue parole e di reclamare il loro diritto, abbandonerebbe sdegnosamente il potere. Ma l'on. Giolitti è un uomo di Stato e devoto alle istituzioni: nè può quindi nascondersi che queste istituzioni non si impersonano in un ministro, e che su di esse ricadrebbe l'odiosità di imporre con la forza delle armi il perpetuarsi d'un sistema dichiarato iniquo da uomini che hanno, come l'onorevole Giolitti, così meritata autorità e tanto meritata influenza.

E che questa sia davvero la condizione precisa delle cose: che, cioè, le parole dell'on. Giolitti siano state e siano la piattaforma delle agitazioni a cui si affaticano i partiti sovversivi, risulta dall'entusiastica approvazione che quelle parole hanno avuta dai giornali repubblicani e socialisti: da quegli stessi giornali socialisti che, a proposito dell'opera delle truppe internazionali nell'Estremo Oriente — ed è bene ricordare che fra quelle truppe vi sono anche soldati italiani che hanno saputo tenere altissimo il prestigio del nome e della bandiera d'Italia — scrivono rilevando « le terribili repressioni e gli atti di barbarica ferocia che **uomini preparati al mestiere dell'assassino** vanno perpetrando in China, e quel che è peggio in nome della civiltà »: e da quegli stessi giornali repubblicani che, accennando al genetliaco del Re col titolo: *una cosa di cui non ci eravamo accorti*, scrivono anche: « d'ora in poi l'undici novembre sarà festa nazionale e non più il 14 marzo, che ricordava la nascita di Umberto I. Tutto passa ».

Non possiamo e non dobbiamo supporre che l'on. Giolitti consideri il nostro esercito, che è fra le più care speranze della patria, come una scuola dove s'impara il mestiere dell'assassino. Ma non possiamo neanche nasconderci che l'on. Giolitti non ha in alcuna guisa dimostrato d'aver compresa la singolarità della sua posizione di ex ministro del Re e di aspirante ad esserlo ancora, così amorosamente turibolato dai più autorizzati organi di quel partito i cui rappresentanti, quattro mesi fa, gridavano in piena Camera: abbasso il Re, e che bandisce dal suo seno, come indegni di appartenervi, individui colpevoli d'avere assistito a commemorazioni del Re assassinato.

E questa meraviglia nostra, che ci pare assai naturale, cresce poi anche a vedere la sapiente e assidua propaganda che in favore dell'on. Giolitti vanno facendo alcuni giornali notoriamente fondati e mantenuti in vita, talvolta anche a costo di gravi sacrifici pecuniarii, da società delle quali fanno parte banchieri e grossi intraprenditori di opere pubbliche, e che si adoperano, con affannosa lena, a incensare e a spingere avanti l'on. Giolitti dipingendolo quale una vittima di errori non suoi, della malevolenza degli emuli e concorrenti, e di una fatalità arcigna che l'ha fatto comparire colpevole malgrado i suoi meriti e tutte quelle buone intenzioni delle quali è lastricata, a quanto dicesi, la via dell'inferno.

Siffatto tramestio giornalistico-bancario-affaristico ci sembra degno di nota: perchè chi sospinge ed esalta l'on. Giolitti non dà affidamento di disinteresse: nè egli, lasciandosi sospingere ed esaltare da siffatti elementi, dimostra di essersi emendato.

Nondimeno, di tutto questo ci daremmo anche poco pensiero, e la campagna cui accenniamo ci parrebbe degna di studio solamente per due considerazioni: che i banchieri hanno le braccia lunghe se sono capaci di far convergere alle loro mire anche i repubblicani e i socialisti che, almeno a parole, muovono guerra al capitale; e che, date le loro tendenze non troppo sentimentali, non è escluso il pericolo che questa loro intromissione nella politica abbia per movente la speranza, fuor di dubbio infondata, che la politica possa poi favorire gli affari.

La sola cosa di cui ci crediamo in diritto di occuparci è che a tutto questo armeggio si trovi modo d'immischiare il nome e la persona del Re d'Italia. Mai prima di oggi s'era avuto esempio di partiti e di uomini politici che a loro beneficio buttano nella bilancia il peso dell'autorità regia. E contro questo abuso noi, a quell'autorità regia sinceramente devoti, protestiamo con tutte le forze nostre.

IL NUOVO FANFULLA.

### Pel matrimonio della principessa delle Asturie.

**Madrid**, 23. — L'*Imparcial* riferisce che un personaggio del partito liberale dichiarò che il matrimonio della principessa delle Asturie col conte di Caserta deve abbandonarsi, poichè impedisce l'arrivo dei liberali al potere. Quando l'avvenimento dei liberali al governo si verificasse, la principessa potrebbe maritarsi.

Il *Globo* dice che parecchi deputati avrebbero intenzione di proporre la proscrizione della famiglia del conte di Caserta, avendo il conte partecipato all'ultima guerra civile.

### IL MILITARISMO AGLI STATI UNITI.

(*Nostro teleg. part.*)

**Londra**, 23, ore 10.25. — Telegrafano da New-York alla *Pall Mall Gazette* che alla riapertura del Congresso, il Governo chiederà un credito di dollari 200,000,000: 125,000,000 per l'esercito e 75,000,000 per la flotta. Il segretario della marina raccomanderà la costruzione di nuove cannoniere, e la spesa di dollari 3,000,000 per miglioramenti all'Accademia navale di Annapolis. Egli raccomanderà pure l'aumento del personale d'equipaggio, stante il numero sempre crescente delle navi da guerra.

### Voce infondata sul Gabinetto bavarese

**Berlino**, 23. — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, la notizia sparsa da un giornale di Monaco di Baviera che tutti i segretari di Stato e ministri si sarebbero dimessi, è completamente infondata.

## NOTE E MOTIVI

Il monte ha partorito il suo topolino: vale a dire il banchetto all'on. Compans di cui l'Agenzia Stefani si è data premura di diffondere la prosa alle genti italiane. Non vale la pena di confutare un discorso tutto fatto di quelle frasi [illegible] sono a spasso [illegible] po[liticanti] [illegible] fra la demagogia per ingrazianrsi le masse e le istituzioni per arrivare al potere. L'on. Compans ha voluto rifriggere le sonore frasi del suo duce e maestro l'on. Giolitti, e io lo lascio volentieri alla sua cucina.

Ma ciò che mi par degno di nota è questo: che il banchetto di domenica deve essere apparso poco lusinghiero agli elettori di Caluso i quali hanno dovuto vedere per opera dei meno e dei meno autorevoli, organizzata una vera e propria dimostrazione valdostana a beneficio di un personaggio esule... non volontario dalla valle d'Aosta. Per fortuna si può altresì notare che la maggioranza dei sindaci e delle notabilità del collegio comprese questo latino della decadenza, e si affrettò... a non prender parte al banchetto. E soggiungo volentieri una parola di lode all'on. Pinchia che, degno interpetre della fierezza canavesana, a quel banchetto non prese parte nè in persona nè in spirito, e neanche con uno di quei dispacci di adesione che costano una lira, e valgono anche meno.

Dieci punti all'on. Pinchia.

⁂

Due giorni fa i giornali di Brescia annunziavasi che erano stati rimessi in libertà altri anarchici arrestati in seguito all'assassinio di Re Umberto e uno di essi — naturalmente non l'autorevole e consueto organo della sinistra, Dio ci scampi, costituzionale — si meravigliava dal fatto, aggiungendo queste parole:

« Stiamo scontando troppo le conseguenze tristi della debolezza dei Governi verso i sovversivi, per non sentirci amareggiati nel vedere il deplorevole sistema continuato con tanta incoscienza. Ma che proprio non giovino a nulla gli ammaestramenti del passato? »

La questione non può essere posata, mi sembra, in termini così assoluti. Le autorità politiche fecero il loro dovere arrestando quegli illustri anarchici e le autorità giudiziarie avevan[o] [illegible] voluto compiere il loro [illegible] se mancavano prove del loro reato. Non bisogna però neanche dimenticare che è sempre illustri e sudditi anarchici [illegible] nella loro schivanza solidarietà, seguitano ad offendere il nostro dolore con le oscene pubblicazioni che sono segnalate dall'America, da Londra, e da Parigi.

Ma l'*Adige* di Verona, un altro autorevole consueto della sinistra e non sullodata (ah! no, perdio, no) democrazia per facezia detta costituzionale, non ha voluto lasciarsi sfuggire il pretesto di sgligargela coi sommi pensatori della reazione, e di stamburare, che se quegli anarchici furono arrestati e e tradotti alle carceri per semplice misura di precauzione, ci pare che si possa qualificare un tal fatto un abuso, un'ingiustizia, una bricconata, nessuna legge permettendo che si tolga arbitrariamente — non per due mesi e mezzo, ma neanche per un giorno — la libertà ad un cittadino che si possa deferire all'autorità giudiziaria, perchè non commise alcun reato. »

E' sempre bene tener presente, tanto per la storia, che l'autorevole quanto consueto *Adige* è patronato amorosamente dall'on. Luigi Lucchini che riscuote un regio stipendio come consigliere della regia Corte di cassazione.

⁂

In una seduta del Consiglio comunale di Firenze, è avvenuta una singolarissima discussione provocata dal consigliere Minuti inalzato per volontà dei repubblicani, al supremo fastigio del semidiato amministrativo.

Qualche tempo fa, un inglese, lord Somerset mandò cento lire sterline al sindaco di Firenze perchè fossero distribuite ai poveri e il sindaco, si capisce, ottemperò al desiderio del generosissimo donatore consegnando le cento sterline, ovverosia i duemila e cinquecento franchi, alla Congregazione di carità.

Orbene, il sindaco di Firenze ha avuto dal semidio Minuti una solenne lavata di capo per avere accettato quella discreta somma pei poveri per la ragione che lord Semerset, inglese [illegible] arava di fare quell'elargizione per [illegible] una vittoria [illegible] armi inglesi [illegible].

Anche l'Inghilterra ha i suoi sovversivi ma essi non hanno l'abitudine, come in altri paesi, di festeggiare le disfatte della patria. E poi il consigliere repubblicano Minuti, con quale diritto voleva togliere 2500 lire ai poveri della sua città? Provi [illegible] a fare e aggre[illegible] somma dall'eroe Kruger [illegible] e sarà un affare [illegible].

⁂

Il [illegible] di Mantova ha chiamato i cittadini ad un esperimento, in forma privata, del *referendum* sulla questione di concedere o no la dote al teatro.

I potentati municipali di Mantova hanno forse voluto fare un primo passo verso una riforma [illegible] democratica e se hanno avuto questo in animo, mi sia consentito dire che avranno dimostrato una deplorevole ingenuità. In una questione di questo genere non vi può essere che un'antinomia fra quelli che pagano le tasse e dirando no, e quelli che non pagano niente e diranno sì. E [illegible] popolari sono la maggioranza e non pagano un soldo, scommetto un medesimo che la dote sarà concessa.

⁂

Tanto per chiudere.

Bestiolini va alla stazione a spedire un baule.

— Voglio spedire questi abiti alle mie figliuole.

— Bene, alla grande o alla piccola?

— A tutte e due... io non faccio parzialità! — esclama indignato il grand uomo.

*Tutti noi.*

### Delizie repubblicane

Il signor Giulio Delafosse scrive nel *Gaulois* un articolo di cui vogliamo riprodurre alcuni brani veramente degni d'essere meditati.

« Prima dell'avvento dei repubblicani al potere, la repubblica costituiva un complesso di dottrine che possono riassumersi così: libertà di culto, libertà di coscienza, libertà d'insegnamento; libertà di riunione e di associazione, libertà della stampa; libero accesso di tutti i cittadini alle funzioni pubbliche; uguaglianza dinanzi alla legge. Prendete ora, una a una, tutte queste libertà, e vedete a [che] sono ridotte.

« La libertà del culto si traduce nell'oppressione e nel mettere fuori della legge i cattolici; la libertà di coscienza nel risveglio delle guerre di religione; la libertà d'insegnamento nell'ateismo obbligatorio, la libertà d'associazione nell'espellere le congregazioni, il libero accesso agli uffici pubblici, nel certificato obbligatorio di civismo repubblicano. Ci rimane, a vero dire, la libertà della stampa, ma tutti noi sappiamo che è una concessione precaria e minacciata.

« Che cosa c'è di più odioso del potere arbitrario nelle mani d'un settario o d'uno sciocco? Se ad esempio si domandasse al generale André, ministro della guerra, perchè il popolo prese, un giorno, e demolì la Bastiglia, egli risponderebbe che ciò avvenne per seppellire sotto le rovine la tirannide di cui la Bastiglia era il simbolo. E che cosa fa, il generale André se non [illegible] tere atti di tirannia [illegible] lo sostituisce [illegible] capriccio alla legge [illegible] professori della Scuola di Fontainebleau, sia modificando a favore dei suoi protetti i quadri di avanzamento?

« La legge del 11 giugno 1850 [illegible] che delle borse e mezze borse saranno accordate nelle scuole militari **a tutti i giovani** che avranno fatto preventivamente constatare l'insufficienza di risorse delle loro famiglie [illegible] tenimento nelle dette scuole. Ed ecco il ministro della guerra che si sostituisce alla legge, e decide lui, d'arbitrio e di capriccio suo, che il beneficio di queste borse di studio, garantito da una legge dello Stato, non sarà concesso a coloro che non hanno studiato e non studiano nelle scuole che a lui piacciono.

« Che lo spirito settario abbia prodotto un ministro capace di una così bassa cattiveria, non ci sorprende. E' un caso, anzi, frequente. Vicino a Bicêtre c'è un disgraziato che ha creduto di fare opera di difesa repubblicana vietando che si indossi l'abito ecclesiastico nel territorio del suo comune. Questo pazzo subalterno è un André in diminutivo! Fra il ministro della guerra e lui non c'è che la differenza della condizione sociale, ma le loro anime sono allo stesso livello. E a questo, dunque, siamo arrivati: a un sistema di governo tutto fatto di vigliacche violenze e di iniquità cinische e che somiglia a una congiura del male in tutte le sue manifestazioni ».

Quasi a giustificazione esauriente di questo articolo del Delafosse, è venuto ieri il discorso del signor Bourgeois, uno dei più fiammeggianti campioni del radicalismo francese, il quale ha presso a poco concretato il programma del partito repubblicano nella lotta contro le congregazioni religiose. Ora anche questo può essere un programma come un altro. Ma non avremmo creduto che il signor Bourgeois, esplicitamente accennando all'opera del generale André di cui si occupa il Delafosse, avesse osato spingersi fino al punto di [illegible] governo deve continuare la sua opera di progresso e di riforme sociali, combattendo coloro che vogliono conservare i privilegi ».

Come corollario o conclusione giova riportare dall'*Eclair* questa notizia:

« Il consiglio comunale di Limoges, socialista, presieduto dal signor Labussière deputato ministeriale, ha deciso che « ogni impiegato del [illegible] a istruirsi altrove che nelle scuole laiche della città, sarà immediatamente revocato dalle sue funzioni ». E [illegible] aggiunge l'*Eclair*, che nella dichiarazione dei diritti dell'uomo si legge: nessuno può essere molestato a causa delle sue opinioni, anche religiose!

Come [illegible] per godere un po' di libertà, [illegible] il regime repubblicano.

### Scandali in vista?

(*Nostro teleg. part.*)

**Vienna**, 23, ore 15. — Il deputato czeco dott. Engel comunicò ad un redattore d'un giornale czeco ch'egli fra breve pubblicherà le memorie della sua attività politica. Le stesse conterrebbero numerose sorprese interessanti.

### Disastro ferroviario nel Belgio.

**Bruxelles**, 23. — Un treno ferroviario, partito iersera da Charleroi per Mons, ha deviato presso Grescolies. Vi sono circa trenta feriti.

### Il nuovo ministero in Spagna.

**Madrid**, 23. — Annunziasi che il nuovo ministero è così costituito:

*Presidenza*, generale Azcarraga; *Giustizia*, Vadillo; *Affari esteri*, Campos; *Interno*, Ugarte; *Istruzione pubblica*, Garcia Alix; *Agricoltura*, Sanchez Toca; *Guerra*, generale Linares; *Marina*, Non designato titolare.

San Allen de Salazar conserva il portafoglio delle finanze.

### Silvela abbandona il partito conservatore.

**Madrid**, 23. — L'*Heraldo* dice che Silvela lascia la direzione del partito conservatore.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

### Una minaccia di crisi in Germania

Dopo un quarto di secolo di meravigliosa prosperità, la Germania, per ciò che riguarda il suo sviluppo economico, è entrata ora in un periodo di sosta. Le cause di questo fenomeno le cui conseguenze potrebbero essere gravi, sono molte, ma i rimedi sono alla portata del discernimento e della perseveranza germanica.

Fra le cause esteriori la più importante deve ricercarsi nell'impoverimento dei mercati aperti all'industria europea in generale.

Il sud dell'Africa non consuma più che armi o munizioni di fabbrica inglese, a causa della carestia e delle epidemie, l'India, per qualche anno, non potrà servire di sbocco all'eccesso della produzione del nostro continente; la China — nazione debitrice poco sicura, finchè l'ordine in essa non sarà ristabilito — non si darà un governo stabile che per vederlo esposto ai reclami dei governi europei. Ed è carica di [illegible].

Questa diminuzione nelle facoltà d'assorbimento dei clienti dell'Europa non fa che ingrossare lo stock delle mercanzie da smerciare e ribassarne il valore di modo che i fornitori, fin qui padroni di un mercato, vedono oggi affluirvi dei concorrenti un tempo occupati altrove. La Germania è in conseguenza obbligata di ridurre il prezzo di vendita di alcuni suoi prodotti, poichè altrimenti potrebbero prendere il loro posto i prodotti [illegible] venduti a vil prezzo. Quella che più dell'altre ora soffre è l'industria dei tessuti.

Un'altra causa universale di depressione è il rincaro del carbone due volte sensibile perchè colpisce gli stabilimenti e i trasporti. Per ciò che riguarda la Germania non possiamo precisare delle cifre. Quelle peraltro, che la statistica inglese fornisce, permettono di farsi una idea comparativa del rincaro. Il carbone che, nel 1896, è costato alle quindici compagnie ferroviarie del Regno Unito 2,889,000 lire sterline, nel 1899 ha rappresentato l'ingente spesa di 4,278,000 sterline, vale a dire il 50 per cento di più.

A codesti ostacoli esteriori, che si frappongono all'espansione dell'industria tedesca, è d'uopo aggiungere gli effetti di cause d'ordine interno, delle quali la più importante potrebbe chiamarsi

[illegible] tore [illegible]

Al congresso possono intervenire e prender parte senza voto, i soci di tutti gli ordini.

Si invitano i soci dell'ordine di Roma a prender parte ai lavori del congresso stesso.

### In Prefettura.

[illegible] sotto la presidenza del prefetto commendatore [illegible] omayer, si è riunita la Giunta provinciale amministrativa.

### Clinica chirurgica.

Oggi è stata riaperta al pubblico la clinica [illegible] Garibaldi diretta dal senatore [illegible] Durante

[illegible] pubblico l'ambulatorio per [illegible] poveri [illegible] per turno saranno visitati e curati dai valenti professori addetti alla clinica.

### Nelle scuole comunali.

Col 5 novembre prossimo andrà in vigore in via di esperimento un nuovo orario nelle scuole comunali.

Per la nuova disposizione gl'insegnamenti del canto e del disegno, che prima s'impartivano in ore speciali, saranno compresi nell'orario ordinario.

### Anche gli infermieri del Manicomio.

Anche gli infermieri del Manicomio hanno iniziato un'agitazione per ottenere un diverso trattamento dall'attuale e per raggiungere lo scopo [illegible] deciso di organizzarsi con gli infermieri degli ospedali in sezione della Camera di lavoro.

Sembra intanto che dell'attuale trattamento gli infermieri non abbiano ragione di lamentarsi. A che dunque l'agitazione?

Malattia del secolo!

### A fulgure et tempestate...

Ier sera [illegible] un temporale violentissimo si scatenò su Roma. Pioggia dirotta, lampi, tuoni, fulmini, grandine ed altra ira di Dio.

[illegible] della grandine [illegible] grossi come [illegible]. Una quantità enorme di lastre di lucernari rimase spezzata.

Durante la notte il temporale ha avuto [illegible] non pochi le cantine. I vigili dovettero correre in parecchie parti.

---

[illegible] la ultima ora [illegible] che [illegible] pioggia dirotta, il Tevere è salito a metri 6.15 e accenna a salire [illegible]

[illegible] mattina [illegible] Ripetta [illegible]

### Conferenze enologiche in provincia di Roma

[illegible] il giro di conferenze enologiche, che si tengono in provincia di Roma dal cav. Ranieri Pini per iniziativa del Circolo enofilo italiano [illegible] ministero di agricoltura. La [illegible] a Zagarolo.

[illegible] svolgendo i diversi temi speciali [illegible] dal sindaco, si [illegible] sulla necessità del [illegible] cooperatico [illegible] travaso ed [illegible] dai viticultori consorziali, nonchè per poter proteggere la vendita del vero vino di Zagarolo [illegible] Mentre [illegible] dimostrò [illegible] ma troppo ritardata, consigliò in modo convincentissimo metodi moderni per la preparazione dei vini pastosi, che sono ricercati dagli osti romani, nonchè per la preparazione [illegible] dei vini asciutti, da pasto da potersi [illegible] su qualunque mercato italiano ed esportarsi all'estero.

[illegible] pomeriggio il prof. Pini tenne una conversazione enologica nella sala municipale di Palestrina.

Nella settimana prossima il prof. Pini [illegible] questo primo periodo di conferenze enologiche [illegible] Roma [illegible]

### Note vaticane.

Nella casa generalizia dell'istituto delle Figlie di Sant'Anna in via Merulana si sono radunate, sotto la presidenza di monsignor Serafini, arcivescovo di Spoleto, rappresentante il cardinale Rampolla [illegible] Anna [illegible] nomina della [illegible] generale [illegible] Rosa [illegible]

[illegible] suora Benedetta Cav [illegible] genovese già segretaria generale [illegible] istituto.

La nuova superiora generale e le suore che [illegible] al Capitolo sono state ricevute in particolare udienza dal Papa.

— Il Papa ha nominato il cardinale Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto, protettore delle Figlie del [illegible] Messico.

### Un pellegrino spagnuolo borseggiato.

Il pellegrino spagnuolo Antonio Morales y Rivas di 51 anni da Ponte Gurtel abitante in via Tormellina, uscendo dalla Basilica vaticana con la propria figlia, è stato borseggiato del portamonete [illegible] la somma di lire 2570 in biglietti spagnoli e italiani.

### I pellegrinaggi.

Oggi alle 14,10 con treno speciale sono arrivati in Roma i pellegrini irlandesi condotti dal cardinale Logue, arcivescovo e primate d'Irlanda.

### Storia d'una serva e di un paio di scarpe.

Albina Arquini ha 49 anni, fa la serva, ma [illegible] per [illegible] una gran brutta bestia! Come fare a vivere, pensò Albina, senza lavoro?

E decise di recarsi nell'agenzia di collocamento di serve, cameriere, balie *et similia*, in via [illegible] Cantoni 53, per cercare un impiego [illegible]

Mentre si trovava nell'agenzia si presentò un [illegible] all'operaia, con la giacca [illegible]

[illegible] di stivalini nuovi da donna da [illegible] giovinastro: chi lo vuol comprare [illegible]

[illegible]

[illegible] buona pariglia delle scarpe nuove [illegible] necessario, si decise ad acquistarle. Ma trovatele troppo larghe, le restituì al giovinastro, il quale, ravvoltele in un panno che portava seco se ne partì afflitto per non aver concluso l'affare. Però, ritornando sull'argomento, [illegible] ad Albina [illegible] fino alla soffitta.

Breve: Albina pagò i 50 soldi, prese l'involto e se ne andò a casa in via Baccina, 1.

Ma quale non fu la sua sorpresa quando, sciolto il fagotto, invece degli stivalini nuovi trovò un paio di ciabatte vecchie!

Il fatto fu denunciato all'ufficio di P. S. dei Monti.

Povera Albina! cercava di collocarsi e trovò invece da collocare... 50 soldi molto malamente.

---

**Verso la tomba.** — Ieri sera, nella propria abitazione in via Baccina, Ottorino Zacloni di [illegible] proprio giorno [illegible] corrosivo. Da [illegible] venne trasportato all'ospedale della Consolazione, e quei sanitari si riservarono un giudizio sulle sue condizioni.

**Incendio.** — Ieri sera, per cause non precisate [illegible] della Barr[illegible] posito di paglia. Dalla Caserma accorsero i vigili agli ordini del capitano Jonni e del tenente Giuliani, e in breve l'incendio fu spento.

---

### Una cosa interessante.

L'annunzio di fortuna di **Samuel Heckscher** senr. di Amburgo che si trova nel numero di oggi del nostro giornale è molto interessante. Questa casa ha acquistato una sì buona riputazione per il pronto e discreto *pagamento* delle somme *guadagnate* qui e nei contorni che preghiamo tutti i nostri lettori di leggere il suo annunzio d'oggi.

## Cronaca Giudiziaria

### Per la vendita di un quadro del Botticelli.

La prima parte dell'udienza d'oggi è stata occupata dal comm. Calabrese, sostituto avvocato erariale, per replicare in sostegno delle ragioni del ministero della pubblica istruzione costituitosi parte civile, [illegible] la argomentazioni della difesa.

Dopo una breve sospensione, riapertasi l'udienza alle 14 ha preso la parola il rappresentante il pubblico ministero, avv. Giampietro, il quale quantunque [illegible] disposto, ha con chiarezza ed efficacia risposto [illegible] dai diversi valenti oppositori sono state mosse alla validità degli editti Doria e Pacca.

Dopo una sospensione di pochi minuti, [illegible] la sonora [illegible] parola, ha cominciato a parlare dichiarando che avrebbe dato pochi, ma ben assestati colpi. La prima questione trattata dall'illustre uomo è stata: Quale sia la legge che si debba applicare [illegible] editto Doria [illegible] fatto grazia alla difesa, avendone riconosciuta l'impotenza. Difatti dell'editto Doria mai parlano le scritture del ministero della pubblica istruzione, mentre sempre invece considerano l'editto Pacca.

L'on. Villa prosegue con sottili argomentazioni a dimostrare che l'editto Doria fu dall'editto Pacca abolito. Quest'ultimo comprende tutta la materia [illegible] per la tutela dei monumenti d'arte.

Nell'editto Pacca — dice l'on. Presidente della Camera — non esiste l'assoluta proibizione di estrazione di un oggetto d'arte qualunque [illegible] presenti [illegible] la punizione non bisogna certo riportarsi all'editto Doria. Al primo si è trasgredito, con quello bisogna si deve punire.

Ci duole di non poter seguire oltre, per l'ora tarda, il resoconto del erudito discorso dell'on. Villa. Domani tuttavia i nostri lettori ne saranno pienamente informati.

## INFORMAZIONI

### Il Re e il Principe di Battemberg a Castellammare.

Telegrafano da Castellammare di Stabia, 23, ore [illegible]:

Alle ore 8, S. M. il Re, col principe di Battemberg e con gli ufficiali del suo seguito, è arrivato sul *Marcantonio Colonna*.

S. M. accompagnato dall'ammiraglio Palumbo, fra vivissime e continue acclamazioni degli operai, ha visitato la nave *Brin* in costruzione.

S. M., salutata con un'entusiastica dimostrazione dalla cittadinanza ed ossequiata dalle autorità cittadine, è ripartita alle ore 10 per Napoli.

*Rasso* ci telegrafa da Napoli, 23, ore 12,50:

Alle ore 11,20, salutato dalle salve d'artiglieria, è entrato in porto il *Marcantonio Colonna* con a bordo S. M. il Re ed il Principe di Battemberg.

### Il Re pei danneggiati in Liguria.

S. M. il Re ha elargito diecimila lire a favore dei danneggiati dalle inondazioni in Liguria.

### A palazzo Braschi.

Stamane il presidente del Consiglio, on. Saracco, ha conferito al ministero dell'interno col ministro dell'istruzione pubblica, on. Gallo, e col ministro delle poste, on. Pascolato.

### Nella diplomazia.

Il barone Pasetti, ambasciatore d'Austria Ungheria, reduce dal congedo, nel pomeriggio di ieri fece visita all'on. Visconti-Venosta ministro degli esteri ed ebbe con lui un lungo colloquio.

### Il ministro delle poste a Venezia.

*Fass.* ci telegrafa da Venezia, 23.

E' atteso domani a Venezia il ministro delle poste e telegrafi, on. Pascolato, che viene a rappresentare il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno, on. Saracco, all'inaugurazione del Congresso delle Opere pie.

### A Re Umberto.

E' stata consegnata [illegible] una splendida corona che i cattolici di P[illegible], con volontaria sottoscrizione [illegible] privare per la tomba del compianto Re Umberto I.

### Il comm. Alfazio.

In [illegible] di prefetti, il commendatore Alfazio, attualmente prefetto di Mi[illegible] destinazione.

### La relazione sulla spedizione Artica.

Il Duca degli Abruzzi, insieme agli ufficiali Cagni e Cavalli, darà principio alla compilazione della relazione sulla spedizione Artica.

Di questa spedizione la *Rivista marittima* ha pubblicato una relazione, [illegible] direttore di detta rivista comandante Mazzinghi.

### Le spese per la marina e la riproduzione del naviglio.

La *Rivista marittima* pubblica un articolo col titolo *Le spese per la marina e la riproduzione del naviglio*. [illegible] appendice all'articolo di Francesco Cesare [illegible]

In quest'articolo sono [illegible] le spese per la marina [illegible] dal 1861 al 1900 [illegible] materiale, mano d'opera, servizi marittimi [illegible] golo gruppo [illegible]

Personale 12,84 0/0 — materiale 11.12 0/0 — mano d'opera 13.25 0/0 — viveri 7.97 0/0 — servizi marittimi 9.45 0/0 — marina mercantile 4.05 0/0.

### Al Consiglio di Stato.

Oggi si è riunito in adunanza generale il Consiglio di Stato e ha esaminato il regolamento per la esecuzione della legge 17 maggio 1900 sul credito comunale.

Davanti al Consiglio di Stato, alcuni allo studio presso le sezioni, sono pure il regolamento per la legge sulle adulterazioni dei vini; il regolamento per la coltivazione del tabacco indigeno; il regolamento intorno al servizio postale, e infine il regolamento per la legge sulla fabbricazione degli zuccheri.

### Il lavoro parlamentare.

In seguito ad accordi presi tra S. E. il presidente della Camera e [illegible] ministro del tesoro ieri fu fatta presentazione [illegible] di presidenza delle note di variazione relative agli stati di previsione della spesa [illegible] vari ministeri per l'esercizio finanziario 1900-901.

Il presidente della Camera ha dato disposizioni all'ufficio di segreteria perchè esse siano immediatamente comunicate alla Giunta generale del bilancio, e oggi stesso stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

In pari tempo ha rivolto la sua preghiera all'onorevole Guicciardini, presidente della Giunta generale del bilancio, che voglia sollecitare i singoli relatori [illegible] loro affidato per approntare [illegible] della Camera alla ripresa delle sedute parlamentari.

### Per le pitture antiche scoperte a Boscoreale.

Nel luglio dello scorso anno l'on. De Prisco [illegible] in terreno a Boscoreale presso Pompei. Gli scavi dettero subito buon frutto: si rinvenne un'ampia casa decorata di molti e pregevoli affreschi, i quali, tostochè furono restituiti alla luce e nettati dalle incrostazioni, vennero [illegible] figure [illegible] vero, trattate con [illegible] sicurezza di disegno ammirevole, e dimostranti [illegible] tonica antica.

Ora questi quadri — più di settanta — vennero distaccati senza che il ministero della pubblica [illegible] scavi [illegible]

Così, da immobili quali erano per destinazione, i dipinti, che facevano tutt'uno coi muri, divennero [illegible]

[illegible] come [illegible] degli scavi di Napoli.

A queste ed a [illegible] si contrappongono giustificazioni e difese. Si dice che gli Editti Ferdinandei, vigenti tuttora nelle provincie meridionali, non fossero applicabili al caso, mentre si trattava di [illegible] da fatto compiuto [illegible] modo [illegible]

L'on. ministro della pubblica istruzione [illegible] venuto nella divisa [illegible] affidare al [illegible] prof. Paolo Orsi, direttore del Museo archeologico e degli scavi di Siracusa, l'esame della questione, prima di adottare i provvedimenti che la gravità del caso sarà per consigliare.

Occorre appurare i fatti e le circostanze per le quali essi si svolsero in una forma che apparisce irregolare; e saranno da mettere bene in chiaro i rapporti fra gli scavi privati dell'onorevole De Prisco e la direzione degli scavi di Pompei.

L'on. Gallo ha fatto una buona scelta nella persona del prof. Orsi, che è archeologo altamente e universalmente apprezzato, ed ha carattere integro e fermo. Egli dovrà estendere le sue indagini anche agli altri scavi della regione vesuviana.

### Per le bonifiche.

Con decreto reale 21 corrente è stato approvato il regolamento per l'esecuzione del testo unico della legge sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi.

### Sussidii governativi.

Il ministro dei lavori pubblici ha accordato i seguenti sussidii:

*a)* Lire 2000 al comune di Traona per l'esecuzione dei lavori occorrenti alla difesa di quell'abitato dagli straripamenti del torrente Vallone;

*b)* Lire 150 al comune di Preseglie (Brescia) per la riparazione della traversa interna della strada nazionale n. 16 del Caffaro, ostruita da una frana.

### Libera docenza.

Crediamo di sapere che sia stato firmato il decreto che approva alcune modificazioni alle libere docenze. Tali modificazioni [illegible] alcune restrizioni per gli studenti in maniera che essi non possano inscriversi che a corsi di liberi docenti appartenenti alla stessa facoltà, a cui essi sono iscritti, e anche in corsi di altre facoltà che servano alla coltura generale, che dovranno però essere designati di ogni singola facoltà.

### L'isola di Montecristo.

[illegible] alcuni giornali [illegible] l'isola di Montecristo sarebbe legata al continente per mezzo di un cavo telegrafico sottomarino.

### Il debito del tesoro.

Dal conto [illegible] che, per le variazioni avvenute, durante il primo trimestre dell'esercizio finanziario in corso, nei debiti e nei crediti di tesoreria, la eccedenza dei primi sui secondi era diminuita di L. [illegible],790,228, residuandosi il debito effettivo del tesoro a lire 402,291,021.

### Pacchi postali.

D'ora innanzi possono essere spediti pacchi [illegible] che le località di Maranhão, Parà e Brasile.

### Importazione in Germania.

Il Governo ricorda essere vietata l'introduzione in Germania della carne in scatole od in altri recipienti [illegible] come pure delle salsiccie e delle altre mescolanze di carne tritata.

### La linea Roma-Fiumicino.

A proposito della riattivazione della [illegible] Galera Fiumicino Ponte Branca, se [illegible] Consiglio dei ministri, provvederà perchè l'esercizio sia ripreso, ed intanto ha [illegible] che si completino le formalità necessarie.

E' bene poi notare che nella questione nulla ha che vedere l'Ispettorato generale dell'esercizio, poichè tale vertenza è trattata dall'Ispettorato delle costruzioni e concessioni.

### Movimento del R. naviglio.

Il *P[illegible]* è partito da Biserta.

Il [illegible] è partito da [illegible]

Il *C[illegible]* è partito da Gaeta.

Il *Dogali* è giunto a Porto Spezia.

### Notizie della marina.

Con la data dell'11 [illegible] cessò di essere in armamento a Napoli.

Con la data del 21 corrente la regia nave *Etna* è passata in disponibilità a Venezia.

## Ad Enrico il navigatore.

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 23, ore 11.10. — Ieri è stato scoperto ad Oporto, alla presenza del Re il monumento ad Enrico il navigatore.

---

Dom Henrique el navegador, infante del Portogallo, [illegible] 1394 a [illegible] 1460 a Sagres [illegible] Nominato gran maestro dell'Ordine del Cristo volle intraprendere esplorazioni nell'Africa nord occidentale per vedere fin dove si estendesse il dominio moresco e nella speranza di trovare [illegible]

[illegible] spinse oltre il Capo Bojador, si scopersero in seguito il Capo Branco (1441), la baia di Arguim (1443), il Capo Verde 1445 successivamente [illegible] 1447 [illegible] cora le isole Azzorre. Con queste [illegible] tate egli era riuscito a destare nei portoghesi [illegible] sviluppo [illegible] suo paese [illegible]

N. R.

## La situazione in Cina

**Tutte le Potenze aderiscono alla Nota francese.**

**Parigi**, [illegible] le Potenze [illegible] sostanza la Nota francese [illegible]

E' probabile [illegible] mane per formulare le condizioni [illegible]

I negoziati potranno iniziarsi fra qualche giorno.

### Non v'erano altre Convenzioni.

**Berlino**, 22. — Di fronte alle asserzioni dei giornali francesi che oltre alla Convenzione stipulata fra la Germania e la Gran Brettagna riguardo alla Cina vi fossero altre Convenzioni segrete, la *National Zeitung* dichiara di potere assicurare nel modo più positivo e in base a sue informazioni che non esiste alcuna Convenzione segreta.

### Intorno all'occupazione delle Legazioni

**Vienna**, 22. — La *Wiener Abendpost* pubblica una relazione militare sull'occupazione delle Legazioni estere a Pechino da parte dei cinesi.

Vi si rileva l'eccellente fratellanza di armi che regnava non soltanto fra [illegible] dell'Austria-Ungheria e della Francia che insieme difesero il terreno comune, ma anche fra quelli dell'Italia, dell'Austria, Inghilterra e Germania.

---

### Sempre l'accordo anglo-tedesco.

*(Nostro telegr. part.)*

**Vienna**, 23, ore 14. — Il *Neues Wiener Journal* scrive: Un diplomatico russo che è al caso di conoscere l'opinione dei circoli dirigenti russi parlando della convenzione teste conchiusa tra il conte Hatzfeld e lord Salisbury afferma che la convenzione non può essere così presto approvata da tutte le potenze come molti si affrettano a dire e a credere.

---

### Per diminuire l'importanza dell'accordo anglo-tedesco.

*(Nostro telegramma particolare)*

**Parigi**, 23, ore 15. — Il *Figaro*, il *Gaulois* e l'*Echo de Paris* riconoscono che il nome della Russia per puro sbaglio è dimenticato (*sic!*) nell'accordo anglo tedesco, per cui diminuisce l'importanza di esso e va perdendo il primitivo carattere di ag[illegible]

### La proposta francese.

**Parigi**, 23. — Nel Consiglio dei ministri, Delcassé ha annunziato che i ministri [illegible] favorevoli alla proposta francese.

### Canton in pericolo?

**Hong Kong**, 23. — I consoli esteri a Canton ricevettero una lettera che li previene che Canton è in pericolo.

[illegible]

---

### ALLA BORSA

[illegible] Credito italiano 543, Banco di Roma 1[illegible],50; Marcia 1050, Gas 764, Tramways-omnibus 9[illegible],50; Condotte 243; Molini 80; Metallurgica 181,50; Ferriere 151, Forni 7[illegible]; Valsacco 246; Immobiliare 171; Veneta 71; Banca Generale 1[illegible]; [illegible]

[illegible] Spagnuolo [illegible] 6,07, [illegible]

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali [illegible] 24 ottobre, a lire 106,04.

---

Bonfiglio Bresaola, *Gerente responsabile*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

---

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA**

**In terza pagina** per ogni linea a spazio di linea . L. 0,80
**In quarta pagina** id. id. id. id. . » 03,0
Necrologie, ringraziamenti ecc. ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi

**GRANDI FACILITAZIONI per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Alberghi, Industriali, Commercianti e Produttori.** — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti con più utili e dilettevoli periodici illustrati ...

## Polveri VICHY Alberani

**per preparare 10 bottiglie d'acqua artificiale Vichy a L. 0,60 il pacchetto di 10 polveri**

*Specialità dell'antica Farmacia detta dei CASALI di* G. ALBERANI
BOLOGNA Via Castiglione, 11

**Premiate con medaglia d'oro a Roma e con medaglia d'oro e diploma dall'Accademia di Parigi**

L'acqua che si ottiene con questa Polvere ha un sapore gradevolissimo ed è usata come la **VICHY** naturale arrecando i medesimi vantaggi terapeutici. Come l'Acqua naturale di Vichy, delle quale contiene le eguali sostanze chimiche e nella stessa quantità, è efficacissima per guarire i catarri dello stomaco, coliche nefritiche, affezioni delle vie urinarie, ecc. ecc.

L'accuratissima preparazione di queste Polveri guarentisce l'eccellente qualità dell'Acqua che se ne ottiene. — Al Pacchetto delle Polveri va unita la relativa istruzione sul modo di usarla.

Dietro cartolina-vaglia da L. 0.75 si spedisce un pacchetto di 10 Polveri, e con L. 1,50 due pacchetti ... maggiori aggiungere L. 0.60 per le spese di posta.

Rappresentante per Roma e Provincia L. Barbieri, via Nomentana 75, Roma

Depositari Farmacie: Orett Costantino, via Nazionale, Settimi Antonio, via Nomentana, Marchetti ..., Sed... Enrico, via del Corso, Scelba Carlo, P. S. Carlo al Corso, Parilli ... P. S. Lorenzo in Lucina, Serafini ..., P. Madama, Scelba Costantino, Stradone di S. Francesco ...

# L A N I T E

polvere da caccia senza fumo brevettata

**della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)**

**FACILITA' DI CARICAMENTO**

***Massima penetrazione e pulizia***

In vendita dai principali armaiuoli del Regno.

Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla

**DINAMITE NOBEL Società Anonima**, via Pietro Micca 9

Agente in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 18**

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori di stomaco, acidità la cattiva digestione** (che causa diarrea e stitichezza) e **catarro gastro intestinale,** si guariscono coll'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente**. — L'uso continuo del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e da quindi *debolezza spossatezza* con *spesso dilatazione di stomaco*. Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni darno in cambio una miscela che può nuocere alla salute e guardarsene. Il vasetto *che costa* **L. 1.50 e 2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica *Una Chinese*.

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia la clorosi (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè è digeribile in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2,65.

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria**, la **spossatezza** ... causata da troppo studio od altra occupazione che ... la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore** ... **isterismo** ... stomaco si avverte un certo benessere ... — Bottiglia L. 2

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie del sangue** si guariscono facilmente coll'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto**, danno **forza, energia, gaiezza,** ... **isterismo,** che finisce per sparire. **Scatola L. 2 50** — per posta L. 2,65.

**CHE BEI CAPELLI!** È la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino, deodorato e China** ... fa crescere vigorosi e folti e allontana la forfora ... (Le tinture ed acque che si adoperano ...) — Vasetto L. 0 70 (per posta L. 0 85)

**La virilità** esausta affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno ... L. 5 per posta franco L. 5,25

Vendesi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91: A. Taboga, Roma — Lancillotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rostro e Persiani, Genova, ecc.

... **BELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavorare a **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi** ecc. si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli Livorno** e chiedendolo alle edicole e librerie

## Fortuna assistemi — I v... cropa

**CIONDOLO brevettato**

Le numerose richieste di questo talismano sono una garanzia certa, dei portentosi effetti che ne ottennero quelli che l'hano usato. Unico deposito, presso Giuseppe Proccacianti, Via Ripetta, 132, Palazzo Borghese.

**Prezzi:** Oro L. 25 — Argento L. 2 — Argento dorato L. 2,50
Metallo bianco o dorato Cent. 50

**Si spedisce per tutto il Regno col aumento di cent. 20 per spese di posta.**

# SEMINE AUTUNNALI

## FRUMENTO FUCENSE

**Originario delle tenute del Fucino**
**di proprietà del Principe Torlonia**

Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4**
**Sacco nuovo L. UNA** | **Sacco nuovo Centesimi 30**

Un Chilo Centesimi **45**

**Merce posta in Stazione Milano.**
Un pacco postale di 5 Chilog. L. **3,50**
Un pacco postale di 3 Chilog. L. **2,25**

| | per ... chili |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » 35 |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese *Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri.* | » 40 |
| Frumento Rieti originario | » 43 |
| Frumento di Rieti, *prima riproduzione ferrarese* | » 35 |
| Segale nostrana | » 30 |
| Orzo nero (*Vocial*) | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 33 |
| Avena bianca Lincoln, *riprodotta* | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 95 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

Il Fucense resulta di merito molto superiore al nostrano. — SILVIO MANARESI di *Marzano R...*
Non ha sofferto allettamento — Ing. OTTAVIANO ROMANI di ...
Il Fucense ha resistito perfettamente alle nebbie — ETTORE VITTORI di *B...*
E' infinitamente superiore per resistenza alle nebbie, all'allettamento ed anche alla ruggine — GRANCINI FELICE di *Grotte S. S...*
— RAITI CESARE ...
Cestisce assai, da raddoppiare il nostrano. — ZUCCARI ACHILLE di *Marano ...*
Il Fucense resiste alle nebbie e alla ruggine. — RAFFAELLO CIOFFI di ...
Più produttivo delle altre varietà conosciute. — Comm. PIETRO TACCHINI di *R...*
Il prodotto ... superiore a le altre varietà

**FRATELLI INGEGNOLI — MILANO** Esclusivi incaricati per la vendita del **FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO**
**CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA**

## Biciclette 1900

**"Meteor"** Graz-Stria
**"Electra"** Graz-Stria
*Rappresentanti esclusivi* e depositari per l'Italia
**D. Tedeschi e figlio**
**VERONA**

Rappresentante per Roma e Provincia *F. Baldacelli* Via Ripetta 11

## NOVITÀ

**Nuova invenzione brevettata** della Ditta *Achille Banfi*, Milano — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — **Si vende a cent. 20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in elegante scatola.

☞ **Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.**

*Verso Cartolina vaglia di Lire 2 si spediscono tre scatole grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno*

# All'ISCHIROGENO

**si ricorre nei casi estremi per la certezza di una pronta guarigione ed il suo uso é divenuto ormai universale.**

. Dall'Ischirogeno ho ottenuto vantaggi ... ed efficacissimi nelle forme le più svariate di esaurimento nervoso, producendo un miglioramento dei poteri di nutrizione e di sanguificazione, un rinvigorimento della attività cerebrale e un risveglio dei poteri generali dell'organismo. — **Prof. D. Cesare Agostini** *Medico Primario nel Manicomio di Pe... Docente di Psichiatria e di Antropologia Criminale dell'Università di Per...*

. Da oltre due anni, nelle forme neurasteniche, prescrivo l'Ischirogeno, perchè mi ha dato sempre risultati più soddisfacenti degli altri rimedi del genere. — **Comm. P. C. Mondino** *Direttore della Clinica di malattie nervose e mentali della R. Univ. di Pavia*

. In molti casi di neurastenia, specialmente nelle forme accompagnate a debolezza organica e stitichezza, l'Ischirogeno l'ho trovato efficacissimo. — **Cav. Dott. R. Tambroni** *Direttore del Manicomio Provinciale di Ferrara*

. Coll'Ischirogeno ho potuto constatare con certezza che i bambini, dopo un mese, ... il peso e ... molto ... sono ottimamente ... risultati, ... convinto che l'Ischirogeno è una preparazione ... agli sciroppi composti di Fellow — **Dott. Sante de Sanctis** *Direttore degli Ist... per Frenastenici di R...*

. Il suo rimedio ... di azione pronta e prodigiosa nel curarmi le funzioni digestive e della vista, già molto compromesse. — **Cav. D. P. A. Bordovino** **Fresonara** (*Alessan...*)

. Col Suo Ischirogeno avevo ottenuto risultati veramente prodigiosi contro il diabete. La prego volermi spedire ... 6 bottiglie per le quali Le spedisco franchi venti in oro. — **Dott. F. Sini** *Medico della Compagnia del Canale di Suez* **Ismailia** (*Egitto*)

Ho veduto l'effetto benefico del Suo Ischirogeno. Le sarei grato, se me ne mandasse un'altra bottiglia. — **Prof. Giovanni Bovio** *Deputato al Parlam. Nazionale*

**Non lasciatevi ingannare da falsificazioni o sostituzioni.**

**Chiedete sempre Ischirogeno BATTISTA della farmacia Inglese del Cervo, strada Cavone a Piazza Dante 241 - 242 Napoli**

Una bottiglia, L. 4, per posta 3,80. 4 Bott. L. 12 porto pagato. Vendesi nelle principali Farmacie.

## MOBILI

d'ogni genere e di ogni stile di lusso e comuni intagliati, intarsiati, decorati si vendono a **prezzi modicissimi**, nei magazzini — i più vasti e più assortiti di Roma — della Ditta **A. Meroni e R. Fossati**, Via Quattro Fontane, 21 (Palazzo del Drago). — Si fanno addobbi completi d'appartamenti, alberghi, uffizi, ecc. — Si eseguiscono in brevissimo tempo, e senza aumento di prezzo, commissioni di qualsiasi importanza. — Ai privati si ... le stesse facilitazioni dei negozianti. — Per le destinazioni **fuori Roma** la Ditta spedisce direttamente dalle proprie grandiose fabbriche di **Lissone** presso **Milano** con risparmio del dazio di Roma e rilevante economia sulle spese di porto ed imballaggio. — A richiesta si spediscono cataloghi di edizione privilegiata della Ditta. — La Ditta *A. Meroni e R. Fossati* è stata, unica in Italia, premiata dal Ministero d'Agr. Ind. e Comm. con due grandi medaglie d'oro al Merito Industriale e per l'esportazione.

**MALATTIE**

## NERVOSE
## DI STOMACO
## POLLUZIONI
## IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio S... ... Dott. MORETTI via Torino 21, Milano.

**Chiedere gli opuscoli.**

**Per annunzi rivolgersi all'ufficio del Nuovo Fanfulla, piazza Montecitorio, 121**

## ARTRITE

**Sigg. G. FATTORI e C.**
**Via Monforte, 16, Milano.**

Da oltre sei mesi ero travagliato da dolori reumatici, ma grazie al vostro Elisir **antigottoso Fattori** posso dirmi perfettamente guarito. A titolo di riconoscenza vi rilascio questo attestato e vi saluto

**Savigni Giacomo**, *Via del Cenacolo, 76*
*Firenze, 27 agosto 1900*

## PILLOLE UNIVERSALI FATTORI

**di Cascara Sagrada** (*Ramn. Purs.*)

splendidamente accolte e prescritte dai Medici ed usate da distinte ed innumerevoli famiglie per la loro preparazione seria e per la loro indiscutibile efficacia nel combattere e guarire radicalmente.

# Stitichezza - Gastricismo - Emicranie

Rammentiamo che le nostre pillole si vendono in tutte le farmacie a L. 1 la scatola di 25 pillole e L. 2 quella di 65. Indirizzare le domande ai Chimici proprietari **G. Fattori e C.**, Via Monforte N. 16, **Milano.**

I grossisti, farmacisti o rivenditori di tutto il mondo devono rivolgersi esclusivamente a **Tranquillo Ravasio**, Milano, depositario di tutte le Acque Minerali e Specialità Medicinali.

**Domandate gratis l'opuscolo**

## EMORROIDI

**Interne ed esterne**

siano pure allo stato cronico, si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole Solventi ed Unguento Fattori. Pillole L. 2,50 Unguento L. 2 dai Chimici
**G. Fattori e C.**
Via Monforte N. 16, Milano
Grossista in Milano **Tranquillo Ravasio.**

La cura è seria e l'effetto è sicuro

# Esterel

**Grande Liqueur tonico très digestive exceptionellement bienfaisante**

FABRIQUÉE À LYON PAR LES **RELIGIEUX CAMILLIENS**

La liqueur de l'**Esterel**, réellement preparée par les Religieux Camilliens avec les plantes aromatiques, récoltées par eux-mêmes dans les massifs montagneux de l'**Esterel** au pied des Alpes Mediterranéennes et dans le beau pays du printemps perpétuel, est reconnue *la plus salutaire et la plus bienfaisante* des liqueurs de table.

L'**Esterel** fabriquée avec d'excellents alcools joigne à un goût *sui generis* des plus agréables, les qualités digestives que nul n'oserait contester.

**Médaille d'Or**, Exposition Versailles 189... - **Diplôme d'honneur**, Exposition Paris 1897 - **Hors concours**, Exposition Lyon 1897 - **Grand Prix**, Exposition de Lourdes 1898 - **Medaglia d'oro** Esposizione Campionale Internazionale di Roma 18...

**Depôt général; 94 e 96. rancheville, LYON** — ***Concessionario generale per l'Italia G. ALBRICCI, Via in Arcione, 98,*** — **Vendita nei principali negozi.**

# Esterel

Gerente

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* (in 4.a pagina) cent. 10 la parola, minimo L. 1 — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. 60 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti

**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Giovedì 25 Ottobre 1900 — Num. 289

**Roma 24 Ottobre 1900**



## PEI TRATTATI DI COMMERCIO

Si avvicina la scadenza di quasi tutti i nostri trattati di commercio, e il Governo non ha mancato al dovere suo di richiamare la pubblica attenzione intorno ai più importanti problemi che a quei trattati si connettono.

Le Camere di commercio, aderendo all'invito del ministero, vanno presentando le loro relazioni e le loro proposte ispirate [illegible]mente alle convenienze locali di ogni regione. Quelle del mezzogiorno [illegible] caldeggiano nuovi accordi con l'Austria e con la Svizzera.

Ma per quanto questi trattati siano ritenuti i più importanti nella rinnovazione, perchè offrono certe disuguaglianze di reciprocità che nell'interesse dell'I[illegible] bisognerà eliminare, non minore att[illegible] è dovuta ai trattati con la Germania e la Russia.

Nell'una e nell'altra delle due [illegible] va prevalendo un certo soffio di protezionismo che tenta imporsi con la rigidezza delle barriere doganali: in Germania mercè l'azione incessante ed invadente del partito agrario: in Russia mercè un falso criterio che domina le sfere ufficiali dove, alla mancanza di organismo economico, si cerca sostituire una specie di ostentazione dei prodotti del vastissimo impero e imporli come una necessità di scambio.

Il partito agrario in Germania persiste sempre a volere ancora più restringere quella cerchia di ferro che si designa ormai col nome di protezionismo.

Gli agrari tedeschi vagheggiano un sistema di protezionismo [illegible] basato sull'autonomia doganale [illegible] che dovrebbe risollevare la rendita terriera già duramente colpita dalla concorrenza agraria europea e transoceanica. La loro propaganda, avveduta e tenace [illegible], ha già raccolto sotto un comune programma un numero tale di aderenti da costituire un partito fortemente organizzato. Essi tendono al rincaro di tutti i prodotti del suolo, anche di quelli per la cui produzione l'agricoltura germanica non ha speciali attitudini, e come i protezionisti di tutti i tempi e di tutti i paesi, ad altro non mirano che alla salvaguardia dei loro interessi di classe, per nulla preoccupandosi dei consumi nazionali che pure rappresentano un fattore di benessere e di progresso [illegible] popolo civile.

Vero è che contro il partito degli agrarii, insorge quello socialista che, essendo costituito come un vero partito economico, indaga le questioni sociali in rapporto al governo dello Stato, e non alla forma del governo di cui non discute. Perciò il partito socialista germanico si è dichiarato [illegible] ad ogni specie di protezionismo e favorevole invece ad una politica economica basata sui trattati di commercio, quella stessa politica che, inaugurata dal conte di Caprivi, fu così generosa di benefizi per l'economia tedesca. Essi, anzi, sono andati anche più in là perchè hanno sostenuto che i criteri adottati dal 1891 [illegible] in un prossimo avvenire, [illegible] larga applicazione. E da [illegible] che i nostri prodotti [illegible] maggiori facilitazioni [illegible] liberamente sul [illegible] tedesco.

D'altra parte, però, il Governo, specialmente per l'incremento della flotta, vuol contentare gli agrarii: e [illegible] costretto a trattative ispirate ai vicendevoli interessi. Una prima prova di questa [illegible] deferenza da parte del Governo [illegible] verso gli agrarii, si è vista con la chiusura delle barriere germaniche al passaggio [illegible] salumerie estere: con che fu [illegible] sensibilmente l'esportazione italiana.

[illegible] dal primo successo, gli agrarii [illegible] con tutti i mezzi, e specialmente [illegible] le persistenti [illegible] della stampa del loro partito, ad estendere il protezionismo e il sistema proibitivo su tutti gli articoli la cui importazione [illegible] dono che possa fare concorrenza alla produzione indigena. Non sono quindi risparmiati i vini in prima linea; e dopo di essi i burri, i formaggi ed altri generi sinora accettati con favore.

La Russia, che in questi giorni ha dovuto vedere il suo ministro delle finanze ritornare a Pietroburgo con l'insuccesso del prestito tentato in Francia, si affaccenda alla ricerca di mezzi che neanche empiricamente si raccomandano.

Tra questi mezzi si annovera il recente *ukase* con cui si è introdotto un cospicuo aumento sulle tariffe dei dazi di entrata, e che si ripercuote in modo abbastanza dannoso sulle nostre esportazioni.

Potrebbe, è vero, l'Italia a sua volta rendere più rigide le nostre barriere ad alcuni prodotti russi: come il petrolio, lo zucchero, il grano. Ma mentre ogni inasprimento di dazio doganale sul grano non sarebbe in alcun modo possibile per condizioni interne, per gli altri [illegible] di sono indispensabili studi ponderati ed esame molto accurato.

I trattati di commercio costituiscono la forza [illegible] del nostro avvenire [illegible] alla sorte del traffico [illegible] perciò le Camere di commercio e [illegible] rappresentanze [illegible] l'industria [illegible] non debbono risparmiare [illegible] per agevolare [illegible] e mettersi in grado [illegible] di tutti i bisogni [illegible] e pure, in queste materie, il dovere del Governo: ma i ministri che debbono più specialmente studiare il difficile problema non hanno bisogno nè di [illegible] eccitamenti.

### Il matrimonio della regina Guglielmina.
*(Nostro tel. particolare)*

**Berlino**, 24, ore 1[illegible]. — Il matrimonio della regina Guglielmina sarà celebrato appena nell'estate ventura ad Amsterdam.

L'imperatore Guglielmo ha promesso alla regina madre di intervenire alle nozze.

### Il rimpasto del gabinetto inglese.
*(Nostro tel. part.)*

**Londra**, 24, ore 9,40. — Si afferma che il gabinetto inglese nella sua ricomposizione subirà soltanto piccole modificazioni.

Pare che lord Lansdowne rimarrà ministro della guerra.

### La R. Società geografica di Vienna al Duca degli Abruzzi.

**Vienna**, [illegible] — [illegible] reale Società geografica [illegible] S. A. R. il Duca degli Abruzzi [illegible]

## L'accordo anglo-tedesco

[illegible] i giornali di tutto il mondo commentano in vario senso e a seconda dei vari interessi [illegible] fra l'Inghilterra e [illegible] prezzo [illegible] l'opera considerarla da un punto di vista più [illegible]

[illegible] potenza nel fare del [illegible]

[illegible] Nè è pure [illegible] la triplice alleanza, e per l'Austria e per l'Italia alcuni inconvenienti particolari: per l'Austria il lavoro di [illegible] dall'antagonismo di razza, [illegible] da Russia che [illegible] per l'Italia una specie [illegible] conseguenza il pericolo [illegible] la Francia.

Ora [illegible] di cui parliamo, fosse, come pare che sia, un primo passo verso un nuovo orientamento della politica tedesca alle sue affinità naturali, potrebbe, fra le altre cose, rinvigorire la triplice alleanza dandole uno scopo che in questo momento non apparisce più chiaro, e nello stesso tempo l'Austria vi troverebbe forse la maniera di comporre le intestine controversie di cui soffre.

Si tratta dunque, ripetiamolo, di un avvenimento che ci pare di un importanza capitale non solamente in Cina ma anche in Europa. Questo accordo potrebbe spiegare la visita di Guglielmo II in Inghilterra all'indomani dei primi disastri delle armi inglesi nel Transvaal; ed anche i molti riguardi che egli ha sempre dimostrati al Sultano il quale, come capo dei musulmani nell'Asia, può divenire un ausiliario utile in qualche partita impegnata contro la Russia. In ogni modo certo è che l'accordo recentemente concluso fra lord Salisbury e il conte di Hatzfeld rappresenta una seconda maniera della politica tedesca, e che da questa l'Italia e l'Austria hanno tutto da guadagnare.

---

A proposito dell'accordo anglo-tedesco, è interessante conoscere il testo ufficiale della nota [illegible] *Journal du Gouvernement* di Pietroburgo al fine di spiegare perchè il governo russo, dopo aver ritirato da Pechino la propria legazione, abbia ora dato incarico al signor De Giers di tornare nella capitale cinese.

« Il governo russo, non cercando altro fine che il pronto ristabilirsi delle relazioni regolari con la Cina, aveva dichiarato che quando il governo legale cinese avesse nominato i rappresentanti muniti di sufficienti poteri per prendere parte ai negoziati con le potenze, la Russia non avrebbe per suo conto esitato a nominare i suoi plenipotenziari per gli opportuni negoziati, dopo gli accordi con tutti i governi stranieri, e a mandare questi plenipotenziari nel luogo designato per i negoziati.

« Ora, in seguito al[l']ordine dell'imperatore della Cina, Li Hung Chang e il principe Ching, alti dignitari, trovandosi a Pechino come [illegible] del governo cinese [illegible] pieni poteri per ve[illegible] rappresentanti le potenze straniere, il ministro di Russia in Cina è incaricato, per un ordine dell'imperatore Nicola, [illegible] capitale della Cina per prendere parte [illegible] possibile, alle riunioni dei rappresentanti delle potenze e dei plenipotenziari cinesi ».

## NOTE E MOTIVI

[illegible] sommo [illegible] delitti di sangue, e [illegible] nessuno [illegible] il Governo nè il Parlamento [illegible] affrontare risolutamente il problema, e proporre qualche rimedio veramente serio e veramente efficace.

Mi nasce però il dubbio che il mio modesto consenso, intero e incondizionato, nel concetto essenziale dell'egregio collega debba riuscirgli poco gradito e quindi, per non aggravare il suo [illegible] da ogni indagine intorno [illegible] per lo meno contribuito a far[illegible] così facile a sperimentare [illegible] le proprie ragioni dappoichè [illegible] a pure sommaria, di questo [illegible] a conclusioni mediocremente [illegible] principii per la democrazia, e per altre simiglianti sciocchezze che, dopo un impero per verità troppo lungo, sono oramai vicine al placido tramonto.

∴

Non domanderò neanche al confratello autorevolissimo se [illegible] sulle [illegible] cause e quelle sulle [illegible] sciocchezze, trasfuse nelle nostre leggi penali inspirandovi un soffio di deplorevole sentimentalismo, o se il cosidetto liberalismo [illegible] coi suoi idiotismi teorici e [illegible] sue imbecillità dottrinarie, consentirebbe al [illegible] ministro, come il collega giustamente [illegible] di fare [illegible] parole severe ai giudici stessi se troppo [illegible] dei processi contro gli assassini [illegible] non ottengono mai [illegible] il delitto. Può [illegible] la paura che il confratello [illegible] le parole sante e così [illegible] sempre, d'un [illegible]

∴

Il collega mette addirittura i puntini sugli i e scrive:

« [illegible] che proponeste mezzi più energici, più [illegible] spaventevoli per reprimere i delitti di sangue [illegible] per esempio [illegible] anni di deportazione [illegible] fra i Somali a [illegible] revolver, — [illegible] proposta, la difendesse in Parlamento [illegible] aperto facendone magari questione di portafoglio, no, in Italia non c'è mai stato e non c'è neppure adesso. Così il male aumenta ogni giorno, e la società ne rimane guasta e corrotta da un lato, sfiduciata e sdegnata dall'altro. »

Minerva non avrebbe scritto più saggiamente. Ma il collega si guardi un po' intorno e poi rifletta, dato il caso che cotesto uno si trovasse, quanti sarebbero disposti a seguirlo!

Lasciamo andare i sovversivi di vario genere ai quali giova, comunque, ogni disordine pubblico e che avrebbero perciò, politicamente, grave torto a preoccuparsi di questo. Ma dato il caso d'una proposta come quella che il collega vagheggia — e alla quale sottoscrivo a due mani dolentissimo di non averne quattro per dedicarle allo stesso esercizio — forse qualcuno dai banchi dei nostri amici, forcajoli e reazionarii manco a dirlo, sorgerebbe a difenderla: mentre dai banchi che sono l'areopago dei chierici degli immortali principii e dei fossili della politica, sorgerebbero tutti gli Alciatelli, tutti i Cujacetti, tutti i Grozini, tutti i Labeoncini a protestare indignati in nome delle loro teoriche che appestano di muffa, e dei loro dottrinarismi che come è vero Dio fanno scompisciare dalle risa.

E che cosa vuol farci il collega carissimo se è così? Non c'è che un rimedio solo, un po' meno di principii, immortali o no, e un po' più di senso comune. Ma fino a che di questo vero non saranno tutti persuasi, il mondo andrà sempre peggio.

∴

La signora Sorgues che fu già ardente propagandista del socialismo e collaboratrice di Jaurès, ha testè pubblicato un opuscolo per far sapere ai mortali che la *Lanterne*, la *Fronde*, la *Petite République*, giornali socialisti che erano in basse fortune vennero rialzati dai banchieri Pereire, Rotschild e Cohen.

Curioso è, poi, l'aneddoto seguente raccontato dalla signora Sorgues che vi ebbe parte e alla quale ne lascio tutta la responsabilità.

Un giorno si aveva bisogno di dieci mila lire per un nuovo forno alla vetreria di Albi e parve possibile raccapezzarle con una conferenza di Jaurès a beneficio della cooperativa. La speranza doveva parere bestiale invece, quantunque i prezzi d'ingresso fossero fissati a 60 lire, tutti i posti furono occupati. La plutocrazia era intervenuta in maggioranza. Dopo la conferenza si fece una questua, e alla borsa che la signora Sorgues [illegible] porgendo ai nuovi [illegible] del socialismo, cadevano le monete di 10, di 20, di 100 lire.

« Fu in questa occasione — soggiunge la scrittrice dell'opuscolo — che io cominciai ad aprire gli occhi [illegible] Forse che Jaurès [illegible] »

Toh! è un fatto che la domanda potrebbe anche meritare una qualche risposta.

∴

Il generale Sir Anthony Buxland Stransham, uno [illegible] 1827 [illegible] la flotta [illegible] all'età di 91 [anni].

Il generale Anthony B[illegible] Stransham, di [illegible] pure il più vecchio ufficiale della marina inglese.

Era nativo di Norfolk e figlio del colonnello Anthony Stransham. Entrò nella marina da guerra nel 1823, e fece la campagna cinese del 1840-41. Era luogotenente colonnello durante la guerra di Crimea.

∴

Segnalo all'ammirazione dell'attonito orbe alcuni versi del signor Pietro Verlicchio (?), assessore comunale di Cupramarittima, e dedicati a Sua Maestà la Regina Elena

> « Rivolgendosi col pensiero
> Alla Principessa di Montenegro
> La migliore delle Regine
> Per le grazie sue sublime
> Anche Lei al trono ascesa
> Sarà sempre da noi difesa
> Unitamente al suo Consorte
> E non cambiando mai la sorte
> Dell'Alta Italica Nazione
> Poscia, ne avremo il guiderdone ».

∴

E' stato fatto in blocco l'oroscopo di coloro che hanno la fortuna di nascere fra il 22 ottobre e il 21 di novembre: e le sibille hanno dato il seguente responso:

« [illegible] cavillosi, acchiappanuvole, letterati, artefici [illegible] »

Mi pare, Dio salvi ognuno, che le sibille vadano cercando una fila di meritate querele per diffamazione. Ma come? Perchè gli uomini nati in questo periodo sono cavillosi e attaccabrighe, debbono riuscire nel commercio? E poi se sono, come sopra, cavillosi e attaccabrighe, [illegible] sono, mi pare, godere una buona riputazione. Ma le sibille non badano a queste piccolezze.

∴

Tanto per chiudere.

— Che cosa c'è di nuovo?

— Mah! la più importante questione del giorno è quella del rincaro del carbone.

— Eh! capisco! Una questione di carbone deve essere per forza scottante.

*Tutti noi.*

### I nuovi ministri di Spagna.

**Madrid**, 23. — L'ammiraglio Mozo, comandante il dipartimento della marina di Cadice, ha accettato il portafoglio della marina.

Intanto il generale Azcarraga, presidente del Consiglio, ha assunto l'*interim* della marina.

L'ammiraglio Mozo arriverà, giovedì, a Madrid.

I nuovi ministri hanno prestato giuramento, decidendo di seguire la politica del precedente Gabinetto.

### L'annessione delle isole Cook alla Nuova Zelanda
*(Nostro telegramma particolare).*

**Londra**, 24, ore 9,40. — Il *Times* ha da Rarotonga, 18:

Il governatore della Nuova Zelanda è sbarcato qui e in seguito al espresso desiderio dei capi tribù, ha proclamato l'annessione delle isole Cook alla Nuova Zelanda.

### La questione delle ferrovie bosniache.
*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna**, 24, ore 11,25. — Il ministro del commercio in Ungheria, Hegedüs ricevette ieri la deputazione della Camera di commercio di Fiume per trattare la questione delle ferrovie bosniache.

Il ministro dichiarò che il Governo ungarico farà tutto il possibile per proteggere gli interessi di Fiume e che non fu presa ancora alcuna deliberazione definitiva in questo proposito.

Riguardo alla domanda della deputazione che sia costruita una linea ferroviaria di diretto allacciamento di Fiume con la Bosnia, il ministro affermò che sarà cura speciale del Governo che Fiume non risenta danno dallo sviluppo, qualunque esso sia, del movimento commerciale mondiale.

### Il segretario di Stato per gli affari esteri in Germania

**Berlino**, 21. — Il barone di Richthofen, finora sotto-segretario di Stato, è stato nominato segretario di Stato per gli affari esteri.

### LA RUSSIA E LA SPAGNA.
*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 24, ore 13,50. — Telegrafano da Madrid che tutti i giornali commentano vivamente un articolo del giornale russo *Rossia* col quale si consiglia alla Spagna di entrare nell'alleanza franco-russa, e di cedere Ceuta alla Francia.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## Cooperazione agricola

Tuttociò che ha tratto all'agricoltura e alle molte industrie che dall'agricoltura traggono vita, non può essere indifferente al paese nostro, essenzialmente e prevalentemente a[gricolo], e che alla terra deve chiedere la prosperità economica e la pace sociale. E quindi traduciamo dal *Journal de Genève* una lettera che [illegible] un agricoltore intelligente e notissimo, dirige a quel giornale.

« In qualche parte gli agricoltori svizzeri si sono associati per la vendita del latte e dei suoi derivati; e il risultato fu così buono che non potrebbero più adattarsi al sistema della vendita individuale.

« Al congresso internazionale dei sindacati agricoli tenutosi recentemente a Parigi, si è molto parlato dell'attività di parecchie associazioni di agricoltori per la vendita dei prodotti dell'orto e del campo.

« È nota da un pezzo l'associazione cooperativa di Martigny per la vendita degli asparagi [illegible]

« [illegible]

« Il sindacato di [illegible] si occupa [illegible] e in tutto [illegible] vi sono appezzamenti di terra acquistati [illegible] e 1500 franchi l'ettaro, che hanno potuto essere pagati col prodotto della raccolta d'un solo anno. Il modo di procedere di questa associazione è semplicissimo. I soci portano il loro prodotto nei locali del sindacato che ne fa poi la spedizione ai grossisti di Parigi. Il progresso ottenuto risulta da queste cifre: nel 1898, primo anno del sindacato, furono spediti a Parigi 280,000 chilogrammi di piselli, l'anno scorso furono 2,541,000.

« Bisogna citare anche il sindacato agricolo di Comtat che si occupa più specialmente della spedizione di fragole in Inghilterra [illegible] Anche il sindacato di Plougastel [illegible] (rada di Brest) si occupa della vendita [illegible] fragole in Inghilterra, e i membri [illegible] ne

nacque nel 1896, dichiarano di avere più che raddoppiato i loro guadagni

« Il sindacato degli agricoltori di Hyeres raccoglie tutte le primizie da spedirsi a Parigi. Quello di Romorantin (Loir et Cher) vende per conto dei soci gli asparagi e i fagiolini verdi. Tutto il guadagno è ripartito fra i soci proporzionalmente alla quantità e alla qualità del prodotto. E' accertato che i soci del sindacato di Romorantin hanno veduto crescere i loro guadagni di oltre il trenta per cento

« A Roquenaire c'è un'associazione cooperativa che confeziona le conserve di albicocca quando l'abbondanza del raccolto non farebbe rimuneratore il prezzo di vendita immediata

« Da tuttociò risulta che noi, agricoltori svizzeri, dobbiamo molto fare e molto imparare sotto questo rapporto. Il suolo del nostro paese non è più ingrato d'un altro, e i suoi prodotti, benchè più tardivi, non meritano meno d'essere apprezzati. Se noi non riusciamo sempre a venderli come e quanto meritano, ciò dipende dal fatto che noi non sappiamo trovare mercati vantaggiosi, e manchiamo di abilità

« Nell'associazione e nella mutualità c'è una forza che può vincere molti ostacoli. Ma per avere buoni risultati, occorre molta abnegazione e molta devozione per parte di coloro che possono avervi interesse. La virtù della solidarietà è rara presso i contadini e i piccoli possidenti i quali, il più delle volte, vogliono raccogliere prima d'aver seminato. E' quindi necessario che coloro i quali, per la loro istruzione e per la loro condizione sociale, possono inspirare più fiducia alle classi lavoratrici, si facciano avanti, e si dedichino all'opera con tenace perseveranza »

Questi dati di fatto e queste considerazioni meritano d'essere conosciuti e meditate. E noi vorremmo che in tutti i comuni dove, più o meno, [illegible] ezza di prodotti agricoli si perde per mancanza di organizzazione e di mercati, i conservatori intendessero la necessità di contrapporre alla malsana propaganda dell'odio di classe, la sana e feconda propaganda a favore di questi sindacati fra i lavoratori dei campi che possono essere efficacissimo coefficiente di pacificazione sociale.

# La situazione in Cina

**Ancora la Convenzione anglo-tedesca e le Potenze**

**Vienna**, 23. — La *Politische Correspondenz* dice che i tentativi fatti per conoscere le intenzioni [illegible] Convenzione anglo-tedesca per la Cina lasciano prevedere che questa Convenzione sarà accettata in massima da tutte le Potenze.

**Parigi**, 23. — Un dispaccio da Londra al *Temps* dice che nei circoli diplomatici si comincia a credere che l'accordo tra la Germania e l'Inghilterra riguardo alla Cina è una semplice garanzia reciproca che le due nazioni vollero darsi contro qualsiasi velleità di una di esse di impadronirsi della valle dello Yangtze in danno de[illegible].

**Washington**, 24. Il segretario di Stato, Hay, [illegible] tenderà parecchi giorni prima di aderire all'accordo anglo-tedesco riguardo la Cina. Però l'adesione degli Stati Uniti a questo accordo è certa.

**Londra**, 24. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa la quale dichiara che l'accordo anglo-tedesco riguardo alla Cina non è punto diretto contro la Russia, nè concerne in alcun modo le ferrovie della Cina

**Ferrovia riservata alla Russia.**

**Yokohama**, 23. — Si annunzia ufficialmente che i russi ed i giapponesi si accordarono di riservare alla Russia la ferrovia da Yang-Sun a Scian-Hai-Kuan gli alleati avendo però diritto di servirsi di questa linea

La Russia conserva pure la ferrovia a Nord di [illegible] ma lascerà il materiale necessario agli alleati per usufruirne.

**Anche i pirati!**

**Hong-Kong**, 24. — I pirati hanno imposto una tassa ai viaggiatori di un battello

## La malattia grave di Pichon.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 24, ore 11.50. — L'agenzia Fournier reca notizie allarmanti sullo stato di salute del ministro francese in Cina, Pichon.

La madre del ministro partirebbe subito per la Cina, onde assisterlo; ma tale notizia si crede poco verosimile, stante l'avanzatissima età della signora

Quel che si crede esatto si è che la Cina avrebbe chiesto la sostituzione del Pichon per non dovere in sua casa sospendere i negoziati per la pace.

Se pure anche questa domanda non sia un nuovo cavillo dei cinesi per ritardare gli stessi negoziati!

## SEMPRE LE CLAUSOLE SEGRETE dell'accordo anglo-tedesco.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 24, ore 12. — Il *New York Herald* conferma l'assenza di qualsiasi clausola segreta nell'accordo anglo-tedesco

Esso è conseguenza d'un trattato anteriore implicante un accordo in ogni questione internazionale.

## Una barca rovesciata - Due annegati.

**Como**, 24, ore 10.25. — A Lario, una comitiva di calzolai si recò in barca nel lago, a un certo punto, non si sa bene perchè, la barca si rovesciò, e di quattro gitanti due scomparvero.

Si stanno cercando i cadaveri degl'infelici.

## OMICIDIO.

**Potenza**, 24, ore 8,15. — Nel comune di Carde, in contrada Santandrea, il calzolaio Manzi Francesco, perchè beffeggiato, esplodeva un colpo di rivoltella contro il compaesano Rosa Michele uccidendolo.

L'omicida è irreperibile.

## Un orribile delitto.

**Catania**, 24, ore 9 *(Cat.)*. — Un orrendo delitto ha impressionato Biancavilla. L'ottantenne Mazza Antonino ha ucciso un suo compagno, pure ottantenne, schiacciandogli mentre dormiva la testa con un macigno.

Il feroce vecchio, subito arrestato, ha confessato, dicendo che vecchi rancori l'avevano determinato a commettere il delitto.

## La tragedia di un pazzo.

**Torino**, 24, ore 14.10 *(Bert.)*. — Stamane, l'operaio Giovanni Gaspardi, trentaduenne, colto da un accesso di pazzia, mostravasi nudo al balcone della sua abitazione

Il fratello dell'infelice, accorso per trattenerlo, ricevette da lui un colpo terribile di scure, che l'ha messo in fine di vita

Il Gaspardi fu trasportato al manicomio

# PER LE CITTA D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

**DA CALUSO**

**L'autobanchetto Compans**

**Caluso**, 22. E anche l'autobanchetto Compans, strombazzato ai quattro venti dai pochi sì ma canori vessilliferi del Sire di Mercenasco, è passato! Ma se il Sire di Mercenasco se ne riprometteva un trionfo e un rafforzamento delle sue azioni elettorali di fronte al collegio, e di fronte alla Giunta delle elezioni — che non ha detta la sua ultima parola sul collegio di Caluso! — deve avere provata, coi sullodati suoi vessilliferi, una bene amara delusione! Al banchetto di ieri c'era, invero, una grande abbondanza di notabilità e di sindaci della Valle d'Aosta, ma in compenso mancavano le notabilità e la maggior parte dei sindaci del collegio. Centri importanti e frazioni [illegible] del collegio, come Sangiorgio, Rivarolo, Agliè, Bairo, Torre Bairo, Feletto, Oglianico, Romano, dando prova di una coerenza e di una fermezza rara ai tempi nostri di girella ed adattamenti, hanno voluto mantenere gli atteggiamenti del giugno scorso, atteggiamenti di alta e nobile fierezza canavesana che respinge i rifiuti della valle d'Aosta, e sono rimasti estranei, come rappresentanze comunali e come [illegible], all'autobanchetto di Caluso, tetragoni a tutte le lusinghe e a tutti gli inviti dei moretti [illegible] D. Bricianesco [illegible] banchetto di Caluso è riuscito il banchetto d'Aosta. E i discorsi che nell'agape si sono pronunciati, da quello dell'ottimo senatore valdostano Frescot al sindaco di Aosta cav. Chabloz [illegible] le elezioni politiche andò per ragioni professionali a Bruxelles, ebbero tutti questa intonazione, diremo così, valdostana. E la stessa intonazione ebbe il discorso dello stesso Compans — una rifrittura scialba, peggiorata, molto peggiorata, della lettera dell'on. Giolitti agli elettori di Dronero, infarcita dei soliti luoghi comuni e delle solite promesse tronfie, accattatrici di morbosa popolarità —, la cui chiusa fu appunto [illegible] saluto agli elettori della Valle d'Aosta col pistolotto di rito alle eroiche guide di Courmayeur che seguirono la gloriosa spedizione del Duca degli Abruzzi. Quanta letizia abbia prodotta negli animi degli elettori di Caluso, che hanno raccolto il Compans cacciato dagli elettori d'Aosta questo sdilinquimento di lui e questa esplosione di tenerissimi sensi verso il suo antico collegio e quanta lusinga ne abbia ricevuta la fierezza canavesana, lasciamo al benevolo lettore di giudicare!

L'impressione nei presenti è stata questa che, sentendosi il terreno molto minato anche nel collegio di Caluso, l'on. Compans riocchieggi desideroso verso Aosta, e che la parata fatta ieri a Caluso sia stata uno specchietto d'allodole agitato innanzi agli elettori antichi di Aosta per riconquistarli, nella contemplazione ammirata del gran tesoro perduto! Qual figura si voglia far fare in tutto questo agli elettori fieri e indipendenti di Caluso, lasciamo al solito benevolo lettore di giudicare!

E parata quella di ieri veramente fu, a cominciare dal ritratto del Sire di Mercenasco che campeggiava in alto (molto più in alto dei ritratti di [illegible] MM relegati dietro la tavola d'onore!) della sala dell'*Aquila*, fra un drappeggio di velluto cremisi frangiato d'oro; fino alle adesioni, braccate e fatte venire a suon di telegramma da cosidetti omenoni da Giolitti a Zanardelli, dal [illegible] Coppino a Giuseppe Marcora, mancava la lettera di Enrico Ferri o di Filippo Turati, ma chi sa che in un futuro banchetto del Sire di Mercenasco non manchi anche questa foglia alla sinistra corona!

Molto notata e molto significante l'assenza completa di persona e d'adesione dell'onorevole Pu[illegible], della cui diffusa e davvero forte influenza nel collegio di Caluso il Compans si vantò con grande efficacia di risultato nell'elezione politica ultima. Evidentemente al caloroso deputato di Ivrea, che aveva consacrato il suo pensiero politico nel nobile e alto documento diretto in questi giorni ai suoi elettori, ancora animati dall'opera infaticabile data alle riuscitissime feste [illegible] della capitale del Canavese, non po[illegible] la chiassosa e teatrale [illegible]

[illegible]

**DA MILANO**

**Il Re presidente onorario — Risposta della Regina Margherita — Ancora del narcotizzato — Audace furto.**

**Milano**, 23. *(B. m.)* — S. M. il Re [illegible] della So[illegible] già assunta dal compianto assassinato Sovrano.

— Al telegramma inviatole in occasione della bella inaugurazione dell'anno scolastico al Liceo ginnasio Beccaria, S. M. la Regina faceva rispondere così

« Sig. Preside del R. Liceo-ginnasio, Beccaria Milano

« Sua Maestà la Regina Madre, riconoscente, ringrazia il R. Liceo-ginnasio Beccaria del pensiero affettuoso ad essa rivolto commemorando il compianto amatissimo Re Umberto

Il Cav. d'Onore
*Guiccioli* ».

— L'individuo trovato come in preda a un narcotico in carrozza, secondo vi scrissi, è il cesaro Luigi Romussi, di 23 anni, da Mortara; la polizia ha arrestato certi Arturo Carminati e Belli Arturo, i quali confessarono d'aver derubato il Romussi, ma non d'averlo narcotizzato.

— Un audacissimo furto è avvenuto questa notte nel centro della città: i ladri penetrarono con scasso nel magazzino d'olii della ditta Agnesi e Giacone, in via S. Paolo n. 8 asportandone 200 lire in argento e rame.

Dalla cassa per fortuna erano state tolte la sera tutte le somme contenutevi

**DA LIVORNO**

**Un curioso casetto al cimitero.**

**Livorno**, 23. La guardia municipale di servizio al cimitero, avendo osservato da lontano che due donne rimuovevano la terra di una tomba, recentemente apertasi per accoglervi il cadavere di un pescivendolo, si diresse a quella volta, ma le donne erano scomparse. Spinta da un sentimento di curiosità, la guardia si avvicinò alla tomba, e, vedendo la terra smossa, frugò e trasse fuori un limone, il quale, vuotato della polpa, era pieno di capelli di donna, ai quali era legato per una zampa un ranocchio. La corteccia poi del limone era costellata di spilli, piantati in modo da formare lettere alfabetiche, geroglifici e segni convenzionali e simbolici

Un bel casetto di ignoranza e superstizione: si trattava di una *fattura*.

**DA FIRENZE**

**Il Re e la Società fotografica italiana — Grave disgrazia.**

**Firenze**, 23 *(Pitt.)*. — Il Re ha accettato di essere il presidente onorario della Società fotografica italiana che risiede in Firenze. S. M. era già presidente onorario della stessa società da principe ereditario.

— Rodolfo Forti, dodicenne, trovandosi sulla piazza di Monticelli con altri compagni montato sopra il cancello della villa Strozzi. Avvertito dai suoi piccoli amici che le guardie si avvicinavano, il disgraziato si gettò di sotto rimanendo infilato con la mano sinistra ad una delle grosse punte del cancello. Il Forti, tolto da quella terribile e dolorosa situazione, fu portato all'ospedale, dove si constatò gravissima la ferita riportata.

**DA PISA**

**Annegato — Grave ferimento — Revolverate.**

**Pisa**, 23. E' stato ripescato dalle acque dell'Arno, in luogo detto *il Lucchio*, il cadavere di uno sconosciuto coi piedi legati. Ancora non è stato identificato.

Certo Niccolai Amedeo, diciottenne, in una rissa sorta per futili motivi, si ebbe tre [illegible] coltellate dallo zio, il quale venne subito arrestato

— A Poppiana, verso Pontasserchio, Parlani Emilio, di anni 44, fu mortalmente colpito alla schiena con due revolverate dal fidanzato di una sua figlia [illegible] aveva [illegible]

**DA GENOVA**

**Un omnibus investito dal tram elettrico — Grave incendio**

**Genova**, 23. [illegible]

— Un grave incendio si sviluppò la scorsa [illegible] francescani [illegible] completamente [illegible] rimasero in piedi solo i quattro muri [illegible]

**DA NAPOLI**

**Un maggior generale che disarma un carrettiere — Per vecchi rancori.**

**Napoli**, 23 *(F. Russo)*. — Stamane alla Riviera di Chiaia, il garzone carbonaio Luigi A[illegible]lano, diciassettenne, mentre con un lungo coltello in una rissa gittavasi addosso all'avversario, fu arrestato e disarmato dal maggior generale Federico Cucato, comandante la brigata Aosta [illegible] prontamente dal tram [illegible]

[illegible] Santarpia [illegible] Vincenzo l'Aurora [illegible] con nove coltellate alla gamba destra alle braccia e al petto. Il disgraziato è moribondo.

**DA PALERMO**

**Un soldato gravemente ferito**

**Palermo**, 23 *(P.)*. Lungo lo stradale che conduce a Parco, stamani mentre alcuni carabinieri andavano in perlustrazione insieme con due soldati del 11.o fanteria, si udì una detonazione.

I carabinieri, che di alquanto precedevano i [illegible] e videro uno dei soldati, certo Silvio Cernato, steso al suolo con una larga ferita al mento, dalla quale sgorgava il sangue in copia.

Il fucile del [illegible] a pochi passi distante. Sembra che il Cernato abbia voluto suicidarsi, a malgrado ch'egli dichiari di essere stato colpito dall'accidentale esplosione del suo fucile.

**DA BOLOGNA**

**Scomparsa d'una borsa preziosa.**

**Bologna**, 23. [illegible]

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *Indovinello* [illegible] di ieri [illegible]

**Monoverbo**

tat



# TEATRI E CONCERTI

Questa sera al **Costanzi** una novità *Le vie diverse* commedia di C. Giorgeri Conti, interprete principale Virginia Reiter

Domani a generale richiesta, *Madame Sans Gêne*. Venerdì spettacolo in onore della signora Ida Carloni Talli con la commedia in cinque atti di Achille Torelli *I mariti*

Al **Nazionale** si replica l'applaudita operetta *Il maresciallo Chaudron*

Al **Quirino** stasera inaugurazione della stagione musicale col *Trovatore*, esecutori principali il tenore Biel e Isabella Paoli.

Al **Manzoni** repetse del *Quo Vadis?*

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Le vie diverse*, ore 8 1/2.
**Quirino** — *Il Trovatore*, ore 9
**Nazionale.** — *Il maresciallo Chaudron*, ore 9
**Manzoni** — *Quo Vadis?* ore 9.
**Eldorado** — *Il testamento de padron Checco*, ore 9

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 24 ottobre.

Il sole spunta alle 3,32. — Tramonta alle 17 17 — L'avemaria suona alle 17 [illegible]

**Calendario d'oro**

Domani S. Gaudenzio — S. Ardunio

F[illegible]

del principe Don Giuseppe Rospigliosi, Roma — del barone Enrico Scalea di Gualtieri, Roma.

Ricorre l'onomastico

di donna Arianna Boncompagni Ludovisi, Roma.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 10.3 — massima 23 5.

**Nella diplomazia.**

Col treno delle 14.30 è partito per la linea di Firenze il signor De Nelidow, ambasciatore di Russia.

**All'educatorio Principessa di Napoli.**

L'on. deputato Santini ha oggi spedito il seguente telegramma [illegible] l'educatorio Principessa di Napoli [illegible] altissima protettrice S. M. la Regina [illegible]

[illegible] Bersaglieri [illegible]

Per faustissima [illegible] auspicate nozze regie [illegible] Maestà ossequiosi fer[illegible] nome Giunta educatorio Principessa di Napoli

Presidente dep. *Santini* ».

**Al Pantheon**

Il furier maggiore del 2. alpino Alessandro Iachino, proveniente da Borgo San Dalmazzo ha deposto sulla tomba del Re Umberto al Pantheon [illegible]

— Lunedì 29 corrente, alle 10 sarà deposta sulla tomba di Re Umberto, al Pa[illegible] La corona è fatta di fiori delle Alpi [illegible] campeggia un'aquila e sul nastro è la [illegible] alpini al loro Re »

— La corona a Re Umberto del rione Monti è riuscita bellissima. La Commissione la porterà domenica al Pantheon

**I ciechi di Sant'Alessio.**

Oggi, ricorrendo la festa dell'Arcangelo S. Raffaele protettore dell'istituto dei ciechi in Santo Alessio, nella chiesa dell'istituto stesso sono state celebrate solenni funzioni religiose.

Nel pomeriggio il cardinale Macchi ha dato la benedizione col Venerabile.

**Note vaticane.**

Il Papa ha nominato il cardinale Domenico Ferrata, prefetto della Congregazione dei sacri riti, in sostituzione del defunto cardinale Mazzella.

— La prefettura della Congregazione delle indulgenze e sacre reliquie, rimasta vacante per la promozione del cardinale Ferrata, [illegible] Papa affidata al cardinale S[illegible]

— Ieri, dopo breve malattia, è morto [illegible] di 80 anni monsignor Giuseppe Sembratowicz arcivescovo titolare di T[illegible] di rito ruteno

Monsignor Sembratowicz, fu già arcivescovo di Leopoli e M[illegible] al Soglio pontificio [illegible] della Congregazione di propaganda fide [illegible] missione pontificia per la revisione [illegible] ecclesiastici in lingua [illegible] S. M. imperiale e reale apostolica d'Austria Ungheria, membro della Camera dei signori dell'impero [illegible] dottore in S. Teologia, ecc. ecc.

Stamani nella chiesa del pontificio Collegio ruteno di S. Maria del Pascolo, sono stati celebrati solenni funerali

**Premiazione.**

[illegible]

**[illegible] Grandine**

[illegible]

**Possesso cardinalizio.**

[illegible]

[illegible] dei del[illegible] cardinalizi.

[illegible]

Pavia, l'on. Casteramo di Caserta [illegible]

di Genova, il prof. Silvagni di Bologna, [illegible] professore Beltrame di Casale Monferrato, [illegible] Aquila, l'onor. Santini dell'ordine [illegible] altri

Aperta la seduta, il prof. Durant[illegible] plaudito discorso inaugurale [illegible] il resoconto finanziario (relatore [illegible]). Venne approvata la modifica allo statuto federale. Si approvò la stampa di [illegible] lettino unico organo [illegible] della Federazione [illegible] mentato contributo ad una lira per [illegible] rispettivi orami

Nelle ore pomeridiane l'assem[illegible] nuato a svolgere il suo [illegible]

**Il Papa e il nuovo secolo**

Leone XIII ha deciso di [illegible] e straordinarie funzioni [illegible] dicendo egli stesso alla mezzanotte [illegible] bre una messa, alla quale saranno [illegible] pellegrini in Roma, l'aristocrazia romana [illegible] diplomatico accreditato presso [illegible] l'ordine militare di Malta, ecc.

**Aste ed appalti.**

E' stato bandito l'appalto dei lavori [illegible] porto complessivo di lire 151,178.21 per la sistemazione [illegible] vato lungo [illegible] basse in bonifica di Maccarese [illegible] strada carrozzabile e per la sistemazione [illegible] [illegible]

— Il 6 novembre in Campidoglio [illegible] luogo la gara dell'asta per l'appalto di sistemazione delle condotture di acqua da servire per l'innaffiamento a pressione quartiere dei Prati di Castello, nelle [illegible]baldi e della Lungara, in Borgo N[illegible] Lungo Tevere a destra fra il ponte Ga[illegible] il ponte Margherita, e l'appalto della for[illegible] la [illegible] dell'acqua Paola per innaffiamento a pressione nel quartiere dei Prati di C[illegible]

— Martedì 6 novembre prossimo nella residenza municipale in Campidoglio, a[illegible] l'asta per l'appalto dei lavori [illegible] sistemazione di via di Porta San Lo[illegible] via di Castro Pretorio all'arco [illegible] due separati lotti e cioè: 1.o lotto, [illegible] selciato e modificazione del piano st[illegible] cui è prevista la spesa di lire 16,000; 2.o [illegible] e cigli per [illegible] la spesa di lire [illegible]

L'asta avrà luogo col metodo de[illegible] gente.

**Concorso**

E' aperto il concorso per un posto nell'educatorio « Pestalozzi » annesso [illegible] comunale di via Montebello.

Sarà data la preferenza alle aspiranti [illegible] canto, la ginnastica, i lavori [illegible]

[illegible] potrà sottoporre le ca[illegible]

[illegible]

[illegible] carta semplice [illegible] Pestalozzi in via Montebello [illegible] del 31 ottobre 1900.

**Un tram elettrico cavalli [illegible]**

6 1/2 di ieri sera il tram elettrico n. 26 [illegible] Garibaldi, investì due cavalli tirati a mano [illegible] morirono

**Per uno scherzo!** — Ieri sera, a [illegible] Papa, Giuseppe Sellani, di 21 anno, scher[illegible] con alcuni compagni, ebbe un colpo di s[illegible] testa. Trasportato in Roma e ricoverato [illegible] spedale di Sant'Antonio, quei sanitari lo giudicato in pericolo di vita.

Sono stati arrestati i colpevoli che so[illegible] vatore Gatta e Giuseppe Pizzicannella



## DALLA PROVINCIA ROMANA

**Un uomo assassinato.**

[illegible]

**Una casa crollata**

Velletri, 2[illegible] [illegible]

[illegible] del monte una grossa frana, seppellendo [illegible] parte della sottostante casa.

[illegible] la famiglia *Fortuna* si trovava a desinare in quella parte rimasta [illegible]

[illegible] municipali, i carabinieri e molti [illegible] recarono subito sul luogo per lo sgombero [illegible]

[illegible] mobili, vino, fieno ed altre [illegible] macerie fu trovato un agnellino [illegible]

[illegible] sono rilevantissimi.

### Ancora del naufragio.

Civitavecchia, 23 (*Locapo*) — La capitaneria [illegible] sta preparando un'inchiesta sulle cause [illegible] della goletta *Rosina Barraco* che [illegible], come vi telegrafai, naufragò presso [illegible]ra, mentre stava per entrare in porto. Il carico, che era di salumi, e tutti gli attrezzi [illegible] andati perduti.

## Cronaca Giudiziaria

### Per la vendita di un quadro del Botticelli.

Costretti ieri dall'ora a dare ai nostri lettori il resoconto di una sola parte della dotta arringa dell'on. Villa, compiamo oggi il dovere di [illegible] della sua arringa.

Considerata la inefficacia dell'editto Pacca, [illegible] passò a dimostrare che il fatto commesso dal principe Chigi dovesse considerarsi contravvenzione, come ebbe a decidere la Corte d'Appello di Ancona per il principe Sciarra, ed ora, non potendosi confiscare l'oggetto bisogna ricorrere ad una pena corrispondente [illegible]ata dal nostro codice, cioè o alla multa o [illegible] ammenda.

Io so — diceva l'onorevole [illegible] — che difendo un uomo. Il nome dei Chigi ha grandi doveri ed io debbo difenderlo. Debbo difendere questo nome che è caro agli italiani anche dopo che [illegible] di questa famiglia si sparse nelle lande [illegible]

[illegible] era commesso.

L'onorevole Villa dimostrò in seguito che il principe Chigi era in buona fede quando procedette alla vendita del quadro e non sapeva che esso sarebbe stato esportato.

La poderosa arringa terminò con la richiesta di una sentenza di assoluzione.

Ed oggi si è avuto l'epilogo di questa interessante causa.

[illegible] presso [illegible] già e accusati e avvocati [illegible] loro posto, è entrato il Tribunale [illegible] presidente cav. Nazzarro, ha dato [illegible] dispositivo della sentenza, che qui riportiamo [illegible] testuale:

[illegible] quale ecc... dichiara il principe Don [illegible] Chigi e Edmondo Despretz responsabili [illegible] art. 9, 23, 61 dell'Editto [illegible] 1820 del cardinale Pacca in relazione [illegible] 28 marzo 1871, e visti [illegible] art. [illegible] 48 c. p. 586 e [illegible] solidalmente i detti principe [illegible] ed Edmondo Despretz al [illegible] L. 315 mila prezzo del quadro *La [illegible] offerta di un an[illegible]* Sandro Botticelli, quale surrogato della [illegible] è ai danni verso la parte civile [illegible]

[illegible] art. 393 [illegible] p. p. dichiara non luogo a procedere contro Papi Gustavo e Pardo Enrico [illegible] imputato non costituisce [illegible] suindicato Editto ».

[illegible] questa lettura i pochi che, oltre gli [illegible] avevano assistito, sgombrano l'aula commentando in diverso modo la sentenza.

Chigi e il Despretz ricorreranno in [illegible]

### Il processo Palizzolo.

Palermo, 24. — E' stata notificata a Palizzolo [illegible] requisitoria del procuratore generale nel processo [illegible] di Miceli Francesco.

[illegible] rinviati alla Corte d'assise [illegible] quale complice nel mandato per avere determinato gli esecutori e concorrenti nel delitto alla consumazione di esso; Vi[illegible] e Trapani Niccolò, come autori materiali del delitto stesso, avvenuto la sera del 17 [illegible] con colpi d'arma da fuoco; Bruno [illegible] e Vitale Francesco per concorso in [illegible]

## INFORMAZIONI

### A palazzo Braschi.

[illegible] presidente del Consiglio, on. Saracco [illegible] ministero dell'interno col [illegible] lavori pubblici on. Branca.

### I ministri.

Ieri sera col treno delle 11,10, l'on. Pascolato, ministro delle poste e telegrafi è partito per Venezia, ove rappresenterà il presidente del Consiglio all'inaugurazione del Congresso delle [illegible]

### I nuovi senatori.

[illegible] nella lista dei nuovi senatori [illegible] quanto prima sarà proposta a S. M. il Re, [illegible] anche i nomi del generale Sa[illegible] Colombo ex-presidente della Ca[illegible]

### Gli allievi dell' Accademia navale.

[illegible] Malaga, 24

[illegible] degli allievi della R. Accademia, è giunta a Malaga.

### Il messaggio dell'imperatore della Cina al Re Vittorio.

[illegible] Londra, accreditato an[illegible] ha avuto dall'impera[illegible] incarico di fare pervenire a S. M. il Re d'Italia il seguente messaggio imperiale:

[illegible] di Cina domanda notizie [illegible] Re d'Italia La Cina, per [illegible] si è resa colpevole [illegible] ma io ho fiducia che [illegible] prendere in considerazione [illegible] commercio era sempre [illegible] le relazioni sempre più cordiali, e [illegible] La nostra gratitudine [illegible] ministro [illegible] telegramma [illegible] Vostra [illegible] riguardare i grandi interessi e, nella costante cura delle buone relazioni, concertarsi con le altre Potenze per eliminare le difficoltà e concludere presto un trattato di pace. La mia riconoscenza sarà illimitata ed i vantaggi incalcolabili. Non posso nutrire maggiore speranza, nè presentare più fervida preghiera ».

### Il concistoro.

Il Papa ha stabilito che il concistoro segreto per la nomina dei cardinali, abbia luogo nella seconda quindicina di novembre.

Saranno creati undici cardinali, cinque italiani e sei stranieri.

### La solita voce.

Non ha alcun fondamento la solita voce sparsa intorno all'indisposizione del Pontefice il quale, tanto ieri che oggi, ha tenuto i soliti ricevimenti.

### Per gli istituti di emissione.

L'on. Rubini, ministro del tesoro, ha invocato per il 20 del prossimo novembre la commissione di sorveglianza per gli istituti di emissione.

### Provvedimenti sanitarii.

E' stato proibito il commercio e il trasporto del bestiame bovino proveniente dall'Alta Savoia, dove furono accertate epizoozie di afta, carbonchio e pleuropolmonite essudativa.

### Congresso internazionale contro la grandine.

Negli ultimi giorni del venturo novembre si terrà a Padova un Congresso internazionale per trattare tutte le questioni inerenti alla campagna grandinifuga.

### Corsi allievi sergenti.

Il ministero della guerra emanerà quanto prima le disposizioni per l'apertura delle ammissioni ai nuovi corsi allievi sergenti che col primo gennaio 1901 verranno istituiti nelle varie armi e specialità.

Il periodo di tempo utile per la presentazione delle domande ai distretti militari comincerà col primo novembre e si chiuderà col 15 dicembre.

### Per gli ufficiali in servizio attivo.

Con circolare del ministero della guerra si prescrive che gli ufficiali in servizio attivo permanente, debbano astenersi dall'accettare le funzioni di sindaco (introdotte dal codice di commercio del 1883) in società commerciali, industriali, ed in genere in tutti gli istituti stabiliti a fine di lucro quand'anche dette funzioni siano gratuite.

### Arrivi e partenze.

Ieri sera ha fatto ritorno in Roma l'on. Panzacchi sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.

— L'ex ministro senatore Bonasi ieri sera è partito per Genova.

### Le note di variazioni.

Le note di variazioni ai bilanci oggi distribuite alla Commissione generale del bilancio [illegible] seguenti:

Ministero della marina: aumento di 2,895,700 lire [illegible] per la marina militare, e diminuzione di lire 2,702,000 in quelle per la marina mercantile.

Ministero della guerra aumento di lire 121,700 nelle spese per corpi di fanteria [illegible] di lire 1000 in quelle per indennità eventuali, di lire 60,000 in quelle per foraggi, di lire 200,000 in quelle per depositi di allevamento, diminuzione di 76,700 lire nelle spese per le scuole militari, di 115,000 lire negli assegni agli ufficiali in disponibilità, e di lire 200,000 per quelle di casermaggio.

Ministero dell'interno: aumento di lire 40,000 nelle spese per l'amministrazione provinciale, e di lire 100,000 in quelle pel mantenimento degli inabili al lavoro; diminuzione di lire 800 nelle spese di cancelleria e stampa.

Ministero degli affari esteri: aumento di lire 137,500 per le spese di rappresentanza all'estero, e diminuzione di lire 10,000 negli assegni agli interpreti.

Pei Ministeri dell'agricoltura e commercio, dell'istruzione pubblica, dei lavori pubblici, e della grazia e giustizia, le variazioni sono molte e minute, e quindi occorre riassumerle in cifre complessive.

Ministero di agricoltura e commercio: aumento di lire 95,280,80 nelle spese ordinarie, e di lire 319,210 in quelle straordinarie,

Ministero dell'istruzione pubblica aumento di lire 1,082,561.38 nelle spese ordinarie, di lire 155,000 in quelle straordinarie,

Ministero dei lavori pubblici: diminuzione di lire 215,027.97 nelle spese ordinarie, e aumento di lire 161,540 in quelle straordinarie;

Ministero di grazia e giustizia: aumento di lire 956,000 nelle spese ordinarie, e di lire 910,645 nelle spese straordinarie.

### Nella magistratura.

Pinelli comm. Tullio, primo presidente della Corte di appello di Torino è nominato primo presidente della Corte di cassazione di Torino; Bruno comm. Francesco, primo presidente della Corte d'appello di Messina, è tramutato a Catania; De Prisco cav. Nicola, procuratore del Re presso il tribunale di Napoli, è nominato consigliere della Corte d'appello di Napoli, Galfi Coco comm. Pietro, consigliere della Corte di cassazione di Palermo, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello; Mariottino cav. Enrico, presidente del tribunale di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo; Landolfi cav. Michele fu Mario, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è nominato presidente del tribunale di Napoli, Mazzola cav. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il tribunale di Napoli, Guerrasio cav. Luigi, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è tramutato a Napoli.

### Exequatur.

E' stato concesso il regio *exequatur* al Breve pontificio, col quale monsignor Gaetano Quattrocchi, già nominato al vescovado di Mazzara del Vallo, di regio patronato, fu canonicamente istituito nel vescovado medesimo.

### Fondo del culto.

Dal Bollettino del ministero di grazia e giustizia, n. 025:

In seguito ai rapporti del procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, dai quali risulta che il sacerdote Vincenzo Senerchia parroco di Montaguto, tiene cattiva condotta [illegible] e si è reso inviso a quella popolazione destando non pericolo per l'ordine pubblico, è stato ordinato il sequestro dell'anzidetto beneficio parrocchiale per misura di repressione, stabilendosi che le relative rendite nette rimangano a disposizione del ministero di grazia e giustizia e dei culti.

E' stato sciolto il Consiglio di fabbriceria della chiesa parrocchiale di Diana Borello, il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova nominerà un commissario straordinario per la temporanea gestione di quella chiesa fino alla ricostituzione del nuovo Consiglio di fabbriceria.

Così pure, è stato sciolto il Consiglio di fabbriceria della chiesa parrocchiale di Fabiano (Spezia).

### Una medaglia per la campagna di China.

Sembra che alcuni ministri abbiano in animo di proporre a S. M. il Re la coniazione d'una medaglia commemorativa della campagna di China.

La proposta sarebbe stata già presentata al Consiglio dei ministri, ove avrebbe prevalso l'idea di attendere, a questo proposito, ciò che faranno le altre nazioni.

### Agli impiegati telegrafici.

L'on. Pascolato, ministro delle poste e telegrafi ha diretto a tutti i capi di servizio telegrafico la seguente circolare:

« Nella luttuosa circostanza della morte del compianto Re, gli impiegati telegrafici hanno disimpegnato con lodevole regolarità il servizio faticosissimo di quei giorni, meritandosi gli encomi del pubblico e delle autorità.

Questa nobile prova di abnegazione e di zelo fa onore a tutto il personale, che ha saputo nuovamente dimostrare come bene intenda l'importanza del suo ufficio.

Ai signori capi servizio ed a tutti i loro dipendenti il ministero esprime la propria soddisfazione e fa pubblico encomio. »

### Gli orari invernali.

L'orario invernale ferroviario che abitualmente va in vigore il 3 novembre, quest'anno sarà attuato il giorno 8 dello stesso mese per farlo coincidere con quello delle ferrovie francesi.

### Le condotte veterinarie sussidiate.

Le condotte veterinarie, consorziali e comunali, alle quali il ministero di agricoltura ha accordato il suo aiuto, ascendono a 114. La somma di lire 50 mila è stata distribuita in sussidi di lire 500, a 47 condotte, di lire 400, a 64 condotte e di lire 200, a tre condotte.

Le condotte sussidiate sono in maggior numero in Piemonte 25, e nel Veneto 23. Vengono dopo la Toscana 17, la Lombardia 15, le Marche e l'Umbria 10, la regione meridionale adriatica 9, la meridionale mediterranea 5, l'Emilia 5, la Sicilia 1, la Liguria 1 e il Lazio 1.

### Concorsi ed esposizioni.

Nei giorni 7, 8 e 9 dicembre avrà luogo in Milano l'esposizione nazionale di bestiame grasso da macello. La somma stabilita pei premi è di lire 6500. Col giorno 31 ottobre cessa l'accettazione delle domande di ammissione [illegible] moduli si distribuiscono dalla società agraria di Lombardia.

Per iniziativa del ministero d'agricoltura, nel dicembre venturo si terrà a Pantelleria un concorso per il miglioramento della razza asinina di quell'isola. In quell'occasione, saranno conferiti premi per la somma di lire 1000 ad animali destinati alla riproduzione.

### Congresso industriale.

Il quarto Congresso nazionale dei fabbricanti e industriali di cuoio si radunerà a Roma nei giorni 7, 8, e 9 dicembre prossimo.

### Notizie della marina.

Allo sbarco dal *Etna* il tenente di Vascello Cavassa Arturo presterà servizio presso il comando della difesa locale della piazza marittima di Spezia.

### Movimento del R. naviglio.

Il *F. Gioia*, il *Vespucci* e il *Curtatone* sono giunti a Malaga.

Il *Dardo* è giunto ad Ambarno.

Il *Procana* è giunto a Camarani.

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### L'apparizione di Commandos.

**Johannesburg**, 22. — Alcuni *Commandos* boeri sono stati segnalati nei dintorni di Boysen e Klipriverberg.

Vi fu inviata una forte colonna di truppe inglesi.

### Continuano le scaramuccie.

**Londra**, 23. — Dispacci del maresciallo lord Roberts segnalano continue scaramuccie. La marcia delle colonne del generale lord Methuen verso Zeerust è molto faticosa e costantemente molestata da Delarey, i cui distaccamenti operano continuamente sui fianchi delle truppe inglesi. A Fauresmith gli inglesi ebbero un ufficiale e due soldati uccisi e tre feriti.

### Il generale Buller rimpatria.

**Cape-Town**, 24. — Il generale Redvers Buller s'imbarca oggi.

### Personaggi del Transvaal in Europa.

**Napoli**, 24. — A bordo del piroscafo *Herzog* sono arrivati il ministro degli affari esteri, il direttore delle poste ed il tesoriere dello Stato del Transvaal.

Proseguiranno stasera per Amburgo.

### Il viaggio di Kruger.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 24, ore 10 — L'arrivo di Kruger in Francia si prevede che avverrà con frenesie di dimostrazioni popolari.

Il Governo del Belgio frattanto ha vietato qualsiasi pubblica manifestazione in proposito.

### De Bulow elogia Hohenlohe.

**Berlino**, 24. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il cancelliere, conte de Bulow, nel Consiglio dei ministri prussiani tenuto ieri, fece un caldo elogio del suo predecessore, il principe di Hohenlohe, e quindi parlò sulla necessità che il governo si uniformi in modo continuativo alla politica interna che il paese chiede e della quale ha bisogno.

### Malfattori nell' India.

**Simla**, 24. — Un luogotenente e 45 cipai sono stati uccisi a Jandola da malfattori indigeni.

### L'Austria aderisce all' accordo anglo-tedesco.

**Vienna**, 24. — Il *Fremdenblatt* annunzia che l'Austria-Ungheria aderì all'accordo anglo-tedesco riguardo alla Cina.

### Vapore francese naufragato per collisione.

**Londra**, 24. — Il *Lloyd* ha da Kobè. Il trasporto francese *Caracane* è affondato in seguito ad una collisione nel mare interno con un vapore giapponese.

### Conflitto fra scioperanti e non scioperanti negli Stati Uniti.

**New-York**, 24 — E' avvenuto a Wilkesbore un conflitto fra gli operai scioperanti e quelli non scioperanti.

La polizia dovette intervenire e fare uso delle armi.

Vi sono un centinaio di feriti.

### ASSASSINO SUICIDA.

**Reggio Calabria**, 24. — Pelliccano Fortunato uccideva, per rapina, giorni sono, nel comune di R[illegible]pido il possidente Giovanni Tedesco di Por[illegible]

Ieri il pericoloso malfattore, pel timore che lo attendeva certamente la condanna all'ergastolo si suicidava impiccandosi all'inferriata della finestra delle carceri mandamentali di Oppido.

### Cacciatore ucciso da un carabiniere.

**Foggia**, 24. — A San Severo il carabiniere Romagnoli e l'appuntato Pinturicci, in servizio di appostamento nella campagna, sequestrarono il fucile al cacciatore Lapietra, dichiarandolo in contravvenzione.

Il cacciatore strappò il fucile, aiutato dal figlio, minacciando di uccidere il carabiniere.

Ma il Romagnoli con un colpo di pistola freddò il cacciatore.

## NAVIGAZIONE.

**Porto Said**, 23. — Il piroscafo germanico *Herzog*, della Deutscher Ost Africa Linie, partito colla posta dell'Africa orientale per Napoli, proseguirà di là il 24 corrente per Lisbona, Rotterdam ed Amburgo.

**Lisbona**, 23. — Il piroscafo germanico *Reichstag* della Deutscher Ost Africa Linie, è partito per Napoli, donde ripartirà il 25 ottobre per la costa dell'Africa del Sud ed il Transvaal colla posta italo-germanica.

**Rio-Janeiro**, 23. — Ha proseguito per Genova il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana proveniente dal Plata.

## FRA LE RIVISTE

La *Rassegna [illegible]* contiene nel suo ultimo fascicolo:

[illegible] dott. Attilio Sacchi [illegible] Nono — [illegible] XIV [illegible] XV, Laura [illegible] — [illegible], prof. Francesco [illegible] — [illegible] Young Hope — [illegible] Tommaso [illegible] — [illegible]

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra 24 ottobre ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0/0 99,57, 99,55. Istituto fondiario 481; Banca commerciale 661; Credito italiano 541, Banco di Roma 135, Mar[illegible] 113, Gas 762 Tramways-omnibus 99[illegible] 242 M[illegible] 78 [illegible] Metallurgica 18[illegible] F[illegible] 72 Miniere 282 [illegible] 210 Immobiliare 170, Veneta 72 [illegible] rale Pr. Carbaro 359, Prodotti chimici 117, [illegible]zioni 135,50; Monte Rotondo 94.

Cambi: Parigi 106,02 1/2; Londra 26,60.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 93,80; Francese perpetuo 99,92, Spagnuolo 68,95.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 25 ottobre, a lire 105,99.

Bonfiglio Bressola, *Gerente responsabile.*

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

**PREZZO DELLE INSERZIONI**
*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina: cent. **10** la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **60** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.
**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Venerdì 26 Ottobre 1900** — **Num. 290**

**Roma 25 Ottobre 1900**



## POLITICA DI CONCENTRAZIONE

Alcuni giornali mi hanno fatto l'onore di rilevare e discutere il modesto articolo che scrissi, pochi giorni or sono, per affermare questa che mi pare indiscutibile verità: che se davvero si vuole o si crede necessaria o utile una concentrazione delle forze monarchiche, occorre che all'attuazione di questo programma presieda un grande sentimento di sincerità capace di togliere di mezzo, lealmente, nessuno eccettuato, tutti quegli equivoci che hanno avuta così funesta influenza nella vita italiana.

Non a tutti — e si capisce — siffatto appello ad una assoluta sincerità di parole e di intenzioni poteva essere gradito: e perciò non mi sono mancate le accuse — i diplomi di forcaiolo e di reazionario oramai non li conto più — di vagheggiare un sistema di governo che preluderebbe a una sostanziale modificazione negli ordinamenti politici del paese. La risposta a siffatte accuse mi pare semplice e facile: che, cioè bisognerebbe provare un po' meglio e più seriamente che con sole parole, in quale maniera e perchè l'invocare dai partiti e dagli uomini politici una libera ma franca e precisa affermazione di fede e di tendenze, in logica e rigorosa armonia con tutto ciò che dicono e che fanno, significhi vagheggiare che si modifichino sostanzialmente gli istituti politici dello Stato.

Sta in fatto, invece, che per consolidare negli istituti e per ottenere che funzionino normalmente ed efficacemente a benefizio del paese, è necessario che gli equivoci siano tolti, e che si dicano una buona volta cose chiare con parole chiare, senza smarrirsi, volontariamente o no, nei labirinti del dottrinarismo e nei meandri delle teoriche. Non contesto ad alcuno il diritto d'essere repubblicano, o socialista, o clericale o tutto quello che vuole, dal momento che le leggi permettono libertà di coscienza e di opinione. Io dico solamente che le istituzioni monarchiche imperanti in Italia per loro diritto anteriore poi confermato e riconosciuto dai plebisciti, hanno il diritto e il dovere di difendersi da ogni attacco e da ogni insidia: che queste istituzioni monarchiche non implicano alcuna incompatibilità con qualsiasi ragionevole progresso in fatto di libertà politiche o di ordinamenti economici: che possono essere varii i metodi per arrivare a questo progresso ed è perciò naturale la discussione come è naturale il dissenso; ma che prima d'ogni [illegible], senza sottintesi e senza restrizioni di nessun genere, quelli che sono monarchici hanno il dovere di dichiarare che non può esservi discussione o dissenso [illegible] alla devozione alla monarchia, e di confermare le loro dichiarazioni combattendo apertamente, risolutamente, sempre, [illegible] [illegible] istone, con qualunque mezzo, a qualunque costo coloro che avversano le istituzioni. Ignoro se questo ragionamento sia in urto con le teorie del Bluntschli di cui mi infischio o con quelle del Taine di cui mi strafischio, poichè son certo che è in pienissimo, indistruttibile accordo con l'immortale codice del senso comune.

E perchè mai, dunque, tante ire e tante lamentazioni? Siate o no monarchici come meglio vi piace: ma dirsi amici e devoti alla monarchia, ed essere sempre d'accordo con coloro i quali non aspirano che a rovesciarla, non dirò che sia una sconvenienza, ma ho il diritto di dire che è un controsenso.

Lasciate stare il Lewis, e il Carlyle, e magari anche Ledru Rollin, e osservate e ascoltate. Vi pare egli davvero che i nemici della monarchia, così audaci e disciplinati, possano combattersi cogli epifonemi? Non vedete che le lotte e le stesse discussioni politiche si sono fatte del tutto diverse dal giorno in cui furono chiamati a parteciparvi elementi nuovi, e che sono, perciò, necessarie armi nuove e anche — se proprio ci tenete — formule nuove?

Proprio ieri leggevo una lunga e forte lettera che il senatore Morosoli ha dato alle stampe, e della quale mi par bene riprodurre due brani:

« Il Governo si trova adesso in una posizione delle più anormali. Una turba di anarchici camuffati a socialisti, ha invaso la Camera e dopo la [illegible] parlamentare da essi provocata, dopo la loro impunità ritorneranno più animosi in Parlamento e paralizzeranno l'azione governativa. Così [illegible] potranno discutere e sanzionare le leggi importanti che da tempo attende la Nazione. Se pu[illegible] il Governo sciogliesse la Camera e indicesse le elezioni colla presente legge elettorale sorgerà una Camera anche peggiore. Il Parlamento è caduto così in basso, nè è a sperare che risorga per opera degli elettori. L'attuale ministero costituito da individualità pregevoli [illegible] a proporre importanti riforme, [illegible] non so comprendere come speri che siano approvate da questa Camera, o da quella che sopravvenisse in ordine alla vigente legge elettorale. »

In conseguenza di tale premessa, il senatore Morosoli si avviena all'idea di provvedere a questo stato di cose con metodi e poteri eccezionali:

« Ove il Re — esso scrive — di motu-proprio la assuma e se[illegible] dell'articolo 65 dello Statuto, compirà atto d'alta sapienza politica e ne otterrà plauso dalla immensa maggioranza. Esso è asceso al trono irradiato da splendida aureola, e [illegible] offre le più sicure garanzie che, se li assume, [illegible] si trova suo malgrado astretto per riordinare, nel [illegible], la sconvolta Nazione, e preservare le sue libere istituzioni. »

Al senatore Morosoli non hanno bastato nè l'età veneranda, nè l'aver cospirato fino dal 1826 per l'unità della patria, nè i lunghi servigi resi allo Stato dalla cattedra e nel Parlamento, per salvarsi dal dileggio sprezzante degli apostoli più scalmanati della libertà a patto d'essere soli ad usarne e ad abusarne. Nondimeno la sua voce non rimarrà senza eco, poichè, nella premessa almeno, è indubitato che le sue parole manifestano un sentimento che è vivo e diffuso nella pubblica coscienza. Forse meno largo consenso l'on. Morosoli troverebbe nella conclusione della sua proposta. Per mio conto non esito a dire che non saprei consentirvi: e non per alcun principio più o meno immortale o per un omaggio a un Tocqueville qualsiasi, ma per il solo motivo che quella conclusione non mi pare, oggi, nè opportuna nè necessaria.

Ma se si vuole, come io di gran cuore desidero, che non debba essere necessaria domani, occorre che l'equivoco fatale della nostra vita politica si spezzi, e che tutti, uomini e partiti, dicano apertamente quello che vogliono e sappiano lealmente assumere le conseguenti responsabilità. Soggiungo subito, e so bene di non dire neanche in questo alcunchè di nuovo, che l'equivoco che deploro non è speciale alla vita politica nostra, e merita, quindi, d'essere precisato nei suoi termini veri. E lo faremo, a Dio piacendo, domani.

### La Sobranje convocata.
*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna**, 25, ore 9. — Il giornale ufficiale di Sofia pubblica un decreto convocante la Sobranje per il 28 ottobre.

### GUGLIELMO II
**all'inaugurazione di un palazzo comunale.**

**Barmen**, 25. — L'imperatore, inaugurando ieri il nuovo palazzo costruito dal Comune, pronunziò un discorso.

Sua Maestà espresse il suo compiacimento che la salute della sua augusta genitrice gli abbia permesso di visitare la Città.

Ricordò l'importanza di Barmen nel commercio e nell'industria.

Disse essere sempre la sua prima mira, la sua più grande cura il conservare la pace, per quanto sia possibile, al suo popolo, ed in specie alla parte lavoratrice di esso.

Soggiunse credere di aver dato di ciò una nuova prova negli ultimi giorni e sperare che la Convenzione fra la Germania e l'Inghilterra garantirà ai due popoli fino in un lontano avvenire gli sforzi comuni sul mercato universale aperto; e ciò in una amichevole concorrenza senza risentimenti.

L'imperatore concluse il suo discorso invocando la benedizione di Dio su Barmen.

**Barmen**, 25 — L'imperatore nel suo discorso augurò alla città che conservi sempre l'antico spirito dei cittadini tedeschi: di aspirare cioè a grandi scopi mediante sforzi comuni, ed auguro che aumenti sempre, sul mercato universale, la gloria di Elberfeld, la cui industria è rinomata dappertutto.

L'imperatore soggiunse:

« Che Dio mi dia la possibilità, la forza e la capacità di mantenere la pace, che è necessaria per ciò, e che bisogna conservare ed, occorrendo, ottenere colla cooperazione.

« Questa è la prima preghiera che faccio in questo luogo ».

### Ancora dell'insurrezione in India.

**Simla** 25. — [illegible] soltanto [illegible] luogotenente [illegible] reggimento fanteria del Bengala.

È insussistente la voce che siano pure stati [illegible] 15 cipai.

### Gravi disordini fra minatori.
**Un centinaio di feriti.**
*(Nostro teleg. part.)*

**Londra**, 25, ore 11.40. — I giornali ricevono da New York che ieri in alcune miniere di carbone in vicinanza di Wilkesburry, i minatori che non avevano preso parte allo sciopero furono assaliti dagli altri operai e presi a sassate e fucilate. Gli agenti di polizia fecero fuoco sugli assalitori ferendone un centinaio.

## NOTE E MOTIVI

La [illegible]

— e a mio parere con grande ragione — che trattasi del maggiore e più importante problema di tutta la politica dell'Italia [illegible] spesso occupato [illegible] questione dei rapporti fra lo Stato e la Chiesa con sentimento di giustizia e d[illegible]

L'onorevole ministro delle finanze non ha bisogno che alcuno e io tanto meno difenda l'opera sua di [illegible] di deputato e di ministro. Ma l'*Unità Cattolica* [illegible] per combatterlo [illegible] alcune righe del suo [illegible] articolo [illegible]

Lo scrittore afferma essere « fatale e dannoso alla nostra politica ecclesiastica il voler confondere due questioni che bisogna tenere separate e distinte: la questione vaticana e la questione religiosa alla quale si connette il regolamento dei rapporti fra lo Stato e il clero [illegible]. Il nostro dovere difendere le ragioni dello Stato laico contro le inconsulte pretese del Vaticano ma non bisogna slargare oltre questi confini la deplorevole lotta. Io credo cattiva politica quella che tende co' suoi atti ad [illegible] il clero. L'averlo dalla nostra [illegible] sostenere con miglior [illegible] la lotta col Vaticano [illegible] »

Queste parole [illegible] revole consorella fiorentina la quale esclama:

« Si ribellano il così detto basso clero all'alto, mediante la distinzione fra religione e politica favorendo il modernismo basso clero e opprimendo [illegible] Papa [illegible] formola [illegible]

[illegible] Chiesa deve essere [illegible] Stato, e lo Stato non può avere dalla Chiesa [illegible] ai diritti suoi ed è anche la formola, se ne persuada l'[illegible] nell'anima e [illegible] coscienza di gran parte dei cittadini cattolici [illegible] essendo stato [illegible] e [illegible] a sostenere che si può essere [illegible] cattolici senza [illegible] contro [illegible] del Vaticano [illegible] intendere i tempi, le loro tendenze, e le loro necessità.

* * *

Se c'è qualcuno a questo mondo che mi pare [illegible] meritevole della più sconfinata commiserazione, costui è fuor di dubbio l'on. Mussi aspirante allo scettro dello Stato [illegible] e per ora equilibrantesi fra le austere intransigenze della repubblica e le appariscenti fatuità delle commende della monarchia.

Non bastano all'illustre uomo le profonde amarezze [illegible] intestini dissidi che [illegible] attraverso al [illegible] Mazzini [illegible] fra uno più eccelsi papaveri ed [illegible] anche i giornali amici più amorosamente [illegible] zati gli sferrano alcuni calci che [illegible] loro bene dal dire dell'asino, ma che certamente arrivano al segno e lasciano il livido.

Il fatto è noto. Il cardinale Ferrari [illegible] giorni fa, a Cucciago e il dottor Panzeri radicale della più bell'acqua, fece all'arcivescovo di Milano accoglienze oneste e liete che provocarono, manco a dirlo, le più furibonde ire degli apostoli della libertà.

Il *Secolo* volle difendere — e mi pare con molta ragione e con molta logica — l'operato del dott. Panzeri.

« Il dott. Panzeri — scrisse il *Secolo* — è sindaco di Cucciago: e in questa qualità, per dovere di galateo, ricevette l'arcivescovo recatosi a visitare quella borgata, e compiendo il suo ufficio, non rinunciava a nessuna delle sue libere opinioni. Chi lo conosce, — e per fortuna a Milano son molti — sanno quanto sia ridicolo questo pettegolezzo, perchè l'esser libero pensatore [illegible] significa mai esser villano ».

Nobili sensi e nobili parole alle quali pienamente mi associo. Ma il sire Giuseppe, commendatore e repubblicano, nel leggere la prosa del giornale amico, non può non aver fatto questa sconsolante considerazione, se il Panzeri è sindaco di Cucciago, io sono sindaco di Milano: e se a Panzeri il galateo incombe l'obbligo di salutare l'arcivescovo, evidentemente incombe a me di salutare il Re d'Italia: la [illegible] in una recente occasione, io ho potuto essere libero pensatore, ma sono stato, come il *Secolo* afferma, un villano!

E ci scommetto che il commendatore avrà sospirato come Cesare: *tu quoque!*...

* * *

Leggo nei giornali di New York che gli incisori in rame impiegati dalla ditta Tiffany e C.o si sono messi in isciopero perchè non riescono a guadagnare più di 90 e 100 dollari la settimana vale a dire circa 2000 lire al mese e domandano perciò un aumento di salario. Siccome la ditta avara non ha voluto nulla concedere, gli scioperanti sono stati costretti a mantenere un picchetto davanti al laboratorio per impedire che altri vadano ad occupare i loro posti.

Facciamo voti, signori, perchè le giuste rivendicazioni di questi proletari [illegible] esaudite. E' una cosa davvero [illegible] mostruosa che uno sciagurato lavoratore debba [illegible] per non guadagnare che lo stipendio d'un ministro del regno d'Italia.

* * *

Leggo anche nei suddetti giornali una graziosa storiella.

[illegible]

[illegible] ottenere il divorzio dal marito [illegible] A. nel pomeriggio e le permetteva di passare in seconde nozze al marito [illegible] B. [illegible] la stessissima sera. In quest'ultimo caso la signora Duncan ha battuto [illegible] Duncan, al pranzo di fidanzamento e alle 10.20 si sedette col medesimo alla cena di nozze.

* * *

Tanto per chiudere.

[illegible]

[illegible] one di moneta.

E io dico — risponde l'altro — che la mo[illegible] fermarsi [illegible]

*Tutti noi.*

### UN DISCORSO DI CHAMBERLAIN.
**Il trionfo dell'imperialismo**

**Londra**, 25 — Il ministro delle colonie Chamberlain [illegible] un discorso nella City.

[illegible] grandezza del più grande [illegible] che da ai popo[illegible]

[illegible] rimarrà [illegible] suo splendido isolamento [illegible]

Chamberlain soggiunse: « Ma così non avviene. L'Inghilterra non mostra alcun sintomo di decadenza. L'ultima guerra prova la sua vitalità ».

Chamberlain lodò il valore dei volontari della City che uguagliarono i migliori soldati del mondo e l'appoggio spontaneo di tutte le colonie [illegible]

L'oratore soggiunse: « Gli ultimi dodici mesi videro nascere un nuovo impero. L'impero d'oggi non è l'impero [illegible] l'Inghilterra sola ma è un impero quasi del mondo intero. Ecco l'opera dell'imperialismo: e, se tali progressi sono stati fatti in sì poco tempo, speriamo di vederne nell'avvenire anche dei maggiori. »

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 25, ore 14.15. — Il *Figaro* commenta l'odierno discorso del ministro delle colonie inglesi, Chamberlain, con acerbe parole.

Dice che giammai si lesse discorso più insensato, più tronfio, più denso di orgoglio.

Tale linguaggio costituisce una vera provocazione da parte del Chamberlain di fronte agli stranieri.

In modo consimile il discorso è giudicato dagli altri giornali.

## La situazione in Cina

**L'« ultimatum » dei ministri esteri.**

**Londra**, 24. — Il *Times* ha da Pechino, in data 19 [illegible] che i ministri esteri redigeranno collettivamente i termini che dovranno costituire la base dei negoziati per la pace da presentarsi a Li Hung-Chang ed al principe Ching sotto forma di *ultimatum*.

**L'imperatore tornerà a Pechino per volere di Li-Hung-Chang**

**Londra**, 25. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai: Li Hung-Chang ha deciso che l'imperatore ritorni prossimamente a Pechino.

### La prima conferenza
**dei rappresentanti esteri a Pechino**
*(Nostro teleg. part.)*

**Berlino**, 25, ore 15. — La *National Zeitung* riceve da Pechino in data 23:

I rappresentanti delle potenze estere hanno tenuto una prima conferenza sulla base del programma di Delcassé.

Siccome però nessuno dei rappresentanti diplomatici aveva ricevuto istruzioni in proposito, così la conferenza non ebbe carattere ufficiale.

### La Russia aderente all'accordo anglo-tedesco
**darà prove di lealtà.**
*(Nostro telegramma particolare)*

**Parigi**, 25, ore 15. — Il *New York Herald* assicura che la Russia ha aderito all'accordo anglo-tedesco, e che il Governo, per dare prova della sua lealtà, invio ordini pel ritiro pronto delle truppe dalla Manciuria, nonchè manderà una nota alle potenze, con cui la Russia dichiara di non avere avuta mai alcuna velleità di conquiste.

### Collisione fra piroscafi francesi.
**Ventiquattro morti**

**Alicante**, 25. — Il piroscafo francese *Faidherbe* diretto al Senegal, causa la nebbia affondò in seguito ad una collisione col piroscafo francese *M*[illegible]

[illegible] del *Faidherbe* perirono come pure cinque marinai del *Mitidj*, che avevano cercato di soccorrere i naufraghi.

### La chiusura dell'Esposizione di Parigi.

**Parigi**, 25. — Il *Temps* annunzia che l'Esposizione internazionale rimarrà aperta fino all'11 novembre.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina**

## L'Italia e il porto di Fiume

Il nostro corrispondente da Vienna ci telegrafa [illegible] governo [illegible] Camera [illegible] Fiume [illegible]

Come complemento di questa notizia il rapporto che il R. console d'Italia a Fiume [illegible] stra come [illegible] interessato direttamente il commercio italiano.

Il movimento mirabile, rapidissimo che da [illegible] commerciale [illegible] Fiume [illegible] e si manifesta [illegible]

Fiume [illegible] Genova e Marsiglia [illegible] d'Europa, per la sua posizione [illegible] è diventata in [illegible] una tra le [illegible] Europa [illegible]

Basta [illegible] semplice occhiata [illegible] esportazioni ed importazioni [illegible] a prima vista colpita [illegible] prende il commercio italiano.

M[illegible] dimostra [illegible] in tutta [illegible] a capo od a pezzi, e che, fra entrata ed uscita, non sommarono nel 1899 neppure a due diecine di migliaia.

*Esportazione [illegible]*

| | | |
|---|---|---|
| Via mare | quint. | 1,329,497 |
| Via terra | » | 7,809,649 |
| Totale | quint. | 12,140,146 |

*Importazione [illegible]*

| | | |
|---|---|---|
| Via mare | quint. | 1,139,961 |
| Via terra | » | [illegible] |
| Totale | quint. | 1,143,[illegible] |

*Aumento dell'importazione nostra di fronte al 1898*

| | | |
|---|---|---|
| Via mare | quint. | 111,764 |
| Via terra | » | 1,282 |
| Totale | quint. | 146,046 |

Qualora poi si convertano tali cifre in valore, la locale Camera di commercio, *grosso modo*, calcola in media il totale delle merci introdotte a corone 219,818,8[illegible]. Tra esse, le italiane figurano per corone 21,[illegible]

Dal che risulta evidente ancora una volta, che l'Italia [illegible] nel novero dei primi paesi esportatori per Fiume. L'Ungheria e la Croazia-Slavonia, tiene sempre il primo posto, superando di molto l'Austria medesima, le Indie orientali, la Gran Bretagna, la Rumania e la Russia.

I più importanti generi nostri di importazione sono il vino, [illegible] frutta fresche e secche, tartaro [illegible] — poi, a grande [illegible] greggio, zolfo [illegible] greggie e semilavorate [illegible] vetro, formaggio ed altri commestibili, stoppa, pelli crude, paste alimentari, olio di oliva, pietre calcari, merci di pietra, ossa, corna ed unghie, macchine, ordigni e parti di macchine, piante ed altro in quantità minima.

Quanto al vino, le nostre importazioni nell'ultimo quinquennio sono rappresentate dalle seguenti cifre: 1895, ettol. 311,205; 1896, ettol. [illegible]; 1897, ettol. 317,037; 1898, ettol. 322,[illegible]; 1899, ettol. 896,582.

Vi fu, quindi, una certa diminuzione nell'ultimo biennio, ma essa [illegible] importazione italiana. Anche la [illegible] 1899 s'introdussero ettolitri 12,2[illegible] meno che nel-

## TEATRI E CONCERTI

Ieri sera al **Costanzi** venne rappresentata, per la prima volta in Roma, la commedia in [illegible] atti di Giorgieri Contri, *Le due dame*. La [illegible] non si replicherà essendole mancato il successo. Doveroso, peraltro, ricordare che il pubblico, in qualche scena, veramente vigorosa e ben condotta proruppe in applausi.

Stasera *Madame Sans Gene*.

Domani con *I mariti* spettacolo in onore della signora Ida Carloni Talli.

*Il Trovatore*, l'opera che per la sua grande [illegible] ha resistito e resisterà sempre ai colpi [illegible] nuova scuola musicale ottenne ieri sera al Quirino un completo successo. La sala era gremita.

Degli esecutori il tenore Biel fu giudicato artista [illegible] valore e per il metodo di canto e per la robustezza della voce. Applaudito spesso e fragorosamente ebbe una vera ovazione all'aria [illegible] che fu costretto a ripetere; il baritono Gregoretti, che il nostro pubblico ha potuto già apprezzare e sotto le spoglie di *Barnaba* della [illegible] e sotto quelle di *Amonasro* dell'*Aida* [illegible] degno suo compagno e il *conte di Luna* ebbe larga parte di applausi meritati.

Le signore Isabella Paoli e Maria Quaini confermarono la loro fama di artiste provette.

Egregiamente l'orchestra diretta dall'Acerbi. Buona la messa in scena.

L'impresa non poteva inaugurare meglio la promessa stagione musicale.

Stasera *Il Trovatore* si replica. Sabato prossimo *Papà Martin*, protagonista Pietro Cesari.

Al **Nazionale** stasera *Mademoiselle Nitouche*, organista Cesare Gravina.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Madame Sans Gene*, ore 8 1[2]
**Quirino** — *Il Trovatore*, ore 8 1[2]
**Nazionale.** — *Mademoiselle Nitouche*, ore 9.
**Manzoni** — *Quo Vadis?* ore 9.
**Eldorado** — *Il testamento de padron Checco*, ore 9.
**Nuovo.** — *Don Giovanni di Marana*, ore 9.

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N **2062**.

Roma, 25 ottobre.

Il sole spunta alle 3,32. — **Tramonta alle 17,17.** — La campana suona alle 17,30.

### Calendario d'oro.

Domani S. Evaristo Papa.

Ricorre il compleanno di don Giov. Battista dei principi Borghese, Roma — di donna Caterina Castriota Scanderberg dei baroni di Fossaceca e Castelluccio, Napoli.

### Temperatura di Roma.

Temperatura minima 12'8 — massima 22'1.

### Al Circolo monarchico.

Il Circolo monarchico romano ha ricevuto i seguenti telegrammi in risposta a quelli inviati [illegible] occasione della sua costituzione ed inaugurazione.

« Presidente Circolo monarchico romano, via Sistina, 138.

Augusto Sovrano gradiva pietoso omaggio reso alla memoria dell'amatissimo suo Genitore da codesto Circolo nella sua prima seduta e [illegible] [illegible] pavano dimostrando la sincera [illegible] devozione alla Casa di Savoia.

Ministro *Ponzio Vaglia* »

« Presidente Circolo monarchico romano.

Sua Maestà la Regina madre molto sensibile devoti sentimenti espressile riconoscente ringrazia.

La Dama d'onore
*Marchesa Di Villamarina* ».

« Presidente Circolo monarchico romano.

[illegible] alto senso patriottico voto da esso [illegible] [illegible] sua prima adunanza e ringrazio sentitamente la S. V. per avermelo comunicato.

Prefetto *Colmayer* »

### Ospiti augusti.

Oggi alle 13,10, diretta a Napoli, è stata di passaggio nella nostra stazione ferroviaria S. A. R. la Principessa di Sassonia Weimar.

### Il Papa.

Sua Santità Leone XIII ha ricevuto il cardinale Rampolla e gli altri prelati per il disbrigo degli affari ordinari della Santa Sede.

### Onoranze a Umberto I.

L'artistico ricordo in bronzo che l'Associazione commerciale industriale agricola romana deliberò di deporre sulla tomba del Re Umberto I, sarà consegnato al Pantheon dalla presidenza dell'Associazione e dalla Commissione speciale lunedì [illegible] corrente alle ore 15.

Il lavoro consiste in un medaglione alto circa 2 metri nel centro del quale sta una figura di donna, la Storia, che si piega sul libro dove alle memorie gloriose di Casa Savoia, aggiunge il nome di Umberto. Intorno vi ha un tralcio di [illegible], il tutto poggia su di una tavola [illegible] di velluto verde pallido sorretta da un cavalletto di legno scolpito.

— Oggi è stata deposta sulla tomba di Umberto I anche una corona di bronzo inviata dagli italiani di Bordeaux.

### Una nuova chiesa.

La [illegible] chiesa annessa al grandioso monastero di S. Anselmo dei benedettini sul colle A[illegible], sarà solennemente consacrata l'11 novembre dal cardinale Rampolla.

### I pellegrinaggi.

Domenica 28 arriverà un numerosissimo pellegrinaggio della Sabina. Vi si uniranno le diocesi di Poggio Mirteto e dell'Abbazia di S. Paolo. Il cardinale Mocenni, vescovo suburbicario di Sabina, sosterrà le spese di viaggio dei pellegrini.

Pel [illegible] pellegrinaggio sardo numerose adesioni [illegible] al comitato organizzatore in Cagliari.

### Camera di commercio.

Dopo la seduta del Consiglio, ieri presso gli uffici della Camera di commercio si adunò la Commissione incaricata di una inchiesta sulle [illegible] commercio, delle arti e delle industrie [illegible] esclusa quella agraria, del distretto camerale.

La Commissione iniziando i suoi lavori, stabilì in massima la procedura da seguirsi nell'inchiesta, che sarà quanto prima intrapresa. Frattanto riteneva opportuno di render noto alla classe commerciale ed industriale del distretto che negli uffici della Camera sarà di buon grado accolto qualsiasi reclamo o proposta di sua competenza.

### Per la nomina del segretario generale del Comune.

Stamane, in Campidoglio, si è riunita per la prima volta la Commissione incaricata dal sindaco di esaminare i titoli dei concorrenti al posto di segretario generale del Comune. La Commissione è composta dei consiglieri comunali Scialoia, Caracciolo, Masi, Salustri Galli, Santucci e Monaci, quest'ultimo in sostituzione del commendator Tommasini dimissionario.

Non prima della fine di novembre la Commissione potrà presentare le sue conclusioni.

### Il Congresso dei delegati degli ordini sanitari.

Stamattina seconda giornata sotto la presidenza dell'on. Santini. Si è continuato nella discussione dell'ordine del giorno. Circa i ribassi ferroviari, si stabilisce di insistere presso le Società, poi che il professor Durante assicurò che le pratiche proseguono attivissime e che occorre insistere. Poscia si passò alla votazione dei sei membri del Consiglio federale.

Sono riusciti eletti i professori Bianchi di Napoli, Golgi di Pavia, Murri di Bologna, Caccialupi di Cremona, Beltrami di Casalmonferrato, e Ventra di Salerno.

Nella seduta pomeridiana il dottor Cassisi di Trapani ha riferito sulla tariffa degli onorari del medico, in rapporto alle leggi sugli infortuni sul lavoro.

L'assemblea ha approvato che il Consiglio federale presenti la tariffa stessa all'autorità competente perchè sia presa in considerazione ed introdotta nella legge.

Hanno parlato in merito i professori Scamanna, Figlinesi, Beltrami, Ferrante e Spazzani.

Il dottor Caccialupi di Cremona ha trattato la questione della tariffa per le visite delle società d'assicurazioni. A questo proposito fu votato un ordine del giorno perchè dal consiglio federale dell'ordine venga stabilita una tariffa minima.

Il dottor Pirocchi di Teramo ha trattato della questione riguardante le tariffe giudiziarie dei periti medici. Ricorda le promesse dei ministri Zanardelli e Finocchiaro Aprile e deplora che ancora nulla siasi fatto dal governo analogamente alle promesse stesse. Il prof. Gianturco di Napoli entra nella questione riguardante la parte dell'insegnamento della Medicina legale e crede si debbano istituire nelle Università dei corsi di perfezionamento nella stessa materia, che abilitino alla stessa stregua dei medici igienisti.

La seduta continua.

### Per le onoranze a Benvenuto Cellini

Nella sua adunanza di ieri la nostra Camera di commercio votò un contributo per le onoranze a Benvenuto Cellini.

### L'anniversario di casa Ajani

Oggi, ricorrendo l'anniversario dell'eccidio di casa Ajani, a cura dell'Associazione Giuditta Tavani Arquati è stata deposta una corona d'alloro con nastro rosso sulla tomba dell'eroina di Trastevere in Campo Verano.

### Ciò che accadde al commissario Allìata.

Ieri sera, in piazza Vittorio Emanuele, il cavalier Allìata Bronner commissario di P. S. del distretto Esquilino se ne andava in bicicletta quando fu investito da un altro ciclista, certo Giovanni Fabrizi di 16 anni. Nell'urto il cav. Allìata riportò al naso una lesione che fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva.

### Arrestati posti in libertà.

Ieri sera vennero posti in libertà i quindici individui che furono per misura di P. S. arrestati in occasione dei funerali di Re Umberto.

### Cimelii del Kedive al Papa

Il Museo Egizio al Vaticano si è testè arricchito d'interessanti cimelii, donati al Papa da S. A. il Kedive Abbas II Hilmi, per mezzo di monsignor Sogaro, inviato con lui già da Leone XIII al Cairo come incaricato di speciale missione.

### Il fatto di iersera in via Buonarroti.

Siricio Scuderoni di 49 anni, proto dell'*Osservatore Romano*, tornando ieri sera alle 9 alla propria abitazione in via Buonarroti, trovò il portone chiuso. Di ciò lo Scuderoni rimproverò il fratello del portiere dello stabile, Alessandro Salvatori.

Questi, per quanto il rimprovero fosse giustificato, non lo sopportò e con la madre e con il fratello, Mariano, incominciò ad inveire contro lo Scuderoni tirandogli anche addosso una tavola.

Siricio Scuderoni per difendersi percosse Alessandro con l'ombrello e lo ferì alla testa.

Accesasi una rissa, lo Scuderoni e la moglie, Maria Bellabarba, accorsa, vennero gettati a terra dagli avversari. I rissanti furono divisi dai figli dello Scuderoni.

Alessandro Salvatori aveva riportato una ferita alla testa e lo Scuderoni la frattura del polso sinistro. All'ospedale di S. Antonio furono dichiarati guaribili il primo in 8 giorni e il secondo in un mese.

Il Salvatori è stato arrestato.

### Un bambino caduto dalla finestra.

Oggi a un'ora e un quarto pomeridiana il bambino di otto anni Gualberto Sabatini trastullandosi sulla loggetta della propria abitazione al mezzanino del palazzo n. 12 in via dello Statuto, si è arrampicato sulla ringhiera e, perduto l'equilibrio è caduto nel sottoposto cortile. Il poverino nella caduta ha riportato la frattura del frontale e la probabile frattura della base del cranio. I dottori Rossi e Mendes dell'ospedale di Sant'Antonio lo hanno giudicato in pericolo di vita.

Rinuncio a descrivere la scena straziante accaduta, allorchè presso il povero piccino sono accorse la mamma, Benedetta Vanni e la sorellina! Povera madre!

**Morto!** — Stanotte alle 3,45, ha cessato di vivere quel tale Giuseppe Sellati che, l'altro giorno, a Rocca di Papa, scherzando con alcuni compagni ebbe un colpo di sasso alla **testa.**

**Ladri.** — Stanotte ignoti ladri, mediante scasso di una porticina interna, si sono introdotti nella tabaccheria di Michele Mauini, in piazza delle Carrette n. 29, ed hanno rubato tanti sigari, francobolli, saponette ed altri generi per il valore di 500 lire.

**La solita truffa!** — Ignazio Bronzetti, di 62 anni, da Matelica, trovandosi in Roma in pellegrinaggio, passeggiava l'altro giorno per piazza dei Cinquecento, quando gli si presentò uno sconosciuto il quale in aria di mistero gli offrì di acquistare una moneta antica del valore di cinquemila lire. In mezzo al nostro popolino le monete antiche sono chiamate *patacche*, e il Bronzetti che in Matelica aveva più volte inteso parlare del valore della patacca romana, abboccò subito all'amo. E incominciò col dichiararsi dolente di non avere in tasca che 190 lire. Lo sconosciuto mandò un sospiro, poi, quasi piangendo e col gesto di chi per fame si priva, per pochi soldi, di un oggetto caro e di gran valore consegnò la moneta e prese i trentotto scudi.

Il Bronzetti non tardò ad accorgersi d'essere stato truffato e ieri denunziò il fatto alla P. S.

**Verso la tomba.** — Ieri sera l'orefice Alfredo Bartoli, ritornato in casa — via Paolina n. 10 — a torto o a ragione rivolse alcune parole di rimprovero a sua moglie Teresa Olivieri di 40 anni. Questa si addolorò talmente del fatto che, a scopo di suicidio ingoiò una pastiglia di sublimato corrosivo. Venne trasportata all'ospedale di Sant'Antonio e quei sanitari si riservarono un giudizio sulle sue condizioni.

## DALLA PROVINCIA ROMANA

### Per apologia di reato.

**Civitavecchia**, 25. — Ieri nel piazzale interno dello scalo ferroviario il pregiudicato Vincenzo Gaghardi di 27 anni da Sinalunga, di mestiere ebanista, mentre i carabinieri lo traducevano a Perugia, stimmatizzò il sistema di condurre con i ferri gli arrestati. Non contento [illegible] fece l'apologia di un recente esecrando reato.

E' stato deferito all'autorità giudiziaria.

## INFORMAZIONI

### Il ritorno dei Sovrani.

Si assicura che le LL. MM. il Re e la Regina saranno di ritorno in Roma il 31 del corrente mese.

### Il Presidente della Camera.

Ieri sera, col treno delle 8,50 l'on. Villa, presidente della Camera, è partito per Torino.

### I ministri.

Ieri sera col treno della mezzanotte è partito per Potenza l'on. ministro Branca.

Telegrafano da Potenza, 25:

E' giunto il ministro dei lavori pubblici, onorevole Branca, accompagnato dal segretario particolare, cav. Scardaccione, e dall'ispettore compartimentale cav. Rocco.

L'on. Branca fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità, dalle società operaie e da moltissimi cittadini.

### Per la nomina di senatori.

Alcuni giornali mettono in dubbio che il Governo abbia in animo di nominare nuovi senatori. La nomina di alcuni senatori è, in massima, decisa: si tratta solamente della scelta di alcuni nomi; e fra questi si ripetono insistentemente e con favore quelli del comm. Dei Bei primo presidente della Corte d'appello di Venezia, del comm. Tommasi primo presidente della Corte d'appello di Napoli, e del conte Giandomenico Tiepolo avvocato generale erariale.

### Posti di studio della fondazione Corsi.

E' aperto il concorso presso la Università di Roma fra i *laureati* della facoltà di filosofia e lettere a *tre* posti di studio della *Fondazione Corsi*, [illegible] *storia moderna* ed il terzo per la *storia antica* e la *letteratura greca* con le norme seguenti.

Possono concorrere coloro che [illegible] ranno di aver conseguito la laurea in questa università negli anni scolastici 1898-99 e 1899-900 dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi almeno per due anni.

### I lavori nel palazzo Ducale di Venezia.

L'odierno Bollettino del ministero della P. I. contiene una dettagliata relazione del comm. Camillo Boito al ministro on. Gallo intorno ai pregevoli lavori nel palazzo Ducale di Venezia.

### Una interrogazione.

L'on. Pansini ha inviata alla Presidenza della Camera un'interrogazione al ministro dei lavori pubblici per sapere se e come intenda di provvedere in questo inverno allarmante per le classi operaie della Puglia.

### Sgravi e rimborsi d'imposte. Una circolare dell'on. Chimirri.

In data d'oggi l'on. Chimirri, ministro delle finanze, ha diretto ai capi delle Amministrazioni centrali e provinciali delle finanze, e agli ispettori e capi degli Uffici esecutivi finanziari una circolare perchè le Amministrazioni fiscali adottino in via amministrativa dei provvedimenti per risparmiare ai contribuenti inutili fastidi, molestie e perditempo.

Il ministro raccomanda agli agenti della finanza di comportarsi in guisa da guadagnarsi la fiducia dei cittadini abituandoli a vedere in ciascuno di essi un amico, un magistrato amministrativo, disposto a tutelare con lo stesso zelo i diritti dell'erario e le ragioni dei privati.

Passando ai provvedimenti da attuarsi l'onorevole Chimirri dispone che gli esattori si astengano dal procedere al terzo incanto dei beni immobili per mancato pagamento dell'imposta prediale e dei fabbricati quando l'imposta complessiva gravante gl'immobili compresi i decimi, non superi le lire venticinque.

Ad evitare i frequenti attriti e contrasti per l'accertamento del valore degli stabili che formano oggetto di contratto o di trapasso per causa di morte, l'on. Chimirri dispone che gli agenti di finanza non mettano più in dubbio il valore venale attribuito a quegli stabili in stime giudiziali, alienazioni anteriori di non oltre un quinquennio.

In quanto agli sgravi e ai rimborsi l'on. Chimirri raccomanda il sollecito e regolare svolgimento dei reclami dei contribuenti, e di considerare obbligo degli uffici finanziari la facoltà ad essi concessa di promuovere d'ufficio gli sgravi e i rimborsi dell'indebito pagato.

L'on. ministro raccomanda anche che gli agenti di finanza cancellino senza indugi le tassazioni duplicate e le imposte dovute per redditi certi e definiti, ma già cessati, per evitare che queste imposte siano ripetute nei ruoli dell'esercizio futuro con danno e molestie per i contribuenti e gli esattori.

La circolare termina stabilendo che anche d'ufficio siano promosse le restituzioni di tassa sugli affari indebite.

### Congedo illimitato.

Il Ministero della guerra ha determinato che, col giorno 24 novembre, abbiano principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria della classe 1877, con ferma di tre anni, appartenenti all'arma di cavalleria.

Con la medesima data sarà anche iniziato l'invio in congedo anticipato di una parte dei militari di cavalleria.

### Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. decreto col quale si stabilisce l'obbligo della licenza anche per gli studi compiuti negli istituti nautici.

### Per un concorso alle poste.

Il ministro delle poste e dei telegrafi ha nominato le seguenti due commissioni esaminatrici per il concorso a 350 posti agli impieghi della amministrazione postale e telegrafica.

Prima commissione:

Franchini comm. Gustavo, presidente — cavalier Colombo Carlo — cav. Correa d'Oliveira Emanuele — cav. Del Torre Giacomo — commendator Nani Alberto — ingegner Marchesi Gaetano.

Seconda commissione:

Grillo comm. Luigi, presidente — cav. Scaglietti Paolo — cav. Da Bove Giuseppe — commendatore Giovagnoli Raffaele — cav. Checchin Eugenio — cav. Berardi Socrate.

### Movimento del R. naviglio.

Il [illegible] è giunto a Taranto.
Il *Calatafimi* è giunto a Taranto.
Il *Piemonte* è partito da Camaran.

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### I funzionari transvaaliani.

**Napoli**, 24 (*F. Russo*). — Con l'*Herzog* è giunto oggi [illegible] boero Peter Wessel Grobler, segretario degli affari esteri della Repubblica, che recasi negli altri [illegible] dal l'Aja incontro al presidente Kruger, a Marsiglia.

Con l'*Herzog* giunsero pure, diretti ad Amsterdam [illegible] i signori Isac von Alphen direttore generale delle poste [illegible] de Teetsenburg direttore dei telegrafi, il signor Malherbes tesoriere generale [illegible] Molengraast, geologo.

Altri funzionari del governo del Transvaal, che emigrano dal loro paese, giungeranno coi prossimi piroscafi.

Intervistato il signor Malherbes sulle cause che contribuirono a cambiare le sorti liete della guerra pei boeri, rispose che vi furono rivalità fra i generali Dewet e Cronje, Joubert e Botha, anche la mancanza di un piano ben prestabilito contribuì alle ulteriori disfatte. Se dopo la magnifica vittoria di Spion's Kop, Joubert avesse subito attaccato [illegible] li avrebbe respinti nel Tugela, e costretti ad arrendersi.

Sull'intervento delle Potenze, il Malherbes disse [illegible] da una grande Potenza, ma che questa per altro tempo non si mosse.

### Il complice di Bresci?

(*Nostro teleg. part.*)

**Londra**, 25, ore 14,10. — Telegrafano da Nuova York che l'anarchico Giacomo Busetti confessò a quelle autorità italiane che il Bresci aveva per complice certo Luigi Granotta che trovavasi con lui al momento dell'attentato, pronto a sparare a sua volta contro Umberto. Il Granotta fuggì nell'America del Sud.

Che si tratti invece di quel tale Granotti, il famoso *biondino* identificato dalla polizia italiana! (*N. d. R.*)

### Il V Congresso Nazionale delle Opere pie

**Venezia**, 25. — Stamane [illegible] del Teatro Fenice è stato inaugurato il V Congresso nazionale delle opere pie. Vi intervennero il ministro delle poste e telegrafi on. Pascolato, rappresentante del Presidente del Consiglio, on. Saracco, gli on. deputati Tecchio e Fradeletto, il rappresentante del prefetto, cav. Londero, il Sindaco e numerosissimi congressisti.

Il presidente della Congregazione di carità di [illegible]

[illegible] il ministro Pascolato pronunziò un applaudito discorso inaugurale.

### Precipitato da un campanile.

**Verona** 25, ore 8,15. (*Rosa*) — Il manovale Luigi Manganotti, di anni 37, lavorando al disfacimento dell'armatura del campanile di Ca[illegible] David, è precipitato da un'altezza di 35 metri, sfracellandosi.

Sul luogo si sono recate le autorità.

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

### Una proposta del Giappone.

**Berlino**, 25 — Il *Wolf Bureau* annunzia che il Governo giapponese propose alle potenze che le discussioni e le convenzioni concernenti gli affari cinesi in corso siano deferite innanzi tutto ai rappresentanti esteri a Pechino.

Il Governo tedesco ha aderito a questa proposta.

### Il ministro francese Pichon è guarito.

**Parigi**, 25 — Il ministro francese, Pichon, telegrafa da Pechino, in data del 22 corrente:

Fui colpito da febbre mucosa, la quale però non m'impedì di tenermi al corrente degli affari.

Ora sono quasi guarito.

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra 25 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0[0] 99,62, 99,60. Istituto fondiario 480, Banca commerciale 663, Credito italiano 545, Banco di Roma 137, Marcia 1050, Gas 700, Tramways-omnibus 261, Condotte 213, Molini 81,50, M[illegible] 181, Ferriere 119,50, Forni 72, Miniere 272, Risanamento [illegible], Va[illegible] 210, Immobiliare 171, Veneta 72, Banca Generale 48,50, Carburo 73, Pr[illegible] 116,00, Gestioni 145,50, Monte Rotondo [illegible].

Cambi: Parigi 106, Londra 26,[illegible].

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 94,80, Francese perpetuo [illegible], Spagnuolo [illegible].

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani, 26 ottobre, a lire 106.

Fortunato Bersani, Gerente responsabile.

Stab. Tipografico [illegible] « Corriere d'Italia ».

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno Massaua ed Assab | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati de l'Unione postale | » 32 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
ROMA — Piazza Montecit[illegible], 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE [illegible]
Avvisi economici e corrispondenze particolari [illegible] cent. 10 la parola, [illegible] Avvisi necrologici (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) [illegible] la linea [illegible] spazio di linea in 8 punti. — Avvisi commerciali (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. 60 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti.
Pagamento anticipato.

Anno I. — Sabato 27 Ottobre 1900 — Num. 291


**Roma 26 Ottobre 1900**

## ABBONAMENTO SPECIALE

Dal 16 corrente il **Nuovo Fanfulla** [illegible]aperto un abbonamento speciale fino al 31 Dicembre per

**Lire TRE**

[illegible] cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121

## POLITICA DI CONCENTRAZIONE

Seguitiamo, dunque, il discorso d'ieri e vediamo quale sia il sostanziale, fondamentale equivoco che è necessario di rompere se davvero si vuole la concentrazione dei partiti monarchici che tutti, a quanto pare, augurano e invocano.

Innanzi tutto — lo scrissi già l'altro giorno, e lo ripeto oggi — parlare di partiti monarchici è assurdo. Non ci può essere che un partito monarchico: e se è naturale che coloro i quali lo compongono [illegible] vario apprezzamento di problemi [illegible] questioni d'indole secondaria, deve essere [illegible] inteso che tutti si dichiarano concordi [illegible] questo pensiero: che non può esservi differenza di metodo nè esitazione nella [illegible] dei modi per combattere i nemici [illegible] monarchia, la quale non è e non può [illegible] occasione e mezzo di opportunismo [illegible] ma è e deve essere considerata [illegible] necessario all'esistenza stessa [illegible] patria.

[illegible] per arrivare a questo primo ma, a [illegible] indispensabile risultato di [illegible] lealtà di propositi e con pre[illegible], bisogna che coloro i [illegible] dirsi, o sono, monarchici si [illegible] d'accordo nello stabilire quale sia [illegible] essi credono spetti alla [illegible] nella vita politica del paese.

Negli Stati retti a sistema costituzionale, [illegible] in quelli dove il sistema costitu[illegible] è degenerato in sistema esclusivamente parlamentare, il corpo elettorale e [illegible] il Parlamento tende in ogni modo [illegible] sovranità. Accade in ogni paese, così: [illegible] dopo avere accettato un umile posto [illegible] monarchia assoluta, il Parlamento la [illegible] monarchia autoritaria, poi in una [illegible] liberale, poi in una repubblica [illegible] monarchica: finchè, soppresso an[illegible] del titolo, trasforma addi[illegible] le istituzioni monarchiche in isti[illegible] schiettamente repubblicane.

Libero ciascuno di valutare come me[illegible] crede queste successive modificazioni: ma non sarà facile, mi sembra, negare due affermazioni: che la monarchia, non fosse che per naturale diritto di vivere, deve, o dovrebbe, opporsi a queste progressive invasioni che preludono al suo annientamento; e che i monarchici debbono, o dovrebbero, intendersi, prima d'ogni altra [illegible], nello stabilire il limite dinanzi a cui [illegible] fermarsi la cosidetta sovranità nazio[illegible] diritto assoluto della sovranità [illegible] da respingere ogni esorbitanza a qua[illegible] costo e con qualunque mezzo.

[illegible] dunque, se così piace o [illegible] utile, il partito monarchico: ma [illegible] opera non solamente vana ma ogni [illegible] più pericolosa, se i membri di quel partito non sono, e non si dicono, e non si mostrano concordi nell'affermare che — per [illegible] e consenso s'intende — la monarchia non può e non deve sparire dalle istituzioni politiche dello Stato.

Io capisco bene anche coloro i quali vagheggiano l'ideale del sempre perfettibile progresso d'ogni cosa umana: nè intendo in alcuna guisa giudicare quel loro pensiero. Dico solamente che quel loro convincimento, come ogni altro rispettabile, toglie loro il diritto di dirsi monarchici in uno Stato monarchico: ed aggiungo che ormai l'esperienza dovrebbe aver dimostrato a tutti l'inutilità delle concessioni e l'opportunità di cominciare a resistere.

E' nelle leggi della natura che come la funzione crea l'organo, la cessazione di quella funzione lo sopprime. Non voglio [illegible] dire e non ne avrei, pure volen[illegible] l'autorità necessaria, se il sistema parlamentare sia o no giovevole alla pubblica cosa, ma affermo, poichè è indubbiamente vero, che il sistema parlamentare si [illegible] via via più invadente di mano in [illegible] che il corpo elettorale si democratiz[illegible] che dopo aver dichiarata incapace [illegible] già coll'irresponsabilità, mi[illegible] giorno più di sopprimerla di[illegible] l'inutilità. Che questa progrediente minaccia di soppressione sia nei desiderii e nei voti di quelli che non accettano, per libera fede, le istituzioni monarchiche, mi pare logico e giusto: ma che debba parere buona e legittima a coloro che delle istituzioni monarchiche si affermano amici devoti e fidi, dichiaro che, certo per la profonda ignoranza mia, non l'ho compreso mai e non lo comprendo.

A voler fare una indagine se la sovranità regia sia compatibile col progresso civile; se le concessioni alla sovranità nazionale giovano a qualche cosa, se la resistenza sia, indipendentemente dal diritto, almeno in tutto possibile, si potrebbe dire: che Alessandro II potè compiere d'autorità sua, in un solo anno, più riforme e più importanti che non ne abbia compiute in tutto il secolo decimonono il parlamento più libero e più pratico del mondo, quello dell'Inghilterra; che lo strazio dei nostri cuori ci ricorda la completa inutilità del più scrupoloso ossequio ai patti costituzionali e della più larga fiducia nella massa popolare; e che Re Alessandro di Serbia ha saputo, volendolo, far salire al trono la vedova dell'ingegnere Machin, mentre Luigi XIV non ardì mai di farvi salire la signora De Maintenon.

Ma un ragionamento di questo genere importerebbe una discussione in contraddittorio e, come ogni altra discussione, sterile e inutile. Perciò il ragionamento che faccio è più oggettivo e più preciso. Ci sono, in Italia come dovunque, cittadini che combattono le istituzioni monarchiche in nome di certi principii e di certi ideali politici, e si preparano, se sarà loro possibile, a distruggerle con la violenza. Ci sono altri cittadini che hanno con quelli affinità di principii e di ideali, ma non credono necessaria ed opportuna quella violenza e attendono, affrettandolo quanto possono, il placido tramonto di quelle istituzioni e perciò si dichiarano di fede monarchica, ma vogliono che la monarchia sia di fatto verso di essi in stato di sudditanza, non essi verso la monarchia che considerano come un semplice mezzo, e che son pronti ad abbandonare non appena suppongano che il mezzo sia d'ostacolo al conseguimento dei fini cui mirano.

Tale è la condizione di fatto che non discuto e non giudico. Dico solamente che nessuno di quei cittadini ha il diritto di affermarsi e d'essere creduto amico della monarchia. E quindi posso concludere come ho principiato. La concentrazione del partito monarchico nell'intento comune di dar tregua a più secondarii dibattiti per discutere e risolvere i problemi più urgenti e più gravi della vita italiana, mi pare grandemente lodevole. Ma nella discussione e nella soluzione di questi problemi non si deve perdere di vista nè l'interesse nè il diritto della sovranità regia: e perciò occorre che i rivoluzionarii aperti e convinti e quegli altri più dubitosi e più occasionali, siano nettamente divisi da coloro i quali ammettono possibile ogni discussione tranne quella intorno alle istituzioni politiche del paese, e affermano alto e forte, senza se e senza ma, senza sottintesi e senza restrizioni che nessun potere può dichiararsi sovrano dinanzi al Re.

Ecco tutta la questione.

*il mago*

## La situazione in Cina

**Spedizione alle tombe dei Ming**
**Cinquanta milioni di sterline di aggravio**

**Londra**, 25 — Un dispaccio, spedito da Pechino in data del 22 corr. ai giornali, annunzia che il maresciallo Waldersee inviò una spedizione mista alle tombe della dinastia dei Ming; e che l'amministrazione delle dogane ha progettato di aumentare i dazi doganali di cinquanta milioni di lire sterline per pagare le indennità che verranno chieste dalle Potenze.

**Gli Stati Uniti e le note delle Potenze**

**Washington**, 26. — Il ministro degli Stati Uniti a Pechino, Conger, è stato autorizzato ad aprire con la Cina negoziati di pace, che si basino sui punti delle Note tedesca e francese, circa le quali si sono accordate tutte le Potenze.

**Le Note di Li-Hung Chang.**

**Londra** 26. — Il *Daily Telegraph* e lo *Standard* hanno da Shanghai: Li-Hung-Chang avrebbe diretto a tutti i ministri esteri, tranne il ministro inglese, Macdonald, Note identiche, facendo appello al buon volere di ciascuna potenza.

Li-Hung-Chang, rivolgendosi ad ogni singola potenza accusa le altre di disposizioni poco amichevoli verso la Cina.

### Il ritardo della risposta della Russia all'accordo anglo-tedesco

*(Nostro teleg. part.)*

**Berlino**, 26, ore 9,40. — A proposito dell'accordo anglo-tedesco, i giornali ufficiosi pubblicano questa notizia che ha tutta l'aria di un comunicato:

« Il ritardo della risposta della Russia all'accordo anglo-tedesco non deve destare preoccupazioni, visto che, ad eccezione dei gabinetti di Vienna e di Roma, nessun altro Governo interessato in Cina ha risposto alla comunicazione dell'accordo. Inoltre va considerato che lo czar Nicolò II ed il conte Lamsdorff, reggente il ministero degli esteri, si trovano attualmente nella Crimea, circostanza questa che spiega a sufficienza il ritardo della decisione della Russia circa l'accordo anglo-tedesco.

### La Corte imperiale non pensa affatto di ritornare a Pechino

*(Nostro teleg. part.)*

**Londra**, 26, ore 15. — Il *Times* ha da Pechino: Telegrammi qui giunti da parte dell'imperatore della Cina, spediti il 12 corrente da Funkoan, sul fiume Giallo, non contengono alcun accenno all'intenzione della Corte di ritornare a Pechino. Anzi la Corte subisce tutt'ora l'influenza del generale Tung-fu-siang, il quale, nel l'interesse delle sue truppe, esige che la Corte rimanga a Singanfu.

### La Cina potrà pagare le indennità?

**Un pretesto per l'occupazione militare.**

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 26, ore 14.15. — Il *New York Herald* teme che la Cina non sia in grado di pagare le enormi indennità chieste dalle Potenze, superando esse tutte le sue entrate di moltissimi anni a venire.

L'occupazione militare internazionale avrà quindi un pretesto di più per esservi dalle Potenze continuata.

## NOTE E MOTIVI

Compiono oggi quarant'anni dal giorno in cui, [illegible] verso il Volturno, sulla via che va da Teano a Cajazzo, s'incontrarono Vittorio Emanuele e Giuseppe Garibaldi. Un fremito d'emozione e di commozione corse per tutta Italia all'annunzio che quelle due mani che avevano tante volte impugnata la spada per l'unità e l'indipendenza della patria, si erano unite in una stretta leale per cementare l'affetto e il vincolo indissolubili fra popolo e Re.

Il Re liberatore e il Duce glorioso dormono ora il sonno che non ha risveglio. Ma non è morta nè morirà mai la memore riconoscenza degli italiani, e il nostro pensiero, oggi e sempre, va dal Pantheon augusto allo scoglio venerato di Caprera, e s'inchina alle tombe sacrate all'immortalità.

* * *

Segnalai, giorni sono, che in una miniera vicino a Marsiglia erano morti, sciaguratamente, tre operai, e che i superstiti si erano messi in sciopero reclamando... un aumento di paga.

Lo sciopero non pare riuscito almeno a giudicarne da questa corrispondenza che un compagno manda al giornalissimo dei socialisti:

« S[illegible] combatterà fino all'ultimo e sarà una guerra [illegible] corpo a corpo, accanitissima. Nessuno andrà più a compiere il lavoro di manutenzione, numerose pattuglie correranno la campagna per impedire ai possibili traditori di consumare il tradimento. La speranza di vittoria non arride più a questa folla di tremila uomini. La vendetta essi vogliono, e bisogna vederli con che pazienza studiano il modo di arrecare al nemico il maggior danno possibile, e che lampi di gioia selvaggia hanno i loro occhi quando parlano dei pozzi pieni d'acqua, delle gallerie inondate, dei forni spenti... ».

Questo, dunque, rimane assodato: che i compagni vivi vogliono un aumento di paga per consolarsi del dolore dei compagni morti e che non potendo ottenere il più largo salario si compensano — avendo negli occhi lampi di selvaggia gioia — inondando i pozzi delle miniere dove altre migliaia di lavoratori, meno coscienti ma più discreti, avrebbero potuto trovar pane per le loro famiglie. Come è umano e civile tutto questo, non è vero!

* * *

Apprendo con grande compiacimento che il deputato Taroni ha tenuto un discorso politico a Padova in una sala concessa dal municipio.

Il deputato Taroni dopo aver « fatta la storia politica degli ultimi avvenimenti d'Italia, passò ad esaminare i diversi bilanci dello Stato e dimostrò la necessità di diminuire il bilancio della guerra e la necessità di colpire la piaga della burocrazia e fece *conoscere l'impossibilità, nelle odierne circostanze, di queste ardite riforme.* »

Dimostrare la necessità d'una cosa e insieme l'impossibilità di ottenerla, sarebbe, tutti lo intendono, una sciocchezza. Ma l'on. Taroni non è punto uno sciocco: tanto è vero che si affrettò a far rilevare che l'impossibilità di quelle riforme dipendeva dalle odierne circostanze: trasparente eufemismo per alludere alla monarchia.

[illegible] Taroni e [illegible] francamente e lealmente [illegible] pubblicano, e non ci sarebbe ragione di [illegible] pensi e dica a quel modo. Giova però rilevare la tirannide feroce di queste nostre istituzioni, dal momento che, sotto gli auspicii d'una pubblica amministrazione che non potrebbe nè esistere nè funzionare senza il giuramento di *leale* osservanza dello Statuto e di fedeltà al Re, si possono così tranquillamente e così solennemente offendere tutte le istituzioni e tutte le leggi dello Stato.

* * *

C'è qualcuno dei cortesi lettori il quale sappia o ricordi che proprio oggi, nel 1493, per opera del frate Bernardino da Feltre si aprì in Italia il primo monte destinato alle ascensioni dei *paletots* delle spille, e di altri orologi? Per mio conto, invio ai mani del benemerito frate cordiali espressioni di gratitudine.

* * *

Ho scritto, l'altro ieri, di quel povero uomo che dopo essere stato trentacinque anni in galera essendo innocente, è uscito per grazia di Sua Maestà. Leggo ora in un giornale di Milano questa strab[illegible]:

« Un particolare pietoso: uno dei suoi figli [illegible] prima che il vero assassino, morendo, confessasse la propria colpa [illegible] aveva sposato sua figlia ».

Mi immagino il dolore di quel disgraziato nell'apprendere, per colmo di sventura, che c'era e la sua famiglia anche un incesto così mostruoso.

* * *

S[illegible] *Corr[illegible]* [illegible] « Se Livorno piange, Sassari non ride, direbbe un ammiratore di Alfieri, parodiando un verso popolare ».

Lo direbbe, senza dubbio, specialmente se conoscesse l'*Aristodemo* di Vincenzo Monti.

* * *

Tanto per chiudere.

Bestiolini *junior* è un po' scapestrato, e torna a casa tardissimo malgrado le sfuriate del genitore.

Ieri domanda:

— Papà, [illegible]

— Perchè la notte va in giro invece d'andare a letto? rispose [illegible] grand'uomo.

*Tutti noi.*

### L'apertura del Bundesrath.

**Un discorso di de Bülow**

**Berlino**, 26. — Il cancelliere dell'impero conte de Bulow, aprendo la sessione del Bundesrath pronunziò un discorso.

Egli disse di apprezzare sinceramente i meriti del principe di Hohenlohe e soggiunse che farà il suo meglio onde mantenere il buon accordo fra i governi degli Stati confederati, fedele ai principii del gran cancelliere principe di Bismarck, compiendo così le intenzioni dell'imperatore, il quale convinto che la forza della patria si basa sulla concordia di tutti i membri dell'impero.

Bulow concluse sollecitando il concorso del Bundesrath.

Il rappresentante della Baviera, conte di Lerchenfeld, espresse la soddisfazione del suo governo per la nomina del conte de Bulow a cancelliere e soggiunse essere identici i sentimenti degli altri governi confederati.

### La politica del nuovo ministero Spagnuolo.

**Madrid** 26. — Nel Consiglio dei ministri il presidente del Consiglio, generale Azcarraga, dichiarò che il gabinetto [illegible] la stessa politica interna del precedente ministero e manterrà l'equilibrio del bilancio. Dichiarò che il gabinetto è deciso di accettare tutte le responsabilità dinanzi al Parlamento.

La legazione spagnuola a Pechino è stata soppressa.

### LA DIETA BOEMA.

*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna**, 26, ore 9,20. — Il Governo intende convocare la Dieta boema nel mese di dicembre ad una breve sessione, per discutere la proposta d'un'addizionale all'imposta erariale sull'acquavite.

### IL MALCONTENTO IN SPAGNA.

**Minaccie di pronunciamento — Pel matrimonio principesco.**

*(Nostro teleg. part.)*

**Madrid**, 26, ore 15. — Notizie da tutte le provincie giunte al nuovo Gabinetto farebbero temere prossimo un grande « pronunciamento », dato il generale malcontento delle popolazioni.

Frattanto, si sa di parecchie riunioni militari, che riuscirono tumultuose.

Continua nello stesso tempo vigorosa come non mai la campagna liberale contro il matrimonio progettato della principessa delle Asturie col conte di Caserta, che ottenerebbe — a quel che sembra — moltissime simpatie di alte personalità alla dinastia.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## LA CIRCOLARE DELL'ON. CHIMIRRI

Ricevemmo ieri sera a tarda ora la circolare che l'on. Chimirri, ministro delle finanze ha diretta agli agenti governativi che debbono curare l'accertamento e la riscossione dei pubblici tributi, e ci affrettammo a darne il più largo riassunto che ci fu possibile. Ma la circolare dell'on. Chimirri è un documento così alto e così sereno di equo modo d'intendere i diritti dello Stato commisurati a quelli dei cittadini, che ci parrebbe davvero una colpa non riprodurla, come ora facciamo, nella sua integrità, e non cogliendo l'occasione di dare ampia e incondizionata lode al ministro delle finanze che ha dimostrato ancora una volta di intendere le necessità degli Stati moderni.

« E' comune e fondata opinione, che a diminuire le cause del pubblico malcontento giovi sopra tutto risparmiare ai contribuenti inutili fastidi, molestie e perditempo.

Bisogna che gli agenti della Finanza si comportino in guisa da guadagnarsi la fiducia dei cittadini, sovvenendo di consiglio i meno esperti, avviando i negligenti a completare in tempo utile le manchevoli denuncie, facilitando a tutti l'adempimento dei doveri imposti da un complesso di leggi tributarie, che si succedono e si moltiplicano senza posa, non sempre chiare, ed interpretate da normali che la maggior parte ignora.

Bisogna che col contegno cortese, equanime ed imparziale i preposti agli uffici finanziari affidino i contribuenti, abituandoli a vedere in ciascuno di essi un amico, un magistrato amministrativo, disposto a tutelare con lo stesso zelo i diritti dell'erario e le ragioni dei privati.

Per trasfondere codesta fiducia nel pubblico occorre spogliare il sistema tributario delle inutili asprezze, e purgarlo di alcune mende, che impressionano sfavorevolmente senza vantaggio della finanza.

Mentre il Governo prepara opportuni provvedimenti legislativi per incoraggiare le nuove industrie, dare impulso ai progressi agricoli, agevolare il trapasso delle piccole proprietà, recar sollievo ai più umili contribuenti, e render meno complicate e costose le procedure di accertamento e di esecuzione, è mio intendimento di [illegible] via amministrativa, gli inconvenienti [illegible] gl'indugi, che si possono [illegible] interpretando ed [illegible] larghezza, e con criterio [illegible] equità le leggi vigenti.

La questione delle quote inesigibili, da tanti anni agitata e non risolta, assume una vera importanza sociale di fronte al fatto della devoluzione [illegible] per mancato pagamento dell'imposta [illegible]. Non può infatti non [illegible] un sistema esecutivo [illegible] per ricupero dell'imposta [illegible] contribuenti, più poveri del [illegible] di terra, che l'assiduo lavoro non riesce a rendere fecondo tanto che basti a pagare l'onere, ond'è gravato.

A togliere di mezzo questo spettacolo miserando sarà necessario un provvedimento legislativo che [illegible] preparato. Fino a quando questo non verrà, i signori intendenti hanno modo di rendere assai rare le devoluzioni, usando largamente della facoltà ad essi consentita dall'art. [illegible] del testo unico della legge sulla riscossione delle imposte dirette di vietare all'esattore di procedere al terzo incanto, specialmente nei casi, in cui l'imposta complessiva gravante gl'immobili, compresi i decimi non superi le lire venticinque.

L'esperimento dell'asta suppone che il procedimento mobiliare sia riuscito infruttuoso per cui, provata così a luce meridiana l'impotenza del contribuente a pagare l'imposta, è inutile e dannoso spingere gli atti esecutivi sino alla devoluzione, che in fin dei conti si risolve in un impaccio e in un aggravio per il demanio.

E' frequente cagione di attriti e di contrasti l'accertamento del valore degli stabili, che formano oggetto di contratto o di trapasso per causa di morte. Il giudizio di stima, a cui è forza ricorrere nei casi, nei quali non si raggiunge l'accordo, è lungo, molesto e dispendioso.

Non mancano autorevoli pareri per il ritorno all'antico sistema del multiplo, ma codesta è questione *de lege condenda*, non scevra di difficoltà. Ciò che può e deve farsi è una più corretta e razionale applicazione dell'art. 23, della legge sulle tasse di registro. Secondo la lettera e lo spirito di codesto articolo, le tasse proporzionali di trasferimento e quelle graduali sono commisurate sul valore venale dei beni in comune commercio, desunto principalmente dalle alienazioni, divisioni o stime giudiziarie degl'immobili medesimi, anteriori di non oltre un quinquennio, e dalle vendite e locazioni di altri immobili, posti nelle stesse località ed in analoghe condizioni.

Ciò posto, se gli stabili ricadenti nella successione o nel contratto subirono già nel quinquennio altri simili passaggi non dev'essere lecito agli agenti della finanza, come talvolta avviene, di rimetterne in dubbio il valore risultante dal titolo riconosciuto sincero e inoppugnabile, a meno che non siano sopravvenuti notevoli mutamenti. Sovratutto occorre che durante la procedura di accertamento dei valori, i signori ricevitori del registro riducano al minimo indispensabile le richieste di notizie e documenti ai contribuenti, mettendoli sull'avviso su quanto loro incombe di fare, e sui termini alla cui scadenza è collegato il pericolo d'una multa.

Giungono spesso a questo ministero numerosi e insistenti reclami, coi quali si lamenta la len-

tezza nella esecuzione degli sgravi e de' rimborsi in caso di tassa non dovuta od esatta oltre il dovere [illegible] lunghe pratiche occorrenti per [illegible]

[illegible] la gravez[illegible] una [illegible] tamente [illegible]

Il principio del *solve et repete*, [illegible] imperiose necessità, è giusto e tollerabile a patto che la restituzione dell'indebito riscosso segua senza ritardo. Ciò non è sempre agevole; ma nella maggior parte dei casi l'indugio sarà evitato se gli uffici finanziari da una parte cureranno, com'è [illegible] dovere [illegible] svolgimento dei reclami dei contribuenti e dall'altro considereranno come un obbligo la facoltà ad essi concessa di promuovere d'ufficio, ove occorra, gli sgravi, ed in tutti i casi la restituzione o il rimborso dell'indebito pagato senza aspettare la domanda degli interessati, spesso ignoranti, quasi sempre costretti a ricorrere all'opera, certo non gratuita, degli intermediari.

Ad affrettare gli sgravi ed i rimborsi non occorrono speciali norme od istruzioni.

P[illegible] imposte dirette infatti è già ammesso e stabilito che per gli sgravi indiscutibilmente dovuti non occorrono decisioni o provvedimenti preventivi, bastando che gli agenti delle imposte, a giustificazione e corredo della relativa liquidazione che devono subito compilare e trasmettere all'intendenza, uniscano la loro proposta motivata.

Se gli agenti terranno normalmente un tal procedimento saranno senza dubbio evitate complicazioni o ritardi.

Lo stesso procedimento rapido vuolsi adoperare non solo per gli sgravi indiscutibilmente dovuti a seconda della causa, onde [illegible] indebito, ma anche per quelli per quali, qualunque ne sia la causa, l'agente, esaminati gli atti, porti parere favorevole.

L'opera degli agenti non deve limitarsi soltanto a dar corso ai reclami dei contribuenti e ai relativi rimborsi per indebito, ma fa d'uopo ch'essi concorrano, come ho detto, ad integrarne l'azione manchevole o deficiente promuovendo d'ufficio [illegible] possano aver diritto. Nè perciò forse mancano agli agenti [illegible] investigatrice.

Nello spoglio dei contratti registrati fatto per scovrire i redditi che sfuggono, essi hanno modo di scovrire non solo le tassazioni duplicate, ma la cessazione di alcuni redditi certi e definiti, come ad esempio quelli di Categ. *A*, e taluni di Categoria *C* (i vitalizi). Quando ciò avvenga vuolsi senz'altro promuovere la cancellazione del reddito e lo sgravio della corrispondente imposta.

Così pure allorchè gli agenti ricevono dagli esattori le dichiarazioni negative dei terzi pignorati e non cada dubbio sulla effettiva liberazione del debitore senza att[illegible] domanda per inesigibilità devono procedere all'immediata cancellazione del reddito dai registri dei possessori, affinchè la iscrizione indebita no[illegible] molesti [illegible] per [illegible] esattori [illegible] dei futuri esercizi.

[illegible] esattori [illegible] per [illegible] disposizioni possono denunziare all'agente [illegible] ruoli, denunzino altresì le cessazioni di cespiti e redditi venute a loro conoscenza, affinchè l'agente, previo accertamento provveda pel relativo sgravio. Certamente tale denunzia non autorizza l'esattore a soprassedere dagli atti esecutivi nei modi e termini stabiliti, ma non è men vero che essa può affrettare, se non altro, [illegible] non è possibile [illegible]

Per [illegible] tasse sugli affari [illegible] dovranno promuoversi egualmente d'ufficio a proposta dei ricevitori e principalmente degli ispettori [illegible] ed eccessive tassazioni.

So bene che le numerose incombenze e il minuzioso formalismo gravano gli uffici finanziari di soverchio e complicato lavoro, e lasciano poco tempo a coloro, che li reggono, di vacare al servizio del pubblico che paga.

Mentre mi propongo, come dissi sopra, di far[illegible] e semplificare la macchinosa gestione delle finanze, sceverandola del troppo e del vano invoco il sapiente e premuroso concorso dei signori intendenti, e dei funzionari tutti dipendenti da questo ministero, e non dubito che essi seconderanno di buon grado l'azione provvida del Governo, intesa a rendere più sopportabile e meno [illegible] il fardello delle pubbliche gravezze e a disacerbare la lotta fra il fisco e il contribuente con un indirizzo finanziario, ispirato a criteri economici, il quale faccia assegnamento per le necessità del Tesoro sulla crescente ricchezza e sulla prosperità del paese ».

## Il ministero spagnuolo

Può parere singolare a taluni che l'Europa segua e commenti con insolito interessamento la crisi ministeriale di Spagna che ha portato al potere il generale Azcarraga che pure è noto nel mondo politico e parlamentare per il suo tatto, la moderazione delle sue idee, e la profonda devozione alla dinastia. Ma la meraviglia deve cessare [illegible] non al fatto in se stesso, ma alle cause immediate che lo hanno prodotto e alle conseguenze che possono derivarne.

Date le concessioni, che parvero già troppo deboli, del gabinetto Silvela al generale Linares a proposito del capitano generale di Madrid, la crisi ora scoppiata inopinatamente, alla vigilia della [illegible] delle Cortes, sembra indicare una ripresa dell'offensiva per parte dei partigiani di una politica ambiziosa che si svolge, per ora, con una campagna violenta in favore delle spese militari esagerate, incompatibili con la riorganizzazione finanziaria che il marchese di Villaverde aveva intrapreso con altrettanta energia ed intelligenza e il di cui risultato sempre più appariva favorevolissimo.

Ciò che attualmente prevale nelle sfere ufficiali spagnuole — giudicandole almeno dalle apparenze — non è certo lo spirito di economia o la preoccupazione di rafforzare il credito, ma le idee, le pretensioni, le esigenze, la politica[illegible] di generali la cui attitudine non può non ispirare il timore di veder riaprirsi l'era nefasta dei *pronunciamientos* che si credeva ormai chiusa.

Nulla, d'altra parte, vi è di più acconcio a favorire e far parere legittime tali apprensioni della composizione del ministero alla testa del quale figurano, l'uno alla presidenza del Consiglio l'altro al ministero della guerra, due dei capi maggiormente in evidenza dell'armata. La permanenza, sopratutto, del generale Linarès al suo posto, dove ha già dato prova del suo temperamento [illegible] assai significativa, in quanto implica il trionfo di [illegible] del generale Weyler.

In ogni modo non è certo con tali elementi che si eviteranno le tempeste parlamentari annunciate per il ritorno delle Cortes, e che daranno senza dubbio molto filo da torcere al nuovo Governo. Ciò che può sperare il gabinetto Azcarraga, nella difficile e precaria situazione [illegible] tregua consentita dai liberali dinastici e dalla frazione dissidente dei conservatori, in ragione de[illegible] delle serie complicazioni che essa può produrre.

Ma la condizione della politica spagnuola non è per questo meno grave, e merita di essere seguita con assidua attenzione.

## La questione di Creta

Dal nostro corrispondente di Berlino [illegible] seguente telegramma:

« **Berlino** [illegible] La *[illegible]* ha da Costantinopoli che [illegible] gio di Grecia il quale si è recato dallo Czar per sollevare delle contestazioni contro la sovranità della Turchia sull'isola di Candia, e per perorare in favore dell'annessione dell'isola alla Grecia. Anche la regina di Grecia si è recata a [illegible] per assecondare i piani del figlio. La Sublime Porta è impensierita da queste pratiche, [illegible] »

La [illegible] opportunità dal nostro corrispondente, è fuor di dubbio grave, ma non crediamo fondate le preoccupa[illegible]

L'Europa ha inteso parlar tanto della Grecia, di Creta e della Turchia, che ormai non vuole si ritorni sull'argomento. Vero è che il principe Giorgio ha un suo obiettivo, tanto che la sua prima tappa è stata in Crimea, l'antica Tauride, certo non per conversare con l'ombra di Ifigenia, ma perchè laggiù si trova il gran Giove che ha il potere di distribuire corone.

I [illegible] Czar che ha [illegible] la prima visita [illegible] suggerire che ignoriamo quale sia stato il risultato di questa visita e ciò che il principe ha potuto ottenere, dato che egli qualche cosa abbia ottenuto. Sappiamo soltanto, come tutti, che il principe [illegible] Europa senza fermarsi [illegible] trovato Giove, ma il vec[illegible] Nestore [illegible] dei re d'Europa che alla sua rispettabile età di ottantadue anni deve quella certa influenza che gode nel mondo. Se la vecchiaia non ha molto servito a Re Cristiano per i suoi affari personali, allorchè è stato costretto difendere il proprio territorio gli ha permesso però di rendere, qualche volta, dei servigi agli altri, non fosse che per dar loro l'esempio della rassegnazione.

Si dice che il Principe andrà anche a far visita alla Regina d'Inghilterra e che, in seguito, si recherà all'Esposizione di Parigi. Perchè e con quale risultato? Non occorre essere profeti per dire che l'Europa attualmente ha troppi problemi da risolvere, per interessarsi alla questione cretese [illegible] il prestigio della novità e che sembrava già risolta.

## La situazione a Cuba

Il 5 novembre prossimo si riuniranno, all'Avana, i trenta deputati eletti dai cubani per preparare la Costituzione dell'isola.

Il governo di Whasington e i suoi rappresentanti nella grande Antilla fecero di tutto per ottenere la nomina di delegati favorevoli al progetto di annessione, ma tali conati non ebbero successo, poichè fra i trenta eletti ventidue appartengono al partito dei « nazionalisti » ferventi, e decisi a reclamare l'indipendenza di Cuba. Ne rimangono, inoltre, sei cosidetti repubblicani e due democratici-unionisti, ma questa piccola minoranza corre il rischio di diminuire ancora, essendo due degli eletti contestati e i loro seggi tuttora reclamati dai nazionalisti.

Ora, secondo le dichiarazioni del generale Wood governatore dell'isola, la Commissione costituente taglierà corto in ultima analisi alle contestazioni cui [illegible] dar luogo la sua elezione.

Il capo riconosciuto dei nazionalisti pare sia il vecchio generale Maximo Gomez, ed egualmente si prevede che l'oratore dei neri, Juan Gualberto Gomez, avrà un posto importante nella Costituente.

Il Governo di Washington nulla ha da attendere di bello da questi due uomini.

Maximo Gomez passa in verità per l'uomo che altro non ha in mira se non gli interessi della popolazione isolana, e [illegible] desidera che essa viva felice, indipendente sotto le istituzioni da lei elette, dunque qualsiasi proposta del Gomez riceverà senza dubbio il voto unanime de' suoi concittadini.

[illegible] minato, ed esattamente, le relazioni fra Cuba e gli Stati Uniti.

[illegible] isola fu profondamente distrutta dal Gomez. Il vecchio generale ha fatto all'uopo notare che i dettami dei rapporti che uno Stato libero doveva stringere con uno Stato straniero, nulla avevano a che fare con la costituzione del [illegible] Stati.

Si dice pure che Maximo Gomez abbia spinto i suoi colleghi a sospendere qualsiasi negoziato [illegible] Governo di Washington [illegible]

Ma non se ne farà niente. Il tumulto elettorale soffoca agli Stati Uniti ogni voce che venga dal di fuori, quando esso sarà passato, si [illegible] la scelta fra quella specie di libertà loro offerta, e il mantenimento del governo provvisorio militare. *Et voilà tout!*

## PER LE CITTÀ D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA GENOVA.

**Ribellione agli agenti — L'orribile morte di una bambina.**

**Genova**, 25 (*Nosa*). — Iersera le guardie scelte Altezza e Rega riuscirono a scovare il tipografo Roberto [illegible] da oltre tre a[illegible] venuto opposero fiera resistenza, per [illegible] calci e pugni gli agenti che alla fine riuscirono a legare l'arrestato. La guardia Altezza fu contusa alla fronte [illegible] gamba, al braccio e alla mano destra.

— A Cairo Montenotte è morta fra spasimi atroci la bambina Emilia Castellani di sette anni, la quale la mattina del 21 corrente trovandosi [illegible] parti del corpo [illegible]

### DA VENEZIA.

**Commemorazione patriottica — Piroscafo incagliato — Grave fatto di sangue.**

**Venezia**, 25 (*Fass*). — La commemorazione della gloriosa sortita di Marghera avrà luogo domenica 28 corrente.

— Il piroscafo nazionale *Giuseppe Faggio*, diretto a Venezia, si è incagliato sulla rada dello Spignon.

— Ad Ormelle la giovane Solgan Emilia assalì, armata di affilato coltello, il muratore Forniz Giuseppe, suo amante, dal quale era stata abbandonata, malgrado fosse in istato interessante. Il Forniz, ferito dalla giovane con una coltellata alla testa, si difese: ma sopraggiungendo un fratello [illegible] armato di coltello, fu pure gravemente ferito al braccio destro.

### DA BOLOGNA.

**Scontro ferroviario.**

**Bologna**, 25 (*Pell*). — Alle ore 13,10 un treno viaggiatori del tramway a vapore Bologna-Pieve di Cento ebbe uno scontro con un treno merci, fra Granarolo e Quarto Inferiore.

Le due macchine sono avariate e due carri completamente spezzati. Un fuochista, un macchinista ed altri due del personale sono rimasti feriti; parecchi viaggiatori riportarono contusioni.

Lo scontro è stato causato dalla trascuratezza del personale.

### DA LIVORNO

**Un audace furto all'intendenza di finanza.**

**Livorno**, 25 (*Mugn.*) — Stanotte ignoti ladri si introdussero nell'ufficio d'intendenza di finanza asportando valori per oltre 25,000 lire fra danaro e carta bollata.

I ladri, compiuto l'audace furto, discesero per [illegible] corda bene assicurata.

E' stato arrestato per sospetto il commesso che custodiva la chiave dell'ufficio, poichè la perizia ha stabilito che la serratura dell'armadio, in cui prima si credeva che si fosse nascosto il ladro, fu prima aperta normalmente con una chiave, po[illegible] scalpello.

### DA FIRENZE

**Duello fra sottufficiali — Gara di scherma fra ufficiali.**

**Firenze**, 25 (*Pitt*) — In seguito ad un incidente avvenuto per ragioni di servizio, si batterono alla sciabola nelle vicinanze di Fiesole i sergenti del 1° artiglieria Giuseppe Acronci e [illegible] mento genio. Presiedeva il comandante colonnello Buffa cav. Carlo.

L'esito della gara, la quale si svolse in modo inappuntabile, fu soddisfacentissimo e il cavaliere Buffa non si mostrò avaro di elogi all'indirizzo dei bravi e valenti ufficiali.

### DA SALUZZO.

**Lega monarchica**

**Saluzzo**, 25 (*Cur.*) — A Savigliano, in una sala del[illegible] dell'Aquila nera ha avuto luogo [illegible]

« La Commissione provvisoria incaricata di preparare lo statuto della costituenda « Lega monarchica », confermando con solenne voto il nobile fine per cui è sorta l'idea spiegata apertamente nell'assemblea [illegible] e dichiarando che ad essa società si riconosca [illegible] istituzioni ».

### DA AREZZO.

**Infezione tifica.**

**Arezzo**, 25. — In quel di Agazz[illegible] nostro comune si sono manifestati, in proporzioni piuttosto considerevoli, casi di ileo tifo. Si ritiene che la principale causa dello sviluppo di tale epidemia debbasi attribuire all'[illegible] stretta [illegible]

L'autorità ha energicamente provveduto per impedire la diffusione del morbo.



## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo* [illegible]

[illegible]

**Monoverbo.**

**T O**
**B**

## TEATRI E CONCERTI

Come [illegible] stato annunziato [illegible] sera al **Costanzi** [illegible] in onore della [illegible] lom-Tabi la brava e formosa attrice [illegible] *mariti*. Domani *Madame Sans Gêne*.

Domenica due rappresentazioni [illegible] *Sans Gêne*, alle 9 replica della commedia di Molière *La scuola delle mogli*. Quanto [illegible] in onore di Virginia Reiter con [illegible] *Adriana di Lecouvreur*.

La sera del 3 novembre pross[illegible] **Costanzi** la compagnia di opere[illegible] operette delle quali è proprietario Giulio Marchetti.

Durante il corso delle rappresentazioni [illegible] ranno le seguenti novità: *La [illegible]* operetta in 3 atti di L. Varney; *M[illegible] cari*, operetta in 3 atti di G. O[illegible] *pimento della Toledad*, opera co[illegible] E. Audran; *Veronique*, opera comica di A. Messager; *Surcouf*, opera [illegible] atti e cinque quadri di Planquette; *I [illegible] di Hoffmann*, opera comica fantastica di G. Offembach.

Riprese: *D'Artagnan*, opera co[illegible] e 6 quadri di L. Varney; *I briganti* [illegible] mica in 3 atti di Offembach; *Il Duche* [illegible] comica in 3 atti di C. Lecocq; *La [illegible] Corneville*, operetta in 3 atti di Pla[illegible]; *Bella Elena*, operetta in 3 atti di G. [illegible]; *Les P'tites Michu*, opera comica [illegible] Messager; *Il Gran Mogol*, oper[illegible] atti e 4 quadri di E. Audran.

Ieri sera al **Quirino** [illegible] fermato il successo del *Fr[illegible]* [illegible] gorosi al Biel, al Grezoretti, alla Paoli [illegible] Stasera riposo e domani *Papà Martin*.

Domenica due rappresentazioni [illegible]

Al **Nazionale** stasera [illegible] la briosa operetta [illegible]

[illegible]

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *I mariti*, ore 8 1/2.
**Quirino** — Riposo.
**Nazionale.** — *Mademoiselle N[illegible]*
**Manzoni.** — *Quo Vadis?* ore 9.
**Eldorado** — Riposo.
**Nuovo** — *Don Giovanni di Maran[illegible]*

## PER LA CITTÀ

[illegible] N. 2062

Roma

Il sole spunta alle [illegible] Tra[illegible] — L'avemaria suona alle [illegible]

**Calendario d'oro**

Domani S. Fiorenzo.

[illegible]

**Temperatura di Roma**

Temperatura minima 17.0 — massima [illegible]

**La morte di una gentildonna**

Dopo brevissima malattia, ieri notte la[illegible] di vivere la signora Francesca Costa [illegible] ispettrice delle nostre scuole comunali.

La defunta signora era [illegible]

**Scuola superiore femminile Fuà Fusinato**

[illegible]

Altrettanto avverrà per la scuola che sarà annessa alla superiore a [illegible] Magnanapoli.

**Per l'ammissione nelle scuol[e]**

[illegible]

---

9 *Riproduzione vietata*

# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

*([illegible] dal francese)*

Era quella una piccola stanza più bassa del resto dell'appartamento, tutta ricoperta alle pareti da tersissimi specchi incorniciati di porcellana di Saxe, a tralci di rose e di fiori, d'una perfetta imitazione che sarebbe venuta la tentazione di coglierli per odorarli.

Le guide di fiori si univano in alto, sul soffitto e terminavano con un nastro bizzarramente intrecciato secondo il gusto bizzarro di Luigi XV. Delle piccole lampade, nascoste tra i fiori, facevano pensare a volubili lucciole erranti tra i cespugli.

Dei bracci di Saxe pendevano dai lati, gettando fasci di luce, recanti a basso grandi uova di struzzo concave, che rischiaravano anch'esse come fantastiche lampade.

Nelle giardiniere dello stile, olezzavano i fiori, e in una gabbia posata su un trionfo di verde volavano uccelli vari e farfalle variopinte. Un divano coperto di preziosa stoffa indiana, invitava alle mollezze del riposo. Qualche sedia, una tavola di legno di rose incastonata di porcellana, un caminetto [illegible] sopra un tesoro di [illegible], e una grossa cesta di gesso [illegible], erano gli incanti di quel delizioso angolo di paradiso. In un canto due donzelle, dopo averla riverita, curvandosi fino quasi a terra, le chiesero se voleva abbigliarsi ora, o dopo aver desinato.

— Io non so, rispose la giovinetta meravigliata, perchè non [illegible] per [illegible]

— Si sbarazzi, signorina, del suo abito da viaggio, e vedrà come starà subito meglio. Il bagno è pronto, e se [illegible] prenderlo [illegible] sera un'ottima nottata.

— Un bagno? chiese la fanciulla.

— Sì, signorina.

— Vi acconsento, perchè mi farà bene, e perchè ho grande bisogno di riposo.

La camerista toccò un bottone. Un grande specchio come rientrando nel muro, scoprì una specie di grotta artistica, rischiarata da invisibili lumi, in fondo alla quale era un bagno, la cui acqua olezzava di soavi profumi che mettevano addosso un dolce languore.

— Se vuole che noi usciamo, ella ci chiamerà quando avrà bisogno di noi.

— Sì, lasciatemi — disse, quasi urtata di vedersi così bene servita.

Appena fu sola, un mirabile uccello apparve sul ramo d'un arancio fiorito. Battè le ali, si rassettò le piume col beccuccio, poi cominciò a cantare. Giammai più dolce concerto non era giunto alle orecchie di Renata. I trilli più sapienti, le cadenze più dolci, tutti i segreti dell'armonia erano in quella piccola gola. Cantò un quarto d'ora, poi saltando di foglia in foglia, si perdette nel bosco.

Renata non lo vide più.

[illegible] tontanamente.

Come se egli avesse capito, riapparve, fece lo stesso che [illegible] aveva visto fare la prima volta, e ricominciò il suo canto senza variare una nota.

Fino a quel momento Renata aveva dimenticato il suo canto e il suo paese.

Le meraviglie che si erano schierate senza posa [illegible] Quando [illegible] l'assalirono. Ella piangeva, e temeva, senza saperne precisare la cagione. Presentiva un danno, una sventura che non arrivava a definire. E pregava nell'intimo della sua anima, giungendo compassionevolmente le mani.

Il canto che aveva inteso le ricordava la cara sua patria lontana, e il rossignuolo che alla notte aveva inteso cantare dalla sua finestra, mentre si cullava nei fantastici e innocenti suoi sogni.

— Ah! mia dolce zia — esclamò commossa — ah! la casetta mia [illegible] mio paese, [illegible] io mai?

Le damigelle di compagnia rientrarono come erano andate via, senza che avvertisse neppure il rumore dei loro passi, e trovarono Renata in preda a un parossismo di dolore.

Esse finsero di non accorgersene neppure, ma una di esse, e propriamente quella che aveva parlato prima, le si avvicinò e aprendo le [illegible] del suo grembiale, mostrò il più grazioso cagnolino che si potesse immaginare. Le lunghe orecchie toccavano quasi terra, era bianco come il latte e sul collo spiccava un bellissimo nastro rosa artisticamente annodato.

Renata restò stupefatta.

[illegible]

Q[illegible] per fargliela dimenticare?

P[illegible] affettuoso e fido della sua infanzia, ma a [illegible] anni si fa presto a dimenticare e a rimpiazzare.

Chiamò a sè la bestiolina, la carezzò [illegible]

Iola [illegible] greto pres[illegible] coli che la circondavano, e l'ambizione una segreta speranza di vederlo a tavola [illegible] da lui pronunziare [illegible] aveva promesso con le prime parole d'amore. A questo pensiero il bel viso raggiò di felicità, e ogni pensiero triste disparve.

— Ah, esclamò essa, lasciatemi andare.

La cameriera pose su una sedia la biancheria calda e profumata che portava, e poi infilò una vestaglia di mussolina d'India ricamata a punto di [illegible] foderata di raso rosa e tutta a forma di nastri [illegible]

La cameriera poi si ritirò dicendo che attendeva gli ordini della signorina per tornare.

Renata indossò l'abito da camera, e attese.

Appena fu pronta le cameriere rientrarono, e le mostrarono una stanza di *toilette* aperta per incanto, sulla parete di faccia al bagno, e l'invitarono a sedersi davanti a uno specchio di Venezia. In pochi minuti ella fu pettinata, nuvole di cipria olezzanti di *heliotrope* volavano attorno a lei, che uscì dalle mani delle sue cameriere così bella [illegible] fino a riconoscersi.

A un segno dato su uno scudo metallico, da una [illegible] negro, bizzarramente [illegible]

— La signorina è servita disse egli con la sua [illegible] voce.

Renata non aveva mai visto un negro, e ne ebbe [illegible] La sala da pranzo era un altro luogo d'incanto, superiore a [illegible] potessero intravedersi in sogno. [illegible]

Essa [illegible] parve.

[illegible] lonta. Le persone che la circondavano [illegible] corsero, e dei valletti aprirono una [illegible] a lei, lasciando intravedere la [illegible] mera da letto, che abbia mai ideato sposa, un vero nido di damasco [illegible] trine, su cui si allaccia [illegible] nata si avvicinò titubante, apr[illegible] nido profumato [illegible] che tremava per [illegible] gliere.

La sua bella testa fu tosto ca[illegible] ravigliè di pizzi, candidi come una [illegible] Poi si addormì, e questo fu [illegible] pensiero.

— Mio Dio, fate che non sia un [illegible] svegliandomi io mi trovi ancora [illegible] zia, con Giacomina, con [illegible]

Il sonno troncò la sua preghiera.

Passata appena una mezz'ora [illegible] lampada di alabastro sospesa [illegible] tamente, una porta si sarebbe aprire dolcemente e un uomo [illegible] punta dei piedi.

### VI

**Il ritratto**

L[illegible] era entrato [illegible] aveva circa quarant'anni [illegible] trenta, o al più trentacinque [illegible]

## BANCA D'ITALIA
Capitale versato L. 180,000,000

| ATTIVO | Situazione a 10 ott. 1900 | | differenza con la situazione precedente |
|---|---|---|---|
| Riserva (Metallo ... L. | 31... | — | 8... |
| Riserva ... | 80,472,000 | | 5...,000 |
| ... | | | |
| ... | 17,868,000 | — | 38,000 |
| Portafoglio e anticipazioni | 276,050,000 | — | 4,890,000 |
| Anticipazioni ordinarie al Tesoro | 35,000,000 | + | 10,000,000 |
| Titoli emessi o garantiti dallo Stato | 178,941,000 | + | 551,000 |
| Operazioni ... | 244,651,000 | — | 133,000 |
| Sofferenze, spese, tasse | ...8,000 | + | 36,000 |
| PASSIVO | | | |
| Circolazione coperta da attività ... (per conto del Tesoro) | 864,079,000 | + | 3,3...,000 |
| Debiti a vista | 81,384,000 | — | 5,335,000 |
| ... | ... | + | 1,518,000 |
| Reddito ... | 50,811,000 | + | ...,000 |





Per abbonarsi al NUOVO FANFULLA rivolgersi in Roma, all'ufficio del giornale in piazza Montecitorio, 121.



Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma
Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stat. dell'Unione postale | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 3.a pagina cent. 10 la [illegible] minimo L. 1. *Avvisi necrologici* in 3.a pagina sotto la firma del gerente L. 1 [illegible] spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* in 3.a pagina sotto la firma del gerente cent. 80 la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. 30 la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Domenica 28 Ottobre 1900 — Num. 292


**Roma 27 Ottobre 1900**

## ABBONAMENTO SPECIALE

Dal 16 corrente il **Nuovo Fanfulla** è aperto un abbonamento speciale fino al 31 Dicembre per

**LIRE TRE**

Spedire cartolina vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## IL MOVIMENTO ANTICATTOLICO

Il telegrafo segnalava l'altro ieri un articolo del *Siècle* di Parigi intorno al movimento anticattolico in Italia. Ho potuto leggere ora l'articolo in questione: e poichè è senza dubbio importantissimo non tanto per le cose che dice quanto per le più precise conseguenze che, a modo mio di vedere, se ne possono trarre, comincio col riprodurne i più salienti brani:

« E' noto che il Papa, in una recente lettera [illegible], deplorava i progressi del movimento [illegible] anticattolico e del protestantismo in Italia. Noi abbiamo voluto raccogliere in proposito [illegible] e dati di fatto che dimostreranno [illegible] apprensioni siano fondate. Ricordiamo [illegible] prima cosa che, dal punto di vista [illegible] può essere considerata come la [illegible] contribuisce, sia proporzionalmente [illegible] al aumentare dei cattolici [illegible]. L'eccesso delle nascite sulle [illegible], considerevole, e ogni anno più [illegible] italiani emigrano dal loro paese. In [illegible] questo secolo, la popolazione italiana era di dodici milioni, oggi è di trentatre [illegible] ricordar che la popolazione italiana può essere considerata, in blocco, interamente cattolica. Sono dunque più di venti milioni [illegible] guadagnate in Italia dalla Chiesa di Roma. E ciò senza contar che questi emigranti [illegible] hanno potentemente contribuito alla formazione di due nuovi centri: l'espansione [illegible] cattolico nell'America [illegible] Nord [illegible] che l'Italia, insieme a [illegible] lavora a [illegible] regioni all'obbedienza del [illegible].

« Ma il predominio, finora assoluto, della Chiesa [illegible] in Italia comincia ad essere disputato [illegible] di una riforma religiosa che agita [illegible] Austria, in Inghilterra, in [illegible] America, si manifesta anche in [illegible].

A questo punto, lo scrittore dell'articolo, che si firma: *Un cattolico*, rileva con grande corredo di dati, di cifre, e anche di acute considerazioni il progredire delle [illegible] confessioni acattoliche in Italia. I Valdesi — secondo lo scrittore afferma — [illegible] 5000 nel 1848 e sono oggi 33,000 con [illegible] chiese, e centodieci centri religiosi. La Chiesa evangelica italiana, sorta [illegible], ha ventidue chiese e molte scuole, e più che 10,000 aderenti. Ci sono, poi, la Chiesa metodista, quella episcopale italiana, l'unione cristiana battista attivissime nella loro propaganda anticattolica. Il diligente scrittore non ha voluto nemmeno trascurare la chiesa riformata di Piacenza [illegible] gli auspicii di Don Miraglia, e [illegible] con l'affermare che « non meno di 170,000 abitanti sono più o meno guadagnati alle diverse confessioni protestanti [illegible] penisola ».

[illegible] articolo del *Siècle* si chiude così:

« I [illegible] progressi notevoli si sono dunque com[illegible] Non bisogna dissimularsi che esiste in [illegible] forse che in ogni altro paese cattolico [illegible] del tutto ribelle all'azione protestante [illegible] Italia è la sede del Papato. Il cattolicismo [illegible] ha gettato radici così profonde da [illegible] una cosa con la storia, la razza, e [illegible] che, anche apparentemente cacciato [illegible] anime, conserva tanta influenza [illegible]. D'altra parte un bisogno [illegible] Ruggero Bonghi segnalava elo[illegible] l'esistenza, conturba certe anime [illegible] questione e oggi di sapere se questo [illegible] anticattolico sia destinato a scomparire [illegible] una vita breve ed effimera, o sia destinato ad estendersi e a divenire un vero pericolo [illegible] Vaticano ».

In queste ultime parole dell'articolo del *Siècle* è davvero tutto il problema: e lo [illegible] ha fatto davvero opera buona e [illegible] giusta facendo omaggio alla grande mente di Ruggero Bonghi che lo divinò. [illegible] rispettoso d'ogni fede, poichè considero la libertà di coscienza il più sacro diritto [illegible], non intendo di offendere alcuno col [illegible] e non saranno certo i minuscoli [illegible] delle varie chiese protestanti dissi[illegible] italiane, che competeranno con la [illegible] immensità della quercia di Roma. [illegible] bene altro e più grave. Sola [illegible] alla rabbiosa settarietà dei sofferenti [illegible] può parere indifferente, o magari desiderabile, che l'Italia muti religione, o le smarrisca tutte: perchè una religione è il substrato indispensabile, il fondamento necessario alla coscienza morale d'un popolo, e un popolo non può mutare di religione senza rompere il filo della sua storia, e senza modificare profondamente la sua anima, il suo pensiero, forse tutti i suoi destini futuri. E perciò gli uomini di Stato, i legislatori, tutti quelli che possono avere influenza nella vita pubblica italiana, mancherebbero al loro dovere non preoccupandosi del pericolo e non cercando i mezzi di eliminarlo.

Si: un grande bisogno di riforma agita anche le coscienze italiane: e i settarii del Vaticano hanno torto gravissimo a non comprendere che la deplorevole confusione che fanno fra politica e religione, mentre non può avere nè avrà mai risultati politici utili, ne ha ogni giorno, per la religione, di più pericolosi e di più dannosi. I cattolici italiani sono, come tutti gli altri, anche cittadini italiani: e alla loro coscienza non può non essere penoso strazio l'idea che le autorità della fede esigono da loro la ribellione alle autorità dello Stato. Sono uomini, questi cattolici italiani: e perciò sentono, pensano, discutono: e si domandano perchè il Vaticano ordini ai cattolici francesi l'obbedienza alle leggi della Repubblica, e ai cattolici spagnuoli di non favorire il movimento carlista (che pure ha per bandiera il legittimismo più ortodosso e più puro) e di fare atto d'ossequio alle istituzioni vigenti, e ordini, invece, ai cattolici italiani di avversare, ora con l'azione ora con l'inazione, le leggi e le istituzioni del loro paese. E si domandano, inoltre, questi cattolici italiani, perchè essi debbano rimanere stranieri nella loro terra natìa e indifferenti alle sue leggi, ai suoi progressi, alle sue speranze, e in pari tempo inattivi dinanzi a un'agitazione settaria politica e religiosa della quale sono destinati ad essere, così nella borsa che nella coscienza, le vittime prime.

Comprimere questo sentimento, che è fatto insieme di idealità e di interessi, il Vaticano non può: o non lo può, almeno, efficacemente. Deve per necessità derivarne una grave inquietudine e un grande malessere nelle coscienze degli italiani cattolici: e il pericolo, quindi, che essi o si accostino a una religione che loro consenta di venerare Dio e di amare l'Italia; oppure — e sarebbe infinitamente peggio — che si allontanino dalla loro e da tutte le altre.

I settarii intransigenti del Vaticano non udranno certo la mia povera voce, come non ascoltarono quelle autorevoli. Non ho alcuna pretesa che l'ascolti neanche lo Stato: ma posso ben chiedere a questo che ricordi i suggerimenti e i moniti che a lui vennero da tante parti. L'on. Chimirri, per esempio, ha mille volte raccomandata una politica ferma e costante che, rassicurando i cattolici nella loro fede, si fondi sul concetto di sottrarre il basso clero all'influenza diretta della politica vaticanesca. In quell'idea, degna dell'alta intelligenza e del fine intuito dell'onorevole ministro per le finanze, sta in gran parte il segreto del nostro avvenire politico.

*Il Mago*

## Il viaggio della Regina Vittoria.

**Londra**, 27. — L'*Agenzia Reuter* annunzia che nessun ordine è stato ancora dato dalla Regina relativamente al suo viaggio all'estero nella prossima primavera.

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi**, 27, ore 14.50. — *L'Autorité* pubblica un violento articolo contro la regina Vittoria, deplorando che i nizzardi sperino vada quest'anno a soggiornarvi.

## Chamberlain a Malta.

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi**, 27, ore 15. — Il *Matin* riceve da Londra che il ministro delle colonie Chamberlain, recandosi a Malta per studiarvi le condizioni che la tengono agitata, farà molte concessioni all'isola circa l'uso della lingua italiana.

## I deputati del Trentino.

(*Nostro teleg. part.*)

**Vienna**, 27, ore 13,25. — La *Neue Freie Presse* pubblica un'intervista avuta da un suo corrispondente con uno dei capi del partito liberale nazionale del Trentino.

L'intervistato, dopo avere accennato a vari casi di persecuzione poliziesca, avrebbe concluso così:

Non ci resterebbe che schierarci apertamente coll'opposizione, alleandoci ai più energici avversari del Governo. Se dovremo intervenire alla Dieta per adottarvi la tattica ostruzionista, deciderà il paese. Senza far molti chiassi noi possediamo un mezzo ostruttivo utilissimo: chiederemo — come abbiamo fatto già in altri tempi — la traduzione in italiano di ogni frase tedesca che sarà pronunciata in seno alla Dieta. Se poi il paese non vorrà l'ostruzione, continueremo la politica astensionista.

## La situazione in Cina

### I patti pel ritorno dell'imperatore

**Londra**, 27. — I giornali hanno da Shanghai: Un Editto imperiale dichiara che l'imperatore ritornerà a Pechino, se le potenze consentono a non privarlo della sua autorità.

### Ancora del pagamento delle indennità.

(*Nostro teleg. part.*)

**Londra**, 27, ore 9. — I giornali di ieri sera hanno da Sciangai che le autorità doganali hanno elaborato un piano per il pagamento dell'indennità da parte della Cina alle potenze. Secondo questo piano i dazi marittimi dovranno essere aumentati del dieci per cento, con un'ulteriore addizionale del cinque per cento che deve subentrare in luogo delle tasse Likin. In questo modo verrebbero ricavati 50 milioni di sterline.

### Un generale cinese chiamato da Waldersee.

(*Nostro teleg. part.*)

**Berlino**, 27, ore 11.10. — Un dispaccio da Tientsin in data di ieri annuncia che il generale Yinsciang è arrivato colà sotto scorta americana. Si dice che egli si rechi a Pechino in seguito al invito del generalissimo conte Waldersee.

## NOTE E MOTIVI

Il sempre autorevole [illegible] costituzionale [illegible] Sta per il verbo [illegible] stupendi [illegible] suoi sentimenti diremo così costituzionali, tanto è vero che ha ripreso subito per suo conto, e con grande energia di entusiasmo, una questioncella o, per dir meglio, un pettegolezzo sollevato dal cittadino Minuti dinanzi al Consiglio comunale della città di Firenze.

A[illegible] già l'altro giorno al fattarellaccio. Lord Somerset, inglese, e che ama Firenze dove soggiorna spesso e a lungo, mandò cento lire sterline al sindaco di Firenze con incarico di distribuirle ai poveri, e dichiarando che egli faceva quella elargizione per celebrare una vittoria delle armi inglesi nel Transwaal. Par che in Inghilterra non ci sia alcuno disposto a gridare: viva Menelik.

Riunito il consiglio, il cittadino e consigliere Minuti, esercitando il suo libero diritto di critica e di apprezzamento, mosse rimprovero al sindaco per aver accettata l'offerta [illegible] motivazione [illegible] consigliando al cittadino Minuti di far dare una uguale elargizione dall'eroe Kruger, e così compensare le partite.

***

[illegible] di Verona, cioè il sempre autorevole consueto di cui sopra, ha dedicato al fattarellino [illegible] un formidabile articolo inspirato a questi tre concetti fondamentali: il primo che « un elemosina che riveste i caratteri della dimostrazione politica, fatta da uno straniero per associarsi, sia pure indirettamente, chi accetta l'elargizione [illegible] l'espressione di un sentimento che non [illegible] dalla generalità degli italiani, ci pare che abbia in sè qualche cosa di umiliante; » e il secondo che « una vittoria inglese nel Transwaal segna un'orma tristissima nella storia della civiltà ed è una sconfitta per l'ideale sublime d'una patria indipendente e libera ».

Chi avesse tempo da perdere inutilmente potrebbe forse rivolgere al consueto autorevolissimo alcune domande. Con quale diritto — per esempio — e in base a quali dati e notizie si crede egli autorizzato a dire che un certo sentimento non è diviso dalla generalità degli italiani? Sarebbe vero, per combinazione, che i boeri, oggi così acrimosi e sentimentali nell'affermare il diritto all'indipendenza della loro patria, usurparono con la forza del ferro e del fuoco la terra che non era la loro, e massacrarono [illegible] gli abitanti e possessori legittimi? Sarebbe vero, per caso, che l'odio dei boeri contro l'Inghilterra data dal 1855, mi pare cioè, da quando l'Inghilterra costrinse i boeri ad abolire la schiavitù e a lasciar liberi quei pochi neri che erano scampati alle loro stragi? Sarebbe vero così per saperlo, che i boeri, imbarazzati dall'immenso territorio così legittimamente posseduto e incapaci di valersene per mancanza di ingegno, di denaro, e di braccia hanno richiesto la mente, il capitale, e il lavoro degli europei, e che un bel giorno, credendosi oramai capaci di emanciparsi, volevano trattare quegli europei su per giù come i Matabele, e impedire ad essi l'esercizio dei diritti civili e politici?

***

Se mai, sempre per caso, queste cose che ho sentito dire fossero vere, ne risulterebbe, mi sembra, che i boeri non possono far valere il diritto all'indipendenza d'una patria... altrui, e acquistata con mezzi che, se il codice penale vigesse anche per gli Stati, non potrebbero forse rimanere impuniti.

Ma non intendo fare siffatta questione, nè per mio conto, nè per quello del consueto autorevole di Verona. Io voglio soltanto rilevare questo: che il cittadino e consigliere Minuti è repubblicano aperto e leale, e che ogni qualvolta i repubblicani o i socialisti dicono o fanno qualche cosa, trovano sempre difensori infiammati i consueti autorevoli della sinistra, diremo così, costituzionale, anche se siano, come è il caso de *l'Adige*, posti sotto il patrocinio d'un consigliere della regia Corte di Cassazione.

***

Ho letto nei giornali tedeschi che a Mitrowitz, in Ungheria, in seguito a differenze per ragioni di salario, gli operai scaricatori di grano fecero saltare in aria con la dinamite un barcone la[illegible] carico di milleottocento quintali. Vi furono tre morti.

Io mi faccio una semplice ipotesi e una modesta domanda. Supponiamo che le autorità ungheresi, o i cittadini [illegible] questo sarebbe il metodo più pratico e più spiccio — [illegible] gli operai scaricatori [illegible] barcone [illegible] o no, e poi [illegible] facessero saltare in aria con la balistite [illegible] tanto per dare a queste esplosioni una piacevole varietà: e quanti sarebbero gli imbecilli... volevo dire i piccoli Labeoneini che griderebbero alla [illegible] di questo genere?

***

Il circolo socialista Germinal di New-York pare che abbia mandato a farsi... accompagnare altrove il compagno Cravero. E fin qui nulla di strano.

Ma nella sua civile mansuetudine, il circolo Germinal pubblica una *diffida* ai circoli socialisti italiani, proibendo loro di accogliere il Cravero. Non mi pare [illegible] risposta [illegible]. Ma a maggiore meraviglia mia è nel vedere che coloro i quali intimano e ricevono di questi ordini, [illegible] liberi.

***

[illegible] a Patti [illegible] di artisti di poeti e di re ha voluto essere [illegible] nostra artista.

Lo czar ha scritto: « Nulla tranquillizza tanto quanto la vostra superba voce ».

L'imperatore di Germania: « Al più meraviglioso [illegible] ».

La regina di Spagna: « Ad una spagnuola la parte della sua regina [illegible] annoverarla fra i suoi sudditi. »

La regina di Inghilterra: « Se re Lear aveva ragione di dire che una dolce voce era un dono prezioso per una donna, voi, mia cara Adelina, siete la più ricca di tutte le donne ».

Lo Shah ha scritto in persiano questa [illegible]:

« La musica [illegible] ».

Sua Maestà [illegible] un grande sforzo di immag[illegible].

***

Dopo [illegible] la giovane regina d'Olanda col principe Enrico di Meclemburgo, l'imperatore Guglielmo II telegrafò al fidanzato:

« R[illegible] cuore devoto e simpatico. Il compito che tu assumi è pesante, secondo il lavoro, ed esige abnegazione assoluta. »

Non sia per darci una smentita [illegible] a Guglielmo II, ma se posso ammettere, e anche augurare fecondo il compito che si assume il principe Enrico del Meclemburgo, mi rifiuto energicamente a consentire che sia pesante e che esiga tanta abnegazione.

***

Tanto per chiudere.

Bestiolini, che è capo d'una vasta azienda, riceve le lagnanze d'un suo commesso.

— Dodici ore di lavoro sono troppe e io non ne posso più.

— Come! E io che sono suo superiore [illegible] lavoro forse ventiquattro ore al giorno!

— Scusi, se non sbaglio, le ore sono appena ventiquattro.

— Ella deve sapere che io [illegible] per [illegible] giorno, signor [illegible] gran[illegible] uomo.

*Tutti noi.*

## La politica interna della Germania

La *Correspondence de Hambourg* si domanda quale sarà l'attitudine del nuovo Cancelliere nella questione politica interna ed ecco la risposta che il giornale, in questa circostanza probabilmente inspirato, dà a se stesso:

« Il conte di Bulow, fino ad ora si è tenuto quasi [illegible] paese che non avevano a che fare colle sue funzioni. Sarebbe tuttavia grave errore credere che egli sia indifferente alla questione della politica interna. Malgrado l'apparente riserva, della maggior parte di codeste questioni, specie delle più importanti, egli si è formato un'idea chiara, e la sua opinione in proposito è stata da lui pubblicamente espressa. Tre grandi problemi di politica interna sono annunciati nel programma della prossima campagna parlamentare: il Reichstag dovrà occuparsi della riforma della politica commerciale — una questione di vita o di morte per la nostra economia e che tocca davvicino la politica estera — poi della continuazione della riforma [illegible] masse [illegible] politica universale. Alla Dieta prussiana si discuterà il progetto di legge sulla costruzione [illegible] canali e il progetto [illegible] semplice importanza commerciale [illegible] pietra di paragone della forza del governo [illegible] amministrazione e [illegible].

In ogni caso la campagna parlamentare promette di essere più che interessante. »

A complemento delle considerazioni [illegible] riceviamo dal nostro corrispondente di Berlino il seguente dispaccio:

*Berlino*, 27, ore 10,20. — La [illegible] *Zeitung* [illegible] progetto [illegible] favor[illegible].

## La crisi navale in Spagna.

**Madrid**, 27 — L'ammiraglio Mozo, stante l'opposizione del Gabinetto ad aum[illegible] per la flotta, decise di rinunziare al [illegible] della marina [illegible] soltanto [illegible].

## La situazione critica d'uno sciopero.

**Montreal**, 27 — La situazione è critica a Maleytfield in seguito allo sciopero degli operai addetti alla costruzione delle filande di cotone ai quali si sono uniti 2000 tessitori canadesi e francesi.

Già vi furono parecchi [illegible].

Nove militari rimasero f[illegible].

## Il cadavere del capitano De France.

**Parigi**, 27. — E stato rinvenuto [illegible] il cadavere del capitano De France [illegible].

## Contessa che si fa monaca.

(*Nostro teleg. part.*)

**Berlino**, 27, ore [illegible]. — Un'altra [illegible] dell'alta nobiltà di Germania si prepara ad abbracciare la vita religiosa e ad entrare in convento: la contessa Cristina de Stolberg [illegible] la quale coi suoi genitori venne a R[illegible] entrerà nella Congregazione delle [illegible] riparatrici.

La contessa Cristina è la più giovane figlia del conte Federico de Stolberg Stolberg e della contessa Falkenhayn sua consorte, ed è la pronipote del celebre poeta Federico Leopoldo conte Stolberg.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Dagli Stati Uniti

### Le feste per Colombo — L'inchiesta pel regicidio — L'elezione del presidente

(*Nostra corrispondenza particolare*)

**New York** [illegible] colombiane di ieri, favorita da una splendida giornata [illegible] coronata da migliore, da più lieto successo. I nostri [illegible] nostre aspettative [illegible] solenne, la più entusiastica affermazione [illegible].

Ancora una volta [illegible] patriottismo e beneficenza.

E dalle prime ore del mattino i quartieri italiani, resi più brillanti da [illegible] davan l'aspetto gaio e festevole [illegible] costanze. Le bandiere [illegible] sventolavano dai balconi e da [illegible] dalle porte dei [illegible] le bandiere tricolori e stellate sventolanti al sole d'America, davano una singolare [illegible] movimento [illegible] per [illegible].

[illegible] reale ai piedi del monumento al [illegible] vese.

Deposta sul granito del [illegible] la splendida, grandiosa corona, parlò [illegible] prof. Thedore Palumbo, il quale espose con applaudite parole, il concetto e lo scopo della duplice manifestazione, patriottica [illegible]. Parlò anche il signor Alfredo Bosi [illegible] invitando gli astanti ad una triplice evviva a Cristoforo Colombo, all'Italia, all'America.

Dopo i discorsi la musica della « Caracciolo » [illegible] patriottica cerimonia ebbe termine.

Per avere una idea approssimativa [illegible] parata di ieri, bisogna tornare con la memoria alla parata del 23 agosto u. s. per la [illegible] razione del compianto Re Umberto. Se non pari a quella per numero di associazioni [illegible] dignitosa vera [illegible] stata.

Oltre 100 società civili e militari, parteciparono al solenne corteo nell'ordine stabilito.

Gli stendardi e le bandiere italiane ed americane sventolavano fiammeggianti nei loro vivaci e simpatici colori.

Dodici bande facevano echeggiare le loro note squillanti, alternando gli inni italiano e americano alle più note e più belle canzoni popolari.

Fra le società che riscossero maggiori applausi furono la Italian American Pioner che marciava in testa al corteo, con a capo il suo presidente e gran maresciallo signor Carmine La Vecchia come un vero ed autentico squadrone militare, un esemplare correttezza, pari alla fama e al vanto già da tempo degnamente conquistati, la Carabinieri reali, la Vittorio Emanuele II, la Caracciolo, la Fratellanza Stato Maggiore Stella d'Italia, la San Rocco di Lucania, la Carlo Pisacane, la Giovanni da Procida, la Saati, la Mutuo soccorso Laurenzanese; la Indipendente Laurenzanese, la società italo-americana Calabria e tante altre.

Il Comitato della festa era quasi al completo, il signor Rocco Taria Marasco, il presidentissimo fra i presidenti, fu davvero e sempre alla altezza della situazione.

×

Mentre era stato annunciato che il commissario Trimble della Corte Suprema avrebbe proseguito l'inchiesta nella settimana entrante, ieri tre testimoni ricevettero un ordine dalla polizia di presentarsi a deporre. Si seppe anzi che la [illegible] del Trimble era venuta in ritardo, impedendo così che altri testi potessero venir avvisati a tempo.

Fu udito per primo il barbiere Giovanni Tua, che aveva tenuto a suo servizio il Quintavalle per vari anni, e quindi subito dopo la moglie del Bresci, che risiede qui con le due bambine. Pare che la Bresci rispondesse negativamente riguardo all'esistenza del complotto.

Intanto sappiate che Trimble mantiene il più [illegible] segreto sui risultati della deposizione e [illegible] dichiarazioni attribuitegli dai reporters sono false di sana pianta.

×

La registrazione degli elettori di New York [illegible] numero sì grande da destar meraviglia [illegible] è stata la gran [illegible] quella di tutti [illegible].

Ecco alcune cifre eloquenti.

Nei primi due giorni, quest'anno si sono avute 413.598 registrazioni contro 306,701 nel 1898, mentre il voto totale nel 1896 fu di 541,315 e nel 1898 di 550,380.

Calcolando che vi sono ancora due giorni per la registrazione degli elettori, cioè 19 e 20 ottobre, è facile immaginare quali proporzioni assumerà il voto del 1900.

## Un gravissimo scontro ferroviario.

**Venezia**, 27, ore 8,15 (*Fass.*) — Il diretto per l'Austria partito ieri da Venezia alle 14,20, presso Conegliano, entrato, per un falso scambio in un [illegible] morto, investiva un treno della società Veneta [illegible].

La macchina del diretto soffrì gravi danni, il treno della Veneta, tre vetture passeggieri e quattro carri merci fu completamente distrutto.

I feriti sono in gran numero, e di essi undici, fra i quali tre polacchi, un colonnello russo e una dama della Corte d'Austria, sono in grave stato.

Ventiquattro ore circa dureranno le operazioni di sgombero.

Sul luogo del disastro accorse tutta la cittadinanza e la folla era tenuta indietro da due compagnie di fanteria. La scena era lacrimevole: i feriti furono adagiati in terra sopra i cuscini delle carrozze di prima classe.

Si è subito iniziata una rigorosa inchiesta, intanto fu arrestato il manovratore Zaban.

Il ministro Pascolato, che viaggiava sul treno investito è rimasto fortunatamente illeso.

## Due giovani che uccidono la sorella a furia di percosse.

**Cosenza**, 27, ore 9 (*G. m.*). — Nella scorsa notte a Castrovillari i fratelli Francesco e Giuseppe Airolo, per questione d'onore, percossero così brutalmente la sorella Concetta, di anni 12 da ucciderla.

I fratricida si sono resi irreperibili.

## IN MEMORIA DI RE UMBERTO.

**Padova**, 27. — Il busto al compianto Re Umberto, che verrà inaugurato il 2 novembre nella torre di San Martino, sarà eseguito dallo scultore [illegible].

Sullo zoccolo saranno messe due date: 1870, quando Re Umberto si recò ad inaugurare l'Ossario e 1893, quando si recò ad inaugurare la Torre.

## Un omicidio per giuoco.

**Napoli**, 27, ore 9,15 (*F. Russo*). — Per questione d'interesse sorta a causa di giuoco, a Roccarainola vennero a rissa il carrettiere Salvatore Bizzarro, di anni 38, e certo Giuseppe, contadino. Quest'ultimo ad un tratto vibrò una tremenda coltellata al Bizzarro, uccidendolo. Poi fuggì.

## SENATO DEL REGNO

Poichè in questi giorni molto si parla di nuovi senatori e dei nomi la cui scelta dovrebbe essere proposta dal Governo all'approvazione di Sua Maestà, possono essere d'attuale interesse alcuni dati che la Direzione generale della statistica pubblica pubblica intorno alla composizione della Camera vitalizia.

Secondo lo Statuto, il Senato, com'è noto, si compone di membri nominati a vita dal Re, in numero illimitato, scelti in 21 categorie.

Dal 3 aprile 1848 al termine della XIX legislatura, cioè al 2 marzo 1897, furono nominati complessivamente 1125 senatori, 745 dei quali cessarono di far parte dell'assemblea vitalizia, e cioè 722 per morte e 23 per altre cause. Qui hanno posto certe nomine fatte dal Giolitti. Alla fine della suddetta legislatura ne rimanevano in ufficio 380, ai quali sono da aggiungere cinque Principi di Savoia.

Tenuto conto delle nuove nomine, 36, e delle morti, 72, avvenute dal 3 marzo 1897 alla chiusura della II sessione della XX legislatura, 30 giugno 1899, il numero dei senatori in carica a questa data risultava di 344, non compresi i principi.

Con gli ultimi senatori deceduti questo numero si è assottigliato di un'altra diecina.

La categoria che ha dato maggior contingente all'Alto Consesso è stata quella del censo: seguono quelle dei deputati dopo tre legislature o sei anni di esercizio e degli ufficiali generali di terra e di mare.

Limitando l'indagine ai senatori in carica, la categoria più largamente rappresentata è quella degli ex deputati: quella [illegible] occupa il secondo posto e quella degli ufficiali generali il terzo.

Per dare una nozione più concreta del modo onde si venne componendo il Senato, riuniamo insieme le categorie affini, formandone [illegible] gruppi omogenei e ben distinti, in modo da far vedere in quale misura vi fossero rispettivamente rappresentati la politica, l'amministrazione, la cultura e la ricchezza.

| | Nomine dal 1848-1897 | In carica nel 1897 |
|---|---|---|
| 1 Ministri, deputati presidenti dei Consigli provinc. | 487 | 178 |
| 2 Funzionari civil. e militari | 310 | 91 |
| 3 Censiti | 286 | 81 |
| 4. Cittadini insigni nelle scienze, lettere, arti | 135 | 28 |
| 5. Dignitari ecclesiastici | 7 | » |
| Totale | 1125 | 380 |

Circa la distribuzione geografica dei 380 senatori in carica risulta che 365 erano nati nel Regno e 15 fuori dello Stato.

Le provincie di Milano, Torino, Napoli, Genova e Palermo avevano da 29 a 23 senatori ciascuna, tre altre Roma, Firenze, Alessandria, da 15 a 12; tredici da 9 a 5; trentasei da 4 a 2; nove 1 soltanto.

Tre provincie, Arezzo, Belluno e Foggia, non avevano voce in Senato.

Ragguagliando il numero dei senatori a quello degli abitanti, le 66 provincie erano rappresentate nel Senato in misura molto diversa. Per non citare che gli estremi, mentre 7 provincie (Genova, Palermo, Porto Maurizio, Torino, Livorno, Napoli e Milano) contavano ciascuna un senatore su 44,658 abitanti, in 4 (Treviso, Aquila, Sassari e Parma) questa media arriva al massimo di 413.635 abitanti.

## Uno scandalo a Copenhagen.

**Londra**, 27 — Un telegramma da Copenhagen al *Daily Express* di Londra annunzia che la Danimarca è in questo momento il teatro di uno scandalo.

Qualche anno fa, una cassa fu creata in Danimarca per soccorrere i bisognosi.

Si è ora scoperto che il generale Bohson, ex ministro della guerra, ottenne dal Comitato che amministrava i fondi di quella cassa un prestito di 200,000 franchi, prestito da lui mai rimborsato, trovandosi nell'impossibilità di farlo.

L'ammiraglio Roan, ex ministro della marina, ha dichiarato che i membri del Comitato sono personalmente responsabili, e che dovranno colmare il *deficit* constatato nella cassa.

## Pel centenario della nascita di Moltke.

### Un brindisi di Guglielmo II.

**Berlino**, 27 — In occasione del centenario della nascita del maresciallo Moltke, ha avuto luogo ieri al Castello Reale, un pranzo per festeggiare la ricorrenza.

L'Imperatore aveva ai suoi fianchi il Capo dello Stato maggiore, generale de Schlieffen, ed il maggior generale Moltke.

L'Imperatore fece un brindisi ricordando il grande Maresciallo e dicendolo tanto grande sul campo di battaglia come vincitore e capo dell'esercito, quanto in tempo di pace come istruttore dell'esercito e come fedele amico e servitore della Casa Reale.

Concluse augurando che il suo Genio conduca lo Stato maggiore a nuovi lavori, a nuove vittorie.

## PER LE CITTÀ D'ITALIA

(Nostre corrispondenze particolari).

### DA IVREA

#### Una nuova Associazione

**Ivrea**, 24 — Domenica scorsa nel salone del Circolo degli impiegati civili di questa città ebbe luogo l'annunciata adunanza degli adesionisti per la costituzione della Associazione Nazionale fonografica e stenografica, con sede centrale in Ivrea.

L'ordine del giorno fu svolto dal promotore dell'istituzione prof. Giuseppe Vincenti di qui, che venne vivamente applaudito, specie quando dimostrò l'utilità dei metodi Michela e Basso per imparare le lingue straniere e la stenografia.

Si approvò in massima lo Statuto sociale, e per acclamazione generale la nomina a presidente onorario del comm. Ugo Basso dalla Rovere (in giornalismo Dott. Teiro), il chiaro inventore del metodo adottato dalla Società. A direttore effettivo fu eletto il prefato prof. G. Vincenti.

In seguito si passò alla nomina di un comitato provvisorio, a larga base, che sarà prossimamente convocato per deliberare sul regolare impianto e funzionamento dell'Associazione.

Le adesioni numerose ed importanti continuano a giungere ad ogni giro di posta: per cui tutto fa sperare in un felicissimo esito. La quota per poter essere socio fondatore è di sole L. 12 annue, divisibile in rate, epperciò con carattere veramente popolare ed accessibile a tutti. Sarà così luminosamente provato che nel nostro paese l'iniziativa privata è tale da poter apprezzare e diffondere le invenzioni italiane destinate a favorire lo strumento dell'umana cultura.

### DA GENOVA.

#### Una rivolta — Nuovo giornale redatto da giovinetti.

**Genova**, 26 (*Nemo*). — I giovani ricoverati nel pio istituto degli artigianelli si ribellarono iersera ai superiori, essendo il direttore, don Lagomarsino, troppo severo. Abbatterono le porte delle celle dove erano rinchiusi due loro compagni per castigo, e li liberarono. E' dovuta intervenire la polizia.

— Viene in questi giorni volentieri salutato un nuovo giornale di formato veramente microscopico, dal titolo *Mikros*, redatto da giovanetti, tutti studenti delle prime classi ginnasiali. Il *Mikros* ha numerosi abbonati nelle schiere degli alunni delle scuole primarie e secondarie: vi collaborano noti giornalisti genovesi. Il *Mikros* ha voluto non parer da meno dei suoi confratelli adulti ed ha aperto una sottoscrizione fra i minuscoli abbonati a favore dei figli dei danneggiati dalle recenti inondazioni.

### DA TORINO.

#### Una nuova vena d'acqua — Schiacciato da un treno — Sotto un carro.

**Torino**, 26 (*Bert.*) — Mentre si stanno per riaprire le tornate del nostro Consiglio municipale, e fra le questioni all'ordine del giorno sarebbe pure stata portata quella dell'acqua potabile, a pochi chilometri da Torino, presso la Venaria, è stata scoperta una importante vena d'acqua potabile la quale, per miglior fortuna, scorre proprio in terreni di proprietà municipale.

— Sul binario del passaggio a livello del corso Vittorio Emanuele II, passato il diretto n. 17, il cantoniere ferroviario Actis Giovanni scorse il cadavere deforme di un individuo reso ormai irriconoscibile. Trattasi di suicidio o di disgrazia? Non si è potuto identificare.

— In via Saluzzo, il bambino Ballor Guglielmo di anni due e mezzo, attraversando sbadatamente la strada, fu investito da un carro per modo che una ruota gli passò sul corpo, uccidendolo all'istante. Il carrettiere fu arrestato.

### DA NAPOLI.

#### Un ammutinamento — Grassazione a domicilio.

**Napoli**, 26 (*F. Russo*). — In seguito alle misure prese dalla direzione dell'opificio meccanico Guppy, a causa della scarsezza del lavoro, ieri, all'ora della sospensione del lavoro, si accentuò un impreveduto ammutinamento fra i calderai. La ribellione minacciava assumere grandi proporzioni, quando giunsero allo stabilimento guardie, carabinieri ed una compagnia di fanteria. I calderai pertanto non saranno più ammessi al lavoro; e prevedendosi lo sciopero di tutti i 600 operai, sarà lo stabilimento guardato da forza sufficiente a prevenire qualunque disordine.

In via S. Maria in Portico alcuni sconosciuti, penetrati nella panetteria di Maddalena Stati, aggredirono la donna, puntandole i coltelli alla gola ed ingiungendole di consegnare quanto avesse di valore. La disgraziata consegnò ai malviventi quanto possedeva: 25 lire. Finora nulla si sa dei colpevoli attivamente ricercati.

### DA ALESSANDRIA.

#### Varia.

**Alessandria**, 25. — Fece ottima impressione la nomina dell'avvocato Enrico Pera a presidente del Consiglio degli avvocati.

— Oggi si radunò il Consiglio direttivo dell'Associazione Costituzionale per deliberazioni attinenti alla commemorazione del compianto Re Umberto.

La sottoscrizione per il monumento a Re Umberto ha toccate le L. 18,000. Vi ha ragione di sperare di arrivare alle 30,000.

— Al 31 corr. si apre il nostro Circolo d'Assise. Sono segnati a ruolo sette processi.

— Al Politeama Gra ottenne grande successo la signora Lina Gabrielli, con la *Poupée*. Si replicò. Ricca la messa in scena.

### DA PADOVA.

#### Un congresso internazionale — Un teschio in mezzo alla strada.

**Padova**, 26. (*Mar.*) — Il secondo Congresso internazionale dei Consorzi di sparo contro la grandine si terrà qui nei giorni 25, 26 e 27 novembre. Sarà annessa una esposizione pure internazionale di cannoni ed apparecchi grandinifughi.

Interverranno al Congresso il prof. Pertner, direttore dell'ufficio centrale meteorico di Vienna, il prof. Suschnig di Graz, e Gastine, delegato dal ministero d'agricoltura francese.

— In riviera dei Tintori, dietro la via di Santa Anna, alcuni passanti trovarono in mezzo alla strada un teschio umano in cinque pezzi.

Il teschio è completamente scarnificato. Pare che si tratti di uno scherzo (molto di cattivo genere) di qualche studente.

### DA VENEZIA.

#### Per l'Esposizione internazionale d'arte — L'on. Pascolato.

**Venezia**, 26. (*Fass.*) — Il sindaco comunica che le opere destinate alla IV esposizione internazionale d'arte debbano notificarsi non più tardi del primo dicembre prossimo improrogabilmente.

L'on. Pascolato, ministro delle poste è partito per Treviso, dove si tratterrà qualche giorno. S. E. si recherà poi a Spilimbergo per salutare i suoi amici elettori.

### DA MILANO.

#### Il Principe ereditario del Belgio — Alla Camera di commercio.

**Milano**, 26 (*B. m.*) — Il Principe ereditario del Belgio con la sua sposa parte domattina alle 8,30 per Genova.

I giovani Principi viaggiano nel più stretto incognito, nella nostra città si sono trattenuti tre giorni, alloggiando in un quartierino agli ammezzati dell'*Hotel de la Ville*.

— La Camera di commercio, dopo molte insistenze presso il senatore U. Pisa affinchè desistesse dalle date dimissioni da suo presidente, si è riunita oggi deliberando di accettarle approvando all'unanimità un voto di plauso all'insigne uomo, che si ritira per ragioni di salute.

Fu quindi eletto al suo posto l'ing. Angelo Salmoiraghi e a vice-presidente l'ing. Carlo Vanzetti.

### DA BOLOGNA.

#### Un grave incendio

**Bologna**, 26 (*Pell.*) — In via Bertiera 6, improvvisamente si è sviluppato un incendio, distruggendo circa una cinquantina di quintali di bozzoli che il proprietario della casa Carlo Monti aveva comprato per conto della ditta Rochs di Milano. Sopraggiunti i pompieri, dopo grandi sforzi il fuoco fu domato, ma i danni riportati dal caseggiato sono gravissimi.

Sembra che il fuoco sia stato appiccato per sbadataggine da un garzone, che era stato mandato dal padrone a prendere delle [illegible] in uno degli ambienti del magazzino.

Il danno si calcola che ascenda a circa 70,000 lire.

### DA VARESE.

#### La fine misteriosa di un trattore

**Varese**, 26. — E' morto improvvisamente certo Natale Malnati, di 39 anni, proprietario della trattoria della Stazione a Venegono Superiore. In paese non si parla che della responsabilità della moglie. Difatti si è saputo che il Malnati aveva parecchie volte ricevuto bastonate sulla testa dalla moglie in seguito a risse coniugali e che il 17 ne ebbe tante da doversi porre a letto. Ordinata la perizia dal pretore, si sono riscontrati sul cadavere i segni di un forte travaso di sangue. Fece straordinaria impressione il fatto che, nel pomeriggio in cui morì il Malnati, la moglie si fosse coricata accanto al cadavere, dormendo tranquillamente per circa due ore. Per ora nessun arresto.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo* di ieri

SOPRA BITO

**Lettere a scambio**

Con T son piemontese
Toscana son col C
E divento abruzzese
Senza del C o del T

## TEATRI E CONCERTI

Al **Costanzi** nella commedia *I mariti* data per spettacolo in suo onore la signora Ida Carloni-Talli ebbe ieri sera molti applausi e [illegible] fiori. Stasera *Madame sans Gêne*. Della fortunata commedia di Sardou si darà una replica domani alle 5. E domani sera replica della commedia di Molière *La scuola delle mogli*.

Rammentiamo che **stasera** con la tragedia *Edipo Re* Gustavo Salvini inaugurerà all'**Adriano** l'annunciato corso di rappresentazioni.

Stasera al **Nazionale** si replica l'*Orage*. Domani alle 5 1/2 *Santarellina*.

Al **Quirino**, come da annuncio dato, stasera prima rappresentazione della *Gerla di Papà Martin*, l'opera del Cagnoni che in altri tempi ha ottenuto grandi successi. Domani alle 5, *Trovatore*, alle 9 *La gerla di Papà Martin*.

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame sans Gêne*, ore 8 1/2.
**Adriano.** — *Edipo Re*, ore 8 1/2.
**Quirino** — *La gerla di Papà Martin*, ore 9.
**Nazionale.** — *L'orage*, ore 9.
**Manzoni.** — *Quo Vadis?* ore 9.
**Eldorado** — *Il testamento di padron Chec*, ore 9.
**Nuovo.** — *Il collegiale zio Giuseppe*, ore 9.

## PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. 2062.

Roma, 27 ottobre.

Il sole spunta alle 6,32 — Tramonta alle 17,17 — L'avemaria suona alle 17,30.

**Calendario d'oro**

Domani S. Ferruccio — S. Simone.

Ricorre il compleanno:

del conte Vincenzo Macchi, Roma — di donna Eva dei principi Ruspoli, id. — del conte Michelangiolo Spada, id.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 16.2 — massima 20.7.

**La beneficenza del Re pei reduci.**

Il comm. Bonelli, presidente della Congregazione di carità, comunica che il fondo di lire 10 mila, assegnato dal sindaco sulla elargizione reale a favore dei reduci delle patrie battaglie non si è potuto ancora distribuire, perchè non sono stati ancora presi col sindaco stesso tutti quegli accordi circa le modalità che il predetto sindaco aveva decretato.

In breve, peraltro, le pratiche saranno compiute e allora si provvederà subito alla distribuzione dei sussidi.

**Autografi musicali.**

Il ministero della P. I. ha acquistato a Venezia, in un'asta di oggetti già appartenenti a casa Bevilacqua La Masa, quattro autografi musicali del celebre maestro romano Rain[illegible] rettore della Cappella Sistina. I manoscritti pre[illegible]

---

10 — *Riproduzione vietata*

# UNA RIVALE DELLA POMPADOUR

**della Contessa *****

[illegible]

[illegible] statura più che mediocre, ben fatto, elegante [illegible] del piede fine [illegible] la [illegible].

[illegible] di bistro, i denti bianchissimi, le mani e i piedi perfetti.

Era infine uno dei più begli uomini d'Europa, un tipo che poteva consacrarsi con l'arte e dare carattere [illegible].

[illegible] guardo la giovinetta, parve spiare il sonno innocente di quell'anima ignara della vita e dopo un'osservazione così minuziosa, come lo scarso lume della lampada velata gli [illegible].

Il resto della notte non fu turbato da alcun inconveniente.

Renata scordò ben presto ove si trovava, i suoi [illegible] sui bordi del suo ruscello, [illegible] sua piccola casa, presso la zia, Giacomina [illegible].

Ella sentiva i suoi uccelli cantare, vedeva fiorire le sue rose, e vedeva passare dietro i grandi e flessuosi salici della riviera un giovane che guardava le stelle [illegible] al canto del bosco. Ella cantava [illegible]:

Un bell'uffizial del re
La [illegible] sul cappello

La notte intera passò in quell'incantamento. Il sole si destò nella gloria dei suoi colori, gettando diamanti fulgidi sui prati e sugli alberi.

Renata, fedele alle sue campestri abitudini, all'aurora schiuse gli occhi, ma tosto li richiuse. Le tenebre ancora la circondavano, e l'olezzo di mille profumi le turbava la ragione. Si rivolse, e in cambio della sua cuccetta stretta e poco soffice si trovò in un vasto letto morbido e ricco di trine. Si sollevò a metà, appoggiò la testa sulla mano e si guardò attorno. Un raggio del giorno esile come la lama d'un coltello si faceva strada tra le cortine e s'andava a posare sul gruppo di bronzo d'uno splendido orologio, che lo respingeva. Accanto all'alcova una piccola tavola recava dei frutti, dei dolci, dei liquori, delle squisite cose, rischiarate da una lampada, tutta velata dalla parte del letto. All'altro lato della stanza, in una gabbia dorata, dei graziosi uccelli [illegible] parevano gettare un gorgheggio come inno che chiamo l'amore. Renata, come avviene sempre quando l'impreveduto ci coglie e ci sorprende, si domandava dove era, che cosa le era accaduto. Che significavano quei profumi, quella luce, quelle meraviglie che la circondavano? Pensò a sua zia, a Giacomina, al suo dolce risveglio, [illegible] tra i fiori, tra i [illegible], al suo buon latte fresco, e anche all'ufficiale così bello e così galante che aveva visto al castello e alla danza, e scuotendo la testa si domandava.

— Come uscirò di qui? Dove sono? Vedrò io meglio tutte queste bellezze? Ah! io vorrei qualche cosa!

Le fate esistevano ancora a quel tempo fortunato, poichè appena ella ebbe formulato quel pensiero, la porta si aprì, e le due cameriere si presentarono.

— Che desidera, signorina? chiese quella più pronta.

— Nulla ho chiesto, ma vorrei vedere la luce.

— Ecco qui un campanello, a portata della sua mano, disse la giovane, mostrando un bellissimo nastro frangiato d'oro e di perle, che si posava a un lato dell'origliere.

— Questo!

— Sì, signorina. Provi. Se desidera abbigliarsi un sol colpo e noi compariremo, pronte ai suoi ordini; se invece preferisce far colazione in letto, due squilli, e comparirà il maggiordomo seguito dal cameriere.

Renata spalancò bene i suoi begli occhioni.

Come era lontana la sua Giacomina, vista nel sogno.

Rimasta sola volle fare la prova. Al primo squillo riapparvero le due cameriste, al secondo il maggiordomo con un valletto recante, su un largo vassoio d'argento una delizia di cose elette.

— Ma io avrò dunque qui, tuttociò che vorrò?

— Tuttociò che vorrà, appunto, signorina, riprese la damigella.

Renata fece la sua colazione, assaggiando un po' di tutte le ghiottonerie che le erano state recate.

Si lavò le piccole mani in una vaschetta d'oro. Quando volse gli sguardi alla cameriera, trovò che sorrideva.

— La signorina si abituerà presto a questa sua dimora, e noi saremo felici di servirla — disse la giovane facendo una graziosa riverenza.

A Renata piacque quel sorriso sul fresco viso della giovane, e le fece segno di avvicinarsi a lei. Appoggiandole poi famigliarmente una mano sulla spalla, le disse:

— Sì, io mi abituerei facilmente a tutto questo, perchè è veramente bello, ma vorrei un po' sapere dove sono, e chi mi ha condotta qui.

— Dove è? al castello di Chantepie, presso il signor conte di Bearn. Chi l'ha qui condotta? I suoi fidi, e per ordini avuti da lui.

— Perchè?

— Questo è quanto il signor di Bearn si riserva di dire egli stesso, quando ella si degnerà riceverlo.

— Ma io lo ricevo anche adesso.

Le due giovani si guardarono sorridendo.

— La signorina ha riflettuto? E' conveniente che il signor conte entri in questa camera, così in disordine?

— Io pensavo che fosse un vecchio signore...

— Un vecchio il conte! Ah, signorina, si vede bene che ella non lo conosce.

— Avete ragione, io sono un'inconsiderata. Mi voglio alzare, abbiate la compiacenza di aiutarmi.

— Noi siamo qui, tutte agli ordini suoi signorina.

Renata saltò giù dal letto mentre le cameriste le mettevano sui piedi delle graziose pantofoline di broccato.

Le dettero poi una veste da camera più bella ancora di quella della sera poi la condussero nella stanza da toilette, dove Paquerette si diede cura di abbigliarla.

Essa lasciava fare, guardandosi allo specchio. Si vedeva così bella che il buon umore tornava a guardarla.

— Voi vi chiamate Paquerette, e la vostra compagna?

— Pervinca.

— Due graziosi nomi gentili, ma però non vi è nè santa Pervinca nè santa Paquerette.

— La mia compagna è sempre vestita di azzurro, ed io di bianco; ecco perchè ci chiamano così, signorina.

— Ah è vero, e il cane come si chiama?

— Bijou.

— Giusto, egli è infatti un vero Bijou.

Poi la spensierata fanciulla, dimenticando i dolori e delle sue lagrime, si divertì a [illegible] tutte le spiegazioni dell'enigma complicato della sua toilette.

Essa non aveva mai saputo nè sognato tante raffinatezze.

Tutte le sue arti consistevano nell'acqua [illegible] e fresca con la quale si era fino allora [illegible].

La pettinarono, l'incipriarono, la [illegible] profumi, la coronarono di fiori, poi le fecero indossare un abito di *crêp* bianco, [illegible] nastro color cielo, le misero dei gioielli [illegible] un fine fazzoletto prezioso, una borsa [illegible] con la sua cifra, e a un segno [illegible] la porta si aprì per dare adito a una ricca sala [illegible]. La biblioteca aveva una ricca collezione [illegible] rilegati tutti alla stessa maniera. [illegible] uomini illustri e di donne celebri [illegible] lonne d'ebano, e sul caminetto [illegible] cornice d'oro spiccava il ritratto [illegible] in tutto il fulgore della sua [illegible] sua beltà. In fondo al ritratto [illegible] motto: *Eseguito per ordini della duchessa [illegible]teauroux, dopo la battaglia di F[illegible]* un ritratto della stessa grandezza [illegible] una donna giovanissima, una dea [illegible] mano una clava, e sembrava [illegible] raggi alla spalla [illegible] appoggiava.

... furono affidati all'Accademia di Santa Cecilia.

Essi sono *60 salmi di Davide alla Palestrina*, ... *Giuseppe*, due partiture: *I quattro Ru*... *e Adalgisa*.

**Nella diplomazia.**

Stamane ha fatto ritorno in Roma il ministro del Portogallo accreditato presso il Quirinale.

**Esperimenti pubblici.**

Lunedì 29 corrente alle ore 15, nel viale del Policlinico avranno luogo i pubblici esperimenti di ... nuovo sistema di trazione elettrica su strade.

**Ricreatorio Sebastiani.**

L'inaugurazione del Ricreatorio educativo Sebastiani avrà luogo domani alle tre e mezza. Presiederà alla cerimonia il cardinale Respighi.

**Per la linea Fiumicino Ponte Galera.**

Per invito dell'on. Baccelli, stasera alle 6 si sono riuniti alla Camera, i deputati di Roma e provincia per interessarsi presso il Governo della questione della ferrovia di Fiumicino.

**Per il monumento a Giuseppe Mazzini.**

La Commissione reale pel monumento a Giuseppe Mazzini in Roma, votato dal Parlamento, è stata così costituita.

Presidente on. Gaspare Finali, vicepresidente del Senato; vicepresidente on. Fabrizio Colonna senatore; membri on. Prospero Colonna, sindaco di Roma, onorevoli Brunicardi, Mazza, Odescalchi, Sacchi; architetto ingegnere Sacconi, ingegnere Koch, consigliere comunale.

**Congresso chirurgico.**

Questa mattina, nell'aula XX della R. Università, sotto la presidenza del prof. senatore Durante, è stato inaugurato il Congresso chirurgico.

**Scoperte archeologiche.**

Nei lavori del tunnel che passerà sotto il Quirinale, a due metri dal muro di cinta del giardino e alla profondità di metri 2.50 si è scoperto un pavimento a mosaico, il piancito di una stanza che misura 8 × 7.

Il mosaico, che è stato esaminato dal professore Gatti, è giudicato di ottima fattura, reca un fregio di fogliame abbastanza ben conservato. Si dovrebbe, a quanto pare, trattare di una stanza attigua al tempio di Quirino.

**Per la ricreazione dei militari**

La Società dei piccoli commercianti ha deliberato di mettere a disposizione dei militari i propri locali in piazza Mattei n. 6, 7 e 8, ove nei giorni festivi saranno dati dei trattenimenti famigliari, ed i frequentatori potranno usufruire della lettura di buoni libri e giornali nonchè dell'occorrente per la corrispondenza postale.

**La viabilità nella provincia.**

Dopo avere già proposto un primo stanziamento di L. 50,000 per migliorare la condizione della viabilità nella provincia, la Deputazione provinciale ha ora formulato un piano di grandi riparazioni stradali per l'esecuzione dei quali è prevista la spesa di L. 205,630. Detta spesa sarà ripartita in tre esercizi e cioè L. 68,543 già stanziate nel preventivo del 1901, L. 137,086 da stanziarsi nei preventivi 1902 e 1903. Si tratta di 57 opere pubbliche che abbracciano tutto il nostro territorio. Fra le nuove opere è preventivata la spesa di L. 23,000 per la ricostruzione del ponte Mercato sulla Quinzia Reatina.

**Ricreatorio popolare « Umberto I »**

Domani alle 3 pom. si terranno il saggio ginnastico e la premiazione degli alunni di questo Ricreatorio all'Acquario Romano, gentilmente concesso.

V'interverranno le autorità, le rappresentanze degli altri Ricreatori e delle Associazioni cittadine con le rispettive bandiere, i soci dell'Associazione operaia costituzionale fondatrice dell'Istituto e le famiglie degli allievi.

Domattina alle 7, i giovanetti in divisa, compresa la fanfara, dovranno riunirsi alla sede del Ricreatorio per la definitiva prova del saggio suddetto.

**Esposizione di crisantemi**

L'esposizione di crisantemi promossa dalla Società fiorai e giardinieri di Roma e provincia, sarà inaugurata il 4 novembre p. v. nella sala dell'Acquario Romano, gentilmente concessa dal Sindaco.

Quanti non hanno ancora aderito possono inviare la loro adesione alla società suddetta (via del Corso 300).

Domani riunione nella sede sociale alle ore 14 1/2, di quanti intendono prendere parte all'Esposizione, per gli opportuni accordi.

**Conferenze enologiche.**

La sera di lunedì, 29, alle ore 21 avrà luogo nella sede del Circolo enofilo italiano, via Genova (*Eldorado*), una pubblica conferenza seguita da conversazione sul seguente tema:

« Sui nuovi metodi di preparazione e conservazione del vino, applicati specialmente alla provincia di Roma ».

Il ... prof. Ranieri Pini, che già per iniziativa del Circolo enofilo, tenne in vari comuni del Circondario di Roma varie conferenze, riassumerà in questa i risultati delle idee scambiate coi produttori e commercianti, circa il migliore avvenire dell'industria vinaria laziale.

**Note vaticane**

Il Papa ha donato al proprio istituto Leonino Anagni una grande statua del Redentore. La statua sarà collocata o nell'atrio dell'istituto o nel nuovo oratorio sotto la grande aula.

Al Vaticano è giunta la notizia che nella residenza dei missionari gesuiti del Cell sud est è morto, appena giunte le truppe federate, monsignore Enrico Bullé, vicario apostolico di quella missione e vescovo titolare di Botra.

Monsignor Bullé, che aveva 70 anni, era missionario in Cina dal 1864 e occupava la carica di vicario apostolico dal 1890.

È giunto in Roma l'arcivescovo di Colonia ed ha preso alloggio a S. Maria dell'Anima.

Stasera il Comitato locale romano per il solenne omaggio a Cristo Redentore, si adunerà per la prima volta sotto la presidenza del cardinale vicario, Respighi. Nell'adunanza si discuteranno le modalità pei solenni festeggiamenti al chiudersi del secolo ed al riaprirsi del nuovo.

**La Croce Rossa nell'Agro romano**

Ieri fecero ritorno in Roma le otto ambulanze della Croce Rossa italiana che hanno prestato servizio per ben cinque mesi nelle località più infette dell'Agro romano per la campagna antimalarica.

**Il fatto di stanotte in piazza Montanara.**

Il muratore Giulio Zaccagnini di anni 30 aveva del rancore contro il possidente Fausto Passarelli ventenne, sembra per gelosia di donne.

Qualche tempo fa, una sera lo Zaccagnini diede uno schiaffo al rivale, ma la cosa non ebbe conseguenze.

Stanotte i due s'incontrarono nel caffè Conti in Piazza Montanara. In loro compagnia trovavansi il fabbro Giovanni Rossi e il tipografo Domenico De Angelis d'anni 35, d'Ascoli Piceno abitante in via Monte Tarpeo, 77. Le fiamme dell'antico rancore divamparono e i due incominciarono a scambiarsi delle male parole. Poi, uscito fuori del caffè, passarono ai pugni e lo Zaccagnini riportò la peggio.

Il Passarelli, allontanatosi di pochi passi, esplose contro l'avversario due colpi di revolver senza ferirlo. Alle detonazioni gli altri tre fuggirono. Lo Zaccagnini andò alla Consolazione per farsi medicare alcune contusioni di primo grado. Le indagini della P. S., dirette dal commissario cav. Travaglini, hanno condotto all'arresto del Passarelli.

**Suicidio.**

Filippo Proietti, di 39 anni, bracciante, domiciliato al quarto piano della casa n. 26 in via Sabelli, da vario tempo soffriva di una bronchite che non accennava a guarire.

Stamane il disgraziato, in un momento di supremo sconforto, si è gettato dalla finestra della propria abitazione e si è sfracellato il cranio cadendo nel sottoposto cortile!

Sul luogo si recarono le autorità per le constatazioni di legge.

**I danni delle pioggie.**

Ieri sera poco prima della mezzanotte un nuovo e violento acquazzone — questa volta senza grandine — piombò su Roma. Le campagne ne furono in parte allagate.

Nella tenuta Cecchini, situata sulla via Nomentana, i due pastori Filippo Mancini e Francesco Diofide passarono serio pericolo di restare affogati insieme alle pecore.

Per fortuna le loro grida furono udite dai carabinieri di pattuglia, i quali — vistisi nell'impossibilità di arrecare un soccorso qualunque — telefonarono ai vigili della Cernaia. E i vigili arrivarono in tempo a porre in salvo Titiro e Melibeo.

Sempre a causa delle pioggie crollò il muro della capanna posta nell'orto della Banca d'Italia in via Trionfale n. 32, tenuto in affitto da Costantino Sannicchieri.

Cadde anche il tetto di un'altra capanna seppellendo un cavallo, una giumenta, due vacche e cinque vitelle. Gli animali furono messi in salvo dai vigili.

---

**Ladri di piombo.** — I muratori Oreste Regis e Tito Roselli, dopo aver rubato circa ottanta chilogrammi di lamine di piombo sul tetto della chiesa di San Sebastiano, li vendettero per poche lire a Mosè Di Veroli in via Sant'Ambrogio. Codesti ladri di piombo, che dovrebbero essere uomini... gravi, sono invece molto leggeri perchè si sono fatti cogliere ed arrestare dalla polizia. La refurtiva è stata ricuperata. Anche Mosè è stato messo in prigione a dormire sulle tavole non della legge.

**Disgrazie.** — Il carrettiere della nettezza urbana Zucchini Giovanni stamani alle 11 1/2 cadde da un tetto ove si trovava a fare delle riparazioni. Nella caduta riportò delle contusioni interne. All'ospedale di Sant'Antonio i sanitari si riservarono il giudizio sulla gravità del caso.

— Wian Luisa, insegnante inglese, stamane nel convento di via dell'Olmata, ove abita, nell'aprire una finestra cadde e riportò la frattura dell'omero. Fu subito trasportata all'ospedale di Sant'Antonio, dove dovrà restare in cura per quaranta giorni se non sorgeranno complicazioni.

**Verso la tomba.** — Stamani alle 9 una giovinetta di 16 anni, Bianca Perito, di mestiere sarta, nella propria abitazione in via Magenta, n. 11, per dispiaceri d'amore ha ingoiato una soluzione di fosforo.

E' stata ricoverata all'ospedale di San Giacomo. Quei sanitari la metteranno in condizione di vivere e di amare.

**Estrazione del Lotto**

del 27 ottobre 1900.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 16 | 53 | 38 | 24 | 52 |
| FIRENZE | 70 | 12 | 88 | 32 | 81 |
| MILANO | 40 | 21 | 23 | 9 | 71 |
| NAPOLI | 27 | 81 | 23 | 88 | 57 |
| PALERMO | 24 | 22 | 10 | 61 | 83 |
| ROMA | 62 | 74 | 33 | 39 | 6 |
| TORINO | 81 | 73 | 11 | 25 | 61 |
| VENEZIA | 58 | 77 | 68 | 22 | 40 |



# INFORMAZIONI

**Il Re all'Ospizio dei poveri.**

Telegrafano da Napoli, 27.

Stamane, S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati ed Avogadro di Quinto si è recato a visitare l'Ospizio di San Gennaro dei poveri.

La visita ha durato un'ora.

**Il ritorno del Re a Roma.**

Al Quirinale non si conferma la notizia data da alcuni giornali e da noi, che, cioè, S. M. il Re si trovi in Roma per il primo di novembre.

Non è impossibile, peraltro, che S. M. in occasione della commemorazione dei defunti venga nella capitale per visitare nel Pantheon la tomba del suo compianto genitore e dell'avo augusto.

S. M. ripartirebbe la stessa sera per Napoli.

Stasera intanto giungerà in Roma mezzo squadrone di corazzieri.

**Al Senato.**

Si conferma che durante l'attuale sessione si lascierà sospesa la questione della nomina del presidente del Senato.

La data della convocazione della Camera vitalizia sembra fissata per il 20 di novembre.

La legge sull'emigrazione, i bilanci e il programma politico del Governo saranno discussi dal Senato prima della festa di Natale.

**Il Pontefice.**

Stamane il Pontefice ha tenuto alcuni ricevimenti e lunedì mattina scenderà in San Pietro.

**La condanna condizionale**

Il progetto di legge sulla istituzione della condanna condizionale è già pronto e il guardasigilli lo presenterà al Parlamento alla riapertura della Camera. Come è noto il progetto di legge sospende la pena inflitta, se, in un determinato periodo di tempo, il condannato non sia divenuto recidivo.

**Il bilancio delle finanze.**

Sono state distribuite oggi le note di variazione al bilancio del ministero delle finanze. Le variazioni sono portate agli stanziamenti di trentadue capitoli e si riassumono così: spesa ordinaria, più lire 1,990,073,05; spesa straordinaria, più lire 818,000.

**Un nuovo ordine cavalleresco pei militari.**

Si annuncia che quanto prima sarà istituito un nuovo ordine cavalleresco per gli ufficiali e uomini di truppa che avranno compiuto 25 anni di servizio effettivo. Gli ufficiali con 40 anni di servizio riceveranno l'onorificenza con pregio speciale.

**Consiglio di Stato.**

Giovedì prossimo il Consiglio di Stato si radunerà a sezioni riunite, per discutere, fra altro, il regolamento per i tabacchi e quello sull'adulterazione dei vini.

**La nuova enciclica di Leone XIII.**

Assicurasi che il Pontefice ha terminato l'annunciata enciclica che verrà così pubblicata prima di fine d'anno.

Nell'enciclica Leone XIII dà il saluto al morente secolo decimonono ed a quello che sta per nascere rilevando i mali di cui fu responsabile l'uno ed il bene che si può sperare dall'altro.

Ma parlando del secolo che muore, il Pontefice constata pure che esso non fu infecondo per la fede cattolica, specialmente negli ultimi venticinque anni e ciò, secondo il Papa, è una sicura promessa che il secolo nuovo vedrà coronati gli sforzi di tutti coloro che si adoperano per la diffusione della dottrina di Cristo e particolarmente per l'unione delle Chiese.

**Contro gli anarchici di Paterson.**

In seguito ai rapporti consolari pervenuti al Governo sul movimento anarchico di New York e di Paterson e per le notizie comparse sui giornali subito dopo il regicidio di Monza, il ministero dell'interno, d'accordo col ministero degli affari esteri, ha disposto per l'invio a New York ed a Patterson di un ispettore di pubblica sicurezza e di alcuni agenti di polizia.

L'ispettore fu scelto tra i più zelanti ed intelligenti funzionari.

Esso condurrà un'inchiesta sui nostri connazionali colà residenti, e notoriamente ascritti al partito anarchico, per vedere se tra essi non vi siano alcuni fuggiti dall'Italia per scampare a pene incontrate per reati comuni.

Qualora le ricerche fossero fruttuose, presi gli opportuni accordi colle autorità politiche del luogo, si procederà a qualche arresto.

L'ispettore venne anche incaricato di assodare le eventuali responsabilità degli anarchici di Paterson nel complotto che condusse al regicidio.

L'ispettore e gli agenti sono già partiti per la loro destinazione.

**La legge per gli infortuni sul lavoro.**

Le imprese che, a norma della legge 17 marzo 1898 sono obbligate ad assicurare i loro operai per gl'infortuni sul lavoro, debbono secondo l'articolo 49 della legge presentare alla R. prefettura:

1. la domanda relativa alla natura dell'impresa esercitata ed al numero degli operai occupati,

2. la denuncia del contratto di assicurazione stipulato, e ciò entro il termine di giorni dieci dal principio dei lavori.

La omissione anche di una sola delle suddette denuncie è punita con ammenda di L. 50 a 100.

Tutto ciò il prefetto ha creduto bene di ricordare, visto che non pochi impresari ostentano d'ignorare completamente la legge.

**Arrivi e partenze.**

Ieri sera ha fatto ritorno in Roma il presidente del Consiglio di Stato, senatore Saredo.

Alle 9.45 è giunto dalla linea di Pisa l'on. Fusinato, sottosegretario di Stato per gli esteri.

**Bollettino della guerra.**

Dal bollettino del Ministero della guerra, uscito oggi:

E' collocato in posizione ausiliaria Balduino cav. Eugenio, maggiore generale comandante brigata Lombardia.

Grandi cav. Domenico, colonnello capo di stato maggiore VIII corpo armata, è promosso maggiore generale e nominato comandante della brigata Lombardia.

Sono promossi tenenti colonnelli del corpo di stato maggiore: Gherai cav. Luigi, Marchi cavalier Francesco.

Pecori Giraldi conte Guglielmo, colonnello a disposizione del Ministero, cessa di essere a disposizione ed è nominato capo di stato maggiore VIII corpo armata.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi tenenti colonnelli: Bonola cav. Roberto, Scheroni cav. Angelo, Palamidessi cav. Ug...

Maggiori: Tromby cav. Domenico, Bitossi cavalier Antonio, Cassano cav. Ernesto, Basile cavalier Pasquale, Marini cav. Gino, Rotondi Giovanni.

Guerra cav. Odoardo, maggiore generale distretto Torino, cessa di appartenere alla riserva per ragione di età.

Corsi cav. Domenico, tenente generale distretto Firenze, è collocato a riposo per anzianità di servizio.

Sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali contabili: Cerruti cav. Pietro, maggiore, Beltrandi cav. Secondo, id.; Tamagnone cav. Giovanni, capitano, Pederzini Achille, id.

**Una nuova nave di battaglia.**

Il Consiglio superiore di marina ha oggi approvato il nuovo tipo di nave di battaglia proposto dall'attuale ministro sui disegni del colonnello del Genio Navale Cuniberto. La nave avrà un dislocamento di tonnellate 12,600. Armamento: 2 cannoni da 30 centimetri alle due estremità, 12 cannoni da 20 centimetri in torri sui fianchi: 12 cannoni da 7 centimetri e 12 da cinque. La velocità sarà fra miglia 21 e mezza e ventidue.

**L'Accademia navale.**

La divisione allievi Accademia navale è partita stamane da Malaga per La Maddalena. A bordo tutti bene.

**Buoni di cassa in circolazione.**

I buoni di cassa da una e da due lire, non ancora rientrati nelle casse del Tesoro, sommano attualmente e cioè alla data del 30 settembre a lire 29,196,135.

Non essendovi ormai in circolazione buoni di cassa, si ha ragione di ritenere che una gran parte della somma sopra citata rappresenti biglietti andati distrutti o dispersi, per cui ormai è accertato che, all'epoca in cui i detti buoni di cassa saranno definitivamente prescritti a tenore di legge, l'erario potrà lucrare una somma non indifferente, che si calcola non inferiore a lire 10 milioni circa.

I possessori dei detti buoni di cassa devono dunque affrettarsi ad operarne il cambio presso e tesorerie provinciali a ciò autorizzate, prima che la prescrizione tolga ogni valore ai biglietti da essi posseduti.

**Notizie della marina.**

Colla data del 6 novembre p. v. il capitano di fregata Olivieri Giuseppe è esonerato dalla carica di direttore della scuola ... venendo sostituito dal capitano di corvetta Tubino Giovanni Battista.

**Movimento del R. naviglio.**

Il *Lepanta*, la *Sirena*, il *Dora*, il *Lampo*, il *Caprera*, sono giunti a Napoli.

Il *F. Gioia*, il *V. Pisani*, il *Curtatone*, sono partiti da Malaga.

Il *Dardo* è giunto a Cukhaven.

---

## Un attentato contro Loubet?

**L'arresto d'un anarchico — Complotto imaginoso.**

**Lione**, 27. — Il *Nouvelliste* pubblica un dispaccio da Avignone che annunzia l'arresto ad Orange dell'anarchico Couturier, operaio elettricista, il quale aveva rubato 2500 franchi a danno della Società di elettricità di Nimes.

Perquisito il Couturier, gli si rinvennero addosso documenti e piani che stabilivano la preparazione di un attentato contro il Presidente della Repubblica, Loubet.

Si crede che il Couturier si proponesse d'approfittare del prossimo viaggio di Loubet a Lione per compiere il reato. Egli fece confessioni.

Il sotto-capo di polizia, Harmand, è partito per Orange onde far ricerche circa le ramificazioni del complotto.

Furono inviate istruzioni alle autorità della frontiera per diversi anarchici.

**Parigi**, 27. — La prefettura di polizia dichiara inesatto il racconto che il *Nouvelliste* di Lione fece sul Couturier, imputato di furto. Questi avrebbe raccontato un complotto immaginoso per dare pubblicità al suo nome.

---

## LONDRA AI VOLONTARI DELLA CITY.

**Colossale « lunch ».**

*(Nostro telegramma particolare).*

**Londra**, 27, ore 12. — I giornali sono pieni di articoli entusiastici di saluto ai volontari imperiali della City, tornati oggi dal Transvaal.

Enorme è l'animazione nelle vie; i balconi salirono ad altissimi prezzi.

Frattanto si prepara un colossale *lunch* in onore dei volontari.

Il *lunch* sarà servito freddo: le pietanze saranno in maggioranza composte di filetti di sogliole, di tacchini, di polli, di oche, di gelatina e di frutta.

La lista dei vini comprende 900 bottiglie di *champagne*, 400 bottiglie di Sherry e 300 bottiglie di vino rosso.

Per servire i 2600 convitati si sono presi 1300 fra direttori e camerieri, tutti di nazionalità inglese. Vi saranno sulle tavole 8000 piatti, 750 bicchieri e 10,000 posate (!)

---

**L'arresto di Sipido a Parigi.**

**Bruxelles**, 27. — Sipido fu arrestato a Parigi da agenti belgi e qui ricondotto.

**Parigi**, 27. — La Prefettura di polizia di Parigi dice ignorare che Sipido sia stato arrestato a Parigi.



## IL DISCORSO DELL'ON. LUZZATTI A CREMONA

L'onorevole Luigi Luzzatti [illegible] saluto ai suoi vecchi amici [illegible] mona, i migliori interpreti [illegible] assicura che il nome di Cremona [illegible] reverenza all'Esposizione di Parigi.

Le nostre istituzioni [illegible] mancavano (pochissime erano [illegible] cietà di mutuo soccorso [illegible] tavano in Italia 10,000 [illegible] fecero onore e prime fra [illegible] rativa di Milano e la Banca [illegible] mona. La Banca popolare [illegible] dicata la prima d'Italia; la [illegible] premio Bologna, Milano, Pa[illegible] gruppo delle banche popolari [illegible] Pieve di Soligo.

Con romana [illegible] la Banca rese possibile [illegible] le grandi opere di [illegible] sacro maternamente pietoso [illegible] dalle usure i piccoli coltivatori [illegible] essi con fidi, a dolci ragioni d'interesse [illegible] danaro, a illuminarli con prov[illegible] Cattedra ambulante [illegible] prime fecondatrici e [illegible] agrario, ad aiutare ogni forma [illegible] cittadina e agricola.

L'oratore si ferma a [illegible] credito agrario essenza [illegible] abbiamo immaginato, a Parma, a [illegible] Cremona, a Padova, ecc. [illegible] altri paesi che ce lo riconoscono [illegible] nel coordinamento spontaneo [illegible] cace della cattedra am[illegible] agraria con la Banca po[illegible] di risparmio. Tutte queste [illegible] possono esplicare la loro [illegible] congiunte, per effetto del [illegible] a vicenda si sorreggono [illegible] rano alla prosperità agraria.

La cooperazione [illegible] lizza il credito ed [illegible]

L'oratore osserva che [illegible] l'Alta Italia per [illegible] economiche, occorre [illegible] dello Stato nel Lazio, nel [illegible] nali e nelle nostre [illegible] sono tanta parte dell'Italia [illegible] tamo e di ingegno [illegible] notizie di usure mostruose, [illegible] tanto, riparatore e vindice [illegible] eccellente amministratore [illegible]

Nazione, Governo e Parla[illegible] e [illegible] devono lasciare mezzi [illegible]

Con questo voto [illegible] Italia meridionale [illegible] discorso.

## ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 2[illegible]

Rendita Italiana 5 0/0, 100 [illegible] Fondiario 182, Banca [illegible] dito italiano 545, Banca [illegible] 1053, Gas 765, Tr[illegible] 21.50, M[illegible] [illegible]

**Chiusura di Parigi** [illegible] Italiano 94.98 Fra[illegible] Spagnuolo 68.25, Meridionali [illegible]

Il prezzo del cambio [illegible] mento di fazi [illegible] ottobre a [illegible]

Il prezzo del [illegible]

Bonifazio Bussa [illegible]

Stab. Tipografico [illegible]

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

PREZZI D'ABBONAMENTO.

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Asmh. . . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi 5 — Un numero arretrato Centesimi 10

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina) cent. 10 la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 5 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. 30 la linea di 5 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. 20 la linea di 5 punti.

Pagamento anticipato.

Anno I. — Lunedì 29 Ottobre 1900 — Num. 293

Roma 28 Ottobre 1900

## ABBONAMENTO SPECIALE

Dal 16 corrente il **Nuovo Fanfulla** ha aperto un abbonamento speciale fino al 31 Dicembre per

**Lire TRE**

Spedire cartolina-vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

# METODI NUOVI

Ebbi occasione già di rilevare il nuovo, stranissimo metodo di governo che i maggiori uomini della sinistra, diremo così, costituzionale hanno inaugurato in questi ultimi tempi: di dichiarare, cioè, innanzi al pubblico ingiusti e iniqui certi pubblici tributi che pure si fondano sopra precise disposizioni di legge, invece di proporne l'abolizione o la riforma al voto del Parlamento.

Facevo, infatti, l'ipotesi (che spero non si avveri più mai) dell'avvento dell'on. Giolitti al governo dello Stato: e mi domandavo come e con che autorità morale egli potrebbe, per esempio, reprimere le agitazioni di plebi rifiutantisi a pagare imposte « che gravano in modo speciale sopra di loro mentre sono a profitto quasi esclusivo delle classi superiori » e tumultuanti contro i dazii di consumo, ingiusti in sè stessi « e applicati in modo da costituire una vera iniquità ». Il ragionamento potrebbe oggi ripetersi per qualche altro duce della sinistra, per troppo lunga facezia detta costituzionale, visto che un giornale in voce di bandire alle turbe il verbo autorizzato del suo pensiero, invita i comuni a seguire l'esempio che viene da Iseo e a porsi « risolutamente sulla via dell'abolizione del dazio sulle farine che è una iniquità sociale e un fomite continuo di malcontento ».

Molte cose si potrebbero facilmente rispondere: e prima di tutte, questa: che in giorni tristissimi per la patria, non pochi tumulti di popolo, appunto motivati dal dazio sulle farine e sul pane, furono frenati con la forza delle schioppettate: penoso sì, ma sacro dovere del Governo; e che fra i membri di quel Governo ci erano anche coloro che oggi fanno qualificare quel dazio come una vera iniquità sociale.

Ma il dibattito si può fare più serenamente e più utilmente su quest'altro terreno: in quale maniera i benefattori dell'uman genere che guidano le coorti della Sinistra cosidetta, per inconcepibile scherzo, costituzionale intendano colmare la grave perdita che le finanze degli enti locali avrebbero dall'abolizione di quei balzelli. Vero è che l'on. Giolitti ha già accennato alla soluzione del non facile problema, dichiarando che i dazii di consumo dovranno rimanere (e si noti che, nel parere suo, costituiscono, almeno pel modo come sono applicati, una vera iniquità) fino a quando i comuni non potranno godere i proventi della municipalizzazione dei servizi pubblici.

Le obiezioni di massima a questo sistema che — per singolare ma frequente combinazione — è caldeggiato insieme dai socialisti e dagli uomini di Sinistra, per seguitar la burletta, costituzionale sono state riassunte nel magistrale studio del Lubock: l'enorme aumento del debito che tale politica implica e più ancora esigerà in avvenire; il progresso industriale impedito; il tempo eccessivo domandato ai consiglieri municipali che renderà impossibile una sufficiente considerazione dei veri problemi, e impedirà a coloro che esercitano una professione o una industria di partecipare all'amministrazione comunale; il danno di coinvolgere governi e municipii, più di quello che può essere giovevole, nelle questioni del lavoro; il fatto che l'osteggiare le leggi naturali in alcuni casi importanti ha l'effetto di annullare lo stesso scopo al quale si tende; il rischio, per non dire la certezza, di perdita.

Aborrente però da tutte le teoriche e da ogni genere di dottrinarismo, passo subito oltre, per arrivare a più positive considerazioni. L'Inghilterra è il solo paese dove il metodo di municipalizzare i servizii pubblici sia stato adottato su vasta scala. E con quale risultato? Per dirla con una sola cifra, il debito comunale inglese, che era quasi insignificante, è salito in sei anni a sei miliardi e duecentocinquanta milioni di franchi. Volendo poi specificare, basta dare un'occhiata alle relazioni del *Board of Trade*. Da quelle relazioni apparisce che, negli ultimi anni, le somme che i municipi si diedero a raccogliere con prestiti per le imprese municipali sono state queste: nel 1894 franchi quarantun milioni in cifra tonda; nel 1899 novecento settantacinque milioni. E se la tendenza di assumere imprese industriali non viene frenata, il debito locale avrà uno sviluppo sempre crescente. Basta considerare che il riscatto degli acquedotti importerà una spesa di 160 milioni di sterline; pel gas occorreranno altri 50 milioni; pei *trams* altri 30, per le abitazioni dei poveri altri 50 milioni almeno: sempre di lire sterline.

Il metodo di municipalizzare i pubblici servizii è stato largamente applicato anche negli Stati Uniti per la distribuzione dell'energia elettrica: e si è buttato a quest'ora, solamente in questo servizio, un miliardo e mezzo. Poi vi saranno l'illuminazione elettrica, i telefoni, ecc. Si aggiunga il capitale necessario per l'esercizio delle imprese riscattate, e si veda quale massa ingente di debiti divenga indispensabile! E poi: le imprese private troveranno un grande ostacolo al loro sviluppo: perchè chi mai vorrà arrischiare il capitale nella lotta di concorrenza coi comuni i quali possono attingere alla borsa senza fondo dei contribuenti?

E ancora: non si deve calcolare per niente il pericolo di frode e di corruzione dei quali, per dirne una, la città di New-York, col suo sistema di municipalizzazione, ha dato un non imitabile esempio?

L'effetto ultimo del *municipal trading* sarebbe quello di annullare, di frustrare spesso lo scopo medesimo che si vuol raggiungere. Si prenda come esempio quel che è accaduto per le case dei poveri a Londra. E' noto che in molte città dell'Inghilterra vi sono case inabitabili da creature umane. I comuni, secondo la legge vigente, hanno facoltà di costringere i proprietari di tali stabili a metterli in condizione da potere essere abitati; oppure possono acquistarli e ricostruire essi medesimi le abitazioni operaie.

Non pare nemmeno discutibile che la prima sarebbe la buona strada: ma è, invece, vero che molti comuni inglesi, in omaggio alle teorie socialiste, hanno seguito la seconda. Ora lord Rosebery, nel l'occasione in cui venivano inaugurate alcune abitazioni costruite per via della municipalizzazione, faceva notare che, per procurare ricovero a 300 famiglie, ne erano state private altre in maggior numero.

Infatti il numero delle persone cui eransi provvedute le abitazioni era di 472, mentre quelle che ne erano state sprovviste saliva a 533: curioso metodo, non è vero? per sfollare le case dei poveri! E per di più coloro che erano stati alloggiati non appartenevano alla medesima classe di quelli che erano stati sloggiati in causa delle demolizioni delle case prima esistenti.

Lord Rosebery concludeva: « voi costruite case ammirabili, ma gli abitanti di queste nuove case non sono quelli che avete spossessato delle vecchie. Queste costruzioni sono così superiori che non possono essere abitate da operai manuali ».

Non parliamo degli esempii italiani, poichè tutti sanno quali risultati non meno disastrosi siansi avuti in quei pochi comuni dove la municipalizzazione dei servizii pubblici fu tentata. Ora dovrebbe essere questa, secondo i benefattori dell'uman genere, l'àncora di salute delle finanze comunali italiane. Attendiamo che essi facciano proposte precise e concrete: ma rimarrà intanto accertato che essi, che furono al Governo e vogliono tornarvi, incitano le masse alla ribellione contro tributi che dichiarano iniqui, ma di cui non osano proporre la soppressione.

EGO.

## Una riforma della legge sulla stampa in Serbia.

(*Nostro teleg. part.*)

**Vienna**, 28, ore 13.20. — Telegrafano alla *Freje Presse*:

Il ministro dell'interno di Serbia sta elaborando un nuovo disegno di legge sulla stampa, col quale saranno in parte mitigati ed in parte omessi certi rigori ordinati dal Governo antecedente.

## PER LE NOZZE DI UNA ARCIDUCHESSA.

(*Nostro teleg. part.*)

**Vienna**, 28, ore 13,20. — Il duca Nicolò di Wurttemberg è arrivato ieri sera da Stoccarda, per assistere alle nozze dell'arciduchessa Raniera.

Fu ricevuto alla stazione dall'arciduca Ottone in rappresentanza dell'imperatore.

Alla *Hofburg* il duca fu poi ricevuto dal primo gran maestro di Corte, principe Liechtenstein, e dal gran maestro delle cerimonie, conte Hunyady. Anche i ministri ungheresi Szell, Lukacs, Fejerwary e Hegedus sono arrivati stamani per intervenire alle feste per l'imminente matrimonio dell'arciduchessa Raniera e per continuare le conferenze coi ministri austriaci.

## Il nuovo ministro della guerra in Spagna.

**Madrid**, 28. — Il capitano di vascello, marchese de Arellano, è stato nominato ministro della marina.

## Assassinii a Paterson.

(*Nostro teleg. partic.*)

**Parigi**, 28, ore 14,50. — Il *New York Herald* ha da New York che il terrore regna a Paterson, dove si commettono ogni giorno orrendi assassinii.

Le autorità si disinteressano completamente dei tristi fatti.

# NOTE E MOTIVI

Pare, dunque, che un collega illustre quanto sconosciuto che monda della sua sapienza politica le colonne della *Vera Roma*, mi abbia, bontà sua, riveduto le buccie per panirmi d'avere altezzosamente intimato al Governo di essere lealmente cattolico ed energicamente anticlericale. Pare, dico perché per una disattenzione che rimarrà fra i più cocenti dolori della mia povera vita, mi sono sfuggite le elucubrazioni infinitamente autorevoli del mio anonimo riveditore di buccie. Però dalle successive, e sempre autorevoli, elucubrazioni di un altro illustre collega, capisco che anche il primo inferocisce contro di me meschinello per avere affermato che si può essere eccellenti cattolici e in pari tempo convintissimi anticlericali; e quindi, poiché tale è il mio assoluto pensiero, non ho nulla da obiettare al mio riveditore, e lasciamo le buccie come si trovano.

Al collega però che mi ha segnalato, e un abbia grazie sentite, quella operazione riveditoria, debbo una breve risposta. Egli, in sostanza, dice: come si fa ad essere buon cattolico quando non si rispetta interamente l'autorità del Papa? E io dico: il Papa è il Capo Augusto e venerato della Chiesa cattolica: e io, umile persona, sinceramente e lealmente cattolico mi inchino alla sua autorità quando si tratta della fede che mi onoro di professare. Ma nelle cose che toccano questa infelice valle di lagrime, il Pontefice è un uomo e un cittadino. Egli pensa a modo suo e io penso a modo mio: e come il Pontefice mi avrà sempre prono umilmente al suo piede per averne inspirazione e guida alla mia coscienza di cattolico, intendo avere pienissima libertà di cittadino, e così gridare: viva Roma intangibile, viva l'Italia unita e libera, viva il Re!

E tanti saluti alle buccie!

* * *

A proposito della Cassa di Risparmio di Milano dove, con la morte del senatore Annoni, è rimasto disponibile il posto di presidente, ferve la polemica intorno alla scelta del successore. E si capisce, perchè il posto di presidente della Cassa di Risparmio di Milano, che è uno dei più forti istituti di credito d'Europa, può essere una formidabile arma di cui anche la politica potrebbe giovarsi.

I clericali hanno il loro uomo, i cosidetti liberali progressisti — che sarebbero poi i fossili e le mummie della politica — spingono innanzi il loro candidato. C'è anche, inutile dirlo, il candidato dell'unione dei sovversivi nella persona dell'on. Mussi il quale, come poppppolare, deve essere un nemico del capitale ma, come milionario, non può a meno di accarezzarlo e di benedirlo, e che si rassegnerebbe magari alla sventura d'una seconda commenda della monarchia promettendo agli amici di seguitare ad augurarsi prossimo l'avvento della repubblica.

In mezzo a tutto questo armeggio di interessi e di partiti, un nome è venuto fuori, spontaneamente, per esplosione di coscienza pubblica, come istintivo omaggio ad una rettitudine che nessuno ardirebbe discutere e ad un'integrità che nessuna insinuazione può mai di contaminare il nome di Pietro Carmine.

Pietro Carmine vuol dire un uomo che ha vasta e moderna la mente; un carattere che non si piega ad alcuna pressione venga dall'alto o dal basso; un sentimento del dovere che non transige; la tranquilla serenità di colui che non tange nessuna miseria di parte e che non assale nessuno incendio di ambizioni e di rancori, vuol dire un uomo giusto, imparziale, competente, autorevole, stimato, capace di reggere con salda mano i destini d'un istituto che può e deve contribuire efficacemente alla prosperità del paese.

Questo vuol dire, Pietro Carmine. Il Governo lo sa come lo sanno tutti, e amo sperare che non se ne scorderà.

* * *

Taglio, per la *fraternité*, dal repubblicano *Lucifero* di Ancona:

« A Roma ciò che ha preoccupato i socialisti fu la questione del giornale, tanto da far loro deliberare il divieto di pubblicare giornali consimili a Milano ed a Torino per rendere più prospero e produttivo quello di Roma.

« Nel Congresso di Parigi, dopo lungo, aspro e quasi molesto dibattito, una enorme maggioranza ha sostenuto che i socialisti possono, senza restrizioni, entrare a far parte del ministero, accettando quel portafoglio che fosse loro offerto.

« A Magonza i congressisti nella questione fra libero scambio e protezionismo si sono pronunciati, *a ritroso dei progressi del secolo*, in favore del protezionismo, adducendo per ragione, che siccome nulla importa che il pane sia a buon mercato quando non si hanno i quattrini per comprarlo è meglio che il *pane sia caro* e che l'industria sia protetta, con che diverranno elevate le mercedi e gli operai industriali potranno comprare il pane anche se non a buon mercato.

« In conclusione: a Roma *s'è voluto sagrificare ad un interesse egoistico e materiale la libertà di pensiero, di discussione e di stampa*. A Parigi si è voluto abolire il divieto di partecipazione dei socialisti al potere *per trarre borghesemente tutti i vantaggi possibili* dalla presenza d'un socialista nei consigli del governo. A Magonza, finalmente, *nulla curandosi di tutti, gli altri lavoratori non addetti ad industrie*, come contadini, muratori, manuali, tipografi, ferrovieri, facchini, di tutto il popolo restante, insomma, gli operai industriali *non hanno mostrato sollecitudine che pel loro interesse*.

« Tutto sommato ciò che si è visto predominare è *un egoismo che nulla ha da invidiare a quello rimproverato dai socialisti alla grassa borghesia* ».

Piglia su, dicono i popolani, e serba a Pasqua.

* * *

Il giornale del mal di mare! Questo che pare uno scherzo è, invece, il titolo d'un periodico che si pubblica a Parigi, sotto il titolo preciso di *Journal du mal de mer*.

Esso è organo di un'altra istituzione assolutamente strabiliante: *la lega contro il mal di mare*, e che ha per scopo di far conoscere tutti i rimedi contro il mal di mare, e di raccogliere tutte le esperienze fatte con essi. Il giornale invita i viaggiatori di tutto il mondo a collaborare. Intanto esso discute i mezzi noti contro il mal di mare; come vestiarii speciali, cinture, apparecchi di aerazione, inalazione di ossigeno, soluzioni di cocaina.

Ma il giornale ha anche un alto scopo patriottico — come esso stesso dice: sradicare dall'animo dei francesi la paura del mal di mare, la quale — secondo il *Journal du mal de mer* — è la causa principale della scarsa emigrazione nelle colonie, temendo moltissimi francesi di imbarcarsi per... il mal di mare.

* * *

Narrano i giornali tedeschi che c'è un moschettiere del 169 reggimento di fanteria pel quale la finca — gergo burocratico — dei *segni particolari* dovrebbe essere un volume.

La polizia germanica, che lo ricerca perché disertore e condannato per altre marachelle, dà dei segni particolari il seguente elenco:

« Tatuaggi sul corpo: sul petto una stella a 14 raggi, sul braccio destro la figura di un'atleta, sull'avambraccio una colomba con una lettera nel becco, un angelo, il torso di un marinaio, due bandiere incrociate, il numero 1900 con un ramo di palma; un cuore con la scritta T. H. 1896, uno stivale; sul braccio sinistro un serpente, un'ancora, un'aquila; sul braccio un pugnale, con la scritta *dolce è la vendetta*, una stella a otto punte, un cuore con una croce ed un'ancora, il torso di un atleta con due manubri e un peso di 50 chili, sulla superficie superiore della mano destra una stella ed un'ancora, più un braccialetto stretto al disopra del polso. »

Un vero museo artistico... criminale! E con tutti questi *segni particolari* la polizia lo cerca ancora.

* * *

Tanto per chiudere.

Un beone in pieno esercizio delle sue funzioni ferma un signore sconosciuto:

— Scusi tanto: Mi saprebbe indicare... dove sto di casa?

— Ma io non ne so nulla!

— Anche lei? Dunque anche lei è ubbriaco come me!

*Tutti noi.*

## Due articoli significanti

Qualche giorno fa il *Daily Mail* pubblicava un articolo di Max O'Rell per caldeggiare l'idea di una cordiale intesa fra l'Inghilterra e la Francia. Ora il *Daily Mail* ha pubblicato, intorno allo stesso argomento, un articolo notevole e che merita di essere segnalato.

« Una maggiore cordialità di rapporti fra i due paesi — scrive il *Daily Mail* — è grandemente desiderabile ed è, anzi, per molte ragioni inevitabile. Occorrerebbe perciò che dalle due parti si facesse il possibile per affrettarla. Non ci dovrebbe essere alcuna rivalità ostile fra l'Inghilterra e la Francia in fatto di colonizzazione.

La Francia produce la più gran parte dei generi di cui ha bisogno. Non è così dell'Inghilterra: le sue isole non bastano nè alla sua popolazione nè alla sua alimentazione. E' questa la differenza essenziale fra i due paesi, e quando la Francia l'avrà riconosciuta, non ci sarà più alcuno ostacolo alla buona vicinanza di due popoli che non hanno alcuna necessaria ragione di non intendersi e di tenersi il broncio. »

Commentando questo articolo il *Journal des débats* scrive:

« Non vediamo alcun motivo di non accogliere con soddisfazione l'articolo del *Daily Mail*, tanto più che trattasi d'un giornale imperialista che ha manifestato più volte certe tendenze le quali avrebbero potuto far credere che l'imperialismo è una necessaria ragione di ostilità a tuttociò che non è inglese. E' perciò una lieta sorpresa vedere questo giornale cominciare una campagna in favore d'una maggiore cordialità di rapporti fra l'Inghilterra e la Francia: e ciò tanto più in un momento in cui, come conseguenza d'un fatto recente, si poteva supporre che l'opinione e la stampa dell'Inghilterra avrebbero preso tutt'altro orientamento.

Ci sono due specie di imperialismo. C'è l'imperialismo un po' esclusivista e chiassoso, e c'è l'imperialismo che lord Rosebery ha recentemente qualificato savio, tollerante, non aggressivo. Constatiamo con piacere che il *Daily Mail* è partigiano dell'imperialismo di questa seconda maniera ».

# La situazione in Cina

**Nuove proposte ostili dei ministri.**

**Pechino**, 27. — I ministri esteri, riunitisi oggi, esaminarono nuovamente la proposta del ministro degli affari esteri, Delcassé. Essi riconobbero la necessità di reclamare la morte dei principali colpevoli; e decisero di non rispondere all'ultima Nota di Ching e di Li-Hung Chang.

## Accordo anglo-tedesco.

(*Nostro telegr. part.*)

**Londra**, 28, ore 11. — Lo *Standard* ha da Pechino che il Governo cinese si afferma oltremodo soddisfatto per la conclusione del trattato anglo-tedesco, perchè spera che esso contribuirà potentemente a sollecitare la fine delle trattative di pace. L'imperatore e l'imperatrice reggente hanno l'intenzione di ritornare a Pechino per essere presenti alle trattative stesse.

Dopo la conclusione delle quali esse invieranno lettere di ringraziamento alla regina Vittoria d'Inghilterra ed all'imperatore Guglielmo II.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina**

## LA CESSIONE DELLE ISOLE COOK

Il signor Seldon, primo ministro della Nuova Zelanda, ha ricevuto un comunicato dal governatore lord Ranfurly nel quale questo lo informa che ha visitato Baratonga e che ha notificato a quegli abitanti la cessione del gruppo delle isole di Cook alla Regina di Inghilterra e l'annessione del gruppo stesso alla Nuova Zelanda. In seguito a ciò gli *ariks* — o re e regine — i capi e un gran numero di abitanti si sono riuniti per firmare il trattato in forza del quale le isole sono cedute alla Corona britannica.

La bandiera inglese fu quindi inalberata e dall'incrociatore *Mildura* vennero sparati colpi a salve. Il governatore lesse, in seguito, un proclama nel quale è detto che d'ora in avanti le isole faranno parte dell'impero britannico. Altri colpi di salve furono sparati e la cerimonia terminò in mezzo al generale entusiasmo.

Lord Ranfurly ha visitato anche l'isola Magdea (Mangaia) e ha spiegato lo scopo della sua visita, in conseguenza della quale è stato firmato un trattato che cede l'isola all'Inghilterra. Dopo ciò — e dopo l'inalberazione della bandiera inglese e le relative salve — il governatore è partito per Artutaki — un'isola di già inglese — donde si recherà all'isole Palmerston e Penrhyn.

Prima della chiusura della sessione, le due Camere della Nuova Zelanda hanno approvato l'estensione delle frontiere della colonia in modo da comprendervi l'isola Souvarof che trovasi a metà cammino tra il gruppo Penrhyn e il gruppo Cook e che, quantunque non abbia numerosi abitanti, possiede uno dei migliori porti del Pacifico.

# I cereali nel mondo

In Francia gli agricoltori favoriti dal tempo propizio continuano i lavori dei campi. E' desiderata però un po' di pioggia per proseguire lo sradicamento delle barbabietole e delle patate.

Pare che quest'anno la superficie seminata a grano non debba essere inferiore a quella dell'anno precedente, malgrado i bassi prezzi attuali che rendono titubanti gli agricoltori a seminare altrettanto frumento.

Il raccolto dell'orzo è valutato dal ministero di agricoltura a 15,308,960 ettol., pari a 9,837,780 quintali metrici, su di una superficie seminata di 838,370 ettari. Si ha quindi una produzione di 18,33 ettolitri per ettaro, con un peso specifico di kg. 64,01 all'ettolitro.

La produzione dell'avena è valutata quest'anno, dallo stesso ministero, a 89,113,690 ettolitri, pari a 41 milioni 414,910 quintali. La superficie seminata essendo calcolata di ettari 3,977,440, la resa colturale risulta di ettolitri 22,44 per ettaro.

Tutto sommato, l'insieme dei raccolti pur essendo deficiente in confronto ai risultati del 1899 non è che di poco inferiore alla media.

In Inghilterra il tempo continua a favorire i lavori dei campi.

Nel Belgio, in Germania ed in Olanda le seminagioni procedono in buone condizioni.

In Austria-Ungheria la siccità impedisce di effettuare le semine d'autunno in buone condizioni.

In Romania ed in Bulgaria la mancanza di pioggia comincia a dar luogo a serii lagni per le semente in generale e specialmente per il frumento e la segala.

In Spagna il raccolto del grano di quest'anno è stato soddisfacente per quantità, ma la qualità lascia a desiderare ed il peso specifico è poco elevato.

Le spedizioni di frumento dalla Romania continuano regolarmente, non così però quelle per l'Austria Ungheria che divennero molto limitate dacchè quel paese ha soppresso i premi all'esportazione delle farine

Dal primo di agosto, inizio della campagna agricola, le esportazioni di grano dalla Romania e dalla Bulgaria ammontano a 1,015,000 ettolitri contro 290,000 nel corrispondente periodo dello scorso anno

Nella Russia meridionale la siccità ostacola le semine d'autunno

Nelle ultime settimane le spedizioni di grano dai porti dell'Azoff furono correnti: durante la settimana dal 6 al 13 corrente queste ammontarono a 609,058 ettolitri, contro 630,576 durante la stessa settimana dell'anno scorso

Dal primo agosto, principio della campagna agricola al 13 corrente, la Russia ha esportato ettolitri di grano 5,593,549, contro 4,593,718 durante lo stesso periodo della precedente campagna e 5,598,213 durante quella della campagna 1898-99

Agli Stati Uniti le semine di autunno sono ora in gran parte terminate e si fecero in buone condizioni

Nella Repubblica argentina i telegrammi della settimana scorsa, accennanti ai danni cagionati dalle pioggie, sono abbastanza contraddittori ed è bene guardarsi dalle esagerazioni interessate

Le esportazioni di frumento della settimana scorsa furono di 118,900 ettolitri. Il deposito attuale visibile è di 580,000 ettol. contro 2,030,000 l'anno scorso, alla stessa epoca.

Quanto all'Australia, stando agli ultimi dispacci, le prospettive del raccolto sarebbero meno buone nell'Australia meridionale a cagione della siccità

Le notizie di Victoria e della Nuova Galles del sud continuano soddisfacenti

# Negli Stati dei Balcani

## Il complotto in Bulgaria.

A proposito del processo istruito a carico di ventidue ribelli bulgari, dei quali le Assise di Bukarest stanno occupandosi e fra cui c'è anche il presidente del comitato rivoluzionario macedone, Sarafof può essere interessante conoscere i principali articoli dello statuto che regge il suddetto comitato

« I *Oggetto del comitato.* — Il Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone lotta per ottenere la completa indipendenza della Macedonia sotto il controllo delle grandi potenze. A fine di giungere a questo scopo saranno fondati varii Comitati rivoluzionari in tutta la Turchia europea: così il popolo potrà prepararsi alla ribellione

« II *Organizzazione.* — Il Comitato centrale macedone stabilito a Sofia è incaricato di mantener buone le relazioni fra il governo bulgaro e il movimento rivoluzionario macedone. Provvede esso all'armamento di tutti i macedoni residenti in Bulgaria, controlla e dirige tutti i sotto-comitati stabiliti nella penisola balcanica. Pubblica ogni settimana il giornale rivoluzionario *Kstannik,* per la propaganda della causa. Gruppi locali, composti ciascuno da trenta a cento membri, cooperano col Comitato centrale. Ogni gruppo possiede un corpo volante di uomini armati d'una lima e di due rivoltelle; ha la sua polizia, divisa in due sezioni: segreta ed esecutiva

La polizia segreta è incaricata dello spionaggio; quella esecutiva di mettere in esecuzione gli ordini del gruppo

« III *Mezzi.* — Ciascun gruppo fissa le somme che le persone ricche devono versare per sostenere la santa causa della Macedonia. Un agente del gruppo presenta quindi alle persone scelte una ricevuta per la somma fissata. Allora, l'agente deve spiegare il significato della domanda. Se esso non può ottenere con la persuasione l'ammontare della somma fissata, un membro della polizia segreta è dipoi incaricato d'informare la persona suddetta che il suo rifiuto lo esporrà ad avere dei nemici

Se la persona persiste ancora nel suo rifiuto, un membro della polizia esecutiva riceve l'ordine di minacciarla e, come estremo mezzo, di ucciderla. Ciò è raramente necessario, poichè quasi tutti i cittadini ricchi preferiscono pagare. Il denaro ottenuto è in seguito spedito al Comitato centrale.

« IV *Armi.* — Il Comitato centrale acquista armi e munizioni e le spedisce alla frontiera; le armi e le munizioni sono ricevute e trasportate all'interno da bande di contrabbandieri, specialmente organizzate all'uopo. Bombe e dinamite sono introdotte in Turchia per vie nascoste in luogo sicuro.

« V. *Membri.* — Ciascun nuovo membro di un gruppo dev'essere battezzato. Il nuovo membro deve presentarsi a testa nuda, fare il segno della croce, e baciare il suo revolver e gli statuti del movimento rivoluzionario. Esso deve pronunciare il giuramento seguente: « Io giuro su Dio e sul mio onore di lavorare per la liberazione della Macedonia fino al mio estremo respiro. Io autorizzo tutti i miei fratelli di Bulgaria a bruciarmi le cervella nel caso in cui io tradissi i segreti che mi vengono confidati, nel caso in cui io abbandonassi la nostra santa causa. Io faccio sacrificio della vita mia sull'altare della nostra patria e io lavorerò per la nostra causa nazionale finchè mi resterà una scintilla di vita ».

« VI. *Punizioni.* — Il Comitato centrale, in cooperazione con i gruppi locali, decide delle punizioni da infliggersi a tutti quelli che daranno prova di ostilità alla santa causa. Chiunque, bulgaro o non bulgaro, che si opponga alla nostra causa può essere condannato a morte e giustiziato dagli agenti del Comitato »

Tuttociò, è sempre bene ricordarlo, in nome del diritto, della libertà, e di tutti i soliti immortali e sempre afflittivi principii

# Il monumento a Mircia Basarab

## in Rumania

La città di Tulcea, nella Dobrogia, dopo sei secoli, onora con monumento una delle figure leggendarie della storia rumena, l'eroe Mircea Basarab che, come re e guerriero, resse le sorti della Rumania dal 1386 al 1418

Mircia Basarab, detto il Vecchio, estese il dominio della Rumania ad ambe le sponde del Danubio sino al Mar Nero, combattendo con fortuna contro i turchi, i polacchi, i tartari e gli ungheresi: epperciò viene considerato, se non come il fondatore, certo come l'integratore della patria rumena.

Si aggiunga che la città ove sorge il monumento ricorda ai rumeni una recente loro vittoria, e quindi non a caso la cerimonia inaugurale assume in questi momenti anche il carattere di una affermazione politica: infatti la città di Tulcea, nella cui piazza principale sorge il monumento, da Mircia Basarab conquistata al suo principato, e successivamente caduta in mano ai turchi, fu a questi ritolta nella guerra del 1877, in seguito alla battaglia memorabile di Plewna

Il monumento simboleggia una rupe della Dobrogia, su cui si arrampica un leone fremente egregiamente modellato, esso tiene negli artigli un trofeo di bandiere vittoriose, mentre appare emettere il ruggito con cui l'artista volle significare il grido di riscossa del popolo rumeno

Alla sommità della rupe campeggia la figura solenne dell'eroe, il quale, anzichè brandire la spada, tiene alzato nella destra lo scettro a indicare la missione del potere civile, prevalente sulle ragioni della guerra

Nel complesso il monumento supera i 9 metri d'altezza, di cui metri 3.30 occupati dalla statua, che è in bronzo come il leone. Fu eseguito dallo scultore Balacescu Costantino. Egli è nato nel 1865 in un villaggio presso la città di Turgu Fin, provò nella sua vita di studente le angustie delle ristrettezze economiche, e fu incoraggiato e aiutato a compiere gli studi con sussidi largiti dal re Carlo e dalla regina Carmen Sylva, la quale, come è noto, specialmente per la letteratura e le arti professa un vero culto

# LA GUERRA ANGLO-BOERA

## Guarnigione inglese prigioniera.

**Capetown,** 27. — I boeri fecero prigioniera a Jacobsdal, dopo accanita resistenza, parte della guarnigione, che sofferse grandemente

Un distaccamento coloniale che si componeva di 52 uomini, ne perdette 34.

## Nuove informazioni.

**Cape Town,** 27. — Nuove informazioni da Jacobsdal recano che la guarnigione inglese respinse i boeri

13 inglesi vennero fatti prigionieri nel combattimento di Philippolis il 22 corrente

## Altro distaccamento inglese fatto prigioniero — La nuova capitale dell'Orange.

**Cape-Town,** 27. — I boeri, al comando di Hans Botha, si sono impadroniti, l'8 corrente, di un treno che trasportava un distaccamento inglese in ricognizione tra Heidelberg e Greylingstadt

Due ufficiali e un certo numero di soldati inglesi sono rimasti uccisi.

L'intero distaccamento inglese venne fatto prigioniero.

Si annunzia che Steijn si trova nella città di Fouriesburg, la quale è stata proclamata capitale dell'Orange.

## Le grave perdite inglesi.

**Londra,** 27. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa:

« Nel combattimento contro i boeri, comandati da Dewet, a Friedrichstad la colonna del generale Barton ebbe un ufficiale e 12 soldati uccisi e 6 ufficiali e 40 soldati feriti.

« I boeri furono dispersi in tutte le direzioni e soffersero molto ».

## Convoglio attaccato dai boeri.

**Londra,** 28. — I giornali hanno da Hoopstad, in data 24 corrente

« I boeri attaccarono, ieri, un convoglio proveniente da Wegdrai, scortato dalla polizia montata della Colonia del Capo, e s'impadronirono di due cannoni *Maxim.*

Gli inglesi ebbero 9 morti, 7 feriti e 13 prigionieri.

# Il discorso dell'on. De Marinis.

*(Nostro teleg. part.)*

**Salerno,** 28, ore 15,40. — E' terminato ora il discorso che l'on. De Marinis ha pronunciato nel nostro teatro Massimo.

Sono giunte dalla provincia moltissime rappresentanze. Le vie sono imbandierate: da molti balconi pendono arazzi.

L'on. De Marinis è stato ricevuto alla stazione da grande folla, dal sindaco De Leo e da tutto il Consiglio comunale.

Lungo il percorso dalla stazione al teatro, l'on. De Marinis è stato applauditissimo.

Il teatro era gremito.

L'on. De Marinis ha cominciato con alcune considerazioni a proposito dell'ultimo regicidio, che studia rapidamente nelle cause che lo hanno prodotto. E' lieto che l'attuale presidente del Consiglio, on. Saracco, dopo l'assassinio, non abbia seguito una politica di reazione

Mostra quale sia la trasformazione oggi subita dalla dottrina socialista e dal partito il quale è diventato senz'altro un partito riformista, e ha tutto il valore del tradizionale partito radicale inglese. I socialisti debbono avere la sincerità di confessare ciò: nè essi potrebbero essere partito parlamentare, se non fossero o non volessero essere riformisti e legalitari

Infatti, dice, o si accetta nei partiti l'apostolato, e allora bisogna fare come Barbato, come Mazzini, come Alberto Mario che non entrarono nella Camera, o si accetta di essere deputato, e bisogna adattare la mente e il contegno alla interpretazione delle condizioni del momento storico in cui si vive; e bisogna essere per conseguenza legislatori

Il concetto di Stato e l'ideale della futura forma di produzione della ricchezza, debbono essere oggi semplicemente considerate come le finalità cui debbono convergere le riforme pratiche del momento

L'on. De Marinis ha concluso accennando brevemente l'insieme delle riforme immediate e possibili in Italia

L'on. De Marinis è stato frequentemente interrotto da applausi, e ha terminato fra grandi acclamazioni.

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

*(Nostre corrispondenze particolari).*

## DA TORINO

### Il duca degli Abruzzi — L'agitazione dei panettieri — Esposizione.

**Torino,** 27 (*Bert.*) — Oggi, nel pomeriggio, il Duca degli Abruzzi è partito per la Spezia

Si accentua una viva agitazione tra gli operai fornai per ottenere l'abolizione del lavoro notturno. E' stata nominata una Commissione incaricata di formulare un memoriale da presentarsi alle autorità. Nell'adunanza, tenuta ieri, si è iniziata anche una lega di resistenza.

— Si è inaugurata alle 14 di oggi l'esposizione di crisantemi e frutta. Intervennero le autorità

## DA VENEZIA.

### Ancora dello scontro ferroviario — L'onorevole Pascolato.

**Venezia,** 27. (*Fass.*) — Contrariamente a quanto si affermava nell'ansia del momento, nel terribile scontro ferroviario, di cui vi ho telegrafato, rimasero ferite solo quindici persone. Il ministro Pascolato, che viaggiava in un carro *de pesag*, appena avvenuto l'investimento discese dalla carrozza e organizzò e diresse i primi soccorsi. Accompagnato dall'on. Marco Donati che si trovava in stazione al momento dello scontro, si recò poi nel caffè ad incoraggiare i feriti. Causa del disastro fu, come dissi, il falso scambio dato dal deviatore Zavan Antonio, di anni 46. Egli, all'avanzarsi del diretto, diede lo scambio sulla via militare, dove appunto trovavasi il treno della Veneta.

Appena il macchinista Ferron della prima macchina del diretto si avvide della linea ingombra, diede i tre fischi di allarme e pose in opera il Westinghouse. Senza la prontezza di questo bravo, il disastro sarebbe stato immane.

## DA SAVONA.

### Un ragazzo che ferisce la madre — Dal quarto piano.

**Savona,** 27. — Un giovanetto tredicenne, redarguito dalla madre perchè non si era recato alla scuola, raccolta una pietra dal suolo, la scagliò con impeto contro la madre, dandosi poi a precipitosa fuga. La sventurata donna, ferita gravemente al capo, fu portata all'ospedale.

— Stamane precipitava dal quarto piano il figlio del caffettiere Benedetto Isetta, di circa due anni. Il povero bambino riportò gravi contusioni al corpo e la frattura della gamba destra.

## DALLA SPEZIA.

### Morte misteriosa — Il dott. Cavalli.

**Spezia,** 27. — In frazione Rebocco, è stato rinvenuto moribondo il facchino Giuseppe Piva, di anni cinquantadue. Egli aveva sul corpo gravi lesioni, specialmente alle spalle.

Trasportato all'ospedale il Piva moriva poco dopo.

Si tratta di delitto o di disgrazia?

— E' giunto, nella nostra città, ove si tratterrà qualche tempo, il cav. Cavalli, reduce dal polo.

## DA LIVORNO

### Ancora del furto all'intendenza.

**Livorno,** 27 (*Mugn.*). — Le indagini subito attivate dalla pubblica sicurezza ancora non hanno fatto luce sul furto audace all'Intendenza.

Nella giornata di ieri e stamane vennero fatte dall'ispettore demaniale accurate verifiche per constatare a quanto ascenda il furto. Si crede ch'esso raggiungerà le L. 50.000 contrariamente a quanto si diceva

Si è dall'autorità proceduto all'arresto di Silvio Bianchi, commesso del ricevitore di atti giudiziari all'Intendenza di finanza, sul quale pesano i più gravi indizi.

## DA MILANO.

### Annegato in un cavo sotterraneo — Sfracellato dal treno.

**Milano,** 27 (*B. m.*) — Stamane si è suicidato, annegandosi nel cavo sotterraneo del naviglio in via Francesco Sforza certo Luigi Misto, notissimo negoziante di frutta, amareggiato per una vertenza avuta con la società cooperativa.

Il cadavere del disgraziato fu rinvenuto nel l'ultimo tratto sotterraneo del cavo in corso Ventidue Marzo, orribilmente sfigurato.

— Il parrucchiere Alessandro Manfredi, di anni 38, oggi si suicidava gettandosi sotto un treno merci presso il cavalcavia detto il *Ponte della Sorgente.* Il disgraziato, che lascia la moglie e tre figli, rimase orribilmente sfracellato, colla testa quasi staccata dal busto

# PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione delle *Lettera a scambio* di ieri.

T ORTONA - C-ORTONA - ORTONA

**Rebus monoverbo**

**do-re-mi-fa-sol-la-A**

# TEATRI E CONCERTI

Ieri sera ancora una volta sala affollatissima al **Costanzi** per la replica di *Madame Sans Gene.* Stasera replica a richiesta della *Scuola delle mogli* la brillante commedia di Molière

Martedì con *Adriana Lecouvreur* spettacolo in onore di Virginia Reiter. All'artista valorosa e geniale applausi e fiori

Domani penultima replica di *Madame Sans Gene*

Un pubblico numerosissimo accorse ieri sera all'**Adriano** a dare il benvenuto a Gustavo Salvini che nella tragedia di Sofocle, *Edipo R.*, seppe mostrarsi degno del nome che egli porta e che suo padre, il grande Tommaso, ha reso illustre. L'egregio artista ebbe applausi calorosi e chiamate al proscenio. Stasera *Edipo Re* si replica.

Domani *Il Carnevale di Torino* protagonista l'attore brillante Brunorini. Precederà *Fuoco al convento.*

Al **Nazionale** stasera replica dell'*Orage.*

Quanto prima una novità che otterrà indiscutibilmente il grande successo, che altrove ha riportato: *20.000 leghe intorno al globo*

*La gerla di papà Martin* è una di quell'opere che possono paragonarsi ad una donna ammiratissima da giovine, oggi che conta parecchi lustri ed ha celebrato le sue nozze d'oro col teatro, non desta più che un sentimento di rispetto. Di lei tutt'al più si può dire: Che bella vecchia! Ecco perchè ieri sera il pubblico non rispose all'invito che essa aveva dato al Quirino, ecco perchè la serata passò fredda e grigia

Stasera *Papà Martin* si replica.

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *La scuola delle mogli,* ore 9.
**Adriano.** — *Edipo Re,* ore 8 1/2.
**Quirino** — *La gerla di Papà Martin,* ore 9.
**Nazionale.** — *L'orage,* ore 9.
**Manzoni.** — *Quo Vadis!* ore 9.
**Eldorado.** — *Il testamento di padron Checco,* ore 9.
**Nuovo.** — *La piccola Carmen,* ore 9

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. 2062

Roma, 28 ottobre

Il sole spunta alle 6,39. — Tramonta alle 17,2. — L'avemaria suona alle 17,30.

## Calendario d'oro

Domani: S. Massimiliano e S. Narciso

Ricorre il compleanno:

di donna Eleonora Incisa della Rocchetta dei principi Chigi Albani, Roma — del cardinale Miecislao Ledochowski, Roma — di D. Giulio Mastrilli duca di Marigliano, Napoli.

Ricorre l'onomastico

del marchese Massimiliano Spinola, Genova — di D. Massimiliano Dentice dei principi di Frasso, Napoli — del conte Massimiliano Mancz di Ebenem, Roma.

## Temperatura di Roma.

Temperatura minima 13.2 — massima 20.3.

## Nella diplomazia.

Ha fatto ritorno in Roma il signor Subercaseaux, ministro del Chilì

## Ospiti augusti.

Col treno delle 14, sono giunti in Roma da Napoli il principe e la principessa di Battenberg

Stasera alle 21,20 le LL. AA. partiranno per Torino.

## Il Papa.

Stamane Leone XIII, nella sala Clementina ha ricevuto i pellegrini irlandesi.

## L'on. Arbib.

L'on. ex-deputato Edoardo Arbib fu ieri l'altro colto da un subitaneo malore. Il caso pareva, sulle prime, grave; per fortuna è venuto subito un deciso miglioramento.

Auguri di pronta e completa guarigione.

## Congresso chirurgico.

Nella seduta tenutasi ieri nel pomeriggio, sotto la presidenza del prof. Ceci, il prof. Roncali riferì sopra casi di chirurgia cerebrale.

Quindi fu posto in discussione uno dei più importanti argomenti e di grande attualità, e cioè quello intorno al *nuovo metodo di anestesia cocainica midollare alla Bier*

Parlarono diffusamente e dottamente su di esso i dottori Fioretti, Fummi, e Raffaelle Bastianelli, dimostrando l'efficacia di detto metodo nel procurare l'insensibilità della parte inferiore del corpo umano.

Intorno ad alcune modificazioni al processo Bier proposte dal dottor Fioretti si ebbe un'interessantissima discussione cui presero parte i dottori Umberto Rosa, Fummi ed altri.

Da ultimo il prof. Maffucci di Pisa presentò un interessante studio su di un caso di *linfoma maligno primario* dello stomaco, e il dottor Della Vedova di Roma riferì sulla *patogenesi dell'ulcera gastrica.*

## All'associazione artistica internazionale.

La presidenza dell'associazione artistica internazionale d'accordo col Consiglio d'amministrazione, ha deliberato che nella sua accademia si possa studiare oltre il nudo anche il costume senza pagamento suppletorio.

L'accademia verrà aperta il 3 del prossimo novembre alle ore 17 e mezzo.

## Note vaticane.

Dicemmo già che nell'ultimo pellegrinaggio spagnuolo era stata donata al Papa, entro una artistica gabbia, una colomba, la quale nella processione fatta a Bilbao era andata a posarsi più volte, quantunque discacciata, sopra una spalla della statua della Madonna che si portava in processione.

Leone XIII in ricambio della colomba ha mandato in dono alla venerata immagine della Madonna un ricco rosario con medaglia d'oro.

Il dono sarà recato a Bilbao da monsignor

— 46 —

# I CAPRICCI DI DOROTEA

## Romanzo originale inedito di MAYA

Era bellissimo di avere tante belle cose, e un piccolo giardino e un vestito collo strascico, dono di Maria, e dei regali pel valore di duecento o trecento franchi chiusi nella pesante valigia, ed in un sacco, comperato all'Havre

Ma che era tutto ciò in confronto di quello ch'essa aveva perduto!

La dolce vita di Parigi, il delizioso « far niente », le giornate impiegate a leggere dei romanzi od a passeggiare, il buon vitto, il servizio della cameriera e sopratutto la presenza di Mattei colle speranze che faceva nascere in lei!

Il ritorno di Dorotea a D non aveva avuto l'apparenza di un'entrata trionfale

Essa era giunta in una fredda giornata della fine d'ottobre, sotto una pioggia dirotta, la vettura gialla l'aveva deposta sulla piazza col suo bagaglio

— Mio figlio è assente, disse la madre

— Ah! ripetè per la terza volta la bella vedovella

— E' partito per affari di commercio

— Verso X? domandò la fidanzata che aveva avuto cura di assicurarsi il mattino che nessun Lavini era comparso sull'orizzonte di X in quel giorno.

La madre del delinquente non era donna da lasciarsi cogliere all'improvviso: ella si rese conto dell'inchiesta che aveva dovuto fare. Dorotea e rispose

— No, verso F

Era la parte opposta: la signora Crespi non aveva nulla da dire, e se ne stette in silenzio.

Come riuscire a far parlare quella donna scaltra, che sessant'anni di prudenza avevano corazzata contro tutte le insidie e tutte le sorprese!

— Come stanno le nostre conoscenze! domandò Dorotea sperando di leggere qualche indizio sul viso della signora Lavini, a misura ch'essa pronunziava i nomi delle famiglie che possedevano qualche ragazza da marito

Ma la sua fatica fu vana: essa non pensava ad Elisa che dimorava abbastanza lontana per non essere considerata come abitante di D, e la vecchia furba non ebbe alcun merito nel rispondere con disinvoltura a tutte le sue domande.

Dopo avere passato in rivista il circolo delle ragazze che un uomo come Lavini poteva pretendere di sposare, la signora Crespi riprese un po' di fiato. Non era un'impresa facile la sua e decisamente essa avrebbe fatto meglio a non muoversi da Parigi

Quale movimento imprudente l'aveva spinta a partire? Non sarebbe stato meglio aspettare il ritorno di Maria, il risultato di qualche incontro decisivo con Mattei?

Sì, il matrimonio di Mattei era ancora allo stato di utopia: era un sogno dorato, ma era un sogno, mentre che il tradimento di Lavini diventava una realtà, a meno che non fosse una mistificazione. In tal caso, Verri era l'ultimo degli uomini, per avere così giuocato col cuore della troppo confidente Dorotea!

— Come vanno gli affari? domandò la signora Crespi, per stabilire un ponte fra essa e la signora Lavini, che pel momento le dava l'idea d'un'isola scoscesa e senza approdo, ch'ella aveva avuto l'imprudenza di abbandonare.

— Male! rispose laconicamente la degna madre di Lavini.

— Male! decisamente Verri non aveva torto! Nel tempo in cui la signora Lavini desiderava Dorotea per nuora, non avrebbe mai confessato che gli affari non erano ottimi; doveva essere successa una rivoluzione completa nei sentimenti della signora per rendere possibile quella confessione o quella bugia.

— Male! ma dopo la mia partenza i vostri affari sono peggiorati? chiese la vedovella oltraggiata.

— Molto!

— Se voi aveste bisogno di un prestito, si affrettò a dire la signora Crespi, ho qualche centinaia di lire a vostra disposizione.

— Avete riscosso i vostri crediti? domandò la negoziante di grani con uno sguardo assente inchiodato al velluto granata della sua ex-nuora.

— No, ma ho qualche risparmio.

— Ah! proferì la signora Lavini, voi siete ben fortunata... e sospirò profondamente

Dopo queste parole successe un silenzio e Dorotea si trovò impotente a rialzare la conversazione. Interdetta, si alzò

— Arrivederci, signora Lavini.

— Arrivederci, signora Crespi.

Ed ecco il motivo per cui la signora Crespi, sola, alla sera nel suo salotto umido, in conversazione col fuoco che persisteva a fumare sinnevolmente, si lasciava vincere dai pensieri tristi, e sentiva crescere nel suo cuore un'antipatia generale contro la specie umana

Nel momento in cui essa stava per andare a letto, in mancanza d'altre consolazioni, un passo ben noto risuonò pesantemente nella piazza deserta. Essa prestò l'orecchio. Era Lavini! Veniva egli per vederla? Si era egli rallegrato del suo ritorno? Ella ebbe quasi un movimento d'affetto per quel fidanzato così disprezzato fino alla vigilia, e che nel suo isolamento veniva a darle il benvenuto.

I passi si allontanarono. Lavini dopo avere messo al riparo il suo cavallo e la sua vettura, rientrava in casa sua, senza occuparsi di lei; eppure egli doveva vedere brillare il lume alla finestra della sua fidanzata: lo splendore insolito avrebbe dovuto avvertirlo, ma egli passava oltre, indifferente

Dorotea non potè più contenersi: si slanciò come una gatta che si veda rapire i suoi micini, aprì in fretta e sulla soglia della sua porta, gridò nella notte:

— Lavini!

Lavini non sentì o non volle sentire. In un salto la pazza si trovò sulla strada, prese il suo fidanzato pel braccio e lo trascinò nella casa.

Essi si trovarono faccia a faccia, nella luce, o piuttosto sotto la luce tremolante della candela fumosa, che illuminava principalmente i loro nasi, organo di cui la natura li aveva prodigamente dotati l'uno e l'altra; le loro figure, in quella luce strana, prendevano delle proporzioni enormi e grottesche: gli occhi da faina di Lavini diventavano dei buchi neri e senza fondo; i denti assenti di Dorotea formavano dei disegni irregolari sulle labbra semi aperte, animate dalla collera, e le ombre gigantesche delle loro persone proiettate sui muri e sul soffitto si confondevano immobili, come due mostri di fuoco in terra cotta pronti a divorarsi sulla soglia di un vulcano

Lavini sentendo il bisogno di mostrarsi disinvolto, bagnò il suo indice ed il suo pollice sulle labbra, prese delicatamente il lucignolo della candela fra le sue dita, lo smoccolò aveduramente, asciugò macchinalmente la mano sull'orlo dei suoi pantaloni, poi riprese la sua immobilità

Dorotea non parve commossa di tanta premura, ed il suo ex fidanzato sentì che il suo caso era grave.

— Chi dunque volete sposare, Lavini? domandò la donna offesa.

Il colpo era forte, ma l'avversario era scaltro.

— Mi pare, disse egli, che voi dovete saperne qualcosa.

Dorotea con un gesto energico della testa, indicò ch'ella si considerava come disinteressata nella questione, e Lavini fece in risposta un gesto che significava.

— Allora che volete ch'io vi dica?

— Lo so, disse ella, impiegando un mezzo che riesce infallibilmente nove volte su dieci

— Perchè lo domandate allora?

— Per sentirlo dalla vostra bocca.

Lavini con un gesto della mano sinistra espresse che quel desiderio gli pareva futile, ma conservò il silenzio.

— Parlate dunque! gridò Dorotea esasperata

— Non ne vale la pena, poichè voi avete un'idea che non mi volete palesare e prendete in mala parte tutte le mie parole

Senza fermarsi a considerare che precisamente egli non diceva nulla, la signora Crespi misurò mentalmente la forza del suo avversario e si appigliò ad un'altra tattica.

(Coatinua)

Riccardo Sanz de Samper, cameriere segreto partecipante di Sua Santità.

— A successore del defunto monsignor Gouthe-Soulard nella sede vescovile di Aix in Provenza sarà nominato monsignor Chapon, vescovo di Nizza.

**Possesso cardinalizio.**

Oggi alle 16 il cardinale Serafino Cretoni, assistito da due prelati e dal cerimoniere pontificio monsignor Carlo Respighi, ha preso solennemente possesso della protettoria dell'arciconfraternita di S. Nicolò di Bari nella chiesa omonima presso piazza Montanara.

**Nozze aristocratiche.**

Il conte Filippo Aluffi guardia nobile di S. S. si è fidanzato con la signorina Cecilia dei marchesi Malvezzi Campeggi di Bologna.

Il matrimonio si celebrerà in Roma nel prossimo febbraio.

**Ricreatorio popolare « Umberto I ».**

Nella sala dell'Acquario Romano, gentilmente concessa dal municipio, oggi alle tre ha avuto luogo il Saggio di ginnastica e la premiazione degli allievi del Ricreatorio popolare *Umberto I*, istituito e mantenuto a cura dell'Associazione operaia costituzionale Roma.

La simpatica festa ha avuto principio con la presentazione e saluto delle squadre dei giovani allievi in ordine perfettissimo. Quindi il presidente, cav. Dante Grandi, ha pronunciato un applaudito discorso nel quale ha rilevato l'incremento mirabile che la benemerita istituzione ha raggiunto nel breve decorso della sua esistenza.

In seguito sono stati eseguiti i diversi esercizi ginnastici, tra i quali il salto e lotta all'asse di equilibrio, il salto misto alla funicella, e la classica lotta romana, tutti con precisione, esattezza ammirevole.

Da ultimo ha avuto luogo la distribuzione dei premi consistenti in 20 medaglie d'argento e in altrettante di bronzo agli alunni che se ne resero meritevoli durante l'anno trascorso.

Tra gli intervenuti il comm. Ravà rappresentante il ministro della pubblica istruzione, il cavalier Barletta rappresentante il prefetto, il commendatore Marinucci, il cav. Pilotti rappresentante l'assessore comunale della pubblica istruzione. Erano presenti i ricreatori di Trastevere e di Borgo-Prati, i rappresentanti della società monarchica Umberto I, del Circolo Savoia, della Re e Patria ed altre.

Del funzionamento perfetto del Ricreatorio e della ottima riuscita della geniale festa d'oggi va data la meritata lode, oltre che all'egregio presidente cav. Grandi e al direttore sig. Giustino Sorani, ai membri tutti della Commissione amministrativa signori Serafino Sala, Giovanni Carbotti, Gregorio ed Umberto Cleman ed al segretario signor Giuseppe Tacchi.

**Al circolo generale operaio.**

Una bella festa ha avuto luogo stamani nella sede del circolo generale operaio, in via del Pantheon: la distribuzione dei premi agli alunni, che in numero di 150, hanno frequentato il corso scolastico 1899-1900. Il corso consisteva nell'insegnamento della lingua francese, della computisteria, e dei diritti e doveri del cittadino.

Assistevano il cav. Evaristo Garroni, presidente della Camera di Commercio, i consiglieri comunali Casciani e Veraldi, l'ispettore scolastico avv. Angelelli, il signor Pietro Biasi, presidente della società operaia romana, la signora Elena Orlando, presidentessa della sezione femminile, i maestri Tosti, Bonis, Tarnesi, Rocchetti e Ascani, i capitani Pastine e Grandi e numerose signore e signorine.

Il cav. Marinucci, presidente del circolo generale operaio, ringraziati gli intervenuti presentò l'oratore signor Luigi Recchia, il quale con un bellissimo ed applaudito discorso spiegò i concetti del circolo.

L'avv. Saletta fece la relazione dell'anno scolastico e il signor Bonis pronunciò belle parole di circostanza.

Quindi furono premiati con medaglie d'argento, bronzo e con menzioni onorevoli i seguenti giovani: Luigi Mastelloni, Pasquale De Biase, Ettore Costantabile, Cesare Bielli, Cesare Gentili, Luigi Gpelli, Giulio Zampetti, Mario Canali, Adolfo Dentini, Salvatore Ippoliti, Luigi Campedelli, Armando Gualtieri, Antonio De Angelis, Enrico Cacchioni, Luigi Battù, Guido Panattoni, Ferdinando Zanetti, Luigi Giannini, Deofebo Angioletti, Luigi Ronca, Luigi Ronci, Fernando Ferrari, Vincenzo Vecchi, Tommaso Colonnello, Carlo Longo.

Dopo poche parole del cav. Garroni, la festa si chiuse, lasciando in tutti un grato ricordo.

**Per la ferrovia Roma-Fiumicino.**

I deputati di Roma e provincia, riunitisi ieri, come dicemmo, alle ore 6 in una sala di Montecitorio per discutere sulla questione della ferrovia Roma Fiumicino e della navigazione sul Tevere, votarono all'unanimità il seguente ordine del giorno che l'on. Guido Baccelli, per incarico dei colleghi, presenterà al ministro dei lavori pubblici, on. Branca.

« La deputazione romana sollecita il Governo a provvedere perchè, sia per la via fluviale sia per la via ferrata, si stabiliscano e si migliorino le libere comunicazioni tra Roma e il mare.

*Firmati:* G. Baccelli — Zeppa — Barzilai — Silj — Borghese — Mazza — A. Baccelli — Scaramella-Manetti — Santini — Leali — Torlonia — Vienna — Aguglia. »

— Il Consiglio di presidenza della Società generale tra i negozianti, adunatosi anch'esso per lo stesso scopo, ha votato un ordine del giorno col quale « ravvisando l'urgenza massima di provvedimenti governativi per riparare ai danni che al commercio romano derivano dalla sospensione della detta linea, si fanno voti perchè cessi al più presto lo stato anormale della più diretta e necessaria via di comunicazione tra la capitale del regno e il mare ».

**Per la storia dell'arte.**

Il 5 novembre prossimo avranno principio presso la R. Università gli esami di concorso alle borse per il perfezionamento negli studi della storia dell'arte medioevale e moderna.

**Al Campo Verano.**

La Giunta comunale ha provveduto alla riforma delle uniformi dei guardiani e dei giardinieri del Cimitero.

I diciotto guardiani del Cimitero indosseranno una giacca nera ad un petto con paramani e colletto in velluto nero, bavero filettato argento recante il numero; il cappello e all'alpina con piuma, con lo stemma municipale e la coccarda dai colori comunali; i guardiani avranno un bastone alto un metro e cinquanta, con pomo e puntale d'ottone.

I giardinieri del Cimitero saranno otto e vestiranno con lunga giubba stretta ai fianchi da una cintola, e avranno il numero al braccio sinistro.

**L'inaugurazione del ricreatorio educativo Sebastiani.**

In un giardino in via delle Sette Sale, 25, adorno di trofei e bandiere, è stato solennemente inaugurato oggi il ricreatorio educativo fondato da monsignor Valeriano Sebastiani, canonico di S. Giovanni in Laterano.

Sotto un padiglione di velluto rosso, in fondo al quale spiccava il busto di Leone XIII, ha preso posto il cardinale vicario Respighi.

Al porporato facevano corona i monsignori Sebastiani, Perugini, Giannuzzi, molti parroci, il cav. Bonanni, presidente, il consigliere comunale Buttarelli, il prof. V. Pranzivalli, il cav. Benaglia e la commissione del ricreatorio composto dei signori Pasini, Freschi, ing. Fabri, prof. Gagliardi, Crò e Bontempi.

Alla festa sono intervenuti gli alunni dei ricreatori Sebastiani, di S. Carlo a Catinari, di S. Lorenzo e Damaso, di S. Salvatore della Corte, Monti e Esquilino, e Vespignani, una rappresentanza degli alunni dell'ospizio di Tata Giovanni, molti signori e signore.

Dopo la benedizione ai locali data dal cardinale Respighi, il cav. Bonanni ha pronunziato un discorso. Quindi i giovani del nuovo ricreatorio hanno cantato un inno e dato un saggio di evoluzioni ginnastico militari.

Monsignor Peruzzini, assistente ecclesiastico, ha detto brevi parole di circostanza e il giovinetto Mario Carnevali un sonetto in dialetto romanesco.

Al piano sedeva il prof. Vito Carnevali.

Negli intermezzi il concerto di S. Dorotea ha eseguito un programma musicale.

**Il pellegrinaggio sabino.**

Stamane, sono giunti a Roma 6000 pellegrini, dalla Sabina e dai paesi limitrofi, condotti dal cardinale Mocenni, vescovo di Sabina.

Fanno parte di questo pellegrinaggio vari prelati e due vecchi centenari.

Alle 11, i pellegrini hanno fatto visita processionale alla Basilica Vaticana.

Monsignor Radini Tedeschi ha pronunciato un discorso nel portico del tempio, accolto con evviva al Papa.

Nell'uscire dalla basilica le Figlie di Maria salmodiavano tuttavia in coro, intervenne il commissario di P. S. Manfroni, il quale con buone maniere fece loro smettere la preghiera ad alta voce.

**Un pellegrino che accoltella la moglie.**

Circa un mese fa la contadina Maria Mazzi, di 38 anni, domiciliata a Poggio Mirteto, abbandonò il proprio marito il bracciante Eugenio Amedei di 42 anni e venne in Roma.

Stamani col pellegrinaggio della Sabina è calato fra noi anche l'Amedei, il quale, alle 2 facendo insieme agli altri la visita alla Basilica di Santa Maria Maggiore, si è trovato, per puro caso, dinanzi alla moglie. A quella vista l'Amedei rimase di sale, poi riacquistata completamente la ragione si distaccò dal gruppo dei pellegrini ed afferrata la moglie la invitò a ritornare nel talamo nuziale.

L'altra rispose con un rifiuto.

Allora il pellegrino cavò un lungo coltello a serramanico e colpì la Mazzi al collo, ledendole la iugulare. Accorse le guardie, l'Amedei venne disarmato ed arrestato.

La povera donna, grondante sangue, venne trasportata all'ospedale di Sant'Antonio, ove la ferita venne giudicata guaribile in venticinque giorni con riserva.

**Caccia.**

Dal nostro collaboratore cinegetico.

Giovedì 25 si ebbe un bellissimo passo di *allodole*. Vi furono vari *sballi*. Con le reti ne fu fatta una vera strage.

Le ultime pioggie hanno allagato le paludi e per ora ben pochi animali.

**Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio**

Una borsa di panno nero con entro un portamonete con L. 1 22 — 3 medaglie e 4 corone rosarii — un piccolo scialle di lana — 2 chiavi femmine — un portamonete con entro L. 0.24 — una mantellina di stoffa — una borsa di pelle con entro libri scolastici — una chiave inglese femmina — 4 chiavi unite da un anello di ferro — un manubrio da piano-forte — una busta con entro 50 cartoline postali (vedute di Roma) — una mantellina di stoffa nera — un portamonete di pelle rossastra con entro appunti carte ecc. — un bollettario di esazioni di pigioni — una polizza del Monte di Pietà (via Napoleone III) — una ricevuta di L. 10 intestata a Nicoli Pio.

**Tassa sulle tabelle, ecc.**

A mezzo di manifesto, il sindaco rende noto che il terzo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc.; dell'anno 1900 compilate in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti, trovasi pubblicato all'*Albo pretorio*, posto in via del Campidoglio, n. 7, per lo spazio di giorni otto a datare da ieri a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

**Per una bracciata d'erba!** — Il contadino Ettore Marinelli avendo sorpreso in un prato di sua proprietà, in via Portuense, 76, la ragazza dodicenne Maddalena Marinozzi che coglieva dell'erba, le esplodeva contro un colpo di fucile, producendole diverse ferite alla mano e gamba sinistra.

La ragazza fu dal carabiniere Lazzaro Lucigni accompagnata a medicarsi all'ospedale della Consolazione, ove le ferite furono giudicate guaribili in dieci giorni.

**Siate prudenti con le armi.** — Stamani all'ospedale di Sant'Antonio è stato trasportato dalla tenuta Pantano di Borghese — presso Monte Compatri — il ragazzo di 7 anni, Italo Di Fausto, gravemente ferito da un colpo di fucile.

A quel modo era stato conciato dal caporale di campagna Erminio Simeoni, al quale accidentalmente era esplosa la doppietta.





## INFORMAZIONI

**Il Duca di Genova.**

S. A. R. il Duca di Genova partirà domani, in breve licenza, da Napoli per Stresa e Torino.

**Consiglio dei ministri.**

Oggi alle 4 si è riunito, a palazzo Braschi, il Consiglio dei ministri. Erano presenti soltanto gli onorevoli Visconti-Venosta, Chimirri, Morin, Rubini, Gallo e Carcano.

**I ministri.**

Oggi ha fatto ritorno in Roma il generale Ponza di San Martino, ministro della guerra.

**Il governatore dell'Eritrea.**

Ieri sera, col treno delle 23.35 ha fatto ritorno in Roma l'on. Martini, governatore dell'Eritrea.

**Il conte Nigra.**

Il conte Nigra, ambasciatore d'Italia a Vienna giungerà quanto prima in Roma.

Si assicura che durante il suo soggiorno nella capitale, alla Consulta avrà luogo una conferenza tra il conte Goluchowski, il marchese Visconti Venosta e il conte Nigra.

**Arrivi e partenze.**

Col treno delle 13.40, il generale Afan De Rivera è partito per Napoli.

**Fra l'Italia e la Francia.**

La Camera italiana di commercio a Parigi pubblica un dettagliato prospetto del commercio di importazione e di esportazione fra l'Italia e la Francia dal primo gennaio al 30 settembre 1900. In complesso l'Italia ha importato in Francia tante merci per un valore di lire 106,[illegible], e ne ha ricevute per un valore di lire 113,520,000. Nelle cifre dell'esportazione in Francia tengono il primo posto le sete per lire 16,135,000 vengono poi lo zolfo per lire 10,031,000, e la canape per lire 8,250,000. Nelle cifre dell'importazione dalla Francia, il primo posto è per le sete in lire 3[illegible],000 vengono dopo le lane in lire 7,0[illegible],000, i tessuti e le passamanterie in lire 3,80[illegible],000. Dalla Francia furono spediti in Italia numero 1,253,800 pacchi postali per un valore dichiarato di lire 18,807,000.

**Il movimento prefettizio.**

Il prossimo movimento dei prefetti comprenderà dodici prefetture, di cui qualcuna nelle provincie meridionali.

**Pel domicilio coatto.**

Crediamo di sapere che l'on. Saracco abbia ultimato il disegno di legge di riforma del domicilio coatto.

Questo istituto verrebbe radicalmente trasformato indirizzandolo al miglioramento dell'educazione degli individui puniti senza togliere loro la libertà del lavoro.

**Scuola magistrale di scherma.**

Il ministero della guerra ha rinunciato a trasferire a Parma la Scuola magistrale di scherma militare, la quale rimarrà a Roma.

**Consiglio di Sanità.**

Ultimata la discussione del Regolamento per l'applicazione della legge dei prestiti ai Comuni per opere riguardanti la pubblica igiene, il Consiglio superiore di Sanità, sotto la presidenza del senatore Paternò, ha chiuso ieri la sessione.

**Per gli avanzamenti nell'esercito.**

Il giorno 21 novembre prossimo si riunirà al ministero della guerra la commissione di avanzamento per le armi di cavalleria, artiglieria e genio, ed il 9 dicembre quella suprema di avanzamento, già presieduta da S. A. R. il Principe di Napoli, che sarà ora sostituito dal tenente generale Mirri, quale più anziano.

**Benefici parrocchiali.**

L'on. Chimirri ministro per le finanze, ha inviata oggi la seguente circolare:

« La interpretazione data con la normale 25 del corrente anno all'art. 4 della legge 4 giugno 1899 n. 191 ha sollevate tali lagnanze da parte dei parroci interessati da indurmi a riesaminare attentamente la questione.

Ora dallo spirito della legge e dagli scopi ch'essa si propone di raggiungere, così come sono chiariti dalle lunghe e profonde discussioni parlamentari che la precedettero, mi è sembrato risultare chiaro e sicuro il concetto che l'esenzione dalla tassa di passaggio di usofrutto e di manomorta debba estendersi, senza distinzione, a tutti i cespiti del beneficio parrocchiale, qualunque ne sia il nome, la natura ed origine, purchè soli o coi supplementi concessi non superino il limite fissato dall'art. 1 della legge 4 giugno 1899 n. 191.

I signori intendenti di finanza impartiranno gli ordini opportuni perchè in avvenire gli uffici da essi dipendenti si attengano a questa interpretazione come la più consentanea allo scopo e allo spirito della legge. »

**L'arcivescovo di Parigi.**

Stamane alle 7 è giunto in Roma il cardinale Richard, arcivescovo di Parigi.

**Prezzi del grano e del pane.**

Ecco i prezzi del pane e del grano nelle principali città d'Italia al 28 ottobre:

Ancona pane 0,45, 0,40, 0,35, grano L. 25,25 — Bari pane 0,48, 0,40, 0,36, 0,30; grano da lire 23 a L. 24,50 — Bologna pane 0,50, 0,45, 0,40; grano L. 26 — Catania pane 0,50 grano L. 2[illegible] — Firenze pane 0,48, 0,45, 0,40; grano da lire 29,25 a L. 27,50 — Genova: pane 0,45, 0,40 grano da L. 27,50 a L. 26,68 — Milano pane 0,40 grano da L. 27,75 a L. 24,50 — Napoli: pane 0,48, 0,38, grano da L. 29 a L. 25,75 — Palermo: pane 0,40, 0,36, grano L. 28,50 nazionale, L. 16,50 estero — Roma: pane 0,50, 0,43, 0,38; grano L. 25,50 a lire 25 — Torino: pane 0,40, 0,35, 0,33; grano da L. 28 a L. 25 — Venezia: pane 0,48, 0,44; grano da lire 26,50 a L. 25,25.

**Notizie agrarie.**

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di ottobre.

I lavori relativi alla semina del frumento sono diversamente avanzati nelle varie regioni. Nell'Italia Settentrionale e nell'Emilia essa volge al suo termine, l'abbassamento di temperatura, verificatosi nei giorni scorsi, ha giovato, contro i danni possibili da parte dei parassiti. Nell'Italia centrale e meridionale e nelle isole, le operazioni della semina sono meno inoltrate, e in alcune parti avversate dalla secchezza dei terreni non abbastanza rammolliti dalle pioggie.

Per l'olivo, benchè siano notevoli i danni recati dalla mosca olearia, l'annata può dirsi, nel suo complesso, discreta. In Liguria, nella regione meridionale Adriatica ed in Sicilia è cominciata la confezione dell'olio.

Gli agrumi si trovano quasi ovunque in buone condizioni. In Sardegna le basse temperature notturne hanno arrestato la moltiplicazione delle coccinighe che tendevano a danneggiarli, per contro in Sicilia essi hanno molto sofferto, specie in provincia di Palermo, per la grandinata del 19.

Continua la raccolta delle castagne con un prodotto mediocre.

I pascoli si sono avvantaggiati per le ultime pioggie.

**Concorsi.**

I concorrenti alle borse per il perfezionamento negli studi della storia dell'arte medioevale e moderna, saranno chiamati agli esami il 5 novembre alle ore 10 presso la Regia Università di Roma.

**Notizie della marina.**

Con la data dell'11 novembre prossimo venturo la regia nave *Partenope* passerà in armamento ridotto a Taranto per assumere il servizio di nave ammiraglia di quel comando militare marittimo.

Il personale di bassa forza della *Partenope* sarà completato trasbordandovi quello eccedente del *Vettor Pisani*, la quale col personale strettamente necessario per la traversata muoverà per Spezia, per assumervi il servizio di sussidiaria della scuola torpedinieri.

— Con la data del 6 novembre prossimo venturo il capitano di fregata Della Croce [illegible] imbarcherà sul *Messaggero* in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Canale Andrea, il quale è destinato a prestare servizio presso il comando in capo del primo dipartimento rimanendone esonerato il capitano di fregata Del Giudice Giovanni.

— Con la data del primo novembre prossimo venturo il capo macchinista di seconda classe Gambino Giovanni Batta imbarcherà sulla regia nave *R. di Lauria* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Paris Andrea che farà ritorno al suo dipartimento.

## All'Esposizione di Parigi.

**Per offrire una pergamena a Picard.**

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi**, 28, ore 15,35. — Il *Matin* pubblica che l'ingegnere Dadda organizzò un Comitato per offrire a Picard, Commissario generale dell'Esposizione, una grandissima pergamena miniata.

Il Comitato diramò duemila circolari fra gli espositori, ma finora non ricevette in risposta che male parole all'indirizzo di Picard e sette lire in tutto, mentre le spese vive salgono a più di duemila!

## Waldeck-Rousseau a Tolosa.

**Tolosa**, 28. — E' arrivato il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, acclamato calorosamente dalla popolazione.

Stasera ha luogo un banchetto al quale interverrà Waldeck Rousseau e vi pronunzierà un importante discorso politico.

## Nuova linea tranviaria Saluzzo-Paesana.

**Paesana**, 28. — Venne inaugurata stamane solennemente la linea tranviaria Saluzzo-Paesana coll'intervento dell'on. senatore Bertini, degli on. deputati Giolitti, Chiappero e Pivano, del generale Sanguinetti, del sottoprefetto e del sindaco di Saluzzo e delle autorità.

Monsignor Armando, delegato del vescovo di Saluzzo, diede la rituale benedizione.

Vi fu quindi un banchetto di oltre 200 coperti, al quale presero parte le autorità. Furono pronunciati numerosi ed applauditi brindisi.

Il paese è animatissimo ed in festa.

## ULTIME NOTIZIE SULLA CINA.

**Prossimo attacco.**

**Londra**, 26. — Notizie da Tientsin annunziano che un distaccamento anglo-tedesco si prepara ad attaccare un posto al Sud Est di Tung-Ciù, ove sono concentrati 10.000 *boxers* e truppe regolari cinesi che si erano sbandate.

Anche l'artiglieria francese prenderà parte all'attacco.

BONFIGLIO BRESAOLA, *Gerente responsabile*.

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia ».

# IL NUOVO FANFULLA
## DI ROMA

| PREZZI D'ABBONAMENTO. | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale. . . . . . . . . . | » 32 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ROMA — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* (in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. 1 — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **60** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 5 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

Anno I. — Martedì 30 Ottobre 1900 — Num. 294

**Roma 29 Ottobre 1900**



## IL COPISTA

28 ottobre

Quante volte da una piccola causa deriva un grande effetto, quante volte un oscuro o misero mortale può far nascere cose grandi; quante volte un errore, un equivoco, un malinteso, può essere cagione di avvenimenti seri, di disgrazie, di inimicizie, di guerre, di rovine! Per questo sarebbe bene che le cose si facessero tutte con calma, col tempo che è necessario, senza precipitazione, senza furia, senza distrazione. Per questo bisognerebbe che ogni cosa fosse esattamente controllata e verificata, passata sotto gli occhi di più persone, all'intento di vedere se ogni parola, ogni virgola è al suo posto.

Ma, pur troppo, con la furia con la quale va il mondo moderno, a vapore e a elettricità, questa cura della precisione, questa calma, questa attenzione non sono più possibili, giacchè manca il tempo, manca, nel sistema nervoso eccitato della gente, la moderazione, la tranquillità, la calma, perchè tutti corrono, tutti volano, tutti precipitano, tutti, per conseguenza, commettono degli errori, e delle sviste grossolane.

Una volta, ad esempio, v'era un essere tranquillo che pareva fatto senza nervi, pareva impastato di pazienza e di tranquillità, un essere che pareva imbalsamato: il copista. Se ne stava tranquillo al suo scrittoio, immobile, con la copertura della manica infilata per non sdrucire l'abito, abbastanza sdrucito, per conto suo; la penna d'oca, la testa della medesima stoffa inclinata sulla carta, e scriveva, scriveva, anima innocente, senza sapore, senza capire nulla di quello che scriveva. Questo il copista antico, classico, antidiluviano, scomparso dalla faccia della terra, e del quale si trova ancora qualche campione in qualche ufficio notarile di piccoli centri, nei quali non è entrata la civiltà.

✡

Il copista moderno è tutt'altra cosa. Ha cominciato col gettare via la penna d'oca, poi quella d'acciaio, il copista copia a macchina, corre, vola; copia a macchina, sbaglia a vapore, fa succedere dei guai a elettricità. E quello che è peggio ancora, fa l'uomo politico a tanto la linea. Voi sapete già quello che è successo nei giorni passati. L'Inghilterra e la Germania si mettono, finalmente d'accordo per farla finita con l'affare cinese quello che ha la coda; stabiliscono di non pigliare niente all'impero celeste, di sostenere la politica della porta aperta e di opporsi a coloro che volessero approfittare degli impicci della Cina per appiccicare qualche affare privato alle sue spalle.

Appena messe d'accordo, hanno mandato una nota alle potenze con le condizioni stabilite per pregarle di voler dare la loro approvazione. Disgrazia ha voluto che la nota non sia stata mandata alla Russia. Apriti cielo, spalancati cateratte! Ah dunque, hanno detto i giornali russi, [illegible] a dirlo, da quelli francesi, si tratta di una sfida come quella di Barletta; l'Inghilterra e la Germania vogliono dichiarare la guerra alla Russia, vogliono minacciarla! Niente di tutto questo: ma una cosa molto meno grave, giacchè s'è trattato, niente più niente meno, della svista di un copista che ha lasciato fuori la Russia nella copia della nota delle potenze invece della sfida di Barletta, una svista da [illegible].

In confidenza, posso dirvi che una inchiesta fatta da me privatamente, mi ha messo in grado di sapere che non si è trattato di una svista, ma di un errore commesso apposta dal copista il quale è un avversario del panslavismo e partigiano del pangermanismo; ora è stato licenziato e dovrà contentarsi del... pan duro.

✡

Frattanto quello sbaglio, voluto o non, è stato cagione di danni seri, e avrebbe potuto dare anche luogo a guai più grossi. Prima di tutto, in Francia s'è veduto nella esclusione ed anche nel tenore della nota — un vero *do* di petto di tenore — una minaccia alla Russia ed alla Francia, che è, come sapete, la socia capitalista della ditta franco-russa. Da qui una irritazione che si è estesa anche e naturalmente alla borsa di Parigi che è stata, per vari giorni, nell'umore di colui al quale scadono le cambiali in un momento di siccità, non ostante che per la borsa di Parigi possa dirsi che piovesse, viceversa, sul bagnato.

Difatti il mercato parigino aveva, per suo conto, altri guai: aveva il guaio della rendita spagnola, guaio serio perchè fatto di allarmi politici e di miserie economiche e finanziarie. Non era finita l'agitazione per la riduzione sulla rendita esterna, quando è scoppiata una crisi ministeriale interna, in modo così strano da destare serie apprensioni le quali, anche dopo risoluta la crisi, non sono cessate, perchè s'è visto che la situazione politica rimane in Spagna molto imbrogliata, in mezzo alle questioni di matrimoni che il partito liberale non vuole, e a spese militari che non si possono fare per mancanza di materia prima. Le ultime notizie dicono che il Morzo non vuol fare il ministro della marina, deve essere un uomo di molta coscienza; un vero originale, del quale non saprei trovare la copia in nessun altro paese. Quante volte non si vedono delle cose anche più strane di un mozzo ministro della marina!

Un altro guaio del mercato francese è quello delle azioni delle società di trazione. Queste azioni avevano avuto un aumento considerevole in vista dei guadagni che sarebbero stati fatti in occasione dell'esposizione. Fatto sta che i calcoli sono stati sbagliati e gli affari sballati. Le azioni di trazione hanno avuto una reazione per effetto di realizzazioni. Oh rea trazione, quale cattiva azione hai commesso!

✡

Ma mentre a Parigi avevano quei guai per le mani, a Londra, a Berlino e a Vienna le cose andavano, invece, a meraviglia, perchè in tutti quei paesi l'impressione sulla situazione politica in Cina e sulla nota dell'Inghilterra e della Germania era stata ottima. In fine dei conti, diceva la pubblica opinione, s'è trovata finalmente la via di finirla con la questione cinese, visto che, quando la Cina sarà persuasa che noi non abbiamo mire oblique e desideriamo soltanto la pacificazione e la calma nell'estremo Oriente, anche l'Imperatore defunto, anche l'imperatrice avvelenata saranno soddisfatti e vorranno trattare sollecitamente per la conclusione della pace. Questa impressione e qualche notizia favorevole venuta dalla Cina, hanno messo il mercato di buonumore, ed hanno aiutato la speculazione a rimediare ai malanni del passato. Ma l'aiuto più efficace è venuto dalla situazione monetaria la quale, senza essere sensibilmente migliorata, è parsa, però, piena di promesse di miglioramento futuro, sopra tutto perchè, contrariamente alle previsioni, s'è veduto che la Banca d'Inghilterra è rimasta tranquilla, e non ha voluto aumentare il suo sconto ufficiale, non ostante che la situazione della Banca lasci sempre qualcosa a desiderare, avuto riguardo specialmente all'andamento del cambio americano che non vuole scendere al punto da allontanare il timore che l'America possa pigliarsi l'oro inglese; il che non è davvero, parlando sul serio, da escludere, visto che agli Stati Uniti potrà aversi un risveglio di attività che richiederà grossi capitali, non appena sia passata la lotta elettorale e sia stato, come si ritiene, nominato ancora presidente il Mac Kinley.

✡

Fatto sta che l'andamento del mercato londinese, sostenuto anche per il lavoro della liquidazione compiuta in modo soddisfacente, non ostante qualche sostegno nel prezzo dei riporti, quel sostegno [illegible] stato copiato dal mercato di Berlino e da quello di Vienna; e che specialmente dopo la correzione dell'errore del copista che ha tranquillizzato il mercato parigino, anche questo ha mutato il tono alla sua musica, e s'è messo di umore piuttosto allegro ad eccezione della rendita spagnola. Di guisa che anche i mercati hanno fatto, nè più nè meno, che l'ufficio del copista, uno avendo imitato e copiato l'altro. Resta a sapersi se, copiando, hanno, come il copista pangermanico, sbagliato, o hanno fatto bene; resta a vedersi se, giudicando la situazione politica migliorata seriamente, per modo da non giustificare alcuna inquietudine e da far ritenere seriamente che la pace sarà presto e definitivamente conclusa, hanno veduto giusto, o non hanno preso, invece, una cantonata; come resta a vedersi ancora se, per quanto riguarda la situazione monetaria, v'è da fidarsi del miglioramento molto limitato che si avverte ora, o se, invece, v'è pericolo che le cose possano peggiorare ancora.

Per conto mio, senza copiare ad alcuno le idee, credo che non sia venuto ancora il momento di intonare il canto della pace e della felicità, credo che vi sieno ancora pericoli dai quali convenga guardarsi, sia nella situazione politica, sia in quella monetaria, per quanto sia convinto che la politica non potrà mai produrre serie conseguenze, come a dire conflitti e complicazioni europee, visto che ormai gli spavaldi di ieri sono diventati miti e ragionevoli, e che uno copia l'altro nella paura o, come vogliamo dire nello spavento della guerra.

Ma appunto perchè v'è più originalità e perchè uno copia l'altro, v'è il pericolo che, col sistema di copiatura a macchina e a vapore che usa adesso, venga fuori qualche grosso strafalcione. Guardate, intanto, l'effetto del contagio copistico. In Cina si sono dati alcuni casi isolati di suicidio, cosa da poco. Ma ecco che i primi suicidi sono stati copiati da altri e perfino dal principe Tuan; il quale, dice un telegramma, ha annunziato di essersi suicidato... alcuni giorni addietro. Questa imitazione copiativa potrebbe essere salutare quando fosse estesa, molto estesa...

## Il discorso di Waldeck-Rousseau.

**Tolosa**, 29 — Ebbe luogo iersera un banchetto in onore del presidente del Consiglio Waldeck Rousseau.

Questi al levar delle mense pronunziò un applaudito discorso.

Espose la situazione critica in cui si trovò da principio il ministero; poi le difficoltà che sorsero durante la sua amministrazione. Accennò ai numerosi scioperi che il Governo risolse ed ai conflitti relativi all'esercito che il Governo ricondusse alla sua missione nazionale. Disse che l'affare Dreyfus fu risolto prima dai giudici indipendenti, e poi con misure di clemenza. Soggiunse che l'Esposizione internazionale portò una tregua, ma ora altre difficoltà si presentano che soltanto una politica di azione repubblicana può risolvere. Sarà specialmente necessario riservare le funzioni dello Stato soltanto a quelli che accettano i suoi principii ed i suoi insegnamenti; e poi far fronte al pericolo delle Congregazioni religiose che introducono nello Stato una potenza rivale.

L'oratore concluse dicendo: Usciamo più forti dalla crisi che abbiamo passato ed un grande partito democratico può formarsi colla divisa « Più libertà, più fratellanza, più giustizia ».

Il discorso durò meno di un'ora.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 29, ore 14,50. — Il discorso di Waldeck-Rousseau viene accolto discretamente; si crede che riesca a consolidare la posizione del ministero.

La legge per le Congregazioni sarà quindi votata sicuramente.

Il *Figaro* nota che il presidente ripudia il collettivismo; non sarà energia bastante il decidere gli oppositori a venire spontaneamente al partito amico ma apparirà leale.

Nella *Libre parole*, Drumont dice che il discorso produce nausea e lo classifica un solito spauracchio clericale.

Nell'*Intransigeant*, Rochefort trova che Waldeck è un vantatore, poichè non i suoi meriti, ma il timore di guastar l'Esposizione impedì una dimostrazione popolare in piazza.

## Nozze principesche.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi**, 29, ore 16. — Il giorno 8 novembre si celebrerà a Cannes il matrimonio fra l'arciduca Pietro Ferdinando con la figlia del conte di Caserta, principessa Maria Cristina di Borbone.

## LE MENE CARLISTE IN SPAGNA.
### Arresto di un generale.

*(Nostro teleg. part.)*

**Madrid**, 29. — I gendarmi inseguirono a Badalona (provincia di Barcellona) una banda di 24 carlisti, uccidendone uno.

Vennero arrestati il generale carlista Solivar ed un'altra persona, sospetti di complicità con quella banda.

## NOTE E MOTIVI

La *Provincia di Brescia* scrive che l'on. Chimirri ha scatenata un'altra circolare contro le inutili asprezze fiscali. Così a prima vista, quel verbo scatenare potrebbe parere appena appena degno delle tradizioni cortesi della democrazia, ma a pensarci bene si capisce subito che si tratta d'un *lapsus* proprio involontario. In buona lingua italiana, il verbo scatenare si usa per narrare la furia di qualche grossa tempesta accompagnata dal brontolio dei tuoni e dal mugghiare dei venti: e la *Provincia di Brescia* ha evidentemente subita la forza dell'abitudine.

Il consueto e autorevole organo della Sinistra, il Signore ci protegga, costituzionale ammette, con granata magnanimità, che l'idea dell'on. Chimirri non è cattiva; ma aggiunge subito che non è nuova, perchè altri ministri o altre vice eccellenze già diramarono consimili circolari.

Non ho alcuna difficoltà a riconoscere — tanto è il mio desiderio di far cosa gradita all'autorevole consueto bresciano — che la circolare dell'on. Chimirri non sia una novissima cosa. Ma che cosa vuole! Non tutti hanno il genio inventivo così facile e così sviluppato come i consueti organi della Sinistra, deh! salvateci gran Dio, costituzionale.

∴

Per esempio, in questi ultimi giorni ho dovuto leggere la prosa mediocremente ricreativa dell'on. Giolitti e dei molti consueti che ne scrivono le laudi, e lo additano alla civica venerazione come il Messia della finanza savia, giusta, riformatrice: e bisogna, per la verità, convenire che è spettacolo ultranovissimo e meraviglioso vedere l'on. Giolitti e i consueti autorevoli che bandiscono il suo verbo, dimostrare con tanta evidenza l'iniquità del sistema tributario progressivo a rovescio, tutto fondato sulle torture del povero popppolo, quando nessuno di noi riesce a ricordare che l'on. Giolitti, che pure ebbe i gradi supremi dell'amministrazione e fu ripetutamente al Governo dello Stato, abbia mai fatto nulla, nè come burocratico nè come ministro, per togliere o scemare quelle nefande ingiustizie che fanno oggi sanguinare il suo cuore di amico devoto alle istituzioni.

L'on. Giolitti — lo ricordo perchè mi fece grande impressione — scrisse recentemente per piangere un'amara e copiosa lagrima su quella bricconata amministrativa che consiste nel far pagare allo stesso modo chi possiede una capanna e chi possiede una magione, e nell'espropriare miserabili abituri a più miserabili proletarii. Ma ricordo altresì che quando l'onorevole Giolitti fu più volte ministro, non si sognò mai di studiare il modo per eliminare la bricconata suddetta. E perciò il consueto di Brescia ha ragioni da vendere: l'on. Chimirri non è capace di immaginare tali novità!

∴

La *Provincia di Brescia*, afferrando a due mani il bandierone glorioso della Sinistra, ci liberi l'Altissimo, costituzionale conciona e patolotta così:

« Il partito liberale si presenti alla Camera e al paese con un programma di riforme economiche, tributarie, sociali; esiga fin dal primo giorno in cui la Camera si riunirà che lo Stato si metta su quella via delle riforme. Non tolleri ritardi. Insista tutti i giorni e tutte le ore su questo punto. E l'avvenire sarà certamente suo. »

E' un programma come un altro, e io non ci ho niente a ridire. Questo solamente desidero osservare al consueto autorevolissimo che l'onorevole Zanardelli — e cito a cagion d'onore un nome illustre che gli deve essere caro — è stato, non so, dieci o dodici volte ministro, ed è altresì una delle maggiori e più eminenti personalità di quel partito liberale che deve, con le sue riforme, far soffiare sull'Italia il venticello profumato della prosperità.

Il consueto di Brescia, a confusione dell'ignoranza mia, voglia compiacersi di dirmi quale sia la riforma tributaria, economica, sociale concreta, precisa, determinata in un progetto di legge, che porti la firma dell'on. Zanardelli come deputato, o sia stata compiuta dai molti nonchè svariati governi dei quali egli è stato grandissima parte.

Il consueto di Brescia pare d'avviso che fare una cosa e dirne un'altra, sia una novità. Io credo il contrario: ma in ogni modo, francamente, mi piacciono più i vecchiumi di questi reprobi reazionari che ci governano, che le graziose novità della Sinistra, il cielo ci liberi, costituzionale.

∴

C'è una legge la quale dispone che quando si dichiarano fuori corso certi biglietti di banca, essi perdono, dopo un dato tempo determinato, ogni valore, e l'importo di quelli non presentati al cambio rimane a profitto dello Stato che lo eroga poi — mi sembra, ma se sbaglio non importa nulla alla questione — a beneficio della Cassa di previdenza per gli invalidi al lavoro.

Prima che l'epoca stabilita dalla legge sia raggiunta, il Governo usa sempre chiedere al Parlamento la facoltà di prorogare il termine, appunto per lasciare tempo anche ai ritardatari e non ci è, parmi, ragione di non fare altrettanto per quei bruttissimi buoni di cassa che sono stati dichiarati fuori di circolazione. Bisogna però bene assodare che in un certo giorno, che ora non rammento ma che deve essere prossimo, quei buoni di cassa perdono ogni valore **per disposizione di legge** e che l'importo di quei buoni che non torneranno all'ovile, sempre **per disposizione di legge**, va a profitto dello Stato che deve poi erogarlo in un certo modo risempre **per disposizione di legge**.

Assodata bene questa verità di fatto, non è male nemmeno assodare due altre coserelle: che l'*Adige* di Verona scrive di questa faccenda col titolo **La solita ladreria**: e che il giornale in cui si qualifica di **ladreria** (con l'aggravante concomitanza dell'aggettivo solita) una eventualità prevista e definita da una legge dello Stato, è posto sotto il patrocinio amorevole e autorevole d'un consigliere della Regia Corte di cassazione.

∴

Tolosa *locuta est*! Il signor Waldeck Rousseau — dopo essere stato ricevuto trionfalmente nella città che vide nascere quel Cujacio ai cui mani professo così mediocre venerazione, e dopo aver ricevuto anche gli onori di quelle foglie di lauro che le cuoche consentono anche ai fegatelli — ha pronunziato ieri un discorso politico del quale pur troppo non sono giunte finora che incomplete notizie.

Si è però già saputo che il capo del governo repubblicano-socialista della Francia ha dichiarato essere « specialmente necessario riservare le funzioni dello Stato soltanto a quelli che accettano i suoi principii ed i suoi insegnamenti e poi far fronte al pericolo delle Congregazioni religiose che introducono nello Stato una potenza rivale ».

Certamente si può dire anche questo! Ma soggiungere che questo si fa « per formare un grande partito democratico con la divisa: più libertà, più fratellanza, più giustizia », ah! questo, perdio, no! I democratici possono magari dire di queste facezie che a furia di essere assurde diventano finanche insolenti, ma sarebbero in verità troppo sciocchi a supporre che qualcuno possa pigliarle sul serio.

∴

Ho visto ieri Ermete Novelli. Lo conosco, e me ne duole per entrambi, da una trentina d'anni o giù di lì; e quindi ho imparato a leggere le impressioni della sua anima in quel suo sguardo così mobile e così intelligente. Gli ho domandato notizie della casa di Goldoni. Il grande e buono artista si è elettrizzato subito: gli ho visto negli occhi tutte le radiose speranze d'un uomo che sa d'aver fatta una grande cosa, con grande sacrificio suo, solamente per grande, infinito amore dell'arte. Quando, giovedì sera, si inaugurerà la casa di Goldoni, l'illustre artista avrà esaudito il voto più ardente, il sogno più lieto e caro della sua vita.

L'inaugurazione della casa di Goldoni è per invito. Ci saranno tutti coloro che sono qualcuno nel mondo per posizione sociale, o per ingegno: una novità fine, elegante, signorile come è facile intendere.

E quando Ermete Novelli comparirà sulla scena da lui apprestata con incomparabile sentimento di arte, troverà nella sua creazione il compenso meritato alla sua iniziativa alta e generosa.

∴

Mi capita sott'occhio questa dolorosa notizia:

« Il conte Raphael Cahen di Anversa (di ricca famiglia israelita) provava un rapidissimo automobile presso Mezières. Questo arrestossi ad un tratto, poi capovolgendosi, lo uccise ».

Il fatto, tragico e deplorevole in sè stesso, si complica poi per le speciali circostanze che risultano dal dispaccio. Perchè, insomma, questo Mezières che si arresta ad un tratto, e poi si diverte a capovolgersi prima di commettere il suo delitto, mi pare uno dei più feroci assassini della storia.

∴

Tanto per chiudere.

Bestiolini *junior* fa il suo compito di scuola.

— Papà — domanda — che cosa è il cattolicismo?

— E' la religione dei cattolici.

— E il cinismo?

— Quello è la religione dei cinesi! — risponde gravemente il grand'uomo.

*Tutti noi.*

## LA QUESTIONE POSADOWSKI.

*(Nostro teleg. partic.)*

**Berlino**, 29, ore 9.20. — Si conferma la notizia che la decisione nell'affare Posadowski dipenderà dall'opinione personale che l'imperatore Guglielmo II si farà dopo conosciuti i particolari.

Nei circoli politici si annette perciò grandissima importanza alla soluzione della faccenda Posadowski, ben sapendo che la stessa farà risentire la propria influenza sulla futura politica economica.

Si tratta, come i lettori sanno, d'una questione sorta in seguito all'affermazione del signor Bueck, segretario generale dell'Associazione generale degli industriali tedeschi, d'aver versato 12.000 marchi al conte Posadowski per l'agitazione in favore del progetto di legge sulle Associazioni operaie. Ora la *Correspondance de Berlin*, notoriamente officiosa, scrive a questo proposito che per evitare le tendenziose alterazioni della verità che gli avversarii di quella legge volevano introdurre nella pubblica coscienza, parve necessario diffondere largamente, e in modo speciale nei centri operai e industriali, gli atti parlamentari e le relazioni ufficiali, affinchè tutti potessero conoscere i veri motivi che avevano consigliata la presentazione di quella legge. Perciò, non il conte Posadowski, ma il caposezione von Woedtke ricevette dal Bueck i 12,000 marchi per le spese di stampa di quei documenti.

## L'apertura della Sobranje.

**Sofia**, 29. — La nuova sessione della Sobranje è stata ieri aperta dal principe Ferdinando.

Il discorso del trono constata che la Bulgaria mantiene leali ed amichevoli relazioni con tutte le Potenze e gli Stati vicini. Dice che il conflitto rumeno-bulgaro sembra sarà presto appianato grazie alla condotta leale del Governo bulgaro.

**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**

## LA GRAZIA CONDIZIONALE

Fra le molte proposte di modifica e innovazione della procedura penale ispirate al miglioramento dell'amministrazione della giustizia desta vivo interesse quello della *Grazia condizionale* della quale già si ebbe una prima attuazione in Italia fin dal 1893.

La finalità cui si ispira il progetto dell'on. Gianturco pare abbia destato meraviglia nuova, quasi sorpresa, come di cosa che voglia imporsi di per sè stante: e non nè mancato il grido d'allarme in nome di uno sconvolgimento che non esiste, nè chi ha sollevato il dubbio sulla legalità e costituzionalità del decreto.

Vero è, tuttavia, che l'opinione della maggioranza ha fatto buon viso al progetto, magari non sottilizzando e troppo discutendo. Ma non è neanche inopportuno ricordare che il progetto attuale sulla grazia condizionale non sorge *ex novo*, ma trova il suo precipuo fondamento nelle tassative disposizioni dell'attuale Codice di procedura penale.

L'art. 829 — nel suo contenuto — dà vita ed è la ragion d'essere del progetto Gianturco. In detto articolo, che costituisce la più lusinghiera prerogativa della Corona, è riserbato concedere grazie *sotto condizione*. Così si esprime il legislatore in termini lati e indeterminati.

Ora il progetto Gianturco — come nella relazione che lo precede è detto, citandosi in proposito precisamente il disposto dell'articolo 829 — nel suo concetto sostanziale non è se non un richiamo a quelle disposizioni di legge; meglio spiegandole, determinandole più specificatamente e facendo in modo che la giustizia possa essere più terribile per i tristi, più clemente per i disgraziati, in tutta la sua equità.

Ogni discussione se e come possa o debba essere tradotto in legge il decreto è puerile o per lo meno oziosa e bizantina. Il nuovo decreto è già legge poichè c'è l'art. 829 della procedura penale. E allora, si obbietterà, perchè vi è stato d'uopo di un decreto reale? Non vi è dubbio che ogni grazia, anche questa condizionale, emana dal Re; e che qualunque modifica nella specie, qualunque innovazione che pure non alteri il

concetto primo, non può farsi che per decreto reale, per la sola stessa ragione che emana direttamente dal Re, e per essere più precisi, dalla prerogativa maggiore della potestà regale, in conformità dello Statuto fondamentale. Nulla dunque di anticostituzionale e nessuna innovazione nella patria legislatura. E neanche può gridarsi alla novità pel solo fatto che, fino ad oggi, di grazie *sub conditione*, poche o alcuna miasi concessa. Nelle procedure della nostra legislazione ci sono parecchie disposizioni che ben di rado vengono applicate: ma non per questo se un magistrato, fa ricorso a tali disposizioni importa innovazione o fa cosa fino allora inesistente e nuova. Poche volte ad esempio, i giudici hanno cura di conciliare le parti, prima che una lite, che può sempre avere non lieta conseguenza, prenda il suo cammino: poche o pochissime volte si fa scontare alla donna la pena in cui sia incorsa nella propria abitazione. E altri casi simili. Così dicasi per la *grazia condizionale*.

Ciononpertanto il merito precipuo del ministro Gianturco è l'avere meglio e più efficacemente determinato e delimitato il disposto dell'art. 829 della procedura penale.

La grazia condizionale, come la parola stessa dice, dev'essere il *quid medium* tra la *terribilità* e la clemenza. Ed il progetto mira appunto a mezzo infondere nell'opinione del pubblico tale principio. Il progetto tocca direttamente quanto di più [illegible] possa esserne nella natura umana [illegible] a coscienza individuale. Oltre a vedere più [illegible]mente sfollati gli stabilimenti di pena, scuola purtroppo corruttrice, si apre adito ad una più vera e completa riabilitazione per colui che malauguratamente sia caduto sotto la sanzione penale. Certo chi non è nato delinquente che è entrato nei confini del Codice penale, per la necessità o l'aberrazione di un istante troverà esempi cui conformare le sue azioni in mezzo a' [illegible]tà, piuttosto che nel malefico ambiente [illegible]. Egli saprà così che la società non allontana dal suo seno chi, conscio di un fallo o di un errore, cerca nelle proprie azioni quella riabilitazione che travolge nell'oblio un triste momento, rinnovella [illegible] o riaffermandog[li] quella stima che pareva forse demeritare.

Pur non discutendo, nè per poco esaminando la vita delle carceri, certo è che chiunque vi si trovi dentro deve fatalmente e per necessità di cose, soggiacere alla forza dell'ambiente che purtroppo esplica la sua azione o in un cinismo ributtante o in un ebetismo pericoloso. Il contatto del consorzio umano, l'esempio altrui suggerisce bene altre idee, indica ben altro sentiero da percorrere. Si aggiunga a questo il pensiero costante di uno stato incerto, di poter perdere più tardi la propria libertà, e non vi ha dubbio che la riabilitazione nel senso più ampio ed onesto della espressione, si può compiere completa ed intiera.

Naturalmente la grazia condizionale, in forza della sua stessa essenza, non potrà concedersi a coloro i quali come che sia si sono resi colpevoli di delitti efferati, o che abbiano ripetutamente dimostrato di avere l'abito o l'istinto della delinquenza. La grazia condizionale si concederà a favore di coloro cui onesti precedenti, ed una speranza certa per l'avvenire danno affidamento che il sentimento morale risorga integro, e a loro sia guida nella vita la religione del dovere.

## Un banchetto all'on. Borsarelli

**Montiglio**, 28, ore 17.50. — Oggi nel nuovo Ricovero di mendicità ebbe luogo un banchetto di 400 coperti offerto al sottosegretario per le poste e telegrafi, on. Borsarelli, dai suoi elettori del collegio di Villadeati. V'intervennero il sottoprefetto di Casale e quasi tutti i sindaci del collegio. Vi fecero adesione gli onorevoli Antonio Di Rudinì, conte di Sanmartino, Fosinato, Callieri, Stringher, Di Sant'Onofrio, Brizzolesi, Tinozzi, Pompili, Ferraris Maggiorino, e Rosa Teofilo.

L'on. Borsarelli, al levar delle mense, salutato con lunghi applausi pronunciò un acclamato discorso.

Egli salutò gli antichi e fedeli suoi elettori del popolo monferrino, fedele per tradizione a sentimenti d'indipendenza. Disse di parlare non come membro del Governo, ma come semplice deputato.

Accennò a tutto il periodo degli ultimi tempi parlamentari, compiacendosi ora che sia trascorso senza lasciar tracce dolorose.

L'oratore mandò un saluto reverente al presidente del Consiglio on. Saracco, schietto liberale il quale ha intuito che l'Italia vive libera o muore. Inneggiò alla libertà coll'ordine ed al forte progresso civile. L'on. Borsarelli ricordò poscia, con orgoglio, di essere stato chiamato come sottosegretario di Stato al Dicastero delle poste e dei telegrafi al quale sono affidate le comunicazioni del commercio ed il risparmio, baluardo della pubblica moralità. Accennò al Ricovero di mendicità dovuto all'iniziativa generosa del barone Gianotti, il quale offerse una cospicua somma a scopo così altamente umanitario. L'oratore ricordò il plebiscito di dolore in seguito al nefando assassinio di Re Umberto, magnanimo custode di tutte le virtù civili e militari italiane. Invitò tutti a stringersi attorno al giovine Re che ascese al trono impavido e sicuro dimenticando l'amaro dolore.

L'oratore conchiuse colle grida di *Viva l'Italia! Evviva il Re!* con grande entusiasmo ripetute da tutti i presenti.

## PER LE FERROVIE DELLA BOSNIA.

(*Nostro telegr. part.*)

**Vienna**, 29, ore 10,20. — Ieri al ministero degli esteri ebbe luogo, sotto la presidenza del ministro degli esteri conte Goluchowschi, una conferenza di ministri sulla questione delle ferrovie bosniache. Vi presero parte: il ministro comune delle finanze, Kallay, il presidente dei ministri ungheresi, de Szell, il ministro ungherese del commercio Hegedüs, il ministro ungherese delle finanze, de Lukacs, inoltre i ministri austriaci Körber, Wittek, Bohm e Call. La seduta durò dalle tre alle sette e sarà ripresa stasera.

Dalla circostanza che alla conferenza d'ieri non intervenne il capo dello stato maggiore si inferisce che sia già stata presa una decisione dal punto di vista strategico nella questione delle ferrovie bosniache progettate per scopi precipuamente militari.

Giova notare, come già abbiamo fatto tre giorni fa, l'importanza notevole di questa questione la quale, insomma, ha per scopo di congiungere le ferrovie della Bosnia con quelle della Macedonia che fanno capo a Salonicco. Perciò la proposta che ora discute il Governo austriaco, oltre a sollevare una certa agitazione in Serbia, è vivacemente commentata dalla stampa russa la quale si domanda se il trattato di Berlino risponde ancora alle mutate esigenze della politica europea, e se non sia giunta l'ora che le altre potenze firmatarie facciano comprendere all'Austria Ungheria che essa ha soltanto il mandato di amministrare la Bosnia ed Erzegovina.

## Sebastiano Venier

(*Nostra corrispond. part.*)

*... olim memintsse juvabit.*

Pochi giorni or sono, ricorreva il 329° anniversario della gloriosa battaglia di Lepanto, in cui sul mare classico di Grecia rifulse il valore delle milizie marinaresche italiche, e di quelle veneziane in ispecie. Poichè fu grazie all'ardimento del vecchio Sebastiano Venier ed al suo pronto e risoluto soccorso che la galera di don Giovanni d'Austria, potè disimpegnarsi dalla capitana d'Alì, che la serrava minacciosamente dappresso. I narratori di quella sanguinosissima pugna gareggiano nel descriverci l'epico valore del condottiero veneziano, per dipingerci con vivaci colori il sereno coraggio, la tranquilla fermezza che trasparivano dalla sua alta, imponente figura e si diffondevano dattorno nell'accanito infuriare della zuffa. Così ne parla il Molmenti in uno di quei suoi ultimi libri, che sono veri gioielli artistici-letterari, e nei quali il culto diligentissimo della forma rivaleggia con la forza etica del contenuto: « Appariva bello nella vista il vecchio Venier, di presenza maestosa, tutto armato, ma a capo scoperto e con le pianelle ai piedi, con una balestra in mano, ora questi agridando, ora quegli altri confortando, terribilmente elevato sulla corsia della nave, sovra le targhe, gli archi, le spade, le insegne, le armature e gli uomini ravvoltolati ed ammontati insieme ».

All'annunzio della grandiosa vittoria entusiastico tripudio corse come brivido gigantesco per i sontuosi palagi veneziani e per le verdi, luccicanti cinture della laguna. Patriziato e popolo, uomini di toga ed uomini di commercio si abbandonarono ad un giubileo degno di cuori forti e generosi, nulla di smodato tuttavia in queste manifestazioni di gioia, nulla che indicasse la subita ebbrezza di una plebe fiacca ed inconscia, nulla che ricordasse i saturnali degli antichi Romani. Non ancora la corruzione aveva scosso il carattere degli operosi protetti di San Marco, sebbene qualche accenno di mollezza e di fasto esagerato andasse qua e là segnalandosi, sintomi del putrefacente seicento e del rumoroso settecento, sebbene i lazzi scostumati dell'Aretino, e le procaci seduzioni di Veronica Franco gettassero germi che dovevano dopo non molto attossicare a morte la vetusta repubblica, pure l'animo dei cittadini si manteneva in generale alto e modesto, poichè in molte case patrizie

> Non era giunto ancor Sardanapalo
> A mostrar ciò che in camera si puole.

Dai sommi magistrati agli infimi rematori si considerò la vittoria come uno splendido attestato del favore divino, e le chiese si affollarono di devoti innalzanti canti, suoni e preci al cielo. Le arti belle concorsero a celebrare il successo; sulla sommità dell'architrave della porta d'ingresso dell'arsenale, elegantissimo arco di trionfo a colonne binate, a cui sovrasta nel mezzo un attico col leone di San Marco, si pose una statua di Santa Giustina (ad onore della quale santa per pio pensiero del Senato la vittoria era stata dedicata) e sotto di essa la iscrizione:

Victoriae navalis monumentum MDLXXI.

Lo scultore Domenico da Salò, che in quel tempo attendeva ad un ricordo marmoreo per il patrizio Vincenzo Cappello, vincitore dei turchi a Risano, scolpì a memoria della giornata di Lepanto, per la chiesa di San Giuseppe di Castello, un bassorilievo rappresentante la Sacra Famiglia e una gloria di angeli. Infine nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo si costruì su disegno del Vittoria, una sontuosa cappella, che il 16 agosto 1867 cadeva preda del fuoco, distruggendo opere insigni, fra cui noto il San Pietro martire del Tiziano e la Madonna del Giambellino.

Ma troppo abuserei della cortese ospitalità del *Nuovo Fanfulla* se volessi diffondermi nel narrare tutti gli onori che si resero ai vincitori della giornata di Lepanto, gli osanna che si elevarono in Venezia da tutte le abitazioni, gli inni che echeggiarono e sotto le volte aurate delle dimore dei possenti oligarchi, e nelle grigie, umili casupole nascoste timidamente nelle calli oscure. Le memorie di quei festeggiamenti vennero raccolte sagacemente ed esposte con quella diligenza che gli è abituale da Pompeo Molmenti nel su citato suo geniale studio su Sebastiano Venier, perciò rimando a questa doviziosa fonte di notizie il lettore che bramasse possedere maggiori e più nitidi ragguagli sull'ambiente veneziano dell'epoca gloriosa, sui personaggi che si giganteggiarono, ed in ispecie sulla maschia, simpatica figura del venerando Venier. Io mi limiterò a deplorare che il trionfatore di Lepanto non abbia ancora avuto dalla risorta Italia una sepoltura degna di tanta grandezza, nè un monumento che impedisca che la memoria del suo valore « trascorra o scemi ». Morto il Venier nel 3 marzo del 1578 (dopo essere stato eletto doge l'11 giugno del 1577) con esequie solenni venne la di lui salma trasportata nella romita isoletta di Murano, e deposta in una disadorna tomba nella vetusta chiesa di Santa Maria degli Angeli. Ivi, su una bruna pietra, corrosa dalla umidità e dal volgere infaticabile degli anni, si legge, dominati da un senso di profonda riverenza:

> Hic magni principis ac invicti
> Sebastiano Venerio (sic) jacent
> Ossa dum illi aliqua erigantur
> Mausolea.

Il 19 gennaio del 1898, su proposta dell'onorevole Molmenti allora assessore della P. I., il Consiglio comunale di Venezia con 14 voti favorevoli contro 3 contrari approvava la seguente deliberazione:

« Il Consiglio comunale, udita la proposta della Giunta, delibera di provvedere al trasporto della salma di Sebastiano Venier da Murano a Venezia ed all'erezione del monumento nella chiesa dei SS. Giovanni e Paolo con la somma di lire 9000, accettando riconoscente il concorso del conte G. B. Venier e del comm. Antonio Dal Zotto ».

Il conte Venier verserebbe al nobilissimo scopo lire 6000, ed il comm. Dal Zotto, il noto autore della espressiva statua a Goldoni, scolpirebbe il mausoleo. Il ministero della marina poi a sua volta concorrerebbe colla gratuita fusione in bronzo del lavoro.

Forse nel prossimo gennaio, all'alba del nuovo secolo, dalla solitaria e quieta isola di Murano partiranno i gloriosi avanzi del vincitore degli infedeli; partiranno per cercare un riposo eterno accanto al sacro luogo ove sorgeva la incendiata cappella del Rosario, che ricordava alla cristianità la più fulgida vittoria del secolo XVI, ed in quel piccolo pantheon di glorie veneziane che è la chiesa dei SS. Giovanni e Paolo, la figura marmorea del vigoroso trionfatore di Lepanto parlerà alto al cuore dei nuovi Italiani.

Venezia, 28 ottobre.

*Argante.*

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### I boeri tra Kimberley e l'Orange.

**Cradock**, 27. — I boeri hanno percorso il paese tra Kimberley ed il fiume Orange.

L'attitudine dei fittaioli desta inquietudine.

### Krüger in Europa.

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi**, 29, ore 15. — Krüger sbarcherà l'11 novembre a Marsiglia, per dirigersi all'Aja, senza però toccare Parigi.

All'Aja ringrazierà la regina, quindi dirigerà una Nota alle Potenze.

### Uno sfregio al busto di Krüger.

(*Nostro teleg. part.*)

**Parigi**, 29, ore 16. — Una signora inglese, visitando l'Esposizione, sporcò il busto di Krüger.

Assalita, percossa, svestita, la signora dovette la salvezza all'accorrere degli agenti.

## LA MORTE DELL'AMBASCIATORE DE RENZIS

**Parigi**, 28, ore 20. — Ad Auteuil, ove si trovava ammalato da alcuni giorni, è spirato oggi il barone Francesco De Renzis, nostro ambasciatore a Londra.

La triste notizia giunge improvveduta dopo quelle che annunziavano un fortunato miglioramento nelle condizioni di salute di Francesco De Renzis.

Era nato a Capua nel 1836, e da dieci anni era entrato a far parte della nostra diplomazia dopo avere, prima, lungamente seduto nella Camera dei deputati. Come ambasciatore tenne nobilmente e non senza efficacia di risultati il suo posto: e come deputato ebbe spesso dalla Camera uffici importanti e delicati incarichi. Ma Francesco De Renzis, più che come diplomatico o come uomo politico, era noto nel mondo delle lettere e delle arti.

Nel 1870 fu uno dei fondatori del *Fanfulla* dove profuse tesori di spirito e di acume di osservazioni. Scrisse commedie che furono applaudite, e romanzi che ebbero voga. Era intelligentissimo di cose d'arte, e come tale fu spesso chiamato in commissioni che appunto di arte dovevano giudicare. Affabile nella signorile riservatezza dei modi, uomo di mondo, di cultura, d'ingegno, Francesco De Renzis lascia larga eredità di affetti e di rimpianti.

## L'apoteosi e la vertigine delle cucine

Francoforte S. M., 26 ottobre.

Spero di farvi cosa gradita narrandovi d'una capatina nell'Esposizione dell'arte culinaria testè aperta nella città di Goethe e di Rothschild. E fra le piramidi di salsicce e le navi da guerra formate da *semmela chipfeln*, ciò che mi ha fatto parere questa Mostra alquanto diversa da quelle omonime che si tengono in tutte le città del mondo è il concetto storico ed artistico che le si è voluto dare.

Naturalmente, è molto dubbio se un paio di fornelli e una dozzina di pentole romane possano dare un quadro esatto della gastronomia latina; e se un grande paiuolo di rame e una piccola graticola (entrambi oggetti ignoti — pur troppo, per chi sta in Germania! — alle cuoche tedesche) possano sufficientemente perorare la santa causa della polenta e dei polli ai ferri. Ma la galleria dei ritratti dei più celebri ghiottoni e dei cuochi famosi mi pare una trovata che, in questo tempio del ventre, forma come una apoteosi dell'arte di mangiare e, possibilmente, mangiar bene.

Il più curioso è che la maggior parte di coloro che, a ragione o a torto, vennero innalzati all'onore di apostoli e confessori di San Magno, hanno un'aria tutt'altro che materiale! Epicuro, per esempio, è magro, [illegible], fosco in viso; Goethe, naturalmente, anche qui [illegible], è sempre l'azzimato « divino Volfango » — Federico il Grande discute col suo cuoco Noel — al quale ha dedicato un poema — con la stessa vivacità e lo stesso sarcastico sorriso con cui si intratteneva di filosofia o di lettere col Voltaire o con l'Algarotti.

Richelieu, inventore della *mayonnaise*; Talleyrand, che diceva « la miglior politica era pur quella de' buoni pranzi »; Enrico IV, che augurava un pollo nella pentola di ogni francese, ma per la sua voleva cinghiali e pavoni; Alessandro Dumas, che dichiarava la migliore delle proprie opere non essere già questo o quel romanzo celebre, ma il suo, d'altronde eruditissimo, divertentissimo ed ormai assai caro *Dizionario della cucina*; tutti questi ed altri grandi uomini vennero assunti alla dignità di santi protettori delle pentole e delle conserve.

Non vi manca neppure l'imperatore Guglielmo I che, probabilmente, deve il suo nuovo titolo di protettore dell'alta arte culinaria alle memorie del suo cuoco, monsieur Bernard. Il vecchio imperatore non s'era, infatti, accontentato di [illegible] dere alla Francia due provincie e cinque miliardi. Assieme alla sua spada Napoleone III aveva ceduto, al suo *bon frère*, il cuoco: e questi, dopo aver ammanito, per anni ed anni, senza il minimo scrupolo di coscienza, le più deliziose costolette alla Meyerbeer o alla Rossini al vincitore del suo paese, ne glorifica la memoria in apposito libro, quale uno de' più fini palati del nostro secolo.

In questo, il nipote, a quanto pare, non sa e non vuole imitare l'avo divinizzato. Guglielmo II ama i pranzi abbondanti ma non le leccornie, ed è contento quando, per la mancanza d'invitati, può far colazione in famiglia con delle uova alle *Sprotten*, piccolo pesce della famiglia delle aringhe.

Forse è per questo che nella partita che si combatte da qualche anno tra l'imperatore e i francofortesi, questi ultimi hanno aggiunto una mossa di più. Quando pochi anni sono l'imperatore venne in questa vecchia città [illegible] — sempre un po' in broncio coi prussiani per la sua perduta autonomia — per assistere all'inaugurazione del monumento all'avo, il municipio non soltanto non trovò migliore alloggio da offrirgli che quello in un albergo, ma, partito l'ospite augusto, contese con l'oste e si lasciò citare da lui per il pagamento delle [illegible].

Al grande amore del sovrano per la vicina Wiesbaden, non è estraneo il desiderio di contrapporre all'affaccendata e borghesuola Francoforte, impregnata ancora di luce democratica e un po' sprezzata di francesismo, una Atene verde, tranquillo asilo di milionari e di poeti, e, nel favore imperiali completamente dimentica de' suoi duchi di Nassau. Adesso per tutto ciò, forse più assai che causa le umili *Sprotten* affum[icate], il ritratto di Guglielmo II manca nel francofortese « Pantheon della culinaria ».

Ma lo strano si è che in questa esposizione si fa anche della medicina e della filosofia! E badate: non si tratta di casi di morte per indigestione o di gotta procacciate da troppo saporiti bocconi, questi sono i malanni più assai [illegible] nello che della cucina. E' invece presso i fornelli, che sta il germe d'una malattia speciale, d'una forma d'isterismo, che i medesimi tedeschi ormai sono d'accordo nel chiamare la f[ebbr]e e più precisamente « la vertigine delle cucine ».

Eccovi un caso fra i molti descritti dai medici in varie monografie esposte alla pubblica mostra:

« Marta S., cuoca, quarantottenne, e sempre di cattivo umore, sempre chiusa in sè stessa. Un giorno sbatacchia gli usci, rompe tutto ciò che le capita fra le dita. Si licenzia: vuol andarsene perchè tutti, in casa, la odiano, per[chè] [illegible], cari, buoni, educati, si fan no [illegible]. Andrà in America, si butterà in a[cqua] [illegible]. Un dopo tutto è dimenticato. Resta [illegible]. Non si ricorda più di ciò che ha [illegible] fatto ieri. Di tutto era colpa un gran [illegible] sta, un peso, un incubo sullo stomaco [illegible] nomeni della vertigine delle cucine ».

Tutto sta a vedere se al cospetto d'uno [illegible] sti dragoni e delle sue gesta, i medici [illegible] scoperto la « vertigine della cucina » sapr[anno] [illegible] casa loro, rassegnarsi e invece di mandar[e] [illegible] al diavolo, mettersi a scrivere ricette per qu[este] [illegible] anime [illegible] ». Ma il fatto è ch[e] [illegible] consigliano e credono d'aver molto [illegible] tare che il cinquanta per cento de[lle] [illegible] addette al servizio di cucina vengono all[a] [illegible] sullodata vertigine, la quale proviene da[l] [illegible] calore dei fornelli e dalle irradiazioni di soverchia luce.

I primi sintomi si rivelano improvvisamente quasi come fulmini a ciel sereno. Poi la malattia diventa cronica con accessi rapidi e violenti. Allora occorrono l'aria sana e ventilata, una cura idroterapica, il riposo. Sicchè [illegible] siano avvertite: quando la cuoca fa il diavolo a quattro, o rovina sistematicamente il [illegible] picchia i bambini, o corre dietro al [illegible] non la chiamino cattiva, non le diano [illegible] santa ramanzina, soprattutto non la [illegible] fino a che non siano eretti quegli « As[ili di ri]poso per cuochi o cuoche » che i buoni [illegible] propongono, la mandino in villa, ai bagni. Una volta guarita, la cuoca tornerà suo a [illegible] « vertigini buona come un angelo ».

---

— 47 —

# I CAPRICCI DI DOROTEA

## Romanzo originale inedito di MAYA

— Quando ci sposiamo? domandò con aria burbera, che contrastava con quelle parole piene di dolci speranze.

— Quando vorrete, rispose Lavini, con suprema indifferenza.

— Volete fare le pubblicazioni domenica?

— Domenica? Oggi è sabato ed il municipio è chiuso: un'altra domenica, se lo desiderate.

Dorotea lo guardò bene in viso. Egli pareva un cane bastonato ma non rifiutava.

Che era allora tutta quella storia strana? Ella si passò una mano sulla fronte ed ebbe timore di constatare un ramo di pazzia nel suo cervello fino allora così a posto.

— Sta bene, diss'ella sospirando, sarà per un'altra domenica.

— Ponete mente, Dorotea, le disse il suo fidanzato rivolgendosi verso la porta, siete voi che lo domandate, non sono io che ho premura... Se accade qualcosa, la colpa non sarà mia.

— Qualche cosa?... che? domandò la vedova spaventata.

— Possono succedere tante cose! Voi non mi avete lasciato in libertà di parlare nel paese del nostro matrimonio siete andata a Parigi, ritornate improvvisamente e volete subito che io vi sposi, senza lasciare nemmeno il tempo per riconoscersi un po'. E sia pure così se io rifiutassi, voi direste forse che ho altre ragioni... non faremo come vorrete, ma se avrete delle noie, ricordatevi che la colpa non sarà mia.

— Ma che volete dire? esclamò la signora Crespi, stordita da un discorso così lungo e così straordinario, che volete dire?

— Voglio dire che voi eravate innamorata dell'artista, e che siete andata a Parigi per tentare la sua conquista. Voi non siete riuscita ad accalappiarlo e ritornate colle pive nel sacco; ma non è una ragione per attaccare briga colla gente onesta che dovrebbe invece farvi dei rimproveri.

— Io innamorata dell'artista! Di quale artista? domandò Dorotea con un viso acceso come bragia.

— L'amico del vostro cugino, colui che faceva il ritratto della casa l'estate scorsa. Voi avete un bel cercare di fingere, ma non sapete tenervi di parlare di lui con tutti e ad ogni momento, e vi abbiamo veduta cambiare di colore quando egli era amabile colla vostra cugina o con un'altra... Ed ora volete sposare Lavini, benissimo. Ma ricordatevi che siete voi che lo domandate, e prestate mente che dopo il vostro viaggio, che avete impiegato come v'è parso meglio, avrei ben il diritto di rifiutare.

— Il mio viaggio! Rifiutare! Voi siete pazzo, Lavini!

— Ci vedo molto bene, invece. Voi dovreste arrossire di avere perduto la testa per un uomo più giovane di voi. Ed egli, bisogna che sia ben sciocco per avere posto mente alle vostre smorfie.

— Egli! gridò Dorotea, spinta dal bisogno di salvare la sua riputazione pericolante, egli non ha mai pensato a me.

— Ed a chi dunque? Voi eravate sempre insieme!

Un sorriso maligno passò sul viso della vedova, ed essa sentì che si vendicava di mille umiliazioni.

— Egli faceva la corte a mia cugina, rispose.

Lavini la guardò severamente. Era un uomo astuto, interessato, senza delicatezza, ma non era cattivo.

— Voi siete cattiva, signora Crespi, le disse in tono di rimprovero. Ciò che voi dite non è vero, e se anche fosse vero, il vostro dovere sarebbe di tenerlo celato, non di rivelarlo ad altri. Buona sera: avremo il tempo di ritrovarci domani.

Egli uscì, mentre Dorotea stupefatta si domandava se le avevano cambiato il suo Lavini. Egli parlava ben diversamente pochi mesi prima.

— Vi è una donna sotto tutto questo, mormorò essa fra i denti, e se posso scoprirla, me la pagherà ben cara...

Una risata grossolana ruppe il silenzio della notte, ed una voce ruvida gridò:

— Avete fretta, signor Lavini? Ecco la vostra buona amica ritornata in paese questa mattina, e voi non avete potuto passare avanti alla sua casa senza andarla a salutare!

Lavini in tono burbero rispose qualche parola che la signora Crespi non potè cogliere, allora aprì pianamente la sua porta, nel momento in cui l'interlocutore riprendeva sullo stesso tono:

— E' dunque vero che cacciate due lepri in una volta! Vi si vede di giorno in casa del padre di Elsa e di notte dalla vedova Crespi.

— Andate al diavolo! tuonò Lavini in modo abbastanza rumoroso da essere inteso da quelli che non dormivano ancora.

Essi si allontanarono, e Dorotea lasciò ricadere il battente dell'uscio sulle sue dita, ma senza accorgersene. Elsa! Essa non avrebbe mai pensato a quella piccina!... Era troppo sciocco per potere essere vero. Con quella consolante idea andò a letto, dove sognò cose terribili e dove Lavini, Elsa e Mattei si burlavano di lei nel modo più sconveniente.

### XXVIII.

Lavini aveva schivato il primo pericolo promettendo a breve scadenza le pubblicazioni del matrimonio: ma non era che un palliativo, e doveva pur decidersi a qualche eroico partito.

Ora, Lavini era ben lontano dall'essere un eroe, e le decisioni estreme gli costavano, perch'egli amava di avere sempre una scappatoia. Egli non poteva sposare due donne in una volta, e la situazione si faceva molto intricata.

Egli non provava per Elsa un altro sentimento di quello di palpare la sua graziosa dote in scudi sonanti, ma si era fatto all'idea di sposarla, e questa idea non gli era sgradita. Quanto ai suoi antichi amori, Dorotea le ispirava sempre lo stesso sentimento complesso di collera, di vecchia passione, di disprezzo e di rancore: soltanto, dopo ch'essa aveva calunniato la sua cugina egli la disprezzava maggiormente, e dopo che le aveva gettato sul viso l'amore che le supponeva per Mattei, egli desiderava con più ardore di prenderla in moglie per vendicarsi su di essa di una lunga serie di disillusioni e di gelosie diverse.

Alla notte, tutto solo col suo berretto di cotone — chè il berretto di cotone a D. era di rigore — Lavini ripassò nella sua mente tutti i torti [di] Dorotea verso di lui.

— E' una sciocca, si diceva: essa non ha che della vanità nella testa e dell'egoismo nel cuore: ecco che ora viene a disturbare i miei progetti. Non avrebbe fatto meglio [illegible]

Che avrebbe essa dovuto fare per compiacerlo? E qui lo spirito tormentato di Lavini [illegible] in un oceano di perplessità.

Sposare Mattei! Soltanto Dorotea era [illegible] di considerare Mattei come un marito adatto ad essa, il restante del genere umano non poteva provare a tale idea che una dolce ilarità turbata da una specie di smarrimento nel constatare un'aberrazione così profondamente ridicola. E' d'altronde Lavini, sposo di Elsa, non avrebbe mai perdonato ad un essere qualunque [illegible] rapito una seconda volta Dorotea: egli desiderava che essa rimanesse vedova e [illegible] nuova luna di miele rincuorarasse il s[uo] solitario.

Si pretende che il cane del giardiniere [illegible] un analogo sentimento: ma il buon cane [illegible] compie la missione di confidenza [illegible] drone gli ha imposta, mentre che [illegible] compiva alcuna specie di missione [illegible] di cercare il suo tornaconto, cosa ch[e] gli era riuscita assai bene.

— Che doveva adunque fare la [illegible] per evitare ogni rimprovero?

— Eh! perbacco! rimanere a Parigi [illegible] matrimonio di Elsa fosse celebrato [illegible] forme, e in seguito, in seguito... [illegible] tanto peggio!

Ma i suoi soliloqui non risolvevano la situazione, e Lavini vide sorgere l'a[lba] [illegible] trovato un espediente migliore di [illegible] carsi dal padre di Elsa e di forzarlo [illegible] rate istanze a fissare la pubblicazione [illegible] trimonio alla domenica seguente [illegible] drebbe

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione del *monoverbo* di ieri.

PER - SI - A

**Domanda bizzarra.**

**In qual paese è che tutti gli ammalati guarirebbero?**

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA TORINO

**Le dame biellesi alla Regina madre — Disgrazie.**

Torino, 28. (*Berl*). — Le signore Bodrè e Gusa si recarono oggi a Stupinigi per consegnare alla Regina Margherita la splendida collana offertale dalle dame biellesi. L'Augusta Signora, a mezzo della marchesa di Villamarina, espresse loro il vivo rincrescimento che provava non avendo potuto riceverle a causa del lutto

— E' stato trovato cadavere sui gradini della scala della casa num. 20 in via Lagrange il facchino Roberto Mussinone, trentottenne. Si ritiene che il disgraziato, ubbriaco, sia ruzzolato pei gradini, producendosi una mortale ferita alla fronte

— Sgransetto Francesco, di anni 51, fattorino presso la Società consumatori di gas, discendendo da un tram in Corso Umberto, fu investito da un altro carrozzone tranviario e travolto. Il disgraziato ebbe orribilmente sfracellato il piede sinistro.

### DA GENOVA.

**La morte del comm. Reggio — Inaugurazione.**

**Genova**, 28 (*Nemo*). — E' morto nella sua casa in Corso Paganini, 67, il commendatore Vincenzo Reggio, presidente di Corte d'appello a riposo, in età di 77 anni. Il nostro arcivescovo, fratello del defunto, giunse da Rapallo appena in tempo a raccoglierne l'estremo respiro

Il comm. Reggio lascia largo rimpianto fra quanti lo conobbero.

— Si è inaugurato il primo tronco degli ampi ed eleganti porticati in via XX Settembre Grande fu il concorso della folla.

### DA FIRENZE.

**Un soldato ferito di coltello — Un bimbo in Arno**

**Firenze**, 28 (*Pitt*). — Il soldato Marco Anter... 54 fanteria, in una questione avuta con un compagno, si ebbe una terribile coltellata al petto, per la quale ora è moribondo all'ospedale militare

— Adolfo Anichini, di anni sei, mentre con altri coetanei stava facendo il chiasso sopra la scalinata presso la *Porticciuola*, perduto ad un tratto l'equilibrio, precipitò in Arno. Alle grida strazianti della madre, che da lungi aveva visto scomparire il suo bimbo nei gorghi del fiume, accorsa gente, subito s'iniziarono attive ricerche, ma indarno. Il cadavere del meschinello fu parecchie ore dopo ripescato da alcuni renaioli. Povera madre!

### DA PINEROLO.

**Lapide commemorativa.**

**Pinerolo**, 28. — Alla presenza delle autorità civili e militari e dei sodalizi cittadini, oggi venne inaugurata una lapide apposta sotto l'atrio del palazzo comunale e che ricorda la visita che Re Umberto fece a questa città ed a questo municipio nel 1893

Dopo calde ed applaudite parole del sindaco, avv. Bouvier, seguì il discorso commemorativo nel teatro, tenuto dall'on. Facta che fu vivamente applaudito.

### DA VENEZIA.

**Il congresso delle Opere pie — Una cospicua elargizione.**

**Venezia**, 28 (*Fass.*). — Il congresso delle Opere pie tenne oggi la seduta di chiusura proclamando Roma sede del futuro congresso

— La baronessa Angela Reinelt, in memoria del defunto marito, ha rimesso al sindaco la cospicua offerta di lire tremila, da erogarsi in opere di carità

### DA MILANO

**Per Lorenzo Mascheroni — Incendio.**

**Milano**, 28 (*m. B.*). — Ad iniziativa della Società dei bergamaschi residenti a Milano, oggi, nel ridotto del teatro alla Scala, Vincenzo Bartolotti tenne una conferenza commemorativa di Lorenzo Mascheroni, grande poeta e matematico bergamasco, morto cento anni or sono

— In via Castiglia, 21, nello stabilimento per la fabbricazione di apparecchi elettrici Gadda e C. si è sviluppato improvvisamente un incendio, causato dal contatto di alcuni fili elettrici. I danni si fanno ascendere a circa dieci mila lire.

### DA NAPOLI.

**Una lattante abbandonata sulla via — Coltellate mortali**

**Napoli**, 28 (*F. Russo*) — Stanotte, all'angolo di piazza del Carmine, da alcuni passanti fu rinvenuta distesa al suolo, in un cantuccio, una bambina di fresco nata, avvolta in luridi cenci, nei quali erano pure due involtini, uno contenente zucchero in polvere e l'altro sale. In una lettera suggellata si leggevano queste parole:

« Questa bambina è nata nei primi giorni del corrente mese in Napoli, non è stata ancora battezzata e la persona che la troverà è pregata di darle il nome di Carlotta. »

La bambina piangente fu raccolta e condotta nel ricovero dell'Annunziata. Si fanno del fatto le debite indagini.

— Il contadino Luigi Dalderico di anni 22, in seguito ad una questione sorta per motivi di interesse, riceveva dall'avversario due mortali coltellate all'addome. Il feritore, certo Tommasino, è irreperibile

# TEATRI E CONCERTI

Rammentiamo che domani sera al **Costanzi** si da *Adriana Lecouvreur* per spettacolo in onore di quella eletta attrice che è Virginia Reiter.

Stasera *Madame Sans Gene*.

Mercoledì ultima recita serale della compagnia con *Madame Sans Gene*

Giovedì, alle 5, ultima recita della compagnia con la fortunata commedia di Sardou.

All'**Adriano** anche ieri sera sala affollatissima per la replica di *Edipo Re*, e Gustavo Salvini ebbe applausi tanto frequenti, quanto fragorosi.

Stasera il *carnevale di Torino*, cavallo di battaglia del brillante Brunorini.

Domani replica di *Edipo Re* mercoledì *La morte civile* e quanto prima *Nerone*

Al **Quirino** stasera riposo: domani ultima del *Trovatore* e quanto prima *Ernani*.

Al **Nazionale** ieri teatro gremito tanto nella rappresentazione diurna — *Santarellina* — quanto in quella serale — *L'Orage*.

Stasera ultima del *Boccaccio*.

## Spettacoli d'oggi.

**Costanzi.** — *Madame Sans Gene*, ore 8 1/2
**Adriano.** — *Il carnevale di Torino*, ore 8 1/2.
**Nazionale.** — *Boccaccio*, ore 9.
**Quirino** — Riposo.
**Manzoni.** — *Quo Vadis?* ore 9.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2082**.

Roma, 29 ottobre.

Il sole spunta alle 6,39 — Tramonta alle 17,8. — L'avemaria suona alle 17,30.

**Calendario d'oro**

Domani - S. Claudio — S. Teonesto.

Nascita di S. A. R. la principessa Maria Immacolata Cristina Pia Isabella di Borbone (1874).

Ricorre il compleanno

del senatore prof. Paolo Mantegazza, Firenze — del marchese Pietro Patrizi, Roma — del conte Giovanni Rucellai, Firenze — del barone Domenico Sciacca della Scala e di Vagliatore, Palermo — del duca Giulio Torlonia, Roma.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 11'2 — massima 18'5.

**Educatorio Principessa di Napoli**

Al deputato Santini, presidente dell'Educatorio Principessa di Napoli, è pervenuto il telegramma seguente

Capodimonte - Reggia.

Gli spontanei auguri dei quali V. S. rendevasi interprete nella ricorrenza di ieri giunsero ben graditi agli Augusti Nostri Sovrani che ringraziano Lei e cotesta Giunta della novella prova di devoto affetto data alla Casa di Savoia

Il Ministro
*firmato*: Ponzio-Vaglia.

**Messa funebre al Pantheon**

Il 2 del prossimo novembre — commemorazione dei defunti — mons. Vincenzo Mattei, cappellano di Corte, celebrerà al Pantheon una messa *pro defunctis*. La tomba di Vittorio Emanuele e quella di Umberto I saranno illuminate con ceri.

Assisteranno le LL. MM. accompagnate dalle Case civile e militare

**All'Educatorio Savoia**

La Giunta amministrativa nella riunione del 23 corrente ha nominato maestre supplenti dell'Educatorio le signorine Monti Luigia, Bucciarelli Elisa, Savoia Maria

La nomina è stata fatta in base alla classificazione di merito risultante dai documenti richiesti, unita ai punti ottenuti nell'attitudine didattica e nella lezione pratica con la patente di maestra elementare e col diploma di maestra giardiniera

**I romagnoli al Re.**

Ieri è stata inviata a S. M. il Re la prima copia d'una pubblicazione che i braccianti di Ravenna, in loro nome e della colonia d'Ostia, hanno compilato in memoria di Re Umberto

**Onorificenze**

S. M. l'Imperatore d'Austria ha nominato commendatore dell'Ordine di Francesco Giuseppe il cav. Salvatore Buonerba, commissario capo di P. S. e cavaliere dell'Ordine di Leopoldo il cav. Almerindo Rinaldi commissario di P. S. del distretto di Trevi

Congratulazioni.

**Lutto nell'aristocrazia.**

Ieri ha cessato di vivere donna Giulia Bonaparte, marchesa Del Gallo Roccagiovine

Per questa morte prendono il lutto, oltre la famiglia Roccagiovine, le famiglie Primoli, Bonaparte, Gabrielli e il principe e la principessa della Moskowa.

Con donna Giulia Bonaparte è mancata ai vivi una signora gentile che faceva ammirarsi per le elette doti del cuore

**Al Pantheon.**

Stamane alle 10, il generale Heusch, accompagnato da parecchi ufficiali rappresentanti i vari reggimenti alpini, si è recato al Pantheon per deporre una corona di bronzo sulla tomba di Umberto I.

Nel pronao fu ricevuto dal senatore Massarucci presidente del Comizio dei veterani e da una rappresentanza di veterani. Presso la tomba sacra agli italiani trovavansi mons. Vincenzo Mattei cappellano di Corte, il signor Eugenio Roncali rappresentante l'amministrazione della Real Casa, i veterani di guardia cav. Bruno Contreras e e Giuseppe Salentino.

La corona, fatta per volontaria sottoscrizione tra i soldati e gli ufficiali dei reggimenti alpini, si compone di edelweis, rododendri e regine delle Alpi, e poggia sopra un quadro coperto di *peluche* rosso.

Il generale Heusch e gli ufficiali, compiuto il loro dovere, si sono firmati nel registro dei visitatori.

×

Una commissione speciale composta dei signori cav. Tommaso Rey, cav. Alessandro Tesoro, cav. Ernesto Caratti, cav. Luigi Franceschini, cav. Benvenuto Cagli, cav. Ortenzio Vitalini, Decio Pieroni, Paolo Laurenzi, Tito Roccheggiani, Michele Cassisi, Mario Orlandi, si è recata quest'oggi, alle ore 15, al Pantheon per consegnare l'artistico medaglione-ricordo in bronzo che l'Associazione commerciale industriale agricola romana deliberò di deporre sulla tomba del Re martire Umberto I.

Hanno ricevuto tale ricordo i sigg. on. comm. Massarucci; comm. Bruffel, ispettore dei veterani; ing. Monzini ed altri. Il medaglione rappresenta la figura della storia che scrive sulle sue pagine immortali il nome di Umberto I. Si sta ora modellando il disegno per l'*album* in argento cesellato che, unitamente ad apposita pergamena sarà offerto dall'Associazione commerciale al Re Vittorio Emanuele III.

**Per l'indennità di residenza.**

S. E. il marchese Visconti Venosta, ministro degli esteri, ricevette ieri la Commissione degli impiegati governativi privi d'indennità di residenza nella capitale.

Egli dichiarò di interessarsi vivamente alla questione e che per conto proprio avrebbe di buon grado contribuito perchè potesse essere equamente risoluta.

**Regia Università.**

In seguito alla proroga degli esami concedula da S. E. il ministro della pubblica istruzione il Consiglio accademico di questa Università tenendo ferma l'inaugurazione solenne dell'anno scolastico per il dì 3 novembre p. v., ha deliberato che le lezioni incomincino il 19 anzichè il 5 dello stesso mese.

**I corazzieri.**

Con treno speciale da Napoli oggi alle 15,40 sono giunti a Roma i corazzieri

**Il Papa in San Pietro.**

Poco dopo il mezzogiorno Leone XIII, accompagnato dal cardinale Mocenni, vescovo di Sabina, e dalla sua Corte, è disceso nella basilica Vaticana per ricevere il numeroso pellegrinaggio sabino e veneto, i terziari serviti ed altri pellegrini

Si calcola che nella chiesa vi fossero 18 mila persone. Le bandiere erano quaranta.

Il Papa è stato vivamente acclamato. Malgrado le allarmanti notizie corse in questi giorni sulla sua salute, aveva floridissimo aspetto.

**Note vaticane**

E' tornato in Roma il comm. De Courten, comandante la guardia svizzera, e oggi stesso ha ripreso il suo servizio

**Le nuove scoperte al Foro Romano.**

Negli ultimi lavori di scavo eseguiti al Foro Romano, dopo aver tolti due piloni di un viadotto costruito sotto Pio VII al principio del morente secolo, e dopo aver tagliato un muro imperiale a fianco dell'edificio semicircolare detto *Graecostasis*, e presso il luogo ove si vuole esistesse il *milliarius aureus*, è venuto alla luce un portico a piccole arcate simili ai rostri repubblicani di cui si è conservato il disegno in una moneta della gente Lollia dell'anno 45 avanti Cristo

Il comm. Boni, direttore degli scavi, ritiene — e sembra con fondata ragione — trattarsi dei rostri di Cesare

Le arcate del piccolo portico sono alte e larghe un metro e mezzo ciascuna, ed i rostri incastrati nelle arcatine simboleggiavano le navi uscenti dai *navalia* (arsenali), come sono rappresentati nella moneta su citata.

Sul portichetto, che in origine doveva essere sormontato dalla iscrizione dettata, come si sa, da Antonio, era la piattaforma cinta di balaustrata ove parlava l'oratore

Gli importanti avanzi scoperti saranno isolati.

**Esperimento di trazione elettrica.**

Oggi ha avuto luogo, nel viale del Policlinico, l'esperimento di un nuovo sistema di trazione elettrica per strada. Sono intervenuti il sindaco Colonna, il comm. Braggio, rappresentante il ministro dei lavori pubblici il cav. Cardarelli pel ministro delle poste e telegrafi, il comm. Cavallini per la Banca d'Italia, il principe Borghese presidente della deputazione provinciale, il cav. Frante rappresentante il prefetto, l'onorevole Giordano Apostoli, i general. Durand de la Penne e Vaccarone, l'assessore Benucci, consiglieri comunali Battaglia, Cesele, Carle... Bastianelli, i consiglieri provinciali ... Guglielmi e Capo, il cav. Vaui rappresentante la Camera di commercio, il marchese Mona il consigliere di prefettura, il cav. Fuc... comandante dei vigili

**Sette coltellate per tre lire!** — Il bracciante Giuseppe Coacci, di 27 anni, da Fabriano (Ancona), abitante in via Vanvitelli, 3, tempo fa prestò tre lire al facocchio Pietro Mestigoni. Ieri sera i due s'incontrarono fuori di porta Portese e il Coacci, avendone bisogno, chiese al Mestigoni la restituzione delle tre lire

Il Mestigoni cavò subito il portamonete.... *pardon* il coltello e con questo saldò il debito vibrando al Coacci sette colpi al petto ed alla schiena

Il povero Coacci, grondante sangue, venne trasportato all'ospedale della Consolazione ove quei sanitari, avendo riscontrato che due di quelle ferite erano penetranti in cavità, si riservarono il giudizio

**Verso la tomba.** — Ieri sera si recò al Campo Verano l'orefice Antonio Fabrizi, di 22 anni abitante in piazza dell'Oro, 46, e per uccidersi ingoiò del cianuro di potassio sciolto nell'acqua

Il Fabrizi, uscendo da quel luogo mesto e sacro, fu visto barcollare dalla guardia municipale Del Pozzo e dal custode Mondè

Interrogato disse che si era avvelenato per motivi che non volle palesare.

Trasportato il Fabrizi all'ospedale di S. Antonio quei sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.



# INFORMAZIONI

**Il ritorno dei Sovrani.**

Il Presidente del Consiglio ebbe ieri una conferenza con il conte Gianotti, gran mastro delle cerimonie e prefetto di palazzo, intorno al prossimo ritorno dei Sovrani.

Le LL. MM. il Re e la Regina saranno in Roma la sera del 1. di novembre. Faranno ritorno a Napoli il 3.

**Il Duca di Genova.**

*F. Russo* ci telegrafa da Napoli, 29, ore 12,50: Alle ore 8.55 è partito per Roma S. A. R. il Duca di Genova

Col treno delle 14 è giunto alla stazione di Roma S. A. R. il Duca di Genova.

Il Principe pochi minuti dopo è ripartito per la linea di Pisa.

**Il ministro Branca.**

Telegrafano da Potenza, 29:

Il ministro dei lavori pubblici, on. Branca, è partito alle ore 9,30 per Napoli, donde proseguirà per Roma.

L'on. ministro fu accompagnato alla stazione da tutte le autorità, dalle società operaie e da moltissimi cittadini.

**Il barone de Sonnaz.**

E' atteso in Roma il barone de Sonnaz, ministro d'Italia a Lisbona.

**Società Geografica.**

Il Consiglio direttivo della Società Geografica ha inaugurato le sue sedute autunnali occupandosi prima di tutto delle onorificenze da conferirsi alla gloriosa spedizione del Duca degli Abruzzi.

A voti unanimi il Consiglio decretò all'Augusto autore della spedizione la gran Medaglia d'oro, ch'è la massima onorificenza prevista dallo Statuto sociale.

Parimente la Medaglia d'oro fu assegnata al comandante Cagni, al quale si deve l'episodio geograficamente più grandioso di tutta l'impresa. Medaglie d'argento furono deliberate alla memoria del compianto tenente di vascello Querini, al dott. Cavalli e al capitano Evensen, comandante della *Stella Polare*. Finalmente si attribuirono medaglie di bronzo alla memoria di due compagni di viaggio e di sventura del Querini (Ollier e Stokken), alle altre tre guide alpine (Petigax, Fenoillet, Savoje), al nostromo Cardenti ed al marinaio Canepa che presero parte alle varie fasi della memorabile partita dette slitte

A sensi dello statuto sociale il conferimento di questa distinzione deve essere proclamato in assemblea plenaria dei soci, ciò che avverrà nell'adunanza generale indetta per il giorno 11 novembre prossimo

**Il lavoro delle donne e de' fanciulli contro la pellagra.**

Al ministero di agricoltura e commercio sono pressochè ultimati gli studi che si riferiscono ai progetti di legge per combattere la pellagra e per regolare il lavoro delle donne e dei ragazzi.

**Concorsi.**

E' aperto il concorso al posto di direttore (stipendio L. 4000) e a quello di assistente (stipendio L. 1200) della nuova Cattedra ambulante di agricoltura che si istituirà nella provincia di Cagliari. Le domande vanno mandate alla segreteria della provincia, corredate da questi documenti: laurea in agronomia, fedina penale, certificato di buona condotta del sindaco.

# La situazione in Cina

**Altri presunti condannati a morte.**

**Londra**, 29. — ... da Pechino ... ministri esteri decisero di aggiungere i nomi di Yu e Yingnien nella lista dei personaggi, per i quali le Potenze chiedono la pena di morte

Le truppe internazionali arrestarono i tesorieri della provincia di Paoting fu persecutori dei missionari.

**Piroscafo in mano dei pirati**

**Hong Kong**, 29. — I pirati sequestrarono il piroscafo inglese *Perseverance* che fa il servizio fra Macao e Hong Kong e saccheggiarono la nave, abbandonandola poi a Canton

## Lo sciopero del Canadà

**Montreal**, 29. — Gli scioperanti di Valleyfield, che sono di origine francese, ritornarono in calma, avendo ottenuto che pel mantenimento dell'ordine pubblico i soldati inglesi venissero sostituiti da soldati canadesi di origine francese.

## Nozze principesche.

**Vienna**, 29. — Oggi sono state celebrate, col cerimoniale consueto, alla presenza dell'Imperatore, le nozze tra l'Arciduchessa Maria Immacolata ed il Duca Roberto di Wurtemberg.

**Nuovo sottosegretario di Stato agli esteri in Germania.**

**Berlino**, 29. — Si assicura che il consigliere di Legazione Mirellberg è stato nominato sotto segretario di Stato per gli affari esteri

**Cessione d'un porto venezuelano alla Germania.**

**New York**, 29. — Il *New York Herald* dice che il Venezuela sta studiando la cessione in affitto per 90 anni di un porto e di una stazione di carbone alla Germania nell'isola Margherita.

**Uno scontro ferroviario a Pontedecimo.**

**Genova**, 29. — Stamane, il treno 124, entrando nella stazione di Pontedecimo, per falsa manovra, urtava sotto la tettoia una locomotiva.

In questo scontro si ebbero sette feriti leggermente ed il capo conduttore ebbe la settima costola sinistra rotta.

## In memoria di Umberto I.

**Castellammare di Stabia**, 29. — Ad iniziativa delle maestranze del Regio Cantiere furono oggi celebrati nella cattedrale solenni funerali in memoria di Re Umberto.

Ha celebrato il vescovo, monsignor De Jorio.

Vi assistettero le autorità civili e militari, le rappresentanze delle Associazioni e moltissimi invitati.

## A colpi di scure.

**Reggio Calabria**, 29, ore 9,15. (*O. S.*) — Per questioni d'interesse, a Benestare, in quel di Gerace, certo Giuseppe Tallarida uccideva a colpi di scure il nepote Domenico Tocca e feriva mortalmente il cognato Vincenzo Rocca.

Il Tallarida è stato subito arrestato

## Un arresto a Capodimonte.

**Napoli**, 29, ore 9.30 (*F. Russo*) — E stato arrestato stanotte a Capodimonte, presso la Reggia, il domestico Raffaele Esposito, di anni 47, imputato di oltraggio verso un personaggio della famiglia reale.

Lo sciagurato, per quanto si sappia, forse un po' brillo avrebbe inveito con oscene parole contro il Duca di Genova, il quale si recò iersera a pranzo alla Reggia di Capodimonte

# ALLA BORSA

**Da piazza di Pietra, 29 ottobre, ore 3 pom.**

Rendita Italiana 5 0/0, 100.20 100,15; Istituto credito fondiario 483, Banca commerciale 66?; Credito italiano 555; Banco di Roma 139,50; Marcia 1055, Gas 767, Tramways-omnibus 361; Con lotte 214,50, Molini 80, Metallurgica 182, Ferriere 150, Forni ?0, M... re 278, Risanamento 13,50, Navigazione 205, ... 17?, Veneta 71, Banca Generale 18 1/2, Carburo 345, Prodotti chimici 16?, Gestione 134, Monte Rotondo 92

Cambi: Parigi 105.87 1/2, Londra 26.58.

Tutto fine novembre prossimo

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 94,90; Francese perpetuo 100,10; Spagnuolo 67,87, Meridionali 660

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani 29 ottobre, a lire 105,85.

Bonfiglio Bresaola, *Gerente responsabile*.

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »



# ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7 1? | 9.20 | 13 ?? 17 | | 1.25 | 0.5 |
| Pisa | — | 8.10 | 11.?? 20.50 | | 21.?? | — |
| Torino | | 8.?0 | 11.?? 20.5? | | 21.?? | — |
| Milano | — | 8.10 | 11.?? 20.5? | | 2?.?? | — |
| Foligno-Ancona | 6.10 | [illegible] | | | 2?.?? | — |
| Firenze-Milano | 9.?? | 9.40 | 14.?? | — | 2?.?? | — |
| Tivoli-Avezzano | 6. | 9. | 11.?? 17.10 | | [illegible] | — |
| Civitavecchia | 5.20 | | 12.10 | | [illegible] | — |
| Frascati | 6.1? | 10 | 12.5 | | 1?.10 1?.?0 | 18.50 |
| Marino-Albano | 5.10 | 8.30 | 11.? | | [illegible] | — |
| Anzio-N. (v. A.) | 5.1? | 8.?0 | 11.? | | [illegible] | — |
| Anzio-N. (v. C.) | 5.10 | 6.5 | 7.5 | | 1?.10 18.?0 | — |
| Velletri-Terrac. | 6.5 | 11.?0 | 16.?? | | 18.?0 — | — |
| Roccasecca-V. | 6.25 | 10 | 18.? | | [illegible] | — |

**Arrivi**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 8.5? | 14 | 1?.25 | — | 20.10 |
| Pisa | 7 — | 9.20 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.44 |
| Torino | 7 — | 9.20 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.44 |
| Milano | 7 — | 9.20 | 9.45 | 10.10 | 16.35 | 22.15 |
| Ancona-Foligno | 7.?5 | 11.10 | 1?.?0 | 21.15 | — | — |
| Marino-Firenze | 6.10 | 1?.10 | ?.?0 | 1?.25 | — | — |
| Avezzano-Tivoli | 5 | 11.50 | 15.35 | — | 19.20 | 22.15 |
| Civitavecchia | 9.?0 | | | | 19.?0 | — |
| Frascati | 6.25 | 8.55 | 1?.20 | 19 — | 21.50 | 22.45 |
| Albano-Marino | 7.10 | 9.9 | 14.57 | 19.55 | 22.28 | — |
| Nett. A. (v. Alb.). | — | 9.9 | — | 19.55 | 22.28 | — |
| Nett. A. (v. C.) | 7.54 | 10 — | 12.54 | 22.6 | 22.52 | 0.1 |
| Terracina-Vell. | 7.5? | 10. — | 15.20 | 22.6 | — | — |
| Viterbo-Ro... | 9.4 | 16.25 | | 21.34 | — | — |

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA**

**In terza pagina** per ogni linea a spazio di linea . L. 0,80
**In quarta pagina** id. id. id. id. . » 03,0
Necrologie, ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi

**GRANDI FACILITAZIONI per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Alberghi, Industriali, Commercianti e Produttori.** - L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

## SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 180 milioni interamente versato (Ammortizzato per L. 364.500)

A tenore dell'Art. 22 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 23 Novembre 1900 alle ore 14 nei locali della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24, onde deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Presentazione del Bilancio 1899-1900 e relative deliberazioni;*
4. *Nomina di Amministratori e dei Sindaci.*

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto entro il 13 Novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate

*Milano, 17 Ottobre 1900* — **Il Consiglio d'Amministrazione.**

*Milano*, Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana - Roesti e C. successori Giulio Bellinzaghi — *Napoli*, Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana — *Roma*, Banca d'Italia - Banca Commerciale Italiana — *Torino*, Banca Commerciale Italiana — *Genova*, Banca Commerciale Italiana — *Venezia*, Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti — *Livorno*, Banca Commerciale Italiana. — *Firenze*, Banca Commerciale Italiana. [illegible] — *Palermo*, Cassa delle Ferrovie Sicule — *Messina*, Banca Commerciale Italiana — *Berlino*, Disconto Gesellschaft — *Colonia*, Sal. Oppenheim Jr. et C. — *Francoforte sul Meno*, Filiale der Bank für Handel und Industrie. *Monaco*, Merck Finck et C. — *Basilea*, [illegible] Suisse de Speyr et C. — *Zurigo*, Société de Credit Suisse, — *Ginevra*, Union Financière de Genève — *Parigi*, Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence, 54-56) — *Londra*, C. J. Hambro et Son. — *Vienna*, Société I. et R. priv. Autrichienne de Crédito pour le Commerce et l'Industrie, — *Trieste*, Filiale dell'I. et R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito Commerciale e Industriale

## NOVITÀ! Sapone Amido Banfi

**Nuova invenzione brevettata** della Ditta *Achille Banfi, Milano* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchina d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in elegante scatola.

**Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.**

*Verso Cartolina vaglia di Lire 2 si spediscono tre scatole grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno*

**AMIDO BORACE BANFI**
**MARCA GALLO**
**di fama mondiale**
**è il PREFERITO**

**Nuovo Fanfulla** si vende in tutto il Regno a cent. 5

## Biciclette 1900

**"Motor"** Gran-Serie
**"Electra"** Gran-Serie
*Rappresentanti esclusivi* e depositari per l'Italia
**D. Tedeschi e figlio**
**VERONA**
Rappresentante per Roma e Provincia *F. Babbi* [illegible]

## Illustri Clinici e Scienziati

**preferendo l'ISCHIROGENO nelle proprie sofferenze, riconfermano sempre più la sua indiscutibile superiorità su tutti i preparati del genere:**

R. Università di Modena — Clinica medica

*Egregio Signor Battista* — Napoli

Le sarò oltremodo tenuto se vorrà inviarmi una bottiglia del suo Ischirogeno da *provare su me stesso*, essendo affetto da neurastenia. Un mio Assistente, il Dottor Baccarani, me ne ha parlato con entusiasmo. Spero di ritrarne io pure buoni vantaggi e sarà mio dovere, in caso affermativo, di tributargliene le dovute lodi.

Aggradisca, egregio signore, etc.
Modena, 3 marzo 1900

*Prof. Comm.* **Ercole Galvagni**
Direttore della Clinica medica di Modena.

*Pregiatissimo Sig. Battista* — Napoli

Ho provato *su me stesso* il suo Ischirogeno, e le faccio sapere che con una sola bottiglia *sono guarito* da fenomeni gastrici e neurastenici di antica data. Le presento perciò i miei rallegramenti per la bontà del suo preparato. Mi creda.

Modena, 18 marzo 1900
*Dott.* **Umberto Baccarani**
Prof. della R. Università di Modena.

*Egregio signor Battista*

Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo Ischirogeno *sono guarito* da una neurastenia che mi travagliava da due mesi. In seguito di che in questi ultimi giorni l'ho consigliato a varii clienti

Aggradisca, etc
Modena, 18 aprile 1900
*Prof. Comm.* **Ercole Galvagni**
Dirett. della Clinica Medica di Modena

*Egregio Signor Onorato Battista* — Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo che volle inviarmi molte settimane fa di quattro bottiglie del suo **Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo il suo trovato terapeutico per poter attestarne in buona *scienza e coscienza* i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio devo all'**Ischirogeno** il ricupero dell'appetito (*quale da anni non ho mai avuto*) il miglioramento di tle funzioni dell'apparecchio digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era, in principio di novembre, assai deperita in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre

Si abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

*Devotissimo*
Napoli, 30 gennaio 1899.
Comm. Prof **G. Albini**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ. di Napoli

**Non vi lasciate ingannare da falsificazioni o sostituzioni!**

**Chiedete sempre ISCHIROGENO BATTISTA della Farmacia Inglese del Cervo, Strada Toledo a Piazza Dante NAPOLI 421-422,**
Una bott. L. 3, [illegible] L. 3,90 — 4 bott. L. 12 porto pagato — Pagamento anticipato — Vendesi in tutte farmacie

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori di stomaco, acidità, la cattiva digestione** che è causa di diarrea e stitichezza, e **catarro gastro intestinale,** si guariscono coll'uso [illegible] **CHINA PACELLI effervescente** — L'uso [illegible] da quindi [illegible]. Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio [illegible] il vasetto *che costa* L. 1.50 e 2 [illegible] la marca di fabbrica. *Una Chance*

**Guarigione garantita** [illegible] dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto [illegible] **anemia a clorosi, pallidezza del volto,** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè è di[illegible] in tutte le stagioni anche senza [illegible]. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2,65

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria,** la **spossatezza** [illegible] causata da troppo studio [illegible] la **sonnolenza,** la **palpitazione di cuore.** Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. 2.

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI.** Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto,** danno **forza, energia, gaiezza,** Calmano l'**isterismo,** che finisce per sparire. **Scatola** L. 1.50 — per posta L. 1,65.

**CHE BEI CAPELLI!** E' la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino, deodorato e China,** che li fa crescere vigorosi e folti e allontana la forfora, rendendoli morbidi lucidi e ondulati. (Le tinture ed acque che si adoperano li rendono aridi) — Vasetto L. 0,70 (per posta L. 0,85)

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno. — Fl. L. 5, per posta franco L. 5.25.

Vendonsi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91: A. Ta[illegible], Roma — Lancellotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rist[illegible] e Persiani, Genova, ecc

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavorare a **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi,** ecc. si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli Livorno** e chiedendolo alle edicole e librerie.

## QUANDO

i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

**Iperbiotina Malesci**

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** (*neurastenia*) **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi,** ecc. ecc. qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

**Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.**
**Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI**
**FIRENZE**

Per abbonarsi al NUOVO FANFULLA rivolgersi in Roma, all'ufficio del giornale in piazza Montecitorio, 121.

## POMATA ALL'OLIO DI RICINO

SOAVEMENTE PROFUMATA

**A base di China**

L'uso frequente di questa pomata s'impedisce la caduta dei capelli, rinforza il bulbo ridonandogli quella morbidezza perduta facendo troppo uso delle lozioni a base d'alcool.

**Vasetti piccoli Cent. 50**
**» grandi » 80**

Aggiungendo cent. 20 si spedisce un vasetto per posta come campione raccomandato. Aggiungendo cent. 80 si spedisce un pacco postale di 3 chilog.

**Deposito presso la Ditta FRANCHI e BAJESI**
BOLOGNA. Via Rizzoli, 14, BOLOGNA

## MOSCA olearia

Gli esperimenti finora eseguiti sull'**Emetosio** del Prof. Reale per allontanare la mosca olearia dall'olivo sono perfettamente riusciti. Consigliamo quindi tutti i proprietari d'oliveti ad usare l'**Emetosio** con sicurezza di buon esito. Basta fare un'applicazione in Agosto o Settembre, perchè l'**Emetosio** è molto aderente alle foglie e le mosche non avvicineranno più l'olivo. Opuscolo gratis a tutti.

Abbiamo interesse a che gli esperimenti siano fatti sulla più vasta scala possibile, quindi anche per le importanti modifiche dell'**Emetosio,** il prezzo per quest'annata è ridotto a lire novanta il quintale, merce franca in tutte le stazioni del Regno per almeno kg. 50 - Pacco postale kg. 3 L. 3,50 in tutto il Regno) Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

[illegible] risolto l'arduo problema di arrestare [illegible] promuovere lo sviluppo. La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge perfetta[illegible] ATTESTATI. Marzo [illegible] avevano un altro fl. di Ricina [illegible] trovata soddisfatta. Con stima vi riverisco, [illegible]

Ravenna, 22-4-900. Vorrei che anche questa volta mi inviaste un fl. della loro rinomata Ricinina, al più presto [illegible] per i capelli [illegible] Con stima e rispetto, Giulia Rivalta, Sobborgo Saffi n. 8 — Oramai tutta l'aristocrazia usa la **Ricinina** Lombardi e Contardi

Si prepara gratis [illegible] Costa L. 5 il fl. e per posta L. 5,75 in Italia. Quattro flacons Fr. 20 [illegible] in tutto il Mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma, 28 p. p.

Con l'uso della **Smilacina** Lombardi e Contardi unita al joduro di potassio [illegible] scompaiono tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta come se non avesse sofferta la terribile malattia. [illegible] quanto la scienza abbia suggerito [illegible] Scompariscono subito i doloretti vaganti, le macchie per la pelle, gli ingorghi glandolari e tutte le altre manifestazioni. [illegible] in tutte le stagioni. A Tarrya nell'Africa tedesca, si è praticata con successo e senza inconvenienti in Luglio e Agosto.

La cura completa costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi [illegible] anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma, 28, p. p.

L'efficacia [illegible] dell'**Analettico Sencu Vigore** preparato solamente dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni; la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 21, per la forma acida, costa L. 18, in tutto il mondo. Flacon di saggio L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Da quaranta anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella **Lichinina Lombardi vera, l'unico** rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchiti, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. E' necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano questo [illegible] prodotto, o stupidamente lo mutano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichinina Lombardi vera,* rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'antica [illegible] quella più diretta ed efficace e che ha dato il più gran numero di guarigioni definitive [illegible] di essenza di menta peperita con [illegible] **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3, per posta L. 3,30 in tutto il Mondo

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento l'unico rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. E' il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato fin'oggi da ciarlatani ed impostori.

Ogni flaccon con dettagliata istruzione costa L. 2,50, per posta L. 3,25. Quattro flaccons L. 10 in tutto il Regno; per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen,* cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mali, agorafobia, insonnia, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti al cuore, arresti nel polso rapido arrossimento o impallidimento del volto o di mani, dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costi[illegible], abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale è fornita dal **Rigeneratore** e **Granuli di Stricnina precisi** Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere, con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 p. p. La cura è utilissima anche in estate.

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il Mondo con la **cura Contardi.** Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. Dopo gl'infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo di distinti medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le **Pillole litinate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'essero bisogna [illegible] attenersi alla posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplici essendo ciò causa di dispersione, la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina: L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda 663, Buenos Ayres.

## Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma

# Piazza Montecitorio 121

# IL NUOVO FANFULLA

## DI ROMA

**PREZZI D'ABBONAMENTO.**

| | Anno | Semestre | Trimestre |
|---|---|---|---|
| Roma e nel Regno, Massaua ed Assab. . . . . . | L. 15 — | 8 — | 4,50 |
| Stati dell'Unione postale . . . . . . . . . . | » 33 — | 17 — | 9 — |

In tutta Italia Centesimi **5** — Un numero arretrato Centesimi **10**

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Roma — Piazza Montecitorio, 121, p. 2° — Roma

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

*Avvisi economici e corrispondenze particolari* in 4.a pagina) cent. **10** la parola, minimo L. 1. — *Avvisi necrologici* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) L. 1 la linea o spazio di linea in 8 punti. — *Avvisi commerciali* (in 3.a pagina sotto la firma del gerente) cent. **80** la linea di 8 punti (in 4.a pagina divisa in 8 colonne) cent. **30** la linea di 8 punti.

**Pagamento anticipato.**

**Anno I.** — **Mercoledì 31 Ottobre 1900** — **Num. 295**


**Roma 30 Ottobre 1900**

## ABBONAMENTO SPECIALE

Dal 16 corrente il **Nuovo Fanfulla** ha aperto un abbonamento speciale fino al 31 Dicembre per

**LIRE TRE**

Spedire cartolina-vaglia all'amministrazione del **NUOVO FANFULLA di Roma**, piazza Montecitorio, 121.

## PER LA LEALTÀ POLITICA

Come era facile prevedere, intorno al discorso dell'on. De Marinis si è accesa vivace la disputa, in quanto in esso è posata, molto serenamente e molto precisamente, la questione della lealtà politica e degli obblighi che essa impone. I socialisti in particolar modo sono insorti contro l'on. De Marinis per accusarlo di avere, col suo discorso « giuocata la carta dell'equivoco » e per rimproverargli d'aver sostenuto « che quando si accetta di essere deputati bisogna adattarsi a tuttociò che esige il sistema politico dominante ». Secondo i socialisti l'on. De Marinis avrebbe dovuto dire ai suoi elettori che egli poteva avere in comune col partito socialista le astratte finalità, ma non poteva seguire il partito medesimo nelle sue lotte quotidiane, a ciò ostando il suo personale temperamento, e anche la posizione in cui si trovava dinanzi ai suoi concittadini che gli avevano conferito il mandato politico malgrado le sue opinioni dottrinariamente socialiste.

Queste parole, che il più autorizzato interprete del pensiero dei socialisti italiani avrebbe voluto udire dall'on. De Marinis, potrebbero prestarsi a qualche commento: per esempio questo: che l'on. De Marinis a cui, subito dopo la sua nota dichiarazione, gli ex-compagni scopersero tanti difetti e di cui oggi mettono in dubbio anche la fede politica, fu scelto dai deputati socialisti a rappresentare il loro gruppo nella presidenza della Camera: motivo per cui si può con ragione temere che gli odierni giudizii non siano inspirati ad eccessiva imparzialità.

Ma il ragionamento mio non può e non vuole avere in alcuna guisa carattere soggettivo: e quindi intendo esaminare in sè stesso, obiettivamente, questo problema: se l'accettare un mandato che è sottoposto a certi vincoli e a certe condizioni preventivamente conosciute imponga o no certi speciali doveri.

L'on. De Marinis ha risoluto il problema per conto suo: e a me pare che la soluzione sia quella che la logica voleva e la onestà politica consigliava. E di tale avviso, soggiungo, pare a me che dovrebbero essere tutti coloro i quali pensano che Giuseppe Mazzini, e Aurelio Saffi, e Alberto Mario non ignoravano quale fosse il loro dovere verso la loro coscienza e verso i loro ideale.

Ora i socialisti rispondono che il loro partito, dall'affermazione rigida dei principii onde va differenziato da tutti gli altri, si evolve verso la conquista effettiva delle condizioni in cui la lotta di classe fra borghesia e proletariato possa meglio esplicarsi: ma ciò non vuol dire, essi dicono, nè che il partito socialista sia diventato un partito monarchico, nè che sia finita la necessità della organizzazione in partito delle forze socialiste. Anzi « il nuovo movimento consiste nell'avere i socialisti compreso che la necessità del momento storico è quella di mutare — in Italia specialmente — le condizioni politiche ».

Non occorrono parole molte per dimostrare che, a questo modo, tutta la questione si sposta e che non è possibile condurre seriamente una discussione. Imperocchè non si tratta di sapere se il partito socialista sia divenuto monarchico, se sia finita per esso la necessità dell'organizzazione delle sue forze, e se sia o no necessario di mutare le condizioni politiche dello Stato italiano. Anzi son disposto ad ammettere — appunto perchè è mio costume discutere sempre praticamente — che il partito socialista non possa essere monarchico e abbia, perciò, bisogno d'organizzare le sue forze per combattere gli istituti politici del paese.

Si potrebbe, forse, dire che le estreme finalità di questo programma non rispondono alle ripetute dichiarazioni che i socialisti hanno fatto di mirare soltanto alle riforme economiche. Ma ciò non importa. La questione è però di vedere se si possa avere in mente un programma rivoluzionario e adoperarsi in ogni maniera a tradurlo in atto, e in pari tempo fruire dei vantaggi d'un programma legalitario. Ecco la questione vera, e posta nei suoi termini veri.

O si suppone che le masse elettorali votino come armenti in obbedienza ad un ordine, o si suppone che gli elettori diano voto cosciente di cittadini. Eliminiamo la prima ipotesi la quale, se fosse vera, imporrebbe altre conseguenze. Ma se è vera, invece, la seconda, sarà vero altresì che tutti quei cittadini, quale che sia il loro partito politico, votano per eleggere un deputato al Parlamento, sapendo bene che quel deputato deve avere certi vincoli e deve sottostare a certe condizioni, e che un Parlamento ha certe leggi sostanziali e formali a cui non è possibile ribellarsi senza sconvolgere in pari tutto intero l'organismo dell'istituto parlamentare.

Quei cittadini, che dobbiamo supporre capaci di voto cosciente, debbono, per esempio, sapere che in un Parlamento una discussione non può farsi che in un dato modo e con forme prestabilite, e che il regime rappresentativo in tanto ha ragione d'esistere e di parere conquista liberale e civile, in quanto ha potuto sostituire la volontà delle maggioranze al capriccio d'un individuo. E quindi penso che se alcuni deputati, per una qualunque ragione, introducono in un Parlamento modi e forme che, per effetto d'artificio o per via di violenza, arrivano al risultato di assicurare il predominio alle minoranze, costoro tradiscono il mandato che hanno ricevuto, in quanto dimenticano che ebbero quel mandato per essere legislatori in una Camera, non pugilatori in un'arena o declamatori in un comizio.

Ma indipendentemente da ogni caso speciale, l'affermazione di lealtà politica messa innanzi dall'on. De Marinis, apparisce corretta e giusta per motivi più generali. Un cittadino può essere, se così gli piace, rivoluzionario; ma egli non può dissimularsi che gli istituti ai quali attenta hanno il diritto e il dovere della difesa, e si espone perciò a certi pericoli e a certe eventualità che la legge prevede. Ma costui un bel giorno pensa che certe cose, le quali non si possono dire in un comizio o stampare in un giornale senza quei pericoli e quelle eventualità, si possono dire da una tribuna garantita dal privilegio dell'immunità, sapendo che saranno ascoltate da tutto un paese anzichè da pochi compagni. Ed eccolo quindi chiedere ad alcuni elettori il mandato di rappresentarli. Ma quegli elettori e lui stesso debbono sapere che, in Italia, non si può esercitare quel mandato se non sotto condizione assoluta di giurare fedeltà al Re, e **leale** osservanza dello Statuto e delle leggi dello Stato. Ora l'onorevole De Marinis, in fondo, dice che giurare fedeltà al Re e adoperarsi a distruggere la monarchia, e profittare, per la propaganda contro le istituzioni, di tutti i molti e giusti privilegii che non si avrebbero senza aver prima giurato **leale** osservanza delle leggi sulle quali quelle istituzioni si fondano, non può essere permesso o non dovrebbe, per lo meno, essere permesso. E nel modo mio di vedere, l'onorevole De Marinis ha centomila ragioni.

*il mano*

### Grande spedizione della Francia nel Sudan.

*(Nostro teleg. part.)*

**Parigi,** 30, ore 15,15. — Il *Siècle* dice che il Governo domanderà alla Camera un grosso credito per compiere una grande spedizione nel sudanese.

I generali avrebbero già ricevute istruzioni precise intorno all'estensione dell'impresa.

### La Spagna ricostruirà la flotta in Francia.

*(Nostro telegr. part.)*

**Parigi,** 30, ore 15,30. — Il *Matin* assicura che la Spagna abbia affidato ai cantieri francesi la ricostruzione dell'intera sua flotta, da consegnarsi entro due anni.

Tale affidamento sarebbe una prova da parte della Spagna degli ottimi rapporti con la nazione francese.

### Visite principesche.

*(Nostro teleg. part.)*

**Vienna,** 30, ore 12,10. — Il principe Giovanni Giorgio di Sassonia e consorte sono arrivati da Dresda. L'imperatore Francesco Giuseppe visitò stamane la coppia principesca e riceverà oggi il principe in udienza speciale.

### Il granduca Sergio di Russia.

*(Nostro teleg. part.)*

**Torino,** 30, ore 15 (*Bert.*). — Proveniente da Parigi e diretto a Firenze è passato stamane per la nostra stazione il granduca Sergio di Russia.

### Bourgeois ambasciatore a Berlino.

**Parigi,** 30. — L'*Eclair* dice che la Germania e la Francia si sono accordate sulla nomina di Bourgeois ad ambasciatore francese a Berlino.

### Nuovo rifiuto al portafoglio della marina spagnuola.

**Altre bande carliste.**

**Madrid,** 30. — Il ministro delle finanze rifiutandosi di aumentare il bilancio della marina, il marchese de Arellano ha rifiutato il portafoglio della marina.

Una banda di 20 carlisti è comparsa ad Igualada.

Il rappresentante di don Carlos dichiara di non aver ordinato la formazione di bande.

Il ministro dell'interno dice che la loro comparsa è una manovra di borsa.

## NOTE E MOTIVI

La *Voce della Verità* di stamani dedica tutto il suo primo articolo a rispondere alle considerazioni che scrissi l'altro ieri a proposito dell'articolo del *Siècle* sul movimento anticattolico in Italia. Però la *Voce della Verità* risponde, diciamo così, a questo modo.

Io avevo scritto:

« *Solamente alla rabbiosa settarietà dei sofferenti di pretofobia può parere indifferente* o magari desiderabile, che l'Italia muti religione, o le smarrisca tutte: perchè una religione è il substrato indispensabile, il fondamento necessario alla coscienza morale d'un popolo: *e un popolo non può mutare di religione* senza rompere il filo della sua storia e senza modificare profondamente la sua anima, il suo pensiero, forse tutti i suoi destini futuri. E perciò gli uomini di Stato, i legislatori, tutti quelli che possono avere influenza nella vita pubblica italiana, mancherebbero al loro dovere non preoccupandosi del pericolo e non cercando i mezzi di eliminarlo ».

E più sotto:

« I settarii intransigenti del Vaticano non udranno certo la mia povera voce, come non ascoltarono quelle autorevoli. Non ho alcuna pretesa che l'ascolti neanche lo Stato: ma posso ben chiedere a questo ecc. »

La *Voce della Verità* (stranissimo titolo, certe volte) stampa:

« Pei moderati, si fa presto a capirlo, è indifferente in ultim'analisi, se l'Italia, non ostante che essi dicano il contrario, si confermi nella fede cattolica, o soffra delle iatture per l'invasione delle sette anticristiane ».

« Il *Nuovo Fanfulla* si mostra convinto che la sua voce non sarà ascoltata, e dice che non gliene importa un fico. Alto segno dell'indifferenza per il cattolicismo, o per la conversione degli italiani alla dissidenza religiosa ».

Non sono abituato a discussioni condotte con questi metodi, e non ho, per conseguenza, niente altro da dire.

⁂

Seguita la *fraternité* dei sovversivi. Ecco infatti che cosa scrive la repubblicana *Educazione politica*:

« Basterebbe domandare ai nostri socialisti: dove incomincia e dove finisce, in Italia la borghesia? fino a che ordine di persone si estende e dove termina il proletariato? Esigete non le solite definizioni teoriche, ma una determinazione specifica, applicata ai singoli luoghi e alle persone, e vedrete in che bell'imbarazzo li metterete!

« Già venne osservato (ed è lecito ripeterlo senz'ombra di malignità) che in Italia il così detto partito del proletariato è costituito in massima parte da grassi borghesi ed è da borghesi capitanato... come qualsiasi altro partito. Sono avvocati, professori, medici, ingegneri, impiegati, negozianti, proprietarii di terre e di case: si è notato anzi, che il partito repubblicano, cui si vuole affibbiare l'epiteto di borghese, non ha affatto codesta abbondanza di persone le quali possono darsi, come i socialisti, al lusso della propaganda e della politica militante senza avere altri sovraccapi; il partito nostro non conta infatti, fra i suoi capi, altrettante persone le quali vivano di « rendita » o di « risparmi ereditati » (prodotto del lavoro altrui) e le quali non hanno bisogno di legarsi ad una professione, a un mestiere, per guadagnarsi il pane; per ciò i nostri amici non possono dare che i residui della giornata sempre occupata e impegnatissima ».

Giuste parole, alle quali potrebbe sottoscrivere il giornale più forcaiolo. Ma come va che, in certi momenti, i repubblicani e i socialisti si uniscono in amplessi così amorosi?

⁂

Le frasi stranissime.

L'altro giorno, facendo da testimonio in un processo che si discute a Napoli, l'on. Bovio — almeno a quanto ne riferirono i giornali — avrebbe detto che « domandare ad un uomo pubblico donde trae i propri mezzi di vita è più un diritto che un dovere della stampa ».

Mi pare che la discussione potrebbe essere lunga, non facile, complicata: sia sulla questione astratta di quel diritto, sia almeno sulle garanzie per concederne l'esercizio. Ma poichè voglio restare del tutto estraneo al processo cui alludo e a tuttociò che vi si connette, non dico neanche una sillaba di mio, e mi limito a riprodurre queste due righe che l'*Alba* di Milano scrive per commentare la deposizione dell'on. Bovio:

« Bellissime parole. Ma perchè non prova l'onorevole Bovio a volgere questa domanda a tanti suoi alleati socialisti, privi d'ogni professione riconosciuta, e che pure seguitano da anni a scialarla da signori ed a girare il mondo senza risparmio? »

Ignoro se, come, e quanto questa osservazione e questa affermazione sia giusta.

Certamente è logica: e se vedrò una risposta che l'on. Bovio dia a questa domanda che l'*Alba* gli rivolge, mi affretterò imparzialmente a pubblicarla.

⁂

Leggo nei giornali di Parigi che un detenuto delle carceri della Santé, ha voluto prender moglie. La cerimonia ebbe luogo nel triste edifizio, e il *maire* rivolse allo sposo queste parole che traduco letteralmente:

« Io sono felice di vedervi aggiungere alle catene della vostra cattività, quelle assai più lievi dell'imeneo. Voi sopporterete assai di buon animo queste ultime, perchè potrete fare un confronto con le prime, mentre questo termine di paragone manca, in genere, agli altri mariti, e li conduce a formulare dei giudizi troppo severi sull'istituto del matrimonio.

« Voi non avrete a provare le dolorose stanchezze che derivano da una coabitazione quotidiana. In una parola, voi conserverete ancora durante la vostra detenzione ciò che costituisce la delizia d'ogni unione, e ne è come la grazia e il fiore: il desiderio! »

In altri termini, secondo quell'illustre palmipede parigino, tutti coloro che vogliono veramente gustare le gioie del matrimonio, dovrebbero prima farsi chiudere in galera: e francamente mi pare un consiglio per ogni verso prezioso.

⁂

« Adamo non ha dimostrato in seguito d'avere molto a cuore le proprie costole.

Adamo era fisicamente più forte, e tenne Eva col pugno vigoroso, e poi, quando l'ebbe inventata si vuole che la signoreggiasse anche con la clava, in seguito, non bastando più nemmeno questa, le si impose con la morale, infine col diritto. »

La prosa sopra riportata è d'un giornale scolastico; e probabilmente colui che l'ha scritta insegnerà la grammatica in qualche pubblica scuola.

⁂

Quei feroci mammiferi che si dedicano alla statistica hanno già calcolato che il primo giorno del XX secolo sarà un martedì, e l'ultimo un sabato. Il nuovo secolo avrà 24 anni bisestili, e si comporrà esattamente di 36,525 giorni, di 1202 mesi, di 5148 settimane, meno un giorno. Il mese di febbraio avrà per tre volte cinque domeniche: ciò avverrà nel 1920, nel 1948 e nel 1986. Avverranno circa mille eclissi, di cui 650 di sole.

Io vorrei un po' sapere che gusto ci sia a dare di queste notizie dal momento che nessuno di quelli che debbono leggerle può ragionevolmente sperare di controllarne l'autenticità.

⁂

Tanto per chiudere.

In una trattoria tutti gli avventori strepitano insieme come indemoniati.

Accorre il padrone.

— E' una porcheria! gridano gli avventori. In ogni pietanza ci sono dei capelli...

— Siccome il cuoco va in America — risponde sorridendo bonariamente il padrone — può darsi che abbia voluto lasciarli come suo ricordo ai cortesi avventori.

*Tutti noi.*

## LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO INGLESE

*(Nostra corrispondenza particolare).*

**Londra,** 27. — Il *Daily Telegraph* di oggi pubblica una minuziosa statistica sui risultati delle ultime elezioni per la Camera dei Comuni. E' uno studio interessantissimo, e che mi pare meriti di essere riassunto e riprodotto.

Come sapete, la Camera dei Comuni si compone di 670 membri. Gli ultimi comizi hanno dato le seguenti divisioni.

*Professioni liberali.* — La categoria più numerosa — c'è bisogno di dirlo? — è quella degli avvocati. La nuova camera, tra avvocati o *solicitors*, in esercizio o in ritiro, ne conta 140, vale a dire più del quinto. Vengono in seguito 33 giornalisti e proprietari di giornali, 13 professori d'università e istitutori, 9 medici.

*Classi ufficiali.* — I ministri in carica e gli ex membri di gabinetto, liberali o conservatori, sono 40: si contano inoltre 17 agenti diplomatici o funzionari diversi.

*Nobiltà.* — 31 tra figli e fratelli di *Pari*.

*Agricoltura.* — 65 proprietari di fondi e 17 fattori o agenti d'industrie agricole.

*Commercio ed industria.* — 32 filatori e manifattarieri; 17 proprietari di miniere e negozianti di carbone; 23 birrai, distillatori e negozianti di vino; 18 armatori e costruttori di navi; 18 proprietari di ferriere e negozianti di metallo; 6 costruttori ferroviari; 4 ingegneri civili; 4 tipografi e librai; 44 negozianti diversi; 13 bottegai.

*Classi operaie.* — 13 rappresentanti più o meno dichiarati del lavoro.

*Finanza.* — 29 banchieri e finanzieri.

*Esercito.* — 59 ufficiali, fra cui un tenente generale, 19 colonnelli, 7 tenenti-colonnelli, 7 maggiori, 20 capitani, 5 tenenti.

*Marina.* — 4 ufficiali, ossia due capitani e due tenenti.

La maggior parte di questi ufficiali sono nell'Africa del sud. A questa circostanza si deve forse il rinvio dell'apertura del Parlamento al 15 febbraio; si spera che allora essi potranno essere di ritorno, e contribuire al prestigio della nuova maggioranza.

Riassumendo: commercio e industria, membri 199 — professioni liberali, 195 — agricoltura, 82 esercito e armata, 63 — classi ufficiali, 57 — finanze, 29 — classi operaie 13.

Sarà poi, interessante di conoscere come queste categorie si dividono fra i partiti, del governo o dell'opposizione, e non meno interessante constatare in qual modo sono distribuite tra le quattro grandi divisioni delle isole britanniche; Inghilterra propriamente detta, Paese di Galles, Scozia, Irlanda.

Il membro della nuova Camera dei Comuni, che rappresenta il *record* della longevità parlamentare e che, per questa speciale supremazia, viene chiamato « il padre della Camera » è certo W. B. Beach, che occupa il suo seggio dal 1857, vale a dire da quarantatrè anni.

Il membro più vecchio è Spencer Charrington, che ha 82 anni; il più giovane è Richard Rigg: non ha che 23 anni.

Dei 670 eletti, 502 appartengono alla defunta Camera dei Comuni.

### Deragliamento d'un treno agli Stati Uniti.

**Un'esplosione a New York.**

**New York,** 30. — La scorsa notte un treno viaggiatori della *Northern Pacific Railway Company* deragliò presso Livingston (Montana).

Vi sono 8 morti e 21 feriti.

E' avvenuta un'esplosione in una drogheria situata nella via Greenwich di New York, la quale cagionò altre esplosioni ed un violento incendio.

La ferrovia aerea sovrastante all'edificio cadde. Si ritiene che vi sieno molti morti.

### La banda dei carlisti spagnuoli.

**Madrid,** 30. — Si crede che nel fatto di Badalona (provincia di Barcellona) i carlisti cercassero d'impadronirsi della cassa municipale. La banda venne dispersa e la tranquillità fu ristabilita.


**Vedi nostri telegrammi particolari in terza pagina.**


## Le strade ferrate nel mondo

Il mondo intero possiede attualmente oltre ottocento mila chilometri di strade ferrate. Non precisiamo la cifra, poichè fra le molte statistiche pubblicate intorno a questa materia — che pure dovrebbero essere facilmente controllate — non regna buona armonia. Abbiamo infatti, secondo i computi del ministero dei lavori pubblici di Prussia, che lo sviluppo della rete ferroviaria mondiale era nel 1898 di chilometri 861,969. Un competente giornalista germanico si limita invece a soli 741,178 km. Le pubblicazioni, poi, che chiameremo di riflesso, presentano tutte varianti e differenze, così che bisogna accontentarsi di una cifra approssimativa, mancando la possibilità di sfogliare tutti i rapporti statistici delle varie direzioni di strade ferrate.

L'America, che ha visto sviluppare rapidamente i suoi servizi di trasporto sotto lo stimolo della accanita concorrenza, è quella che attualmente presenta il maggiore chilometraggio di ferrovie aperte al pubblico servizio. Mentre l'Europa possiede circa 300 mila chilometri di strade ferrate, l'America ne ha 383 mila. Gli Stati Uniti in questa cifra entrano per 297 mila chilometri.

I 300 mila chilometri posseduti dall'Europa, si dividono così:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Russia | 53,911 | Italia | 15,613 |
| Germania | 48,645 | Spagna | 13,000 |
| Francia | 41,658 | Svezia | 9,266 |
| Inghilterra | 34,000 | Belgio | 5,745 |
| Austria-Ungher. | 33,923 | Svizzera | 3,765 |

L'Olanda, il Portogallo, la Danimarca, la Serbia, la Bulgaria, la Rumania, la Grecia e la Turchia insieme, dànno altri 30 mila chilometri.

Benchè la Russia abbia la maggiore lunghezza assoluta, il primo posto spetta alla Germania, essendo compresi nei 53 mila chilometri della Russia anche le ferrovie costruite dopo il 1898 ed in costruzione attualmente.

Ma, evidentemente, per giudicare dello sviluppo delle ferrovie nei diversi paesi, è necessario tener conto di altri elementi, quali la popolazione, la superficie, il commercio.

In rapporto alla popolazione di ciascun paese le classificazioni sono le seguenti:

*Chilometri per ogni 10,000 abitanti.*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Svezia | 18 | Belgio | 8 |
| Svizzera | 12 | Austria-Ungher. | 7 |
| Francia | 11 | Spagna | 7 |
| Germania | 9 | Italia | 4 |
| Inghilterra | 8 | Russia | 4 |

Il primo posto è dunque conquistato dalla Svezia ed il secondo dalla piccola Svizzera.

Un importante giornale di commercio di Parigi scriveva trionfalmente il mese scorso che il primato spettava alla Francia, la quale in proporzione della sua popolazione è la nazione che ha più strade ferrate. Come si vede, si tratta di un errore di calcolo che l'amore di patria non ha permesso di rettificare.

Se si considerano poi le strade ferrate in rapporto alla superficie dei rispettivi paesi che le posseggono, il primo posto viene conquistato dal Belgio: e poi la classifica segue a questo modo:

Inghilterra, Svizzera, Germania, Francia, Italia, Austria, Spagna, Svezia, Russia.

I paesi del mondo nel quale le ferrovie si sono maggiormente sviluppate in questi ultimi dieci anni, sono: la Cina, la Siberia, alcune colonie nella Nuova Zelanda e America; e nell'Europa: la Turchia, la Russia, la Romania, l'Austria, la Svezia e Norvegia.

Nell'Asia si valutano in 43,800 chilometri le reti fin qui costruite, dei quali 30 mila appartengono alle Indie inglesi. Il Giappone partecipa a questa cifra per 3500 chilometri; la Cina non ne ha che poche centinaia di chilometri.

L'Australia ha fino al 1898 costruito 22 mila chilometri di strade ferrate; l'Africa circa 13 mila chilometri.

Le spese di costruzione differiscono enormemente a seconda dei paesi:

in Inghilterra ogni km. è costato in media fr. 730,000

| | | | |
|---|---|---|---|
| in Francia | » | » | » 425,000 |
| in Italia | » | » | » 369,000 |
| in Germania | » | » | » 316,000 |
| in Austria Ungh. | » | » | » 309,000 |
| nel Belgio | » | » | » 283,000 |
| negli Stati Uniti | » | » | » 210,000 |
| in Russia | » | » | » 182,000 |

Ma questo bilancio riassuntivo va ingrossando incessantemente ed è facilmente prevedibile che il capitale in strade ferrate raddoppierà in pochi anni, solo che l'uomo possa dedicarsi interamente alle lotte feconde pel progresso.

## A PROPOSITO DEL TRANSVAAL

Nel fascicolo d'ottobre della *Review of Reviews* il signor Stead che è stato sempre uno dei pubblicisti inglesi che più hanno raccomandata la moderazione a proposito della faccenda del Transvaal, segnala all'attenzione dei suoi lettori un articolo comparso nell'ultimo numero della *Contemporary Review*, firmato da I. B. Robinson e che porta per titolo: *La situazione nell'Africa australe*.

L'articolo del Robinson è per alcuni versi interessante, e ne traduciamo alcuni brani dalla *Contemporary Review*.

« Bisognerà dare al Transvaal e allo Stato di Orange un luogotenente governatore e un consiglio esecutivo di dodici membri. I due Stati dovranno essere considerati come colonie della Corona *(Crown-Colonies)* e avere per un certo tempo almeno, una sola amministrazione. Sarebbe bene lasciare ai boeri quattro parti nel consiglio esecutivo; gli altri otto membri dovrebbero essere nominati dal Governo della Regina.

« E' necessario, od è almeno utile a tutti che finisca la guerra d'esterminio. A ciò si può arrivare entrando in trattative coi grandi capi dei boeri.

« Si può forse obiettare che i boeri sono astutissimi, e che può non essere senza pericolo entrare in trattative con loro. C'è del vero in questo argomento, e bisogna senza dubbio guardarsi bene dall'intavolare con essi alcuna discussione di interesse generale. Ma ciò non esclude che si possa offrire ai boeri di tornare tranquillamente alle loro faccende, con la semplice condizione di deporre le armi.

« L'Africa del Sud può divenire la prima colonia dell'impero britannico. Le ricchezze del Transvaal sono inesauribili. Il suolo del paese abbonda di minerali di ogni genere. E quando il Transvaal godrà i beneficii d'una amministrazione bene ordinata, la popolazione, finora refrattaria e ostile al progresso, ne comprenderà tutto il valore e ci ajuterà a compierlo. Il nostro dovere è di condurre a buon fine l'impresa che abbiamo cominciata, e di ritrarne vantaggi proporzionati alle difficoltà che abbiamo dovuto superare e ai sacrificii che abbiamo incontrati ».

## Dagli Stati Uniti

**Per il regicidio — La campagna presidenziale — Agitazioni elettorali per parte di italiani — Un terribile incendio — Dolorosa statistica.**

(*Nostra corrispond. part.*)

**New York**, 17 ottobre (*P. A.*) — Il commissario Trimble continua la sua inchiesta sul complotto, che condusse all'assassinio di Umberto I.

Il commissario sottopose la Sofia Bresci e i fratelli Tua ad un nuovo interrogatorio.

Furono pure sentiti il capitano di polizia Usher ed alcuni suoi subalterni.

Fu recapitato alla Commissione un foglio volante, già distribuito fra gli italiani di West Hoboken, in cui si faceva l'apologia del regicida.

×

Ieri mattina il candidato dell'argento è arrivato a New-York per compiere un giro elettorale nella città e nello Stato e fulminare nel campo stesso dell'avversario i monopoli e l'imperialismo. Lo attendevano al *Grand Central Depot* i caporioni del partito che, dopo averlo accolto con entusiastiche ovazioni, lo scortarono alla Hoffman House. Contemporaneamente a Bryan è arrivato il candidato alla vice-presidenza Adlai Stevenson.

William Bryan e il Comitato, alla testa d'una gran colonna accompagnata da bande militari e attorniata da una folla immensa, percorsero le vie centrali della città, sostando in quattro punti, Madison Square Garden, Madison Ave e 24.a strada, Tammany Hall e Cooper Union. Qui vennero tenuti quattro *Mass Meetings* nei quali emersero per la parte oratoria Bryan, Quinn, Stanchfield e Raines.

Intanto dall'altra parte i repubblicani seguitano attivissima la loro campagna.

Il senatore Mark Hanna, che regge nelle sue mani i fati della propaganda repubblicana contro i democratici, ha dichiarato lunedì a Waureska, Wis., che negli Stati Uniti non vi sono monopoli eccettuati quelli che il governo protegge con apposita guarentigia. Egli dimostrò altresì come la legge Sherman avesse tolto alle compagnie monopolizzanti l'olio, lo zucchero, i tubi di ferro ecc., tutti quei caratteri, che potessero venir qualificati per monopolistici. Il senatore fu spesso interrotto nel suo discorso dagli applausi frenetici della moltitudine, che è quasi completamente repubblicana.

Mentre Hanna passa sorvolando pel Wisconsin e pel Dakota, la stampa dello Stato d'Indiana s'accosta ai Repubblicani più di quanto non si sarebbe atteso. Nella precedente campagna essa era concorde per Bryan; ora s'è scissa in due e sosterrà egualmente i partiti avversari.

×

C'è fra gli emigranti italiani e anche in quelli francesi un'agitazione assai viva per acquistare i diritti politici. Ieri, a Dunmore nella vasta sala del signor Vito Gerardi, fu tenuto un « Mass Meeting » d'italiani come affermazione solenne del loro diritto e privilegio elettorale in America.

Moltissimi furono gl'intervenuti. Fra gli oratori parlò, riscuotendo applausi generali, il signor C. Cesare Moreno. Vi fu il massimo ordine, nè un solo incidente venne a turbare l'interessantissima adunanza.

Anche il Club democratico franco italiano di Hudson County ha tenuto l'altro giorno il suo « Mass-Meeting » elettorale.

Vi assistevano i prominenti delle colonie francese ed italiana, e fu stabilito di tenere altri « Mass-Meetings » durante quest'ultimi giorni di lotta.

Parlarono diversi oratori; il prof. H. Tripet in francese; i signori Lombardi e Paolo Cremonesi in italiano; l'avv. Gray del Massachusetts in inglese.

×

Un incendio ha distrutto in massima parte un casamento a tre piani di Hester St., n. 45 sulle prime ore di ieri mattina.

Si hanno nove morti.

Gli inquilini, quasi tutti ebrei, furono colti dal fuoco e bruciati vivi senza che neppure potessero tentar di salvarsi. Le fiamme divamparono in un attimo e appena il fuoco fu segnalato si vide subito come non vi fosse più scampo. Una sola donna, che cercò di sfuggire per la scala esterna di salvataggio, sorpresa da un turbine di fiamme, fu come inchiodata sul posto e addirittura cremata in presenza di una folla atterrita. Quando giunsero i pompieri la casa non era era che un vasto rogo, cosicchè non si potè far altro che isolare il fuoco.

Si ebbero episodi terribili: bimbi buttati giù dalla finestra da mamme impazzite, che volevano sottrarli alle fiamme, ragazze discinte, che il turbine ardente avvolse nelle sue spire, mentre si facevano una via per la scala di ferro arroventata: uomini che si gettarono nel fitto dell'incendio per finire di più subita morte.

Un incendio come questo, in cui è vano ogni tentativo di fuga, è dovuto alle deplorevoli condizioni edilizie del quartiere ebreo. E' proprio tempo che si proceda ad un benefico sventramento, per evitare che simili sciagure abbiano luogo in una città, che fa tanta pompa del suo sistema di costruzione.

×

Come dolorosa curiosità statistica sappiate che quest'anno l'ammontare totale delle tasse raccolte per la concessione di licenze è stato di dollari 311,706,501. Il numero totale delle licenze emesse quest'anno è 27,130, quello delle licenze emesse l'anno passato 33,137.

## Il vincitore di mezzo milione a Parigi

**Parigi**, 30 — L'ex-farmacista Carlo Leroy, che vive di rendita a Chartres, in via Bonnevalle n. 21, ha vinto il gran premio di 500,000 lire alla lotteria dell'Esposizione.

Il Leroy aveva comprato il biglietto vincitore nel 1897 al *Credit Lyonnais*; il 25 corr. fattasi l'estrazione, il Leroy trovavasi per affari a Rambuillet e solo al ritorno a Chartres seppe la lietissima notizia.

Strano è che un inquilino della stessa casa, ove abita il Leroy, nell'aprile scorso guadagnò lire 200,000 nelle cartelle del prestito di Parigi 1869!

## IN MEMORIA DI RE UMBERTO.

**Cesena**, 29 (*G. N.*) — Domenica 11 novembre prossimo venturo, genetliaco di S. M. Vittorio Emanuele III, avrà luogo la inaugurazione della lapide e del busto decretati dal Consiglio comunale in onore di Re Umberto I.

La lapide, recante il telegramma che Umberto spedì al presidente del Consiglio, Crispi, il 2 settembre 1878 in Cesena, ove trovavasi per le grandi manovre, sarà murata nell'atrio a pianterreno al palazzo comunale, a fronte allo scalone.

Dopo brevi parole del sindaco Saladini, si formerà il corteo delle autorità, delle rappresentanze e delle associazioni, che si recheranno al Teatro Comunale, ove il prof. Alfredo Oriani terrà la commemorazione di Re Umberto, promossa dal Circolo costituzionale.

## PER L'ORA D'OZIO

Spiegazione della *domanda bizzarra* di ieri: QUISISANA.

**Monoverbo.**

**A**
**O**

# PER LE CITTÀ D'ITALIA

**(Nostre corrispondenze particolari).**

### DA RIVAROLO CANAVESE.

**All'Asilo infantile.**

**Rivarolo Canavese**, 28 (*C. T.*). — Oggi, in una delle sale di questo Asilo infantile, che prende nome dal suo benemerito fondatore, senatore Maurizio Farina, si riunì l'annuale assemblea degli azionisti del pio Istituto, con numeroso concorso di gentili signore e benemeriti soci.

E la nostra istituzione ben merita il costante interessamento della cittadinanza tutta, perchè, sorta prima nel Piemonte, in epoca già lontana (27 agosto 1837), a pro dei bambini rivarolesi, sempre condusse prospera vita e seppe, colla buona amministrazione e colle opportune migliorie, meritare il plauso di quanti ne conobbero i continui progressi ed i benefici effetti.

In quest'anno la funzione riuscì assai mesta, perchè trascorsa in gran parte nella commemorazione del defunto sindaco della città e benemerito azionista dell'Asilo stesso, cav. Francesco Vallero. Il presidente, conte Toesca di Castellazzo, disse di lui, come cittadino e come privato, esaltandone le rare virtù e l'onesta e laboriosa vita. Alle parole di compianto espresse dal presidente si unì il nuovo nostro sindaco, cavaliere avv. Leopoldo Reyneri, e con lui tutta l'assemblea degli azionisti, facendo fervidi voti perchè il buon pensiero e l'affettuose cure che aveva il rimpianto defunto per le opere filantropiche della nostra città, siano continuati ed imitati da tutti, a sollievo dei poveri ed a decoro di Rivarolo.

### DA SAN GIORGIO CANAVESE.

**Note fauste.**

**San Giorgio**, 28. — Un lieto evento ha rallegrato ieri due fra le famiglie più cospicue e simpatiche di San Giorgio: il tenente commissario Mario Maccario, figlio della signora Rosa Guglielmetti vedova Maccario, ha impalmato a Torino la signorina Angiolina Bianchetti figlia del comm. avv. Antonio, coronandosi così i voti di due giovani cuori innamorati.

Gli sposi, dopo il rito religioso e civile, sono partiti pel viaggio di nozze tradizionale sui poetici laghi lombardi.

Alle famiglie Maccario e Bianchetti le nostre felicitazioni sincere; alla coppia felice i nostri auguri cordiali.

### DA PISA.

**Il conte di Torino — La Croce Rossa.**

**Pisa**, 29. (*Cuca*.) — Il conte di Torino nel prossimo novembre ritornerà a Pisa per la caccia del cinghiale che sarà fatta a S. Rossore.

— Sono fra noi ritornate le otto ambulanze della « Croce Rossa Italiana » che prestarono per cinque mesi servizio nelle località infette dalla malaria nell'agro romano.

### DALLA SPEZIA.

**Il duca degli Abruzzi.**

**Spezia**, 29. — Stamane il duca degli Abruzzi ha ricevuto il sottoprefetto, il sindaco e la Giunta municipale e il presidente della Società *Rari Nantes*. Il sindaco della Spezia, avv. Beverino, partecipò al duca la nomina a cittadino onorario votatagli dal Consiglio comunale.

Il valoroso principe ringraziò vivamente.

### DA GENOVA.

**Ladri in chiesa — Delitto.**

**Genova**, 29. (*Nemo*). — Nell'oratorio di San Giacomo stanotte s'introdussero ignoti ladri tentando di rubare un crocefisso del 1400 di grande valore artistico. La chiesa fu messa a sacco. I danni sofferti sommano a 5000 lire.

— In via Rivale, stanotte, certo Michele Sammito, in seguito a una disgustosa scena famigliare, si scagliava contro certo Pasquale Cairoli, il quale si era interposto per far da paciere, e lo uccideva a colpi di coltello.

### DA TORINO.

**Orribile assassinio — Suicidio o disgrazia.**

**Torino**, 29 (*Bert.*) — In seguito ad un diverbio sorto per futili motivi a Leyni il contadino Giovanni Benedicenti di 20 anni, uccideva a colpi di rastrello il fratello Francesco, di 26. E' stato subito arrestato.

— Si è rinvenuto in un pozzo esistente in mezzo ad un prato nelle vicinanze di Casale, il cadavere di un individuo, che risulta dalla perizia, morto da tre giorni. E' stato identificato per Botto Luigi, di anni 40, contadino, il quale, per aver dato segni di alienazione mentale era stato dalla famiglia condotto a Casale per farlo visitare.

### DA FIRENZE.

**La morte del comm. Mazzi — Il prefetto di Firenze.**

**Firenze**, 29 (*Pitt.*) — E' morto stamane nella sua abitazione in via Cavour, 78, il comm. Latino Mazzi, che per vari anni fu questore di Firenze. Era egli nato a Siena nel 1827; fu uno fra i primi questori nominati per l'applicazione della legge 26 marzo 1865. In Firenze aveva grande popolarità, e però egli vi lascia largo rimpianto.

— E' imminente la pubblicazione del decreto che colloca a riposo il conte Caracciolo di Sarno, prefetto di questa provincia. Tale determinazione è stata presa in seguito a domanda dell'egregio uomo, che da anni prestava i suoi zelanti ed intelligenti servizi all'amministrazione, in cui percorse tutta la sua carriera.

### DA MONTAGNANA.

**Nuova associazione monarchica.**

**Montagnana**, 29 (*L.*) — Animatissima fu ieri la riunione al teatro Bologna della nuova « Associazione monarchica popolare ». Certo in modo più confortante per i suoi futuri destini non poteva riuscire la costituzione del sodalizio, poichè quasi duecento aderenti firmarono l'atto costitutivo.

Dopo la relazione fatta dal presidente del Comitato promotore, parlò l'on. Chinaglia caldamente scuotendo gli animi con ricordi patriottici e confronti dell'ora presente coll'epoca degli entusiasmi del risorgimento nazionale.

Fra gli evviva interminabili ed entusiastici alla Casa Savoia il felice oratore fu grandemente applaudito.

Eletto a presidente dell'Associazione il cav. Girolamo Chinaglia, fu inviato un telegramma di riverente affetto al Re, facendo voti ch'Egli regga il paese con senno e fortezza.

### DA NAPOLI.

**Tragico suicidio di una guardia carceraria.**

**Napoli**, 29 (*F. Russo*). — Nel bagno penale di Nisida, attualmente diretto dal cav. Ferdinando Nicole, da sei anni prestava servizio come guardia carceraria Giuseppe Paoletti, di anni 39, da S. Gemignano. In seguito alla punizione di cinque giorni di cella di rigore inflittagli dal direttore del bagno, il Paoletti stanotte si è suicidato, appiccandosi con la cinghia dei pantaloni all'inferriata della finestra.

Indosso al suicida furono trovati frammenti di carta con un laconico saluto ai compagni ed ai parenti lontani ed anche un accenno alla causale che lo indusse al suicidio.

## DALLA PROVINCIA ROMANA

**Una bambina che precipita da un balcone.**

**Velletri**, 29 (*Bici*). — Una orribile sventura ha colpito ieri la famiglia del cav. Ernesto De Rinis nostro rappresentante alla Camera di commercio di Roma. La sua figliuola Maria, una graziosa ed intelligentissima bambina di 11 anni, che trovasi in educazione in un istituto, erasi recata la giornata di vacanza presso i suoi genitori. Verso il tramonto in compagnia di alcuni altri bambini della famiglia la piccola Maria stava giuocando sopra un ballatoio in costruzione prospiciente il cortile; mancando ancora la ringhiera al detto ballatoio si erano poste delle casse e delle tavole allo scopo di evitare disgrazie. Ma la precauzione non fu sufficiente, giacchè ad un tratto acute grida dei bambini spaventati fecero accorrere quei della famiglia. Ed un orribile spettacolo si presentò agli occhi di essi, tra cui il disgraziato padre della bambina.

La sua diletta Maria giaceva priva di sensi sul selciato del cortile: dapprima si credette fosse soltanto svenuta, ma purtroppo non era così: sulla nuca della povera bambina si riscontrò una ferita, dalla quale usciva poco sangue, ma che aveva prodotto la morte dell'infelice.

Rinuncio a descrivervi la scena straziante che seguì allorchè un medico sopraggiunto in fretta constatò che la bambina era spirata.

Tutto il paese divide collo sventurato padre, così crudelmente colpito nel più santo degli affetti, l'immenso dolore.

**Per gelosia di donne.**

**Anagni** 29 (*Cola*) — Il contadino Luigi Morgia venuto a questione, per gelosia di una ragazza diciassettenne da lui corteggiata, coll'altro contadino ventenne Vincenzo Camilli, riceveva da questi una tremenda stillettata al ventre per la quale versa in pericolo di vita.

Il feritore è latitante.

**Una famiglia in procinto d'annegare.**

**Corese**, 29 (*O.C.*) — La pioggia torrenziale caduta ieri allagava completamente le nostre campagne ed in parecchi punti i casolari e le capanne dei contadini corsero serio rischio di restare allagate con pericolo per i miseri loro abitanti.

A poca distanza dal ponte di ferro, tra l'altro, in una capanna dormiva un'intera famiglia di sette persone: l'acqua che era penetrata irrompendo furiosamente quanto improvvisamente, mise lo spavento fra quei disgraziati, tra cui erano cinque bambini che si dettero a gridare disperatamente vedendo le acque crescere a dismisura entro la loro dimora, dalla quale non potevano più uscire.

Attratto dalle grida accorse il signor Gaetano Rosati di 62 anni, ravennate, domiciliato in Fara Sabina; egli dopo molta fatica aiutato dal contadino abitante la capanna allagata, riuscì a porre in salvo i cinque bambini e poi la loro madre, e condurli nella prossima osteria ove furono prestati ad essi i necessari soccorsi.

Senza il soccorso di quel coraggioso quei meschini sarebbero rimasti indubbiamente annegati, giacchè dopo pochi minuti le acque nella capanna avevano raggiunto l'altezza di oltre un metro e mezzo.

## La morte del presidente della repubblica di Haiti.

**New York**, 30. — Il *New York Herald* ha da Kingston:

Il presidente della repubblica di Haiti è morto improvvisamente.

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

**Violento attacco contro Dewet.**

**Londra**, 29. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa che Knox attaccò il 27 corrente il comandante boero, Dewet, mentre questi si ritirava dopo il combattimento di Frederikstad ed inflisse ai boeri grandi perdite, togliendo ad essi 2 cannoni.

Un violento uragano e l'oscurità fecero cessare l'inseguimento dei boeri.

**L'accoglienza trionfale ai volontari della City — Morti e feriti nella calca.**

**Londra**, 29. — La marcia dei volontari della City attraverso Londra fu favorita da uno splendido tempo; e si effettuò in mezzo ad una folla enorme.

I soldati e gli agenti di polizia erano impotenti a trattenere la folla che spingeva il corteo e spesso ne intercettava il cammino.

Molti nelle strette della folla furono presi da svenimento e vennero portati alle ambulanze.

Le musiche suonavano gli inni nazionali che venivano ripetuti dalla folla.

Grande entusiasmo.

**Londra**, 30. — Durante il ricevimento dei volontari della City l'affollarsi immenso del pubblico produsse gravi conseguenze.

Numerosissime persone vennero gettate a terra e calpestate.

Si parla di 4 morti, 140 feriti e moltissimi svenuti.

**La morte del principe Cristiano di Holstein.**

**Pretoria**, 30. — Il principe Cristiano Vittorio di Schlesvig-Holstein è morto di enterite.

— 48 —

# I CAPRICCI DI DOROTEA

## Romanzo originale inedito di MAYA

Lavini non pensava senza un piccolo fremito a quello che avrebbe veduto in quel giorno da parte della sua Artemisia diventata un'Arianna, ma aveva otto giorni di tempo per prepararsi.

— Perchè, diavolo, essa vuole ad ogni costo sposarmi, mentre tutto D. sa che è innamorata dell'artista ?... — si domandava il nostro povero amico.

Egli ignorava che la gelosia e l'amor proprio erano più potenti nel cuore della vedova della voce stessa della sua passione...

— E poi che disgraziata idea ha avuto di farmi entrare in casa sua quella sera, proprio nel momento in cui quell'ubbriaco passava sulla piazza ? Egli non si terrà dal chiacchierare ed è nel caso di nuocermi presso il padre di Elisa. Oh ! ma quando avrò le carte di Elisa, vedremo chi riuscirà a riprendermele.

Soltanto questo pensiero potè procurare un po' di riposo a Lavini, che finalmente, a sole già alto, si addormentò.

Si risvegliò dopo poche ore e saltò giù dal letto in fretta. Non doveva forse in quel giorno andare a pranzo dal padre di Elisa. Egli aveva appena il tempo di giungervi senza perdere un minuto.

Mentre si vestiva in fretta, si avvicinò alla finestra per vedere che tempo faceva e che gli cadde sott'occhio ! La carrozzella del ricevitore, partiva al trotto d'un buon cavallo e portava via la signora Lanti, tutta rotonda, mezza nascosta fra una montagna di scialli che lasciavano però libero il suo viso raggiante.

— Accade qualcosa di straordinario ! si disse Teodoro Lavini che nella sua costernazione non seppe più trovare i bottoni del suo panciotto, e perdette un quarto d'ora nella ricerca della sua giacca.

Ebbe un bell'affrettarsi, le undici e mezzo suonavano al vecchio orologio della chiesa vicina quando egli finiva di attaccare il cavallo: saltò nella sua carrozzella, frustò il cavallo e partì al galoppo.

Dopo una ventina di minuti il cavallo perdette un ferro, ciò che l'obbligò ad un trotto più moderato, e Lavini giunse a destinazione in uno stato compassionevole, col ritardo d'un'ora e di un umore poco gaio.

Entrando nella sala vide uno spettacolo che l'arrestò sulla soglia. La signora Lanti, seduta presso il padre di Elisa, gli batteva dolcemente sulla mano sinistra per imprimergli nella mente le parole ch'essa leggeva a voce alta su un pezzo di carta azzurra e che il signor Lavini, in grazia alla sua conoscenza degli usi del mondo, riconobbe per un telegramma.

Elisa, rosea e sorridente, appoggiava le mani sulla spalla di suo padre, ed i suoi begli occhi seguivano religiosamente i caratteri impressi dall'apparecchio sulle piccole liste di carta bianca. La signora Lanti, meno burbera del solito, assai soddisfatta, e cosa miracolosa, i nostri amici non avevano ancora pensato a pranzare, benchè fosse il tocco.

Il rumore che Lavini fece entrando cambiò quest'amabile quadro con una rapidità meravigliosa: tutte le fronti si oscurarono, i gesti divennero impacciati: ma la signora Lanti fu la prima a ricomporsi.

— Buongiorno, signor Lavini, gridò essa sorridendo al nuovo arrivato. Poi riprese la sua lettura: « La signora Mattei, domanda al signor B. la mano della sua figlia Elisa pel suo unico figlio ed erede, Eugenio.

Essa dà al suo figlio quattro mila lire di rendita sullo stato al cinque per cento, più i mobili necessari per mettere su casa, e non domanda altra dote di quella che tocca alla signorina dei beni della sua madre. Non perdere un momento, le carte seguono per posta.

Rispondete telegraficamente, risposta pagata, quaranta parole. Verri. »

Lavini ascoltava, e ciò che è peggio, si è che egli comprendeva benissimo.

— Che cosa vuol dire ciò ? domandò avvicinandosi.

— E' un telegramma che ho ricevuto poco fa, rispose la signora Lanti, mettendoglielo sott'occhio.

— Ciò ? disse Lavini incredulo, non è un telegramma: è troppo lungo !

Quest'osservazione poco mancò che non compromettesse ogni cosa; il padre di Elisa, scosso dalla giustezza dell'argomento, gettò uno sguardo dubbioso sulla carta, poi sulla signora Lanti, e ripetè:

— Difatti, è troppo lungo.

Con un gesto d'impazienza, la signora Lanti trasse dalla sua tasca la busta stracciata che portava il suo nome e la parola telegramma.

— E questo che cos'è ? domandò essa.

— E' vero, è un telegramma rispose il padre di Elisa.

Lavini sentì che aveva perduto il primo giuoco.

— Ma vi sono troppe parole, ripeteva ostinatamente, i telegrammi non contengono mai più di venti parole: ne ho mandati io, e costano venti soldi.

— Ve ne ha per quattro lire, rispose trionfalmente la signora Lanti, e quaranta soldi di risposta, in tutto sei franchi.

— Sono ben ricchi, mormorò amaramente il negoziante in grani e farine, battuto una seconda volta.

— La signora Mattei non calcola quando si tratta di suo figlio, ribattè la signora Lanti.

— Ebbene, vediamo, miei amici, è affare conchiuso ?

— Ma, disse il proprietario, avevo quasi promesso a Lavini...

— Quasi ? Dite pure che avevate promesso, poichè venivo a prendere le carte per la pubblicazione del matrimonio.

— Ma la piccina non consentiva, fece osservare la signora Lanti.

Elisa rialzò fieramente la testa e indirizzò a Lavini un cenno negativo, al quale era impossibile di dare un'altra interpretazione.

— Non ho mai voluto, disse essa a voce alta e vibrata.

— Vediamo signora B., voi avete promesso di aiutarmi, disse Lavini fuori di sè volgendosi alla matrigna.

— Che volete che vi dica ? replicò costei: voi domandate una dote, il signore la prende senza; sono tremila lire che non dobbiamo sborsare, vale la pena, mi pare, di pensarci su.

— E poi, disse la signora Lanti, vi sono quattro mila lire di rendita, al cinque: è grazioso: ciò si tocca, mentre negli affari c'è il loro pro' ed il loro contro.

Lavini irresoluto si fregava nervosamente le mani.

— Se è così, io me ne vado. Buon giorno signori, signore e compagnia.

— Ma no, disse il padre d'Elisa, non c'è da offendersi, pranzate con noi: voi non sposate la nostra figlia, ma non è questa una ragione per tenerci il broncio.

Lavini esitò un momento, poi, rendendosi conto che egli non possedeva quattromila lire di rendita, finì per trovare che quella gente aveva ragione di agire in quel modo e che in quel caso egli avrebbe fatto come loro: d'altronde non ne aveva egli forse dato l'esempio abbandonando Dorotea per Elisa, senz'altra scusa che l'interesse ?

Egli si sedette più calmo presso la signora Lanti e prese parte al pranzo.

La madrina di Elisa non perdette il suo tempo in complimenti.

Appena sparecchiata la tavola, ripartì, e siccome era buona, ricondusse con sè Lavini nella carrozzella, mentre il servo dell'albergo riconduceva il cavallo zoppicante.

La signora Lanti si fece condurre al semaforo per spedire la risposta, mentre il pretendente rifiutato rientrava in casa sua per dare notizia alla sua madre della sconfitta.

— Me ne rincresce per te, ma io ho sempre pensato che la piccola Elisa non ti avrebbe sposato: quelle ragazze allevate come duchesse non hanno che dei grilli per la testa e non fanno delle buone massaie. Ed ora che farai ?

— Ritornerò dalla Dorotea, rispose il figlio giudizioso, e fin da domani. L'ho un po' scossa ieri sera e ciò deve averle fatto del bene.

(*Continua*).

# TEATRI E CONCERTI

Rammentiamo che stasera al **Costanzi** si dà lo spettacolo in onore di Virginia Reiter. E con *Adriana Lecouvreur* l'artista elettissima riporterà un altro grande successo.

All'Adriano Gustavo Salvini stasera replicherà *Edipo Re*. Domani *La morte civile*.

Stasera al **Quirino** si darà l'ultima del *Trovatore*. Sabato *Ernani*.

Al Nazionale ancora una replica del *Maresciallo Chaudron*.

### Spettacoli d'oggi.

Costanzi. — *Adriana Lecouvreur*, ore 8 1[2.
Adriano. — *Edipo Re*, ore 8 1[2.
Nazionale. — *Il maresciallo Chaudron*, ore 9.
Quirino — *Il Trovatore*, ore 9.
Manzoni. — *Quo Vadis?* ore 9.

# PER LA CITTÀ

Telefono del giornale N. **2062**.

Roma, 30 ottobre.

Il sole spunta alle 6,39. — Tramonta alle 17,8. — L'avemaria suona alle 17,30.

**Calendario d'oro.**

Domani S. Antonio vescovo.

Ricorre il compleanno:

della principessa Maria Altieri, Roma — del marchese Antonio Gerini, Firenze — della contessa Maria Mancinelli Scotti, Roma — del duca Stefano Proto Pallavicini, Napoli — del conte Umberto Rasponi, Bologna.

**Temperatura di Roma.**

Temperatura minima 8'1 — massima 18 8.

**Commemorazione di Re Umberto I.**

Domenica prossima alle tre pomeridiane nell'aula massima del Collegio Romano, gentilmente concessa da S. E. il ministro della pubblica istruzione, il Circolo Savoia terrà l'annunciata commemorazione di Re Umberto I.

Parlerà il vice-presidente del sodalizio deputato Felice Santini.

Alla commemorazione sono stati invitati autorità, uomini politici, rappresentanze dell'esercito e della marina, i soci delle Associazioni militari e civili che interverranno con la bandiera, gli studenti, rappresentanti di Enti varii, gli ascritti ai Ricreatori ecc.

I biglietti d'invito si rilasciano alla sede sociale e presso i soci.

**Per una pergamena ai Sovrani.**

Si rammenta agli stipendiati e salariati del comune di Roma che sarà fra giorni chiusa la sottoscrizione per offrire ai Sovrani d'Italia una pergamena contenente i discorsi pronunciati dal Sindaco di Roma nella luttuosa circostanza della morte del compianto Re Umberto.

Si darà avviso al momento opportuno del luogo e dei giorni in cui dovrà firmarsi l'*album* che accompagna la pergamena e quello dedicato al principe Colonna sindaco di Roma.

**Ringraziamento plebiscitario a S M. la Regina Margherita.**

Il Comitato per la sottoscrizione di ringraziamento dei romani a S. M. la Regina Margherita rende noto che la chiusura della sottoscrizione è stata protratta al 15 novembre prossimo.

**Ospiti augusti.**

Ieri sera col treno delle 20,50 le LL. AA. i principi di Battenberg partirono per Torino.

**Per la chiusura della Porta Santa.**

Le Associazioni cattoliche di Vienna offriranno al Santo Padre in occasione della chiusura della Porta Santa una croce d'oro di grande valore. La croce sarà presentata al Papa dai capi del partito cattolico viennese, che già furono una prima volta a Roma in occasione della venuta del pellegrinaggio dell'aristocrazia viennese.

**Al Pantheon.**

Ieri sera alle 6 — quando la chiesa era stata già chiusa al pubblico — il principe e la principessa di Battenberg si recarono in forma privatissima al Pantheon e sulla tomba di Re Umberto deposero una corona di mammole con ricchi nastri di *moire* viola su cui sono ricamati i nomi: *François Joseph di Battenberg — Anna de Battenberg*.

**Per la commemorazione dei defunti.**

Nelle ore pomeridiane dei giorni 1, 2 e 4 del prossimo novembre, in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i veicoli, che si dirigono in via Tiburtina, dovranno transitare per la via di porta S. Lorenzo: al ritorno passeranno pel viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

**Caccia alla volpe.**

Il 15 novembre si inaugurerà la caccia alla volpe. Il luogo del primo appuntamento non è ancora fissato.

**Per i tipografi disoccupati.**

Domattina alle 9, nella sede sociale in via di S. Bartolomeo dei Vaccinari, si terrà un'adunanza tra i tipografi disoccupati per trattare di importantissimi argomenti riguardanti la classe stessa. Gli interessati sono pregati di non mancare.

**Un uomo pugnalato stanotte in via dell'Armata.**

Alle 2 di stanotte certo Giuseppe Sabatini, abitante in via dello Struzzo, 8, e Alessandro Sabatini, domiciliato in via Bravaria, 107, tornando alle loro abitazioni trovarono in terra all'angolo di via Bravaria, un uomo crivellato di ferite che non dava segni di vita. Trasportato all'ospedale di Santo Spirito il ferito potè appena dare alla guardia di P. S. Barile, di servizio all'ospedale, le sue generalità e dire che essendo ubriaco fu avvicinato, *in* una località che non ricordava, da uno sconosciuto, il quale, senza motivo lo aveva conciato a quel modo.

Il dottor Margarucci riscontrò cinque ferite di pugnale, tre al torace e due alle gambe.

Venne giudicato in pericolo di vita.

Il ferito era il chiavaro Filippo Annibali, detto Pippo, di anni 21, romano, abitante in via dello Struzzo, 6.

Avvertito il commissariato di pubblica sicurezza di Ponte furono subito iniziate le indagini dal delegato Saraiva, coadiuvato dal brigadiere Nippi.

Ecco come andò il fatto.

L'Annibali verso la mezzanotte venne a questione, per futili motivi, in via Giulia con un individuo non ancora identificato. La lite però non ebbe seguito essendo stati i due avversari divisi da comuni amici e allontanati per vie diverse.

Un'ora e mezzo dopo il chiavaro si recò in casa del pregiudicato Romeo Benedetti, di 22 anni, romano, in via dell'Armata 104, credendo che l'individuo col quale aveva questionato si fosse colà rifugiato.

L'Annibali atterrata la porta con pugni e calci e armato di un pugnale senza manico, la cui lama misura trenta centimetri, si slanciò nella camera dove dormiva il Benedetti e il padre di lui, Cesare.

Padre e figlio Benedetti, impauriti, saltarono dal letto e afferrarono l'Annibali assicurandolo che nella loro casa non si era nascosto nessuno.

Ma l'altro non convinto si avventò su i due cercando colpirli col pugnale.

Cesare Benedetti riuscì a disarmarlo ma nella colluttazione gli cadde in terra il pugnale.

Fu allora che il figlio di Cesare, Romeo, vedendo che il padre correva pericolo, raccolse l'arma e con questa vibrò cinque colpi all'Annibali, quindi fuggì inseguito dal ferito, il quale giunto all'angolo di via Bravaria cadde in terra intriso nel proprio sangue.

Stamani Romeo Benedetti, accompagnato dal padre, si è costituito al delegato Saraiva, al quale ha consegnato il pugnale con cui commise il ferimento. Ha dichiarato d'aver passato la notte presso la nonna, in via Ottaviano.

**L'arresto del sotto capo stazione di Roma.**
**Ancora il disastro di Castel Giubileo.**

Ieri sera alle 5 e mezza, i carabinieri di servizio alla stazione ferroviaria, in forza di mandato di cattura, spiccato dal giudice istruttore avvocato Fazioli hanno tratto in arresto l'ingegner Silvio Garbini ispettore del movimento nella Rete Adriatica, di 38 anni da Trento, imputato d'avere con altri dato causa al disastro avvenuto a Castel Giubileo.

Stamane poi gli stessi carabinieri hanno arrestato il sottocapo stazione Giuseppe Ferretti di 35 anni da Prato, che la sera, in cui il disastro avvenne trovavasi di servizio alla stazione di Roma.

Il mandato di cattura è stato emesso in forza degli articoli seguenti del Codice penale:

*Art. 311* — Chiunque per imprudenza o negligenza o per imperizia nella propria arte o professione o per inosservanza ai regolamenti, ordini o discipline fa insorgere pericolo di un disastro nelle strade ferrate, è punito con la detenzione da 3 a 30 mesi e con la multa da lire 50 a 3000; e la detenzione da 2 a 10 anni e con la multa superiore alle lire 3000 se il disastro avvenga.

*Art. 328* — Quando alcuno dei delitti preveduti nei primi due capitoli (*Delitti contro l'incolumità pubblica*) sia commesso di notte ovvero in tempo di comune pericolo, di calamità o commozione pubblica, la pena è aumentata di un terzo.

*Art. 329.* — Quando alcuno dei delitti ecc sia commesso da persona incaricata dei servizi, dei lavori e custodia ecc. le pene stabilite sono annullate da un sesto ad un terzo ».

Si assicura che verranno eseguiti altri arresti.

**Una vecchia truffa spagnuola.**

Una circolare del direttore generale di P. S. ordina ai Prefetti di avvertire i cittadini di tenersi in guardia da un vecchio sistema di truffa adottato da individui residenti in Spagna. I quali tentano di carpire denaro alla gente dando a credere che si può ricuperare il tesoro di un negoziante fuggito dopo un fallimento doloso ed ora detenuto per reati politici.

Un possidente di Ronciglione poco è mancato che non cadesse in trappola.

**Un vicolo abbandonato.**

Un assiduo ci scrive:

« Un vicolo abbandonato è quello dei Tre Archi, in prossimità della via de' Coronari, dove la sera dopo l'avemaria se ne commettono di tutti i colori. A quei poveri abitanti che hanno la disgrazia di avere le loro finestre prospicienti in detto vicolo, è dato loro di assistere e vederne di tutte le specie. I colloqui intimi!.. non vi mancano mai, spesso occorre rimproverare od anche minacciare quelli o quelle che la fanno in barba a Vespasiano!..... e ciò che più mantiene in orgasmo detti abitanti sono i gran falò di paglia che indifferentemente vi si fanno tutte le sere quasi, senza che una guardia vi si faccia mai viva.

« Tutto sommato, quei poveri abitanti sono condannati ad essere soffocati dal forte puzzo o gran fumo, nè va escluso che una sera o l'altra avranno l'ingrata sorpresa di qualche incendio, trattandosi di case antiche.

« Non sarebbe bene che il Municipio disponesse di una vigilanza più attiva di guardie pel vicolo in parola, oppure chiuderlo alla sera dopo l'avemaria, tanto più che in esso non vi sono portoni o porte d'ingresso ».

**Pel mercato del bestiame.**

Allo scopo di favorire lo sviluppo del mercato del bestiame da vita, di recente istituito, che si tiene nel Campo Boario al Testaccio il primo lunedì d'ogni mese, il sindaco ha emanate speciali disposizioni pel transito del bestiame in città.

Leggere apposito manifesto.

**Grave ferimento.**

Ieri sera si presentò all'ospedale di Santo Spirito il calzolaio Cesare Piombetti con ferita all'addome penetrante in cavità. Dichiarò che in piazza di Ponte S. Angelo si era avvicinato a due individui che altercavano tra di loro, e che uno dei litiganti lo aveva ferito con una coltellata.

Dal Commissariato di Ponte accorse subito il vice commissario avv. Renzulli, iniziando le opportune indagini.

Il Piombetti versa in grave stato. I medici dovettero operarlo.

Dalle indagini dell'avv. Renzulli si è assodato che la rissa avvenne in via Giulia, angolo vicolo Orbitelli, e che il Piombetti venne ferito dal cocchiere Edoardo Monti, suo rivale in amore.

---

**Rissa tra tipografi.** — Ieri sera in via San Martino al Macao i due tipografi Umberto Panfili, di 18 anni, romano, e un suo compagno conosciuto col solo nomignolo di *Moretto* vennero a questione per futili motivi: dopo essersi scambiati insulti e pugni, il *Moretto* estratto un coltello ne vibrò due colpi al Panfili, producendogli ferite al petto e al braccio destro.

Accompagnato da un amico, certo Zoeno Zanni e dalla guardia municipale Gentili all'ospedale di Sant'Antonio, i medici lo giudicarono guaribile in 20 giorni con riserva.

**Che figlio!** — Vincenzo Savignoni di 20 anni, legatore di libri, ieri sera chiese con insistenza del denaro alla propria madre. La poveretta non ne aveva. Allora quel giovinastro la percosse e la minacciò di coltello!! Alle grida della sventurata madre accarsero le guardie di P. S. e il Savignoni fu arrestato.

**Verso la tomba.** — Ieri sera nella propria abitazione in via Alessandrina, Adelaide De Viva ebbe una questione col marito Francesco Ardone. Addolorata per questo fatto, attentò ai proprii giorni bevendo una soluzione di joduro di potassio. Fu trasportato all'ospedale di Sant'Antonio e quei sanitari si riservarono un giudizio sulle sue condizioni.

**Una moglie che accoltella il marito.** — Stamane alle 10, nella propria abitazione in via Marcantonio Colonna, Gioacchino Giammarini, di 34 anni, per un nonnulla ha attaccato briga con la propria moglie Giulia Giorgi, ventottenne, e la dolce metà gli ha assestato due coltellate.

All'ospedale di San Giacomo le ferite sono state giudicate guaribili in 12 giorni.



# INFORMAZIONI

**L'arrivo dei Sovrani.**

Le LL. Maestà il Re e la Regina partiranno da Napoli domani mattina dalle 10,05 in forma privata.

Giungeranno in Roma alle 15,20.

**Il Re al Collegio militare.**

Ci telegrafano da Napoli, 30, ore 12,50:

Stamane S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati ed Avogadro di Quinto, si è recato a visitare il Collegio militare alla Nunziatella.

S. M. fu ricevuto dal generale Mirri e dal colonnello Lamberti.

La visita ha durato un'ora.

**Il duca di Genova a Stresa.**

Telegrafano da Stresa, 30:

S. A. R. il duca di Genova è arrivato in forma privatissima.

S. A. R. la duchessa di Genova Madre, l'incontrò ad Arona.

A giorni è pure attesa S. A. la duchessa Isabella.

Si fermeranno qui quasi tutto novembre.

**Il Duca degli Abruzzi.**

Stamane alle 7 è giunto da Spezia S. A. R. il Duca degli Abruzzi ed è ripartito alle 8.20 per Napoli.

Nella fermata S. A. R., dopo aver fatto colazione al ristorante Valiani, è uscito col suo aiutante di campo per fare una breve passeggiata a piedi, per via Nazionale, fino alla Banca d'Italia.

---

Telegrafano da Napoli, 30, ore 10:

Il duca degli Abruzzi è arrivato e fu ossequiato alla stazione dal prefetto e dal generale Brusati.

S. A. R. si recò tosto in vettura di Corte alla Reggia di Capodimonte.

**I ministri.**

Questa sera sarà di ritorno a Roma l'onorevole Branca.

**I principi di Battenberg a Torino.**

*Bert.* ci telegrafa da Torino, 30, ore 14,15:

Stamane sono giunti nella nostra città il principe e la principessa di Battenberg, accompagnati soltanto da un domestico e da una cameriera, e salutati alla stazione dal prefetto.

I principi, non trovando subito una carrozzella, salirono sull'omnibus dell'Hotel d'Europa.

Ripartono oggi per Parigi.

**Nella Casa militare del Re.**

Con regio decreto del 24 di questo mese il capitano di fregata Thaon di Revel Paolo è stato esonerato dalla carica di aiutante di campo effettivo di Sua Maestà ed in pari tempo nominato aiutante di campo onorario, a decorrere dal primo novembre prossimo.

**Nella casa militare del Duca degli Abruzzi.**

Con regio decreto del 24 di questo mese, il tenente di vascello Lubelli Ruberto è stato nominato ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, a decorrere dal primo novembre p. v.

**A palazzo Braschi.**

Oggi nel pomeriggio, l'on. Saracco ha avuto una lunga conferenza con i ministri Visconti-Venosta e Rubini.

**Arrivi e partenze.**

Stamane alle 7.15 è giunto dall'alta Italia il sottosegretario di Stato on. Pompilj.

**Il movimento dei prefetti.**

I nomi dei dodici prefetti compresi nel movimento i cui decreti sono già stati firmati e si trovano per la registrazione alla Corte dei Conti, verranno resi pubblici appena comunicato il provvedimento o il trasloco agli interessati.

**Per il senatore De Renzis.**

L'on. Visconti-Venosta e l'on. Saracco hanno inviato affettuosi telegrammi di condoglianze alla famiglia del defunto ambasciatore De Renzis, dando incarico all'ambasciata di Parigi di mettersi a disposizione della famiglia stessa per il trasporto della salma in patria.

Ci telegrafano da Parigi, 30, ore 15.50:

Questa sera, la salma dell'ambasciatore De Renzis partirà per l'Italia.

**All'ambasciata di Londra.**

Allorchè il compianto barone De Renzis partì in regolare congedo, il conte Bottosi-Costa, consigliere dell'ambasciata a Londra, venne incaricato della reggenza.

Sappiamo ora che il conte Bottosi-Costa continuerà la reggenza in qualità d'incaricato d'affari.

**Onorificenze.**

S. M. il Re di *motu proprio* ha nominato commendatori dell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro:

Luciani comm. Luigi, professore di fisiologia rettore degli studi nella Regia Università di Roma;

Rostagno comm. Fortunato, segretario generale della Corte dei conti;

Rosso comm. Stefano, direttore capo divisione di prima classe al ministero della marina.

**Disponibilità del Tesoro.**

Le disponibilità del Tesoro all'estero presso le banche e i banchieri corrispondenti del Tesoro, sommavano, al 30 settembre scorso, a L. 43,343,080. Durante il mese in corso, essendo state fatte ulteriori rimesse in conto pagamenti dei dazi doganali, il credito del Tesoro presso i suoi corrispondenti raggiunge la cifra di circa 50 milioni.

**Chiamata alle armi.**

Pare che il ministro della guerra abbia deciso di anticipare la chiamata sotto le armi della classe di leva 1881.

**I reati di stampa.**

Nel prossimo indulto saranno compresi anche i reati di stampa d'azione pubblica.

**Gli esami a Vallombrosa.**

Gli esami di promozione e di licenza nel Regio Istituto forestale di Vallombrosa incominceranno il 3 novembre prossimo.

**Consiglio superiore di sanità.**

E' giunto in Roma il comm. Augusto Tamburrini, l'illustre professore membro del Consiglio superiore di sanità.

**La trazione elettrica sulle ferrovie.**

La Società per le strade ferrate meridionali ha presentato al R. ispettorato il progetto per trasformare a trazione elettrica la ferrovia Treviso-Belluno, prendendo la forza motrice dal Cordente in luogo detto La Mas.

**Atti del Governo.**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un R. decreto col quale è portato a ventuno il numero dei componenti la Camera di commercio di Udine.

**Sulla « Stromboli ».**

Il capitano di vascello Olinto Cecconi partirà il sedici novembre per Ta-Ku, per rimpiazzare sulla regia nave *Stromboli* il capitano di vascello Marselli, che rimpatria perchè malato.

**Lavori pubblici.**

Il giorno 6 novembre p. v. si adunerà in Roma la Commissione che deve esaminare le proposte per alcune opere marittime e di difesa della ferrovia e per l'approdo dei *ferry boats* a Villa San Giovanni.

**Ministero della marina.**

Con la data del 6 novembre p. v. il tenente di vascello Pignatelli Mario è destinato a prestar servizio presso il comando della difesa locale della piazza marittima di Maddalena, in luogo del pari grado Bonaccorsi Angelo.

**Movimento del R. naviglio.**

Il *Procana* è giunto a Djeda.

# La situazione in Cina

**I primi negoziati di pace.**

**Londra**, 30. — Il *Daily Express* ha da Shanghai: Li Hung Chang e Ching hanno iniziato negoziati di pace colle potenze sulla base di una indennità di quaranta milioni di lire sterline.

**Una grave esplosione a Canton.**
**Quattordici morti.**

**Hong-Kong**, 30. — Una grave esplosione avvenne la mattina di domenica scorsa a Canton.

Quattro case situate presso il palazzo del governatore furono distrutte.

Vi furono 14 morti e 2 feriti.

Gli autori dell'esplosione furono i partigiani delle riforme che volevano fare saltare in aria il palazzo del governatore.

**Una scossa terribile di terremoto.**

**Caracas**, 30. — E' avvenuta una fortissima scossa di terremoto.

Vi sono 30 morti e numerosi feriti. Il presidente della repubblica, saltando da una finestra si ruppe una gamba.

I danni sono considerevoli.

Gli edifici pubblici sono chiusi.

**Sciopero finito agli Stati Uniti.**

**New York**, 30. — Il lavoro è stato ripreso nella maggior parte delle miniere di carbone fossile.

**Due persone schiacciate da una frana.**

**Caserta**, 30. *(Lau.)* — Ad Airola, in contrada Fontana del Duca, mentre alcuni operai scavavano in una vena arenosa, cadde una frana, investendo con la sua mole un vecchio sessantenne e una giovanetta di anni 18.

Il vecchio fu estratto cadavere: la giovanetta moriva due ore dopo fra spasimi atroci.

# ALLA BORSA

Da piazza di Pietra, 30 ottobre, ore 3 pom.

Rendita Italiana 5 0[0, 100,20-100,17 1[2; Istituto credito fondiario 483; Banca commerciale 672 Credito italiano 558; Banco di Roma 140,25; Marcia 1055; Gas 763; Tramways-omnibus 301,50; Condotte 245,50; Molini 81; Metallurgica 181; Ferriere 151; Forni 69,50; Miniere 279; Risanamento 13,50; Valsacco 210; Immobiliare 174; Veneta 70,50; Banca Generale 48; Carburo 338; Prodotti chimici 116 1[2; Gestioni 135; Monte Rotondo 92.

Cambi: Parigi 105,70; Londra 26,54.

**Chiusura di Parigi** (ore 6 pom.) — Parigi chiude: Italiano 94,37; Francese perpetuo 100,07; Spagnuolo 67,22; Meridionali 660.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani 31 ottobre, a lire 105,70.


Bonfiglio Bresaola, *Gerente responsabile*.

Stab. Tipografico del « Corriere d'Italia »




# GUIDA DEL FORESTIERE

*Campidoglio.* — Musei, Pinacoteca, Tabularium e Torre. Ingresso cent. 50 lunedì, martedì, giovedì e sabato (10-15). Ingresso libero Musei e Pinacoteca domenica (9-13).

*Castel Sant'Angelo.* — Ingresso libero tutti i giorni (9-11 e 13-15) permesso dalla divisione militare.

*Catacombe di S. Calisto.* — Ingresso Una lira tutti i giorni. — *di S. Sebastiano* ingresso libero tutti i giorni meno martedì e sabato. Ingresso Una lira martedì. — *di Sant'Agnese* (sotto la chiesa) fuori porta Pia. Ingresso libero lunedì (9-16).

*Colosseo* — Ingresso libero domenica. Cent. 50 lunedì e martedì.

*Foro Romano* — Ingresso libero domenica. Altri giorni Una lira.

*Foro Traiano* — Ingresso libero tutti i giorni meno il mercoledì.

*Musei di antichità.* — Alle Terme Diocleziane. Ingresso libero domenica. Una lira gli altri giorni — *Lateranense*, piazza S. Giovanni. Ingresso libero al sabato. Una lira gli altri giorni, chiuso la domenica. — *Vaticano* via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del giardino. Come sopra.

*Palatino e Palazzo dei Cesari.* — Via di S. Teodoro. Ingresso libero la domenica. Altri giorni Una lira.

*Palazzo Farnesina.* — Via Lungara, 230. Ingresso Una lira, lunedì e venerdì.

*Palazzo Reale del Quirinale* — Ingresso libero. Giovedì, venerdì e domenica.

*Terme di Caracalla.* — Ingresso libero domenica. Una lira gli altri giorni — *di Tito* ingresso libero tutti i giorni.

*Vaticano: Appartamento Borgiano.* — Ingresso libero martedì e venerdì — *Archivio secreto.* — Visibile solo con permesso speciale, martedì, mercoledì, venerdì e sabato. — *Biblioteca Vaticana* — Ingresso libero martedì, mercoledì, venerdì e sabato. — *Cappella Sistina, del B. Angelico, Logge di Raffaello e Pinacoteca.* — *Cupola di S. Pietro.* — *Studio del Mosaico.* — Ingresso libero tutti i giorni eccetto la domenica.

*Ville: Aventino.* — Ingresso libero al mercoledì e sabato — *Borghese.* Ingresso libero tutti i giorni. — *Celimontana.* Ingresso libero al giovedì. — *Colonna.* Ingresso libero al mercoledì. — *Doria Pamphili.* Ingresso libero al lunedì. — *Medici.* Ingresso libero mercoledì e sabato.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**Partenze**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli........ | 7.15 | 8.20 | 13.25 | 17.— | 19.25 | 0.5 |
| Pisa.......... | 7.— | 8.10 | 14.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Torino........ | — | 8.10 | 14.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Milano........ | — | 8.10 | 14.35 | 20.50 | 21.20 | — |
| Foligno-Ancona | 6.19 | 12.— | — | 18.5 | 22.30 | — |
| Firenze-Milano | 9.30 | 9.40 | 11.30 | — | 23.10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6.— | 9.— | 11.55 | 17.10 | 19.20 | — |
| Civitavecchia.. | 5.20 | — | 12.10 | 15.— | 17.05 | — |
| Frascati...... | 6.45 | 10.— | 12.5 | 15.10 | 16.20 | 18.50 |
| Marino-Albano. | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | 18.25 | — |
| Anzio N. (v. A.) | 5.40 | 8.30 | 11.40 | 16.50 | — | — |
| Anzio N. (v. C.) | 5.10 | 6.5 | 7.5 | 9.10 | 18.10 | — |
| Velletri-Terrac. | 6.5 | 11.10 | 16.35 | 18.10 | — | — |
| Ronciglione V. | 6.25 | 10.— | 18.3 | — | — | — |

**Arrivi**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli........ | 6.45 | 8.52 | 14.— | 18.25 | — | 20.10 |
| Pisa.......... | 7.— | 9.20 | 9.45 | 10.40 | 16.35 | 22.44 |
| Torino........ | 7.— | 9.20 | 9.15 | 10.40 | 16.35 | 22.44 |
| Milano........ | 7.— | 9.20 | 9.45 | 10.40 | 16.35 | 22.45 |
| Ancona-Foligno | 7.15 | 11.40 | 14.50 | 21.45 | — | — |
| Milano-Firenze | 6.40 | 13.10 | 19.10 | 23.25 | — | — |
| Avezzano-Tivoli | 9. | 11.50 | 15.35 | — | 19.20 | 22.15 |
| Civitavecchia.. | 9.20 | — | — | — | 19.20 | — |
| Frascati...... | 6.25 | 8.55 | 14.20 | 19.— | 21.50 | 22.45 |
| Albano-Marino | 7.10 | 9.9 | 14.57 | 19.55 | 22.28 | — |
| Nett. A(v. Alb.). | — | 9.9 | — | 19.55 | 22.28 | — |
| Nett. A. (v. C.. | 7.51 | 10.— | 12.51 | 22.6 | 22.52 | 0 1 |
| Terrocina-Vell. | 7.51 | 10.— | 15.20 | 22.6 | — | — |
| Viterbo-Roncig. | 9.4 | 16.25 | — | 21.34 | — | — |

# Tariffa delle inserzioni

**PUBBLICITA' ORDINARIA**

**In terza pagina** per ogni linea a spazio di linea . L. 0,80
**In quarta pagina** id id. id. id. . » 03,0
Necrologie, ringraziamenti, ecc., ogni parola **10 centesimi**
Per avvisi replicati prezzi da convenirsi

**GRANDI FACILITAZIONI** **per abbonamenti ed inserzioni agli Stabilimenti di Bagni e Climatici, Albergatori Industriali, Commercianti e Produttori.** — L'Amministrazione del NUOVO FANFULLA DI ROMA spedisce gratis, dietro richiesta, il listino delle condizioni straordinarie per gli abbonamenti a prezzi ridotti coi più utili e dilettevoli periodici illustrati d'Italia.

## SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

**Società Anonima con Sede in Milano**

**Capitale Sociale L. 180 milioni interamente versato (Ammortizzato per L. 364.500)**

A tenore dall'Art. 22 dello Statuto Sociale l'Assemblea Generale ordinaria della Societa per le Strade Ferrate del Mediterraneo è convocata per il giorno 23 Novembre 1900 alle ore 13 nei locali della Sede Sociale in Milano, Corso Magenta N. 24, onde deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Presentazione del Bilancio 1899-1900 e relative deliberazioni;*
4. *Nomina di Amministratori e dei Sindaci.*

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto entro il 13 Novembre p. v. presso le Casse, Banche e Ditte sottoindicate.

*Milano, 17 Ottobre 1900* **Il Consiglio d'Amministrazione.**

*Milano*, Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana - Roesti e C. successori Giulio Bellinzaghi — *Napoli*, Cassa Sociale - Banca Commerciale Italiana — *Roma*, Banca d'Italia - Banca Commerciale Italiana — *Torino*, Banca Commerciale Italiana — *Genova*, Banca Commerciale Italiana — *Venezia*, Banca Commerciale Italiana - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti. — *Livorno*, Banca Commerciale Italiana. — *Firenze*, Banca Commerciale Italiana - M. Bondi e Figli. — *Palermo*, Cassa delle Ferrovie Sicule. — *Messina*, Banca Commerciale Italiana. — *Berlino*, Disconto Gesellschaft. — *Colonia*, Sal. Oppenheim Jr et C. — *Francoforte sm.* Filiale der Bank für Handel und industrie. *Monaco*, Merck Finck et C. — *Basilea*. Bankverein Suisse - de Speyr et C. — *Zurigo*, Societé de Credit Suisse, — *Ginevra*. Union Financière de Genève. — *Parigi*, Société Générale pour favoriser etc. (Rue de Provence, 54-56) — *Londra*, C. I. Hambro et Son. — *Vienna*, Société I. et R. priv. Autrichienne de Crédito pour le Commerce et l'Industrie, — *Trieste*, Filiale dell'I. et R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito Commerciale e Industriale.

## SEMINE AUTUNNALI

### FRUMENTO FUCENSE

**Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia**

Ha vegetazione robustissima, resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4**
**Sacco nuovo L. UNA** | **Sacco nuovo Centesimi 30**

Un Chilo Centesimi **45**

**Merce posta in Stazione Milano.**

Un pacco postale di 5 Chilog. L. **3,50**
Un pacco postale di 3 Chilog. L. **2,95**

| | per 100 Chili |
|---|---|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Cologna selezionato | » 35 |
| Frumento rosso Varesotto | » 35 |
| Frumento Turgido ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese. *Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri.* | » 40 |
| Frumento Rieti originario | » 43 |
| Frumento di Rieti, *prima riproduzione ferrarese* | » 35 |
| Segale nostrana | » 30 |
| Orzo nero (*Novità*) | » 45 |
| Avena nera invernenga | » 33 |
| Avena bianca Lincoln, *riprodotta* | » 35 |
| Trifoglio incarnato | » 95 |
| Veccia Vellutata | » 50 |

... Il Fucense risulta di merito molto superiore al nostrano. — SILVIO MANARESI di *Mazzano Romano*.
..... Non ha sofferto allettamento. — Ing. OTTAVIANO ROMANI di *Velletri*.
Il Fucense ha resistito perfettamente alle nebbie. — ETTORE VITTORI di *Bomarzo*.
E' infinitamente superiore per resistenza alle nebbie, all'allettamento ed anche alla ruggine. — GUANCINI FELICE di *Grotte S. Stefano*.
Cestisce assai, da raddoppiare il nostrano. — RALLI CESARE di *Orte*.
Il Fucense resiste alle nebbie e alla ruggine. — ZECCARI ACHILLE di *Morano Equo*.
Più produttivo delle altre varietà conosciute. — RAFFAELLO CIOFFI di *Gerano*.
Il prodotto è stato superiore alle altre varietà. — Comm. PIETRO TACCHINI di *Roma*.

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO** Esclusivi incaricati per la vendita del **FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO**
**CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA.**

## Specialità della Farmacia PACELLI Livorno

**BRUCIORE** e **dolori** di **stomaco, acidità** la **cattiva digestione** (che è causa di diarrea e stitichezza) e **catarro gastro intestinale,** si guariscono coll'uso della gustosissima **CHINA PACELLI effervescente.** — L'uso continuo del bicarbonato di soda nelle malattie suddette *impoverisce il sangue* e da quindi *debolezza, snervatezza,* ecc., e *spesso dilatazione di stomaco.* Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perchè alcuni professionisti disonesti ed imbroglioni danno in cambio una miscela che può nuocere alla salute e guardare che il vasetto *che costa* L. **1.50** e **2**, sia intatto e porti la marca di fabbrica: *Una Chinese.*

**Guarigione garantita** ed in breve tempo (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'**anemia la clorosi, (pallidezza del volto)** si ottiene col rinomato **Ferro Pacelli** che è efficacissimo perchè è digeribile in tutte le stagioni anche senza moto. Astuccio L. 2,50, per posta L. 2,65.

**Bromoteina Pacelli** allontana pure il **DOLORE DI CAPO** e le **nevralgie, ipocondria,** la **spossatezza** sia intellettiva (causata da troppo studio od altra occupazione) che fisica, la **sonnolenza**, la **palpitazione di cuore**. Calma l'**isterismo** e mentre si dà forza allo stomaco, si avverte un certo benessere per tutto l'organismo. — Bottiglia L. **2**.

**Le malattie dei nervi** (**nevrastenia**) e tutte le **malattie** del **sangue** si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI**. Fanno ritornare **l'appetito** ed il **primitivo colore al volto,** danno **forza, energia, gaiezza.** Calmano l'**isterismo,** che finisce per sparire. **Scatola** L. **2.50** — per posta L. **2,65**.

**CHE BEI CAPELLI!** E' la **Pomata Pacelli** con **Olio di ricino, deodorato e China**, che li fa crescere vigorosi e folti e allontana la forfora, rendendoli morbidi lucidi e ondulati. (Le tinture ed acque che si adoperano li rendono aridi) — Vasetto L. **0,70** (per posta L. **0,85**)

**La virilità** esausta, affievolita e depauperata (impotenza) si guarisce col **Vivificatore Pacelli** di Livorno. — Fl. L. 5, per posta franco L. 5,25.

Vendesi presso tutte le farmacie del Regno e presso i signori **A. Manzoni e C.** Via di Pietra, 91; A. Taboga, Roma — Lancillotti, Napoli — Campisi, Palermo — Zampironi, Venezia — Rostito e Persiani, Genova, ecc.

**ALBUM DELLE SIGNORE** che contiene bellissimi disegni per lavorare a **crochet, ricamo, tombolo, punto in croce, Alfabeti diversi**, ecc. si può avere inviando cartolina vaglia da L. 0,25 alla **ditta Pacelli**, **Livorno** e chiedendolo alle edicole e librerie.

## Ferro Pagliari

Mondiale medicamento tonico e ricostituente per eccellenza.

**L. 1,00 la bottiglia. Per posta L. 1,15**

## Sciroppo Pagliari

Depurativo e rinfrescativo del sangue più indicato fra tutte le preparazioni congeneri **Liquido L. 1,40. In pillole L. 1.50. Per posta cent. 15 in più**

Ogni preparato è corredato delle relative istruzioni per la cura.

**Opuscoli illustrati gratis a richiesta. Deposito generale PAGLIARI e C Firenze, Via Pandolfini**

## MALATTIE SEGRETE

### CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

**Il più potente antiblenorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.**

**Deposito Generale**

**S. NEGRI e C. — Venezia**

**Vendita in tutte le Farmacie**

## LANITE

polvere da caccia senza fumo brevettata

**della Società Anonima Dinamite Nobel di Avigliana (Piemonte)**

**FACILITA' DI CARICAMENTO**

***Massima penetrazione e pulizia***

In vendita dai principali armaiuoli del Regno.

Per vendita all'ingrosso rivolgersi alla

**DINAMITE NOBEL Società Anonima,** via Pietro Micca 4

Agente in ROMA Sig. Ing. **BERTA ERNESTO, Via Venti Settembre, 18**

**QUANDO** i primari medici del mondo con splendidi resultati hanno indiscutibilmente provato e ammesso che **la sola**

## Iperbiotina Malesci

guarisce radicalmente le **Malattie esaurienti** (*nevrastenia*) **Senilità, Impotenza, Polluzioni, Paralisi,** ecc. ecc. qualunque altro vantato rimedio non può riuscire che inefficace o dannoso.

**Opuscoli e consulti gratis per corrispondenza.**

**Stabilimento Chimico, cav. dott. MALESCI**

**FIRENZE**

**MOSCA olearia**

Gli esperimenti finora eseguiti sull'**Emetosio** del Prof. Reale per allontanare la mosca olearia dall'olivo sono perfettamente riusciti. Consigliamo quindi tutti i proprietari d'oliveti ad usare l'**Emetosio** con sicurezza di buon esito. Basta fare un'applicazione in Agosto o Settembre, perchè l'**Emetosio** è molto aderente alle foglie e le mosche non avvicineranno più l'olivo. Opuscolo gratis a tutti.

Abbiamo interesse a che gli esperimenti siano fatti sulla più vasta scala possibile, quindi anche per le importanti modifiche dell'**Emetosio**, il prezzo per quest'annata è ridotto a lire novanta il quintale, merce franca in tutte le stazioni del Regno per almeno Kg. 50 — Pacco postale Kg. 3 L. 3,50 in tutto il Regno) Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

**Calvizie Canizie**

Si è finalmente risoluto l'antico problema di arrestare la caduta dei cappelli e promuoverne lo sviluppo. — La **Ricinina** Lombardi e Contardi raggiunge perfettamente lo scopo. — ATTESTATI: Marozzo (Cuneo) 4.4 1900. Favorite inviarmi un'altro fl. di Ricina essendomene trovata soddisfatta. Con stima vi riverisco, Catterina Dogliani.

Ravenna, 22.4.900. Vorrei che anche questa volta mi inviassero un fl. della loro rinomata Ricinina, al più presto possibile, « essendo la loro Ricinina un vero rimedio eficace per i capelli. » — Con stima e rispetto, Giulia Rivalta, Sobborgo Saffi n. 8 — Oramai tutta l'aristocrazia usa la **Ricinina** Lombardi e Contardi.

Si prepara gratis come tintura a gradazione — Costa L. 5 il fl. e per posta L. 5,75 in Italia — Quattro flacons Fr. 20 — cura completa in tutto il Mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 28 p. p.

Con l'uso della **Smilacina** Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede scomparire tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta come se mai avesse sofferta la terribile malattia. Gli osanna e le benedizioni dei guariti proclamano questa cura come la migliore e la più facile di quanto la scienza abbia suggerito finora. Scompariscono subito i doloretti vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari e tutte le altre manifestazioni. E' l'unica cura che può farsi in tutte le stagioni; a Tanga nell'Africa tedesca, si è praticata con successo e senza inconvenienti in Luglio e Agosto.

La cura completa costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franzione anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 28, p. p.

L'efficacia meravigliosa dell'**Analettico** Senesi **VEBO** preparato solamente dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi, e un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranta giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni; la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 36; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida, costa L. 18; in tutto il mondo Flacon di saggio L. 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

**TOSSE**

Da quaranta anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella **Lichinina Lombardi vera, l'unico** rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-elveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. E' necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano, questo eccellente prodotto, o stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichinina Lombardi vera,* rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Cardarelli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per L. 2,50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28 p. p.

Fra tutte le cure contro la tisi o tubercolosi polmonare l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato il più gran numero di guarigioni definitive e stabili. Le inalazioni di essenza di menta peperita con l'uso della **Lichinina al creosoto ed essenza di menta** costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa L. 3; per posta L. 3,30 in tutto il Mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma N. 28, p. p.

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento l'unico rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. E' il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato fin'oggi dai ciarlatani ed impostori.

Ogni flaccon con dettagliata istruzione costa L. 2,50 per posta L. 3,25. Quattro flaccons L. 10 in tutto il Regno; per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28 p. p.

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di spleen, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, incubo, timori di probabili mal, agorafobia, illusioni, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti al cuore, arresti nel polso rapido arrossimento o impallidimento del volto o sfinimenti, dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi più o meno frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale è fornita dal **Rigeneratore** e **Granuli di Stricinina precisi** Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 28 p. p. La cura è utilissima anche in estate.

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il Mondo con la **cura Contardi** Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. Dopo gli infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo di distinti medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo usando le **Pillole litinate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *réclame* fatta a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa L. 12 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28 p. p.

N. B. La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga notizia alla posta locale. Si prega non affidare mai lauri in lettere semplice essendo ciò causa di disperdimento la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina; L. Fischetti y Cia, Calle Esmeralda 668, Buenos Ayres.

# Direzione ed Amministrazione del "Nuovo Fanfulla" di Roma

# Piazza Montecitorio 121